COMUNE DI AVOLA

PIAO 2023/2025

SEZIONE PRIMA

SCHEDA ANAGRAFICA

NOME ENTE: COMUNE DI AVOLA
NOME SINDACO: ON.AVV.ROSSANA CANNATA
DURATA DELL'INCARICO: 2022/2027
SITO INTERNET: www.comune.avola.sr.it
INDIRIZZO: Corso Garibaldi n.82
CODICE IPA: Codici univoci di Ciascun Settore comunale
CODICE FISCALE/PARTITA IVA: 00090570896
CODICE ISTAT: 089002
PEC: protocollo@pec.comune.avola.sr.it
MAIL ISTITUZIONALE: protocollo@comune.avola.sr.it – info@comune.avola.sr.it
PAGINA FACEBOOK : www.facebook.com/AmministrazioneCannata
ACCOUNT TWITTER :www.twitter.com@ComunediAvola

DATI DI CONTESTO

Il Comune si estende su una superficie complessiva di 74,59 kmq e confina con i comuni di Noto e Siracusa.
Il numero dei residenti al 31 dicembre 2021 era pari a 30.474. Si deve evidenziare che l'andamento della popolazione residente negli ultimi 10 anni è il seguente:

anno 2012:31.342
anno 2013:31.729
anno 2014:31.785
anno 2015:31.708
anno 2016:31.576
anno 2017:30.408
anno 2018:30.785
anno 2019:30.667
anno 2020:30.503
anno 2021:30.474

Negli ultimi 10 anni abbiamo avuto il seguente saldo naturale, cioè la differenza tra nati e morti:

anno 2012:0
anno 2013:-21
anno 2014:-21
anno 2015:-70
anno 2016:-71
anno 2017:-90
anno 2018:-88
anno 2019:-134
anno 2020:-139
anno 2021:-158

Negli ultimi 10 anni abbiamo avuto il seguente saldo migratorio, cioè la differenza tra immigrati ed emigrati:

anno 2012:+23
anno 2013:+408
anno 2014:+77
anno 2015:-7
anno 2016:-61
anno 2017:-78
anno 2018:-102
anno 2019:-18
anno 2020:-41
anno 2021:-34

Ecco l'andamento degli stranieri residenti negli ultimi 10 anni:

anno 2012:426
anno 2013:453
anno 2014:491
anno 2015:560
anno 2016:646
anno 2017:707
anno 2018:666
anno 2019:659
anno 2020:687
anno 2021:653
anno 2022:664

Gli stranieri residenti nel 2021 provengono prevalentemente dai seguenti paesi: Marocco(45.8%) – Polonia (12,3%) – Romania (9,9%)

Nell'anno 2021 avevamo la seguente composizione della popolazione residente:

maschi:15.008

femmine:15.466

in età prescolare (0 - 4 anni):1.258

in età scuola dell'obbligo (5 -14 anni): 2.811

in forza di lavoro 1^ occupazione (15 - 29 anni): 4.864

in età adulta (30 - 64 anni): 14.978

in età senile (oltre 64 anni): 6.563

Nel corso degli ultimi anni si evidenziano le seguenti tendenze: decremento della popolazione residente ed incremento degli stranieri residente

CONDIZIONE SOCIO.ECONOMICA DELLE FAMIGLIE Le condizioni socio-economiche delle famiglie hanno risentito della crisi economica nazionale e regionale. Tuttavia, grazie alle misure messe in campo nel corso del precedente mandato amministrativo e delle azioni amministrative tese allo sviluppo sociale, economico e turistico, gli effetti della crisi sono state in parte arginati e sono state create in generale le condizioni per un miglioramento della qualità della vita delle persone e per l'incremento occupazionale. Ad ogni buon fine , i servizi sociali continuano a sostenere le famiglie in difficoltà ed in stato di indigenza. Inoltre, è stato istituito presso questo Comune un organismo di composizione della crisi da sovra indebitamento per sostenere le famiglie e le aziende che incolpevolmente versano in stato di indebitamento, aiutandole a ripartire. Nel corso degli Esercizi Finanziario 2020, 2021 e 2022, l'Ente, a seguito dell'emergenza epidemiologica Covid -19, ha effettuato variazioni del Bilancio Provvisorio Nel corso dell'Esercizio Finanziario 2021, nell'ambito dell'emergenza Covid-19 sono state apportate ulteriori modifiche in materia di tributi. Nell'esercizio 2022 l'Ente oltre all'emergenza epidemiologica ha subito il caro bollette, e il rincaro delle materie prime.

ECONOMIA INSEDIATA L'economia della Città di Avola è stata tradizionalmente caratterizzata dall'agricoltura e dalla pesca, che hanno sempre rappresentato i due settori trainanti del sistema economico locale. L'agricoltura , in virtù della crisi del comparto a livello nazionale e regionale, ha subito una battuta di arresto negli ultimi decenni; pur tuttavia, rimane, ad oggi, uno dei settori più importanti ed in ripresa. L'obiettivo strategico resta altresì quello di rafforzare ed incrementare i prodotti tipici locali rinomati in tutto il mondo, con particolare riferimento alla Mandorla di Avola, al Nero d'Avola, al miele di "sataredda"

(timo) e all'olio di oliva degli Iblei. La pesca, grazie ai recenti interventi messi in campo con la precedente Amministrazione, sul piano della portualità e salvaguardia delle coste (frangiflutti, ecc.) nonché con l'attivazione del Depuratore, sta vivendo una fase di netta ripresa. Va sottolineato altresì che l'incremento del settore sta sviluppando un importante indotto in termini di nascita di attività e servizi connessi (nuove attività commerciali, pesca turismo, ecc) con ulteriori possibilità di sviluppo. Il turismo rappresenta infine un settore in notevole crescita, grazie alle azioni strategiche messe in campo dalla precedente Amministrazione, che si sono sviluppati in due direzioni: da una parte, importanti interventi infrastrutturali (riqualificazione e rifacimento dell'intero litorale, riqualificazione del borgo marinaro, attivazione del depuratore, ecc.) e incremento dei servizi (infopoint turistico, ecc.); dall'altra attraverso politiche integrate di marketing territoriale (fiere turistiche, convenzione con rete di imprese turistiche, ecc). Lo sviluppo del turismo si è concretizzalo altresì in una vera e propria destagionalizzazione delle presenze turístiche anche in periodi dell'anno non convenzionali, con incremento di posti letto e delle attività ricettive e commerciali connesse. Il comparto turistico rappresenta certamente un settore in forte crescita e foriero di nuovi sviluppi nei prossimi anni, anche in termini occupazionali. Il commercio è fiorente e negli ultimi anni si è assistito alla nascita di nuove attività imprenditoriali, anche grazie agli interventi effettuati per rendere più attrattiva e competitiva la nostra città

TERRITORIO E CRIMINALITÀ ORGANIZZATA: "*Il quadrante meridionale della provincia di Siracusa e, in particolare, i Comuni di Noto, Pachino, Avola e Rosolini, sarebbe da tempo sotto il controllo del clan TRIGILA. Una recente indagine193 ha tra l'altro consentito di appurare come il clan fosse in grado di infiltrare il tessuto economico del territorio anche tramite l'intermediazione di aziende compiacenti. A riprova dell'operatività esercitata dalla consorteria in argomento nel settore delle estorsioni, i Carabinieri194, nel mese di dicembre, hanno arrestato due pregiudicati riconducibili al clan TRIGILA in quanto responsabili di tentata estorsione in danno di un imprenditore di Avola, i cui proventi sarebbero stati destinati alle spese processuali per la difesa di un esponente di vertice del sodalizio"* (tratto dalla Relazione del Ministero dell'interno al Parlamento – Attività svolta e risultati conseguiti dalla DIA – secondo semestre 2022)

Nell'anno 2022 non sono stati avviati procedimenti disciplinari nei confronti dei dipendenti dell'Ente a causa dell'apertura di procedimenti penali e/o procedimenti di responsabilità contabile a loro carico

I dati sul personale sono enucleabili dal programma del fabbisogno del personale approvato in seno al DUP e che si allega al presente Piano per farne parte integrante e sostanziale.

La Percentuale di riscossione sulle entrate correnti nell'anno 2022 è risultato pari al 59,43%

Tempi medi di pagamento nell' anno 2022 sono pari a giorni 128,13

Nell'anno 2022 è stata registrata una elevata rigidità finanziaria

L'Ente non risulta strutturalmente deficitario.

La percentuale di raccolta differenziata nell'anno 2022 è risultata di poco inferiore al 70%

SEZIONE SECONDA

2.1 VALORE PUBBLICO

Per Valore Pubblico s'intende: il livello di benessere economico-sociale-ambientale, della collettività di riferimento di un'Amministrazione, e più precisamente dei destinatari di una sua politica o di un suo servizio, per cui una delle finalità precipue degli enti è quella di aumentare il benessere reale della popolazione amministrata. In altri termini, non è in alcun modo sufficiente per una PA raggiungere gli obiettivi che gli organi di governo si sono assegnati, ma occorre determinare delle condizioni che consentano di realizzare risultati concreti per i cittadini, per gli utenti, per i destinatari dei servizi e delle attività.

Gli obiettivi che determinano la realizzazione di valore pubblico sono contenuti nei seguenti documenti:

1) Linee Programmatiche di mandato che individuano le priorità strategiche e costituiscono il presupposto per lo sviluppo del sistema di programmazione pluriennale e annuale delle risorse e delle performance dell'Ente;
2) Documento Unico di Programmazione (articolo 170 del TUEL), che permette l'attività di guida strategica e operativa dell'Ente ed è il presupposto necessario, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza, dei documenti di bilancio e di tutti gli altri documenti di programmazione aggiornata;
3) Piano Esecutivo di Gestione che declina gli obiettivi della programmazione operativa contenuta nel Documento Unico di Programmazione nella dimensione gestionale propria del livello di intervento e responsabilità dirigenziale affidando ai dirigenti (ovvero negli enti che ne sono sprovvisti ai responsabili) dei servizi obiettivi e risorse.

In particolare si fa riferimento alle indicazioni contenute nella sezione strategica del DUP.

Nella definizione delle priorità strategiche dell'ente si tiene conto, pur se tale scelta non deve essere ritenuta vincolante per gli enti locali, anche dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e degli impegni che sono in essa contenuti per dare concreta attuazione ai 17 goal in essa previsti, cioè:

1) sconfiggere la povertà in tutte le sue forma e ovunque nel mondo;
2) sconfiggere la fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare l'alimentazione e promuovere l'agricoltura sostenibile;
3) salute e benessere di tutti ed a tutte le età;
4) istruzione di qualità inclusiva ed equa e promuovere opportunità di apprendimento continuo per tutti;
5) parità di genere ed autodeterminazione di tutte le donne e le ragazze;
6) acqua pulita e servizi igienico sanitari;
7) energia pulita ed accessibile;
8) lavoro dignitoso e crescita economica;
9) imprese-innovazione ed infrastrutture, ridurre le disuguaglianze;
10) ridurre le diseguaglianze;
11) rendere le città e gli insediamenti urbani inclusivi, sicuri e sostenibili;
12) garantire modelli di consumo e produzione sostenibili;
13) adottare misure urgenti per combattere i cambiamenti climatici e le loro conseguenze;
14) proteggere, ripristinare e promuovere l'uso sostenibile degli ecosistemi terrestri, gestire in modo sostenibile le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare ed invertire il degrado dei suoli e fermare la perdita di biodiversità;
15) promozione di società pacifiche ed inclusive orientate allo sviluppo sostenibile, garantire a tutti l'accesso alla giustizia e costruire istituzioni efficaci, responsabili e inclusive;
16) vita sott'acqua, conservare le risorse acquatiche per uno sviluppo sostenibile;
17) rafforzare le modalità di attuazione e rilanciare il partenariato per lo sviluppo sostenibile.

Appare utile tenere conto dei 12 indicatori di sviluppo equo e sostenibile definiti con il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 15 novembre 2017, anche se gli stessi non hanno un carattere vincolante per gli enti locali. In particolare, si dà corso alla utilizzazione di quelli già indicati come immediatamente applicabili e che sono evidenziati in grassetto:

1. **Reddito medio disponibile aggiustato pro capite;**
2. **Indice di diseguaglianza del reddito disponibile;**
3. Indice di povertà assoluta;
4. Speranza di vita in buona salute alla nascita;
5. Eccesso di peso;
6. Uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione;
7. **Tasso di mancata partecipazione al lavoro**, con relativa scomposizione per genere;
8. Rapporto tra tasso di occupazione delle donne di 25-49 anni con figli in età prescolare e delle donne senza figli;
9. Indice di criminalità predatoria;
10. Indice di efficienza della giustizia civile;
11. **Emissioni di CO2 e altri gas clima alteranti**;
12. Indice di abusivismo edilizio.

Sulla base di queste previsioni, l'ente indica quali priorità strategiche che intende realizzare, le priorità di cui al punto 7.1 del DUP approvato – Allegato sub "A" – per ciascuna delle quali si elencano, di seguito, i seguenti indicatori di raggiungimento, scelti in base al sistema di controllo di gestione in essere nell'Ente:

Linea di mandato	Obiettivo strategico	Indicatore	Destinatari	Modalità di verifica	Dato di partenza	Risultato atteso
1.Sviluppo economico, Turismo, Agricoltura, Cultura	1.01 Governance efficiente e partecipata nel processo di elaborazione e definizione del piano e delle politiche turistiche	Gli indicatori cui si fa riferimento sono quelli indicati per ciascun obiettivo operativo connesso	Tutti i cittadini	Media delle percentuali di raggiungimento conseguita per ciascun obiettivo operativo assegnato	Risultato medio registrato nell'ultimo rendiconto delle performance approvato	Mantenimento/miglioramento
	1.02 Innovare, specializzare e integrare l'offerta del territorio e accrescere la competività del sistema	Gli indicatori cui si fa riferimento sono quelli indicati per ciascun obiettivo operativo connesso	Tutti i cittadini	Media delle percentuali di raggiungimento conseguita per ciascun obiettivo operativo assegnato	Risultato medio registrato nell'ultimo rendiconto delle performance approvato	Mantenimento/miglioramento
	1.03 Sviluppare un marketing efficace e innovativo-promozione e valorizzazione	Gli indicatori cui si fa riferimento sono quelli indicati per ciascun obiettivo operativo connesso	Tutti i cittadini	Media delle percentuali di raggiungimento conseguita per ciascun obiettivo operativo assegnato	Risultato medio registrato nell'ultimo rendiconto delle performance approvato	Mantenimento/miglioramento
	1.03 Sviluppare un marketing efficace e innovativo - sinergie	Gli indicatori cui si fa riferimento sono quelli indicati per ciascun obiettivo operativo connesso	Tutti i cittadini	Media delle percentuali di raggiungimento conseguita per ciascun obiettivo operativo assegnato	Risultato medio registrato nell'ultimo rendiconto delle performance approvato	Mantenimento/miglioramento
2.Politiche per lo sport e il tempo libero; edilizia sportiva	2.01 Eventi	Gli indicatori cui si fa riferimento sono quelli indicati per ciascun obiettivo operativo connesso	Tutti i cittadini	Media delle percentuali di raggiungimento conseguita per ciascun obiettivo operativo assegnato	Risultato medio registrato nell'ultimo rendiconto delle performance approvato	Mantenimento/miglioramento
	2.02 Benessere Natura	Gli indicatori cui si fa riferimento sono quelli indicati per ciascun obiettivo operativo connesso	Tutti i cittadini	Media delle percentuali di raggiungimento conseguita per ciascun obiettivo operativo assegnato	Risultato medio registrato nell'ultimo rendiconto delle performance approvato	Mantenimento/miglioramento
	2.03 Manutenzioni e investimenti	Gli indicatori cui si fa riferimento sono quelli indicati per ciascun obiettivo operativo connesso	Tutti i cittadini	Media delle percentuali di raggiungimento conseguita per ciascun obiettivo operativo assegnato	Risultato medio registrato nell'ultimo rendiconto delle performance approvato	Mantenimento/miglioramento
	2.04 Manutenzioni e investimenti	Gli indicatori cui si fa riferimento sono quelli indicati per ciascun obiettivo operativo connesso	Tutti i cittadini	Media delle percentuali di raggiungimento conseguita per ciascun obiettivo operativo assegnato	Risultato medio registrato nell'ultimo rendiconto delle performance approvato	Mantenimento/miglioramento
3. Amministrazione trasparenza,	3.01 Servizi ai cittadini	Gli indicatori cui si fa riferimento sono quelli indicati per	Tutti i cittadini	Media delle percentuali di raggiungimento	Risultato medio registrato nell'ultimo	Mantenimento/miglioramento

legalità, sicurezza, misure di prevenzione della corruzione, comunicazione, innovazione tecnologica, organizzazione degli uffici Integrità di comportamenti nell'ambito della governance locale - Accrescere la cultura 0.1 Servizi ai cittadini Servizi ai cittadini: Garantire il prosieguo della fornitura gratuita a tutti i cittadini, specie nelle aree non raggiunte da Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gesti e del personale:		ciascun obiettivo operativo connesso		conseguita per ciascun obiettivo operativo assegnato	rendiconto delle performance approvato	
	3.2 Gestione delle risorse	Gli indicatori cui si fa riferimento sono quelli indicati per ciascun obiettivo operativo connesso	Tutti i cittadini	Media delle percentuali di raggiungimento conseguita per ciascun obiettivo operativo assegnato	Risultato medio registrato nell'ultimo rendiconto delle performance approvato	Mantenimento/miglioramento
	3.3 Sicurezza	Gli indicatori cui si fa riferimento sono quelli indicati per ciascun obiettivo operativo connesso	Tutti i cittadini	Media delle percentuali di raggiungimento conseguita per ciascun obiettivo operativo assegnato	Risultato medio registrato nell'ultimo rendiconto delle performance approvato	Mantenimento/miglioramento
	3.4 Investimenti	Gli indicatori cui si fa riferimento sono quelli indicati per ciascun obiettivo operativo connesso	Tutti i cittadini	Media delle percentuali di raggiungimento conseguita per ciascun obiettivo operativo assegnato	Risultato medio registrato nell'ultimo rendiconto delle performance approvato	Mantenimento/miglioramento
4.Programmazione finanziaria, bilancio, tributi	4.1 Regolarità contabile	Gli indicatori cui si fa riferimento sono quelli indicati per ciascun obiettivo operativo connesso	Tutti i cittadini	Media delle percentuali di raggiungimento conseguita per ciascun obiettivo operativo assegnato	Risultato medio registrato nell'ultimo rendiconto delle performance approvato	Mantenimento/miglioramento
	4.2 Risanamento finanziario	Gli indicatori cui si fa riferimento sono quelli indicati per ciascun obiettivo operativo	Tutti i cittadini	Media delle percentuali di raggiungimento conseguita per ciascun obiettivo	Risultato medio registrato nell'ultimo rendiconto delle performance	Mantenimento/miglioramento

		connesso		operativo assegnato	approvato	
	4.3 Agevolazioni fiscali	Gli indicatori cui si fa riferimento sono quelli indicati per ciascun obiettivo operativo connesso	Tutti i cittadini	Media delle percentuali di raggiungimento conseguita per ciascun obiettivo operativo assegnato	Risultato medio registrato nell'ultimo rendiconto delle performance approvato	Mantenimento/miglioramento
5.lavori pubblici, infrastrutture, riqualificazione e arredo urbano delle periferie e del centro urbano, manutenzione	5.1 Investimenti strutturali	Gli indicatori cui si fa riferimento sono quelli indicati per ciascun obiettivo operativo connesso	Tutti i cittadini	Media delle percentuali di raggiungimento conseguita per ciascun obiettivo operativo assegnato	Risultato medio registrato nell'ultimo rendiconto delle performance approvato	Mantenimento/miglioramento
	5.2 Efficientamento idrico ed energetico:	Gli indicatori cui si fa riferimento sono quelli indicati per ciascun obiettivo operativo connesso	Tutti i cittadini	Media delle percentuali di raggiungimento conseguita per ciascun obiettivo operativo assegnato	Risultato medio registrato nell'ultimo rendiconto delle performance approvato	Mantenimento/miglioramento
	5.3 Arredo urbano	Gli indicatori cui si fa riferimento sono quelli indicati per ciascun obiettivo operativo connesso	Tutti i cittadini	Media delle percentuali di raggiungimento conseguita per ciascun obiettivo operativo assegnato	Risultato medio registrato nell'ultimo rendiconto delle performance approvato	Mantenimento/miglioramento
	5.4 Interventi correlati non strutturali	Gli indicatori cui si fa riferimento sono quelli indicati per ciascun obiettivo operativo connesso	Tutti i cittadini	Media delle percentuali di raggiungimento conseguita per ciascun obiettivo operativo assegnato	Risultato medio registrato nell'ultimo rendiconto delle performance approvato	Mantenimento/miglioramento
6.Ambiente e territorio, sviluppo sostenibile, protezione civile, politiche per gli animali e patrimonio	6.1 Smart people	Gli indicatori cui si fa riferimento sono quelli indicati per ciascun obiettivo operativo connesso	Tutti i cittadini	Media delle percentuali di raggiungimento conseguita per ciascun obiettivo operativo assegnato	Risultato medio registrato nell'ultimo rendiconto delle performance approvato	Mantenimento/miglioramento
	6.2 Smart governance	Gli indicatori cui si fa riferimento sono quelli indicati per ciascun obiettivo operativo connesso	Tutti i cittadini	Media delle percentuali di raggiungimento conseguita per ciascun obiettivo operativo assegnato	Risultato medio registrato nell'ultimo rendiconto delle performance approvato	Mantenimento/miglioramento
	6.3 Smart economy	Gli indicatori cui si fa riferimento sono quelli indicati per ciascun obiettivo operativo connesso	Tutti i cittadini	Media delle percentuali di raggiungimento conseguita per ciascun obiettivo operativo assegnato	Risultato medio registrato nell'ultimo rendiconto delle performance approvato	Mantenimento/miglioramento
	6.4 Smart living	Gli indicatori cui si fa riferimento sono quelli indicati per ciascun obiettivo operativo connesso	Tutti i cittadini	Media delle percentuali di raggiungimento conseguita per ciascun obiettivo operativo assegnato	Risultato medio registrato nell'ultimo rendiconto delle performance approvato	Mantenimento/miglioramento

	6.5 Smart enviroment	Gli indicatori cui si fa riferimento sono quelli indicati per ciascun obiettivo operativo connesso	Tutti i cittadini	Media delle percentuali di raggiungimento conseguita per ciascun obiettivo operativo assegnato	Risultato medio registrato nell'ultimo rendiconto delle performance approvato	Mantenimento/miglioramento
	6.6 Smart mobilty	Gli indicatori cui si fa riferimento sono quelli indicati per ciascun obiettivo operativo connesso	Tutti i cittadini	Media delle percentuali di raggiungimento conseguita per ciascun obiettivo operativo assegnato	Risultato medio registrato nell'ultimo rendiconto delle performance approvato	Mantenimento/miglioramento
7.istruzione, scuola, politiche giovanili e per la famiglia, servizi sociali, rapporti con le associazioni locali, pari opportunità, salute:	7.1 Servizi sociali e salute	Gli indicatori cui si fa riferimento sono quelli indicati per ciascun obiettivo operativo connesso	Tutti i cittadini	Media delle percentuali di raggiungimento conseguita per ciascun obiettivo operativo assegnato	Risultato medio registrato nell'ultimo rendiconto delle performance approvato	Mantenimento/miglioramento
	7.2 Scuola e associazionismo	Gli indicatori cui si fa riferimento sono quelli indicati per ciascun obiettivo operativo connesso	Tutti i cittadini	Media delle percentuali di raggiungimento conseguita per ciascun obiettivo operativo assegnato	Risultato medio registrato nell'ultimo rendiconto delle performance approvato	Mantenimento/miglioramento
	7.3 Scuola e associazionismo	Gli indicatori cui si fa riferimento sono quelli indicati per ciascun obiettivo operativo connesso	Tutti i cittadini	Media delle percentuali di raggiungimento conseguita per ciascun obiettivo operativo assegnato	Risultato medio registrato nell'ultimo rendiconto delle performance approvato	Mantenimento/miglioramento

Nel corso del triennio 2023/2025 l'ente è impegnato a realizzare, nei limiti delle risorse disponibili il monitoraggio, la reingegnerizzazione e la semplificazione delle procedure di interesse dei cittadini e delle imprese, ivi comprese quelle di controllo sulle imprese, nonché alla definizione della relativa modulistica standardizzata:

Nel corso del triennio 2023/2025 l'ente è impegnato altresì ad incrementare l'informatizzazione delle attività comunali, specialmente di quelle dirette ai cittadini, ed a realizzare obiettivi di accessibilità fisica e digitale, con particolare riferimento ai portatori di handicap ed agli anziani.

Le amministrazioni sono vincolate a darsi il Piano delle Azioni Positive, documento che confluisce ai sensi delle previsioni dettate dal D.P.R. n. 81/2022 nel Piano Integrato di Attività ed Organizzazione, anche se lo schema di PIAO tipo di cui al prima citato Decreto dei Ministri per la Pubblica Amministrazione e dell'Economia e Finanze n. 132/2022 non ne fa menzione. Si ritiene pertanto utile che esso sia compreso, quanto meno nelle sue linee guida, nel PIAO, collocandolo nella presente sottosezione "Valore pubblico".

Ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" le PA devono redigere un piano triennale di azioni positive per la realizzazione delle pari opportunità.

Le disposizioni del citato D.Lgs., hanno ad oggetto misure volte ad eliminare ogni distinzione, esclusione o limitazione basata sul genere, che abbia come conseguenza o come scopo, di compromettere o di impedire il riconoscimento, il godimento o l'esercizio dei diritti umani e delle libertà fondamentali in campo politico, economico, sociale, culturale e civile o in ogni altro ambito. La strategia delle azioni positive si occupa anche di rimuovere gli ostacoli che le persone incontrano, in ragione delle proprie caratteristiche familiari, etniche, linguistiche, di genere, età, ideologiche, culturali, fisiche, psichiche e sociali, rispetto ai diritti universali di cittadinanza.

Le azioni positive sono misure temporanee speciali che, in deroga al principio di uguaglianza formale, sono dirette a rimuovere gli ostacoli alla piena ed effettiva parità di opportunità tra uomini e donne (o altre categorie soggette a disparità di trattamento).

Sono misure speciali in quanto non generali ma specifiche e ben definite, che intervengono in un determinato contesto per eliminare ogni forma di discriminazione, sia diretta sia indiretta, e "temporanee" in quanto necessarie fintanto che si rileva una disparità di trattamento tra uomini e donne o altre categorie sociali.

Detti piani, fra l'altro, al fine di promuovere l'inserimento delle donne nei settori e nei livelli professionali nei quali esse sono sottorappresentate, ai sensi dell'articolo 42, comma 2, lettera *d)* dello stesso decreto, favoriscono il riequilibrio della presenza femminile nelle attività e nelle posizioni gerarchiche, ove sussiste un divario fra generi non inferiore come dati complessivi a due terzi.

La predisposizione dei piani è, inoltre, utile occasione di monitoraggio dell'evoluzione interna dell'organizzazione del lavoro e della formazione, quale strumento per favorire il benessere lavorativo e organizzativo.

Spetta al CUG (Comitato Unico di Garanzia) il compito di predisporre questo piano.

L'ente conferma le iniziative approvate con deliberazione G.M. n.132/2022 – Allegato sub "B"- anche per il triennio 2023/2025:

Questo documento è pubblicato in una sezione specifica del sito istituzionale e diffuso a tutti i le dipendenti. Si renderanno disponibili con questi strumenti anche le revisioni, i report di monitoraggio. Saranno inoltre organizzati, a richiesta, incontri di presentazione e condivisione con il personale per illustrare le azioni previste e, durante i tre anni di attuazione, i report di monitoraggio.

Per quanto attiene l'art.2 c.594 e ss della Legge n.244 del 24 dicembre 2007 (finanziaria 2008) inerente il Piano triennale di razionalizzazione e contenimento delle spese di funzionamento, per il triennio 2023/2025 si conferma quanto determinato con deliberazione G.C. n.157/2023 – Allegato sub "C"

2.2 PIANO DELLA PERFORMANCE

Si confermano le indicazioni strategiche/operative espresse con il PIAO provvisorio, giusta deliberazione G.M. n°94/2023 – Allegato sub "D". Gli obiettivi esistenti sono integrati con un sotto/obiettivo trasversale concernente il rispetto dei tempi di pagamento previsti dalle disposizioni vigenti in materia (D.L. n.13/2023 art 4 bis) il cui mancato raggiungimento per ragioni ingiustificate, comporterà una riduzione dell'indennità di risultato nella misura del 30%

2.3 RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA

Le indicazioni contenute nella presente sottosezione del PIAO danno attuazione alle disposizioni della legge n. 190/2012, attraverso l'individuazione di misure finalizzate a prevenire la corruzione nell'ambito dell'attività amministrativa del Comune, tenendo conto di quanto previsto dai decreti attuativi della citata legge, dal Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), nonché delle indicazioni dell'ANAC (Autorità Nazionale Anti Corruzione) contenute nelle deliberazioni dalla stessa emanate e delle letture fornire dalla giurisprudenza.

Con l'adozione di questa sottosezione del PIAO si mira a ridurre le opportunità che facilitano la manifestazione di casi di corruzione, nonché ad aumentare la capacità di scoprire i casi di corruzione ed a creare un contesto in generale sfavorevole alla corruzione. Ai presenti fini, il concetto di corruzione va letto in senso lato, comprendente cioè i casi di c.d. cattiva amministrazione o mala gestio, quali ad esempio i casi di cattivo uso delle risorse, spreco, privilegio, mancanza di apertura e cortesia nei confronti dell'utenza, danno di immagine, favoritismi personali etc.

Si riporta di seguito l'indice della sottosezione i cui contenuti sono allegati sub "E" unitamente alla mappatura dei processi ed alle schede di monitoraggio

Art. 1 - *Disposizioni generali-Nozione di corruzione*

Art. 2 - *Finalità ed obiettivi del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione*

Art. 3 – *La Giunta Comunale come Autorità di Indirizzo Politico: funzioni ed obblighi*

Art. 4 - *L'Autorità Locale Anticorruzione: funzioni ed obblighi*

Art. 5 - *Le competenze dell'Autorità Locale Anticorruzione*

Art. 6 - *Poteri dell'Autorità Locale Anticorruzione*

Art. 7 - *Atti dell'Autorità Locale Anticorruzione*
Art. 8 - *Responsabilità dell'Autorità Locale Anticorruzione*
Art. 09 - *I Referenti ed i Collaboratori*
Art. 10 - *I Dipendenti*
Art. 11 - *I compiti dei Responsabili di Posizione Organizzativa e dei Dipendenti*
Art.12 – *Collaboratori a qualsiasi titolo dell'Amministrazione*
Art.13 – *Responsabile dell'Anagrafe Unica della Stazione appaltante (RASA) e Responsabile della protezione dei dati (R.P.D.)*
Art. 14 - *Nucleo di Valutazione*
Art. 15 - *Organo di Revisione Economico-Finanziari*
Art.16 - *Contesto interno/ esterno e Mappatura dei processi*
Art. 17 - *Principi per la Gestione del Rischio*
Art. 18 - *Materie sottoposte a Rischio di Corruzione*
Art. 19 - *Valutazione del Rischio*
Art. 20 - *Il Piano Annuale di Formazione*
Art.21 – *I Controlli interni*
Art.22 – *Codice di comportamento*
Art.23 – *Informatizzazione dei processi*
Art.24 – *Incarichi, incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi ai dipendenti pubblici*
Art.25 – *Elaborazione di direttive per l'attribuzione degli incarichi dirigenziali con la definizione delle cause ostative al conferimento e verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità*
Art.26 – *Elaborazione di direttive per effettuare controlli su precedenti penali ai fini dell'attribuzione degli incarichi e dell'assegnazione ad uffici*
Art.27 – *Protocolli di legalità*
Art.28 - *Adozione di misure per la tutela del dipendente che effettua segnalazioni di illecito(Whistleblower)*
Art.29 - *Azioni di sensibilizzazione e rapporto con la società civile*
Art. 30 - *Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità: natura giuridica*
Art. 31 - *Finalità del Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità*
Art. 32 - *Approvazione del Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità e competenze dell'Ente*
Art. 33 - *Il Responsabile per la Trasparenza*
Art.34 - *Accesso civico – Freedom of information act*
Art.35 - *Collaborazione al Responsabile per la Trasparenza*
Art.36 - *Ufficio per la Trasparenza*
Art. 37 - *Responsabilità dei Titolari di P.O.*
Art. 38 - *Interventi organizzativi per la Trasparenza*
Art. 39 - *Funzioni del Nucleo di Valutazione*
Art. 40 - *Amministrazione Trasparente*
Art. 41 - *Qualità delle informazioni*
Art.42 – *La Trasparenza e la Tutela dei Dati Personali*
Art. 43 - *Meccanismo di controllo*
Art. 44 - *Profili sanzionatori*
Art. 45 - *Modulistica dichiarativa*

Relativamente alle società e/o agli enti partecipati e/o controllati, si chiarisce che l'Amministrazione assegna ad ognuna di essi obiettivi specifici, ivi compresi quelli in materia di trasparenza, anticorruzione e antiriciclaggio. Il monitoraggio sul raggiungimento degli obiettivi avviene attraverso l'analisi delle relazioni periodiche, nelle quali le società includono la rendicontazione degli obiettivi, che consente di analizzare il grado di raggiungimento ed individuare le eventuali azioni correttive in caso discostamento. Le risultanze del monitoraggio sono riportate all'interno di report periodici che confluiscono nel referto annuale sul controllo strategico pubblicato sul sito dell'ente.

Nell'ambito dell'attività di controllo previste, viene effettuata anche la verifica del corretto adempimento degli obblighi in materia di trasparenza delle società e/o degli enti soggetti al controllo. Gli

esiti delle verifiche sono illustrati in un report annuale e trasmessi oltre che internamente agli organi di governo e al RPCT anche alle società e/o enti interessati affinché adottino laddove necessario le opportune misure correttive.

SEZIONE TERZA

ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

3.1 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

L'ente è organizzato sulla base dell'organigramma allegato sub "F" approvato con deliberazione n.18/2022.

I livelli di responsabilità presenti nell'ente sono i seguenti:

SETTORI: strutture che comprendono gli uffici e servizi del Comune coordinate dalle Posizioni Organizzative preposte ai Servizi ricompresi nel Settore stesso. A capo del Settore viene nominato dal Sindaco un Funzionario E.Q..

SERVIZI: unità organizzative a cui vengono preposti Responsabili di servizio nominate dal Capo Settore

I profili professionali dei Funzionari E.Q. sono stati approvati con deliberazione G.M. n.275/2023 – Allegato sub "G"- per gli ulteriori profili si fa riferimento all'ordinamento professionale di cui al CCNL vigente

Si elencano di seguito i criteri per la graduazione delle posizioni organizzative in via di adozione

– Criteri per la graduazione degli incarichi di posizione organizzativa di direzione di struttura

COMPLESSITA' GESTIONALE (fino a punti 60)	Dimensione organizzativa	Fino a punti 40
	Differenziazione delle attribuzioni	Fino a punti 15
	Complessità delle relazioni	Fino a punti 10
	Competenze professionali richieste	Fino a punti 5
RILEVANZA (fino a punti 40)	Importanza rispetto alle scelte programmatiche	Fino a punti 10
	Gradi di responsabilità	Fino a punti 10
	Attribuzione di incarichi ulteriori	Fino a punti 10

– Criteri per la graduazione degli incarichi di posizione organizzativa di alta professionalità

COMPLESSITA' PROFESSIONALE (fino a punti 75)	Livello di difficoltà professionale	Fino a punti 35
	Differenziazione delle attribuzioni	Fino a punti 15
	Complessità delle relazioni	Fino a punti 15
	Competenze professionali richieste	Fino a punti 10
RILEVANZA (fino a punti 30)	Importanza rispetto alle scelte programmatiche	Fino a punti 15
	Gradi di responsabilità	Fino a punti 10

3.2 ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO AGILE

Nell'ambito dell'organizzazione del lavoro, rientra l'adozione di modalità alternative di svolgimento della prestazione lavorativa, quale il lavoro agile caratterizzato dall'assenza di vincoli orari o spaziali e un'organizzazione per fasi, cicli e obiettivi lavoro, stabilita mediante accordo tra dipendente e datore di lavoro; una modalità che aiuta il lavoratore a conciliare i tempi di vita e lavoro e, al contempo, favorire la crescita della sua produttività. da parte del personale dipendente, di nuova istituzione.

Il lavoro agile è stato introdotto nell'ordinamento italiano dalla Legge n. 81/2017, che focalizza l'attenzione sulla flessibilità organizzativa dell'Ente, sull'accordo con il datore di lavoro e sull'utilizzo di adeguati strumenti informatici in grado di consentire il lavoro da remoto. Per lavoro agile si intende quindi una modalità flessibile di esecuzione della prestazione di lavoro subordinato senza precisi vincoli di orario e luogo di lavoro, eseguita presso il proprio domicilio o altro luogo ritenuto idoneo collocato al di fuori della propria sede abituale di lavoro, dove la prestazione sia tecnicamente possibile, con il supporto di tecnologie dell'informazione e della comunicazione, che consentano il collegamento con l'Amministrazione, nel rispetto delle norme in materia di sicurezza e trattamento dei dati personali.

Durante la fase di emergenza sanitaria c.d. Covid 19, è stato sperimentato nell'ente il c.d. lavoro agile in fase di emergenza.

Nella definizione di questa sottosezione si tiene conto, ovviamente oltre al dettato normativo (con particolare riferimento alle Leggi n. 124/2015 ed 81/2017) degli esiti del lavoro agile in fase di emergenza, delle Linee Guida della Funzione Pubblica, mentre al momento non risultano essere stipulate specifiche disposizioni contrattuali nazionali.

Con il lavoro agile, l'ente vuole perseguire i seguenti obiettivi: promozione della migliore conciliazione tra i tempi di lavoro e quelli della vita familiare, sociale e di relazione dei dipendenti; stimolo alla utilizzazione di strumenti digitali di comunicazione; promozione di modalità innovative di lavoro per lo sviluppo di una cultura gestionale orientata al lavoro per progetti ed al raggiungimento degli obiettivi; miglioramento della performance individuale ed organizzativa; favorire l'integrazione lavorativa di tutti quei dipendenti cui il tragitto casa-lavoro risulta particolarmente gravoso; riduzione del traffico e dell'inquinamento ambientale.

Il lavoro agile si svolge ordinariamente in assenza di precisi vincoli di orario e di luogo di lavoro.

Il Dipendente è tenuto a rispettare il monte ore giornaliero e settimanale previsto dal proprio contratto individuale e delle fasce di reperibilità giornaliera, che coincideranno con gli obblighi di compresenza del personale in servizio presso la sede, come segue:

– mattina 9 - 13.00;
– pomeriggi 15.30 - 17.30 (nei giorni di rientro).

Resta in capo al Responsabile di Settore la massima autonomia organizzativa, anche in deroga alle prescritte fasce di reperibilità, per motivate esigenze lavorative.

Nel caso suddetto al lavoratore sono garantiti i tempi di riposo e la disconnessione dalle strumentazioni tecnologiche di lavoro.

Eventuali sopravvenuti impedimenti alla reperibilità dovranno essere preventivamente segnalati via e-mail al proprio Responsabile di struttura. L'amministrazione può convocare il lavoratore a riunioni e incontri specifici, previo congruo preavviso.

Il lavoratore che presta il proprio servizio in lavoro agile ha l'obbligo di assolvere i compiti a lui assegnati con la massima diligenza, in conformità a quanto disposto per la prestazione ordinaria ed a quanto richiesto dal proprio dirigente, conservando gli stessi diritti ed obblighi del lavoratore in sede.

In occasione del lavoro agile non si applicano la disciplina dello straordinario e la disciplina dei buoni pasto. Il dipendente potrà fruire dei permessi, previa autorizzazione del Responsabile di Settore.

È riconosciuto al dipendente il diritto alla disconnessione dalle 20 alle 7 del mattino successivo, nonché nelle giornate festive. Tale previsione non si applica in caso di reperibilità o nei casi di comprovata urgenza.

Le attività che non possono essere svolte in lavoro agile sono le seguenti:

1) supporto agli organi di governo;
2) attività che richiedono la ricerca di documenti cartacei, con particolare riferimento al diritto di accesso;
3) prestazioni che si svolgono in turnazione;
4) politiche per la sicurezza della viabilità stradale;
5) polizia amministrativa;
6) polizia commerciale e annonaria;
7) polizia ambientale;
8) polizia edilizia;
9) polizia locale e amministrativa;

10) presidio e il controllo del territorio; infortunistica stradale;
11) polizia giudiziaria;
12) polizia mortuaria;
13) soccorso della protezione civile;
14) prevenzione e gestione della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro;
15) gestione documentale e dell'archivio generale nell'ambito della sezione protocollo archivio;
16) organizzazione e svolgimento delle consultazioni elettorali e referendarie;
17) erogazione di servizi anagrafici, di stato civile;
18) gestione tecnica degli impianti sportivi (operai);
19) svolgimento delle attività educative;
20) programmazione e gestione illuminazione pubblica;
21) programmazione e gestione delle infrastrutture stradali;
22) programmazione e gestione della manutenzione del patrimonio stradale, del ciclo idrico integrato e dell'arredo urbano semafori.

Il lavoro agile è disposto nel rispetto della percentuale minima del 15% stabilita dalla normativa vigente e nella percentuale massima del 25% dei dipendenti impiegati in attività. che possono essere utilmente prestate con tale modalità, ove i dipendenti lo richiedano. Tale percentuale è calcolata in prima istanza sulla somma complessiva dell'orario individuale settimanale o plurisettimanale dei dipendenti impiegabili in modalità agile presso ciascuna Area. Comunque la predetta percentuale massima del 25% non deve essere superata a livello complessivo di Ente.

Le condizioni che abilitano lo svolgimento del lavoro agile sono le seguenti:

a) prevalenza, per ciascun lavoratore, della prestazione in presenza (fatta eccezione per il rispetto delle prescrizioni disposte dal medico competente), prevalenza da calcolarsi in base all'orario individuale settimanale o plurisettimanale di ciascun dipendente;
b) sottoscrizione da parte del dipendente e del Responsabile dell'Ufficio Personale di un apposito contratto individuale, previa autorizzazione del Responsabile cui il lavoratore è assegnato;
c) garanzia che lo svolgimento della prestazione di lavoro in modalità agile non pregiudichi o riduca, in alcun modo, la fruizione dei servizi resi dall'amministrazione a favore degli utenti, secondo specifica dichiarazione resa dal Responsabile cui il lavoratore è assegnato;
d) garanzia che sia presente un piano di smaltimento del lavoro arretrato, ove ne sia stato accumulato, sempre secondo specifica dichiarazione resa dal Responsabile cui il lavoratore è assegnato;
e) garanzia di un'adeguata rotazione del personale che può prestare lavoro in modalità agile;
f) garanzia della sicurezza delle comunicazioni, il che si realizza attraverso la utilizzazione di una delle modalità previste dall'Ente;
g) verifica della idoneità della prestazione di lavoro;
h) formazione del personale sul rispetto delle norme di sicurezza, sulle modalità di collegamento e di utilizzazione degli strumenti informatici e telematici, nonché sulle conseguenze rispetto alle modalità di svolgimento della prestazione lavorativa.

L'individuazione del personale chiamato a prestare l'attività lavorativa in modalità agile dovrà essere disposta in via prioritaria sulla base dei seguenti criteri, che vanno applicati dai singoli Responsabili.

1) adeguatezza ed efficacia della modalità "della prestazione nell'esercizio dell'attività lavorativa specifica, da ritenersi condizione abilitante all'attivazione dell'istituto;
2) lavoratrici nei tre anni successivi alla conclusione del periodo di congedo di maternità previsto dall'art. 16 D.Lgs. 151/2001;
3) condizioni di salute del dipendente e dei componenti del relativo nucleo familiare;
4) presenza nel nucleo familiare di figli minori di quattordici anni;
5) distanza tra la zona di residenza o di domicilio e la sede di lavoro;
6) numero e tipologia dei mezzi di trasporto utilizzati e relativi tempi di percorrenza.

Le modalità per accedere al lavoro agile sono le seguenti: il dipendente presenta apposita richiesta scritta al proprio Responsabile; il Responsabile propone al dipendente questa modalità di lavoro e ne acquisisce il consenso; il Responsabile competente, valutate le richieste pervenute, si esprime sulle stesse, nel rispetto delle condizioni di cui detto in precedenza e sempre che l'attività specifica cui il lavoratore è adibito sia ritenuta utilmente prestabile in modalità agile, trasmettendo all'Ufficio Personale le

attestazioni sul rispetto della percentuale massima, sulla presenza delle condizioni richieste e l'elenco del personale per cui predisporre il contratto individuale, corredato di un apposito progetto contenente, per ciascun dipendente, gli specifici obiettivi della prestazione resa in modalità agile, le modalità e i tempi di esecuzione della stessa e la scadenza; questi elementi vengono inclusi in uno specifico contratto che viene sottoscritto dal Responsabile e dal dipendente.

Il lavoro agile è svolto nel rispetto degli obblighi e dei doveri nonché dei diritti connessi al rapporto di lavoro subordinato previsti per legge e dal contratto e dalle prerogative e dai diritti sindacali di cui gode il dipendente stesso. Il lavoratore mantiene il medesimo trattamento giuridico ed economico, con la erogazione delle indennità che non sono incompatibili con questa modalità di svolgimento della prestazione lavorativa. Il dipendente continua ad osservare una condotta uniformata al Codice di comportamento ed è obbligato a prestare la propria attività con regolarità e diligenza, rispettando tutte le istruzioni e le indicazioni che gli verranno fornite. In particolare, deve segnalare immediatamente gli eventuali cattivi funzionamenti delle apparecchiature e può in tal caso essere richiamato a svolgere la sua prestazione in modalità ordinaria. Tale richiamo può essere effettuato anche per esigenze di servizio. Le comunicazioni di richiamo allo svolgimento in modalità ordinaria della prestazione devono essere effettuate il prima possibile e, nel caso di esigenze di servizio, di noma con un preavviso di almeno 12 ore. In questi casi non è previsto il recupero dello svolgimento delle attività in modalità agile. Il dipendente è altresì tenuto alla più assoluta riservatezza sui dati e sulle informazioni in suo possesso inerenti l'attività lavorativa e, conseguentemente, adotta ogni misura idonea a garantire tale riservatezza. Nello svolgimento delle operazioni di trattamento dei dati ai quali, in considerazione delle mansioni ricoperte, il dipendente abbia accesso in esecuzione delle prestazioni lavorative, i dati personali devono essere trattati nel rispetto della riservatezza e degli altri fondamentali diritti riconosciuti all'interessato dalle norme in materia di cui al Regolamento GDPR (UE 679/2016) e al D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. Devono altresì essere rispettate le disposizioni interne impartite dall'Ente in qualità di Titolare del trattamento. In particolare il dipendente è tenuto a: custodire e conservare i dati personali trattati, in modo da ridurre al minimo i rischi di distruzione o di perdita, anche accidentale, dei dati stessi, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta, nonché di evitare la diffusione dei dati personali a soggetti terzi; evitare di lasciare incustoditi documenti contenenti dati personali, evitare la stampa di documenti e custodire gli stessi in un luogo sicuro; evitare di divulgare dati o informazioni inerenti l'attività lavorativa in presenza di terzi; non comunicare le proprie password personali ed assicurarsi che le relative digitazioni non siano fruibili e/o osservate da terzi; bloccare il computer in caso di allontanamento dalla postazione di lavoro.

Anche durante le giornate rese in modalità agile il dipendente ha diritto alla tutela INAIL.

L'Amministrazione e/o il lavoratore possono recedere dal contratto individuale sottoscritto di lavoro agile con un preavviso di 15 giorni. In presenza di un giustificato motivo ciascuno dei contraenti può recedere senza preavviso. Costituisce giustificato motivo di recesso l'irrogazione di una sanzione disciplinare superiore al rimprovero scritto. Il lavoro agile può essere oggetto di recesso senza preavviso per ragioni organizzative, in particolare a titolo esemplificativo: assegnazione del/della dipendente ad altre mansioni diverse; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati in modalità di lavoro agile di cui al contratto individuale ed al progetto; mancata osservanza delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro, sicurezza e tutela dei dati, fedeltà e riservatezza.

Per svolgere la prestazione lavorativa in lavoro agile, al lavoratore – per quanto possibile – sono forniti gli strumenti tecnologici utili e necessari di proprietà dell'Amministrazione.

3.3 PIANO DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

Per quanto attiene al programma di fabbisogno del personale si fa riferimento alla deliberazione G.M. n.166/2023.approvata in seno al DUP, munita del parere favorevole del Collegio dei revisori dei conti e si rappresenta quanto segue

La consistenza del personale in servizio è in atto, la seguente:

	Posti coperti	
	Part time	Full time
D3 profilo sostituito		
D1 profilo sostituito		
Funzionario E.Q.	0	9
C profilo sostituito		
Istruttore	0	33
B3 profilo sostituito		

B1 profilo sostituito		
Operatori esperto	70	45
A profilo sostituito		
A profilo sostituito		
Operatore	13	12
TOTALE	93	94

Sulla base dell'esame della dotazione organica e delle relazioni trasmesse dai Responsabili di Settore si conferma che non vi sono dipendenti in sovrannumero o in eccedenza.

Le capacità assunzionali dell'ente sono rilevabili dal documento allegato sub H1:

nell'anno 2022 sono cessati dal servizio **numero 17** dipendenti con un **risparmio di spesa di euro 251.628,95;**

nell'anno 2023 sono cessati dal servizio **numero 15** dipendenti con un **risparmio di spesa di euro 226.952,14;**

Nel corso **dell'anno 2024 e dell'anno 2025** sono previste sulla base di dati certi per il collocamento in quiescenza in via obbligatoria le seguenti cessazioni di personale:

anno 2024, numero cessazioni 7; risparmio previsto su base annua €165.244,07;

anno 2025, numero cessazioni 10; risparmio previsto su base annua €167.753,59.

Questo ente intende utilizzare le capacità assunzionali sopra determinatesi per assunzioni a tempo indeterminato. Per dare corso a queste ultime si utilizzeranno anche le risorse eterofinanziate, a partire da quelle per l'attuazione del PNRR.

l'ente programma le seguenti assunzioni a tempo indeterminato per il triennio 2023/2025.

Per l'anno 2023

Mediante stabilizzazione personale ex ASU la cui spesa ai sensi delle disposizioni vigenti in materia, qualora interamente finanziata dalla Regione Siciliana, sarà posta al di fuori del calcolo della spesa del personale.

Aumento delle ore contrattuali al personale part-time secondo le esigenze rilevate dai responsabili dei servizi di concerto con l'amministrazione.

Per l'anno 2024

- Verranno integrate nuove ore contrattuali al personale part-time soltanto a seguito delle cessazioni dal servizio del personale dipendente e/o in relazione alle esigenze organizzative dell'ente, nei limiti di spesa del bilancio comunale.

Si procederà alla riqualificazione del personale mediante progressioni verticali nei limiti imposti dalla normativa vigente ed ai sensi del CNLL 2019-2021, nonché dei limiti di spesa del bilancio comunale.

Si procederà alla indizione del bando con modalità da definirsi, per l'assunzione di almeno 1 figura di Funzionario di E.Q. –Avvocato - della quale si rileva l'infungibilità, salvo acquisizione, ove ancora richiesta, di autorizzazione ministeriale.

Per l'anno 2025

- Verranno integrate nuove ore contrattuali al personale part-time solo a seguito delle cessazioni dal servizio del personale dipendente o in relazione alle esigenze organizzative dell'ente.

Tanto premesso si allega sub H2 struttura organica contenente i posti occupati ed i posti previsti come sinteticamente riassunti nella tabella che segue

	Posti coperti		**Posti previsti**	
	Part time	**Full time**	**Part time**	**Full time**
D3 profilo sostituito				
D1 profilo sostituito				
Funzionario E.Q.	0	9	1	19

C profilo sostituito				
Istruttore	0	33	49	58
B3 profilo sostituito				
B1 profilo sostituito				
Operatori esperto	70	45	70	45
A profilo sostituito				
A profilo sostituito				
Operatore	13	12	15	12
TOTALE	93	94	135	135

LA FORMAZIONE DEL PERSONALE

Sentiti i Responsabili di Settore si conferma per il triennio 2023/2025 il Piano approvato con deliberazione G.M. n.111/2022- Allegato sub "I".

SEZIONE QUARTA

MONITORAGGIO

Il monitoraggio della sottosezione 'Valore pubblico' e 'Performance' come stabilito dagli artt. 6 e 10 del D.Lgs. 150/2009, in coordinamento con quanto previsto dal vigente Regolamento sul sistema di misurazione, valutazione e trasparenza della performance dell'Ente, si realizza nei momenti di rendicontazione intermedia e finale sull'avanzamento degli obiettivi strategici e gestionali, eventuali interventi correttivi che consentano la ricalibrazione degli stessi al verificarsi di eventi imprevedibili tali da alterare l'assetto dell'organizzazione e delle risorse a disposizione dell'Amministrazione.

Le rendicontazioni strategica e gestionale troveranno rappresentazione nei documenti del Rendiconto di Gestione e della Relazione sulla Performance, approvati rispettivamente dal Consiglio e dalla Giunta Comunale. La relazione nello specifico dev'essere validata dall'Organismo di valutazione ed evidenziare a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti, e il bilancio di genere realizzato.

L'attività di monitoraggio della parte sugli obiettivi di semplificazione e digitalizzazione è svolta costantemente dall'ufficio preposto alla transizione al digitale e sono previsti dei momenti di rendicontazione intermedia e finale sull'avanzamento delle attività, al fine di consentire opportuni e tempestivi correttivi per il rispetto della programmazione amministrativo-contabile effettuata dall'Amministrazione.

Relativamente alle azioni positive l'attività di verifica attuativa è svolta mediante:

- l'invio di apposita relazione agli organi di indirizzo politico-amministrativo dell'Ente da parte del CUG, come previsto dalla Direttiva n. 2-2019;
- la realizzazione di incontri dell'Ufficio Pari Opportunità;
- l'Ufficio Pari Opportunità, in collaborazione con il CUG, attiverà un percorso con il duplice scopo di esercitare un controllo sul processo attivato e di misurare l'impatto delle azioni poste in essere.

L'attività di monitoraggio della sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" è articolata almeno a cadenza semestrale, al fine di consentire opportuni e tempestivi correttivi in caso di possibili criticità, in particolare a seguito di scostamenti tra valori attesi e quelli rilevati attraverso gli indicatori di monitoraggio associati a ciascuna misura. In particolare verranno monitorate tutte le fasi di gestione del rischio al fine di poter intercettare i rischi emergenti, identificare i processi organizzativi eventualmente tralasciati in fase di mappatura, prevedere nuovi e più efficaci criteri per l'analisi e la ponderazione del rischio e verificarne la funzionalità a fronte di cambiamenti sopravvenuti.

Il monitoraggio è effettuato dall'apposita struttura di supporto del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT).

In relazione alla sezione 3 “ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO” il monitoraggio della coerenza con gli obiettivi di performance sarà effettuato su base triennale da parte del Nucleo di Valutazione.

Quanto al lavoro agile il monitoraggio è effettuato, con cadenza trimestrale, dalla struttura preposta alla gestione delle risorse umane.

Quanto al Piano triennale del fabbisogno di personale è stato strutturato un monitoraggio mensile con apposito cruscotto di avanzamento destinato agli organi di vertice.

La verifica e il monitoraggio rispetto alle attività formative programmate è effettuata dalla struttura preposta alla gestione delle risorse umane con il confronto rispetto al cronoprogramma predisposto per la gestione dei singoli progetti formativi inseriti nel piano annuale.

7.1 – Stato di attuazione delle linee programmatiche di mandato 2023 - 2025

Indirizzo Strategico n.	Descrizione Indirizzo strategico	Valore pubblico atteso	Obiettivo Strategico n.	Obiettivo Strategico	Interventi programmatici / descrizione	Missione (Bilancio)
1	Sviluppo economico, Turismo, Agricoltura, Cultura: Continuare a promuovere e sostenere un'azione sinergica e integrata di sviluppo economico/turistico/culturale della nostra città. L'attrazione e la competitività turistica dipendono dalla capacità di integrare la fruizione di risorse diverse, associando a esse prodotti distintivi e di combinare elementi come la disponibilità delle infrastrutture e dei servizi, l'accessibilità dei luoghi, la regolazione delle imprese e della concorrenza, le competenze, la promozione, le condizioni di lavoro e altri fattori rilevanti. Una seconda dimensione dell'integrazione è quella produttiva: il turismo è basato sul funzionamento di un vasto sistema di interdipendenze produttive (che coinvolge settori molto diversi, dall'agricoltura ai settori manifatturieri, dai trasporti ai servizi). Nel nostro territorio, dunque, il comparto turistico oltre ad essere un collante ed un rinforzo per gli altri	-Aumentare le occasioni di socialità -Accrescere l'identità culturale collettiva -Accrescere il coinvolgimento dei cittadini agli eventi culturali ed alla realizzazione dell'offerta culturale -Incrementare gli insediamenti produttivi, soprattutto nel settore turistico	0.1	Governance efficiente e partecipata nel processo di elaborazione e definizione del piano e delle politiche turistiche	Eventi e manifestazioni: Programmazione e promozione annuale del calendario degli eventi che si svolgono in città: - Turismo congressuale organizzazione di convegni, meeting, in collaborazione con associazioni di categoria e ordine di professionisti. - Educational con travel e food blogger. - Festival dei prodotti De.Co. (Denominazione comunale) al fine di creare una forte promozione e valorizzazione delle eccellenze locali. -Carnevale Storico di Avola. -Luce e Santità. -Rassegna Teatrale. - Eventi Sportivi - Realizzazione del "caffè d'arte/drink" made in sicily nei locali dell'antico mercato. (biblioteca) in collegamento e in rete con il centro giovanile "Falcone/Borsellino".	Missione 14 Sviluppo economico e competitivit Missione 5 Tutela valorizzazione e attività cultur

	settori come agricoltura, commercio e edilizia, diventa fondamentale per l'economia cittadina. E una macchina che ha bisogno di una forte e sinergica collaborazione fra istituzione e operatori del settore. La nostra visione di governance della città di Avola punta fortemente sul turismo e sul brand AVOLA città di mare, natura ed enogastronomia. Si continuerà a mettere in atto un metodo lavorativo basato sul costante dialogo e confronto con gli operatori del settore.				- Istituzione della "festa libro noir" (Nero d'avola). -istituzione del "premio letterario Locale	
1	Sviluppo economico, Turismo, Agricoltura, Cultura: Continuare a promuovere e sostenere un'azione sinergica e integrata di sviluppo economico/turistico/culturale della nostra città. L'attrazione e la competitività turistica dipendono dalla capacità di integrare la fruizione di risorse diverse, associando a esse prodotti distintivi e di combinare elementi come la disponibilità delle infrastrutture e dei servizi, l'accessibilità dei luoghi, la regolazione delle imprese e della concorrenza, le competenze, la promozione, le condizioni di lavoro e	-Aumentare le occasioni di socialità -Accrescere l'identità culturale collettiva -Accrescere il coinvolgimento dei cittadini agli eventi culturali ed alla realizzazione dell'offerta culturale -Incrementare gli insediamenti produttivi, soprattutto nel settore turistico	0.2	Innovare, specializzare e integrare l'offerta del territorio e accrescere la competività del sistema	Nuovi investimenti e iniziative: -Prosieguo del percorso di graduale pedonalizzazione della Piazza Umberto I, già intrapreso, e del lungomare, favorendo la fruizione di tutti gli spazi pubblici e la creazione di eventi. -Creazione del Museo civico, del Nero d'Avola, delle etichette. -Il teatro Garibaldi è il contenitore di tanti eventi culturali della città. Così come il centro giovanile, la Sala Frateantonio e la biblioteca comunale, sono luogo di cultura e di eventi. A completare il quadro	Missione 14 Sviluppo economico e competitivit Missione 5 Tutela valorizzazione e attività cultur

	altri fattori rilevanti. Una seconda dimensione dell'integrazione è quella produttiva: il turismo è basato sul funzionamento di un vasto sistema di interdipendenze produttive (che coinvolge settori molto diversi, dall'agricoltura ai settori manifatturieri, dai trasporti ai servizi). Nel nostro territorio, dunque, il comparto turistico oltre ad essere un collante ed un rinforzo per gli altri settori come agricoltura, commercio e edilizia, diventa fondamentale per l'economia cittadina. E una macchina che ha bisogno di una forte e sinergica collaborazione fra istituzione e operatori del settore. La nostra visione di governance della città di Avola punta fortemente sul turismo e sul brand AVOLA città di mare, natura ed enogastronomia. Si continuerà a mettere in atto un metodo lavorativo basato sul costante dialogo e confronto con gli operatori del settore.				ci sarà l'apertura di Palazzo Modica sede del museo e futuro luogo per la realizzazione anche di mostre. - Prosecuzione delle attività turistiche e del servizio di guardia medica nel periodo estivo nei locali delle ex cupole di Avola Antica e inserimento nel circuito culturale ed enogastronomico. - Potenziamento biblioteca comunale con implementazione del patrimonio libraio e della attività di catalogazione ed inventariazione; Attuare un collegamento telematico con le biblioteche universitarie e altre Regionali e Comunali.	
1	Sviluppo economico, Turismo, Agricoltura, Cultura: Continuare a promuovere e sostenere un'azione sinergica e integrata di	-Aumentare le occasioni di socialità -Accrescere l'identità culturale collettiva	0.3	Sviluppare un marketing efficace e innovativo	Promozione e valorizzazione: Formazione operatori del settore. Organizzare in autunno gli Stati	Missione 14 Sviluppo economico e competitivit

	sviluppo economico/turistico/culturale della nostra città. L'attrazione e la competitività turistica dipendono dalla capacità di integrare la fruizione di risorse diverse, associando a esse prodotti distintivi e di combinare elementi come la disponibilità delle infrastrutture e dei servizi, l'accessibilità dei luoghi, la regolazione delle imprese e della concorrenza, le competenze, la promozione, le condizioni di lavoro e altri fattori rilevanti. Una seconda dimensione dell'integrazione è quella produttiva: il turismo è basato sul funzionamento di un vasto sistema di interdipendenze produttive (che coinvolge settori molto diversi, dall'agricoltura ai settori manifatturieri, dai trasporti ai servizi). Nel nostro territorio, dunque, il comparto turistico oltre ad essere un collante ed un rinforzo per gli altri settori come agricoltura, commercio e edilizia, diventa fondamentale per l'economia cittadina. E una macchina che ha bisogno di una forte e sinergica collaborazione fra istituzione e operatori del settore. La nostra visione di governance della città di Avola punta fortemente sul turismo e sul brand	-Accrescere il coinvolgimento dei cittadini agli eventi culturali ed alla realizzazione dell'offerta culturale -Incrementare gli insediamenti produttivi, soprattutto nel settore turistico			generali del turismo, chiedendo e ricercando il confronto con grandi tour operator, analizzando i big data del turismo, facendo intervenire specialisti nel mondo dell'accoglienza. - Continuare a sostenere incontri, congressi, conferenze e convegni fra operatori turistici del territorio e del comprensorio, mettendo a disposizione spazi, strutture e strumenti per accrescere lo scambio di progetti ed informazioni. - Prosieguo delle attività di marketing territoriale integrato e promozione dell'immagine turistica della Città di Avola, di concerto con i Comuni di Siracusa, Noto e con il Distretto turistico dei borghi marinari, per favorire La destagionalizzazione del turismo.	Missione 5 Tutela valorizzazione e attività cultur

	AVOLA città di mare, natura ed enogastronomia. Si continuerà a mettere in atto un metodo lavorativo basato sul costante dialogo e confronto con gli operatori del settore.					
1	Sviluppo economico, Turismo, Agricoltura, Cultura: Continuare a promuovere e sostenere un'azione sinergica e integrata di sviluppo economico/turistico/culturale della nostra città. L'attrazione e la competitività turistica dipendono dalla capacità di integrare la fruizione di risorse diverse, associando a esse prodotti distintivi e di combinare elementi come la disponibilità delle infrastrutture e dei servizi, l'accessibilità dei luoghi, la regolazione delle imprese e della concorrenza, le competenze, la promozione, le condizioni di lavoro e altri fattori rilevanti. Una seconda dimensione dell'integrazione è quella produttiva: il turismo è basato sul funzionamento di un vasto sistema di interdipendenze produttive (che coinvolge settori molto diversi, dall'agricoltura ai settori	-Aumentare le occasioni di socialità -Accrescere l'identità culturale collettiva -Accrescere il coinvolgimento dei cittadini agli eventi culturali ed alla realizzazione dell'offerta culturale -Incrementare gli insediamenti produttivi, soprattutto nel settore turistico	0.3	Sviluppare un marketing efficace e innovativo	Sinergie: - Creare dei tavoli tematici (isole pedonali, eventi, fiere, carnevale, estate avolese) con incontri periodici coinvolgendo la rete imprese e le associazioni cittadine. - Coinvolgimento nelle fiere del turismo e dell'enogastronomia. Distretto del Cibo del Sud-Est Sicilia Etna. -Pesca turismo/Strade del tonno. - Continuare la felice esperienza di "Gemellaggio. -Attivazione di una nuova campagna di ricerca archeologica nel territorio montano e in pianura e fruizione, in sinergie con le associazioni del territorio, le Università e la Sovrintendenza. -Sostegno e valorizzazione della banda musicale e valorizzazione e promozione della realtà musicale	Missione 14 Sviluppo economico e competitivit Missione 5 Tutela valorizzazione e attività cultur

	manifatturieri, dai trasporti ai servizi). Nel nostro territorio, dunque, il comparto turistico oltre ad essere un collante ed un rinforzo per gli altri settori come agricoltura, commercio e edilizia, diventa fondamentale per l'economia cittadina. E una macchina che ha bisogno di una forte e sinergica collaborazione fra istituzione e operatori del settore. La nostra visione di governance della città di Avola punta fortemente sul turismo e sul brand AVOLA città di mare, natura ed enogastronomia. Si continuerà a mettere in atto un metodo lavorativo basato sul costante dialogo e confronto con gli operatori del settore.				locale mediante l'istituzione di borse di studio, l'organizzazione di concorsi, eventi festival, la messa a disposizione di spazi adeguati (realizzazione sala prove e incisione, centro polifonico).	
2	Politiche per lo sport e il tempo libero; edilizia sportiva: promuovere la cultura dello sport come momento di aggregazione, di benessere e vitalità finalizzata anche alla promozione turistica, con la costituzione di nuove infrastrutture.	-Incrementare le occasioni di socialità -Migliorare il benessere psico/,fisico dei cittadini e degli ospiti della città - Ridurre il disagio giovanile	0.1	Eventi	Eventi: Continuare ad attrarre eventi sportivi di caratura regionale, nazionale e Internazionale Ciclovia: prosecuzione dell'iter di realizzazione della ciclovia turistica della magna Grecia, con riguardo al tratto, finanziato dal PNRR, che dalla Riserva Naturale Orientata (RNO) di "Cavagrande	Missione 6 Politiche giovanili, sport, tempo libe

					del Cassibile" fiancheggiando la R.N.O. "Oasi faunistica di Vendicari" si collega con Pachino interessando l'intera fascia costiera avolese. - Valorizzazione Sport acquatici pescaturismo secondo le disposizioni del Pudm.	
2	Politiche per lo sport e il tempo libero; edilizia sportiva: promuovere la cultura dello sport come momento di aggregazione, di benessere e vitalità finalizzata anche alla promozione turistica, con la costituzione di nuove infrastrutture.		0.2	Benessere/Natura	Benessere/Natura Potenziamento Area fitness: ampliamento del percorso Ftiness-running sul lungomare di Avola implementazione del complesso ginnico strutturato, adatto a persone di tutte le età e capace di unire la voglia di fare sport al desiderio di socialità. - Realizzazione di percorsi naturalistici per favorire attività ricreative, sportive e terapeutiche oltre che turistiche (turismo esperienziale, naturale, Green) Sensibilizzazione dei giovani agli sport con il coinvolgimento delle associazioni sportive (con iniziative anche a carattere sociale contro bullismo e devianze giovanile) e nella pratica di sport inclusivi.	Missione 6 Politiche giovanili, sport, tempo libe

2	Politiche per lo sport e il tempo libero; edilizia sportiva: promuovere la cultura dello sport come momento di aggregazione, di benessere e vitalità finalizzata anche alla promozione turistica, con la costituzione di nuove infrastrutture.	-Incrementare le occasioni di socialità -Migliorare il benessere psico/,fisico dei cittadini e degli ospiti della città - Ridurre il disagio giovanile	0.3	Manutenzione e Investimenti	Manutenzione Proseguire con l'opera di manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture sportive.	Missione 6 Politiche giovanili, sport, tempo libe Missione 8 Assetto territoriale, edilizia abitativ
2	Politiche per lo sport e il tempo libero; edilizia sportiva: promuovere la cultura dello sport come momento di aggregazione, di benessere e vitalità finalizzata anche alla promozione turistica, con la costituzione di nuove infrastrutture.	-Incrementare le occasioni di socialità -Migliorare il benessere psico/,fisico dei cittadini e degli ospiti della città - Ridurre il disagio giovanile	0.4	Manutenzione e Investimenti	Investimenti strutturali Intercettare i fondi del PNRR per costruire nuove strutture sportive. - Realizzazione di un palazzetto dello sport e ristrutturazione del campo secondario, campi tennis e basket (progetto inserito nella programmazione regionale e nei bandi PNRR). - Realizzazione di una pista ciclabile in collegamento con quella esistente per ampliarne il percorso (progetto finanziato nella Delibera 22 /12/2021 Cipes Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile).	Missione 6 Politiche giovanili, sport, tempo libe Missione 8 Assetto territoriale, edilizia abitativ
3	Amministrazione trasparenza, legalità, sicurezza, misure di prevenzione della corruzione, comunicazione, innovazione tecnologica, organizzazione degli uffici	Integrità di comportamenti nell'ambito della governance locale -Accrescere la cultura	0.1	Servizi ai cittadini	Servizi ai cittadini: Garantire il prosieguo della fornitura gratuita a tutti i cittadini, specie nelle aree non raggiunte da	Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gesti

	e del personale: Continuare il percorso intrapreso di riorganizzazione e razionalizzazione degli uffici, per rendere ai cittadini servizi sempre più efficienti ed efficaci, secondo standard sempre più elevati, sulla scorta dei principi di trasparenza, economicità e buona amministrazione, realizzando pienamente il disegno di rendere il Comune sempre più alla portata di tutti i cittadini, anche attraverso gli strumenti offerti, dalle nuove tecnologie e dal nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale.	digitale -Accrescere la sicurezza delle famiglie -Tempestività dell'azione amministrativa - Ridurre l'insicurezza che discende dall'assenza di garanzie lavorative			linea adsl o wi-fi dei rispettivi gestori, di una rete pubblica di comunicazione col sistema WI-fi, tesa, in attuazione del progetto "smart city":	
3	Amministrazione trasparenza, legalità, sicurezza, misure di prevenzione della corruzione, comunicazione, innovazione tecnologica, organizzazione degli uffici e del personale: Continuare il percorso intrapreso di riorganizzazione e razionalizzazione degli uffici, per rendere ai cittadini servizi sempre più efficienti ed efficaci, secondo standard sempre più elevati, sulla scorta dei principi di trasparenza, economicità e buona amministrazione, realizzando pienamente il disegno di rendere il Comune sempre più alla portata di tutti i cittadini, anche attraverso gli strumenti		0.2	Gestione delle risorse	Personale: Ulteriore razionalizzazione dei servizi e adozione di tutte le misure necessarie per garantire il proseguimento dell'attività dei lavoratori socialmente utili	Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gesti

	offerti, dalle nuove tecnologie e dal nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale.					
3	Amministrazione trasparenza, legalità, sicurezza, misure di prevenzione della corruzione, comunicazione, innovazione tecnologica, organizzazione degli uffici e del personale: Continuare il percorso intrapreso di riorganizzazione e razionalizzazione degli uffici, per rendere ai cittadini servizi sempre più efficienti ed efficaci, secondo standard sempre più elevati, sulla scorta dei principi di trasparenza, economicità e buona amministrazione, realizzando pienamente il disegno di rendere il Comune sempre più alla portata di tutti i cittadini, anche attraverso gli strumenti offerti, dalle nuove tecnologie e dal nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale.	Integrità di comportamenti nell'ambito della governance locale -Accrescere la cultura digitale -Accrescere la sicurezza delle famiglie -Tempestività dell'azione amministrativa - Ridurre l'insicurezza che discende dall'assenza di garanzie lavorative	0.3	Sicurezza	Sicurezza: Prosecuzione ed ampliamento sistema video sorveglianza (parchi, piazze...) -Iniziative di sensibilizzazione alla cultura della legalità	Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gesti
3	Amministrazione trasparenza, legalità, sicurezza, misure di prevenzione della corruzione, comunicazione, innovazione tecnologica, organizzazione degli uffici e del personale: Continuare il percorso intrapreso di riorganizzazione e razionalizzazione degli uffici, per	Integrità di comportamenti nell'ambito della governance locale -Accrescere la cultura digitale -Accrescere la sicurezza delle famiglie	0.4	Investimenti	Sicurezza: potenziamento Piano della viabilità (segnaletica stradale, pedonalizzazione, passi carrabili...)	Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gesti

	rendere ai cittadini servizi sempre più efficienti ed efficaci, secondo standard sempre più elevati, sulla scorta dei principi di trasparenza, economicità e buona amministrazione, realizzando pienamente il disegno di rendere il Comune sempre più alla portata di tutti i cittadini, anche attraverso gli strumenti offerti, dalle nuove tecnologie e dal nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale.	-Tempestività dell'azione amministrativa - Ridurre l'insicurezza che discende dall'assenza di garanzie lavorative				
4	Programmazione finanziaria, bilancio, tributi: Continuare il percorso di risanamento finanziario dell'Ente e di razionalizzazione delle spese.	-Recupero delle risorse finanziarie disponibili da investire nei servizi -Ridurre le disparità economico/sociali	0.1	Regolarità contabile	Risanamento finanziario: Prosieguo delle attività tese alla programmazione, gestione e rendicontazione del bilancio:	Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gesti
4	Programmazione finanziaria, bilancio, tributi: Continuare il percorso di risanamento finanziario dell'Ente e di razionalizzazione delle spese.	-Recupero delle risorse finanziarie disponibili da investire nei servizi -Ridurre le disparità economico/sociali	0.2	Risanamento finanziario	Risanamento finanziario: Prosecuzione e completamento del processo di risanamento del Comune di Avola, attraverso una costante attività di monitoraggio e verifica degli obiettivi pluriennali fissati nel piano di riequilibrio approvato dalla Corte dei conti;	Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gesti
4	Programmazione finanziaria, bilancio, tributi: Continuare il percorso di risanamento finanziario dell'Ente e di razionalizzazione delle spese.	-Recupero delle risorse finanziarie disponibili da investire nei servizi -Ridurre le disparità economico/sociali	0.3	Agevolazioni fiscali	Agevolazioni fiscali: continuazione delle politiche volte alla graduale diminuzione delle tariffe TARI per tutti i contribuenti e per le attività agricole, turistico-ricettive, bar,	Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gesti Prog.4 Tributi

					ristoranti, studi professionali, autoscuole, ecc.…, al fine di favorire le attività produttive già esistenti ed attrarre nuovi investimenti nel nostro territorio. -Prosieguo di politiche di alleggerimento fiscale per le famiglie numerose (ad es. fattore famiglia); -Prosecuzione dell'attuazione di misure di esenzione fiscale per le nuove attività imprenditoriali nascenti nel nostro territorio per primi cinque anni di attività, compatibilmente con la normativa nazionale;	
5	lavori pubblici, infrastrutture, riqualificazione e arredo urbano delle periferie e del centro urbano, manutenzione. completare il percorso di riqualificazione del lungomare e di salvaguardia delle coste realizzazione di ulteriori infrastrutture ed opere funzionali allo sviluppo turistico prosieguo delle attività di riqualificazione delle periferie, efficientamento energetico.	-Incremento degli insediamenti produttivi, soprattutto nel settore turistico -Garantire l'acqua potabile a tutti i cittadini -Efficientare le risorse energetiche disponibili -Perseguire la bellezza, rendendo idonei gli spazi fruibili della città	0.1	Investimenti strutturali	Interventi strutturali: Completamento di tutti i lavori tesi alla riqualificazione e bonifica, abbellimento e ammodernamento del nostro litorale, che interesseranno le contrade, realizzazione di aree pedonali e di viabilità alternativa mettendo in atto la revisione del PRG. - Sostegno a progetto per la realizzazione di un porto turistico, da parte di soggetti provvisti di idonee capacità	Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitat Prog.1

					economiche-finanziarie; - Completamento del porticciolo per l'attracco della marineria locale in C.da Falaride; - Costruzione di altri mille nuovi loculi al cimitero e prosecuzione dell'opera di riqualificazione dell'intero campo santo; - Riqualificazione dell'ex Cinema Cappello a seguito del finanziamento Regionale ottenuto e potenziamento al fine di creare un polo di attrazione cittadina per la creatività e la cultura, veicolo di inclusione sociale quale spazio polifunzionale per lo scambio e l'incontro intergenerazionale; Ristrutturazione Cripta San Sebastiano, sede Info Point;	
5	lavori pubblici, infrastrutture, riqualificazione e arredo urbano delle periferie e del centro urbano, manutenzione. completare il percorso di riqualificazione del lungomare e di salvaguardia delle coste realizzazione di ulteriori infrastrutture ed opere funzionali allo sviluppo turistico	-Incremento degli insediamenti produttivi, sopratutto nel settore turistico -Garantire l'acqua potabile a tutti i cittadini -Efficientare le risorse energetiche disponibili -Perseguire la bellezza,	0.2	Efficientamento idrico ed energetico:	Interventi di efficientamento: Prosieguo dei lavori di efficientamento energetico illuminazione delle vie del centro storico, del lungomare, delle piazze di Avola e delle periferie, con consistenti benefici economici e ambientali per tutti i cittadini avolesi.	Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitat Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e de Prog.4

	prosieguo delle attività di riqualificazione delle periferie, efficientamento energetico.	rendendo idonei gli spazi fruibili della città			- Ricerca di nuovi fonti di approvvigionamento idrico e prosecuzione nell'azione di sostegno agli interventi di efficientamento del sistema idrico cittadino in virtù di interventi straordinari alle infrastrutture secondo il piano d'ambito provinciale con investimenti sulle tubazioni e condotte. Si programmerà l'esecuzione degli investimenti già approvati per la centrale di Gallina e la sorgente Miranda. - Mobilità sostenibile, Esecuzione realizzazione progetto di viabilità da via Elsa Morante e via Indipendenza. - Ristrutturazione villetta centrale idrica Gallina da utilizzare come foresteria per la ricerca archeologica marina subacquea e biologia marina	
5	lavori pubblici, infrastrutture, riqualificazione e arredo urbano delle periferie e del centro urbano, manutenzione. completare il percorso di riqualificazione del lungomare e di	-Incremento degli insediamenti produttivi, soprattutto nel settore turistico -Garantire l'acqua potabile a tutti i cittadini	0.3	Arredo urbano	Arredo urbano: Continuazione dei lavori di riqualificazione e rifacimento del viale Lido con adeguata installazione di arredo urbano; - Prosieguo delle attività tese alla	Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitat Prog.1

	salvaguardia delle coste realizzazione di ulteriori infrastrutture ed opere funzionali allo sviluppo turistico prosieguo delle attività di riqualificazione delle periferie, efficientamento energetico.	-Efficientare le risorse energetiche disponibili -Perseguire la bellezza, rendendo idonei gli spazi fruibili della città			riqualificazione delle periferie; - Prosieguo delle attività di manutenzione ordinaria e straordinarie delle piazze e delle strade cittadine; - Installazione giochi inclusivi, tettoie tavoli pic nic, campo bocce e minigolf, "trinca" e "tabelline all'aperto", in tutte le aree verdi secondo le destinazioni urbanistiche. - Edilizia popolare, monitoraggio interventi riqualificazione finanziamenti Pnrr	
5	lavori pubblici, infrastrutture, riqualificazione e arredo urbano delle periferie e del centro urbano, manutenzione. completare il percorso di riqualificazione del lungomare e di salvaguardia delle coste realizzazione di ulteriori infrastrutture ed opere funzionali allo sviluppo turistico prosieguo delle attività di riqualificazione delle periferie, efficientamento energetico.	-Incremento degli insediamenti produttivi, soprattutto nel settore turistico -Garantire l'acqua potabile a tutti i cittadini -Efficientare le risorse energetiche disponibili -Perseguire la bellezza, rendendo idonei gli spazi fruibili della città	0.4	Interventi correlati non strutturali	Interventi correlati: Unesco: Completamento dell'iter di inserimento della città di Avola nella "WorldHeritage list" dell'Unesco, Patrimonio dell'Umanità. - Dopo l'ottenimento delle 4 vele Legambiente, iter per riconoscimento Bandiera Blu. - Proseguo di tutte le attività tese alla valorizzazione della Cavagrande del Cassibile. - Prosieguo dei lavori per la	Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitat Prog.1

					funzionalità dell'area destinata al centro agroindustriale/area ZES (Zona Economica Speciale) individuata dalle disposizioni Regionali e Ministeriali; creazione di un "Open Innovation Center". - Definizione del Piano di utilizzo del demanio marittimo (PUDM). - Realizzazione capannone da destinare ai maestri carristi e alla realizzazione di laboratori sul carnevale avolese	
6	Ambiente e territorio, sviluppo sostenibile, protezione civile, politiche per gli animali e patrimonio: nei prossimi cinque anni si affronteranno sfide importanti per la nostra città. Si andrà verso una trasformazione che renderà A vola sempre più una Smart-city nella sua interezza. Si programmeranno interventi di protezione civile e salvaguardia dell'ambiente legati soprattutto ai fattori climatici.	-Incrementare le attività volte a tutelare la vita, l'integrità fisica, i beni, gli insediamenti, gli animali e l'ambiente -Migliorare la pulizia della città e il servizio di smaltimento rifiuti -Potenziare gli spazi adibiti a verde urbano - Ridurre il traffico	0.1	Smart people	Ambiente e territorio Cambiamento climatico: come notorio i cambiamenti climatici hanno avuto negli ultimi anni impatti importanti sul nostro territorio. Carenza di acqua, forti piogge, erosione delle coste. - Cassonetti a scomparsa nel centro storico, piazze e quartieri per agevolare le attività commerciali e contestualmente in un’ottica di arredo/decoro urbano. - Tutela, salvaguardia del patrimonio ambientale/paesaggistico - Azioni volte alla prevenzione e	Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e de Missione 11 Soccorso civile

					repressione dell'abbandono abusivo di rifiuti; - Potenziamento del CCR (Centro Comunale di Raccolta) mantenendo le agevolazioni e gli incentivi e sgravi tariffari già attivi. - Prosieguo delle attività di monitoraggio della funzionalità del depuratore fognario cittadino e verifica costante della sua efficienza	
6	ambiente e territorio, sviluppo sostenibile, protezione civile, politiche per gli animali e patrimonio: nei prossimi cinque anni si affronteranno sfide importanti per la nostra città. Si andrà verso una trasformazione che renderà A vola sempre più una Smart-city nella sua interezza. Si programmeranno interventi di protezione civile e salvaguardia dell'ambiente legati soprattutto ai fattori climatici.	-Incrementare le attività volte a tutelare la vita, l'integrità fisica, i beni, gli insediamenti, gli animali e l'ambiente -Migliorare la pulizia della città e il servizio di smaltimento rifiuti -Potenziare gli spazi adibiti a verde urbano - Ridurre il traffico	0.2	Smart governance	Protezione civile Potenziamento servizio prevenzione, area attendamenti, container. - Campagna di sensibilizzazione per prevenire e ridurre il rischio di propagazione degli incendi estivi e potenziare le convenzioni e azioni già in essere di tutela del patrimonio boschivo forestale. - Continuazione delle attività di riordino della Toponomastica	Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e de Missione 11 Soccorso civile
6	ambiente e territorio, sviluppo sostenibile, protezione civile, politiche per gli animali e patrimonio:		0.3	Smart economy	Ambiente e territorio - Puntare al raggiungimento del '75% di raccolta differenziata;	Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e de Missione 11

	nei prossimi cinque anni si affronteranno sfide importanti per la nostra città. Si andrà verso una trasformazione che renderà A vola sempre più una Smart-city nella sua interezza. Si programmeranno interventi di protezione civile e salvaguardia dell'ambiente legati soprattutto ai fattori climatici.				- Avvio della Tariffazione Puntuale in tema di rifiuti (produco, pago);	Soccorso civile
6	ambiente e territorio, sviluppo sostenibile, protezione civile, politiche per gli animali e patrimonio: nei prossimi cinque anni si affronteranno sfide importanti per la nostra città. Si andrà verso una trasformazione che renderà A vola sempre più una Smart-city nella sua interezza. Si programmeranno interventi di protezione civile e salvaguardia dell'ambiente legati soprattutto ai fattori climatici.	-Incrementare le attività volte a tutelare la vita, l'integrità fisica, i beni, gli insediamenti, gli animali e l'ambiente -Migliorare la pulizia della città e il servizio di smaltimento rifiuti -Potenziare gli spazi adibiti a verde urbano - Ridurre il traffico	0.4	Smart living	Politiche per gli animali Si svilupperanno politiche volte alla protezione e alla sensibilizzazione verso la tutela degli animali e lotta al randagismo. - Potenziamento e riqualificazione del rifugio comunale. - Azioni volte ad incrementare il sistema di sterilizzazione, avviare politiche per la promozione dell'adozione degli animali istituendo giornate dedicate all'adozione e alla microchippatura gratuita anche con il coinvolgimento degli istituti scolastici. -Realizzazione di una seconda area di sgambamento: aree e parchi dedicati all'agility dog. - Cimitero per cani.	Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e de Missione 11 Soccorso civile

					- Sgravi fiscali per la sterilizzazione e l'adozione	
6	ambiente e territorio, sviluppo sostenibile, protezione civile, politiche per gli animali e patrimonio: nei prossimi cinque anni si affronteranno sfide importanti per la nostra città. Si andrà verso una trasformazione che renderà A vola sempre più una Smart-city nella sua interezza. Si programmeranno interventi di protezione civile e salvaguardia dell'ambiente legati soprattutto ai fattori climatici.	-Incrementare le attività volte a tutelare la vita, l'integrità fisica, i beni, gli insediamenti, gli animali e l'ambiente -Migliorare la pulizia della città e il servizio di smaltimento rifiuti -Potenziare gli spazi adibiti a verde urbano - Ridurre il traffico	0.5	Smart enviroment	Aree sostenibili Realizzazione del bosco urbano: Intercettare aree comunali dove realizzare progetti di forestazione urbana. -Prosieguo delle attività tese alla pulizia straordinaria delle spiagge e dei servizi connessi (docce, pedane, servizio bagnini, ecc.) prima dell'avvento della stagione estiva; - Orto didattico: realizzare spazio o aree verdi collocate all'interno delle sedi scolastiche o in locali comunali - Progetto adotta un 'area verde: riproporre l'iniziativa con l'obbiettivo di incrementare la sensibilità ed il rispetto per l'ambiente ed il decoro urbano.	Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e de Missione 11 Soccorso civile
6	ambiente e territorio, sviluppo sostenibile, protezione civile, politiche per gli animali e patrimonio: nei prossimi cinque anni si affronteranno sfide importanti per la	-Incrementare le attività volte a tutelare la vita, l'integrità fisica, i beni, gli insediamenti, gli animali e l'ambiente	0.6	Smart mobilty	Sostenibilità: Servizio Bike sharing ("condivisone di una bicicletta ") mediante l'attivazione di nuove ciclostazioni, al fine di	Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e de Missione 11 Soccorso civile

	nostra città. Si andrà verso una trasformazione che renderà A vola sempre più una Smart-city nella sua interezza. Si programmeranno interventi di protezione civile e salvaguardia dell'ambiente legati soprattutto ai fattori climatici.	-Migliorare la pulizia della città e il servizio di smaltimento rifiuti -Potenziare gli spazi adibiti a verde urbano - Ridurre il traffico			promuovere e incentivare la tutela dell'ambiente e la cosiddetta mobilità leggera/dolce di residenti e turisti - Ampliamento e nuove localizzazioni di Colonnine per la ricarica di veicoli elettrici. - Continuazione nel sostegno all'accesso in spiaggia ai soggetti in carrozzina o con difficoltà di deambulazione Continuità di attuazione del nuovo piano regolatore generale della nostra città che costituisce lo strumento urbanistico fondamentale di rilancio economico per un nuovo modello di sviluppo eco-sostenibile.	
7	istruzione, scuola, politiche giovanili e per la famiglia, servizi sociali, rapporti con le associazioni locali, pari opportunità, salute: riscontrare le esigenze dei più deboli, degli anziani, dei giovani, degli emarginati e dei disabili. Potenziare il sistema di interventi introdotti per prevenire e rimuovere le cause di ordine sociale, economico e relazionale che possano generare situazioni di bisogno o	-Ridurre le disparità economico/sociali e di genere -Incrementare le occasioni di socialità -Contrastare la dispersione scolastica -Ridurre il disagio sociale -Accrescere l'interesse a partecipare efficacemente allo sviluppo della città,	0.1	Servizi sociali e salute	servizi sociali e salute: continuità della convenzione con il "banco delle opere per la carità" per garantire aiuti alimentari. - realizzazione di attività ludico-ricreative di concerto con le associazioni di volontariato in favore dei bambini più disagiati. - sportello/ambulatori in convenzione con asp dedicato per	Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famig

	emarginazione, incrementando interventi che garantiscano la protezione, l'assistenza, la cura e l'attuazione di azioni, integrate con il mondo dell'associazionismo e le istituzioni territoriali finalizzate alla tutela delle persone fragili e delle loro famiglie attraverso percorsi di partecipazione attiva della cittadinanza al percorso di cambiamento sociale. Abbattere tutte le barriere architettoniche e mentali che impediscono un'effettiva inclusione sociale dei soggetti in difficoltà, rafforzando il rapporto con le istituzioni scolastiche, garantire a tutti pari opportunità e continuare ad implementare le politiche giovanili proseguendo gli interventi di edilizia scolastica.	anche mediante la creazione di legami emotivi e di conseguenti atteggiamenti positivi			la presa in carico di vittime reali e potenziali di bullismo, cyberbullismo, cyberpedofilia, dipendenza digitale e sexting (legge regionale nr 27/2021). -prosieguo delle attività connesse al progetto di "mobilità garantita" (taxi sociale) per garantire il trasporto di soggetti svantaggiati nell'espletamento di attività scolastiche, sportive, sociali, culturali e ricreative ricadenti nel territorio; - potenziare e proseguire l'assistenza domiciliare per gli anziani non autosufficienti e con difficoltà di deambulazione. - potenziamento centro anziani, iniziative e attività di sostegno (campo bocce, minigolf…) - sostegno all'attuazione della rete ospedaliera provinciale e del piano di rifunzionalizzazione dell'ospedale unico avola-noto; realizzazione della di casa di comunità in attuazione delle linee programmatiche del pnrr per	

					attuare una cura di prossimità e un'assistenza potenziata più vicina ai cittadini.	
7	istruzione, scuola, politiche giovanili e per la famiglia, servizi sociali, rapporti con le associazioni locali, pari opportunità, salute: riscontrare le esigenze dei più deboli, degli anziani, dei giovani, degli emarginati e dei disabili. Potenziare il sistema di interventi introdotti per prevenire e rimuovere le cause di ordine sociale, economico e relazionale che possano generare situazioni di bisogno o emarginazione, incrementando interventi che garantiscano la protezione, l'assistenza, la cura e l'attuazione di azioni, integrate con il mondo dell'associazionismo e le istituzioni territoriali finalizzate alla tutela delle persone fragili e delle loro famiglie attraverso percorsi di partecipazione attiva della cittadinanza al percorso di cambiamento sociale. Abbattere tutte le barriere architettoniche e mentali che impediscono un'effettiva inclusione sociale dei soggetti in difficoltà, rafforzando il rapporto con le istituzioni scolastiche, garantire a tutti pari	-Ridurre le disparità economico/sociali e di genere -Incrementare le occasioni di socialità -Contrastare la dispersione scolastica -Ridurre il disagio sociale -Accrescere l'interesse a partecipare efficacemente allo sviluppo della città, anche mediante la creazione di legami emotivi e di conseguenti atteggiamenti positivi	0.2	Scuola e associazionismo	istruzione, scuola , associazionismo: continuazione e potenziamento delle politiche a sostegno della famiglia, di concerto con l'afi e le associazioni locali - proposte laboratoriali, che vedono protagoniste le associazioni culturali cittadine, società sportive, le organizzazioni di volontariato, parrocchie ed enti pubblici. strumenti con i quali si assicurano attività di informazione e consulenza, attività aggregative - attivazione di iniziative inerenti al recupero scolastico per fasce socialmente svantaggiate e di monitoraggio del fenomeno della dispersione scolastica. -consiglio comunale dei ragazzi per far conoscere le istituzioni, formare la nuova classe dirigente fin dai banchi di scuola: continuità del progetto in collaborazione con tutti gli istituti scolastici. - creazione "osservatorio donna"	Missione 4 Istruzione e diritto allo studio Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famig

	opportunità e continuare ad implementare le politiche giovanili proseguendo gli interventi di edilizia scolastica.				di concerto con la consulta comunale femminile con l'obbiettivo di approfondire il fenomeno femminile in maniere interdisciplinare e integrata. - potenziare il canale di comunicazione continuo e permanente tra amministrazione. organi scolastici e genitori istituendo un unico referente comunale che raccolga i problemi che si presentano. - prosecuzione di progetti tra scuola, comune ed imprese turistiche, in ordine alle possibilità offerte in termini di occupazione: alternanza scuola-lavoro; valorizzazione artigianato e antichi mestieri. - realizzazione di corsi universitari con sede ad avola, in collaborazione con il consorzio universitario di noto (cumo). siracusa (archimede) e di priolo (cumi). - realizzazione di ulteriori progetti di alternanza scuola/lavoro ed erasmus - convenzioni con associazioni	

					locali per l'attivazione dei corsi di formazione professionali. -riqualificazione architettonica e funzionale e messa in sicurezza di mense scolastiche, di palestre, esistenti anche attraverso l'adeguamento impiantistico e tecnologico dei relativi edifici scolatici (progettazione e finanziamenti inseriti nella programmazione pnrr) - riqualificazione funzionale e potenziamento di edifici scolastici pubblici destinati ad asilo nido o scuole di infanzia (progettazione e finanziamenti inseriti nel pnrr). -creazione dell'albo delle associazioni avolesi e del terzo settore - sede per le associazioni (bando locali santa lucia): verso un centro socioculturale partecipato, un percorso di coinvolgimento e co-progettazione di iniziative negli spazi comuni del centro, per	

					trasformarli in veri e propri "spazi civici" a disposizione di cittadini, associazioni, gruppi formali e informali del territorio	
7	istruzione, scuola, politiche giovanili e per la famiglia, servizi sociali, rapporti con le associazioni locali, pari opportunità, salute: riscontrare le esigenze dei più deboli, degli anziani, dei giovani, degli emarginati e dei disabili. Potenziare il sistema di interventi introdotti per prevenire e rimuovere le cause di ordine sociale, economico e relazionale che possano generare situazioni di bisogno o emarginazione, incrementando interventi che garantiscano la protezione, l'assistenza, la cura e l'attuazione di azioni, integrate con il mondo dell'associazionismo e le istituzioni territoriali finalizzate alla tutela delle persone fragili e delle loro famiglie attraverso percorsi di partecipazione attiva della cittadinanza al percorso di cambiamento sociale. Abbattere tutte le barriere architettoniche e mentali che impediscono un'effettiva inclusione	-Ridurre le disparità economico/sociali e di genere -Incrementare le occasioni di socialità -Contrastare la dispersione scolastica -Ridurre il disagio sociale -Accrescere l'interesse a partecipare efficacemente allo sviluppo della città, anche mediante la creazione di legami emotivi e di conseguenti atteggiamenti positivi	0.3	Scuola e associazionismo	famiglia, giovani, pari opportunità: potenziamento delle iniziative volte a favorire l'integrazione sociale e l'inclusione sociale delle persone vulnerabili e affette da disabilità. -turismo accessibile" a favore delle persone con disabilità, dove l'obiettivo è rendere loro più accessibile tutta avola attraverso diverse proposte. - prosecuzione delle iniziative attivate volte ad aiutare i cittadini che versano in disagio economico e sociale in attuazione della legge regionale n° 22/1986 sul riordino dell'assistenza. - promozione di progetti educativi verso i comportamenti a rischio che colpiscono i giovani (alcol; droga; guida sotto effetto sostanze stupefacenti; dipendenza da internet	Missione 4 Istruzione e diritto allo studio Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famig

	sociale dei soggetti in difficoltà, rafforzando il rapporto con le istituzioni scolastiche, garantire a tutti pari opportunità e continuare ad implementare le politiche giovanili proseguendo gli interventi di edilizia scolastica.				anche con coinvolgimento dell'associazione e forze ordine). - implementazione attività centro giovanile, con destinazione risorse del piano di zona distrettuale: spazio giovani / informagiovani/ carta dei servizi. -incontri formativi rivolti all'imprenditoria giovanile/femminile per favorire crescita di nuove attività. - progetto "donne di corsa" (benessere e affermazione di diritti); implementazione viabilità con toponomastica femminile; sportello socio oncologico per le donne sottoposte a trattamento chemioterapico; e ulteriori iniziative sulle tematiche femminili e di parità di genere. - proseguimento di politiche strategiche di promozione, informazione e culturali volti a promuovere le pari opportunità tra uomo e donna, di concerto con il centro antiviolenza doride e le associazioni del territorio, allo scopo di favorire 'emersione di fenomeni	

					di violenza ed emarginazione delle donne. - co-working: realizzazione di uno spazio professionale dove i cittadini (autonomo, remote worker...) possono svolgere il proprio lavoro a contatto con altri professionisti, usufruendo di servizi comuni -si introdurrà la "carta giovani" in collaborazione con le associazioni di categoria e le associazioni non a scopo di lucro. - proporre, altresì, una serie di iniziative di volontariato e di cittadinanza attiva grazie alle quali i giovani possono mettere a frutto le proprie competenze, regalando un po' del proprio tempo alla città. le attività proposte interesseranno ambiti differenti: ambiente, arte, grandi eventi, informazione, musica, sociale, turismo.	

CITTA' DI AVOLA
(Provincia di Siracusa)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 132 DEL REGISTRO DATA 16-12-2022

Oggetto: Approvazione PIAO per stralcio .Piano delle azioni positive, per il triennio 2022-2024.-

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Premesso:

-che l'art. 6 del decreto legge 9 Giugno 2021 n. 80,convertito, con modificazione, in legge 6 Agosto 2021 n.113 e successivamente integrato e modificato dall'art. 1 del decreto legge n. 228/2021, convertito, con modificazione dalla legge 15/2022 e dall' art.7 del decreto legge n. 26/2022, convertito, con modificazione in legge 29 giugno n. 79, è stato istituito il PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE(PIAO);

-che la modalità scelta dal Legislatore per rendere attuativo il suddetto strumento di pianificazione e programmazione, è stata quella di un regolamento da adottarsi mediante Decreto del Presidente della Repubblica, recante individuazione e abrogazione degli adempimenti relativi ai piani assorbiti dal PIAO (Art. 6, co. 5, D.L n. 80/2021 convertito in legge n. 113/2021)e di un Decreto del Ministero per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del PIAO (art.6, co. 6 , D.L n.80/2021 convertito in legge n. 113/2021);

-che in data 30/06/2022, sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 151, è stato pubblicato il Decreto del Presidente della Repubblica n. 81, concernente: " Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano Integrato di Attività e organizzazione";

-che in data 30 Giugno 2022, è stato pubblicato sul sito dello stesso Ministero, il Decreto del Ministero per la Pubblica Amministrazione, concernente la definizione del contenuto del PIAO di cui all'art. 6, co. 6, del D.L. n.80/2021 convertito in legge n. 113/2021;

-che il suddetto regolamento ha disposto la soppressione , per tutte le Amministrazioni di cui all'art. 1, co. 2, del del Dlgs n. 165/2001, con più di 50 dipendenti, di diversi adempimenti, tra i quali anche il "Piano delle azioni positive", in quanto assorbito nell'apposita sezione del PIAO;

-che ai sensi dell'art. 6, co. 6 bis, del D.L n.80/2021, convertito in legge n. 113/2021, come introdotto dall'art. 1, co.12, del D.L. n. 228/2021, convertito in Legge n. 15/2022 e successivamente modificato dall'art. 7, co. 1, del D.L. n. 36/2022, convertito in legge n. 79/2022, in fase di prima applicazione il PIAO, doveva essere adottato entro il 30/06/2022;

-che ai sensi dell'art. 8, co.3, del Decreto del Ministero per la Pubblica Amministrazione 30 giugno 2022, il previsto termino del 31 Gennaio è differito di 120 giorni successivi a quello di approvazione del Bilancio di previsione;

Considerato:

-che il Bilancio di previsione 2022/2024 di questo Comune, è stato approvato con Deliberazione C.C. n. 21, in data 07/10/2022, resa immediatamente esecutiva;

-che il PIAO, allo stato, è in fase di predisposizione;

-che, al fine di garantire il regolare svolgimento e la continuità dell'azione amministrativa, così come viene definita negli strumenti di programmazione di cui questo Ente è tenuto a dotarsi, nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità, si ritiene opportuno provvedere all'approvazione del Piano delle azioni positive, quale stralcio del PIAO, all'interno dello schema definito con il citato decreto del Ministero per la Pubblica Amministrazione, in fase di predisposizione.

- VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii., Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, che, all'art. 57, indica misure atte a creare effettive condizioni di pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro e ad incidere sulle situazioni oggettive in cui si trovano le lavoratrici rispetto alle attribuzioni, alle mansioni, alla partecipazione ai corsi di aggiornamento professionale, ai nuovi ingressi, oltre a prevedere l'adozione di piani triennali per le azioni positive da finanziare nell'ambito delle disponibilità di bilancio; -

- VISTO il Decreto Legislativo 11 aprile 2006 n. 198, Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, che, a norma dell'art. 6 della Legge 28 novembre 2005 n. 246, riprende e coordina in un unico testo le disposizioni e i principi di cui al Decreto Legislativo 23 maggio 2000 n. 196, Disciplina dell'attività delle consigliere e dei consiglieri di parità e disposizioni in materia di azioni positive, e di cui alla Legge 10 aprile 1991 n. 125, Azioni positive per la realizzazione della parità uomo donna nel lavoro;

- RICHIAMATO l'art. 48 del predetto D. Lgs. n. 198/2006 che, testualmente, prevede: "1. Ai sensi degli articoli 1, comma 1, lettera c), 7, comma 1, e 57, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le province, i comuni e gli altri enti pubblici non economici, sentiti gli organismi di rappresentanza previsti dall'articolo 42 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ovvero, in mancanza, le organizzazioni rappresentative nell'ambito del comparto e dell'area di interesse, sentito inoltre, in relazione alla sfera operativa della rispettiva attività, il Comitato, di cui all'articolo 10, e la consigliera o il consigliere nazionale di parità, ovvero il Comitato per le pari opportunità eventualmente

previsto dal contratto collettivo e la consigliera o il consigliere di parità territorialmente competente, predispongono piani di azioni positive tendenti ad assicurare, nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne. Detti piani, fra l'altro, al fine di promuovere l'inserimento delle donne nei settori e nei livelli professionali nei quali esse sono sotto rappresentate, ai sensi dell'articolo 42, comma 2, lettera d), favoriscono il riequilibrio della presenza femminile nelle attività e nelle posizioni gerarchiche ove sussiste un divario fra generi non inferiore a due terzi. A tale scopo, in occasione tanto di assunzioni quanto di promozioni, a fronte di analoga qualificazione e preparazione professionale tra candidati di diverso, l'eventuale scelta del candidato di sesso maschile è accompagnata da un'esplicita ed adeguata motivazione. I piani di cui al presente articolo hanno durata triennale. In caso di mancato adempimento si applica l'articolo 6, comma 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. 2. Resta fermo quanto disposto dall'articolo 57, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165." VISTI: - La Direttiva emanata dal Ministro per le Riforme e le Innovazioni nella Pubblica Amministrazione e dal Ministro per i Diritti e le Pari Opportunità, firmata in data 23 maggio 2007, concernente le misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche; -

- VISTO il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009 n. 150 Attuazione della legge 4 marzo 2009 n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni; - La Direttiva n. 2 del 26 giugno 2019 del Ministro per la Pubblica Amministrazione e il Sottosegretario delegato alle Pari Opportunità, avente ad oggetto Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati Unici di Garanzia nelle Amministrazioni Pubbliche;

VISTI, altresì:

- L'art. 21, Misure atte a garantire pari opportunità, benessere di chi lavora e assenza di discriminazioni nelle amministrazioni pubbliche, della Legge 4 novembre 2010 n. 183 che ha apportato modifiche agli artt. 1, 7 e 57 del D. Lgs n. 165/2001, con riferimento, in particolare, al Comitato Unico di Garanzia (CUG) per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni;

- La Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione e del Ministro per le Pari Opportunità del 4 marzo 2011 che detta le linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia, come aggiornata dalla richiamata Direttiva n. 2/2019;

RICHIAMATE le proprie precedenti deliberazioni di Giunta Comunale n. 283 del 09/11/2018 e n. 16 del 24/01/2019, nonchè la determinazione del Segretario Generale dell'Ente di nomina del CUG.

Visto il piano delle azioni positive trasmesse dal Vice Presidente del CUG trasmesso con nota Prot. n. 50444 del 5/12/2022 ;

- RITENUTO di dover provvedere all'adozione del Piano triennale delle azioni positive, previsto dall'art. 48 del D. Lgs. n. 198/2006, per il periodo 2022-2024, e di armonizzare la propria attività al perseguimento e all'applicazione del diritto di uomini e donne allo stesso trattamento in materia di lavoro;

VISTI:

- Il CCNL Funzioni Locali del 16novembre 2022;
- Lo Statuto Comunale;
- Il Regolamento Comunale sull'ordinamento generale degli Uffici e dei Servizi;

PROPONE

- DI APPROVARE, ai sensi dell'art. 48, comma 1 del D. Lgs. n. 198/2006, l'allegato " Piano delle azioni positive" per il triennio 2022-2024, al presente provvedimento, facente parte integrante e sostanziale, del presente atto,quale stralcio del PIAO;

- DI TRASMETTERE copia della presente deliberazione ai/alle Responsabili di Settore dell'Ente, perché la rendano nota a tutto il personale dipendente e, ai sensi dello stesso art. 48, comma 1 del D. Lgs. n. 198/2006, agli organi ivi previsti (rappresentanze sindacali, organismi territorialmente competenti in materia di pari opportunità), dando atto che il Piano potrà essere suscettibile di integrazioni a fronte di eventuali motivate richieste di detti organi;

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Il Segretario Generale

D'Erba M. Grazia

Il Capo Settore 1

Geom. C. Macauda

n° 132 del 16-12-2022

PARERI ED ATTESTAZIONI ESPRESSI AI SENSI DEGLI ARTT. 53 E 55 DELLA L. 142/90 RECEPITA CON L.R. 48/91 e modificata dall'art. 12 della L.R. 23.12.2000 n. 30

In ordine alla regolarità tecnica si esprime parere

FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Avola, 14-12-2022

In ordine alla regolarità contabile si esprime parere

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO BILANCIO E PROGRAMMAZIONE DOTT.SSA SEBASTIANA COLETTA

Avola, 14.12.2022

Per l'impegno di spesa si attesta, ai sensi dell'art.55 Legge 142/90, recepita con L.R. 48/91, la copertura finanziaria essendo in atto reale ed effettivo l'equilibrio finanziario tra entrate accertate ed uscite impegnate.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Avola, _____

In esecuzione all'art.45 comma 4° dello Statuto Comunale in ordine alla regolarità dell'atto ed alla sua conformità alla legge
SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE
Avola, 14.12.2022

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Maria Grazia D'Erba

COMUNE DI AVOLA

PIANO DI AZIONI POSITIVE PER IL TRIENNIO 2022 – 2024 -

La Direttiva n. 2 del 2019 *"Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati Unici di Garanzia nelle amministrazioni pubbliche"* ha aggiornato alcuni degli indirizzi forniti con la **direttiva del 4 marzo 2011** sulle modalità di funzionamento dei "Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" (CUG), istituiti ai sensi dell'art. 57 del dlgs n.165 del 2001, rafforzando il ruolo degli stessi all'interno delle amministrazioni pubbliche.
I Comitati esercitano le proprie competenze al fine di assicurare, nell'ambito del lavoro pubblico, parità e pari opportunità di genere, la tutela dei lavoratori contro le discriminazioni ed il mobbing nonché l'assenza di qualunque forma di violenza fisica e psicologica.
Il Dipartimento della funzione pubblica e il Dipartimento per le pari opportunità svolgono attività di monitoraggio, coordinamento e assistenza nei confronti delle pubbliche amministrazioni. La promozione della parità e delle pari opportunità nella pubblica amministrazione necessita di un'adeguata attività di pianificazione e programmazione, strumenti ormai indispensabili per rendere l'azione amministrativa più efficiente e più efficace. Al riguardo, il d.lgs. n. 198 del 2006 recante "*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna*", all'articolo 48, intitolato "*Azioni positive nelle pubbliche amministrazioni*" stabilisce che le amministrazioni pubbliche predispongano *Piani triennali di azioni positive* tendenti ad assicurare la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione delle pari opportunità nel lavoro. All'Art. 42 del D.Lgs n.198/2006 le azioni positive sono definite come misure volte alla rimozione degli ostacoli che di fatto impediscono la realizzazione di pari opportunita' [ ]dirette a favorire l'occupazione femminile e realizzare l'uguaglianza sostanziale tra uomini e donne nel lavoro".
Le disposizioni del suddetto Decreto hanno, infatti, ad oggetto le misure volte ad eliminare ogni distinzione, esclusione o limitazione basata sul genere, che abbia come conseguenza o come scopo, di compromettere o di impedire il riconoscimento, il godimento o l'esercizio dei diritti umani e delle libertà fondamentali in campo politico, economico, sociale, culturale e civile o in ogni altro campo. La strategia delle azioni positive si occupa di rimuovere gli ostacoli che le persone incontrano, in ragione delle proprie caratteristiche familiari, etniche, linguistiche, di genere, età, ideologiche, culturali, fisiche, psichiche e sociali, rispetto ai diritti universali di cittadinanza. Sono uno strumento operativo della politica europea sorta da più di vent'anni per favorire l'attuazione dei principi di parità e pari opportunità tra uomini e donne nei luoghi di lavoro

Come indicato nelle linee guida della Direttiva 2/19 marzo l'obiettivo e' quello di promuovere e diffondere la piena attuazione delle disposizioni vigenti, di aumentare la presenza delle donne in posizioni apicali, di sviluppare una cultura organizzativa di qualità tesa a promuovere il rispetto della dignità delle persone all'interno delle amministrazioni pubbliche oltre ad assicurare la parità e delle pari opportunità che va raggiunta rafforzando la tutela delle persone e garantendo l'assenza di qualunque forma di violenza morale o psicologica e di discriminazione, diretta e indiretta, relativa anche all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione e alla lingua, senza diminuire l'attenzione nei confronti delle discriminazioni di genere.

Pertanto le azioni positive non possono essere solo un mezzo di risoluzione per le disparità di trattamento tra i generi, ma hanno la finalità di promuovere le pari opportunità e sanare ogni altro tipo di discriminazione negli ambiti di lavoro, per favorire l'inclusione lavorativa e sociale. La

valorizzazione professionale e il benessere organizzativo sono elementi fondamentali per la realizzazione delle pari opportunità, anche attraverso l'attuazione delle Direttive dell'Unione Europea ma accrescono anche l'efficienza e l'efficacia delle organizzazioni e migliorano la qualità del lavoro e dei servizi resi ai cittadini e alle imprese. Le differenze costituiscono una ricchezza per ogni organizzazione e, quindi, un fattore di qualità dell'azione amministrativa. Valorizzare le differenze e attuare le pari opportunità consente di innalzare il livello di qualità dei servizi con la finalità di rispondere con più elicacia ed elicienza ai bisogni delle cittadine e dei cittadini.

Inoltre occorre citare l'art.28 comma 1 del D.L.gs n.81 del 9/04/2008, in materia di sicurezza sul lavoro, secondo cui, corre l'obbligo da parte del datore di lavoro di valutare tutti i rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori, tenendo in considerazione anche quelli inerenti allo stress lavoro-correlato, ... quelli riguardanti le lavoratrici in stato di gravidanza, nonche' quelli connessi alle differenze di genere, all'eta', alla provenienza da altri Paesi, secondo i contenuti dell'Accordo europeo dell'9 ottobre 2004.

Con il presente Piano Azioni Positive, l'Amministrazione Comunale di Avola favorisce l'adozione di misure che garantiscono effettive pari opportunità nelle condizioni di lavoro e di sviluppo professionale e tengono conto anche della posizione delle lavoratrici e dei lavoratori in seno alla famiglia, con particolare riferimento:

1. Alla formazione professionale attraverso l'incentivazione di corsi per favorire la crescita e il miglioramento della qualita' delle prestazioni, l'incentivazione di concrete opportunità di sviluppo di carriera e di professionalità, anche attraverso l'attribuzione degli incentivi e delle progressioni economiche;

2. Agli orari di lavoro favorendo l'equilibrio tra tempi di lavoro e vita privata, sempre nel rispetto della funzionalita' degli uffici.

3. alla promozione della cultura di genere e del rispetto del principio di non discriminazione, diretta e indiretta. Formazione dei CUG . Programmare incontri di sensibilizzazione- Informazione attraverso la pubblicazione di normative, disposizioni e novita' sul tema delle pari opportunita' nell'ambiente di lavoro,

Il presente Piano quindi intende porre l'attenzione dell'amministrazione alle politiche di genere, tutelando tutti i lavoratori e le lavoratrici, che a prescindere dal genere si trovano in condizioni di fragilita'.

Prima di passare alla esplicitazione del Piano, occorre tenere conto della seguente tabella che riflette lo stato attuale del personale in servizio presso il Comune di Avola al 31/03/2021:

1. La distribuzione delle risorse umane distinta per uomini e donne del personale a tempo indeterminato alla data del 31 Marzo 2021 risulta la seguente:

Ripartizione del personale full/time e Part/time per genere:

MASCHI	FEMMINE
147	85

Numero di dipendenti di Categoria D che rivestono Posizioni Organizzative

MASCHI	FEMMINE
5	4+1(Segretaria)

Numero di dipendenti di Categoria C che rivestono Posizioni Organizzative

MASCHI	FEMMINE
1	0

Numero dipendenti con specifiche responsabilità distinti per categoria e genere

MASCHI			FEMMINE		
CAT .D	CAT. C	CAT. B	CAT .D	CAT. C	CAT. B
0	21	21	1	11	29

Numero dipendenti che fruiscono delle misure di conciliazione

PART-TIME ORIZZONTALE

MASCHI	FEMMINE
2	0

Personale che fruisce di telelavoro e lavoro agile

MASCHI	FEMMINE
1	2

Personale che fruisce di orari flessibili

MASCHI	FEMMINE
0	2

congedi usufruiti nell'anno 2020 (Ferie	

malattia – Legge 104/92 ecc.)	
MASCHI	**FEMMINE**
FERIE 3.978	FERIE 2055
MALATTIA 2.007	MALATTIA 1820
LEGGE 104/92 450	LEGGE 104/92 245
Congedi retribuiti ai sensi dell'art. 42 comma 5 .D.Lgs 151/2001	
MASCHI	**FEMMINE**
70	0
Altri permessi ed assenze retribuite	
MASCHI	FEMMINE
1.235	1.031

OBIETTIVI ED AZIONI POSITIVE

Per ciascuno degli interventi programmatici citati in premessa, vengono di seguito indicati gli obiettivi da raggiungere e le azioni attraverso le quali raggiungere tali obiettivi:

1. **Descrizione Intervento**: FORMAZIONE, SVILUPPO CARRIERA E PROFESSIONALITA'
   Obiettivo: programmare attività formative che possano consentire a tutti i dipendenti nell'arco del triennio di sviluppare una crescita professionale e/o di carriera, che si potrà concretizzare, mediante l'utilizzo del "credito formativo", nell'ambito di progressioni orizzontali e, ove possibile, verticali. Fornire opportunità di carriera e di sviluppo delle professionalità sia al personale femminile che maschile, compatibilmente con le disposizioni normative in tema di progressioni di carriera, incentivi, e progressioni economiche.
   Finalità strategiche: migliorare la gestione delle risorse umane e la qualità del lavoro attraverso la gratificazione e la valorizzazione delle capacità professionali e del bagaglio culturale dei dipendenti. Creare un ambiente lavorativo stimolante al fine di migliorare la perfomance dell'Ente e favorire l'utilizzo della professionalità esistenti all'interno.
   Azione positiva 1: i percorsi formativi dovranno essere, ove possibile, organizzati in orari compatibili con quelli delle lavoratrici part-time e coinvolgere i lavoratori portatori di handicap. Programmare percorsi formativi specifici rivolti sia al personale femminile che maschile.
   Azione positiva 2: predisporre riunioni di Settore con ciascun Responsabile al fine di monitorare la situazione del personale e proporre iniziative formative specifiche in base alle effettive esigenze; utilizzare sistemi premianti selettivi, secondo logiche meritocratiche che valorizzino i dipendenti meritevoli attraverso l'attribuzione selettiva degli incentivi economici e di carriera, nonché delle progressioni economiche, senza discriminazioni di genere. Affidamento degli incarichi di responsabilità sulla base della professionalità e dell'esperienza acquisita, senza discriminazioni. Nel caso di analoga qualificazione e

preparazione professionale, prevedere ulteriori parametri valutativi per non discriminare il sesso femminile rispetto a quello maschile.

Soggetti e Uffici Coinvolti: Responsabili di Settore – Segretario Generale – Ufficio Personale.

A chi è rivolto: a tutti i dipendenti.

2. **Descrizione intervento**: CONCILIAZIONE FRA VITA LAVORATIVA E PRIVATA

Obiettivo: favorire l'equilibrio e la conciliazione tra responsabilità familiari e professionali, anche mediante una diversa organizzazione del lavoro, delle condizioni e del tempo di lavoro. Promuovere pari opportunità fra uomini e donne in condizioni di svantaggio al fine di trovare una soluzione che permetta di poter meglio conciliare la vita professionale con la vita familiare, anche per problematiche non solo legate alla genitorialità.

Finalità strategiche: potenziare le capacità dei lavoratori e delle lavoratrici mediante l'utilizzo di tempi più flessibili. Realizzare economie di gestione attraverso la valorizzazione e l'ottimizzazione dei tempi di lavoro.

Azione positiva 1: sperimentare nuove forme di orario flessibile con particolare attenzione al lavoro agile.

Azione positiva 2: prevedere articolazioni orarie diverse e temporance legate a particolari esigenze familiari e personali.

Azione positiva 3: prevedere agevolazioni per l'utilizzo al meglio delle ferie a favore delle persone che rientrano in servizio dopo una maternità e/o dopo assenze prolungate per congedo parentale, anche per poter permettere rientri anticipati.

Soggetti e uffici rivolti: Responsabili di Settore – Segretario Comunale - Ufficio Personale.

A chi è rivolto: a tutti i dipendenti con problemi familiari e/o personali, ai part-time, ai dipendenti che rientrano in servizio dopo una maternità e/o dopo assenze prolungate per congedo parentale o malattia.

3. **Descrizione intervento**: INFORMAZIONE

Obiettivo: promozione e diffusione delle tematiche riguardanti le pari opportunità e formazione dei CUG.

Finalità strategica: aumentare la consapevolezza del personale dipendente sulla tematica delle pari opportunità e di genere e sull'esistenza del CUG. Per quanto riguarda i Responsabili di Settore, favorire maggiore condivisione e partecipazione al raggiungimento degli obiettivi, nonché un'attiva partecipazione alle azioni che l'Amministrazione intende intraprendere.

Azione positiva 1: programmare incontri di sensibilizzazione e informazione rivolti ai Responsabili di Settore sul tema delle pari opportunità.

Azione positiva 2: informazione e sensibilizzazione del personale dipendente sulle tematiche delle pari opportunità tramite invio di comunicazioni , normative di legge , programmare incontri di sensibilizzazione.

Azione positiva 3: informazione ai cittadini attraverso la pubblicazione di normative, di disposizioni e di novità sul tema delle pari opportunità, nonché del presente Piano di Azioni Positive sul sito internet del Comune.

Soggetti e Uffici coinvolti: Responsabili di Settore – Segretario Generale – Ufficio Personale – Ufficio Relazioni con il Pubblico.

A chi è rivolto: a tutti i dipendenti e a tutti i cittadini.

Azione positiva 4: formazione dei componenti CUG attraverso la partecipazione ad eventi e congressi indetti sia dalla Rete Regionale dei CUG , dalla Rete dei CUG riunione Plenarie sia dai vari CUG.

Comune di Avola - Prot. 0050444 del 05-12-2022 in arrivo

Soggetti e Uffici coinvolti: Responsabili di Settore — Segretario Generale — Ufficio Personale-Ufficio Ragioneria-

AGGIORNAMENTO , MONITORAGGIO E VERIFICA DEL PIANO

Per la realizzazione del Piano e' necessaria un'azione di verifica e di aggiornamento.

Avola 07.12.2022

Il Presidente

n° 132 del 16-12-2022

LA GIUNTA MUNICIPALE

L'anno duemilaventidue, il giorno SEDICI del mese DICEMBRE, alle ore 14:13, e seguenti, in Avola e nella Casa Comunale e nella consueta sala delle adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei signori:

n°	AMMINISTRATORI		PRESENTI	ASSENTI
1	CANNATA ROSSANA	SINDACO	X	
2	GRANDE MASSIMO	VICE SINDACO	X	
3	ROSSITTO DEBORAH	ASSESSORE		X
4	BELFIORE SALVATORE	"	X	
5	TANASI PAOLO	"	X	
6	CANCEMI FABIO	"	X	
7	IACONO PAOLO	"		X
8	DI ROSA CORRADA	"		X
		TOTALE	05	03

Presiede il Sindaco On.le Avv. Rossana Cannata.
partecipa il Segretario del Comune Dott.ssa Maria Grazia D'Erba.
Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta, invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato ed a dichiarare l'atto Immediatamente esecutivo.
VISTA la su estesa proposta di deliberazione relativa all'argomento in oggetto;
VISTE le attestazioni ed i pareri resi ai sensi degli artt.53 e 55 della legge n.142/90, come recepita dalla L.R.n.48/91;
RITENUTA la necessità di provvedere in merito e fatte proprie le osservazioni e le argomentazioni addotte in ordine al provvedimento proposto;
A voti unanimi;

D E L I B E R A

1) DI APPROVARE integralmente la proposta di deliberazione avanti riportata relativa all'argomento indicato in oggetto;
2) Di dichiarare, con separata ed unanime votazione, il presente provvedimento Immediatamente esecutivo.

Copia della presente deliberazione deve essere pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni, nonché trasmessa in copia per quanto di competenza/ per conoscenza ai seguenti uffici, Organi ed Enti:

Letto, Approvato e Sottoscritto,

IL SINDACO
On.le Avv. Rossana Cannata

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Maria Grazia D'Erba

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Responsabile delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'Ufficio

ATTESTA

Che la presente Deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune, in data _____ per rimanervi 15 giorni consecutivi.

Avola, _____

IL MESSO COMUNALE

_____

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d' Ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione:

☐ E' divenuta esecutiva trascorsi 10 (Dieci) giorni dalla data di inizio della pubblicazione; -

☒ È stata dichiarata immediatamente esecutiva; -

Avola, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

_____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale **CERTIFICA,** su conforme attestazione dell'Addetto, che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio per 15 (quindici) giorni consecutivi dal _____ al _____

Avola, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

_____

Copia Conforme all'originale per uso Amministrativo ed Ufficio

Avola, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

_____

Copia Conforme all'originale.

Avola, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

_____

CITTÀ DI AVOLA

(Provincia di Siracusa)

ORIGINALE DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N° 157 DEL REGISTRO **DATA 28.06.2023**

OGGETTO: Art. 2 comma 594 e SS. L. 24.12.2007 n.244 (Finanziaria 2008) – Approvazione Piano Triennale 2023/2025 di Razionalizzazione e Contenimento delle Spese di Funzionamento.-

LA GIUNTA

PREMESSO CHE:

- La legge n. 244 del 24.12.2007 (Legge Finanziaria 2008) prevede alcune rilevanti disposizioni dirette al contenimento ed alla razionalizzazione delle spese di funzionamento delle pubbliche amministrazioni. In particolare, l'articolo 2, comma 594, prevede che ai fini del contenimento delle spese di delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 30.03.2001 n.165 adottino piani triennali per l'individuazione di misure finalizzati alla razionalizzazione dell'utilizzo:
  - **a)** delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
  - **b)** delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi, di trasporto, anche cumulativo;
  - **c)** dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.
- Il comma 595 prevede che siano adottate misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile al personale;
- Il comma 596 prevede che nei casi in cui gli interventi esposti nel piano triennale implichino la dismissione di dotazioni strumentali, lo stesso piano sia corredato della documentazione necessaria a dimostrare la congruenza dell'operazione in termini di costi e benefici.
- Il comma 597 impone alle amministrazioni pubbliche di trasmettere a consuntivo e con cadenza annuale una relazione agli organi di controllo interni ed alla sezione regionale della Corte dei Conti competente;
- Il comma 598 prevede infine che i suddetti piani siano resi pubblici con le modalità previste dall'articolo 11 del D.Lgs. 165/2011 e dall'articolo 54 del Codice dell'Amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).

DATO ATTO che, i Responsabili dei Servizi dell'Ente interessati, ciascuno per la propria competenza come da allegati 1 – 2 – 3 - 4, hanno provveduto a rilevare i dati di analisi e ad indicare le misure, nonché a fornire le informazioni necessarie per la predisposizione del Piano di contenimento delle Spese;
CONSIDERATO che, tenuto in debito conto quanto appena sopra enunciato, il Servizio finanziario ha predisposto, di concerto con gli altri Servizi interessati, la proposta di Piano triennale di razionalizzazione delle spese di funzionamento 2023/2025 tenendo conto della programmazione degli Uffici competenti allegate al presente atto e che ne costituiscono parte integrante;
VISTI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'articolo 49 del D.lgs. n.267/2000;
VISTO il regolamento di contabilità;
VISTO il Decreto legislativo 18 Agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni:

PROPONE

1. **Di Approvare** il Piano triennale di razionalizzazione delle Spese di funzionamento 2023/2025 tenendo conto della programmazione degli uffici competenti allegata al presente atto e che ne costituisce parte integrante, contenente misure finalizzate alla riduzione delle tipologie di spesa ivi indicate, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2 comma 594 e segg., della legge Finanziaria 2008;
2. **Di dare** comunque mandato ai Responsabili dei Servizi interessati, ciascuno per la propria competenza, alla concreta realizzazione delle azioni e degli interventi previsti nel Piano, giusti allegati di programmazione che fanno parte integrante di questo atto;
3. **Di provvedere** alla pubblicazione del Piano triennale 2023/2025 sul sito istituzionale dell'Ente;
4. **Di provvedere** alla predisposizione di una relazione a consuntivo previa acquisizione dei dati e delle informazioni necessarie dai Responsabili dei Servizi deputati alla realizzazione delle misure contenute nel Piano a carico di ciascun Responsabile di Spesa;
5. **Di trasmettere** il presente atto a tutti i Responsabili dei Servizi dell'Ente per gli adempimenti di competenza;
6. **Di dichiarare** il presente atto immediatamente esecutivo trattandosi di atto propedeutico al Bilancio.

IL RESPONSABILE SERVIZIO BILANCIO
Dott.ssa Sebastiana Coletta

PARERI ED ATTESTAZIONI ESPRESSI AI SENSI DEGLI ARTT. 53 E 55 DELLA L. 142/90 RECEPITA CON L.R. 48/91 e integrata con la l.r. n° 30/2000

In ordine alla regolarità tecnica si esprime parere Favole

IL RESPONSABILE DEL DIPARTIMENTO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
BILANCIO E PROGRAMMAZIONE
DOTT.SSA SEBASTIANA COLETTA

Avola; lì 28.06.23

In ordine alla regolarità contabile si esprime parere Favole.

Vedi Allg. 1-2-3-4-

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
BILANCIO E PROGRAMMAZIONE
DOTT.SSA SEBASTIANA COLETTA

Avola; lì 28.06.23

Per l'impegno di spesa si attesta, ai sensi dell'art.55 Legge 142/90, recepita con L.R. 48/91, la copertura finanziaria essendo in atto reale ed effettivo l'equilibrio finanziario tra entrate accertate ed uscite impegnate.

RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Avola; lì

SOTTO IL PROFILO DELLA LEGITTIMITA' SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE, IN ESECUZIONE ALL'ART. 45 COMMA 4 DELLO STATUTO COMUNALE.

Avola, lì 28.06.2023

IL SEGRETARIO GENERALE

Comune di Avola - Prot. 0022106 del 05-06-2023 in interno

Allegato 1

CITTÀ DI AVOLA

SETTORE V – autoparco

Avola 05/06/2023

Al Responsabile Esercizio Finanziario

SEDE

Oggetto: Programmazione triennale 2023 - 2025. Spese per autoparco. Razionalizzazione spese di funzionamento ex art. 1 comma 4, 5, 9 e s.m.i.i. L.. 244/2007.

Si fa riferimento alle modalità di contenimento delle spese proposto nel piano di riequilibro finanziario, per confermare che le spese presunte per la gestione dell'autoparco comunale nel triennio 2023-2025 ai fini delle competenze che attengono a codesto Servizio finanziario, con l'esclusione delle spese dei mezzi destinati al servizio di spazzatura e raccolta dei r.s.u. e r.d. per gli adempimenti rimasti nelle competenze del Comune sotto di seguito ripartite:

Anno	Cap. 26/0	Cap. 26/2	Cap. 26/3	Cap. 90/0	Cap. 90/1
2023	25.692,81	26.612,00	7.746,85	12.000,00	2.500,00
2024	25.692,81	26.612,00	7.746,85	12.000,00	2.500,00
2025	25.692,81	26.612,00	7.746,85	12.000,00	2.500,00

Le previsioni suddette rimangono invariate nel triennio 2023-2025.
Per ulteriori economie distribuite nell'arco temporale previsto nel piano di riequilibrio sono in atto alcuni adempimenti quali:

- Diminuzione del numero dei mezzi mediante la rottamazione e la dimissione di quelli che risultano non idonei alla revisione;
- Sostituzione di tali veicoli con mezzi nuovi e più ecologici;
- Acquisto del carburante mediante il ricorso alla convenzione CONSIP, nonché all'acquisto di nuovi mezzi.

Per raggiungere il contenimento, ottimizzazione e razionalizzazione della spesa occorre che ogni responsabile controlli il corretto utilizzo del mezzo nella sua destinazione d'uso.
Quanto sopra per dovere.

COMUNE DI AVOLA – SERVIZI ECOLOGIA PATRIMONIO E VERDE PUBBLICO – SETTORE V

IL CAPO SETTORE V
(p.i. *Giampaolo Liotta*)

Comune di Avola - Prot. 0022618 del 07-06-2023 in interno

Allg. 2

CITTA' DI AVOLA
(Provincia di Siracusa)

SETTORE 1 GESTIONE GIURIDICA DEL PERSONALE E PADG

All'Ufficio Ragioneria

Oggetto: Razionalizzazione Spese funzionamento ex art.1 C. 4-5-9 L. 244/07 .- CAP.19/7 linee dati e telefoniche.

In Riferimento alla nota Prot. N. 647/2023 Rag. relativa alla razionalizzazione delle spese funzionamento, tenendo conto di quanto inserito nel P.R.F , il trend dei risparmi è determinato nel prospetto qui di seguito riportato:

COD Cap.	Cap.	Art.	Voce	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
1010802	19	7	Liquidazione linee dati e telefoniche	€ 75.000,00	€ 75.000,00	€ 75.000,00

Il Capo Settore 1

Geom. C. Macauda

Comune di Avola - Prot. 0022618 del 07-06-2023 in interno

Allg. 3

CITTA' DI AVOLA
(Provincia di Siracusa)

SETTORE 1 GESTIONE GIURIDICA DEL PERSONALE E PADG

All'Ufficio Ragioneria

Oggetto: Razionalizzazione Spese funzionamento ex art.1 C. 4-5-9 L. 244/07 .- CAP.19/0 e 363.

In riferimento alla nota in oggetto, tenendo conto di quanto inserito nel P.R.F. e delle necessità dell'ente, al fine di mantenere un sufficiente livello di efficienza degli uffici che utilizzano ormai per la quasi totalità dei servizi erogati postazioni di lavoro dotati di P.C. e quindi vista la vetustà di quelli in dotazione, occorre comunque prevedere un continuo ammodernamento per assicurarne la funzionalità, il trend dei risparmi è determinato nel prospetto qui di seguito riportato:

COD Cap.	Cap.	Art.	Voce	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
2010205	19	0	Acquisto straordinario di beni di mobili e macchine per uffici	€ 35.000,00	€ 35.000,00	€ 35.000,00
1010802	363	0	Spese manutenzione e funzionamento uffici	€ 35.000,00	€ 35.000,00	€ 35.000,00

Il Capo Settore 1

Geom. C. Macauda

All. 11

CITTA' DI AVOLA

(PROVINCIA DI SIRACUSA)

SETTORE1
Gestione Giuridica del Personale
Servizi Informatici e P.A.

Prot. nr. _____

Avola 27/06/2023

ALL'UFFICIO RAGIONERIA

Oggetto : Relazione Piano Triennale – esercizi finanziari 2023-2025. Contenimento Spese art. 2 comma 594-599 L. 244/07.

In riferimento a quanto richiesto in oggetto nell'anno2023e per il triennio 2023-2025è a regime il piano per la razionalizzazione delle spese relativamente alla informatizzazione dell'Ente, il gestionale acquisito oltre a migliorare le prestazioni comporterà rispetto agli anni precedenti un risparmio delle spese per la gestione dei procedimenti informatici, dato dalla somma degli importi impegnati negli anni precedenti al 2017 di cui al seguente prospetto:

IMU	*A & B engineering*	€. 6.785,64	19/0	Canone annuale
IMU	*A & B engineering*	€. 21.102,00	19/0	Integrazione per servizi aggiuntivi agli utenti
Servizi Finanziari	Halley Consulting	€. 19.520,00	19/5	Canone Annuale
Servizi Finanziari	Halley Consulting	€. 12.000,00	19/5	Servizio di Armonizzazione
Demografici	Andromeda	€. 6.973,47	47/1	Canone Annuale
Tributi	Andromeda	€. 2.973,21	19/5	Canone Annuale
Protocollo	PA Digitale Sicilia	€. 4.088.50	19/9	Canone Annuale
Vigili Urbani	Halley Consulting	€. 3.208,60	88/0	Canone Annuale

Per un totale di Euro76.651,42 e l'importo di affidamento per il sevizio nell'anno 2023 è stato di Euro 45.140,00, inferiore a quello dell'anno precedente
Tale importo sarà mantenuto per il triennio 2023/2025.

Per cui la spesa a seguito di tale affidamento su MEPA per tutti i i gestionali informatici comporterà una spessa fissa annuale per l'mporto di €. €. 45.140,00.
Pertanto i capitoli di spesa relativi 19/5, 47/1, 19/9, 88/0, 19/15 saranno mantenuti nell'importo previsto per tutto il triennio.

Il Capo Settore 1
Geom. Carmelo Macauda

LA GIUNTA MUNICIPALE

L'anno duemila 23 il giorno VENTOTTO del mese di GIUGNO alle ore 14.30 e seguenti, in Avola e nella Casa Comunale e nella consueta sala delle adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei signori:

			PRESENTI	ASSENTI
1	CANNATA ROSSANA	SINDACO	X	
2	GRANDE MASSIMO	VICE SINDACO		X
3	BELFIORESALVATORE		X	
4	CANCEMI FABIO		X	
5	DI ROSA CORRADA			X
6	IACONO PAOLO		X	
7	ROSSITTO DEBORAH		X	
8	TANASI PAOLO		X	
		TOTALE	06	02

Presiede il SINDACO ON.LE AVV. CANNATA ROSSANA Partecipa il SEGRETARIO GENERALE del Comune DOTT.ssa D'Erba Maria Grazia
Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.
VISTA la suestesa proposta di deliberazione relativa all'argomento indicato in oggetto;
VISTE le attestazioni ed i pareri resi ai sensi degli artt. 53 e 55 della legge n. 142/90, come recepita dalla L.R. n° 48/91;
RITENUTA la necessità di provvedere in merito e fatte proprie le osservazioni e le argomentazioni addotte in ordine al provvedimento proposto;
A voti unanimi;

DELIBERA

1) DI APPROVARE integralmente la proposta di deliberazione avanti riportata relativa all'argomento indicato in oggetto.
2) Di dichiarare il presente atto con separata ed unanime votazione immediatamente esecutivo.

Copia della presente deliberazione deve essere trasmessa per quanto di competenza/ per conoscenza ai seguenti uffici, Organi ed Enti: Ragioneria, Segretario, Vice Segretario e Direttore Generale.

Il presente verbale, dopo la lettura si sottoscrive per conferma

IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Responsabile delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'Ufficio

ATTESTA

Che la presente Deliberazione è stata pubblicata all'Albo pretorio on line di questo Comune, in data _____ per rimanervi 15 giorni consecutivi

Avola, lì _____

IL MESSO COMUNALE

_____

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d' Ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

☐ E' divenuta esecutiva trascorsi 10 (Dieci) giorni dalla data di inizio della pubblicazione

☑ È stata dichiarata immediatamente esecutiva;

Avola, lì _____

IL SEGRETARIO GENERALE

_____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, CERTIFICA, su conforme, attestazione dell'Addetto, che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio per 15 (quindici) giorni consecutivi dal _____ al _____

Avola, lì _____

IL SEGRETARIO GENERALE

_____

Copia Conforme all'originale per uso Amministrativo ed Ufficio

Avola, lì _____ **IL SEGRETARIO GENERALE**

_____

Copia Conforme all'originale

Avola, lì _____ **IL SEGRETARIO GENERALE**

_____

COMUNE DI AVOLA

(SR)

Proposta di Deliberazione

N° 94 del 26.04.2023

Oggetto: PIAO 2023/2025 provvisorio ed obiettivi di cui alla sottosezione di programmazione denominata "Performance" - Determinazioni

I SOTTOSCRITTI

Premesso che:
-la Corte dei Conti, mediante diversi orientamenti, ha ripetutamente segnalato le situazioni di rischio legate al protrarsi dell'esercizio provvisorio, richiamando l'attenzione delle amministrazioni sulla necessità che gli enti si dotino di strumenti provvisori di indirizzo e di programmazione finanziaria e operativa, al fine di sopperire all'assenza, all'inizio dell'esercizio, degli strumenti di programmazione previsti dall'ordinamento;
-i principi suddetti hanno trovato concreta focalizzazione in materia di definizione e assegnazione tempestiva degli obiettivi di performance, il cui eccessivo ritardo, travolge il ciclo valutativo senza che possa essere invocato il differimento del termine di approvazione del bilancio;
-per le ragioni suddette, le diverse sezioni della Corte dei Conti hanno sempre censurato la mancata adozione di piani esecutivi di gestioni e delle performance provvisori;
-i suddetti orientamenti non sono divenuti inattuali a seguito dell'introduzione nell'ordinamento, del PIAO (PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE), i quali possono trovare adeguata declinazione anche nel rinnovato contesto programmatorio;
-la Corte dei Conti siciliana con deliberazione n.48/2023/PAR conferma quanto sopra espresso;
- sulla base degli indirizzi giurisprudenziali suddetti, è possibile approvare un PIAO in esercizio provvisorio, senza che la mancata approvazione del bilancio di previsione possa essere invocata come un impedimento all'attuazione di filoni programmatori maturi;
-che la natura provvisoria del PIAO depone per un documento che, pur nel rispetto dello schema approvato con D.M. n.132/2022, sia fisiologicamente incompleto;

Richiamata la deliberazione G.C. n°80/2023 concernente: "PIAO 2022/2024 munito dei pareri resi dagli Organi di Controllo – Scheda suddivisa per sezioni – Presa atto";

Richiamata altresì la deliberazione G.C. n.5/2023 concernente: "PIAO/Pano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza e l'integrità 2023/2025 – determinazioni";

Considerato che:
-questo Ente non ha ancora provveduto all'adozione degli strumenti di programmazione finanziaria 2023/2025;
-il PEG provvisorio è stato approvato con deliberazione G.C. n.29/2023;
-l'art. 10 del D. Lgs 150/2009 stabilisce che le Amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare la qualità, comprensibilità ed attendibilità dei documenti di rappresentazione della performance, redigono il Piano della Performance che individua gli obiettivi assegnati agli Organi svolgenti funzioni dirigenziali ed i relativi indicatori;
- la proposta del Piano della Performance, comprensivo del Piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 197 comma 2 lettera a), del D.Lgs. 267/2000, individua le risorse strumentali ed umane assegnate ai Funzionari incaricati ai sensi dell'art. 107, comma 1, del T.U.E.L, nel rispetto della struttura organizzativa dell'Ente vigente, per la realizzazione degli obiettivi assegnati con i relativi indicatori e valori attesi;
- gli obiettivi di Performance di cui alla documentazione allegata, facente parte integrante e sostanziale del presente atto, è frutto del confronto avvenuto tra i Funzionari svolgenti funzioni dirigenziali e gli Assessori competenti per materia, ed include le schede appositamente predisposte, compilate e fascicolate come segue:

-SETTORE I (Allegato B1)
-SETTORE II (Allegato B2)
-SETTORE III (Allegato B3)
-SETTORE IV (Allegato B4)
-SETTORE V (Allegato B5)
-SETTORE VI (Allegato B6)
-SETTORE VII (Allegato B7)
-SETTORE VIII (Allegato B8)
-SETTORE IX (Allegato B9)
-SETTORE X (Allegato B10)
-SETTORE XI (Soppresso)
-SETTORE XII (Allegato B11)
-SETTORE XIII (Allegato B12)
-SETTORE XIV (Allegato B13)
-UNITA' IN STAFF – AVVOCATURA (Allegato B14)
-UNITA' IN STAFF – POLIZIA MUNICIPALE (Allegato B15)
-UNITA' IN STAFF – PROG. MONITORAG. CONTROLLI INTERNI (Allegato B16)

- detti obiettivi sono stati individuati nel rispetto delle sezioni del PIAO 2022/2024 concernenti:
  - Valore pubblico
  - Piano di cui all'art.2, comma 594, lett.a) della L.n.244/2007
  - Rischi corruttivi e trasparenza
  - Struttura organizzativa
  - Piano delle azioni positive
  - Piano triennale del fabbisogno del personale

Considerato altresì che:
-al fine di garantire il regolare svolgimento e la continuità dell'azione amministrativa, così come viene definita negli strumenti di programmazione di cui questo Ente è tenuto a dotarsi, nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità, si ritiene opportuno provvedere alla definizione

del PIAO 2023/2024 provvisorio, nel rispetto dello schema definito con il citato decreto del Ministero per la Pubblica Amministrazione, nonché degli indirizzi giurisprudenziali sopra citati;
- gli obiettivi di Performance allegati alla presente deliberazione sub "B1-B16", riflettono una visione integrata dei diversi assi della programmazione;

-Acquisiti i pareri richiesti, ai sensi di legge, in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta;

-Acquisito il parere in ordine alla legittimità dell'atto;

PROPONGONO

Di approvare gli obiettivi provvisori di Performance 2023/2025 allegati sub "B1-B16";

Di disporre che gli obiettivi testé approvati, costituiscano parte integrante e sostanziale del presente atto, quale porzione della relativa sottosezione di programmazione del PIAO provvisorio 2023/2024 i cui contenuti, allo stato attuale, si intendono corrispondenti al PIAO 2022/2024 di cui alla deliberazione G.C. n.80/2023, fatta eccezione per gli obiettivi allegati sub "B1-B16", i quali innovano detto Piano nella sottosezione denominata "Performance";

Di dare atto che con la presente deliberazione i Funzionari cui è demandata la gestione dell'Ente, sono incaricati di perseguire gli obiettivi di performance testé approvati;

Di dare atto altresì che
-il Piano degli obiettivi di cui alla documentazione allegata al presente atto, integra ai sensi di legge, il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) provvisorio, approvato con deliberazione G.C. n.29/2023, con la quale questa Amministrazione ha individuato i centri di responsabilità ed ha attribuito ai Funzionari incaricati, le dotazioni finanziarie per la relativa gestione;
-che le risorse di cui alla deliberazione G.C. n.29/2023, così come quantificate ed assegnate, con l'adozione della presente atto, vengono, allo stato, confermate;

-***D***i dichiarare il presente atto, immediatamente esecutivo, ai sensi di legge, con separata votazione.

Il Responsabile del Settore III – Ragioneria Generale
Dott.ssa S. Coletta

Il Segretario Generale
Dott.ssa Maria G. D'Erba

Il Sindaco
On.Avv. Rossana Cannata

Comune di Avola - Prot. 0017166 del 28-04-2023 in interno

n° 94 del 26-04-2023

PARERI ED ATTESTAZIONI ESPRESSI AI SENSI DEGLI ARTT. 53 E 55 DELLA L. 142/90 RECEPITA CON L.R. 48/91 e modificata dall'art. 12 della L.R. 23.12.2000 n. 30

In ordine alla regolarità tecnica si esprime parere

Favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Avola, 26/04/2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
BILANCIO E PROGRAMMAZIONE
DOTT.SSA SEBASTIANA COLETTA

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT.SSA MARIA GRAZIA D'ERBA

In ordine alla regolarità contabile si esprime parere

Favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
BILANCIO E PROGRAMMAZIONE
DOTT.SSA SEBASTIANA COLETTA

Avola, 26/04/2023

Per l'impegno di spesa si attesta, ai sensi dell'art.55 Legge 142/90, recepita con L.R. 48/91, la copertura finanziaria essendo in atto reale ed effettivo l'equilibrio finanziario tra entrate accertate ed uscite impegnate.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Avola, _____

In esecuzione all'art.45 comma 4° dello Statuto Comunale in ordine alla regolarità dell'atto ed alla sua conformità alla legge
SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE
Avola, 26/04/2023

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Maria Grazia D'Erba

Comune di Avola - Prot. 0017166 del 28-04-2023 in interno

n° 84 del 26-04-2023

LA GIUNTA MUNICIPALE

L'anno duemilaventitre, il giorno VENTISEI del mese APRILE, alle ore 14:40 e seguenti, in Avola e nella Casa Comunale e nella consueta sala delle adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei signori:

n°	AMMINISTRATORI		PRESENTI	ASSENTI
1	CANNATA ROSSANA	SINDACO	X	
2	GRANDE MASSIMO	VICE SINDACO		X
3	ROSSITTO DEBORAH	ASSESSORE	X	
4	BELFIORE SALVATORE	"	X	
5	TANASI PAOLO	"	X	
6	CANCEMI FABIO	"	X	
7	IACONO PAOLO	"	X	
8	DI ROSA CORRADA	"	X	
		TOTALE	07	01

Presiede il Sindaco On.le Avv. Rossana Cannata.
partecipa il Segretario del Comune Dott.ssa Maria Grazia D'Erba.
Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta, invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato ed a dichiarare l'atto Immediatamente esecutivo.
VISTA la su estesa proposta di deliberazione relativa all'argomento in oggetto;
VISTE le attestazioni ed i pareri resi ai sensi degli artt.53 e 55 della legge n.142/90, come recepita dalla L.R.n.48/91;
RITENUTA la necessità di provvedere in merito e fatte proprie le osservazioni e le argomentazioni addotte in ordine al provvedimento proposto;
A voti unanimi;

DELIBERA

1) DI APPROVARE integralmente la proposta di deliberazione avanti riportata relativa all'argomento indicato in oggetto;
2) Di dichiarare, con separata ed unanime votazione, il presente provvedimento immediatamente esecutivo.
3) Che copia della presente deliberazione sia pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni, nonché trasmessa in copia, per quanto di competenza / per conoscenza ai seguenti uffici:

Letto, Approvato e Sottoscritto.

IL SINDACO
On.le Avv. Rossana Cannata

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Maria Grazia D'Erba

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Responsabile delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'Ufficio

ATTESTA

Che la presente Deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune, in data _____ per rimanervi 15 giorni consecutivi.

Avola, _____

IL MESSO COMUNALE

_____

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d' Ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione:

☐ E' divenuta esecutiva trascorsi 10 (Dieci) giorni dalla data di inizio della pubblicazione; -

☒ È stata dichiarata immediatamente esecutiva; -

Avola, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

_____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale **CERTIFICA,** su conforme attestazione dell'Addetto, che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio per 15 (quindici) giorni consecutivi dal _____ al _____

Avola, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

_____

Copia Conforme all'originale per uso Amministrativo ed Ufficio

Avola, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

_____

Copia Conforme all'originale.

Avola, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

_____

OBIETTIVI OPERATIVI PROVVISIORI ANNO 2023	
	RESPONSABILE **MACAUDA CARMELO**
SETTORE 1 GESTIONE GIURIDICA DEL PERSONALE E PENSIONI SERVIZI INFORMATICI E P.A. DIGITALE	
CODICE	OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI
SETTORE 1 – Cod.1	MANTENIMENTO PROCEDURA GESTIONE PRESENZE DEMATERIALIZZAZIONE – PORTALE DEL DIPENDENTE
SETTORE 1 – Cod.2	ATTIVITA' DI ASSISTENZA E SUPPORTO AGLI ALTRI UFFICI IN MATERIA DI PERSONALE E DI PROCEDIMENTI GESTIONALE DEL SOFTWARE A RICHIESTA DEI RESPONSABILI DEI SERVIZI
SETTORE 1 – Cod. 3	AVVIO E ASSISTENZA AI PERCORSI FORMATIVI NELL'ANNO IN CORSO PER IL PERSONALE. AVVIO NUOVO CONTRATTO DI LAVORO
SETTORE 1 COD. 4	ADAEGUAMENTO DEL PORTALE COMUNALE AI FINI DELL' ACCESSIBILITA' E TRASFERIMENTO DEI DATI DAL PORTALE ESISTENTE AL NUOVO PORTALE
TRASPARENZA COD. 5	Amministrazione, trasparenza ,legalità. Continuazione del percorso intrapreso di riorganizzazione e razionalizzazione degli uffici per rendere ai cittadini, servizi sempre più efficienti ed efficaci, secondo standard sempre più elevati.
ANTICORRUZIONE COD.6	Linea 3: Amministrazione, trasparenza Legalità, misure prevenzione della corruzione comunicazione innovazione tecnologia, organizzazione degli uffici
Piano di Riequilibrio Finanziario Cod.7	Con riferimento al Piano di Riequilibrio Finanziario anno 2014-2023 approvato con Delibera del C.C. n. 47 del 27/08/2014, e con deliberazione n. 281/2015/PRSP della Corte dei Conti Sezione di Controllo della Regione Siciliana;

PROSPETTO DI DETTAGLIO	
OBIETTIVO STRATEGICO 3	SETTORE 1 GESTIONE GIURIDICA DEL PERSONALE E PENSIONI SERVIZI INFORMATICI E P.A. DIGITALE
OBIETTIVO OPERATIVO TRIENNALE	SETTORE 1 – Cod.1
OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	MANTENIMENTO PROCEDURA GESTIONE PRESENZE DEMATERIALIZZAZIONE – PORTALE DEL DIPENDENTE
CODICE OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	Cod.1
DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	MANTENIMENTO SISTEMA DI RILEVAZIONE DELLE PRESENZE – DEMATERIALIZZAZIONE E PORTALE DEL DIPENDENTE
RESPONSABILE OBIETTIVO	MACAUDA CARMELO
RISORSE UMANE COINVOLTE	– ROSSITTO CARMELA – MAMMANA SONIA – SANTORO GIUSEPPE -
RISORSE FINANZIARIE	€. 1.000 CAP.19/15
RISORSE STRUMENTALI	N.1 P.C.
PESO OBIETTIVO	20/100
INDICATORE	ON/OFF
TARGET	ENTRO IL 31 DICEMBRE 2023

PROSPETTO DI DETTAGLIO	
OBIETTIVO STRATEGICO 3	SETTORE 1 GESTIONE GIURIDICA DEL PERSONALE E PENSIONI SERVIZI INFORMATICI E P.A. DIGITALE
OBIETTIVO OPERATIVO TRIENNALE	SETTORE 1 – Cod. 2
OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	ATTIVITA' DI ASSISTENZA E SUPPORTO AGLI ALTRI UFFICI IN MATERIA DI PERSONALE E DI PROCEDIMENTI GESTIONALE DEL SOFTAWARE A RICHIESTA DEI RESPONSABILI DEI SERVIZI
CODICE OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	COD. 2
DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	SUPPORTO ALL'OSSERVATORIO-RINNOVO R.S.U – PIANO TRIENNALE DELLE ASSUNZIONI – ADEGUAMENTO STRUTTURA ORGANICA
RESPONSABILE OBIETTIVO	MACAUDA CARMELO
RISORSE UMANE COINVOLTE	ROSSITTO CARMELA – MAMMANA SONIA

RISORSE FINANZIARIE	===
RISORSE STRUMENTALI	N.1 P.C.
PESO OBIETTIVO	20/100
INDICATORE	EFFICIENZA
TARGET	ATTESTAZIONE DEI RESPONSABILI DEI SERVIZI IN MERITO ALLA CONSULENZA/ATTIVITA' A SUPPORTO NELLA MISURA ALMENO PARI AL 50%

PROSPETTO DI DETTAGLIO	
OBIETTIVO STRATEGICO 3	SETTORE 1 GESTIONE GIURIDICA DEL PERSONALE E PENSIONI SERVIZI INFORMATICI E P.A. DIGITALE
OBIETTIVO OPERATIVO TRIENNALE	SETTORE 3 – Cod. 3
OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	AVVIO E ASSISTENZA AI PERCORSI FORMATIVI NELL'ANNO IN CORSO PER IL PERSONALE
CODICE OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	Cod. 3
DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	ORGANIZZAZIONE ED ASSISTENZA PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE AVVIO CORSI FORMATIVI SU PROCEDURE INFORMATICHE E CODICE DI COMPORTAMENTO
RESPONSABILE OBIETTIVO	MACAUDA CARMELO
RISORSE UMANE COINVOLTE	ROSSITTO CARMELA – CACANCEMI CLARA MAMMANA SONIA – SANTORO GIUSEPPE
RISORSE FINANZIARIE	===
RISORSE STRUMENTALI	N.1 P.C.
PESO OBIETTIVO	~~15~~ 20/100
INDICATORE	ON/OFF
TARGET	31 DICEMBRE 2023 ALMENO 5 PERCORSI FORMATIVI

PROSPETTO DI DETTAGLIO	
OBIETTIVO STRATEGICO 3	SETTORE 1 GESTIONE GIURIDICA DEL PERSONALE E PENSIONI SERVIZI INFORMATICI E P.A. DIGITALE
OBIETTIVO OPERATIVO TRIENNALE	SETTORE 1 – Cod. 4
OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	ADEGUAMENTO E MANTENIMENTO DEL PORTALE COMUNALE AI FINI DELL'ACCESSIBILITA' E TRASFERIMENTO DEI DATI DAL PORTALE ESISTENTE AL NUOVO PORTALE
CODICE OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	Cod. 4
DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	MANTENIMENTO NUOVO PORTALE DEL COMUNE- ATTI AMMINISTRATIVI - TRASPARENZA ECC.
RESPONSABILE OBIETTIVO	MACAUDA CARMELO
RISORSE UMANE COINVOLTE	CANCEMI CLARA- SANTORO GIUSEPPE ROSSITTO CARMELA- MAMMANA SONIA
RISORSE FINANZIARIE	===
RISORSE STRUMENTALI	N.1 P.C.
PESO OBIETTIVO	20/100
INDICATORE	ON/OFF
TARGET	COMPLETAMENTO DELL'ARCHIVIO ATTI PRECEDENTI 31 DICEMBRE 2023

PROSPETTO DI DETTAGLIO	
OBIETTIVO STRATEGICO 3	SETTORE 1 GESTIONE GIURIDICA DEL PERSONALE E PENSIONI SERVIZI INFORMATICI E P.A. DIGITALE Amministrazione, trasparenza ,legalità. Continuazione del percorso intrapreso di riorganizzazione e razionalizzazione degli uffici per rendere ai cittadini, servizi sempre più efficienti ed efficaci, secondo standard sempre più elevati.
OBIETTIVO OPERATIVO TRIENNALE	SETTORE 1 – Cod. 5
OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	Aggiornamento sezione trasparenza a seguito di modifica del portale
CODICE OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	Cod. 5
DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	Inserimento dei dati nella sezione trasparenza a seguito di modifica del portale.
RESPONSABILE OBIETTIVO	MACAUDA CARMELO
RISORSE UMANE COINVOLTE	CANCEMI CLARA- SANTORO GIUSEPPE - ROSSITTO CARMELA- MAMMANA SONIA
RISORSE FINANZIARIE	===
RISORSE STRUMENTALI	N.1 P.C.
PESO OBIETTIVO	10/100
INDICATORE	ON/OFF
TARGET	31 DICEMBRE 2023

PROSPETTO DI DETTAGLIO	
OBIETTIVO STRATEGICO 3	**SETTORE 1 GESTIONE GIURIDICA DEL PERSONALE E PENSIONI SERVIZI INFORMATICI E P.A. DIGITALE** Linea 3: Amministrazione, Trasparenza, Legalità, Misure Prevenzione della Corruzione, Comunicazione, Innovazione Tecnologia, Organizzazione uffici e personale
OBIETTIVO OPERATIVO TRIENNALE	**SETTORE 1 – Cod. 6**
	3.1.9.A **Ridurre le opportunità che manifestino casi di corruzione.** • Adottare forme di collaborazione esterna ed interna in sede di elaborazione del p.t.p.c. con i collaboratori • Ridurre le opportunità che manifestino casi di corruzione **Creare in contesto sfavorevole alla corruzione** • Modifica del codice di comportamento integrativo: • Formare in materia di anticorruzione i propri dipendenti • Elaborazione ed aggiornamento della mappatura dei processi
CODICE OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	**Cod. 6**
RESPONSABILE OBIETTIVO	MACAUDA CARMELO
RISORSE UMANE COINVOLTE	Tutto il personale del settore
RISORSE FINANZIARIE	===
RISORSE STRUMENTALI	N.1 P.C.
PESO OBIETTIVO	10/100
INDICATORE	ON/OFF
TARGET	31 DICEMBRE 2023

OBIETTIVI OPERATIVI PROVVISORI ANNO 2023	
SETTORE	RESPONSABILE
SETTORE 1 GESTIONE GIURIDICA DEL PERSONALE E PENSIONI SERVIZI INFORMATICI E P.A. DIGITALE	MACAUDA CARMELO
	OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI
CODICE 07	PERSONALE

PROSPETTO DI DETTAGLIO	
OBIETTIVO ORDINARIO	Con riferimento al **Piano di Riequilibrio Finanziario** anno 2014-2023 approvato con Delibera del C.C. n. 47 del 27/08/2014, e con deliberazione n. 281/2015/PRSP della Corte dei Conti Sezione di Controllo della Regione Siciliana;
OBIETTIVO OPERATIVO TRIENNALE	Programma 5- personale
OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	Mis. Mis. La Mis. La Mis.
CODICE OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	05
DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	Predisposizione della verifica semestrale di attestazione ex art. 243 -quater, comma 6 del D.lgs 267/2000 T.U.E.L. per Mis. R/9 e Mis. E/33
RESPONSABILE OBIETTIVO	Geom. Macauda Carmelo
RISORSE UMANE COINVOLTE	
RISORSE FINANZIARIE	Capitoli d'uscita
RISORSE STRUMENTALI	Attuale dotazione strumentale (attrezzature PC-altro) già assegnato da inventario beni mobili, beni immobili o altro in base alle iniziative.
PESO OBIETTIVO	5%
INDICATORE	ON/OFF – binario
TARGET	Predisposizione della verifica semestrale di attestazione ex art. 243 -quater, comma 6 del D.lgs 267/2000 T.U.E.L. per Mis. R/9 e Mis. E/33, entro il 31/12/2023

Comune di Avola - Prot. 0017166 del 28-04-2023 in interno

Comune di Avola - Prot. 0012137 del 23-03-2023 in interno

CITTA` DI AVOLA

II SETTORE - SEGRETERIA AFFARI GENERALI

SEZIONE ORGANI COLLEGIALI

TEL 0931 583105 - 0931 583189 - 0931 583198

E-mail: resp.organicollegiali@comune.avola.sr.it – segreteriaffarigenerali@comune.avola.sr.it – segreteria.affarigenerali@pec.comune.avola.sr.it

Prot. Halley _____ /2023

Avola, 21.03.2022

Al Segretario Generale
Dott.ssa Maria Grazia D'Erba
Al Responsabile Bilancio e Programmazione
Dott.ssa Sebastiana Coletta

S E D E

OGGETTO: Schede obiettivi Settore II Segreteria Affari Generali e Avvocatura Comunale.

Si trasmettono, in allegato, copia delle schede in oggetto indicate.

Cordiali saluti

SEGRETERIA
II° SETTORE AFFARI GENERALI
IL CAPO SETTORE
Dott.ssa Maria Antonina Composto

Obiettivi operativi anno 2023

Prospetto sintetico

SERVIZIO/SETTORE 2		RESPONSABILE
SEGRETERIA AFFARI GENERALI		**DOTT.SSA COMPOSTO MARIA ANTONINA**
CODICE	**Obiettivi operativi annuali**	
6. I/a 6.1/b		Proposta Revisione Statuto comunale all'esame della Amministrazione Assistenza commissioni consiliari e Consiglio comunale Assistenza Presidenza del consiglio e Gruppi consiliari - Organi Collegiali
6.2	Servizio Notifiche e Pubblicazioni	Notifiche e pubblicazioni
6.3	Servizio Stato civile	Assolvimento obblighi di legge e D.A.T. -Attività prestata in occasione di matrimoni civili e vari
6.4	Servizio U.R.P.	Attività front office e distribuzione modulistica
6.5	Servizio Anagrafe	Mantenimento ANPR con il nuovo gestore dei servizi informatici- Servizi al Cittadino.
6.6	Servizio Elettorale	Aggiornamento schedario elettorale
6.7	Sportello Inps	Assistenza all'utenza - Sportello Inps
6.8	Protocollo	Protocollo: Sistemazione delle anagrafiche esistenti
6.9	Ufficio contratti e fatturazione elettronica	Redazione contratti pubblici - fatturazione elettronica - Procedura per LA PA
6.10	Segreteria -	Amministrazione trasparente e Legalità

SEGRETERIA
II° SETTORE AFFARI GENERALI
IL CAPO SETTORE
Dott.ssa Maria Antonina Composto

Prospetto di dettaglio

Obiettivo strategico	Linee programmatiche I : Servizi istituzionali, generali e di gestione
Obiettivo operativo triennale	Programma 2: segreteria
Obiettivo operativo annuale	**Proposta Revisione Statuto comunale all'esame dell'Amm. Com.**
Codice obiettivo operativo annuale	6.1/a
DESCRIZIONE OBIETTIVO	Grazie al supporto dell'ufficio e del personale Lsu assegnato, si è completato nel corso dell'anno 2021 uno studio parziale dello Statuto, onde sottoporre il testo alla commissione consiliare per il Regolamento interno per l'esame dello stesso. Seguirà l'approvazione finale del C.C.

Responsabile obiettivo	Resp. Settore D.ssa Composto Maria Antonina
Risorse umane coinvolte	Morale M. ; Dell'Albani V.; Basile G.
Risorse finanziarie	
Risorse strumentali	
Peso obiettivo	10/100
Indicatore	ON/OFF
Target	Data di realizzo: 1) entro 31/12/2023 100%

L'Assessore Delegato
Avv. Salvatore Belfiore

SEGRETERIA
II° SETTORE AFFARI GENERALI
IL CAPO SETTORE
Dott.ssa Maria Antonina Composto

Comune di Avola - Prot. 0017166 del 28-04-2023 in interno

Comune di Avola - Prot. 0012137 del 23-03-2023 in interno

Prospetto di dettaglio

Obiettivo strategico	Linee programmatiche 1 : Servizi istituzionali, generali e di gestione
Obiettivo operativo triennale	Programma 2: segreteria
Obiettivo operativo annuale	Assistenza Commissioni consiliari e Consiglio comunale
Codice obiettivo operativo annuale	6.1/b
DESCRIZIONE OBIETTIVO	E' necessario garantire una assistenza continua alla intensa attività delle Commissioni consiliari (convocazioni - redazione verbali - trasmissione verbali agli uffici competenti predisposizione schede riepilogative e provvedimenti di liquidazione per la liquidazione dei gettoni di presenza- pubblicazione sul sito istituzionale dell'ente dei verbali) che necessariamente impegnano il personale assegnato sia in ore antimeridiane che pomeridiane. Assistenza Consiglio comunale e trascrizione verbali sedute. **VEDI PROGETTO** Considerato l'elevato numero di sedute delle n. 6 commissioni consiliari, oltre la commissione per il Regolamento interno , che impegnano il personale addetto alle funzioni di Segretaria sia nelle ore antimeridiane che in ore pomeridiane, si rende assolutamente necessario ed opportuno l'approvazione di un progetto finalizzato.

Responsabile obiettivo	Resp. Settore D.ssa Composto Maria Antonina
Risorse umane coinvolte	Rag. Dell'Albani Vittorio - Rag. Tina Lucia - Basile Maria- Rodilosso Vincenza – Inturri F. Di Rosa Paola, Basile Giuseppa, Morale Marina
Risorse finanziarie	Fondo migl. Servizi 2023
Risorse strumentali	n.3 Computer
Peso obiettivo	10/100
Indicatore	ON/OFF
Target	Data di realizzo: entro 31/12/2023

L'Assessore Delegato
Avv. Salvatore Belfiore

SEGRETERIA
II° SETTORE AFFARI GENERALI
IL CAPO SETTORE
Dott.ssa Maria Antonina Composto

SERVIZO/SETTORE	Settore 2 - Segreteria
RESPONSABILE	Resp. Settore :D.ssa Composto Maria Antonina
DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	Assistenza Commissioni consiliari e Consiglio Comunale
DATA DI INIZIO	01 GENNAIO 2023
DATA PREVISTA DI CONCLUSIONE	31 DICEMBRE 2023
MODALITA' DI ATTUAZIONE	Per le commissioni consiliari: convocazioni - assistenza e redazione verbali - trasmissione verbali agli uffici competenti - predisposizione schede riepilogative e provvedimenti di liquidazione dei gettoni di presenza - pubblicazione sul sito istituzionale dell'ente dei verbali . Per il consiglio comunale: convocazioni - richieste parere sulle proposte da sottoporre al Consiglio - Assistenza durante le sedute consiliari – trascrizione dei verbali delle sedute.
ASPETTATIVE DI RISULTATO	Puntuale assolvimento di tutti gli adempimenti che si renderanno necessari e da svolgere oltre al normale orario di lavoro, nelle ore pomeridiane cui spesso le commissioni sono convocate ed all'assistenza al consiglio comunale per il quale è da tenere presente che non è raro ricorrere a convocazioni o riunioni dei capi gruppo in ore pomeridiane o extralavorative e successiva convocazione del consiglio comunale che poi di regola, salvo casi sporadici, viene convocato nelle ore serali per terminare a tarda sera. Si precisa che il progetto comprende solo l'attività svolta in presenza.
RISORSE UMANE INDIVIDUATE	V. scheda descrizione obiettivo. Le risorse umane sono individuate nelle persone sopra indicate previa intesa con i responsabili dei settori di appartenenza.
ORE COMPLESSIVE DI LAVORO STIMATE	450

L'Assessore Delegato
Avv. Salvatore Belfiore

SEGRETERIA
II° SETTORE AFFARI GENERALI
IL CAPO SETTORE
Dott.ssa Maria Antonina Composto

Prospetto di dettaglio

Obiettivo strategico	Linee programmatiche 1 : Servizi istituzionali, generali e di gestione
Obiettivo operativo triennale	Programma 2: segreteria
Obiettivo operativo annuale	**Assistenza Pres. del Consiglio e Gr.Consiliari** ORGANI COLLEGIALI
Codice obiettivo operativo annuale	6.1/c
DESCRIZIONE OBIETTIVO	**Garantire un'assistenza costante presso Uff. di Presidenza del Consiglio nonché ai gruppi consiliari è un obiettivo costante al fine di garantire ai componenti dell'Amm. il collegamento con i vari servizi dell'Ente e con il C.C. dei Ragazzi.**

Responsabile obiettivo	Dott.ssa Composto Maria Antonina
Risorse umane coinvolte	Morale M. Basile G; .Di Rosa P.; Inturri F.
Risorse finanziarie	€ 100,00 per minute spese Cap. 19/0 (spese generali)
Risorse strumentali	n. 3 Computer
Peso obiettivo	5/100
Indicatore	ON/OFF
Target	Data di realizzo: 1) entro 31/12/2023 100%

L'Assessore Delegato
Avv. Salvatore Belfiore

SEGRETERIA
II° SETTORE AFFARI GENERALI
IL CAPO SETTORE
Dott.ssa Maria Antonina Composto

Prospetto di dettaglio

Obiettivo strategico	Linee programmatiche 1 : Servizi istituzionali, generali e di gestione
Obiettivo operativo triennale	Programma 2: segreteria
Obiettivo operativo annuale	**Notifiche e pubblicazioni**
Codice obiettivo operativo annuale	6.2
DESCRIZIONE OBIETTIVO	Pubblicazione di tutti gli atti adottati dagli Organi collegiali dell'Ente onde assolvere agli obblighi di legge.
	Notifica atti dell'ente, dell'Agenzia delle Entrate e di altri enti pubblici , che ne fanno richiesta . Attività amministrativa pregressa e conseguente alla notifica. -Collaborazione con l'ufficio Protocollo per lo smistamento degli atti. **VEDI PROGETTO** Per quanto sopra il suddetto personale, al fine di garantire la notifica oltre che la pubblicazione di tutti gli atti prodotti dai vari uffici interni entro i termini di legge, nonché quelli provenienti da altri enti, giornalmente, stante la mole di lavoro accumulatasi, è costretto di sovente a svolgere il proprio lavoro nelle ore pomeridiane, per cui è necessaria la approvazione di un progetto finalizzato.

Responsabile obiettivo	Dott.ssa Composto Maria Antonina
Risorse umane coinvolte	Resp. Notifiche Puglisi Franca Carpano Giovanni oltre 3 LSU(Battaglia Gaetana - Vacirca Maria - Romano) –; Morale Seb. Resp. Pubbl. Martorana G. Di Pietro C. Messi formalmente incaricati.
Risorse finanziarie	
Risorse strumentali	Due autovetture (in atto due in dotazione anche se obsolete utilizzate a turno)
Peso obiettivo	10%
Indicatore	ON/OFF
Target	L'Obiettivo si intende realizzato in assenza di solleciti, rimostranze, diffide o altro atto similare

L'Assessore Delegato
Avv. Salvatore Belfiore

SEGRETERIA
II° SETTORE AFFARI GENERALI
IL CAPO SETTORE
Dott.ssa Maria Antonina Co...

SERVIZIO/SETTORE	- Segreteria
RESPONSABILE	Resp. Settore :D.ssa Composto Maria Antonina
DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	Notifiche e pubblicazioni
DATA DI INIZIO	01 GENNAIO 2023
DATA PREVISTA DI CONCLUSIONE	31 DICEMBRE 2023
MODALITA' DI ATTUAZIONE	Il personale, al fine di garantire la notifica di tutti gli atti prodotti dai vari uffici interni entro i termini di legge, nonché quelli provenienti da altri enti, di sovente, stante la mole di lavoro, è costretto a svolgere il proprio lavoro nelle ore pomeridiane.
ASPETTATIVE DI RISULTATO	Puntuale assolvimento di tutti gli adempimenti da svolgere oltre al normale orario di lavoro, nelle ore pomeridiane per gestire le pubblicazioni degli atti comunali nonché per la notifica degli atti richiesta anche da enti esterni. Pubblicazione di atti urgenti in orario non lavorativo.
RISORSE UMANE INDIVIDUATE	Sig. Di Pietro Carmela – Martorana G. Sig. Carpano Giovanni e tutti i messi formalmente incaricati., Puglisi F. e Morale S.
ORE COMPLESSIVE DI LAVORO STIMATE	ORE 350

L'Assessore Delegato
Avv. Salvatore Belfiore

SEGRETERIA
II° SETTORE AFFARI GENERALI
IL CAPO SETTORE
Dott.ssa Maria Antonina Composto

Prospetto di dettaglio

Obiettivo strategico	Linee programmatiche 1 : Servizi istituzionali, generali e di gestione
Obiettivo operativo triennale	Programma 7: elezioni e consultazioni popolati-anagrafe e Stato civile
Obiettivo operativo annuale	Assolvimento obblighi di legge e **D.A.T.**
Codice obiettivo operativo annuale	6.3
DESCRIZIONE OBIETTIVO	Considerati i numerosi impegni cui sono chiamati ad assolvere gli ufficiali dello Stato Civile da norme di legge che impongono l'espletamento degli stessi entro ristretti termini, soprattutto a seguito decessi avvenuti nei giorni del fine settimana e festivi nonché la necessità di assicurare la presenza per tutti i matrimoni civili programmati negli orari non ricompresi nell'arco lavorativo del dipendente, necessita approntare apposito **PROGETTO** che si allega. Peraltro vanno garantiti gli adempimenti di cui alla legge sul **Testamento Biologico (n. 29/2017).Tanto** si esprime in relazione alla dotazione organica dei servizi in parola.

Responsabile obiettivo	Dott.ssa Composto Maria Antonina
Risorse umane coinvolte	Resp. Stato civile Lanteri Elvira - Lentini Angela - Iacono Lucia e n. 3 L.S.U. (Canzonieri M. concetta - Bonello Lucia - Nicastro Franca - Bellomo Lina)
Risorse finanziarie	Fondo Miglioramento Servizi 2023
Risorse strumentali	Computer
Peso obiettivo	10%
Indicatore	**On/OFF**
Target	Data di realizzo: entro 31/12/2023 (100%)

L'Assessore Delegato
Avv. Salvatore Belfiore

SEGRETERIA
II° SETTORE AFFARI GENERALI
IL CAPO SETTORE
Dott.ssa Maria Antonina Composto

RESPONSABILE	Resp. Settore :D.ssa Composto Maria Antonina
DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	Assolvimento obblighi di legge e **D.A.T.**
DATA DI INIZIO	1.08.2023
DATA PREVISTA DI CONCLUSIONE	**31.12.2023**
MODALITA' DI ATTUAZIONE	A parte i numerosi impegni che sono chiamati ad assolvere gli ufficiali d'Anagrafe, causa la necessità di offrire un servizio quanto più vicino alle esigenze del cittadino, nel corso dell'anno sono stati garantiti turni di servizio del personale part time anche oltre l'orario per il medesimo previsto , garantendo la loro presenza anche nei turni pomeridiani del mercoledì ma soprattutto per garantire l'espletamento degli atti d'ufficio nelle fasce di reperibilità autorizzazioni trasporto salme, redazione atti decesso.
ASPETTATIVE DI RISULTATO	Puntuale assolvimento di tutti gli adempimenti che si renderanno necessari oltre al normale orario di lavoro, nelle ore pomeridiane e nelle giornate, ove sono attivi i turni della reperibilità.
RISORSE UMANE INDIVIDUATE	Sig. Resp. Stato civile Lanteri Elvira - Lentini Angela - Iacono Lucia e n. 3 L.S.U. (Canzonieri
ORE COMPLESSIVE DI LAVORO STIMATE	ORE 250

L'Assessore Delegato
Avv. Salvatore Belfiore

SEGRETERIA
II° SETTORE AFFARI GENERALI
IL CAPO SETTORE
Dott.ssa Maria Antonina Composto

Prospetto di dettaglio

Obiettivo strategico	Linee programmatiche 1 : Servizi istituzionali, generali e di gestione
Obiettivo operativo triennale	Programma 2: Segreteria
Obiettivo operativo annuale	Attività Front-office e distribuzione modulistica
Codice obiettivo operativo annuale	6.4
DESCRIZIONE OBIETTIVO	L'U.R.P attraverso il personale assegnato si propone di migliorare il servizio di front-office in atto con l'utenza procedendo ad una preventiva interlocuzione con tutti gli uffici comunali e successiva divulgazione alla cittadinanza e distribuzione a richiesta della modulistica per le dichiarazioni di vario genere e interesse. L'obiettivo si propone di smaltire l'utenza presso uffici quali quello dello stato Civile Anagrafe ,o Polizia Municipale, interessati da un'attività intensa di sportello, almeno per la prima fase volta al reperimento della modulistica necessaria, ottimizzandone la produttività.
Responsabile obiettivo	Dott.ssa Composto Maria Antonina.
Risorse umane coinvolte	Resp. Urp Rodilosso Vincenza –
Risorse finanziarie	
Risorse strumentali	n. 1 Computer
Peso obiettivo	5%
Indicatore	ON/OFF
Target	Data di realizzo: 31.12.2023 Creazione registro per l'utenza

L'Assessore Delegato
Avv. Salvatore Belfiore

SEGRETERIA
II° SETTORE AFFARI GENERALI
IL CAPO SETTORE
Dott.ssa Maria Antonina Composto

Prospetto di dettaglio

Obiettivo strategico	Linee programmatiche 1 : Servizi istituzionali, generali e di gestione
Obiettivo operativo triennale	Programma 7: elezioni e consultazioni popolari -anagrafe e Stato civile
Obiettivo operativo annuale	Mantenimento ANPR-Servizi al cittadino
Codice obiettivo operativo annuale	6.5
DESCRIZIONE OBIETTIVO	Obiettivo è in via primaria il miglioramento dei servizi dati al cittadino soprattutto per quanto concerne i cambi di abitazione ed il rilascio delle Carte di identità in correlazione alle dichiarazioni sugli organi che è un fenomeno che registra un notevole interesse negli ultimi anni. Il passaggio all'ANPR avvenuto di recente ha comportato la necessità di attivare servizi dedicati per il rilascio delle certificazioni on line. Causa la necessità di offrire un servizio quanto più vicino alle esigenze del cittadino, nel corso dell'anno sono stati garantiti turni di servizio del personale part time anche oltre l'orario per il medesimo previsto , garantendo la loro presenza anche nel turno pomeridiano del mercoledì per il rilascio di carte d'identità e per attività correlate all'ufficio anagrafe. **V.Progetto**
Responsabile obiettivo	Dott.ssa Composto Maria Antonina
Risorse umane coinvolte	Resp. Anagrafe Sig. Dugo Paolo- Respons. Servizio - Esecutore amministrativo - Rametta Sebastiana- Tiralongo Paola - Tiralongo Paola 68 - e personale L.S.U.: Veni Veni Aldo -Monteleone Vita - Marziano Carla - Di Rosa Corradina - Coffa Alberto - Calvo Veneria - Alfò Lorenzo
Risorse finanziarie	Fondo migl. Servizi 2023

SEGRETERIA
II° SETTORE AFFARI GENERALI
IL CAPO SETTORE
Dott.ssa Maria Antonina Compos

Comune di Avola - Prot. 0017166 del 28-04-2023 in interno

Comune di Avola - Prot. 0012137 del 23-03-2023 in interno

Risorse strumentali	Computer, scanner, autovettura
Peso obiettivo	10/100
Indicatore	ON/OFF
Target	Data di realizzo al 31.12.2022 :100/%

L'Assessore Delegato
Avv. Salvatore Belfiore

SEGRETERIA
II° SETTORE AFFARI GENERALI
IL CAPO SETTORE
Dott.ssa Maria Antonina Compost:

L'Assessore Delegato
Avv. Salvatore Belfiore

SERVIZO/SETTORE	Segreteria
RESPONSABILE	Resp. Settore :D.ssa Composto Maria Antonina
DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	Mantenimento ANPR: L'Assessore Delegato Avv. Salvatore Belfiore SERVIZI AL CITTADINO
DATA DI INIZIO	01 GENNAIO 2022
DATA PREVISTA DI CONCLUSIONE	31 DICEMBRE 2022
MODALITA' DI ATTUAZIONE	Il personale, a parte i numerosi impegni chiamati ad assolvere gli Ufficiali d'Anagrafe, causa la necessità di offrire un servizio quanto più vicino alle esigenze del cittadino, nel corso dell'anno si prevedono dei turni di servizio del personale part time anche oltre l'orario per il medesimo previsto, garantendo la loro presenza anche nel turno e per attività correlate all'ufficio anagrafe.pomeridiano del mercoledi per il rilascio delle carte d'identità
ASPETTATIVE DI RISULTATO	Puntuale assolvimento di tutti gli adempimenti da svolgere oltre al normale orario di lavoro, nelle ore pomeridiane per il rilascio delle carte d'identità, nonché per assolvere agli impegni istituzionali nonché per assolvere agli impegni istituzionali in materia di anagrafe.
RISORSE UMANE INDIVIDUATE	Sig. Dugo Paolo, Sig. Rametta Sebastiana – Tiralongo Paola – Tiralongo Paola
ORE COMPLESSIVE DI LAVORO STIMATE	ORE 400

L'Assessore Delegato
Avv. Salvatore Belfiore

SEGRETERIA
II° SETTORE AFFARI GENERALI
IL CAPO SETTORE
Dott.ssa Maria Antonina Composto

Comune di Avola - Prot. 0017166 del 28-04-2023 in interno

Comune di Avola - Prot. 0012137 del 23-03-2023 in interno

Prospetto di dettaglio

Obiettivo strategico	Linee programmatiche 1 : Servizi istituzionali, generali e di gestione
Obiettivo operativo triennale	Programma 7: elezioni e consultazioni popolari -anagrafe e Stato civile
Obiettivo operativo annuale	Aggiornamento schedario
Codice obiettivo operativo annuale	6.6
DESCRIZIONE OBIETTIVO	Obiettivo è garantire la regolare tenuta dello schedario elettorale, procedere alle revisioni dinamiche e semestrali ordinarie e straordinarie delle liste elettorali, adempiere con la massima scrupolosità alle incombenze delle prossime consultazioni elettorali (Referendum marzo 2022 ed elezioni comunali) e quindi a tutti gli adempimenti ad esse connessi e di altre eventuali. Adeguamento del sistema elettorale al nuovo sistema informatico. Aggiornamento delle liste della Sec.

Responsabile obiettivo	Dott.ssa Composto Maria Antonina
Risorse umane coinvolte	Responsabile servizio Sig.ra Di Stefano Venera - Campisi Vincenza -Franzella Dorotea- Santoro Francesco- Baccio Paolo
Risorse finanziarie	Fondo Miglioramento Servizi
Risorse strumentali	Computer
Peso obiettivo	10/100
Indicatore	ON/OFF

L'Assessore Delegato
Avv. Salvatore Bellfiore

SEGRETERIA
II° SETTORE AFFARI GENERALI
IL CAPO SETTORE
Dott.ssa Maria Antonina Composto

Prospetto di dettaglio

Obiettivo strategico	Linee programmatiche 1 : Servizi istituzionali, generali e di gestione
Obiettivo operativo triennale	**Programma 7 - Sportello Inps-**
Obiettivo operativo annuale	Assistenza continua all'utenza- Aggiornamento toponomastica
Codice obiettivo operativo annuale	6.7
DESCRIZIONE OBIETTIVO	Visione e rilascio estratto contributivo - visione e stampa dei pagamenti (pensioni - disoccupazione- malattia e maternità) Rilascio CUD - Certificazione unica - Rilascio ObisM -visione e stampa domande presentate di malattia, pensioni e disoccupazioni (DOMUS). La istituzione dello sportello INPS ha sicuramente portato enormi benefici alla comunità avolese che non è più costretta a rivolgersi agli sportelli di Noto e di avere pronta disponibilità di quanto necessario.. Avvalendosi del personale dell'ufficio Inps, si provvederà all'aggiornamento della toponomastica.

Responsabile obiettivo	Dott.ssa Composto Maria Antonina
Risorse umane coinvolte	Resp. Sig. Santoro Francesco Personale L.S.U.: Migliore Sandra - Morale Giovanni - Baccio Paolo -Consiglio Barbara
Risorse finanziarie	
Risorse strumentali	Strumentazione elettronica e arredi in possesso dell'ufficio
Peso obiettivo	10/100
Indicatore	ON/OFF
Target	Data di realizzo: entro 31/12/2023 100% Senza rimostranze

L'Assessore Delegato
Avv. Salvatore Belfiore

SEGRETERIA
II° SETTORE AFFARI GENERALI
IL CAPO SETTORE
Dott.ssa Maria Antonina Composto

Prospetto di dettaglio

Obiettivo strategico	Linee programmatiche 1 : Servizi istituzionali, generali e di gestione
Obiettivo operativo triennale	**Programma 2 - Segreteria**
Obiettivo operativo annuale	**Protocollo :DIGITALIZZAZIONE ATTIVITA' UFFICIO PROTOCOLLO**
Codice obiettivo operativo annuale	6.8
DESCRIZIONE OBIETTIVO	Tutto il personale utilizzato dovrà perseguire nell'azione di eliminazione del cartaceo già intrapresa e garantire massima celerità di protocollazione affinchè gli uffici siano già a conoscenza della posta in entrata in tempi ristretti. Considerato che il programma gestionale del protocollo ha accumulato una serie di anagrafiche duplicate o inserite in modo non corretto, l'obiettivo consiste nel realizzare una sistemazione delle anagrafiche esistenti secondo le regole del manuale del protocollo informatico. Quindi, anche in fase di inserimento di un protocollo in partenza, l'operatore potrà correggere eventuali inesattezze delle anagrafiche esistenti.. L'obiettivo consentirà una razionalizzazione nelle operazioni di ricerca ed archiviazione degli atti.
Responsabile obiettivo	Dott.ssa Composto Maria Antonina
Risorse umane coinvolte	Resp. Sig.ra Morale Sebastiana - Esec. Amm.vo Caldarella Salvatore -Tutto il personale LSU inserito nel servizio: Caruso Linda - Caruso Salvatore - Frigenti Marinella - Martorana Venerina -.
Risorse finanziarie	Nessun impegno finanziario
Risorse strumentali	Strumentazione elettronica e arredi in possesso dell'ufficio
Peso obiettivo	10/100
Indicatore	ON/OFF
Target	Data di realizzo: senza rimostranze entro 31/12/2022 100%

L'Assessore Delegato
Avv. Salvatore Belfiore

SEGRETERIA
II° SETTORE AFFARI GENERALI
IL CAPO SETTORE
Dott.ssa Maria Antonina Composto

Prospetto di dettaglio

Obiettivo strategico	Linee programmatiche 1 : Servizi istituzionali, generali e di gestione
Obiettivo operativo triennale	**Programma 2 - Segreteria**
Obiettivo operativo annuale	**Redazione contratti pubblici - Fatturazione elettonica -**
Codice obiettivo operativo annuale	6.9
DESCRIZIONE OBIETTIVO	Obiettivo è quello, in sinergia con i vari uffici comunali e con l'assistenza del segretario generale, procedere in tempi brevi alla stesura dei contratti a seguito di fornitura di beni e servizi e relativa registrazione. Assicurare puntuale riscontro delle fatture elettroniche pervenute all'ente in sinergia con gli uffici fruitori e tenere aggiornato l'Anagrafe delle prestazioni attraverso LA PA.
Responsabile obiettivo	Dott.ssa Composto Maria Antonina
Risorse umane coinvolte	Respons. Serv. Sig.ra Di Pietro Carmela
Risorse finanziarie	Nessun impegno finanziario
Risorse strumentali	Strumentazione elettronica e arredi in possesso dell'ufficio
Peso obiettivo	5/100
Indicatore	ON/OFF
Target	Data di realizzo: entro 31/12/2022 100%

L'Assessore Delegato
Avv. Salvatore Belfiore

SEGRETERIA
II° SETTORE AFFARI GENERALI
IL CAPO SETTORE
Dott.ssa Maria Antonina Composto

Comune di Avola - Prot. 0017166 del 28-04-2023 in interno

Comune di Avola - Prot. 0012137 del 23-03-2023 in interno

Prospetto di dettaglio

Obiettivo strategico	Linee programmatiche 1 : Servizi istituzionali, generali e di gestion
Obiettivo operativo triennale	**Programma 2 - Segreteria**
Obiettivo operativo annuale	Amministrazione trasparente e legalità
DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	A seguito istituzione nuovo portale dell'Ente, si procederà, a cura un'attività di pubblicazione diretta e/o indiretta dei dati di pertinenza, sussiste obbligo di pubblicazione nel rispetto della trasparenza. Gar pubblicazione di tutti i provvedimenti degli organi collegiali, e del Sindaco all'Alb dell'Ente, assicurando l'aggiornamento costante della sezione Trasparenza .
RESPONSABILE OBIETTIVO	Responsabile Settore: Dr.ssa Composto Maria Antonina
RISORSE UMANE COINVOLTE	Resp. sig. Martorana G. ; Di Pietro Carmela
RISORSE FINANZIARIE	
RISORSE STRUMENTALI	n. 2 pc;
PESO OBIETTIVO	5/100
INDICATORE	Pubblicazione dati di competenza in via diretta o indiretta . Manten
TARGET	entro il 31.12.2023

L'Assessore Delegato
Avv. Salvatore Belfiore

SEGRETERIA
II° SETTORE AFFARI GENERALI
IL CAPO SETTORE
Dott.ssa Maria Antonina Composto

PROSPETTO DI DETTAGLIO	
OBIETTIVO STRATEGICO	Linea strategica 3: – **Amministrazione, Trasparenza, Legalità, Misure, Prevenzione della corruzione, Comunicazione, Innovazione tecnologica, Organizzazione uffici e personale** Continuare il percorso intrapreso di riorganizzazione razionalizzazione degli uffici, per rendere ai cittadini servizi sempre più efficienti ed efficaci, secondo standard sempre più elevati sulla scorta dei principi di trasparenza, economicità e buona amministrazione, realizzando pienamente il disegno di rendere il Comune sempre più alla portata di tutti i cittadini, anche attraverso gli strumenti offerti dalle nuove tecnologie e dal nuovo Codice dell'Amministrazione digitate
OBIETTIVO OPERATIVO TRIENNALE	**Missione 1 – Programma 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione**
OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	**U.L.3/05** **Ridurre le opportunità che manifestino casi di corruzione.** - adottare forme di collaborazione esterna ed interna in sede di elaborazione del p.t.p.c. con i collaboratori; - ridurre le opportunità che manifestino casi di corruzione; **Creare in contesto sfavorevole alla corruzione** - formare in materia di anticorruzione i propri dipendenti; - elaborazione ed aggiornamento della mappatura dei processi; **Aggiornamento sezione trasparenza** - inserimento nella sezione trasparenza del nuovo portale dell'Ente dei dati relativi al cambio di responsabilità dell'Ufficio.
RESPONSABILE OBIETTIVO	Dr.ssa Composto Maria Antonina
RISORSE UMANE COINVOLTE	- n. 1 unità full time cat. B, Rag. Rosario Barone; - n. 1 unità full time cat.A, Sig.ra Cernuto Antonina; - n. 1 unità L.S.U. di supporto, Avv. Sebastiano Garante; - n. 1 unità L.S.U. di supporto Dott.ssa Catinello Marinella; - n. 1 unità L.S.U. di supporto Sig. Consiglio Antonio;
RISORSE FINANZIARIE	Nessun impegno finanziario
RISORSE STRUMENTALI	n. 2 p.c. assegnati.
PESO OBIETTIVO	10/100
INDICATORE	On/Off
TARGET	100% per raggiungimento tra il 90% ed il 100% dell'obiettivo indicato nella parte descrittiva; riduzione del 20% per il raggiungimento dell'obiettivo indicato nella parte descrittiva nella misura compresa tra il 60% e il 90%– al di sotto del 60% l'obiettivo non si intende raggiunto.

Il Sindaco
IL SINDACO
(Avv. Rossana Cannata)

Il Responsabile dell'Ufficio Legale

Comune di Avola - Prot. 0017166 del 28-04-2023 in interno

CITTÀ DI AVOLA

(Provincia di Siracusa)

DIREZIONE AREA FINANZIARIA

Prot. Rag. n. 248 /2023

Avola, lì 27/04/2023

Al Segretario Generale
Dott.ssa Maria Grazia D'Erba
Sede

All'Ufficio Personale Giuridico
Geom. C. Macauda
Sede

Oggetto: Trasmissione Obiettivi Provvisori anno 2023 " Ragioneria Generale".-

Con riferimento all'oggetto, si trasmettono qui di seguito allegati gli obiettivi provvisori anno 2023, del Settore 3 Servizio 1 Bilancio e Programmazione e Servizio 3 Stipendi - Economato in ossequio al Bilancio Previsione 2023-2025, giusta Delibera di C.C. n. 21 del 07.10.22 e al P.R.F. approvato.

CITTA' DI AVOLA

IL RESPONSABILE SERVIZIO BILANCIO
Dott.ssa Sebastiana Coletta

OBIETTIVI OPERATIVI ANNO 2023	
SERVIZIO/SETTORE	RESPONSABILE
UFFICIO BILANCIO E PROGRAMMAZIONE	DOTT.SSA SEBASTIANA COLETTA

CODICE	OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI
3.1.1	Bilancio Previsione e Bilancio Rendicontazione + P.
3.1.2	P.E.G.
3.1.3	Finanza Pubblica
3.1.4	Controllo Gestione
3.1.5	Revisori dei Conti
3.1.6	Servizio Tesoreria + P.
3.1.7	Piano Riequilibrio Finanziario
3.1.8	Misure Prevenzione della Corruzione
3.1.9	Economato
3.1.10	Spesa Personale/Stipendi
3.1.11	Amministrazione – Trasparenza - Legalità
3.1.12	Processo Organizzativo – Contabile – Risorse PNRR

IL RESPONSABILE SERVIZIO AL BILANCIO
Dott.ssa Sebastiana Coletta

L'ASSESSORE AL BILANCIO
Avv. Fabio Cancemi

CITTA' DI AVOLA

OBIETTIVI OPERATIVI ANNO 2023	
SERVIZIO/SETTORE	RESPONSABILE
UFFICIO BILANCIO E PROGRAMMAZIONE	DOTT.SSA SEBASTIANA COLETTA
CODICE 3.1	OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI
	Attività Economico/Finanziario/Contabile dell'Ente

PROSPETTO DI DETTAGLIO	
Obiettivo strategico	**Linea strategica: 4 Programmazione - Finanziaria – Bilancio** **Missione 1 Funzione Generale di Amministrazione - Gestione - Controllo** Assicurare senza soluzione di continuità gli strumenti finanziari per Attività Economico/Finanziario/Contabile dell'Ente, realizzando tali obiettivi con criteri di efficienza – efficacia ed economicità.
Obiettivo operativo triennale	**Programma 3 Gestione Economica – Finanziaria – Prog.**
Obiettivo operativo annuale	**3.1.1 Bilancio Previsione e Bilancio Rendicontazione** Predisposizione e stesura del Bilancio di Previsione, Bilancio Rendicontazione entro i termini fissati dal Ministero dell'Interno e redatto in modo da consentire la lettura per i programmi, e missioni per la spesa e in titoli categorie e rubriche per l'entrata, verifica equilibri di Bilancio con monitoraggi trimestrali. In collaborazione con Responsabile e Segretario Generale nel rispetto delle indicazioni programmatiche formulate dagli organi di direzione politica - proposte storni e variazioni coordinamento dei Responsabili in base a segnalazioni del Segretario Generale o dei dati a disposizione del Responsabile. Tale obiettivo viene raggiunto con risorse umane ridotte e nella maggior parte dei casi senza specifica preparazione.
Responsabile Obiettivo	Dott.ssa Coletta Sebastiana (Direttore Finanziario)
Risorse umane coinvolte	- N. 1 Funzionari Full-time Rag. Sangregorio Franco; - N. 4 unità Part-time Rag. Basile Maria – Sig.ra Marino Michela - Sig.ra Cirasa Venera - Rag. Rameta Giuseppe; - N. 2 unità L.S.U. di supporto Dott.ssa Nastasi Anna – Rag. Ballatore Lucia.
Risorse finanziarie	Sono quelle indicate nell'elenco per capitoli e attribuiti ai centri di costo dei vari Responsabili
Risorse strumentali	N. 7 P.C. assegnati
Peso obiettivo	10
Indicatore	ON/OFF
Target	Realizzo senza rilievi dell'organo di revisione

OBIETTIVI OPERATIVI ANNO 2023	
SERVIZIO/SETTORE	RESPONSABILE
UFFICIO BILANCIO E PROGRAMMAZIONE	DOTT.SSA SEBASTIANA COLETTA
CODICE 3.1	OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI
	Attività Economico/Finanziario/Contabile dell'Ente

PROSPETTO DI DETTAGLIO	
Obiettivo strategico	**Linea strategica: 4 Programmazione - Finanziaria – Bilancio** **Missione 1 Funzione Generale di Amministrazione - Gestione - Controllo** Assicurare senza soluzione di continuità gli strumenti finanziari per Attività Economico/Finanziario/Contabile dell'Ente, realizzando tali obiettivi con criteri di efficienza – efficacia ed economicità.
Obiettivo operativo triennale	**Programma 3 Gestione Economica – Finanziaria – Prog.**
Obiettivo operativo annuale	**3.1.2 P.E.G.** Controllo su atti di determinazione vari dirigenti nel rispetto dei P.E.G. assegnati. Parere tempestivo sui medesimi atti quale Responsabile del servizio finanziario, inserimento per ogni Responsabile stanziato e impegnato con aggiornamento dati. Tale obiettivo viene raggiunto con risorse umane ridotte e nella maggior parte dei casi senza specifica preparazione.
Responsabile Obiettivo	Dott.ssa Coletta Sebastiana (Direttore Finanziario)
Risorse umane coinvolte	- N. 2 unità L.S.U. di supporto Dott.ssa Nastasi Anna – Rag. Ballatore Lucia.
Risorse finanziarie	Sono quelle indicate nell'elenco per capitoli e attribuiti ai centri di costo dei vari Responsabili
Risorse strumentali	N. 2 P.C. assegnati
Peso obiettivo	10
Indicatore	ON/OFF
Target	Date di realizzo entro i termini di legge

OBIETTIVI OPERATIVI ANNO 2023	
SERVIZIO/SETTORE	RESPONSABILE
UFFICIO BILANCIO E PROGRAMMAZIONE	DOTT.SSA SEBASTIANA COLETTA
CODICE 3.1	OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI
	Attività Economico/Finanziario/Contabile dell'Ente

PROSPETTO DI DETTAGLIO	
Obiettivo strategico	**Linea strategica: 4 Programmazione - Finanziaria – Bilancio** **Missione 1 Funzione Generale di Amministrazione - Gestione - Controllo** Assicurare senza soluzione di continuità gli strumenti finanziari per Attività Economico/Finanziario/Contabile dell'Ente, realizzando tali obiettivi con criteri di efficienza – efficacia ed economicità.
Obiettivo operativo triennale	**Programma 3 Gestione Economica – Finanziaria – Prog.**
Obiettivo operativo annuale	**3.1.3 Finanza Pubblica** Verifica secondo la tempistica fissata dalla legge del rispetto dei vincoli di Finanza Pubblica attraverso monitoraggio periodico e orientamento attività al rispetto degli equilibri di Bilancio. Tale obiettivo viene raggiunto con risorse umane ridotte e nella maggior parte dei casi senza specifica preparazione.
Responsabile Obiettivo	Dott.ssa Coletta Sebastiana (Direttore Finanziario)
Risorse umane coinvolte	
Risorse finanziarie	Sono quelle indicate nell'elenco per capitoli e attribuiti ai centri di costo dei vari Responsabili
Risorse strumentali	N. 1 P.C. assegnati
Peso obiettivo	10
Indicatore	ON/OFF
Target	Date di realizzo entro i termini di legge

OBIETTIVI OPERATIVI ANNO 2023	
SERVIZIO/SETTORE	RESPONSABILE
UFFICIO BILANCIO E PROGRAMMAZIONE	DOTT.SSA SEBASTIANA COLETTA
CODICE 3.1	OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI
	Attività Economico/Finanziario/Contabile dell'Ente

PROSPETTO DI DETTAGLIO	
Obiettivo strategico	**Linea strategica: 4 Programmazione - Finanziaria – Bilancio** **Missione 1 Funzione Generale di Amministrazione - Gestione - Controllo** Assicurare senza soluzione di continuità gli strumenti finanziari per Attività Economico/Finanziario/Contabile dell'Ente, realizzando tali obiettivi con criteri di efficienza – efficacia ed economicità.
Obiettivo operativo triennale	**Programma 3 Gestione Economica – Finanziaria – Prog.**
Obiettivo operativo annuale	**3.1.4 Controllo di Gestione** Monitoraggio dello Stato/Realizzo Entrate con verifiche periodiche/Gestione scadenza pagamenti in base a disposizioni di pagamento e in base al Regolamento di Contabilità/Gestione mandati informatici/Adeguamento SIOPE. Tale obiettivo viene raggiunto con risorse umane ridotte e nella maggior parte dei casi senza specifica preparazione.
Responsabile Obiettivo	Dott.ssa Coletta Sebastiana (Direttore Finanziario)
Risorse umane coinvolte	- N. 1 Funzionari Full-time Rag. Sangregorio Franco; - N. 1 unità Part-time Rag. Rametta Giuseppe; - N. 2 unità L.S.U. di supporto Dott.ssa Nastasi Anna – Rag. Ballatore Lucia.
Risorse finanziarie	Sono quelle indicate nell'elenco per capitoli e attribuiti ai centri di costo dei vari Responsabili
Risorse strumentali	N. 4 P.C. assegnati
Peso obiettivo	10
Indicatore	ON/OFF
Target	Date di realizzo entro i termini di legge

OBIETTIVI OPERATIVI ANNO 2023	
SERVIZIO/SETTORE	RESPONSABILE
UFFICIO BILANCIO E PROGRAMMAZIONE	DOTT.SSA SEBASTIANA COLETTA
CODICE 3.1	OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI
	Attività Economico/Finanziario/Contabile dell'Ente

PROSPETTO DI DETTAGLIO	
Obiettivo strategico	**Linea strategica: 4 Programmazione - Finanziaria – Bilancio** **Missione 1 Funzione Generale di Amministrazione - Gestione - Controllo** Assicurare senza soluzione di continuità gli strumenti finanziari per Attività Economico/Finanziario/Contabile dell'Ente, realizzando tali obiettivi con criteri di efficienza – efficacia ed economicità.
Obiettivo operativo triennale	**Programma 3 Gestione Economica – Finanziaria – Prog.**
Obiettivo operativo annuale	**3.1.5 Revisori dei Conti** - Collaborazione e chiarimenti, al Collegio dei Revisori circa le verifiche di cassa gli atti e proposte da esaminare anche condiviso con tutti i Responsabili nel rispetto tempistica e adempimenti; - Attività di verifica del Collegio Revisori dei Conti per rispetto dei Responsabili P.R.F..
Responsabile Obiettivo	Dott.ssa Coletta Sebastiana (Direttore Finanziario)
Risorse umane coinvolte	
Risorse finanziarie	Sono quelle indicate nell'elenco per capitoli e attribuiti ai centri di costo dei vari Responsabili
Risorse strumentali	N. 1 P.C. assegnati
Peso obiettivo	10
Indicatore	ON/OFF
Target	Realizzo senza rilievo in ordine all'attività del Collegio dei Revisori dei Conti

OBIETTIVI OPERATIVI ANNO 2023	
SERVIZIO/SETTORE	RESPONSABILE
UFFICIO BILANCIO E PROGRAMMAZIONE	DOTT.SSA SEBASTIANA COLETTA
CODICE 3.1	OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI
	Attività Economico/Finanziario/Contabile dell'Ente

PROSPETTO DI DETTAGLIO	
Obiettivo strategico	**Linea strategica: 4 Programmazione - Finanziaria – Bilancio** **Missione 1 Funzione Generale di Amministrazione - Gestione - Controllo** Assicurare senza soluzione di continuità gli strumenti finanziari per Attività Economico/Finanziario/Contabile dell'Ente, realizzando tali obiettivi con criteri di efficienza – efficacia ed economicità.
Obiettivo operativo triennale	**Programma 3 Gestione Economica – Finanziaria – Prog.**
Obiettivo operativo annuale	**3.1.6 Servizio Tesoreria** Operazioni di verifica del Saldo contabile pareggiato con il Saldo dell'Istituto tesoriere, verifica di Cassa trimestrale. Tale obiettivo viene raggiunto con risorse umane ridotte. **Vedi Progetto Allegato**
Responsabile Obiettivo	Dott.ssa Coletta Sebastiana (Direttore Finanziario)
Risorse umane coinvolte	- N. 1 Funzionario Full-time Rag. Sangregorio Franco;
Risorse finanziarie	Sono quelle indicate nell'elenco per capitoli e attribuiti ai centri di costo dei vari Responsabili
Risorse strumentali	N. 1 P.C. assegnati
Peso obiettivo	10
Indicatore	ON/OFF
Target	Date di realizzo entro i termini di legge

OBIETTIVI OPERATIVI ANNO 2023	
SERVIZIO/SETTORE	RESPONSABILE
UFFICIO BILANCIO E PROGRAMMAZIONE	DOTT.SSA SEBASTIANA COLETTA
CODICE 3.1	OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI
	Attività Economico/Finanziario/Contabile dell'Ente

PROSPETTO DI DETTAGLIO	
Obiettivo strategico	**Linea strategica: 4 Programmazione - Finanziaria – Bilancio** **Missione 1 Funzione Generale di Amministrazione - Gestione - Controllo** Assicurare senza soluzione di continuità gli strumenti finanziari per Attività Economico/Finanziario/Contabile dell'Ente, realizzando tali obiettivi con criteri di efficienza – efficacia ed economicità.
Obiettivo operativo triennale	**Programma 3 Gestione Economica – Finanziaria – Prog.**
Obiettivo operativo annuale	**3.1.7 Piano di Riequilibrio Finanziario** - Coordinamento dei Responsabili ai fini rispetto delle Misure del P.R.F. approvato con costante informativa ai Responsabili; - Verifica Programmazione dei Responsabili Deliberato dal P.R.F. approvato; - Controllo Misure P.R.F. approvato e Relazione Corte dei Conti. Tale obiettivo viene raggiunto con risorse umane ridotte e nella maggior parte dei casi senza specifica preparazione.
Responsabile Obiettivo	Dott.ssa Coletta Sebastiana (Direttore Finanziario)
Risorse umane coinvolte	- N. 1 Funzionari Full-time Rag. Sangregorio Franco; - N. 2 unità L.S.U. di supporto Dott.ssa Nastasi Anna – Rag. Ballatore Lucia.
Risorse finanziarie	Sono quelle indicate nell'elenco per capitoli e attribuiti ai centri di costo dei vari Responsabili
Risorse strumentali	N. 3 P.C. assegnati
Peso obiettivo	10
Indicatore	ON/OFF
Target	Date di realizzo entro i termini di legge

OBIETTIVI OPERATIVI ANNO 2023	
SERVIZIO/SETTORE	RESPONSABILE
UFFICIO BILANCIO E PROGRAMMAZIONE	DOTT.SSA SEBASTIANA COLETTA
CODICE 3.1	OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI
	Attività Economico/Finanziario/Contabile dell'Ente
AGGIUNTIVO 3.1.8	

PROSPETTO DI DETTAGLIO	
Obiettivo strategico	**Linea strategica 3: Amministrazione - Trasparenza - Legalità - Misure - Prevenzione della corruzione - Comunicazione - Innovazione tecnologica - Organizzazione uffici e personale.**
Obiettivo operativo triennale	**Missione 1: Servizi Istituzionali - Generali - Gestione**
Obiettivo operativo annuale	**3.1.8 Misure Prevenzione della Corruzione** **Ridurre le opportunità che manifestino casi di corruzione** - Adottare forme di consultazione esterna ed interna in sede di elaborazione del P.T.P.C. con i collaboratori; - Ridurre le opportunità che manifestino casi di corruzione; **- Creare un contesto sfavorevole alla corruzione** - Formare in materia anticorruzione i propri dipendenti, eseguendo le attività previste dal Piano Anticorruzione; - Elaborazione, integrazione ed aggiornamento della mappatura processi;
Responsabile Obiettivo	Dott.ssa Coletta Sebastiana (Direttore Finanziario)
Risorse umane coinvolte	- N. 1 unità Part-time Sig. Vaccarisi Giuseppe Giusta autorizzazione del Resp. del Servizio. - N. 1 unità L.S.U. di supporto Dott. Liistro Giuseppe Giusta autorizzazione del Resp. del Servizio.
Risorse finanziarie	Sono quelle indicate nell'elenco per capitoli e attribuiti ai centri di costo dei vari Responsabili
Risorse strumentali	N. 2 P.C. assegnati
Peso obiettivo	Trattasi di schede aggiuntive e collegate obiettivo trasparenza- efficienza e legalità dell'azione amm.va .
Indicatore	ON/OFF
Target	Realizzo entro il 31.12.2023 il 100%.

OBIETTIVI OPERATIVI ANNO 2023	
SERVIZIO/SETTORE	RESPONSABILE
UFFICIO BILANCIO E PROGRAMMAZIONE	DOTT.SSA SEBASTIANA COLETTA
CODICE 3.1	OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI
	Economato

PROSPETTO DI DETTAGLIO	
Obiettivo strategico	**Linea strategica: 4 Programmazione - Finanziaria – Bilancio** **Missione 1 Funzione Generale di Amministrazione - Gestione - Controllo** Assicurare senza soluzione di continuità gli strumenti finanziari per Attività Economico/Finanziario/Contabile dell'Ente, realizzando tali obiettivi con criteri di efficienza – efficacia ed economicità.
Obiettivo operativo triennale	**Programma 3 Gestione Economica – Finanziaria – Prog.**
Obiettivo operativo annuale	**3.9 Economato** - Tenuta inventari beni mobili e immobili; - Verifica Trimestrale IVA; - Aggiornamento inventari sulla base di acquisti e dismissioni beni strumentali; - Fornitura materiali ed attrezzature per uffici; - Gestione Cassa economale e relativa rendicontazione trimestrale; - Servizio di riscossione diritti per i servizi pubblici e relativa rendicontazione. Tale obiettivo viene raggiunto con risorse umane ridotte.
Responsabile Obiettivo	Dott.ssa Coletta Sebastiana (Direttore Finanziario)
Risorse umane coinvolte	Costa Paolo F.T. Cirasa Sebastiana P.T. Canto Vincenza P.T. Parisi Antonina P.T. Di Pasquale Costantino e Cavarra Corradina LSU.
Risorse finanziarie	Sono quelle indicate nell'elenco per capitoli e attribuiti ai centri di costo dei vari Responsabili
Risorse strumentali	N. 6 P.C. assegnati
Peso obiettivo	10
Indicatore	ON/OFF
Target	Date di realizzo entro i termini di legge

OBIETTIVI OPERATIVI ANNO 2023	
SERVIZIO/SETTORE	RESPONSABILE
UFFICIO BILANCIO E PROGRAMMAZIONE	DOTT.SSA SEBASTIANA COLETTA
CODICE 3.1	OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI
	Stipendi

PROSPETTO DI DETTAGLIO	
Obiettivo strategico	**Linea strategica: 4 Programmazione - Finanziaria – Bilancio** **Missione 1 Funzione Generale di Amministrazione - Gestione - Controllo** Assicurare senza soluzione di continuità gli strumenti finanziari per Attività Economico/Finanziario/Contabile dell'Ente, realizzando tali obiettivi con criteri di efficienza – efficacia ed economicità.
Obiettivo operativo triennale	**Programma 3 Gestione Economica – Finanziaria – Prog.**
Obiettivo operativo annuale	**3.10 Spesa Personale/Stipendi** - Verifica rispetto Centro di Costo pertinente; - Elaborazioni ordinarie e straordinarie delle retribuzioni del personale dipendente e delle retribuzioni mensili degli amministratori; - Emissione F24EP con i relativi mandati di pagamento dei contributi previdenziali, dei tributi regionali, comunali e delle varie trattenute operate ai dipendenti; - Elaborazioni di rendiconti trimestrali e annuali da trasmettere alla Ragioneria dello Stato; - Trasmissioni annuali all'Agenzia delle Entrate delle Certificazioni relative ai lavoratori dipendenti, autonomi, professionisti,amministratori e LSU nonché dei 770; - Denunce mensili all'INPS per via telematica dei dati anagrafici, retributivi e contributivi relativi al personale dipendente; - Calcolo Fondo Miglioramento Servizi e Atti conseguenziali. Tale obiettivo viene raggiunto con risorse umane ridotte.
Responsabile Obiettivo	Dott.ssa Coletta Sebastiana (Direttore Finanziario)
Risorse umane coinvolte	- N. 1 Funzionari Full-time Cat. C Rag. Coletta Milena; - N. 1 unità Part-time Vaccarisi Giuseppe.
Risorse finanziarie	Sono quelle indicate nell'elenco per capitoli e attribuiti ai centri di costo dei vari Responsabili
Risorse strumentali	N. 2 P.C. assegnati
Peso obiettivo	5
Indicatore	ON/OFF
Target	Date di realizzo entro i termini di legge

OBIETTIVI OPERATIVI ANNO 2023	
SERVIZIO/SETTORE	RESPONSABILE
UFFICIO BILANCIO E PROGRAMMAZIONE	DOTT.SSA SEBASTIANA COLETTA
CODICE 3.1	OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI
	Attività Economico/Finanziario/Contabile dell'Ente

PROSPETTO DI DETTAGLIO	
Obiettivo strategico	**Linea strategica 3: Amministrazione - Trasparenza - Legalità - Misure - Prevenzione della corruzione - Comunicazione - Innovazione tecnologica - Organizzazione uffici e personale.**
Obiettivo operativo triennale	**Programma 3 Gestione Economica – Finanziaria – Prog.**
Obiettivo operativo annuale	**3.1.11 Amministrazione - Trasparenza - Legalità** - Aggiornare sezione trasparenza a seguito di modifica del portale; - Rendere i servizi efficienti e trasparenti.
Responsabile Obiettivo	Dott.ssa Coletta Sebastiana (Direttore Finanziario)
Risorse umane coinvolte	Sigg. Liistro Giuseppe e Vaccarisi Giuseppe giusta autorizzazione del Resp. del Servizio.
Risorse finanziarie	Sono quelle indicate nell'elenco per capitoli e attribuiti ai centri di costo dei vari Responsabili
Risorse strumentali	N. 2 P.C. assegnati
Peso obiettivo	10
Indicatore	ON/OFF
Target	Realizzo entro il 31/12/2023

OBIETTIVI OPERATIVI ANNO 2023	
SERVIZIO/SETTORE	RESPONSABILE
UFFICIO BILANCIO E PROGRAMMAZIONE	DOTT.SSA SEBASTIANA COLETTA
CODICE 3.1	OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI
	Attività Economico/Finanziario/Contabile dell'Ente

PROSPETTO DI DETTAGLIO	
Obiettivo strategico	**Linea strategica: 4 Programmazione - Finanziaria – Bilancio** **Missione 1 Funzione Generale di Amministrazione - Gestione - Controllo** Coinvolgimento di tutti i Responsabili del processo per porre in essere tutte le attività relative alle risorse provenienti dal Recovery Plan.
Obiettivo operativo triennale	**Programma 3 Gestione Economica – Finanziaria – Prog.**
Obiettivo operativo annuale	**3.1.12 Processo Organizzativo – Contabile – Risorse PNRR** - Aggiornamento Stanziamenti Bilancio per nuove risorse PNRR; - Mastri Riepilogativi per avvenuti pagamenti e varie fasi di Spesa.
Responsabile Obiettivo	Dott.ssa Coletta Sebastiana (Direttore Finanziario)
Risorse umane coinvolte	Diversi Responsabili di Spesa
Risorse finanziarie	Sono quelle indicate nell'elenco per capitoli e attribuiti ai centri di costo dei vari Responsabili
Risorse strumentali	N. 1 P.C. assegnati
Peso obiettivo	5
Indicatore	ON/OFF
Target	Realizzo entro il 31/12/2023

Comune di Avola - Prot. 0017166 del 28-04-2023 in interno

CITTÀ DI AVOLA

(Provincia di Siracusa)

DIREZIONE AREA FINANZIARIA

PROGETTO OBIETTIVO 3.1.1

Settore Finanziario **Riaccertamento Ordinario Residui**	
Settore	Finanziario
Responsabile	Dott.ssa Coletta Sebastiana
Denominazione del progetto	Chiusura/Esercizio-c/gestione 2022.
Data inizio	Gennaio 2023
Data prevista di conclusione	Aprile 2022 – Scadenza legge.
Modalità di attuazione	Orario di lavoro P.M. – in aggiunta all'orario lavoro A.M..
Aspettative Risultato	Operazione Riaccertamento ordinario residui attivi e passivi 2022.
Risorse umane individuate	• Rag. Sangregorio Franco – Rag. Basile Maria – Sig.ra Marino Michela – Sig.ra Cirasa Venera – Rag. Rametta Giuseppe – Dott.ssa Nastasi Anna – Rag. Ballatore Lucia **per Settore Finanziario.** • Rag. Coletta Milena – Sig. Vaccarisi Giuseppe **per Settore Stipendi.**
Ore complessive di lavoro	n. 800h

CITTA' DI AVOLA

IL RESPONSABILE SERVIZIO BILANCIO

Dott.ssa Sebastiana Coletta

CITTÀ DI AVOLA

(Provincia di Siracusa)

DIREZIONE AREA FINANZIARIA

PROGETTO OBIETTIVO 3.1.6

Settore Finanziario **Tesoreria Comunale**	
Settore	Finanziario
Responsabile	Dott.ssa Coletta Sebastiana
Denominazione del progetto	Chiusura/Riapertura Tesoreria Comunale.
Data inizio	Gennaio 2023
Data prevista di conclusione	Finanziamento Tesoreria Comunale Dicembre 2022 – Gennaio 2023.
Modalità di attuazione	Orario di lavoro P.M. – in aggiunta all'orario lavoro A.M..
Aspettative Risultato	Operazione Quadratura Chiusura/Riapertura Tesoreria Comunale.
Risorse umane individuate	• Rag. Sangregorio Franco – Rag. Basile Maria – Sig.ra Marino Michela – Sig.ra Cirasa Venera – Rag. Rametta Giuseppe – Dott.ssa Nastasi Anna – Rag. Ballatore Lucia **per Settore Finanziario.** • Rag. Coletta Milena – Sig. Vaccarisi Giuseppe **per Settore Stipendi.**
Ore complessive di lavoro	n. 800h

CITTA' DI AVOLA

IL RESPONSABILE SERVIZIO BILANCIO

Dott.ssa Sebastiana Coletta

CITTÀ DI AVOLA

Libero Consorzio Comunale di Siracusa

SETTORE IV PIANIFICAZIONE URBANISTICA

Avola li 06/06/2023

Al Segretario Generale

OGGETTO: ELENCO OBIETTIVI 2023

IL CAPO SETTORE
ING. P. GAMBUZZA

ASSESSORE
arch. PAOLO TANASI

OBIETTIVI OPERATIVI ANNO 2023 – PIANIFICAZIONE URBANISTICA	
SERVIZIO/SETTORE	RESPONSABILE
SETTORE IV	ING. P. GAMBUZZA
CODICE	OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI
1	Aggiornare sezione trasparenza a seguito di modifica del portale
1.1	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione - Creare un contesto sfavorevole alla corruzione
2	Riduzione spese relativi a strumenti urbanistici e maggior entrate negli oneri concessori.
3	***Opere di difesa a salvaguardia della linea di costa in Avola (SR)"*** **Codice ReNDiS 191R163/G1 - 3° STRALCIO** Approvazione Progetto Esecutivo - Esecuzione del 20% dei Lavori
4	**"LAVORI PER LA SISTEMAZIONE DELL'AREA ATTENDAMENTI E CONTAINER IN AVOLA (SR)".**-ESECUZIONE DEL 40% LAVORI
5	Gestione delle Procedure del PUDM con approvazione in G.M. e trasmissione all'Assessorato competente- Gestione del Rilascio Titoli Edilizi e CDU

IL CAPO SETTORE
Ing. P. Gambuzza

PROSPETTO DI DETTAGLIO – AMMINISTRAZIONE-TRASPARENZA-LEGALITÀ	
OBIETTIVO STRATEGICO	**Linea strategica 3** - Amministrazione, trasparenza, Legalità, ... - " Continuare il percorso intrapreso di riorganizzazione e razionalizzazione degli uffici, per rendere ai cittadini servizi sempre più efficienti ed efficaci, secondo standard sempre più elevati.....
OBIETTIVO OPERATIVO TRIENNALE	**Linea Missione 1 Servizi istituzionali.....**
OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	Aggiornare sezione trasparenza a seguito di modifica del portale .-
CODICE OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	1
DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	L'inserimento dei dati nella sezione trasparenza a seguito di modifica del portale .-Rendere servizi efficienti e trasparenti
RESPONSABILE OBIETTIVO	Gambuzza Pasqualino
RISORSE UMANE COINVOLTE	N.4 unità contrattisti part-time Amato Giuseppe, Consiglio Corrada, Florio Maurizio, Parisi Francesco.
RISORSE FINANZIARIE	**Nessun impegno finanziario se non quello relativo al provvedimento emesso**
RISORSE STRUMENTALI	Strumentazione elettronica e arredi in possesso dell'ufficio
PESO OBIETTIVO	20%
INDICATORE	ON/OFF
TARGET	Data di realizzo: 1) entro 31/12/2023 100% -entro il 15/01/2024 50% - oltre il 15.01.2024 0%

IL CAPO SETTORE
Ing. P. Gambuzza

CITTÀ DI AVOLA Area 2 Settore Urbanistica

OBIETTIVI OPERATIVI ANNO 2022-Programma 11 Servizi Istituzionali, generali	
SERVIZIO/SETTORE	RESPONSABILE
	TAVOLA DI COLLEGAMENTO TRA IL PIANO ANTICORRUZIONE ED IL PIANO DELLA PERFORMANCE
CODICE aggiuntivo	OBIETTIVI
Finalità	
Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	Adottare forme di consultazione esterne ed interne in sede di elaborazione del P.T.P.C.
Creare un contesto sfavorevole	
alla corruzione	Modifica del Codice di comportamento integrativo
	Formare in materia anticorruzione i propri dipendenti
	Elaborazione, integrazione ed aggiornamento della mappatura dei processi
	Pubblicazione degli atti nell'apposita sezione dedicata alla trasparenza ubicata in un portale informatico rinnovato, conforme alla legge

PROSPETTO DI DETTAGLIO	
OBIETTIVO STRATEGICO	-Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione -Creare un contesto sfavorevole alla corruzione
OBIETTIVO OPERATIVO TRIENNALE	Conferma dell'obiettivo strategico annuale
OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	Adottare forme di consultazione esterne ed interne in sede di elaborazione del P.T.P.C. Modifica del Codice di comportamento integrativo Formare in materia anticorruzione i propri dipendenti Elaborazione, integrazione ed aggiornamento della mappatura dei processi Pubblicazione degli atti nell'apposita sezione dedicata alla trasparenza ubicata in un portale informatico rinnovato, conforme alla legge
CODICE OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	1 aggiuntivo
DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	Come da obiettivo operativo
RESPONSABILE OBIETTIVO	Gambuzza Pasqualino
RISORSE UMANE COINVOLTE	N.4 unità contrattisti part-time Amato Giuseppe, Consiglio Corrada, Florio Maurizio, Parisi Francesco.
RISORSE FINANZIARIE	Nessun impegno finanziario se non quello relativo al provvedimento emesso
RISORSE STRUMENTALI	Strumentazione elettronica e arredi in possesso dell'ufficio.-
PESO OBIETTIVO	lo stesso del cod. Ob. 1 trattandosi di scheda aggiuntiva e di collegamento agli obiettivi di trasparenza, efficienza e legalità dell'azione amministrativa.
INDICATORE	Di efficienza e trasparenza
TARGET	Data di realizzo: 1) entro 31/12/2023 100% -entro il 15/01/2024 50% - oltre il 15.01.2024 0%

CITTÀ DI AVOLA Area 2 Settore Urbanistica

IL CAPO SETTORE
Ing. P. Gambuzza

OBIETTIVI OPERATIVI ANNO 2022	
SETTORE	RESPONSABILE
Settore IV PIANIFICAZIONE URBANISTICA	ING. P. GAMBUZZA
CODICE	OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI
	Riduzione spese relativi a strumenti urbanistici e maggior entrate negli oneri concessori.

PROSPETTO DI DETTAGLIO	
OBIETTIVO STRATEGICO	**Linea strategica 4** programmazione finanziaria, bilancio, tributi, Spending review- **Missione 1** Servizi istituzionali
OBIETTIVO ORDINARIO	Con riferimento al **Piano di Riequilibrio Finanziario** anno 2014-2023 approvato con Delibera del C.C. n. 47 del 27/08/2014, e con deliberazione n. 281/2015/PRSP della Corte dei Conti Sezione di Controllo della Regione Siciliana;
OBIETTIVO OPERATIVO TRIENNALE	**Programma 6-Ufficio Tecnico**
OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	Mis. R/4 "Spese relative a strumenti urbanistici"; Mis. R/5 "Spese per Commissioni edilizie e urbanistica" Mis. E/30 "Maggior Entrate proventi derivanti dalla concessione edilizie e dalle sanzioni previste dalla disciplina urbanistica"; Mis. E/31 "Maggior Entrate proventi derivanti dalla sentenza definitiva n.44/2014 del CGA di Palermo sul ricorso di Iachello Rosalba e Francesco";
CODICE OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	2
DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	-Sostenere spese per strumenti urbanistici in misura non superiore a quelli previsti nel PRFP; -Attivare procedure di cui all'ob. 5 per mantenere almeno l'introito previsto nel PRFP; -Vigilare sulla puntuale acquisizione delle somme derivanti dalla sentenza n.44/2014 nel risp etto del PRFP; -Predisposizione della verifica semestrale di attestazione ex art. 243 -quater, comma 6 del D.lgs 267/2000 T.U.E.L. per tutte le misure sopraelencate
RESPONSABILE OBIETTIVO	Ing. Pasqualino Gambuzza
RISORSE UMANE COINVOLTE	N.4 unità contrattisti part-time Amato Giuseppe, Consiglio Corrada, Florio Maurizio, Parisi Francesco.
RISORSE FINANZIARIE	Capitoli d'entrata.
RISORSE STRUMENTALI	Attuale dotazione strumentale (attrezzature PC-altro) già assegnato da inventario beni mobili, beni immobili o altro in base alle iniziative.
PESO OBIETTIVO	20%
INDICATORE	ON/OFF – binario
TARGET	-Predisposizione della verifica semestrale di attestazione ex art. 243 -quater, comma 6 del D.lgs 267/2000 T.U.E.L. per tutte le misure, entro il 30/06/2023 ed entro il 31/12/2023. -Mis E 30 target collegato all'ob. 5; -Mis. E 31 Rispetto predisposizione PRFP 100% Ritardo 50% Assenza di pagamenti 0% -Mis. R/4 Se rispetti quanto previsto nel PRFP 80% Se realizzi maggior oneri 100%

IL CAPO SETTORE
Ing. P. Gambuzza

PROSPETTO DI DETTAGLIO – PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE	
OBIETTIVO STRATEGICO	**Linea strategica 5** Lavori pubblici. – Infrastrutture - Riqualificazione ... Completare il percorso di riqualificazione e salvaguardia delle coste **Linea Missione 9 Sviluppo sostenibile a tutela del territorio e ambiente** Prosecuzione dei lavori per la salvaguardia e la tutela delle coste a rischio di erosione e dissesto idro-geologico. Il progetto prevede una serie di interventi, fra cui la realizzazione di barriere soffolte e di pennelli perpendicolari alla linea di costa, ripristino e ripascimento delle spiagge, protezione della costa mediante la predisposizione di massi ciclopici.-
OBIETTIVO OPERATIVO TRIENNALE	**Programma 2-Tutela valorizzazione e recupero ambientale**
OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	***Opere di difesa a salvaguardia della linea di costa in Avola (SR)"*** **Codice ReNDiS 191R163/G1 - 3° STRALCIO** Approvazione Progetto Esecutivo- Esecuzione del 10% dei Lavori
CODICE OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	3
DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	Approvazione Progetto Esecutivo- Esecuzione del 20% dei Lavori
RESPONSABILE OBIETTIVO	Gambuzza Pasqualino
RISORSE UMANE COINVOLTE	Ventura Bruno -
RISORSE FINANZIARIE	**€ 10.801968,49** Finanziamenti esterni (Delibera CIPE n.26 del 10.08.2016
RISORSE STRUMENTALI	Strumentazione elettronica e arredi in possesso dell'ufficio
PESO OBIETTIVO	20%
INDICATORE	ON/OFF
TARGET	Data di realizzo: 1) entro 31/12/2023 100% -entro il 15/01/2024 50% - oltre il 15.01.2024 0%

IL CAPO SETTORE
Ing. P. Gambuzza

PROSPETTO DI DETTAGLIO –SVILUPPO SOSTENIBILE – PROTEZIONE CIVILE –	
OBIETTIVO STRATEGICO	**Linea strategica 6** Ambiente e Territorio, Sviluppo Sostenibile, Ecologia, Territorio, Protezione Civile,.....Esecuzione del progetto esecutivo per la realizzazione dei lavori di sistemazione area attendamenti e container. **Linea Missione 9 Sviluppo sostenibile a tutela del territorio e ambiente**
OBIETTIVO OPERATIVO TRIENNALE	**Programma 2-Tutela valorizzazione e recupero ambientale**
OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	"LAVORI PER LA SISTEMAZIONE DELL'AREA ATTENDAMENTI E CONTAINER IN AVOLA (SR)".- ESECUZIONE DEL 20% LAVORI
CODICE OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	4
DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	ESECUZIONE DEL 40% LAVORI
RESPONSABILE OBIETTIVO	Gambuzza Pasqualino
RISORSE UMANE COINVOLTE	Ventura Bruno
RISORSE FINANZIARIE	**€. 2.973.685,52** Finanziamenti intercettati con la Legge 433/91 "obiettivo H"
RISORSE STRUMENTALI	Strumentazione elettronica e arredi in possesso dell'ufficio
PESO OBIETTIVO	20%
INDICATORE	ON/OFF
TARGET	Data di realizzo: 1) entro 31/12/2023 100% -entro il 15/01/2024 50% - oltre il 15.01.2024 0%

CITTÀ DI AVOLA Area 2 Settore Urbanistica

IL CAPO SETTORE
Ing. P. Gambuzza

- PROSPETTO DI DETTAGLIO –TERRITORIO	
OBIETTIVO STRATEGICO	**Linea strategica 6** Ambiente e Territorio, Sviluppo Sostenibile, Ecologia, Territorio, Protezione Civile **Linea Missione 8 Assetto del Territorio ed Edilizia Abitativa**
OBIETTIVO OPERATIVO TRIENNALE	**Programma 1-urbanistica e assetto del territorio**
OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	Procedure che si sviluppano in funzione delle richieste pervenute da parte dei cittadini in merito a permessi di costruire, segnalazione certificata di inizio attività e segnalazione certificata di agibilità e certificati di destinazione urbanistica.
CODICE OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	5
DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	Gestione delle Procedure del PUDM- Gestione del Rilascio Titoli Edilizi
RESPONSABILE OBIETTIVO	Gambuzza Pasqualino (vedi progetto allegato)
RISORSE UMANE COINVOLTE	N.4 unità part-time Amato Giuseppe, Consiglio Corrada, Florio Maurizio, Parisi Francesco.
RISORSE FINANZIARIE	Somme disponibili nel Cap. 437/0 nella misura necessaria.
RISORSE STRUMENTALI	Strumentazione elettronica e arredi in possesso dell'ufficio.-
PESO OBIETTIVO	20%
INDICATORE	On/off e Efficienza prestazionale
TARGET	Gestione delle Procedure del PUDM con approvazione in G.M. e trasmissione all'Assessorato competente- percentuale obiettivo 50%. Rapporto tra i provvedimenti evasi nel 2022 e nel 2023, Se > 1 50%; Se = 1 30%; Se < 1 0%. Fermo restando che l'introitato non può essere inferiore a quanto previsto nel PRFP.

CITTÀ DI AVOLA Area 2 Settore Urbanistica

IL CAPO SETTORE
Ing. P. Gambuzza

CITTÀ DI AVOLA

Libero Consorzio Comunale di Siracusa

SETTORE IV E XIV

PIANIFICAZIONE URBANISTICA CONTROLLO TERITORIO SUE

Avola li 06/03/2023

Al Segretario Generale

OGGETTO: Performance collettivi 2023

IL CAPO SETTORE
ING. P. GAMBUZZA

ASSESSORE
arch. PAOLO TANASI

PERFORMANCE ALLEGATO AL CODICE OBIETTIVO ANNUALE 5

SETTORE	IV
RESPONSABILE	**ING. P. GAMBUZZA**
DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	-RILASCIO TITOLI EDILIZI- CERTIFICATI DI DESTINAZIONE URBANISTICA-ATTESTAZIONE DI CONFORMITÀ
DATA INIZIO	1 MARZO
DATA PREVISTA DI CONCLUSIONE	31 DICEMBRE
MODALITÀ DI ATTUAZIONE	RIDUZIONE TEMPI DI RILASCIO
ASPETTATIVA DI RISULTATO	ACCELERAZIONE/SEMPLIFICAZIONE PROCEDURE DI RILASCIO
RISORSE UMANE INDIVIDUATE	N.4 UNITÀ PART-TIME AMATO GIUSEPPE, CONSIGLIO CORRADA, FLORIO MAURIZIO, PARISI FRANCESCO.
ORE COMPLESSIVE DI LAVORO STIMATO	CIRCA 350 ORE

IL CAPO SETTORE
Ing. P. Gambuzza

OBIETTIVI OPERATIVI ANNO 2023	
SERVIZIO/SETTORE	RESPONSABILE
Settore 5-Ecologia-Verde Pubblico - Patrimonio Immobiliare -Espropri	p.i. Giampaolo Liotta
CODICE	OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI
01	Promozione e rafforzamento delle attività relative alla raccolta differenziata e del Centro comunale di raccolta in c.da Qualleci, finanziato con D.D.G. n. 2077 del 04.12.2014, PO FESR 2007-2013 ed interamente realizzato dall'amministrazione, che darà ampio impulso alla raccolta differenziata con benefici tecnico-economici per il nostro Comune e anche per i cittadini "diligenti" e virtuosi" che attueranno le buone pratica della differenziazione dei rifiuti, i quali si vedranno riconosciuti sconti sulla tassazione TARI. Il centro Comunale di Raccolta è stato allestito con attrezzi per la raccolta differenziata degli imballaggi con misuratori del materiale conferito e relativo riconoscimento dei sopra detti sgravi fiscali in favore dei cittadini.
02	Valorizzazione dello stabile di cui alla ex Caserma della Guardia di Finanza, per destinarlo a **"Museo del Mare" ed a Punto Informativo Turistico;** giusta richiesta avanzata dall' Amministrazione al Demanio dello Stato.
03	Acquisizione Beni confiscati alla criminalità organizzata con trascrizione e voltura degli stessi.
04	Alienazione e valorizzazione dei beni immobili-Aggiornamento inventario Beni Immobili e valorizzazione- Censimento pratiche espropriative non definite– Censimento aree da acquisire al patrimonio comunale collegate a trasformazioni Urbanistiche -Censimento aree cedute in diritto di superficie.
05	Redigere convenzioni. Registrazione pratiche servizio ecologia. Disbrigo pratiche amministrative. Trasmissione dati servizio ecologia alla Regione Siciliana. Installazione telecamere sul territorio.
06	Ricognizione ed accatastamento degli immobili di proprietà comunale.
07	Valorizzazione e recupero delle zone a verde urbano della città .-Redazione atti e procedure per l'affidamento delle potature, estirpazione e sostituzione delle essenze ad alto fusto nelle zone pubbliche della città. Manutenzioni in economia di parchi e giardini pubblici e verde nelle scuole.
08	randagismo
09	Autoparco
10	U.T.T. segnaletica stradale.
11	Toponomastica
12	Linea strategica 3 - Amministrazione, trasparenza, legalità. Continuare il percorso intrapreso di riorganizzazione e razionalizzazione degli uffici per rendere ai cittadini , servizi sempre più efficienti e efficaci, secondo standard sempre più elevati.

Il Responsabile del Servizio
(p. i. Giampaolo Liotta)

OBIETTIVI OPERATIVI ANNO 2023	
SETTORE	RESPONSABILE
Settore 5: Ecologia- Verde Pubblico- Patrimonio Immobiliare - Esproprio	p.i. Giampaolo Liotta
CODICE	OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI
01	Promozione e rafforzamento delle attività relative alla raccolta differenziata e del Centro comunale di raccolta in c.da Qualleci, finanziato con D.D.G. n. 2077 del 04.12.2014, PO FESR 2007-2013 ed interamente realizzato dall'amministrazione, che darà ampio impulso alla raccolta differenziata con benefici tecnico-economici per il nostro Comune e anche per i cittadini "diligenti" e virtuosi" che attueranno le buone pratica della differenziazione dei rifiuti, i quali si vedranno riconosciuti sconti sulla tassazione TARI. Il centro Comunale di Raccolta è stato allestito con attrezzi per la raccolta differenziata degli imballaggi con misuratori del materiale conferito e relativo riconoscimento dei sopra detti sgravi fiscali in favore dei cittadini.

PROSPETTO DI DETTAGLIO	
OBIETTIVO STRATEGICO	Linea di mandato 6, linea strategica n.9- Sviluppo sostenibile e tutela del territorio
OBIETTIVO OPERATIVO TRIENNALE	Programma 3-Rifiuti
OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	Realizzazione n. 6 eventi finalizzati alla promozione , alla sensibilizzazione della raccolta differenziata di cui al contratto stipulato con la ditta Dusty.
CODICE OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	01
DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	Raggiungimento della raccolta differenziata al di sopra del 65%, e migliorare il livello di sicurezza e controllo del territorio al fine di evitare il sorgere di micro discariche. Vedi progetto obiettivo finalizzato allegato.
RESPONSABILE OBIETTIVO	p.i. Giampaolo Liotta
RISORSE UMANE COINVOLTE	n. 1 Funzionario full-time Dott. Bruno Ventura e n. 2 unità full-time Sig. Roberto Pignolo e Antonino Cassone, n. 3 unità contrattiste part-time Sig.re Sebastiana Elera, Patrizia Alia, Franca Cassarisi.
RISORSE FINANZIARIE	€ 6.046.539,82 costo deli'appalto rsu -vedi piano finanziario rifiuti anno 2023 cap. 243/0-243/1-243/2-243/4-244/0.
RISORSE STRUMENTALI	Attuale dotazione strumentale (attrezzature PC-altro) già assegnato da inventario beni mobili, beni immobili o altro in base alle iniziative.
PESO OBIETTIVO	10%
INDICATORE	ON/OFF –binario
TARGET	50% con n. 6 eventi entro il 31/07/2023, ed il restante 50% con almeno n. 50 controlli da rendicontarsi mediante provvedimenti sanzionatori.

L'Assessore
(avv. Massimo Grande)

Il Responsabile del Servizio
(p.i. Giampaolo Liotta)

OBIETTIVI OPERATIVI ANNO 2023	
SERVIZIO/SETTORE	RESPONSABILE
Settore 5-Ecologia-Verde Pubblico -Patrimonio Immobiliare-Espropri	p.i. Giampaolo Liotta
DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	Progetto obiettivo finalizzato alla promozione, alla sensibilizzazione della raccolta differenziata, a migliorare il livello di sicurezza e controllo del territorio al fine di evitare il sorgere di micro discariche.
Data inizio	02/01/2023
Data fine	31/12/2023
Modalità di attuazione	Controlli sul territorio, installazione telecamere e sensibilizzazione della raccolta differenziata e trasmissione dati della raccolta differenziata all'Assessorato Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti .
Aspettative del risultato	Conformemente alle disposizioni impartire ed al fine del raggiungimento di avere una città più pulita, con meno discariche e con più controlli sul territorio nelle ore fuori dall'orario di servizio.
Risorse umane individuate	Sig. Roberto Pignolo- Antonino Cassone-Alfò Angelo
Ore complessive di lavoro	300 ore

L'Assessore
(avv. Massimo Grande)

Il Responsabile del Servizio
(p.i. Giampaolo Liotta)

OBIETTIVI OPERATIVI ANNO 2023	
SERVIZIO/SETTORE	RESPONSABILE
Settore 5-Ecologia-Verde Pubblico -Patrimonio Immobiliare-Espropri	p.i. Giampaolo Liotta
DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	Progetto obiettivo finalizzato alla guardiania, dell'immobile "Centro giovanile " sito in Via p. S-. Mattarella al fine di consentire manifestazioni, spettacoli ed eventi culturali.
Data inizio	01/01/2023
Data fine	31/12/2023
Modalità di attuazione	Cura, controllo accortezza e controllo dell'immobile al fine di garantire la sicurezza e la riuscita delle manifestazioni spettacoli ed eventi culturali.
Aspettative del risultato	Conformemente alle disposizioni impartite dal responsabile ed al fine del raggiungimento della riuscita delle manifestazioni.
Risorse umane individuate	Sig. Roberto Pignolo.
Ore complessive di lavoro	200 ore

L'Assessore
(avv. Massimo Grande)

Il Responsabile del Servizio
(p.i. Giampaolo Liotta)

OBIETTIVI OPERATIVI ANNO 2023	
SETTORE	RESPONSABILE
Settore 5: Ecologia- trimonio-Verde Pubblico	p.i. Giampaolo Liotta
CODICE	OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI
02	Valorizzazione dello stabile di cui alla ex Caserma della Guardia di Finanza, per destinarlo a **"Museo del Mare" ed a Punto Informativo Turistico;** giusta richiesta avanzata dall' Amministrazione al Demanio dello Stato.

PROSPETTO DI DETTAGLIO	
OBIETTIVO STRATEGICO	Linea di mandato n. 6, Linea Strategica n.1-Servizi istituzionali Generali e Gestione
OBIETTIVO OPERATIVO TRIENNALE	Programma 6-Ufficio Tecnico
OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	Istruzione atti propedeutici al fine di rendere l'immobile funzionale ed a regola d'arte per destinarlo a **"Museo del Mare"** ed a Punto Informativo Turistico".
CODICE OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	02
DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	Predisposizione relazione tecnica, computo metrico ect. e provvedimenti propedeutici per ottenere contributi Ministeriali, o altro finanziamento per rendere la struttura utilizzabile ed a regola d'arte. (atti di incarico).
RESPONSABILE OBIETTIVO	p.i. Giampaolo Liotta
RISORSE UMANE COINVOLTE	n. 1 Unità Funzionario full-time Dott. Bruno Ventura.
RISORSE FINANZIARIE	Cap. 37-0-finanziamenti e/o fondi comunale-cap. 437-2, 437-5.
RISORSE STRUMENTALI	Attuale dotazione strumentale (attrezzature PC-altro) già assegnato da inventario beni mobili, beni immobili o altro in base alle iniziative.
PESO OBIETTIVO	10%
INDICATORE	ON/OFF –binario
TARGET	Realizzazione del progetto entro il 31/12/2023.

L'Assessore
(avv. Massimo Grande)

Il Responsabile del Servizio
(p.i. Giampaolo Liotta)

OBIETTIVI OPERATIVI ANNO 2023	
SETTORE	RESPONSABILE
Settore 5: Ecologia- Verde Pubblico – Patrimonio Immobiliare - Espropri	p.i. Giampaolo Liotta
CODICE	OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI
03	Acquisizione Beni confiscati alla criminalità organizzata con trascrizione e voltura degli stessi

PROSPETTO DI DETTAGLIO	
OBIETTIVO STRATEGICO	Linea di mandato 6, linea strategica n.1. Servizi Istituzionali , generali - gestione
OBIETTIVO OPERATIVO TRIENNALE	Programma 6-Ufficio Tecnico
OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	Istruzione atti propedeutici al fine di rendere gli immobili funzionali ed a regola d'arte per destinarli ad Associazioni e/o Istituzioni , via A. Casalini.
CODICE OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	03
DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	Predisposizione provvedimenti propedeutici per ottenere contributi Ministeriali del PON Sicurezza Sud, o altro finanziamento. Trascrizione e voltura presso l'Agenzia del territorio. Reiterato nell'anno 2020 perché nell'anno 2019 tale progetto è stato escluso dai contributi di finanziamento PON.
RESPONSABILE OBIETTIVO	p.i. Giampaolo Liotta
RISORSE UMANE COINVOLTE	Dott. Bruno Ventura
RISORSE FINANZIARIE	€ 500, 00 per trascrizione e voltura cap. 38/1.
RISORSE STRUMENTALI	Attuale dotazione strumentale (attrezzature PC-altro) già assegnato da inventario beni mobili, beni immobili o altro in base alle iniziative.
PESO OBIETTIVO	10%
INDICATORE	ON/OFF –binario
TARGET	Predisposizione relazione all'Amministrazione circa le opportunità di finanziamenti , fermo restando l'avvenuta trascrizione e voltura degli atti, entro il 31/12/2023.

L'Assessore
(avv. Massimo Grande)

Il Responsabile del Servizio
(p.i. Giampaolo Liotta)

OBIETTIVI OPERATIVI ANNO 2023	
SETTORE	RESPONSABILE
Settore 5: Ecologia- Verde Pubblico- Patrimonio Immobiliare- Espropri	p.i. Giampaolo Liotta
CODICE	OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI
04	Alienazione e valorizzazione dei beni immobili-Aggiornamento inventario Beni Immobili e valorizzazione- Censimento pratiche espropriative non definite– Censimento aree da acquisire al patrimonio comunale collegate a trasformazioni Urbanistiche -Censimento aree cedute in diritto di superficie .

PROSPETTO DI DETTAGLIO	
OBIETTIVO STRATEGICO	Linea di mandato 4, linea strategica n.1- Servizi Istituzionali.
OBIETTIVO OPERATIVO TRIENNALE	Programma 6 -Ufficio Tecnico
OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	Indizione Asta pubblica per vendita Immobili di proprietà Comunale.
CODICE OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	04
DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	Predisposizione atti per le procedure di vendita all'asta di n. 5 immobili di proprietà comunale: terreno in c.da Cappellani-Avola Antica, e n.3 immobili siti in via arch. Basile, area relitti circonvallazione.
RESPONSABILE OBIETTIVO	p.i. Giampaolo Liotta
RISORSE UMANE COINVOLTE	n. 1 unità contrattista part-time sig. Patrizia Alia.
RISORSE FINANZIARIE	€ 1.500, 00 per pubblicazione gazzetta ufficiale, quotidiani e manifesti murali cap. 38/1. Cap. 60 introiti somme.
RISORSE STRUMENTALI	Attuale dotazione strumentale (attrezzature PC-altro) già assegnato da inventario beni mobili, beni immobili o altro in base alle iniziative.
PESO OBIETTIVO	10%
INDICATORE	ON/OFF –binario
TARGET	Celebrazione gara entro il 31/12/2023

L'Assessore
(avv. Massimo Grande)

Il Responsabile del Servizio
(p.i. Giampaolo Liotta)

OBIETTIVI OPERATIVI ANNO 2023	
SETTORE	RESPONSABILE
Settore 5: Ecologia- Patrimonio-Verde Pubblico-Espropri	p.i. Giampaolo Liotta
CODICE	OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI
05	Redigere convenzioni per il compostaggio domestico e contratti di sponsorizzazione area verde. Registrazione pratiche servizio ecologia. Disbrigo pratiche amministrative. Trasmissione dati servizio ecologia alla Regione Siciliana.

PROSPETTO DI DETTAGLIO	
OBIETTIVO STRATEGICO	Linea di mandato n. 6, linea strategica n.9- Sviluppo sostenibile e tutela del territorio
OBIETTIVO OPERATIVO TRIENNALE	Programma 3-Rifiuti
OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	Redigere convenzioni. Protocollare pratiche relative al servizio ecologia. Disbrigo pratiche amministrative. Trasmissione dati della raccolta differenziata alla Regione Siciliana per l'anno 2023.
CODICE OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	05
DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	Redigere convenzioni per il compostaggio domestico della frazione umida. Redigere contratti di sponsorizzazione per aree a verde. Protocollare pratiche relative al servizio ecologia. Disbrigo pratiche amministrative e redazione di formulari inerenti il servizio Ecologia. Trasmissione dati della raccolta differenziata alla Regione Siciliana per l'anno 2023.
RESPONSABILE OBIETTIVO	p.i. Giampaolo Liotta
RISORSE UMANE COINVOLTE	n. 3 unità contrattiste part-time sig. Patrizia Alia, Sebastiana Elera, Franca Cassarisi.
RISORSE FINANZIARIE	Cap. 243-0, 244-0,243-1,243-2
RISORSE STRUMENTALI	Attuale dotazione strumentale (attrezzature PC-altro) già assegnato da inventario beni mobili, beni immobili o altro in base alle iniziative.
PESO OBIETTIVO	10%
INDICATORE	ON/OFF –binario
TARGET	Realizzazione del progetto entro il 31/12/2023.

L'Assessore
(avv. Massimo Grande)

Il Responsabile del Servizio
(p.i. Giampaolo Liotta)

OBIETTIVI OPERATIVI ANNO 2023	
SERVIZIO/SETTORE	RESPONSABILE
Settore 5-Ecologia-Verde Pubblico -Patrimonio Immobiliare - Espropri	p.i. Giampaolo Liotta
DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	Progetto obiettivo finalizzato alla redazione e stipula della Convenzione per il compostaggio domestico della frazione umida dei rifiuti urbani. Stipula contratti di sponsorizzazione adotta un'area verde.
Data inizio	02/01/2023
Data fine	31/12/2023
Modalità di attuazione	Redigere convenzioni, protocollare tutte le pratiche relative al servizio ecologia, disbrigo pratiche amministrative e contatti con ufficio Economato, protocollo per ritiro materiale di cancelleria, di pulizia e raccolta e trasmissione dati della raccolta differenziata e riparazione apparecchiature in dotazione, presenza in ore fuori orario di Servizio.
Aspettative del risultato	Conformemente alle disposizione impartite, al fine di verificare la corretta applicazione del Regolamento di compostaggio domestico, la persistenza dell'attività di compostaggio e un continuo controllo sul territorio.
Risorse umane individuate	Sigg. Elera Sebastiana-Cassarisi Franca - Alia Patrizia
Ore complessive di lavoro	150 ore

L'Assessore
(avv. Massimo Grande)

L'Assessore
(dott. Agr. Paolo Iacono)

Il Responsabile del Servizio
(p.i. Giampaolo Liotta)

OBIETTIVI OPERATIVI ANNO 2023	
SETTORE	RESPONSABILE
Settore 5: Ecologia- Verde Pubblico- Patrimonio Immobiliare- Espropri	p.i. Giampaolo Liotta
CODICE	OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI
06	Ricognizione ed accatastamento immobili di proprietà comunale.

PROSPETTO DI DETTAGLIO	
OBIETTIVO STRATEGICO	Linea di mandato 4, linea strategica, n.1- Servizi Istituzionali.
OBIETTIVO OPERATIVO TRIENNALE	Programma 6 -Ufficio Tecnico
OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	Istruzione atti propedeutici al fine di accatastare tutti gli immobili di proprietà comunale.
CODICE OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	06
DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	Predisposizione determina, per approvazione preventivo e schema disciplinare per il conferimento dell'incarico di accatastamento immobili di proprietà comunale.
RESPONSABILE OBIETTIVO	p.i. Giampaolo Liotta
RISORSE UMANE COINVOLTE	n. 1 unità Funzionario full-time dott. Bruno Ventrura.
RISORSE FINANZIARIE	Cap. 37-0, fondi comunale.
RISORSE STRUMENTALI	Attuale dotazione strumentale (attrezzature PC-altro) già assegnato da inventario beni mobili, beni immobili o altro in base alle iniziative.
PESO OBIETTIVO	10%
INDICATORE	ON/OFF –binario
TARGET	Realizzazione del progetto entro il 31/12/2023.

L'Assessore
(avv. Massimo Grande)

Il Responsabile del Servizio
(p.i. Giampaolo Liotta)

OBIETTIVI OPERATIVI ANNO 2023	
SETTORE	RESPONSABILE
Settore 5: Ecologia- Verde Pubblico- Patrimonio Immobiliare - Espropri	p.i. Giampaolo Liotta
CODICE	OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI
07	Valorizzazione e recupero delle zone a verde urbano della città. Manutenzioni in economia di parchi e giardini pubblici e verde nelle scuole.

PROSPETTO DI DETTAGLIO	
OBIETTIVO STRATEGICO	Linea di mandato 6, linea strategica, n.9.
OBIETTIVO OPERATIVO TRIENNALE	Programma 5 – Verde Pubblico
OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	Valorizzazione e recupero delle zone a verde urbano della città per l'anno 2023.-
CODICE OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	07
DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	Manutenzioni in economia di parchi e giardini pubblici e verde nelle scuole.
RESPONSABILE OBIETTIVO	p.i. Giampaolo Liotta
RISORSE UMANE COINVOLTE	Gentile Salvatore, Marino Salvatore, Caruso Corrado, Di Gregorio Vincenzo- Gioelli Massimo.
RISORSE FINANZIARIE	Cap. 267-0
RISORSE STRUMENTALI	Attrezzi e mezzi per le attività sul territorio.
PESO OBIETTIVO	10%
INDICATORE	ON/OFF --binario
TARGET	Al 100% nel caso di accertata positiva e tempestiva manutenzione effettuata nelle piazze del centro storico ovvero dei luoghi ad alta affluenza turistica in corrispondenza delle occasioni di eventi; al 50% nel caso di azioni intempestiva documentata per una manifestazione.0.00 nel caso di azioni intempestive per più eventi pubblici.

L'Assessore
(dr. Paolo Iacono)

Il Capo Settore V
(p.i. Giampaolo Liotta)

OBIETTIVI OPERATIVI ANNO 2023	
SERVIZIO/SETTORE	RESPONSABILE
Settore 5-Ecologia-Verde Pubblico -Patrimonio Immobiliare-Espropri	p.i. Giampaolo Liotta
DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	Progetto obiettivo finalizzato alla valorizzazione e recupero delle zone a verde urbano della città. Manutenzioni in economia di parchi e giardini pubblici e verde nelle scuole.
Data inizio	02/01/2023
Data fine	31/12/2023
Modalità di attuazione	Manutenzioni in economia di parchi e giardini pubblici e verde nelle scuole, presenza in ore fuori orario di servizio..
Aspettative del risultato	Tenere sempre in ordine, tutte le piazze, giardini pubblici e scuole da erbacce, conformemente alle disposizione impartite.
Risorse umane individuate	Gentile Salvatore, Marino Salvatore, Caruso Corrado, Di Gregorio Vincenzo- Gioelli Massimo.
Ore complessive di lavoro	480 ore

L'Assessore
(dr. Paolo Iacono)

Il Responsabile del Servizio
(p.i. Giampaolo Liotta)

OBIETTIVI OPERATIVI ANNO 2023	
SETTORE V – RANDAGISMO - 08	RESPONSABILE LIOTTA GIAMPAOLO
CODICE 08	OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI
	Gestione canile rifugio di Avola. Prevenzione del randagismo
PROSPETTO DI DETTAGLIO	
OBIETTIVO STRATEGICO	MISSIONE 8- PROGRAMMA 1- LINEA STRATEGICA 6-
OBIETTIVO OPERATIVO TRIENNALE	Missione 9- Programma 2-
OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	Lotta e prevenzione al randagismo in collaborazione con associazioni di volontariato e l'ASP veterinaria di Noto. Gestione canile rifugio, mantenimento e cura dei randagi identificati e sterilizzati, incoraggiamento dell'affido e adozione dei randagi
CODICE OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	Randagismo -08-
DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	Come da obiettivo operativo
RESPONSABILE OBIETTIVO	Giampaolo Liotta
RISORSE UMANE COINVOLTE	Parentignoti Luisa, Anna Nastasi, Vera Sessa
RISORSE FINANZIARIE	183/0
RISORSE STRUMENTALI	Computer e strumenti Ufficio
PESO OBIETTIVO	5%
INDICATORE	ON/Off (Entro la data prevista)
TARGET	30/12/2023

Avola

Assessore

Avv. Salvatore Belfiore

Il RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(p.i. Giampaolo Liotta)

OBIETTIVI OPERATIVI ANNO 2023	
SETTORE	RESPONSABILE LIOTTA GIAMPAOLO
CODICE 09	OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI
	Mantenimento efficienza dei mezzi in dotazione dell'autoparco.
PROSPETTO DI DETTAGLIO	
OBIETTIVO STRATEGICO	MISSIONE 8- PROGRAMMA 1- LINEA STRATEGICA 6-
OBIETTIVO OPERATIVO TRIENNALE	Missione 8- Programma 1- Linea strategica 6-
OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	Affidamento appalto di manutenzione dei mezzi in dotazione dell'autoparco Affidamento appalto del servizio di assicurazione mezzi in dotazione dell'auto parco comune.
CODICE OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	09 autoparco
DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	1) Mantenimento dell'efficienza dei mezzi al fine di garantire i servizi dell'Ente; 2) Garantire il servizio di assicurazione mezzi, (revisione, pagamenti bollo) in dotazione dell'autoparco del Comune
RESPONSABILE OBIETTIVO	Giampaolo Liotta
RISORSE UMANE COINVOLTE	Aliberti Antonino, Balistri Giuseppe
RISORSE FINANZIARIE	Cap. 26/0-26/2-26.4
RISORSE STRUMENTALI	Computer e strumenti Ufficio
PESO OBIETTIVO	10%
INDICATORE	ON/Off (Entro la data prevista)
TARGET	30/12/2023

Avola

Il Capo Settore V
(p.i. Giampaolo Liotta)

OBIETTIVI OPERATIVI ANNO 2023	
SETTORE V – UTT - 10	RESPONSABILE LIOTTA GIAMPAOLO
CODICE 10	OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI
	Esecuzione Ordinanze di P.M. per la segnaletica stradale verticale e orizzontale.
PROSPETTO DI DETTAGLIO	
OBIETTIVO STRATEGICO	MISSIONE 8- PROGRAMMA 1- LINEA STRATEGICA 6-
OBIETTIVO OPERATIVO TRIENNALE	Missione 8- Programma 1- Linea strategica 6-
OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	Manutenzione della segnaletica stradale orizzontale e verticale
CODICE OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	UTT- 10-
DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	Come da obiettivo operativo
RESPONSABILE OBIETTIVO	Giampaolo Liotta
RISORSE UMANE COINVOLTE	Parentignoti Luisa, Nastasi Anna
RISORSE FINANZIARIE	Cap. 315.0 e 316.0
RISORSE STRUMENTALI	Computer e strumenti Ufficio
PESO OBIETTIVO	5%
INDICATORE	ON/Off (Entro la data prevista)
TARGET	30/12/2023

Avola

Il RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(p.i. Giampaolo Liotta)

OBIETTIVI OPERATIVI ANNO 2023	
SETTORE V – TOPONOMASTICA - 11	RESPONSABILE LIOTTA GIAMPAOLO
CODICE 11	OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI
	Esecuzione delibere di GM per riordino toponomastica
PROSPETTO DI DETTAGLIO	
OBIETTIVO STRATEGICO	MISSIONE 8- PROGRAMMA 1- LINEA STRATEGICA 6-
OBIETTIVO OPERATIVO TRIENNALE	Missione 8- Programma 1- Linea strategica 6-
OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	Individuazione delle nuove vie da denominare redazione degli atti propedeutici e coordinamento degli operai
CODICE OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	Toponomastica -11-
DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	Come da obiettivo operativo
RESPONSABILE OBIETTIVO	Giampaolo Liotta
RISORSE UMANE COINVOLTE	Parentignoti Luisa, Nastasi
RISORSE FINANZIARIE	Cap. 315.0 e 316.0
RISORSE STRUMENTALI	Computer e strumenti Ufficio
PESO OBIETTIVO	5%
INDICATORE	ON/Off (Entro la data prevista)
TARGET	30/12/2023

Avola
(avv. Salvatore Bellfiore)

Il Capo Settore V
(p.i. Giampaolo Liotta)

OBIETTIVI OPERATIVI ANNO 2023 – SETTORE V :ECOLOGIA-VERDE PUBBLICO-PATRIMINIO IMMOBILIARE-ESPROPRI	
SERVIZIO/SETTORE	RESPONSABILE
SETTORE V ECOLOGIA-VERDE PUBBLICO-PATRIMONIO IMMOBILIARE	P.I GIAMPAOLO LIOTTA
CODICE 1.5	OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI
AGGIUNTIVO	
PROSPETTO DI DETTAGLIO	
OBIETTIVO STRATEGICO	**Linea strategica 3** – Amministrazione – Trasparenza – Legalità - Misure - Prevenzione della corruzione – Comunicazione – Innovazione tecnologica - Organizzazione Uffici e personale. - "
OBIETTIVO OPERATIVO TRIENNALE	**Missione 1: Sevizi Istituzionali – Generali - Gestione**
OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	3.1.94-**Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione** -Adottare forme di consultazione esterne ed interne in sede di elaborazione del P.T.P.C. con i collaboratori; -Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione; **-Creare un contesto sfavorevole alla corruzione** Formare in materia anticorruzione i propri dipendenti eseguendo le attività previste dal piano Anticorruzione; Elaborazione, integrazione ed aggiornamento della mappatura dei processi
CODICE OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	1.5 aggiuntivo
DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	Come da obiettivo operativo
RESPONSABILE OBIETTIVO	Giampaolo Liotta
RISORSE UMANE COINVOLTE	Personale assegnato in seno alla Determina Sindacale n. 22 del 12-04-19 che saranno di supporto per realizzare l'obiettivo: n. 1 funzionario part time di cat.B, Balistri Giuseppe, (Responsabile supplente), in assenza e/o impedimento anche del sig. Balistri Giuseppe le funzioni in parola sono affidate ad Interim al dott. Ventura Bruno, Funzionario full time di cat. C, e n. 2 unità full-time Sig. Roberto Pignolo e Antonino Cassone e n. 8 unità contrattiste part-time Sigg. Sebastiana Elera, Patrizia Alia, Franca Cassarisi, Gentile Salvatore, Marino Salvatore, Caruso Corrado, Di Gregorio Vincenzo- Gioelli Massimo.
RISORSE FINANZIARIE	Nessun impegno finanziario
RISORSE STRUMENTALI	Strumentazione elettronica e arredi in possesso dell'ufficio.-
PESO OBIETTIVO	5%
INDICATORE	On/off binario
TARGET	Data di realizzo: 1) entro 31/12/2023: 100% -entro il 15/01/2023 :50% - oltre il 15.01.2023: 0%

IL CAPO SETTORE
P.I. Giampaolo Liotta

PROSPETTO DI DETTAGLIO – AMMINISTRAZIONE – TRASPARENZA – LEGALITA'	
OBIETTIVO STRATEGICO	Linea strategica 3 - Amministrazione, trasparenza, legalità. Continuare il percorso intrapreso di riorganizzazione e razionalizzazione degli uffici per rendere ai cittadini , servizi sempre più efficienti e efficaci, secondo standard sempre più elevati.
OBIETTIVO OPERATIVO TRIENNALE	Linea Missione 1 servizi istituzionali
OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	Aggiornare sezione trasparenza a seguito di modifica del portale.
CODICE OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	12
DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	a) L'inserimento dei dati nella sezione trasparenza a seguito di modifica del portale. Rendere servizi efficienti e trasparenti.
RESPONSABILE OBIETTIVO	p.i. Giampaolo Liotta
RISORSE UMANE COINVOLTE	n. 1 unità full-time Sig. Roberto Pignolo, n. 8 unità contrattiste part-time Sigg. Sebastiana Elera, Patrizia Alia, Franca Cassarisi, Gentile Salvatore, Marino Salvatore, Caruso Corrado, Di Gregorio Vincenzo- Gioelli Massimo.
RISORSE FINANZIARIE	Nessun impegno finanziario se non quello relativo al provvedimento emesso.
RISORSE STRUMENTALI	Strumentazione elettronica e arredi in possesso dell'ufficio.
PESO OBIETTIVO	
INDICATORE	ON/Off binario
TARGET	Data di realizzo 1) entro il 31/12/2023.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(p.i. Giampaolo Liotta)

	OBIETTIVI OPERATIVI PROVVISORI ANNO 2023
RESPONSABILE	RESPONSABILE
	SETTORE VI° SVILUPPO ECONOMICO E TRIBUTI **MACAUDA CARMELO**
CODICE	OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI
SVILUPPO ECONOMICO – Cod. 1	RINNOVO PROTOCOLLO D'INTESA PER LA GESTIONE DEL MUSEO DELLA MANDORLA – POTENZIAMENTO DELLA ACCOGLIENZA E DELLA GESTIONE ANCHE MEDIANTE AFFIDAMENTO – AVVIO MANIFESTAZIONE D'INTERESSE
TRIBUTI Cod. 2	POTENZIAMENTO PROCEDURA INFORMATICA E ATTIVITA' DI CONTRASTO ALL'EVASIONE DELL'IMPOSTA DI SOGGIORNO
TRIBUTI Cod. 3	MIGLIORAMENTO DEL SISTEMA DI RISCOSSIONE DEL COATTIVO. EMISSIONE ACCERTAMENTI MASSIVI. INSERIMENTO NELLA PIATTAFORMA AGENZIA RISCOSSIONE
TRIBUTI Cod. 4	MANTENIMENTO ED AGGIORNAMENTO PROCEDURE INFORMATICHE E DELLE BANCHE DATI DEI TRIBUTI .
SVILUPPO ECONOMICO –Cod. 5	MANTENIMENTO DEI LIVELLI DI EFFICIENZA DEL SUAP AGGIORNAMENTO MODULISTICA NEL NUOVO PORTALE FORMAZIONE AI PROFESSIONISTI ED IMPRESE.
SVILUPPO ECONOMICO – Cod. 6	REALIZZAZIONE DI EVENTI DI PROMOZIONI COLLEGATE ALLE PRODUZIONI LOCALI
TRIBUTI Cod. 7	MANTENIMENTO ATTIVITA' DI SUPPORTO AL COMANDO DI P.M. ALLA FIERA QUINDICINALE, SETTIMANALE E FIERE STRAORDINARIE
TRASPARENZA COD. 8	Amministrazione, trasparenza ,legalità. Continuazione del percorso intrapreso di riorganizzazione e razionalizzazione degli uffici per rendere ai cittadini, servizi sempre più efficienti ed efficaci, secondo standard sempre più elevati.
ANTICORRUZIONE COD. 9	Linea 3: Amministrazione, Trasparenza, Legalità, Misure Prevenzione della Corruzione, Comunicazione, Innovazione Tecnologia, Organizzazione uffici e personale
Piano di Riequilibrio Finanziario	Con riferimento al Piano di Riequilibrio Finanziario anno 2014-2023 approvato con Delibera del C.C. n. 47 del 27/08/2014, e con deliberazione n. 281/2015/PRSP della Corte dei Conti Sezione di Controllo della Regione Siciliana;

PROSPETTO DI DETTAGLIO	
OBIETTIVO STRATEGICO 1	**SETTORE VI° SVILUPPO ECONOMICO E TRIBUTI**
OBIETTIVO OPERATIVO TRIENNALE	**SVILUPPO ECONOMICO – Cod. 1**
OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	RINNOVO PROTOCOLLO D'INTESA PER LA GESTIONE DEL MUSEO DELLA MANDORLA – POTENZIAMENTO DELLA ACCOGLIENZA E DELLA GESTIONE .
CODICE OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	**Cod. 1**
DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	potenziamento dell'accoglienza.
RESPONSABILE OBIETTIVO	MACAUDA CARMELO
RISORSE UMANE COINVOLTE	Assennato Francesco – Morale Sebastiana - Gentile Salvatore
RISORSE FINANZIARIE	===
RISORSE STRUMENTALI	N.1 P.C.
PESO OBIETTIVO	5/100
INDICATORE	ON/OFF
TARGET	Redazione ed approvazione nuovo protocollo d'intesa ed emanazione avviso manifestazione d'interesse entro il 31-12-2023

PROSPETTO DI DETTAGLIO	
OBIETTIVO STRATEGICO 4	**SETTORE VI° SVILUPPO ECONOMICO E TRIBUTI**
OBIETTIVO OPERATIVO TRIENNALE	**SVILUPPO ECONOMICO – Cod. 2**
OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	POTENZIAMENTO PROCEDURA INFORMATICA E ATTIVITA' DI CONTRASTO ALL'EVASIONE DELL'IMPOSTA DI SOGGIORNO
CODICE OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	**Cod. 2**
DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	ADEGUAMENTO ED IMPLEMENTAZIONE DEL SOFTWARE
RESPONSABILE OBIETTIVO	MACAUDA CARMELO
RISORSE UMANE COINVOLTE	PAPA CORRADO – FERRO ANNA MARIA – BONO SEBASTIANA
RISORSE FINANZIARIE	€. 5.000 (PROVENIENTI DA TASSA DI SOGGIORNO) CAP.165/1
RISORSE STRUMENTALI	N.1 P.C.
PESO OBIETTIVO	5/100
INDICATORE	ON/OFF
TARGET	Rinnovo software avvio procedimenti con il confronto con i dati provenienti dalla procedura alloggiati della Questura ENTRO IL 31/12/2023

PROSPETTO DI DETTAGLIO	
OBIETTIVO STRATEGICO 4	**SETTORE VI° SVILUPPO ECONOMICO E TRIBUTI**
OBIETTIVO OPERATIVO TRIENNALE	**SVILUPPO ECONOMICO – Cod. 3**
OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	MIGLIORAMENTO DEL SISTEMA DI RISCOSSIONE DEL COATTIVO AVVIO PROCEDURE ESECUTIVE ED EMISSIONE NUOVI AVVISI DI INGIUNZIONE.
CODICE OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	**Cod. 3**
DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	recupero e miglioramento degli incassi derivanti dalla evasione ed elusione dei tributi IMU – TARI - IDRICO – TRIBUTI MINORI. Vedi relazione di dettaglio allegata
RESPONSABILE OBIETTIVO	MACAUDA CARMELO
RISORSE UMANE COINVOLTE	DELL'ALBANI VENERA – BONO SEBASTIANA – VACCARELLA FRANCESCO – CARUSO SEBASTIANO – TIRALONGO SEBASTIANO – ZUPPARDO GIUSEPPE - PAPA CORRADO – AURICCHIA CONCETTO – MONELLO CORRADO, Villari Domenico Ferro Anna Maria Rametta Patrizia Montoneri Patrizia Rossitto Patrizia. Supporto personale Asu: Consiglio Alessandro - Canto Oriana - Roccaro Sebastiano - Tiralongo Ivana - Arizza Maria Gambuzza Giuseppina
RISORSE FINANZIARIE	FONDO PER LA PRODUTTIVITA' COLLETTIVA E/O INDIVIDUALE
RISORSE STRUMENTALI	QUELLE GIA' IN ATTO UTILIZZATE
PESO OBIETTIVO	50/100
INDICATORE	Efficienza
TARGET	Svolgimento delle procedure di accertamento coattivo dei tributi IMU TARI – COSAP - Presentazione relazione entro il 31-12-2023

PROSPETTO DI DETTAGLIO	
OBIETTIVO STRATEGICO 4	**SETTORE VI° SVILUPPO ECONOMICO E TRIBUTI**
OBIETTIVO OPERATIVO TRIENNALE	**SVILUPPO ECONOMICO – Cod. 4**
OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	MANTENIMENTO ED AGGIORNAMENTO PROCEDURE INFORMATICHE E DELLE BANCHE DATI DEI TRIBUTI .
CODICE OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	**Cod. 4**
DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	MANTENIMENTO ED AGGIORNAMENTO BANCHE DATI TRIBUTI
RESPONSABILE OBIETTIVO	MACAUDA CARMELO
RISORSE UMANE COINVOLTE	DELL'ALBANI VENERA – BONO SEBASTIANA – VACCARELLA FRANCESCO – CARUSO SEBASTIANO – TIRALONGO SEBASTIANO – ZUPPARDO GIUSEPPE - ROCCARO SEBASTIANO – CONSIGLIO ALESSANDRO – PAPA CORRADO – AURICCHIA CONCETTO – MONELLO CORRADO, Ferro Anna Maria Rametta Patrizia Montoneri Patrizia Rossitto Patrizia. Supporto personale Asu: Consiglio Alessandro - Canto Oriana - Roccaro Sebastiano - Tiralongo Ivana - Arizza Maria Gambuzza Giuseppina
RISORSE FINANZIARIE	FONDO PER LA PRODUTTIVITA' COLLETTIVA E/O INDIVIDUALE
RISORSE STRUMENTALI	QUELLE GIA' IN ATTO UTILIZZATE
PESO OBIETTIVO	10/100
INDICATORE	Efficienza
TARGET	AGGIORNAMERNTO DELE BANCHE DATI tributi IMU TARI – COSAP – IMPOSTA DI SOGGIORNO IDRICO - Presentazione relazione entro il 30-12-2023

PROSPETTO DI DETTAGLIO	
OBIETTIVO STRATEGICO	**SETTORE VI° SVILUPPO ECONOMICO E TRIBUTI**
OBIETTIVO OPERATIVO TRIENNALE	**SVILUPPO ECONOMICO – Cod. 5**
OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	MANTENIMENTO DEI LIVELLI DI EFFICIENZA DEL SUAP INSERIMENTO MODULISTICA DA CENTRO REGIONALE DI COMPETENZA PER LA SEMPLIDICAZIONE.
CODICE OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	**Cod. 5**
DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	AGGIORNAMENTO DEI PROCEDIMENTI
RESPONSABILE OBIETTIVO	MACAUDA CARMELO
RISORSE UMANE COINVOLTE	ROSSITTO PATRIZIA – RAMETTA PATRIZIA – CANTO ORIANA
RISORSE FINANZIARIE	====
RISORSE STRUMENTALI	QUELLE GIA' IN ATTO UTILIZZATE
PESO OBIETTIVO	5/100
INDICATORE	ON/OFF
TARGET	RELAZIONE AL IL 31 DICEMBRE 2023

PROSPETTO DI DETTAGLIO	
OBIETTIVO STRATEGICO 1	**SETTORE VI° SVILUPPO ECONOMICO E TRIBUTI**
OBIETTIVO OPERATIVO TRIENNALE	**CULTURA - Cod.06**
OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	REALIZZAZIONE DI EVENTI DI PROMOZIONI COLLEGATE ALLE PRODUZIONI LOCALI
CODICE OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	**Cod.06**
DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	REALIZZAZIONE DI EVENTI DI PROMOZIONI DELLE PRODUZIONI LOCALI IN PARTICOLARE DEL NERO D'AVOLA E DELLA MANDORLA
RESPONSABILE OBIETTIVO	MACAUDA CARMELO
RISORSE UMANE COINVOLTE	ROSSITO PATRIZIA, RAMETTA PATRIZIA, ASSENNATO FRANCESCO, MONTONERI PATRIZIA
RISORSE FINANZIARIE	FONDO PER LA PRODUTTIVITA' COLLETTIVA E/O INDIVIDUALE
RISORSE STRUMENTALI	N. 1 P.C.
PESO OBIETTIVO	5/100
INDICATORE	ON/OFF
TARGET	REALIZZAZIONE DI N. 2 EVENTI PROMOZIONALI ENTRO IL 31/12/2023

PROSPETTO DI DETTAGLIO	
OBIETTIVO STRATEGICO 1	**SETTORE VI° SVILUPPO ECONOMICO E TRIBUTI**
OBIETTIVO OPERATIVO TRIENNALE	**TRIBUTI – Cod. 7**
OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	MANTENIMENTO ATTIVITA' DI SUPPORTO AL COMANDO DI P.M. ALLA FIERA QUINDICINALE, SETTIMANELE E FIERE STRAORDINARIE
CODICE OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	**Cod. 7**
DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	SUPPORTO ALLA SISTEMAZIONE DEGLI OPERATORI ALL'INIZIO DELLE FIERE E MERCATI DEL GIOVEDI' E DEL SABATO E DEI MERCATINI STRAORDINARI
RESPONSABILE OBIETTIVO	MACAUDA CARMELO
RISORSE UMANE COINVOLTE	ROSSITTO PATRIZIA – RAMETTA PATRIZIA – MONTONERI PATRIZIA
RISORSE FINANZIARIE	FONDO PER LA PRODUTTIVITA' COLLETTIVA E/O INDIVIDUALE
RISORSE STRUMENTALI	QUELLE GIA' IN ATTO UTILIZZATE
PESO OBIETTIVO	5/100
INDICATORE	ON/OFF
TARGET	PRESENZA DI ALMENO N. 1 OPERATORE PER FIERA

PROSPETTO DI DETTAGLIO	
OBIETTIVO STRATEGICO 3	**SETTORE 6 TRIBUTI E SVILUPPO ECONOMICO** Amministrazione, trasparenza ,legalità. Continuazione del percorso intrapreso di riorganizzazione e razionalizzazione degli uffici per rendere ai cittadini, servizi sempre più efficienti ed efficaci, secondo standard sempre più elevati.
OBIETTIVO OPERATIVO TRIENNALE	**SETTORE 6 – Cod. 8**
OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	Aggiornamento sezione trasparenza a seguito di modifica del portale
CODICE OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	**Cod. 8**
DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	Inserimento dei dati nella sezione trasparenza a seguito di modifica del portale.
RESPONSABILE OBIETTIVO	MACAUDA CARMELO
RISORSE UMANE COINVOLTE	ROSSITTO PATRIZIA - TIRALONGO SEBASTIANO – ZUPPARDO GIUSEPPE
RISORSE FINANZIARIE	===
RISORSE STRUMENTALI	N.1 P.C.
PESO OBIETTIVO	5/100
INDICATORE	ON/OFF
TARGET	31 DICEMBRE 2023

PROSPETTO DI DETTAGLIO	
OBIETTIVO STRATEGICO 3	**SETTORE 6 TRIBUTI E SVILUPPO ECONOMICO**Linea 3: Amministrazione, Trasparenza, Legalità, Misure Prevenzione della Corruzione, Comunicazione, Innovazione Tecnologia, Organizzazione uffici e personale
OBIETTIVO OPERATIVO TRIENNALE	**SETTORE 6 – Cod. 9**
	3.1.9.A **Ridurre le opportunità che manifestino casi di corruzione.** • Adottare forme di collaborazione esterna ed interna in sede di elaborazione del p.t.p.c. con i collaboratori • Ridurre le opportunità che manifestino casi di corruzione **Creare in contesto sfavorevole alla corruzione** • Modifica del codice di comportamento integrativo: • Formare in materia di anticorruzione i propri dipendenti • Elaborazione ed aggiornamento della mappatura dei processi
CODICE OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	**Cod. 9**
RESPONSABILE OBIETTIVO	MACAUDA CARMELO
RISORSE UMANE COINVOLTE	Tutto il personale del settore
RISORSE FINANZIARIE	===
RISORSE STRUMENTALI	N.1 P.C.
PESO OBIETTIVO	5/100
INDICATORE	ON/OFF
TARGET	31 DICEMBRE 2023

OBIETTIVI OPERATIVI ANNO 2023	
SETTORE	RESPONSABILE
SETTORE VI° SVILUPPO ECONOMICO E TRIBUTI	MACAUDA CARMELO
CODICE	OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI
10	TTRIBUTI E SVILUPPO ECONOMICO

PROSPETTO DI DETTAGLIO	
OBIETTIVO ORDINARIO 4	Con riferimento al **Piano di Riequilibrio Finanziario** anno 2014-2023 approvato con Delibera del C.C. n. 47 del 27/08/2014, e con deliberazione n. 281/2015/PRSP della Corte dei Conti Sezione di Controllo della Regione Siciliana;
OBIETTIVO OPERATIVO TRIENNALE	Programma 10- TRIBUTI
OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	Mis. E 41 RECUPERO EVESIONE IMU-ICI ED ALTRI TRIBUTI
CODICE OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	10
DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	Predisposizione della verifica semestrale di attestazione ex art. 243 -quater, comma 6 del D.lgs 267/2000 T.U.E.L. per Mis. R/9 e Mis. E/33
RESPONSABILE OBIETTIVO	Geom. Macauda Carmelo
RISORSE UMANE COINVOLTE	ROSSITTO PATRIZIA - DELL'ALBANI VENERA – BONO SEBASTIANA – VACCARELLA FRANCESCO — CARUSO SEBASTIANO – TIRALONGO SEBASTIANO – ZUPPARDO GIUSEPPE – ARIZZA MARIA – BASILE MARIA – TIRALONGO IVANA – AURICCHIA CONCETTO – PAPA CORRADO
RISORSE FINANZIARIE	Capitoli d'entrata 2.1 – 11-3
RISORSE STRUMENTALI	Attuale dotazione strumentale (attrezzature PC-altro) già assegnato da inventario beni mobili, beni immobili o altro in base alle iniziative.
PESO OBIETTIVO	5/100
INDICATORE	ON/OFF – binario
TARGET	Predisposizione della verifica semestrale di attestazione ex art. 243 -quater, comma 6 del D.lgs 267/2000 T.U.E.L. per Mis. R/9 e Mis. E/33, entro il 30/06/2023 ed entro il 31/12/2023.

CITTA' DI AVOLA

(PROVINCIA DI SIRACUSA)

SETTORE 6

TRIBUTI - SVILUPPO ECONOMICO

AL SIG. SINDACO

ALL'ASSESSORE AI TRIBUTI

LORO SEDI

OGGETTO: ***RELAZIONE PROGETTO OBIETTIVO . Costituzione gruppo di lavoro per il recupero e miglioramento degli incassi derivanti dalla evasione ed elusione dei tributi IMU – TARI - IDRICO – TRIBUTI MINORI. Progetto Strumentale.***

Facendo seguito alle diverse riunioni con l'Amministrazione Comunale avente ad oggetto il recupero dell'elusione ed evasione dei Tributi, e dopo una attenta analisi sullo stato della riscossione che negli ultimi anni, causa la pandemia prima (anni 2020 e 2021) e lo stato di crisi derivato dallo scoppio della guerra in Ucraina dopo che hanno notevoli ripercussioni dal punto di vista economico per l'aumento vertiginoso dei prezzi dell'energia, determinando un calo considerevole nel pagamento da parte dei contribuenti dei tributi Comunali, di seguito al fine di migliorare lo stato della riscossione ordinaria e coattiva si relaziona e propone quanto appresso.

Premesso:

Che l'Amministrazione Comunale relativamente al contrasto dell'evasione e dell'elusione dei tributi ha messo in campo strumenti regolamentari sia di contrasto che di agevolazione per il pagamento dei Tributi fra i quali principalmente:

- Regolamento per la disciplina delle rateizzazioni e compensazioni per il pagamento dei Tributi locali approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 29 del 27/07/2018;

- Regolamento disciplinante misure preventive per sostenere il contrasto dell'evasione dei tributi locali ai sensi dell'articolo 15 ter del Decreto-Legge 30 aprile 2019, n.34 così come modificato dalla Legge di conversione 28 giugno 201-9, n. 58. Approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 14 del 28/07/2020;

Che l'oggettiva condizione dell'ufficio Tributi dal punto di vista del personale che negli ultimi anni ha visto da un lato notevolmente diminuite le unità preposte e dall'altro un notevole aggravio delle competenze che no consentono con le unità in servizio cosi attualmente

distribuite:

N. 2 Unità di categoria C di cui una in pensione dal 01/06/2023 a tempo pieno (36 ore sett)

N. 4 Unità di categoria B a tempo pieno (36 ore sett)

N. 9 Unità di categoria B a 20 a tempo parziale (20 ore sett) di cui 2 unità dislocate presso l'Ufficio Agricoltura e Museo della Mandorla

N. 2 Unità di Categoria A a tempo pieno (36 ore sett) di cui 1 unità dislocata presso l'Ufficio Agricoltura e Museo della Mandorla

N. 1 Unità di categoria A a 20 a tempo parziale (21 ore sett)

N. 12 Unità L.S.U a 20 ore settimanali di supporto (non dipendenti) di cui 3 da dislocate presso l'Ufficio Agricoltura e Museo della Mandorla

Che si è proceduto ad una ricognizione di tutti i dipendenti in possesso dell'attestazione della qualifica di messo notificatore dei quali hanno dato disponibilità ovvero i dipendenti: Zuppardo Giuseppe, Tiralongo Sebastiano, Zappulla Sebastiano e Piccione Salvatore

Per quanto sopra premesso e facendo seguito alla disposizione dell'Amministrazione intesa a formare un gruppo di lavoro che abbia come obiettivo la messa in campo di tutte le attività volte a formare, accertare e notificare tutti i provvedimenti relativi al recupero dell'evasione ed elusione, al fine di recuperare per quanto possibile le somme non versate utilizzando gli strumenti messi in capo dall'Amministrazione come in premessa specificate si propone quanto segue.

1. ATTIVITA' FORMAZIONE ELENCHI ATTIVITA' PRODUTTIVE' A DEBITO CON L'ENTE
2. ATTIVITA' FORMAZIONE PROVVEDIMENTI DI ACCERTAMENTO ATTIVITA' PRODUTTIVE A DEBITO CON L'ENTE
3. ATTIVITA' NOTIFICA PROVVEDIMENTI DI ACCERTAMENTO DEBITO
4. ATTIVITA' EMISSIONE PROVVEDIMENTI DI SOSPENSIONE TRASCORSI I TERMINI REGOLAMENTARI DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE NON REGOLARIZZATE
5. ATTIVITA' FORMAZIONE ELENCHI PERSONE FISICHE E GIURIDICHE CHE A QUALSIASI TITOLO VANTANO CREDITI DALL'ENTE NON IN REGOLA CON IL PAGAMENTO DEI TRIBUTI.
6. ATTIVITA' FORMAZIONE PROVVEDIMENTI DI ACCERTAMENTO PERSONE FISICHE E GIURIDICHE CHE A QUALSIASI TITOLO VANTANO CREDITI DALL'ENTE NON IN REGOLA CON IL PAGAMENTO DEI TRIBUTI.
7. ATTIVITA' NOTIFICA PROVVEDIMENTI DI ACCERTAMENTO DEBITO PERSONE FISICHE E GIURIDICHE CHE A QUALSIASI TITOLO VANTANO CREDITI DALL'ENTE NON IN REGOLA CON IL PAGAMENTO DEI TRIBUTI.
8. ATTIVITA' EMISSIONE PROVVEDIMENTI DI COMPENSAZIONE DEBITO - CREDITO PERSONE FISICHE E GIURIDICHE CHE A QUALSIASI TITOLO VANTANO CREDITI DALL'ENTE NON IN REGOLA CON IL PAGAMENTO DEI TRIBUTI.
9. ATTIVITA' FORMAZIONE ELENCHI PERSONE FISICHE E GIURIDICHE NON IN REGOLA CON IL PAGAMENTO DEL CANONE IDRICO
10. ATTIVITA' NOTIFICA PROVVEDIMENTI DI ACCERTAMENTO DELLA MOROSITA'
11. ATTIVITA' NOTIFICA PROVVEDIMENTO DI DISALLACCIO DELLA FORNITURA DI ACQUA
12. ATTIVITA' DI TRASMISSIONE E VERIFICA DI AVVENUTO DISALLACCIO DALLA RETE DA PARTE DELL'UFFICIO IDRICO.

13. ATTIVITA' DI TRASMISSIONE DI TUTTI GLI ACCERTAMENTI ESECUTIVI ALL'AGENZIA RISCOSSIONE (DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE 26 DEL 05/11/2022)

Per tutte le attività sopra elencate, considerato che in ogni caso l'ufficio dovrà comunque continuare ad assicurare le numerose attività per le quali è preposto

Mantenimento aggiornamento banca dati IMU (successioni, atti di compravendita variazioni, concessioni edilizie, aree edificabili, aggiornamento dati catastali supporto al contenzioso ect.), ricevimento contribuenti IMU, formazione massive accertamenti.

Mantenimento ed aggiornamento banca dati TARI (iscrizioni, variazioni, subentri, cessazioni, ect) ricevimento contribuenti TARI, formazione e spedizione bollettazione ruolo ordinario formazione massive accertamenti.

Mantenimento ed aggiornamento banca dati Idrico (iscrizioni, variazioni, subentri, cessazioni, ect) ricevimento contribuenti Idrico, formazione e spedizione bollettazione ruolo ordinario formazione massive accertamenti.

Mantenimento ed aggiornamento banca dati CUP (iscrizioni, variazioni, subentri, cessazioni, ect) ricevimento contribuenti Cup, formazione e spedizione bollettazione ruolo ordinario formazione massive accertamenti.

Mantenimento ed aggiornamento banca dati Imposta di Soggiorno (iscrizioni, variazioni, subentri, cessazioni, ect) ricevimento contribuenti Imposta di soggiorno, supporto alle attività ricettive per versamenti dichiarazioni ect..

Istruttoria e mantenimento Sportello Unico Attività Produttive, aggiornamento procedure telematiche, rilascio provvedimenti Unici, emissione provvedimenti richiesti dalle autorità di controllo, (ASP, Carabinieri, Polizia di Stato, ect) assistenza e supporto alle attività produttive, Rilascio autorizzazioni suolo pubblico e pubblicità, provvedimenti ed istruttoria posteggi fiera quindicinale, settimanale e mercatini in occasione di festività e manifestazioni programmate dall'Amministrazione, istruttoria e rilascio attestazione di Imprenditore Agricolo Professionale, tesserini Funghi, Tesserini Caccia;

1) FORMAZIONE GRUPPO DI LAVORO –

Dipendenti

Per le Attività di cui ai punti 1) - 2) – 4) – 5) – 6) – 8) – 9) -12) -13)

Caruso Sebastiano Dionisio Antonio Dell'Albani Venera Bono Sebastiana Monello Corrado Papa Corrado Auricchia Concetto Villari Domenico Ferro Anna Maria Rametta Patrizia Montoneri Patrizia Rossitto Patrizia.

Per le Attività di cui ai Punti 3) – 7) – 10) - 11)

Zuppardo Giuseppe Tiralongo Sebastiano Zappulla Sebastiano Piccione Salvatore con attestato di messo notificatore che hanno dato piena disponibilità

Lavoratori Socialmente Utili a supporto

Consiglio Alessandro - Canto Oriana - Roccaro Sebastiano - Tiralongo Ivana - Arizza Maria Gambuzza Giuseppina

Per tutto quanto sopra al fine di realizzare l'obiettivo prefissato, il progetto riguarderà l'impegno extra orario di ufficio di personale che provvederà con il supporto del sottoscritto allo svolgimento delle attività previste.

Nell'ottica della quantificazione di massima dei costi connessi all' attuazione del progetto si tiene conto dell'impegno extra orario d' ufficio dei dipendenti facenti parte del Gruppo di Lavoro Per le Attività di cui ai punti 1) - 2) – 4) – 5) – 6) – 8) – 9) -12) -13) quantificate in circa 1.500 ore e di 2.000 ore Per le Attività di cui ai Punti 3) – 7) – 10) - 11)

Si sottolinea l'urgenza e si resta in attesa dell'approvazione dell'Amministrazione per l'avvio delle attività.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE 6

(Geom. C. Macauda)

CITTÀ DI AVOLA

(Provincia di Siracusa)

SETTORE VII

SPORT - TURISMO – SPETTACOLO -CULTURA

Tel.0931/583121 - e-mail: assessorato.turismo@comune.avola.sr.it

Posta certificata: ufficio.turismo@pec.comune.avola.sr.it

Responsabile *Dott.ssa Giallongo Pasqua*	**OBIETTIVI OPERATIVI ANNO 2023**
CODICE 1 TURISMO, CULTURA, IDENTITÀ E TRADIZIONI LOCALI	**1.1.1** - Proseguo delle attività tese alla ricerca di finanziamenti e bandi presso la Regione e lo Stato
	1.1.2 - Proseguo delle attività strategiche tese a garantire, valorizzare e implementare lo sviluppo del turismo destagionalizzato e dell'economia locale
	1.1.3 – Proseguo delle attività volte a valorizzare eventi estivi e manifestazioni culturali, sportive e di spettacolo di forte impatto e attrattivi che coinvolgano e vivacizzino l'intera città (mare, periferie, centro storico, zona montana) il tutto sempre a costi contenuti e ricorrendo al meccanismo delle sponsorizzazioni dei privati
	1.1.4 - Rafforzamento delle attività di orientamento e informazione dell'infopoint turistico di Piazza Umberto I°
	1.1,5 - Proseguo delle attività volte a valorizzare e rafforzare l'identità, le tradizioni, locali e le festività religiose (San Sebastiano, Santa Venera, Santo Natale)
	1.1.6 - Proseguo delle attività volte a rendere il nostro Teatro Garibaldi un punto di riferimento culturale per tutto il Sud Est siciliano con implementazione delle attività laboratoriali.
	1.1.7 - Proseguo delle attività volte alla realizzazione di importanti convegni e conferenze culturali in tutti gli spazi culturali della nostra città nonché di importanti mostre d'arte

CODICE 2 POLITICHE DELLO SPORT E IL TEMPO LIBERO – EDILIZIA SPORTIVA	**2.1.1** - Prosieguo di attività volte a organizzare grandi e piccoli eventi sportivi, idonei a favorire il turismo destagionalizzato garantendo lo svolgimento delle attività di pulizia degli impianti sportivi
CODICE 3 AMMINISTRAZIONE, TRASPARENZA, LEGALITA', MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE SPENDING REVIEW	**3.1.7** Attività contenimento delle spese sostenute rispetto alle annualità precedenti
	3.1.8 Aggiornamento sezioni trasparenza a seguito di modifica del portale, inserimento dei dati nella sezione trasparenza a seguito di modifica del portale
	3.1.9 Adottare forme di collaborazione esterna ed interna in sede di elaborazione del p.t.p.c. con i collaboratori -Ridurre le opportunità che manifestino casi di corruzione -Creare un contesto sfavorevole alla corruzione -Formare in materia di anticorruzione i propri dipendenti -Elaborazione ed aggiornamento della mappatura dei processi
RISORSE FINANZIARIE	Si fa riferimento ai Capitoli del Centro di Costo Pertinenti e assegnati con Delibera di G.M. num.21 del 07/10/2022

L'ASSESSORE ALLE SPETTACOLO
DOTT.SSA DEBORAH ROSSITTO

L'ASSESSORE ALLA CULTURA
DOTT.SSA CORRADA DI ROSA

L'ASSESSORE ALLO SPORT
AVV.FABIO CANCEMI

LA RESPONSABILE del SETTORE VII
DOTT.SSA GIALLONGO PASQUA

PROSPETTO DI DETTAGLIO ANNO 2023

CODICE 1 TURISMO, CULTURA, IDENTITÀ E TRADIZIONI LOCALI	**RESPONSABILE** *Dott.ssa Giallongo Pasqua*
Obiettivo Strategico	**Linea strategica: 1** - TURISMO, CULTURA, IDENTITÀ E TRADIZIONI LOCALI **Missione 7:** TURISMO
Obiettivo operativo triennale	**PROGRAMMA 1** - SVILUPPO E LA VALORIZZAZIONE DEL TURISMO
Obiettivo operativo annuale	**1.1.1** - Prosieguo delle attività tese alla ricerca di finanziamenti e bandi presso la Regione e lo Stato
Responsabile Obiettivo	*Dott.ssa Giallongo Pasqua*
Risorse Umane Coinvolte	Montoneri Graziella – Confalonieri Sebastiano
Risorse Finanziarie	Sono quelle indicate nell'elenco per capitoli – al Cap.165/0
Risorse Strumentali	N.2 P.C. assegnati
Peso Obiettivo	20
Indicatore	ON/OFF
Target	Partecipazione tempestiva a bandi di finanziamento. L'obiettivo si intende raggiunto al 100% se l'Ente partecipa ad almeno 2 bandi

L'ASSESSORE ALLE SPETTACOLO
DOTT.SSA DEBORAH ROSSITTO

LA RESPONSABILE del SETTORE VII
DOTT.SSA GIALLONGO PASQUA

IL SINDACO
AVV.ROSSANA CANNATA

PROSPETTO DI DETTAGLIO ANNO 2023

CODICE 1 TURISMO, CULTURA, IDENTITÀ E TRADIZIONI LOCALI	**RESPONSABILE** *Dott.ssa Giallongo Pasqua*
Obiettivo Strategico	**Linea strategica: 1** - TURISMO, CULTURA, IDENTITÀ E TRADIZIONI LOCALI **Missione 7:** TURISMO
Obiettivo operativo triennale	**PROGRAMMA 1** - SVILUPPO E LA VALORIZZAZIONE DEL TURISMO
Obiettivo operativo annuale	**1.1.2** - Prosieguo delle attività strategiche tese a garantire, valorizzare e implementare lo sviluppo del turismo destagionalizzato e dell'economia locale.
Responsabile Obiettivo	*Dott.ssa Giallongo Pasqua*
Risorse Umane Coinvolte	Montoneri Graziella – Confalonieri Sebastiano
Risorse Finanziarie	Sono quelle indicate nell'elenco per capitoli – Cap.168/1 e al Cap. 341/1
Risorse Strumentali	N.2 P.C. assegnati
Peso Obiettivo	10
Indicatore	ON/OFF
Target	Realizzazione tempestiva delle attività a carico dell'amministrazione. L'obiettivo si intende raggiunto proporzionalmente al grado di soddisfacimento espresso dall'Amministrazione

LA RESPONSABILE del SETTORE VII
DOTT.SSA GIALLONGO PASQUA

IL SINDACO
AVV.ROSSANA CANNATA

PROSPETTO DI DETTAGLIO ANNO 2023

CODICE 1 TURISMO, CULTURA, IDENTITÀ E TRADIZIONI LOCALI	**RESPONSABILE** *Dott.ssa Giallongo Pasqua*
Obiettivo Strategico	**Linea strategica: 1** - TURISMO, CULTURA, IDENTITÀ E TRADIZIONI LOCALI **Missione 7:** TURISMO
Obiettivo operativo triennale	**PROGRAMMA 1** SVILUPPO E LA VALORIZZAZIONE DEL TURISMO
Obiettivo operativo annuale	**1.1.3** – Prosieguo delle attività tradizionali volte a valorizzare eventi estivi e manifestazioni culturali, sportive e di spettacolo di forte impatto e attrattivi che coinvolgano e vivacizzino l'intera città
Responsabile Obiettivo	*Dott.ssa Giallongo Pasqua*
Risorse Umane Coinvolte	Montoneri Graziella – Bianca Rosalba - Confalonieri Sebastiano – Sorbello Umberto
Risorse Finanziarie	Sono quelle indicate nell'elenco per capitoli – Cap. 168/1
Risorse Strumentali	N.3 P.C. assegnati
Peso Obiettivo	15
Indicatore	ON/OFF
Target	Realizzazione tempestiva delle attività a carico dell'amministrazione. L'obiettivo viene raggiunto proporzionalmente al grado di soddisfacimento espresso dall'amministrazione

L'ASSESSORE ALLE SPETTACOLO
DOTT.SSA DEBORAH ROSSITTO

L'ASSESSORE ALLA CULTURA
DOTT.SSA CORRADA DI ROSA

L'ASSESSORE ALLO SPORT
AVV.FABIO CANCEMI

LA RESPONSABILE del SETTORE VII
DOTT.SSA GIALLONGO PASQUA

PROSPETTO DI DETTAGLIO ANNO 2023

CODICE 1 TURISMO, CULTURA, IDENTITÀ E TRADIZIONI LOCALI	**RESPONSABILE** *Dott.ssa Giallongo Pasqua*
Obiettivo Strategico	**Linea strategica: 1** - TURISMO, CULTURA, IDENTITÀ E TRADIZIONI LOCALI **Missione 7:** TURISMO
Obiettivo operativo triennale	**PROGRAMMA 1-** SVILUPPO E LA VALORIZZAZIONE DEL TURISMO
Obiettivo operativo annuale	**1.1.4 -** Rafforzamento delle attività di orientamento e informazione dell'infopoint turistico di Piazza Umberto I° in occasione della realizzazione degli eventi in programma
Responsabile Obiettivo	*Dott.ssa Giallongo Pasqua*
Risorse Umane Coinvolte	Guidi Antonella
Risorse Finanziarie	Sono quelle indicate nell'elenco per capitoli – Cap.341/1
Risorse Strumentali	N.1 P.C. assegnati
Peso Obiettivo	5
Indicatore	ON/OFF
Target	Rafforzamento tempestivo delle attività in parola in occasione degli eventi, mediante l'apertura straordinaria dell'infopoint di Piazza Umberto. Il raggiungimento dell'obiettivo sarà dimostrato mediante l'analisi delle schede analitiche di presenza del personale assegnato.

LA RESPONSABILE del SETTORE VII
DOTT.SSA GIALLONGO PASQUA

IL SINDACO
AVV.ROSSANA CANNATA

Scheda Progetto

SETTORE VII SPORT TURISMO CULTURA E SPETTACOLO	**RESPONSABILE** *Dott.ssa Giallongo Pasqua*
DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	**MANIFESTAZIONI TURISTICHE E SPORTIVE**
DATA DI INIZIO	**GENNAIO 2023**
DATA PREVISTA CONCLUSIONE	**31 DICEMBRE 2023**
MODALITA' DI ATTUAZIONE	PRESENZA AL DI FUORI DAL NORMALE ORARIO DI LAVORO DI SERVIZIO PER GARANTIRE TUTTE LE PROCEDURE AMMINISTRATIVE E LA RIUSCITA DELLE MANIFESTAZIONI SPORTIVE
ASPETTATIVA DI RISULTATO	EFFICIENZA, EFFICACIA, ADEMPIMENTO, ASSISTENZA NELLE MANIFESTAZIONI
RISORSE UMANE COINVOLTE	Bianca Rosalba
ORE COMPLESSIVE LAVORO STIMATE	200

L'ASSESSORE ALLO SPORT
AVV.FABIO CANCEMI

LA RESPONSABILE del SETTORE VII
DOTT.SSA GIALLONGO PASQUA

Scheda Progetto

SETTORE VII SPORT TURISMO CULTURA E SPETTACOLO	**RESPONSABILE** *Dott.ssa Giallongo Pasqua*
DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	**MANIFESTAZIONI ARTISTICHE**
DATA DI INIZIO	**GENNAIO 2023**
DATA PREVISTA CONCLUSIONE	**31 DICEMBRE 2023**
MODALITA' DI ATTUAZIONE	PRESENZA AL DI FUORI DAL NORMALE ORARIO DI LAVORO DI SERVIZIO PER GARANTIRE TUTTE LE PROCEDURE AMMINISTRATIVE E LA RIUSCITA DELLE MANIFESTAZIONI ARTISTICHE E LE ATTIVITA' LABORATORIALI CORRELATE AI PROGETTI FINANZIATI
ASPETTATIVA DI RISULTATO	EFFICIENZA, EFFICACIA, ADEMPIMENTO
RISORSE UMANE COINVOLTE	Montoneri Graziella – Confalonieri Sebastiano
ORE COMPLESSIVE LAVORO STIMATE	600

L'ASSESSORE ALLO SPETTACOLO
DOTT.SSA DEBORAH ROSSITTO

LA RESPONSABILE del SETTORE VII
DOTT.SSA GIALLONGO PASQUA

PROSPETTO DI DETTAGLIO ANNO 2023

CODICE 1 TURISMO, CULTURA, IDENTITÀ E TRADIZIONI LOCALI	**RESPONSABILE** *Dott.ssa Giallongo Pasqua*
Obiettivo Strategico	**Linea strategica: 1** - TURISMO, CULTURA, IDENTITÀ E TRADIZIONI LOCALI **Missione 5:** TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI
Obiettivo operativo triennale	**PROGRAMMA 1-** VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO
Obiettivo operativo annuale	**1.1.5** - Prosieguo delle attività volte a valorizzare e rafforzare l'identità, le tradizioni, locali e le festività religiose (San Sebastiano, Santa Venera, Santo Natale)
Responsabile Obiettivo	*Dott.ssa Giallongo Pasqua*
Risorse Umane Coinvolte	Montoneri Graziella – Bianca Rosalba - Confalonieri Sebastiano – Sorbello Umberto
Risorse Finanziarie	Sono quelle indicate nell'elenco per capitoli – Cap.168/1
Risorse Strumentali	N.4 P.C. assegnati
Peso Obiettivo	15
Indicatore	ON/OFF
Target	Realizzazione tempestiva delle attività in parola. L'obbiettivo si intende raggiunto proporzionalmente al grado di soddisfacimento espresso dall'Amministrazione

L'ASSESSORE ALLO SPETTACOLO
DOTT.SSA DEBORAH ROSSITTO

LA RESPONSABILE del SETTORE VII
DOTT.SSA GIALLONGO PASQUA

Scheda Progetto

SETTORE VII SPORT TURISMO CULTURA E SPETTACOLO	**RESPONSABILE** *Dott.ssa Giallongo Pasqua*
DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	**COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE E GESTIONE CANALI SOCIAL UFFICIALI ASSESSORATO SPETTACOLO**
DATA DI INIZIO	**GENNAIO 2023**
DATA PREVISTA CONCLUSIONE	**31 DICEMBRE 2023**
MODALITA' DI ATTUAZIONE	COSTANTE AGGIORNAMENTO AL DI FUORI DEL NORMALE ORARIO DI SERVIZIO, DELLA PAGINA UFFICIALE DELL'ASSESSORATO SPETTACOLO E DEL CARNEVALE DI AVOLA E LA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE
ASPETTATIVA DI RISULTATO	EFFICIENZA, EFFICACIA, TEMPESTIVITA' ADEMPIMENTO, GARANZIA ED ECONOMICITA'
RISORSE UMANE COINVOLTE	CONFALONIERI SEBASTIANO
ORE COMPLESSIVE LAVORO STIMATE	600

L'ASSESSORE ALLO SPETTACOLO
DOTT.SSA DEBORAH ROSSITTO

LA RESPONSABILE del SETTORE VII
DOTT.SSA GIALLONGO PASQUA

PROSPETTO DI DETTAGLIO ANNO 2023

CODICE 1 TURISMO, CULTURA, IDENTITÀ E TRADIZIONI LOCALI	**RESPONSABILE** *Dott.ssa Giallongo Pasqua*
Obiettivo Strategico	**Linea strategica: 1** - TURISMO, CULTURA, IDENTITÀ E TRADIZIONI LOCALI **Missione 5:** TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI
Obiettivo operativo triennale	**PROGRAMMA 2** - ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE
Obiettivo operativo annuale	**1.1.6** - Prosieguo delle attività volte a rendere il Teatro Garibaldi un punto di riferimento culturale per tutto il Sud Est siciliano con implementazione di attività laboratoriali, anche mediante la realizzazione della consueta settimana della cultura
Responsabile Obiettivo	*Dott.ssa Giallongo Pasqua*
Risorse Umane Coinvolte	Lo Giudice Sebastiano – Valvo Sebastiano
Risorse Finanziarie	Sono quelle indicate nell'elenco per capitoli – Cap.165/5
Risorse Strumentali	N.2 P.C. assegnati
Peso Obiettivo	5
Indicatore	ON/OFF
Target	Realizzazione tempestiva delle attività in programmazione. L'obiettivo si intende raggiunto proporzionalmente al grado di soddisfacimento espresso dall'Amministrazione

L'ASSESSORE ALLA CULTURA
DOTT.SSA CORRADA DI ROSA

LA RESPONSABILE del SETTORE VII
DOTT.SSA GIALLONGO PASQUA

Scheda Progetto

SETTORE VII SPORT TURISMO CULTURA E SPETTACOLO	**RESPONSABILE** *Dott.ssa Giallongo Pasqua*
DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	**ASSISTENZA E ACCOGLIENZA PUBBLICO MANIFESTAZIONI TEATRALI**
DATA DI INIZIO	**GENNAIO 2023**
DATA PREVISTA CONCLUSIONE	**31 DICEMBRE 2023**
MODALITA' DI ATTUAZIONE	PRESENZA AL DI FUORI DAL NORMALE ORARIO DI LAVORO DI SERVIZIO PER GARANTIRE L'ASSISTENZA E L'ACCOGLIENZA DURANTE LE MANIFESTAZIONI TEATRALI E LE APERTURE DOMENICALI
ASPETTATIVA DI RISULTATO	EFFICIENZA, EFFICACIA ADEMPIMENTO
RISORSE UMANE COINVOLTE	Lo Giudice Sebastiano –Valvo Sebastiano
ORE COMPLESSIVE LAVORO STIMATE	800

L'ASSESSORE ALLA CULTURA
DOTT.SSA CORRADA DI ROSA

LA RESPONSABILE del SETTORE VII
DOTT.SSA GIALLONGO PASQUA

PROSPETTO DI DETTAGLIO ANNO 2023

CODICE 1 TURISMO, CULTURA, IDENTITÀ E TRADIZIONI LOCALI	**RESPONSABILE** *Dott.ssa Giallongo Pasqua*
Obiettivo Strategico	**Linea strategica: 1** - TURISMO, CULTURA, IDENTITÀ E TRADIZIONI LOCALI **Missione 5:** TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI
Obiettivo operativo triennale	**PROGRAMMA 2** - ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE
Obiettivo operativo annuale	**1.1.7** - Prosieguo delle attività volte alla realizzazione di importanti convegni e conferenze culturali in tutti gli spazi culturali della nostra città nonché di importanti mostre d'arte
Responsabile Obiettivo	*Dott.ssa Giallongo Pasqua*
Risorse Umane Coinvolte	Iacono Angela – Campisi Maria Concetta – Mallia Antonino – Di Maria Giuseppe
Risorse Finanziarie	Sono quelle indicate nell'elenco per capitoli – Cap.308/5
Risorse Strumentali	N.2 P.C. assegnati
Peso Obiettivo	5
Indicatore	ON/OFF
Target	Realizzazione tempestiva delle attività in parola. L'obiettivo si intende raggiunto proporzionalmente al grado di soddisfacimento espresso dall'Amministrazione

L'ASSESSORE ALLA CULTURA
DOTT.SSA CORRADA DI ROSA

LA RESPONSABILE del SETTORE VII
DOTT.SSA GIALLONGO PASQUA

Scheda Progetto

SETTORE VII SPORT TURISMO CULTURA E SPETTACOLO	**RESPONSABILE** *Dott.ssa Giallongo Pasqua*
DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	**CONVEGNI E CONFERENZE CENTRO CULTURALE GIOVANILE**
DATA DI INIZIO	**GENNAIO 2023**
DATA PREVISTA CONCLUSIONE	**31 DICEMBRE 2023**
MODALITA' DI ATTUAZIONE	PRESENZA AL DI FUORI DAL NORMALE ORARIO DI LAVORO DI SERVIZIO PER GARANTIRE L'ASSISTENZA E L'APERTURA – LA CHIUSURA DEL CENTRO CULTURALE GIOVANILE
ASPETTATIVA DI RISULTATO	EFFICIENZA, EFFICACIA, ADEMPIMENTO
RISORSE UMANE COINVOLTE	Iacono Angela – Campisi Maria Concetta – Mallia Antonino – Di Maria Giuseppe
ORE COMPLESSIVE LAVORO STIMATE	200

L'ASSESSORE ALLA CULTURA
DOTT.SSA CORRADA DI ROSA

LA RESPONSABILE del SETTORE VII
DOTT.SSA GIALLONGO PASQUA

PROSPETTO DI DETTAGLIO ANNO 2023

CODICE 2 POLITICHE DELLO SPORT E IL TEMPO LIBERO – EDILIZIA SPORTIVA	**RESPONSABILE** *Dott.ssa Giallongo Pasqua*
Obiettivo Strategico	**Linea strategica: 2** - POLITICHE DELLO SPORT E IL TEMPO LIBERO – EDILIZIA SPORTIVA **Missione 6:** POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO
Obiettivo operativo triennale	**PROGRAMMA 1 -** SPORT E TEMPO LIBERO
Obiettivo operativo annuale	2.1.1 - Prosieguo di attività volte a organizzare grandi e piccoli eventi sportivi, idonei a favorire il turismo destagionalizzato garantendo lo svolgimento delle attività di pulizia degli impianti sportivi
Responsabile Obiettivo	*Dott.ssa Giallongo Pasqua*
Risorse Umane Coinvolte	Inturri Gianluca – Passarello Giovanni – Valvo Giuseppe – Piccione Sebastiano
Risorse Finanziarie	Sono quelle indicate nell'elenco per capitoli – Cap.274/0
Risorse Strumentali	Attrezzature in dotazione
Peso Obiettivo	10
Indicatore	ON/OFF
Target	Realizzazione tempestiva delle attività in parola. L'obiettivo si intende raggiunto, se le attività vengono svolte senza solleciti, reclami e/o rimostranze da parte dell'utenza

L'ASSESSORE ALLO SPORT
AVV.FABIO CANCEMI

LA RESPONSABILE del SETTORE VII
DOTT.SSA GIALLONGO PASQUA

Scheda Progetto

SETTORE VII SPORT TURISMO CULTURA E SPETTACOLO	**RESPONSABILE** *Dott.ssa Giallongo Pasqua*
DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	**APERTURA E CHIUSURA IMPIANTI SPORTIVI**
DATA DI INIZIO	**GENNAIO 2023**
DATA PREVISTA CONCLUSIONE	**31 DICEMBRE 2023**
MODALITA' DI ATTUAZIONE	PRESENZA AL DI FUORI DAL NORMALE ORARIO DI LAVORO DI SERVIZIO PER GARANTIRE L'ASSISTENZA E L'APERTURA – LA CHIUSURA E LA PULIZIA DEGLI IMPIANTI SPORTIVI
ASPETTATIVA DI RISULTATO	EFFICIENZA, EFFICACIA, ADEMPIMENTO
RISORSE UMANE COINVOLTE	Inturri Gianluca – Passarello Giovanni – Valvo Giuseppe – Piccione Sebastiano
ORE COMPLESSIVE LAVORO STIMATE	600

L'ASSESSORE ALLO SPORT
AVV.FABIO CANCEMI

LA RESPONSABILE del SETTORE VII
DOTT.SSA GIALLONGO PASQUA

Scheda Progetto

SETTORE VII SPORT TURISMO CULTURA E SPETTACOLO	**RESPONSABILE** *Dott.ssa Giallongo Pasqua*
DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	**SANIFICAZIONE LOCALI ASSESSORATO**
DATA DI INIZIO	**GENNAIO 2023**
DATA PREVISTA CONCLUSIONE	**31 DICEMBRE 2023**
MODALITA' DI ATTUAZIONE	PRESENZA IN ORE FUORI ORARIO DI SERVIZIO PER LA SANIFICAZIONE TRE VOLTE A SETTIMANA DEI LOCALI USCIERATO AL DI FUORI DEL NORMALE ORARIO DI SERVIZIO
ASPETTATIVA DI RISULTATO	EFFICACIA ADEMPIMENTO GARANZIA ED ECONOMICITA'
RISORSE UMANE COINVOLTE	SORBELLO UMBERTO
ORE COMPLESSIVE LAVORO STIMATE	200

L'ASSESSORE ALLE SPETTACOLO
DOTT.SSA DEBORAH ROSSITTO

L'ASSESSORE ALLO SPORT
AVV.FABIO CANCEMI

LA RESPONSABILE del SETTORE VII
DOTT.SSA GIALLONGO PASQUA

PROSPETTO DI DETTAGLIO ANNO 2023

CODICE 3 AMMINISTRAZIONE, TRASPARENZA, LEGALITA', MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE	**RESPONSABILE** *Dott.ssa Giallongo Pasqua*
Obiettivo Strategico	**Linea strategica: 3** - AMMINISTRAZIONE, TRASPARENZA, LEGALITA', MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE **Missione 3**: TRASPARENZA, LEGALITA'
Obiettivo operativo triennale	**PROGRAMMA 1** – AMMINISTRAZIONE, TRASPARENZA, LEGALITA'. Continuazione del percorso intrapreso di riorganizzazione e razionalizzazione degli uffici per rendere ai cittadini servizi sempre più efficienti ed efficaci, secondo standard sempre più elevati
Obiettivo operativo annuale	**3.1.8** Aggiornamento sezioni trasparenza a seguito di modifica del portale, inserimento dei dati nella sezione trasparenza a seguito di modifica del portale
Responsabile Obiettivo	*Dott.ssa Giallongo Pasqua*
Risorse Umane Coinvolte	Bianca Rosalba - Confalonieri Sebastiano
Risorse Finanziarie	Sono quelle indicate nell'elenco per capitoli
Risorse Strumentali	N.2 P.C. assegnati
Peso Obiettivo	5
Indicatore	ON/OFF
Target	Entro il 31.12.2023

L'ASSESSORE ALLE SPETTACOLO
DOTT.SSA DEBORAH ROSSITTO

L'ASSESSORE ALLA CULTURA
DOTT.SSA CORRADA DI ROSA

L'ASSESSORE ALLO SPORT
AVV.FABIO CANCEMI

LA RESPONSABILE del SETTORE VII
DOTT.SSA GIALLONGO PASQUA

PROSPETTO DI DETTAGLIO ANNO 2023

CODICE 3 AMMINISTRAZIONE, TRASPARENZA, LEGALITA', MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE	**RESPONSABILE** *Dott.ssa Giallongo Pasqua*
Obiettivo Strategico	**Linea strategica: 3** - AMMINISTRAZIONE, TRASPARENZA, LEGALITA', MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE **Missione 3**: PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
Obiettivo operativo triennale	**PROGRAMMA 1** – AMMINISTRAZIONE, TRASPARENZA, LEGALITA', MISURE PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
Obiettivo operativo annuale	**3.1.9-** Adottare forme di collaborazione esterna ed interna in sede di elaborazione del p.t.p.c. con i collaboratori -Ridurre le opportunità che manifestino casi di corruzione -Creare un contesto sfavorevole alla corruzione -Formare in materia di anticorruzione i propri dipendenti -Elaborazione ed aggiornamento della mappatura dei processi
Responsabile Obiettivo	*Dott.ssa Giallongo Pasqua*
Risorse Umane Coinvolte	Bianca Rosalba - Confalonieri Sebastiano
Risorse Finanziarie	Sono quelle indicate nell'elenco per capitoli
Risorse Strumentali	N.02 P.C. assegnati
Peso Obiettivo	5
Indicatore	ON/OFF
Target	Entro il 31.12.2023

L'ASSESSORE ALLE SPETTACOLO
DOTT.SSA DEBORAH ROSSITTO

L'ASSESSORE ALLA CULTURA
DOTT.SSA CORRADA DI ROSA

L'ASSESSORE ALLO SPORT
AVV.FABIO CANCEMI

LA RESPONSABILE del SETTORE VII
DOTT.SSA GIALLONGO PASQUA

PROSPETTO DI DETTAGLIO ANNO 2023

CODICE 4 **SPENDING REVIEW**	**RESPONSABILE** *Dott.ssa Giallongo Pasqua*
Obiettivo Strategico	**Linea strategica: 4** - Attività di contenimento delle spese con riferimento al Piano di Riequilibrio Finanziario anno 2014-2023 approvato con Delibera del C.C. num.47 del 27/08/2014 e con deliberazione num.281/2015/PRSP della Corte dei Conti Sezione di Controllo della Regione Siciliana **Missione 4**: Attività di contenimento delle spese
Obiettivo operativo triennale	**PROGRAMMA 1** – Costante attività di monitoraggio e verifica degli obiettivi pluriennali intermedi e complessivi fissati nel piano di riequilibrio approvato dalla Corte dei Conti
Obiettivo operativo annuale	**3.1.7** - Attività contenimento delle spese sostenute rispetto alle annualità precedenti
Responsabile Obiettivo	*Dott.ssa Giallongo Pasqua*
Risorse Umane Coinvolte	Confalonieri Sebastiano – Montoneri Graziella
Risorse Finanziarie	Sono quelle indicate nell'elenco per capitoli
Risorse Strumentali	N.03 P.C. assegnati
Peso Obiettivo	5
Indicatore	ON/OFF
Target	Realizzazione tempestiva delle attività ad esclusivo onere a carico dell'amministrazione l'obiettivo raggiunto proporzionalmente al grado di soddisfacimento espresso dall'amministrazione

L'ASSESSORE ALLE SPETTACOLO
DOTT.SSA DEBORAH ROSSITTO

L'ASSESSORE ALLA CULTURA
DOTT.SSA CORRADA DI ROSA

L'ASSESSORE ALLO SPORT
AVV.FABIO CANCEMI

LA RESPONSABILE del SETTORE VII
DOTT.SSA GIALLONGO PASQUA

Comune di Avola - Prot. 0017166 del 28-04-2023 in interno

Città di Avola
Settore VIII
- Servizi Cimiteriali – Protezione Civile -

Avola, (vedi data del protocollo)

A:
Sindaco
Segretario Generale
Ragioniere Capo
Responsabile Ufficio Personale

LORO SEDI

Oggetto: Città di Avola - SETTORE VIII – OBIETTIVI OPERATIVI PROVVISORI ANNO 2023
NOTA DI TRASMISSIONE – Aggiornamento giusta Disposizione di Servizio Prot.n.16817/2023 del 26/04/2023

Si trasmette quanto in oggetto

Il Responsabile del Settore
Geom. Antonino ROMANO

Sommario delle schede - (Contenente le modifiche di organico del personale) REVISIONE: 26/04/23

OBIETTIVI OPERATIVI PROVV. ANNO 2023

SETTORE/SERVIZIO *VIII*			RESPONSABILE *GEOM. A. ROMANO*	
CODICE	**PESO**	**2023**	**OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI**	**Capitoli di Spesa PEG 2022 (Provvisorio 2023)**
CIM_01		**11%**	Prosecuzione dell'opera di riqualificazione dell'intero campo santo (pag. 50-51 del D.U.P.)	CAPP. 400 e 218 Oltre contributi e finanziamenti
CIM_02		**11%**	Prosecuzione dell'opera di riqualificazione dell'intero campo santo (pag. 50-51 del D.U.P.)	CAPP. 400 e 218 Oltre contributi e finanziamenti
PRO_03		**16%**	Attività di Protezione Civile ed Asseverabili	CAP. 94.0 - 94.1 - 94.2 Oltre contributi e finanziamenti
PRO_04		**16%**	Attività di Protezione Civile ed Asseverabili	CAP. 94.0 - 94.1 - 94.2 Oltre contributi e finanziamenti
PRO_05		**16%**	Attività di Protezione Civile ed Asseverabili	Il Responsabile del Settore
GES_06 ex 13 (P.M.V.C.I.)		**20%**		
OB_14 - MIS_13		**5%**	Obiettivi Operativi Annuali di cui alle Missioni afferenti al Settore 8° (con riferimento al Bilancio A12 parzialmente)	
15_ATL		**5%**	Amministrazione trasparenza e legalità Obiettivo	
15_ATL_TAB		**0%**	Amministrazione trasparenza e legalità Tavola di Collegamento	
		100%		

Il Responsabile del Settore
geom. A ROMANO

Comune di Avola - Prot. 0017166 del 28-04-2023 in interno

Città di Avola -

Avola, lì_____

Oggetto: OBIETTIVI OPERATIVI ANNO 2023 – Gestione attività di protezione civile ed asseverabili (contrasto incendi,ecc.)
Allegato schede CIM

OBIETTIVI OPERATIVI ANNO 2023 – SVILUPPO SOSTENIBILE – TERRITORIO – SEGNALETICA STRADALE – **PROGETTO OBIETTIVO**	
SERVIZIO/SETTORE	SETTORE VIII
RESPONSABILE	ROMANO ANTONINO
DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	
Data d'inizio	**01/01/23**
Data prevista di conclusione	**31/12/23**
Modalità di attuazione	Stabilite in sede COC o secondo necessità
Aspettative del risultato	
A) – Azioni: a.1 - Progettazione Definitiva Nuovi Campi di Inumazione, a.2 - Progettazione Definitiva Nuovi Corpi Loculo, a.3 - Progettazione Definitiva Bonifica dei Campi inumazione Est e Ovest, a.4 – Attività di riattamento sepolture abbandonate. b - Azioni: b.1 - Studio dei tariffari, b.2 - indagini di mercato redazione degli atti propedeutici e consequenziali l'adeguamento tariffe cimi C) – Azioni: b. - Redazione ed istruttoria degli atti amministrativi/tecnici relativi afferenti Azione (A)-A – Azioni: a.1 - Riordino sepolture in concessione trentacinquennale, a.2 - Censimento dei loculi soggetti a rinnovo, a.3 – Vendita posti rientrati nella disponibilità del comune a.3 – Stipula/rinnovo contratti (concessioni, lampade votive ecc.) B – Azioni: b.1 - Gestione dei servizi, anche in affidamento b.2 – Redazione istruttorie atti amministrativi/tecnici delle Azioni (A)	
Risorse umane individuate	SIG.RA GIALLONGO R.M. ANTONELLA
Ore complessive di lavoro stimate	n. 100 ORE complessive

Il Responsabile del Settore
geom. A ROMANO

Comune di Avola - Prot. 0017166 del 28-04-2023 in interno

Città di Avola - OBIETTIVI OPERATIVI PROVV. ANNO 2023

Avola, lì_____

Oggetto: OBIETTIVI OPERATIVI ANNO 2023 – Gestione attività di protezione civile ed asseverabili (contrasto incendi,ecc.)
Allegato scheda 04_PRO e

OBIETTIVI OPERATIVI ANNO 2023 – SVILUPPO SOSTENIBILE – TERRITORIO – SEGNALETICA STRADALE – **PROGETTO OBIETTIVO**	
SERVIZIO/SETTORE	SETTORE VIII
RESPONSABILE	ROMANO ANTONINO
DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	
Data d'inizio	**01.01.2023 o ad attivazione C.O.C.**
Data prevista di conclusione	**31.12.2023**
Modalità di attuazione	Stabilite in sede COC o secondo necessità
Aspettative del risultato	
A - Azioni: Gestione Emergenze e Post Emergenze, atti propedeutici e consequenziali a.1 – Attività di Pianificazione di Protezione Civile: a.1.1 - Piano di Protezione Civile a.1.2 - Rapporti con il DRPC a.1.3 - Rapporti con OO.VV. di Protezione Civile a.1.3.1 - stipula e gestione convenzioni con OO.VV. di Protezione Civile a.1.3.1 - affidamento in convenzione servizio salvamento stagione balneare 2023 a.1.3.2 - Organizzazione e definizione protocolli, AIB e AII, per l'impiego delle OO.VV. di Protezione Civile a.1.3.3 – Stipula convenzioni con OO.VV. di Protezione Civile per AIB, AII, Eventi Meteo Avversi, Grandi Eventi (manifestazioni, eventi, ricorrenze religiose e/o sociali), ecc. a.2 - Gestione Allerte a.2.1 - Attività relative le allerte di cui ai bollettini della SORIS a.2.2 - Organizzazione COC a.2.2 - Impiego del personale del Settore per la garanzia dei servizi di istituto del COC-A - Azioni: Gestione Emergenze e Post Emergenze, atti propedeutici e consequenziali a.1 – Attività di Progettazione di Protezione Civile: a.1.1 – Lavori ed interventi: a.1.1.1 – Progettazione Interna con impiego personale comunale (interno o esterno al settore) a.1.1.2 – Progettazione Esterna con affidamento ad professionisti esterni a.1.2 – Reporting al DRPC a.2.3 - Impiego del personale del Settore per la garanzia del coordinamento dei servizi di istituto del COC-A - Azioni: Gestione Emergenze e Post Emergenze, atti propedeutici e consequenziali a.0 – Progettazione interna ed esterna: a.0.1 – REDAZIONE CATASTO INCENDI, REDAZIONE ATTI AMMINISTRATIVI SPECIFICI PER IL CONTRASTO INCENDI a.0.2 – Progettazione e direzione lavori per conto di altri enti (viabilità Mammanelli e Santa Venricchia)	
Risorse umane individuate	LAGO MADDALENA, GIALLONGO ROSALIA, ZOCCO GIOVANNA(CONTR.RUOLO), RAFFA SEBASTIANA(L.S.U.)
Ore complessive di lavoro stimate	n. 100 ORE complessive

Il Responsabile del Settore
geom. A.ROMANO

Città di Avola - OBIETTIVI OPERATIVI PROVV. ANNO 2023	
SERVIZIO/SETTORE	RESPONSABILE
SETTORE 8° PROT. CIV. - CIMITERO	GEOM. A. ROMANO
CODICE	OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI
CIM_01	Prosecuzione dell'opera di riqualificazione dell'intero campo santo (pag. 50-51 del D.U.P.)
	Adeguato prescrizioni Anti COVID-19
PROSPETTO DI DETTAGLIO	
OBIETTIVO STRATEGICO	MISSIONE 12 PROGETTO 9 CIMITERO Linea Strategica: Diritti Sociali, politiche sociali e familiari.-
OBIETTIVO OPERATIVO TRIENNALE	Programmi: Servizio Necroscopico e cimiteriale
OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	A) – Azioni: a.1 - Progettazione Definitiva Nuovi Campi di Inumazione, a.2 - Progettazione Definitiva Nuovi Corpi Loculo, a.3 - Progettazione Definitiva Bonifica dei Campi inumazione Est e Ovest, a.4 – Attività di riattamento sepolture abbandonate. b - Azioni: b.1 - Studio dei tariffari, b.2 - indagini di mercato redazione degli atti propedeutici e consequenziali l'adeguamento tariffe cimiteriali C) – Azioni: b. - Redazione ed istruttoria degli atti amministrativi/tecnici relativi afferenti Azione (A)
CODICE OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	CIM_01
DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	
RESPONSABILE OBIETTIVO	GEOM. A. ROMANO
RISORSE UMANE COINVOLTE	LAGO MADDALENA, GIALLONGO ROSALIA, ZOCCO GIOVANNA(CONTR.RUOLO), RAFFA SEBASTIANA(L.S.U.)
RISORSE FINANZIARIE	CAPP. 400 e 218 Oltre contributi e finanziamenti
RISORSE STRUMENTALI	Attuale dotazione strumentale (attrezzature PC-altro) già assegnato da inventario beni mobili, beni immobili o altro in base alle iniziative.
PESO OBIETTIVO	11%
INDICATORE	ON/OFF BINARIO
TARGET	100% AL 31/12/2023 AL COMPLETAMENTO DELLE AZIONI A) E B) 70% AL 31/12/2023 AL COMPLETAMENTO DELLE AZIONI A) ED AVVIO DELLE RELATIVE AZIONI B) 50% AL 31/12/2023 AL PARZIALE COMPLETAMENTO DELLE AZIONI A) ED AVVIO DELLE RELATIVE AZIONI B)

L'Assessore al Ramo
AVV. MASSIMO GRANDE

Il Responsabile del Settore
geom. A. ROMANO

Città di Avola - OBIETTIVI OPERATIVI PROVV. ANNO 2023	
SERVIZIO/SETTORE	RESPONSABILE
SETTORE 8° PROT. CIV. - CIMITERO	GEOM. A. ROMANO
CODICE	OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI
CIM_02	Prosecuzione dell'opera di riqualificazione dell'intero campo santo (pag. 50-51 del D.U.P.)
	Adeguato prescrizioni Anti COVID-19
PROSPETTO DI DETTAGLIO	
OBIETTIVO STRATEGICO	MISSIONE 12 PROGETTO 9 CIMITERO Linea Strategica: Diritti Sociali, politiche sociali e familiari.-
OBIETTIVO OPERATIVO TRIENNALE	Programmi: Servizio Necroscopico e cimiteriale
OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	A – Azioni: a.1 - Riordino sepolture in concessione trentacinquennale, a.2 - Censimento dei loculi soggetti a rinnovo, a.3 – Vendita posti rientrati nella disponibilità del comune a.3 – Stipula/rinnovo contratti (concessioni, lampade votive ecc.) B – Azioni: b.1 - Gestione dei servizi, anche in affidamento b.2 – Redazione istruttorie atti amministrativi/tecnici delle Azioni (A)
CODICE OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	CIM_02
DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	Predisposizione atti per l'espletamento delle procedure richieste ai sensi di legge.
RESPONSABILE OBIETTIVO	GEOM. A. ROMANO
RISORSE UMANE COINVOLTE	LAGO MADDALENA, GIALLONGO ROSALIA, ZOCCO GIOVANNA(CONTR.RUOLO), RAFFA SEBASTIANA(L.S.U.)
RISORSE FINANZIARIE	CAPP. 400 e 218 Oltre contributi e finanziamenti
RISORSE STRUMENTALI	Attuale dotazione strumentale (attrezzature PC-altro) già assegnato da inventario beni mobili, beni immobili o altro in base alle iniziative.
PESO OBIETTIVO	11%
INDICATORE	ON/OFF BINARIO
TARGET	100% AL 31/12/2020 SENZA RIMOSTRANZE DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE

L'Assessore al Ramo
AVV. MASSIMO GRANDE

Il Responsabile del Settore
geom. A. ROMANO

Città di Avola - OBIETTIVI OPERATIVI PROVV. ANNO 2023	
SERVIZIO/SETTORE	RESPONSABILE
SETTORE 8° PROT. CIV. - CIMITERO	GEOM. A. ROMANO
CODICE	OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI
PRO_03	Attività di Protezione Civile ed Asseverabili
	Adeguato prescrizioni Anti COVID-19
PROSPETTO DI DETTAGLIO	
OBIETTIVO STRATEGICO	MISSIONE 11 - PROGRAMMA 1 - PROTEZIONE CIVILE Linea Strategica n. 11
OBIETTIVO OPERATIVO TRIENNALE	PROGRAMMA 1 – PROTEZIONE CIVILE
OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	propedeutici e consequenziali a.1 – Attività di Pianificazione di Protezione Civile: a.1.1 - Piano di Protezione Civile a.1.2 - Rapporti con il DRPC a.1.3 - Rapporti con OO.VV. di Protezione Civile a.1.3.1 - stipula e gestione convenzioni con OO.VV. di Protezione Civile a.1.3.1 - affidamento in convenzione servizio salvamento stagione balneare 2023 a.1.3.2 - Organizzazione e definizione protocolli, AIB e AII, per l'impiego delle OO.VV. di Protezione Civile a.1.3.3 – Stipula convenzioni con OO.VV. di Protezione Civile per AIB, AII, Eventi Meteo Avversi, Grandi Eventi (manifestazioni, eventi, ricorrenze religiose e/o sociali), ecc. a.2 - Gestione Allerte a.2.1 - Attività relative le allerte di cui ai bollettini della SORIS a.2.2 - Organizzazione COC a.2.2 - Impiego del personale del Settore per la garanzia dei servizi di istituto del COC
CODICE OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	PRO_03
DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	Predisposizione atti per l'espletamento delle procedure richieste ai sensi di legge per .
RESPONSABILE OBIETTIVO	GEOM. A. ROMANO
RISORSE UMANE COINVOLTE	LAGO MADDALENA, GIALLONGO ROSALIA, ZOCCO GIOVANNA(CONTR.RUOLO), RAFFA SEBASTIANA(L.S.U.)
RISORSE FINANZIARIE	CAP. 94.0 - 94.1 - 94.2 Oltre contributi e finanziamenti
RISORSE STRUMENTALI	Attuale dotazione strumentale (attrezzature PC-altro) già assegnato da inventario beni mobili, beni immobili o altro in base alle iniziative.
PESO OBIETTIVO	16%
INDICATORE	ON/OFF BINARIO
TARGET	100% AL 31/12/2022 SENZA RIMOSTRANZE DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE

L'Assessore al Ramo
#RIF!

Il Responsabile del Settore
geom. A. ROMANO

Città di Avola	
SERVIZIO/SETTORE	RESPONSABILE
SETTORE 8° PROT. CIV. - CIMITERO	GEOM. A. ROMANO
CODICE	OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI
PRO_04	#RIF!
	Adeguato prescrizioni Anti COVID-19
PROSPETTO DI DETTAGLIO	
OBIETTIVO STRATEGICO	MISSIONE 11 - PROGRAMMA 1 - PROTEZIONE CIVILE Linea Strategica n. 11
OBIETTIVO OPERATIVO TRIENNALE	PROGRAMMA 1 – PROTEZIONE CIVILE
OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	A - Azioni: Gestione Emergenze e Post Emergenze, atti propedeutici e consequenziali a.1 – Attività di Progettazione di Protezione Civile: a.1.1 – Lavori ed interventi: a.1.1.1 – Progettazione Interna con impiego personale comunale (interno o esterno al settore) a.1.1.2 – Progettazione Esterna con affidamento ad professionisti esterni a.1.2 – Reporting al DRPC a.2.3 - Impiego del personale del Settore per la garanzia del coordinamento dei servizi di istituto del COC
CODICE OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	PRO_04
DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	Attività di affidamento (progettisti e lavori) all'esterno, controllo lavori, contabilità, relazioni con progettisti e ditte esterne all'ente
RESPONSABILE OBIETTIVO	#RIF!
RISORSE UMANE COINVOLTE	LAGO MADDALENA, GIALLONGO ROSALIA, ZOCCO GIOVANNA(CONTR.RUOLO), RAFFA SEBASTIANA(L.S.U.)
RISORSE FINANZIARIE	CAP. 94.0 - 94.1 - 94.2 Oltre contributi e finanziamenti
RISORSE STRUMENTALI	Attuale dotazione strumentale (attrezzature PC-altro) già assegnato da inventario beni mobili, beni immobili o altro in base alle iniziative.
PESO OBIETTIVO	16%
INDICATORE	ON/OFF BINARIO
TARGET	100% AL 31/12/2022 SENZA RIMOSTRANZE DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE

L'Assessore al Ramo
#RIF!

Il Responsabile del Settore
geom. A. ROMANO

Città di Avola - OBIETTIVI OPERATIVI PROVV. ANNO 2023	
SERVIZIO/SETTORE	RESPONSABILE
SETTORE 8° PROT. CIV. - CIMITERO	GEOM. A. ROMANO
CODICE	OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI
PRO_05	Attività di Protezione Civile ed Asseverabili

PROSPETTO DI DETTAGLIO	
OBIETTIVO STRATEGICO	MISSIONE 11 - PROGRAMMA 1 - PROTEZIONE CIVILE Linea Strategica n. 11
OBIETTIVO OPERATIVO TRIENNALE	PROGRAMMA 1 – PROTEZIONE CIVILE
OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	A - Azioni: Gestione Emergenze e Post Emergenze, atti propedeutici e consequenziali a.0 – Progettazione interna ed esterna: a.0.1 – REDAZIONE CATASTO INCENDI, REDAZIONE ATTI AMMINISTRATIVI SPECIFICI PER IL CONTRASTO INCENDI a.0.2 – Progettazione e direzione lavori per conto di altri enti (viabilità Mammanelli e Santa Venricchia)
CODICE OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	PRO_05
DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	
RESPONSABILE OBIETTIVO	GEOM. A. ROMANO
RISORSE UMANE COINVOLTE	LAGO MADDALENA, GIALLONGO ROSALIA, ZOCCO GIOVANNA(CONTR.RUOLO), RAFFA SEBASTIANA(L.S.U.)
RISORSE FINANZIARIE	CAP. 94.0 - 94.1 - 94.2 Oltre contributi e finanziamenti
RISORSE STRUMENTALI	Attuale dotazione strumentale (attrezzature PC-altro) già assegnato da inventario beni mobili, beni immobili o altro in base alle iniziative.
PESO OBIETTIVO	16%
INDICATORE	ON/OFF BINARIO
TARGET	100% al completamento al 31/12/2022 delle azioni

L'Assessore al Ramo
#RIF!

Il Responsabile del Settore
geom. A. ROMANO

Città di Avola -	
SERVIZIO/SETTORE	RESPONSABILE
SETTORE 8° PROT. CIV. - CIMITERO	GEOM. A. ROMANO
CODICE	OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI
GES_06 ex 13 (P.M.V.C.I.)	Attività di cui alla disposizione di servizio Prot. n. 16817 del 26/04/2023
PROSPETTO DI DETTAGLIO	
OBIETTIVO STRATEGICO	LINEA PROGRAMMATICA DI MANDATO COD. N.3: Amministrazione, Trasparenza Legalità, Misure di prevenzione della corruzione, [...]
OBIETTIVO OPERATIVO TRIENNALE	PROGRAMMA 1 – SERVIZI ISTITUZIONALI PROGRAMMA 1 – ORGANI ISTITUZIONALI LINEA 1 SERVIZI ITITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	1- Monitoraggio e Controlli interni: 1a- collaborazione al nucleo di valutazione 2a- Implementazione sistema informatico in collaborazione con il servizio informatico 3- Controllo Società Partecipate
CODICE OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	GES_06 ex 13 (P.M.V.C.I.)
DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	1- Predisposizione di atti e documenti finalizzati al rendiconto delle performance da sottoporre al nucleo di valutazione 2- Aggiornamento sistema di controllo Obiettivi/Gestione mediante acquisizione nuovo software (in collaborazione con il servizio informatico) 3- Controllo Società Partecipate 4- Aggiornamento della sezione trasparenza sul relativo portale
RESPONSABILE OBIETTIVO	GEOM. A. ROMANO
RISORSE UMANE COINVOLTE	MORALE MARINELLA (ASS. PROVVISORIA) INTURRI FRANCESA (ASS. PROVVISORIA) OPERATORE ESPERTO PART. TIME (DA ASSEGNARE)
RISORSE FINANZIARIE	CENTRO DI COSTO DI PERTINENZA
RISORSE STRUMENTALI	Attuale dotazione strumentale (attrezzature PC-altro) già assegnato da inventario beni mobili, beni immobili o altro in base alle iniziative.
PESO OBIETTIVO	20%
INDICATORE	ON/OFF BINARIO
TARGET	100% al completamento al 31/12/2022 delle azioni

IL SINDACO

Il Responsabile del Settore
geom. A ROMANO

Città di Avola - OBIETTIVI OPERATIVI PROVV. ANNO 2023	
SERVIZIO/SETTORE	RESPONSABILE
SETTORE 8° PROT. CIV. - CIMITERO	GEOM. A. ROMANO
CODICE	OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI
OB_14 - MIS_13	Obiettivi Operativi Annuali di cui alle Missioni afferenti al Settore 8° (con riferimento al Bilancio A12 parzialmente)

PROSPETTO DI DETTAGLIO	
OBIETTIVO ORDINARIO	Con riferimento al Piano di Riequilibrio Finanziario anno 2014-2023 approvato con Delibera del C.C. n. 47 del 27/08/2014, e con deliberazione n. 281/2015/PRSP della Corte dei Conti Sezione di Controllo della Regione Siciliana
OBIETTIVO OPERATIVO TRIENNALE	
OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	Rispetto del Piano di riequilibrio finanziario: Settore VIII (Protezione Civile- Servizi Cimiteriali)
CODICE OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	MIS_13
DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	Predisposizione di atti, procedure e adempimenti vari per il raggiungimento della riduzione di spesa di cui alle misure in parola Predisposizione della verifica semestrale di attestazione ex art. 243 -quater, comma 6 del D.lgs 267/2000 T.U.E.L. per le mis
RESPONSABILE OBIETTIVO	GEOM. A. ROMANO
RISORSE UMANE COINVOLTE	LAGO MADDALENA, GIALLONGO ROSALIA, ZOCCO GIOVANNA(CONTR.RUOLO), RAFFA SEBASTIANA(L.S.U.)
RISORSE FINANZIARIE	Capitoli d'entrata n. 58.0 e 58.1
RISORSE STRUMENTALI	Attuale dotazione strumentale (attrezzature PC-altro) già assegnato da inventario beni mobili, beni immobili o altro in base alle iniziative.
PESO OBIETTIVO	5%
INDICATORE	ON/OFF BINARIO
TARGET	Predisposizione della verifica semestrale di attestazione ex art. 243 -quater, comma 6 del D.lgs 267/2000 T.U.E.L. per Mis. R/10, Rispetto dell'obiettivo di risparmio per l'anno in corso target 100%

L'Assessore al Ramo

Il Responsabile del Settore
geom. A. ROMANO

Città di Avola - OBIETTIVI OPERATIVI PROVV. ANNO 2023	
SERVIZIO/SETTORE	RESPONSABILE
SETTORE 8° PROT. CIV. - CIMITERO	GEOM. A. ROMANO
CODICE	OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI
15_ATL	Amministrazione trasparenza e legalità Obiettivo

PROSPETTO DI DETTAGLIO	
OBIETTIVO STRATEGICO	Linea strategica 3: Amministrazione – Trasparenza – Legalità – Misure – Prevenzione della corruzione – Comunicazione – Innovazione tecnologica – Organizzazione uffici e personale
OBIETTIVO OPERATIVO TRIENNALE	LINEA MISSIONE 1 SERVIZI ISTITUZIONALI - GENERALI - GESTIONE
OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	**12.1.1** --- Continuare il percorso intrapreso di riorganizzazione e razionalizzazione degli uffici, per rendere ai cittadini servizi sempre più efficienti ed efficaci, secondo standard sempre più elevati Aggiornare sezione trasparenza a seguito di modifica del portale .
DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	Inserimento dati nella sezione trasparenza a seguito di modifica del portale. Rendere più efficienti e trasparenti i servizi.
CODICE SCHEDA	15_ATL
RESPONSABILE OBIETTIVO	GEOM. A. ROMANO
RISORSE UMANE COINVOLTE	LAGO MADDALENA, GIALLONGO ROSALIA, ZOCCO GIOVANNA(CONTR.RUOLO), RAFFA SEBASTIANA(L.S.U.)
RISORSE FINANZIARIE	
RISORSE STRUMENTALI	Attuale dotazione strumentale (attrezzature PC-altro) già assegnato da inventario beni mobili, beni immobili o altro in base alle iniziative.
PESO OBIETTIVO	5%
	Scheda aggiuntiva collegata a obiettivo trasparenza – efficienza e legalità dell'azione amm.va
INDICATORE	ON/OFF BINARIO
TARGET	100% AL 31/12/2022

L'Assessore al Ramo

Il Responsabile del Settore
geom. A. ROMANO

Città di Avola - OBIETTIVI OPERATIVI PROVV. ANNO 2023	
SERVIZIO/SETTORE	RESPONSABILE
SETTORE 8° PROT. CIV. - CIMITERO	GEOM. A. ROMANO
CODICE	OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI
15_ATL_TAB	Amministrazione trasparenza e legalità Tavola di Collegamento

PROSPETTO DI DETTAGLIO	
OBIETTIVO STRATEGICO	Linea strategica 3: Amministrazione – Trasparenza – Legalità – Misure – Prevenzione della corruzione – Comunicazione – Innovazione tecnologica – Organizzazione uffici e personale
OBIETTIVO OPERATIVO TRIENNALE	LINEA MISSIONE 1 SERVIZI ISTITUZIONALI - GENERALI - GESTIONE
OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	12.1.1-A --- Ridurre le opportunità che manifestino casi di corruzione - adottare forme di consultazione esterna ed interna in sede di elaborazione del PTPC con i collaboratori; - ridurre le opportunità che manifestino casi di corruzione - Creare contesto sfavorevole alla corruzione - Formare in materia anticorruzione i propri dipendenti eseguendo le attività previste nel Piano Anticorruzione - Elaborazione, integrazione ed aggiornamento della mappatura dei processi
CODICE SCHEDA	15_ATL_TAB
RESPONSABILE OBIETTIVO	GEOM. A. ROMANO
RISORSE UMANE COINVOLTE	LAGO MADDALENA, GIALLONGO ROSALIA, ZOCCO GIOVANNA(CONTR.RUOLO), RAFFA SEBASTIANA(L.S.U.)
RISORSE FINANZIARIE	
RISORSE STRUMENTALI	Attuale dotazione strumentale (attrezzature PC-altro) già assegnato da inventario beni mobili, beni immobili o altro in base alle iniziative.
PESO OBIETTIVO	0%
	Scheda aggiuntiva collegata a obiettivo trasparenza – efficienza e legalità dell'azione amm.va
INDICATORE	ON/OFF BINARIO
TARGET	100% AL 31/12/2022

L'Assessore al Ramo

Il Responsabile del Settore
geom. A. ROMANO

OBIETTIVI OPERATIVI ANNO 2023– POLITICHE SOCIALI	
SETTORE IX	RESPONSABILE
POLITICHE SOCIALI PUBBLICA ISTRUZIONE	D.ssa Paolina Bonarrigo
CODICE10	OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI

PROSPETTO DI DETTAGLIO	
OBIETTIVO STRATEGICO	Missione n. 12 – Linea strategica 7 **Linea Strategica**: *Diritti Sociali, politiche sociali e familiari.-*
OBIETTIVO OPERATIVO TRIENNALE	Programma n. 7
OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	**Obiettivo 1 -SEGRETARIATO SOCIALE**
CODICE OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	P.S. 01
DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	**Azioni:** Implementare l'attività del segretariato sociale, come servizio di base per l'informazione sociale che deve costituire risposta istituzionale al bisogno presente a tutti i livelli di informazione esatte, aggiornate, controllate e verificate, alla formazione delle quali concorrono a vario titolo tutti i soggetti presenti nel territorio degli enti pubblici, ASP, Organizzazioni del terzo settore ed ogni altra organizzazione che opera nel sociale. Particolare cura dovrà essere rivolta ai servizi individuati e regolamentati dal comune quali l'assistenza economica con servizio civico, sostegno economico ad integrazione del reddito, reddito di cittadinanza locale (in via sperimentale), il sussidio straordinario "una tantum", l'assistenza alloggiativa, assistenza alloggiativa eccezionale, gestione S.I.A., R.E.I. e reddito di cittadinanza D.L. 4/2019,contributo trasporto centri di riabilitazione; taxi sociale, fondo nazionale di sostegno per l'accesso alle abitazioni in locazione, istruttoria istanze REI. A seguito di pandemia "COVID-19" (erogazione buoni spesa con finanziamenti "Comunali – Regionali – Statali"). L'obiettivo quindi è quello di mantenere il servizio così come sopra descritto nonostante l'evidente carenza di personale qualificato (per es. assistenti sociali) per l'erogazione dello stesso in modo ottimale.
RESPONSABILE OBIETTIVO	D.ssa Paolina Bonarrigo
RISORSE UMANE COINVOLTE	Forte Valeria (LSU) – Raeli Raffaella (LSU) – Carbè Sebastiana (LSU)- Miranda Sebastiana (LSU) – Tiralongo Lina (LSU) – Altomonte Marialuisa – Giarratana Maria Grazia – Bufalino Carmela
RISORSE FINANZIARIE	Capp. 281/1 € 164.641,76 – 281/8 € 10.000,00 -307/16-307/17-308/2
RISORSE STRUMENTALI	Strumentazione d'ufficio già in dotazione ai servizi sociali
PESO OBIETTIVO	12%
INDICATORE	ON / 31/12/2023 100%
TARGET	31/01/2023– in assenza di rimostranze, solleciti e ricorsi, qualora vi fossero, la percentuale di raggiungimento dell'obiettivo viene ridotta proporzionalmente sulla base delle

Comune di Avola - Prot. 0017166 del 28-04-2023 in interno

	considerazioni espresse dal Nucleo di valutazione a propria discrezione.-

L'Assessore dott.ssa Di Rosa Corrada

CITTÀ DI AVOLA - SETTORE SERVIZI SOCIALI

Il Responsabile del IX Settore
(Dott.ssa Bonarrigo Paolina)

OBIETTIVI OPERATIVI ANNO 2023 – POLITICHE SOCIALI	
SETTORE IX	RESPONSABILE
POLITICHE SOCIALI PUBBLICA ISTRUZIONE	D.ssa Paolina Bonarrigo
CODICE 10	OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI

PROSPETTO DI DETTAGLIO	
OBIETTIVO STRATEGICO	Missione n. 12 – Linea strategica 7 **Linea Strategica**: *Diritti Sociali, politiche sociali e familiari.-*
OBIETTIVO OPERATIVO TRIENNALE	Programma n. 3
OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	**Disabili – anziani – piano di zona l. 328/2000**
CODICE OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	P.S. 02
DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	**Servizi ai disabili**: Il Comune di Avola deve implementare e sostenere progetti ed iniziative finalizzate all'inclusione delle persone con disabilità alla partecipazione attiva nello sviluppo sociale nonché a diffondere una nuova cultura della disponibilità, fondata sul riconoscimento della pari dignità e delle pari opportunità. Le principali attività devono essere indirizzate ad assicurare la piena attuazione della normativa in materia di disabilità, con particolare riferimento alla legge 104/92 e ss.mm.ii., la L. 328/2000 che disciplina nuove attività di assistenza. Specificatamente vanno espletate attività relative alle seguenti competenze: gestione contabile con previsione di spesa, impegno e liquidazione delle rette mensili agli istituti presso i quali i disabili (ex O.N.P.) sono affidati e relativi rapporti e controlli di detti istituti. In attuazione del D.A. n. 867/S7 del 15/04/2013 si sono adottati i criteri per la quota di compartecipazione per i disabili mentali e gli anziani ricoverati. In questo modo abbiamo avuto un notevole riscontro economico che ha permesso l'ulteriore ricovero di utenti già da tempo in graduatoria. Assicurare, altresì, il servizio di assistenza igienico personale ed asacom nelle scuole, disabili mentali, trasporto pubblico in favore dei portatori di handicap, bonus socio sanitario etc. Altra attività riguardante l'obiettivo preposto è la gestione tecnica ed amministrativa circa l'attuazione delle azioni inserite nel Piano di Zona e collegate all'attività tecnica ed amministrativa del Distretto Socio Sanitario n. 46 di Noto e specificatamente azioni riguardanti: L'inclusione sociale, l'accoglienza temporanea, il potenziamento dei centri incontro disabili, gruppo appartamento, family help, potenziamento ed implementazione interventi distrettuali in favore dei giovani. L'obiettivo - Mantenere il servizio così come sopra descritto nonostante l'evidente carenza di personale qualificato (ad es. assistenti sociali) per l'erogazione dello stesso in modo ottimale.- **Servizi agli anziani**: In attuazione della L.R. n. 22/1986 di riordino dell'assistenza socio assistenziale il Comune di Avola garantisce agli

	anziani soli e/o senza adeguato supporto familiare ed in condizioni di ridotta o non auto sufficienza, assicura una dignitosa condizione di vita offrendo il ricovero con compartecipazione, autorizzato dall'A.C., presso strutture in convenzione. Al fine di prevenire avvenimenti di disagio è attivo il controllo mensile delle strutture ove sono ricoverati gli utenti. In detto obiettivo va altresì inclusa la gestione del Centro Incontro Anziani di Via Galeno nonché tutte le attività ricreative e socializzanti in esso svolte, il bonus SLA, progetti assistenziali personalizzati per persone in condizioni di disabilità gravissima e quando attivati dal distretto socio sanitario n. 46 di Noto il PAC anziani.-
RESPONSABILE OBIETTIVO	D.ssa Paolina Bonarrigo
RISORSE UMANE COINVOLTE	D.ssa Caruso Carmela – Grande Corradina – Grande Concetta - Maurano Fedele – Restuccia Carmen – Calvo Roberta - Santoro Vittoria (LSU) – Pi – Parisi Domenico (LSU) – -Portuesi Sebastiano (LSU)
RISORSE FINANZIARIE	Cap. 281/9 € 15.071,24 – 281/11 €3.000,00 – 290/5 € 256.332,14 – 298/2 € 45.000,00– 298/6 € 5.000,00
RISORSE STRUMENTALI	Strumentazione d'ufficio già in dotazione ai servizi sociali
PESO OBIETTIVO	12%
INDICATORE	ON /off 31/12/2023
TARGET	31/12/2023 - in assenza di rimostranze, solleciti e ricorsi, qualora vi fossero, la percentuale di raggiungimento dell'obiettivo viene ridotta proporzionalmente sulla base delle considerazioni espresse dal Nucleo di valutazione a propria discrezione.-

L'Assessore Dott.ssa Di Rosa Corrada

CITTÀ DI AVOLA - SETTORE SERVIZI SOCIALI

Il Responsabile del IX Settore
(Dott.ssa Bonarrigo Paolina)

OBIETTIVI OPERATIVI ANNO 2023 – POLITICHE SOCIALI	
SETTORE IX	RESPONSABILE
POLITICHE SOCIALI PUBBLICA ISTRUZIONE	D.ssa Paolina Bonarrigo
CODICE 10	OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI

PROSPETTO DI DETTAGLIO	
OBIETTIVO STRATEGICO	Missione n. 12 – Linea strategica n. 7 - *Diritti Sociali, politiche sociali e familiari.-*
OBIETTIVO OPERATIVO TRIENNALE	Programma n. 1
OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	**Minori**
CODICE OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	P.S. 03
DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	**Minori –** Attività di gestione delle iniziative sociali ed assistenziali con particolare riferimento agli interventi a favore dei minori e degli adolescenti. Gestione dei servizi specificatamente indirizzati ai minori assicurando interventi socio relazionali, culturali, ricreativi, socio assistenziali nonché interventi in rete con altri enti territoriali preposti. Specificatamente vanno espletate attività relative alle seguenti competenze: gestione contabile con previsione di spesa, impegno e liquidazione delle rette mensili agli istituti presso i quali i minori sono affidati e relativi rapporti e controlli di detti istituti. Ricovero minori presso istituti convenzionati ed accreditati; gestione centro minori comunale con attività didattiche e ludiche; Evasione scolastica; Rapporti con le famiglie e le istituzioni scolastiche volte ad eliminare eventuali disagi all'attività scolastica dei minori; Rapporti con il Tribunale dei minori di Catania e con l'Autorità giudiziaria; Rapporti con il servizio di neuropsichiatria infantile e con il Consultorio familiare; Rapporti con le autorità giudiziaria e relativi accertamenti tecnici ed adempimenti amministrativi connessi all'affidamento dei minori al servizio sociale. Procedure tecniche ed amministrative circa l'affidamento familiare ed alla gestione del Centro Affidi; Istituto dell'adozione; Adempimenti inerenti l'iscrizione all'albo regionale di strutture ed enti assistenziali per minori; Sostegno alle ragazze madri con erogazione sussidi, ricerca alloggio, protezione dei minori, sussidio scolastico, assegni di maternità, assegni nucleo familiare, bonus bebè. Elaborazione, presentazione e gestione di progetti finanziati dalla Regione e dallo Stato riguardanti i minori in genere, ivi compresi protocolli d'intesa con ASP ed accordi di programma ed ogni altro adempimento previsto dalle leggi volti alla

	tutela dei minori;- Gestione Centro Minori comunale.- L'obiettivo- Mantenere il servizio così come sopra descritto nonostante l'evidente carenza di personale qualificato (ad es. assistenti sociali) per l'erogazione dello stesso servizio in modo ottimale.-
RESPONSABILE OBIETTIVO	D.ssa Paolina Bonarrigo
RISORSE UMANE COINVOLTE	D.ssa Bonarrigo Paolina– Campisi Marinella - Ricceri Giuseppe – Tiralongo Lina (LSU), Raffa Sebastiana (LSU), Nastasi Vincenza (LSU) Tiralongo Ada (LSU) Birrico Maria Concetta (LSU) Di Rosa Vincenzo (LSU)- Portuesi Sebastiano (LSU)
RISORSE FINANZIARIE	Capp. 282/5 € 70.466,16 – 286/0 € 20.250,00– 290/3 € 1.000,00 – 298/0 € 54.605,00– 298/8 € 1.000,00
RISORSE STRUMENTALI	Strumentazione d'ufficio già in dotazione all'Ufficio servizi sociali
PESO OBIETTIVO	12%
INDICATORE	ON /off 31/12/2023
TARGET	31/12/2023 - in assenza di rimostranze, solleciti e ricorsi, qualora vi fossero, la percentuale di raggiungimento dell'obiettivo viene ridotta proporzionalmente sulla base delle considerazioni espresse dal Nucleo di valutazione a propria discrezione.-

L'Assessore Dott.ssa Di Rosa Corrada

CITTÀ DI AVOLA - SETTORE SERVIZI SOCIALI

Il Responsabiledel IX Settore
(Dott.ssa Bonarrigo Paolina)

OBIETTIVI OPERATIVI ANNO 2023 – POLITICHE SOCIALI TAVOLA DI COLLEGAMENTO TRA IL PIANO ANTICORRUZIONE ED IL PIANO DELLA PERFORMANCE	
SETTORE IX	RESPONSABILE
POLITICHE SOCIALI PUBBLICA ISTRUZIONE	D.ssa Paolina Bonarrigo
CODICE 10	OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI

PROSPETTO DI DETTAGLIO	
OBIETTIVO STRATEGICO	Missione n. 1 – Linea strategica n. 3 –*Amministrazione – trasparenza – Legalità – Misure prevenzione della corruzione – Comunicazione – Innovazione tecnologica – Organizzazione uffici e personale.-*
OBIETTIVO OPERATIVO TRIENNALE	Missione 1 - Servizi istituzionali – Generali – Gestione
	3.1.9. **Ridurre le opportunità che manifestano casi di corruzione** - Adottare forme di consultazione esterna ed interna in sede di redazione di regolamenti e progetti dei S.S. con tutti i collaboratori delle rispettive sezioni - Ridurre le opportunità che manifestino casi di corruzione **Creare un contesto sfavorevole alla corruzione** - Modifica ove necessario del codice di comportamento integrativo - Formare i propri collaboratori in materia di anticorruzione - Elaborare ed aggiornare una mappatura dei processi
RESPONSABILE OBIETTIVO	D.ssa Paolina Bonarrigo
RISORSE UMANE COINVOLTE	Tutte le figure con contratto a tempo indeterminato del Settore 9
RISORSE FINANZIARIE	Nessun impegno Finanziario
RISORSE STRUMENTALI	Strumentazione d'ufficio già in dotazione all'Ufficio Servizi sociali
INDICATORE	ON /off 31/12/2023
TARGET	31/12/2023

L'Assessore Dott.ssa Di Rosa Corrada

CITTÀ DI AVOLA - SETTORE SERVIZI SOCIALI

Il Responsabile del IX Settore
(Dott.ssa Bonarrigo Paolina)
Bonarrigo Paolina

Comune di Avola - Prot. 0017166 del 28-04-2023 in interno

OBIETTIVI OPERATIVI ANNO 2023 – POLITICHE SOCIALI	
SETTORE IX	RESPONSABILE
POLITICHE SOCIALI PUBBLICA ISTRUZIONE	D.ssa Paolina Bonarrigo
CODICE 10	OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI

PROSPETTO DI DETTAGLIO	
OBIETTIVO STRATEGICO	Missione n. 1 – Linea strategica n. 3 - *Diritti Sociali, politiche sociali e familiari.-*
OBIETTIVO OPERATIVO TRIENNALE	PROGRAMMA 3
OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	**TRASPARENZA**
CODICE OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	P.S. 05
DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	**Obiettivo 4 - TRASPARENZA** L'INSERIMENTO DEI DATI NELLA SEZIONE TRASPARENZA A SEGUITO DI MODIFICA DEL PORTALE.- Rendere servizi efficienti e trasparenti.-
RESPONSABILE OBIETTIVO	D.ssa Paolina Bonarrigo
RISORSE UMANE COINVOLTE	Sig. Liistro Giuseppe previa autorizzazione di assegnazione ordinaria
RISORSE FINANZIARIE	Nessun impegno finanziario
RISORSE STRUMENTALI	Strumentazione d'ufficio già in dotazione all'Ufficio servizi sociali
PESO OBIETTIVO	10%
INDICATORE	ON /off 31/12/2023
TARGET	31/12/2023-

L'Assessore Dott.ssa Di Rosa Corrada

Corrada Di Rosa

Il Responsabile del IX Settore
(Dott.ssa Bonarrigo Paolina)

Bonarrigo Paolina

OBIETTIVI OPERATIVI ANNO 2023 – PUBBLICA ISTRUZIONE	
SERVIZIO/SETTORE IX	RESPONSABILE
POLITICHE SOCIALI E DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE	Dott.ssa Paolina Bonarrigo
CODICE10	OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI

PROSPETTO DI DETTAGLIO	
OBIETTIVO STRATEGICO	Missione n. 4 – Istruzione e diritto allo studio **Linea Strategica**: *Diritti Sociali, politiche sociali e familiari.-*
OBIETTIVO OPERATIVO TRIENNALE	Programma n. 2 - Altri ordini di istruzione
OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	**Azioni: Controlli istituzionali funzionamento Asilo Nido Comunale Via Labriola anno scolastico 2019/2020 – e 4° trimestre 2020**.- Affidamento della gestione tramite Piano di zona Distretto socio sanitario 46 L.328/2000 – Il servizio deve verificare costantemente giacchè la gestione avvenga in maniera efficiente ed efficace, deve intervenire altresì presso gli organi tecnici comunali perché si provveda in maniera tempestiva ad effettuare tutti gli interventi necessari al buon funzionamento dei locali e degli arredi.- Rapporti con il Distretto socio assistenziale 46 di Noto
CODICE OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	01 (P.I.)
DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	Predisposizione atti per l'inserimento dei minori aventi diritto sia Asilo Nido che Parco Giochi nel n.20 di 20 + 20
RESPONSABILE OBIETTIVO	–Sig. Fronterrè Giovanni
RISORSE UMANE COINVOLTE	Sig. Fronterrè Giovanni – Moscuzza Sebastiano – Sig.ra De Luca Maria (LSU) Sig.ra Parisi Vincenza (LSU)-
RISORSE FINANZIARIE	Fondi PAC a cura del Distretto 46 (Capofila Noto)
RISORSE STRUMENTALI	Strumentazione d'ufficio già in dotazione all'Ufficio Pubblica Istruzione
PESO OBIETTIVO	10%
INDICATORE	ON /off 31/12/2023
TARGET	31/12/2023

L'Assessore
Dott.ssa Corrada Di Rosa

Il Responsabile del IX Settore
(Dott.ssa Paolina Bonarrigo)

Comune di Avola - Prot. 0017166 del 28-04-2023 in interno

OBIETTIVI OPERATIVI ANNO 2023 – PUBBLICA ISTRUZIONE	
SERVIZIO/SETTORE IX	RESPONSABILE
POLITICHE SOCIALI E DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE	Dott.ssa Paolina Bonarrigo
CODICE 10	OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI

PROSPETTO DI DETTAGLIO	
OBIETTIVO STRATEGICO	Missione n. 4 – Istruzione e diritto allo studio **Linea Strategica**: *Diritti Sociali, politiche sociali e familiari.-*
OBIETTIVO OPERATIVO TRIENNALE	Programma n. 2 - Altri ordini di istruzione
OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	**Azioni: Funzionamento e mantenimento scuole dell'obbligo**
CODICE OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	02 (P.I.)
DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	Gestione e predisposizione degli atti inerenti: a) contributi alle scuole per minuta manutenzione e fornitura di materiale di cancelleria; b) fornitura arredi scolastici e materiali per la didattica; c) predisposizione gara per le predette forniture Il servizio specifico deve verificare costantemente giacchè la gestione avvenga in maniera efficiente ed efficace, deve intervenire presso il servizio manutenzioni perché provveda in maniera tempestiva ad effettuare tutti gli interventi necessari.-
RESPONSABILE OBIETTIVO	Dott.ssa Paolina Bonarrigo
RISORSE UMANE COINVOLTE	Sig. Fronterrè Giovanni - Sig.ra De Luca Maria (LSU) Sig.ra Parisi Vincenza (LSU) –Moscuzza Sebastiano- Insolia Maria.
RISORSE FINANZIARIE	Cap. 119 – EURO 2.500
RISORSE STRUMENTALI	Strumentazione d'ufficio già in dotazione all'Ufficio Pubblica Istruzione
PESO OBIETTIVO	10%
INDICATORE	ON /off 31/12/2023
TARGET	31/12/2023

L'Assessore
Dott.ssa Corrada Di Rosa

Il Responsabile del IX Settore
(Dott.ssa Paolina Bonarrigo)

OBIETTIVI OPERATIVI ANNO 2023 – PUBBLICA ISTRUZIONE	
SERVIZIO/SETTORE IX	RESPONSABILE
POLITICHE SOCIALI E DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE	Dott.ssa Paolina Bonarrigo
CODICE 10	OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI

PROSPETTO DI DETTAGLIO	
OBIETTIVO STRATEGICO	Missione n. 4 – Istruzione e diritto allo studio **Linea Strategica**: *Diritti Sociali, politiche sociali e familiari.-*
OBIETTIVO OPERATIVO TRIENNALE	Programma n. 2 - Altri ordini di istruzione
OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	**Azioni: Mantenimento e funzionamento scuola materna comunale**
CODICE OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	03 (P.I.)
DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	Programmazione, gestione del servizio e predisposizione dei relativi atti riguardanti le iscrizioni e formazione classi; b) fornitura arredi scolastici e materiali per la didattica; c) predisposizione gara per le predette forniture Il servizio specifico deve verificare costantemente giacchè la gestione avvenga in maniera efficiente ed efficace, deve intervenire presso il servizio manutenzioni perché provveda in maniera tempestiva ad effettuare tutti gli interventi necessari.- Al fine di predisporre le
RESPONSABILE OBIETTIVO	Dott.ssa Paolina Bonarrigo
RISORSE UMANE COINVOLTE	Sig. Fronterrè Giovanni –
RISORSE FINANZIARIE	Cap. 119 – euro 2.500
RISORSE STRUMENTALI	Strumentazione d'ufficio già in dotazione all'Ufficio Pubblica Istruzione e della Scuola Materna Comunale
PESO OBIETTIVO	10%
INDICATORE	ON /off 31/12/2023
TARGET	31/12/2023

L'Assessore
Dott.ssa Corrada Di Rosa

Il Responsabile del IX Settore
(Dott.ssa Paolina Bonarrigo)

Comune di Avola - Prot. 0017166 del 28-04-2023 in interno

OBIETTIVI OPERATIVI ANNO 2023 – PUBBLICA ISTRUZIONE	
SERVIZIO/SETTORE IX	RESPONSABILE
POLITICHE SOCIALI E DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE	Dott.ssa Paolina Bonarrigo
CODICE 10	OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI

PROSPETTO DI DETTAGLIO	
OBIETTIVO STRATEGICO	Missione n. 4 – Istruzione e diritto allo studio **Linea Strategica**: *Diritti Sociali, politiche sociali e familiari.-*
OBIETTIVO OPERATIVO TRIENNALE	Programma n. 2 - Altri ordini di istruzione
OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	**Azioni: Potenziamento didattica scuola materna comunale**
CODICE OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	04 (P.I.)
DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	**Attività didattica** con professionalità comunali: Programmazione didattica per l'anno scolastico rivolta ai minori in età pre scolastica – Percorsi formativi generali anche differenziati per età e per capacità singole di apprendimento con obiettivi agli stimoli alla socializzazione e all'apprendimento ed alla comunicazione – **Progetto obiettivo** titolato "Imparo con un clik" finalizzato ad avvicinare i bambini alla realtà multimediale e all'utilizzo del computer mediante una modalità ludica.- Il servizio specifico deve verificare costantemente giacchè la attività didattica avvenga in maniera efficiente ed efficace, dialogando costantemente con i genitori oltre che tra loro insegnanti e coi bambini.-
RESPONSABILE OBIETTIVO	Dal 01/01/2021 al 31/12/2021 Dott.ssa Paolina Bonarrigo
RISORSE UMANE COINVOLTE	Inss. Bono Preziosa – Campisi Maria Concetta – Mazzone Anna Maria – Melfi Anna Maria – Morale Marcella –Morale Lina-Cassibba Angela-Aprile Concetta-Liggeri Venera-Giunta Egizia. Ausiliari: Cannizzo Salvatore
RISORSE FINANZIARIE	Cap. 119 euro 2.500
RISORSE STRUMENTALI	Strumentazione d'ufficio già in dotazione all'Ufficio Pubblica Istruzione e della Scuola Materna Comunale
PESO OBIETTIVO	10%
INDICATORE	ON /off 31/12/2023
TARGET	31/12/2023

L'Assessore
Dott.ssa Corrada Di Rosa

Il Responsabile del IX Settore
(Dott.ssa Paolina Bonarrigo)

OBIETTIVI OPERATIVI ANNO 2023– PUBBLICA ISTRUZIONE	
SERVIZIO/SETTORE IX	RESPONSABILE
POLITICHE SOCIALI E DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE	Dott.ssa Paolina Bonarrigo
CODICE 10	OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI

PROSPETTO DI DETTAGLIO	
OBIETTIVO STRATEGICO	Missione n. 4 – Istruzione e diritto allo studio **Linea Strategica**: *Diritti Sociali, politiche sociali e familiari.-*
OBIETTIVO OPERATIVO TRIENNALE	Programma n. 2 - Altri ordini di istruzione
OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	**Azioni: Servizio di refezione scolastica**
CODICE OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	05 (P.I.)
DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	Controllo del servizio di mensa scolastica per l'anno scolastico 2022/2023. Programmazione e predisposizione dei relativi atti riguardanti l'affidamento del servizio di refezione scolastica per l'anno scolastico 2022/2023;- Predisposizione atti per la centrale unica di committenza – Piano di autocontrollo degli alimenti.- Su indirizzo politico si predispongono due progetti: uno per l'affidamento a breve termine per l'anno scolastico 2021/2022 in applicazione dell'art. 61 del Codice dei contratti e l'altro per il biennio/triennio successivo con affidamento in applicazione dell'art. 60 del codice dei contratti Il servizio specifico deve verificare costantemente chè la gestione avvenga in maniera efficiente ed efficace, deve intervenire presso il servizio manutenzioni perché provveda in maniera tempestiva ad effettuare tutti gli interventi necessari.-
RESPONSABILE OBIETTIVO	Dott.ssa Paolina Bonarrigo
RISORSE UMANE COINVOLTE	Sig. Fronterrè Giovanni – Sig.ra De Luca Maria (LSU) Sig.ra Parisi Vincenza (LSU) – Insolia Maria Paola- Moscuzza Sebastiano.
RISORSE FINANZIARIE	Cap. 130 euro 650.000,00
RISORSE STRUMENTALI	Strumentazione d'ufficio già in dotazione all'Ufficio Pubblica Istruzione
PESO OBIETTIVO	7%
INDICATORE	ON /off 31/12/2023
TARGET	31/12/2023

L'Assessore
Dott.ssa Corrada Di Rosa

Il Responsabile del IX Settore
(Dott.ssa Paolina Bonarrigo)

OBIETTIVI OPERATIVI ANNO 2023– PUBBLICA ISTRUZIONE	
SERVIZIO/SETTORE IX	RESPONSABILE
POLITICHE SOCIALI E DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE	Dott.ssa Paolina Bonarrigo
CODICE 10	OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI

PROSPETTO DI DETTAGLIO	
OBIETTIVO STRATEGICO	Missione n. 4 – Istruzione e diritto allo studio **Linea Strategica**: *Diritti Sociali, politiche sociali e familiari.-*
OBIETTIVO OPERATIVO TRIENNALE	Programma n. 2 - Altri ordini di istruzione
OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	**Azioni: Servizi Complementari al diritto allo studio**
CODICE OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	06 (P.I.)
DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	**Trasporti scolastici**. Scuola bus –Programmazione, gestione del servizio e predisposizione dei relativi atti riguardanti il trasporto alunni pendolari che usufruiscono di pullman di linea e delle FF.SS. anno scolastico 2022/2023 per il periodo da Gennaio a Giugno 2023 e a.s. 2022/2023. **Fornitura di libri di testo** - Programmazione, gestione e predisposizione dei relativi atti riguardanti la fornitura di buoni libri agli alunni scuole dell'obbligo per l'anno scolastico 2020/2021 per il periodo da Gennaio a Giugno 2021 e a.s. 2021/2022 per il periodo settembre – dicembre 2021; - Programmazione, gestione e predisposizione dei relativi atti riguardanti la fornitura gratuita e semigratuita dei libri di testo (L. 448/98) – **Borse di Studio -** Programmazione, gestione e predisposizione dei relativi atti riguardanti la liquidazione delle borse di studio previste dalla L. 62/2000.- Ampliamento offerta formativa secondo le direttive statali e regionali.-
RESPONSABILE OBIETTIVO	Dott.ssa Paolina Bonarrigo
RISORSE UMANE COINVOLTE	Sig. Fronterrè Giovanni – Sig.ra De Luca Maria (LSU) Sig.ra Parisi Vincenza (LSU) –Insolia Maria- Moscuzza Sebastiano- Pignatello Paolo-Bonarrigo Corrado- Artale Sebastiano.
RISORSE FINANZIARIE	Capp. 132, 133, 133.1 euro 301.000,00
RISORSE STRUMENTALI	Strumentazione d'ufficio già in dotazione all'Ufficio Pubblica Istruzione
PESO OBIETTIVO	7%
INDICATORE	ON /off 31/12/2023
TARGET 31/12/2023	

L'Assessore
Dott.ssa Corrada Di Rosa

Il Responsabile del IX Settore
(Dott.ssa Paolina Bonarrigo)

Comune di Avola - Prot. 0017166 del 28-04-2023 in interno

Progetto Finalizzato ANNO 2023 – PUBBLICA ISTRUZIONE	
SERVIZIO/SETTORE IX	RESPONSABILE
POLITICHE SOCIALI E DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE	Dott.ssa Paolina Bonarrigo
DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	PROGETTO MULTIMEDIALE "IMPARO CON UN CLIK"
DATA DI INIZIO	
DATA PREVISTA DI CONCLUSIONE	La durata del progetto è per l'anno scolastico 2022/23.
MODALITA' DI ATTUAZIONE	L'OBIETTIVO è quello di far conoscere ed utilizzare il computer ai minori della scuola materna comunale per implementare apprendimenti educativi attraverso attività considerate "giochi divertenti" Fruire di uno strumento che li stimoli a progredire nella costruzione del sapere, contribuendo a renderli più protagonisti dei loro progressi di apprendimento. Il progetto coinvolge trasversalmente i vari ambiti disciplinari e prevede costanti collegamenti con i percorsi di sezione.-
Aspettative di risultato	Puntuale assolvimento
Risorse umane individuate	Sig. Morale Marcella -
Ore previste anno 2023	H 80 annuale

L'Assessore
Dott.ssa Corrada Di Rosa

CITTÀ DI AVOLA - SETTORE SERVIZI SOCIALI

Il Responsabile del IX Settore
(Dott.ssa Paolina Bonarrigo)

OBIETTIVI OPERATIVI ANNO 2023	
SETTORE 10-RETI IMPIANTI GESTIONE RETE STRADALE MANUYTENZIONE IMMOBILI IMPIANTI ELETTRICI	RESPONSABILE LIOTTA GIAMPAOLO
CODICE	OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI
	1) Interventi straordinari di manutenzione strade comunali per eliminazione pericoli pubblica incolumità, sopralluoghi e verifiche gestione e controllo appalti con ditte esterne. Montaggio palco per manifestazioni comunali, fornitura di materiale per manifestazioni : palco, transenne sedie etc. Predisposizione di tutte le procedure relative allo svolgimento delle gare d'appalto inerenti servizi tecnici mediante redazione bandi di gara, redazione lettera invito, selezione partecipanti espletamento gara ed aggiudicazione.

PROSPETTO DI DETTAGLIO	
OBIETTIVO STRATEGICO	N.6 Linea strategica, sviluppo sostenibile e ambientale del territorio.
OBIETTIVO OPERATIVO TRIENNALE	Programma 5- GESTIONE BENI-
OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	Direzione coordinamento, Manutenzione e pronto intervento sulle scuole ed edifici comunali, e sistemazione caditoie e griglie di raccolta acqua piovana, manutenzione degli impianti termo idrosanitari, urgenze e pronto intervento sul territorio.
CODICE OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	Settore 10
DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	1) Affidamento appalto di manutenzione dell'impianto di riscaldamento installati presso i plessi scolastici comunali ed edifici di proprietà comunale 2) Monitoraggio della sicurezza degli edifici scolastici e degli impianti di riscaldamento.
RESPONSABILE OBIETTIVO	Giampaolo Liotta
RISORSE UMANE COINVOLTE	Ambrogio Ettore, Raffa Paolo, Bufalino Raffaele, Munafò Sebastiano, Scorso netto Filadelfio, Fusca Salvatore, Molisina Paolo , Argentino Vincenzo, Morale Rosario, Costa Paolo, Momi Alessandro, Bellomo Paolo, Gambuzza Francesco, Dugo Gioacchino, di Stefano Vincenzo.
RISORSE FINANZIARIE	314-314/363/1-363/3-101-101/1-111/1-145/1-437/2-437/5-217/0-218/0-
RISORSE STRUMENTALI	Computer e strumenti Ufficio
PESO OBIETTIVO	20%
INDICATORE	ON/Off (Entro la data prevista)
TARGET	30/12/2023

Assessore
(Arch. Paolo Tanasi)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(p.i. Giampaolo Liotta)

Comune di Avola - Prot. 0017166 del 28-04-2023 in interno

OBIETTIVI OPERATIVI ANNO 2023	
SERVIZIO/SETTORE	RESPONSABILE
Settore 10-RETI IMPIANTI GESTIONE RETE STRADALE MANUTENZIONI IMMOBILI IMPIANTI ELETTRICI MANUTENZIONE RETE FOGNARIA E RETE IDRICA	p.i. Giampaolo Liotta
DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	Progetto obiettivo finalizzato Manutenzione e pronto intervento sulle scuole ed edifici comunali, e sistemazione caditoie e griglie di raccolta acqua piovana, manutenzione degli impianti termo idrosanitari, urgenze e pronto intervento sul territorio.
Data inizio	02/01/2023
Data fine	31/12/2023
Modalità di attuazione	Direzione coordinamento, Manutenzione e pronto intervento sulle scuole ed edifici comunali, e sistemazione caditoie e griglie di raccolta acqua piovana, manutenzione degli impianti termo idrosanitari, urgenze e pronto intervento sul territorio.
Aspettative del risultato	Tenere sempre in ordine, tutte le piazze, giardini pubblici , scuole Immobili comunali conformemente alle disposizione impartite.
Risorse umane individuate	Ambrogio Ettore, Raffa Paolo, Munafò Sebastiano, Pignolo Roberto
Ore complessive di lavoro	400 ore

L'Assessore
(arch. Paolo Tanasi)

Il Capo Settore
(p.i. Giampaolo Liotta)

OBIETTIVI OPERATIVI ANNO 2023	
SERVIZIO/SETTORE 10	RESPONSABILE
SETTORE 10	**Giampaolo Liotta**
CODICE	OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI **Piano di Riequilibrio Finanziario** anno 2014-2024 approvato con Delibera del C.C. n. 47 del 27/08/2014, e con deliberazione n. 281/2015/PRSP della Corte dei Conti Sezione di Controllo della Regione Siciliana;
	PROSPETTO DETTAGLIO
OBIETTIVO ORDINARIO	1) Mantenimento degli equilibri di spesa con riferimento al **Piano di Riequilibrio Finanziario** anno 2014-2024 approvato con Delibera del C.C. n. 47 del 27/08/2014, e con deliberazione n. 281/2015/PRSP della Corte dei Conti Sezione di Controllo della Regione Siciliana; 2) Linea di Mandato 4 3) Linea di Missione 1 Programma 4
OBIETTIVO TRIENNALE	**Programma 6-Ufficio Tecnico**
OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	Mis. R/15 Spese per il mantenimento Ufficio; Mis. R/20 Spese per il mantenimento Uffici Giudiziari – A/11; Mis. R/21 Spese per il mantenimento Uffici Giudiziari – A/11; Mis. R/22 Spese manutenzione ordinaria Caserma Carabinieri – A/11; Mis. R/23 Spese per scuole elementari U.T. – A/11; Mis. R/24 Spese per scuola media inferiore – A/11; Mis. R/25 Spese per serviz igienici scuole – A/11; Mis. R/26 Spese per asili nido – A/11; Mis. R/27 Spese per materiale elettrico per elettricisti gestito dall'Ente-A/11; Mantenimento cimitero
CODICE OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	01
DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE- 01	Le misure Mis. R/15 e R 17 concorrono alla riduzione della spesa. Mentre Le misure rimanenti riducono la spesa conformemente alle previsioni previste nel piano di Riequilibrio Finanziario in Atto 2014-2024.
RESPONSABILE OBIETTIVO	p.i. Giampaolo Liotta
RISORSE UMANE COINVOLTE	Ambrogio Ettore, Raffa Paolo, Bufalino Raffaele, Munafò Sebastiano, Scorso netto Filadelfio, Fusca Salvatore, Molisina Paolo, Bonfiglio Sebastiano, Pirrera Tommaso, Canonico Roberto, Argentino Vincenzo, Morale Rosario, Zocco Giovanna, Luisa Parentignoti, Nastasi Anna, Costa Paolo, Momi Alessandro, Bellomo Paolo, Gambuzza Francesco, Dugo Gioacchino, di Stefano Vincenzo, Trebisonda Salvatore.
RISORSE FINANZIARIE	Capitoli Correlati ai capitoli di bilancio anno 2023
RISORSE STRUMENTALI	Computer e strumenti Ufficio E ALTRI MEZZI A DISPOSIZIONE DELL'ENTE
PESO OBIETTIVO	20%
INDICATORE	ON/Off
TARGET	Garantire i servizi senza ritardi.

Avola
Arch. Paolo Tanasi

IL CAPO SETTORE
(p.i. Giampaolo Liotta)

OBIETTIVI OPERATIVI ANNO 2023 – SETTORE 10 MANUTENZIONE	
SERVIZIO/SETTORE	RESPONSABILE
SETTORE 10 manutenzione	P.I GIAMPAOLO LIOTTA
CODICE 1.5	OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI
AGGIUNTIVO	
PROSPETTO DI DETTAGLIO	
OBIETTIVO STRATEGICO	**Linea strategica 3** – Amministrazione – Trasparenza – Legalità - Misure - Prevenzione della corruzione – Comunicazione – Innovazione tecnologica - Organizzazione Uffici e personale. - "
OBIETTIVO OPERATIVO TRIENNALE	**Missione 1: Sevizi Istituzionali – Generali - Gestione**
OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	3.1.94-**Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione** -Adottare forme di consultazione esterne ed interne in sede di elaborazione del P.T.P.C. con i collaboratori; -Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione; **-Creare un contesto sfavorevole alla corruzione** Formare in materia anticorruzione i propri dipendenti eseguendo le attività previste dal piano Anticorruzione; Elaborazione, integrazione ed aggiornamento della mappatura dei processi
CODICE OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	1.5 aggiuntivo
DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	Come da obiettivo operativo
RESPONSABILE OBIETTIVO	Giampaolo Liotta
RISORSE UMANE COINVOLTE	Ambrogio Ettore, Raffa Paolo, Bufalino Raffaele, Munafò Sebastiano, Scorso netto Filadelfio, Fusca Salvatore, Bonfiglio Sebastiano, Pirrera Tommaso, Canonico Roberto, Argentino Vincenzo, Morale Rosario, Luisa Parentignoti, Nastasi Anna, Costa Paolo, Momi Alessandro, Bellomo Paolo, Gambuzza Francesco, Dugo Gioacchino, di Stefano Vincenzo, Trebisonda Salvatore.
RISORSE FINANZIARIE	Nessun impegno finanziario
RISORSE STRUMENTALI	Strumentazione elettronica e arredi in possesso dell'ufficio.-
PESO OBIETTIVO	10%
INDICATORE	On/off binario
TARGET	Data di realizzo: 1) entro 31/12/2023: 100% -entro il 15/01/2023 :50% - oltre il 15.01.2023: 0%

IL CAPO SETTORE
P.I. Giampaolo Liotta

OBIETTIVI OPERATIVI ANNO 2023	
SETTORE 10-RETI IMPIANTI GESTIONE RETE STRADALE MANUYTENZIONE IMMOBILI IMPIANTI ELETTRICI	RESPONSABILE LIOTTA GIAMPAOLO
CODICE	OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI
	1) Progetto finalizzato a migliorare il servizio idrico e fognario nel centro urbano ed in Avola Antica. Predisposizione di tutte le procedure relative allo svolgimento delle gare d'appalto inerenti servizi tecnici mediante redazione bandi di gara, redazione lettera invito, selezione partecipanti espletamento gara ed aggiudicazione.
PROSPETTO DI DETTAGLIO	
OBIETTIVO STRATEGICO	N.6 Linea strategica, sviluppo sostenibile e ambientale del territorio.
OBIETTIVO OPERATIVO TRIENNALE	Programma 4- Servizio integrato
OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	Direzione coordinamento, Manutenzione e pronto intervento sull'impianto idrico e fognario.
CODICE OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	Settore 10
DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	1) Garantire il servizio di distribuzione, approvvigionamento idrico dell'abitato di Avola ed Avola Antica. 2) Monitoraggio dei pozzetti d'ispezione delle rete idrica e fognaria.
RESPONSABILE OBIETTIVO	Giampaolo Liotta
RISORSE UMANE COINVOLTE	Ambrogio Ettore, Sessa Corrado, Aliberti Antonino, Balistri Giuseppe, Casiraro Carmelo, Caruso Rocco, Ciadamitaro Antonio, Di Rosa Corradina, Frateantonio Giuseppe, Gianò Angelo, Izzo Antonio, Lo Giudice Eugenio, Lorefice Paolo, Magliocco Corrado, Randazzo Francesco, Romano Claudio, Tiralongo Giuseppe, Troia Antonio, Troia Carmelo .
RISORSE FINANZIARIE	227-227-1-317-317-1-363/1-363/3
RISORSE STRUMENTALI	Computer e strumenti Ufficio
PESO OBIETTIVO	40%
INDICATORE	ON/Off (Entro la data prevista)
TARGET	30/12/2023

Avola

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(p.i. Giampaolo Liotta)

OBIETTIVI OPERATIVI ANNO 2023	
SERVIZIO/SETTORE	RESPONSABILE
Settore 10-RETI IMPIANTI GESTIONE RETE STRADALE MANUTENZIONI IMMOBILI IMPIANTI ELETTRICI MANUTENZIONE RETE FOGNARIA E RETE IDRICA	p.i. Giampaolo Liotta
DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	Progetto obiettivo finalizzato a migliorare la distribuzione idrica nel centro abitato ed Avola Antica.
Data inizio	02/01/2023
Data fine	31/12/2023
Modalità di attuazione	Incremento di manovre idriche.
Aspettative del risultato	Miglioramento della distribuzione e dei servizi idrici e fognari sia nel centro abitato e ad Avola Antica.
Risorse umane individuate	Ambrogio Ettore, Sessa Corrado, Aliberti Antonino, Balistri Giuseppe, Casiraro Carmelo, Caruso Rocco, Ciadamitaro Antonio, Frateantonio Giuseppe, Gianò Angelo, Izzo Antonio, Lo giudice Eugenio, Lorefice Paolo, Magliocco Corrado, Randazzo Francesco, Romano Claudio Tiralongo Giuseppe Troia Antonio, Troia Carmelo .
Ore complessive di lavoro	690 ore

L'Assessore

Il Responsabile del Servizio
(p.i. Giampaolo Liotta)

PROSPETTO DI DETTAGLIO – AMMINISTRAZIONE – TRASPARENZA – LEGALITA'	
OBIETTIVO STRATEGICO	Linea strategica 3 - Amministrazione, trasparenza, legalità. Continuare il percorso intrapreso di riorganizzazione e razionalizzazione degli uffici per rendere ai cittadini , servizi sempre più efficienti e efficaci, secondo standard sempre più elevati.
OBIETTIVO OPERATIVO TRIENNALE	Linea Missione 1 servizi istituzionali
OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	Aggiornare sezione trasparenza a seguito di modifica del portale.
CODICE OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	
DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	a) L'inserimento dei dati nella sezione trasparenza a seguito di modifica del portale. Rendere servizi efficienti e trasparenti.
RESPONSABILE OBIETTIVO	p.i. Giampaolo Liotta
RISORSE UMANE COINVOLTE	Ambrogio Ettore, Raffa Paolo, Bufalino Raffaele, Munafò Sebastiano, Scorsonetto Filadelfio, Fusca Salvatore, Bonfiglio Sebastiano, Pirrera Tommaso, Canonico Roberto, Argentino Vincenzo, Morale Rosario, Zocco Giovanna, Luisa Parentignoti, Nastasi Anna, Costa Paolo, Momi Alessandro, Bellomo Paolo, Gambuzza Francesco, Dugo Gioacchino, di Stefano Vincenzo, Trebisonda Salvatore.
RISORSE FINANZIARIE	Nessun impegno finanziario se non quello relativo al provvedimento emesso.
RISORSE STRUMENTALI	Strumentazione elettronica e arredi in possesso dell'ufficio.
PESO OBIETTIVO	10%
INDICATORE	ON/Off binario
TARGET	Data di realizzo 1) entro il 31/12/2023.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(p.i. Giampaolo Liotta

OBIETTIVI OPERATIVI ANNO 2023 PROGETTAZIONE OO.PP – EDILIZIA SCOLASTICA E SPORTIVA DEPURAZIONE – ILLUMINAZIONE PUBBLICA		
SERVIZIO/SETTORE	RESPONSABILE	
SETTORE XII	**DOTT. BRUNO VENTURA**	
CODICE	OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI	Peso
1	Aggiornare sezione trasparenza a seguito di modifica del portale	5
1A	Riduzione opportunità casi di corruzione	
2	Riqualificazione di un riparo per la pesca in c.da Falaride in Avola dell'importo di €. 1.334.581,26. Collaudo	5
3	Gestione Depuratore-Manutenzione e custodia dell'impianto di depurazione acque reflue cittadino con annessi impianti di sollevamento reflui e condotta sottomarina di scarico – Gestione ordinaria e straordinaria	10
4	Affidamento studio di fattibilità per la realizzazione di un Centro Agrindustriale a servizio delle zone interne Monti Iblei in Avola	10
5	Progetto per riqualificazione Centrale di sollevamento Gallina – affidamento lavori	5
6	Monitoraggio OOPP Sicilia – Portale Caronte	5
7	**PNRR Missione 4 – ISTRUZIONE E RICERCA** C1 I 1.1: Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia. Lavori di Riqualificazione funzionale e messa in sicurezza di edifici scolastici destinati ad asili nido e scuole di infanzia che consentano il recupero della struttura per la creazione di nuovi posti. Affidamento lavori	5
8	**PNRR Missione 4 – ISTRUZIONE E RICERCA** C1 I 1.3: "Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole" Riqualificazione palestra Scuola E.Vittorini Affidamento lavori	5
9	Finanziamenti L. 160/2019 – Affidamento interventi anno 2023	10
10	Progettazione intervento riqualificazione costa Zuccara-Cicirata – consegna progetto esecutivo	10
11	Rispetto Piano di riequilibrio finanziario e Predisposizione della verifica semestrale di attestazione ex art. 243 - quater, comma 6 del D.lgs 267/2000 T.U.E.L. per Mis. R/10	5
12	Progetto raddoppio condotta idrica Miranda – approvazione progetto lotto 1	5
13	Partecipazione a bandi PNRR	5
14	Progetto realizzazione strada portuale – realizzazione 50% lavori	10
15	Studio di ricerca applicata ad un intervento di ripopolazione della specie *Sepia officinalis* tra le spiagge 'lido di Avola' e 'Pantanello' in Avola - Operazione 3.B.1 della Strategia di Sviluppo Locale di tipo partecipativo del GAC DEI DUE MARI a valere sulla misura 4.63 del P.O. FEAMP 2014/2020 Collaudo	5

Assessore : avv. Massimo Grande

PROSPETTO DI DETTAGLIO – AMMINISTRAZIONE-TRASPARENZA-LEGALITÀ	
OBIETTIVO STRATEGICO	Linea strategica 3 - Amministrazione, trasparenza, Legalità, Misure – Prevenzione della corruzione – Comunicazione - Innovazione tecnologica – Organizzazione Uffici e Personale"
OBIETTIVO OPERATIVO TRIENNALE	Linea Missione 1 Servizi istituzionali – Generali – Gestione Programma 3 – Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato
OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	**12.1.1** --- Continuare il percorso intrapreso di riorganizzazione e razionalizzazione degli uffici, per rendere ai cittadini servizi sempre più efficienti ed efficaci, secondo standard sempre più elevati Aggiornare sezione trasparenza a seguito di modifica del portale .-
CODICE OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	1
DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	L'inserimento dei dati nella sezione trasparenza a seguito di modifica del portale . Rendere servizi efficienti e trasparenti
RESPONSABILE OBIETTIVO	Dott. Bruno Ventura – Capo Settore
RISORSE UMANE COINVOLTE	Migneco Emanuele – Balistri Giuseppe – Aliberti Antonino
RISORSE FINANZIARIE	Nessun impegno finanziario
RISORSE STRUMENTALI	Strumentazione elettronica e arredi in possesso dell'ufficio
PESO OBIETTIVO	5%
INDICATORE	ON/OFF
TARGET	Data di realizzo: 1) entro 31/12/2023 100%

Assessore / avv. Massimo Grande

PROSPETTO DI DETTAGLIO – AMMINISTRAZIONE-TRASPARENZA-LEGALITÀ	
OBIETTIVO STRATEGICO	Linea strategica 3 - Amministrazione, trasparenza, Legalità, Misure – Prevenzione della corruzione – Comunicazione - Innovazione tecnologica – Organizzazione Uffici e Personale"
OBIETTIVO OPERATIVO TRIENNALE	Linea Missione 1 Servizi istituzionali – Generali – Gestione Programma 3 – Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato
OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	**12.1.1-A** --- Ridurre le opportunità che manifestino casi di corruzione - adottare forme di consultazione esterna ed interna in sede di elaborazione del PTPC con i collaboratori; - ridurre le opportunità che manifestino casi di corruzione - Creare contesto sfavorevole alla corruzione - Formare in materia anticorruzione i propri dipendenti eseguendo le attività previste nel Piano Anticorruzione - Elaborazione, integrazione ed aggiornamento della mappatura dei processi
RESPONSABILE OBIETTIVO	Dott. Bruno Ventura – Capo Settore
RISORSE UMANE COINVOLTE	Balistri Giuseppe - Aliberti Antonino
RISORSE FINANZIARIE	Nessun impegno finanziario
RISORSE STRUMENTALI	Strumentazione elettronica e arredi in possesso dell'ufficio
PESO OBIETTIVO	Scheda aggiuntiva e collegata a obiettivo trasparenza efficienza e legalità azione amministrativa
INDICATORE	ON/OFF
TARGET	Data di realizzo: 1) entro 31/12/2023 100%

Assessore : avv. Massimo Grande

PROSPETTO DI DETTAGLIO – PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE	
OBIETTIVO STRATEGICO	**Linea strategica 5** Lavori pubblici. – Infrastrutture - Riqualificazione
OBIETTIVO OPERATIVO TRIENNALE	**Linea Missione 9 Sviluppo sostenibile a tutela del territorio e ambiente Programma 2 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale**
OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	**12.1.2 ---- Realizzazione infrastrutture e ed opere funzionali allo sviluppo turistico – Realizzazione di un porticciolo per l'attracco delle marinerie locali. RIQUALIFICAZIONE DI UN RIPARO PER LA PESCA IN C.DA FALARIDE IN AVOLA".** Collaudo lavori
RESPONSABILE OBIETTIVO	Dott. Bruno Ventura
RISORSE UMANE COINVOLTE	Di Pietro Carmela – Balistri Giuseppe
RISORSE FINANZIARIE	€. **1.334.581,26** Finanziamenti misure PO FESR 2014/2020 e cofinanziamento bilancio comunale
RISORSE STRUMENTALI	Strumentazione elettronica e arredi in possesso dell'ufficio
PESO OBIETTIVO	15%
INDICATORE	ON/OFF
TARGET	Data di realizzo: 1) entro 31/12/2023 100% -entro il 28/02/2024 95% -

Assessore : avv. Massimo Grande

PROSPETTO DI DETTAGLIO – PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE	
OBIETTIVO STRATEGICO	**Linea strategica 5** Lavori pubblici. – **Infrastrutture** - Riqualificazione Realizzazione di infrastrutture ed opere funzionali allo sviluppo turistico.
OBIETTIVO OPERATIVO TRIENNALE	**Linea Missione 9 Sviluppo sostenibile a tutela del territorio e ambiente** Programma 4 – Servizio idrico integrato
OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	**12.1.3 Gestione Depuratore-Manutenzione e custodia dell'impianto di depurazione acque reflue cittadino con annessi impianti di sollevamento reflui e condotta sottomarina di scarico** Controllo assiduo sulla società di gestione del depuratore e custodia dell'impianto ai fini di **mantenere i limiti dei parametri microbiologici** e quindi la qualità delle acque di contrada Zuccara sotto i valori limiti per consentire la balneazione. Efficienza prestazionale attraverso parametri analitici acque di scarico e verbali ARPA
RESPONSABILE OBIETTIVO	Dott. Bruno Ventura
RISORSE UMANE COINVOLTE	ing. Pasqualino Gambuzza (DEC) - Aliberti Antonino
RISORSE FINANZIARIE	Nessun impegno finanziario
RISORSE STRUMENTALI	Strumentazione elettronica e arredi in possesso dell'ufficio
PESO OBIETTIVO	10%
INDICATORE	ON/OFF
TARGET	Se entro 31/12/2023 non saranno pervenuti verbali ARPA di superamento dei limiti: target 100% - in caso di 1 verbale negativo: target 80% - oltre 1 verbali negativi: target 50%

Assessore : avv. Massimo Grande

PROSPETTO DI DETTAGLIO – PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE	
OBIETTIVO STRATEGICO	**Linea strategica 5** Lavori pubblici. – Infrastrutture - Riqualificazione Realizzazione di infrastrutture ed opere funzionali allo sviluppo turistico.-
OBIETTIVO OPERATIVO TRIENNALE	**Linea Missione 8 Assetto del Territorio** Programma 1 – Urbanistica e assetto del territorio
OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	**12.1.4** --- studio di fattibilità per la realizzazione di un Centro Agrindustriale a servizio delle zone interne Monti Iblei in Avola. Affidamento servizio
RESPONSABILE OBIETTIVO	Dott. Bruno Ventura
RISORSE UMANE COINVOLTE	Di Pietro Carmela – Balistri Giuseppe
RISORSE FINANZIARIE	€. **996.985,24** PO FESR SICILIA 2014-2020 - Asse Prioritario 4 - "Energia Sostenibile e Qualità della Vita" - Azione 4.1.3
RISORSE STRUMENTALI	Strumentazione elettronica e arredi in possesso dell'ufficio
PESO OBIETTIVO	10%
INDICATORE	ON/OFF
TARGET	Data di realizzo: entro 31/12/2023 target 100% dopo 31/12/2023 target 90% -

Assessore : avv. Massimo Grande

PROSPETTO DI DETTAGLIO – PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE	
OBIETTIVO STRATEGICO	**Linea strategica 5** Lavori pubblici. **– Infrastrutture** - Riqualificazione Realizzazione di infrastrutture ed opere funzionali allo sviluppo turistico.
OBIETTIVO OPERATIVO TRIENNALE	**Linea Missione 9 Sviluppo sostenibile a tutela del territorio e ambiente** Programma 2 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	**12.1.5 Progetto per la riqualificazione della centrale idrica Gallina**– affidamento lavori
RESPONSABILE OBIETTIVO	Dott. Bruno Ventura
RISORSE UMANE COINVOLTE	Balistri Giuseppe
RISORSE FINANZIARIE	€. 1.052.000 Fondi CIPESS
RISORSE STRUMENTALI	Strumentazione elettronica e arredi in possesso dell'ufficio
PESO OBIETTIVO	5%
INDICATORE	ON/OFF
TARGET	Aggiudicazione entro il 31/12/203 target 100% - oltre, target 80%

Assessore : avv. Massimo Grande

PROSPETTO DI DETTAGLIO – PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE	
OBIETTIVO STRATEGICO	**Linea strategica 5** Lavori pubblici. – Infrastrutture - Riqualificazione
OBIETTIVO OPERATIVO TRIENNALE	Linea Missione 1 Servizi istituzionali – Generali – Gestione Programma 6 – Ufficio tecnico
OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	**12.1.6 Monitoraggio OOPP in Sicilia attraverso il portale "Caronte" – Responsabile Esterno delle Operazioni anche per RUP e uffici diversi** Aggiornamento bimensile per evitare diniego di finanziamenti regionali
RESPONSABILE OBIETTIVO	Dott. Bruno Ventura
RISORSE UMANE COINVOLTE	Di Pietro Carmela – Di Rosa Corradina
RISORSE FINANZIARIE	Nessun onere economico
RISORSE STRUMENTALI	Strumentazione elettronica e arredi in possesso dell'ufficio
PESO OBIETTIVO	5%
INDICATORE	ON/OFF
TARGET	Tempestivo monitoraggio nei termini: nessuna sanzione per l'Ente target 100% In caso di sanzioni per l'Ente target 0%

Assessore : avv. Massimo Grande

PROSPETTO DI DETTAGLIO – PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE	
OBIETTIVO STRATEGICO	**Linea strategica 5** Lavori pubblici. – Infrastrutture - Riqualificazione
OBIETTIVO OPERATIVO TRIENNALE	**Linea Missione 9 Sviluppo sostenibile a tutela del territorio e ambiente** Programma 2 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	**12.1.7 PNRR Missione 4 – ISTRUZIONE E RICERCA** C1 I 1.1: Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia. Lavori di Riqualificazione funzionale e messa in sicurezza di edifici scolastici destinati ad asili nido e scuole di infanzia che consentano il recupero della struttura per la creazione di nuovi posti. Affidamento lavori
RESPONSABILE OBIETTIVO	Dott. Bruno Ventura
RISORSE UMANE COINVOLTE	Balistri Giuseppe
RISORSE FINANZIARIE	Finanziamenti PNRR – Ministero Istruzione
RISORSE STRUMENTALI	Strumentazione elettronica e arredi in possesso dell'ufficio
PESO OBIETTIVO	5%
INDICATORE	ON/OFF
TARGET	Affidamento progettazione entro il 31/03/2023 target 100% Oltre il 31/03/2023 0%

Assessore : avv. Massimo Grande

PROSPETTO DI DETTAGLIO – PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE	
OBIETTIVO STRATEGICO	**Linea strategica 5** Lavori pubblici. – Infrastrutture - Riqualificazione
OBIETTIVO OPERATIVO TRIENNALE	**Linea Missione 9 Sviluppo sostenibile a tutela del territorio e ambiente** Programma 2 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	**12.1.8 - PNRR Missione 4 – ISTRUZIONE E RICERCA** C1 I 1.3: "Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole" Riqualificazione palestra Scuola E.Vittorini Affidamento lavori
RESPONSABILE OBIETTIVO	Dott. Bruno Ventura
RISORSE UMANE COINVOLTE	Balistri Giuseppe
RISORSE FINANZIARIE	Finanziamenti PNRR – Ministero Istruzione
RISORSE STRUMENTALI	Strumentazione elettronica e arredi in possesso dell'ufficio
PESO OBIETTIVO	5%
INDICATORE	ON/OFF
TARGET	Affidamento progettazione entro il 31/03/2023 100%

Assessore : avv. Fabio Cancemi

PROSPETTO DI DETTAGLIO – PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE	
OBIETTIVO STRATEGICO	**Linea strategica 5** Lavori pubblici. – Infrastrutture - Riqualificazione
OBIETTIVO OPERATIVO TRIENNALE	**Linea Missione 9 Sviluppo sostenibile a tutela del territorio e ambiente** Programma 2 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	**12.1.9 Finanziamenti L. 160/2019** – Affidamenti interventi 2023
RESPONSABILE OBIETTIVO	Dott. Bruno Ventura
RISORSE UMANE COINVOLTE	Balistri Giuseppe
RISORSE FINANZIARIE	Finanziamenti Ministero Interno
RISORSE STRUMENTALI	Strumentazione elettronica e arredi in possesso dell'ufficio
PESO OBIETTIVO	10%
INDICATORE	ON/OFF
TARGET	Affidamenti 15/09/2023 target 100% Oltre target 80%

Assessore : avv. Massimo Grande

PROSPETTO DI DETTAGLIO – PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE	
OBIETTIVO STRATEGICO	**Linea strategica 5** Lavori pubblici. – Infrastrutture - Riqualificazione
OBIETTIVO OPERATIVO TRIENNALE	**Linea Missione 9 Sviluppo sostenibile a tutela del territorio e ambiente** Programma 2 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	**12.1.10 Progettazione intervento riqualificazione costa Zuccara-Cicirata** – consegna progetto esecutivo
RESPONSABILE OBIETTIVO	Dott. Bruno Ventura
RISORSE UMANE COINVOLTE	Balistri Giuseppe
RISORSE FINANZIARIE	Finanziamenti Ministero Interno
RISORSE STRUMENTALI	Strumentazione elettronica e arredi in possesso dell'ufficio
PESO OBIETTIVO	10%
INDICATORE	ON/OFF
TARGET	Stipula entro il 31/12/2023 target 100% Oltre target 80%

Assessore : avv. Massimo Grande

PROSPETTO DI DETTAGLIO	
OBIETTIVO ORDINARIO	Con riferimento al **Piano di Riequilibrio Finanziario** anno 2014-2023 approvato con Delibera del C.C. n. 47 del 27/08/2014, e con deliberazione n. 281/2015/PRSP della Corte dei Conti Sezione di Controllo della Regione Siciliana;
OBIETTIVO OPERATIVO TRIENNALE	**Linea Missione 1 Servizi istituzionali** Programma 6 - Ufficio Tecnico
OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	**12.1.11 – Rispetto del Piano di riequilibrio finanziario** - Mis. R/10 Spese per manutenzione pubblica illuminazione gestita da terzi.
DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	Rispetto dell'obiettivo di riduzione dei costi per la misura R/10. Predisposizione della verifica semestrale di attestazione ex art. 243 -quater, comma 6 del D.lgs 267/2000 T.U.E.L. per Mis. R/10
RESPONSABILE OBIETTIVO	Dott. Bruno Ventura – Capo Settore
RISORSE UMANE COINVOLTE	Balistri Giuseppe – Aliberti Antonino – Di Rosa Corradina
RISORSE FINANZIARIE	Nessun onere economico
RISORSE STRUMENTALI	Attuale dotazione strumentale (attrezzature PC-altro) già assegnato da inventario beni mobili, beni immobili o altro in base alle iniziative.
PESO OBIETTIVO	5 %
INDICATORE	ON/OFF
TARGET	Predisposizione della verifica semestrale di attestazione ex art. 243 -quater, comma 6 del D.lgs 267/2000 T.U.E.L. per Mis. R/10, Rispetto dell'obiettivo di risparmio per l'anno in corso target 100%

Assessore : avv. Massimo Grande

PROSPETTO DI DETTAGLIO – PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE	
OBIETTIVO STRATEGICO	**Linea strategica 5** Lavori pubblici. – Infrastrutture - Riqualificazione
OBIETTIVO OPERATIVO TRIENNALE	**Linea Missione 8 Assetto del territorio** Programma 1 – Urbanistica e assetto del territorio
OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	**12.1.12 Raddoppio condotta Miranda** Approvazione progetto lotto 1
RESPONSABILE OBIETTIVO	Dott. Bruno Ventura
RISORSE UMANE COINVOLTE	Di Pietro Carmela – Balistri Giuseppe
RISORSE FINANZIARIE	Finanziamento comunale
RISORSE STRUMENTALI	Strumentazione elettronica e arredi in possesso dell'ufficio
PESO OBIETTIVO	5%
INDICATORE	ON/OFF
TARGET	Conclusione lavori entro 31/12/2023 target 100% Oltre target 80%

Assessore : avv. Massimo Grande

PROSPETTO DI DETTAGLIO – PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE	
OBIETTIVO STRATEGICO	**Linea strategica 5** Lavori pubblici. – Infrastrutture - Riqualificazione
OBIETTIVO OPERATIVO TRIENNALE	**Linea Missione 9 Sviluppo sostenibile a tutela del territorio e ambiente Programma 2 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale**
OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	**12.1.13 ---- Partecipazione a Bandi PNRR.** Partecipazione a Bandi disponibili
RESPONSABILE OBIETTIVO	Dott. Bruno Ventura
RISORSE UMANE COINVOLTE	
RISORSE FINANZIARIE	Finanziamenti misure PNRR e possibile cofinanziamento bilancio comunale
RISORSE STRUMENTALI	Strumentazione elettronica e arredi in possesso dell'ufficio
PESO OBIETTIVO	5%
INDICATORE	ON/OFF
TARGET	Data di realizzo: 1) n. 2 bandi entro 31/12/2023 = 100% - (secondo disp) 2) n. 1 bando entro il 31/12/2023 = 90% - (secondo disp)

Assessore : avv. Massimo Grande

PROSPETTO DI DETTAGLIO – PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE	
OBIETTIVO STRATEGICO	**Linea strategica 5** Lavori pubblici - Infrastrutture - Riqualificazione
OBIETTIVO OPERATIVO TRIENNALE	**Linea Missione 9 - Sviluppo sostenibile a tutela del territorio e ambiente - Programma 2 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale.**
OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	**12.1.14 - Progetto definitivo stralcio per miglioramento mobilità sostenibile strada portuale di collegamento tra la via E. Morante, viale Indipendenza e via Miramare. CUP: G61B21003830001–** Realizzazione 50% lavori
RESPONSABILE OBIETTIVO	Dott. Bruno Ventura
RISORSE UMANE COINVOLTE	Di Pietro Carmela – Balistri Giuseppe –
RISORSE FINANZIARIE	€. **2.999.658,70** Finanziamenti PNRR
RISORSE STRUMENTALI	Strumentazione elettronica e arredi in possesso dell'ufficio
PESO OBIETTIVO	10%
INDICATORE	ON/OFF
TARGET	Data di realizzo: 1) entro 31/12/2023 100% - entro il 31/03/2024 90% -

Assessore : avv. Massimo Grande

PROSPETTO DI DETTAGLIO – PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE	
OBIETTIVO STRATEGICO	**Linea strategica 5** Lavori pubblici. – Infrastrutture - Riqualificazione
OBIETTIVO OPERATIVO TRIENNALE	**Linea Missione 9 Sviluppo sostenibile a tutela del territorio e ambiente Programma 2 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale**
OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	**12.1.15 –– Studio di ricerca applicata ad un intervento di ripopolazione della specie *Sepia officinalis* tra le spiagge 'lido di Avola' e 'Pantanello' in Avola - Operazione 3.B.1 della Strategia di Sviluppo Locale di tipo partecipativo del GAC DEI DUE MARI a valere sulla misura 4.63 del P.O. FEAMP 2014/2020 (COD. 08/SL/16 - C.U.P. G64H17001170009)** Collaudo
RESPONSABILE OBIETTIVO	Dott. Bruno Ventura
RISORSE UMANE COINVOLTE	Di Pietro Carmela – Balistri Giuseppe
RISORSE FINANZIARIE	€. **95.000,27** Finanziamento **misura 4.63 del P.O. FEAMP 2014/2020**
RISORSE STRUMENTALI	Strumentazione elettronica e arredi in possesso dell'ufficio
PESO OBIETTIVO	5%
INDICATORE	ON/OFF
TARGET	Data di realizzo: 1) entro 31/12/2023 100% -entro il 28/02/2024 90% -

Assessore : avv. Massimo Grande

CITTÀ DI AVOLA

(PROVINCIA DI SIRACUSA)

SETTORE 13

BIBLIOTECA - ARCHIVIO STORICO - BENI MUSEALI E SITI STORICI

Via San Francesco d'Assisi 48 – Tel. e Fax 0931.823894

biblioteca@comune.avola.sr.it

Oggetto: *Obiettivi operativi anno 2023 della Biblioteca "G. Bianca".* -------

In ossequio alle linee programmatiche di mandato sindacale, declinato in missioni e programmi, in coerenza con la nuova struttura del bilancio armonizzato ai sensi del D.Lgs. n.118/2011, questo Responsabile del Settore 13 formula i seguenti obiettivi:

OBIETTIVI OPERATIVI PROVVISORI ANNO 2023	
Settore	Responsabile
13	Geom. Macauda Carmelo
Codice	OBIETTIVI 2023 ANNUALI
Obiettivo 1	Trasparenza, partecipazione e divulgazione
Obiettivo 2	Valorizzazione del plesso dell'Antico Mercato
Obiettivo 3	"Prestito digitale"
Obiettivo 4	"Città che legge"
Obiettivo 5	"Nati per leggere", "In vitro", "Letture a voce alta" e "Leggo ancora"
Obiettivo1A	Adozione delle misure di contrasto della corruzione
P.R.F.	Con riferimento al P.R.F.anno 2014-2023 approvato con Del. di c.c.n.47 2014, e con Del. n.281/2015/ PRSP della Corte dei Conti sez. di controllo della Reg. Siciliana.

PROSPETTO DI DETTAGLIO	
Obiettivo strategico	Sezione trasparenza del nuovo portale comunale e divulgazione delle attività della Biblioteca, per consentire la partecipazione dei cittadini
Obiettivo operativo triennale	Programma 1 missione 1 Funzioni generali di amministrazione – gestione - controllo
Codice obiettivo provvisorio operativo annuale	1
Descrizione obiettivo operativo annuale	Selezione degli atti della Biblioteca esterni e comunque di rilevanza ai sensi della normativa sulla trasparenza, anche al fine di consentire alla cittadinanza l'esercizio dei diritti riconosciuti dal F.O.I.A., e trasmissione all'ufficio competente per la loro pubblicazione telematica nella sezione trasparenza del nuovo portale comunale. Divulgazione della attività e delle novità della Biblioteca tramite i social per stimolare la partecipazione alle stesse della cittadinanza.
Responsabile obiettivo	Geom. Macauda Carmelo
Risorse umane coinvolte	PUGLISI FRANCA(dal 01-02-2023 in pensione)- GULTIERI CARMELO
Risorse finanziarie	Quelle in atto
Risorse strumentali	Computer
Peso obiettivo	10%
Indicatore	E-mail di trasmissione degli atti da pubblicare sul portale ed aggiornamento delle pagine dei social appartenenti alla Biblioteca.
Target	Trasmissione dei dati sulla trasparenza nel nuovo portale ed inserimento dei dati nei social

PROSPETTO DI DETTAGLIO	
Obiettivo strategico	Valorizzazione del plesso dell'Antico Mercato (1)
Obiettivo operativo triennale	Programma 2 missione 3
Codice obiettivo provvisorio operativo annuale	2
Descrizione obiettivo operativo annuale	Favorire ed incentivare le visite culturali di scolaresche e turisti, in quanto l'Antico Mercato, oltre che essere sede della Biblioteca Comunale, consente mediante gli incontri con le scolaresche di ogni ordine e grado, di farne conoscere la storia, sia dal punto di vista artistico, che delle tradizioni. Poiché la Biblioteca G. Bianca, per posizione e struttura, consente di promuovere e collaborare alla realizzazione di attività e manifestazioni volte a valorizzare la cultura del nostro territorio, si intende continuare a voler favorire sia incontri con autori letterari e pubblico anche all'aria aperta che rappresentazioni e mostre nel cortile del vecchio mercato. Concessione d'uso per cerimonie e riprese video.
Responsabile obiettivo	Geom. Macauda Carmelo
Risorse umane coinvolte	Puglisi Franca(dal 01-02-2023 in pensione), Gultieri Carmelo, Grande Maria Josè, Cannata Venerina, Nastasi Giuseppina, Bruni Domenico, Guarino Antonella, Rametta Giovanna, Campisi Angelina
Risorse finanziarie	FONDO PER LA PRODUTTIVITA' COLLETTIVA E/O INDIVIDUALE
Risorse strumentali	Palco, sedie, tavoli e service
Peso obiettivo	15%
Indicatore	Miglioramento degli indicatori di efficienza
Target	Incremento dell'affluenza dei cittadini, delle scolaresche e delle associazioni in rapporto all'anno 2023

PROSPETTO DI DETTAGLIO	
Obiettivo strategico	Prestito digitale
Obiettivo operativo triennale	Programma 2 missione 5
Codice obiettivo provvisorio operativo annuale	3
Descrizione obiettivo operativo annuale	Provvedere alla continuazione della catalogazione on line del patrimonio librario in entrata per completare l'archivio informatico. Assicurare l'adesione dell'Ente al Sistema Bibliotecario Nazionale per continuare a consentire l'utilizzo del prestito digitale e inoltre permettere ai cittadini, mediante il sistema MLOL, l'accesso agli Ebook e l'utilizzo del Sistema interbibliotecario mediante il Prestito Interbibliotecario, in sinergia con le oltre 5.000 biblioteche sparse in 20 regioni italiane e 9 paesi stranieri
Responsabile obiettivo	Geom. Macauda Carmelo
Risorse umane coinvolte	Puglisi Franca(dal 01-02-2023 in pensione), Gultieri Carmelo, Grande Maria Josè, Cannata Venerina, Nastasi Giuseppina, Bruni Domenico, Guarino Antonella, Rametta Giovanna, Campisi Angelina.
Risorse finanziarie	Cap. 154 pagamento quota adesione S.B.N.
Risorse strumentali	Computer
Peso obiettivo	15%
Indicatore	Miglioramento indicatore d'efficienza
Target	Incremento del numero di libri in prestito e del numero dei libri digitalizzati nel circuito durante l'anno 2023, rispetto al numero di libri in prestito ed al numero dei libri digitalizzati nell'anno 2022

(1)

PROSPETTO DI DETTAGLIO	
Obiettivo strategico	Città che legge
Obiettivo operativo triennale	Programma 2 missione 5
Codice obiettivo provvisorio operativo annuale	4
Descrizione obiettivo operativo annuale	Attività e promozioni culturali per l'assegnazione ed il mantenimento della denominazione di "Città che legge"
Responsabile obiettivo	Geom. Macauda Carmelo
Risorse umane coinvolte	Puglisi Franca(dal 01-02-2023 in pensione), Gultieri Carmelo, Grande Maria Josè, Cannata Venerina, Nastasi Giuseppina, Bruni Domenico, Guarino Antonella, Rametta Giovanna, Campisi Angelina, Nastasi Giuseppina
Risorse finanziarie	
Risorse strumentali	Computer
Peso obiettivo	25%
Indicatore	Rispetto dei parametri per mantenere il titolo di "Città che legge"
Target	Mantenimento del titolo già acquisito di "Città che legge"

PROSPETTO DI DETTAGLIO	
Obiettivo strategico	"Nati per leggere", "In vitro", "Letture a voce alta" e "Leggo ancora" (1)
Obiettivo operativo triennale	Programma 2 missione 5
Codice obiettivo provvisorio operativo annuale	5
Descrizione obiettivo operativo annuale	Incontri con i piccoli delle Scuole Materne e della Scuola Primaria per i progetti nazionali "In vitro" e "Nati per leggere" e delle Scuole Medie "Leggo ancora", al fine di concretizzare il progetto che li vede protagonisti come ascoltatori delle "Letture a voce alta" e che prevede lo svolgimento di diversificate attività che hanno come unico denominatore "La Lettura", avvicinando i bambini e i giovani alla Biblioteca, promuovendone l'amore e l'interesse per la lettura,anche tramite interventi nelle scuole con il progetto nazionale del Centro per il Libro e la Lettura "Libriamoci" e "Il Maggio dei libri"
Responsabile obiettivo	Geom. Macauda Carmelo
Risorse umane coinvolte	Puglisi Franca(dal 01-02-2023 in pensione), Gultieri Carmelo, Cannata Venerina, Grande Maria Josè
Risorse finanziarie	Quelle in atto
Risorse strumentali	Materiale didattico e d'intrattenimento
Peso obiettivo	35%
Indicatore	Miglioramento degli indicatori di efficienza
Target	Incremento dell'affluenza dei ragazzi in età prescolare e scolare nell'anno 2023 rispetto all'anno 2022

	PROSPETTO DI DETTAGLIO
Obiettivo strategico	Adozione delle misure di contrasto della corruzione
Obiettivo operativo triennale	Programma 2 missione1 Servizi istituzionali – Generali - Gestione
Codice obiettivo provvisorio operativo annuale	6
Descrizione obiettivo operativo annuale	Ridurre la possibilità di manifestazione della corruzione, creando un contesto sfavorevole al suo insorgere, per cui, considerato che la trasparenza dell'attività amministrativa e la crescita morale del personale pubblico sono gli strumenti fondamentali per la lotta alla corruzione, pur in un contesto di basso rischio di illegalità del Settore 13 per assenza di servizi che possono formare oggetto di reati contro la pubblica amministrazione, individuandosi infatti l'unico rischio nell'antigiuridica dispersione del materiale bibliografico, andranno ciononostante adottate le seguenti misure: - Inventariazione di tutti i libri della biblioteca e duplicazione anche in formato elettronico dei registri, evitando prestiti di materiale non inventariato; - Compresenza di almeno 2 dipendenti durante le attività di prestito dei libri; - Attività di consultazione con i collaboratori anticorruzione individuati quali referenti nel vigente piano anticorruzione comunale; - riduzione delle opportunità di manifestazione di casi di corruzione; - formazione dei dipendenti anticorruzione, anche mediante la loro partecipazione ad appositi corsi formativi in materia,eseguendo le attività previste dal Piano Anticorruzione; - pubblicazione degli atti a rilevanza esterna e dei provvedimenti relativi alla Biblioteca nell'apposita sezione trasparenza del sito web comunale.
Responsabile obiettivo	Geom. Macauda Carmelo
Risorse umane coinvolte	Puglisi Franca(dal 01-02-02023 in pensione), Gultieri Carmelo, Grande Maria Josè, Cannata Venerina, Nastasi Giuseppina, Bruni Domenico, Guarino Antonella, Rametta Giovanna, Campisi Angelina
Risorse finanziarie	Quelle in atto
Risorse strumentali	Quelle in atto
Peso obiettivo	Trattasi di scheda aggiuntiva e collegamento obiettivi trasparenza, efficenza e legalità dell'azione amministrativa
Indicatore	On / off
Target	Mantenere la realizzazione del 100% dell'obiettivo entro il 31.12.2023

Istruttore amministrativo
Gultieri Carmelo

Il responsabile Settore 13
Geom. Macauda Carmelo

OBIETTIVI OPERATIVI ANNO 2023 – CONTROLLO TERRITORIO SUE	
SERVIZIO/SETTORE	RESPONSABILE
SETTORE XIV	ING. P. GAMBUZZA
CODICE	OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI
1	Aggiornare sezione trasparenza a seguito di modifica del portale
1.1	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione - Creare un contesto sfavorevole alla corruzione
2	Rilascio Titoli edilizi in sanatoria e repressione abusivismo. Controllo del territorio congiuntamente agli organi di vigilanza

IL CAPO SETTORE
ING. P. GAMBUZZA

PROSPETTO DI DETTAGLIO – AMMINISTRAZIONE-TRASPARENZA-LEGALITÀ	
OBIETTIVO STRATEGICO	**Linea strategica 3** - Amministrazione, trasparenza, Legalità, ... - " Continuare il percorso intrapreso di riorganizzazione e razionalizzazione degli uffici, per rendere ai cittadini servizi sempre più efficienti ed efficaci, secondo standard sempre più elevati.....
OBIETTIVO OPERATIVO TRIENNALE	**Linea Missione 1 Servizi istituzionali.....**
OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	Aggiornare sezione trasparenza a seguito di modifica del portale .-
CODICE OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	1
DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	L'inserimento dei dati nella sezione trasparenza a seguito di modifica del portale .-Rendere servizi efficienti e trasparenti
RESPONSABILE OBIETTIVO	Gambuzza Pasqualino
RISORSE UMANE COINVOLTE	Masuzzo Umberto,
RISORSE FINANZIARIE	**Nessun impegno finanziario se non quello relativo al provvedimento emesso**
RISORSE STRUMENTALI	Strumentazione elettronica e arredi in possesso dell'ufficio
PESO OBIETTIVO	10%
INDICATORE	ON/OFF
TARGET	Data di realizzo: 1) entro 31/12/2023 100% -entro il 15/01/2024 50% - oltre il 15.01.2024 0%

CITTÀ DI AVOLA Area 2 Settore Urbanistica

IL CAPO SETTORE
Ing. P. Gambuzza

OBIETTIVI OPERATIVI ANNO 2022-Programma 11 Servizi Istituzionali, generali	
SERVIZIO/SETTORE	RESPONSABILE
	TAVOLA DI COLLEGAMENTO TRA IL PIANO ANTICORRUZIONE ED IL PIANO DELLA PERFORMANCE
CODICE aggiuntivo	OBIETTIVI
Finalità	
Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	Adottare forme di consultazione esterne ed interne in sede di elaborazione del P.T.P.C.
Creare un contesto sfavorevole	
alla corruzione	Modifica del Codice di comportamento integrativo
	Formare in materia anticorruzione i propri dipendenti
	Elaborazione, integrazione ed aggiornamento della mappatura dei processi
	Pubblicazione degli atti nell'apposita sezione dedicata alla trasparenza ubicata in un portale informatico rinnovato, conforme alla legge

PROSPETTO DI DETTAGLIO	
OBIETTIVO STRATEGICO	-Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione -Creare un contesto sfavorevole alla corruzione
OBIETTIVO OPERATIVO TRIENNALE	Conferma dell'obiettivo strategico annuale
OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	Adottare forme di consultazione esterne ed interne in sede di elaborazione del P.T.P.C. Modifica del Codice di comportamento integrativo Formare in materia anticorruzione i propri dipendenti Elaborazione, integrazione ed aggiornamento della mappatura dei processi Pubblicazione degli atti nell'apposita sezione dedicata alla trasparenza ubicata in un portale informatico rinnovato, conforme alla legge
CODICE OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	1 aggiuntivo
DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	Come da obiettivo operativo
RESPONSABILE OBIETTIVO	Gambuzza Pasqualino
RISORSE UMANE COINVOLTE	Personale assegnato che secondo le direttive assegnate saranno di supporto per realizzare l'obiettivo: n. 1 Unità full-time Masuzzo Umberto.
RISORSE FINANZIARIE	Nessun impegno finanziario se non quello relativo al provvedimento emesso
RISORSE STRUMENTALI	Strumentazione elettronica e arredi in possesso dell'ufficio.-
PESO OBIETTIVO	lo stesso del cod. Ob. 1 trattandosi di scheda aggiuntiva e di collegamento agli obiettivi di trasparenza, efficienza e legalità dell'azione amministrativa.
INDICATORE	Di efficienza e trasparenza
TARGET	Data di realizzo: 1) entro 31/12/2023 100% -entro il 15/01/2024 50% - oltre il 15.01.2024 0%

CITTÀ DI AVOLA Area 2 Settore Urbanistica

IL CAPO SETTORE
Ing. P. Gambuzza

- PROSPETTO DI DETTAGLIO –TERRITORIO	
OBIETTIVO STRATEGICO	**Linea strategica 6** Ambiente e Territorio, Sviluppo Sostenibile, Ecologia, Territorio, Protezione Civile **Linea Missione 8 Assetto del Territorio ed Edilizia Abitativa**
OBIETTIVO OPERATIVO TRIENNALE	**Programma 1-urbanistica e assetto del territorio**
OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	Rilascio Titoli edilizi in sanatoria e repressione abusivismo. Controllo del territorio congiuntamente agli organi di vigilanza
CODICE OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	2
DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	Rilascio Titoli Edilizi e Provvedimenti
RESPONSABILE OBIETTIVO	Gambuzza Pasqualino (vedi progetto allegato)
RISORSE UMANE COINVOLTE	Masuzzo Umberto -
RISORSE FINANZIARIE	Somme disponibili nel Cap. 437/5 nella misura necessaria
RISORSE STRUMENTALI	Strumentazione elettronica e arredi in possesso dell'ufficio.-
PESO OBIETTIVO	90%
INDICATORE	Efficienza prestazionale (tempi di rilascio provvedimenti)
TARGET	Se < a 70 giorni 100%; Se = a 70 giorni 80%; Se > 70 giorni 0%.

CITTÀ DI AVOLA Area 2 Settore Urbanistica

IL CAPO SETTORE
Ing. P. Gambuzza

CITTÀ DI AVOLA

Libero Consorzio Comunale di Siracusa

SETTORE IV E XIV

PIANIFICAZIONE URBANISTICA CONTROLLO TERITORIO SUE

Avola li 06/03/2023

Al Segretario Generale

OGGETTO: Performance collettivi 2023

IL CAPO SETTORE
ING. P. GAMBUZZA

ASSESSORE
arch. PAOLO TANASI

PERFORMANCE ALLEGATO AL CODICE OBIETTIVO ANNUALE 2

SETTORE	XIV
RESPONSABILE	**ING. P. GAMBUZZA**
DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	-RILASCIO TITOLI EDILIZI- CONTROLLO DEL TERRITORIO
DATA INIZIO	1 MARZO
DATA PREVISTA DI CONCLUSIONE	31 DICEMBRE
MODALITÀ DI ATTUAZIONE	RIDUZIONE TEMPI DI RILASCIO
ASPETTATIVA DI RISULTATO	ACCELERAZIONE/SEMPLIFICAZIONE PROCEDURE DI RILASCIO
RISORSE UMANE INDIVIDUATE	MASUZZO UMBERTO
ORE COMPLESSIVE DI LAVORO STIMATO	CIRCA 70 ORE

IL CAPO SETTORE
Ing. P. Gambuzza

OBIETTIVI OPERATIVI ANNO 2023 Programma 11 Servizi Istituzionali, generali	
SERVIZIO/SETTORE	RESPONSABILE
Ufficio Legale	Dr.ssa Composto Maria Antonina
CODICE 3	SCHEDA RIASSUNTIVA OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI
Cod. Obiettivo U.L. 3/01	Gestione del contenzioso
Cod. Obiettivo U.L. 3/02	Liquidazione dei compensi professionali - rispetto del P.R.F. anno 2014-2023
Cod. Obiettivo U.L. 3/03	Aggiornamento dell'archivio dei giudizi civili ed amministrativi.
Cod. Obiettivo U.L. 3/04	Recupero extragiudiziale dei crediti del Comune
Cod. Obiettivo U.L. 3/05	Anticorruzione - Trasparenza

PROSPETTO DI DETTAGLIO	
OBIETTIVO STRATEGICO	Vedasi scheda descrittiva di ciascun obiettivo
OBIETTIVO OPERATIVO TRIENNALE	Vedasi scheda descrittiva di ciascun obiettivo
OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	Vedasi scheda descrittiva di ciascun obiettivo
CODICE OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	Vedasi scheda descrittiva di ciascun obiettivo
DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	Vedasi scheda descrittiva di ciascun obiettivo
RESPONSABILE OBIETTIVO	Dr.ssa Composto Maria Antonina
RISORSE UMANE COINVOLTE	Vedasi scheda descrittiva di ciascun obiettivo
RISORSE FINANZIARIE	Vedasi scheda descrittiva di ciascun obiettivo
RISORSE STRUMENTALI	Vedasi scheda descrittiva di ciascun obiettivo
PESO OBIETTIVO	100 quale somma dei pesi dei singoli obiettivi
INDICATORE	Vedasi scheda descrittiva di ciascun obiettivo
TARGET	Vedasi scheda descrittiva di ciascun obiettivo

Il Sindaco

IL SINDACO
Rossana Cannata

Il Responsabile dell'Ufficio Legale

Maria Antonina Composto

Comune di Avola - Prot. 0017166 del 28-04-2023 in interno

Comune di Avola - Prot. 0012137 del 23-03-2023 in interno

PROSPETTO DI DETTAGLIO	
OBIETTIVO STRATEGICO	<u>Linea strategica: Servizi Istituzionali – Generali</u> Gestione del contenzioso.
OBIETTIVO OPERATIVO TRIENNALE	<u>Missione 1 – Programma 11 – Altri servizi generali</u>
OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	<u>U.L. 3/01</u> - L'obiettivo consiste nell'assicurare la predisposizione di tutti gli atti e provvedimenti propedeutici alla tempestiva costituzione nei giudizi in cui l'Ente è coinvolto ed ha un interesse meritevole di tutela, rapportato anche ai costi prevedibili, anche a seguito della richiesta di acquisizione delle relazioni e documenti dei Servizi competenti, di volta in volta anche sollecitati per il rispetto dei termini di costituzione sia in materia civile che soprattutto innanzi al giudice amministrativo, utilizzando l'albo degli avvocati di fiducia secondo criteri di efficienza, efficacia, economicità, rotazione e trasparenza;
RESPONSABILE OBIETTIVO	Dr.ssa Composto Maria Antonina
RISORSE UMANE COINVOLTE	- n. 1 unità full time cat. B, Rag. Rosario Barone; - n. 1 unità full time cat.A, Sig.ra Cernuto Antonina; - n. 1 unità L.S.U. di supporto, Sig. Consiglio Antonio;
RISORSE FINANZIARIE	Risorse previste nel cap. 27/0 nel P.E.G. 2023
RISORSE STRUMENTALI	n. 3 p.c. assegnati
PESO OBIETTIVO	50/100
INDICATORE	On/Off
TARGET	100% per raggiungimento tra il 90% ed il 100%dell'obiettivoindicato nella parte descrittiva; riduzione del 20% per il raggiungimento dell'obiettivo indicato nella parte descrittiva nella misura compresa tra il 60% e il 90%-- al di sotto del 60% l'obiettivo non si intende raggiunto.

Il Sindaco

IL SINDACO
On. Avv. Rossana Cannata

Il Responsabile dell'Ufficio Legale

Maria Antonina Composto

PROSPETTO DI DETTAGLIO	
OBIETTIVO STRATEGICO	**Linea strategica: Servizi Istituzionali – Generali** Liquidazione dei compensi professionali - rispetto del P.R.F. anno 2014-2023
OBIETTIVO OPERATIVO TRIENNALE	**Missione 1 – Programma 11 – Altri servizi generali**
OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	**U.L.3/02** - Mis. R/6 – Spese per liti - Rispetto delle misure inserite nel Piano di Riequilibrio Finanziario anno 2014-2023, approvato con Deliberazione di C.C. n. 47 del 27/08/2014 e con deliberazione n. 281/2015/PRSP della Corte dei conti, Sezione di Controllo della Regione siciliana– predisposizione della verifica semestrale di attestazione ex art. 243 quater, c. 6, del T.U.E.L. per le Mis. R/6 e Mis. R/7
RESPONSABILE OBIETTIVO	Dr.ssa Composto Maria Antonina
RISORSE UMANE COINVOLTE	- n. 1 unità full time cat. B, Rag. Rosario Barone; - n. 1 unità full time cat.A, Sig.ra Cernuto Antonina; - n. 1 unità L.S.U. di supporto, Dott.ssa Catinello Marinella; - n. 1 unità LSU di supporto Avv. Garante Sebastiano
RISORSE FINANZIARIE	Risorse previste nel cap. 27/0 nel P.E.G. 2023
RISORSE STRUMENTALI	n. 2 p.c. assegnati
PESO OBIETTIVO	20/100
INDICATORE	On/Off
TARGET	Predisposizione della verifica semestrale di attestazione ex art. 243 quater, c. 6, del T.U.E.L. per le Mis. R/6 e Mis. R/7 entro il 31/12/2023 – 100% per rispetto dell'obiettivo

Il Sindaco

IL SINDACO
f.to Avv. Rossana Cannata

Il Responsabile dell'Ufficio Legale

PROSPETTO DI DETTAGLIO	
OBIETTIVO STRATEGICO	**Linea strategica: Servizi Istituzionali – Generali** Aggiornamento dell'archivio dei giudizi civile ed amministrativi
OBIETTIVO OPERATIVO TRIENNALE	**Missione 1 – Programma 11 – Altri servizi generali.**
OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	**U.L.3/03** - Aggiornamento dell'archivio informatizzato relativo ai giudizi in cui è coinvolto il Comune in civile ed amministrativi; l'inserimento delle nuove controversie, aggiornamento delle posizioni già inserire, comunicazioni all'Amministrazione delle posizioni chiuse e dell'esito delle cause.
RESPONSABILE OBIETTIVO	Dr.ssa Composto Maria Antonina
RISORSE UMANE COINVOLTE	- n. 1 unità full time cat. B, Rag. Rosario Barone; - n. 1 unità full time cat.A, Sig.ra Cernuto Antonina; - n. 1 unità L.S.U. di supporto, Avv. Sebastiano Garante;
RISORSE FINANZIARIE	Nessun impegno finanziario tranne eventuali spese minute
RISORSE STRUMENTALI	n. 2 p.c. assegnati
PESO OBIETTIVO	10/100
INDICATORE	On/Off
TARGET	100% per raggiungimento tra il 90% ed il 100% dell'obiettivo indicato nella parte descrittiva; riduzione del 20% per il raggiungimento dell'obiettivo indicato nella parte descrittiva nella misura compresa tra il 60% e il 90%– al di sotto del 60% l'obiettivo non si intende raggiunto.

Il Sindaco
On. Avv. Rossana Cannata

Il Responsabile dell'Ufficio Legale

Comune di Avola - Prot. 0017166 del 28-04-2023 in interno

Comune di Avola - Prot. 0012137 del 23-03-2023 in interno

PROSPETTO DI DETTAGLIO	
OBIETTIVO STRATEGICO	**Linea strategica: Servizi Istituzionali, Generali** Recupero extragiudiziale dei crediti del Comune
OBIETTIVO OPERATIVO TRIENNALE	**Missione 1 – Programma 11 – Altri servizi generali.**
OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	U.L.3/04- Azione di recupero extragiudiziale dei crediti del Comune su incarico dei Responsabili dei Settori e Servizi interessati (quali il mancato pagamento degli oneri di concessione edilizia, delle spese processuali e di ogni altro credito affidato, compulsando le Compagnie Assicurative ed i soggetti debitori, in collaborazione con il Servizio di Ragioneria per la verifica dell'intervenuto pagamento da parte dei debitori
RESPONSABILE OBIETTIVO	Dr.ssa Composto Maria Antonina
RISORSE UMANE COINVOLTE	- n. 1 unità full time cat. B, Rag. Rosario Barone; - n. 1 unità full time cat.A, Sig.ra Cernuto Antonina; - n. 1 unità L.S.U. di supporto, Avv. Sebastiano Garante;
RISORSE FINANZIARIE	Nessun impegno finanziario tranne eventuali spese minute
RISORSE STRUMENTALI	n. 2 p.c. assegnati
PESO OBIETTIVO	10/100
INDICATORE	On/Off
TARGET	100% per raggiungimento tra il 90% ed il 100% dell'obiettivo indicato nella parte descrittiva inteso come obbligazione di mezzi e non di risultato, e quindi inteso come avvio di tutte le azioni di cui alla parte descrittiva; riduzione del 20% per il raggiungimento dell'obiettivo indicato nella parte descrittiva nella misura compresa tra il 60% e il 90%– al di sotto del 60% l'obiettivo non si intende raggiunto

Il Sindaco
On. Avv. Rossana Cannata

Il Responsabile dell'Ufficio Legale

Comune di Avola - Prot. 0017166 del 28-04-2023 in interno

Comune di Avola - Prot. 0012137 del 23-03-2023 in interno

PROSPETTO DI DETTAGLIO	
OBIETTIVO STRATEGICO	**Linea strategica 3: – Amministrazione, Trasparenza, Legalità, Misure, Prevenzione della corruzione, Comunicazione, Innovazione tecnologica, Organizzazione uffici e personale** Continuare il percorso intrapreso di riorganizzazione razionalizzazione degli uffici, per rendere ai cittadini servizi sempre più efficienti ed efficaci, secondo standard sempre più elevati sulla scorta dei principi di trasparenza, economicità e buona amministrazione, realizzando pienamente il disegno di rendere il Comune sempre più alla portata di tutti i cittadini, anche attraverso gli strumenti offerti dalle nuove tecnologie e dal nuovo Codice dell'Amministrazione digitate
OBIETTIVO OPERATIVO TRIENNALE	**Missione 1 – Programma 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione**
OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	**U.L.3/05** **Ridurre le opportunità che manifestino casi di corruzione.** - adottare forme di collaborazione esterna ed interna in sede di elaborazione del p.t.p.c. con i collaboratori; - ridurre le opportunità che manifestino casi di corruzione; **Creare in contesto sfavorevole alla corruzione** - formare in materia di anticorruzione i propri dipendenti; - elaborazione ed aggiornamento della mappatura dei processi; **Aggiornamento sezione trasparenza** - inserimento nella sezione trasparenza del nuovo portale dell'Ente dei dati relativi al cambio di responsabilità dell'Ufficio.
RESPONSABILE OBIETTIVO	Dr.ssa Composto Maria Antonina
RISORSE UMANE COINVOLTE	- n. 1 unità full time cat. B, Rag. Rosario Barone; - n. 1 unità full time cat.A, Sig.ra Cernuto Antonina; - n. 1 unità L.S.U. di supporto, Avv. Sebastiano Garante; - n. 1 unità L.S.U. di supporto Dott.ssa Catinello Marinella; - n. 1 unità L.S.U. di supporto Sig. Consiglio Antonio;
RISORSE FINANZIARIE	Nessun impegno finanziario
RISORSE STRUMENTALI	n. 2 p.c. assegnati.
PESO OBIETTIVO	10/100
INDICATORE	On/Off
TARGET	100% per raggiungimento tra il 90% ed il 100% dell'obiettivo indicato nella parte descrittiva; riduzione del 20% per il raggiungimento dell'obiettivo indicato nella parte descrittiva nella misura compresa tra il 60% e il 90%– al di sotto del 60% l'obiettivo non si intende raggiunto.

Il Sindaco
IL SINDACO
(Dott.ssa Rossana Cannata)

Il Responsabile dell'Ufficio Legale
Maria Anta Composto

Comune di Avola - Prot. 0017166 del 28-04-2023 in interno

Comune di Avola - Prot. 0011124 del 16-03-2023 in interno

OBIETTIVI OPERATIVI ANNO 2023	
SERVIZIO/SETTORE	RESPONSABILE
POLIZIA MUNICIPALE	Dr.ssa Composto Maria Antonina

PROSPETTO DI DETTAGLIO	
OBIETTIVO STRATEGICO	Linea programmatica "Ordine Pubblico e Sicurezza"
OBIETTIVO OPERATIVO TRIENNALE	Missione 3 – Polizia Locale e Amministrativa
OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	**GESTIONE PRONTO INTERVENTO**
CODICE OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	PM – **01**/ 08
DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	L'obiettivo per l'anno 2023 è costituito dall'ottimizzazione dell'impiego delle risorse, umane e strumentali, tale da assicurare la continuità di un **servizio di pronto intervento** garantendo risposta immediata alle istanze pervenute dalla cittadinanza, mediante il razionale impiego sul territorio del personale operante. Funzionale al perseguimento del suddetto obiettivo è il mantenimento di un'efficiente Centrale Operativa, con apposito operatore dedicato, pur in una situazione di carenza del personale, che diviene centro di coordinamento delle operazioni esterne, e tale da garantire l'efficienza del servizio di vigilanza e di pronto intervento, attraverso il contatto telefonico 0931/583361, operativo dalle ore 07,30 a.m. alle ore 20,00 p.m.. La continuità del suddetto servizio di P.I. , che si avvale delle squadre appositamente e giornalmente programmate di pronto intervento e di reperibilità svolgerà un'azione immediata nella gestione degli incidenti stradali segnalati nel territorio E/O interventi di pronta risposta di qualsiasi natura, con conseguente sviluppo delle successive attività;il tutto sarà tra l'altro garantito , al di fuori delle suddette fasce orarie, tramite un servizio di telefonia mobile grazie ad un sistema efficiente di intervento in pronta reperibilità, coordinato con le altre Forze di Polizia presenti sul territorio.
RESPONSABILE OBIETTIVO	Comandante P.M. Dr.ssa Composto Maria Antonina
RISORSE UMANE COINVOLTE	n. 27 unità (22 P.M. ; 5 Aus. Traffico ad esclusione servizi reperibilità)
RISORSE FINANZIARIE	FONDO MIGL. SERVIZI 2023 performances individuale e/o collettiva
RISORSE STRUMENTALI	5 autovetture , 2 scooter
PESO OBIETTIVO	20/100
INDICATORE	ORE GIORNALIERE ATTIVAZIONE CENTRALE OPERATIVA e SERVIZI P.I.(A SEGUIRE REPERIBILITA' NOTTURNA SENZA SOL. DI CONTINUITA') IVI COMPRESI FESTIVI – indicatore di mantenimento
TARGET	12 H GIORNALIERE – 12 H NOTTURNE in reperibilita'

L'Assessore Delegato

Il Comandante P.M.
Dott.ssa Maria Antonina Composto

OBIETTIVI OPERATIVI ANNO 2023	
SERVIZIO/SETTORE	RESPONSABILE
POLIZIA MUNICIPALE	Dr.ssa Composto Maria Antonina
CODICE	OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI

PROSPETTO DI DETTAGLIO	
OBIETTIVO STRATEGICO	Linea Programmatica – Ordine Pubblico e Sicurezza
OBIETTIVO OPERATIVO TRIENNALE	Missione 3 – Polizia Locale e Amministrativa
OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	**Sicurezza nel territorio**
CODICE OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	**PM – 02/ 08**
DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	L'attività di vigilanza stradale nel territorio costituisce uno degli obiettivi prioritari di questa Amministrazione, per cui viene proseguita nel corso del corrente anno, l'azione di pattugliamento dell' intero territorio avolese, con eventuali posti di controllo, talora condotta anche congiuntamente ad altre forze di Polizia per determinare l'accrescimento nella cittadinanza di una maggiore percezione di **sicurezza** all'interno del territorio. Obiettivi da perseguire sono la prevenzione e repressione di violazioni in materia di circolazione stradale, presidio punti scuola, assistenza manifestazioni religiose, civili, storiche o eventi sportivi di ampia portata, organizzati su base regionale e nazionale, tipo gare automobilistiche, podistiche e altro. Le più ricorrenti violazioni in termini di sicurezza stradale, come l'eccessiva velocità , in massima parte causa del maggior numero di incidenti , sono monitorate costantemente attraverso l'ausilio del Velomatic in dotazione e la predisposizione di appositi posti di controllo. Di non trascurabile importanza l'attività a supporto delle finalità di protezione civile, in caso di eventi calamitosi di vario genere, ivi compresi condizioni atmosferiche avverse.
RESPONSABILE OBIETTIVO	Comandante P.M. Dr.ssa Composto Maria antonina
RISORSE UMANE COINVOLTE	n. 20 unità P.M.
RISORSE FINANZIARIE	//
RISORSE STRUMENTALI	Autovelox ; 5 autovetture
PESO OBIETTIVO	15/100
INDICATORE	Servizio di polizia stradale con attività di contrasto all'eccesso di velocità
TARGET	Costante monitoraggio della velocità dei veicoli con servizi mensili dedicati (circa n. 3/ 4) ad eccezione della mensilità in cui viene a mancare la disponibilità del misuratore per verifica e taratura;

L'assessore Delegato

Avv. Salvatore Belfiore

Il Comandante P.M.
Dott.ssa Maria Antonina Composto

OBIETTIVI OPERATIVI ANNO 2023	
SERVIZIO/SETTORE	
POLIZIA MUNICIPALE	
CODICE	
PROSPETTO DI DETTAGLIO	
OBIETTIVO STRATEGICO	Linea programmatica "Ordine Pubblico e Sicurezza"
OBIETTIVO OPERATIVO TRIENNALE	Missione 3 – Polizia Locale e Amministrativa
OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	**Gestione finalita' di cui all'art. 208 c.d.s.**
CODICE OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	PM – **03**/ 08
DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	L'obiettivo che ci si propone consentirà di perseguire le finalità, di cui all'art. 208 co.4 del C.d.S., con l'utilizzo del 50% degli introiti sanzionatori, al netto del Fcde. Complementare e parallelo al suddetto obiettivo l'incremento delle somme accertate dal personale idoneo in servizio che consentirà, oltre al ripristino di migliori condizioni di vivibilità del tessuto cittadino e del contesto ambientale, anche in via trasversale, il rispetto degli obiettivi economici prefissati dall'Ente. L'anzidetta gestione, in via diretta o indiretta, avverrà nel rispetto dei vincoli e delle quote di destinazione, da approvare con apposita Del. di G.M., avente ad oggetto la ripartizione dei proventi contravvenzionali, nel rispetto delle linee guida delle varie deliberazioni, emesse dalla Corte dei Conti, ed in funzione della quale verrà presentato al competente Ministero apposito rendiconto annuale.
RESPONSABILE OBIETTIVO	Comandante P.M. Dr.ssa Composto Maria Antonina
RISORSE UMANE COINVOLTE	n. 25 unità (20 P.M. ; 5 Aus. Traffico)
RISORSE FINANZIARIE	v. stanziamento capitolo
RISORSE STRUMENTALI	Autovelox ; street control, 5 autovetture , 4 velocipedi, 3 scooter
PESO OBIETTIVO	15/100
INDICATORE	On/Off:Perseguimento finalità art. 208 co. 4 C.d.S. relativamente agli introiti contravvenzionali (pari al 50% degli introiti complessivi depurati dal Fcde);rispetto percentuali di destinazione fissate nella Del. di G.M. ripartizione proventi
TARGET	Grado raggiungimento Ottimo: 100% Medio 85% (per raggiungimento degli obiettivi del P.R.F.)

L'Assessore Delegato

Avv. Salvatore Belfiore

Il Comandante P.M.
Dott.ssa Maria Antonina Composto

Comune di Avola - Prot. 0011124 del 16-03-2023 in interno

OBIETTIVI OPERATIVI ANNO 2023	
PROSPETTO DI DETTAGLIO	
OBIETTIVO STRATEGICO	Linea Programmatica "Ordine Pubblico e Sicurezza"
OBIETTIVO OPERATIVO TRIENNALE	Missione 3 – Polizia Locale ed Amministrativa
OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	**Assolvimento obblighi trasparenza nuovo portale**
CODICE OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	**PM – 04/ 08**
DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	A seguito istituzione nuovo portale dell'Ente, si avvierà, a cura della P.M., un'attività di pubblicazione diretta e/o indiretta dei dati di pertinenza, per cui sussiste obbligo di pubblicazione nel rispetto della trasparenza.Completamento.
RESPONSABILE OBIETTIVO	Comandante P.M. Dr.ssa Composto Maria antonina
RISORSE UMANE COINVOLTE	n. 1 unità
RISORSE FINANZIARIE	
RISORSE STRUMENTALI	n. 2 pc;
PESO OBIETTIVO	5/100
INDICATORE	Pubblicazione dati di competenza in via diretta o indiretta - Mantenimento
TARGET	entro il 31.12.2023

L'Assessore Delegato

Avv. Salvatore Belfiore

Il Comandante P.M.

Dott.ssa Maria Antonina Composto

OOBIETTIVI OPERATIVI ANNO 2023	
SERVIZIO/SETTORE	RESPONSABILE
POLIZIA MUNICIPALE	Dr.ssa Composto Maria Antonina
CODICE	OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI
PROSPETTO DI DETTAGLIO	
OBIETTIVO STRATEGICO	Linea programmatica "Ordine Pubblico e Sicurezza"
OBIETTIVO OPERATIVO TRIENNALE	Missione 3 – Polizia Locale e Amministrativa
OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	**Efficienza e miglioramento servizi in occasione di eventi religiosi e sportivi**
CODICE OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	**PM – 05/ 08**
DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	Con questo obiettivo si vuole aumentare l'efficienza dei servizi del personale P.M. durante le festività religiose della Domenica delle Palme, all'interno della quale si inserisce una manifestazione di natura sportiva di ampio risalto, il Triathlon, nonché i festeggiamenti della Santa Pasqua e del copatrono San Sebastiano, con la tradizionale processione dei Nuri. L'obiettivo si prefigge di assicurare con i servizi messi in atto dalla Polizia Municipale il rispetto delle ordinanze adottate, oltre che sotto il profilo della regolazione della viabilità, anche sotto il profilo della tutela dell'incolumità e della sicurezza pubblica, con estensione temporale dei servizi ordinari. Va peraltro garantita un'attenta vigilanza delle attività commerciali su aree pubbliche organizzate all'uopo per la festività. Funzionamento ininterrotto centrale operativa. v. **scheda obiettivo allegata**
RESPONSABILE OBIETTIVO	Comandante P.M. Dr.ssa Composto Maria Antonina
RISORSE UMANE COINVOLTE	n. 27 unità (22 P.M. ; 5 Aus. Traffico)
RISORSE FINANZIARIE	FONDO MIGL. SERVIZI 2023 performances individuale e/o collettiva
RISORSE STRUMENTALI	5 autovetture , 2 scooter
PESO OBIETTIVO	10/100
INDICATORE	SERVIZI di Controllo soste , servizi viabilità e scorta processioni oltre che servizi di rappresentanza durante le cerimonie religiose anche con modalità oraria estesa rispetto all' ordinario.
TARGET	PIENO RAGGIUNGIMENTO: svolgimento dei servizi con professionalità e con pieno gradimento dell'Amministrazione (100%) MEDIO RAGGIUNGIMENTO: svolgimento dei servizi con professionalità e con medio gradimento dell'Amministrazione (80%). BASSO RAGGIUNGIMENTO: Disservizi causati da scarsa professionalità (40%).

L'Assessore Delegato

Avv. Salvatore Belfiore

Il Comandante P.M.
Dott.ssa Maria Antonina Composto

Comune di Avola - Prot. 0017166 del 28-04-2023 in interno

Comune di Avola - Prot. 0011124 del 16-03-2023 in interno

CITTA' DI AVOLA
Polizia Municipale

PROGETTO N° 5 /08	
SETTORE	**POLIZIA MUNICIPALE**
RESPONSABILE	Comandante P.M. – Dott.ssa M. A.
DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	**Efficienza e miglioramento servizi in occasione di eventi religiosi e sportivi**
Data Inizio	**20 Febbraio 2023**
Data prevista di conclusione	**31 Dicembre 2023**
Modalità di attuazione	Impiego del personale P.M. nei servizi di viabilità e di tutela dell'incolumità e della sicurezza pubblica, relative all'emissione delle relative Ordinanze, della vigilanza delle attività commerciali su aree pubbliche organizzate all'uopo per la specifica festività e funzionamento continuativo della centrale operativa, con estensione temporale dei servizi ordinari .Servizi di P.S. in ausilio Forze di Polizia.
Aspettative di risultato	Esecuzione servizi assegnati con competenza e professionalità sottoposti alla valutazione del responsabile
Risorse umane individuate	**N° 27 (n° 22 Agenti P.M. – n° 5 Ausiliari Traffico)**
Ore complessive di lavoro stimate	**600**

L'Assessore Delegato
Avv. Sebastiano Belfiore
S.A. Curatolo

Il Comandante P.M.
Dott.ssa Maria Antonina Composto

Comune di Avola - Prot. 0017166 del 28-04-2023 in interno

Comune di Avola - Prot. 0011124 del 16-03-2023 in interno

OBIETTIVI OPERATIVI ANNO 2023	
SERVIZIO/SETTORE	RESPONSABILE
POLIZIA MUNICIPALE	Dr.ssa Composto Maria Antonina
	PROSPETTO DI DETTAGLIO
OBIETTIVO STRATEGICO	Linea Programmatica – "Sviluppo economico....Cultura..Identità e tradizioni locali"
OBIETTIVO OPERATIVO TRIENNALE	Missione 3 – Polizia Locale e Amministrativa
OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	Cerimoniale ed Eventi- REDAZIONE VERBALI ZTL
CODICE OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	**PM – 06/ 08**
DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	Dall' anno 2013 al Comando è stata assegnata nell'ambito della Sezione n. 2 la cura del Cerimoniale degli eventi organizzati dall'Ente. L'attività messa in atto dal Comando consiste nell'organizzazione degli stessi fin dall'assunzione degli impegni di spesa per l'acquisto di quanto necessario, per eventuali forniture di beni e servizi e comunque per la cura di tutte le fasi propedeutiche all'evento stesso, a partire dalla predisposizione ed invio degli inviti rivolti alle Autorità, all'accoglienza delle stesse durante l'evento, ivi compresa l'assistenza necessaria per il buon andamento della cerimonia. Quanto sopra per assolvere alle varie esigenze rappresentate dall'A.C., in occasione di eventi organizzati o in coorganizzazione con l'Ente. Ciò conferirà una maggiore visibilità alla Città. Organizzare gli eventi tempestivamente conseguendo il gradimento dell'Amministrazione. La messa in atto dei varchi elettronici, a decorrere dal 8.8.2020 con conseguente massiccia verbalizzazione dei transiti non autorizzati ha comportato un notevole incremento dell' attività posta in essere dalla Sezione n. 2 di questo Comando, che dovrà provvedere al completamento dell'iter di formazione di numerosi verbali dedicati al tema della z.t.l., operazione alquanto complessa considerata la ristrettezza dei termini, onde evitare il decorso dei termini utili per la notifica e conseguentemente danni contabili all'Ente. V. scheda obiettivo allegata
RESPONSABILE OBIETTIVO	Comandante P.M. Dr.ssa Composto Maria Antonina
RISORSE UMANE COINVOLTE	n. 1 Ispettore Capo
RISORSE FINANZIARIE	Risorse cap. 59 ; FONDO MIGL. SERVIZI 2022 performances individuale e/o collettiva
RISORSE STRUMENTALI	
PESO OBIETTIVO	5 /100
INDICATORE	Efficienza
TARGET	PIENO RAGGIUNGIMENTO: svolgimento dei servizi con professionalità e con pieno gradimento dell'Amministrazione (100%) MEDIO RAGGIUNGIMENTO: svolgimento dei servizi con professionalità

	e con medio gradimento dell'Amministrazione (80%). BASSO RAGGIUNGIMENTO: Disservizi causati da scarsa professionalità (40%).

L'Assessore Delegato

Avv. Salvatore Belfiore

Il Comandante P.M.

Dott.ssa Maria Antonina Cortegiesto

Comune di Avola - Prot. 0017166 del 28-04-2023 in interno

Comune di Avola - Prot. 0011124 del 16-03-2023 in interno

CITTA' DI AVOLA
Polizia Municipale

PROGETTO N°6/08	
SETTORE	**POLIZIA MUNICIPALE**
RESPONSABILE	Comandante P.M. – Dott.ssa M. A.
DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	**CERIMONIALE ED EVENTI- redazione verbali ztl**
Data Inizio	**1 Gennaio**
Data prevista di conclusione	**31 Dicembre**
Modalità di attuazione	organizzazione degli eventi fin dall'assunzione degli impegni di spesa per l'acquisto di quanto necessario, per eventuali forniture di beni e servizi e comunque per la cura di tutte le fasi propedeutiche all'evento stesso, a partire dalla predisposizione ed invio degli inviti rivolti alle Autorità, all'accoglienza delle stesse durante l'evento, ivi compresa l'assistenza necessaria per il buon andamento della cerimonia. Quanto sopra per assolvere alle varie esigenze rappresentate dall'A.C., in occasione di eventi organizzati o in coorganizzazione con l'Ente. La messa in atto dei varchi elettronici, a decorrere dal 8.8.2020 con conseguente massiccia verbalizzazione dei transiti non autorizzati ha comportato un notevole incremento dell' attività posta in essere dalla Sezione n. 2 di questo Comando, che dovrà provvedere al completamento dell'iter di formazione di ben n. 3000 verbali dedicati al tema della z.t.l., operazione alquanto complessa considerata la ristrettezza dei termini, onde evitare il decorso dei termini utili per la notifica e conseguentemente danni contabili all'Ente.
Aspettative di risultato	Esecuzione servizi assegnati con competenza e professionalità sottoposti alla valutazione del Responsabile ed al gradimento dell'A.C.
Risorse umane individuate	**n.1**
Ore complessive di lavoro stimate	**n. 7 min. per ogni pratica espletata** **Tot. Pratiche da espletare ca. 5000**

L'Assessore Delegato
Avv. Sebastiano Belfiore
Salvatore

Il Comandante P.M.
Dott.ssa Maria Antonietta

Comune di Avola - Prot. 0017166 del 28-04-2023 in interno

Comune di Avola - Prot. 0011124 del 16-03-2023 in interno

OBIETTIVI OPERATIVI ANNO 2023	
SERVIZIO/SETTORE	RESPONSABILE
POLIZIA MUNICIPALE	Dr.ssa Composto Maria Antonina
CODICE	OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI
PROSPETTO DI DETTAGLIO	
OBIETTIVO STRATEGICO	Linea programmatica "Ordine Pubblico e Sicurezza"
OBIETTIVO OPERATIVO TRIENNALE	Missione 3 – Polizia Locale e Amministrativa
OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	**Ecologia e controllo Territorio – Controllo Lotti**
CODICE OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	**PM – 07/ 08**
DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	L'obiettivo si propone di perseguire significativi miglioramenti nel campo dell'igiene dell'abitato e controllo del territorio, a seguito individuazione punti critici, per i quali si registrano richieste dell'intervento dei cittadini, ovvero segnalazione degli operatori del settore o infine atti di indirizzo politico, volti a migliorare il controllo del conferimento ad opera della cittadinanza dei rsu, ai fini di un corretto svolgimento della raccolta differenziata e con il necessario supporto dell'Ufficio Ecologia. Controllo deiezioni canine. Randagismo
RESPONSABILE OBIETTIVO	Comandante P.M. Dr.ssa Composto Maria Antonina
RISORSE UMANE COINVOLTE	n. 2 unità
RISORSE FINANZIARIE	----------
RISORSE STRUMENTALI	Mezzi in dotazione per controlli
PESO OBIETTIVO	10/100
INDICATORE	Svolgimento servizi con cadenza giornaliera
TARGET	Servizi di riferimento

L'Assessore Delegato
Avv. Salvatore Belfiore

Il Comandante P.M.
Dott.ssa Maria Antonina Composto

OBIETTIVI OPERATIVI ANNO 2023	
SERVIZIO/SETTORE	
POLIZIA MUNICIPALE	
CODICE	
PROSPETTO DI DETTAGLIO	
OBIETTIVO STRATEGICO	Linea programmatica "Ordine Pubblico e Sicurezza"
OBIETTIVO OPERATIVO TRIENNALE	Missione 3 – Polizia Locale e Amministrativa
OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	**INTENSIFICAZIONE SERVIZI ESTIVI .Assolvimento compiti d'istituto e assistenza e vigilanza organi istituzionali.**
CODICE OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	**PM – 08/ 08**
DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	Con questo obiettivo si vuole aumentare l'efficienza dei servizi resi dal personale nel periodo estivo nelle zone maggiormente frequentate da cittadini residenti e turisti, per attuare un piano di maggior controllo delle zone costiere, in modo da rispondere adeguatamente alle esigenze manifestate dalla collettività di maggior presenza delle forze di polizia, posto che le modalità di vita collettiva all'aperto, che si manifestano nel periodo estivo si devono necessariamente correlare con la tranquillità ed il riposo delle persone. Impiego del personale P.M. nei servizi d' istituto con estensione temporale dei servizi ordinari, con l'impiego da parte delle singole unità operative, per tutte le necessità relative alle competenze della Polizia Municipale oltre l'orario contrattuale. Attività di assistenza e vigilanza organi istituzionali v. **scheda obiettivo allegata**
RESPONSABILE OBIETTIVO	Comandante P.M. Dr.ssa Composto Maria Antonina
RISORSE UMANE COINVOLTE	n. 27 unità (22 P.M. ; 5 Aus. Traffico)
RISORSE FINANZIARIE	FONDO MIGL. SERVIZI 2023 performances individuale e/o collettiva
RISORSE STRUMENTALI	street control, 5 autovetture , 2 scooter
PESO OBIETTIVO	10/100
INDICATORE	SERVIZI di Controllo soste e servizi viabilità zone costiere (Lungomare) e Borgo Marinaro P.Umberto e altri luoghi predestinati alle attività descritte. Servizi di rappresentanza per cerimonie religiose con modalità oraria estesa rispetto all' ordinario
TARGET	PIENO RAGGIUNGIMENTO: svolgimento dei servizi con professionalità e con pieno gradimento dell'Amministrazione (100%) MEDIO RAGGIUNGIMENTO: svolgimento dei servizi con professionalità e con medio gradimento dell'Amministrazione (80%). BASSO RAGG.: Disservizi causati da scarsa professionalità (40%).

L'Assessore Delegato

Avv. Salvatore Belfiore

Il Comandante P.M.
Dott.ssa Maria Antonina Composto

Comune di Avola - Prot. 0017166 del 28-04-2023 in interno

Comune di Avola - Prot. 0011124 del 16-03-2023 in interno

CITTA' DI AVOLA
Polizia Municipale

PROGETTO N° 8 /08	
SETTORE	**POLIZIA MUNICIPALE**
RESPONSABILE	Comandante P.M. – Dott.ssa M. A.
DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	**Intensificazione servizi estivi. Assolvimento compiti d'istituto e supporto alle istituzioni comunali.**
Data Inizio	**tutto il Personale P.M. da Giugno 2023 a Dicembre 2023**
Data prevista di conclusione	**Dicembre 2023**
Modalità di attuazione	Impiego del personale P.M. nei servizi d' istituto con estensione temporale dei servizi ordinari, con l'impiego da parte delle singole unità operative, per tutte le necessità relative alle competenze della Polizia Municipale oltre l'orario contrattuale. Attività in caso di manifestazioni per eventi organizzati dall'A.C.. Attività di assistenza e vigilanza organi istituzionali. Prolungamento per eventuale attività aggiuntiva anche con l'ausilio degli Ausiliari del Traffico.
Aspettative di risultato	Esecuzione servizi assegnati con competenza e professionalità sottoposti alla valutazione del responsabile
Risorse umane individuate	N° 27 (n° 22Agenti P.M. – n° 5 Ausiliari Traffico)
Ore complessive di lavoro stimate	1400

L' ASSESSORE DELEGATO
AVV. SALVATORE BELFIORE

Il Comandante P.M.
Dott.ssa Maria Antonina Composto

OBIETTIVI OPERATIVI ANNO 2023	
SERVIZIO/SETTORE	RESPONSABILE
POLIZIA MUNICIPALE	Dr.ssa Composto Maria Antonina
	PROSPETTO DI DETTAGLIO
OBIETTIVO STRATEGICO	Linea Programmatica – "Sviluppo economico....Cultura..Identità e tradizioni locali"
OBIETTIVO OPERATIVO TRIENNALE	Missione 3 – Polizia Locale e Amministrativa
OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	ASSOLVIMENTO IMPEGNI URGENTI PER SCADENZE GDP
CODICE OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	**PM – 09/ 08**
DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	Da Ottobre 2020. , giusta modifica della struttura organizzativa dell'Ente è stata incardinata nell'ambito della struttura del Comando P.M. l'ufficio del GDP. A seguito l'individuazione definitiva da parte del'A.C. di nuova figura di Cancelliere Responsabile, e grazie all'attività dallo stesso messa in atto, vanno posti in essere tutta una serie di adempimenti con il dovuto coordinamento della Presidenza del Tribunale , cui fa capo tutta l'attività posta in essere dal personale distaccato presso il suddetto ufficio. Gli adempimenti urgenti sono in relazione all'attività rappresentata. dal Cancelliere Responsabile , successiva alla formazione della medesima presso strutture del Tribunale di Siracusa. La suddetta progettualità sarà inviata alla Presidenza del Tribunale, che ne vaglierà l'opportunità di realizzazione. V. scheda obiettivo allegata
RESPONSABILE OBIETTIVO	Comandante P.M. Dr.ssa Composto Maria Antonina
RISORSE UMANE COINVOLTE	n. 3 unità distaccate presso ufficio GDP
RISORSE FINANZIARIE	Risorse cap. 59 ; FONDO MIGL. SERVIZI 2020 performances individuale e/o collettiva
RISORSE STRUMENTALI	
PESO OBIETTIVO	5 /100
INDICATORE	Efficienza
TARGET	PIENO RAGGIUNGIMENTO: svolgimento dei servizi con professionalità e con pieno gradimento degli organi giudiziari cui il personale fa capo (100%) MEDIO RAGGIUNGIMENTO: svolgimento dei servizi con professionalità e con medio gradimento de degli organi giudiziari cui il personale fa capo (80%). BASSO RAGGIUNGIMENTO: Disservizi causati da scarso gradimento de degli organi giudiziari cui il personale fa capo (40%).

L'Assessore Delegato

Avv . Salvatore Belfiore

Il Comandante P.M.

Dott.ssa Maria Antonina Composto

Comune di Avola - Prot. 0017166 del 28-04-2023 in interno

Comune di Avola - Prot. 0011124 del 16-03-2023 in interno

CITTA' DI AVOLA
Polizia Municipale

PROGETTO N° 9/08	
SETTORE	**POLIZIA MUNICIPALE**
RESPONSABILE	Comandante P.M. – Dott.ssa M. A.
DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	ASSOLVIMENTO IMPEGNI URGENTI PER SCADENZE GDP
Data Inizio	**Marzo 2022**
Data prevista di conclusione	**Dicembre 2022**
Modalità di attuazione	Il presente progetto è una reiterazione dell'attività posta in essere l'anno precedente, per quanto rimasto incompiuto e per le attività urgenti in scadenza presso l'ufficio del Gdp-
Aspettative di risultato	Esecuzione servizi assegnati con competenza e professionalità sottoposti alla valutazione del responsabile
Risorse umane individuate	N° n. 3 unità distaccate presso ufficio GDP
Ore complessive di lavoro stimate	300

L'Assessore delegato
Avv. Salvatore Belfiore

Il Comandante P.M.
Dott.ssa Maria Antonina Composto

OBIETTIVI OPERATIVI ANNO 2023	
PROSPETTO DI DETTAGLIO	
OBIETTIVO ORDINARIO	In riferimento al Piano di Riequilibrio Fin. Approvato per il decennio 2014-2023
OBIETTIVO OPERATIVO TRIENNALE	Missione 1 – Funzione generale di Amministrazione-gestione-controllo
OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	ASSOLVIMENTO IMPEGNI PIANO RIEQUILIBRIO FINANZIARIO
CODICE OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	PM – **10**/ 08
DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	Garantire assolvimento misure di riequilibrio finanziario decennale approvato in relazione alle misure : E/39 Proventi Nuova Gestione Aree di Sosta A/8 collegato con ob. PM 03 E/37 Diritti Segreteria e istruttoria (mantenimento introito previsto)
RESPONSABILE OBIETTIVO	Comandante P.M. Dr.ssa Composto Maria Antonina
RISORSE UMANE COINVOLTE	Mis. E39 23 P.M. e n. 5 Aus.; Mis. E37 n. 24 P.M.
RISORSE FINANZIARIE	Cap. 43/1 e cap. 38/2
RISORSE STRUMENTALI	Mis. E39 :5 autovetture , 4 velocipedi, 3 scooter, Mis. E37 :3 computer
PESO OBIETTIVO	5/100
INDICATORE	On/off
TARGET	Mis. E37 e mis. E39 :Introito nella misura prevista entro i termini di legge (31.12.2023): 100%

L'Assessore Delegato

Avv. Salvatore Belfiore

Il Comandante P.M.
Dott.ssa Maria Antonina Composto

VEDI SETTORE VIII - GIUSTA DISPOSIZIONE SINDACALE PROT. N. 16817/23

Città di Avola -	
SERVIZIO/SETTORE	RESPONSABILE
SETTORE 8° PROT. CIV. - CIMITERO	GEOM. A. ROMANO
CODICE	OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI
GES_06 ex 13 (P.M.V.C.I.)	Attività di cui alla disposizione di servizio Prot. n. 16817 del 26/04/2023
PROSPETTO DI DETTAGLIO	
OBIETTIVO STRATEGICO	LINEA PROGRAMMATICA DI MANDATO COD. N.3: Amministrazione, Trasparenza Legalità, Misure di prevenzione della corruzione, [...]
OBIETTIVO OPERATIVO TRIENNALE	PROGRAMMA 1 – SERVIZI ISTITUZIONALI PROGRAMMA 1 – ORGANI ISTITUZIONALI LINEA 1 SERVIZI ITITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	1- Monitoraggio e Controlli interni: 1a- collaborazione al nucleo di valutazione 2a- Implementazione sistema informatico in collaborazione con il servizio informatico 3- Controllo Società Partecipate
CODICE OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	GES_06 ex 13 (P.M.V.C.I.)
DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	1- Predisposizione di atti e documenti finalizzati al rendiconto delle performance da sottoporre al nucleo di valutazione 2- Aggiornamento sistema di controllo Obiettivi/Gestione mediante acquisizione nuovo software (in collaborazione con il servizio informatico) 3- Controllo Società Partecipate 4- Aggiornamento della sezione trasparenza sul relativo portale
RESPONSABILE OBIETTIVO	GEOM. A. ROMANO
RISORSE UMANE COINVOLTE	MORALE MARINELLA (ASS. PROVVISORIA) INTURRI FRANCESA (ASS. PROVVISORIA) OPERATORE ESPERTO PART. TIME (DA ASSEGNARE)
RISORSE FINANZIARIE	CENTRO DI COSTO DI PERTINENZA
RISORSE STRUMENTALI	Attuale dotazione strumentale (attrezzature PC-altro) già assegnato da inventario beni mobili, beni immobili o altro in base alle iniziative.
PESO OBIETTIVO	20%
INDICATORE	ON/OFF BINARIO
TARGET	100% al completamento al 31/12/2022 delle azioni

IL SINDACO

Il Responsabile del Settore
geom. A ROMANO

Città di Avola - OBIETTIVI OPERATIVI PROVV. ANNO 2023	
SERVIZIO/SETTORE	RESPONSABILE
SETTORE 8°	GEOM. A. ROMANO
PROT. CIV. - CIMITERO	
CODICE	OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI
OB_14 - MIS_13	Obiettivi Operativi Annuali di cui alle Missioni afferenti al Settore 8° (con riferimento al Bilancio A12 parzialmente)

PROSPETTO DI DETTAGLIO	
OBIETTIVO ORDINARIO	Con riferimento al Piano di Riequilibrio Finanziario anno 2014-2023 approvato con Delibera del C.C. n. 47 del 27/08/2014, e con deliberazione n. 281/2015/PRSP della Corte dei Conti Sezione di Controllo della Regione Siciliana
OBIETTIVO OPERATIVO TRIENNALE	
OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	Rispetto del Piano di riequilibrio finanziario: Settore VIII (Protezione Civile- Servizi Cimiteriali)
CODICE OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	MIS_13
DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	Predisposizione di atti, procedure e adempimenti vari per il raggiungimento della riduzione di spesa di cui alle misure in parola Predisposizione della verifica semestrale di attestazione ex art. 243 -quater, comma 6 del D.lgs 267/2000 T.U.E.L. per le mis
RESPONSABILE OBIETTIVO	GEOM. A. ROMANO
RISORSE UMANE COINVOLTE	LAGO MADDALENA, GIALLONGO ROSALIA, ZOCCO GIOVANNA(CONTR.RUOLO), RAFFA SEBASTIANA(L.S.U.)
RISORSE FINANZIARIE	Capitoli d'entrata n. 58.0 e 58.1
RISORSE STRUMENTALI	Attuale dotazione strumentale (attrezzature PC-altro) già assegnato da inventario beni mobili, beni immobili o altro in base alle iniziative.
PESO OBIETTIVO	5%
INDICATORE	ON/OFF BINARIO
TARGET	Predisposizione della verifica semestrale di attestazione ex art. 243 -quater, comma 6 del D.lgs 267/2000 T.U.E.L. per Mis. R/10, Rispetto dell'obiettivo di risparmio per l'anno in corso target 100%

L'Assessore al Ramo

Il Responsabile del Settore
geom. A. ROMANO

Città di Avola - OBIETTIVI OPERATIVI PROVV. ANNO 2023	
SERVIZIO/SETTORE	RESPONSABILE
SETTORE 8° PROT. CIV. - CIMITERO	GEOM. A. ROMANO
CODICE	OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI
15_ATL	Amministrazione trasparenza e legalità Obiettivo

PROSPETTO DI DETTAGLIO	
OBIETTIVO STRATEGICO	Linea strategica 3: Amministrazione – Trasparenza – Legalità – Misure – Prevenzione della corruzione – Comunicazione – Innovazione tecnologica – Organizzazione uffici e personale
OBIETTIVO OPERATIVO TRIENNALE	LINEA MISSIONE 1 SERVIZI ISTITUZIONALI - GENERALI - GESTIONE
OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	**12.1.1** --- Continuare il percorso intrapreso di riorganizzazione e razionalizzazione degli uffici, per rendere ai cittadini servizi sempre più efficienti ed efficaci, secondo standard sempre più elevati Aggiornare sezione trasparenza a seguito di modifica del portale .
DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	Inserimento dati nella sezione trasparenza a seguito di modifica del portale. Rendere più efficienti e trasparenti i servizi.
CODICE SCHEDA	15_ATL
RESPONSABILE OBIETTIVO	GEOM. A. ROMANO
RISORSE UMANE COINVOLTE	LAGO MADDALENA, GIALLONGO ROSALIA, ZOCCO GIOVANNA(CONTR.RUOLO), RAFFA SEBASTIANA(L.S.U.)
RISORSE FINANZIARIE	
RISORSE STRUMENTALI	Attuale dotazione strumentale (attrezzature PC-altro) già assegnato da inventario beni mobili, beni immobili o altro in base alle iniziative.
PESO OBIETTIVO	5%
	Scheda aggiuntiva collegata a obiettivo trasparenza – efficienza e legalità dell'azione amm.va
INDICATORE	ON/OFF BINARIO
TARGET	100% AL 31/12/2022

L'Assessore al Ramo

Il Responsabile del Settore
geom. A. ROMANO

Città di Avola - OBIETTIVI OPERATIVI PROVV. ANNO 2023	
SERVIZIO/SETTORE	RESPONSABILE
SETTORE 8° PROT. CIV. - CIMITERO	GEOM. A. ROMANO
CODICE	OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI
15_ATL_TAB	Amministrazione trasparenza e legalità Tavola di Collegamento

PROSPETTO DI DETTAGLIO	
OBIETTIVO STRATEGICO	Linea strategica 3: Amministrazione – Trasparenza – Legalità – Misure – Prevenzione della corruzione – Comunicazione – Innovazione tecnologica – Organizzazione uffici e personale
OBIETTIVO OPERATIVO TRIENNALE	LINEA MISSIONE 1 SERVIZI ISTITUZIONALI - GENERALI - GESTIONE
OBIETTIVO OPERATIVO ANNUALE	12.1.1-A --- Ridurre le opportunità che manifestino casi di corruzione - adottare forme di consultazione esterna ed interna in sede di elaborazione del PTPC con i collaboratori; - ridurre le opportunità che manifestino casi di corruzione - Creare contesto sfavorevole alla corruzione - Formare in materia anticorruzione i propri dipendenti eseguendo le attività previste nel Piano Anticorruzione - Elaborazione, integrazione ed aggiornamento della mappatura dei processi
CODICE SCHEDA	15_ATL_TAB
RESPONSABILE OBIETTIVO	GEOM. A. ROMANO
RISORSE UMANE COINVOLTE	LAGO MADDALENA, GIALLONGO ROSALIA, ZOCCO GIOVANNA(CONTR.RUOLO), RAFFA SEBASTIANA(L.S.U.)
RISORSE FINANZIARIE	
RISORSE STRUMENTALI	Attuale dotazione strumentale (attrezzature PC-altro) già assegnato da inventario beni mobili, beni immobili o altro in base alle iniziative.
PESO OBIETTIVO	0%
	Scheda aggiuntiva collegata a obiettivo trasparenza – efficienza e legalità dell'azione amm.va
INDICATORE	ON/OFF BINARIO
TARGET	100% AL 31/12/2022

L'Assessore al Ramo

Il Responsabile del Settore
geom. A. ROMANO

COMUNE DI AVOLA

PROVINCIA DI SIRACUSA

PIAO

SEZIONE RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA 2023/2025

SOMMARIO

Art. 1 - *Disposizioni generali-Nozione di corruzione*

Art. 2 - *Finalità ed obiettivi del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione*

Art. 3 – *La Giunta Comunale come Autorità di Indirizzo Politico: funzioni ed obblighi*

Art. 4 - *L'Autorità Locale Anticorruzione: funzioni ed obblighi*

Art. 5 - *Le competenze dell'Autorità Locale Anticorruzione*

Art. 6 - *Poteri dell'Autorità Locale Anticorruzione*

Art. 7 - *Atti dell'Autorità Locale Anticorruzione*

Art. 8 - *Responsabilità dell'Autorità Locale Anticorruzione*

Art. 09 - *I Referenti ed i Collaboratori*

Art. 10 - *I Dipendenti*

Art. 11 - *I compiti dei Responsabili di Posizione Organizzativa e dei Dipendenti*

Art.12 – *Collaboratori a qualsiasi titolo dell'Amministrazione*

Art.13 – *Responsabile dell'Anagrafe Unica della Stazione appaltante (RASA) e Responsabile della protezione dei dati (R.P.D.)*

Art. 14 - *Nucleo di Valutazione*

Art. 15 - *Organo di Revisione Economico-Finanziari*

Art.16 - *Contesto interno/ esterno e Mappatura dei processi*

Art. 17 - *Principi per la Gestione del Rischio*

Art. 18 - *Materie sottoposte a Rischio di Corruzione*

Art. 19 - *Valutazione del Rischio*

Art. 20 - *Il Piano Annuale di Formazione*

Art.21 – *I Controlli interni*

Art.22 – *Codice di comportamento*

Art.23 – *Informatizzazione dei processi*

Art.24 – *Incarichi, incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi ai dipendenti pubblici*

Art.25 – *Elaborazione di direttive per l'attribuzione degli incarichi dirigenziali con la definizione delle cause ostative al conferimento e verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità*

Art.26 – *Elaborazione di direttive per effettuare controlli su precedenti penali ai fini dell'attribuzione degli incarichi e dell'assegnazione ad uffici*

Art.27 – *Protocolli di legalità*

Art.28 - *Adozione di misure per la tutela del dipendente che effettua segnalazioni di illecito(Whistleblower)*

Art.29 - *Azioni di sensibilizzazione e rapporto con la società civile*

Art. 30 - *Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità: natura giuridica*

Art. 31 - *Finalità del Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità*

Art. 32 - *Approvazione del Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità e competenze dell'Ente*

Art. 33 - *Il Responsabile per la Trasparenza*

Art.34 - *Accesso civico – Freedom of information act*

Art.35 - *Collaborazione al Responsabile per la Trasparenza*

Art.36 - *Ufficio per la Trasparenza*

Art. 37 - *Responsabilità dei Titolari di P.O.*

Art. 38 - *Interventi organizzativi per la Trasparenza*

Art. 39 - *Funzioni del Nucleo di Valutazione*
Art. 40 - *Amministrazione Trasparente*
Art. 41 - *Qualità delle informazioni*
Art.42 – *La Trasparenza e la Tutela dei Dati Personali*
Art. 43 - *Meccanismo di controllo*
Art. 44 - *Profili sanzionatori*
Art. 45 - *Modulistica dichiarativa*

PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

CAPO I
IL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Art. 1
Disposizioni generali – Nozione di corruzione

Le Disposizioni di Prevenzione della Corruzione e dell'Illegalità all'interno della Pubblica Amministrazione:

–sono diretta emanazione dei Principi Fondamentali di Diritto del nostro Ordinamento Giuridico;

-costituiscono diretta attuazione del Principio di Imparzialità di cui all'articolo 97 della Costituzione della Repubblica Italiana;

-devono essere applicate nel Comune di AVOLA, così come in tutte le Amministrazioni Pubbliche di cui al comma secondo dell'art. 1 del Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001.

Le Disposizioni del presente Piano sono pertanto adottate:

-in attuazione della Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la Corruzione, adottata dall'Assemblea Generale ONU il 31 ottobre 2003, ratificata ai sensi della Legge 3 agosto 2009, n. 116;

-in esecuzione della Convenzione Penale sulla Corruzione, fatta a Strasburgo il 27 gennaio 1999, ratificata ai sensi della Legge 28 giugno 2012, n. 110;

-in applicazione della Legge n. 190 del 6 novembre 2012, che reca Disposizioni in tema di Contrasto alla Corruzione ed all'Illegalità nella Pubblica Amministrazione;

-in applicazione del Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013, in tema di Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;

-in applicazione del D. Lgs. n.97/2016 concernente: "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della L.n.190/2012 e del decreto legislativo n.33/2013, ai sensi dell'art.7 della L. n. 124/2015 in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

-in osservanza delle Linee Guida A.N.A.C., ed in particolare della n. 1309 e della n. 1310 del 23 dicembre 2016;

-in applicazione del Decreto Legislativo n. 35 dell'8 aprile 2013 in tema di "Disposizioni urgenti per il pagamento dei debiti scaduti della pubblica amministrazione, per il riequilibrio finanziario degli enti territoriali, nonché in materia di versamento di tributi degli enti locali";

-in applicazione del Decreto Legislativo n. 39 del 8 aprile 2013, in tema di Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le Pubbliche Amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della Legge 6 novembre 2012, n. 190;

-in applicazione del Decreto Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, in tema di Regolamento recante Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, così come modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n.75;

-in applicazione della Legge 30 ottobre 2013, n. 125, che reca la Conversione in Legge, con modificazioni, del Decreto Legge 31 agosto 2013, n. 101, recante disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle Pubbliche Amministrazioni;

-in applicazione della L. n.114/2014 concernente “Conversione in legge, con modificazione, del decreto legge 24 giugno 2014 n.90 – Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l’efficienza degli uffici giudiziari”;

-in applicazione della Legge n.69 del 27 maggio 2015 concernente: “Anticorruzione. Disposizioni in materia di delitti contro la pubblica amministrazione, di associazione di tipo mafioso e di falso in bilancio”;

-in applicazione della Legge 7 agosto 2015, n. 124, che reca Disposizioni in tema di Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle Amministrazioni Pubbliche;

-in applicazione della L.n.179 del 30.11.2017 concernente: “Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell’ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato”;

-in applicazione del Decreto Legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito nella Legge 14 giugno 2019, n. 55, in materia di Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici;

-in applicazione della Legge n.160 del 27 dicembre 2019 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020/2022;

-in applicazione del Decreto legge n.162 del 30 dicembre 2019 come modificato dalla legge di conversione 28 febbraio 2020 n.08;

-in applicazione del Decreto legge 31 dicembre 2020 n.183 convertito con modificazioni dalla L.n.21 del 26 febbraio 2021;

-in applicazione del Decreto Legge 17 marzo 2020 n.18 convertito con modificazione dalla L.n.27 del 24 aprile 2020 e nell’osservanza dell’Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n.658 del 29 marzo 2020;

-in applicazione del Decreto legge 8 aprile 2020 n.23 convertito con modificazioni dalla L.n.40 del 05 giugno 2020;

-in applicazione del Decreto legge n.77 del 31 maggio 2021converito con modificazione dalla L..n.108/2021;

-in applicazione del Decreto legge n.80 del 09 giugno 2021convertito con modificazione dalla legge n.113/2021

-in applicazione del Decreto legge n.228/2021convertito con modificazione dalla legge n.15/2022

-in applicazione del Decreto legge n.36/2022 convertito con modificazione dalla legge n.79/2022;

-in applicazione della Legge 11 settembre 2020, n. 120, recante la conversione, con modificazioni, del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, in tema di Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitali;

-in attuazione del Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con Delibera della Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l’Integrità delle Amministrazioni Pubbliche n. 72 del 11 settembre 2013 e del relativo aggiornamento 2015 che l’Autorità ha approvato con propria determinazione n.12 del 28.10.2015;

-in attuazione delle delibere ANAC n.831/2016, n.1208/2017, n.1074/2018 e n.1064/2019 concernente rispettivamente l’approvazione definitiva del PNA 2016, del PNA 2017, del PNA 2018, del PNA 2019 e del PNA 2022;

-in attuazione delle delibere e degli atti di segnalazione adottati dall’A.N.A.C in seguito all’adozione del PNA 2019, di seguito elencate:

1.in materia di prevenzione della corruzione:

delibera n.1201/2019

delibera n.25/2020

delibera n.177/2020

delibera n.345/2020

delibera n.600/2020

2.in materia di trasparenza:

delibera n.803/2020

delibera n.1047/2020

delibera n.1054/2020

delibera n.329/2021

delibera n.364/2021

delibera n.468/2021

delibera n.747/2021

3.atto di segnalazione n.6 approvato con delibera n.448/2020

-in attuazione delle "Linee guida in materia di tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (c.d. whistleblower) approvate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con determinazione n.06 del 28 aprile 2015;

-in attuazione della delibera ANAC n°1033 del 30 ottobre 2018 come modificata con delibera n°312/2019, concernente l'approvazione del Regolamento per l'esercizio del potere sanzionatorio in materia di tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro di cui all'art.54 bis del D.Lgs n°165/2001 (c.d. whistleblowing);

-in attuazione della delibera A.N.A.C. n. 690/2020, Regolamento sul Whistleblower e della delibera n.469 del 09 giugno 2021 concernente "Linee guida in materia di tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza in ragione di un rapporto di lavoro, ai sensi dell'art.54 bis del D.Lgs 165/2001 ;

-nel rispetto dei decreti sindacali di nomina dell'Autorità Locale Anticorruzione, quale Responsabile di questa Amministrazione delle misure di contrasto alla corruzione ed all'illegalità, e di nomina del Responsabile della Trasparenza.

La definizione del fenomeno della corruzione è quella contenuta nel P.N.A.; Essa non è soltanto più ampia rispetto allo specifico reato di corruzione e del complesso dei reati contro la Pubblica Amministrazione, ma è coincidente con la *maladministration*, intesa come assunzione di decisioni devianti dalla cura dell'interesse generale a causa del condizionamento improprio da parte di interessi particolari. Occorre, cioè, avere riguardo ad atti e comportamenti che, anche se non consistenti in specifici reati, contrastano con la necessaria cura dell'interesse pubblico e pregiudicano l'affidamento dei cittadini nell'imparzialità delle amministrazioni e dei soggetti che svolgono attività di pubblico interesse.

Art. 2

Finalità ed obiettivi del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e trasparenza quale parte integrante del PIAO

Il PTPCT è finalizzato a:

a) prevenire la corruzione e/o l'illegalità attraverso una valutazione del diverso livello di esposizione dell'Ente al rischio di corruzione;
b) indicare gli interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio;
c) attivare le procedure appropriate per selezionare e formare, in collaborazione con la Scuola Nazionale dell'Amministrazione, i Dipendenti chiamati ad operare in Settori particolarmente esposti alla corruzione prevedendo, negli stessi Settori, la Rotazione di Funzionari e di Figure di qualsiasi tipo di Responsabilità.

Il Piano ha come obiettivi quelli di:

d) evidenziare e considerare, tra le attività maggiormente sensibili ed alla stregua delle stesse, non soltanto generalmente quelle di cui all'articolo 1, comma 16, della Legge n. 190/2012, ma anche quelle successivamente elencate;
e) assicurare gli interventi organizzativi destinati a prevenire il rischio di corruzione e/o di illegalità nelle materie di cui al punto d);
f) garantire l'idoneità, morale ed operativa, del Personale chiamato ad operare nei Settori sensibili;
g) assicurare la puntuale applicazione delle norme sulla Trasparenza;
h) assicurare la puntuale applicazione delle norme sulle inconferibilità e le incompatibilità;
i) assicurare la puntuale applicazione del Codice di Comportamento integrativo dei Dipendenti.

Il mutato quadro normativo, diversamente dal passato, comporta per l'Ente, la necessità di programmare le strategie di prevenzione in parola, all'interno del PIAO, del quale il presente documento regolativo costituisce parte integrante e sostanziale

CAPO II
ORGANI DI INDIRIZZO E ORGANO TECNICO

Art. 3
La Giunta Comunale come Autorità di Indirizzo Politico: funzioni ed obblighi

La Giunta Comunale, quale Organo di Indirizzo Politico, ai sensi e per gli effetti di legge

– adotta, su proposta dell'Autorità Locale Anticorruzione, previa acquisizione delle linee di indirizzo consiliari contenute nel DUP, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione ed i suoi aggiornamenti, entro i termini di approvazione del PIAO di cui esso è parte, e ne dà comunicazione agli Organi preposti alla vigilanza;
– adotta eventuali atti di Indirizzo a carattere generale, proposti dall'Autorità Locale Anticorruzione, che siano direttamente o indirettamente finalizzati alla prevenzione della corruzione

Art. 4
L'Autorità Locale Anticorruzione: funzioni ed obblighi

L'Autorità Locale Anticorruzione è di norma il Segretario Generale e viene designata dal Sindaco; Egli, quale Responsabile della Prevenzione dalla Legge n. 190/2012, provvede a:

– elaborare e redigere il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione;
– sottoporre il P.T.P.C.T all'approvazione della Giunta Comunale;
– dopo la formale approvazione della Giunta, vigila sull'osservanza degli obblighi di pubblicazione inerenti l'atto;
– svolgere i compiti indicati nella Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 1 del 2013;
– assicurare, qualora venga nominato Responsabile della Trasparenza, l'attuazione degli obblighi di Trasparenza, ai sensi dell'art. 43 D.Lgs. n. 33 del 2013, ed in tale veste, qualora lo ritenga, per ragioni oggettive di incompatibilità, ai sensi del D.L. n.5 del 2012, convertito con la Legge n. 135 del 2012, delegare, con propria determina, alcune funzioni inerenti l'incarico, a dipendenti a tempo indeterminato dell'Ente di Cat.D e C, ai fini dello svolgimento delle funzioni di garanzia quale Titolare del Potere Sostitutivo;
– vigilare sul rispetto delle norme in materia di inconferibilità e incompatibilità, ai sensi dell'art. 1 della Legge n. 190 del 2012 e dell'art. 15 D.Lgs. n. 39 del 2013;

– definire procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione ai sensi dell'art. 1, comma 8, Legge n. 190 del 2012;
– verificare l'efficace attuazione del P.T.P.C.T e la sua idoneità ai sensi dell'art. 1, comma 10, lett. a), della Legge n. 190/2012;
– proporre modifiche al P.T.P.C.T in caso di accertamento di significative violazioni o di mutamenti dell'organizzazione ai sensi dell'art. 1, comma 10, lett. a), della Legge n. 190 del 2012;
– verificare, d'intesa con il funzionario svolgente funzioni dirigenziali, competente, l'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione ai sensi dell'art. 1, comma 10, lett. b), della Legge n. 190 del 2012;
– individuare d'intesa con i funzionari svolgenti funzioni dirigenziali nell'Ente, il personale da inserire nei percorsi di formazione sui temi dell'etica e della legalità ai sensi dell'art. 1, comma 10, lett. c), della Legge n. 190 del 2012;
– elaborare la relazione annuale sull'attività svolta ed assicurarne la pubblicazione ai sensi dell'art. 1, comma 14, della Legge n. 190 del 2012, nei termini di legge

L'attività di elaborazione e redazione del Piano non può essere affidata ad altri Soggetti, né interni e né esterni, e deve avvenire senza costi aggiuntivi per l'Ente garantendo, in tal modo, l'invarianza della spesa di cui all'art. 2 della Legge n. 190/2012.

Art. 5

Le competenze dell'Autorità Locale Anticorruzione

È di competenza dell'Autorità Locale Anticorruzione:

a) la proposizione, entro i termini di approvazione del PIAO di cui esso è parte, del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della trasparenza;
b) l'approvazione, entro il 31 gennaio, del Referto sull'attuazione del P.T.P.C. precedente: il Referto si sviluppa sulle Relazioni presentate dai Funzionari svolgenti funzioni dirigenziali, sui risultati realizzati in esecuzione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e dell'Illegalità;
c) la sottoposizione, entro il 31 gennaio, dello stesso Referto all'Organismo Indipendente di Valutazione e/o Nucleo di Valutazione per le attività di valutazione dei Funzionari svolgenti funzioni dirigenziali;
d) la proposizione al Sindaco, ove possibile, della Rotazione, con cadenza triennale, degli incarichi dei Funzionari svolgenti funzioni dirigenziali;
e) l'individuazione, su proposta dei Funzionari svolgenti funzioni dirigenziali, competenti, del Personale da inserire nei Programmi di Formazione;
f) la proposizione al Sindaco della Rotazione, ove possibile, dei Funzionari svolgenti funzioni dirigenziali, particolarmente esposti alla corruzione;
g) l'attivazione, con proprio Atto, delle azioni correttive per l'eliminazione delle criticità;
h) la verifica dell'obbligo, entro il 31 gennaio di ogni anno, dell'avvenuto contenimento, ai sensi di legge, degli incarichi a contratto nella misura massima prevista ai sensi di legge;
i) l'approvazione, su proposta dei Funzionari svolgenti funzioni dirigenziali, del Piano Annuale di Formazione del Personale, con esclusivo riferimento alle materie inerenti le attività a rischio di corruzione individuate nel presente Piano.

Art. 6

Poteri dell'Autorità Locale Anticorruzione

Oltre alle funzioni di cui al precedente articolo, all'Autorità Locale Anticorruzione sono attribuiti i seguenti poteri:

1) acquisizione di ogni forma di conoscenza di tutte le attività in essere del Comune di AVOLA, anche in fase meramente informale e propositiva; tra le attività, prevalenza obbligatoria va data a quelle relative a:
   a) rilascio di autorizzazione o concessione;
   b) scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta ai sensi del Codice dei Contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
   c) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a Persone ed Enti pubblici e privati;
   d) concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera;
   e) entrate tributarie
   f) incarichi diversi
2) indirizzo, per le attività di cui al punto 1), sull'attuazione di meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idonei a prevenire il rischio di corruzione;
3) vigilanza sul funzionamento e sull'osservanza del Piano;
4) monitoraggio del rispetto dei termini, previsti dalla legge o dai regolamenti, per la conclusione dei procedimenti;
5) verifica dei rapporti tra il Comune di AVOLA e i Soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, anche verificando eventuali relazioni di parentela, di affinità, di amicizia, di relazione sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e gli amministratori e i dipendenti del Comune di AVOLA;
6) individuazione di ulteriori obblighi di trasparenza in aggiunta a quelli già in essere;
7) ispezione in relazione a tutta la documentazione amministrativa, di qualsiasi tipo e genere, detenuta dal Comune di AVOLA, ed in relazione a tutte le notizie, le informazioni ed i dati, formali ed informali, a qualsiasi titolo conosciuti dai funzionari, da tutto il personale, dagli Organi di governo, quest'ultimi anche in relazione ai singoli componenti, dall'Organo di Revisione Economico-Finanziario e del Nucleo di Valutazione, e da qualsiasi altro Organo dell'Ente composto da più di un soggetto.

Per l'adempimento delle proprie funzioni l'Autorità Locale Anticorruzione provvede, con propria Disposizione, alla nomina di personale dipendente dell'Ente nella qualità Referenti con inquadramento nella Cat.D e C, Titolari di P.O.; il Personale individuato non può rifiutare la nomina ed è vincolato al segreto in relazione a tutte le notizie ed ai dati conosciuti in ragione dell'espletamento dell'incarico.

L'incarico non comporta alcun riconoscimento economico.

Art. 7

Atti dell'Autorità Locale Anticorruzione

Le funzioni ed i poteri dell'Autorità Locale Anticorruzione possono essere esercitati:

– in forma verbale;
– in forma scritta, sia cartacea che informatica.

Nella prima ipotesi l'Autorità si relaziona con il Soggetto pubblico o privato, o con entrambi, senza ricorrere a documentare l'intervento; ma qualora il Soggetto lo richieda, può essere redatto apposito *Verbale di Intervento*: lo stesso Verbale, viceversa, deve essere stilato obbligatoriamente a seguito di Intervento esperito su Segnalazione o Denuncia, e conclusosi senza

rilevazione di atti o comportamenti illegittimi e/o illeciti poiché, nel caso siano riscontrati comportamenti e/o atti qualificabili illecitamente, l'Autorità deve procedere con denuncia all'Autorità Giudiziaria.

Nella seconda ipotesi, invece, l'Autorità manifesta il suo intervento:

a) nella forma della *Disposizione*, qualora debba indicare o suggerire formalmente la modifica di un atto o provvedimento, adottando o adottato, o di un tipo di comportamento che possano potenzialmente profilare ipotesi di corruzione o di illegalità;
b) nella forma dell'*Ordine*, qualora debba intimare la rimozione di un atto o di un provvedimento, o debba intimare l'eliminazione di un comportamento che contrasta con una condotta potenzialmente preordinata alla corruzione o all'illegalità;
c) nella forma della *Denuncia* circostanziata, da trasmettere all'Autorità Giudiziaria, e per conoscenza all'Autorità Nazionale Anticorruzione ed al Prefetto, qualora ravvisi certa: sia la consumazione di una fattispecie di reato, che il tentativo, realizzati mediante l'adozione di un atto o provvedimento, o posti in essere mediante con un comportamento contrario alle norme penali e/o al Codice di Comportamento.

Art. 8
Responsabilità dell'Autorità Locale Anticorruzione

L'eventuale commissione, all'interno dell'Amministrazione, di un reato di corruzione accertato con sentenza passata in giudicato, realizza una forma di responsabilità sanzionata dell'Autorità Locale Anticorruzione della forma tipologica dirigenziale, oltre che una responsabilità per il danno erariale e all'immagine della Pubblica Amministrazione, salvo che l'Autorità provi le seguenti circostanze:

a) di avere predisposto, prima della commissione del fatto, il Piano di Prevenzione della Corruzione;
b) di aver posto in essere le azioni di vigilanza, di monitoraggio e di verifica sul Piano e sulla sua osservanza.

CAPO III
PERSONALE

Art. 9
I Referenti ed i Collaboratori

I Referenti per l'attuazione e il monitoraggio del piano Anticorruzione sono individuati nei Titolari di P.O. dell'Ente, ognuno per le competenze della propria Struttura.

I Referenti collaborano con l'Autorità Locale Anticorruzione per l'applicazione puntuale del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione.

Ai sensi delle previsioni di cui ai commi l-bis), l-ter), l-quater) dell'art. 16 D.Lgs. n. 165/2001 è compito dei Referenti:

– concorrere alla definizione di misure idonee a prevenire e contrastare i fenomeni di corruzione e a controllarne il rispetto da parte dei Dipendenti dell'Ufficio cui sono preposti;
– fornire le informazioni richieste per l'individuazione delle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio corruzione;
– formulare specifiche proposte volte alla prevenzione del rischio medesimo;
– provvedere al monitoraggio delle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio corruzione svolte nell'ufficio a cui sono preposti, disponendo, con provvedimento motivato, la rotazione del personale nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva.

In applicazione delle competenze appena elencate, combinate con le disposizioni di cui alla Legge n. 190/2012, l'Autorità Locale Anticorruzione individua nella figura del Responsabile

di Settore, quale massima Struttura dell'Ente, il Referente sul quale, in relazione alla propria Struttura, ricade l'obbligo di monitorare le attività esposte al rischio di corruzione e di assumere i provvedimenti utili a prevenire i fenomeni corruttivi.

Qualora non abbia già provveduto, il titolare di P.O. ha l'obbligo di individuare, entro 15 giorni dall'emanazione del presente Piano, all'interno della propria Ripartizione, il Personale che collaborerà all'esercizio delle suddette funzioni: l'individuazione deve essere comunicata all'Autorità Locale Anticorruzione.

I Referenti, inoltre, così come individuati nel Piano e secondo quanto previsto nella Circolare Dipartimento della Funzione Pubblica n. 1 del 2013:

- svolgono attività informativa nei confronti dell'Autorità Locale Anticorruzione, affinché questi abbia elementi di valutazione e di riscontro sull'intera Struttura organizzativa, sull'attività dell'Amministrazione e sulle condotte assunte, nonché sul costante monitoraggio dell'attività svolta dai titolari di posizioni di Responsabilità, a qualsiasi titolo, assegnati agli Uffici di riferimento, ed anche con riferimento agli obblighi di Rotazione del Personale;
- osservano e fanno osservare le misure contenute nel P.T.P.C.T ai sensi dell'art. 1, comma 14, della Legge n. 190 del 2012;
- svolgono attività informativa nei confronti dell'Autorità Locale Anticorruzione e dell'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. n. 165 del 2001; dell'art. 20 del D.P.R. n. 3 del 1957; art. 1, comma 3, della Legge n. 20 del 1994; dell'art. 331 del Codice di Procedura Penale;
- partecipano al processo di gestione del rischio;
- propongono le misure di prevenzione ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. n. 165 del 2001;
- assicurano l'osservanza del Codice di comportamento e verificano le ipotesi di violazione ai sensi del D.P.R. n. 62 del 2013;
- adottano le misure gestionali, quali l'avvio di procedimenti disciplinari, la sospensione e rotazione del personale ai sensi degli artt. 16 e 55 bis del D.Lgs. n. 165 del 2001;
- assicurano la tracciabilità dei processi decisionali all'interno degli atti e dei provvedimenti di competenza;
- assicurano che siano scongiurate ipotesi di conflitto di interesse;
- azioni di sensibilizzazione e qualità dei rapporti con la Società Civile.

Oltre ai Referenti, i soggetti che concorrono alla prevenzione della corruzione all'interno di ogni Amministrazione, sono i dipendenti individuati come collaboratori nell'attività di prevenzione: ciascuno di questi mantiene uno specifico livello di responsabilità in relazione ai compiti demandatigli e provvede, specificamente, oltre a contribuire alla corretta e puntuale applicazione del P.T.P.C.T, a segnalare eventuali situazioni di illecito all'Autorità Locale Anticorruzione ed al Responsabile della propria Area.

Art. 10
I Dipendenti

Tutti i Dipendenti, osservando le disposizioni del Sistema Generale Anticorruzione di cui al presente Piano:

- concorrono ad attuare la prevenzione ai sensi dell'art. 1, comma 14, della Legge n. 190 del 2012;
- partecipano al processo di gestione del rischio di cui all'Allegato 1, par. B.1.2. del Piano Nazionale Anticorruzione;
- segnalano le situazioni di illecito all'Autorità Locale Anticorruzione, al proprio direttore e all'U.P.D., ai sensi dell'art. 54*bis* del D.Lgs. n. 165 del 2001;
- segnalano casi di personale conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 *bis* della Legge n. 241 del 1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. n. 62 del 2013.

Art. 11

I compiti dei Responsabili di Posizione Organizzativa e dei Dipendenti

I Soggetti incaricati di operare nell'ambito di settori e/o attività particolarmente sensibili alla corruzione, in relazione alle proprie competenze normativamente previste, dichiarano di essere a conoscenza del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e provvedono a darvi esecuzione; pertanto è fatto loro obbligo di astenersi, ai sensi dell'art. 6 bis) della Legge n. 241/1990, in caso di conflitto di interessi e/o di incompatibilità, segnalando tempestivamente ogni analoga, anche potenziale, situazione.

Di conseguenza, al fine di porre in essere e garantire l'integrità delle attività particolarmente sensibili al rischio di corruzione, indicate nel presente Piano, ogni Titolare di P.O. presenta all'Autorità Locale Anticorruzione, nel rispetto dei termini per l'adozione del PIAO, un Piano Preventivo di Dettaglio, redatto sulla base delle indicazioni riportate nel P.T.P.C.T e mirato a dare esecuzione alla Legge n. 190/2012.

Ogni Unità di Personale che esercita competenze in settori ed attività sensibili alla corruzione relaziona trimestralmente al proprio responsabile il rispetto dei tempi procedimentali e di qualsiasi altra anomalia accertata, indicando, per ciascun procedimento nel quale i termini non sono stati rispettati, le motivazioni che giustificano il ritardo.

Agli Incaricati di P.O. è fatto obbligo di provvedere alla verifica, con cadenza mensile, del rispetto dei tempi procedimentali ed eventualmente di risolvere immediatamente le anomalie riscontrate.

Agli incaricati di P.O. è fatto obbligo, con specifico riguardo alle attività sensibili alla corruzione, di dare immediata informazione all'Autorità Locale Anticorruzione relativamente al mancato rispetto dei tempi procedimentali e/o a qualsiasi altra manifestazione di mancato rispetto del P.T.P.C.T e dei suoi contenuti: la puntuale applicazione del P.T.P.C.T, ed il suo rigoroso rispetto, rappresentano elemento costitutivo del corretto funzionamento delle attività comunali; in tali casi gli Incaricati di P.O. adottando le azioni necessarie volte all'eliminazione delle difformità informando l'Autorità Locale Anticorruzione che, qualora lo ritenga, può intervenire per disporre propri correttivi.

Gli Incaricati di P.O. attestano, con cadenza almeno trimestrale, sulla base delle previsioni del D.Lgs. n. 33 del 2013, il monitoraggio del rispetto del criterio di accesso degli interessati alle informazioni relative ai provvedimenti e ai procedimenti amministrativi, ivi comprese quelle relative allo stato della procedura, ai relativi tempi e allo specifico ufficio competente in ogni singola fase.

Gli Incaricati di P.O. dichiarano nei medesimi termini, ed in relazione al trimestre precedente, l'osservanza puntuale del P.T.P.C.T e l'adempimento delle prescrizioni in esso contenute.

I Titolari di Posizione Organizzativa provvedono al monitoraggio dell'effettiva avvenuta trasmissione della posta in entrata e, ove possibile in uscita, mediante PEC; relazionano contestualmente su eventuali anomalie: le anomalie costituiscono elemento di valutazione della responsabilità del dipendente preposto alla trasmissione in formato PEC; i risultati del monitoraggio sono consultabili nel Sito Web istituzionale del Comune.

I Titolari di P.O. propongono all'Autorità Locale Anticorruzione il personale da includere nei Programmi di Formazione.

Al Responsabile del Settore Risorse Umane è fatto obbligo di comunicare, all'Autorità Locale Anticorruzione ed al Presidente del Nucleo di Valutazione, tutti i dati utili a rilevare le posizioni svolgenti funzioni dirigenziali attribuite a persone, interne e/o esterne all'Ente, individuate discrezionalmente dall'Organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione: i dati forniti vengono trasmessi alla CIVIT/ANAC per le finalità di legge entro il 31 gennaio di ogni anno.

Agli Incaricati di P.O. è fatto obbligo di inserire nei bandi di gara regole di legalità e/o integrità di cui al presente Piano, prevedendo specificamente la sanzione della esclusione di soggetti partecipanti rispetto ai quali si rilevino situazioni anche potenziali di illegalità a vario titolo; di conseguenza, producono all'Autorità Locale Anticorruzione report singolo sul rispetto

dinamico del presente obbligo.

Agli Incaricati di P.O. è fatto obbligo di procedere, salvo i casi di oggettiva impossibilità e comunque con motivati argomenti, non oltre i sei mesi precedenti la scadenza dei contratti aventi per oggetto la fornitura dei beni e servizi e lavori, all'indizione delle procedure ad evidenza pubblica secondo le modalità indicate dalle disposizioni vigenti in materia: i Titolari di P.O., pertanto, comunicano all'Autorità Locale Anticorruzione le forniture dei beni e servizi e lavori da appaltare nello stesso termine suindicato.

La stagione storica in corso, è caratterizzata da notevoli cambiamenti, dovuti agli impegni assunti dall'Italia con il PIANO NAZIONALE DI RIPRESA e RESILIENZA(PNRR) e dagli eventi bellici in corso nell'Est Europa. L'ingente flusso di denaro a disposizione, da una parte, e le deroghe alla legislazione ordinaria varate, recentemente, dal legislatore per esigenze di celerità della realizzazione degli interventi, richiedono un rafforzamento dei presidi in essere di prevenzione della corruzione, quali l'analisi dei rischi e delle misure di prevenzione riguardo, in particolare, la gestione dei fondi europei e del PNRR, la revisione ed il miglioramento della regolamentazione del codice di comportamento interno, riguardo in particolare, la gestione del conflitto di interessi, nonché l'incremento dei livelli di trasparenza e di accessibilità alle informazioni; tanto al fine di evitare che i risultati attesi mediante l'attuazione delle misure previste dal PNRR possano essere vanificati da eventi corruttivi

In merito alle procedure di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta ai sensi delle disposizioni vigenti in materia, gli incaricati di P.O. sono tenuti a trasmettere alla ANAC le seguenti informazioni:

-struttura proponente
-oggetto del bando
-elenco degli operatori invitati a presentare offerte
-aggiudicatario
-importo di aggiudicazione
-tempi di completamento dell'opera, servizio o fornitura
-importo delle somme liquidate.

Tale obbligo di comunicazione, ai sensi dell'art.8. c.2 della Legge n.69/2015, è ulteriore rispetto all'obbligo di pubblicazione sul sito web, delle informazioni sopraelencate.

Ai titolari di P.O. è fatto obbligo, in attuazione del Regolamento sui Controlli Interni, di proporre al Segretario Generale, quale Coordinatore del Sistema dei Controlli Interni, i procedimenti del controllo di gestione, registrando la puntuale attuazione, in modo efficace ed efficiente, delle attività indicate nel presente Piano, più sensibili alla corruzione.

Gli Incaricati di P.O. propongono all'Autorità Locale Anticorruzione il Piano Annuale di Formazione del proprio Settore, con riferimento alle materie di propria competenza ed inerenti le attività maggiormente sensibili alla corruzione individuate nel P.T.P.C.T; la proposta deve contenere:

- le materie oggetto di formazione;
- i dipendenti, i funzionari che svolgono attività nell'ambito delle materie sopra citate;
- il grado di informazione e di conoscenza dei dipendenti nelle materie/attività a rischio di corruzione;
- le metodologie formative, prevedendo se sia necessaria la formazione applicata ed esperienziale (analisi dei rischi tecnici) e/o quella amministrativa (analisi dei rischi amministrativi); le metodologie devono indicare i vari meccanismi di azione formative da approfondire (analisi dei problemi da visionare, approcci interattivi, soluzioni pratiche ai problemi, ecc.).

Art. 12
Collaboratori a qualsiasi titolo dell'amministrazione

I Collaboratori a qualsiasi titolo dell'Amministrazione osservano per quanto compatibili le misure contenute nel P.T.P.C.T e gli obblighi di condotta previsti dal Codice di

Comportamento, nonché segnalano le situazioni di illecito.

Art. 13

Responsabile dell'Anagrafe Unica della Stazione appaltante (RASA) e Responsabile della protezione dei dati (R.P.D.)

Il PNA 2016 raccomanda "Al fine di assicurare l'effettivo inserimento dei dati nell'Anagrafe unica delle stazioni appaltanti, il RPCT è tenuto a sollecitare l'individuazione del soggetto preposto all'iscrizione ed all'aggiornamento dei dati ed indicarne il nome all'interno del PTPCT".

Questo Ente ha provveduto all'adempimento suddetto mediante la determinazione sindacale n32/2019

In attuazione di quanto previsto dagli artt.37 e segg. del Regolamento (UE) 2016/679, l'Amministrazione ha provveduto alla nomina del Responsabile della protezione dei dati (DPO/R.P.D.)

CAPO IV
ORGANISMI DI CONTROLLO

Art. 14

Nucleo di Valutazione

Il Nucleo di valutazione analogamente all'Organismo Indipendente di Valutazione, di cui all'art. 14 del Decreto Legislativo n. 150 del 2009, è Organismo di Controllo Interno e partecipa al Sistema dei Controlli Interni.

Pertanto:

– prende parte attiva al processo di gestione del rischio, ai sensi dell'Allegato 1, par. B.1.2. del Piano Nazionale Anticorruzione;

– prende in considerazione, analizza e valuta nelle attività di propria competenza, e nello svolgimento dei compiti ad esso attribuiti, le azioni inerenti la prevenzione della corruzione ed i rischi connessi, e riferiscono all'Autorità Locale Anticorruzione;

– esercita specifiche attribuzioni collegate all'attività anticorruzione in materia di Trasparenza amministrativa ai sensi degli artt. 43 e 44 D.Lgs. n. 33 del 2013;

– esprime parere obbligatorio sul Codice di Comportamento ai sensi dell'art. 54, comma 5, D.Lgs. n. 165 del 2001 e del D.P.R. n. 62 del 2013.

Art.15

Organo di Revisione Economico-Finanziario

L'Organo di Revisione Economico-Finanziario, di cui all'art. 234 e seguenti del Decreto Legislativo n. 267 del 2000 è Organismo di collaborazione e di controllo.

Pertanto:

- prende parte attiva al processo di gestione del rischio, ai sensi dell'Allegato 1, par. B.1.2. del Piano Nazionale Anticorruzione;
- prende in considerazione, analizzano e valutano nelle attività di propria competenza, e nello svolgimento dei compiti ad essi attribuiti, le azioni inerenti la prevenzione della corruzione ed i rischi connessi, e riferiscono all'Autorità Locale Anticorruzione;
- esprime pareri obbligatori sugli atti di rilevanza economico-finanziaria di natura programmatica;
- svolge un'attività di valutazione dei controlli interni in ossequio ai "Principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli Enti locali", approvati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili nell'anno 2019

CAPO V
IL RISCHIO

Art.16
Contesto esterno/interno e Mappatura dei processi

La prima ed indispensabile fase del processo di gestione del rischio è quello relativo all'analisi del contesto, attraverso la quale ottenere le informazioni necessarie per comprendere come il rischio corruttivo possa verificarsi all'interno dell'Amministrazione o dell'Ente per via delle specificità dell'ambiente in cui essa opera in termini di struttura territoriale e di dinamiche sociali, economiche e culturali, o per via delle caratteristiche organizzative interne; in merito, si fa riferimento ai dati di contesto interni ed esterni contenuti nelle apposite sezioni del presente PIAO
Le corrette valutazione ed analisi del contesto interno si basano, non soltanto sui dati generali, ma anche e naturalmente sulla rilevazione e sull'analisi dei processi organizzativi; l'operazione collegata si definisce *Mappatura dei Processi*, quale modo scientifico di catalogare ed individuare tutte le attività dell'Ente per fini diversi e nella loro complessità.
La Mappatura dei Processi riveste una funzione propedeutica all'identificazione, alla valutazione ed al trattamento dei rischi corruttivi; per cui, risulta necessario procedere all'effettivo svolgimento della Mappatura, non solo per mero adempimento giuridico, ma essenzialmente al fine di poter sempre meglio adeguare i propri strumenti alla reale attuazione di misure preventive della corruzione.

Art. 17
Principi per la Gestione del Rischio

Il Rischio costituisce la capacità potenziale di un'azione e/o di un comportamento di creare conseguenze illegali a danno della Pubblica Amministrazione.

Il Rischio richiede un'attenzione dedicata quale fattispecie da scongiurare, in termini assoluti, a tutela dell'integrità delle azioni e delle condotte amministrative.

La Gestione del Rischio, a tutti i livelli, deve essere:

– efficace;
– sistematica;
– strutturata;
– tempestiva;
– dinamica;
– trasparente.

Deve seguire i principi che qui di seguito sono definiti:

– creare e proteggere il valore delle azioni e dei comportamenti;
– essere parte integrante di tutti processi organizzativi;
– essere parte di ogni processo decisionale,
– fondarsi sulle migliori informazioni disponibili;
– considerare i fattori umani e culturali;
– favorire il miglioramento continuo dell'organizzazione e dei procedimenti.

Art. 18
Materie sottoposte a Rischio di Corruzione

Sono classificate come sensibili alla corruzione, oltre alle materie previste in generale dall'art. 1, comma 16, della Legge n.190/2012 anche quelle individuate dall'Anac con le proprie determinazioni.

Le aree di rischio vengono classificate in piattaforma Anac come segue:

A) Acquisizione e progressione del personale
B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)
C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)
D) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici
D5) Contratti pubblici - esecuzione
E) Incarichi e nomine
F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio
G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni
H) Affari legali e contenzioso
I.L) Pianificazione urbanistica
I.M) Controllo circolazione stradale
I.N) Attività funebri e cimiteriali
I.O) Accesso e Trasparenza
I.P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy
I.Q) Smaltimento dei rifiuti
I.R) Progettazione
I.S) Interventi di somma urgenza
I.T) Titoli abilitativi edilizi
I.U) Amministratori

In seguito alle attività di mappatura ad oggi eseguite nell'Ente, sono state individuate le seguenti macro aree di rischio:

Area A- Acquisizione e progressione del personale

-Concorsi e prove selettive per l'assunzione di personale e per la progressione in carriera Reclutamento, progressioni in carriera, conferimento di incarichi di collaborazione

Area B – Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

-Autorizzazioni e concessioni

Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an, provvedimenti amministrativi a contenuto vincolato, provvedimenti amministrativi vincolati nell'an e a contenuto vincolato, provvedimenti amministrativi a contenuto discrezionale, provvedimenti amministrativi discrezionali nell'an, provvedimenti amministrativi discrezionali nell'an e nel contenuto

Area C - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

-Concessioni ed erogazione di sovvenzioni, contributi,sussidi,ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati

Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an, provvedimenti amministrativi a contenuto vincolato, provvedimenti amministrativi vincolati nell'an e a contenuto vincolato, provvedimenti amministrativi a contenuto discrezionale, provvedimenti amministrativi discrezionali nell'an, provvedimenti amministrativi discrezionali nell'an e nel contenuto

Area D – Affidamento di lavori servizi e forniture

-Procedimenti di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, servizi, forniture e contratti

pubblici

Definizione dell'oggetto dell'affidamento, individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento, requisiti di qualificazione, requisiti di aggiudicazione, valutazione delle offerte, verifica dell'eventuale anomalia delle offerte, procedure negoziate, affidamenti diretti, revoca del bando, redazione crono programma, varianti in corso di esecuzione del contratto, subappalto, utilizzi di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto

Area D5 - Contratti pubblici – esecuzione

Area E - Incarichi e nomine

Area F - Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

Area G - Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Area H - Affari legali e contenzioso

Area I.L. - Pianificazione urbanistica

Area I.P – Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy

Area I.Q – Smaltimento dei rifiuti

Area I.R - Progettazione

Area I.S – Interventi di somma urgenza

Art. 19

Valutazione del Rischio

Ai sensi dell'art.1, comma 9, della L.190/2012, il Piano di prevenzione della corruzione deve individuare "le attività, tra le quali quelle di cui al comma 16, nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione, anche raccogliendo le proposte dei dirigenti, elaborate nell'esercizio delle competenze previste dall'art. 16, comma 1, lettera a-bis) del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165".

Il Piano Nazionale nella sua prima definizione, ha proposto una metodologia che orienta l'attenzione sugli ambiti ritenuti "di incidenza" ai fini del rischio.

In questa fase l'indice di valutazione del rischio è riferita al grado di esposizione alla corruzione, ed è calcolato sulla base delle probabilità di rischio da 1 a 5, dove 1 corrisponde all'indice minimo, e 5 all'indice massimo.

La valutazione del rischio è effettuata su ogni attività e procedimento relativi alle materie a rischio di corruzione: sia per quelle previste dalla legge, e sia per quelle previste nel Piano.

Pertanto, la valutazione del rischio si riferisce ad ogni Processo dell'Ente, con questo termine significando il sistema di azioni, atti e comportamenti collegati tra loro giuridicamente e logicamente.

L'Allegato 1 del PNA 2019 ha introdotto un nuovo metodo di valutazione del rischio al fine di renderne più performante la misurazione. Per una più efficiente gestione del risk management infatti è necessario adottare un efficace metodo di ponderazione del rischio basato su indicatori/indici tangibili e al contempo qualitativi e quantitativi finalizzati ad esprimere un giudizio finale qualitativo. Con riferimento alle indicazioni metodologiche contenute nell'Allegato 1 PNA 2019, il metodo intrapreso corrisponde al metodo H.2.2.4 presente in Piattaforma Anac, di acquisizione dei Piani Triennali di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza-Moltiplicazione degli indici di valutazione della probabilità e dell'impatto, calcolati attraverso funzione matematica (media aritmetica, mediana, etc.) applicata ai rispettivi indicatori. Il livello di esposizione al rischio che deriva dall'utilizzo di questi indicatori è espresso in valori quantitativi/numerici successivamente trasformati in valori qualitativi attraverso una matrice. Per il presente piano la misurazione del rischio viene effettuata su ciascun rischio individuato sulla fase/i di ogni processo oggetto di mappatura, che si ottiene provvedendo a:

- *Misurare il rischio dando un valore a ciascun fattore abilitante di stima indicizzato (da 1 a 5) – (probabilità).*

- *Misurare il rischio dando un valore a ciascun indice qualitativo/oggettivo di stima indicizzato (da 1 a 5) – (IMPATTO).*

- *Esprimere un GIUDIZIO SINTETICO FINALE QUALITATIVO, ottenuto attraverso la matrice tra il valore più alto tra i fattori abilitanti di misurazione del rischio indicizzati (probabilità) e il valore più alto tra gli indicatori qualitativi/oggettivi di misurazione del rischio indicizzati (impatto).*

INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO (probabilità):

DISCREZIONALITA' - discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto ai vincoli di legge - (il rischio cresce al crescere della discrezionalità)
RILEVANZA ESTERNA - il processo produce effetti all' interno della P.A. di riferimento o a un utente esterno alla p.a. di riferimento - (il rischio cresce al crescere della rilevanza esterna)
COMPLESSITA' - il processo, in base alla complessità della pertinente normativa, per la sua realizzazione coinvolge un solo ufficio interno alla P.A. di riferimento, più uffici interni alla P.A. di riferimento, anche altri Enti - (il rischio decresce al crescere degli uffici/P.A./Enti coinvolti)
VALORE ECONOMICO - il valore economico del processo produce effetti soltanto all'interno della P.A. di riferimento, comporta benefici di modico valore a soggetti esterni, comporta benefici di considerevole valore a soggetti esterni - (il rischio cresce al crescere del valore economico e dei benefici a soggetti esterni)
ASSETTO ORGANIZZATIVO - rotazione risorse umane impiegate nel processo, % risorse umane impiegate nel processo e divisione dei ruoli- (il rischio cresce al decrescere della rotazione, della % di risorse umane impiegate nel processo e della divisione dei ruoli)
CONTROLLI - quantità e qualità dei controlli preventivi prima che il processo produca un output- (il rischio cresce al decrescere della quantità e qualità dei controlli preventivi applicati al processo)
FRAZIONABILITA' - il processo viene realizzato attraverso un'unica operazione economica di entità ridotta (es. unico affidamento), più operazioni economiche ridotte (es. pluralità di affidamenti) - (il rischio cresce al crescere delle operazioni economiche in favore dello stesso soggetto per il medesimo risultato)

INDICATORI OGGETTIVI PER LA STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO (impatto):

IMPATTO ECONOMICO E SULL'IMMAGINE - Dati su precedenti giudiziari e/o procedimenti disciplinari a carico di dipendente dell'amministrazione (procedimenti in corso anche per responsabilità amministrativo/ contabile, sentenze passate in giudicato, decreti di citazione a giudizio riguardanti reati contro la PA; falso, truffa e truffa aggravata; ricorsi amministrativi su affidamenti di contratti pubblici)
IMPATTO REPUTAZIONALE - dati sul Whistleblowing , segnalazioni pervenute attraverso il canale whistleblowing o in altre modalità -
IMPATTO ORGANIZZATIVO - dati risultanti dai controlli successivi effettuati da soggetti interni o esterni all'ente -

GIUDIZIO SINTETICO FINALE (Allegato 1 PNA 2019)

Il metodo di valutazione adottato si basa sulla moltiplicazione degli indici più alti di valutazione della probabilità e dell'impatto, calcolati attraverso una funzione matematica applicata ai rispettivi indicatori. Il livello di esposizione al rischio che deriva dall'utilizzo di questi indicatori è espresso in valori quantitativi/numerici successivamente trasformati in valori qualitativi.

Giudizio Sintetico Qualitativo (GSQ)	impatto molto basso 1	impatto basso 2	impatto medio 3	impatto alto 4	impatto altissimo 5
probabilità molto bassa 1	RISCHIO MOLTO BASSO	RISCHIO MOLTO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO
probabilità bassa 2	RISCHIO MOLTO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO
probabilità media 3	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO ALTISSIMO
probabilità alta 4	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO ALTISSIMO	RISCHIO ALTISSIMO
probabilità altissima 5	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO ALTISSIMO	RISCHIO ALTISSIMO	RISCHIO ALTISSIMO

La ***Discrezionalità*** si riferisce al potere e libertà del decisore rispetto i vincoli di legge:
- Del tutto vincolato = *indice 1*;
- Parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi di qualsiasi genere = *indice 2*;
- Parzialmente vincolato solo dalla legge = *indice 3*;
- Parzialmente vincolato solo da atti amministrativi di qualsiasi genere = *indice 4*;
- Altamente discrezionale = *indice 5*

la ***Rilevanza esterna***, si riferisce agli effetti diretti che il processo produce all'esterno dell'Ente:

- Se ha come destinatario finale esclusivamente un ufficio interno 100% = *indice 1*;
- Se ha come destinatario finale quasi esclusivamente un ufficio interno 75% e parzialmente un soggetto esterno 25% = *indice 2*;
- Se ha come destinatario finale parzialmente un ufficio interno 50% e parzialmente un soggetto esterno 50% = *indice 3*;
- Se ha come destinatario finale parzialmente un ufficio interno 25% e quasi esclusivamente un soggetto esterno 75% = *indice 4*;

– Se ha come destinatario finale esclusivamente un soggetto esterno 100% = *indice 5*;

La ***Complessità del processo*** si riferisce al caso di un processo complesso rispetto alla eccessiva regolamentazione normativa, che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato:

– Nel caso il processo coinvolga una sola Pubblica Amministrazione = *indice 5*;
– Nel caso il processo coinvolga 2 Pubbliche Amministrazioni = *indice 4*;
– Nel caso il processo coinvolga 3 Pubbliche Amministrazioni= *indice 3*;
– Nel caso il processo coinvolga più di 3 Pubbliche Amministrazioni= *indice 2*;
– Nel caso il processo coinvolga più di 5 Pubbliche Amministrazioni = *indice 1.*

Il **Valore economico**, si riferisce ai benefici di modico o rilevante valore che il processo produce a favore di soggetti esterni all'Ente. Il rischio cresce al crescere del valore economico e dei benefici a soggetti esterni:

– Valore molto modico **=** *indice 1*;
– Valore modico= *indice 2*;
– Valore mediamente rilevante= *indice 3*;
– Valore rilevante = *indice 4*;
– Valore altamente rilevante = *indice 5*.

L'***Assetto organizzativo***, si riferisce alla percentuale di Personale impiegato nel singolo Servizio competente a svolgere il processo, o la fase di processo di competenza specifica nell'ambito di questo Ente. Per cui, se il processo coinvolge l'attività di più Servizi nell'ambito dell'Ente, occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti:

– Fino a circa il 20% = *indice 5*;
– Fino a circa il 40% = *indice 4*;
– Fino a circa il 60% = *indice 3*;
– Fino a circa l'80% = *indice 2*;
– Fino a circa il 100% = *indice 1*

I ***Controlli*** si riferiscono, muovendo dall'esperienza pregressa, alla frequenza, quantità e qualità e tipi di controllo preventivo applicati sul processo e alla loro adeguatezza a neutralizzare il rischio prima che il processo produca un output:

– Nel caso costituiscano un efficace strumento di neutralizzazione = *indice 1*;
– Nel caso siano molto efficaci = *indice 2*;
– Nel caso siano approssimativamente efficaci = *indice 3*;
– Nel caso siano minimamente efficaci = *indice 4*;
– Nel caso non siano efficaci = *indice 5*.

La **Frazionabilità** si riferisce alla realizzazione del processo attraverso un'unica operazione economica di entità ridotta (es. unico affidamento), più operazioni economiche ridotte (es. pluralità di affidamenti) - (il rischio cresce al crescere delle operazioni economiche in favore dello stesso soggetto per il medesimo risultato)

– unico affidamento per il medesimo soggetto e risultato = *indice 1*;
– pochi affidamenti per il medesimo soggetto e risultato = *indice 2*;
– diversi affidamenti per il medesimo soggetto e risultato = *indice 3*;
– tanti affidamenti per il medesimo soggetto e risultato = *indice 4*;
– tantissimi affidamenti per il medesimo soggetto e risultato = *indice 5*

l'***Impatto Economico e sull'Immagine***, serve a misurare la ricaduta di determinati avvenimenti sulla qualità del processo oggetto di analisi, con riferimento ad un arco temporale relativo agli ultimi 5 anni. Serve a misurare la qualità del processo rispetto alla presenza di precedenti giudiziari e/o procedimenti disciplinari a carico di dipendente dell'amministrazione (procedimenti in corso anche per responsabilità amministrativa e/o contabile, sentenze passate in giudicato, decreti di citazione a giudizio riguardanti reati contro la PA; falso, truffa e truffa aggravata; ricorsi amministrativi su affidamenti di contratti pubblici),e conseguente ricaduta sull'immagine a seguito di diffusione su social e mezzi di comunicazione dei fatti accaduti. La qualità del processo peggiora al crescere dei legami fra processo e atti illeciti esistenti nonché loro gravità:

– Assenza di atti illeciti collegati al processo **=** *indice 1*;
– Presenza di procedimenti di verifica di atti illeciti, ancora in corso e non ancora esitati, collegati al processo e loro diffusione mediatica= *indice 2*;
– Presenza di sentenze di 1° grado o altri fatti e/o atti illeciti già parzialmente appurati anche da altri organismi di garanzia e vigilanza, collegati al processo, nonché loro discreta diffusione mediatica= *indice 3*;
– Presenza di sentenze di 2° grado o altri fatti e/o atti illeciti già più volte appurati anche da altri organismi di garanzia e controllo, collegati al processo, nonché loro frequente diffusione mediatica = *indice 4*;
– Presenza di sentenze passate in giudicato o altri fatti o atti illeciti palesi, esaustivamente appurati anche da altri organismi di garanzia e controllo collegati al processo, nonché loro intensa diffusione mediatica = *indice 5*.

l'***Impatto Reputazionale***, serve a misurare la ricaduta che determinate segnalazioni pervenute contro un soggetto, attraverso il canale whistleblowing o in altre modalità, hanno sulla qualità del processo oggetto di analisi nonché sulla reputazione dell'accusato e di riflesso sull'Amministrazione, con riferimento ad un arco temporale relativo agli ultimi 5 anni. La qualità del processo peggiora al crescere dei legami fra processo e segnalazione, nonché fondatezza della segnalazione:

– Assenza di segnalazione; presenza di segnalazione priva di informazioni obbligatorie e scartata, **=** *indice 1*;
– Presenza di segnalazione completa delle informazioni obbligatorie, accolta ma in fase di istruttoria e accertamento preventivo e collegata al processo = *indice 2*;
– Presenza di segnalazione completa delle informazioni obbligatorie istruita e trasmessa all'Anac e alle Autorità competenti e trasformata in sentenza di 1° grado o condanna contabile, collegata al processo = *indice 3*;
– Presenza di segnalazione completa delle informazioni obbligatorie, istruita e trasmessa all'Anac e alle Autorità competenti e trasformata in sentenza di 2° grado o condanna contabile, collegata al processo= *indice 4*;
– Presenza di segnalazione completa delle informazioni obbligatorie istruita e trasmessa all'Anac e Autorità competenti e trasformata in sentenza passata in giudicato o condanna contabile definitiva, collegata al processo= *indice 5*

l'***Impatto organizzativo,*** si riferisce all'effetto che le scelte organizzative intraprese hanno sortito sulla qualità del processo oggetto di analisi e pertanto serve a comprendere se l'asset management definito è andato a impattare in modo positivo o negativo sui processi amministrativi. La qualità del processo peggiora al crescere della presenza e gravità delle irregolarità emerse sui monitoraggi, sui controlli successivi nonché sui controlli e rilievi di organismi esterni con riferimento ad un arco temporale relativo agli ultimi 5 anni.

– irregolarità assente **=** *indice 1*;
– irregolarità lieve = *indice 2*;

– irregolarità poco grave = *indice 3*;
– irregolarità grave = *indice 4*;
– irregolarità molto grave = *indice 5*.

Identificazione dei rischi per procedimento /servizio

Sulla base della metodologia esposta si è proceduto quindi all'individuazione per ogni procedimento del rischio specifico ed alla valutazione dell'indice di rischio tramite appositi questionari. I risultati dell'analisi ad oggi effettuata, sono riportati in allegato

Identificazione delle misure per procedimento /servizio/rischio

A conclusione del processo si è proceduto ad associare le misure di contrasto da attuare per ogni procedimento. Le specifiche misure di prevenzione utili a ridurre la probabilità che il rischio si verifichi, in riferimento a ciascun processo/procedimento con livello di rischio valutato medio/alto/altissimo, con indicazione degli interventi, integrano le misure di carattere generale introdotte o rafforzate dalla legge n. 190/2012 e quelle ulteriori introdotte con il piano nazionale anticorruzione.
Il rispetto di tali nuove e puntuali disposizioni regolamentari costituisce misura specifica di contrasto per taluni procedimenti oggetto di mappatura.
La rilevanza strategica dell'attività di prevenzione e contrasto della corruzione implica che le misure in argomento, pianificate nel presente documento, vengano inserite nella programmazione strategica e operativa, definita in via generale nel Piano della Performance. Pertanto, al fine di garantire la piena attuazione delle misure suddette, le stesse potranno essere successivamente inserite in forma di obiettivi nel Piano della Performance ed assegnati ai responsabili delle partizioni organizzative, corredati dei relativi indicatori di risultato.

Individuazione delle misure di trattamento/contrasto

Mediante una tabella si riportano le specifiche misure di prevenzione utili a ridurre la probabilità che il rischio si verifichi, in riferimento a ciascun processo/procedimento con livello di rischio valutato medio/alto/altissimo, con indicazione degli interventi, della tempistica, dei responsabili dell'attuazione; dette misure integrano le misure di carattere generale introdotte o rafforzate dalla legge n. 190/2012 e quelle ulteriori introdotte con il piano nazionale anticorruzione.
Il rispetto di tali nuove e più puntuali disposizioni regolamentari costituisce misura specifica di contrasto per taluni procedimenti oggetto di mappatura.
La rilevanza strategica dell'attività di prevenzione e contrasto della corruzione implica che le misure in argomento, vengano inserite nella programmazione strategica e operativa, definita in via generale nel Piano della Performance. Pertanto, al fine di garantire la piena attuazione delle misure suddette, le stesse potranno essere successivamente inserite in forma di obiettivi nel Piano della Performance ed assegnati alle posizioni organizzative, corredati dei relativi indicatori di risultato.

CAPO VI
LA FORMAZIONE E LA TUTELA DEL DIPENDENTE

Art. 20
Il Piano Annuale di Formazione

La struttura comunale preposta ai controlli ed alle attività in tema di anticorruzione e trasparenza, unitamente agli altri titolari di P.O. dell'Ente, ai fini di quanto previsto nel P.T.P.C.T, predispone il Piano Annuale di Formazione inerente le attività sensibili alla corruzione al fine specifico di prevenzione del rischio e lo sottopone all'Autorità Locale Anticorruzione per la

conseguente adozione con proprio Decreto.

Nel Piano Annuale di Formazione, che riveste qualificazione formale di atto necessario e strumentale, sono:

a) definite le materie oggetto di formazione relative alle attività indicate all'articolo precedente, nonché ai temi della legalità e dell'etica;
b) individuati i funzionari, i dipendenti che svolgono attività nell'ambito delle materie sopra citate;
c) decise le attività formative, prevedendo la formazione teorica ed applicata, con espressa valutazione dei rischi;
d) individuati i Docenti, preferibilmente, e se compatibile con le capacità di spesa, in soggetti esterni, non in servizio presso il Comune e che abbiano svolto attività in Pubbliche Amministrazioni nelle materie a rischio di corruzione;
e) effettuato il monitoraggio della formazione e dei risultati conseguiti.

Il Piano deve essere redatto in maniera schematica e comunicato agli Organismi di Controllo Interno ed alle Organizzazioni sindacali.

Art. 21

I Controlli interni

Il sistema integrato dei controlli interni viene finalizzato oltre che alle funzioni previste dalle norme in materia, alla verifica dell'attuazione del PTPCT; A tal fine è opportuno che nell'ambito del controllo di gestione si provveda all'implementazione di indicatori specifici, almeno con riferimento alle attività a più alto rischio di corruzione e che il controllo successivo di regolarità amministrativa introduca tra i parametri di controllo, la conformità dell'atto al PTPCT.

Si ravvisa la necessità di adeguare le modalità di attuazione ed il relativo regolamento interno dei controlli interni, previsti ai sensi di legge, al fine di consentire l'applicazione delle procedure di controllo al diverso contesto organizzativo determinatosi in occasione dell'emergenza sanitaria caratterizzato dal "lavoro agile", divenuto strumento organizzativo di svolgimento del lavoro, benché ancora poco applicato nell'Ente

Le attività di controllo in parola costituiscono un'area peculiare di miglioramento in funzione della prevenzione della corruzione.

Art. 22

Codice di comportamento

Il Comune di Avola è dotato del Codice di Comportamento dei dipendenti che integra e specifica il codice definito dal Governo ai sensi dell'art.54, comma 5, del D.Lgs. 165/2001 come modificato dall'art.1, comma 44 e 45, della L. 190/2012.

L'aggiornamento del codice in parola in funzione della prevenzione della corruzione, costituisce annualmente un'area peculiare di miglioramento. Esso è volto a permettere all'Amministrazione di venire tempestivamente a conoscenza dell'esistenza di azioni sanzionatorie attivate nei confronti dei propri dipendenti cui è richiesto di mantenere un profilo rispettoso delle istituzioni pubbliche, oltre che della propria Amministrazione, non soltanto in ambito lavorativo ma anche in occasione di manifestazioni pubbliche, raduni, incontri, nell'uso di strumenti di comunicazione e social network, nonché in occasione di dichiarazioni ad organi di informazione

Il Responsabile dell'ufficio procedimenti disciplinari, a seconda della competenza, provvederà a perseguire i dipendenti che dovessero incorrere in violazioni dei doveri di comportamento, ivi incluso il dovere di rispettare le prescrizioni contenute nel presente Piano, attivando i relativi procedimenti disciplinari, dandone notizia al responsabile della prevenzione.

L’attività di aggiornamento del codice di comportamento è stata effettuata, da ultimo, con la deliberazione G.C n.278/2023
Il Codice di comportamento integrativo costituisce allegato al PTPCT

Art. 23

Informatizzazione dei processi

A garanzia di tracciabilità del processo e quindi, per la riduzione del rischio di corruzione, nel periodo di validità del corrente piano si svilupperà ulteriormente il percorso di informatizzazione dei processi con riferimento a procedure specifiche.

Art. 24

Incarichi, incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi ai dipendenti pubblici

Non possono essere conferiti ai dipendenti incarichi, non compresi nei compiti e doveri d’ufficio, che non siano espressamente previsti o disciplinati da leggi o altre forme normative, o che non siano espressamente autorizzati.

In ogni caso, il conferimento operato direttamente dall’amministrazione, nonché l’autorizzazione all’esercizio di incarichi che provengano da amministrazione pubblica diversa da quella di appartenenza, ovvero da altri enti pubblici o privati o persone fisiche, che svolgono attività d’impresa o commerciale, sono disposti in conformità alla normativa regolamentare vigenti nell’Ente.

Nel provvedimento di conferimento o di autorizzazione dovrà darsi atto che lo svolgimento dell’incarico non comporta alcuna incompatibilità, sia di diritto che di fatto, nell’interesse del buon andamento della pubblica amministrazione né situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi che pregiudichino l’esercizio imparziale delle funzioni attribuite al dipendente.

Nel caso in cui un dipendente svolga incarichi retribuiti che non siano stati conferiti o previamente autorizzati dall’amministrazione di appartenenza, salve le più gravi sanzioni e ferma restando la responsabilità disciplinare, il compenso dovuto per le prestazioni eventualmente svolte deve essere versato all'ente per essere destinato ad incremento del fondo del salario accessorio. L’omissione del versamento del compenso da parte del dipendente pubblico indebito percettore costituisce ipotesi di responsabilità erariale soggetta alla giurisdizione della Corte dei Conti.

I dipendenti che cessano dal servizio, nei tre anni successivi alla cessazione, non possono svolgere attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari di provvedimenti emessi o di atti negoziali assunti dall'ufficio cui è appartenuto il dipendente negli ultimi tre anni di servizio.

In caso di violazione di questa disposizione, i contratti conclusi e gli incarichi conferiti sono nulli e i soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti non potranno avere rapporti contrattuali né affidamenti da parte dell'ente per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati.

Entro 15 giorni dall’erogazione del compenso per gli incarichi conferiti o autorizzati i soggetti pubblici e privati devono comunicare all'ufficio del personale l’ammontare dei compensi erogati ai dipendenti pubblici.

Entro 15 giorni dal conferimento o autorizzazione dell’incarico, anche a titolo gratuito a dipendenti dell'ente, l'ufficio personale comunica per via telematica al Dipartimento della Funzione Pubblica gli incarichi conferiti o autorizzati ai dipendenti stessi, indicando: l’oggetto dell’incarico, il compenso lordo, ove previsto, le norme in applicazione delle quali gli incarichi sono stati conferiti o autorizzati, le ragioni del conferimento o dell’autorizzazione, i criteri di scelta dei dipendenti cui gli incarichi sono stati conferiti o autorizzati, la rispondenza dei medesimi ai principi di buon andamento dell’amministrazione, le misure che si intendono adottare per il contenimento della spesa.

Comunque, entro il 30 giugno di ogni anno:

a) nel caso in cui non siano stati conferiti incarichi a dipendenti dell'ente, anche se comandati o fuori ruolo, il servizio Affari Generali e Personale dovrà produrre in via telematica al Dipartimento della Funzione Pubblica apposita dichiarazione in tal senso;

b) nel caso in cui, invece, siano stati conferiti o autorizzati incarichi, servizio Affari Generali e Personale provvederà a comunicare al Dipartimento della Funzione Pubblica, in via telematica o su apposito supporto magnetico, per ciascuno dei propri dipendenti e distintamente per ogni incarico conferito o autorizzato, i compensi relativi all'anno precedente, erogati dall'ente o comunicati dai soggetti che hanno conferito l'incarico;

c) il servizio Affari Generali e Personale provvederà a comunicare al Dipartimento della Funzione pubblica, per via telematica o su supporto magnetico, i compensi percepiti dai dipendenti dell'ente anche per incarichi relativi a compiti e doveri d'ufficio;

d) il servizio Finanziario provvederà a comunicare semestralmente l'elenco dei collaboratori esterni e dei soggetti cui sono stati affidati incarichi di consulenza, con l'indicazione della ragione dell'incarico e dell'ammontare dei compensi corrisposti.

Art. 25

Elaborazione di direttive per l'attribuzione degli incarichi dirigenziali con la definizione delle cause ostative al conferimento e verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità

Questa amministrazione verifica la sussistenza di eventuali condizioni ostative in capo ai dipendenti e/o soggetti cui l'organo di indirizzo politico intende conferire incarico all'atto del conferimento degli incarichi previsti dai capi III e IV del d.lgs. n. 39 del 2013.

Le condizioni ostative sono quelle previste nei suddetti capi, salva la valutazione di ulteriori situazioni di conflitto di interesse o cause impeditive.

L'accertamento avviene mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione resa dall'interessato nei termini e alle condizioni dell'articolo 46 del D.P.R. n. 445 del 2000 pubblicata sul sito dell'amministrazione o dell'ente pubblico o privato conferente (art. 20 d.lgs. n. 39 del 2013).

Se all'esito della verifica risulta la sussistenza di una o più condizioni ostative, l'amministrazione ovvero l'ente pubblico economico ovvero l'ente di diritto privato in controllo pubblico si astengono dal conferire l'incarico e provvedono a conferire l'incarico nei confronti di altro soggetto.

In caso di violazione delle previsioni di inconferibilità, secondo l'articolo 17 decreto legislativo n. 39/2013, l'incarico è nullo e si applicano le sanzioni di cui all'articolo 18 del medesimo decreto.

Questa amministrazione, per il tramite del responsabile della prevenzione della corruzione, verifica che:

- negli interpelli per l'attribuzione degli incarichi siano inserite espressamente le condizioni ostative al conferimento;
- i soggetti interessati rendano la dichiarazione di insussistenza delle cause di inconferibilità all'atto del conferimento dell'incarico.

Questa amministrazione verifica la sussistenza di eventuali situazioni di incompatibilità nei confronti dei titolari di incarichi previsti nei Capi V e VI del d.lgs. n. 39 del 2013 per le situazioni contemplate nei medesimi Capi. Il controllo deve essere effettuato:

- all'atto del conferimento dell'incarico;
- annualmente e su richiesta nel corso del rapporto.

Se la situazione di incompatibilità emerge al momento del conferimento dell'incarico, la stessa deve essere rimossa prima del conferimento. Se la situazione di incompatibilità emerge nel corso del rapporto, il responsabile della prevenzione contesta la circostanza all'interessato ai sensi degli artt. 15 e 19 del d.lgs. n. 39 del 2013 e vigila affinché siano prese le misure conseguenti.

Questa amministrazione, per il tramite del responsabile della prevenzione della

corruzione, verifica che:

- negli interpelli per l'attribuzione degli incarichi siano inserite espressamente le cause di incompatibilità;
- i soggetti interessati rendano la dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità all'atto del conferimento dell'incarico e nel corso del rapporto.

Art. 26
Elaborazione di direttive per effettuare controlli su precedenti penali ai fini dell'attribuzione degli incarichi e dell'assegnazione ad uffici

Ai fini dell'applicazione dell'articolo 35 bis del decreto legislativo n. 165 del 2001 e dell'articolo 3 del decreto legislativo n. 39 del 2013, Questa amministrazione verifica la sussistenza di eventuali precedenti penali a carico dei dipendenti e/o dei soggetti cui intendono conferire incarichi nelle seguenti circostanze:

- all'atto della formazione delle commissioni per l'affidamento di commesse o di commissioni di concorso;
- all'atto del conferimento degli incarichi dirigenziali e degli altri incarichi previsti dall'articolo 3 del decreto legislativo n. 39 del 2013;
- all'atto dell'assegnazione di dipendenti dell'area direttiva agli uffici che presentano le caratteristiche indicate dall'articolo 35 bis del decreto legislativo n. 165 del 2001;
- all'entrata in vigore dei citati articoli 3 e 35 bis con riferimento agli incarichi già conferiti e al personale già assegnato.

L'accertamento sui precedenti penali avviene mediante acquisizione d'ufficio ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione resa dall'interessato nei termini e alle condizioni dell'articolo 46 del D.P.R. n. 445 del 2000 (articolo 20 decreto legislativo n. 39 del 2013).

Se all'esito della verifica risultano a carico del personale interessato dei precedenti penali per delitti contro la pubblica amministrazione, l'amministrazione:

- si astiene dal conferire l'incarico o dall'effettuare l'assegnazione,
- applica le misure previste dall'art. 3 del decreto legislativo n. 39 del 2013,
- provvede a conferire l'incarico o a disporre l'assegnazione nei confronti di
- altro soggetto.

In caso di violazione delle previsioni di inconferibilità, secondo l'articolo 17 del decreto legislativo n. 39, l'incarico è nullo e si applicano le sanzioni di cui all'articolo 18 del medesimo decreto.

Questa amministrazione, per il tramite del Segretario Generale e dei suoi Referenti procede ad:

- effettuare i controlli sui precedenti penali e per le determinazioni conseguenti in caso di esito positivo del controllo;
- inserire negli interpelli per l'attribuzione degli incarichi espressamente le condizioni ostative al conferimento;
- adeguare i propri regolamenti sulla formazione delle commissioni per l'affidamento di commesse o di concorso.

Art. 27
Protocolli di legalità

I patti d'integrità ed i protocolli di legalità rappresentano un sistema di condizioni la cui accettazione viene configurata dalla stazione appaltante come presupposto necessario e condizionante la partecipazione dei concorrenti ad una gara di appalto. Il patto di integrità è un documento che la stazione appaltante richiede ai partecipanti alle gare e permette un controllo reciproco e sanzioni per il caso in cui qualcuno dei partecipanti cerchi di eluderlo. Si tratta quindi di un complesso di regole di comportamento finalizzate alla prevenzione del

fenomeno corruttivo e volte a valorizzare comportamenti eticamente adeguati per tutti i concorrenti.

Il Comune di Avola, in attuazione dell'art. 1, comma 17, della l. n. 190, promuove l'utilizzo di protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di commesse, verificando l'opportunità di adozione di tali strumenti, in particolare nelle procedure a più elevato rischio, attraverso l'inserimento negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito della clausola di salvaguardia che la mancata accettazione o il mancato rispetto delle clausole contenute nel protocollo di legalità o nel patto di integrità costituisce, rispettivamente, causa di esclusione dalla gara o risoluzione del contratto. Obiettivo è quello di consentire a tutti i soggetti (privati e pubblici), tramite uno strumento di "consenso" operativo fin dal momento iniziale delle procedure di scelta del contraente, di poter confrontarsi lealmente con eventuali fenomeni di tentativi di infiltrazione criminale organizzata.

Art.28

Adozione di misure per la tutela del dipendente che effettua segnalazioni di illecito (Whistleblower)

Il nuovo articolo 54 bis del decreto legislativo n.165/2001, rubricato "Tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti" (c.d. Whistleblower), introduce una misura di tutela già in uso presso altri ordinamenti, finalizzata a consentire l'emersione di fattispecie di illecito.

Secondo la disciplina approvata dall'ANAC, sono accordate al Whistleblower le seguenti misure di tutela:

- la tutela dell'anonimato;
- il divieto di discriminazione;
- la previsione che la denuncia sia sottratta al diritto di accesso (fatta esclusione delle ipotesi eccezionali descritte nel comma 2 del nuovo art.54-bis)

La legge 190/2012 ha aggiunto al d.Lgs. n.165/2001 l'articolo 54 bis. La norma prevede che il pubblico dipendente che denunci all'autorità giudiziaria, alla Corte dei Conti, all'ANAC ovvero riferisca al proprio superiore gerarchico condotte illecite di cui sia venuto a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro, non possa "essere sanzionato, licenziato o sottoposto ad una misura discriminatoria, diretta o indiretta, avente effetti sulle condizioni di lavoro per motivi collegati direttamente o indirettamente alla denuncia".

L'articolo 54 bis delinea una "protezione generale ed astratta" che secondo l'ANAC deve essere completata con concrete misure di tutela del dipendente. Tutela che in ogni caso deve essere assicurata da tutti i soggetti che ricevono la segnalazione.

Il Piano nazionale anticorruzione prevede tra le azioni e le misure generali obbligatorie per la prevenzione della corruzione, che le amministrazioni pubbliche debbano tutelare il dipendente che segnala condotte illecite. Inoltre il PNA impone alle pubbliche amministrazioni di cui all'art.1, c.2 del d. lgs.n°165/2001, l'assunzione dei "necessari accorgimenti tecnici per dare attuazione alla tutela del dipendente che effettua le segnalazioni".

L'Ente con deliberazione G.C. n.214/2015 ha definito tempestivamente la relativa procedura. Detta procedura è oggetto di costante aggiornamento in relazione alla copiosa normativa intervenuta successivamente.

CAPO VII
RAPPORTI CON LA SOCIETA' CIVILE

Art.29

Azioni di sensibilizzazione e rapporto con la società civile

In conformità al PNA, l'Ente pianifica ed attiva misure di sensibilizzazione della cittadinanza finalizzate alla promozione della cultura della legalità.

A questo fine, la prima azione consiste nel dare efficace comunicazione e diffusione alla strategia dei fenomeni corruttivi impostata ed attuata mediante il presente PTPC.

Considerato poi, che l'azione di prevenzione e contrasto della corruzione richiede un'apertura di credito e di fiducia nella relazione con i cittadini, con gli utenti e con le imprese, che possa nutrirsi anche di un rapporto continuo alimentato dal funzionamento di stabili canali di comunicazione, l'Amministrazione dedicherà particolare attenzione all'organizzazione di iniziative mirate a diffondere la cultura della legalità sul territorio, nonché alle segnalazioni dall'esterno, di episodi di cattiva amministrazione, conflitto di interessi e corruzione

CAPO VIII
La trasparenza

Sezione Prima
IL PIANO TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ

Art. 30
Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità: natura giuridica

Il Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità costituisce Sezione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e riveste comunque natura giuridica di Atto di Programmazione ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 267 del 2000.

Il Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità contiene misure coordinate, e strumentali, con gli interventi previsti dal Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione.

Gli obiettivi ivi contenuti sono, altresì, formulati in collegamento con la Programmazione generale dell'Ente.

Art. 31
Finalità del Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità

Il Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità è finalizzato a dare organica piena e completa applicazione al Principio di Trasparenza, qualificata, ai sensi dell'art. 1, comma primo, del Decreto Legislativo n. 33 del 2013 quale *accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche;* ed, ai sensi dell'art. 117, secondo comma, lettera m) della Costituzione, come *determinazione dei livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale*.

Il Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità costituisce l'opportuno completamento delle misure idonee per l'affermazione della legalità, come presupposto culturale diffuso, e uno degli strumenti utili per prevenire reazioni e comportamenti implicanti corruzione.

Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, che richiede la determinazione delle azioni, delle attività, dei provvedimenti, delle misure, dei modi e delle iniziative per l'adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, considera come necessarie le misure organizzative strumentali alla definizione della regolarità e della tempestività dei flussi informativi riferiti ai Responsabili degli Uffici.

Il Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità osserva, non solo le disposizioni di legge, ma anche quelle del Piano Nazionale Anticorruzione e delle Delibere della Commissione

per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT/ANAC) e le Linee Guida sui Programmi Triennali per la Trasparenza e l'Integrità.

Art. 32

Approvazione del Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità e competenze dell'Ente

Ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 33 del 2013, la Giunta Comunale, in seno al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, sentite le Associazioni rappresentate nel Consiglio nazionale dei consumatori e degli utenti, adotta un Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità, da aggiornare annualmente, che indica le iniziative previste per garantire:

a) un adeguato livello di trasparenza, anche sulla base delle linee guida elaborate dalla Commissione di cui all'articolo 13 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;

b) la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità.

Il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità costituisce parte integrante del P.T.P.C.T e definisce le misure, i modi e le iniziative volti all'attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, ivi comprese le misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi di cui all'articolo 43, comma 3, del D.Lgs. n. 33 del 2013.

Le misure del Programma Triennale sono collegate, sotto l'indirizzo dell'Autorità Locale Anticorruzione, con le misure egli interventi previsti dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione: a tal fine, il Programma costituisce una sezione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione.

Gli obiettivi relativi alla trasparenza indicati nel P.T.P.C.T. sono formulati in collegamento con la programmazione strategica e operativa dell'Amministrazione, definita in via generale nel Piano delle Performance.

La promozione di maggiori livelli di Trasparenza costituisce un'area strategica dell'Ente, che deve tradursi nella definizione di obiettivi organizzativi e individuali.

Il Comune di AVOLA garantisce la massima trasparenza in ogni fase del ciclo di gestione della performance.

Il Comune di AVOLA presenta il Piano e la Relazione sulle Performance, di cui all'articolo 10, comma 1, lettere a) e b), del Decreto Legislativo n. 150 del 2009, alle Associazioni di consumatorio utenti, ai centri di ricerca e a ogni altro osservatore qualificato, nell'ambito di apposite giornate della trasparenza, senza nuovi o maggiori oneri per il bilancio comunale.

Nell'ambito del Programma triennale per la trasparenza contenuto nel Presente P.T.P.C.T. sono specificate le modalità, i tempi di attuazione, le risorse dedicate e gli strumenti di verifica dell'efficacia delle iniziative di Legalità, Trasparenza ed Integrità.

Il Comune di AVOLA ha l'obbligo di pubblicare sul proprio sito istituzionale nella sezione: *Amministrazione Trasparente*, di cui all'articolo 9 del D.Lgs n. 33 del 2013 il programma per la trasparenza di cui al presente piano, ed il relativo stato di attuazione, nonché tutti gli atti ed i dati previsti dalle disposizioni normative vigenti

La Trasparenza rileva, altresì, come dimensione principale ai fini della determinazione degli standard di qualità dei servizi pubblici da adottare con le carte dei servizi ai sensi dell'articolo 11 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, così come modificato dall'articolo 28 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150.

Art. 33

Il Responsabile per la Trasparenza

Il Responsabile per la Trasparenza è individuato con decreto del Sindaco nella figura del Segretario Comunale; Poiché e prevista, ai sensi del D.L. n. 5 del 2012, convertito nella Legge n. 135 del 2012, in capo al Segretario Generale la titolarità del potere sostitutivo per inadempienza, per inerzia e/o per ritardi nei procedimenti amministrativi, il Segretario Generale, con proprio

Decreto, investito per legge della funzione, può delegare alcune funzioni inerenti l'incarico a dipendenti dell'Ente di Cat. D. o C

Il Responsabile, ai sensi dell'art. 43 del D.Lgs. n. 33 del 2013, svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento, da parte dell'Amministrazione, degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'Organo di indirizzo politico, al Nucleo di valutazione, e nei casi più gravi, all'Ufficio di Disciplina, i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione.

Il Responsabile provvede all'aggiornamento del programma per la trasparenza di cui al presente Piano, all'interno del quale sono previste specifiche misure di monitoraggio sull'attuazione degli obblighi di trasparenza e ulteriori misure e iniziative di promozione della trasparenza in rapporto con il piano di prevenzione della corruzione.

I Titolari di P.O. garantiscono il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto dei termini stabiliti dalla legge.

Il Responsabile controlla e assicura la regolare attuazione dell'Accesso Civico sulla base di quanto stabilito dall'art. 5 del D.Lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm ed ii.

In relazione alla loro gravità, il Responsabile segnala i casi di inadempimento o di adempimento parziale degli obblighi in materia di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, all'Ufficio di Disciplina, ai fini dell'eventuale attivazione del procedimento disciplinare, Il Responsabile segnala, altresì, gli inadempimenti al Sindaco ed al Nucleo di Valutazione ai fini dell'attivazione delle altre forme di responsabilità.

Art. 34

Accesso Civico –Freedom of information act

Mediante il d. lgs.n.97/2016 viene introdotta una nuova forma di accesso civico ai dati ed ai documenti pubblici, equivalente a quella che nei sistemi anglosassoni è definita Freedom-Information Act. Questa nuova forma di accesso prevede che chiunque, indipendentemente dalla titolarità di situazioni giuridicamente rilevanti, può accedere a tutti i dati ed ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, nel rispetto di alcuni limiti tassativamente indicati dalla legge. Si tratta dunque, di un regime di accesso più ampio rispetto a quello previsto dall'art.5 del d. lgs.n.33/2013, in quanto consente di accedere non solo ai dati, alle informazioni ed ai documenti per i quali esistono specifici obblighi di pubblicazione, ma anche ai dati ed ai documenti per i quali non esiste l'obbligo di pubblicazione e che l'amministrazione deve quindi fornire al richiedente. Infine, questa nuova forma di accesso si distingue dalla disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi di cui agli articoli 22 e seguenti della 7 agosto 1990 n.241. Più precisamente, dal punto di vista soggettivo, la richiesta di accesso non richiede alcuna qualificazione e motivazione, per cui il richiedente non deve dimostrare di essere titolare di un "interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento al quale è chiesto l'accesso", così come stabilito invece, per l'accesso ai sensi della legge sul procedimento amministrativo. Dal punto di vista oggettivo, invece i limiti applicabili alla nuova forma di accesso civico di cui al nuovo articolo 5 bis del decreto legislativo n.33/2013, sono più ampi e dettagliati rispetto a quelli dell'art.24 della L.n.241/90, consentendo alle amministrazioni di impedire l'accesso ne casi in cui questo possa compromettere alcuni rilevanti interessi pubblici generali.

Art. 35

Collaborazione al Responsabile per la Trasparenza

Ai fini di garantire l'indispensabile supporto per l'effettuazione del controllo sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, il Responsabile della Trasparenza nomina almeno un Dipendente per Area, con inquadramento non inferiore alla Cat.D o C, con profilo pertinente ed attitudini specifiche, come Referente.

Art. 36

Ufficio per la Trasparenza

Il Responsabile della Trasparenza/Autorità Locale Anticorruzione, il relativo supplente ed i Referenti costituiscono l'Ufficio per la Trasparenza.

L'Ufficio, con invarianza di spesa, deve essere espressamente previsto nella Struttura Organica dell'Ente ed incardinato nel Settore Servizi Informatici.

Oltre agli adempimenti in materia di Trasparenza amministrativa, di cui alla Legge n. 190 del 2012, al Decreto Legislativo n. 33 del 2013, al Piano Nazionale Anticorruzione e delle Delibere CIVIT/ANAC, l'Ufficio per la Trasparenza provvede alle seguenti attività:

- gestione delle attività di competenza sin dalla programmazione generale dell'Ente;
- collaborazione nelle attività di pianificazione, di programmazione e di controllo delle attività amministrative;
- collaborazione nella redazione del Bilancio Sociale e di Mandato;
- collaborazione nella redazione delle Relazioni d'inizio e fine Mandato;
- supporto al Nucleo di Valutazione;
- supporto all'Organo di Revisione Economico-Finanziario;
- attività di supporto e collaborazione nella gestione della Privacy;
- Controlli amministrativi.

Art. 37

Responsabilità dei Titolari di P.O.

I Titolari di P.O. sono responsabili per:

- gli adempimenti relativi agli obblighi di pubblicazione;
- l'assicurazione della regolarità del flusso delle informazioni da rendere pubbliche;
- la garanzia dell'integrità, del regolare aggiornamento, della completezza, della tempestività, della semplicità di consultazione, della comprensibilità, dell'omogeneità, della facile accessibilità, e della conformità ai documenti originali nella disponibilità dell'Ente, l'indicazione della loro provenienza e la riutilizzabilità delle informazioni pubblicate.

Art. 38

Interventi organizzativi per la Trasparenza

Gli interventi organizzativi richiesti sono strumentali e prevedono l'inserimento dei documenti e dei dati nell'apposita Sezione del Sito Istituzionale dell'Ente. L'inserimento di documenti deve avvenire, ove possibile, in modalità decentrata. Gli incaricati di P.O. ed i Collaboratori utilizzano specifiche credenziali loro assegnate per l'accesso e l'utilizzo degli strumenti di pubblicazione e per i successivi aggiornamenti e per il monitoraggio. Gli obblighi di pubblicazione sono catalogati in Sezioni corrispondenti alle Sezioni del Sito Amministrazione Trasparente, così come previste dal D.Lgs. n. 33 del 2013.

Gli interventi organizzativi devono prevedere il grado di coinvolgimento nel processo di Trasparenza delle Strutture dell'Ente.

Specificamente, la Segreteria Generale, come tutti i Settori dell'Ente sono individuati con un grado di coinvolgimento massimo.

Al fine di garantire l'aggiornamento ed il monitoraggio degli adempimenti degli obblighi di pubblicazione, sarà obbligo dell'Ente assicurare, tra gli interventi organizzativi, un'adeguata formazione a favore di tutti i Soggetti interessati.

Art. 39

Funzioni del Nucleo di Valutazione

Le funzioni dell'Organismo Indipendente di Valutazione sono così determinate:

– verifica della coerenza tra gli Obiettivi previsti nel Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di cui all'articolo 10 del D.Lgs n. 33 del 2013 e quelli indicati nel Piano degli obiettivi/Performance ovvero nel Piano Esecutivo di Gestione, qualora adottato.
– valutazione dell'adeguatezza degli indicatori degli obiettivi previsti nel Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità;
– utilizzo delle informazioni e dei dati relativi all'attuazione degli obblighi di Trasparenza ai fini della misurazione e valutazione delle Performance, sia organizzative, sia individuali, dei Titolari di P.O. e dei Responsabili per la trasmissione dei dati.

Art. 40

Amministrazione Trasparente

La Sezione *Amministrazione Trasparente* è strutturata in Sotto-Sezioni, al cui interno sono contenuti:

–i dati, le informazioni e i documenti sottoposti a pubblicazione obbligatoria;

–gli atti normativi, quelli a contento normativo e quelli amministrativi generali;

–l'organizzazione dell'ente;

–i componenti degli organi di indirizzo politico;

–i titolari di incarichi dirigenziali e di collaborazione o consulenza;

–la dotazione organica e il costo del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato;

–il personale non a tempo indeterminato;

–gli incarichi conferiti ai dipendenti pubblici;

–i bandi di concorso;

–la valutazione della performance e l'attribuzione dei premi al personale;

–la contrattazione collettiva in sede decentrata;

–gli enti pubblici vigilati, gli enti di diritto privato in controllo pubblico, le partecipazioni in società di diritto privato;

–i provvedimenti amministrativi;

–i dati aggregati relativi all'attività amministrativa;

–i controlli sulle imprese;

–gli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche e ad enti pubblici e privati;

–l'elenco dei soggetti beneficiari;

–l'uso delle risorse pubbliche;

–il bilancio preventivo e consuntivo, il piano degli indicatori ed risultati di bilancio attesi, nonché il monitoraggio degli obiettivi;

–i beni immobili e la gestione del patrimonio;

–i servizi erogati;

–i tempi di pagamento dell'amministrazione;

–i procedimenti amministrativi, e i controlli sulle dichiarazioni sostitutive e l'acquisizione d'ufficio dei dati;

–i pagamenti informatici;

–i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

–i processi di pianificazione, realizzazione e valutazione delle opere pubbliche;

–l'attività di pianificazione e governo del territorio; -

-le informazioni ambientali.

I contenuti suddetti costituiscono il nucleo originario della Sezione in parola, i quali sono stati oggetto, nel tempo di progressivi adeguamenti alle nuove disposizioni in materia di trasparenza ed accesso civico (D.Lgs.n.97/2016) in conformità alle Linee guida dell'Anac.

Art. 41

Qualità delle informazioni

L'Ente garantisce la qualità delle informazioni inserite nel Sito Istituzionale nel rispetto degli obblighi di pubblicazione previsti dalla legge, e ne salvaguarda:

- l'integrità;
- l'aggiornamento;
- la completezza;
- la tempestività;
- la consultabilità;
- la comprensibilità;
- l'omogeneità;
- l'accessibilità.

L'Ente, inoltre, assicura:

- la conformità ai documenti originali in possesso dell'Amministrazione;
- l'indicazione della loro provenienza e la riutilizzabilità (art. 6 del D.Lgs. n. 33 del 2013)

I Titolari di P.O. quindi assicurano che i documenti e gli atti oggetto di pubblicazione obbligatoria siano quindi pubblicati:

- in forma chiara e semplice, in modo da essere facilmente comprensibili;
- in forma completa del loro contenuto e degli allegati costituenti parte integrante e sostanziale dell'atto;
- in forma comprensiva dell'indicazione della loro provenienza, e previa attestazione di conformità all'originale in possesso dell'Amministrazione;
- in forma tempestiva, entro pochi giorni dalla loro efficacia;
- per un arco temporale di almeno cinque anni, decorrenti dal mese di gennaio dell'anno successivo a quello dal quale inizia l'obbligo di pubblicazione: nel caso di atti la cui efficacia è superiore ai cinque anni, la pubblicazione termina con la data di efficacia; inoltre, allo scadere del termine previsto, tali atti sono comunque custoditi e consultabili all'interno di distinte sezioni di archivio;
- in dimensione di tipo aperto (art. 68 del Codice dell'Amministrazione Digitale, di cui al D.Lgs. n. 82 del 2005), e saranno riutilizzabili ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 2003, senza restrizioni se non quelle conseguenti all'obbligo di riportare la fonte e garantirne l'integrità.

Art. 42

La Trasparenza e la Tutela dei Dati Personali

Il bilanciamento tra diritto alla riservatezza dei dati personali, inteso come il diritto a controllare la circolazione delle informazioni riferite alla propria persona, e quello dei cittadini al libero accesso ai dati ed alle informazioni detenuti dalle Pubbliche Amministrazioni, assume una specifica forma di tutela, sia in ambito costituzionale, che di diritto europeo, primario e derivato.
La Corte Costituzionale (Sentenza n. 20/2019) ha affermato che, se da una parte il diritto alla riservatezza dei dati personali, quale manifestazione del diritto fondamentale all'intangibilità della sfera privata, attiene alla tutela della vita degli individui nei suoi molteplici aspetti e trova, sia riferimenti nella Costituzione italiana (artt. 2, 14, 15 Cost.), sia specifica protezione nelle varie norme europee e convenzionali, dall'altra parte, con eguale rilievo, si incontrano i principi di pubblicità e trasparenza, riferiti non solo, quale corollario del principio democratico (art. 1 Cost.)

a tutti gli aspetti rilevanti della vita pubblica e istituzionale, ma anche, ai sensi dell'art. 97 della Costituzione, al buon funzionamento dell'amministrazione e ai dati che essa possiede e controlla; principi che, nella legislazione interna, si manifestano nella loro declinazione soggettiva, nella forma di un diritto dei cittadini ad accedere ai dati in possesso della Pubblica Amministrazione, come stabilito dall'art. 1, comma primo, del D.Lgs. n. 33/2013.
Il *Considerando* n. 4 del Regolamento (UE) 2016/679, nell'indicare il bilanciamento necessario tra i due diritti, afferma che *il diritto alla protezione dei dati di carattere personale non è una prerogativa assoluta, ma va considerato alla luce della sua funzione sociale e va contemperato con altri diritti fondamentali, in ossequio al principio di proporzionalità*, e *richiede di valutare se la norma oggetto di scrutinio, con la misura e le modalità di applicazione stabilite, sia necessaria e idonea al conseguimento di obiettivi legittimamente perseguiti, in quanto, tra più misure appropriate, prescriva quella meno restrittiva dei diritti a confronto e stabilisca oneri non sproporzionati rispetto al perseguimento di detti obiettivi*.
L'art. 3 della Costituzione, integrato dai principi di derivazione europea, sancisce l'obbligo, per la legislazione nazionale, di rispettare i criteri di necessità, proporzionalità, finalità, pertinenza e non eccedenza nel trattamento dei dati personali, pur al cospetto dell'esigenza di garantire, fino al punto tollerabile, la pubblicità dei dati in possesso della Pubblica Amministrazione.
Di conseguenza, pur essendo il Principio di Trasparenza privo di una propria previsione nella Costituzione, assume rilevanza costituzionale in quanto fondamento di diritti, libertà e principi costituzionalmente garantiti (artt. 1 e 97 Cost.).
Il quadro delle regole in materia di protezione dei dati personali si è consolidato con l'entrata in vigore, il 25 maggio 2018, del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (di seguito RGPD) e, il 19 settembre 2018, del Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101, che adegua il Codice in materia di Protezione dei dati personali – Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 – alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679.
L'art. 2-ter del D.Lgs. n. 196/2003, introdotto dal D.Lgs. n. 101/2018, in continuità con il previgente art. 19 del Codice, dispone al co. 1 che *la base giuridica per il trattamento di dati personali effettuato per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri, ai sensi dell'art. 6, par. 3, lett. b) del Regolamento (UE) 2016/679, «è costituita esclusivamente da una norma di legge o, nei casi previsti dalla legge, di regolamento»*. Inoltre, il comma terzo del medesimo articolo stabilisce che *la diffusione e la comunicazione di dati personali, trattati per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri, a soggetti che intendono trattarli per altre finalità sono ammesse unicamente se previste ai sensi del co. 1*.
Il regime normativo per *il trattamento di dati personali da parte dei soggetti pubblici* è, quindi, rimasto sostanzialmente inalterato, essendo confermato il principio che esso *è consentito unicamente se ammesso da una norma di legge o, nei casi previsti dalla legge, di regolamento*.
Pertanto, fermo restando il valore riconosciuto alla Trasparenza, che concorre ad attuare il principio democratico e i principi costituzionali di eguaglianza, di imparzialità, di buon andamento, di responsabilità, di efficacia e di efficienza nell'utilizzo di risorse pubbliche, di integrità e di lealtà nel servizio alla nazione (art. 1, D.Lgs. n. 33/2013), occorre che le Pubbliche Amministrazioni, prima di mettere a disposizione sui propri siti web istituzionali dati e documenti (in forma integrale o per estratto, ivi compresi gli allegati) contenenti dati personali, verifichino che la disciplina in materia di trasparenza contenuta nel D.Lgs. n. 33/2013, o in altre normative, anche di settore, preveda l'obbligo di pubblicazione.
L'attività di pubblicazione dei dati sui siti web per finalità di trasparenza, anche se effettuata in presenza di idoneo presupposto normativo, deve avvenire nel rispetto di tutti i principi applicabili al trattamento dei dati personali contenuti all'art. 5 del Regolamento (UE) 2016/679, quali quelli di:

- liceità;
- correttezza;
- trasparenza;
- minimizzazione dei dati;

- esattezza; limitazione della conservazione;
- integrità;
- riservatezza;

tenendo anche conto del principio di "responsabilizzazione" del titolare del trattamento.
In particolare, assumono rilievo i principi di adeguatezza, pertinenza e limitazione a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali i dati personali sono trattati («minimizzazione dei dati») (par. 1, lett. c) e quelli di esattezza e aggiornamento dei dati, con il conseguente dovere di adottare tutte le misure ragionevoli per cancellare o rettificare tempestivamente i dati inesatti rispetto alle finalità per le quali sono trattati (par. 1, lett. d).
Il medesimo D.Lgs. n. 33/2013 all'art. 7-bis, co. 4, dispone inoltre che *nei casi in cui norme di legge o di regolamento prevedano la pubblicazione di atti o documenti, le Pubbliche Amministrazioni provvedono a rendere non intelligibili i dati personali non pertinenti o, se sensibili o giudiziari, non indispensabili rispetto alle specifiche finalità di trasparenza della pubblicazione*.
Si richiama anche quanto previsto all'art. 6 del D.Lgs. n. 33/2013 rubricato "Qualità delle informazioni" che risponde alla esigenza di assicurare esattezza, completezza, aggiornamento e adeguatezza dei dati pubblicati.
In ogni caso, ai sensi della normativa europea, il Responsabile della Protezione dei Dati-RPD (Art. 37 del Regolamento (UE) del 27 aprile 2016, n. 679 – GDPR) svolge specifici compiti, anche di supporto, per tutta l'Amministrazione essendo chiamato a informare, e a fornire consulenza e a sorvegliare in relazione al rispetto degli obblighi derivanti della normativa in materia di protezione dei dati personali (art. 39 del GDPR).

Art. 43

Meccanismo di controllo

L'Ufficio per la Trasparenza svolge il controllo sull'effettiva attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente da parte dei Responsabili, provvedendo a predisporre specifiche segnalazioni nei casi verificati di omesso o ritardato adempimento.

Il controllo verrà attuato:

– in combinazione con il Sistema dei Controlli Interni di cui al Regolamento Comunale approvato dal Consiglio Comunale con apposita deliberazione;
– in combinazione con le azioni di monitoraggio del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, e con peculiare riferimento al rispetto dei tempi procedimentali;
– mediante appositi controlli con il metodo random, per la verifica dell'aggiornamento delle informazioni pubblicate;
– attraverso il monitoraggio del diritto di accesso civico (art. 5 e 5 bis del D.Lgs n. 33 del 2013).

Per ogni informazione pubblicata verrà verificata:

– la qualità;
– l'integrità;
– il costante aggiornamento;
– la completezza;
– la tempestività;
– la semplicità di consultazione;
– la comprensibilità;
– l'omogeneità;
– la facile accessibilità;
– la conformità ai documenti originali in possesso dell'amministrazione;
– la presenza dell'indicazione della loro provenienza e la riutilizzabilità.

L'aggiornamento annuale del piano per la trasparenza contenuto nel presente documento, terrà conto dello stato di attuazione delle azioni in esso programmate.

Art. 44

Profili sanzionatori

Il mancato adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente costituisce:

- elemento di valutazione della responsabilità dirigenziale;
- eventuale causa di responsabilità per danno all'immagine dell'Amministrazione;
- oggetto di valutazione ai fini della corresponsione della retribuzione di risultato e del trattamento accessorio collegato alla performance individuale dei Responsabili.

Art. 45

Modulistica dichiarativa

Al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione ed al Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità sono allegati i Modelli di Dichiarazione in allegato al presente Piano che i Titolari di Posizione Organizzativa, i Responsabili Unici di Procedimento, i Dipendenti e i Consulenti esterni che partecipano al procedimento amministrativo, in qualsiasi fase, svolgendo funzioni e/o compiti anche di parziale incidenza, anche endoprocedimentali, devono compilare ed assumere formalmente al fine di dichiarare la propria terzietà ed integrità rispetto agli Atti cui partecipano ed agli interessi coinvolti.

Le Dichiarazioni contenute nei Modelli che seguono sono prodotte ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal D.P.R. n. 445/2000.

Gli Amministratori dell'Ente, invece, producono analoga dichiarazione astenendosi dal partecipare ad Atti deliberativi rispetto ai quali risultano in posizione, anche potenzialmente conflittuale e/o di incompatibilità, a vario titolo.

ALL. 6L

COMUNE DI _____

PROVINCIA DI _____

OGGETTO: **Assunzione di incarico professionale presso soggetti privati destinatari dell'attività del Comune di _____ negli ultimi tre anni di rapporto di pubblico impiego: dichiarazione di insussistenza di condizioni di incompatibilità.**

Il/la sottoscritto/a _____,
nato/a in _____, Provincia di _____,
e residente in _____ alla Via _____,
n. _____, già Dirigente/Alta Professionalità/Capo Settore/Posizione Organizzativa/ Funzionario/ Istruttore Direttivo/ Responsabile di Procedimento presso il Comune di _____
negli ultimi tre anni, e cessato nel rapporto di pubblico impiego in data ___/___/_____,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti della Legge 6 novembre 2012, n. 190 e del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445:

- che non ha esercitato poteri autoritativi o negoziali, o comunque di responsabilità, per conto del Comune di _____ ed a favore della Ditta *(indicare il nome)* _____ negli ultimi tre anni di cessazione del rapporto di pubblico impiego con il Comune di _____, rapporto concluso in data ___/___/_____;
- che non versa in altre condizioni di incompatibilità;
- di essere nella formale conoscenza che i contratti conclusi e/o gli incarichi ricevuti in violazione della presente dichiarazione sono nulli ed è fatto divieto ai Soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con il Comune di _____ per i successivi tre anni;
- di essere nella formale conoscenza che la violazione dell'obbligo di cui alla presente dichiarazione comporta la sanzione della restituzione dei compensi eventualmente percepiti ed accertati, e riferiti allo specifico contratto.

___/___/_____

_____

_____

COMUNE DI _____

PROVINCIA DI _____

OGGETTO: **Dichiarazione di pubblicità sul sito web del procedimento di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi.**

Il/la sottoscritto/a _____,
nato/a in _____, Provincia di _____,
e residente in _____ alla Via _____,
n. _____, già Dirigente/Alta Professionalità/Capo Settore/Posizione Organizzativa/ Funzionario/ Istruttore Direttivo/ Responsabile di Procedimento presso il Comune di _____

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti della Legge 6 novembre 2012, n. 190 e del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, che:
il Comune di _____, in relazione alla scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta ai sensi delle disposizioni vigenti relative a lavori, servizi e forniture, e nello specifico del procedimento di _____, ha pubblicato nel proprio sito Web (_____):

- la struttura proponente;
- l'oggetto del bando;
- l'elenco degli operatori invitati a presentare offerte;
- l'aggiudicatario;
- l'importo di aggiudicazione;
- i tempi di completamento dell'opera, servizio o fornitura;
- l'importo delle somme liquidate.

__/__/_____

_____

_____

COMUNE DI _____

PROVINCIA DI _____

OGGETTO: **Dichiarazione di insussistenza di situazioni di conflitto di interesse in relazione al procedimento di _____.**

Il/la sottoscritto/a _____,
nato/a in _____, Provincia di _____,
e residente in _____ alla Via _____,
n. _____, già Dirigente/Alta Professionalità/Capo Settore/Posizione Organizzativa/ Funzionario/ Istruttore Direttivo/ Responsabile di Procedimento presso il Comune di _____

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti della Legge 6 novembre 2012, n. 190 e del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, che:

a) non sussistono situazioni di conflitto di interesse con i Soggetti interessati al procedimento di cui all'oggetto e per i quali è fatto obbligo espresso di astenersi ai Dirigenti, ai Capo Settore, alle Posizioni Organizzative, ai Funzionari, agli Istruttori Direttivi, ai Responsabili di Procedimento dall'adottare pareri, valutazioni tecniche, atti endoprocedimentali, nonché il provvedimento finale, segnalando, con propria dichiarazione, ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

b) e che di conseguenza non sussistono con i Soggetti interessati:
   - legami di parentela o affinità sino al quarto grado;
   - legami di stabili di amicizia e/o di frequentazione, anche saltuaria;
   - legami professionali;
   - legami societari;
   - legami associativi;
   - legami politici;
   - legami di diversa natura capaci di incidere negativamente sull'imparzialità dei Dirigenti, delle Posizioni Organizzative e dei Responsabili di Procedimento.

__/__/_____

_____

_____

COMUNE DI _____

PROVINCIA DI _____

OGGETTO: **Dichiarazione di insussistenza di situazioni limitative o preclusive per l'assegnazione a funzioni gestionali.**

Il/la sottoscritto/a _____,
nato/a in _____, Provincia di _____,
e residente in _____ alla Via _____,
n. _____, già Dirigente/Alta Professionalità/Capo Settore/Posizione Organizzativa/ Funzionario/ Istruttore Direttivo/ Responsabile di Procedimento presso il Comune di _____

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti della Legge 6 novembre 2012, n. 190 e del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, che:

- non sussistono situazioni limitative o preclusive per l'assegnazione, con funzioni gestionali, all'Organico dell'Ufficio _____ del Comune di _____ preposto ad una delle seguenti competenze:
  a gestione delle risorse finanziarie;
  b) acquisizione di beni, servizi e forniture;
  c) concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati.

__/__/____

_____

_____

COMUNE DI _____

PROVINCIA DI _____

OGGETTO: **Dichiarazione di applicazione delle disposizioni di cui al Piano Triennale di prevenzione della corruzione.**

Il/la sottoscritto/a _____,
nella sua qualità di _____ dell'Area _____,
incaricato con Decreto Sindacale n. _____ del _____,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti della Legge 6 novembre 2012, n. 190 e del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, ed in applicazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. _____ del _____, di:

- aver regolarmente adempiuto alle prescrizioni contenute nel Piano e di aver vigilato per la loro puntuale applicazione da parte del Personale assegnato al proprio Settore

__/__/____

Il _____

_____

COMUNE DI _____

PROVINCIA DI _____

OGGETTO: **Dichiarazione di presentazione del Piano preventivo di dettaglio per l'esecuzione del Piano Triennale.**

Il/la sottoscritto/a _____,
nato/a in _____, Provincia di _____,
e residente in _____ alla Via _____, n. _____,
incaricato di P.O. presso il Comune di _____.

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti della Legge 6 novembre 2012, n. 190 e del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, al fine di porre in essere e garantire l'integrità delle attività particolarmente sensibili al rischio di corruzione, di presentare all'Autorità Locale Anticorruzione, entro il mese di gennaio di ogni anno, il Piano Preventivo di Dettaglio, redatto sulla base delle indicazioni riportate nel Piano Triennale e mirato a dare esecuzione alla Legge n. 190/2012.

__/__/____

IL RESPONSABILE

_____

COMUNE DI _____

PROVINCIA DI _____

OGGETTO: **Dichiarazione di verifica del rispetto dei tempi procedimentali.**

Il/la sottoscritto/a _____,
nato/a in _____, Provincia di _____,
e residente in _____ alla Via _____, n. _____,
incaricato di P.O. presso il Comune di _____,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti della Legge 6 novembre 2012, n. 190 e del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, di aver proceduto alla verifica, in relazione al mese precedente, del rispetto dei tempi procedimentali ed all'immediata risoluzione delle anomalie riscontrate (eventuali).

__/__/____

IL RESPONSABILE

_____

COMUNE DI _____

PROVINCIA DI _____

OGGETTO: **Informazione immediata all'autorità locale anticorruzione del mancato rispetto del piano conseguente a comportamento difforme.**

Il/la sottoscritto/a _____,
nato/a in _____, Provincia di _____,
e residente in _____ alla Via _____, n. _____,
incaricato di P.O. presso il Comune di _____,

INFORMA

sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti della Legge 6 novembre 2012, n. 190 e del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, informa immediatamente l'Autorità Locale Anticorruzione relativamente al mancato rispetto del Piano e dei suoi contenuti conseguente al comportamento difforme di seguito descritto: _____
_____.

__/__/____

IL RESPONSABILE

_____

COMUNE DI _____

PROVINCIA DI _____

OGGETTO: **Attestazione relativa all'osservanza puntuale del piano.**

Il/la sottoscritto/a _____,
nato/a in _____, Provincia di _____,
e residente in _____ alla Via _____, n. _____,
incaricato di P.O. presso il Comune di _____,

ATTESTA

sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti della Legge 6 novembre 2012, n. 190 e del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, nel rispetto dei prescritti, l'osservanza puntuale del Piano e l'adempimento delle prescrizioni in esso contenute.

__/__/____

IL RESPONSABILE

_____

COMUNE DI _____

PROVINCIA DI _____

OGGETTO: **Proposta del personale da formare.**

Il/la sottoscritto/a _____,
nato/a in _____, Provincia di _____,
e residente in _____ alla Via _____, n. _____,
incaricato di P.O. presso il Comune di _____.

ATTESTA

all'Autorità Locale Anticorruzione, sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti della Legge 6 novembre 2012, n. 190 e del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, il seguente elenco di Personale da includere nei Programmi di Formazione:

- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____

__/__/____

IL RESPONSABILE

_____

COMUNE DI _____

PROVINCIA DI _____

OGGETTO: **Proposta di piano annuale di formazione.**

Il/la sottoscritto/a _____,
nato/a in _____, Provincia di _____,
e residente in _____ alla Via _____, n. _____,
incaricato di P.O. presso il Comune di _____.

PROPONE

all'Autorità Locale Anticorruzione, sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti della Legge 6 novembre 2012, n. 190 e del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, il Piano Annuale di Formazione del proprio Settore, con riferimento alle materie di propria competenza ed inerenti le attività maggiormente sensibili alla corruzione individuate nel presente Piano, rappresentando che la proposta contiene:

- le materie oggetto di formazione, così distinte:

  _____

  _____

  _____

- i Dipendenti, i Funzionari, i Responsabili di Area che svolgono attività nell'ambito delle materie sopra citate, così indicati:

  _____

  _____

  _____

- il grado di informazione e di conoscenza dei Dipendenti nelle materie/attività a rischio di corruzione, così descritto: _____;
- le metodologie formative che prevedono la necessaria formazione applicata ed esperienziale (analisi dei rischi tecnici) e quella amministrativa (analisi dei rischi amministrativi) così descritte: _____;
  nonché le metodologie dei vari meccanismi di azione formativi da approfondire (analisi dei problemi da visionare, approcci interattivi, soluzioni pratiche ai problemi, ecc.) così descritti: _____.

__/__/____

IL RESPONSABILE

_____

Comune di Avola - Prot. 0047557 del 18-12-2023 in interno

CITTA' DI AVOLA

N° 248 DEL 15-12-2023

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Nuovo codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Avola – Approvazione testo definitivo.

Comune di Avola

(SR)

Proposta di deliberazione per la Giunta Comunale

Oggetto: Nuovo codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Avola – Approvazione testo definitivo

Il Segretario Generale

Richiamata la deliberazione G.C. n.266/2023 avente ad oggetto: "Nuovo codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Avola – Approvazione bozza";

Considerato:
-che è stata avviata una procedura aperta alla partecipazione al fine di sottoporre la bozza del nuovo codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Avola all'esame degli stakeholders;
-che il termine per partecipare alla procedura suddetta è scaduto;

Constatato che in relazione alla procedura partecipativa suddetta, non sono pervenute segnalazioni e/o osservazioni;

Visto il testo del nuovo Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Avola – allegato sub "A" - munito del parere favorevole del Nucleo di Valutazione;

Apposto sulla presente proposta di deliberazione, il parere favorevole di regolarità tecnica a firma della scrivente;

Atteso che sulla presente proposta di deliberazione non è reso il parere di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, ai sensi del combinato disposto degli articoli 49, comma 1 e 147 bis del D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i.;

Visti
-l'art. 54 del D.Lgs 165/2001 e ss.mm.ii;

-la legge 190/2012 e ss.mm.ii.;

- le nuove Linee Guida ANAC approvate con delibera n. 177 del 19.02.2000;

-il D.P.R. 62/2013 e ss.mm.ii.;

PROPONE

Per le motivazioni sopra espresse:

1. **Di** approvare, per le motivazioni di cui in premessa, che si intendono richiamate e condivise, il nuovo Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Avola, nel testo allegato alla presente deliberazione, quale parte integrante;
2. **Di** disporre la pubblicazione del codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Avola sul sito istituzionale dell'Ente, nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente";
3. **Di** disporre che gli uffici competenti per materia, diano massima visibilità al Codice di comportamento testé approvato e ne diffondano la conoscenza anche attraverso l'organizzazione di specifichi corsi rivolti ai dipendenti comunali;
4. **Di** dichiarare la presente deliberazione, immediatamente eseguibile.

Dalla sede comunale,12.Dic.2023

Il Segretario Generale

Dott.ssa Maria G. D'Erba

CITTA' DI AVOLA
SEGRETARIO GENERALE

Indice

Art. 1 - Disposizioni di carattere generale
Art. 2 - Ambito di applicazione
Art. 3 - Principi generali
PARTE I - COMPORTAMENTI TRASVERSALI
Art. 4 - Regali compensi e altre utilità
Art. 5 - Partecipazione ad associazioni ed organizzazioni
Art. 6 - Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse
Art. 7 - Obbligo di astensione
Art. 8 - Prevenzione della corruzione
Art. 9 - Trasparenza e tracciabilità
Art. 10 - Comportamento nei rapporti privati
Art. 11 - Comportamento in servizio
Art. 12 - Rapporti con il pubblico
Art. 13 - Disposizioni particolari per i dipendenti svolgenti funzioni dirigenziali
PARTE II - COMPORTAMENTI SPECIFICI
A) Personale che lavora in aree ad elevato rischio corruzione
Art. 14 - Area contratti e gare
Art. 15 - Area reclutamento del personale
Art. 16 - Area graduatorie per accesso ad un servizio o ad una agevolazione economica, contributi, benefici a qualsiasi titolo e controllo contabile-amministrativo forniture servizi
Art. 17 - Area gestione presenze/assenze del personale (tutti i Settori)
Art. 18 - Area rilascio atti autorizzatori/concessori e successivi controlli
B) Personale appartenente a particolari ambiti professionali
Art. 19 - Appartenenti al Corpo di Polizia Locale
Art. 20 - Personale di sportello e Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP)
Art. 21 - Personale Educativo
Art. 22 - Personale impiegato presso strutture di rappresentanza legale dell'Amministrazione
Art. 23 - Personale che opera in ambito sociale a contatto diretto con la cittadinanza
Art. 24 - Personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con il vertice politico
PARTE III - VIGILANZA E RESPONSABILITA'
Art. 25 - Vigilanza e responsabilità conseguente alla violazione del Codice
Art. 26 - Responsabilità conseguente alla violazione del Codice
Art. 27- Disposizioni finali e abrogazioni

Art. 1 codice nazionale - Disposizioni di carattere generale

1. Il presente codice di comportamento, di seguito denominato "Codice", definisce, ai fini dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, i doveri minimi di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta che i pubblici dipendenti sono tenuti ad osservare.

2. Le previsioni del presente Codice sono integrate e specificate dai codici di comportamento adottati dalle singole amministrazioni ai sensi dell'articolo 54, comma 5, del citato decreto legislativo n. 165 del 2001.

Integrazioni / specificazioni all'art. 1 del codice nazionale

Il presente Codice è emanato in osservanza dell'art.1, comma 2 del D.P.R. n. 62/2013.

I principi e le disposizioni del presente Codice di comportamento costituiscono integrazioni e specificazioni dei doveri generali previsti nel Codice di Comportamento emanato ai sensi dell'art. 54 del D.lgs. n. 165/2001 con D.P.R. n. 62/2013.
Il codice di comportamento interno costituisce una misura di prevenzione della corruzione e si lega strettamente al vigente Piano Anticorruzione dell'Ente.
Nel presente codice sono enunciati i principi cui il personale si attiene nello svolgimento delle proprie funzioni, in relazione alla natura pubblica delle stesse ed ai servizi erogati alla cittadinanza.
Il codice di comportamento interno ispira l'inserimento all'interno del Piano della Performance di obiettivi specifici legati e discendenti dai suoi contenuti.
Le violazioni al codice di comportamento interno e nazionale e ai doveri di condotta ricavabili dal CCNL nazionale di comparto incidono sugli esiti della misurazione e valutazione della performance con le modalità di seguito disciplinate.
Nell'elaborazione del presente codice sono stati coinvolti i seguenti soggetti: Responsabile della prevenzione della corruzione, Ufficio per i procedimenti disciplinari, Responsabili di Settore dell'Ente, Gruppo di lavoro intersettoriale, Nucleo di valutazione, Organizzazioni sindacali, stakeholder esterni mediante pubblicazione di avviso pubblico sul sito web istituzionale dell'Ente

Art. 2 codice nazionale - Ambito di applicazione
1. Il presente codice si applica ai dipendenti delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, il cui rapporto di lavoro è disciplinato in base all'articolo 2, commi 2 e 3, del medesimo decreto.

2. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 54, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, le norme contenute nel presente codice costituiscono principi di comportamento per le restanti categorie di personale di cui all'articolo 3 del citato decreto n. 165 del 2001, in quanto compatibili con le disposizioni dei rispettivi ordinamenti.

3. Le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2001 estendono, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal presente codice a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, nonché nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione. A tale fine, negli atti di incarico o nei contratti di acquisizioni delle collaborazioni, delle consulenze o dei servizi, le amministrazioni inseriscono apposite disposizioni o clausole di risoluzione o decadenza del rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal presente codice.

4. Le disposizioni del presente codice si applicano alle regioni a statuto speciale e alle province autonome di Trento e di Bolzano nel rispetto delle attribuzioni derivanti dagli statuti speciali e delle relative norme di attuazione, in materia di organizzazione e contrattazione collettiva del proprio personale, di quello dei loro enti funzionali e di quello degli enti locali del rispettivo territorio.

Integrazioni / specificazioni all'art. 2 del codice nazionale
1. Il presente codice si applica a tutto il personale a tempo indeterminato, determinato, collaboratori/trici o consulenti con qualsiasi tipologia di contratto o incarichi e a qualsiasi titolo, ai/alle titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, nonché nei confronti dei collaboratori/trici a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di lavori, beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione.

2. Nei contratti di acquisizione delle collaborazioni e delle consulenze, e di affidamento con qualsiasi tipologia di contratto di lavori, beni e servizi è prevista e richiamata l'osservanza degli obblighi previsti dal presente Codice.

3. I contratti dovranno altresì prevedere clausole di risoluzione e decadenza nei casi più gravi di inosservanza, mentre nei casi meno gravi, potranno prevedere e disciplinare clausole comportanti penalità economiche, eventualmente in misura percentuale rispetto ai compensi/corrispettivi previsti.

4. Per i concorrenti, affidatari, subappaltatori, sub concessionari di contratti di appalto e partenariato di lavori, beni e servizi il presente codice di comportamento è integrato e specificato con le disposizioni che seguono:

A) Dovere di correttezza

L'Operatore economico agisce nel rispetto dei principi di buona fede, correttezza professionale, lealtà nei confronti del Comune di Avola in gara e nella fase esecutiva del contratto.

B) Concorrenza

L'Operatore economico si astiene da comportamenti anticoncorrenziali rispettando le norme per la tutela della concorrenza e del mercato contenute nella vigente legislazione nazionale e comunitaria.

C) Rapporti con gli uffici comunali

Nel partecipare alle gare, nelle trattative e negoziazioni comunque connesse con gli appalti comunali e nella successiva esecuzione, l'Operatore economico si astiene da qualsiasi tentativo di influenzare impropriamente il personale dell'ente che lo rappresenta ovvero che tratta o prende decisioni per conto del Comune di Avola
Non è consentito offrire denaro o doni ai/alle dipendenti, né a parenti, salvo che si tratti di doni o utilità d'uso di modico valore nel rispetto di quanto previsto dal codice nazionale e dal presente codice in materia.
Non è altresì consentito esaminare o proporre opportunità di impiego e/o commerciali che possano avvantaggiare i/le dipendenti a titolo personale.

D) Dovere di segnalazione

L'Operatore economico segnala al Comune di Avola qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni concorrente o interessato/a.
L'Operatore economico segnala altresì qualsiasi anomalia richiesta o pretesa da parte del personale addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara o al contratto e alla sua esecuzione.

E) Impegno all'osservanza della sezione dedicata nonché del codice di comportamento

Con la presentazione dell'offerta l'Operatore economico partecipante si impegna al rispetto del presente codice di comportamento.

Art. 3 codice nazionale - Principi generali

1. Il dipendente osserva la Costituzione, servendo la Nazione con disciplina ed onore e conformando la propria condotta ai principi di buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa. Il dipendente svolge i propri compiti nel rispetto della legge, perseguendo l'interesse pubblico senza abusare della posizione o dei poteri di cui è titolare.

2. Il dipendente rispetta altresì i principi di integrità, correttezza, buona fede, proporzionalità, obiettività, trasparenza, equità e ragionevolezza e agisce in posizione di indipendenza e imparzialità, astenendosi in caso di conflitto di interessi.

3. Il dipendente non usa a fini privati le informazioni di cui dispone per ragioni di ufficio, evita situazioni e comportamenti che possano ostacolare il corretto adempimento dei compiti o nuocere agli interessi o all'immagine della pubblica amministrazione. Prerogative e poteri pubblici sono esercitati unicamente per le finalità di interesse generale per le quali sono stati conferiti.

4. Il dipendente esercita i propri compiti orientando l'azione amministrativa alla massima economicità, efficienza ed efficacia. La gestione di risorse pubbliche ai fini dello svolgimento delle attività amministrative deve seguire una logica di contenimento dei costi, che non pregiudichi la qualità dei risultati.

5. Nei rapporti con i destinatari dell'azione amministrativa, il dipendente assicura la piena parità di trattamento a parità di condizioni, astenendosi, altresì, da azioni arbitrarie che abbiano effetti negativi sui destinatari dell'azione amministrativa o che comportino discriminazioni basate su sesso, nazionalità, origine etnica, caratteristiche genetiche, lingua, religione o credo, convinzioni personali o politiche, appartenenza a una minoranza nazionale, disabilità, condizioni sociali o di salute, età e orientamento sessuale o su altri diversi fattori.

6. Il dipendente dimostra la massima disponibilità e collaborazione nei rapporti con le altre pubbliche amministrazioni, assicurando lo scambio e la trasmissione delle informazioni e dei dati in qualsiasi forma anche telematica, nel rispetto della normativa vigente.

Integrazioni / specificazioni all'art. 3 del codice nazionale

Tutto il personale si impegna al rispetto dei seguenti standard di comportamento:
ASCOLTO:
- Assunzione di un comportamento rispettoso e leale nei rapporti con la cittadinanza tenendo conto delle esigenze della comunità stessa.
- Assistere e consigliare i/le componenti della comunità ai fini dell'erogazione dei servizi, in particolare alle persone portatrici di disabilità, persone che trovano difficoltà ad accedere all'erogazione dei Servizi e persone che hanno difficoltà ad esprimersi nella lingua italiana.
- Trattazione dei reclami e delle critiche da parte della cittadinanza con serietà e, qualora costruttive, come opportunità di miglioramento.
- Accettare la responsabilità, ove opportuno ed in conformità con i doveri d'ufficio, tenendo conto dei problemi e delle preoccupazioni sollevati da singoli/e cittadini/e o gruppi.
- Pubblicazione sul sito internet dell'Ente e fruibilità presso i punti di contatto con la cittadinanza di tutte le informazioni relative alla modulistica, ai procedimenti e ai tempi stabiliti per la loro conclusione.

CORRETTEZZA E TRASPARENZA:

- Rendere pubblici, chiari e manifesti i risultati del proprio lavoro e in caso di prolungamento dei tempi di risposta, dei motivi del prolungamento dei termini.
- Comunicazione degli orari e recapiti di servizio.
- Verificare sempre di aver compreso con chiarezza le richieste o le segnalazioni ricevute.
- Essere disponibili ad accogliere al meglio la cittadinanza nei luoghi pubblici, in particolare chi ha maggiori difficoltà.
- Segnalare alla cittadinanza la disponibilità di nostri punti di ascolto fisici e virtuali.

ORIENTAMENTO AL SERVIZIO:

- Rispettare ed applicare le decisioni sovraordinate anche quando non corrispondono alle proprie opinioni personali.
- Essere puntuali soprattutto nel caso in cui l'attività lavorativa si svolga a contatto con il pubblico.
- Svolgere il proprio lavoro nel rispetto dei tempi previsti dalle norme per la durata dei procedimenti e dei processi amministrativi.
- Raccogliere le segnalazioni e le proposte provenienti dai cittadini e dare risposta a propri interlocutori.
- Definire modalità e strumenti di valutazione del livello di soddisfazione della cittadinanza.

EFFICIENZA:

- Utilizzare le risorse a disposizione in modo efficiente ed economicamente vantaggioso.
- Garantire un uso appropriato delle risorse e delle strutture pubbliche ed evitare sprechi o l'uso non conforme allo scopo legittimo delle risorse assegnate.
- Partecipare, secondo il proprio ruolo e competenza, ai processi di gestione e miglioramento della performance dell'Ente.
- Creare archivi informatici condivisi.
- Promuovere lo scambio di buone pratiche tra settori in un'ottica di semplificazione amministrativa.
- Aggiornarsi costantemente alle disposizioni emanate dall'Amministrazione.

EFFICACIA:

- Garantire la dovuta diligenza nell'effettuare il proprio lavoro e dimostrare più elevati standard di correttezza procedurale e di equità nel prendere decisioni.
- Consultare le strutture interne e i colleghi e le colleghe competenti in materia, per ottimizzare attività e procedure.
- Organizzare le attività lavorative in modo da gestire le priorità e rispettare le scadenze.
- Assicurare che la propria condotta privata non influisca negativamente sull'andamento dei propri doveri d'ufficio e servizio.

INNOVAZIONE E CREATIVITÀ:

- Contribuire attivamente allo sviluppo ed al miglioramento della performance dell'Ente, anche attraverso modalità innovative di forniture dei servizi.
- Contribuire allo sviluppo e al miglioramento continuo dei servizi forniti alla comunità.
- Assecondare le necessità di cambiamento delle persone sia per favorire il miglioramento diretto o indiretto dei servizi alla comunità, mettendo a disposizione, per quanto possibile, risorse, spazi, strumenti, idee.

- Affrontare tempestivamente i problemi che si presentano, cercando soluzioni anche con il coinvolgimento dei colleghi e sollecitando lo scambio di idee innovative.
- Mantenere un atteggiamento propositivo e proattivo verso il proprio lavoro.
- Guardare con interesse tutte le possibilità per innovare, rendere più veloce, efficace e produttiva la propria attività.
- Monitorare e gestire le criticità anche proponendo metodologie di lavoro alternative.

VALORIZZARE LE PERSONE

- Contrastare qualsiasi forma d'intimidazione, ostilità, isolamento, indebita interferenza o condizionamento, molestia di qualunque tipo e genere.
- Mantenere e sviluppare le proprie competenze e conoscenze professionali anche attraverso l'autoformazione.
- Condividere le proprie conoscenze e competenze, senza riserve, con i colleghi e le colleghe.
- Segnalare i bisogni formativi.
- Partecipare alle attività formative proposte.
- Riconoscere e rendere merito alle persone anche pubblicamente dell'impegno e del lavoro svolto per raggiungere un risultato non scontato per migliorare un servizio.

RESPONSABILITÀ:

- Essere consapevoli dei propri doveri e delle conseguenze dei propri comportamenti al fine di generare valore per la collettività.
- Offrire supporto e collaborazione all'analisi di problemi e criticità riscontrate, proponendo opportune soluzioni.
- Adempiere ai propri doveri in ossequio alle disposizioni di legge, nella consapevolezza del proprio ruolo e rispettando i criteri di imparzialità e di equità.
- Avere interesse e cura nei riguardi del proprio lavoro e della collettività a cui è rivolto.
- Garantire la raccolta e la conservazione dei dati personali in modo sicuro, limitandone l'accesso a chi vi ha diritto secondo la legge.
- Garantire che l'accesso alle informazioni personali sia limitato a quelle necessarie allo svolgimento dei propri compiti istituzionali, in relazione allo scopo formale da rendere, evitando l'accesso alle informazioni per scopi che non vi corrispondono.
- Garantire che le credenziali di accesso personali ai sistemi informatici assegnate dall'Ente e strettamente personali non siano comunicate a terzi.
- Conoscere e rispettare le norme vigenti riguardanti la Pubblica Amministrazione.
- Rispettare la puntualità degli impegni lavorativi.
- Prestare attenzione alla propria sicurezza, a quella di colleghi, di colleghe e dell'utenza, nell'organizzazione di spazi e attività lavorative.

COLLABORAZIONE, LEALTÀ E COOPERAZIONE

- Raggiungere gli obiettivi assegnati anche con il contributo e la collaborazione tra colleghi e colleghe, valorizzando i diversi punti di vista, nella condivisione di valori, regole ed interessi.
- Sostenere il lavoro di rete, favorendo la cooperazione, la condivisione delle informazioni e l'integrazione tra le diverse strutture organizzative/operative.
- Comunicare e diffondere gli obiettivi dell'Ente, incoraggiando l'orientamento del personale al risultato, anche attraverso modalità strutturate di partecipazione.

- Sviluppare il senso di identità e di appartenenza all'Ente, promuovendo l'immagine del Comune mediante azioni coordinate.
- Cooperare proficuamente, mantenendo un atteggiamento di apertura mentale, onestà e trasparenza che incoraggi le buone relazioni, la collaborazione e la comunicazione reciprocamente rispettosa.
- Garantire che il comportamento rifletta l'impegno per un ambito di lavoro inclusivo, in modo tale che nessuno si senta escluso o isolato.
- Garantire il necessario impegno ai fini di un ambito di lavoro che assicuri sicurezza, salute e benessere.
- Condividere obiettivi, metodologie e strumenti di lavoro con i colleghi e le colleghe coinvolti nel processo.
- Organizzare riunioni periodiche per mantenere aggiornati i/le componenti del gruppo di lavoro e condividere le informazioni.
- Valorizzare l'apporto di ciascuno/a al raggiungimento degli obiettivi.

PARTE I -COMPORTAMENTI TRASVERSALI

(Si intendono per comportamenti trasversali i comportamenti comuni a tutto il personale, indipendentemente dall'ufficio di assegnazione, dalle mansioni svolte e dal profilo professionale rivestito)

Art. 4 codice nazionale - Regali compensi e altre utilità

1. Il dipendente non chiede, né sollecita, per sé o per altri, regali o altre utilità.

2. Il dipendente non accetta, per sé o per altri, regali o altre utilità, salvo quelli d'uso di modico valore effettuati occasionalmente nell'ambito delle normali relazioni di cortesia e nell'ambito delle consuetudini internazionali. In ogni caso, indipendentemente dalla circostanza che il fatto costituisca reato, il dipendente non chiede, per sé o per altri, regali o altre utilità, neanche di modico valore a titolo di corrispettivo per compiere o per aver compiuto un atto del proprio ufficio da soggetti che possano trarre benefici da decisioni o attività inerenti all'ufficio, né da soggetti nei cui confronti è o sta per essere chiamato a svolgere o a esercitare attività o potestà proprie dell'ufficio ricoperto.

3. Il dipendente non accetta, per sé o per altri, da un proprio subordinato, direttamente o indirettamente, regali o altre utilità, salvo quelli d'uso di modico valore. Il dipendente non offre, direttamente o indirettamente, regali o altre utilità a un proprio sovraordinato, salvo quelli d'uso di modico valore.

4. I regali e le altre utilità comunque ricevuti fuori dai casi consentiti dal presente articolo, a cura dello stesso dipendente cui siano pervenuti, sono immediatamente messi a disposizione dell'Amministrazione per la restituzione o per essere devoluti a fini istituzionali.

5. Ai fini del presente articolo, per regali o altre utilità di modico valore si intendono quelle di valore non superiore, in via orientativa, a 150 euro, anche sotto forma di sconto. I codici di comportamento adottati dalle singole amministrazioni possono prevedere limiti inferiori, anche fino all'esclusione della possibilità di riceverli, in relazione alle caratteristiche dell'ente e alla tipologia delle mansioni.

6. Il dipendente non accetta incarichi di collaborazione da soggetti privati che abbiano, o abbiano avuto nel biennio precedente, un interesse economico significativo in decisioni o attività inerenti all'ufficio di appartenenza.

7. Al fine di preservare il prestigio e l'imparzialità dell'amministrazione, il responsabile dell'ufficio vigila sulla corretta applicazione del presente articolo.

Integrazioni / specificazioni all'art. 4 del codice nazionale

1. Il personale non chiede per sé o per altri/e regali o altre utilità.
2. Non accetta, neanche in occasione di festività, per sé o per altri/e, regali o altre utilità, anche sotto forma di sconto, salvo se di modico valore, intendendosi quelli di valore, in via orientativa, di importo inferiore a cinquanta euro e mai in nessun caso denaro. Qualora il personale riceva, anche nell'arco dell'anno solare, regali per un valore anche superiore è tenuto a restituirli al mittente e a informare il/la proprio/a Responsabile di Settore per iscritto.

3. In ogni caso il personale si astiene dal ricevere regali e altre utilità, quando tali prodigalità possano anche solo far presumere una mancanza di imparzialità nell'esercizio delle proprie funzioni e pertanto è fatto divieto di accettare qualunque tipo di utilità da parte di destinatari di contributi e vantaggi economici, da soggetti sottoposti ad attività di controllo e ispettive, da destinatari di provvedimenti autorizzativi e/o affidamenti.

4. Non sono compresi nella disciplina del presente articolo:

- i regali o altre utilità che vengono per consuetudine offerti dai colleghi, dai superiori o subordinati in alcune circostanze particolari (matrimoni, pensionamenti, nascite di figli, lutti, festività ecc.);

- i regali o altre utilità che abbiano come destinatario l'ente nel suo complesso o anche sue articolazioni (settori – servizi).

Sanzioni disciplinari

Nel rispetto del principio di gradualità e proporzionalità delle sanzioni stabilito dal vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro del personale non dirigente, ed escluse le fattispecie di recidive, sono applicabili le seguenti sanzioni disciplinari:
a) per inosservanza delle disposizioni di cui ai commi 1, 2, 3 la sanzione massima applicabile è la sospensione dal servizio con privazione della retribuzione fino ad un massimo di dieci giorni.

Art. 5 codice nazionale - Partecipazione ad associazioni e organizzazioni
1. Nel rispetto della disciplina vigente del diritto di associazione, il dipendente comunica tempestivamente al responsabile dell'ufficio di appartenenza la propria adesione o appartenenza ad associazioni od organizzazioni, a prescindere dal loro carattere riservato o meno, i cui ambiti di interessi possano interferire con lo svolgimento dell'attività dell'ufficio. Il presente comma non si applica all'adesione a partiti politici o a sindacati.

2. *Il pubblico dipendente non costringe altri dipendenti ad aderire ad associazioni od organizzazioni, né esercita pressioni a tale fine, promettendo vantaggi o prospettando svantaggi di carriera.*

Integrazioni / specificazioni all'art. 5 del codice nazionale
1. La partecipazione ad associazioni ed organizzazioni, che siano omologhe o similari per materia o tematiche trattate a quelle del proprio ambito lavorativo, sono da considerarsi possibili fattori di interferenza con lo svolgimento dell'attività e dell'ufficio di appartenenza.

(A titolo esemplificativo si indicano alcuni ambiti, di cui al comma 1, che possono interferire con l'attività dell'ufficio:
Settore tecnico
a) appartenenza ad associazioni di categoria (ad es. piccoli proprietari immobiliari)
b) appartenenza ad organi direttivi di un ordine professionale
Settore socio–assistenziale e Settore cultura
c) appartenenza ad associazioni che operano a stretto contatto con il Settore di appartenenza)

2. Il personale comunica formalmente per iscritto al/alla proprio/a Responsabile di Settore e per conoscenza al Settore competente in materia di gestione del personale, tempestivamente e comunque entro 10 giorni dall'iscrizione, l'adesione o l'appartenenza ad associazioni od organizzazioni, a

prescindere dal loro carattere riservato o meno, qualora gli ambiti di materia trattati dalle associazioni/ organizzazioni stesse possano interferire o creare un conflitto di interesse con lo svolgimento delle attività dell'ufficio di assegnazione.

3. Il/la Responsabile di Settore dell'ufficio, qualora ne ravvisi la necessità, può richiedere all'interessato/a ulteriori specifiche ed integrazioni alla comunicazione pervenuta. In caso di conflitto di interesse, anche potenziale, tra la partecipazione all'associazione/organizzazione e la funzione svolta dal/dalla dipendente, il/la Responsabile di Settore provvede a segnalarlo per iscritto con comunicazione motivata e convoca il personale a colloquio al fine di risolvere positivamente la situazione stessa.

4. Se trattasi di personale incaricato di P.O. la comunicazione andrà indirizzata al/alla Segretario/a Generale, che provvederà ad espletare la procedura di cui al comma precedente.

5. Il personale facente parte di una associazione/organizzazione deve astenersi dallo svolgere, all'interno della stessa, qualsiasi attività in cui ravvisi un conflitto di interesse anche potenziale con l'attività dell'ufficio, attenendosi inoltre a quanto disposto dall'art. 7 del presente Codice.

6. L'obbligo di astensione di cui al seguente articolo 7 potrebbe non operare nei casi in cui l'adesione comunicata dal/dalla dipendente ad associazioni e organizzazioni ha natura di mera partecipazione in condizioni di parità con la cittadinanza e non è in alcun modo connotata dall'esercizio di funzioni di direzione o di rappresentanza dell'associazione o organizzazione.

Sanzioni disciplinari

Nel rispetto del principio di gradualità e proporzionalità delle sanzioni stabilito dal vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro del personale non dirigente, ed escluse le fattispecie di recidive, sono applicabili le seguenti sanzioni disciplinari:
a) per inosservanza delle disposizioni di cui ai commi 2, 4 e 5 la sanzione massima applicabile consiste nella sospensione dal servizio con privazione della retribuzione fino ad un massimo di dieci giorni.

Art. 6 codice nazionale - Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse
1. Fermi restando gli obblighi di trasparenza previsti da leggi o regolamenti, il dipendente, all'atto dell'assegnazione all'ufficio, informa per iscritto il dirigente dell'ufficio di tutti i rapporti, diretti o indiretti, di collaborazione con soggetti privati in qualunque modo retribuiti che lo stesso abbia o abbia avuto negli ultimi tre anni, precisando:

a) se in prima persona, o suoi parenti o affini entro il secondo grado, il coniuge o il convivente abbiano ancora rapporti finanziari con il soggetto con cui ha avuto i predetti rapporti di collaborazione;

b) se tali rapporti siano intercorsi o intercorrano con soggetti che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti all'ufficio, limitatamente alle pratiche a lui affidate.

2. Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici.

Integrazioni / specificazioni all'art. 6 del codice nazionale

1. In ottemperanza a quanto previsto nell'art. 6 del Codice di Comportamento Nazionale, all'atto di assegnazione presso una struttura dell'ente, a seguito di assunzione o a processi di mobilità interna o

in caso di assegnazione in comando, il personale ha l'obbligo di comunicare per iscritto al/alla proprio/a Responsabile di Settore tutti i rapporti, diretti o indiretti, di collaborazione con soggetti privati in qualunque modo retribuiti che abbia o abbia avuto nell'ultimo triennio, precisando:
a) se in prima persona, o suoi parenti o affini entro il secondo grado, il/la coniuge o il/la convivente abbiano ancora rapporti finanziari con il soggetto con cui ha avuto i predetti rapporti di collaborazione;

b) se tali rapporti siano intercorsi o intercorrano con soggetti che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti all'ufficio, con particolare riguardo alle pratiche a lui affidate.
2. Ogni eventuale successivo rapporto di collaborazione deve essere comunicato, sempre al/alla Responsabile del Settore di assegnazione, entro 10 giorni. L'obbligo di comunicazione si intende assolto ove l'organo preposto abbia rilasciato l'autorizzazione dell'incarico.

3. Il personale, anche in relazione alla comunicazione di cui al comma 1, che si trovi in una situazione di conflitto, anche potenziale, deve comunicarlo immediatamente per iscritto al/alla Responsabile di Settore.

4. Se il/la Responsabile di Settore, a seguito della informazione di cui al comma 1, rileva una situazione di incompatibilità, invita per iscritto il/la dipendente a sanarla formalmente; se rileva una situazione di conflitto di interesse del/della dipendente, dovuta alla situazione degli altri soggetti di cui al punto a), adotta i provvedimenti organizzativi necessari.

5. Il/la Responsabile di Settore del servizio di assegnazione tiene conto delle informazioni di cui ai commi precedenti nell'affidare i compiti al personale e valuta la sussistenza di eventuali condizioni che integrino ipotesi di incompatibilità anche potenziale, al fine di accertare la possibile insorgenza degli obblighi di astensione di cui all'articolo 7. Tali valutazioni sono effettuate nei confronti del personale Incaricato di P.O. dal/dalla Segretario/a generale.

6. Le suddette comunicazioni devono essere effettuate ogni qualvolta venga disposta una nuova assegnazione del personale dipendente ad altri servizi dell'ente.

7. Nel caso di personale assunto ai sensi dell'art. 110 del D.lgs. n. 267/00, le comunicazioni dovranno essere rinnovate prima dell'assunzione di ogni incarico dirigenziale conferito.

8. Le comunicazioni hanno valore legale e formale ai sensi del D.P.R. n. 445/00 e, per tale motivo, dovranno essere sottoscritte in originale dai dichiaranti.

9. I/le Responsabili di Settore dell'Ente inoltreranno la comunicazione direttamente alla Segreteria Generale.

10. Resta fermo per il personale incaricato di P.O. l'obbligo di comunicazione della situazione patrimoniale e dichiarazione dei redditi ai sensi dell'art. 17, comma 22, della Legge n.127/97 da inoltrare ogni anno al Settore Risorse, Umane entro 60 giorni dalla avvenuta formalizzazione presso i soggetti competenti, che le acquisirà a fascicolo. Sono fatte salve e trovano dirette applicazioni eventuali disposizioni normative che modifichino tale obbligo e/o lo implementino in termini di trasparenza.

11. Fermo restando l'analisi del singolo caso, in linea generale sussiste ipotesi di conflitto d'interessi, qualora il personale:

a. aderisca ad associazioni od organizzazioni, diverse da partiti politici o sindacati che siano destinatarie di licenze, autorizzazioni, concessioni, nulla osta da parte del Comune di Avola e il/la dipendente operi nel Comune in Settori che rilascino i suddetti provvedimenti; che siano destinatarie di contratti, convenzioni od altri rapporti contrattuali, progetti, studi o consulenze con il Comune, relativi ad oggetti o materia di competenza del Settore nel quale opera il/la dipendente;

b. abbia o abbia avuto negli ultimi tre anni in prima persona, ovvero li abbiano avuti o li abbiano propri parenti od affini entro il secondo grado, rapporti diretti od indiretti da cui abbia tratto vantaggio economico ovvero altre utilità con: società, associazioni, ditte, enti, studi professionali o comunque persone fisiche e giuridiche la cui attività sia oggetto anche di licenze, autorizzazioni, concessioni, nulla osta ovvero consista anche nel procurare a terzi tali provvedimenti del Comune di Avola ed il/la dipendente operi nel Settore che li rilascia; società, associazioni, ditte, enti, studi professionali e comunque persone fisiche e giuridiche la cui attività si estrinsechi anche nello stipulare, ovvero gestire contratti, convenzioni ed altri rapporti contrattuali, ovvero progetti, studi, consulenza con il Comune e il/la dipendente operi nel Settore che li rilascia.

Sanzioni disciplinari

Nel rispetto del principio di gradualità e proporzionalità delle sanzioni stabilito dal vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro del personale non dirigente, ed escluse le fattispecie di recidive, sono applicabili le seguenti sanzioni disciplinari:
a) per inosservanza delle disposizioni di cui ai commi 1, 2, 3, 4, 6, 7 e 9 la sanzione massima applicabile consiste nella multa pari a 4 ore di retribuzione.

Art. 7 codice nazionale - Obbligo di astensione
1. Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza.

Integrazioni / specificazioni all'art. 7 del codice nazionale
1. Fatto salvo quanto già previsto dall'art. 7 del codice di comportamento nazionale, il personale deve astenersi dal partecipare a decisioni o intervenire in attività, compresa la redazione di atti ed espressione di pareri, in cui ci sia un coinvolgimento di interessi personali o di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del/della coniuge o di conviventi, con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale nella vita privata, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli/ella o il/la coniuge abbia causa pendente o "grave inimicizia" o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore/trice, curatore/trice, procuratore/trice o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il/la dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il/la Responsabile del Settore di appartenenza.

(A differenza del precedente articolo 6, comma 2, secondo il quale il personale deve astenersi dal *prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni* l'art. 7, comma 1 prevede che il personale si astenga dal *partecipare all'adozione di decisioni o attività.*
Questo articolo amplia l'obbligo di astensione del personale, perché si ritiene che anche l'esprimere un parere in merito ad una questione, possa configurare la fattispecie del "partecipare")

2. Il/la responsabile del procedimento e i/le titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale, ogni qualvolta si trovi in una situazione di conflitto, anche potenziale, deve preventivamente comunicare le motivazioni dell'astensione per iscritto al/alla Responsabile del Settore di assegnazione.

3. Se il conflitto riguarda il/la Responsabile Incaricato/a di P.O., questi deve inoltrare la comunicazione al/alla Segretario/a Generale.

4. Il/la Responsabile di Settore comunicano tempestivamente (e comunque entro cinque giorni) per iscritto al personale interessato la propria decisione in merito, sulla base della comunicazione del/della dipendente, nonché sulla base dell'istruttoria svolta e delle informazioni acquisite.

Il/la Responsabile di Settore può:
a) riconoscere il conflitto di interesse e assegnare la pratica ad altro/a dipendente;

b) confermare l'assegnazione della pratica al/alla dipendente indicandone le relative ragioni;

c) chiedere tempestivamente, se necessario, elementi integrativi fissando allo scopo breve termine. Pervenuti gli elementi integrativi si esprime nei successivi tre giorni.

5. In caso di astensione del Responsabile di Settore, la comunicazione di cui al comma 2 è resa al/alla Segretario/a Generale che provvede ai sensi del comma 3.

6. Contestualmente copia della comunicazione viene inviata al Settore competente in materia di gestione del personale per l'archiviazione nel fascicolo personale del/della dipendente ed al/alla Responsabile per la prevenzione della corruzione dell'Ente, che ne cura la raccolta.

Sanzioni disciplinari

Nel rispetto del principio di gradualità e proporzionalità delle sanzioni stabilito dal vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro del personale non dirigente, ed escluse le fattispecie di recidive, sono applicabili le seguenti sanzioni disciplinari:
a) per inosservanza delle disposizioni di cui al comma 1, 2 e 3 la sanzione massima applicabile consiste nella sospensione dal servizio con privazione della retribuzione fino ad un massimo di dieci giorni.

Art. 8 codice nazionale - Prevenzione della corruzione
1. *Il dipendente rispetta le misure necessarie alla prevenzione degli illeciti nell'amministrazione. In particolare, il dipendente rispetta le prescrizioni contenute nel piano per la prevenzione della corruzione, presta la sua collaborazione al Responsabile della prevenzione della corruzione e, fermo restando l'obbligo di denuncia all'autorità giudiziaria, segnala al proprio superiore gerarchico eventuali situazioni di illecito nell'amministrazione di cui sia venuto a conoscenza.*

Integrazioni / specificazioni all'art. 8 del codice nazionale
1. Tutto il personale è obbligato ad osservare le disposizioni previste nel Piano Anticorruzione dell'Ente e al rispetto delle scadenze previste per gli adempimenti ad esso correlato.

2. Il personale è tenuto alla massima collaborazione con le strutture competenti dell'Ente in relazione alla prevenzione della corruzione e alla verifica della responsabilità disciplinare derivanti dalla violazione delle disposizioni di legge, del contratto individuale e collettivo di lavoro, dei regolamenti, del Codice Disciplinare, del Codice di Comportamento e del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione.

3. Da tale dovere di collaborazione discende il dovere di denuncia dei comportamenti illeciti o comunque di fatti e circostanze rilevabili in ambito penale o disciplinare.

4. Qualora sia a conoscenza di fatti valutabili ai fini predetti, il/la dipendente deve, a seconda delle circostanze, farne:

a) denuncia diretta all'Autorità Giudiziaria o alla Corte dei Conti;
b) segnalazione diretta al/alla Responsabile per la prevenzione della corruzione o all'Anac.
5. Il Comune di Avola garantisce ogni misura di riservatezza a tutela del soggetto segnalante.

6. Sussiste per i/le Responsabili di Settore, Incaricati di P.O., l'obbligo di dare attuazione alle misure generali e specifiche previste dal Piano Anticorruzione.

7. Tutto il personale ha l'obbligo di comunicare, tempestivamente appena avutane conoscenza, al/alla proprio/a Responsabile di Settore, e se trattasi di personale Incaricato/a di P.O. al/alla Segretario/a Generale, e contestualmente al Settore competente nella gestione del Personale, l'avvio di indagini a suo carico, la sussistenza di procedimenti penali a proprio carico e di provvedimenti di rinvio a giudizio.

Sanzioni disciplinari

Nel rispetto del principio di gradualità e proporzionalità delle sanzioni stabilito dal vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro del personale non dirigente, ed escluse le fattispecie di recidive, sono applicabili le seguenti sanzioni disciplinari:
a) per inosservanza delle disposizioni di cui al comma 7 la sanzione massima applicabile consiste nella multa pari a 4 ore di retribuzione;
b) per inosservanza delle disposizioni di cui ai commi 1, 2, 3, 4 e 6 la sanzione massima applicabile è la sospensione dal servizio con privazione della retribuzione fino ad un massimo di dieci giorni.

Art. 9 codice nazionale - Trasparenza e tracciabilità
1. *Il dipendente assicura l'adempimento degli obblighi di trasparenza previsti in capo alle pubbliche amministrazioni secondo le disposizioni normative vigenti, prestando la massima collaborazione nell'elaborazione, reperimento e trasmissione dei dati sottoposti all'obbligo di pubblicazione sul sito istituzionale.*

2. *La tracciabilità dei processi decisionali adottati dai dipendenti deve essere, in tutti i casi, garantita attraverso un adeguato supporto documentale, che consenta in ogni momento la replicabilità.*

Integrazioni / specificazioni all'art. 9 del codice nazionale
1. Tutto il personale, sulla base delle mansioni di propria competenza, osserva quanto previsto nel Piano Triennale Anticorruzione, nella sezione specifica "Trasparenza" al fine di assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi.

2. Tutto il personale assicura l'elaborazione, il reperimento e la trasmissione, o l'inserimento sulle piattaforme on line di acquisizione, dei dati sottoposti all'obbligo di pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente ai sensi del D.lgs. n. 33/2013, nel rispetto della tempistica indicata nel Piano Triennale Anticorruzione, utilizzando tutti gli strumenti che l'Ente rende disponibili per digitalizzare i processi al fine di garantire la tracciabilità degli stessi.

Sanzioni disciplinari

Nel rispetto del principio di gradualità e proporzionalità delle sanzioni stabilito dal vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro del personale non dirigente, ed escluse le fattispecie di recidive, la

sanzione disciplinare massima applicabile per la violazione della norma di cui sopra, consiste nella multa pari a 4 ore di retribuzione.

Art. 10 codice nazionale - Comportamento nei rapporti privati

1. *Nei rapporti privati, comprese le relazioni extra lavorative con pubblici ufficiali nell'esercizio delle loro funzioni, il dipendente non sfrutta, né menziona la posizione che ricopre nell'amministrazione per ottenere utilità che non gli spettino e non assume nessun altro comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione.*

Integrazioni / specificazioni all'art. 10 del codice nazionale

1. Consapevole della natura pubblica delle funzioni svolte dall'Ente, il personale si comporta in modo tale da salvaguardare la reputazione dello stesso e la fiducia dell'opinione pubblica, astenendosi da comportamenti o situazioni che possano comportare conflitto di interessi o provocare un danno di immagine e nocumento all'Ente.

2. Il personale non riceve soggetti privati nella propria abitazione o in luoghi diversi da quelli istituzionalmente previsti per discutere di pratiche di lavoro.

3. Tutto il personale si astiene dall'esprimere, anche nell'ambito dei social network, giudizi sull'operato dell'Ente derivanti da informazioni assunte nell'esercizio delle proprie funzioni, che possano recare danno o nocumento allo stesso.

4. Il personale evita di postare, pubblicare o comunque esprimere considerazioni o commenti denigratori, offensivi o volgari, nei confronti delle istituzioni, dello Stato, della Pubblica Amministrazione di appartenenza e di coloro che li rappresentano e dei colleghi e delle colleghe; a tal proposito si intendono anche tutte le azioni di condivisione o interazione con terzi.

5. Il personale, nell'utilizzo dei social network, non può pubblicare immagini che lo ritragga con simboli o fregi riconducibili all'Amministrazione, o in divisa per coloro che la indossino, se non previa autorizzazione.

6. È vietata la diffusione, in qualsiasi forma e attraverso qualunque media e social media, di informazioni riservate e informazioni identificative personali di cui il soggetto ne sia venuto a conoscenza in ragione del proprio lavoro.

7. È vietata la diffusione in qualsiasi forma e attraverso qualunque media e social media di informazioni confidenziali provenienti dall'attività lavorativa.

8. Il personale evita, su qualunque strumento web utilizzato, un comportamento di scherno o discriminatorio sia verso persone terze sia verso la dirigenza e verso altri/e dipendenti dell'Ente.

9. Il personale del Comune di Avola rispetta il diritto alla privacy dell'utenza dei servizi e dei colleghi e delle colleghe, evitando di postare foto, immagini o descrizioni che non siano preventivamente autorizzate per iscritto dall'utenza dei servizi e da colleghi e colleghe. Il personale deve tenere presente che il diritto alla privacy può essere violato quando il post nel Social Media contiene dettagli di utenti del servizio o colleghi e colleghe tali da essere identificati.

10. Il personale si astiene dal creare gruppi o pagine sui social che si riferiscano all'Amministrazione

11. E' possibile la creazione di gruppi di messaggistica, utilizzati per motivi di servizio, raccomandando al personale di limitare l'utilizzo degli stessi solo per fini istituzionali,

12. Il personale che accede a un sito di social network con un account personale, per propri interessi, non accede dal luogo e in orari di lavoro e nel caso possa essere comunque identificato dagli altri

utenti dello stesso social network come dipendente pubblico, si attiene a tutte le regole del Codice di comportamento, tenendo conto che anche in contesto chiuso lo spazio virtuale è uno spazio pubblico.

Sanzioni disciplinari

Nel rispetto del principio di gradualità e proporzionalità delle sanzioni stabilito dal vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro del personale non dirigente, ed escluse le fattispecie di recidive, sono applicabili le seguenti sanzioni disciplinari:
a) per inosservanza delle disposizioni di cui ai commi 1-12 la sanzione massima applicabile è la sospensione dal servizio con privazione della retribuzione fino ad un massimo di dieci giorni.

Art. 11 codice nazionale - Comportamento in servizio
1. Fermo restando il rispetto dei termini del procedimento amministrativo, il dipendente, salvo giustificato motivo, non ritarda né adotta comportamenti tali da far ricadere su altri dipendenti il compimento di attività o l'adozione di decisioni di propria spettanza.

2. Il dipendente utilizza i permessi di astensione dal lavoro, comunque denominati, nel rispetto delle condizioni previste dalla legge, dai regolamenti e dai contratti collettivi.

3. *Il dipendente utilizza il materiale o le attrezzature di cui dispone per ragioni di ufficio e i servizi telematici e telefonici dell'ufficio nel rispetto dei vincoli posti dall'amministrazione. Il dipendente utilizza i mezzi di trasporto dell'amministrazione a sua disposizione soltanto per lo svolgimento dei compiti d'ufficio, astenendosi dal trasportare terzi, se non per motivi d'ufficio.*

Integrazioni / specificazioni all'art. 9 del codice nazionale
1. Tutto il personale nello svolgimento del proprio servizio deve:

- porsi in un atteggiamento di ascolto e disponibilità verso l'utenza, i colleghi, le colleghe, e superiori, agendo sempre con correttezza e trasparenza e responsabilità;

- assumere un comportamento rispettoso e leale nei confronti dei superiori, colleghi, colleghe, e utenti, assicurando che la condotta privata non confligga con l'integrità del servizio e la capacità di esecuzione dei doveri, nella consapevolezza dei propri doveri e delle conseguenze dei propri comportamenti;

- essere orientato al servizio, inteso come costante attenzione al soddisfacimento dei legittimi bisogni della cittadinanza, all'efficienza intesa come migliore utilizzo delle risorse a disposizione e all'efficacia intesa come raggiungimento dei risultati in tempi certi.

2. Fermo restando il rispetto dei termini del procedimento amministrativo, il personale, salvo giustificato motivo, non ritarda né adotta comportamenti tali da far ricadere su altri/e dipendenti il compimento di attività o l'adozione di decisioni di propria spettanza.

3. Il personale utilizza i permessi di astensione dal lavoro, comunque denominati, nel rispetto delle condizioni previste dalla legge, dai regolamenti e dai contratti.

4. Il personale deve rispettare le disposizioni dell'ente relative al rapporto di lavoro.

5. Il personale è tenuto a presentarsi in servizio in condizioni di efficienza psicofisica.

6. Il personale non attende, durante l'orario di lavoro, a occupazioni estranee al servizio, e per tali si intendono anche ripetute conversazioni telefoniche private e l'accesso ai social network, compiuti anche attraverso apparecchio cellulare personale. Nei periodi di assenza per malattia o infortunio il personale non attende ad attività che possano ritardare il recupero psico-fisico.

7. Il personale utilizza il materiale o le attrezzature di cui dispone per ragioni di ufficio e i servizi telematici e telefonici dell'ufficio nel rispetto dei vincoli posti dall'amministrazione.

8. Il personale utilizza i mezzi di trasporto dell'amministrazione a sua disposizione soltanto per lo svolgimento dei compiti d'ufficio, astenendosi dal trasportare terzi, se non per motivi d'ufficio.

9. Il personale custodisce con cura il materiale, le attrezzature e la strumentazione di cui dispone per ragioni di ufficio.

10. Il personale fornisce su richiesta al/alla responsabile dell'ufficio tutte le informazioni necessarie a una piena valutazione dei risultati conseguiti dall'ufficio presso il quale presta servizio.

11. Il personale, nell'esercizio delle proprie funzioni, non è autorizzato ad intrattenere rapporti diretti con organi di informazione (media, agenzia di stampa etc.) a rilasciare dichiarazioni o interviste per conto dell'Ente, in quanto tali rapporti sono intrattenuti dalla struttura funzionalmente preposta, salvo che non venga a ciò autorizzato espressamente.

12. Il/la Responsabile di Settore, nell'ambito dei propri poteri datoriali, vigila e controlla sul rispetto da parte del personale dipendente assegnato di quanto stabilito ai commi precedenti.

13. I soggetti tenuti all'osservanza del presente "Codice" usano a fini esclusivamente d'interesse pubblico le informazioni di cui dispongono per ragioni di ufficio, evitando situazioni e comportamenti che possano ostacolare il corretto adempimento dei compiti o nuocere agli interessi o all'immagine dell'Ente. Prerogative e poteri pubblici sono esercitati unicamente per le finalità generali per i quali sono stati conferiti.

14. Il personale che non veste la divisa si presenta in servizio, avendo cura della propria persona, con un abbigliamento decoroso e consono alle mansioni da svolgere e privo di richiami di tipo propagandistico.

15. Il personale non chiede a terzi, ai colleghi e alle colleghe, favoritismi per sé, parenti, amici o per le associazioni/ organizzazioni alle quali è iscritto, relativamente alla conclusione di pratiche.

16. Il personale non porta in ufficio animali domestici.

17. Il personale deve comunicare al/alla Responsabile di Settore, in caso di programmata assenza dal servizio, lo stato di avanzamento di tutte le pratiche assegnate.

18. Il personale non può esimersi dal partecipare all'attività formativa, interna ed esterna cui venga indirizzato dall'Ente a partecipare.

19. Il personale non lascia incustoditi documenti cartacei e informatici relativi a pratiche assegnate e mantiene in ordine la propria postazione di lavoro.

20. Il personale si attiene scrupolosamente al rispetto dei tempi previsti per la conclusione dei procedimenti, in osservanza di quanto disposto anche nelle Carte dei Servizi.

21. Nelle riunioni ed incontri svolti sulle piattaforme on line il personale dipendente è tenuto ad un comportamento rispetto nei confronti delle persone collegate: non può scattare fotografie né effettuare registrazioni audio o video all'insaputa degli/delle altri/e e non può utilizzare la chat per commenti non consoni all'incontro di lavoro.

Norme comportamentali relative a temi specifici

22. Norme da rispettare relativamente all'ORARIO DI LAVORO

a. Il personale ha l'obbligo di presentarsi in servizio nel rispetto dell'orario concordato e delle disposizioni previste nelle circolari sull'orario di lavoro, evitando ritardi ingiustificati.

b. All'atto della timbratura, il personale si reca senza indugio alla propria postazione di lavoro, fatti salvi gli adempimenti di vestizione obbligatoria. In particolare è fatto divieto, una volta timbrato, di recarsi a riporre o parcheggiare i mezzi di trasporto utilizzati per recarsi al lavoro.

c. Il personale, anche se timbra prima dell'orario di servizio mattutino, non può allontanarsi dalla sede di lavoro.

d. Chi deve assentarsi dalla sede di lavoro per motivi di servizio, compreso il personale che, per le mansioni affidate nell'ambito del proprio profilo professionale, è tenuto ad effettuare quotidianamente spostamenti tra le varie sedi di lavoro, lo comunica al/alla responsabile, compila il registro all'uopo predisposto e timbra l'uscita e il rientro in servizio, fatto salvo il personale dispensato dal/dalla dirigente.

e. Il personale che intenda partecipare ad eventi o manifestazioni pubbliche in rappresentanza dell'Ente, durante l'orario di lavoro, deve farne richiesta al/alla Responsabile di Settore o se trattasi di Responsabile di Settore Incaricato/a di P.O. dal/dalla Segretaria Generale ed essere preventivamente autorizzato.

f. Ogni dipendente è in possesso di un tesserino magnetico (badge) strettamente personale e non cedibile ad altre persone, è responsabile della sua custodia e della conservazione in buono stato dello stesso. Sono passibili di sanzione ripetuti e frequenti smarrimenti o danneggiamenti del badge che determinino il suo inutilizzo. Alla terza richiesta del/della dipendente, in un quinquennio, del duplicato di badge, lo stesso verrà rilasciato previo pagamento di una somma, quale rimborso spese.

g. Il personale limita le assenze dal servizio; qualora debba assentarsi per motivi personali, deve presentare richiesta scritta al/alla proprio/a responsabile ed effettuare le timbrature di uscita e di rientro in servizio.

h. Il personale accede alle sedi di lavoro attraverso i tornelli, ove presenti. Comportamenti volti ad evitare l'utilizzo del badge personale nei rilevatori dei tornelli costituiscono infrazioni disciplinari.

i. Il personale timbra l'entrata e l'uscita utilizzando il timbratore della propria sede o, se autorizzato, la timbratura virtuale. L'utilizzo del timbratore di altra sede è consentito solo per motivi di servizio, e può essere giustificato solo con comunicazione al/alla proprio/a Responsabile di Settore, da effettuarsi il giorno stesso o al massimo il giorno successivo alla timbratura presso altra sede.
l. Il personale attesta la propria presenza in servizio utilizzando il proprio badge, o, se autorizzato, il timbratore virtuale. Sono passibili di sanzione ripetute e frequenti omesse timbrature. L'omessa timbratura deve, in ogni caso, essere giustificata entro il giorno successivo.
m. Il personale effettua una corretta timbratura delle presenze: la timbratura del cartellino orario è strettamente personale e non può essere delegata ad altri soggetti diversi.

n. Le timbrature indicano l'effettiva presenza in servizio, nel periodo intercorrente tra l'ora di ingresso e quella di uscita, con la conseguente rilevanza delle relative attestazioni, sia ai fini della regolarità del servizio, sia ai fini della retribuzione.

o. Il personale non deve porre in essere fatti e comportamenti tesi all'elusione dei sistemi di rilevamento della presenza.

p. Il personale, durante l'orario di lavoro, effettua le pause previste dalla normativa per i videoterminalisti, all'interno dei locali dell'ente, non protraendo le stesse oltre il tempo debito ed alternandosi con i colleghi e le colleghe per non creare disservizi all'interno del proprio ufficio.

23. Norme da rispettare relativamente all'UTILIZZO DEL TELEFONO
a. Durante il servizio il personale limita l'utilizzo del telefono cellulare personale ai soli casi di urgenza e non utilizza il telefono in dotazione per effettuare telefonate personali. Al fine di effettuare le

opportune verifiche, a fine mese il personale potrà consultare il report delle proprie telefonate attraverso la rete aziendale. Il/la Responsabile di Settore avrà a disposizione il report relativo al traffico telefonico del personale assegnato alla sua struttura.

b. Il personale limita la durata delle telefonate di servizio al solo tempo necessario per gli adempimenti richiesti dalla propria attività lavorativa. Il personale assegnatario di un apparato di telefonia mobile deve attenersi alle norme previste nell'apposita "Disciplina per l'assegnazione e l'utilizzo di telefonia mobile" pubblicato in intranet nel sito del Servizio Servizi Informativi.

24. Norme da rispettare relativamente alle ASSENZE DAL SERVIZIO

a. Il personale rispetta le disposizioni contenute nelle circolari vigenti relative alle assenze dal servizio.

b. Il personale assente per malattia che non venga trovato alla visita di controllo senza giustificato motivo, incorre oltre che nelle conseguenze di natura economica, anche in quelle di natura disciplinare per violazione del presente codice.

c. Il personale si attiene scrupolosamente a tutte le direttive contenute nelle circolari relative alla gestione dei permessi e adempie diligentemente a tutti gli obblighi conseguenti alla fruizione degli stessi.

d. Il personale richiede le ferie o i permessi con anticipo e, salvo motivate, impreviste e urgenti circostanze, non si assenta senza aver acquisito il preventivo giustificativo dell'assenza firmato dal/dalla proprio/a Responsabile.

25. Norme da rispettare relativamente all'UTILIZZO DEI BENI E DEI LOCALI DELL'AMMINISTRAZIONE

a. Il personale è tenuto ad operare con scrupolosità per tutelare i beni dell'Amministrazione.

b. Il personale è responsabile della protezione delle risorse affidategli e non dispone degli stessi per fini privati.

c. Nell'utilizzo degli strumenti informatici e telematici (personal computer, stampanti, internet, posta elettronica) il personale si attiene scrupolosamente alle disposizioni contenute nel vigente Regolamento per l'utilizzo degli strumenti informatici e telematici pubblicato in intranet nel sito del Servizio Servizi Informativi.

d. Il personale non divulga e non utilizza per fini personali informazioni di cui sia venuto a conoscenza durante il servizio e accede alle banche dati dell'Amministrazione solo per ragioni di servizio.

e. Il personale non espone negli uffici materiale di natura pubblicitaria che possa denotare una mancanza di imparzialità nell'esercizio delle proprie funzioni. Ogni affissione o esposizione di materiale deve essere autorizzata dal/dalla Responsabile di Settore che la valuterà sotto i profili dell'integrità della struttura e degli arredi, del decoro e della dignità dell'istituzione e della sicurezza dei luoghi di lavoro.

f. Il personale non espone in ufficio materiale di propaganda politica o elettorale.

g. Il personale, in una prospettiva di economicità, efficienza ed efficacia, opera in modo da evitare sprechi ed inutili consumi di energia e materiali che ha a disposizione in ragione dell'ufficio svolto.

h. Il personale si impegna attivamente sul luogo di lavoro per l'effettuazione della raccolta differenziata del materiale di scarto della propria attività lavorativa.

26. Norme da rispettare in materia di NUOVE TECNOLOGIE

a. Il personale cura e/o sollecita il costante aggiornamento ed utilizza le piattaforme telematiche messe a disposizione dall'ente per lo svolgimento dell'attività amministrativa.

b. Il personale applica il codice dell'amministrazione digitale e i diritti e i doveri che da esso derivano, con particolare riguardo alle conseguenze operative del riconoscimento dell'identità e del domicilio digitale.

c. Il personale è tenuto al rispetto di quanto previsto delle regole di sicurezza informatica al fine di non compromettere la funzionalità e la protezione dei sistemi informatici del Comune.

d. Il personale è responsabile della protezione e conservazione dei dati, compresi i codici di accesso ai programmi e agli strumenti avuti in dotazione.

e. Il personale deve utilizzare – qualora previsto - la modalità di trasmissione on-line delle comunicazioni relative agli adempimenti richiesti dal presente codice. Il personale nell'ambito delle comunicazioni con l'utenza esterna favorisce l'utilizzo degli strumenti elettronico/digitali, in primis la PEC.

27. Norme da rispettare in materia di SMART WORKING

a. Nel rispetto degli obblighi di diligenza, fedeltà e cooperazione, previsti dalle norme vigenti, i lavoratori e lavoratrici agili, che svolgano tale attività in modo ordinario o emergenziale, sono tenuti/e al rispetto di tutte le disposizioni vigenti in materia di pubblico impiego.

b. Il personale in smart working ordinario osserva le disposizioni previste nel relativo progetto.

c. Il personale in telelavoro emergenziale è tenuto al rispetto delle norme sull'orario di lavoro, alla reperibilità durante le fasce, alla produzione dei report dell'attività svolta, con la cadenza richiesta dal/dalla proprio/a responsabile.

d. Tutto il personale, ai fini della privacy e riservatezza delle informazioni, osserva quanto disposto dalla normativa vigente, garantendo che il trattamento dei dati avvenga nella massima sicurezza, secondo comportamenti improntati alla riservatezza, alla integrità della documentazione e della strumentazione lavorativa in possesso.

e. Tutto il personale impedisce l'utilizzo della propria postazione a terzi, così come il suo utilizzo per scopi privati e si adopera per garantire la massima riservatezza delle conversazioni effettuate telefonicamente o su piattaforme virtuali, per ragioni di servizio.

Sanzioni disciplinari

Nel rispetto del principio di gradualità e proporzionalità delle sanzioni stabilito dal vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro del personale non dirigente, ed escluse le fattispecie di recidive, sono applicabili le seguenti sanzioni disciplinari:

a) per inosservanza delle disposizioni di cui ai punti da 1 a 27 la sanzione massima applicabile consiste nella sospensione dal servizio con privazione della retribuzione fino a un massimo di dieci giorni.

Art. 11-bis codice nazionale – Utilizzo delle tecnologie informatiche

1. L'amministrazione, attraverso i propri responsabili di struttura, ha facoltà di svolgere gli accertamenti necessari e adottare ogni misura atta a garantire la sicurezza e la protezione dei sistemi informatici, delle informazioni e dei dati. Le modalità di svolgimento di tali accertamenti sono stabilite mediante linee guida adottate dall'Agenzia per l'Italia Digitale, sentito il Garante per la protezione dei dati personali. In caso di uso di dispositivi elettronici personali, trova applicazione l'articolo 12, comma 3-bis del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.

2. L'utilizzo di account istituzionali è consentito per i soli fini connessi all'attività lavorativa o ad essa riconducibili e non può in alcun modo compromettere la sicurezza o la reputazione dell'amministrazione. L'utilizzo di caselle di posta elettroniche personali è di norma evitato per attività o comunicazioni afferenti il servizio, salvi i casi di forza maggiore dovuti a circostanze in cui il dipendente, per qualsiasi ragione, non possa accedere all'account istituzionale.

3. Il dipendente è responsabile del contenuto dei messaggi inviati. I dipendenti si uniformano alle modalità di firma dei messaggi di posta elettronica di servizio individuate dall'amministrazione di appartenenza. Ciascun messaggio in uscita deve consentire l'identificazione del dipendente mittente e deve indicare un recapito istituzionale al quale il medesimo è reperibile.

4. Al dipendente è consentito l'utilizzo degli strumenti informatici forniti dall'amministrazione per poter assolvere alle incombenze personali senza doversi allontanare dalla sede di servizio, purché' l'attività sia contenuta in tempi ristretti e senza alcun pregiudizio per i compiti istituzionali.
5. E' vietato l'invio di messaggi di posta elettronica, all'interno o all'esterno dell'amministrazione, che siano oltraggiosi, discriminatori o che possano essere in qualunque modo fonte di responsabilità

Integrazioni / specificazioni all'art. 11-bis del codice nazionale

Il personale è tenuto, in materia, ad osservare specifiche norme procedurali e regolamentari, qualora adottate dagli Organi dell'Ente.

Sanzioni disciplinari

Nel rispetto del principio di gradualità e proporzionalità delle sanzioni stabilito dal vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro del personale non dirigente, ed escluse le fattispecie di recidive, sono applicabili le seguenti sanzioni disciplinari:
a) per inosservanza delle disposizioni di cui ai punti da 1 a 27 la sanzione massima applicabile consiste nella sospensione dal servizio con privazione della retribuzione fino a un massimo di dieci giorni.

Art. 11-ter codice nazionale – Utilizzo dei mezzi di informazione e dei social media
1. Nell'utilizzo dei propri account di social media, il dipendente utilizza ogni cautela affinché' le proprie opinioni o i propri giudizi su eventi, cose o persone, non siano in alcun modo attribuibili direttamente alla pubblica amministrazione di appartenenza.

2. In ogni caso il dipendente è tenuto ad astenersi da qualsiasi intervento o commento che possa nuocere al prestigio, al decoro o all'immagine dell'amministrazione di appartenenza o della pubblica amministrazione in generale.

3. Al fine di garantirne i necessari profili di riservatezza le comunicazioni, afferenti direttamente o indirettamente il servizio non si svolgono, di norma, attraverso conversazioni pubbliche mediante l'utilizzo di piattaforme digitali o social media. Sono escluse da tale limitazione le attività o le comunicazioni per le quali l'utilizzo dei social media risponde ad una esigenza di carattere istituzionale.

4. Nei codici di cui all'articolo 1, comma 2, le amministrazioni si possono dotare di una "social media policy" per ciascuna tipologia di piattaforma digitale, al fine di adeguare alle proprie specificità le disposizioni di cui al presente articolo. In particolare, la "social media policy" deve individuare, graduandole in base al livello gerarchico e di responsabilità del dipendente, le condotte che possono danneggiare la reputazione delle amministrazioni.

5. Fermi restando i casi di divieto previsti dalla legge, i dipendenti non possono divulgare o diffondere per ragioni estranee al loro rapporto di lavoro con l'amministrazione e in difformità alle disposizioni di cui al decreto legislativo 13 marzo 2013, n. 33, e alla legge 7 agosto 1990, n. 241, documenti, anche istruttori, e informazioni di cui essi abbiano la disponibilità.

Integrazioni / specificazioni all'art. 11-bis del codice nazionale

Il personale è tenuto, in materia, ad osservare specifiche norme procedurali e regolamentari, qualora adottate dagli Organi dell'Ente.

Sanzioni disciplinari

Nel rispetto del principio di gradualità e proporzionalità delle sanzioni stabilito dal vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro del personale non dirigente, ed escluse le fattispecie di recidive, sono applicabili le seguenti sanzioni disciplinari:
a) per inosservanza delle disposizioni di cui ai punti da 1 a 27 la sanzione massima applicabile consiste nella sospensione dal servizio con privazione della retribuzione fino a un massimo di dieci giorni.

Art. 12 codice nazionale - Rapporti con il pubblico

1. Il dipendente in rapporto con il pubblico si fa riconoscere attraverso l'esposizione in modo visibile del badge od altro supporto identificativo messo a disposizione dall'amministrazione, salvo diverse disposizioni di servizio, anche in considerazione della sicurezza dei dipendenti, opera con spirito di servizio, correttezza, cortesia e disponibilità e, nel rispondere alla corrispondenza, a chiamate telefoniche e ai messaggi di posta elettronica, opera nella maniera più completa e accurata possibile e, in ogni caso, orientando il proprio comportamento alla soddisfazione dell'utente. Qualora non sia competente per posizione rivestita o per materia, indirizza l'interessato al funzionario o ufficio competente della medesima amministrazione. Il dipendente, fatte salve le norme sul segreto d'ufficio, fornisce le spiegazioni che gli siano richieste in ordine al comportamento proprio e di altri dipendenti dell'ufficio dei quali ha la responsabilità od il coordinamento. Nelle operazioni da svolgersi e nella trattazione delle pratiche il dipendente rispetta, salvo diverse esigenze di servizio o diverso ordine di priorità stabilito dall'amministrazione, l'ordine cronologico e non rifiuta prestazioni a cui sia tenuto con motivazioni generiche. Il dipendente rispetta gli appuntamenti con i cittadini e risponde senza ritardo ai loro reclami.

2. Salvo il diritto di esprimere valutazioni e diffondere informazioni a tutela dei diritti sindacali, il dipendente si astiene da dichiarazioni pubbliche offensive nei confronti dell'amministrazione o che possano nuocere al prestigio, al decoro o all'immagine dell'amministrazione di appartenenza o della pubblica amministrazione in generale.

3. Il dipendente che svolge la sua attività lavorativa in un'amministrazione che fornisce servizi al pubblico cura il rispetto degli standard di qualità e di quantità fissati dall'amministrazione anche nelle apposite carte dei servizi. Il dipendente opera al fine di assicurare la continuità del servizio, di consentire agli utenti la scelta tra i diversi erogatori e di fornire loro informazioni sulle modalità di prestazione del servizio e sui livelli di qualità.

4. Il dipendente non assume impegni né anticipa l'esito di decisioni o azioni proprie o altrui inerenti all'ufficio, al di fuori dei casi consentiti. Fornisce informazioni e notizie relative ad atti od operazioni amministrative, in corso o conclusi, nelle ipotesi previste dalle disposizioni di legge e regolamentari in materia di accesso, informando sempre gli interessati della possibilità di avvalersi anche dell'Ufficio per le relazioni con il pubblico.Rilascia copie ed estratti di atti o documenti secondo la sua competenza, con le modalità stabilite dalle norme in materia di accesso e dai regolamenti della propria amministrazione.

5. Il dipendente osserva il segreto d'ufficio e la normativa in materia di tutela e trattamento dei dati personali e, qualora sia richiesto oralmente di fornire informazioni, atti, documenti non accessibili tutelati dal segreto d'ufficio o dalle disposizioni in materia di dati personali, informa il richiedente dei motivi che ostano all'accoglimento della richiesta. Qualora non sia competente a provvedere in merito alla richiesta cura, sulla base delle disposizioni interne, che la stessa venga inoltrata all'ufficio competente della medesima amministrazione.

Integrazioni / specificazioni all'art. 12 del codice nazionale

1. I rapporti del personale con i cittadini, con l'utenza e con i colleghi e le colleghe devono connotarsi per cortesia, rispetto, disponibilità, nell'ambito di un rapporto collaborativo e di elevata professionalità evitando di esprimere giudizi sull'operato dell'Ente nell'esercizio delle proprie funzioni e opinioni personali.

2. Il personale si rapporta con tutti/e senza discriminazioni di alcuna sorta.

3. Il personale che ha rapporti con il pubblico espone il cartellino di riconoscimento (badge) in modo visibile. Fatto salvo quanto previsto per la Polizia Locale in materia di utilizzo del distintivo matricolato.

4. Il personale risponde alle telefonate in modo da identificarsi e da rendere riconoscibile l'ufficio di appartenenza.

5. Il personale, che svolge attività a contatto con l'utenza, deve mantenere, in presenza del pubblico, un comportamento corretto e collaborativo con i colleghi e le colleghe, evitando discussioni ed alterchi.

6. Il personale risponde alle comunicazioni di posta elettronica con lo stesso mezzo, riportando tutti gli elementi idonei ai fini dell'identificazione del/della responsabile e della esaustività della risposta, salvo per le comunicazioni che rientrino nell'ambito del procedimento amministrativo, per le quali sono utilizzate le forme e le modalità previste dalla legislazione vigente e in particolare dal CAD (Codice dell'amministrazione digitale).

7. Nella redazione dei testi scritti e in tutte le altre comunicazioni il personale adotta un linguaggio chiaro e comprensibile.

Sanzioni disciplinari

Nel rispetto del principio di gradualità e proporzionalità delle sanzioni stabilito dal vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro del personale non dirigente, ed escluse le fattispecie di recidive, sono applicabili le seguenti sanzioni disciplinari:

c) per inosservanza delle disposizioni di cui ai commi 1, 3, 4, 6, 7 la sanzione massima applicabile consiste nella multa pari a 4 ore di retribuzione;

d) per inosservanza delle disposizioni di cui ai commi 2 e 5 la sanzione massima applicabile è la sospensione dal servizio con privazione della retribuzione fino ad un massimo di dieci giorni.

Art. 13 codice nazionale - Disposizioni particolari per i dirigenti

1. Ferma restando l'applicazione delle altre disposizioni del Codice, le norme del presente articolo si applicano ai dirigenti, ivi compresi i titolari di incarico ai sensi dell'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo n. 165 del 2001 e dell'articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ai soggetti che svolgono funzioni equiparate ai dirigenti operanti negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, nonché' ai funzionari responsabili di posizione organizzativa negli enti privi di dirigenza.

2. Il dirigente svolge con diligenza le funzioni ad esso spettanti in base all'atto di conferimento dell'incarico, persegue gli obiettivi assegnati e adotta un comportamento organizzativo adeguato all'assolvimento dell'incarico.

3. Il dirigente, prima di assumere le sue funzioni, comunica all'amministrazione le partecipazioni azionarie e gli altri interessi finanziari che possano porlo in conflitto di interessi con la funzione pubblica che svolge e dichiara se ha parenti e affini entro il secondo grado, coniuge o convivente che esercitano attività politiche, professionali o economiche che li pongano in contatti frequenti con l'ufficio che dovrà dirigere o che siano coinvolti nelle decisioni o nelle attività inerenti all'ufficio. Il dirigente fornisce le informazioni sulla propria situazione patrimoniale e le dichiarazioni annuali dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche previste dalla legge.

4. Il dirigente assume atteggiamenti leali e trasparenti e adotta un comportamento esemplare, in termini di integrità, imparzialità, buona fede e correttezza, parità di trattamento, equità, inclusione e ragionevolezza, e imparziale nei rapporti con i colleghi, i collaboratori e i destinatari dell'azione amministrativa. Il dirigente cura, altresì, che le risorse assegnate al suo ufficio siano utilizzate per finalità esclusivamente istituzionali e, in nessun caso, per esigenze personali.

4-bis Il dirigente cura la crescita professionale dei collaboratori, favorendo le occasioni di formazione e promuovendo opportunità di sviluppo interne ed esterne alla struttura di cui è responsabile

5. Il dirigente cura, compatibilmente con le risorse disponibili, il benessere organizzativo nella struttura a cui è preposto, favorendo l'instaurarsi di rapporti cordiali e rispettosi tra i collaboratori, nonché di relazioni, interne ed esterne alla struttura, basate su una leale collaborazione e su una reciproca fiducia e assume iniziative finalizzate alla circolazione delle informazioni, alla formazione e all'aggiornamento del personale, all'inclusione e alla valorizzazione delle differenze di genere, di età e di condizioni personali.

6. Il dirigente assegna l'istruttoria delle pratiche sulla base di un'equa ripartizione del carico di lavoro, tenendo conto delle capacità, delle attitudini e della professionalità del personale a sua disposizione. Il dirigente affida gli incarichi aggiuntivi in base alla professionalità e, per quanto possibile, secondo criteri di rotazione.

7. Il dirigente svolge la valutazione del personale assegnato alla struttura cui è preposto con imparzialità e rispettando le indicazioni ed i tempi prescritti, misurando il raggiungimento dei risultati ed il comportamento organizzativo.

8. Il dirigente intraprende con tempestività le iniziative necessarie ove venga a conoscenza di un illecito, attiva e conclude, se competente, il procedimento disciplinare, ovvero segnala tempestivamente l'illecito all'autorità disciplinare, prestando ove richiesta la propria collaborazione e provvede ad inoltrare tempestiva denuncia all'autorità giudiziaria penale o segnalazione alla corte dei conti per le rispettive competenze. Nel caso in cui riceva segnalazione di un illecito da parte di un dipendente, adotta ogni cautela di legge affinché sia tutelato il segnalante e non sia indebitamente rilevata la sua identità nel procedimento disciplinare, ai sensi dell'articolo 54-bis del decreto legislativo n. 165 del 2001.

9. Il dirigente, nei limiti delle sue possibilità, evita che notizie non rispondenti al vero quanto all'organizzazione, all'attività e ai dipendenti pubblici possano diffondersi. Favorisce la diffusione della conoscenza di buone prassi e buoni esempi al fine di rafforzare il senso di fiducia nei confronti dell'amministrazione.

Integrazioni / specificazioni all'art. 13 del codice nazionale

1. Il personale svolgente funzioni dirigenziali, all'atto dell'assunzione e successivamente entro il 31 gennaio di ogni anno, e comunque ad ogni eventuale variazione di incarico, comunica al/alla Responsabile della prevenzione della corruzione, i dati relativi a:
a. partecipazioni azionarie e altri interessi finanziari che possano porlo in conflitto di interessi con la funzione pubblica che svolge;

b. situazione relativa a parenti e affini entro il secondo grado, coniuge o convivente che esercitano attività politiche, professionali o economiche che li pongano in contatti frequenti con l'ufficio che dovrà dirigere o che siano coinvolti nelle decisioni o nelle attività' inerenti all'ufficio.
2. Il personale svolgente funzioni dirigenziali adotta gli atti di sua competenza nel rispetto dei termini previsti dalle disposizioni legislative e dalle direttive interne.

3. Il personale svolgente funzioni dirigenziali rispetta le norme organizzative e adempie alle funzioni attribuite alla propria struttura e definite nel Funzioni gramma dell'Ente.

4. Il personale svolgente funzioni dirigenziali deve attestare la propria presenza in servizio, utilizzando il badge in dotazione per l'entrata, l'uscita e la pausa pranzo. Sono passibili di sanzione ripetute e frequenti omesse timbrature. L'omessa timbratura deve, in ogni caso, essere giustificata entro il giorno successivo.

5. Il personale svolgente funzioni dirigenziali nell'esprimere il parere al rilascio per l'autorizzazione ad un incarico esterno deve accertarsi che lo stesso sia conforme a quanto previsto dalla normativa di tempo in tempo vigente e nella disciplina interna vigente dell'Ente.

6. Il personale svolgente funzioni dirigenziali vigila al fine di evitare che i/le propri/e collaboratori/trici svolgano attività lavorative extra ufficio non autorizzate (c.d. "doppio lavoro").

7. Il personale svolgente funzioni dirigenziali rispetta quanto previsto nel PEG/Piano della Performance, rendicontando nei termini previsti l'attività svolta.

8. Il personale svolgente funzioni dirigenziali vigila affinché:
a. l'utilizzo dei permessi di astensione dal lavoro a qualunque titolo avvenga effettivamente per le ragioni e nei limiti previsti dalla legge, dai regolamenti e dai contratti collettivi;

b. la gestione della timbratura avvenga secondo le vigenti disposizioni contrattuali e interne dell'Ente;

c. prestazioni straordinarie e carenze del monte orario mensile, non superino i limiti previsti dalle norme contrattuali e dalle disposizioni interne;
d. il/la dipendente faccia un utilizzo adeguato, non difforme ovvero in violazione dei vincoli posti dall'amministrazione, di servizi, materiali, attrezzature, mezzi di trasporto e più in generale di risorse affidategli per ragioni d'ufficio.
9. Il personale svolgente funzioni dirigenziali gestisce responsabilmente la propria attività e, fermo restando improvvise esigenze, programma con congruo anticipo le riunioni, indicando l'o.d.g. e informando il personale interessato.

10. Il personale svolgente funzioni dirigenziali deve formare il personale assegnato alla propria struttura con riferimento all'organizzazione e ai ruoli di riferimento per la lotta alla corruzione previsti dal Piano anticorruzione dell'ente.

11. Il personale svolgente funzioni dirigenziali mantiene in servizio un comportamento degno di essere preso a modello positivo per il proprio personale ed agisce, nei confronti dello stesso, con estrema obiettività, secondo giustizia organizzativa, senza lasciarsi influenzare da preconcetti, simpatie e interessi personali.

12. Il personale svolgente funzioni dirigenziali promuove il benessere organizzativo dell'ambiente lavorativo, riconoscendo e valorizzando le competenze e gli apporti del proprio personale e stimolando

nuove potenzialità, limitando i livelli di conflittualità fra il personale, assicurando equità di trattamento a livello retributivo, di assegnazione di responsabilità, di promozione del personale.

13. In particolare vigila sulla corretta gestione del personale assegnato nelle diverse articolazioni organizzative determinando gli opportuni interventi per equilibrare i carichi di lavoro in relazione alle criticità emergenti e assicura la massima trasparenza nell'ambito della valutazione del personale e della performance.

14. Il personale svolgente funzioni dirigenziali si rivolge ai/alle collaboratori/trici nel rispetto dei ruoli, rispettando le specifiche caratteristiche professionali e tenendo conto, nell'organizzazione del lavoro, di particolari e comprovate situazioni personali.

15. Il personale svolgente funzioni dirigenziali individuato quale Referente per l'anticorruzione è tenuto a trasmettere al Responsabile della prevenzione della corruzione, secondo le tempistiche previste nel Piano anticorruzione dell'Ente, i referti e la relativa documentazione sull'attività di monitoraggio e sulle azioni espletate e a dar conto delle modalità con le quali ha attuato la rotazione in conformità con quanto previsto dal Piano triennale di prevenzione della corruzione (Ptpc)

16. Il personale svolgente funzioni dirigenziali individuato quale Referente per la trasparenza è tenuto a:

a. adempiere agli obblighi di pubblicazione previsti nella sezione trasparenza del Ptpc;

b. garantire il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare;

c. garantire l'integrità, il costante aggiornamento, la completezza, la tempestività, la semplicità di consultazione, la comprensibilità, l'omogeneità, la facile accessibilità, nonché la conformità ai documenti originali in possesso dell'Ente, l'indicazione della loro provenienza e la riutilizzabilità delle informazioni pubblicate, mediante l'utilizzo di formati aperti.

17. Il personale svolgente funzioni dirigenziali cura la relazione con l'esterno e /o con i media, tenendo distinte le proprie opinioni personali dalla funzione di rappresentanza dell'Ente.

18. Il personale svolgente funzioni dirigenziali favorisce la diffusione di conoscenze e di buone prassi al fine di rafforzare la fiducia della Comunità nei confronti dell'Ente.

19. Il personale svolgente funzioni dirigenziali assicura la partecipazione dei/delle collaboratori/trici a corsi di formazione coerenti con le funzioni svolte, segnalando alla struttura dell'Ente a ciò dedicata i relativi fabbisogni e vigilando sull'effettiva frequenza delle iniziative organizzate, garantendo un'equilibrata distribuzione delle attività formative.

20. All'atto di cessazione il personale svolgente funzioni dirigenziali deve firmare una dichiarazione con la quale si impegna al rispetto delle norme in materia di "pantouflage".

21. Il personale svolgente funzioni dirigenziali non richiede ai/alle collaboratori/trici comportamenti non previsti dai contratti di lavoro e dal presente codice.

22. Il personale svolgente funzioni dirigenziali assicura il rispetto delle norme vigenti in materia di protezione degli infortuni e sicurezza sul lavoro.

Sanzioni disciplinari

Nel rispetto del principio di gradualità e proporzionalità delle sanzioni stabilito dal vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro del personale non dirigente, ed escluse le fattispecie di recidive, sono applicabili le seguenti sanzioni disciplinari:

a) per inosservanza delle disposizioni di cui al comma 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 17, 18, 19, 20, 21 e 22 la sanzione massima applicabile consiste nella multa pari a 4 ore di retribuzione;

b) per inosservanza delle disposizioni di cui al commi 16 la sanzione massima applicabile consiste nella multa pari a 4 ore di retribuzione; L'inadempimento degli obblighi di pubblicazione costituisce comunque elemento di valutazione della responsabilità dirigenziale, eventuale causa di responsabilità per danno all'immagine dell'Ente ed è valutato ai fini della corresponsione della retribuzione di risultato e del trattamento accessorio collegato alla performance individuale.
c) per inosservanza delle disposizioni di cui al commi1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 e 8 la sanzione massima applicabile è la sospensione dal servizio con privazione della retribuzione fino ad un massimo di dieci giorni.

PARTE II -COMPORTAMENTI SPECIFICI

A) Personale che lavora in aree ad elevato rischio corruzione

Art. 14 codice nazionale - Contratti ed altri atti negoziali

1. Nella conclusione di accordi e negozi e nella stipulazione di contratti per conto dell'amministrazione, nonché' nella fase di esecuzione degli stessi, il dipendente non ricorre a mediazione di terzi, né corrisponde o promette ad alcuno utilità a titolo di intermediazione, né per facilitare o aver facilitato la conclusione o l'esecuzione del contratto. Il presente comma non si applica ai casi in cui l'amministrazione abbia deciso di ricorrere all'attività di intermediazione professionale.

2. Il dipendente non conclude, per conto dell'amministrazione, contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione con imprese con le quali abbia stipulato contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente, ad eccezione di quelli conclusi ai sensi dell'articolo 1342 del codice civile. Nel caso in cui l'amministrazione concluda contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione, con imprese con le quali il dipendente abbia concluso contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente, questi si astiene dal partecipare all'adozione delle decisioni ed alle attività relative all'esecuzione del contratto, redigendo verbale scritto di tale astensione da conservare agli atti dell'ufficio.

3. Il dipendente che conclude accordi o negozi ovvero stipula contratti a titolo privato, ad eccezione di quelli conclusi ai sensi dell'articolo 1342 del codice civile, con persone fisiche o giuridiche private con le quali abbia concluso, nel biennio precedente, contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento ed assicurazione, per conto dell'amministrazione, ne informa per iscritto il dirigente dell'ufficio.

4. Se nelle situazioni di cui ai commi 2 e 3 si trova il dirigente, questi informa per iscritto il dirigente apicale responsabile della gestione del personale.

5. Il dipendente che riceva, da persone fisiche o giuridiche partecipanti a procedure negoziali nelle quali sia parte l'amministrazione, rimostranze orali o scritte sull'operato dell'ufficio o su quello dei propri collaboratori, ne informa immediatamente, di regola per iscritto, il proprio superiore gerarchico o funzionale.

Integrazioni / specificazioni all'art. 14 del codice nazionale

1. I/le componenti delle commissioni di gara devono segnalare o rendere palese sul verbale qualsiasi scorrettezza rilevata.
2. I/ le componenti delle commissioni di gara e di ogni altra tipologia di procedura selettiva e che coloro che abbiano ruoli o responsabilità nella gestione della fase esecutiva dei contratti segnalano tempestivamente al RPC eventuali proposte ricevute da concorrenti o dall'operatore economico

titolare del contratto aventi a oggetto utilità di qualunque tipo in favore proprio o di parenti e affini entro il secondo grado, del/della coniuge o del/della convivente.
3. Nei confronti dei concorrenti alle procedure di gara e selettive il personale limita i contatti a quelli strettamente necessari alla gestione delle procedure, salvi in casi in cui la tipologia di procedura consenta una plurima interlocuzione, che dovrà in tal caso avvenire rispettando ruoli e fasi della procedura e sempre nel rispetto della massima trasparenza
4. Il personale svolgente funzioni dirigenziali deve prestare la massima attenzione al rispetto puntuale delle norme sul divieto di artificioso frazionamento e di aggregazione artificiosa.
5. Il personale svolgente funzioni dirigenziali deve garantire negli affidamenti sottosoglia il puntuale rispetto dei principi richiamati dal codice dei contratti con particolare riferimento al principio di rotazione.
6. Il personale svolgente funzioni dirigenziali deve applicare il principio di rotazione nelle nomine di competenza: in specifico, ove non confliggenti con ragioni legate alla professionalità richiesta, il principio di rotazione va applicato alla nomina dei/delle RUP, dei membri di commissione di gara, dei/delle Direttori/trici Lavori e dell'esecuzione, dei collaudatori/trici.
7.Il personale svolgente funzioni dirigenziali vigila sull'applicazione e il rispetto degli obblighi in materia di trasparenza in tutte le fasi di programmazione, affidamento ed esecuzione lavori.
8. Tutto il personale è tenuto ad effettuare le verifiche previste circa la sussistenza del possesso dei requisiti dei soggetti affidatari, anche nelle fasi di esecuzione del contratto.

Sanzioni disciplinari

Nel rispetto del principio di gradualità e proporzionalità delle sanzioni stabilito dal vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro del personale non dirigente, ed escluse le fattispecie di recidive, sono applicabili le seguenti sanzioni disciplinari:
a) per inosservanza delle disposizioni di cui ai commi 1 la sanzione massima applicabile è la multa di 4 ore di retribuzione;

b) per inosservanza delle disposizioni dei commi da 2 a 8 la sanzione massima applicabile consiste nella sospensione dal servizio con privazione della retribuzione fino ad un massimo di dieci giorni.

Art. 15 -Area reclutamento del personale
(Procedure concorsuali, Procedure di mobilità esterna ai sensi dell'art. 30 del D.lgs. 165/2001, assunzioni art. 110 e art. 90 D.lgs. 267/2000, incarichi di collaborazione coordinata e continuativa)
1. Il personale, componente delle commissioni esaminatrici, compreso il/la segretario/a:
a) è obbligato alla verifica dell'eventuale propria incompatibilità nei confronti dei/delle candidati/e;
b) è tenuto a mantenere assoluta riservatezza sulle operazioni svolte in seno alla stessa, sui criteri adottati e sulle determinazioni raggiunte, fatta eccezione per le informazioni che sono già state pubblicate.

2. Nella composizione delle commissioni è necessario, ove possibile, procedere di volta in volta alla rotazione dei/delle componenti e del/della segretario/a delle stesse.

Sanzioni disciplinari rispetto del principio di gradualità e proporzionalità delle sanzioni stabilito dal vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro del personale non dirigente, ed escluse le fattispecie di recidive, sono applicabili le seguenti sanzioni disciplinari: per inosservanza delle disposizioni di cui ai comma 1 e 2 la sanzione massima applicabile consiste nella multa pari a 4 ore di retribuzione.

Art. 16 -Area graduatorie per accesso ad un servizio o ad una agevolazione economica, contributi,

benefici a qualsiasi titolo e controllo contabile-amministrativo forniture servizi

(graduatorie per l'accesso al servizio scuole dell'infanzia e nidi d'infanzia, determinazione rette per la fruizione di servizi, graduatorie per assegnazione di alloggi, contributi e agevolazioni economiche)

1. Il personale che svolge attività in tale area deve:

a. Evitare comportamenti negligenti che determinano alterazioni delle condizioni di ammissibilità alla graduatoria.

b. Evitare comportamenti non conformi alle procedure previste, che vadano ad alterare la corretta formazione della graduatoria per agevolare un soggetto.

c. In fase di predisposizione di graduatoria, anche se questa si genera automaticamente mediante l'inserimento in apposito software dei dati riportati nella domanda dell'utenza (ad esempio graduatoria per l'accesso alle scuole dell'infanzia), il personale addetto deve comunicare tempestivamente per iscritto al dipendente svolgente funzioni dirigenziali eventuali casi di parentela o affinità. A discrezione del Responsabile di Settore il trattamento dei dati di quella specifica domanda può essere assegnato ad altro/a operatore/trice.

d. Comunicare immediatamente per iscritto al dipendente svolgente funzioni dirigenziali eventuali errori o alterazioni di graduatorie commessi, anche involontariamente, da colleghi o da colleghe, al fine di apportare tempestivamente le opportune correzioni.

e. Evitare comportamenti di negligenza nel mancato controllo contabile amministrativo finalizzato ad erogare i corrispettivi a fornitori esterni di beni e servizi e comunicare immediatamente per iscritto al/alla Responsabile di Settore Incaricato/a di P.O. eventuali errori o alterazioni commessi, anche involontariamente, o da colleghi o colleghe, per l'attivazione del recupero del credito da parte della ditta.

f. Il/la dirigente deve prevedere, ove possibile, nell'attività di predisposizione di graduatorie, la presenza di almeno due unità di personale al fine di favorire controlli incrociati, garantendo in tal modo la rotazione mediante segregazione delle funzioni.

Sanzioni disciplinari Nel rispetto del principio di gradualità e proporzionalità delle sanzioni stabilito dal vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro del personale non dirigente, ed escluse le fattispecie di recidive, sono applicabili le seguenti sanzioni disciplinari: per inosservanza delle disposizioni di cui al comma 1 la sanzione massima applicabile consiste nella sospensione dal servizio con privazione della retribuzione fino ad un massimo di 10 giorni.

Art. 17 -Area gestione presenze/assenze del personale (tutti i Settori)

1. Il personale che svolge attività relative alla gestione delle presenze/assenze del personale deve attenersi alle seguenti norme comportamentali:

a) Mantenere un comportamento imparziale evitando favoritismi nei confronti dei colleghi e delle colleghe;

b) Inserire i giustificativi solo in presenza di idonea documentazione debitamente compilata e firmata dal soggetto competente;

c) Segnalare al/alla Responsabile di Settore Incaricato di P.O. il mancato rispetto, da parte del personale, delle disposizioni di servizio previste nelle circolari interne in materia di presenze/assenze.

Sanzioni disciplinari

Nel rispetto del principio di gradualità e proporzionalità delle sanzioni stabilito dal vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro del personale non dirigente, ed escluse le fattispecie di recidive, sono applicabili le seguenti sanzioni disciplinari:
per inosservanza delle disposizioni di cui al comma 1, la sanzione massima applicabile consiste nella sospensione dal servizio con privazione della retribuzione fino ad un massimo di 10 giorni.

Art. 18 -Area rilascio atti autorizzatori/concessori e successivi controlli

1. Il personale, in osservanza di quanto già stabilito dall'art. 7 del codice nazionale e dall'art. 4 del presente codice, deve astenersi dallo svolgere attività istruttoria di pratiche in cui sia interessato direttamente o indirettamente in quanto riguardanti parenti o affini sino al terzo grado o persone con cui si sia in rapporto di amicizia o di comunanza di interessi, ed inoltre deve:
a) mantenere un comportamento imparziale evitando favoritismi;
b) evitare comportamenti di inerzia che diano luogo alla fattispecie della concessione del titolo autorizzatorio per silenzio assenso;
c) evitare comportamenti di negligenza nel mancato controllo tecnico- amministrativo delle pratiche.
2. I/le Responsabili di Settore Incaricati di P.O. e il personale sono tenuti nella gestione dei procedimenti autorizzatori, concessori e nella gestione dell'attività di controlli ad ispirarsi ai seguenti principi:
a) garantire la rotazione degli istruttori anche mediante la segregazione delle funzioni;
b) rispettare prioritariamente nella trattazione dei procedimenti il criterio cronologico di arrivo;
c) effettuare la verbalizzazione delle audizioni infraprocedimentali;
d) garantire la tracciabilità dell'iter procedimentale prioritariamente mediante la sua digitalizzazione.

Sanzioni disciplinari

Nel rispetto del principio di gradualità e proporzionalità delle sanzioni stabilito dal vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro del personale non dirigente, ed escluse le fattispecie di recidive, sono applicabili le seguenti sanzioni disciplinari:
per inosservanza delle disposizioni dei commi 1 e 2 la sanzione massima applicabile consiste nella sospensione dal servizio con privazione della retribuzione fino ad un massimo di 10 giorni.

B) Personale appartenente a particolari ambiti professionali

Art. 19 -Appartenenti al Corpo di Polizia Locale

1. I modelli comportamentali degli/delle operatori/trici di polizia devono essere improntati all'osservanza della legge e dei principi etici che ne ispirano l'operato. Gli appartenenti al corpo, in quanto particolare categoria professionale per la rilevanza sociale, sono tenuti a rispettare norme di comportamento più specifiche atte a garantire la sicurezza, il benessere e la dignità dei cittadini e delle cittadine.

2. La principale fonte di norme in materia di etica e deontologia è il Codice Europeo di etica per la Polizia sotto forma di Raccomandazione (2001) adottato dal Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa il 19 settembre 2001, che definisce standard comuni per il mantenimento dell'ordine pubblico e della sicurezza a livello comunitario, tali da poter soddisfare le aspettative dei cittadini europei di ricevere trattamenti uniformi, equi e prevedibili all'interno di tutto il territorio dell'Unione Europea.
3. Fermo restando che agli/alle operatori/trici di Polizia Locale si applicano tutte le disposizioni contenute nella parte I del presente Codice, per gli stessi trovano applicazione altresì le norme di comportamento previste nel Regolamento del Corpo di Polizia Locale vigente, il quale disciplina l'organizzazione ed il funzionamento del Corpo.
4. L'operatore/trice di PL deve tenere in servizio un comportamento irreprensibile improntato ai principi di imparzialità, integrità e non discriminazione in modo tale da riscuotere la stima e la fiducia della cittadinanza, la cui collaborazione deve ritenersi essenziale per un sempre migliore compimento dei fini istituzionali.
5. Il servizio deve essere reso con competenza e con stile quanto alla cura dell'uniforme, all'atteggiamento, alle modalità, al linguaggio e nella comunicazione con il cittadino deve essere cortese ed educare al senso civico e alla legalità.
6. L'operatore di PL deve sempre essere univocamente identificato attraverso l'esposizione della placca distintivo recante il numero di matricola personale. In tutte le comunicazioni verbali e strumentali (radio, apparecchi telefonici ecc.) dovrà esplicitare l'identità o il suo numero di matricola.
7. L'operatore/trice di PL può far uso della forza pubblica soltanto se inevitabile, se non sussistono altri mezzi efficaci di convinzione e comunque nella misura strettamente necessaria per il conseguimento di obiettivi legittimi.

Sanzioni disciplinari

Nel rispetto del principio di gradualità e proporzionalità delle sanzioni stabilito dal vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro del personale non dirigente, ed escluse le fattispecie di recidive, sono applicabili le seguenti sanzioni disciplinari:
per inosservanza delle disposizioni di cui ai commi da 1 a 7 la sanzione massima applicabile consiste nella sospensione dal servizio con privazione della retribuzione fino ad un massimo di 10 giorni.

Art. 20 -Personale di sportello e Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP)

1. Il personale di sportello deve iniziare l'attività di ricevimento dell'utenza nel momento dell'apertura al pubblico, salva l'ipotesi in cui debba svolgere compiti diversi previamente concordati con il/la responsabile.
2. Il personale effettua di norma le pause alternandosi con i colleghi e le colleghe, evitando di assentarsi contemporaneamente con più di un/una collega per non lasciare privi di operatori/trici gli sportelli, al fine di garantire la corretta funzionalità degli stessi in relazione al numero di utenti in attesa.
3. Il personale deve utilizzare in modo corretto e tempestivo il sistema "regola code" al fine di evitare all'utenza lunghe attese prima di essere ricevuti a sportello.
4. Il personale, in virtù del pubblico servizio a cui è chiamato, adopera con l'utenza un linguaggio cordiale, chiaro e comprensibile, anche nei mezzi di comunicazione in forma scritta, utilizzando espressioni idonee, corrette ed equilibrate, sempre nel rispetto di tutta la cittadinanza.
5. Qualora siano state fornite all'utenza informazioni non corrette, il personale dovrà segnalarlo prontamente al/alla responsabile per valutare la modalità di comunicazione della corretta informazione.

Sanzioni disciplinari

Nel rispetto del principio di gradualità e proporzionalità delle sanzioni stabilito dal vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro del personale non dirigente, ed escluse le fattispecie di recidive, sono applicabili le seguenti sanzioni disciplinari:
per inosservanza delle disposizioni di cui ai commi da 1 a 4 la sanzione massima applicabile consiste nella sospensione dal servizio con privazione della retribuzione fino ad un massimo di 10 giorni.

Art. 21 -Personale Educativo
(Insegnanti, Educatori/trici, Coordinatori/trici pedagogici/che)
1. Il personale Educativo deve mantenere un corretto comportamento con le famiglie, rimanendo nell'ambito del proprio ruolo professionale di accoglienza e collaborazione con le stesse, in un'ottica di corresponsabilità educativa.
2. Nel rapporto con i genitori il personale deve astenersi dal fare commenti o esprimere giudizi sulle scelte dell'Amministrazione nell'ambito delle politiche educative.
3. Svolge la propria azione professionale senza discriminazione di etnia, di nazionalità, di religione, di condizione sociale, di minorazione psichica o fisica, o di qualsiasi altra differenza che caratterizzi le persone.
4. Nel processo educativo non instaura relazioni preferenziali, evita rapporti personali con l'utenza che esulino dal rapporto professionale e presuppongano un'affinità a proprio vantaggio.
5. Intrattiene con i colleghi e le colleghe rapporti improntati a correttezza, lealtà e spirito di collaborazione e qualora venga a conoscenza di fatti, condizioni o comportamenti di colleghi e colleghe che possano arrecare danno all'utenza è opportuno che si confronti con il gruppo di lavoro, il/la coordinatore/trice pedagogico/a, il/la responsabile dei servizi per poi comunicarlo per iscritto al/alla Dirigente.
6. Il personale educativo al/alla Coordinatore/trice Pedagogico/a e al/alla responsabile dei servizi e successivamente per iscritto Dirigente, il grado di parentela o eventuali affinità con bambini e bambine assegnati/e al proprio servizio.
7. Il personale è tenuto a segnalare nelle sedi opportune tutti quei fatti di cui è venuto a conoscenza in ambito professionale che mettono in grave pericolo l'integrità dell'utenza.

Sanzioni disciplinari

Nel rispetto del principio di gradualità e proporzionalità delle sanzioni stabilito dal vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro del personale non dirigente, ed escluse le fattispecie di recidive, sono applicabili le seguenti sanzioni disciplinari:
per inosservanza delle disposizioni di cui ai commi da 1 a 6 a sanzione massima applicabile consiste nella sospensione dal servizio con privazione della retribuzione fino ad un massimo di dieci giorni.

Art. 22 -Personale impiegato presso strutture di rappresentanza legale dell'Amministrazione
1. Il personale assegnato a questa struttura deve attenersi alle norme comportamentali e dei codici di comportamento e, per quanto attiene agli/alle avvocati/e dell'Ente altresì al Codice Deontologico Forense.
2. Il personale della struttura che non esercita la funzione di avvocato/a, dovrà invece rispettare le disposizioni del Codice Deontologico esclusivamente per quanto ad esse applicabili, con particolare riferimento al vincolo di riservatezza delle questioni trattate.
3. Il personale che esercita le funzioni di avvocato/a, nel caso di assegnazione di una causa/affare legale che possa turbare la serenità di approccio professionale, a tutela del preminente interesse dell'Ente, deve segnalare al Responsabile Incaricato di P.O. dell'Avvocatura Municipale la situazione affinché questi valuti l'opportunità di non affidargli/le l'incarico.
4. Qualora le ragioni di opportunità di cui al comma precedente, riguardassero l'Avvocato/a Responsabile della Struttura Avvocatura Municipale, questi motiverà nell'atto di incarico conferito ad

altro/a avvocato/a interno/esterno all'Ente, le ragioni per le quali ha ritenuto opportuno non assumere direttamente l'incarico.

Sanzioni disciplinari

Nel rispetto del principio di gradualità e proporzionalità delle sanzioni stabilito dal vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro del personale non dirigente, ed escluse le fattispecie di recidive, sono applicabili le seguenti sanzioni disciplinari:
per inosservanza delle disposizioni di cui ai commi da 1 a 4 la sanzione massima applicabile consiste nella sospensione dal servizio con privazione della retribuzione fino ad un massimo di dieci giorni.

Art. 23 -Personale che opera in ambito sociale a contatto diretto con la cittadinanza
(Assistenti sociali, Educatori/trici)

1. L'assistente sociale e gli/le educatori/trici devono tenere nei confronti dell'utenza un comportamento non discriminatorio, evitando di esprimere giudizi sul valore delle persone in base ai loro comportamenti e attenendosi, qualora esistente, al codice deontologico.
2. Determinano e svolgono la propria azione professionale con l'obiettivo di garantire il benessere dell'utenza, nel rispetto della libertà e dell'autodeterminazione della stessa.
3. Orientano la propria condotta alla massima trasparenza circa le ragioni delle proprie scelte e documentano, motivandolo, il processo decisionale.
4. Intrattengono con i colleghi e le colleghe rapporti improntati alla correttezza, alla lealtà e allo spirito di collaborazione, nel rispetto delle reciproche competenze e autonomie.
5. Qualora, nell'esercizio delle proprie funzioni, incorrano in omissioni o errori che possano danneggiare l'utenza, hanno l'obbligo di darne comunicazione scritta al/alla Dirigente e di porre in atto ogni opportuna azione professionale di riparazione.
6. Inoltre sono tenuti/e a comunicare per iscritto al/alla Dirigente il grado di parentela o eventuali affinità con utenti seguiti personalmente.
7. Devono infine segnalare al/alla Dirigente, per iscritto e con puntuale motivazione, le condizioni o le direttive incompatibili con il corretto esercizio della propria azione professionale, ferma restando la potestà organizzativa generale del/della Dirigente.

Sanzioni disciplinari

Nel rispetto del principio di gradualità e proporzionalità delle sanzioni stabilito dal vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro del personale non dirigente, ed escluse le fattispecie di recidive, sono applicabili le seguenti sanzioni disciplinari:
per inosservanza delle disposizioni di cui ai commi da 1 a 7 la sanzione massima applicabile consiste nella multa pari a 4 ore di retribuzione.

Art. 24 -Personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con il vertice politico

1. Il personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con il vertice politico, anche se legato da vincolo di natura fiduciaria con l'Amministrazione, deve garantire, nello svolgimento della propria attività un comportamento imparziale.

Sanzioni disciplinari

Nel rispetto del principio di gradualità e proporzionalità delle sanzioni stabilito dal vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro del personale non dirigente, ed escluse le fattispecie di recidive, sono applicabili le seguenti sanzioni disciplinari:
per inosservanza delle disposizioni di cui al comma 1 la sanzione massima applicabile consiste nella multa pari a 4 ore di retribuzione.

PARTE III -VIGILANZA E RESPONSABILITA'

Art. 25 -Vigilanza e responsabilità conseguente alla violazione del Codice

Art. 15 codice nazionale - Vigilanza, monitoraggio e attività formative

1. Ai sensi dell'articolo 54, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, vigilano sull'applicazione del presente Codice e dei codici di comportamento adottati dalle singole amministrazioni, i dirigenti responsabili di ciascuna struttura, le strutture di controllo interno e gli uffici etici e di disciplina.

2. Ai fini dell'attività di vigilanza e monitoraggio prevista dal presente articolo, le amministrazioni si avvalgono dell'ufficio procedimenti disciplinari istituito ai sensi dell'articolo 55-bis, comma 4, del decreto legislativo n. 165 del 2001 che svolge, altresì, le funzioni dei comitati o uffici etici eventualmente già istituiti.

3. Le attività svolte ai sensi del presente articolo dall'ufficio procedimenti disciplinari si conformano alle eventuali previsioni contenute nei piani di prevenzione della corruzione adottati dalle amministrazioni ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 6 novembre 2012, n. 190. L'ufficio procedimenti disciplinari, oltre alle funzioni disciplinari di cui all'articolo 55-bis e seguenti del decreto legislativo n. 165 del 2001, cura l'aggiornamento del codice di comportamento dell'amministrazione, l'esame delle segnalazioni di violazione dei codici di comportamento, la raccolta delle condotte illecite accertate e sanzionate, assicurando le garanzie di cui all'articolo 54-bis del decreto legislativo n. 165 del 2001. Il responsabile della prevenzione della corruzione cura la diffusione della conoscenza dei codici di comportamento nell'amministrazione, il monitoraggio annuale sulla loro attuazione, ai sensi dell'articolo 54, comma 7, del decreto legislativo n. 165 del 2001, la pubblicazione sul sito istituzionale e della comunicazione all'Autorità nazionale anticorruzione, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 6 novembre 2012, n. 190, dei risultati del monitoraggio. Ai fini dello svolgimento delle attività previste dal presente articolo, l'ufficio procedimenti disciplinari opera in raccordo con il responsabile della prevenzione di cui all'articolo 1, comma 7, della legge n. 190 del 2012.

4. Ai fini dell'attivazione del procedimento disciplinare per violazione dei codici di comportamento, l'ufficio procedimenti disciplinari può chiedere all'Autorità nazionale anticorruzione parere facoltativo secondo quanto stabilito dall'articolo 1, comma 2, lettera d), della legge n. 190 del 2012.

5. Al personale delle pubbliche amministrazioni sono rivolte attività formative in materia di trasparenza e integrità, che consentano ai dipendenti di conseguire una piena conoscenza dei contenuti del codice di comportamento, nonché' un aggiornamento annuale e sistematico sulle misure e sulle disposizioni applicabili in tali ambiti.

5-bis. Le attività di cui al comma5 includono anche cicli formativi sui temi dell'etica pubblica e sul comportamento etico, da svolgersi obbligatoriamente, sia a seguito di assunzione, sia in ogni caso di passaggio a ruoli o a funzioni superiori, nonché di trasferimento del personale, la cui durata e intensità sono proporzionate al grado di responsabilità.

6. Le Regioni e gli enti locali, definiscono, nell'ambito della propria autonomia organizzativa, le linee guida necessarie per l'attuazione dei principi di cui al presente articolo.

7. Dall'attuazione delle disposizioni del presente articolo non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica. Le amministrazioni provvedono agli adempimenti previsti nell'ambito delle risorse umane, finanziarie, e strumentali disponibili a legislazione vigente.

Integrazioni / specificazioni all'art. 15 del codice nazionale

1. Sull'applicazione del presente Codice, vigilano i/le Responsabili di ciascuna struttura, le strutture di controllo interno e l'ufficio per i procedimenti disciplinari.
2. Il/la Responsabile della prevenzione della corruzione del Comune di Avola, nella persona del/della Segretario/a Generale, con la collaborazione dell'ufficio per i procedimenti disciplinari (UPD) svolge azioni di verifica annuali sul livello di attuazione del codice, sulla vigilanza da parte dei/delle Responsabili di ciascuna struttura del rispetto delle norme in esso contenute da parte del personale.
3. Il Comune di Avola organizza specifiche attività formative in materia di trasparenza e integrità, che consentano al personale di conseguire una piena conoscenza dei contenuti del Codice di comportamento, nonché un aggiornamento annuale e sistematico sulle misure e sulle disposizioni applicabili in tali ambiti.
4. Il personale che svolge attività particolarmente esposte al rischio di fenomeni corruttivi o anche solo di mala amministrazione viene avviato in via prioritaria alle iniziative annuali di formazione. La partecipazione alle attività di formazione da parte del personale selezionato rappresenta adempimento di un obbligo di servizio e la mancata partecipazione, in assenza di adeguata motivazione, costituisce violazione di rilievo disciplinare.

Art. 26 -Responsabilità conseguente alla violazione del Codice

Art. 16 codice nazionale - Responsabilità conseguente alla violazione dei doveri del codice

1. La violazione degli obblighi previsti dal presente Codice integra comportamenti contrari ai doveri d'ufficio. Ferme restando le ipotesi in cui la violazione delle disposizioni contenute nel presente Codice, nonché dei doveri e degli obblighi previsti dal piano di prevenzione della corruzione, dà luogo anche a responsabilità penale, civile, amministrativa o contabile del pubblico dipendente, essa è fonte di responsabilità disciplinare accertata all'esito del procedimento disciplinare, nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità delle sanzioni.

2. Ai fini della determinazione del tipo e dell'entità della sanzione disciplinare concretamente applicabile, la violazione è valutata – nel rispetto di quanto stabilito dai CCNL- in ogni singolo caso con riguardo alla gravità del comportamento e all'entità del pregiudizio, anche morale, derivatone al decoro o al prestigio dell'amministrazione di appartenenza. Le sanzioni applicabili sono quelle previste dalla legge, dai regolamenti e dai contratti collettivi, incluse quelle espulsive che possono essere applicate esclusivamente nei casi, da valutare in relazione alla gravità, di violazione delle disposizioni di cui agli articoli 4, qualora concorrano la non modicità del valore del regalo o delle altre utilità e l'immediata correlazione di questi ultimi con il compimento di un atto o di un'attività tipici dell'ufficio, art. 5 - comma 2, Art. 14 - comma 2, primo periodo, valutata ai sensi del primo periodo. La disposizione di cui al secondo periodo si applica altresì nei casi di recidiva negli illeciti di cui agli articoli 4- comma 6, Art. 6- comma 2, esclusi i conflitti meramente potenziali, Art.13 - comma 9, primo periodo. I contratti collettivi possono prevedere ulteriori criteri di individuazione delle sanzioni applicabili in relazione alle tipologie di violazione del presente codice.

3. Resta ferma la comminazione del licenziamento con o senza preavviso per i casi già previsti dalla legge, dai regolamenti e dai contratti collettivi.

4. Restano fermi gli ulteriori obblighi e le conseguenti ipotesi di responsabilità disciplinare dei pubblici dipendenti previsti da norme di legge, di regolamento o dai contratti collettivi.

Integrazioni / specificazioni all'art. 16 del codice nazionale

1. La violazione dei doveri contenuti nel presente codice di comportamento, compresi quelli relativi all'attuazione del Piano di prevenzione della corruzione, è fonte di responsabilità disciplinare. La violazione dei doveri è altresì rilevante ai fini della responsabilità civile, amministrativa e contabile ogni qualvolta le stesse responsabilità siano collegate alla violazione di doveri, obblighi, leggi o regolamenti.
2. La violazione delle disposizioni del codice nazionale e interno, nonché di quelle ai doveri di condotta declinati dalla contrattazione collettiva nazionale accertata con procedimento disciplinare e che riceva una sanzione che comporti almeno la sospensione dal servizio, in ragione della incidenza prevista sul sistema di misurazione e valutazione della performance, comporta l'esclusione nell'anno di irrogazione della sanzione del dipendente:
a) Dagli incentivi connessi alla Performance individuale ed organizzativa e dalla retribuzione di risultato per i/le titolari di Posizione Organizzativa;
b) Dalle graduatorie per l'assegnazione delle progressioni orizzontali.
3. Violazioni gravi o reiterate del codice comportano l'applicazione della sanzione di cui all'articolo 55-quater, comma 1 del D.lgs. n. 165 del 2001 e successive modificazioni ed integrazioni. A tal fine si precisa:
a) di considerare grave la violazione che, in base all'intenzionalità e al dolo, abbia creato grave disservizio, pregiudizio o danno, anche di immagine all'Ente o a terzi;
b) di considerare reiterata la terza violazione nel biennio precedente, di articoli diversi del Codice di Comportamento, qualora il dipendente, per una di tali infrazioni, sia stato sospeso dal servizio,
c) di considerare recidiva l'infrazione della medesima norma nel biennio precedente, che abbia comportato l'applicazione della sanzione della sospensione dal servizio del dipendente.
4. Il rispetto del principio di gradualità e proporzionalità delle sanzioni in relazione alla gravità della mancanza, in conformità a quanto previsto dall'art. 55 del D.lgs. n. 165 del 2001 e successive modificazioni ed integrazioni, ha determinato l'individuazione del tipo e l'entità di ciascuna delle sanzioni, tra quelle previste dai rispettivi contratti collettivi di comparto per il personale non dirigente e per l'area della dirigenza fissate dal presente codice.

Art. 27-Disposizioni finali e abrogazioni

Art. 17 codice nazionale - Disposizioni finali e abrogazioni

1. Le amministrazioni danno la più ampia diffusione al presente decreto, pubblicandolo sul proprio sito internet istituzionale e nella rete intranet, nonché trasmettendolo tramite e-mail a tutti i propri dipendenti e ai titolari di contratti di consulenza o collaborazione a qualsiasi titolo, anche professionale, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici ci di diretta collaborazione dei vertici politici dell'amministrazione, nonché ai collaboratori a qualsiasi titolo, anche professionale, di imprese fornitrici di servizi in favore dell'amministrazione. L'amministrazione, contestualmente alla sottoscrizione del contratto di lavoro o, in mancanza, all'atto di conferimento dell'incarico, consegna e fa sottoscrivere ai nuovi assunti, con rapporti comunque denominati, copia del codice di comportamento.
2. Le amministrazioni danno la più ampia diffusione ai codici di comportamento da ciascuna definiti ai sensi dell'articolo 54, comma 5, del citato decreto legislativo n. 165 del 2001 secondo le medesime modalità previste dal comma 1 del presente articolo.

2-bis. Alle attività di cui al presente decreto le amministrazioni provvedono con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente, senza nuovi o ulteriori oneri a carico della finanza pubblica.

3. Il decreto del Ministro per la funzione pubblica in data 28 novembre 2000 recante "Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni", pubblicato nella Gazzetta Uff cicale n. 84 del 10 aprile 2001, è abrogato.

Integrazioni / specificazioni all'art. 17 del codice nazionale

1. Il Comune di Avola dà la più ampia diffusione al presente codice di comportamento attraverso la pubblicazione sul sito internet istituzionale e sulla rete intranet e trasmettendo il collegamento alla pagina di pubblicazione online al personale dotato di accesso alla posta elettronica aziendale. La Dirigenza assicura la comunicazione del Codice al personale assegnato che non disponga di un accesso diretto alla posta elettronica aziendale.
2. Ogni Responsabile di Settore – per gli ambiti di propria competenza - dovrà trasmettere il presente codice tramite e-mail a tutti i/le titolari di contratti di consulenza o collaborazione a qualsiasi titolo, anche professionale, ai/alle titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione dei vertici politici dell'amministrazione, nonché ai/alle collaboratori/trici a qualsiasi titolo, anche professionale, di imprese fornitrici di servizi in favore dell'amministrazione.
3. Il/la Responsabile del Settore Risorse Umane contestualmente alla sottoscrizione del contratto di lavoro, consegna e fa sottoscrivere al nuovo personale assunto, con rapporti comunque denominati, copia del codice di comportamento.

Comune di Avola - Prot. 0047557 del 18-12-2023 in interno

N. 248 DEL 15-12-2023

OGGETTO:

PARERI ED ATTESTAZIONI ESPRESSI AI SENSI DEGLI ARTT. 53 E 55 DELLA L. 142/90 RECEPITA CON L.R. 48/91 e modificata dall'art. 12 della L.R. 23.12.2000 n. 30

In ordine alla regolarità tecnica si esprime parere favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT.SSA MARIA GRAZIA D'ERBA

Avola, 12-12-2023

In ordine alla regolarità contabile si esprime parere

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Avola, _____

Per l'impegno di spesa si attesta, ai sensi dell'art.55 Legge 142/90, recepita con L.R. 48/91, la copertura finanziaria essendo in atto reale ed effettivo l'equilibrio finanziario tra entrate accertate ed uscite impegnate.

RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Avola, _____

In esecuzione all'art.45 comma 4° dello Statuto Comunale in ordine alla regolarità dell'atto ed alla sua conformità alla legge
SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE
Avola, 12-12-2023

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Maria Grazia D'Erba

N. 248 DEL 15-12-2023

L'anno duemilaventitre, il giorno QUINDICI del mese DICEMBRE, alle ore 13:40, e seguenti, in Avola e nella Casa Comunale e nella consueta sala delle adunanze, in seguito ad invio di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

N°			PRESENTI	ASSENTI
1	CANNATA ROSSANA	SINDACO	X	
2	GRANDE MASSIMO	VICE SINDACO	X	
3	CANCEMI FABIO	ASSESSORE	X	
4	TANASI PAOLO	"	X	
5	ANDOLINA SALVATORE	"		X
6	BUSA' STEPHANIE	"	X	
7	IACONO PAOLO	"		X
8	ROSSITTO DEBORAH	"	X	
		TOTALE	06	02

Presiede il Sindaco On Avv. Rossana Cannata;

Partecipa il Segretario del Comune Dott.ssa Maria Grazia D'Erba;

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta, invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato ed a dichiarare l'atto Immediatamente esecutivo.

VISTA la su estesa proposta di deliberazione relativa all'argomento in oggetto;

VISTE le attestazioni ed i pareri resi ai sensi degli artt. 53 e 55 della Legge n. 142/90, come recepita dalla L.R. n. 48/91;

RITENUTA la necessità di provvedere in merito e fatte proprie le osservazioni e le argomentazioni addotte in ordine al provvedimento proposto;

A voti unanimi;

D E L I B E R A

1. Di approvare integralmente la proposta di deliberazione avanti riportata relativa all'argomento indicato in oggetto;
2. Di dichiarare, con separata ed unanime votazione, il presente provvedimento Immediatamente esecutivo;
3. Che copia della presente deliberazione sia pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni, nonché trasmessa in copia, per quanto di competenza/conoscenza ai seguenti uffici:

Letto, Approvato e Sottoscritto.

IL SINDACO
On. Avv. Rossana Cannata

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Maria Grazia D'Erba

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Responsabile delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'Ufficio

ATTESTA

Che la presente Deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune, in data _____ per rimanervi 15 giorni consecutivi.

Avola, _____

IL MESSO COMUNALE

_____

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d' Ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

☐ E' divenuta esecutiva trascorsi 10 (Dieci) giorni dalla data di inizio della pubblicazione; -

☒ È stata dichiarata immediatamente esecutiva; -

Avola, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

_____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario **CERTIFICA,** su conforme attestazione dell'Addetto, che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio per 15 (quindici) giorni consecutivi dal _____ al _____

Avola, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

_____

Copia Conforme all'originale per uso Amministrativo ed Ufficio

Avola, _____ IL SEGRETARIO GENERALE

_____

Copia Conforme all'originale.

Avola, _____ IL SEGRETARIO GENERALE

_____

COMUNE: AVOLA
PTPCT: 2023-2025
UFFICIO: POLIZIA MUNICIPALE
RESPONSABILE: COM. DOTT.SSA MARIA ANTONINA COMPOSTO
PROCESSO NUMERO: 3 Accertamento violazioni stradali

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

1. ANALISI CONTESTO INTERNO

MAPPATURA PROCESSO

FASE	ATTIVITA'	ESECUTORE
numero e descrizione fase	**numero e rappresentazione attività**	
3_1 Fase della comunicazione istituzionale	3_1_2 Aggiornamento ordinario dei contenuti delle pagine web	Dipendente addetto all'ufficio informatica (CED)
3_1 Fase della comunicazione istituzionale	3_1_3 Elaborazione dati e testo per il sito.	Dipendente addetto all'ufficio informatica (CED)
3_1 Fase della comunicazione istituzionale	3_1_4 Pubblicazione sul sito web dell'Ente, sui siti tematici e sui social, di dati e informazioni aggiornate	Dipendente addetto all'ufficio informatica (CED)
3_2 Fase di trasparenza: utilizzazione di "Amministrazione trasparente" per pubblicare tempestivamente, in attivita' e procedimenti-tipologie di procedimento, i dati, le Informazioni e la modulistica sul procedimento nonche' il link di accesso al servizio on line	3_2_1 Controllo scheda presente sul sito web e verifica dei contenuti dei dati e delle informazioni pubblicate	Dirigente/Responsabile E.Q.
3_3 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	3_3_1 Individuazione procedimento/processo nell'ambito degli strumenti di programmazione (PEG/PDO-Piano Performance- Piano delle società partecipate) - Avvio della attività secondo le modalità e tempistiche indicate negli atti di programmazione	Dirigente/E.Q. individuato nella corrispondente scheda del Piano Esecutivo di Gestione - P.E.G.
3_3 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	3_3_2 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione del procedimento/processo dal DUP/PEG-PDO/Piano Performance e altri strumenti di programmazione e pianificazione dell'Ente	Dirigente/Responsabile E.Q.
3_3 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	3_3_3 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione del procedimento/processo da "Amministrazione trasparente" - "Attività e procedimenti" - "Tipologie di procedimento"	Dirigente/Responsabile E.Q.
3_3 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	3_3_4 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione anticorruzione e improntata alla integrità del procedimento/processo dalla scheda di analisi (mappatura), valutazione e trattamento del rischio contenuta nel PTPCT	Dirigente/Responsabile E.Q.
3_4 Fase iniziativa: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	3_4_1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Responsabile procedimento
3_5 Fase della iniziativa: UNITA' ORGANIZZATIVA - individuazione e assegnazione procedimento/processo all'unità organizzativa responsabile della istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché' dell'adozione del provvedimento finale	3_5_1 Assegnazione effettuata in base alla legge, al regolamento reso pubblico secondo quanto previsto dall'art. 4 L.241/1990, nonché' in base all'organigramma e, infine, alla prassi dell'Ente	Dirigente/Responsabile E.Q.
3_6 Fase della iniziativa: RESPONSABILE PROCEDIMENTO	3_6_1 Assegnazione da parte del Dirigente/E.Q. al responsabile del procedimento o altro dipendente addetto all'unità organizzativa della responsabilità' dell'istruttoria e di ogni altro adempimento inerente il singolo procedimento nonché', eventualmente, dell'adozione del provvedimento.	Dirigente/Responsabile E.Q.
3_7 Fase della iniziativa: rilevazione del bisogno	3_7_1 Individuazione bisogno, risorse e strumenti per la fattibilità e la realizzazione del bisogno	Dirigente/E.Q. individuato nella corrispondente scheda del Piano Esecutivo di Gestione - P.E.G.
3_7 Fase della iniziativa: rilevazione del bisogno	3_7_2 Proposta previsioni di bilancio	Dirigente/E.Q. individuato nella corrispondente scheda del Piano Esecutivo di Gestione - P.E.G.
3_8 Fase iniziativa: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	3_8_1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Amministratori
3_9 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi	3_9_1 Dichiarazione di assenza conflitti di interesse	Responsabile procedimento
3_10 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: MISURE PREVENZIONE - pianificazione, delle misure di prevenzione prescritte nel PTPCT e da attuare nel singolo processo	3_10_1 CHEK-LIST delle misure di prevenzione, generali e specifiche, da attuare nel processo come desunte dal PTPCT	Responsabile del procedimento
3_11 Fase istruttoria: programmazione attività	3_11_1 Individuazione degli obiettivi strategici e redazione dei relativi programmi operativi	Dirigente/E.Q. e Rup/Responsabile del procedimento
3_11 Fase istruttoria: programmazione attività	3_11_2 Gestione personale	Dirigente/E.Q. e Rup/Responsabile del procedimento
3_11 Fase istruttoria: programmazione attività	3_11_3 Elaborazione turnazione	Dirigente/E.Q. e Rup/Responsabile del procedimento
3_11 Fase istruttoria: programmazione attività	3_11_4 Definizione turnazione	Dirigente/E.Q. e Rup/Responsabile del procedimento
3_11 Fase istruttoria: programmazione attività	3_11_5 Individuazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo (work-flow)	Dirigente/E.Q. e Rup/Responsabile del procedimento
3_12 Fase istruttoria: interrelazione e rapporti con altri processi	3_12_1 Interlocuzioni e richieste ad uffici dell'Ente e/o di altre amministrazioni per acquisire dati/documenti/informazioni necessarie alla gestione (es. Ufficio tributi, uff. ragioneria, etc.....)	Dirigente/E.Q. e Rup/Responsabile del procedimento
3_12 Fase istruttoria: interrelazione e rapporti con altri processi	3_12_2 Eventuale nuova calendarizzazione dell'attività e dei termini per ritardi e disfunzioni	Responsabile del procedimento
3_13 Fase istruttoria: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	3_13_1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Amministratori
3_14 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: report misure di prevenzione attuate nel processo	3_14_1 REPORT delle misure di prevenzione della corruzione e illegalità attuate nel processo	Responsabile del procedimento
3_15 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: adempimento obblighi informativi	3_15_1 Trasmissione REPORT delle misure di prevenzione della corruzione attuate nel processo al RPCT o conservazione del REPORT nel fascicolo e adempimento di tutti gli obblighi informativi nei confronti del RPC	Responsabile del procedimento
3_16 Fase di controllo: monitoraggio attuazione misure anticorruzione	3_16_1 Confronto tra le misure contenute nel PTPCT e il REPORT delle misure attuate	RPCT
3_17 Fase di prevenzione della corruzione: riscontro della presenza della attuazione delle misure di prevenzione all'interno degli obiettivi organizzativi e individuali del Piano della performance o di documenti analoghi	3_17_1 Verifica del collegamento tra gli obiettivi individuati nel PTPC per i responsabili delle unità organizzative in merito all'attuazione delle misure di prevenzione o delle azioni propedeutiche e i relativi indicatori, da un lato, e gli obiettivi inseriti per gli stessi soggetti nel Piano delle performance o in documenti analoghi, dall'altro lato.	RPCT
3_18 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: vigilanza sulla attuazione del d.p.r. 62/2013 e del codice di comportamento/codice etico adottati dall'amministrazione ai sensi dell'art. 15, d.p.r. 62/2013	3_18_1 Sondaggi, interviste e altre azioni volte a rilevare lo stato di attuazione dei doveri di comportamento	Dirigente/Responsabile E.Q.
3_19 Fase della prevenzione della corruzione: azioni correttive	3_19_1 Individuazione e adozione azioni e misure adeguate per le non conformità rilevate dal sistema di monitoraggio anticorruzione, con eventuale modifica del PTPCT	RPCT

2. VALUTAZIONE DEL RISCHIO

2.1 Identificazione del rischio	2.2 Analisi del rischio	2.3 Ponderazione del rischio
Insieme dei comportamenti a rischio individuati nelle fasi/attività del processo	**Insieme delle categorie di eventi a rischio individuate nelle fasi/attività del processo**	**GIUDIZIO SINTETICO FINALE - Valutazione del rischio per la gestione del rischi corruttivi ALLEGATO 1 - PNA 2019**
- Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza	- Accordi con soggetti privati	Probabilità molto alta 5

- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto	- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi	Impatto molto basso 1
- Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti	- Mancanza di controlli	Punteggio totale:5
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo	- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio	**RISCHIO MEDIO**

2.3 Ponderazione del rischio

FATTORI ABILITANTI INDICIZZATI PER DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO (probabilità):		ULTERIORI DATI, EVIDENZE E MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA:
DISCREZIONALITA' - discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto ai vincoli di legge - (il rischio cresce al crescere della discrezionalità)	Probabilità molto bassa 1	
RILEVANZA ESTERNA - il processo produce effetti all' interno della P.A. di riferimento o a un utente esterno alla p.a. di riferimento - (il rischio cresce al crescere della rilevanza esterna)	Probabilità molto alta 5	
COMPLESSITA' - il processo per la sua realizzazione coinvolge un solo ufficio interno alla P.A. di riferimento, più uffici interni alla P.A. di riferimento, anche altri Enti - (il rischio cresce al crescere degli uffici/P.A./Enti coinvolti)	Probabilità bassa 2	
VALORE ECONOMICO - il valore economico del processo produce effetti soltanto all'interno della P.A. di riferimento, comporta benefici di modico valore a soggetti esterni, comporta benefici di considerevole valore a soggetti esterni - (il rischio cresce al crescere del valore economico e dei benefici a soggetti esterni)	Probabilità molto bassa 1	
ASSETTO ORGANIZZATIVO - rotazione risorse umane impiegate nel processo e % risorse umane impiegate nel processo- (il rischio cresce al decrescere della rotazione e della % di risorse umane impiegate nel processo)	Probabilità molto bassa 1	
CONTROLLI - quantità e qualità dei controlli preventivi prima che il processo produca un output- (il rischio cresce al decrescere della quantità e qualità dei controlli applicati al processo)	Probabilità molto bassa 1	
FRAZIONABILITA' - il processo viene realizzato attraverso un'unica operazione economica di entità ridotta (es. unico affidamento), più operazioni economiche ridotte (es. pluralità di affidamenti) - (il rischio cresce al crescere delle operazioni economiche in favore dello stesso soggetto per il medesimo risultato)	Probabilità molto bassa 1	
INDICATORI QUALITATIVI OGGETTIVI INDICIZZATI PER LA STIMA DEL RISCHIO (impatto):		
IMPATTO ECONOMICO E SULL'IMMAGINE - Dati su precedenti giudiziari e/o procedimenti disciplinari a carico di dipendente dell'amministrazione (procedimenti in corso anche per responsabilità amministrativo/ contabile, sentenze passate in giudicato, decreti di citazione a giudizio riguardanti reati contro la PA; falso, truffa e truffa aggravata; ricorsi amministrativi su affidamenti di contratti pubblici)	Impatto molto basso 1	
IMPATTO REPUTAZIONALE - dati sul Whistleblowing , segnalazioni pervenute attraverso il canale whistleblowing o in altre modalità -	Impatto molto basso 1	
IMPATTO ORGANIZZATIVO - dati risultanti dai controlli successivi effettuati da soggetti interni o esterni all'ente -	Impatto molto basso 1	

3.TRATTAMENTO DEL RISCHIO

3.1 Identificazione delle misure		3.2 Programmazione delle misure
Misure di prevenzione obbligatorie	**Misure di prevenzione ulteriori**	**Programmazione**
- Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attività in esame	- Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale	Fasi e tempi di attuazione: In fase di attuazione, nel prossimo anno
	- Circolari - Linee guida interne	Indicatori di attuazione: Report semestrale al RPC
	- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio	Soggetto responsabile: Dirigente/Responsabile E.Q.
	- Formazione specialistica sull'attuazione delle misure di prevenzione e sull'aggiornamento del PTPC	Stato di attuazione: Misure in parte attuate e in parte da attuare
	- Potenziamento conoscenza giuridico-normativa	

COMUNE: AVOLA
PTPCT: 2023-2025
UFFICIO: POLIZIA MUNICIPALE
RESPONSABILE: COM. DOTT.SSA MARIA ANTONINA COMPOSTO
PROCESSO NUMERO: 1 Erogazione e gestione servizio aree di sosta a pagamento-strisce blu

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

1. ANALISI CONTESTO INTERNO

MAPPATURA PROCESSO

FASE numero e descrizione fase	ATTIVITA' numero e rappresentazione attività	ESECUTORE
1_1 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	1_1_1 Individuazione del procedimento e del fine che l'ente intende perseguire.	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_2 Fase della iniziativa: analisi del bisogno	1_2_1 Individuazione delle risorse finanziarie e delle modalità di gestione per la realizzazione del bisogno	Dirigente/E.Q. individuato nella corrispondente scheda del Piano Esecutivo di Gestione - P.E.G.
1_2 Fase della iniziativa: analisi del bisogno	1_2_2 redazione piano finanziario contenente indicazione di costi e ricavi	Dirigente / Resp.le di E.Q.
1_3 Fase della iniziativa: analisi del bisogno	1_3_1 Proposta previsioni di bilancio	Dirigente/E.Q. individuato nella corrispondente scheda del Piano Esecutivo di Gestione - P.E.G.
1_4 Fase iniziativa: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	1_4_1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Amministratori
1_5 Fase della iniziativa: RESPONSABILE PROCEDIMENTO	1_5_1 Assegnazione da parte del Dirigente/E.Q. Al responsabile del procedimento o altro dipendente addetto all'unità organizzativa della responsabilità dell'istruttoria e di ogni altro adempimento inerente il singolo procedimento nonché', eventualmente, dell'adozione del provvedimento.	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_6 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi	1_6_1 Dichiarazione di assenza conflitti di interesse	Dirigente/Responsabile E.Q./Responsabile procedimento
1_7 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: MISURE PREVENZIONE - pianificazione, delle misure di prevenzione prescritte nel PTPCT e da attuare nel singolo processo	1_7_1 CHEK-LIST delle misure di prevenzione, generali e specifiche, da attuare nel processo come desunte dal PTPCT	Responsabile del procedimento
1_8 Fase istruttoria: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	1_8_1 Ascolto, confronto e colloqui con l'Amministratore	Responsabile procedimento
1_9 Fase istruttoria: redazione schema regolamento e proposta modalità gestione servizio e strade su cui inserire la sosta a pagamento	1_9_1 Proposta di regolamento con inserimento dei risultati attesi	Responsabile del procedimento
1_10 Fase istruttoria: proposta delibera di adozione di regolamento/ di criteri /di piano / di programma	1_10_1 Elaborazione proposta provvedimento (delibera/determina/ordinanza/decreto, etc.)	Consiglio Comunale
1_10 Fase istruttoria: proposta delibera di adozione di regolamento/ di criteri /di piano / di programma	1_10_2 Deposito proposta e atti complementari in Segreteria	Responsabile del procedimento
1_11 Fase consultiva: parere di regolarità tecnica su proposta di deliberazione	1_11_1 Rilascio parere	Responsabile procedimento
1_12 Fase istruttoria: proposta adozione regolamento /criteri / piano / programma	1_12_1 Approvazione proposta e deliberazione	Consiglio Comunale
1_13 fase dell'iniziativa Comunicazione ad unità organizzativa	comunicazione / pubblicazione	Responsabile procedimento
1_14 fase istruttoria	1_14 _1 definizione tariffe predisposizione proposta di giunta	Responsabile procedimento
1_15 fase istruttoria	1_15_1 trasmissione proposta all'organo compentene a deliberare munita dei pareri di competenza	Responsabile procedimento
1_16 fase decisoria	1_16_1 approvazione proposta	giunta comunale
1_17 fase della pubblicità	1_17_1 pubbliazione e trasmissione al resp.le di E.Q.	addetto alla segreteria
1_18 fase istruttoria	1_18_1 perimetrazione ben visibile delle aree da sottoporre a sosta a pagamento	Responsabile procedimento
1_19 fase istruttoria	1_19_1 collocamento dei distributori dei parcometri per erogazione biglietti e/o abbonamenti	Responsabile procedimento
1_20 fase istruttoria	1_20_1 individuazione modalità di pagamento degli abbonamenti con strumentazione telematica o con altri strumenti per evitare gestione contanti	Responsabile procedimento
1_21 gestione del servizio	1_21_1controlli per verificare il rispetto dei tempi di sosta con i pagamenti effettuati nonché il rispetto del regolamento approvato	addetto P.L.
1_21 gestione del servizio	1_21_2 irrogazione sanzioni con previsione di pagamento su c/c del comune	addetto P.L.
1_21 gestione del servizio	1_21_3 verifica pagamenti sdanzioni	Responsabile procedimento
1_21 gestione del servizio	1_21_4 riscossione coattiva sanzioni non pagate nei termini	resp.le E.Q.
1_22 Fase obblighi informativi: trasmissione dati/documenti/informazioni a uffici interni dell'Ente e/o a altre amministrazioni e soggetti pubblici o privati in attuazione degli obblighi di comunicazione imposti dalla legge e dai regolamenti	1_22_1 REPORT delle misure di prevenzione della corruzione e illegalità attuate nel processo	Responsabile del procedimento
1_23 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: report misure di prevenzione attuate nel processo	1_23_1 Trasmissione REPORT delle misure di prevenzione della corruzione attuate nel processo al RPCT o conservazione del REPORT nel fascicolo e adempimento di tutti gli obblighi informativi nei confronti del RPC	Dirigente/E.Q. individuato nella corrispondente scheda del Piano Esecutivo di Gestione - P.E.G.
1_24 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: adempimento obblighi informativi	1_24_1 Confronto tra le misure contenute nel PTPCT e il REPORT delle misure attuate	Dirigente/E.Q. individuato nella corrispondente scheda del Piano Esecutivo di Gestione - P.E.G.
1_25 Fase di controllo: monitoraggio attuazione misure anticorruzione	1_25_1 Verifica del collegamento tra gli obiettivi individuati nel PTPC per i responsabili delle unità organizzative in merito all'attuazione delle misure di prevenzione o delle azioni propedeutiche e i relativi indicatori, da un lato, e gli obiettivi inseriti per gli stessi soggetti nel Piano delle performance o in documenti analoghi.	RPCT
1_26 Fase di prevenzione della corruzione: riscontro della presenza della attuazione delle misure di prevenzione all'interno degli obiettivi organizzativi e individuali del Piano della performance o di documenti analoghi	1_26_1 Sondaggi, interviste e altre azioni volte a rilevare lo stato di attuazione dei doveri di comportamento	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_27 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: vigilanza sulla attuazione del d.p.r. 62/2013 e del codice di comportamento/codice etico adottati dall'amministrazione ai sensi dell'art. 15, d.p.r. 62/2013	1_27_1 Individuazione e adozione azioni e misure adeguate per le non conformità rilevate dal sistema di monitoraggio anticorruzione, con eventuale modifica del PTPCT	RPCT
1_28 Fase della prevenzione della corruzione: azioni correttive	1_28_1 Ascolto, confronto e colloqui con l'Amministratore	Responsabile del procedimento

2. VALUTAZIONE DEL RISCHIO

2.1 Identificazione del rischio	2.2 Analisi del rischio	2.3 Ponderazione del rischio
Insieme dei comportamenti a rischio individuati nelle fasi/attività del processo	**Insieme delle categorie di eventi a rischio individuate nelle fasi/attività del processo**	**GIUDIZIO SINTETICO FINALE - Valutazione del rischio per la gestione del rischi corruttivi ALLEGATO 1 - PNA 2019**
- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto	- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione	Probabilità molto alta 5
- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari	- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi	Impatto molto basso 1
- Omettere adeguata motivazione	- Conflitto di interessi	Punteggio totale:5
	- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale	**RISCHIO MEDIO**
	- Mancanza di controlli	

2.3 Ponderazione del rischio		
FATTORI ABILITANTI INDICIZZATI PER DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO (probabilità):		ULTERIORI DATI, EVIDENZE E MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA:
DISCREZIONALITA' - discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto ai vincoli di legge - (il rischio cresce al crescere della discrezionalità)	Probabilità molto bassa 1	
RILEVANZA ESTERNA - il processo produce effetti all' interno della P.A. di riferimento o a un utente esterno alla p.a. di riferimento - (il rischio cresce al crescere della rilevanza esterna)	Probabilità molto alta 5	
COMPLESSITA' - il processo per la sua realizzazione coinvolge un solo ufficio interno alla P.A. di riferimento, più uffici interni alla P.A. di riferimento, anche altri Enti - (il rischio cresce al crescere degli uffici/P.A./Enti coinvolti)	Probabilità molto bassa 1	
VALORE ECONOMICO - il valore economico del processo produce effetti soltanto all'interno della P.A. di riferimento, comporta benefici di modico valore a soggetti esterni, comporta benefici di considerevole valore a soggetti esterni - (il rischio cresce al crescere del valore economico e dei benefici a soggetti esterni)	Probabilità molto bassa 1	
ASSETTO ORGANIZZATIVO - rotazione risorse umane impiegate nel processo e % risorse umane impiegate nel processo- (il rischio cresce al decrescere della rotazione e della % di risorse umane impiegate nel processo)	Probabilità molto bassa 1	
CONTROLLI - quantità e qualità dei controlli preventivi prima che il processo produca un output- (il rischio cresce al decrescere della quantità e qualità dei controlli applicati al processo)	Probabilità molto bassa 1	
FRAZIONABILITA' - il processo viene realizzato attraverso un'unica operazione economica di entità ridotta (es. unico affidamento), più operazioni economiche ridotte (es. plurarità di affidamenti) - (il rischio cresce al crescere delle operazioni economiche in favore dello stesso soggetto per il medesimo risultato)	Probabilità molto bassa 1	
INDICATORI QUALITATIVI OGGETTIVI INDICIZZATI PER LA STIMA DEL RISCHIO (impatto):		
IMPATTO ECONOMICO E SULL'IMMAGINE - Dati su precedenti giudiziari e/o procedimenti disciplinari a carico di dipendente dell'amministrazione (procedimenti in corso anche per responsabilità amministrativo/ contabile, sentenze passate in giudicato, decreti di citazione a giudizio riguardanti reati contro la PA; falso, truffa e truffa aggravata; ricorsi amministrativi su affidamenti di contratti pubblici)	Impatto molto basso 1	
IMPATTO REPUTAZIONALE - dati sul Whistleblowing , segnalazioni pervenute attraverso il canale whistleblowing o in altre modalità -	Impatto molto basso 1	
IMPATTO ORGANIZZATIVO - dati risultanti dai controlli successivi effettuati da soggetti interni o esterni all'ente -	Impatto molto basso 1	

3.TRATTAMENTO DEL RISCHIO		
3.1 Identificazione delle misure		**3.2 Programmazione delle misure**
Misure di prevenzione obbligatorie	**Misure di prevenzione ulteriori**	**Programmazione**
- Tutte le misure obbligatorie previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013, e annualità successive nonche' da altre fonti normative	- Implementazione di sistemi di controllo a diversi livelli	Fasi e tempi di attuazione: In fase di attuazione, nel prossimo anno
	- Assegnazione della attuazione delle misure di prevenzione come obiettivo di performance dei Dirigenti/EQ	Indicatori di attuazione: Report semestrale al RPC
	- Firma congiunta Funzionario e Dirigente	Soggetto responsabile: Dirigente/Responsabile E.Q.
	- Riunioni periodiche di confronto	Stato di attuazione: Misure in parte attuate e in parte da attuare

COMUNE: AVOLA
PTPCT: 2023-2025
UFFICIO: POLIZIA MUNICIPALE
RESPONSABILE: COM. DOTT.SSA MARIA ANTONINA COMPOSTO
PROCESSO NUMERO: 10 Rilascio contrassegno invalidi

AREA DI RISCHIO: I.P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy

1. ANALISI CONTESTO INTERNO

MAPPATURA PROCESSO

FASE	ATTIVITA'	ESECUTORE
numero e descrizione fase	**numero e rappresentazione attività**	
10_1 Fase della comunicazione istituzionale	10_1_1 Controllo contenuto pagine sito dell'ente, siti tematici, e social, al fine di individuare lacune o necessita' di aggiornamento	Dipendente addetto all'ufficio informatica (CED)
10_1 Fase della comunicazione istituzionale	10_1_2 Aggiornamento ordinario dei contenuti delle pagine web	Dipendente addetto all'ufficio informatica (CED)
10_1 Fase della comunicazione istituzionale	10_1_3 Elaborazione dati e testo per il sito	Dipendente addetto all'ufficio informatica (CED)
10_1 Fase della comunicazione istituzionale	10_1_4 Pubblicazione sul sito web dell'Ente, sui siti tematici e sui social, di dati e informazioni aggiornate	Responsabile pubblicazione
10_2 Fase di trasparenza: utilizzazione di "Amministrazione trasparente" per pubblicare tempestivamente, in attivita' e procedimenti-tipologie di procedimento, i dati, le Informazioni e la modulistica sul procedimento nonche' il link di accesso al servizio on line	10_2_1 Controllo scheda presente sul sito web e verifica dei contenuti dei dati e delle informazioni pubblicate	Dirigente/Responsabile E.Q.
10_3 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa privata, ad istanza di parte	10_3_1 Acquisizione istanza	Dipendente addetto al protocollo, o addetto all'ufficio alla ricezione dell'istanza
10_3 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa privata, ad istanza di parte	10_3_2 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione del procedimento/processo dal DUP/PEG-PDO/Piano Performance e altri strumenti di programmazione e pianificazione dell'Ente	Dirigente/Responsabile E.Q.
10_3 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa privata, ad istanza di parte	10_3_3 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione del procedimento/processo da "Amministrazione trasparente" - "Attività e procedimenti" - "Tipologie di procedimento"	Dirigente/Responsabile E.Q.
10_3 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa privata, ad istanza di parte	10_3_4 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione anticorruzione e improntata alla integrità del procedimento/processo dalla scheda di analisi (mappatura), valutazione e trattamento del rischio contenuta nel PTPCT	Dirigente/Responsabile E.Q.
10_4 Fase della iniziativa: RICEVUTA - rilascio immediato della ricevuta con le modalità previste dalla legge	10_4_1 Elaborazione e trasmissione ricevuta della avvenuta ricezione	Dipendente addetto al protocollo, o addetto all'ufficio alla ricezione dell'istanza
10_4 Fase della iniziativa: RICEVUTA - rilascio immediato della ricevuta con le modalità previste dalla legge	10_4_2 Trasmissione immediata dell'istanza e dei relativi allegati all'unità organizzativa competente	Dipendente addetto al protocollo, o addetto all'ufficio alla ricezione dell'istanza
10_5 Fase iniziativa: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	10_5_1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Responsabile procedimento
10_6 Fase della iniziativa: UNItà ORGANIZZATIVA - individuazione e assegnazione procedimento/processo all'unità organizzativa responsabile della istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonche' dell'adozione del provvedimento finale	10_6_1 Assegnazione effettuata in base alla legge, al regolamento reso pubblico secondo quanto previsto dall'art. 4 L.241/1990, nonché' in base all'organigramma e, infine, alla prassi dell'Ente	Dirigente/Responsabile E.Q.
10_7 Fase della iniziativa: RESPONSABILE PROCEDIMENTO	10_7_1 Assegnazione da parte del Dirigente/E.Q. Al responsabile del procedimento o ad altro dipendente addetto all'unità organizzativa della responsabilità' dell'istruttoria e di ogni altro adempimento inerente il singolo procedimento nonché', eventualmente, dell'adozione del provvedimento.	Dirigente/Responsabile E.Q.
10_8 Fase della iniziativa: rilevazione del bisogno	10_8_1 Individuazione bisogno, risorse e strumenti per la fattibilità e la realizzazione del bisogno	Dirigente/E.Q. individuato nella corrispondente scheda del Piano Esecutivo di Gestione - P.E.G.
10_8 Fase della iniziativa: rilevazione del bisogno	10_8_2 Proposta previsioni di bilancio	Dirigente/E.Q. individuato nella corrispondente scheda del Piano Esecutivo di Gestione - P.E.G.
10_9 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi	10_9_1 Dichiarazione di assenza conflitti di interesse	Dirigente/Responsabile E.Q./Responsabile procedimento
10_10 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: MISURE PREVENZIONE - pianificazione, delle misure di prevenzione prescritte nel PTPCT e da attuare nel singolo processo	10_10_1 CHEK-LIST delle misure di prevenzione, generali e specifiche, da attuare nel processo come desunte dal PTPCT	Responsabile del procedimento
10_11 Fase della iniziativa: COMUNICAZIONE UNItà ORGANIZZATIVA	10_11_1 Comunicazione ai soggetti di cui all'articolo 7, L. 241/1990 e, a richiesta, a chiunque vi abbia interesse della unità organizzativa competente e del nominativo del responsabile del procedimento	Responsabile del procedimento
10_12 Fase della iniziativa: COMUNICAZIONE AVVIO PROCEDIMENTO	10_12_1 Comunicazione di avvio con le modalità previste dall'articolo 8 L.241/90, ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale e' destinato a produrre effetti diretti ed a quelli che per legge debbono intervenirvi	Responsabile del procedimento
10_12 Fase della iniziativa: COMUNICAZIONE AVVIO PROCEDIMENTO	10_12_2 Notizia dell'inizio del procedimento ai soggetti individuati o facilmente individuabili, diversi dai diretti destinatari del provvedimento, ai quali possa derivare un pregiudizio dal provvedimento finale	Responsabile del procedimento
10_13 Fase iniziativa: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	10_13_1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Amministratori
10_14 Fase istruttoria: valutazione, ai fini istruttori, delle condizioni di ammissibilità, dei requisiti di legittimazione e dei presupposti che sono rilevanti per l'emanazione del provvedimento	10_14_1 Controllo condizioni di ammissibilità e dei presupposti rilevanti per l'emanazione del provvedimento	Responsabile del procedimento
10_14 Fase istruttoria: valutazione, ai fini istruttori, delle condizioni di ammissibilità, dei requisiti di legittimazione e dei presupposti che sono rilevanti per l'emanazione del provvedimento	10_14_2 Acquisizione d'ufficio documenti, dati, informazioni anche da altre amministrazioni	Responsabile del procedimento
10_15 Fase istruttoria: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	10_15_1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Amministratori
10_16 Fase istruttoria: valutazione, ai fini istruttori, delle condizioni di ammissibilità, dei requisiti di legittimazione e dei presupposti che sono rilevanti per l'emanazione del provvedimento	10_16_1 Controllo condizioni di ammissibilità e dei presupposti rilevanti per l'emanazione del provvedimento	Responsabile del procedimento
10_16 Fase istruttoria: valutazione, ai fini istruttori, delle condizioni di ammissibilità, dei requisiti di legittimazione e dei presupposti che sono rilevanti per l'emanazione del provvedimento	10_16_2 Acquisizione d'ufficio documenti, dati, informazioni anche da altre amministrazioni	Responsabile del procedimento
10_17 Fase istruttoria: interrelazione e rapporti con altri processi	10_17_1 Interlocuzioni e richieste ad uffici dell'Ente e/o di altre amministrazioni per acquisire dati/documenti/informazioni necessarie alla gestione (es. Ufficio tributi, uff. ragioneria, etc.....)	Dirigente/E.Q. e Rup/Responsabile del procedimento
10_17 Fase istruttoria: interrelazione e rapporti con altri processi	10_17_2 Eventuale nuova calendarizzazione dell'attività e dei termini per ritardi e disfunzioni	Responsabile del procedimento
10_18 Fase istruttoria: ACCERTAMENTO - accertamento di ufficio dei fatti, con compimento degli atti all'uopo necessari, e adozione di ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria	10_18_1 Acquisizione d'ufficio documenti, dati, informazioni anche da altre amministrazioni	Responsabile del procedimento
10_18 Fase istruttoria: ACCERTAMENTO - accertamento di ufficio dei fatti, con compimento degli atti all'uopo necessari, e adozione di ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria	10_18_2 Istruttoria documentale - esame documenti, dati informazioni	Responsabile del procedimento
10_18 Fase istruttoria: ACCERTAMENTO - accertamento di ufficio dei fatti, con compimento degli atti all'uopo necessari, e adozione di ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria	10_18_3 Verifica documentale:riscontri e controlli sul contenuto di documenti, dati e informazioni	Responsabile del procedimento
10_18 Fase istruttoria: ACCERTAMENTO - accertamento di ufficio dei fatti, con compimento degli atti all'uopo necessari, e adozione di ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria	10_18_4 Individuazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo (work-flow)	Responsabile del procedimento
10_18 Fase istruttoria: ACCERTAMENTO - accertamento di ufficio dei fatti, con compimento degli atti all'uopo necessari, e adozione di ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria	10_18_5 Calendario di incontri a cui invitare, separatamente o contestualmente, il destinatario del provvedimento ed eventuali controinteressati	Responsabile del procedimento
10_19 Fase decisoria: interrelazione e rapporti con altri processi	10_19_1 Eventuale nuova calendarizzazione dell'attività e dei termini per ritardi e disfunzioni	Responsabile del procedimento
10_20 Fase decisoria: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	10_20_1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Amministratori

10_21 Fase decisoria: adozione provvedimento conclusivo	10_21_1 Rilascio nulla osta	Dirigente/E.Q. e Rup/Responsabile del procedimento
10_22 Fase obblighi informativi: trasmissione dati/documenti/informazioni a uffici interni dell'Ente e/o a altre amministrazioni e soggetti pubblici o privati in attuazione degli obblighi di comunicazione imposti dalla legge e dai regolamenti	10_22_1 Comunicazioni alle autorità e ai soggetti pubblici e privati competenti	Responsabile del procedimento
10_23 Fase della trasparenza: pubblicazioni obbligatorie relative ai provvedimenti dei dirigenti amministrativi	10_23_1 Preparazione, elaborazione e trasmissione dati, informazioni e documenti da pubblicare, ai fini della trasparenza, nella sotto-sezione di 1 livello (Macrofamiglie) e nella sotto-sezione di 2 livello (Tipologie di dati) della sezione "Amministrazione trasparente"	Responsabile pubblicazione
10_23 Fase della trasparenza: pubblicazioni obbligatorie relative ai provvedimenti dei dirigenti amministrativi	10_23_2 Pubblicazione di dati, informazioni e documenti da pubblicare, ai fini della trasparenza, nella sotto-sezione di 1 livello (Macrofamiglie) e nella sotto-sezione di 2 livello (Tipologie di dati) della sezione "Amministrazione trasparente"	Responsabile pubblicazione
10_24 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: report misure di prevenzione attuate nel processo	10_24_1 REPORT delle misure di prevenzione della corruzione e illegalità attuate nel processo	Responsabile del procedimento
10_25 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: adempimento obblighi informativi	10_25_1 Trasmissione REPORT delle misure di prevenzione della corruzione attuate nel processo al RPCT o conservazione del REPORT nel fascicolo e adempimento di tutti gli obblighi informativi nei confronti del RPC	Responsabile del procedimento
10_26 Fase di controllo: monitoraggio attuazione misure anticorruzione	10_26_1 Confronto tra le misure contenute nel PTPCT e il REPORT delle misure attuate	RPCT
10_27 Fase di prevenzione della corruzione: riscontro della presenza della attuazione delle misure di prevenzione all'interno degli obiettivi organizzativi e individuali del Piano della performance o di documenti analoghi	10_27_1 Verifica del collegamento tra gli obiettivi individuati nel PTPC per i responsabili delle unità organizzative in merito all'attuazione delle misure di prevenzione o delle azioni propedeutiche e i relativi indicatori, da un lato, e gli obiettivi inseriti per gli stessi soggetti nel Piano delle performance o in documenti analoghi, dall'altro lato.	RPCT
10_28 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: vigilanza sulla attuazione del d.p.r. 62/2013 e del codice di comportamento/codice etico adottati dall'amministrazione ai sensi dell'art. 15, d.p.r. 62/2013	10_28_1 Sondaggi, interviste e altre azioni volte a rilevare lo stato di attuazione dei doveri di comportamento	Dirigente/Responsabile E.Q.
10_29 Fase della prevenzione della corruzione: azioni correttive	10_29_1 Individuazione e adozione azioni e misure adeguate per le non conformità rilevate dal sistema di monitoraggio anticorruzione, con eventuale modifica del PTPCT	RPCT

2. VALUTAZIONE DEL RISCHIO

2.1 Identificazione del rischio	2.2 Analisi del rischio	2.3 Ponderazione del rischio
Insieme dei comportamenti a rischio individuati nelle fasi/attività del processo	**Insieme delle categorie di eventi a rischio individuate nelle fasi/attività del processo**	**GIUDIZIO SINTETICO FINALE - Valutazione del rischio per la gestione del rischi corruttivi ALLEGATO 1 - PNA 2019**
- Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza	- Accordi con soggetti privati	Probabilità molto alta 5
- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto	- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione	Impatto molto basso 1
- Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti	- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi	Punteggio totale:5
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo	- Conflitto di interessi	**RISCHIO MEDIO**
	- Uso improprio o distorto della discrezionalità	

2.3 Ponderazione del rischio

FATTORI ABILITANTI INDICIZZATI PER DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO (probabilità):		ULTERIORI DATI, EVIDENZE E MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA:
DISCREZIONALITA' - discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto ai vincoli di legge - (il rischio cresce al crescere della discrezionalità)	Probabilità molto bassa 1	
RILEVANZA ESTERNA - il processo produce effetti all' interno della P.A. di riferimento o a un utente esterno alla p.a. di riferimento - (il rischio cresce al crescere della rilevanza esterna)	Probabilità molto alta 5	
COMPLESSITA' - il processo per la sua realizzazione coinvolge un solo ufficio interno alla P.A. di riferimento, più uffici interni alla P.A. di riferimento, anche altri Enti - (il rischio cresce al crescere degli uffici/P.A./Enti coinvolti)	Probabilità media 3	
VALORE ECONOMICO - il valore economico del processo produce effetti soltanto all'interno della P.A. di riferimento, comporta benefici di modico valore a soggetti esterni, comporta benefici di considerevole valore a soggetti esterni - (il rischio cresce al crescere del valore economico e dei benefici a soggetti esterni)	Probabilità molto bassa 1	
ASSETTO ORGANIZZATIVO - rotazione risorse umane impiegate nel processo e % risorse umane impiegate nel processo- (il rischio cresce al decrescere della rotazione e della % di risorse umane impiegate nel processo)	Probabilità alta 4	
CONTROLLI - quantità e qualità dei controlli preventivi prima che il processo produca un output- (il rischio cresce al decrescere della quantità e qualità dei controlli applicati al processo)	Probabilità molto bassa 1	
FRAZIONABILITA' - il processo viene realizzato attraverso un'unica operazione economica di entità ridotta (es. unico affidamento), più operazioni economiche ridotte (es. plurarità di affidamenti) - (il rischio cresce al crescere delle operazioni economiche in favore dello stesso soggetto per il medesimo risultato)	Probabilità molto bassa 1	
INDICATORI QUALITATIVI OGGETTIVI INDICIZZATI PER LA STIMA DEL RISCHIO (impatto):		
IMPATTO ECONOMICO E SULL'IMMAGINE - Dati su precedenti giudiziari e/o procedimenti disciplinari a carico di dipendente dell'amministrazione (procedimenti in corso anche per responsabilità amministrativo/ contabile, sentenze passate in giudicato, decreti di citazione a giudizio riguardanti reati contro la PA; falso, truffa e truffa aggravata; ricorsi amministrativi su affidamenti di contratti pubblici)	Impatto molto basso 1	
IMPATTO REPUTAZIONALE - dati sul Whistleblowing , segnalazioni pervenute attraverso il canale whistleblowing o in altre modalità -	Impatto molto basso 1	
IMPATTO ORGANIZZATIVO - dati risultanti dai controlli successivi effettuati da soggetti interni o esterni all'ente -	Impatto molto basso 1	

3.TRATTAMENTO DEL RISCHIO

3.1 Identificazione delle misure		3.2 Programmazione delle misure
Misure di prevenzione obbligatorie	**Misure di prevenzione ulteriori**	**Programmazione**
- Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attività in esame	- Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale	Fasi e tempi di attuazione: In fase di attuazione, nel prossimo anno
	- Firma congiunta Funzionario e Dirigente	Indicatori di attuazione: Report semestrale al RPC
	- Potenziamento conoscenza giuridico-normativa	Soggetto responsabile: Dirigente/Responsabile E.Q.
	- Predisposizione e pubblicazione di buone pratiche	Stato di attuazione: Misure in parte attuate e in parte da attuare

COMUNE: AVOLA
PTPCT: 2023-2025
UFFICIO: SEGRETARIO GENERALE
SEGRETARIO GENERALE DOTT.SSA MARIA G. D'ERBA
PROCESSO NUMERO: 1 Aggiornamento PTPCT

AREA DI RISCHIO: I.P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy

1. ANALISI CONTESTO INTERNO

MAPPATURA PROCESSO

FASE	ATTIVITA'	ESECUTORE
numero e descrizione fase	**numero e rappresentazione attività**	
1_1 Fase di trasparenza: utilizzazione di "Amministrazione trasparente" per pubblicare tempestivamente, in attivita' e procedimenti-tipologie di procedimento, i dati, le Informazioni e la modulistica sul procedimento nonche' il link di accesso al servizio on line	1_1_1pubblicazione avviso sul sito di aggiornamento PTPCT	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_2 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	1_2_1 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione del procedimento/processo	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_2 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	1_2_2 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione del procedimento/processo da "Amministrazione trasparente" - "Attivita' e procedimenti" - "Tipologie di procedimento"	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_2 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	1_2_3 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione anticorruzione e improntata alla integrita' del procedimento/processo dalla scheda di analisi (mappatura), valutazione e trattamento del rischio contenuta nel PTPCT	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_2 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	1_2_4 Adozione atto di indirizzo da parte dell'organo politico sui contneuti del ptpct	Amministratori
1_3 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa privata, ad istanza di parte	1_3_1 Acquisizione input stakeholders	Dipendente addetto al protocollo, all'URP o alla ricezione dell' istanza
1_3 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa privata, ad istanza di parte	1_3_2 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione del procedimento/processo	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_4 Fase della iniziativa: RICEVUTA - rilascio immediato della ricevuta con le modalita' previste dalla legge	1_4_1 Elaborazione e trasmissione ricevuta della avvenuta ricezione	Dipendente addetto al protocollo, all'URP o alla ricezione dell' istanza
1_4 Fase della iniziativa: RICEVUTA - rilascio immediato della ricevuta con le modalita' previste dalla legge	1_4_2 Trasmissione immediata dell'istanza e dei relativi allegati all'unita' organizzativa competente	Dipendente addetto al protocollo, all'URP o alla ricezione dell' istanza
1_5 Fase della iniziativa: UNITA' ORGANIZZATIVA - individuazione e assegnazione procedimento/processo all'unita' organizzativa responsabile della istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonche' dell'adozione del provvedimento finale	1_5_1 Assegnazione effettuata in base alla legge, al regolamento reso pubblico secondo quanto previsto dall'art. 4 L.241/1990, nonche' in base all'organigramma e, infine, alla prassi dell'Ente	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_6 Fase della iniziativa: RESPONSABILE PROCEDIMENTO	1_6_1 Assegnazione al Dirigente/E.Q. o altro dipendente addetto all'unita' organizzativa della responsabilita' dell'istruttoria e di ogni altro adempimento inerente il singolo procedimento nonche', eventualmente, dell'adozione della mappatura finale	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_7 Fase della iniziativa: rilevazione del bisogno	1_7_1 Proposta previsioni di bilancio per eventuale acquisto software di supporto specialistico per aggiornamento piano	Dirigente/E.Q. individuato nella corrispondente scheda del Piano Esecutivo di Gestione - P.E.G.
1_8 Fase della prevenzione della corruzione e illegalita': MISURE PREVENZIONE - pianificazione, delle misure di prevenzione prescritte nel PTPCT e da attuare nel singolo processo	1_8_1 CHEK-LIST delle misure di prevenzione, generali e specifiche, da attuare nel processo come desunte dal PTPCT	Responsabile del procedimento
1_9 Fase della iniziativa: COMUNICAZIONE UNITA' ORGANIZZATIVA	1_9_1 Comunicazione ai soggetti di cui all'articolo 7, L. 241/1990 e, a richiesta, a chiunque vi abbia interesse della unita' organizzativa competente e del nominativo del responsabile del procedimento	Responsabile del procedimento
1_10 Fase istruttoria: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	1_10_1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Amministratori
1_11 Fase istruttoria: mappatura dei processi dei dirigenti	1_11 _1 Redazione schede per mappatura dei processi di competenza	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_12 Fase istruttoria: valutazione, ai fini istruttori, delle condizioni di ammissibilita', dei requisiti di legittimazione e dei presupposti che sono rilevanti per l'emanazione del provvedimento	1_12_1 Acquisizione d'ufficio documenti, dati, informazioni anche da altre amministrazioni	Responsabile del procedimento
1_13 Fase istruttoria: ACCERTAMENTO - accertamento di ufficio dei fatti, con compimento degli atti all'uopo necessari, e adozione di ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria	1_13_1 Istruttoria documentale - esame documenti, dati informazioni	Responsabile del procedimento
1_13 Fase istruttoria: ACCERTAMENTO - accertamento di ufficio dei fatti, con compimento degli atti all'uopo necessari, e adozione di ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria	1_13_2 Verifica documentale:riscontri e controlli sul contenuto di documenti, dati e informazioni	Responsabile del procedimento
1_13 Fase istruttoria: ACCERTAMENTO - accertamento di ufficio dei fatti, con compimento degli atti all'uopo necessari, e adozione di ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria	1_13_2 esame e controlo processi mappati	RPCT
1_14 Fase istruttoria: proposta di provvedimento o di atto conclusivo (accoglimento/differimento/diniego/sanzionatorio/archiviazione) o proposta di atto (es. perizia, etc,)	1_14_1 Elaborazione proposta di deliberazione di approvazione del piano triennale prevenzione corruzione e traspaenza e relativi allegati	Responsabile del procedimento
1_15 Fase istruttoria: trasmissione proposta di provvedimento/atto all'organo competente per l'adozione	1_15_1 Trasmissione al Dirigente/E.Q.	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_15 Fase decisoria: adozione proposta	1_15_2 Approvazione proposta	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_16 Fase integrazione efficacia: visto di regolarita' tecnica	1_16_1 Rilascio parere di regolarità tcnico amministrativa	Responsabile E.Q. / dirigente
1_17 Fase decisoria: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	1_17_1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Amministratori
1_18 Fase integrazione efficacia: pubblicita' legale	1_18_1 Pubblicazione sull'Albo pretorio on line - Trasmissione documenti da pubblicare	Responsabile pubblicazione
1_18 Fase integrazione efficacia: pubblicita' legale	1_18_2 Pubblicazione sull'Albo pretorio on line - Pubblicazione documenti	Responsabile del procedimento
1_19 Fase obblighi informativi: trasmissione dati/documenti/informazioni a uffici interni dell'Ente e/o a altre amministrazioni e soggetti pubblici o privati in attuazione degli obblighi di comunicazione imposti dalla legge e dai regolamenti	1_19_1 Comunicazioni alle autorita' e ai soggetti pubblici e privati competenti	Responsabile trasmissione per la pubblicazione
1_20 Fase di prevenzione della corruzione: riscontro della presenza della attuazione delle misure di prevenzione all'interno degli obiettivi organizzativi e individuali del Piano della performance o di documenti analoghi	1_20_1 Verifica del collegamento tra gli obiettivi individuati nel PTPC per i responsabili delle unita' organizzative in merito all'attuazione delle misure di prevenzione o delle azioni propedeutiche e i relativi indicatori, da un lato, e gli obiettivi inseriti per gli stessi soggetti nel Piano delle performance o in documenti analoghi, dall'altro lato	RPCT

2. VALUTAZIONE DEL RISCHIO

2.1 Identificazione del rischio	2.2 Analisi del rischio	2.3 Ponderazione del rischio
Insieme dei comportamenti a rischio individuati nelle fasi/attività del processo	**Insieme delle categorie di eventi a rischio individuate nelle fasi/attività del processo**	**GIUDIZIO SINTETICO FINALE - Valutazione del rischio per la gestione del rischi corruttivi ALLEGATO 1 - PNA 2019**
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento	- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione	Probabilità media 3
- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione	- Conflitto di interessi	Impatto molto basso 1
- Violare un dovere d'ufficio	- Uso improprio o distorto della discrezionalità	Punteggio totale:3
	- Inadeguata diffusione della cultura della legalità	**RISCHIO BASSO**

2.3 Ponderazione del rischio		
FATTORI ABILITANTI INDICIZZATI PER DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO (probabilità):		ULTERIORI DATI, EVIDENZE E MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA:
DISCREZIONALITA' - discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto ai vincoli di legge - (il rischio cresce al crescere della discrezionalità)	Probabilità bassa 2	
RILEVANZA ESTERNA - il processo produce effetti all' interno della P.A. di riferimento o a un utente esterno alla p.a. di riferimento - (il rischio cresce al crescere della rilevanza esterna)	Probabilità bassa 2	
COMPLESSITA' - il processo per la sua realizzazione coinvolge un solo ufficio interno alla P.A. di riferimento, più uffici interni alla P.A. di riferimento, anche altri Enti - (il rischio cresce al crescere degli uffici/P.A./Enti coinvolti)	Probabilità media 3	
VALORE ECONOMICO - il valore economico del processo produce effetti soltanto all'interno della P.A. di riferimento, comporta benefici di modico valore a soggetti esterni, comporta benefici di considerevole valore a soggetti esterni - (il rischio cresce al crescere del valore economico e dei benefici a soggetti esterni)	Probabilità molto bassa 1	
ASSETTO ORGANIZZATIVO - rotazione risorse umane impiegate nel processo e % risorse umane impiegate nel processo- (il rischio cresce al decrescere della rotazione e della % di risorse umane impiegate nel processo)	Probabilità media 3	
CONTROLLI - quantità e qualità dei controlli preventivi prima che il processo produca un output- (il rischio cresce al decrescere della quantità e qualità dei controlli applicati al processo)	Probabilità molto bassa 1	
FRAZIONABILITA' - il processo viene realizzato attraverso un'unica operazione economica di entità ridotta (es. unico affidamento), più operazioni economiche ridotte (es. pluralità di affidamenti) - (il rischio cresce al crescere delle operazioni economiche in favore dello stesso soggetto per il medesimo risultato)	Probabilità molto bassa 1	
INDICATORI QUALITATIVI OGGETTIVI INDICIZZATI PER LA STIMA DEL RISCHIO (impatto):		
IMPATTO ECONOMICO E SULL'IMMAGINE - Dati su precedenti giudiziari e/o procedimenti disciplinari a carico di dipendente dell'amministrazione (procedimenti in corso anche per responsabilità amministrativo/ contabile, sentenze passate in giudicato, decreti di citazione a giudizio riguardanti reati contro la PA; falso, truffa e truffa aggravata; ricorsi amministrativi su affidamenti di contratti pubblici)	Impatto molto basso 1	
IMPATTO REPUTAZIONALE - dati sul Whistleblowing , segnalazioni pervenute attraverso il canale whistleblowing o in altre modalità -	Impatto molto basso 1	
IMPATTO ORGANIZZATIVO - dati risultanti dai controlli successivi effettuati da soggetti interni o esterni all'ente -	Impatto molto basso 1	

3.TRATTAMENTO DEL RISCHIO

3.1 Identificazione delle misure		3.2 Programmazione delle misure
Misure di prevenzione obbligatorie	**Misure di prevenzione ulteriori**	**Programmazione**
- Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attività in esame	- Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio	Fasi e tempi di attuazione: In fase di attuazione, nel prossimo anno
	- Potenziamento conoscenza giuridico-normativa	Indicatori di attuazione: Report semestrale al RPC
	- Riunioni periodiche di confronto	Soggetto responsabile: Dirigente/Responsabile E.Q.
	- Svolgimento di riunioni periodiche tra dirigente e funzionari dell'Ufficio per finalità specifiche	Stato di attuazione: Misure in parte attuate e in parte da attuare

COMUNE: AVOLA
PTPCT: 2023-2025
UFFICIO: SEGRETARIO GENERALE
SEGRETARIO GENERALE DOTT.SSA MARIA G. D'ERBA
PROCESSO NUMERO: 1 Attività formative di prevenzione della corruzione e delle illegalità

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

1. ANALISI CONTESTO INTERNO

MAPPATURA PROCESSO

FASE numero e descrizione fase	ATTIVITA' numero e rappresentazione attività	ESECUTORE
1_1 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	1_1_1 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione del procedimento/processo	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_2 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	1_2_1 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione del procedimento/processo da "Amministrazione trasparente" - "Attivita' e procedimenti" - "Tipologie di procedimento"	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_3 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	1_3_1 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione anticorruzione e improntata alla integrita' del procedimento/processo dalla scheda di analisi (mappatura), valutazione e trattamento del rischio contenuta nel PTPCT	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_4 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	1_4_1 Adozione eventuale atto di indirizzo da parte dell'organo politico sull'espletamento dell'atttività formativa anticorruzione	Amministratori
1_5 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	1_5_1 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione del procedimento/processo	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_6 Fase della iniziativa: UNITA' ORGANIZZATIVA - individuazione e assegnazione procedimento/processo all'unita' organizzativa responsabile della istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonche' dell'adozione del provvedimento finale	1_6_1 Assegnazione effettuata in base alla legge, al regolamento reso pubblico secondo quanto previsto dall'art. 4 L.241/1990, nonche' in base all'organigramma e, infine, alla prassi dell'Ente	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_6 Fase della iniziativa: RESPONSABILE PROCEDIMENTO	1_6_2 Assegnazione al Dirigente/E.Q. o altro dipendente addetto all'unita' organizzativa della responsabilita' dell'istruttoria e di ogni altro adempimento inerente il singolo procedimento nonche', eventualmente, dell'adozione dell'affidamento	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_7 Fase della iniziativa: rilevazione del bisogno	1_7_1 Individuazione degli O.E.che offrono servizi formativi in materia di prevenzione della corruzione e dell'illegalità	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_8 Fase della iniziativa: rilevazione del bisogno	1_8_1 Proposta eventuali previsioni di bilancio per eventuale acquisto piattoforma e-learning/corso in house di supporto specialistico per aggiornamento formazione anticorruzione dei dipendenti	Dirigente/E.Q. individuato nella corrispondente scheda del Piano Esecutivo di Gestione - P.E.G.
1_9 Fase della prevenzione della corruzione e illegalita': MISURE PREVENZIONE - pianificazione, delle misure di prevenzione prescritte nel PTPCT e da attuare nel singolo processo	1_9_1 CHEK-LIST delle misure di prevenzione, generali e specifiche, da attuare nel processo come desunte dal PTPCT	Responsabile del procedimento
1_10 Fase istruttoria: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	1_10_1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Amministratori
1_11 Fase istruttoria: aquisizione proposta	1_11 _1 Acquisizione proposte formative e relativi preventivi di spesa	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_12 Fase istruttoria: valutazione, ai fini istruttori, delle condizioni di ammissibilita', dei requisiti di legittimazione e dei presupposti che sono rilevanti per l'emanazione del provvedimento	1_12_1 Eventuale acquisizione d'ufficio documenti, dati, informazioni anche da altre amministrazioni	Responsabile del procedimento
1_13 Fase istruttoria: ACCERTAMENTO - accertamento di ufficio dei fatti, con compimento degli atti all'uopo necessari, e adozione di ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria	1_13_1 Istruttoria documentale - esame documenti, dati informazioni	Responsabile del procedimento
1_13 Fase istruttoria: ACCERTAMENTO - accertamento di ufficio dei fatti, con compimento degli atti all'uopo necessari, e adozione di ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria	1_13_2 Verifica documentale:riscontri e controlli sul contenuto di documenti, dati e informazioni	Responsabile del procedimento
1_13 Fase istruttoria: ACCERTAMENTO - accertamento di ufficio dei fatti, con compimento degli atti all'uopo necessari, e adozione di ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria	1_13_2 esame e controlo documentazioni pervenute e reperite	RPCT
1_14 Fase istruttoria: proposta di provvedimento o di atto conclusivo (accoglimento/differimento/diniego/sanzionatorio/archiviazione) o proposta di atto (es. perizia, etc,)	1_14_1 Elaborazione proposta di determinazione per affidamento annuale/triennnale di attività formativa di prevenzione corruzione e trasparenza all'O.E. individuato	Responsabile del procedimento
1_15 Fase istruttoria: trasmissione proposta di provvedimento/atto all'organo competente per l'adozione	1_15_1 Trasmissione al Dirigente/E.Q.	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_15 Fase decisoria: adozione proposta	1_15_2 Approvazione proposta	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_16 Fase integrazione efficacia: visto di regolarita' tecnica	1_16_1 Rilascio parere di regolarità tcnico amministrativa	Responsabile E.Q. / dirigente
1_17 Fase decisoria: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	1_17_1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Amministratori
1_18 Fase integrazione efficacia: pubblicita' legale	1_18_1 Pubblicazione sull'Albo pretorio on line - Trasmissione documenti da pubblicare	Responsabile pubblicazione
1_18 Fase integrazione efficacia: pubblicita' legale	1_18_2 Pubblicazione sull'Albo pretorio on line - Pubblicazione documenti	Responsabile del procedimento
1_19 Fase obblighi informativi: trasmissione dati/documenti/informazioni a uffici interni dell'Ente e/o a altre amministrazioni e soggetti pubblici o privati in attuazione degli obblighi di comunicazione imposti dalla legge e dai regolamenti	1_19_1 Comunicazioni alle autorita' e ai soggetti pubblici e privati competenti	Responsabile trasmissione per la pubblicazione
1_20 Fase di prevenzione della corruzione: riscontro della presenza della attuazione delle misure di prevenzione all'interno degli obiettivi organizzativi e individuali del Piano della performance o di documenti analoghi	1_20_1 Verifica del collegamento tra gli obiettivi individuati nel PTPC per i responsabili delle unita' organizzative in merito all'attuazione delle misure di prevenzione o delle azioni propedeutiche e i relativi indicatori, da un lato, e gli obiettivi inseriti per gli stessi soggetti nel Piano delle performance o in documenti analoghi, dall'altro lato	RPCT
1_20 Fase della prevenzione della corruzione e illegalita': MISURE PREVENZIONE - pianificazione, delle misure di prevenzione prescritte nel PTPCT e da attuare nel singolo processo	1_20_2 CHEK-LIST delle misure di prevenzione, generali e specifiche, da attuare nel processo come desunte dal PTPCT	RPCT

2. VALUTAZIONE DEL RISCHIO

2.1 Identificazione del rischio Insieme dei comportamenti a rischio individuati nelle fasi/attività del processo	2.2 Analisi del rischio Insieme delle categorie di eventi a rischio individuate nelle fasi/attività del processo	2.3 Ponderazione del rischio GIUDIZIO SINTETICO FINALE - Valutazione del rischio per la gestione del rischi corruttivi ALLEGATO 1 - PNA 2019
Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilita' documentale della identificazione degli OE	- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi	Probabilità media 3
Accettare per se' o per altri, regali o altre utilita' di modico valor a discapito della qualità dei prodotti acquistati	- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale	Impatto molto basso 1
prorogare contratti precedenti per non invitare nuovi operatori eocnomici	- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	Punteggio totale:3
Non motivare la mancata attuazione di una preliminare indagine di mercato	- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio	**RISCHIO BASSO**
Analizzare la domanda/bisogno, in fase di INPUT, senza verificare i relativi requisiti profesionali e qualitativi dell'OE/consulenti/collaboratori		
- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicita', ma alla volonta' di premiare interessi particolari		
Omettere di effettuare i controlli e i report necessari alla verifica del conseguimento del percorso formativo dei dipendenti		
Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialita'		

2.3 Ponderazione del rischio	
FATTORI ABILITANTI INDICIZZATI PER DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO (probabilità):	ULTERIORI DATI, EVIDENZE E MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA:

DISCREZIONALITA' - discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto ai vincoli di legge - (il rischio cresce al crescere della discrezionalità)	Probabilità media 3	
RILEVANZA ESTERNA - il processo produce effetti all' interno della P.A. di riferimento o a un utente esterno alla p.a. di riferimento - (il rischio cresce al crescere della rilevanza esterna)	Probabilità molto bassa 1	
COMPLESSITA' - il processo per la sua realizzazione coinvolge un solo ufficio interno alla P.A. di riferimento, più uffici interni alla P.A. di riferimento, anche altri Enti - (il rischio cresce al crescere degli uffici/P.A./Enti coinvolti)	Probabilità media 3	
VALORE ECONOMICO - il valore economico del processo produce effetti soltanto all'interno della P.A. di riferimento, comporta benefici di modico valore a soggetti esterni, comporta benefici di considerevole valore a soggetti esterni - (il rischio cresce al crescere del valore economico e dei benefici a soggetti esterni)	Probabilità media 3	
ASSETTO ORGANIZZATIVO - rotazione risorse umane impiegate nel processo e % risorse umane impiegate nel processo- (il rischio cresce al decrescere della rotazione e della % di risorse umane impiegate nel processo)	Probabilità media 3	
CONTROLLI - quantità e qualità dei controlli preventivi prima che il processo produca un output- (il rischio cresce al decrescere della quantità e qualità dei controlli applicati al processo)	Probabilità molto bassa 1	
FRAZIONABILITA' - il processo viene realizzato attraverso un'unica operazione economica di entità ridotta (es. unico affidamento), più operazioni economiche ridotte (es. plurarità di affidamenti) - (il rischio cresce al crescere delle operazioni economiche in favore dello stesso soggetto per il medesimo risultato)	Probabilità molto bassa 1	
INDICATORI QUALITATIVI OGGETTIVI INDICIZZATI PER LA STIMA DEL RISCHIO (impatto):		
IMPATTO ECONOMICO E SULL'IMMAGINE - Dati su precedenti giudiziari e/o procedimenti disciplinari a carico di dipendente dell'amministrazione (procedimenti in corso anche per responsabilità amministrativo/ contabile, sentenze passate in giudicato, decreti di citazione a giudizio riguardanti reati contro la PA; falso, truffa e truffa aggravata; ricorsi amministrativi su affidamenti di contratti pubblici)	Impatto molto basso 1	
IMPATTO REPUTAZIONALE - dati sul Whistleblowing , segnalazioni pervenute attraverso il canale whistleblowing o in altre modalità -	Impatto molto basso 1	
IMPATTO ORGANIZZATIVO - dati risultanti dai controlli successivi effettuati da soggetti interni o esterni all'ente -	Impatto molto basso 1	

3.TRATTAMENTO DEL RISCHIO

3.1 Identificazione delle misure		3.2 Programmazione delle misure
Misure di prevenzione obbligatorie	**Misure di prevenzione ulteriori**	**Programmazione**
- Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attività in esame	Attivazione report per verifica effettivo superamento percorso formativo dei dipendenti	Fasi e tempi di attuazione: In fase di attuazione, nel prossimo anno
	Verifica dei requisiti di professionalità e standard qualitativi dei percorsi formativi acquistati dal fornitore e congruità del prezzo	Indicatori di attuazione: Report semestrale al RPC
	Formazione - realizzare percorsi formativi differenziati per destinatari	Soggetto responsabile: Dirigente/Responsabile E.Q.
	Rotazione - adozione direttive interne per assicurare la rotazione del personale dirigenziale e del personale con funzioni di responsabilità operante nelle aree a rischio corruzione - direttiva per Individuare modalità di attuazione della rotazione	Stato di attuazione: Misure in parte attuate e in parte da attuare

COMUNE: AVOLA
PTPCT: 2023-2025
UFFICIO: SEGRETARIO GENERALE
SEGRETARIO GENERALE DOTT.SSA MARIA G. D'ERBA
PROCESSO NUMERO: CONTROLLI SUCCESSIVI DI REGOLARITA' AMMINISTRAITVA E CONTABILE

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

1. ANALISI CONTESTO INTERNO

MAPPATURA PROCESSO

FASE	ATTIVITA'	ESECUTORE
numero e descrizione fase	numero e rappresentazione attività	
15_1 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	15_1_1 Individuazione procedimento/processo nell'ambito degli strumenti di programmazione (PEG/PDO-Piano Performance- Piano delle società' partecipate) - Avvio della attività' secondo le modalità' e tempistiche indicate negli atti di programmazione	Segretario Generale
15_1 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	15_1_2 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione del procedimento/processo da "Amministrazione trasparente" - "Attivita' e procedimenti" - "Tipologie di procedimento"	Segretario Generale
15_1 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	15_1_3 redisposizione per Approvazione regolamento sui controlli successivi di regolarità amministrativo contabile	Segretario Generale
15_1 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	15_1_4 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione anticorruzione e improntata alla integrità' del procedimento/processo dalla scheda di analisi (mappatura), valutazione e trattamento del rischio contenuta nel PTPCT	Segretario Generale
15_2 Fase della iniziativa: programma dei controlli	15_2_1 Individuazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo (work-flow)	Segretario Generale
15_2 Fase della iniziativa: programma dei controlli	15_2_2 Calendario del programma controlli	Responsabile del procedimento
15_3 Fase iniziativa: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	15_3_1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Amministratori/dirigenti
15_4 Fase della iniziativa: RESPONSABILE PROCEDIMENTO	15_4_1 Assegnazione da parte del Dirigente/E.Q. al responsabile del procedimento o altro dipendente addetto all'unità organizzativa della responsabilità dell'istruttoria e di ogni altro adempimento inerente il singolo procedimento nonché, eventualmente, dell'adozione del provvedimento.	Segretario Generale
15_4 Fase della iniziativa: RESPONSABILE PROCEDIMENTO	15_4_2 Costituzione gruppo di lavoro	Segretario Generale
15_5 Fase della prevenzione della corruzione e illegalita': CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi	15_5_1 Confronto tra le misure contenute nel PTPCT e il REPORT delle misure attuate	Responsabile del procedimento
15_6 Fase della prevenzione della corruzione e illegalita': MISURE PREVENZIONE - pianificazione, delle misure di prevenzione prescritte nel PTPCT e da attuare nel singolo processo	15_6_1 CHEK-LIST delle misure di prevenzione, generali e specifiche, da attuare nel processo come desunte dal PTPCT	Responsabile del procedimento
15_7 Fase della iniziativa: COMUNICAZIONE UNITA' ORGANIZZATIVA	15_7_1 Estrazione casuale atti da sottoporre a controllo	Segretario e gruppo di lavoro
15_7 Fase della iniziativa: COMUNICAZIONE UNITA' ORGANIZZATIVA	15_7_2 Comunicazione ai responsabili della giornata di sorteggio	Segretario e gruppo di lavoro
15_8 Fase istruttoria: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	15_8_1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Amministratori
15_9 Fase istruttoria: ACCERTAMENTO - accertamento di ufficio dei fatti, con compimento degli atti all'uopo necessari, e adozione di ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria	15_9_1 Accertamento attività propedeutiche ai controlli	Responsabile del procedimento / Segretario generale
15_10 Fase istruttoria: ACCERTAMENTO	15_10_1 Redazione verbale da cui risulta l'elenco degli atti sorteggiati	Segretario generale
15_11 Fase istruttoria: controllo	15_11_1 Espletamento attività di controllo successivo	Gruppo di lavoro / segretario generale
15_12 Fase istruttoria	15_12_1 Richiesta documenti ai responsabili di settore / dirigenti	Gruppo di lavoro / Segretario generale
15_13 Fase decisoria	15_13_1 Redazione verbale conclusivo operazioni di controllo	Segretario generale / gruppo di lavoro
15_14 Fase obblighi informativi: trasmissione dati/documenti/informazioni a uffici interni dell'Ente e/o a altre amministrazioni e soggetti pubblici o privati in attuazione degli obblighi di comunicazione imposti dalla legge e dai regolamenti	15_14_1 Comunicazioni agli uffici interni	Gruppo di lavoro
15_15 Fase decisoria	15_15_1 Controdeduzioni	Dirigenti /responsabili di settore
15_15 Fase decisoria	15_15_2 Riscontro a controdeduzioni	Segretario generale
15_16 Fase della trasparenza: pubblicazioni obbligatorie relative ai provvedimenti dei dirigenti amministrativi	15_16_1 Preparazione, elaborazione e trasmissione dati, informazioni e documenti da pubblicare, ai fini della trasparenza, sul sito dell'ente secondo la normativa vigente	Responsabile trasmissione per la pubblicazione
15_16 Fase della trasparenza	15_16_2 Comunicaizone ai responsabili ed al Nucleo di vlautaizone o al'OIV dell'esito dei controlli	Segretario generale
15_17 Fase della prevenzione della corruzione e illegalita': report misure di prevenzione attuate nel processo	15_17_1 REPORT delle misure di prevenzione della corruzione e illegalità' attuate nel processo	Responsabile del procedimento
15_17 Fase della prevenzione della corruzione e illegalita': adempimento obblighi informativi	15_17_2 Trasmissione REPORT delle misure di prevenzione della corruzione attuate nel processo al RPCT o conservazione del REPORT nel fascicolo e adempimento di tutti gli obblighi informativi nei confronti del RPC	Responsabile del procedimento
15_18 Fase di controllo: monitoraggio attuazione misure anticorruzione	15_18_1 Confronto tra le misure contenute nel PTPCT e il REPORT delle misure attuate	RPCT
15_19 Fase della prevenzione della corruzione e illegalita': vigilanza sulla attuazione del d.p.r. 62/2013 e del codice di comportamento/codice etico adottati dall'amministrazione ai sensi dell'art. 15, d.p.r. 62/2013	15_19_1 Trasmissione ad organi esterni (procura , Corte dei conti, revisori dei conti) degli esiti dei controlli nei casi in cui si ravvisano estremi di reato e di irregolarità contabili	Segretario generale
15_20 Fase di prevenzione della corruzione: riscontro della presenza della attuazione delle misure di prevenzione all'interno degli obiettivi organizzativi e individuali del Piano della performance o di documenti analoghi	15_20_1 Verifica del collegamento tra gli obiettivi individuati nel PTPC per i responsabili delle unita' organizzative in merito all'attuazione delle misure di prevenzione o delle azioni propedeutiche e i relativi indicatori, da un lato, e gli obiettivi inseriti per gli stessi soggetti nel Piano delle performance o in documenti analoghi, dall'altro lato.	RPCT
15_21 Fase della prevenzione della corruzione: azioni correttive	15_21_1 Individuazione e adozione azioni e misure adeguate per le non conformità' rilevate dal sistema di monitoraggio anticorruzione, con eventuale modifica del PTPCT	RPCT
15_22 Fase esecutiva: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	15_22_1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Amministratori

2. VALUTAZIONE DEL RISCHIO

2.1 Identificazione del rischio	2.2 Analisi del rischio	2.3 Ponderazione del rischio
Insieme dei comportamenti a rischio individuati nelle fasi/attività del processo	Insieme delle categorie di eventi a rischio individuate nelle fasi/attività del processo	GIUDIZIO SINTETICO FINALE - Valutazione del rischio per la gestione del rischi corruttivi ALLEGATO 1 - PNA 2019
- Analizzare le procedure di comunicazione al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti	- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione	Probabilità media 3
- Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo	- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi	Impatto molto basso 1
	- Mancanza di controlli	Punteggio totale:3
	- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione	**RISCHIO BASSO**
2.3 Ponderazione del rischio		

FATTORI ABILITANTI INDICIZZATI PER DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO (probabilità):		ULTERIORI DATI, EVIDENZE E MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA:
DISCREZIONALITA' - discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto ai vincoli di legge - (il rischio cresce al crescere della discrezionalità)	Probabilità media 3	
RILEVANZA ESTERNA - il processo produce effetti all' interno della P.A. di riferimento o a un utente esterno alla p.a. di riferimento - (il rischio cresce al crescere della rilevanza esterna)	Probabilità molto bassa 1	
COMPLESSITA' - il processo per la sua realizzazione coinvolge un solo ufficio interno alla P.A. di riferimento, più uffici interni alla P.A. di riferimento, anche altri Enti - (il rischio cresce al crescere degli uffici/P.A./Enti coinvolti)	Probabilità media 3	
VALORE ECONOMICO - il valore economico del processo produce effetti soltanto all'interno della P.A. di riferimento, comporta benefici di modico valore a soggetti esterni, comporta benefici di considerevole valore a soggetti esterni - (il rischio cresce al crescere del valore economico e dei benefici a soggetti esterni)	Probabilità molto bassa 1	
ASSETTO ORGANIZZATIVO - rotazione risorse umane impiegate nel processo e % risorse umane impiegate nel processo- (il rischio cresce al decrescere della rotazione e della % di risorse umane impiegate nel processo)	Probabilità media 3	
CONTROLLI - quantità e qualità dei controlli preventivi prima che il processo produca un output- (il rischio cresce al decrescere della quantità e qualità dei controlli applicati al processo)	Probabilità molto bassa 1	
FRAZIONABILITA' - il processo viene realizzato attraverso un'unica operazione economica di entità ridotta (es. unico affidamento), più operazioni economiche ridotte (es. pluralità di affidamenti) - (il rischio cresce al crescere delle operazioni economiche in favore dello stesso soggetto per il medesimo risultato)	Probabilità molto bassa 1	
INDICATORI QUALITATIVI OGGETTIVI INDICIZZATI PER LA STIMA DEL RISCHIO (impatto):		
IMPATTO ECONOMICO E SULL'IMMAGINE - Dati su precedenti giudiziari e/o procedimenti disciplinari a carico di dipendente dell'amministrazione (procedimenti in corso anche per responsabilità amministrativo/ contabile, sentenze passate in giudicato, decreti di citazione a giudizio riguardanti reati contro la PA; falso, truffa e truffa aggravata; ricorsi amministrativi su affidamenti di contratti pubblici)	Impatto molto basso 1	
IMPATTO REPUTAZIONALE - dati sul Whistleblowing , segnalazioni pervenute attraverso il canale whistleblowing o in altre modalità -	Impatto molto basso 1	
IMPATTO ORGANIZZATIVO - dati risultanti dai controlli successivi effettuati da soggetti interni o esterni all'ente -	Impatto molto basso 1	

3.TRATTAMENTO DEL RISCHIO

3.1 Identificazione delle misure		3.2 Programmazione delle misure
Misure di prevenzione obbligatorie	**Misure di prevenzione ulteriori**	**Programmazione**
- Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame	- Assegnazione della attuazione delle misure di prevenzione come obiettivo di performance dei Dirigenti/EQ	Fasi e tempi di attuazione: In fase di attuazione, nel prossimo anno
	- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio	Indicatori di attuazione: Report semestrale al RPC
	- Firma congiunta Funzionario e Dirigente	Soggetto responsabile: Dirigente/Responsabile E.Q.
	- Potenziamento conoscenza giuridico-normativa	Stato di attuazione: Misure in parte attuate e in parte da attuare
	- Predisposizione e pubblicazione di buone pratiche	
	- Verifiche periodiche ex post effettuate dall'organismo indipendente di controllo anticorruzione e per la trasparenza (OICAT)	

COMUNE: AVOLA
PTPCT: 2023-2025
UFFICIO: SEGRETARIO GENERALE
SEGRETARIO GENERALE DOTT.SSA MARIA G. D'ERBA
PROCESSO NUMERO: 1 Gestione segnalazione illeciti "Whistleblowing"

AREA DI RISCHIO: I.P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy

1. ANALISI CONTESTO INTERNO

MAPPATURA PROCESSO

FASE	ATTIVITA'	ESECUTORE
numero e descrizione fase	**numero e rappresentazione attività**	
1_1 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	1_1_1 Individuazione procedimento/processo nell'ambito degli strumenti di programmazione (PEG/PDO-Piano Performance- Piano delle società partecipate) - Avvio della attività secondo le modalità e tempistiche indicate negli atti di programmazione	RPC
1_1 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	1_1_2 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione del procedimento/processo dal DUP/PEG-PDO/Piano Performance e altri strumenti di programmazione e pianificazione dell'Ente	RPC
1_1 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	1_1_3 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione del procedimento/processo da "Amministrazione trasparente" - "Attività e procedimenti" - "Tipologie di procedimento"	RPC
1_1 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	1_1_4 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione anticorruzione e improntata alla integrità del procedimento/processo dalla scheda di analisi (mappatura), valutazione e trattamento del rischio contenuta nel PTPCT	RPC
1_1 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	1_1_5 Creazione canale informatico crittografato (whistleblowing) per ricezione segnalazioni di condotte illecite che garantisca segretezza al segnalante (whistleblower)	RPC
1_1 Fase iniziativa: prese di posizione degli amministratori	1_1_6 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Amministratori
1_1 Fase iniziativa: iniziativa ad istanza di parte pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	1_1_7 Pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi nonché osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Stakeholders
2_1 Fase della trasparenza	2_1_1 Elaborazione dati e informazioni soggetti a pubblicazione applicativo home page sito ente e/o sezione amministrazione trasparente altri contenuti prevenzione della corruzione	RPC
2_1 Fase della trasparenza	2_1_2 Trasmissione dati e informazioni soggetti a pubblicazione applicativo home page sito e/o sezione amministrazione trasparente altri contenuti prevenzione della corruzione	RPC
2_1 Fase della trasparenza: pubblicazioni obbligatorie	2_1_3 Diffusione esistenza applicativo web whistleblowing tramite pubblicazione link su home page sito ente e/o sezione amministrazione trasparente altri contenuti prevenzione della corruzione ed eventuale diffusione sui canali social	Dipendente addetto alla pubblicazione
3_1 Fase iniziativa: iniziativa ad istanza di parte	3_1_1 Invio segnlazione di condotte illecite all' RPC, Anac o Autorità giudiziaria o contabile di cui il soggetto è venuto a concoscenza in ragione del rapporto di lavoro	Dipendente/Consulente/Collaboratore/ Stakeholder
4_1 Fase istruttoria: ricezione segnalazione	4_1_1 Ricezione della segnalazione inoltrata da dipendenti, dipendenti di enti pubblici economici o enti di diritto privato, di consulenti e collaboratori di imprese private	RPC
5_1 Fase decisoria	5_1_1 Valutazione Segnalazione ed eventuale accoglimento, scarto o archiviazione in base alle caratteristiche dell'illecito segnalato entro 5 giorni lavorativi dal ricevimento	RPC
6_1 Fase istruttoria : elaborazione segnalazione	6_1_1 Eliminazione/ scarto segnalazioni anonime prive d'identià del segnalante con contestuale avviso al whistleblower entro 5 giorni lavorativi dal ricevimento	RPC
6_1 Fase istruttoria : elaborazione segnalazione	6_1_2 Accoglimento segnalazioni anonime con identià del segnalante con contestuale avviso al whistleblower entro 5 giorni lavorativi dal ricevimento	RPC
6_1 Fase istruttoria : elaborazione segnalazione	6_1_3 Colloquio crittografato con segnalante tramite piattoforma whistleblowing	RPC
6_1 Fase istruttoria : elaborazione segnalazione	6_1_4 Richiesta integrazioni / documenti	RPC
6_1 Fase istruttoria : elaborazione segnalazione	6_1_5 Tramissione oggetto della segnlazione alle autorità competenti per avvio procedimento con contestuale avviso al whistleblower	RPC
6_1 Fase istruttoria : elaborazione segnalazione	6_1_6 Comunicazione al whistleblower avvenuta tramissione oggetto della segnlazione alle autorità competenti per avvio procedimento	RPC
6_1 Fase istruttoria : elaborazione segnalazione	6_1_7 Chiusura istruttoria entro 30 giorni con contestuale avviso al whistleblower	RPC
7_1 Fase istruttoria	7_1_1 Acquisizione dati e avvio del procedimento	Autorità giudiziaria/ Corte dei Conti
8_1 Fase iniziativa: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	8_1_1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati successive all'avvio del procedimento	Amministratori
8_1 Fase iniziativa: prese di posizione degli stakeholders	8_1_2 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati successive all'avvio del procedimento	Stakeholders
9_1 Fase istruttoria : Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy	9_1_1 Rigetto richiesta di informazioni degli Amministratori/Stakeholders anche riguardanti anche l'oggetto della segnalazione	RPC
9_1 Fase istruttoria : Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy	9_1_ 2 Rigetto richiesta di accesso / accesso civico degli Amministratori/Stakeholders	RPC
9_1 Fase istruttoria : Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy	9_1_3 Comunicazione al whisteblower della richiesta pervenuta dall'Autorità Giudiziaria o Contabile di conoscere l'identità segnalante per motivi di indagine	RPC
10_1 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi	10_1_1 Confronto tra le misure contenute nel PTPCT e il REPORT delle misure attuate	Dirigente/Responsabile E.Q.
10_1 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: MISURE PREVENZIONE - pianificazione, delle misure di prevenzione prescritte nel PTPCT e da attuare nel singolo processo	10_1_2 CHEK-LIST delle misure di prevenzione, generali e specifiche, da attuare nel processo come desunte dal PTPCT	Responsabile del procedimento
11_1 Fase iniziativa: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi	11_1 Applicazione di misure ritorsive nei confronti del whistleblower conseguenti alla segnalazione e/o Comunicazione	Ente locale/ Amministratori/Dirigenti/ Responsabili E.Q.
12_1 Fase iniziativa: prese di posizione del whistleblower	12_1_1 Segnalazione e/o Comunicazione del whistleblower ad Anac dell' inesistenza sistema infomatizzato per l'inoltro di segnalzioni al RPC ; inerzia dell' RPC nell'avvio dell'istruttoria in modalità crittografata a seguito di segnalazione; applicazione di misure ritorsive a seguito della segnalazione effettuata	Whistleblower/ Soggetti Rappresentanti il whistleblower
14_1 fase istruttoria: accertamento	14_1 Accertamento dell' inesistenza del sistema infomatizzato per l'inoltro di segnalzioni all' RPC; inerzia dell' RPC nell'avvio dell'istruttoria in modalità crittografata a seguito di segnalazione nei tempi previsti; applicazione di misure ritorsive a seguito della segnalazione e/o comunicazione	ANAC
15_1 fase decisoria: emanazione provvedimento	15_1 Acoglimento misura ritorsiva e irrogazione sanzione amministrativa pecuniaria all'RPC/Amministratori	ANAC
15_1 fase decisoria: emanazione provvedimento	15_1 Rigetto comunicazione del whistleblower per i casi di mobbing	ANAC
16_1 fase istruttoria: acquisizione dati	16_1 Acquisizione informazioni esito verifiche Anac	RPC
17_1 Fase istruttoria	17_1_1 Pagamento sanzione amministrativa pecuniaria	Amministratori
17_1 Fase istruttoria	17_1_1 Eliminazione effetti misura ritorsiva applicata nei confronti del whistleblower	Amministratori/RPC
1_18 Fase di controllo: monitoraggio attuazione misure anticorruzione	1_18_1 Confronto tra le misure contenute nel PTPCT e il REPORT delle misure attuate	RPC
1_19 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: vigilanza sulla attuazione del d.p.r. 62/2013 e del codice di comportamento/codice etico adottati dall'amministrazione ai sensi dell'art. 15, d.p.r. 62/2013	1_19_1 Sondaggi, interviste e altre azioni volte a rilevare lo stato di attuazione dei doveri di comportamento	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_20 Fase di prevenzione della corruzione: riscontro della presenza della attuazione delle misure di prevenzione all'interno degli obiettivi organizzativi e individuali del Piano della performance o di documenti analoghi	1_20_1 Verifica del collegamento tra gli obiettivi individuati nel PTPC per i responsabili delle unità organizzative in merito all'attuazione delle misure di prevenzione o delle azioni propedeutiche e i relativi indicatori, da un lato, e gli obiettivi inseriti per gli stessi soggetti nel Piano delle performance o in documenti analoghi, dall'altro lato.	RPCT

1_21 Fase della prevenzione della corruzione: azioni correttive	1_21_1 Individuazione e adozione azioni e misure adeguate per le non conformità rilevate dal sistema di monitoraggio anticorruzione, con eventuale modifica del PTPCT	RPCT
1_22 Fase esecutiva: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	1_22_1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Amministratori
1_23 Fase esecutiva: adempimenti operativi per l'esecuzione dell'attività	1_23_1 Adempimenti operativi per l'esecuzione dell'attività	Dirigente/Responsabile E.Q.

2. VALUTAZIONE DEL RISCHIO

2.1 Identificazione del rischio	2.2 Analisi del rischio	2.3 Ponderazione del rischio
Insieme dei comportamenti a rischio individuati nelle fasi/attività del processo	**Insieme delle categorie di eventi a rischio individuate nelle fasi/attività del processo**	**GIUDIZIO SINTETICO FINALE - Valutazione del rischio per la gestione del rischi corruttivi ALLEGATO 1 - PNA 2019**
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento	- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione	Probabilità media 3
- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy	- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi	Impatto molto basso 1
- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti	- Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Punteggio totale:3
- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione	- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio	**RISCHIO BASSO**
Adotttare misure ritorsive nei confronti del whistleblower		

2.3 Ponderazione del rischio		
FATTORI ABILITANTI INDICIZZATI PER DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO (probabilità):		ULTERIORI DATI, EVIDENZE E MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA:
DISCREZIONALITA' - discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto ai vincoli di legge - (il rischio cresce al crescere della discrezionalità)	Probabilità bassa 2	
RILEVANZA ESTERNA - il processo produce effetti all' interno della P.A. di riferimento o a un utente esterno alla p.a. di riferimento - (il rischio cresce al crescere della rilevanza esterna)	Probabilità media 3	
COMPLESSITA' - il processo per la sua realizzazione coinvolge un solo ufficio interno alla P.A. di riferimento, più uffici interni alla P.A. di riferimento, anche altri Enti - (il rischio cresce al crescere degli uffici/P.A./Enti coinvolti)	Probabilità media 3	
VALORE ECONOMICO - il valore economico del processo produce effetti soltanto all'interno della P.A. di riferimento, comporta benefici di modico valore a soggetti esterni, comporta benefici di considerevole valore a soggetti esterni - (il rischio cresce al crescere del valore economico e dei benefici a soggetti esterni)	Probabilità molto bassa 1	
ASSETTO ORGANIZZATIVO - rotazione risorse umane impiegate nel processo e % risorse umane impiegate nel processo- (il rischio cresce al decrescere della rotazione e della % di risorse umane impiegate nel processo)	Probabilità media 3	
CONTROLLI - quantità e qualità dei controlli preventivi prima che il processo produca un output- (il rischio cresce al decrescere della quantità e qualità dei controlli applicati al processo)	Probabilità molto bassa 1	
FRAZIONABILITA' - il processo viene realizzato attraverso un'unica operazione economica di entità ridotta (es. unico affidamento), più operazioni economiche ridotte (es. plurarità di affidamenti) - (il rischio cresce al crescere delle operazioni economiche in favore dello stesso soggetto per il medesimo risultato)	Probabilità molto bassa 1	
INDICATORI QUALITATIVI OGGETTIVI INDICIZZATI PER LA STIMA DEL RISCHIO (impatto):		
IMPATTO ECONOMICO E SULL'IMMAGINE - Dati su precedenti giudiziari e/o procedimenti disciplinari a carico di dipendente dell'amministrazione (procedimenti in corso anche per responsabilità amministrativo/ contabile, sentenze passate in giudicato, decreti di citazione a giudizio riguardanti reati contro la PA; falso, truffa e truffa aggravata; ricorsi amministrativi su affidamenti di contratti pubblici)	Impatto molto basso 1	
IMPATTO REPUTAZIONALE - dati sul Whistleblowing , segnalazioni pervenute attraverso il canale whistleblowing o in altre modalità -	Impatto molto basso 1	
IMPATTO ORGANIZZATIVO - dati risultanti dai controlli successivi effettuati da soggetti interni o esterni all'ente -	Impatto molto basso 1	

3.TRATTAMENTO DEL RISCHIO

3.1 Identificazione delle misure		3.2 Programmazione delle misure
Misure di prevenzione obbligatorie	**Misure di prevenzione ulteriori**	**Programmazione**
- Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attività in esame	- Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali	Fasi e tempi di attuazione: In fase di attuazione, nel prossimo anno
	- Circolari - Linee guida interne	Indicatori di attuazione: Report semestrale al RPC
	- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio	Soggetto responsabile: Dirigente/Responsabile E.Q.
	Gestione identità del whistleblower fino a chiusura indagini preliminari o fino a conclusione fase istruttoria o fino a esito procedimento dinanzi all'Autorità Giudiziaria o alla Corte dei Conti con attenta osservanza dell' art. 1 della legge 179 , dalla legge 241 del 1990 nonchè dall'art. 329 del codice penale.	Stato di attuazione: Misure in parte attuate e in parte da attuare

COMUNE: AVOLA
PTPCT: 2023-2025
UFFICIO: SETTORE 1 - GESTIONE GIURIDICA DEL PERSONALE
RESPONASABILE E.Q. GEOM. CARMELO MACAUDA
PROCESSO NUMERO: 1 Assunzione di personale mediante concorsi, mobilita' e contratti di lavoro a tempo determinato o flessibile

AREA DI RISCHIO: A) Acquisizione e progressione del personale

1. ANALISI CONTESTO INTERNO

MAPPATURA PROCESSO

FASE	ATTIVITA'	ESECUTORE
numero e descrizione fase	numero e rappresentazione attività	
1_1 Fase della comunicazione istituzionale	1_1_1 Aggiornamento ordinario dei contenuti delle pagine web	Responsabile ufficio informatica (CED)
1_1 Fase della comunicazione istituzionale	1_1_2 Elaborazione dati e testo	Responsabile ufficio informatica (CED)
1_1 Fase della comunicazione istituzionale	1_1_3 Pubblicazione sul sito web dell'Ente, sui siti tematici e sui social, di dati e informazioni aggiornate	Responsabile pubblicazione
1_2 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	1_2_1 Atto di assegnazione all'Ufficio interno competente	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_3 Fase programmatoria: PROGRAMMAZIONE intervento	1_3_1 Inserimento intervento nel programma triennale e programma annuale delle ssunzioni	Dirigente/E.Q. e Rup/Responsabile del procedimento
1_4 Fase della iniziativa: NOMINA RUP	1_4_1 Nomina di RUP	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_5 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità': CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi	1_5_1 Dichiarazione di assenza conflitti di interesse	Dirigente/Responsabile E.Q./Responsabile procedimento
1_6 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità': MISURE PREVENZIONE - pianificazione, delle misure di prevenzione prescritte nel PTPCT e da attuare nel singolo processo	1_6_1 CHEK-LIST misure di prevenzione da attuare nell'affidamento diretto	Responsabile del procedimento
1_7 Fase istruttoria: definizione VINCOLI imposti da leggi o regolamenti	1_7_1 Individuazione e/o imposizione vincoli di finanza pubblica applicabili al procedimento/processo	Dirigente/E.Q. e Rup/Responsabile del procedimento
1_8 Fase della iniziativa: analisi del bisogno	1_8_1 Individuazione bisogno, risorse e strumenti per la fattibilita' e la realizzazione del bisogno	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_8 Fase della iniziativa: analisi del bisogno	1_8_2 Proposta previsioni di bilancio	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_9 Fase integrazione efficacia: visto di regolarità' contabile	1_9_1 Acquisizione parere	Responsabile servizio finanziario
1_10 Fase istruttoria: pubblicazione bando	1_10_1 Pubblicazione bando con i contenuti, secondo le modalita' e per la durata previsti dalla legge e dai regolamenti	Responsabile del procedimento
1_11 Fase istruttoria: ricezione domande di partecipazione	1_11_1 Ricezione richiesta	Responsabile del procedimento
1_12 Fase istruttoria: proposta determina di nomina commissione	1_12_1 Esame curricula e identificazione commissari/componenti	Dirigente/Responsabile E.Q.
fase istruttoria	fase istruttoria: acquisizione dichiaraizone incompatiiblita e assenza conflitto di interesi componenti commissari concorso	
1_13 Fase istruttoria: prove scritte e prove orali	1_13_1 Istruttoria documentale - esame domande di partecipazione, documenti, dati e informazioni	Responsabile del procedimento
1_13 Fase istruttoria: prove scritte e prove orali	1_13_2 Valutazione e attribuzione punteggio	Commissione
1_14 Fase istruttoria: proposta di graduatoria	1_14_1 Verbale delle operazioni conclusive della prova con indicazione dei classificati	Commissione
1_14 Fase istruttoria: proposta di graduatoria	1_14_2 Pubblicazione graduatoria	Responsabile del procedimento
1_15 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità': report misure di prevenzione attuate nel processo	1_15_1 REPORT delle misure di prevenzione della corruzione e illegalita' attuate nel processo	Responsabile del procedimento
1_16 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità': adempimento obblighi informativi	1_16_1 Trasmissione REPORT delle misure di prevenzione della corruzione attuate nel processo al RPCT o conservazione del REPORT nel fascicolo e adempimento di tutti gli obblighi informativi nei confronti del RPC	Responsabile del procedimento
1_17 Fase di controllo: monitoraggio attuazione misure anticorruzione	1_17_1 Confronto tra le misure contenute nel PTPCT e il REPORT delle misure attuate	RPCT
1_18 Fase della trasparenza: pubblicazioni con obbligo di anonimizzazione dei dati personali	1_18_1 Pubblicazione di dati, informazioni e documenti da pubblicare, ai fini della trasparenza, nella sotto-sezione di 1 livello (Macrofamiglie) e nella sotto-sezione di 2 livello (Tipologie di dati) della sezione "Amministrazione trasparente"	Responsabile pubblicazione
1_19 Fase della trasparenza: pubblicazioni con obbligo di anonimizzazione dei dati personali	1_19_1 Pubblicazione di dati, informazioni e documenti da pubblicare, ai fini della trasparenza, nella sotto-sezione Bandi di concorso	Responsabile pubblicazione
1_20 Fase di controllo: monitoraggio attuazione misure anticorruzione	1_20_1 Confronto tra le misure contenute nel PTPCT e il REPORT delle misure attuate	RPCT
1_21 Fase di prevenzione della corruzione: riscontro della presenza della attuazione delle misure di prevenzione all'interno degli obiettivi organizzativi e individuali del Piano della performance o di documenti analoghi	1_21_1 Verifica del collegamento tra gli obiettivi individuati nel PTPC per i responsabili delle unita' organizzative in merito all'attuazione delle misure di prevenzione o delle azioni propedeutiche e i relativi indicatori, da un lato, e gli obiettivi inseriti per gli stessi soggetti nel Piano delle performance o in documenti analoghi, dall'altro lato	RPCT
1_22 Fase di controllo: monitoraggio attuazione misure anticorruzione	1_22_1 Confronto tra le misure contenute nel PTPCT e il REPORT delle misure attuate	RPCT

2. VALUTAZIONE DEL RISCHIO

2.1 Identificazione del rischio	2.2 Analisi del rischio	2.3 Ponderazione del rischio
Insieme dei comportamenti a rischio individuati nelle fasi/attività del processo	**Insieme delle categorie di eventi a rischio individuate nelle fasi/attività del processo**	**GIUDIZIO SINTETICO FINALE - Valutazione del rischio per la gestione del rischi corruttivi ALLEGATO 1 - PNA 2019**
- Alterare il contenuto in senso favorevole al destinatario	- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze	Probabilità molto alta 5
- Alterare il contenuto o la elaborazione di atti	- Inadeguata diffusione della cultura della legalita'	Impatto molto basso 1
- Alterare la richiesta di informazioni agli Uffici interni ed esterni, omettendo elementi rilevanti ai fini di una risposta	Mancata adozione di misure di trasparenza	Punteggio totale:5
- Assegnare ad un funzionario meno esperto al fine di avere un maggior controllo sulla decisione finale		**RISCHIO MEDIO**
- Occultare elementi conoscitivi		

2.3 Ponderazione del rischio		
FATTORI ABILITANTI INDICIZZATI PER DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO (probabilità):		ULTERIORI DATI, EVIDENZE E MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA:
DISCREZIONALITA' - discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto ai vincoli di legge - (il rischio cresce al crescere della discrezionalità)	Probabilità alta 4	

RILEVANZA ESTERNA - il processo produce effetti all' interno della P.A. di riferimento o a un utente esterno alla p.a. di riferimento - (il rischio cresce al crescere della rilevanza esterna)	Probabilità molto alta 5	
COMPLESSITA' - il processo per la sua realizzazione coinvolge un solo ufficio interno alla P.A. di riferimento, più uffici interni alla P.A. di riferimento, anche altri Enti - (il rischio cresce al crescere degli uffici/P.A./Enti coinvolti)	Probabilità molto alta 5	
VALORE ECONOMICO - il valore economico del processo produce effetti soltanto all'interno della P.A. di riferimento, comporta benefici di modico valore a soggetti esterni, comporta benefici di considerevole valore a soggetti esterni - (il rischio cresce al crescere del valore economico e dei benefici a soggetti esterni)	Probabilità media 3	
ASSETTO ORGANIZZATIVO - rotazione risorse umane impiegate nel processo e % risorse umane impiegate nel processo- (il rischio cresce al decrescere della rotazione e della % di risorse umane impiegate nel processo)	Probabilità alta 4	
CONTROLLI - quantità e qualità dei controlli preventivi prima che il processo produca un output- (il rischio cresce al decrescere della quantità e qualità dei controlli applicati al processo)	Probabilità molto bassa 1	
FRAZIONABILITA' - il processo viene realizzato attraverso un'unica operazione economica di entità ridotta (es. unico affidamento), più operazioni economiche ridotte (es. pluralità di affidamenti) - (il rischio cresce al crescere delle operazioni economiche in favore dello stesso soggetto per il medesimo risultato)	Probabilità molto bassa 1	
INDICATORI QUALITATIVI OGGETTIVI INDICIZZATI PER LA STIMA DEL RISCHIO (impatto):		
IMPATTO ECONOMICO E SULL'IMMAGINE - Dati su precedenti giudiziari e/o procedimenti disciplinari a carico di dipendente dell'amministrazione (procedimenti in corso anche per responsabilità amministrativo/ contabile, sentenze passate in giudicato, decreti di citazione a giudizio riguardanti reati contro la PA; falso, truffa e truffa aggravata; ricorsi amministrativi su affidamenti di contratti pubblici)	Impatto molto basso 1	
IMPATTO REPUTAZIONALE - dati sul Whistleblowing , segnalazioni pervenute attraverso il canale whistleblowing o in altre modalità -	Impatto molto basso 1	
IMPATTO ORGANIZZATIVO - dati risultanti dai controlli successivi effettuati da soggetti interni o esterni all'ente -	Impatto molto basso 1	

3.TRATTAMENTO DEL RISCHIO

3.1 Identificazione delle misure		3.2 Programmazione delle misure
Misure di prevenzione obbligatorie	**Misure di prevenzione ulteriori**	**Programmazione**
- Tutte le misure obbligatorie previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013, e annualità successive nonche' da altre fonti normative	- Assegnazione della attuazione delle misure di prevenzione come obiettivo di performance dei Dirigenti/EQ	Fasi e tempi di attuazione: In fase di attuazione, nel prossimo anno
	- Circolari - Linee guida interne	Indicatori di attuazione: Report semestrale al RPC
	- Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio	Soggetto responsabile: Dirigente/Responsabile E.Q.
	- Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali	Stato di attuazione: Misure da attuare
	- Predisposizione e pubblicazione di buone pratiche	
	- Verifiche periodiche ex post effettuate dall'organismo indipendente di controllo anticorruzione e per la trasparenza (OICAT)	

COMUNE: AVOLA
PTPCT: 2023-2025
UFFICIO: SETTORE 1 - GESTIONE GIURIDICA DEL PERSONALE
RESPONASABILE E.Q. GEOM. CARMELO MACAUDA
PROCESSO NUMERO: 2 Attribuzione progressioni economiche orizzontali o di carriera

AREA DI RISCHIO: A) Acquisizione e progressione del personale

1. ANALISI CONTESTO INTERNO

MAPPATURA PROCESSO

FASE numero e descrizione fase	ATTIVITA' numero e rappresentazione attività	ESECUTORE
Fase della prevenzione della corruzione	adozione regolamento con individuazione dei criteri per accedere alle progressioni	Presidente delegazione trattante
2_1 Fase della prevenzione della corruzione e illegalita': MISURE PREVENZIONE - pianificazione, delle misure di prevenzione prescritte nel PTPCT e da attuare nel singolo processo	2_1_1 Atto di indirizzo di giunta di effettuare le progressioni con indicazione della categorie e del numero di progressioni per categoria da effettuare	Presidente delegazione trattante
Fase istruttoria	adozione determina costiuzione del fondo risorse decentrate con vincolo delle somme da destinare alla progressione	Dirigente/Responsabile E.Q.
2_2 Fase istruttoria: preparazione avviso	2_2_1 Identificazione requisiti di accesso e criteri di valutazione	Dirigente/Responsabile E.Q.
2_3 Fase istruttoria: pubblicazione bando	2_3_1 Pubblicazione bando con i contenuti, secondo le modalità e per la durata previsti dalla legge e dai regolamenti	Responsabile del procedimento
2_4 Fase istruttoria: ricezione domande di partecipazione	2_4_1 Ricezione richiesta	Responsabile del procedimento
2_5 Fase istruttoria: proposta determina di nomina commissione	2_5_1 Esame curricula e identificazione commissari/componenti	Dirigente/Responsabile E.Q.
2_6 Fase istruttoria: esame domande	2_6_1 Istruttoria documentale - esame documenti, dati informazioni	Commissione
2_6 Fase istruttoria:	2_6_2 Valutazione e attribuzione punteggio	Commissione
2_7 Fase istruttoria: proposta di graduatoria	2_7_1 Verbale delle operazioni conclusive della prova con indicazione dei classificati	Commissione
2_7 Fase istruttoria: proposta di graduatoria	2_7_2 Pubblicazione graduatoria	Responsabile del procedimento
2_8 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: report misure di prevenzione attuate nel processo	2_8_1 REPORT delle misure di prevenzione della corruzione e illegalità attuate nel processo	Responsabile del procedimento
2_9 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: adempimento obblighi informativi	2_9_1 Trasmissione REPORT delle misure di prevenzione della corruzione attuate nel processo al RPCT o conservazione del REPORT nel fascicolo e adempimento di tutti gli obblighi informativi nei confronti del RPC	Responsabile del procedimento

2. VALUTAZIONE DEL RISCHIO

2.1 Identificazione del rischio Insieme dei comportamenti a rischio individuati nelle fasi/attività del processo	2.2 Analisi del rischio Insieme delle categorie di eventi a rischio individuate nelle fasi/attività del processo	2.3 Ponderazione del rischio GIUDIZIO SINTETICO FINALE - Valutazione del rischio per la gestione del rischi corruttivi ALLEGATO 1 - PNA 2019
	- Accordi con soggetti privati	Probabilità alta 4
- Accordare illegittimamente progressioni economiche o di carriera allo scopo di agevolare dipendenti/candidati particolari	- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione	Impatto molto basso 1
- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto	- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi	Punteggio totale:4
- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità	- Conflitto di interessi	**RISCHIO MEDIO**
- Costituire in maniera irregolare la commissione di concorso al fine di reclutare candidati particolari	- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale	
- Eludere i vincoli di finanza pubblica applicabili al procedimento/processo		

2.3 Ponderazione del rischio

FATTORI ABILITANTI INDICIZZATI PER DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO (probabilità):		ULTERIORI DATI, EVIDENZE E MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA:
DISCREZIONALITA' - discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto ai vincoli di legge - (il rischio cresce al crescere della discrezionalità)	Probabilità media 3	
RILEVANZA ESTERNA - il processo produce effetti all' interno della P.A. di riferimento o a un utente esterno alla p.a. di riferimento - (il rischio cresce al crescere della rilevanza esterna)	Probabilità molto bassa 1	
COMPLESSITA' - il processo per la sua realizzazione coinvolge un solo ufficio interno alla P.A. di riferimento, più uffici interni alla P.A. di riferimento, anche altri Enti - (il rischio cresce al crescere degli uffici/P.A./Enti coinvolti)	Probabilità media 3	
VALORE ECONOMICO - il valore economico del processo produce effetti soltanto all'interno della P.A. di riferimento, comporta benefici di modico valore a soggetti esterni, comporta benefici di considerevole valore a soggetti esterni - (il rischio cresce al crescere del valore economico e dei benefici a soggetti esterni)	Probabilità media 3	
ASSETTO ORGANIZZATIVO - rotazione risorse umane impiegate nel processo e % risorse umane impiegate nel processo- (il rischio cresce al decrescere della rotazione e della % di risorse umane impiegate nel processo)	Probabilità alta 4	
CONTROLLI - quantità e qualità dei controlli preventivi prima che il processo produca un output- (il rischio cresce al decrescere della quantità e qualità dei controlli applicati al processo)	Probabilità bassa 2	
FRAZIONABILITA' - il processo viene realizzato attraverso un'unica operazione economica di entità ridotta (es. unico affidamento), più operazioni economiche ridotte (es. pluralità di affidamenti) - (il rischio cresce al crescere delle operazioni economiche in favore dello stesso soggetto per il medesimo risultato)	Probabilità molto bassa 1	
INDICATORI QUALITATIVI OGGETTIVI INDICIZZATI PER LA STIMA DEL RISCHIO (impatto):		

IMPATTO ECONOMICO E SULL'IMMAGINE - Dati su precedenti giudiziari e/o procedimenti disciplinari a carico di dipendente dell'amministrazione (procedimenti in corso anche per responsabilità amministrativo/ contabile, sentenze passate in giudicato, decreti di citazione a giudizio riguardanti reati contro la PA; falso, truffa e truffa aggravata; ricorsi amministrativi su affidamenti di contratti pubblici)	Impatto molto basso 1	
IMPATTO REPUTAZIONALE - dati sul Whistleblowing , segnalazioni pervenute attraverso il canale whistleblowing o in altre modalità -	Impatto molto basso 1	
IMPATTO ORGANIZZATIVO - dati risultanti dai controlli successivi effettuati da soggetti interni o esterni all'ente -	Impatto molto basso 1	

3.TRATTAMENTO DEL RISCHIO

3.1 Identificazione delle misure		3.2 Programmazione delle misure
Misure di prevenzione obbligatorie	**Misure di prevenzione ulteriori**	**Programmazione**
- Tutte le misure obbligatorie previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013, e annualità successive nonche' da altre fonti normative	- Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)	Fasi e tempi di attuazione: In fase di attuazione, nel prossimo anno Indicatori di attuazione: Report semestrale al RPC Soggetto responsabile: Dirigente/Responsabile E.Q. Stato di attuazione: Misure da attuare
	- Controlli ulteriori rispetto a quelli tipici, a cura di una terza parte indipendente e imparziale	
	- Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla la tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di "blocchi" non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura	
	- Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)	
	- Obblighi di trasparenza/pubblicità delle nomine dei componenti delle commissioni e eventuali consulenti	

COMUNE: AVOLA
PTPCT: 2023-2025
UFFICIO: SETTORE 1 - GESTIONE GIURIDICA DEL PERSONALE
RESPONASABILE E.Q. GEOM. CARMELO MACAUDA
PROCESSO NUMERO: 19 Comandi e trasferimenti

AREA DI RISCHIO: A) Acquisizione e progressione del personale

1. ANALISI CONTESTO INTERNO
MAPPATURA PROCESSO

FASE	ATTIVITA'	ESECUTORE
numero e descrizione fase	**numero e rappresentazione attività**	
19_1 Fase di trasparenza: utilizzazione di "Amministrazione trasparente" per pubblicare tempestivamente, in attivita' e procedimenti-tipologie di procedimento, i dati, le Informazioni e la modulistica sul procedimento nonche' il link di accesso al servizio on line	19_1_1 Controllo scheda presente sul sito web e verifica dei contenuti dei dati e delle informazioni pubblicate	Dirigente/Responsabile E.Q.
19_2 Fase della iniziativa: rilevazione del bisogno	19_2_1 Ricezione richiesta	Addetto al protocollo o addetto dell'ufficio alla ricezione dell'istanza.
19_2 Fase della iniziativa: rilevazione del bisogno	19_2_2 Individuazione bisogno, risorse e strumenti per la fattibilità e la realizzazione del bisogno	Dirigente/E.Q. individuato nella corrispondente scheda del Piano Esecutivo di Gestione - P.E.G.
19_2 Fase della iniziativa: rilevazione del bisogno	19_2_3 Proposta previsioni di bilancio ed inserimento ngli strumenti di programmazione	Dirigente/E.Q. individuato nella corrispondente scheda del Piano Esecutivo di Gestione - P.E.G.
19_3 Fase iniziativa: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	19_3_1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Responsabile procedimento
19_4 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi	19_4_1 Dichiarazione di assenza conflitti di interesse	Dirigente/Responsabile E.Q./Responsabile procedimento
19_5 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: MISURE PREVENZIONE - pianificazione, delle misure di prevenzione prescritte nel PTPCT e da attuare nel singolo processo	19_5_1 CHEK-LIST delle misure di prevenzione, generali e specifiche, da attuare nel processo come desunte dal PTPCT	Responsabile del procedimento
19_6 Fase istruttoria: interrelazione e rapporti con altri processi	19_6_1 Interlocuzioni con la Ragioneria per il rilascio del parere /visto, gestione entrate-incassi (contenuto e tempistica, etc.)	Dirigente/E.Q. e Rup/Responsabile del procedimento
19_7 Fase istruttoria: proposta determina	19_7_1 Elaborazione proposta determinazione	Responsabile del procedimento
19_7 Fase istruttoria: proposta determina	19_7_2 Motivazione del provvedimento con indicazione dei presupposti di fatto e le ragioni giuridiche che hanno determinato la decisione dell'amministrazione, in relazione alle risultanze dell'istruttoria	Responsabile del procedimento
19_7 Fase istruttoria: proposta determina	19_7_4 Motivazione del provvedimento finale, con indicazione e disponibilità, se le ragioni della decisione risultano da altro atto dell'amministrazione richiamato dalla decisione stessa, dell'atto cui essa si richiama	Responsabile del procedimento
19_7 Fase istruttoria: proposta determina	19_7_5 Individuazione e/o imposizione vincoli di finanza pubblica applicabili al procedimento/processo	Responsabile del procedimento
fase istruttoria	verifica esistenza nulla osta ente di provenienza	resp.le di procedimento
19_8 Fase consultiva: parere di regolarità tecnica su proposta di determinazione	19_8_1 Rilascio parere	Dirigente/Responsabile E.Q.
19_9 Fase obblighi informativi: trasmissione dati/documenti/informazioni a uffici interni dell'Ente e/o a altre amministrazioni e soggetti pubblici o privati in attuazione degli obblighi di comunicazione imposti dalla legge e dai regolamenti	19_9_1 Comunicazioni alle autorità e ai soggetti pubblici e privati competenti	Responsabile del procedimento
19_10 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: report misure di prevenzione attuate nel processo	19_10_1 REPORT delle misure di prevenzione della corruzione e illegalità attuate nel processo	Responsabile del procedimento
19_11 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: adempimento obblighi informativi	19_11_1 Trasmissione REPORT delle misure di prevenzione della corruzione attuate nel processo al RPCT o conservazione del REPORT nel fascicolo e adempimento di tutti gli obblighi informativi nei confronti del RPC	Responsabile del procedimento
19_12 Fase di controllo: monitoraggio attuazione misure anticorruzione	19_12_1 Confronto tra le misure contenute nel PTPCT e il REPORT delle misure attuate	RPCT
19_13 Fase di prevenzione della corruzione: riscontro della presenza della attuazione delle misure di prevenzione all'interno degli obiettivi organizzativi e individuali del Piano della performance o di documenti analoghi	19_13_1 Verifica del collegamento tra gli obiettivi individuati nel PTPC per i responsabili delle unità organizzative in merito all'attuazione delle misure di prevenzione o delle azioni propedeutiche e i relativi indicatori, da un lato, e gli obiettivi inseriti per gli stessi soggetti nel Piano delle performance o in documenti analoghi, dall'altro lato	RPCT
19_14 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: vigilanza sulla attuazione del d.p.r. 62/2013 e del codice di comportamento/codice etico adottati dall'amministrazione ai sensi dell'art. 15, d.p.r. 62/2013	19_14_1 Sondaggi, interviste e altre azioni volte a rilevare lo stato di attuazione dei doveri di comportamento	Dirigente/Responsabile E.Q.
19_15 Fase della prevenzione della corruzione: azioni correttive	19_15_1 Individuazione e adozione azioni e misure adeguate per le non conformità rilevate dal sistema di monitoraggio anticorruzione, con eventuale modifica del PTPCT	RPCT

2. VALUTAZIONE DEL RISCHIO

2.1 Identificazione del rischio	2.2 Analisi del rischio	2.3 Ponderazione del rischio
Insieme dei comportamenti a rischio individuati nelle fasi/attività del processo	**Insieme delle categorie di eventi a rischio individuate nelle fasi/attività del processo**	**GIUDIZIO SINTETICO FINALE - Valutazione del rischio per la gestione del rischi corruttivi ALLEGATO 1 - PNA 2019**
- Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti	- Assente o insufficiente integrazione degli adempimenti anticorruzione nel processo	Probabilità media 3
- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti	- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze	Impatto molto basso 1
- Alterare il contenuto in senso favorevole al destinatario	- Conflitto di interessi	Punteggio totale:3
- Alterare la richiesta di informazioni agli Uffici interni ed esterni, omettendo elementi rilevanti ai fini di una risposta	- Inefficienza/inefficacia dei controlli	**RISCHIO BASSO**
- Ampliare o restringere l'ambito di intervento del PTPC nell'interesse di soggetti o gruppi		
- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento		
- Effettuare verifiche blande o eccessive atte a favorire alcune candidature		

2.3 Ponderazione del rischio		
FATTORI ABILITANTI INDICIZZATI PER DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO (probabilità):		ULTERIORI DATI, EVIDENZE E MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA:
DISCREZIONALITA' - discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto ai vincoli di legge - (il rischio cresce al crescere della discrezionalità)	Probabilità media 3	
RILEVANZA ESTERNA - il processo produce effetti all' interno della P.A. di riferimento o a un utente esterno alla p.a. di riferimento - (il rischio cresce al crescere della rilevanza esterna)	Probabilità molto bassa 1	

COMPLESSITA' - il processo per la sua realizzazione coinvolge un solo ufficio interno alla P.A. di riferimento, più uffici interni alla P.A. di riferimento, anche altri Enti - (il rischio cresce al crescere degli uffici/P.A./Enti coinvolti)	Probabilità molto bassa 1	
VALORE ECONOMICO - il valore economico del processo produce effetti soltanto all'interno della P.A. di riferimento, comporta benefici di modico valore a soggetti esterni, comporta benefici di considerevole valore a soggetti esterni - (il rischio cresce al crescere del valore economico e dei benefici a soggetti esterni)	Probabilità molto bassa 1	
ASSETTO ORGANIZZATIVO - rotazione risorse umane impiegate nel processo e % risorse umane impiegate nel processo- (il rischio cresce al decrescere della rotazione e della % di risorse umane impiegate nel processo)	Probabilità media 3	
CONTROLLI - quantità e qualità dei controlli preventivi prima che il processo produca un output- (il rischio cresce al decrescere della quantità e qualità dei controlli applicati al processo)	Probabilità bassa 2	
FRAZIONABILITA' - il processo viene realizzato attraverso un'unica operazione economica di entità ridotta (es. unico affidamento), più operazioni economiche ridotte (es. pluralità di affidamenti) - (il rischio cresce al crescere delle operazioni economiche in favore dello stesso soggetto per il medesimo risultato)	Probabilità molto bassa 1	
INDICATORI QUALITATIVI OGGETTIVI INDICIZZATI PER LA STIMA DEL RISCHIO (impatto):		
IMPATTO ECONOMICO E SULL'IMMAGINE - Dati su precedenti giudiziari e/o procedimenti disciplinari a carico di dipendente dell'amministrazione (procedimenti in corso anche per responsabilità amministrativo/ contabile, sentenze passate in giudicato, decreti di citazione a giudizio riguardanti reati contro la PA; falso, truffa e truffa aggravata; ricorsi amministrativi su affidamenti di contratti pubblici)	Impatto molto basso 1	
IMPATTO REPUTAZIONALE - dati sul Whistleblowing , segnalazioni pervenute attraverso il canale whistleblowing o in altre modalità -	Impatto molto basso 1	
IMPATTO ORGANIZZATIVO - dati risultanti dai controlli successivi effettuati da soggetti interni o esterni all'ente -	Impatto molto basso 1	

3.TRATTAMENTO DEL RISCHIO

3.1 Identificazione delle misure		3.2 Programmazione delle misure
Misure di prevenzione obbligatorie	**Misure di prevenzione ulteriori**	**Programmazione**
- Tutte le misure obbligatorie previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013, e annualità successive nonche' da altre fonti normative	- Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)	Fasi e tempi di attuazione: In fase di attuazione, nel prossimo anno
	- Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla la tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di "blocchi" non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura	Indicatori di attuazione: Report semestrale al RPC
	- Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)	Soggetto responsabile: Dirigente/Responsabile E.Q.
		Stato di attuazione: Misure da attuare

COMUNE: AVOLA
PTPCT: 2023-2025
UFFICIO: SETTORE 1 - GESTIONE GIURIDICA DEL PERSONALE
RESPONASABILE E.Q. GEOM. CARMELO MACAUDA
PROCESSO NUMERO: 13 Denunce infortuni sul lavoro

AREA DI RISCHIO: H) Affari legali e contenzioso

1. ANALISI CONTESTO INTERNO

MAPPATURA PROCESSO

FASE	ATTIVITA'	ESECUTORE
numero e descrizione fase	**numero e rappresentazione attività**	
13_1 Fase iniziativa: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	13_1_1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Amministratori
13_2 Fase della iniziativa: RESPONSABILE PROCEDIMENTO	13_2_1 Assegnazione da parte del Dirigente/E.Q. Al responsabile del procedimento o altro dipendente addetto all'unità organizzativa della responsabilità' dell'istruttoria e di ogni altro adempimento inerente il singolo procedimento nonché', eventualmente, dell'adozione del provvedimento.	Dirigente/Responsabile E.Q.
13_3 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi	13_3_1 Confronto tra le misure contenute nel PTPCT e il REPORT delle misure attuate	Responsabile del procedimento
13_4 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: MISURE PREVENZIONE - pianificazione, delle misure di prevenzione prescritte nel PTPCT e da attuare nel singolo processo	13_4_1 CHEK-LIST delle misure di prevenzione, generali e specifiche, da attuare nel processo come desunte dal PTPCT	Responsabile del procedimento
13_5 Fase della iniziativa: COMUNICAZIONE AVVIO PROCEDIMENTO	13_5_1 Comunicazione ai soggetti di cui all'articolo 7, L. 241/1990 e, a richiesta, a chiunque vi abbia interesse della unità organizzativa competente e del nominativo del responsabile del procedimento	Soggetto infortunato
fase dell'iniziativa	rilascio trasmissione certificato medico all'inail entro i termini	medico
fase dell'iniziativa	trasmissione denuncia all'inail entro 48 ore	datore di lavoro
fase istruttoria	verifica che si tratta di infortunio avvenuto durante l'attivtà lavorativa	datore di lavoro
13_9 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: report misure di prevenzione attuate nel processo	13_9_1 REPORT delle misure di prevenzione della corruzione e illegalità attuate nel processo	Responsabile del procedimento
13_10 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: adempimento obblighi informativi	13_10_1 Trasmissione REPORT delle misure di prevenzione della corruzione attuate nel processo al RPCT o conservazione del REPORT nel fascicolo e adempimento di tutti gli obblighi informativi nei confronti del RPC	Responsabile del procedimento
13_11 Fase di controllo: monitoraggio attuazione misure anticorruzione	13_11_1 Confronto tra le misure contenute nel PTPCT e il REPORT delle misure attuate	RPCT
13_12 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: vigilanza sulla attuazione del d.p.r. 62/2013 e del codice di comportamento/codice etico adottati dall'amministrazione ai sensi dell'art. 15, d.p.r. 62/2013	13_12_1 Sondaggi, interviste e altre azioni volte a rilevare lo stato di attuazione dei doveri di comportamento	Dirigente/Responsabile E.Q.
13_13 Fase di prevenzione della corruzione: riscontro della presenza della attuazione delle misure di prevenzione all'interno degli obiettivi organizzativi e individuali del Piano della performance o di documenti analoghi	13_13_1 Verifica del collegamento tra gli obiettivi individuati nel PTPC per i responsabili delle unità organizzative in merito all'attuazione delle misure di prevenzione o delle azioni propedeutiche e i relativi indicatori, da un lato, e gli obiettivi inseriti per gli stessi soggetti nel Piano delle performance o in documenti analoghi, dall'altro lato	RPCT
13_14 Fase della prevenzione della corruzione: azioni correttive	13_14_1 Individuazione e adozione azioni e misure adeguate per le non conformità rilevate dal sistema di monitoraggio anticorruzione, con eventuale modifica del PTPCT	RPCT
13_15 Fase esecutiva: adempimenti operativi per l'esecuzione dell'attività	13_15_1 Adempimenti operativi per l'esecuzione dell'attività	Responsabile del procedimento

2. VALUTAZIONE DEL RISCHIO

2.1 Identificazione del rischio	2.2 Analisi del rischio	2.3 Ponderazione del rischio
Insieme dei comportamenti a rischio individuati nelle fasi/attività del processo	**Insieme delle categorie di eventi a rischio individuate nelle fasi/attività del processo**	**GIUDIZIO SINTETICO FINALE - Valutazione del rischio per la gestione del rischi corruttivi ALLEGATO 1 - PNA 2019**
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo	- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione	Probabilità media 3
- Violare un dovere d'ufficio	- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi	Impatto molto basso 1
	- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale	Punteggio totale:3
		RISCHIO BASSO

2.3 Ponderazione del rischio

FATTORI ABILITANTI INDICIZZATI PER DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO (probabilità):		ULTERIORI DATI, EVIDENZE E MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA:
DISCREZIONALITA' - discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto ai vincoli di legge - (il rischio cresce al crescere della discrezionalità)	Probabilità media 3	
RILEVANZA ESTERNA - il processo produce effetti all' interno della P.A. di riferimento o a un utente esterno alla p.a. di riferimento - (il rischio cresce al crescere della rilevanza esterna)	Probabilità molto bassa 1	
COMPLESSITA' - il processo per la sua realizzazione coinvolge un solo ufficio interno alla P.A. di riferimento, più uffici interni alla P.A. di riferimento, anche altri Enti - (il rischio cresce al crescere degli uffici/P.A./Enti coinvolti)	Probabilità media 3	
VALORE ECONOMICO - il valore economico del processo produce effetti soltanto all'interno della P.A. di riferimento, comporta benefici di modico valore a soggetti esterni, comporta benefici di considerevole valore a soggetti esterni - (il rischio cresce al crescere del valore economico e dei benefici a soggetti esterni)	Probabilità molto bassa 1	
ASSETTO ORGANIZZATIVO - rotazione risorse umane impiegate nel processo e % risorse umane impiegate nel processo- (il rischio cresce al decrescere della rotazione e della % di risorse umane impiegate nel processo)	Probabilità media 3	
CONTROLLI - quantità e qualità dei controlli preventivi prima che il processo produca un output- (il rischio cresce al decrescere della quantità e qualità dei controlli applicati al processo)	Probabilità molto bassa 1	

FRAZIONABILITA' - il processo viene realizzato attraverso un'unica operazione economica di entità ridotta (es. unico affidamento), più operazioni economiche ridotte (es. pluralità di affidamenti) - (il rischio cresce al crescere delle operazioni economiche in favore dello stesso soggetto per il medesimo risultato)	Probabilità molto bassa 1	
INDICATORI QUALITATIVI OGGETTIVI INDICIZZATI PER LA STIMA DEL RISCHIO (impatto):		
IMPATTO ECONOMICO E SULL'IMMAGINE - Dati su precedenti giudiziari e/o procedimenti disciplinari a carico di dipendente dell'amministrazione (procedimenti in corso anche per responsabilità amministrativo/ contabile, sentenze passate in giudicato, decreti di citazione a giudizio riguardanti reati contro la PA; falso, truffa e truffa aggravata; ricorsi amministrativi su affidamenti di contratti pubblici)	Impatto molto basso 1	
IMPATTO REPUTAZIONALE - dati sul Whistleblowing , segnalazioni pervenute attraverso il canale whistleblowing o in altre modalità -	Impatto molto basso 1	
IMPATTO ORGANIZZATIVO - dati risultanti dai controlli successivi effettuati da soggetti interni o esterni all'ente -	Impatto molto basso 1	

3.TRATTAMENTO DEL RISCHIO

3.1 Identificazione delle misure		3.2 Programmazione delle misure
Misure di prevenzione obbligatorie	**Misure di prevenzione ulteriori**	**Programmazione**
- Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attività in esame	- Assegnazione della attuazione delle misure di prevenzione come obiettivo di performance dei Dirigenti/EQ	Fasi e tempi di attuazione: In fase di attuazione, nel prossimo anno
	- Predisposizione e pubblicazione di buone pratiche	Indicatori di attuazione: Report semestrale al RPC
		Soggetto responsabile: Dirigente/Responsabile E.Q.
		Stato di attuazione: Misure da attuare

COMUNE: AVOLA
PTPCT: 2023-2025
UFFICIO: SETTORE 1 - GESTIONE GIURIDICA DEL PERSONALE
RESPONASABILE E.Q. GEOM. CARMELO MACAUDA
PROCESSO NUMERO: 3 Programma triennale ed annuale del fabbisogno di personale

AREA DI RISCHIO: A) Acquisizione e progressione del personale

1. ANALISI CONTESTO INTERNO

MAPPATURA PROCESSO

FASE	ATTIVITA'	ESECUTORE
numero e descrizione fase	**numero e rappresentazione attività**	
3_1 Fase della iniziativa: analisi del bisogno	3_1_1 Individuazione bisogno, risorse e strumenti per la fattibilità e la realizzazione del bisogno	Dirigente/E.Q. individuato nella corrispondente scheda del Piano Esecutivo di Gestione - P.E.G.
3_1 Fase della iniziativa: analisi del bisogno	3_1_2 Proposta previsioni di bilancio	Dirigente/E.Q. individuato nella corrispondente scheda del Piano Esecutivo di Gestione - P.E.G.
3_2 Fase iniziativa: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	3_2_1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Responsabile procedimento
3_3 Fase della iniziativa: RESPONSABILE PROCEDIMENTO	3_3_1 Assegnazione da parte del Dirigente/E.Q. Al responsabile del procedimento o altro dipendente addetto all'unità organizzativa della responsabilità dell'istruttoria e di ogni altro adempimento inerente il singolo procedimento nonché', eventualmente, dell'adozione del provvedimento	Dirigente/Responsabile E.Q.
3_4 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi	3_4_1 Dichiarazione di assenza conflitti di interesse	Responsabile procedimento
3_5 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: MISURE PREVENZIONE - pianificazione, delle misure di prevenzione prescritte nel PTPCT e da attuare nel singolo processo	3_5_1 CHEK-LIST delle misure di prevenzione, generali e specifiche, da attuare nel processo come desunte dal PTPCT	Responsabile del procedimento
3_6 Fase istruttoria: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	3_6_1 Ascolto, confronto e colloqui con l'Amministratore	Responsabile procedimento
3_7 Fase istruttoria: proposta delibera di adozione di regolamento/ di criteri /di piano / di programma	3_7_1 Elaborazione proposta provvedimento (delibera/determina/ordinanza/decreto, etc.)	Consiglio Comunale
3_7 Fase istruttoria: proposta delibera di adozione di regolamento/ di criteri /di piano / di programma	3_7_2 Deposito proposta e atti complementari in Segreteria	Responsabile del procedimento
3_8 Fase consultiva: parere di regolarità tecnica su proposta di deliberazione	3_8_1 Rilascio parere di regolarità tecnica e contabile e del revisore dei conti	Dirigente/Responsabile E.Q.
3_9 Fase istruttoria: proposta adozione regolamento /criteri / piano / programma	3_9_1 Approvazione proposta e deliberazione	Consiglio Comunale
3_10 Fase decisoria: approvazione definitiva regolamento/ criteri / piano / programma	3_10_1 Approvazione proposta provvedimento di accoglimento/differimento/rigetto	Dirigente/Responsabile E.Q.
3_11 Fase integrazione efficacia: pubblicità legale	3_11_1 Pubblicazione sull'Albo pretorio on line - Pubblicazione documenti	Responsabile pubblicazione
3_12 Fase di trasparenza: pubblicazione su "amministrazione trasparente"	3_12_1 Pubblicazioni obbligatorie relative ai provvedimenti dei dirigenti amministrativi ai sensi dell'art.23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 - Pubblicazione dati, informazioni, documenti nelle sezioni e sotto-sezioni di "Amministrazione trasparente"	Responsabile pubblicazione
3_13 Fase obblighi informativi: trasmissione dati/documenti/informazioni a uffici interni dell'Ente e/o a altre amministrazioni e soggetti pubblici o privati in attuazione degli obblighi di comunicazione imposti dalla legge e dai regolamenti	3_13_1 Comunicazioni alle autorità e ai soggetti pubblici e privati competenti	Responsabile del procedimento
3_14 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: report misure di prevenzione attuate nel processo	3_14_1 REPORT delle misure di prevenzione della corruzione e illegalità attuate nel processo	Responsabile del procedimento
3_15 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: adempimento obblighi informativi	3_15_1 Trasmissione REPORT delle misure di prevenzione della corruzione attuate nel processo al RPCT o conservazione del REPORT nel fascicolo e adempimento di tutti gli obblighi informativi nei confronti del RPC	Responsabile del procedimento
3_16 Fase di controllo: monitoraggio attuazione misure anticorruzione	3_16_1 Confronto tra le misure contenute nel PTPCT e il REPORT delle misure attuate	RPCT
3_17 Fase di prevenzione della corruzione: riscontro della presenza della attuazione delle misure di prevenzione all'interno degli obiettivi organizzativi e individuali del Piano della performance o di documenti analoghi	3_17_1 Verifica del collegamento tra gli obiettivi individuati nel PTPC per i responsabili delle unità organizzative in merito all'attuazione delle misure di prevenzione o delle azioni propedeutiche e i relativi indicatori, da un lato, e gli obiettivi inseriti per gli stessi soggetti nel Piano delle performance o in documenti analoghi, dall'altro lato	RPCT
3_18 Fase della prevenzione della corruzione: azioni correttive	3_18_1 Individuazione e adozione azioni e misure adeguate per le non conformità rilevate dal sistema di monitoraggio anticorruzione, con eventuale modifica del PTPCT	RPCT
3_19 Fase esecutiva: adempimenti operativi per l'esecuzione dell'attività	3_19_1 Adempimenti operativi per l'esecuzione dell'attività	Responsabile del procedimento

2. VALUTAZIONE DEL RISCHIO

2.1 Identificazione del rischio	2.2 Analisi del rischio	2.3 Ponderazione del rischio
Insieme dei comportamenti a rischio individuati nelle fasi/attività del processo	**Insieme delle categorie di eventi a rischio individuate nelle fasi/attività del processo**	**GIUDIZIO SINTETICO FINALE - Valutazione del rischio per la gestione del rischi corruttivi ALLEGATO 1 - PNA 2019**
- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore	- Accordi con soggetti privati	Probabilità media 3
- Analizzare le procedure di comunicazione al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti	- Assente o insufficiente integrazione degli adempimenti anticorruzione nel processo	Impatto molto basso 1
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo	- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze	Punteggio totale:3
- Alterare il contenuto in senso favorevole al destinatario	- Inadeguata diffusione della cultura della legalità	**RISCHIO BASSO**
- Alterare la richiesta di informazioni agli Uffici interni ed esterni, omettendo elementi rilevanti ai fini di una risposta	- Mancanza o insufficienza di trasparenza	
- Assegnare ad un funzionario meno esperto al fine di avere un maggior controllo sulla decisione finale	- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio	
- Eludere i vincoli di finanza pubblica applicabili al procedimento/processo	- Ritardo nella conclusione del processo/procedimento	
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo	- Uso improprio o distorto della discrezionalità	
- Utilizzare in maniera impropria informazioni confidenziali al fine di favorire soggetti esterni e intralciare l'azione istituzionale	- Violazione dovere minimo di comportamento prescritto dal D.P.R. 62/2013 e dal Codice di comportamento dell'Ente	
- Omettere l'utilizzo della posta elettronica certificata		
- Omettere di rispettare i tempi		
- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su "Amministrazione trasparente"		
2.3 Ponderazione del rischio		

FATTORI ABILITANTI INDICIZZATI PER DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO (probabilità):		ULTERIORI DATI, EVIDENZE E MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA:
DISCREZIONALITA' - discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto ai vincoli di legge - (il rischio cresce al crescere della discrezionalità)	Probabilità media 3	
RILEVANZA ESTERNA - il processo produce effetti all' interno della P.A. di riferimento o a un utente esterno alla p.a. di riferimento - (il rischio cresce al crescere della rilevanza esterna)	Probabilità molto bassa 1	
COMPLESSITA' - il processo per la sua realizzazione coinvolge un solo ufficio interno alla P.A. di riferimento, più uffici interni alla P.A. di riferimento, anche altri Enti - (il rischio cresce al crescere degli uffici/P.A./Enti coinvolti)	Probabilità molto bassa 1	
VALORE ECONOMICO - il valore economico del processo produce effetti soltanto all'interno della P.A. di riferimento, comporta benefici di modico valore a soggetti esterni, comporta benefici di considerevole valore a soggetti esterni - (il rischio cresce al crescere del valore economico e dei benefici a soggetti esterni)	Probabilità media 3	
ASSETTO ORGANIZZATIVO - rotazione risorse umane impiegate nel processo e % risorse umane impiegate nel processo- (il rischio cresce al decrescere della rotazione e della % di risorse umane impiegate nel processo)	Probabilità media 3	
CONTROLLI - quantità e qualità dei controlli preventivi prima che il processo produca un output- (il rischio cresce al decrescere della quantità e qualità dei controlli applicati al processo)	Probabilità bassa 2	
FRAZIONABILITA' - il processo viene realizzato attraverso un'unica operazione economica di entità ridotta (es. unico affidamento), più operazioni economiche ridotte (es. pluralità di affidamenti) - (il rischio cresce al crescere delle operazioni economiche in favore dello stesso soggetto per il medesimo risultato)	Probabilità molto bassa 1	
INDICATORI QUALITATIVI OGGETTIVI INDICIZZATI PER LA STIMA DEL RISCHIO (impatto):		
IMPATTO ECONOMICO E SULL'IMMAGINE - Dati su precedenti giudiziari e/o procedimenti disciplinari a carico di dipendente dell'amministrazione (procedimenti in corso anche per responsabilità amministrativo/ contabile, sentenze passate in giudicato, decreti di citazione a giudizio riguardanti reati contro la PA; falso, truffa e truffa aggravata; ricorsi amministrativi su affidamenti di contratti pubblici)	Impatto molto basso 1	
IMPATTO REPUTAZIONALE - dati sul Whistleblowing , segnalazioni pervenute attraverso il canale whistleblowing o in altre modalità -	Impatto molto basso 1	
IMPATTO ORGANIZZATIVO - dati risultanti dai controlli successivi effettuati da soggetti interni o esterni all'ente -	Impatto molto basso 1	

3.TRATTAMENTO DEL RISCHIO

3.1 Identificazione delle misure		3.2 Programmazione delle misure
Misure di prevenzione obbligatorie	**Misure di prevenzione ulteriori**	**Programmazione**
- Tutte le misure obbligatorie previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013, e annualità successive nonche' da altre fonti normative	- Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)	Fasi e tempi di attuazione: In fase di attuazione, nel prossimo anno
	- Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla la tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di "blocchi" non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura	Indicatori di attuazione: Report semestrale al RPC
	- Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)	Soggetto responsabile: Dirigente/Responsabile E.Q.
		Stato di attuazione: Misure da attuare
	- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio	
	- Obbligo di esaminare il PTPCT e individuazione delle misure di prevenzione da attuare nel processo	
	- Potenziamento conoscenza giuridico-normativa	
	- Potenziamento della distinzione funzionale tra RUP o responsabile procedimento e superiore gerarchico	
	- Report misure di prevenzione della corruzione e illegalità attuate nel processo	
	- Supportare il responsabile del procedimento anche attraverso servizi specialistici di supporto esterno	

COMUNE: AVOLA
PTPCT: 2023-2025
UFFICIO: SETTORE 2 - AFFARI GENERALI
RESPONSABILE E.Q. DOTT.SSA MARIA ANTONINA COMPOSTO
PROCESSO NUMERO: 27 Accertamento requisiti di dimora abituale delle variazioni di residenza- Approvazione Regolamento.

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

1. ANALISI CONTESTO INTERNO

MAPPATURA PROCESSO

FASE	ATTIVITA'	ESECUTORE
numero e descrizione fase	numero e rappresentazione attività	
27_1 Fase della comunicazione istituzionale	27_1_1 Controllo contenuto pagine sito dell'ente, siti tematici, e social, al fine di individuare lacune o necessita' di aggiornamento	Dipendente addetto all'ufficio informatica (CED)
27_1 Fase della comunicazione istituzionale	27_1_2 Aggiornamento ordinario dei contenuti delle pagine web	Dipendente addetto all'ufficio informatica (CED)
27_1 Fase della comunicazione istituzionale	27_1_3 Elaborazione dati e testo per il sito	Dipendente addetto all'ufficio informatica (CED)
27_1 Fase della comunicazione istituzionale	27_1_4 Pubblicazione sul sito web dell'Ente, sui siti tematici e sui social, di dati e informazioni aggiornate	Responsabile pubblicazione
27_2 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	27_2_1 Individuazione procedimento/processo nell'ambito degli strumenti di programmazione (PEG/PDO-Piano Performance- Piano delle societa' partecipate) - Avvio della attivita' secondo le modalita' e tempistiche indicate negli atti di programmazione	Dirigente/E.Q. individuato nella corrispondente scheda del Piano Esecutivo di Gestione - P.E.G.
27_2 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	27_2_2 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione del procedimento/processo dal DUP/PEG-PDO/Piano Performance e altri strumenti di programmazione e pianificazione dell'Ente	Dirigente/Responsabile E.Q.
27_2 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	27_2_3 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione anticorruzione e improntata alla integrita' del procedimento/processo dalla scheda di analisi (mappatura), valutazione e trattamento del rischio contenuta nel PTPCT	Dirigente/Responsabile E.Q.
27_3 Fase della iniziativa: rilevazione del bisogno	27_3_1 Ricezione richiesta	Addetto al protocollo o addetto dell'ufficio alla ricezione istanza
27_3 Fase della iniziativa: rilevazione del bisogno	27_3_2 Individuazione bisogno, risorse e strumenti per la fattibilita' e la realizzazione del bisogno	Dirigente/E.Q. individuato nella corrispondente scheda del Piano Esecutivo di Gestione - P.E.G.
27_4 Fase iniziativa: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	27_4_1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Amministratori
27_5 Fase della iniziativa: RESPONSABILE PROCEDIMENTO	27_5_1 Atto di assegnazione all'Ufficio interno competente	Dirigente/Responsabile E.Q.
27_6 Fase della prevenzione della corruzione e illegalita': CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi	27_6_1 Dichiarazione di assenza conflitti di interesse	Dirigente/Responsabile E.Q./Responsabile procedimento
27_7 Fase della prevenzione della corruzione e illegalita': MISURE PREVENZIONE - pianificazione, delle misure di prevenzione prescritte nel PTPCT e da attuare nel singolo processo	27_7_1 CHEK-LIST delle misure di prevenzione, generali e specifiche, da attuare nel processo come desunte dal PTPCT	Responsabile del procedimento
27_8 Fase partecipativa: INTERVENTO - intervento di qualunque soggetto, portatore di interessi pubblici o privati, nonche' dei portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati, a cui possa derivare un pregiudizio dal provvedimento	27_8_1 Partecipazione al procedimento/processo ai sensi dell'art. 7, L. 241/1990: valutazione documenti	Responsabile del procedimento
27_9 Fase istruttoria: ACCERTAMENTO - accertamento di ufficio dei fatti, con compimento degli atti all'uopo necessari, e adozione di ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria	27_9_1 Acquisizione d'ufficio documenti, dati, informazioni anche da altre amministrazioni	Responsabile del procedimento
27_9 Fase istruttoria: ACCERTAMENTO - accertamento di ufficio dei fatti, con compimento degli atti all'uopo necessari, e adozione di ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria	27_9_2 Istruttoria documentale - esame documenti, dati informazioni	Responsabile del procedimento
27_9 Fase istruttoria: ACCERTAMENTO - accertamento di ufficio dei fatti, con compimento degli atti all'uopo necessari, e adozione di ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria	27_9_3 Verifica documentale:riscontri e controlli sul contenuto di documenti, dati e informazioni	Responsabile del procedimento
27_9 Fase istruttoria: ACCERTAMENTO - accertamento di ufficio dei fatti, con compimento degli atti all'uopo necessari, e adozione di ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria	27_9_4 Individuazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo (work-flow)	Dirigente/E.Q. e Rup/Responsabile del procedimento
27_10 Fase istruttoria: definizione VINCOLI imposti da leggi o regolamenti	27_10_1 Individuazione e/o imposizione vincoli di legge applicabili al procedimento/processo	Dirigente/E.Q. e Rup/Responsabile del procedimento
27_11 Fase istruttoria: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	27_11_1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Amministratori
27_12 Fase istruttoria: interrelazione e rapporti con altri processi	27_12_1 Interlocuzioni con altri uffici	Dirigente/E.Q. e Rup/Responsabile del procedimento
27_12 Fase istruttoria: interrelazione e rapporti con altri processi	27_12_2 Eventuale nuova calendarizzazione dell'attivita' e dei termini per ritardi e disfunzioni	Dirigente/E.Q. e Rup/Responsabile del procedimento
27_13 Fase istruttoria: trasmissione proposta di provvedimento/atto all'organo competente per l'adozione	27_13_1 Trasmissione al Dirigente/E.Q.	Responsabile del procedimento
27_14 Fase partecipativa: consultazione del pubblico, degli utilizzatori del sistema, delle categorie economiche, sociali e sindacali	27_14_1 Acquisizione osservazioni e/o proposte del pubblico	Responsabile del procedimento
27_15 Fase partecipativa: osservazioni e/o contributi del pubblico	27_15_1 Esame osservazioni e proposte presentate a norma dell'art. 10 L. 241/90 ovvero a norma di altre specifiche disposizioni applicabili alla fattispecie	Responsabile del procedimento
27_15 Fase partecipativa: osservazioni e/o contributi del pubblico	27_15_2 Acquisizione osservazioni e/o proposte del pubblico	Responsabile del procedimento
27_16 Fase istruttoria: proposta delibera di approvazione definitiva regolamento/ criteri / piano / programma	27_16_1 Elaborazione proposta provvedimento (delibera/determina/ordinanza/decreto, etc.)	Dirigente/E.Q. e Rup/Responsabile del procedimento
27_17 Fase consultiva: parere di regolarita' tecnica su proposta di deliberazione	27_17_1 Acquisizione parere	Dirigente/E.Q. e Rup/Responsabile del procedimento
27_18 Fase consultiva: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	27_18_1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Amministratori
27_19 Fase istruttoria: interrelazione e rapporti con altri processi	27_19_1 Interlocuzioni con la Ragioneria per il rilascio del parere /visto, gestione entrate-incassi (contenuto e tempistica, etc.)	Dirigente/E.Q. e Rup/Responsabile del procedimento
27_20 Fase consultiva: parere di regolarita' contabile su proposta di deliberazione	27_20_1 Acquisizione parere	Responsabile servizio finanziario
27_21 Fase decisoria: approvazione definitiva regolamento/ criteri / piano / programma	27_21_1 Approvazione proposta e adozione deliberazione	Consiglio Comunale
27_22 Fase integrazione efficacia: pubblicita' legale	27_22_1 Pubblicazione sull'Albo pretorio on line - Trasmissione documenti da pubblicare	Responsabile del procedimento
27_22 Fase integrazione efficacia: pubblicita' legale	27_22_2 Pubblicazione sull'Albo pretorio on line - Pubblicazione documenti	Responsabile trasmissione per la pubblicazione
27_23 Fase obblighi informativi: trasmissione dati/documenti/informazioni a uffici interni dell'Ente e/o a altre amministrazioni e soggetti pubblici o privati in attuazione degli obblighi di comunicazione imposti dalla legge e dai regolamenti	27_23_1 Comunicazioni alle autorita' e ai soggetti pubblici e privati competenti	Responsabile pubblicazione
27_24 Fase della trasparenza: pubblicazioni obbligatorie relative a pianificazione e governo del territorio	27_24_1 Trasmissione, per la pubblicazione, dei dati, informazioni e documenti relativi alle disposizioni generali	RPCT
27_24 Fase della trasparenza: pubblicazioni obbligatorie relative a pianificazione e governo del territorio	27_24_2 Pubblicazione, dei dati, informazioni e documenti relativi alle disposizioni generali	Responsabile del procedimento
27_25 Fase di controllo: controllo effettuazione pubblicazioni obbligatorie ex lege o in attuazione delle prescrizioni del PTCPT	27_26_1 Controllo effettuazione pubblicazioni obbligatorie - Collegamento alla sezione "Amministrazione trasparente" del sito web e ricerca documenti e dati oggetto di obbligo di pubblicazione	Responsabile del procedimento
27_26 Fase della prevenzione della corruzione e illegalita': report misure di prevenzione attuate nel processo	27_26_1 REPORT delle misure di prevenzione della corruzione e illegalita' attuate nel processo	RPCT
27_27 Fase della prevenzione della corruzione e illegalita': adempimento obblighi informativi	27_27_1 Trasmissione REPORT delle misure di prevenzione della corruzione attuate nel processo al RPCT o conservazione del REPORT nel fascicolo e adempimento di tutti gli obbligi informativi nei confronti del RPC	RPCT

27_28 Fase di controllo: monitoraggio attuazione misure anticorruzione	27_28_1 Confronto tra le misure contenute nel PTPCT e il REPORT delle misure attuate	Dirigente/Responsabile E.Q.
27_29 Fase di prevenzione della corruzione: riscontro della presenza della attuazione delle misure di prevenzione all'interno degli obiettivi organizzativi e individuali del Piano della performance o di documenti analoghi	27_29_1 Verifica del collegamento tra gli obiettivi individuati nel PTPC per i responsabili delle unita' organizzative in merito all'attuazione delle misure di prevenzione o delle azioni propedeutiche e i relativi indicatori, da un lato, e gli obiettivi inseriti per gli stessi soggetti nel Piano delle performance o in documenti analoghi.	RPCT
27_30 Fase della prevenzione della corruzione e illegalita': vigilanza sulla attuazione del d.p.r. 62/2013 e del codice di comportamento/codice etico adottati dall'amministrazione ai sensi dell'art. 15, d.p.r. 62/2013	27_30_1 Sondaggi, interviste e altre azioni volte a rilevare lo stato di attuazione dei doveri di comportamento	Dirigente/Responsabile E.Q.
27_31 Fase della prevenzione della corruzione: azioni correttive	27_31_1 Individuazione e adozione azioni e misure adeguate per le non conformita' rilevate dal sistema di monitoraggio anticorruzione, con eventuale modifica del PTPCT	RPCT

2. VALUTAZIONE DEL RISCHIO

2.1 Identificazione del rischio	2.2 Analisi del rischio	2.3 Ponderazione del rischio
Insieme dei comportamenti a rischio individuati nelle fasi/attività del processo	**Insieme delle categorie di eventi a rischio individuate nelle fasi/attività del processo**	**GIUDIZIO SINTETICO FINALE - Valutazione del rischio per la gestione del rischi corruttivi ALLEGATO 1 - PNA 2019**
- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto	- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione	Probabilità media 3
- Violare un dovere d'ufficio	- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi	Impatto molto basso 1
- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento	- Conflitto di interessi	Punteggio totale:3
	- Mancanza di controlli	**RISCHIO BASSO**
	- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	

2.3 Ponderazione del rischio		
FATTORI ABILITANTI INDICIZZATI PER DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO (probabilità):		ULTERIORI DATI, EVIDENZE E MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA:
DISCREZIONALITA' - discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto ai vincoli di legge - (il rischio cresce al crescere della discrezionalità)	Probabilità molto bassa 1	
RILEVANZA ESTERNA - il processo produce effetti all' interno della P.A. di riferimento o a un utente esterno alla p.a. di riferimento - (il rischio cresce al crescere della rilevanza esterna)	Probabilità media 3	
COMPLESSITA' - il processo per la sua realizzazione coinvolge un solo ufficio interno alla P.A. di riferimento, più uffici interni alla P.A. di riferimento, anche altri Enti - (il rischio cresce al crescere degli uffici/P.A./Enti coinvolti)	Probabilità molto bassa 1	
VALORE ECONOMICO - il valore economico del processo produce effetti soltanto all'interno della P.A. di riferimento, comporta benefici di modico valore a soggetti esterni, comporta benefici di considerevole valore a soggetti esterni - (il rischio cresce al crescere del valore economico e dei benefici a soggetti esterni)	Probabilità molto bassa 1	
ASSETTO ORGANIZZATIVO - rotazione risorse umane impiegate nel processo e % risorse umane impiegate nel processo- (il rischio cresce al decrescere della rotazione e della % di risorse umane impiegate nel processo)	Probabilità bassa 2	
CONTROLLI - quantità e qualità dei controlli preventivi prima che il processo produca un output- (il rischio cresce al decrescere della quantità e qualità dei controlli applicati al processo)	Probabilità molto bassa 1	
FRAZIONABILITA' - il processo viene realizzato attraverso un'unica operazione economica di entità ridotta (es. unico affidamento), più operazioni economiche ridotte (es. pluralità di affidamenti) - (il rischio cresce al crescere delle operazioni economiche in favore dello stesso soggetto per il medesimo risultato)	Probabilità molto bassa 1	
INDICATORI QUALITATIVI OGGETTIVI INDICIZZATI PER LA STIMA DEL RISCHIO (impatto):		
IMPATTO ECONOMICO E SULL'IMMAGINE - Dati su precedenti giudiziari e/o procedimenti disciplinari a carico di dipendente dell'amministrazione (procedimenti in corso anche per responsabilità amministrativo/ contabile, sentenze passate in giudicato, decreti di citazione a giudizio riguardanti reati contro la PA; falso, truffa e truffa aggravata; ricorsi amministrativi su affidamenti di contratti pubblici)	Impatto molto basso 1	
IMPATTO REPUTAZIONALE - dati sul Whistleblowing , segnalazioni pervenute attraverso il canale whistleblowing o in altre modalità -	Impatto molto basso 1	
IMPATTO ORGANIZZATIVO - dati risultanti dai controlli successivi effettuati da soggetti interni o esterni all'ente -	Impatto molto basso 1	

3.TRATTAMENTO DEL RISCHIO

3.1 Identificazione delle misure		3.2 Programmazione delle misure
Misure di prevenzione obbligatorie	**Misure di prevenzione ulteriori**	**Programmazione**
- Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame	- Controlli ulteriori rispetto a quelli tipici, a cura di una terza parte indipendente e imparziale	Fasi e tempi di attuazione: In fase di attuazione, nel prossimo anno
	- Implementazione di sistemi di controllo a diversi livelli	Indicatori di attuazione: Report semestrale al RPC
	- Firma congiunta Funzionario e Dirigente	Soggetto responsabile: Dirigente/Responsabile E.Q.
	- Potenziamento conoscenza giuridico-normativa	Stato di attuazione: Misure in parte attuate e in parte da attuare

COMUNE: AVOLA
PTPCT: 2023-2025
UFFICIO: SETTORE 2 - AFFARI GENERALI
RESPONSABILE E.Q. DOTT.SSA MARIA ANTONINA COMPOSTO
PROCESSO NUMERO: 3 Elettorale: iscrizione nell'albo degli scrutatori

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

1. ANALISI CONTESTO INTERNO

MAPPATURA PROCESSO

FASE	ATTIVITA'	ESECUTORE
numero e descrizione fase	**numero e rappresentazione attività**	
3_1 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa privata, ad istanza di parte	3_1_1 Acquisizione istanza	Dipendente addetto al protocollo, o dipendente dell'ufficio addetto alla ricezione dell'istanza.
3_1 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa privata, ad istanza di parte	3_1_2 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione del procedimento/processo dal DUP/PEG-PDO/Piano Performance e altri strumenti di programmazione e pianificazione dell'Ente	Dirigente/Responsabile E.Q.
3_1 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa privata, ad istanza di parte	3_1_3 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione anticorruzione e improntata alla integrità del procedimento/processo dalla scheda di analisi (mappatura), valutazione e trattamento del rischio contenuta nel PTPCT	Dirigente/Responsabile E.Q.
3_2 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi	3_2_1 Dichiarazione di assenza conflitti di interesse	Dirigente/Responsabile E.Q./Responsabile procedimento
3_3 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: MISURE PREVENZIONE - pianificazione, delle misure di prevenzione prescritte nel PTPCT e da attuare nel singolo processo	3_3_1 CHEK-LIST delle misure di prevenzione, generali e specifiche, da attuare nel processo come desunte dal PTPCT	Responsabile del procedimento
3_4 Fase istruttoria: ACCERTAMENTO - accertamento di ufficio dei fatti, con compimento degli atti all'uopo necessari, e adozione di ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria	3_4_1 Convocazione riunione	Dirigente/E.Q. e Rup/Responsabile del procedimento
3_4 Fase istruttoria: ACCERTAMENTO - accertamento di ufficio dei fatti, con compimento degli atti all'uopo necessari, e adozione di ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria	3_4_2 Accertamenti per verificare i requisiti, la regolarità della documentazione presentata	Dipendente addetto all'Anagrafe
3_5 Fase decisoria: iscrizione nell'albo degli scrutatori	3_5_1 Iscrizione	Dirigente/E.Q. e Rup/Responsabile del procedimento
3_6 Fase della conclusione: comunicazioni, pubblicazioni e notificazioni previste dalle leggi e dai regolamenti	3_6_1 Comunicazione provvedimento di accoglimento/differimento/diniego	Dipendente addetto all'Anagrafe
3_6 Fase della conclusione: comunicazioni, pubblicazioni e notificazioni previste dalle leggi e dai regolamenti	3_6_2 Comunicazioni e obblighi informativi - Comunicazione / pubblicazione / notificazione atto	Dirigente/Responsabile E.Q./Responsabile procedimento
3_7 Fase di controllo: monitoraggio attuazione misure anticorruzione	3_7_1 Confronto tra le misure contenute nel PTPCT e il REPORT delle misure attuate	RPCT
3_8 Fase di prevenzione della corruzione: riscontro della presenza della attuazione delle misure di prevenzione all'interno degli obiettivi organizzativi e individuali del Piano della performance o di documenti analoghi	3_8_1 Verifica del collegamento tra gli obiettivi individuati nel PTPC per i responsabili delle unità organizzative in merito all'attuazione delle misure di prevenzione o delle azioni propedeutiche e i relativi indicatori, da un lato, e gli obiettivi inseriti per gli stessi soggetti nel Piano delle performance o in documenti analoghi, dall'altro lato.	RPCT
3_9 Fase della prevenzione della corruzione: azioni correttive	3_9_1 Individuazione e adozione azioni e misure adeguate per le non conformità rilevate dal sistema di monitoraggio anticorruzione, con eventuale modifica del PTPCT	RPCT

2. VALUTAZIONE DEL RISCHIO

2.1 Identificazione del rischio	2.2 Analisi del rischio	2.3 Ponderazione del rischio
Insieme dei comportamenti a rischio individuati nelle fasi/attività del processo	**Insieme delle categorie di eventi a rischio individuate nelle fasi/attività del processo**	**GIUDIZIO SINTETICO FINALE Valutazione del rischio per la gestione del rischi corruttivi ALLEGATO 1 - PNA 2019**
- Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza	- Accordi con soggetti privati	Probabilità media 3
- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto	- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione	Impatto molto basso 1
- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità	- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi	Punteggio totale:3
- Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti	- Conflitto di interessi	**RISCHIO BASSO**
- Omettere di effettuare controlli sull'operato e sul rispetto di convenzioni, scopo sociale, contratti di servizio, carte di servizio	- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale	
- Omettere di fornire elementi significativi nella predisposizione della bozza di mandato ispettivo	- Uso improprio o distorto della discrezionalità	
- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo		
- Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato soggetto o a categorie di soggetti		

2.3 Ponderazione del rischio

FATTORI ABILITANTI INDICIZZATI PER DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO (probabilità):		ULTERIORI DATI, EVIDENZE E MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA:
DISCREZIONALITA' - discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto ai vincoli di legge - (il rischio cresce al crescere della discrezionalità)	Probabilità molto bassa 1	
RILEVANZA ESTERNA - il processo produce effetti all' interno della P.A. di riferimento o a un utente esterno alla p.a. di riferimento - (il rischio cresce al crescere della rilevanza esterna)	Probabilità media 3	
COMPLESSITA' - il processo per la sua realizzazione coinvolge un solo ufficio interno alla P.A. di riferimento, più uffici interni alla P.A. di riferimento, anche altri Enti - (il rischio cresce al crescere degli uffici/P.A./Enti coinvolti)	Probabilità molto bassa 1	
VALORE ECONOMICO - il valore economico del processo produce effetti soltanto all'interno della P.A. di riferimento, comporta benefici di modico valore a soggetti esterni, comporta benefici di considerevole valore a soggetti esterni - (il rischio cresce al crescere del valore economico e dei benefici a soggetti esterni)	Probabilità molto bassa 1	
ASSETTO ORGANIZZATIVO - rotazione risorse umane impiegate nel processo e % risorse umane impiegate nel processo- (il rischio cresce al decrescere della rotazione e della % di risorse umane impiegate nel processo)	Probabilità bassa 2	
CONTROLLI - quantità e qualità dei controlli preventivi prima che il processo produca un output- (il rischio cresce al decrescere della quantità e qualità dei controlli applicati al processo)	Probabilità molto bassa 1	
FRAZIONABILITA' - il processo viene realizzato attraverso un'unica operazione economica di entità ridotta (es. unico affidamento), più operazioni economiche ridotte (es. plurarità di affidamenti) - (il rischio cresce al crescere delle operazioni economiche in favore dello stesso soggetto per il medesimo risultato)	Probabilità molto bassa 1	
INDICATORI QUALITATIVI OGGETTIVI INDICIZZATI PER LA STIMA DEL RISCHIO (impatto):		
IMPATTO ECONOMICO E SULL'IMMAGINE - Dati su precedenti giudiziari e/o procedimenti disciplinari a carico di dipendente dell'amministrazione (procedimenti in corso anche per responsabilità amministrativo/ contabile, sentenze passate in giudicato, decreti di citazione a giudizio riguardanti reati contro la PA; falso, truffa e truffa aggravata; ricorsi amministrativi su affidamenti di contratti pubblici)	Impatto molto basso 1	
IMPATTO REPUTAZIONALE - dati sul Whistleblowing , segnalazioni pervenute attraverso il canale whistleblowing o in altre modalità -	Impatto molto basso 1	
IMPATTO ORGANIZZATIVO - dati risultanti dai controlli successivi effettuati da soggetti interni o esterni all'ente -	Impatto molto basso 1	

3.TRATTAMENTO DEL RISCHIO

3.1 Identificazione delle misure		3.2 Programmazione delle misure
Misure di prevenzione obbligatorie	**Misure di prevenzione ulteriori**	**Programmazione**
- Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attività in esame	- Adeguata verbalizzazione delle attività specie con riguardo alle riunioni	Fasi e tempi di attuazione: In fase di attuazione, nel prossimo anno
	- Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale	Indicatori di attuazione: Report semestrale al RPC
	- Automatizzare e digitalizzare la generazione dei report necessari ai controlli	Soggetto responsabile: Dirigente/Responsabile E.Q.

	- Monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale, con motivazione degli scostamenti dalla programmazione	Stato di attuazione: Misure in parte attuate e in parte da attuare
	- Utilizzare strumenti di controllo e di verifica uniformi come l'utilizzo di modelli standard di verbali con check list	

COMUNE: AVOLA
PTPCT: 2023-2025
UFFICIO: SETTORE 2 - AFFARI GENERALI
RESPONSABILE E.Q. DOTT.SSA MARIA ANTONINA COMPOSTO
PROCESSO NUMERO: 12 Stato civile: Redazione atto di morte

AREA DI RISCHIO: I.P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy

1. ANALISI CONTESTO INTERNO

MAPPATURA PROCESSO

FASE numero e descrizione fase	ATTIVITA' numero e rappresentazione attività	ESECUTORE
12_1 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa privata, ad istanza di parte	12_1 1 Acquisizione istanza	Dipendente addetto al protocollo o addetto dell'ufficio alla ricezione dell' istanza
12_1 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa privata, ad istanza di parte	12_1 2 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione dei tempi del procedimento/procedura in "Amministrazione trasparente" - "Attivita' e procedimenti" - "Monitoraggio tempi procedimentali"	Dirigente/Responsabile E.Q.
12_1 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa privata, ad istanza di parte	12_1 3 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione anticorruzione e improntata alla integrita' del procedimento/processo dalla scheda di analisi (mappatura), valutazione e trattamento del rischio contenuta nel PTPCT	Dirigente/Responsabile E.Q.
12_2 Fase della iniziativa: UNITA' ORGANIZZATIVA - individuazione e assegnazione procedimento/processo all'unita' organizzativa responsabile della istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonche' dell'adozione del provvedimento finale	12_2 1 Trasmissione atti/dati a Ufficio interno competente	Dipendente addetto al protocollo o addetto dell'ufficio alla ricezione dell' istanza
12_3 Fase della prevenzione della corruzione e illegalita': CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi	12_3 1 Dichiarazione di assenza conflitti di interesse	Dirigente/Responsabile E.Q./Responsabile procedimento
12_4 Fase della prevenzione della corruzione e illegalita': MISURE PREVENZIONE - pianificazione, delle misure di prevenzione prescritte nel PTPCT e da attuare nel singolo processo	12_4 1 CHEK-LIST delle misure di prevenzione, generali e specifiche, da attuare nel processo come desunte dal PTPCT	Responsabile del procedimento
12_5 Fase istruttoria: ACCERTAMENTO - accertamento di ufficio dei fatti, con compimento degli atti all'uopo necessari, e adozione di ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria	12_5 1 Accertamenti per verificare i requisiti, la regolarita' della documentazione presentata	Dipendente addetto all'Anagrafe e Vigili
12_5 Fase istruttoria: ACCERTAMENTO - accertamento di ufficio dei fatti, con compimento degli atti all'uopo necessari, e adozione di ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria	12_5 2 Richiesta e acquisizione integrazione documentali	Dipendente addetto all'Anagrafe
12_6 Fase istruttoria: valutazione, ai fini istruttori, delle condizioni di ammissibilita', dei requisiti di legittimazione e dei presupposti che sono rilevanti per l'emanazione del provvedimento	12_6 1 Controllo condizioni di ammissibilita' e dei presupposti rilevanti per l'emanazione del provvedimento	Responsabile del procedimento
12_7 Fase esecutiva: adempimenti operativi per l'esecuzione dell'attivita'	12_7 1 Stampa certificato	Dipendente addetto all'Anagrafe
12_8 Fase della conclusione: comunicazioni, pubblicazioni e notificazioni previste dalle leggi e dai regolamenti	12_8 1 Rilascio certificato	Dipendente addetto all'Anagrafe
12_8 Fase della conclusione: comunicazioni, pubblicazioni e notificazioni previste dalle leggi e dai regolamenti	12_8 2 Trasmissione al destinatario/all'amministrazione competente/ all'autorita' giudiziaria	Dipendente addetto all'Anagrafe
12_8 Fase della conclusione: comunicazioni, pubblicazioni e notificazioni previste dalle leggi e dai regolamenti	12_8 3 Trasmissione atti/dati a Ufficio interno competente	Dipendente addetto all'Anagrafe
12_9 Fase della prevenzione della corruzione e illegalita': report misure di prevenzione attuate nel processo	12_9 1 REPORT delle misure di prevenzione della corruzione e illegalita' attuate nel processo	Responsabile del procedimento
12_10 Fase della prevenzione della corruzione e illegalita': adempimento obblighi informativi	12_10 1 Trasmissione REPORT delle misure di prevenzione della corruzione attuate nel processo al RPCT o conservazione del REPORT nel fascicolo e adempimento di tutti gli obbligi informativi nei confronti del RPC	Responsabile del procedimento
12_11 Fase di controllo: monitoraggio attuazione misure anticorruzione	12_11 1 Confronto tra le misure contenute nel PTPCT e il REPORT delle misure attuate	RPCT
12_12 Fase di prevenzione della corruzione: riscontro della presenza della attuazione delle misure di prevenzione all'interno degli obiettivi organizzativi e individuali del Piano della performance o di documenti analoghi	12_12 1 Verifica del collegamento tra gli obiettivi individuati nel PTPC per i responsabili delle unita' organizzative in merito all'attuazione delle misure di prevenzione o delle azioni propedeutiche e i relativi indicatori, da un lato, e gli obiettivi inseriti per gli stessi soggetti nel Piano delle performance o in documenti analoghi.	RPCT
12_13	12_13	

Fase della prevenzione della corruzione: azioni correttive	1 Individuazione e adozione azioni e misure adeguate per le non conformita' rilevate dal sistema di monitoraggio anticorruzione, con eventuale modifica del PTPCT	RPCT

2. VALUTAZIONE DEL RISCHIO

2.1 Identificazione del rischio	2.2 Analisi del rischio	2.3 Ponderazione del rischio
Insieme dei comportamenti a rischio individuati nelle fasi/attività del processo	**Insieme delle categorie di eventi a rischio individuate nelle fasi/attività del processo**	**GIUDIZIO SINTETICO FINALE - Valutazione del rischio per la gestione del rischi corruttivi ALLEGATO 1 - PNA 2019**
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche' dei temi relativi all'accessibilita' e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali		Probabilità media 3
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento		Impatto molto basso 1
- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy		Punteggio totale:3
		RISCHIO BASSO

2.3 Ponderazione del rischio		
FATTORI ABILITANTI INDICIZZATI PER DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO (probabilità):		ULTERIORI DATI, EVIDENZE E MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA:
DISCREZIONALITA' - discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto ai vincoli di legge - (il rischio cresce al crescere della discrezionalità)	Probabilità molto bassa 1	
RILEVANZA ESTERNA - il processo produce effetti all' interno della P.A. di riferimento o a un utente esterno alla p.a. di riferimento - (il rischio cresce al crescere della rilevanza esterna)	Probabilità media 3	
COMPLESSITA' - il processo per la sua realizzazione coinvolge un solo ufficio interno alla P.A. di riferimento, più uffici interni alla P.A. di riferimento, anche altri Enti - (il rischio cresce al crescere degli uffici/P.A./Enti coinvolti)	Probabilità molto bassa 1	
VALORE ECONOMICO - il valore economico del processo produce effetti soltanto all'interno della P.A. di riferimento, comporta benefici di modico valore a soggetti esterni, comporta benefici di considerevole valore a soggetti esterni - (il rischio cresce al crescere del valore economico e dei benefici a soggetti esterni)	Probabilità molto bassa 1	
ASSETTO ORGANIZZATIVO - rotazione risorse umane impiegate nel processo e % risorse umane impiegate nel processo- (il rischio cresce al decrescere della rotazione e della % di risorse umane impiegate nel processo)	Probabilità bassa 2	
CONTROLLI - quantità e qualità dei controlli preventivi prima che il processo produca un output- (il rischio cresce al decrescere della quantità e qualità dei controlli applicati al processo)	Probabilità molto bassa 1	
FRAZIONABILITA' - il processo viene realizzato attraverso un'unica operazione economica di entità ridotta (es. unico affidamento), più operazioni economiche ridotte (es. pluralità di affidamenti) - (il rischio cresce al crescere delle operazioni economiche in favore dello stesso soggetto per il medesimo risultato)	Probabilità molto bassa 1	
INDICATORI QUALITATIVI OGGETTIVI INDICIZZATI PER LA STIMA DEL RISCHIO (impatto):		
IMPATTO ECONOMICO E SULL'IMMAGINE - Dati su precedenti giudiziari e/o procedimenti disciplinari a carico di dipendente dell'amministrazione (procedimenti in corso anche per responsabilità amministrativo/ contabile, sentenze passate in giudicato, decreti di citazione a giudizio riguardanti reati contro la PA; falso, truffa e truffa aggravata; ricorsi amministrativi su affidamenti di contratti pubblici)	Impatto molto basso 1	
IMPATTO REPUTAZIONALE - dati sul Whistleblowing , segnalazioni pervenute attraverso il canale whistleblowing o in altre modalità -	Impatto molto basso 1	
IMPATTO ORGANIZZATIVO - dati risultanti dai controlli successivi effettuati da soggetti interni o esterni all'ente -	Impatto molto basso 1	

3.TRATTAMENTO DEL RISCHIO

3.1 Identificazione delle misure		3.2 Programmazione delle misure
Misure di prevenzione obbligatorie	**Misure di prevenzione ulteriori**	**Programmazione**
- Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame		Fasi e tempi di attuazione: In fase di attuazione, nel prossimo anno
		Indicatori di attuazione: Report semestrale al RPC
		Soggetto responsabile: Dirigente/Responsabile E.Q.
		Stato di attuazione: Misure in parte attuate e in parte da attuare

COMUNE: AVOLA
PTPCT: 2023-2025
UFFICIO: SETTORE 3 - RAGIONERIA GENERALE
RESPONSABILE E.Q. DOTT.SSA SEBASTIANA COLETTA
PROCESSO NUMERO: 1 Bilancio di previsione

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

1. ANALISI CONTESTO INTERNO

MAPPATURA PROCESSO

FASE numero e descrizione fase	ATTIVITA' numero e rappresentazione attività	ESECUTORE
1_1 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	1_1_1 Individuazione procedimento/processo nell'ambito degli strumenti di programmazione (PEG/PDO-Piano Performance- Piano delle società partecipate) - Avvio della attività secondo le modalità e tempistiche indicate negli atti di programmazione	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_1 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	1_1_2 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione del procedimento/processo da "Amministrazione trasparente" - "Attività e procedimenti" - "Tipologie di procedimento"	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_1 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	1_1_3 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione dei tempi del procedimento/procedura in "Amministrazione trasparente" - "Attività e procedimenti" - "Monitoraggio tempi procedimentali"	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_1 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	1_1_4 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione anticorruzione e improntata alla integrità del procedimento/processo dalla scheda di analisi (mappatura), valutazione e trattamento del rischio contenuta nel PTPCT	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_2 Fase iniziativa: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	1_2_1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Responsabile procedimento
1_3 Fase della iniziativa: RESPONSABILE PROCEDIMENTO	1_3_1 Assegnazione al Dirigente/E.Q. o altro dipendente addetto all'unità organizzativa della responsabilità dell'istruttoria e di ogni altro adempimento inerente il singolo procedimento nonche', eventualmente, dell'adozione del provvedimento	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_4 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi	1_4_1 Dichiarazione di assenza conflitti di interesse	Responsabile procedimento
1_5 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: MISURE PREVENZIONE - pianificazione, delle misure di prevenzione prescritte nel PTPCT e da attuare nel singolo processo	1_5_1 CHEK-LIST delle misure di prevenzione, generali e specifiche, da attuare nel processo come desunte dal PTPCT	Responsabile del procedimento
1_6 Fase istruttoria: definizione, a cura del responsabile del servizio finanziario, delle compatibilità finanziarie complessive e della capacità di finanziamento degli investimenti e delle politiche di sviluppo nonche' degli eventuali limiti e vincoli derivanti dalla normativa vigente o prevista per il periodo interessato dal bilancio in via di formazione	1_6_1 Proposta di regolamento con inserimento dei risultati dell'analisi dell'impatto della regolamentazione (AIR)	Responsabile del procedimento
1_7 Fase istruttoria: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	1_7_1 Ascolto, confronto e colloqui con l'Amministratore	Responsabile procedimento
1_8 Fase istruttoria: proposta delibera di definizione, coerentemente Linee programmatiche di governo e gli indirizzi programmatici approvati con il DUP, della manovra delle aliquote tributarie e delle tariffe nonche' dei criteri e degli indirizzi ai quali i responsabili dei centri di responsabilità debbono attenersi nel corso della predisposizione delle proposte di bilancio e del PEG	1_8_1 Elaborazione proposta deliberazione	Dirigente/E.Q. responsabile area economico-finanziaria
1_9 Fase consultiva: parere di regolarità tecnica su proposta di deliberazione	1_9_1 Rilascio parere	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_10 Fase consultiva: parere di regolarità contabile su proposta di deliberazione	1_10_1 Rilascio parere	Responsabile servizio finanziario
1_11 Fase decisoria: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	1_11_1 Ascolto, confronto e colloqui con l'Amministratore	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_12 Fase decisoria: adozione delibera di definizione, coerentemente con le linee programmatiche di governo e gli indirizzi programmatici approvati con il DUP, della manovra delle aliquote tributarie e delle tariffe nonche' dei criteri e degli indirizzi ai quali i responsabili dei centri di responsabilità debbono attenersi nel corso della predisposizione delle proposte di bilancio e del PEG	1_12_1 Approvazione proposta e adozione deliberazione	Responsabili dei centri di responsabilità
1_13 Fase istruttoria: proposte finanziarie previsionali di bilancio ed elaborazione schema di bilancio	1_13_1 Elaborazione delle proposte contenente le previsioni di bilancio	Dirigente/E.Q. responsabile area economico-finanziaria
1_13 Fase istruttoria: proposte finanziarie previsionali di bilancio ed elaborazione schema di bilancio	1_13_2 Raccolta, analisi e revisione delle proposte di previsione di bilancio formulate dai centri di responsabilità	Dirigente/E.Q. responsabile area economico-finanziaria
1_13 Fase istruttoria: proposte finanziarie previsionali di bilancio ed elaborazione schema di bilancio	1_13_3 Trasmissione proposte di previsione di bilancio formulate dai centri di responsabilità e elaborate dal dirigente/E.Q. Area economico-finanziaria al sindaco e alla giunta per la definizione delle priorità	Giunta
1_13 Fase istruttoria: proposte finanziarie previsionali di bilancio ed elaborazione schema di bilancio	1_13_4 Individuazione delle priorità nel contesto delle scelte di pianificazione effettuate dal Consiglio	Giunta
1_13 Fase istruttoria: proposte finanziarie previsionali di bilancio ed elaborazione schema di bilancio	1_13_5 Negoziazione con i dei dirigenti/E.Q. responsabili dei centri di responsabilità per la definizione finale degli obiettivi e delle risorse necessarie al loro conseguimento	Giunta
1_13 Fase istruttoria: proposte finanziarie previsionali di bilancio ed elaborazione schema di bilancio	1_13_6 Elaborazione schema di bilancio da sottoporre al consiglio	Responsabili dei centri di responsabilità
1_14 Fase istruttoria: proposta delibera di approvazione bilancio di previsione con i relativi allegati e di approvazione nota di aggiornamento al DUP	1_14_1 Nota di aggiornamento DUP - Aggiornamento dell'analisi di contesto alle modifiche normative sopravvenute	Responsabili dei centri di responsabilità
1_14 Fase istruttoria: proposta delibera di approvazione bilancio di previsione con i relativi allegati e di approvazione nota di aggiornamento al DUP	1_14_2 Nota di aggiornamento DUP- Aggiornamento dei programmi di spesa	Dirigente/E.Q. responsabile area economico-finanziaria
1_14 Fase istruttoria: proposta delibera di approvazione bilancio di previsione con i relativi allegati e di approvazione nota di aggiornamento al DUP	1_14_3 Elaborazione proposta deliberazione	Dirigente/E.Q. responsabile area economico-finanziaria
1_14 Fase istruttoria: proposta delibera di approvazione bilancio di previsione con i relativi allegati e di approvazione nota di aggiornamento al DUP	1_14_4 Deposito proposta e atti complementari in Segreteria	Dirigente/E.Q. responsabile area economico-finanziaria
1_14 Fase istruttoria: proposta delibera di approvazione bilancio di previsione con i relativi allegati e di approvazione nota di aggiornamento al DUP	1_14_5 Consegna atti ai consiglieri	Responsabile procedimento
1_15 Fase consultiva: parere di regolarità tecnica su proposta di deliberazione	1_15_1 Rilascio parere	Responsabile procedimento
1_16 Fase consultiva: parere di regolarità contabile su proposta di deliberazione	1_16_1 Rilascio parere	Revisore
1_17 Fase consultiva: parere organo di revisione	1_17_1 Acquisizione parere	Organo di indirizzo politico
1_18 Fase partecipativa: consultazione degli utilizzatori del sistema, delle categorie economiche, sociali e sindacali maggiormente rappresentative e illustrazione, in modo leggibile e chiaro per il cittadino, del DUP, del bilancio e dei suoi allegati, in apposite forme di comunicazione dell'Ente anche in ordine al valore pubblico creato ed all'impegno delle entrate tributarie e dei proventi dei servizi pubblici locali	1_18_1 Fase istruttoria:forme di consultazione e di comunicazione del DUP, del bilancio e dei suoi allegati	Consiglieri
1_19 Fase istruttoria: emendamenti	1_19_1 Presentazione di emendamenti	Amministratori
1_19 Fase istruttoria: emendamenti	1_19_2 Esame emendamenti	Consiglio Comunale
1_20 Fase decisoria: adozione delibera di approvazione bilancio di previsione con i relativi allegati	1_20_1 Approvazione proposta e adozione deliberazione	Responsabile trasmissione per la pubblicazione
1_21 Fase integrazione efficacia: pubblicità legale	1_21_1 Pubblicazione sull'Albo pretorio on line - Trasmissione documenti da pubblicare	Responsabile pubblicazione
1_21 Fase integrazione efficacia: pubblicità legale	1_21_2 Pubblicazione sull'Albo pretorio on line - Pubblicazione documenti	Responsabile del procedimento
1_22 Fase obblighi informativi: trasmissione dati/documenti/informazioni a uffici interni dell'Ente e/o a altre amministrazioni e soggetti pubblici o privati in attuazione degli obblighi di comunicazione imposti dalla legge e dai regolamenti	1_22_1 Comunicazioni alle autorità' e ai soggetti pubblici e privati competenti	Responsabile trasmissione per la pubblicazione
1_23 Fase della trasparenza: pubblicazioni obbligatorie relative a Bilanci	1_23_1 Preparazione, elaborazione e trasmissione dati, informazioni e documenti da pubblicare, ai fini della trasparenza, nella sotto-sezione di 1 livello (Macrofamiglie) e nella sotto-sezione di 2 livello (Tipologie di dati) della sezione "Amministrazione trasparente"	Responsabile pubblicazione

1_23 Fase della trasparenza: pubblicazioni obbligatorie relative a Bilanci	1_23_2 Pubblicazione di dati, informazioni e documenti da pubblicare, ai fini della trasparenza, nella sotto-sezione di 1 livello (Macrofamiglie) e nella sotto-sezione di 2 livello (Tipologie di dati) della sezione "Amministrazione trasparente"	Responsabile trasmissione per la pubblicazione
1_24 Fase della trasparenza: pubblicazioni obbligatorie relative a Bilanci	1_24_1 Preparazione, elaborazione e trasmissione dati, informazioni e documenti da pubblicare, ai fini della trasparenza, nella sotto-sezione di 1 livello (Macrofamiglie) e nella sotto-sezione di 2 livello (Tipologie di dati) della sezione "Amministrazione trasparente"	Responsabile pubblicazione
1_24 Fase della trasparenza: pubblicazioni obbligatorie relative a Bilanci	1_24_2 Pubblicazioni obbligatorie relative ai provvedimenti dei dirigenti amministrativi ai sensi dell'art.23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 - Pubblicazione dati, informazioni, documenti nelle sezioni e sotto-sezioni di "Amministrazione trasparente"	Responsabile pubblicazione
1_25 Fase della trasparenza: pubblicazioni obbligatorie relative al piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	1_25_1 Preparazione, elaborazione e trasmissione dati, informazioni e documenti da pubblicare, ai fini della trasparenza, nella sotto-sezione di 1 livello (Macrofamiglie) e nella sotto-sezione di 2 livello (Tipologie di dati) della sezione "Amministrazione trasparente"	Responsabile pubblicazione
1_25 Fase della trasparenza: pubblicazioni obbligatorie relative al piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	1_25_2 Pubblicazione di dati, informazioni e documenti da pubblicare, ai fini della trasparenza, nella sotto-sezione di 1 livello (Macrofamiglie) e nella sotto-sezione di 2 livello (Tipologie di dati) della sezione "Amministrazione trasparente"	RPCT
1_26 Fase di controllo: controllo effettuazione pubblicazioni obbligatorie ex lege o in attuazione delle prescrizioni del PTCPT	1_26_1 Controllo effettuazione pubblicazioni obbligatorie - Collegamento alla sezione "Amministrazione trasparente" del sito web e ricerca documenti e dati oggetto di obbligo di pubblicazione	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_27 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: report misure di prevenzione attuate nel processo	1_27_1 CHEK-LIST delle misure di prevenzione, generali e specifiche, da attuare nel processo come desunte dal PTPCT	RPCT
1_28 Fase di controllo: monitoraggio attuazione misure anticorruzione	1_28_1 Confronto tra le misure contenute nel PTPCT e il REPORT delle misure attuate	RPCT
1_29 Fase della prevenzione della corruzione: azioni correttive	1_29_1 Individuazione e adozione azioni e misure adeguate per le non conformità rilevate dal sistema di monitoraggio anticorruzione, con eventuale modifica del PTPCT	RPCT

2. VALUTAZIONE DEL RISCHIO

2.1 Identificazione del rischio	2.2 Analisi del rischio	2.3 Ponderazione del rischio
Insieme dei comportamenti a rischio individuati nelle fasi/attività del processo	**Insieme delle categorie di eventi a rischio individuate nelle fasi/attività del processo**	**GIUDIZIO SINTETICO FINALE - Valutazione del rischio per la gestione del rischi corruttivi ALLEGATO 1 - PNA 2019**
- Accensione mutuo in assenza dei presupposti e per finalità estranee rispetto a quelle istituzionali (espansione della spesa)	- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi	Probabilità media 3
- Definire previsioni di entrata/spesa non corrispondenti al bisogno	- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale	Impatto molto basso 1
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento	- Alterazione (+/-) dei tempi	Punteggio totale:3
- Ritardare lo svolgimento endoprocedimentale dell'attività con conseguente ripercussione sul termine finale di conclusione del procedimento/processo	- Mancato rispetto di un obbligo di legge per favorire o occultare interessi privati	**RISCHIO BASSO**
	- Uso improprio o distorto della discrezionalità	

2.3 Ponderazione del rischio		
FATTORI ABILITANTI INDICIZZATI PER DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO (probabilità):		ULTERIORI DATI, EVIDENZE E MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA:
DISCREZIONALITA' - discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto ai vincoli di legge - (il rischio cresce al crescere della discrezionalità)	Probabilità molto bassa 1	
RILEVANZA ESTERNA - il processo produce effetti all' interno della P.A. di riferimento o a un utente esterno alla p.a. di riferimento - (il rischio cresce al crescere della rilevanza esterna)	Probabilità media 3	
COMPLESSITA' - il processo per la sua realizzazione coinvolge un solo ufficio interno alla P.A. di riferimento, più uffici interni alla P.A. di riferimento, anche altri Enti - (il rischio cresce al crescere degli uffici/P.A./Enti coinvolti)	Probabilità media 3	
VALORE ECONOMICO - il valore economico del processo produce effetti soltanto all'interno della P.A. di riferimento, comporta benefici di modico valore a soggetti esterni, comporta benefici di considerevole valore a soggetti esterni - (il rischio cresce al crescere del valore economico e dei benefici a soggetti esterni)	Probabilità media 3	
ASSETTO ORGANIZZATIVO - rotazione risorse umane impiegate nel processo e % risorse umane impiegate nel processo- (il rischio cresce al decrescere della rotazione e della % di risorse umane impiegate nel processo)	Probabilità media 3	
CONTROLLI - quantità e qualità dei controlli preventivi prima che il processo produca un output- (il rischio cresce al decrescere della quantità e qualità dei controlli applicati al processo)	Probabilità molto bassa 1	
FRAZIONABILITA' - il processo viene realizzato attraverso un'unica operazione economica di entità ridotta (es. unico affidamento), più operazioni economiche ridotte (es. plurarità di affidamenti) - (il rischio cresce al crescere delle operazioni economiche in favore dello stesso soggetto per il medesimo risultato)	Probabilità molto bassa 1	
INDICATORI QUALITATIVI OGGETTIVI INDICIZZATI PER LA STIMA DEL RISCHIO (impatto):		
IMPATTO ECONOMICO E SULL'IMMAGINE - Dati su precedenti giudiziari e/o procedimenti disciplinari a carico di dipendente dell'amministrazione (procedimenti in corso anche per responsabilità amministrativo/ contabile, sentenze passate in giudicato, decreti di citazione a giudizio riguardanti reati contro la PA; falso, truffa e truffa aggravata; ricorsi amministrativi su affidamenti di contratti pubblici)	Impatto molto basso 1	
IMPATTO REPUTAZIONALE - dati sul Whistleblowing , segnalazioni pervenute attraverso il canale whistleblowing o in altre modalità -	Impatto molto basso 1	
IMPATTO ORGANIZZATIVO - dati risultanti dai controlli successivi effettuati da soggetti interni o esterni all'ente -	Impatto molto basso 1	

3.TRATTAMENTO DEL RISCHIO

3.1 Identificazione delle misure		3.2 Programmazione delle misure
Misure di prevenzione obbligatorie	**Misure di prevenzione ulteriori**	**Programmazione**
- Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attività in esame	- Monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale, con motivazione degli scostamenti dalla programmazione	Fasi e tempi di attuazione: In fase di attuazione, nel prossimo anno

	- Riunione operativa con cadenza periodica per monitorare attuazione adempimento	Indicatori di attuazione: Report semestrale al RPC
	- Assegnazione della attuazione delle misure di prevenzione come obiettivo di performance dei Dirigenti/EQ	Soggetto responsabile: Dirigente/Responsabile E.Q.
	- Check list di delle misure di prevenzione da porre in essere nella gestione del processo, anche in relazione alle direttive/linee guida interne	Stato di attuazione: Misure in parte attuate e in parte da attuare
	- Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto	
	- Firma congiunta Funzionario e Dirigente	
	- Formazione specialistica sull'attuazione delle misure di prevenzione e sull'aggiornamento del PTPC	
	- Monitoraggio sul rispetto dei termini endo-procedimentali	
	- Potenziamento conoscenza giuridico-normativa	

COMUNE: AVOLA
PTPCT: 2023-2025
UFFICIO: SETTORE 3 - RAGIONERIA GENERALE
RESPONSABILE E.Q. DOTT.SSA SEBASTIANA COLETTA
PROCESSO NUMERO: 14 Certificazione crediti

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

1. ANALISI CONTESTO INTERNO

MAPPATURA PROCESSO

FASE numero e descrizione fase	ATTIVITA' numero e rappresentazione attività	ESECUTORE
14_1 Fase della iniziativa: programma dei controlli	14_1_1 Individuazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo (work-flow)	Dirigente/E.Q. individuato nella corrispondente scheda del Piano Esecutivo di Gestione - P.E.G.
14_2 Fase iniziativa: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	14_2_1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Amministratori
14_3 Fase della iniziativa: RESPONSABILE PROCEDIMENTO	14_3_1 Assegnazione da parte del Dirigente/E.Q. Al responsabile del procedimento o ad altro dipendente addetto all'unità organizzativa della responsabilità dell'istruttoria e di ogni altro adempimento inerente il singolo procedimento nonché', eventualmente, dell'adozione del provvedimento.	Dirigente/Responsabile E.Q.
14_4 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi	14_4_1 Confronto tra le misure contenute nel PTPCT e il REPORT delle misure attuate	Responsabile del procedimento
14_5 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: MISURE PREVENZIONE - pianificazione, delle misure di prevenzione prescritte nel PTPCT e da attuare nel singolo processo	14_5_1 CHEK-LIST delle misure di prevenzione, generali e specifiche, da attuare nel processo come desunte dal PTPCT	Responsabile del procedimento
14_6 Fase della iniziativa: COMUNICAZIONE UNItà ORGANIZZATIVA	14_6_1 Comunicazioni e obblighi informativi - Comunicazione / pubblicazione / notificazione atto	Responsabile del procedimento
14_7 Fase istruttoria: proposta atto conclusivo all'esito dell'attività di rendicontazione ed elaborazione del certificato dei crediti	14_7_1 Elaborazione proposta provvedimento (delibera/determina/ordinanza/decreto, etc.)	Responsabile del procedimento
14_8 Fase istruttoria: trasmissione proposta di provvedimento/atto all'organo competente per l'adozione	14_8_1 Trasmissione al Dirigente/E.Q.	Responsabile del procedimento
14_9 Fase decisoria: adozione finale dell'atto conclusivo (certificazione) all'esito dell'attività di rendicontazione ed elaborazione del certificato finale dei crediti	14_9_1 Adozione provvedimento espresso - Conformità o prescrizioni	Dirigente/Responsabile E.Q.
14_10 Fase obblighi informativi: trasmissione dati/documenti/informazioni a uffici interni dell'Ente e/o a altre amministrazioni e soggetti pubblici o privati in attuazione degli obblighi di comunicazione imposti dalla legge e dai regolamenti	14_10_1 Comunicazioni alle autorità e ai soggetti pubblici e privati competenti	Dirigente/E.Q. individuato nella corrispondente scheda del Piano Esecutivo di Gestione - P.E.G.
14_11 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: report misure di prevenzione attuate nel processo	14_11_1 REPORT delle misure di prevenzione della corruzione e illegalità attuate nel processo	Responsabile del procedimento
14_12 Fase di controllo: monitoraggio attuazione misure anticorruzione	14_12_1 Confronto tra le misure contenute nel PTPCT e il REPORT delle misure attuate	RPCT
14_13 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: vigilanza sulla attuazione del d.p.r. 62/2013 e del codice di comportamento/codice etico adottati dall'amministrazione ai sensi dell'art. 15, d.p.r. 62/2013	14_13_1 Sondaggi, interviste e altre azioni volte a rilevare lo stato di attuazione dei doveri di comportamento	Dirigente/Responsabile E.Q.
14_14 Fase di prevenzione della corruzione: riscontro della presenza della attuazione delle misure di prevenzione all'interno degli obiettivi organizzativi e individuali del Piano della performance o di documenti analoghi	14_14_1 Verifica del collegamento tra gli obiettivi individuati nel PTPC per i responsabili delle unità organizzative in merito all'attuazione delle misure di prevenzione o delle azioni propedeutiche e i relativi indicatori, da un lato, e gli obiettivi inseriti per gli stessi soggetti nel Piano delle performance o in documenti analoghi, dall'altro lato.	RPCT
14_15 Fase della prevenzione della corruzione: azioni correttive	14_15_1 Individuazione e adozione azioni e misure adeguate per le non conformità rilevate dal sistema di monitoraggio anticorruzione, con eventuale modifica del PTPCT	RPCT

2. VALUTAZIONE DEL RISCHIO

2.1 Identificazione del rischio Insieme dei comportamenti a rischio individuati nelle fasi/attività del processo	2.2 Analisi del rischio Insieme delle categorie di eventi a rischio individuate nelle fasi/attività del processo	2.3 Ponderazione del rischio GIUDIZIO SINTETICO FINALE - Valutazione del rischio per la gestione del rischi corruttivi ALLEGATO 1 - PNA 2019
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo	- Assente o insufficiente integrazione degli adempimenti anticorruzione nel processo	Probabilità media 3
- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti	- Disfunzione-inefficienza dell'organizzazione del lavoro	Impatto molto basso 1
- Violare un dovere d'ufficio in fase di avvio del procedimento	- Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Punteggio totale:3
- Violare il Codice di Comportamento - CdC	- Mancanza o insufficienza di trasparenza	**RISCHIO BASSO**
- Utilizzare a fini privati le informazioni di cui si dispone per ragioni di ufficio	- Ritardo nella conclusione del processo/procedimento	
- Trascurare il dovere di non assumere impegni ne' anticipare l'esito di decisioni o azioni proprie o altrui inerenti all'ufficio, al di fuori dei casi consentiti	- Trascuratezza da parte del responsabile del procedimento	
- Ritardare lo svolgimento endoprocedimentale dell'attività con conseguente ripercussione sul termine finale di conclusione del procedimento/processo		
- Omettere la certificazione o fornire una certificazione irregolare		
- Omettere il necessario approfondimento sul contenuto della proposta e degli eventuali allegati, prima della votazione		
- Omettere di elaborare tutti i dati e le informazioni ovvero elaborazione insufficiente/parziale/alterata		
- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse		

2.3 Ponderazione del rischio

FATTORI ABILITANTI INDICIZZATI PER DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO (probabilità):		ULTERIORI DATI, EVIDENZE E MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA:
DISCREZIONALITA' - discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto ai vincoli di legge - (il rischio cresce al crescere della discrezionalità)	Probabilità bassa 2	
RILEVANZA ESTERNA - il processo produce effetti all' interno della P.A. di riferimento o a un utente esterno alla p.a. di riferimento - (il rischio cresce al crescere della rilevanza esterna)	Probabilità molto bassa 1	
COMPLESSITA' - il processo per la sua realizzazione coinvolge un solo ufficio interno alla P.A. di riferimento, più uffici interni alla P.A. di riferimento, anche altri Enti - (il rischio decresce al crescere degli uffici/P.A./Enti coinvolti)	Probabilità media 3	
VALORE ECONOMICO - il valore economico del processo produce effetti soltanto all'interno della P.A. di riferimento, comporta benefici di modico valore a soggetti esterni, comporta benefici di considerevole valore a soggetti esterni - (il rischio cresce al crescere del valore economico e dei benefici a soggetti esterni)	Probabilità molto bassa 1	

ASSETTO ORGANIZZATIVO - rotazione risorse umane impiegate nel processo e % risorse umane impiegate nel processo- (il rischio cresce al decrescere della rotazione e della % di risorse umane impiegate nel processo)	Probabilità media 3	
CONTROLLI - quantità e qualità dei controlli preventivi prima che il processo produca un output- (il rischio cresce al decrescere della quantità e qualità dei controlli applicati al processo)	Probabilità molto bassa 1	
FRAZIONABILITA' - il processo viene realizzato attraverso un'unica operazione economica di entità ridotta (es. unico affidamento), più operazioni economiche ridotte (es. pluralità di affidamenti) - (il rischio cresce al crescere delle operazioni economiche in favore dello stesso soggetto per il medesimo risultato)	Probabilità molto bassa 1	
INDICATORI QUALITATIVI OGGETTIVI INDICIZZATI PER LA STIMA DEL RISCHIO (impatto):		
IMPATTO ECONOMICO E SULL'IMMAGINE - Dati su precedenti giudiziari e/o procedimenti disciplinari a carico di dipendente dell'amministrazione (procedimenti in corso anche per responsabilità amministrativo/ contabile, sentenze passate in giudicato, decreti di citazione a giudizio riguardanti reati contro la PA; falso, truffa e truffa aggravata; ricorsi amministrativi su affidamenti di contratti pubblici)	Impatto molto basso 1	
IMPATTO REPUTAZIONALE - dati sul Whistleblowing , segnalazioni pervenute attraverso il canale whistleblowing o in altre modalità -	Impatto molto basso 1	
IMPATTO ORGANIZZATIVO - dati risultanti dai controlli successivi effettuati da soggetti interni o esterni all'ente -	Impatto molto basso 1	

3.TRATTAMENTO DEL RISCHIO

3.1 Identificazione delle misure		3.2 Programmazione delle misure
Misure di prevenzione obbligatorie	**Misure di prevenzione ulteriori**	**Programmazione**
- Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame	- Circolari - Linee guida interne	Fasi e tempi di attuazione: In fase di attuazione, nel prossimo anno
	- Assegnazione della attuazione delle misure di prevenzione come obiettivo di performance dei Dirigenti/EQ	Indicatori di attuazione: Report semestrale al RPC
	- Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio	Soggetto responsabile: Dirigente/Responsabile E.Q.
	- Implementazione di sistemi di controllo a diversi livelli	Stato di attuazione: Misure da attuare
	- Predisposizione e pubblicazione di buone pratiche	
	- Rispetto dei termini e delle prescrizioni indicati nel regolamento e verifica da parte del dirigente	
	- Riunioni periodiche di confronto	
	- Supportare il responsabile del procedimento anche attraverso servizi specialistici di supporto esterno	
	- Svolgimento di riunioni periodiche tra dirigente e funzionari dell'Ufficio per finalità specifiche	

COMUNE: AVOLA
PTPCT: 2023-2025
UFFICIO: SETTORE 3 - RAGIONERIA GENERALE
RESPONSABILE E.Q. DOTT.SSA SEBASTIANA COLETTA
PROCESSO NUMERO: 1 Coordinamento relazione a PRF approvato

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

1. ANALISI CONTESTO INTERNO		
MAPPATURA PROCESSO		
FASE	ATTIVITA'	ESECUTORE
numero e descrizione fase	numero e rappresentazione attività	
tutte le fasi propedeutiche al processo	tutte le attività propedeutiche al processo	tutti i centri di responsabilità

2. VALUTAZIONE DEL RISCHIO		
2.1 Identificazione del rischio	2.2 Analisi del rischio	2.3 Ponderazione del rischio
Insieme dei comportamenti a rischio individuati nelle fasi/attività del processo	Insieme delle categorie di eventi a rischio individuate nelle fasi/attività del processo	GIUDIZIO SINTETICO FINALE - Valutazione del rischio per la gestione del rischi corruttivi ALLEGATO 1 - PNA 2019
- Alterare in senso favorevole al destinatario con volontaria omissione di analisi o analisi pilotata al fine di indurre a tralasciare le irregolarità	- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione	Probabilità media 3
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo	- Mancanza di controlli	Impatto molto basso 1
- Violare un dovere d'ufficio	- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione	Punteggio totale:3
		RISCHIO BASSO
2.3 Ponderazione del rischio		
FATTORI ABILITANTI INDICIZZATI PER DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO (probabilità):		ULTERIORI DATI, EVIDENZE E MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA:
DISCREZIONALITA' - discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto ai vincoli di legge - (il rischio cresce al crescere della discrezionalità)	Probabilità molto bassa 1	
RILEVANZA ESTERNA - il processo produce effetti all' interno della P.A. di riferimento o a un utente esterno alla p.a. di riferimento - (il rischio cresce al crescere della rilevanza esterna)	Probabilità molto bassa 1	
COMPLESSITA' - il processo per la sua realizzazione coinvolge un solo ufficio interno alla P.A. di riferimento, più uffici interni alla P.A. di riferimento, anche altri Enti - (il rischio decresce al crescere degli uffici/P.A./Enti coinvolti)	Probabilità media 3	
VALORE ECONOMICO - il valore economico del processo produce effetti soltanto all'interno della P.A. di riferimento, comporta benefici di modico valore a soggetti esterni, comporta benefici di considerevole valore a soggetti esterni - (il rischio cresce al crescere del valore economico e dei benefici a soggetti esterni)	Probabilità molto bassa 1	
ASSETTO ORGANIZZATIVO - rotazione risorse umane impiegate nel processo e % risorse umane impiegate nel processo- (il rischio cresce al decrescere della rotazione e della % di risorse umane impiegate nel processo)	Probabilità media 3	
CONTROLLI - quantità e qualità dei controlli preventivi prima che il processo produca un output- (il rischio cresce al decrescere della quantità e qualità dei controlli applicati al processo)	Probabilità molto bassa 1	
FRAZIONABILITA' - il processo viene realizzato attraverso un'unica operazione economica di entità ridotta (es. unico affidamento), più operazioni economiche ridotte (es. plurarità di affidamenti) - (il rischio cresce al crescere delle operazioni economiche in favore dello stesso soggetto per il medesimo risultato)	Probabilità molto bassa 1	
INDICATORI QUALITATIVI OGGETTIVI INDICIZZATI PER LA STIMA DEL RISCHIO (impatto):		
IMPATTO ECONOMICO E SULL'IMMAGINE - Dati su precedenti giudiziari e/o procedimenti disciplinari a carico di dipendente dell'amministrazione (procedimenti in corso anche per responsabilità amministrativo/ contabile, sentenze passate in giudicato, decreti di citazione a giudizio riguardanti reati contro la PA; falso, truffa e truffa aggravata; ricorsi amministrativi su affidamenti di contratti pubblici)	Impatto molto basso 1	
IMPATTO REPUTAZIONALE - dati sul Whistleblowing , segnalazioni pervenute attraverso il canale whistleblowing o in altre modalità -	Impatto molto basso 1	
IMPATTO ORGANIZZATIVO - dati risultanti dai controlli successivi effettuati da soggetti interni o esterni all'ente -	Impatto molto basso 1	

3.TRATTAMENTO DEL RISCHIO		
3.1 Identificazione delle misure		3.2 Programmazione delle misure
Misure di prevenzione obbligatorie	Misure di prevenzione ulteriori	Programmazione
- Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attività in esame	- Implementazione di sistemi di controllo a diversi livelli	Fasi e tempi di attuazione: In fase di attuazione, nel prossimo anno
	- Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio	Indicatori di attuazione: Report semestrale al RPC
	- Potenziamento conoscenza giuridico-normativa	Soggetto responsabile: Dirigente/Responsabile E.Q.
	- Svolgimento di riunioni periodiche tra dirigente e funzionari dell'Ufficio per finalità specifiche	Stato di attuazione: Misure in parte attuate e in parte da attuare

COMUNE: AVOLA
PTPCT: 2023-2025
UFFICIO: SETTORE 3 - RAGIONERIA GENERALE
RESPONSABILE E.Q. DOTT.SSA SEBASTIANA COLETTA
PROCESSO NUMERO: 1 debiti fuori bilancio ex art 194 lett e) del D.Lgs. 267/2000

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

1. ANALISI CONTESTO INTERNO
MAPPATURA PROCESSO

FASE numero e descrizione fase	ATTIVITA' numero e rappresentazione attività	ESECUTORE
1_1 Fase della comunicazione	1_1_1 Elaborazione circolare sul controllo sugli equilibri di bilancio	Responsabile area finanziaria e Segretario comunale
1_1 Fase della comunicazione istituzionale	1_1_2 Pubblicazione sul sito web dell'Ente	Responsabile pubblicazione
1_2 Fase di trasparenza: utilizzazione di "Amministrazione trasparente" per pubblicare tempestivamente, in attivita' e procedimenti-tipologie di procedimento, i dati, le Informazioni e la modulistica sul procedimento nonche' il link di accesso al servizio on line	1_2_1 Controllo scheda presente sul sito web e verifica dei contenuti dei dati e delle informazioni pubblicate	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_3 Fase iniziativa: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	1_3_1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Responsabile procedimento
1_4 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	1_4_1 Richiesta ai responsabili prima dell'approvazione del rendiconto di gestione e con la periodocità prevista nel regolamento di contabilità, dell'esistenza di debiti fuori bilancio	Dirigente/E.Q. area finanziaria
1_4 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	1_4_2 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione del procedimento/processo dal DUP/PEG-PDO/Piano Performance e altri strumenti di programmazione e pianificazione dell'Ente	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_5 Fase della iniziativa: UNITA' ORGANIZZATIVA - individuazione e assegnazione procedimento/processo all'unita' organizzativa responsabile della istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonche' dell'adozione del provvedimento finale	1_5_1 Assegnazione effettuata in base alla legge, al regolamento reso pubblico secondo quanto previsto dall'art. 4 L.241/1990, nonché' in base all'organigramma e, infine, alla prassi dell'Ente	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_6 Fase della iniziativa: RESPONSABILE PROCEDIMENTO	1_6_1 Assegnazione da parte del Dirigente/E.Q. Al responsabile del procedimento o ad altro dipendente addetto all'unita' organizzativa della responsabilità dell'istruttoria e di ogni altro adempimento inerente il singolo procedimento	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_7 Fase della iniziativa: rilevazione del bisogno	1_7_1 Individuazione bisogno, risorse e strumenti per la fattibilita' e la realizzazione del bisogno	Dirigente/E.Q. individuato nella corrispondente scheda del Piano Esecutivo di Gestione - P.E.G.
1_7 Fase della iniziativa: rilevazione del bisogno	1_7_2 Proposta previsioni di bilancio	Dirigente/E.Q. individuato nella corrispondente scheda del Piano Esecutivo di Gestione - P.E.G.
1_8 Fase della prevenzione della corruzione e illegalita': CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi	1_8_1 Dichiarazione di assenza conflitti di interesse	Dirigente/Responsabile E.Q./Responsabile procedimento
1_9 Fase della prevenzione della corruzione e illegalita': MISURE PREVENZIONE - pianificazione, delle misure di prevenzione prescritte nel PTPCT e da attuare nel singolo processo	1_9_1 CHEK-LIST delle misure di prevenzione, generali e specifiche, da attuare nel processo come desunte dal PTPCT	Responsabile del procedimento
1_10 Fase della iniziativa: COMUNICAZIONE UNITA' ORGANIZZATIVA	1_10_1 Comunicazione ai soggetti di cui all'articolo 7, L. 241/1990 e, a richiesta, a chiunque vi abbia interesse della unita' organizzativa competente e del nominativo del responsabile del procedimento	Responsabile del procedimento
1_11 Fase della iniziativa: AVVIO PROCEDIMENTO	1_11_1 Verifica acquisizione al protocolllo della fattura	Responsabile del procedimento
1_11 Fase della iniziativa: AVVIO PROCEDIMENTO	1_11_2 Verifica che la prestazione o la fornitura di beni o i servizi o l'esecuzione dei lavori è stata effettuata	Responsabile del procedimento
1_ 12 Fase istruttoria PROCEDIMENTO	1_12_1 Acquisizione dichiarazione dal responsabile competente che le prestazzioni sono state eseguite	Responsabile procedimento
1_13 Fase istruttoria procedimento	1_13_1 Verifica mancanza residuo passivo	Responsabile del procedimento
1_14 Fase istruttoria procedimento	1_14_1 Acquisizion dichiarazione delle motivazione per le quali non è stato assunto l'impegno spesa	Responsabile del procedimento
1_15 Fase istruttoria: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	1_15_1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Amministratori
1_16 Fase istruttoria: valutazione, ai fini istruttori, delle condizioni di ammissibilità, dei requisiti di legittimazione e dei presupposti che sono rilevanti per l'emanazione del provvedimento	1_16_1 Controllo condizioni di ammissibilità e dei presupposti rilevanti per l'emanazione del provvedimento	Responsabile del procedimento
1_17 Fase istruttoria: valutazione, ai fini istruttori, delle condizioni di ammissibilità, dei requisiti di legittimazione e dei presupposti che sono rilevanti per l'emanazione del provvedimento	1_17_1 Acquisizione d'ufficio documenti, dati, informazioni anche da altre amministrazioni	Responsabile del procedimento
1_18 Fase istruttoria: ACCERTAMENTO - accertamento di ufficio dei fatti, con compimento degli atti all'uopo necessari, e adozione di ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria	1_18_1 Acquisizione d'ufficio documenti, dati, informazioni anche da altre amministrazioni	Responsabile del procedimento
1_19 Fase istruttoria: ACCERTAMENTO - accertamento di ufficio dei fatti, con compimento degli atti all'uopo necessari, e adozione di ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria	1_19_1 Istruttoria documentale - esame documenti, dati informazioni	Responsabile del procedimento
1_20 Fase istruttoria: ACCERTAMENTO - accertamento di ufficio dei fatti, con compimento degli atti all'uopo necessari, e adozione di ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria	1_20_1 Verifica documentale:riscontri e controlli sul contenuto di documenti, dati e informazioni	Responsabile del procedimento
1_23 Fase istruttoria: definizione VINCOLI imposti da leggi o regolamenti	1_22_1 Individuazione e/o imposizione vincoli di finanza pubblica applicabili al procedimento/processo	Dirigente/E.Q. e Rup/Responsabile del procedimento
1_25 Fase consultiva: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	1_23_1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Amministratori
1_24 Fase istruttoria: PREAVVISO DI RIGETTO	1_24_1 Comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza	Responsabile del procedimento
1_25 Fase istruttoria: PREAVVISO DI RIGETTO	1_25_1 Acquisizione osservazioni e documenti presentati	Responsabile del procedimento
1_26 Fase istruttoria: proposta deliberazione	1_26_1 Elaborazione proposta provvedimento (delibera)	Responsabile del procedimento
1_27 Fase istruttoria: proposta	1_27_1 Motivazione del provvedimento con indicazione dei presupposti di fatto e le ragioni giuridiche che hanno determinato la decisione dell'amministrazione, in relazione alle risultanze dell'istruttoria di riconoscere il debito fuori bilancio	Responsabile del procedimento
1_28 Fase istruttoria: proposta	1_28_1 Motivazione, nel provvedimento finale, del mancato accoglimento delle osservazioni presentate ai sensi dell'art. 10-bis, L .241/1990 all'accoglimento dell'istanza	Responsabile del procedimento
1_29 Fase istruttoria: proposta	1_29_1 Assunzione in seno alla proposta di delibera da sottoporre al Consiglio comunale dell'impegno di spesa	Responsabile del procedimento
1_29 Fase istruttoria: proposta	1_29_2 Riduzione previsione importo da riconoscere nella misura percentuale dell'utile di impresa	Responsabile del procedimento
1_29 Fase istruttoria: proposta	1_29_3 Individuazione e/o imposizione vincoli di finanza pubblica applicabili al procedimento/processo	Responsabile del procedimento
1_30 Fase consultiva: parere di regolarità tecnica su proposta di deliberazione	1_30_1 Rilascio parere	Responsabile area competente
1_31 Fase consultiva: parere di regolarità contabile su proposta di deliberazione	1_31_1 Rilascio parere e visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria	Responsabile servizio finanziario
1_32 Fase consutiva	1_32_1 Acquisizione parere dei revisori dei Conti	Segretario comunale
1_33 Fase consultiva: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	1_33_1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Amministratori
1_34 Fase istruttoria: trasmissione proposta di provvedimento/atto all'organo competente per l'adozione	1_34_1 Trasmissione al Consiglio comunale	Segretario comunale
1_35 Fase decisoria: adozione atto	1_35_1 Esame proposta	Commissione consiliare
1_36 Fase decisoria: adozione atto	1_42_2 Approvazione proposta e adozione atto	Consiglio comunale
1_37 Fase integrazione efficacia: pubblicità legale	1_44_1 Pubblicazione sull'Albo pretorio on line - Trasmissione documenti da pubblicare	Responsabile pubblicazione
1_38 Fase integrazione efficacia: pubblicità legale	1_44_2 Pubblicazione sull'Albo pretorio on line - Pubblicazione documenti	Responsabile del procedimento
1_39 Fase obblighi informativi: trasmissione dati/documenti/informazioni a uffici interni dell'Ente e/o a altre amministrazioni e soggetti pubblici o privati in attuazione degli obblighi di comunicazione imposti dalla legge e dai regolamenti	1_45_1 Comunicazioni alle autorità e ai soggetti pubblici e privati competenti	Responsabile trasmissione per la pubblicazione
1_40 Fase della trasparenza: pubblicazioni obbligatorie relative ai provvedimenti organi indirizzo politico	1_47_1 Preparazione, elaborazione e trasmissione dati, informazioni e documenti da pubblicare, ai fini della trasparenza, nella sotto-sezione di 1 livello (Macrofamiglie) e nella sotto-sezione di 2 livello (Tipologie di dati) della sezione "Amministrazione trasparente"	Responsabile pubblicazione
1_41 Fase di controllo: controllo effettuazione pubblicazioni obbligatorie ex lege o in attuazione delle prescrizioni del PTCPT	1_42_1 Controllo effettuazione pubblicazioni obbligatorie - Collegamento alla sezione "Amministrazione trasparente" del sito web e ricerca documenti e dati oggetto di obbligo di pubblicazione	Responsabile del procedimento

1_43 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: report misure di prevenzione attuate nel processo	1_43_1 REPORT delle misure di prevenzione della corruzione e illegalità attuate nel processo	Responsabile del procedimento
1_44 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: adempimento obblighi informativi	1_44_1 Trasmissione REPORT delle misure di prevenzione della corruzione attuate nel processo al RPCT o conservazione del REPORT nel fascicolo e adempimento di tutti gli obblighi informativi nei confronti del RPC	RPCT
1_45 Fase di controllo: monitoraggio attuazione misure anticorruzione	1_45_1 Confronto tra le misure contenute nel PTPCT e il REPORT delle misure attuate	RPCT
1_46 Fase di prevenzione della corruzione: riscontro della presenza della attuazione delle misure di prevenzione all'interno degli obiettivi organizzativi e individuali del Piano della performance o di documenti analoghi	1_46_1 Verifica del collegamento tra gli obiettivi individuati nel PTPC per i responsabili delle unità organizzative in merito all'attuazione delle misure di prevenzione o delle azioni propedeutiche e i relativi indicatori, da un lato, e gli obiettivi inseriti per gli stessi soggetti nel Piano delle performance o in documenti analoghi.	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_47 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: vigilanza sulla attuazione del d.p.r. 62/2013 e del codice di comportamento/codice etico adottati dall'amministrazione ai sensi dell'art. 15, d.p.r. 62/2013	1_47_1 Sondaggi, interviste e altre azioni volte a rilevare lo stato di attuazione dei doveri di comportamento	RPCT
1_48 Fase della prevenzione della corruzione: azioni correttive	1_48_1 Individuazione e adozione azioni e misure adeguate per le non conformità rilevate dal sistema di monitoraggio anticorruzione, con eventuale modifica del PTPCT	Amministratori
1_49 Fase esecutiva: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	1_49_1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Dirigente/E.Q. individuato nella corrispondente scheda del Piano Esecutivo di Gestione - P.E.G.
1_50 Fase esecutiva: adempimenti operativi per l'esecuzione dell'attività	1_50_1 Avviso di liquidazione, previa acquisizione DURC, laddove richiesto	Responsabile del procedimento

2. VALUTAZIONE DEL RISCHIO

2.1 Identificazione del rischio	2.2 Analisi del rischio	2.3 Ponderazione del rischio
Insieme dei comportamenti a rischio individuati nelle fasi/attività del processo	**Insieme delle categorie di eventi a rischio individuate nelle fasi/attività del processo**	**GIUDIZIO SINTETICO FINALE - Valutazione del rischio per la gestione del rischi corruttivi ALLEGATO 1 - PNA 2019**
- Alterare in senso favorevole al destinatario con volontaria omissione di analisi o analisi pilotata al fine di indurre a tralasciare le irregolarità	- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione	Probabilità media 3
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo	- Mancanza di controlli	Impatto molto basso 1
- Violare un dovere d'ufficio	- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione	Punteggio totale:3
		RISCHIO BASSO

2.3 Ponderazione del rischio

FATTORI ABILITANTI INDICIZZATI PER DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO (probabilità):		ULTERIORI DATI, EVIDENZE E MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA:
DISCREZIONALITA' - discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto ai vincoli di legge - (il rischio cresce al crescere della discrezionalità)	Probabilità molto bassa 1	
RILEVANZA ESTERNA - il processo produce effetti all' interno della P.A. di riferimento o a un utente esterno alla p.a. di riferimento - (il rischio cresce al crescere della rilevanza esterna)	Probabilità bassa 2	
COMPLESSITA' - il processo per la sua realizzazione coinvolge un solo ufficio interno alla P.A. di riferimento, più uffici interni alla P.A. di riferimento, anche altri Enti - (il rischio decresce al crescere degli uffici/P.A./Enti coinvolti)	Probabilità media 3	
VALORE ECONOMICO - il valore economico del processo produce effetti soltanto all'interno della P.A. di riferimento, comporta benefici di modico valore a soggetti esterni, comporta benefici di considerevole valore a soggetti esterni - (il rischio cresce al crescere del valore economico e dei benefici a soggetti esterni)	Probabilità molto bassa 1	
ASSETTO ORGANIZZATIVO - rotazione risorse umane impiegate nel processo e % risorse umane impiegate nel processo- (il rischio cresce al decrescere della rotazione e della % di risorse umane impiegate nel processo)	Probabilità media 3	
CONTROLLI - quantità e qualità dei controlli preventivi prima che il processo produca un output- (il rischio cresce al decrescere della quantità e qualità dei controlli applicati al processo)	Probabilità molto bassa 1	
FRAZIONABILITA' - il processo viene realizzato attraverso un'unica operazione economica di entità ridotta (es. unico affidamento), più operazioni economiche ridotte (es. plurarità di affidamenti) - (il rischio cresce al crescere delle operazioni economiche in favore dello stesso soggetto per il medesimo risultato)	Probabilità molto bassa 1	
INDICATORI QUALITATIVI OGGETTIVI INDICIZZATI PER LA STIMA DEL RISCHIO (impatto):		
IMPATTO ECONOMICO E SULL'IMMAGINE - Dati su precedenti giudiziari e/o procedimenti disciplinari a carico di dipendente dell'amministrazione (procedimenti in corso anche per responsabilità amministrativo/ contabile, sentenze passate in giudicato, decreti di citazione a giudizio riguardanti reati contro la PA; falso, truffa e truffa aggravata; ricorsi amministrativi su affidamenti di contratti pubblici)	Impatto molto basso 1	
IMPATTO REPUTAZIONALE - dati sul Whistleblowing , segnalazioni pervenute attraverso il canale whistleblowing o in altre modalità -	Impatto molto basso 1	
IMPATTO ORGANIZZATIVO - dati risultanti dai controlli successivi effettuati da soggetti interni o esterni all'ente -	Impatto molto basso 1	

3.TRATTAMENTO DEL RISCHIO

3.1 Identificazione delle misure		3.2 Programmazione delle misure
Misure di prevenzione obbligatorie	**Misure di prevenzione ulteriori**	**Programmazione**
- Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attività in esame	- Implementazione di sistemi di controllo a diversi livelli	Fasi e tempi di attuazione: In fase di attuazione, nel prossimo anno
	- Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio	Indicatori di attuazione: Report semestrale al RPC
	- Potenziamento conoscenza giuridico-normativa	Soggetto responsabile: Dirigente/Responsabile E.Q.
	- Svolgimento di riunioni periodiche tra dirigente e funzionari dell'Ufficio per finalità specifiche	Stato di attuazione: Misure in parte attuate e in parte da attuare

COMUNE: AVOLA
PTPCT: 2023-2025
UFFICIO: SETTORE 3 - RAGIONERIA GENERALE
RESPONSABILE E.Q. DOTT.SSA SEBASTIANA COLETTA
PROCESSO NUMERO: 6 Mandati di pagamento

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

1. ANALISI CONTESTO INTERNO

MAPPATURA PROCESSO

FASE	ATTIVITA'	ESECUTORE
numero e descrizione fase	**numero e rappresentazione attività**	
6_1 Fase di trasparenza: utilizzazione di "Amministrazione trasparente" per pubblicare tempestivamente, in attivita' e procedimenti-tipologie di procedimento, i dati, le Informazioni e la modulistica sul procedimento nonche' il link di accesso al servizio on line	6_1_1 Controllo scheda presente sul sito web e verifica dei contenuti dei dati e delle informazioni pubblicate	Dirigente/Responsabile E.Q.
6_2 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa privata, ad istanza di parte	6_2_1 Acquisizione fattura/avviso di pagamento	Dipendente addetto al protocollo, all'URP o alla ricezione dell' istanza
6_2 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa privata, ad istanza di parte	6_2_2 Trasmissione all'ufficio che ha dato esecuzione al provvedimento di spesa	Dipendente addetto al protocollo o addetto dell'ufficio alla ricezione dell'istanza
6_2 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa privata, ad istanza di parte	6_2_3 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione del procedimento/processo dal DUP/PEG-PDO/Piano Performance e altri strumenti di programmazione e pianificazione dell'Ente	Dirigente/Responsabile E.Q.
6_2 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa privata, ad istanza di parte	6_2_4 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione del procedimento/processo da "Amministrazione trasparente" - "Attivita' e procedimenti" - "Tipologie di procedimento"	Dirigente/Responsabile E.Q.
6_2 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa privata, ad istanza di parte	6_2_5 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione dei tempi del procedimento/procedura in "Amministrazione trasparente" - "Attivita' e procedimenti" - "Monitoraggio tempi procedimentali"	Dirigente/Responsabile E.Q.
6_2 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa privata, ad istanza di parte	6_2_6 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione anticorruzione e improntata alla integrita' del procedimento/processo dalla scheda di analisi (mappatura), valutazione e trattamento del rischio contenuta nel PTPCT	Dirigente/Responsabile E.Q.
6_3 Fase della prevenzione della corruzione e illegalita': CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi	6_3_1 Dichiarazione di assenza conflitti di interesse	Responsabile procedimento
6_4 Fase della prevenzione della corruzione e illegalita': MISURE PREVENZIONE - pianificazione, delle misure di prevenzione prescritte nel PTPCT e da attuare nel singolo processo	6_4_1 CHEK-LIST delle misure di prevenzione, generali e specifiche, da attuare nel processo come desunte dal PTPCT	Responsabile del procedimento
6_5 Fase istruttoria: ACCERTAMENTO - accertamento di ufficio dei fatti, con compimento degli atti all'uopo necessari, e adozione di ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria	6_5_1 Istruttoria documentale - esame documenti, dati informazioni	Responsabile del procedimento
6_5 Fase istruttoria: ACCERTAMENTO - accertamento di ufficio dei fatti, con compimento degli atti all'uopo necessari, e adozione di ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria	6_5_2 Verifica sulla regolarita' della fornitura o della prestazione e sulla rispondenza della stessa ai requisiti quantitativi e qualitativi, al termini ed alle condizioni pattuite	Responsabile del procedimento
6_5 Fase istruttoria: ACCERTAMENTO - accertamento di ufficio dei fatti, con compimento degli atti all'uopo necessari, e adozione di ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria	6_5_3 Verifica di tutti i requisiti	Dirigente/Responsabile E.Q.
6_5 Fase istruttoria: ACCERTAMENTO - accertamento di ufficio dei fatti, con compimento degli atti all'uopo necessari, e adozione di ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria	6_5_4 Rifiuto fattura per irregolarita'	Dirigente/Responsabile E.Q.
6_6 Fase decisoria: adozione atto di liquidazione	6_6_1 Visto e liquidazione	Dirigente/Responsabile E.Q.
6_7 Fase della prevenzione della corruzione e illegalita': report misure di prevenzione attuate nel processo	6_7_1 CHEK-LIST delle misure di prevenzione, generali e specifiche, da attuare nel processo come desunte dal PTPCT	Dirigente/Responsabile E.Q.
6_8 Fase della prevenzione della corruzione e illegalita': adempimento obblighi informativi	6_8_1 Trasmissione REPORT delle misure di prevenzione della corruzione attuate nel processo al RPCT o conservazione del REPORT nel fascicolo e adempimento di tutti gli obbligi informativi nei confronti del RPC	Responsabile del procedimento
6_9 Fase di controllo: monitoraggio attuazione misure anticorruzione	6_9_1 Confronto tra le misure contenute nel PTPCT e il REPORT delle misure attuate	RPCT
6_10 Fase di prevenzione della corruzione: riscontro della presenza della attuazione delle misure di prevenzione all'interno degli obiettivi organizzativi e individuali del Piano della performance o di documenti analoghi	6_10_1 Verifica del collegamento tra gli obiettivi individuati nel PTPC per i responsabili delle unita' organizzative in merito all'attuazione delle misure di prevenzione o delle azioni propedeutiche e i relativi indicatori, da un lato, e gli obiettivi inseriti per gli stessi soggetti nel Piano delle performance o in documenti analoghi, dall'altro lato	RPCT
6_11 Fase della prevenzione della corruzione: azioni correttive	6_11_1 Individuazione e adozione azioni e misure adeguate per le non conformita' rilevate dal sistema di monitoraggio anticorruzione, con eventuale modifica del PTPCT	RPCT

2. VALUTAZIONE DEL RISCHIO

2.1 Identificazione del rischio	2.2 Analisi del rischio	2.3 Ponderazione del rischio
Insieme dei comportamenti a rischio individuati nelle fasi/attività del processo	**Insieme delle categorie di eventi a rischio individuate nelle fasi/attività del processo**	**GIUDIZIO SINTETICO FINALE - Valutazione del rischio per la gestione del rischi corruttivi ALLEGATO 1 - PNA 2019**
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento	- Accordi con soggetti privati	Probabilità media 3
- Ritardare lo svolgimento endoprocedimentale dell'attivita' con conseguente ripercussione sul termine finale di conclusione del procedimento/processo	- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione	Impatto molto basso 1
- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti	- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi	Punteggio totale:3
- Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo	- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**RISCHIO BASSO**
- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse	- Inefficienza/inefficacia dei controlli	

2.3 Ponderazione del rischio

FATTORI ABILITANTI INDICIZZATI PER DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO (probabilità):		ULTERIORI DATI, EVIDENZE E MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA:
DISCREZIONALITA' - discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto ai vincoli di legge - (il rischio cresce al crescere della discrezionalità)	Probabilità molto bassa 1	
RILEVANZA ESTERNA - il processo produce effetti all' interno della P.A. di riferimento o a un utente esterno alla p.a. di riferimento - (il rischio cresce al crescere della rilevanza esterna)	Probabilità media 3	
COMPLESSITA' - il processo per la sua realizzazione coinvolge un solo ufficio interno alla P.A. di riferimento, più uffici interni alla P.A. di riferimento, anche altri Enti - (il rischio cresce al crescere degli uffici/P.A./Enti coinvolti)	Probabilità media 3	

VALORE ECONOMICO - il valore economico del processo produce effetti soltanto all'interno della P.A. di riferimento, comporta benefici di modico valore a soggetti esterni, comporta benefici di considerevole valore a soggetti esterni - (il rischio cresce al crescere del valore economico e dei benefici a soggetti esterni)	Probabilità media 3	
ASSETTO ORGANIZZATIVO - rotazione risorse umane impiegate nel processo e % risorse umane impiegate nel processo- (il rischio cresce al decrescere della rotazione e della % di risorse umane impiegate nel processo)	Probabilità media 3	
CONTROLLI - quantità e qualità dei controlli preventivi prima che il processo produca un output- (il rischio cresce al decrescere della quantità e qualità dei controlli applicati al processo)	Probabilità molto bassa 1	
FRAZIONABILITA' - il processo viene realizzato attraverso un'unica operazione economica di entità ridotta (es. unico affidamento), più operazioni economiche ridotte (es. pluralità di affidamenti) - (il rischio cresce al crescere delle operazioni economiche in favore dello stesso soggetto per il medesimo risultato)	Probabilità molto bassa 1	
INDICATORI QUALITATIVI OGGETTIVI INDICIZZATI PER LA STIMA DEL RISCHIO (impatto):		
IMPATTO ECONOMICO E SULL'IMMAGINE - Dati su precedenti giudiziari e/o procedimenti disciplinari a carico di dipendente dell'amministrazione (procedimenti in corso anche per responsabilità amministrativo/ contabile, sentenze passate in giudicato, decreti di citazione a giudizio riguardanti reati contro la PA; falso, truffa e truffa aggravata; ricorsi amministrativi su affidamenti di contratti pubblici)	Impatto molto basso 1	
IMPATTO REPUTAZIONALE - dati sul Whistleblowing , segnalazioni pervenute attraverso il canale whistleblowing o in altre modalità -	Impatto molto basso 1	
IMPATTO ORGANIZZATIVO - dati risultanti dai controlli successivi effettuati da soggetti interni o esterni all'ente -	Impatto molto basso 1	

3.TRATTAMENTO DEL RISCHIO

3.1 Identificazione delle misure		3.2 Programmazione delle misure
Misure di prevenzione obbligatorie	**Misure di prevenzione ulteriori**	**Programmazione**
- Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame	- Automatizzare e digitalizzare la generazione dei report necessari ai controlli	Fasi e tempi di attuazione: In fase di attuazione, nel prossimo anno
	- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio	Indicatori di attuazione: Report semestrale al RPC
	- Firma congiunta Funzionario e Dirigente	Soggetto responsabile: Dirigente/Responsabile E.Q.
	- Monitoraggio sul rispetto dei termini endo-procedimentali	Stato di attuazione: Misure in parte attuate e in parte da attuare
	- Predisposizione e pubblicazione di buone pratiche	

COMUNE: AVOLA
PTPCT: 2023-2025
UFFICIO: SETTORE 3 - RAGIONERIA GENERALE
RESPONSABILE E.Q. DOTT.SSA SEBASTIANA COLETTA
PROCESSO NUMERO: 12 Parere di regolarità contabile

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

1. ANALISI CONTESTO INTERNO

MAPPATURA PROCESSO

FASE	ATTIVITA'	ESECUTORE
numero e descrizione fase	numero e rappresentazione attività	
12_1 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	12_1_1 Acquisizione istanza	Dipendente addetto al protocollo, o addetto dell'ufficio alla ricezione dell'istanza.
12_1 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	12_1_2 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione del procedimento/processo dal DUP/PEG-PDO/Piano Performance e altri strumenti di programmazione e pianificazione dell'Ente	Dirigente/Responsabile E.Q.
12_1 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	12_1_3 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione del procedimento/processo da "Amministrazione trasparente" - "Attività e procedimenti" - "Tipologie di procedimento"	Dirigente/Responsabile E.Q.
12_1 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	12_1_4 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione dei tempi del procedimento/procedura in "Amministrazione trasparente" - "Attività e procedimenti" - "Monitoraggio tempi procedimentali"	Dirigente/Responsabile E.Q.
12_1 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	12_1_5 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione anticorruzione e improntata alla integrità del procedimento/processo dalla scheda di analisi (mappatura), valutazione e trattamento del rischio contenuta nel PTPCT	Dirigente/Responsabile E.Q.
12_2 Fase iniziativa: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	12_2_1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Amministratori
12_3 Fase della iniziativa: UNItà ORGANIZZATIVA - individuazione e assegnazione procedimento/processo all'unità organizzativa responsabile della istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonche' dell'adozione del provvedimento finale	12_3_1 Assegnazione effettuata in base alla legge, al regolamento reso pubblico secondo quanto previsto dall'art. 4 L.241/1990, nonché' in base all'organigramma e, infine, alla prassi dell'Ente	Responsabile del procedimento
12_4 Fase della iniziativa: RESPONSABILE PROCEDIMENTO	12_4_1 Assegnazione da parte del Dirigente/E.Q. al responsabile del procedimento o ad altro dipendente addetto all'unità organizzativa della responsabilità dell'istruttoria e di ogni altro adempimento inerente il singolo procedimento nonché', eventualmente, dell'adozione del provvedimento.	Dirigente/Responsabile E.Q.
12_5 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi	12_5_1 Dichiarazione di assenza conflitti di interesse	Dirigente/Responsabile E.Q./ Responsabile procedimento
12_6 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: MISURE PREVENZIONE - pianificazione, delle misure di prevenzione prescritte nel PTPCT e da attuare nel singolo processo	12_6_1 Esame PTPCT e individuazione delle misure di prevenzione da attuare nel processo	Responsabile del procedimento
12_7 Fase della iniziativa: COMUNICAZIONE UNItà ORGANIZZATIVA	12_7_1 Comunicazione ai soggetti di cui all'articolo 7, L. 241/1990 e, a richiesta, a chiunque vi abbia interesse della unità organizzativa competente e del nominativo del responsabile del procedimento	Responsabile del procedimento
12_8 Fase della iniziativa: COMUNICAZIONE AVVIO PROCEDIMENTO	12_8_1 Comunicazione di avvio con le modalità previste dall'articolo 8 L.241/90, ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale e' destinato a produrre effetti diretti ed a quelli che per legge debbono intervenirvi	Responsabile del procedimento
12_8 Fase della iniziativa: COMUNICAZIONE AVVIO PROCEDIMENTO	12_8_2 Notizia dell'inizio del procedimento ai soggetti individuati o facilmente individuabili, diversi dai diretti destinatari del provvedimento, ai quali possa derivare un pregiudizio dal provvedimento finale	Responsabile del procedimento
12_9 Fase istruttoria: SOCCORSO ISTRUTTORIO con richiesta di presentazione della istanza corretta ove l'istanza sia irregolare o incompleta	12_9_1 Trasmissione richiesta di integrazioni con assegnazione di termine per integrare	Responsabile del procedimento
12_9 Fase istruttoria: SOCCORSO ISTRUTTORIO con richiesta di presentazione della istanza corretta ove l'istanza sia irregolare o incompleta	12_9_2 Ricezione integrazioni richieste	Dirigente/E.Q. e Rup/Responsabile del procedimento
12_9 Fase istruttoria: SOCCORSO ISTRUTTORIO con richiesta di presentazione della istanza corretta ove l'istanza sia irregolare o incompleta	12_9_3 Archiviazione istanza per mancata presentazione delle integrazioni ovvero di istanza di proroga entro il termine assegnato	Responsabile del procedimento
12_10 Fase istruttoria: INTEGRAZIONI ISTRUTTORIE con richiesta di presentazione integrazioni documentali	12_10_1 Richiesta e acquisizione integrazione documentali	Responsabile del procedimento
12_11 Fase istruttoria: valutazione, ai fini istruttori, delle condizioni di ammissibilità, dei requisiti di legittimazione e dei presupposti che sono rilevanti per l'emanazione del provvedimento	12_11_1 Controllo condizioni di ammissibilità e dei presupposti rilevanti per l'emanazione dell'autorizzazione	Unità organizzativa semplice
12_12 Fase istruttoria: PREAVVISO DI RIGETTO	12_12_1 Trasmissione avviso di rigetto, con assegnazione al richiedente del termine per presentare osservazioni	Unità organizzativa semplice
12_12 Fase istruttoria: PREAVVISO DI RIGETTO	12_12_2 Acquisizione osservazioni e documenti presentati	Responsabile del procedimento
12_12 Fase istruttoria: PREAVVISO DI RIGETTO	12_12_3 Esame osservazioni e proposte presentate a norma dell'art. 10 L. 241/90 ovvero a norma di altre specifiche disposizioni applicabili alla fattispecie	Responsabile del procedimento
12_13 Fase decisoria: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	12_13_1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Amministratori
12_14 Fase decisoria: rilascio o diniego autorizzazione/concessione/parere	12_14_1 Adozione atto di rigetto dell'istanza	Dirigente/Responsabile E.Q.
12_14 Fase decisoria: rilascio o diniego autorizzazione/concessione/parere	12_14_2 Adozione autorizzazione o provvedimento di rigetto istanza	Responsabile del procedimento
12_14 Fase decisoria: rilascio o diniego autorizzazione/concessione/parere	12_14_3 Trasmissione al destinatario/all'amministrazione competente/ all'autorità giudiziaria	Responsabile del procedimento
12_15 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: report misure di prevenzione attuate nel processo	12_15_1 REPORT delle misure di prevenzione della corruzione e illegalità attuate nel processo	RPCT
12_16 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: adempimento obblighi informativi	12_16_1 Trasmissione REPORT delle misure di prevenzione della corruzione attuate nel processo al RPCT o conservazione del REPORT nel fascicolo e adempimento di tutti gli obblighi informativi nei confronti del RPC	RPCT
12_17 Fase di controllo: monitoraggio attuazione misure anticorruzione	12_17_1 Confronto tra le misure contenute nel PTPCT e il REPORT delle misure attuate	RPCT
12_18 Fase di prevenzione della corruzione: riscontro della presenza della attuazione delle misure di prevenzione all'interno degli obiettivi organizzativi e individuali del Piano della performance o di documenti analoghi	12_18_1 Verifica del collegamento tra gli obiettivi individuati nel PTPC per i responsabili delle unità organizzative in merito all'attuazione delle misure di prevenzione o delle azioni propedeutiche e i relativi indicatori, da un lato, e gli obiettivi inseriti per gli stessi soggetti nel Piano delle performance o in documenti analoghi, dall'altro lato.	RPCT
12_19 Fase della prevenzione della corruzione: azioni correttive	12_19_1 Individuazione e adozione azioni e misure adeguate per le non conformità rilevate dal sistema di monitoraggio anticorruzione, con eventuale modifica del PTPCT	RPCT

2. VALUTAZIONE DEL RISCHIO

2.1 Identificazione del rischio	2.2 Analisi del rischio	2.3 Ponderazione del rischio
Insieme dei comportamenti a rischio individuati nelle fasi/attività del processo	**Insieme delle categorie di eventi a rischio individuate nelle fasi/attività del processo**	**GIUDIZIO SINTETICO FINALE - Valutazione del rischio per la gestione del rischi corruttivi ALLEGATO 1 - PNA 2019**

- Ritardare lo svolgimento endoprocedimentale dell'attività con conseguente ripercussione sul termine finale di conclusione del procedimento/processo	- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione	Probabilità media 3
- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti	- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi	Impatto molto basso 1
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo	- Uso improprio o distorto della discrezionalità	Punteggio totale:3
- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse	- Inefficienza/inefficacia dei controlli	**RISCHIO BASSO**
- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore		
- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione		
- Definire previsioni di entrata/spesa non corrispondenti al bisogno		

2.3 Ponderazione del rischio

FATTORI ABILITANTI INDICIZZATI PER DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO (probabilità):		ULTERIORI DATI, EVIDENZE E MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA:
DISCREZIONALITA' - discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto ai vincoli di legge - (il rischio cresce al crescere della discrezionalità)	Probabilità molto bassa 1	
RILEVANZA ESTERNA - il processo produce effetti all' interno della P.A. di riferimento o a un utente esterno alla p.a. di riferimento - (il rischio cresce al crescere della rilevanza esterna)	Probabilità molto bassa 1	
COMPLESSITA' - il processo per la sua realizzazione coinvolge un solo ufficio interno alla P.A. di riferimento, più uffici interni alla P.A. di riferimento, anche altri Enti - (il rischio cresce al crescere degli uffici/P.A./Enti coinvolti)	Probabilità media 3	
VALORE ECONOMICO - il valore economico del processo produce effetti soltanto all'interno della P.A. di riferimento, comporta benefici di modico valore a soggetti esterni, comporta benefici di considerevole valore a soggetti esterni - (il rischio cresce al crescere del valore economico e dei benefici a soggetti esterni)	Probabilità media 3	
ASSETTO ORGANIZZATIVO - rotazione risorse umane impiegate nel processo e % risorse umane impiegate nel processo- (il rischio cresce al decrescere della rotazione e della % di risorse umane impiegate nel processo)	Probabilità media 3	
CONTROLLI - quantità e qualità dei controlli preventivi prima che il processo produca un output- (il rischio cresce al decrescere della quantità e qualità dei controlli applicati al processo)	Probabilità molto bassa 1	
FRAZIONABILITA' - il processo viene realizzato attraverso un'unica operazione economica di entità ridotta (es. unico affidamento), più operazioni economiche ridotte (es. pluralità di affidamenti) - (il rischio cresce al crescere delle operazioni economiche in favore dello stesso soggetto per il medesimo risultato)	Probabilità molto bassa 1	
INDICATORI QUALITATIVI OGGETTIVI INDICIZZATI PER LA STIMA DEL RISCHIO (impatto):		
IMPATTO ECONOMICO E SULL'IMMAGINE - Dati su precedenti giudiziari e/o procedimenti disciplinari a carico di dipendente dell'amministrazione (procedimenti in corso anche per responsabilità amministrativo/ contabile, sentenze passate in giudicato, decreti di citazione a giudizio riguardanti reati contro la PA; falso, truffa e truffa aggravata; ricorsi amministrativi su affidamenti di contratti pubblici)	Impatto molto basso 1	
IMPATTO REPUTAZIONALE - dati sul Whistleblowing , segnalazioni pervenute attraverso il canale whistleblowing o in altre modalità -	Impatto molto basso 1	
IMPATTO ORGANIZZATIVO - dati risultanti dai controlli successivi effettuati da soggetti interni o esterni all'ente -	Impatto molto basso 1	

3.TRATTAMENTO DEL RISCHIO

3.1 Identificazione delle misure		3.2 Programmazione delle misure
Misure di prevenzione obbligatorie	**Misure di prevenzione ulteriori**	**Programmazione**
- Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attività in esame	- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio	Fasi e tempi di attuazione: In fase di attuazione, nel prossimo anno
	- Firma congiunta Funzionario e Dirigente	Indicatori di attuazione: Report semestrale al RPC
	- Monitoraggio sul rispetto dei termini endo-procedimentali	Soggetto responsabile: Dirigente/Responsabile E.Q.
	- Predisposizione e pubblicazione di buone pratiche	Stato di attuazione: Misure in parte attuate e in parte da attuare
	- Assegnazione della attuazione delle misure di prevenzione come obiettivo di performance dei Dirigenti/EQ	
	- Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio	
	- Supportare il responsabile del procedimento anche attraverso servizi specialistici di supporto esterno	

COMUNE: AVOLA
PTPCT: 2023-2025
UFFICIO: SETTORE 3 - RAGIONERIA GENERALE
RESPONSABILE E.Q. DOTT.SSA SEBASTIANA COLETTA
PROCESSO NUMERO: 3 Rendiconto

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

1. ANALISI CONTESTO INTERNO

MAPPATURA PROCESSO

FASE	ATTIVITA'	ESECUTORE
numero e descrizione fase	**numero e rappresentazione attività**	
3_1 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	3_1_1 Individuazione procedimento/processo nell'ambito degli strumenti di programmazione (PEG/PDO-Piano Performance- Piano delle società partecipate) - Avvio della attività secondo le modalità e tempistiche indicate negli atti di programmazione	Dirigente/Responsabile E.Q.
3_1 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	3_1_2 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione del procedimento/processo da "Amministrazione trasparente" - "Attività e procedimenti" - "Tipologie di procedimento"	Dirigente/Responsabile E.Q.
3_1 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	3_1_3 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione dei tempi del procedimento/procedura in "Amministrazione trasparente" - "Attività e procedimenti" - "Monitoraggio tempi procedimentali"	Dirigente/Responsabile E.Q.
3_1 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	3_1_4 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione anticorruzione e improntata alla integrità del procedimento/processo dalla scheda di analisi (mappatura), valutazione e trattamento del rischio contenuta nel PTPCT	Dirigente/Responsabile E.Q.
3_2 Fase iniziativa: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	3_2_1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Responsabile procedimento
3_3 Fase della iniziativa: RESPONSABILE PROCEDIMENTO	3_3_1 Assegnazione da parte del Dirigente/E.Q. al responsabile del procedimento o altro dipendente addetto all'unità organizzativa della responsabilità' dell'istruttoria e di ogni altro adempimento inerente il singolo procedimento nonché', eventualmente, dell'adozione del provvedimento.	Dirigente/Responsabile E.Q.
3_4 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi	3_4_1 Dichiarazione di assenza conflitti di interesse	Responsabile procedimento
3_5 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: MISURE PREVENZIONE - pianificazione, delle misure di prevenzione prescritte nel PTPCT e da attuare nel singolo processo	3_5_1 CHEK-LIST delle misure di prevenzione, generali e specifiche, da attuare nel processo come desunte dal PTPCT	Responsabile del procedimento
3_6 Fase istruttoria: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	3_6_1 Ascolto, confronto e colloqui con l'Amministratore	Responsabile procedimento
3_7 Fase istruttoria: proposta delibera di approvazione del rendiconto di gestione	3_7_1 Analisi di contesto - ricognizione ed analisi delle caratteristiche generali dell'Ente	Responsabili dei centri di responsabilità
3_7 Fase istruttoria: proposta delibera di approvazione del rendiconto di gestione	3_7_2 Individuazione degli indirizzi strategici	Organo di indirizzo politico
3_7 Fase istruttoria: proposta delibera di approvazione del rendiconto di gestione	3_7_3 Valutazione delle risorse finanziarie, strumentali ed umane disponibili definizione dei programmi di spesa	Responsabili dei centri di responsabilità
3_7 Fase istruttoria: proposta delibera di approvazione del rendiconto di gestione	3_7_4 Individuazione degli obiettivi strategici e redazione dei relativi programmi operativi	Responsabili dei centri di responsabilità
3_7 Fase istruttoria: proposta delibera di approvazione del rendiconto di gestione	3_7_5 Elaborazione proposta deliberazione	Dirigente/E.Q. responsabile area economico-finanziaria
3_8 Fase consultiva: parere di regolarità tecnica su proposta di deliberazione	3_8_1 Rilascio parere	Dirigente/E.Q. responsabile area economico-finanziaria
3_9 Fase consultiva: parere di regolarità contabile su proposta di deliberazione	3_9_1 Rilascio parere	Dirigente/E.Q. responsabile area economico-finanziaria
3_10 Fase consultiva: parere organo di revisione	3_10_1 Acquisizione parere	Revisore
3_11 Fase decisoria: adozione delibera di approvazione del rendiconto di gestione	3_11_1 Approvazione proposta e adozione deliberazione	Consiglio Comunale
3_12 Fase integrazione efficacia: pubblicità legale	3_12_1 Pubblicazione sull'Albo pretorio on line - Trasmissione documenti da pubblicare	Responsabile trasmissione per la pubblicazione
3_12 Fase integrazione efficacia: pubblicità legale	3_12_2 Pubblicazione sull'Albo pretorio on line - Pubblicazione documenti	Responsabile pubblicazione
3_13 Fase obblighi informativi: trasmissione dati/documenti/informazioni a uffici interni dell'Ente e/o a altre amministrazioni e soggetti pubblici o privati in attuazione degli obblighi di comunicazione imposti dalla legge e dai regolamenti	3_13_1 Comunicazioni alle autorità e ai soggetti pubblici e privati competenti	Responsabile del procedimento
3_14 Fase della trasparenza: pubblicazioni obbligatorie relative a Bilanci	3_14_1 Preparazione, elaborazione e trasmissione dati, informazioni e documenti da pubblicare, ai fini della trasparenza, nella sotto-sezione di 1 livello (Macrofamiglie) e nella sotto-sezione di 2 livello (Tipologie di dati) della sezione "Amministrazione trasparente"	Responsabile trasmissione per la pubblicazione
3_14 Fase della trasparenza: pubblicazioni obbligatorie relative a Bilanci	3_14_2 Pubblicazione di dati, informazioni e documenti da pubblicare, ai fini della trasparenza, nella sotto-sezione di 1 livello (Macrofamiglie) e nella sotto-sezione di 2 livello (Tipologie di dati) della sezione "Amministrazione trasparente"	Responsabile pubblicazione
3_15 Fase della trasparenza: pubblicazioni obbligatorie relative a Bilanci	3_15_1 Preparazione, elaborazione e trasmissione dati, informazioni e documenti da pubblicare, ai fini della trasparenza, nella sotto-sezione di 1 livello (Macrofamiglie) e nella sotto-sezione di 2 livello (Tipologie di dati) della sezione "Amministrazione trasparente"	Responsabile trasmissione per la pubblicazione
3_15 Fase della trasparenza: pubblicazioni obbligatorie relative a Bilanci	3_15_2 Pubblicazioni obbligatorie relative ai provvedimenti dei dirigenti amministrativi ai sensi dell'art.23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 - Pubblicazione dati, informazioni, documenti nelle sezioni e sotto-sezioni di "Amministrazione trasparente"	Responsabile pubblicazione
3_16 Fase della trasparenza: pubblicazioni obbligatorie relative al piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	3_16_1 Preparazione, elaborazione e trasmissione dati, informazioni e documenti da pubblicare, ai fini della trasparenza, nella sotto-sezione di 1 livello (Macrofamiglie) e nella sotto-sezione di 2 livello (Tipologie di dati) della sezione "Amministrazione trasparente"	Responsabile pubblicazione
3_16 Fase della trasparenza: pubblicazioni obbligatorie relative al piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	3_16_2 Pubblicazione di dati, informazioni e documenti da pubblicare, ai fini della trasparenza, nella sotto-sezione di 1 livello (Macrofamiglie) e nella sotto-sezione di 2 livello (Tipologie di dati) della sezione "Amministrazione trasparente"	Responsabile pubblicazione
3_17 Fase di controllo: controllo effettuazione pubblicazioni obbligatorie ex lege o in attuazione delle prescrizioni del PTCPT	3_17_1 Controllo effettuazione pubblicazioni obbligatorie - Collegamento alla sezione "Amministrazione trasparente" del sito web e ricerca documenti e dati oggetto di obbligo di pubblicazione	RPCT
3_18 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: report misure di prevenzione attuate nel processo	3_18_1 CHEK-LIST delle misure di prevenzione, generali e specifiche, da attuare nel processo come desunte dal PTPCT	Dirigente/Responsabile E.Q.
3_19 Fase di controllo: monitoraggio attuazione misure anticorruzione	3_19_1 Confronto tra le misure contenute nel PTPCT e il REPORT delle misure attuate	RPCT
3_20 Fase della prevenzione della corruzione: azioni correttive	3_20_1 Individuazione e adozione azioni e misure adeguate per le non conformità rilevate dal sistema di monitoraggio anticorruzione, con eventuale modifica del PTPCT	RPCT

2. VALUTAZIONE DEL RISCHIO

2.1 Identificazione del rischio	2.2 Analisi del rischio	2.3 Ponderazione del rischio

Insieme dei comportamenti a rischio individuati nelle fasi/attività del processo	Insieme delle categorie di eventi a rischio individuate nelle fasi/attività del processo	GIUDIZIO SINTETICO FINALE - Valutazione del rischio per la gestione del rischi corruttivi ALLEGATO 1 - PNA 2019
- Ritardare lo svolgimento endoprocedimentale dell'attività con conseguente ripercussione sul termine finale di conclusione del procedimento/processo	- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione	Probabilità media 3
- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti	- Alterazione (+/-) dei tempi	Impatto molto basso 1
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo	- Mancanza di controlli	Punteggio totale:3
- Violare un dovere d'ufficio		**RISCHIO BASSO**

2.3 Ponderazione del rischio

FATTORI ABILITANTI INDICIZZATI PER DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO (probabilità):		ULTERIORI DATI, EVIDENZE E MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA:
DISCREZIONALITA' - discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto ai vincoli di legge - (il rischio cresce al crescere della discrezionalità)	Probabilità molto bassa 1	
RILEVANZA ESTERNA - il processo produce effetti all' interno della P.A. di riferimento o a un utente esterno alla p.a. di riferimento - (il rischio cresce al crescere della rilevanza esterna)	Probabilità media 3	
COMPLESSITA' - il processo per la sua realizzazione coinvolge un solo ufficio interno alla P.A. di riferimento, più uffici interni alla P.A. di riferimento, anche altri Enti - (il rischio cresce al crescere degli uffici/P.A./Enti coinvolti)	Probabilità media 3	
VALORE ECONOMICO - il valore economico del processo produce effetti soltanto all'interno della P.A. di riferimento, comporta benefici di modico valore a soggetti esterni, comporta benefici di considerevole valore a soggetti esterni - (il rischio cresce al crescere del valore economico e dei benefici a soggetti esterni)	Probabilità media 3	
ASSETTO ORGANIZZATIVO - rotazione risorse umane impiegate nel processo e % risorse umane impiegate nel processo- (il rischio cresce al decrescere della rotazione e della % di risorse umane impiegate nel processo)	Probabilità media 3	
CONTROLLI - quantità e qualità dei controlli preventivi prima che il processo produca un output- (il rischio cresce al decrescere della quantità e qualità dei controlli applicati al processo)	Probabilità molto bassa 1	
FRAZIONABILITA' - il processo viene realizzato attraverso un'unica operazione economica di entità ridotta (es. unico affidamento), più operazioni economiche ridotte (es. pluralità di affidamenti) - (il rischio cresce al crescere delle operazioni economiche in favore dello stesso soggetto per il medesimo risultato)	Probabilità molto bassa 1	
INDICATORI QUALITATIVI OGGETTIVI INDICIZZATI PER LA STIMA DEL RISCHIO (impatto):		
IMPATTO ECONOMICO E SULL'IMMAGINE - Dati su precedenti giudiziari e/o procedimenti disciplinari a carico di dipendente dell'amministrazione (procedimenti in corso anche per responsabilità amministrativo/ contabile, sentenze passate in giudicato, decreti di citazione a giudizio riguardanti reati contro la PA; falso, truffa e truffa aggravata; ricorsi amministrativi su affidamenti di contratti pubblici)	Impatto molto basso 1	
IMPATTO REPUTAZIONALE - dati sul Whistleblowing , segnalazioni pervenute attraverso il canale whistleblowing o in altre modalità -	Impatto molto basso 1	
IMPATTO ORGANIZZATIVO - dati risultanti dai controlli successivi effettuati da soggetti interni o esterni all'ente -	Impatto molto basso 1	

3.TRATTAMENTO DEL RISCHIO

3.1 Identificazione delle misure		3.2 Programmazione delle misure
Misure di prevenzione obbligatorie	**Misure di prevenzione ulteriori**	**Programmazione**
- Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attività in esame	- Monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale, con motivazione degli scostamenti dalla programmazione	Fasi e tempi di attuazione: In fase di attuazione, nel prossimo anno
	- Riunione operativa con cadenza periodica per monitorare attuazione adempimento	Indicatori di attuazione: Report semestrale al RPC
	- Firma congiunta Funzionario e Dirigente	Soggetto responsabile: Dirigente/Responsabile E.Q.
	- Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio	Stato di attuazione: Misure in parte attuate e in parte da attuare
	- Potenziamento conoscenza giuridico-normativa	

COMUNE: AVOLA
PTPCT: 2023-2025
UFFICIO: SETTORE 3 - RAGIONERIA GENERALE
RESPONSABILE E.Q. DOTT.SSA SEBASTIANA COLETTA
PROCESSO NUMERO: 7 Variazioni al bilancio di previsione e P.E.G.

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

1. ANALISI CONTESTO INTERNO
MAPPATURA PROCESSO

FASE	ATTIVITA'	ESECUTORE
numero e descrizione fase	**numero e rappresentazione attività**	
7_1 Fase della comunicazione istituzionale	7_1_1 Controllo contenuto pagine sito dell'ente, siti tematici, e social, al fine di individuare lacune o necessita' di aggiornamento	Responsabile ufficio informatica (CED)
7_1 Fase della comunicazione istituzionale	7_1_2 Aggiornamento ordinario dei contenuti delle pagine web	Responsabile ufficio informatica (CED)
7_1 Fase della comunicazione istituzionale	7_1_3 Elaborazione dati e testo per il sito	Responsabile ufficio informatica (CED)
7_1 Fase della comunicazione istituzionale	7_1_4 Pubblicazione sul sito web dell'Ente, sui siti tematici e sui social, di dati e informazioni aggiornate	Responsabile pubblicazione
7_2 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	7_2_1 Individuazione procedimento/processo nell'ambito degli strumenti di programmazione (PEG/PDO-Piano Performance- Piano delle società partecipate) - Avvio della attività secondo le modalità e tempistiche indicate negli atti di programmazione	Dirigente/E.Q. individuato nella corrispondente scheda del Piano Esecutivo di Gestione - P.E.G.
7_2 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	7_2_2 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione del procedimento/processo dal DUP/PEG-PDO/Piano Performance e altri strumenti di programmazione e pianificazione dell'Ente	Dirigente/Responsabile E.Q.
7_2 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	7_2_3 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione del procedimento/processo da "Amministrazione trasparente" - "Attività e procedimenti" - "Tipologie di procedimento"	Dirigente/Responsabile E.Q.
7_2 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	7_2_4 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione anticorruzione e improntata alla integrità del procedimento/processo dalla scheda di analisi (mappatura), valutazione e trattamento del rischio contenuta nel PTPCT	Dirigente/Responsabile E.Q.
7_3 Fase della iniziativa: RESPONSABILE PROCEDIMENTO	7_3_1 Assegnazione al Dirigente/E.Q. o altro dipendente addetto all'unità organizzativa della responsabilità dell'istruttoria e di ogni altro adempimento inerente il singolo procedimento nonche', eventualmente, dell'adozione del	Dirigente/Responsabile E.Q.
7_4 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi	7_4_1 Dichiarazione di assenza conflitti di interesse	Responsabile procedimento
7_5 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: MISURE PREVENZIONE - pianificazione, delle misure di prevenzione prescritte nel PTPCT e da attuare nel singolo processo	7_5_1 CHEK-LIST delle misure di prevenzione, generali e specifiche, da attuare nel processo come desunte dal PTPCT	Responsabile del procedimento
7_6 Fase partecipativa: INTERVENTO - intervento di qualunque soggetto, portatore di interessi pubblici o privati, nonche' dei portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati, a cui possa derivare un pregiudizio dal provvedimento	7_6_1 Partecipazione al procedimento/processo ai sensi dell'art. 7, L. 241/1990: valutazione documenti	Responsabile procedimento
7_6 Fase partecipativa: INTERVENTO - intervento di qualunque soggetto, portatore di interessi pubblici o privati, nonche' dei portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati, a cui possa derivare un pregiudizio dal provvedimento	7_6_2 Partecipazione al procedimento/processo ai sensi dell'art. 7, L. 241/1990: valutazione documenti	Responsabile del procedimento
7_7 Fase istruttoria: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	7_7_1 Ascolto, confronto e colloqui con l'Amministratore	Responsabile del procedimento
7_8 Fase istruttoria: ACCERTAMENTO - accertamento di ufficio dei fatti, con compimento degli atti all'uopo necessari, e adozione di ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria	7_8_1 Convocazione riunione	Responsabile del procedimento
7_8 Fase istruttoria: ACCERTAMENTO - accertamento di ufficio dei fatti, con compimento degli atti all'uopo necessari, e adozione di ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria	7_8_2 Convocazione Dirigenti/E.Q./tutto il personale	Responsabile del procedimento
7_8 Fase istruttoria: ACCERTAMENTO - accertamento di ufficio dei fatti, con compimento degli atti all'uopo necessari, e adozione di ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria	7_8_3 Individuazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo (work-flow)	Responsabile del procedimento
7_8 Fase istruttoria: ACCERTAMENTO - accertamento di ufficio dei fatti, con compimento degli atti all'uopo necessari, e adozione di ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria	7_8_4 Acquisizione d'ufficio documenti, dati, informazioni anche da altre amministrazioni	Responsabile del procedimento
7_8 Fase istruttoria: ACCERTAMENTO - accertamento di ufficio dei fatti, con compimento degli atti all'uopo necessari, e adozione di ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria	7_8_5 Istruttoria documentale - esame documenti, dati informazioni	Consiglio Comunale
7_8 Fase istruttoria: ACCERTAMENTO - accertamento di ufficio dei fatti, con compimento degli atti all'uopo necessari, e adozione di ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria	7_8_6 Verifica documentale:riscontri e controlli sul contenuto di documenti, dati e informazioni	Responsabile del procedimento
7_9 Fase istruttoria: rilevazione del bisogno di variazione di bilancio	7_9_1 Elaborazione proposta provvedimento (delibera/determina/ordinanza/decreto, etc.)	Amministratori
7_9 Fase istruttoria: rilevazione del bisogno di variazione di bilancio	7_9_2 Deposito proposta e atti complementari in Segreteria	Responsabile procedimento
7_10 Fase consultiva: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	7_10_1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Responsabile procedimento
7_11 Fase consultiva: parere di regolarità tecnica su proposta di deliberazione	7_11_1 Rilascio parere	Dirigente/Responsabile E.Q.
7_12 Fase consultiva: parere di regolarità contabile su proposta di deliberazione	7_12_1 Rilascio parere	Responsabile servizio finanziario
7_13 Fase decisoria: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	7_13_1 Ascolto, confronto e colloqui con l'Amministratore	Responsabile pubblicazione
7_14 Fase decisoria: adozione deliberazione di variazione di bilancio	7_14_1 Approvazione proposta e deliberazione	Responsabile del procedimento
7_15 Fase integrazione efficacia: pubblicità legale	7_15_1 Pubblicazione sull'Albo pretorio on line - Trasmissione documenti da pubblicare	Responsabile trasmissione per la pubblicazione
7_15 Fase integrazione efficacia: pubblicità legale	7_15_2 Pubblicazione sull'Albo pretorio on line - Pubblicazione documenti	Responsabile pubblicazione
7_16 Fase obblighi informativi: trasmissione dati/documenti/informazioni a uffici interni dell'Ente e/o a altre amministrazioni e soggetti pubblici o privati in attuazione degli obblighi di comunicazione imposti dalla legge e dai regolamenti	7_16_1 Comunicazioni alle autorità e ai soggetti pubblici e privati competenti	Responsabile del procedimento
7_17 Fase della trasparenza: pubblicazioni con obbligo di anonimizzazione dei dati personali	7_17_1 Preparazione, elaborazione e trasmissione dati, informazioni e documenti da pubblicare, ai fini della trasparenza, nella sotto-sezione di 1 livello (Macrofamiglie) e nella sotto-sezione di 2 livello (Tipologie di dati) della sezione "Amministrazione trasparente"	Responsabile del procedimento
7_17 Fase della trasparenza: pubblicazioni con obbligo di anonimizzazione dei dati personali	7_17_2 Pubblicazione di dati, informazioni e documenti da pubblicare, ai fini della trasparenza, nella sotto-sezione di 1 livello (Macrofamiglie) e nella sotto-sezione di 2 livello (Tipologie di dati) della sezione "Amministrazione trasparente"	RPCT
7_18 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: report misure di prevenzione attuate nel processo	7_18_1 REPORT delle misure di prevenzione della corruzione e illegalità attuate nel processo	RPCT
7_19 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: adempimento obblighi informativi	7_19_1 Trasmissione REPORT delle misure di prevenzione della corruzione attuate nel processo al RPCT o conservazione del REPORT nel fascicolo e adempimento di tutti gli obbligi informativi nei confronti del RPC	RPCT
7_20 Fase di controllo: monitoraggio attuazione misure anticorruzione	7_20_1 Confronto tra le misure contenute nel PTPCT e il REPORT delle misure attuate	Responsabile procedimento
7_21 Fase di prevenzione della corruzione: riscontro della presenza della attuazione delle misure di prevenzione all'interno degli obiettivi organizzativi e individuali del Piano della performance o di documenti analoghi	7_21_1 Verifica del collegamento tra gli obiettivi individuati nel PTPC per i responsabili delle unità organizzative in merito all'attuazione delle misure di prevenzione o delle azioni propedeutiche e i relativi indicatori, da un lato, e gli obiettivi inseriti per gli stessi soggetti nel Piano delle performance o in documenti analoghi, dall'altro lato	Responsabile del procedimento
7_22 Fase della prevenzione della corruzione: azioni correttive	7_22_1 Individuazione e adozione azioni e misure adeguate per le non conformità rilevate dal sistema di monitoraggio anticorruzione, con eventuale modifica del PTPCT	Dirigente/E.Q. individuato nella corrispondente scheda del Piano Esecutivo di Gestione - P.E.G.

7_23 Fase esecutiva: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	7_23_1 Ascolto, confronto e colloqui con l'Amministratore	Dirigente/E.Q. individuato nella corrispondente scheda del Piano Esecutivo di Gestione - P.E.G.
7_24 Fase esecutiva: adempimenti operativi per l'esecuzione dell'attività	7_24_1 Adempimenti operativi per l'esecuzione dell'attività	Dirigente/E.Q. individuato nella corrispondente scheda del Piano Esecutivo di Gestione - P.E.G.
7_24 Fase esecutiva: adempimenti operativi per l'esecuzione dell'attività	7_24_2 Avviso di liquidazione, previa acquisizione DURC, laddove richiesto	Dirigente/E.Q. individuato nella corrispondente scheda del Piano Esecutivo di Gestione - P.E.G.
7_24 Fase esecutiva: adempimenti operativi per l'esecuzione dell'attività	7_24_3 Confronto tra spesa impegnata e spesa liquidata e pagata	Dirigente/E.Q. individuato nella corrispondente scheda del Piano Esecutivo di Gestione - P.E.G.
7_25 Fase di controllo: presa atto esiti valutazione impatto regolamentazione (VIR)	7_25_1 Elaborazione dati	Dirigente/E.Q. individuato nella corrispondente scheda del Piano Esecutivo di Gestione - P.E.G.

2. VALUTAZIONE DEL RISCHIO

2.1 Identificazione del rischio	2.2 Analisi del rischio	2.3 Ponderazione del rischio
Insieme dei comportamenti a rischio individuati nelle fasi/attività del processo	**Insieme delle categorie di eventi a rischio individuate nelle fasi/attività del processo**	**GIUDIZIO SINTETICO FINALE - Valutazione del rischio per la gestione del rischi corruttivi ALLEGATO 1 - PNA 2019**
- Ritardare lo svolgimento endoprocedimentale dell'attività con conseguente ripercussione sul termine finale di conclusione del procedimento/processo	- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione	Probabilità media 3
- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti	- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi	Impatto molto basso 1
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo	- Uso improprio o distorto della discrezionalità	Punteggio totale:3
- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione	- Inefficienza/inefficacia dei controlli	**RISCHIO BASSO**
- Definire previsioni di entrata/spesa non corrispondenti al bisogno		

2.3 Ponderazione del rischio

FATTORI ABILITANTI INDICIZZATI PER DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO (probabilità):		ULTERIORI DATI, EVIDENZE E MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA:
DISCREZIONALITA' - discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto ai vincoli di legge - (il rischio cresce al crescere della discrezionalità)	Probabilità molto bassa 1	
RILEVANZA ESTERNA - il processo produce effetti all' interno della P.A. di riferimento o a un utente esterno alla p.a. di riferimento - (il rischio cresce al crescere della rilevanza esterna)	Probabilità molto bassa 1	
COMPLESSITA' - il processo per la sua realizzazione coinvolge un solo ufficio interno alla P.A. di riferimento, più uffici interni alla P.A. di riferimento, anche altri Enti - (il rischio decresce al crescere degli uffici/P.A./Enti coinvolti)	Probabilità media 3	
VALORE ECONOMICO - il valore economico del processo produce effetti soltanto all'interno della P.A. di riferimento, comporta benefici di modico valore a soggetti esterni, comporta benefici di considerevole valore a soggetti esterni - (il rischio cresce al crescere del valore economico e dei benefici a soggetti esterni)	Probabilità media 3	
ASSETTO ORGANIZZATIVO - rotazione risorse umane impiegate nel processo e % risorse umane impiegate nel processo- (il rischio cresce al decrescere della rotazione e della % di risorse umane impiegate nel processo)	Probabilità media 3	
CONTROLLI - quantità e qualità dei controlli preventivi prima che il processo produca un output- (il rischio cresce al decrescere della quantità e qualità dei controlli applicati al processo)	Probabilità molto bassa 1	
FRAZIONABILITA' - il processo viene realizzato attraverso un'unica operazione economica di entità ridotta (es. unico affidamento), più operazioni economiche ridotte (es. pluralità di affidamenti) - (il rischio cresce al crescere delle operazioni economiche in favore dello stesso soggetto per il medesimo risultato)	Probabilità molto bassa 1	
INDICATORI QUALITATIVI OGGETTIVI INDICIZZATI PER LA STIMA DEL RISCHIO (impatto):		
IMPATTO ECONOMICO E SULL'IMMAGINE - Dati su precedenti giudiziari e/o procedimenti disciplinari a carico di dipendente dell'amministrazione (procedimenti in corso anche per responsabilità amministrativo/ contabile, sentenze passate in giudicato, decreti di citazione a giudizio riguardanti reati contro la PA; falso, truffa e truffa aggravata; ricorsi amministrativi su affidamenti di contratti pubblici)	Impatto molto basso 1	
IMPATTO REPUTAZIONALE - dati sul Whistleblowing , segnalazioni pervenute attraverso il canale whistleblowing o in altre modalità -	Impatto molto basso 1	
IMPATTO ORGANIZZATIVO - dati risultanti dai controlli successivi effettuati da soggetti interni o esterni all'ente -	Impatto molto basso 1	

3.TRATTAMENTO DEL RISCHIO

3.1 Identificazione delle misure		3.2 Programmazione delle misure
Misure di prevenzione obbligatorie	**Misure di prevenzione ulteriori**	**Programmazione**
- Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attività in esame	- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio	Fasi e tempi di attuazione: In fase di attuazione, nel prossimo anno
	- Firma congiunta Funzionario e Dirigente	Indicatori di attuazione: Report semestrale al RPC
	- Monitoraggio sul rispetto dei termini endo-procedimentali	Soggetto responsabile: Dirigente/Responsabile E.Q.
	- Predisposizione e pubblicazione di buone pratiche	Stato di attuazione: Misure in parte attuate e in parte da attuare
	- Assegnazione della attuazione delle misure di prevenzione come obiettivo di performance dei Dirigenti/EQ	
	- Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio	
	- Supportare il responsabile del procedimento anche attraverso servizi specialistici di supporto esterno	
	- Potenziamento conoscenza giuridico-normativa	

COMUNE: AVOLA
PTPCT: 2023-2025
UFFICIO: SETTORE 4 URBANISTICA
RESPONSABILE E.Q. ING. PASQUALINO GAMBUZZA
PROCESSO NUMERO: 10 Affidamento progettazione a professionisti esterni

AREA DI RISCHIO: D) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici

1. ANALISI CONTESTO INTERNO

MAPPATURA PROCESSO

FASE	ATTIVITA'	ESECUTORE
numero e descrizione fase	**numero e rappresentazione attività**	
10_1 Fase della comunicazione istituzionale	10_1_1 Controllo contenuto pagine sito dell'ente, siti tematici, e social, al fine di individuare lacune o necessita' di aggiornamento	Dipendente addetto alla comunicazione istituzionale
10_1 Fase della comunicazione istituzionale	10_1_2 Aggiornamento ordinario dei contenuti delle pagine web	Dipendente addetto alla comunicazione istituzionale
10_1 Fase della comunicazione istituzionale	10_1_3 Elaborazione dati e testo	Dipendente addetto alla comunicazione istituzionale
10_1 Fase della comunicazione istituzionale	10_1_4 Pubblicazione sul sito web dell'Ente, sui siti tematici e sui social, di dati e informazioni aggiornate	Responsabile pubblicazione
10_2 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	10_2_1 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione del procedimento/processo da "Amministrazione trasparente" - "Attivita' e procedimenti" - "Tipologie di procedimento"	Dirigente/Responsabile E.Q.
10_2 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	10_2_2 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione del procedimento/processo dal DUP/PEG-PDO/Piano Performance e altri strumenti di programmazione e pianificazione dell'Ente	Dirigente/Responsabile E.Q.
10_2 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	10_2_3 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione dei tempi del procedimento/procedura in "Amministrazione trasparente" - "Attivita' e procedimenti" - "Monitoraggio tempi procedimentali"	Dirigente/Responsabile E.Q.
10_2 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	10_2_4 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione anticorruzione e improntata alla integrita' del procedimento/processo dalla scheda di analisi (mappatura), valutazione e trattamento del rischio contenuta nel PTPCT	Dirigente/Responsabile E.Q.
10_3 Fase della iniziativa: analisi del bisogno	10_3_1 Rilevazione bisogno acquisizione per esigenze incluse in atti di programmazione	Dirigente/Responsabile E.Q.
10_3 Fase della iniziativa: analisi del bisogno	10_3_2 Individuazione bisogno, risorse e strumenti per la fattibilita' e la realizzazione del bisogno	Dirigente/Responsabile E.Q.
10_3 Fase della iniziativa: analisi del bisogno	10_3_3 Proposta previsioni di bilancio	Dirigente/Responsabile E.Q.
10_4 Fase iniziativa: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	10_4_1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Organo di indirizzo politico
10_5 Fase della iniziativa: NOMINA RUP	10_5_1 Nomina di RUP in possesso dei requisiti di professionalita' prescritti dalla legge e dalle Linee guida ANAC	Dirigente/Responsabile E.Q.
10_6 Fase della prevenzione della corruzione e illegalita': CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi	10_6_1 Dichiarazione di assenza conflitti di interesse	Responsabile procedimento
10_7 Fase della prevenzione della corruzione e illegalita': MISURE PREVENZIONE - pianificazione, delle misure di prevenzione prescritte nel PTPCT e da attuare nel singolo processo	10_7_1 CHEK-LIST misure di prevenzione da attuare nell'affidamento diretto	Responsabile del procedimento
10_8 Fase istruttoria: rilevazione del bisogno di variazione di bilancio	10_8_1 Richiesta di variazione di bilancio	Dirigente/Responsabile E.Q.
10_9 Fase istruttoria: eventuale ricorso al servizio di committenza ausiliaria	10_9_1 Affidamento servizio di supporto per attivita' di committenza ausiliaria	Dirigente/Responsabile E.Q.
10_9 Fase istruttoria: eventuale ricorso al servizio di committenza ausiliaria	10_9_2 Elaborazione proposta determinazione	RUP
10_9 Fase istruttoria: eventuale ricorso al servizio di committenza ausiliaria	10_9_3 Trasmissione al Dirigente/E.Q.	RUP
10_9 Fase istruttoria: eventuale ricorso al servizio di committenza ausiliaria	10_9_4 Approvazione proposta e adozione determinazione	Dirigente/Responsabile E.Q.
10_10 Fase istruttoria: PROGETTAZIONE intervento e procedura	10_10_1 Quantificazione dell'importo complessivo del contratto, oneri fiscali esclusi (e contestuale quantificazione oneri sicurezza, costo della manodopera e di tutti gli altri costi e spese da inserire nel QUADRO ECONOMICO dell'intervento)	RUP
10_10 Fase istruttoria: PROGETTAZIONE intervento e procedura	10_10_2 Individuazione della procedura negoziata come sistema di affidamento e aggiudicazione del contratto	RUP
10_10 Fase istruttoria: PROGETTAZIONE intervento e procedura	10_10_3 Predisposizione atti e documenti da utilizzare nella procedura negoziata	RUP
10_11 Fase istruttoria: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	10_11_1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Organo di indirizzo politico
10_12 Fase istruttoria: indagine di mercato o Elenco di Operatori Economici (OE)	10_12_1 Individuazione dei criteri da utilizzare per l'identificazione degli Operatori Economici (OE) da consultare nella procedura negoziata	RUP
10_12 Fase istruttoria: indagine di mercato o Elenco di Operatori Economici (OE)	10_12_2 Ricerca su mercati elettronici o liberi, e in base ai criteri prefissati a monte, degli Operatori Economici (OE) da consultare nella procedura negoziata	RUP
10_12 Fase istruttoria: indagine di mercato o Elenco di Operatori Economici (OE)	10_12_3 Sorteggio Operatori Economici (OE) mediante utilizzo di sistemi informatizzati, ai fini della individuazione degli OE da consultare e della formazione della platea degli OE	RUP
10_12 Fase istruttoria: indagine di mercato o Elenco di Operatori Economici (OE)	10_12_4 Formazione PLATEA OE (Operatori Economici) da consultare con obbligo in capo al RUP di tracciabilita' documentale dei criteri motivazionali che hanno supportato il processo decisionale relativo alla individuazione degli OE	RUP
10_12 Fase istruttoria: indagine di mercato o Elenco di Operatori Economici (OE)	10_12_5 Utilizzo Elenco Operatori Economici (OE) in uso all'Ente, nel	RUP
10_12 Fase istruttoria: indagine di mercato o Elenco di Operatori Economici (OE)	10_12_6 Tracciabilita' del processo decisionale: formazione del documento scritto contenente l'elenco OE (c.d. Elenco ditte)	RUP
10_13 Fase istruttoria: proposta di determina a contrarre prodromica all' avvio della fase di scelta del contraente	10_13_1 Proposta determina a contrarre nell'osservanza dei vincoli di finanza pubblica, del D.Lgs. 50/2016, nonche' nell'osservanza di tutti gli altri vincoli imposti da leggi e regolamenti	Responsabile del procedimento
10_14 Fase consultiva: parere di regolarita' tecnica su proposta di determinazione	10_14_1 Rilascio parere	Dirigente/Responsabile E.Q.
10_15 Fase istruttoria: trasmissione proposta di provvedimento/atto all'organo competente per l'adozione	10_15_1 Trasmissione al Dirigente/E.Q.	RUP
10_16 Fase decisoria: adozione determina a contrarre prodromica all'avvio della fase di scelta del contraente	10_16_1 Esame proposta determina	Dirigente/Responsabile E.Q.
10_16 Fase decisoria: adozione determina a contrarre prodromica all'avvio della fase di scelta del contraente	10_16_2 Approvazione proposta e adozione determinazione	Dirigente/Responsabile E.Q.
10_17 Fase integrazione efficacia: visto di regolarita' contabile	10_17_1 Acquisizione parere	Responsabile procedimento
10_18 Fase di selezione del contraente: SELEZIONE CONTRAENTE	10_18_1 Spedizione lettera invito	RUP
10_18 Fase di selezione del contraente: SELEZIONE CONTRAENTE	10_18_2 Ricezione e custodia offerte	RUP
10_18 Fase di selezione del contraente: SELEZIONE CONTRAENTE	10_18_3 Nomina Commissione, con la procedura prescritta dalla legge e dalle linee guida ANAC	RUP
10_18 Fase di selezione del contraente: SELEZIONE CONTRAENTE	10_18_4 Dichiarazione di assenza conflitti di interesse	RUP
10_18 Fase di selezione del contraente: SELEZIONE CONTRAENTE	10_18_5 Valutazione offerte secondo il sistema di valutazione previsto dalla lex specialis	Commissione aggiudicatrice
10_18 Fase di selezione del contraente: SELEZIONE CONTRAENTE	10_18_6 Formazione graduatoria	Commissione aggiudicatrice

10_18 Fase di selezione del contraente: SELEZIONE CONTRAENTE	10_18_7 Trasmissione graduatoria alla Stazione Appaltante-SA	Commissione aggiudicatrice
10_19 Fase istruttoria: verifica eventuale anomalia offerta	10_19_1 Richiesta giustificazioni	RUP
10_19 Fase istruttoria: verifica eventuale anomalia offerta	10_19_2 Ricezione giustificazioni	RUP
10_19 Fase istruttoria: verifica eventuale anomalia offerta	10_19_3 Valutazione giustificazioni	RUP
10_20 Fase istruttoria: verifica dell'aggiudicazione mediante proposta di determina di aggiudicazione non efficace	10_20_1 Elaborazione proposta determinazione	RUP
10_21 Fase consultiva: parere di regolarita' tecnica su proposta di determinazione	10_21_1 Rilascio parere	Responsabile procedimento
10_22 Fase decisoria: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	10_22_1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Organo di indirizzo politico
10_23 Fase decisoria: VERIFICA AGGIUDICAZIONE mediante adozione determina di aggiudicazione non efficace	10_23_1 Approvazione proposta e adozione determinazione	Dirigente/Responsabile E.Q.
10_24 Fase integrazione efficacia: visto di regolarita' contabile	10_24_1 Acquisizione parere	Responsabile procedimento
10_25 Fase integrazione efficacia: pubblicita' legale	10_25_1 Pubblicazione sull'Albo pretorio on line - Trasmissione documenti da pubblicare	Responsabile trasmissione per la pubblicazione
10_25 Fase integrazione efficacia: pubblicita' legale	10_25_2 Pubblicazione sull'Albo pretorio on line - Pubblicazione documenti	Responsabile pubblicazione
10_26 Pubblicazione avviso di post informazione sull'esito dell'aggiudicazione	10_26_1 Pubblicazione esito aggiudicazione	RUP
10_27 Fase di controllo: controllo possesso requisiti generali e speciali	10_27_1 Richieste on line o consultazione banche dati per controllo requisiti	RUP
10_27 Fase di controllo: controllo possesso requisiti generali e speciali	10_27_2 Acquisizione certificazioni/attestazioni relative al possesso requisiti	RUP
10_28 Fase di integrazione efficacia: proposta determinazione efficacia aggiudicazione a seguito esito positivo verifica possesso dei requisiti	10_28_1 Elaborazione proposta determinazione	RUP
10_28 Fase di integrazione efficacia: proposta determinazione efficacia aggiudicazione a seguito esito positivo verifica possesso dei requisiti	10_28_2 Approvazione proposta e adozione determinazione	Dirigente/Responsabile E.Q.
10_29 Fase di autotutela: esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti - revoca/annullamento d'ufficio aggiudicazione	10_29_1 Provvedimento di annullamento/revoca in autotutela	Dirigente/E.Q. e Rup/Responsabile del procedimento
10_30 Fase esecutiva: esecuzione d'urgenza prima della stipula del contratto	10_30_1 Consegna in via di urgenza	Dirigente/Responsabile E.Q.
10_30 Fase esecutiva: esecuzione d'urgenza prima della stipula del contratto	10_30_2 Scambio di corrispondenza commerciale secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri ovvero scrittura privata ovvero forma contrattuale vigente presso ciascuna stazione appaltante	Dirigente/Responsabile E.Q.
10_31 Fase esecutiva: STIPULA contratto/convenzione e avvio direzione (della esecuzione o dei lavori)	10_31_1 Attesa periodo di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione (c.d. standstill)	Dirigente/Responsabile E.Q.
10_31 Fase esecutiva: STIPULA contratto/convenzione e avvio direzione (della esecuzione o dei lavori)	10_31_2 Scambio di corrispondenza commerciale secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri ovvero scrittura privata ovvero forma contrattuale vigente presso ciascuna stazione appaltante	Dirigente/Responsabile E.Q.
10_32 Fase obblighi informativi: trasmissione dati/documenti/informazioni a uffici interni dell'Ente e/o a altre amministrazioni e soggetti pubblici o privati in attuazione degli obblighi di comunicazione imposti dalla legge e dai regolamenti	10_32_1 Comunicazioni alle autorita' e ai soggetti pubblici e privati competenti	Responsabile del procedimento
10_33 Fase della trasparenza: pubblicazioni obbligatorie relative a bandi di gara e contratti	10_33_1 Trasmissione, per la pubblicazione, atto relativo alla progettazione/procedura di affidamento/composizione commissione	Responsabile trasmissione per la pubblicazione
10_33 Fase della trasparenza: pubblicazioni obbligatorie relative a bandi di gara e contratti	10_33_2 Pubblicazione, atto relativo alla progettazione/procedura di affidamento/composizione commissione (art. 29, c. 1 D.Lgs n. 50/2016) - Aggiornamento: Tempestivo	Responsabile pubblicazione
10_34 Fase di controllo: controllo effettuazione pubblicazioni obbligatorie ex lege o in attuazione delle prescrizioni del PTCPT	10_34_1 Controllo effettuazione pubblicazioni obbligatorie - Collegamento alla sezione "Amministrazione trasparente" del sito web e ricerca documenti e dati oggetto di obbligo di pubblicazione	RPCT
10_35 Fase esecutiva: ESECUZIONE del contratto/convenzione	10_35_1 Confronto tra prestazioni contenute nel contratto e prestazioni effettivamente eseguite e verbale/report di controllo	Direttore lavori/esecuzione come da atto di nomina
10_35 Fase esecutiva: ESECUZIONE del contratto/convenzione	10_35_2 Liquidazione fatture	Direttore lavori/esecuzione come da atto di nomina
10_36 Fase di rendicontazione: RENDICONTAZIONE contratto	10_36_1 Certificato di regolare esecuzione	Direttore lavori/esecuzione come da atto di nomina
10_37 Fase della prevenzione della corruzione e illegalita': report misure di prevenzione attuate nel processo	10_37_1 REPORT delle misure di prevenzione della corruzione e illegalita' attuate nel processo	RUP
10_38 Fase della prevenzione della corruzione e illegalita': adempimento obblighi informativi	10_38_1 Trasmissione REPORT delle misure di prevenzione della corruzione attuate nel processo al RPCT o conservazione del REPORT nel fascicolo e adempimento di tutti gli obblighi informativi nei confronti del RPC	RUP
10_39 Fase di controllo: monitoraggio attuazione misure anticorruzione	10_39_1 Confronto tra le misure contenute nel PTPCT e il REPORT delle misure attuate	RPCT
10_40 Fase di prevenzione della corruzione: riscontro della presenza della attuazione delle misure di prevenzione all'interno degli obiettivi organizzativi e individuali del Piano della performance o di documenti analoghi	10_40_1 Verifica del collegamento tra gli obiettivi individuati nel PTPC per i responsabili delle unita' organizzative in merito all'attuazione delle misure di prevenzione o delle azioni propedeutiche e i relativi indicatori, da un lato, e gli obiettivi inseriti per gli stessi soggetti nel Piano delle performance o in documenti analoghi, dall'altro lato	RPCT
10_41 Fase della prevenzione della corruzione e illegalita': vigilanza sulla attuazione del d.p.r. 62/2013 e del codice di comportamento/codice etico adottati dall'amministrazione ai sensi dell'art. 15, d.p.r. 62/2013	10_41_1 Sondaggi, interviste e altre azioni volte a rilevare lo stato di attuazione dei doveri di comportamento	Dirigente/Responsabile E.Q.
10_42 Fase della prevenzione della corruzione: azioni correttive	10_42_1 Individuazione e adozione azioni e misure adeguate per le non conformita' rilevate dal sistema di monitoraggio anticorruzione, con eventuale modifica del PTPCT	RPCT

2. VALUTAZIONE DEL RISCHIO

2.1 Identificazione del rischio	2.2 Analisi del rischio	2.3 Ponderazione del rischio
Insieme dei comportamenti a rischio individuati nelle fasi/attività del processo	**Insieme delle categorie di eventi a rischio individuate nelle fasi/attività del processo**	**GIUDIZIO SINTETICO FINALE - Valutazione del rischio per la gestione del rischi corruttivi ALLEGATO 1 - PNA 2019**
- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore	- Accordi con soggetti privati	Probabilità molto alta 5
- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto	- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione	Impatto molto basso 1
- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualita' rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilita'	- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi	Punteggio totale:5
- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicita', ma alla volonta' di premiare interessi particolari	- Conflitto di interessi	**RISCHIO MEDIO**
- Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialita'	- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale	
- Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilita' documentale della identificazione degli OE	- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi	

2.3 Ponderazione del rischio		
FATTORI ABILITANTI INDICIZZATI PER DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO (probabilità):		ULTERIORI DATI, EVIDENZE E MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA:
DISCREZIONALITA' - discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto ai vincoli di legge - (il rischio cresce al crescere della discrezionalità)	Probabilità media 3	
RILEVANZA ESTERNA - il processo produce effetti all' interno della P.A. di riferimento o a un utente esterno alla p.a. di riferimento - (il rischio cresce al crescere della rilevanza esterna)	Probabilità molto alta 5	
COMPLESSITA' - il processo per la sua realizzazione coinvolge un solo ufficio interno alla P.A. di riferimento, più uffici interni alla P.A. di riferimento, anche altri Enti - (il rischio cresce al crescere degli uffici/P.A./Enti coinvolti)	Probabilità media 3	
VALORE ECONOMICO - il valore economico del processo produce effetti soltanto all'interno della P.A. di riferimento, comporta benefici di modico valore a soggetti esterni, comporta benefici di considerevole valore a soggetti esterni - (il rischio cresce al crescere del valore economico e dei benefici a soggetti esterni)	Probabilità media 3	
ASSETTO ORGANIZZATIVO - rotazione risorse umane impiegate nel processo e % risorse umane impiegate nel processo- (il rischio cresce al decrescere della rotazione e della % di risorse umane impiegate nel processo)	Probabilità alta 4	
CONTROLLI - quantità e qualità dei controlli preventivi prima che il processo produca un output- (il rischio cresce al decrescere della quantità e qualità dei controlli applicati al processo)	Probabilità molto bassa 1	
FRAZIONABILITA' - il processo viene realizzato attraverso un'unica operazione economica di entità ridotta (es. unico affidamento), più operazioni economiche ridotte (es. pluralità di affidamenti) - (il rischio cresce al crescere delle operazioni economiche in favore dello stesso soggetto per il medesimo risultato)	Probabilità molto bassa 1	
INDICATORI QUALITATIVI OGGETTIVI INDICIZZATI PER LA STIMA DEL RISCHIO (impatto):		
IMPATTO ECONOMICO E SULL'IMMAGINE - Dati su precedenti giudiziari e/o procedimenti disciplinari a carico di dipendente dell'amministrazione (procedimenti in corso anche per responsabilità amministrativo/ contabile, sentenze passate in giudicato, decreti di citazione a giudizio riguardanti reati contro la PA; falso, truffa e truffa aggravata; ricorsi amministrativi su affidamenti di contratti pubblici)	Impatto molto basso 1	
IMPATTO REPUTAZIONALE - dati sul Whistleblowing , segnalazioni pervenute attraverso il canale whistleblowing o in altre modalità -	Impatto molto basso 1	
IMPATTO ORGANIZZATIVO - dati risultanti dai controlli successivi effettuati da soggetti interni o esterni all'ente -	Impatto molto basso 1	

3.TRATTAMENTO DEL RISCHIO

3.1 Identificazione delle misure		3.2 Programmazione delle misure
Misure di prevenzione obbligatorie	**Misure di prevenzione ulteriori**	**Programmazione**
- Tutte le misure obbligatorie previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013, e annualita' successive nonche' da altre fonti normative	- Formazione specialistica continua del RUP e di tutti i soggetti coinvolti nelle procedure di affidamento dei contratti e di esecuzione dei contratti	Fasi e tempi di attuazione: In fase di attuazione, nel prossimo anno
	- Implementazione di sistemi di controllo a diversi livelli	Indicatori di attuazione: Report semestrale al RPC
	- Potenziamento della distinzione funzionale tra RUP o responsabile procedimento e superiore gerarchico	Soggetto responsabile: Dirigente/Responsabile E.Q.
	- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio	Stato di attuazione: Misure in parte attuate e in parte da attuare

COMUNE: AVOLA
PTPCT: 2023-2025
UFFICIO: SETTORE 4 URBANISTICA
RESPONSABILE E.Q. ING. PASQUALINO GAMBUZZA
PROCESSO NUMERO: 95 Agibilita' - SCA

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

1. ANALISI CONTESTO INTERNO

MAPPATURA PROCESSO

FASE	ATTIVITA'	ESECUTORE
numero e descrizione fase	**numero e rappresentazione attività**	
95_1 Fase preliminare: autorizzazioni preliminari alla SCIA alla CIL e alla CILA	95_1_1 Acquisizione atti di assenso, comunque denominati, necessari per l'intervento edilizio	Dipendente addetto allo Sportello Unico per l'edilizia
95_1 Fase preliminare: autorizzazioni preliminari alla SCIA alla CIL e alla CILA	95_1_2 Indizione di una conferenza di servizi	Responsabile del procedimento
95_1 Fase preliminare: autorizzazioni preliminari alla SCIA alla CIL e alla CILA	95_1_3 Acquisizione atti di assenso, comunque denominati, necessari per l'intervento edilizio	Responsabile del procedimento
95_1 Fase preliminare: autorizzazioni preliminari alla SCIA alla CIL e alla CILA	95_1_4 Comunicazione tempestiva all'interessato l'avvenuta acquisizione degli atti di assenso	Dipendente addetto allo Sportello Unico per l'edilizia
95_2 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa privata, ad istanza di parte	95_2_1 Acquisizione SCIA attraverso il portale www.impresainungiorno.gov.it	Responsabile del procedimento
95_2 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa privata, ad istanza di parte	95_2_2 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione del procedimento/processo dal DUP/PEG-PDO/Piano Performance e altri strumenti di programmazione e pianificazione dell'Ente	Dipendente addetto al protocollo, all'URP o alla ricezione dell' istanza
95_2 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa privata, ad istanza di parte	95_2_3 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione del procedimento/processo da "Amministrazione trasparente" - "Attività e procedimenti" - "Tipologie di procedimento"	Dirigente/Responsabile E.Q.
95_2 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa privata, ad istanza di parte	95_2_4 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione dei tempi del procedimento/procedura in "Amministrazione trasparente" - "Attività e procedimenti" - "Monitoraggio tempi procedimentali"	Dirigente/Responsabile E.Q.
95_2 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa privata, ad istanza di parte	95_2_5 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione anticorruzione e improntata alla integrità del procedimento/processo dalla scheda di analisi (mappatura), valutazione e trattamento del rischio contenuta nel PTPCT	Dirigente/Responsabile E.Q.
95_3 Fase della iniziativa: RESPONSABILE PROCEDIMENTO	95_3_1 Assegnazione effettuata dal Dirigente ovvero dalla E.Q.	Dirigente/Responsabile E.Q.
95_4 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi	95_4_1 Dichiarazione di assenza conflitti di interesse	Dirigente/Responsabile E.Q.
95_5 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: MISURE PREVENZIONE - pianificazione, delle misure di prevenzione prescritte nel PTPCT e da attuare nel singolo processo	95_5_1 CHEK-LIST delle misure di prevenzione, generali e specifiche, da attuare nel processo come desunte dal PTPCT	Responsabile procedimento
95_6 Fase della iniziativa: COMUNICAZIONE UNItà ORGANIZZATIVA	95_6_1 Comunicazione ai soggetti di cui all'articolo 7, L. 241/1990 e, a richiesta, a chiunque vi abbia interesse della unità organizzativa competente e del nominativo del responsabile del procedimento	Responsabile del procedimento
95_7 Fase istruttoria: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	95_7_1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Responsabile del procedimento
95_8 Fase istruttoria: valutazione, ai fini istruttori, completezza e regolarità documentale	95_8_1 Istruttoria documentale - esame documenti, dati informazioni	Organo di indirizzo politico
95_9 Fase istruttoria: soccorso istruttorio con richiesta di rilascio di dichiarazioni e rettifica di dichiarazioni o istanze erronee o incomplete	95_9_1 Su richiesta delle amministrazioni e degli uffici comunali competenti, trasmissione, con modalità telematica, al soggetto interessato delle eventuali richieste istruttorie	Responsabile del procedimento
95_10 Fase istruttoria: valutazione, ai fini istruttori, delle condizioni di ammissibilità, dei requisiti di legittimazione e dei presupposti che sono rilevanti per l'emanazione del provvedimento	95_10_1 Controllo delle condizioni di ammissibilità e dei presupposti rilevanti per l'emanazione del provvedimento di cui all'art. 19, comma 1, L. 241/1990	Dipendente addetto al SUAP
95_10 Fase istruttoria: valutazione, ai fini istruttori, delle condizioni di ammissibilità, dei requisiti di legittimazione e dei presupposti che sono rilevanti per l'emanazione del provvedimento	95_10_2 Controllo requisiti di legittimazione: titolo di legittimazione	Responsabile del procedimento
95_10 Fase istruttoria: valutazione, ai fini istruttori, delle condizioni di ammissibilità, dei requisiti di legittimazione e dei presupposti che sono rilevanti per l'emanazione del provvedimento	95_10_3 Accertamento del possesso e della veridicità dei requisiti dichiarati nella SCIA	Responsabile del procedimento
95_11 Fase istruttoria: ACCERTAMENTO - accertamento di ufficio dei fatti, con compimento degli atti all'uopo necessari, e adozione di ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria	95_11_1 Richiesta e acquisizione integrazione documentali	Responsabile del procedimento
95_12 Fase consultiva: acquisizione intese, nulla osta, concerti o assensi di diverse amministrazioni pubbliche	95_12_1 Indizione di una conferenza di servizi	Dirigente/ Responsabile E.Q.
95_13 Fase istruttoria: pagamento dei diritti di segreteria-istruttoria	95_13_1 Richiesta di pagamento diritti di segreteria	Responsabile del procedimento
95_13 Fase istruttoria: pagamento dei diritti di segreteria-istruttoria	95_13_2 Verifica pagamento dei diritti di segreteria	Responsabile del procedimento
95_14 Fase decisoria: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	95_14_1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Responsabile del procedimento
95_15 Fase istruttoria: notificazione all'interessato dell'ordine motivato di non effettuare il previsto intervento e, in caso di falsa attestazione del professionista abilitato, informazione all'autorità giudiziaria e al consiglio dell'ordine di appartenenza	95_15_1 Atto motivato contenente ordine di non effettuare il previsto intervento	Organo di indirizzo politico
95_15 Fase istruttoria: notificazione all'interessato dell'ordine motivato di non effettuare il previsto intervento e, in caso di falsa attestazione del professionista abilitato, informazione all'autorità giudiziaria e al consiglio dell'ordine di appartenenza	95_15_2 Notificazione atto	Messo notificatore/Responsabile del procedimento
95_15 Fase istruttoria: notificazione all'interessato dell'ordine motivato di non effettuare il previsto intervento e, in caso di falsa attestazione del professionista abilitato, informazione all'autorità giudiziaria e al consiglio dell'ordine di appartenenza	95_15_3 Elaborazione notizia all'autorità giudiziaria e al consiglio dell'ordine di appartenenza	Dipendente addetto allo Sportello Unico per l'edilizia
95_16 Fase della conclusione: SCIA convalidata e annulabile solo in presenza delle condizioni di cui all'art. 21-nonies, L. 241/1990	95_16_1 Decorrenza del termine di 60 o 30 giorni dal ricevimento della segnalazione per l'adozione di motivati provvedimenti di divieto di prosecuzione	Responsabile del procedimento
95_17 Fase della trasparenza: pubblicazioni obbligatorie relative ai provvedimenti dei dirigenti amministrativi	95_17_1 Preparazione, elaborazione e trasmissione dati, informazioni e documenti da pubblicare, ai fini della trasparenza, nella sotto-sezione di 1 livello (Macrofamiglie) e nella sotto-sezione di 2 livello (Tipologie di dati) della sezione "Amministrazione trasparente"	Responsabile del procedimento
95_17 Fase della trasparenza: pubblicazioni obbligatorie relative ai provvedimenti dei dirigenti amministrativi	95_17_2 Pubblicazione di dati, informazioni e documenti da pubblicare, ai fini della trasparenza, nella sotto-sezione di 1 livello (Macrofamiglie) e nella sotto-sezione di 2 livello (Tipologie di dati) della sezione "Amministrazione trasparente"	Responsabile del procedimento
95_18 Fase di controllo: controllo effettuazione pubblicazioni obbligatorie ex lege o in attuazione delle prescrizioni del PTCPT	95_18_1 Controllo effettuazione pubblicazioni obbligatorie - Collegamento alla sezione "Amministrazione trasparente" del sito web e ricerca documenti e dati oggetto di obbligo di pubblicazione	Responsabile del procedimento
95_19 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: report misure di prevenzione attuate nel processo	95_19_1 REPORT delle misure di prevenzione della corruzione e illegalità attuate nel processo	RPCT
95_20 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: adempimento obblighi informativi	95_20_1 Trasmissione REPORT delle misure di prevenzione della corruzione attuate nel processo al RPCT o conservazione del REPORT nel fascicolo e adempimento di tutti gli obblighi informativi nei confronti del RPC	Responsabile del procedimento
95_21 Fase di controllo: monitoraggio attuazione misure anticorruzione	95_21_1 Confronto tra le misure contenute nel PTPCT e il REPORT delle misure attuate	Responsabile del procedimento

95_22 Fase di prevenzione della corruzione: riscontro della presenza della attuazione delle misure di prevenzione all'interno degli obiettivi organizzativi e individuali del Piano della performance o di documenti analoghi	95_22_1 Verifica del collegamento tra gli obiettivi individuati nel PTPC per i responsabili delle unità organizzative in merito all'attuazione delle misure di prevenzione o delle azioni propedeutiche e i relativi indicatori, da un lato, e gli obiettivi inseriti per gli stessi soggetti nel Piano delle performance o in documenti analoghi, dall'altro lato	RPCT
95_23 Fase della prevenzione della corruzione: azioni correttive	95_23_1 Individuazione e adozione azioni e misure adeguate per le non conformità rilevate dal sistema di monitoraggio anticorruzione, con eventuale modifica del PTPCT	RPCT

2. VALUTAZIONE DEL RISCHIO

2.1 Identificazione del rischio	2.2 Analisi del rischio	2.3 Ponderazione del rischio
Insieme dei comportamenti a rischio individuati nelle fasi/attività del processo	**Insieme delle categorie di eventi a rischio individuate nelle fasi/attività del processo**	**GIUDIZIO SINTETICO FINALE - Valutazione del rischio per la gestione del rischi corruttivi ALLEGATO 1 - PNA 2019**
- Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari	- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione	Probabilità molto alta 5
- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti	- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi	Impatto molto basso 1
- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto	- Conflitto di interessi	Punteggio totale:5
- Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi	- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale	**RISCHIO MEDIO**
- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore	- Mancanza di controlli	

2.3 Ponderazione del rischio		
FATTORI ABILITANTI INDICIZZATI PER DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO (probabilità):		ULTERIORI DATI, EVIDENZE E MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA:
DISCREZIONALITA' - discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto ai vincoli di legge - (il rischio cresce al crescere della discrezionalità)	Probabilità molto bassa 1	
RILEVANZA ESTERNA - il processo produce effetti all' interno della P.A. di riferimento o a un utente esterno alla p.a. di riferimento - (il rischio cresce al crescere della rilevanza esterna)	Probabilità molto alta 5	
COMPLESSITA' - il processo per la sua realizzazione coinvolge un solo ufficio interno alla P.A. di riferimento, più uffici interni alla P.A. di riferimento, anche altri Enti - (il rischio cresce al crescere degli uffici/P.A./Enti coinvolti)	Probabilità media 3	
VALORE ECONOMICO - il valore economico del processo produce effetti soltanto all'interno della P.A. di riferimento, comporta benefici di modico valore a soggetti esterni, comporta benefici di considerevole valore a soggetti esterni - (il rischio cresce al crescere del valore economico e dei benefici a soggetti esterni)	Probabilità media 3	
ASSETTO ORGANIZZATIVO - rotazione risorse umane impiegate nel processo e % risorse umane impiegate nel processo- (il rischio cresce al decrescere della rotazione e della % di risorse umane impiegate nel processo)	Probabilità media 3	
CONTROLLI - quantità e qualità dei controlli preventivi prima che il processo produca un output- (il rischio cresce al decrescere della quantità e qualità dei controlli applicati al processo)	Probabilità molto bassa 1	
FRAZIONABILITA' - il processo viene realizzato attraverso un'unica operazione economica di entità ridotta (es. unico affidamento), più operazioni economiche ridotte (es. pluralità di affidamenti) - (il rischio cresce al crescere delle operazioni economiche in favore dello stesso soggetto per il medesimo risultato)	Probabilità molto bassa 1	
INDICATORI QUALITATIVI OGGETTIVI INDICIZZATI PER LA STIMA DEL RISCHIO (impatto):		
IMPATTO ECONOMICO E SULL'IMMAGINE - Dati su precedenti giudiziari e/o procedimenti disciplinari a carico di dipendente dell'amministrazione (procedimenti in corso anche per responsabilità amministrativo/ contabile, sentenze passate in giudicato, decreti di citazione a giudizio riguardanti reati contro la PA; falso, truffa e truffa aggravata; ricorsi amministrativi su affidamenti di contratti pubblici)	Impatto molto basso 1	
IMPATTO REPUTAZIONALE - dati sul Whistleblowing , segnalazioni pervenute attraverso il canale whistleblowing o in altre modalità -	Impatto molto basso 1	
IMPATTO ORGANIZZATIVO - dati risultanti dai controlli successivi effettuati da soggetti interni o esterni all'ente -	Impatto molto basso 1	

3.TRATTAMENTO DEL RISCHIO

3.1 Identificazione delle misure		3.2 Programmazione delle misure
Misure di prevenzione obbligatorie	**Misure di prevenzione ulteriori**	**Programmazione**
- Tutte le misure obbligatorie previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013, e annualità successive nonche' da altre fonti normative	- Adozione di criteri trasparenti per documentare il dialogo con i soggetti privati e con le associazioni di categoria, prevedendo, tra l'altro, verbalizzazioni e incontri aperti al pubblico e il coinvolgimento del RPC	Fasi e tempi di attuazione: In fase di attuazione, nel prossimo anno
	- Potenziamento della distinzione funzionale tra RUP o responsabile procedimento e superiore gerarchico	Indicatori di attuazione: Report semestrale al RPC
	- Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio	Soggetto responsabile: Dirigente/Responsabile E.Q.
	- Firma congiunta Funzionario e Dirigente	Stato di attuazione: Misure in parte attuate e in parte da attuare

COMUNE: AVOLA
PTPCT: 2023-2025
UFFICIO: SETTORE 4 URBANISTICA
RESPONSABILE E.Q. ING. PASQUALINO GAMBUZZA
PROCESSO NUMERO: 9 Manutenzione straordinaria (leggera) - CILA

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

1. ANALISI CONTESTO INTERNO

MAPPATURA PROCESSO

FASE	ATTIVITA'	ESECUTORE
numero e descrizione fase	numero e rappresentazione attività	
9_1 Fase preliminare: autorizzazioni preliminari alla SCIA alla CIL e alla CILA	9_1_1 Acquisizione della domanda dell'interessato di provvedere	Dipendente addetto allo Sportello Unico per l'edilizia
9_1 Fase preliminare: autorizzazioni preliminari alla SCIA alla CIL e alla CILA	9_1_2 Indizione di una conferenza di servizi	Dirigente/Responsabile E.Q.
9_1 Fase preliminare: autorizzazioni preliminari alla SCIA alla CIL e alla CILA	9_1_3 Acquisizione atti di assenso, comunque denominati, necessari per l'intervento edilizio	Dipendente addetto allo Sportello Unico per l'edilizia
9_1 Fase preliminare: autorizzazioni preliminari alla SCIA alla CIL e alla CILA	9_1_4 Comunicazione tempestiva all'interessato l'avvenuta acquisizione degli atti di assenso	Responsabile del procedimento
9_2 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa privata, ad istanza di parte	9_2_1 Acquisizione comunicazione, anche per via telematica, dell'inizio dei lavori asseverata	Dipendente addetto allo Sportello Unico per l'edilizia
9_2 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa privata, ad istanza di parte	9_2_2 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione dei tempi del procedimento/procedura in "Amministrazione trasparente" - "Attività e procedimenti" - "Monitoraggio tempi procedimentali"	Dirigente/Responsabile E.Q.
9_2 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa privata, ad istanza di parte	9_2_3 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione anticorruzione e improntata alla integrità del procedimento/processo dalla scheda di analisi (mappatura), valutazione e trattamento del rischio contenuta nel PTPCT	Dirigente/Responsabile E.Q.
9_3 Fase della iniziativa: RICEVUTA - rilascio immediato della ricevuta con le modalità previste dalla legge	9_3_1 Elaborazione e trasmissione ricevuta della avvenuta ricezione	Dipendente addetto al protocollo, all'URP o alla ricezione dell' istanza
9_4 Fase della iniziativa: RESPONSABILE PROCEDIMENTO	9_4_1 Assegnazione effettuata dal Dirigente ovvero dalla E.Q.	Dirigente/Responsabile E.Q.
9_5 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi	9_5_1 Dichiarazione di assenza conflitti di interesse	Dirigente/Responsabile E.Q./Responsabile procedimento
9_6 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: MISURE PREVENZIONE - pianificazione, delle misure di prevenzione prescritte nel PTPCT e da attuare nel singolo processo	9_6_1 CHEK-LIST delle misure di prevenzione, generali e specifiche, da attuare nel processo come desunte dal PTPCT	Responsabile del procedimento
9_7 Fase iniziativa: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	9_7_1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Organo di indirizzo politico
9_8 Fase istruttoria: valutazione, ai fini istruttori, completezza e regolarità documentale	9_8_1 Controllo presenza dell'elaborato progettuale e della comunicazione di inizio dei lavori asseverata da un tecnico abilitato	Responsabile del procedimento
9_9 Fase istruttoria: soccorso istruttorio con richiesta di rilascio di dichiarazioni e rettifica di dichiarazioni o istanze erronee o incomplete	9_9_1 Richiesta rilascio di dichiarazioni e/o di rettifica di dichiarazioni o	Responsabile del procedimento
9_10 Fase dei controlli: controlli anche a campione con previsione di sopralluoghi in loco	9_10_1 Individuazione campione di pratiche/soggetti da controllare	Responsabile del procedimento
9_10 Fase dei controlli: controlli anche a campione con previsione di sopralluoghi in loco	9_10_2 Richiesta all'Ufficio Polizia Locale di disponibilità al sopralluogo	Responsabile del procedimento
9_10 Fase dei controlli: controlli anche a campione con previsione di sopralluoghi in loco	9_10_3 Sopralluogo: operazioni tecniche e rilievo stato di fatto	Responsabile del procedimento
9_10 Fase dei controlli: controlli anche a campione con previsione di sopralluoghi in loco	9_10_4 Rilevazione stato di fatto	Dipendente addetto allo Sportello Unico per l'edilizia e Agente di P.L.
9_10 Fase dei controlli: controlli anche a campione con previsione di sopralluoghi in loco	9_10_5 Verbalizzazione del sopralluogo	Dipendente addetto allo Sportello Unico per l'edilizia e Agente di P.L.
9_11 Fase della conclusione: comunicazione di fine lavori	9_11_1 Acquisizione dichiarazione di fine lavori	Dipendente addetto al protocollo, all'URP o alla ricezione dell' istanza
9_12 Fase della trasparenza: pubblicazioni obbligatorie relative ai provvedimenti dei dirigenti amministrativi	9_12_1 Preparazione, elaborazione e trasmissione dati, informazioni e documenti da pubblicare, ai fini della trasparenza, nella sotto-sezione di 1 livello (Macrofamiglie) e nella sotto-sezione di 2 livello (Tipologie di dati) della sezione "Amministrazione trasparente"	Responsabile del procedimento
9_12 Fase della trasparenza: pubblicazioni obbligatorie relative ai provvedimenti dei dirigenti amministrativi	9_12_2 Pubblicazione di dati, informazioni e documenti da pubblicare, ai fini della trasparenza, nella sotto-sezione di 1 livello (Macrofamiglie) e nella sotto-sezione di 2 livello (Tipologie di dati) della sezione "Amministrazione trasparente"	Responsabile del procedimento
9_13 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: report misure di prevenzione attuate nel processo	9_13_1 REPORT delle misure di prevenzione della corruzione e illegalità attuate nel processo	Responsabile del procedimento
9_14 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: adempimento obblighi informativi	9_14_1 Trasmissione REPORT delle misure di prevenzione della corruzione attuate nel processo al RPCT o conservazione del REPORT nel fascicolo e adempimento di tutti gli obblighi informativi nei confronti del RPC	Responsabile del procedimento
9_15 Fase di controllo: monitoraggio attuazione misure anticorruzione	9_15_1 Confronto tra le misure contenute nel PTPCT e il REPORT delle misure attuate	RPCT
9_16 Fase di prevenzione della corruzione: riscontro della presenza della attuazione delle misure di prevenzione all'interno degli obiettivi organizzativi e individuali del Piano della performance o di documenti analoghi	9_16_1 Verifica del collegamento tra gli obiettivi individuati nel PTPC per i responsabili delle unità organizzative in merito all'attuazione delle misure di prevenzione o delle azioni propedeutiche e i relativi indicatori, da un lato, e gli obiettivi inseriti per gli stessi soggetti nel Piano delle performance o in documenti analoghi, dall'altro lato	RPCT
9_17 Fase della prevenzione della corruzione: azioni correttive	9_17_1 Individuazione e adozione azioni e misure adeguate per le non conformità rilevate dal sistema di monitoraggio anticorruzione, con eventuale modifica del PTPCT	RPCT

2. VALUTAZIONE DEL RISCHIO

2.1 Identificazione del rischio	2.2 Analisi del rischio	2.3 Ponderazione del rischio
Insieme dei comportamenti a rischio individuati nelle fasi/attività del processo	Insieme delle categorie di eventi a rischio individuate nelle fasi/attività del processo	GIUDIZIO SINTETICO FINALE - Valutazione del rischio per la gestione del rischi corruttivi ALLEGATO 1 - PNA 2019
- Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza	- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale	Probabilità alta 4
- Alterare la valutazione al fine consentire il rilascio del provvedimento	- Conflitto di interessi	Impatto molto basso 1
- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione	- Inefficienza/inefficacia dei controlli	Punteggio totale:4
- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto	- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio	**RISCHIO MEDIO**
- Omettere adeguata motivazione	- Mancanza di controlli	
- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse		

2.3 Ponderazione del rischio		
FATTORI ABILITANTI INDICIZZATI PER DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO (probabilità):		ULTERIORI DATI, EVIDENZE E MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA:
DISCREZIONALITA' - discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto ai vincoli di legge - (il rischio cresce al crescere della discrezionalità)	Probabilità bassa 2	
RILEVANZA ESTERNA - il processo produce effetti all' interno della P.A. di riferimento o a un utente esterno alla p.a. di riferimento - (il rischio cresce al crescere della rilevanza esterna)	Probabilità alta 4	
COMPLESSITA' - il processo per la sua realizzazione coinvolge un solo ufficio interno alla P.A. di riferimento, più uffici interni alla P.A. di riferimento, anche altri Enti - (il rischio cresce al crescere degli uffici/P.A./Enti coinvolti)	Probabilità media 3	
VALORE ECONOMICO - il valore economico del processo produce effetti soltanto all'interno della P.A. di riferimento, comporta benefici di modico valore a soggetti esterni, comporta benefici di considerevole valore a soggetti esterni - (il rischio cresce al crescere del valore economico e dei benefici a soggetti esterni)	Probabilità molto bassa 1	
ASSETTO ORGANIZZATIVO - rotazione risorse umane impiegate nel processo e % risorse umane impiegate nel processo- (il rischio cresce al decrescere della rotazione e della % di risorse umane impiegate nel processo)	Probabilità media 3	
CONTROLLI - quantità e qualità dei controlli preventivi prima che il processo produca un output- (il rischio cresce al decrescere della quantità e qualità dei controlli applicati al processo)	Probabilità molto bassa 1	
FRAZIONABILITA' - il processo viene realizzato attraverso un'unica operazione economica di entità ridotta (es. unico affidamento), più operazioni economiche ridotte (es. pluralità di affidamenti) - (il rischio cresce al crescere delle operazioni economiche in favore dello stesso soggetto per il medesimo risultato)	Probabilità molto bassa 1	
INDICATORI QUALITATIVI OGGETTIVI INDICIZZATI PER LA STIMA DEL RISCHIO (impatto):		
IMPATTO ECONOMICO E SULL'IMMAGINE - Dati su precedenti giudiziari e/o procedimenti disciplinari a carico di dipendente dell'amministrazione (procedimenti in corso anche per responsabilità amministrativo/ contabile, sentenze passate in giudicato, decreti di citazione a giudizio riguardanti reati contro la PA; falso, truffa e truffa aggravata; ricorsi amministrativi su affidamenti di contratti pubblici)	Impatto molto basso 1	
IMPATTO REPUTAZIONALE - dati sul Whistleblowing , segnalazioni pervenute attraverso il canale whistleblowing o in altre modalità -	Impatto molto basso 1	
IMPATTO ORGANIZZATIVO - dati risultanti dai controlli successivi effettuati da soggetti interni o esterni all'ente -	Impatto molto basso 1	

3.TRATTAMENTO DEL RISCHIO

3.1 Identificazione delle misure		3.2 Programmazione delle misure
Misure di prevenzione obbligatorie	**Misure di prevenzione ulteriori**	**Programmazione**
- Tutte le misure obbligatorie previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013, e annualità successive nonche' da altre fonti normative	- Monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale, con motivazione degli scostamenti dalla programmazione	Fasi e tempi di attuazione: In fase di attuazione, nel prossimo anno
	- Utilizzare strumenti di controllo e di verifica uniformi come l'utilizzo di modelli standard di verbali con check list	Indicatori di attuazione: Report semestrale al RPC
	- Circolari - Linee guida interne	Soggetto responsabile: Dirigente/Responsabile E.Q.
	- Firma congiunta Funzionario e Dirigente	Stato di attuazione: Misure in parte attuate e in parte da attuare
	- Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio	
	- Informatizzazione e automazione del monitoraggio	
	- Predisposizione e pubblicazione di buone pratiche	
	- Report periodici al RPCT	

COMUNE: AVOLA
PTPCT: 2023-2025
UFFICIO: SETTORE 4 URBANISTICA
RESPONSABILE E.Q. ING. PASQUALINO GAMBUZZA
PROCESSO NUMERO: 1 Gestione Abusi Edilizi (Sanatoria-Condono-Demolizione)

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

1. ANALISI CONTESTO INTERNO

MAPPATURA PROCESSO

FASE	ATTIVITA'	ESECUTORE
numero e descrizione fase	**numero e rappresentazione attività**	
1_1 Fase della comunicazione istituzionale	1_1_1 Controllo contenuto pagine sito dell'ente, siti tematici, e social, al fine di individuare lacune o necessita' di aggiornamento	Responsabile ufficio informatica (CED)
1_1 Fase della comunicazione istituzionale	1_1_2 Aggiornamento ordinario dei contenuti delle pagine web	Responsabile ufficio informatica (CED)
1_1 Fase della comunicazione istituzionale	1_1_3 Elaborazione dati e testo per il sito	Responsabile ufficio informatica (CED)
1_1 Fase della comunicazione istituzionale	1_1_4 Pubblicazione sul sito web dell'Ente, sui siti tematici e sui social, di dati e informazioni aggiornate	Responsabile pubblicazione
1_2 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio, rilevamento d'ufficio	1_2_1 Assegnazione all'ufficio competente	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_2 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio, rilevamento d'ufficio	1_2_2 Rilevazione dei dati e delle informazioni	Dirigente/Responsabile E.Q./tecnico istruttore
1_2 Fase della iniziativa (INPUT): denuncia da parte di terzi	1_2_3 Osservazioni e richieste di informazioni	Dirigente/Responsabile E.Q./tecnico istruttore
1_2 Fase della iniziativa (INPUT): denuncia da parte di terzi	1_2_4 Dichiarazione assenza conflitto di interessi	Dirigente/Responsabile E.Q./tecnico istruttore
1_3 Fase della iniziativa: Comunicazione da parte di organi di Polizia	1_3_1 Elaborazione e trascrizione ricevuta dell'avvenuta ricezione	Dirigente/Responsabile E.Q./tecnico istruttore
1_3 Fase della iniziativa: Comunicazione da parte di organi di Polizia	1_3_2 Elaborazione dati secondo il principi di anticorruzione e trasparenza	Dirigente/Responsabile E.Q./tecnico istruttore
1_4 Fase della iniziativa: Analisi del bisogno	1_4_1 Individuazione bisogno risorse e strumenti per la fattibilità e realizzazione del bisogno	Dirigente/Responsabile E.Q./tecnico istruttore
1_5 Fase della iniziativa: Presa di posizione da parte degli Amministratori/ pressioni di singoli o gruppi di interesse	1_5_1 Atto di assegnazione al Responsabile del procedimento	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_5 Fase della iniziativa: Presa di posizione da parte degli Amministratori/ pressioni di singoli o gruppi di interesse	1_5_2 Atto di accertamento dell'abuso sussistenza/insussistenza	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_6 Fase istruttoria	1_6_1 Dichiarazione assenza conflitto di interessi	Dirigente/Responsabile E.Q./tecnico istruttore
1_6 Fase istruttoria	1_6_2 Emissione schema ordinanza sospensione lavori/ irrogazione sanzioni e ripristino stato dei luoghi e ingiunzione a demolire	Dirigente/Responsabile E.Q./tecnico istruttore
1_6 Fase istruttoria	1_6_3 Motivazione del provvedimento ad indicazione dei presupposti di fatto e di diritto che hanno determinato la decisione	Dirigente/Responsabile E.Q./tecnico istruttore
1_6 Fase istruttoria	1_6_4 Rilascio parere	Dirigente/Responsabile E.Q./tecnico istruttore
1_6 Fase istruttoria	1_6_5 Trasmissione al Dirigente/ Responsabile E.Q.	Dirigente/Responsabile E.Q./tecnico istruttore
1_7 Fase decisoria	1_7_1 Approvazione proposta di determina di sospensione lavori	Dirigente/Responsabile E.Q./tecnico istruttore
1_7 Fase decisoria	1_7_2 Redazione Pubblicaizone e notifica agli interessati	Dirigente/Responsabile E.Q./tecnico istruttore
1_7 Fase decisoria	1_7_3 Irrogazione sanzioni a carico del Responsabile dell'abuso	Dirigente/Responsabile E.Q./tecnico istruttore
1_8 Fase istruttoria	1_8_1 Presentazione istanza sanatoria	Dirigente/Responsabile E.Q./tecnico istruttore
1_8 Fase istruttoria	1_8_2 Verifica presupposti per concessione	Dirigente/Responsabile E.Q./tecnico istruttore
1_8 Fase istruttoria	1_8_3 Pagamenti costo di costruzione/oneri di urbanizzazione	Dirigente/Responsabile E.Q./tecnico istruttore
1_8 Fase istruttoria	1_8_4 Emissione provvedimento sanatoria edilizia	Dirigente/Responsabile E.Q./tecnico istruttore
1_8 Fase istruttoria	1_8_5 Violazione divieto sospensione lavori	Dirigente/Responsabile E.Q./tecnico istruttore
1_8 Fase istruttoria	1_8_6 Denuncia all'Autorità Giudiziaria	Dirigente/Responsabile E.Q./tecnico istruttore
1_9 Fase esecutiva	1_9_1 esecuzione ordinanza di demolizione: adozione provvedimento di demolizione	Dirigente/Responsabile E.Q./tecnico istruttore
1_9 Fase esecutiva	1_9_2 Verifica ottemperanza demolizione entro 90 gg	Dirigente/Responsabile E.Q./tecnico istruttore
1_9 Fase esecutiva	1_9_3 Emissione atto accertamento ottemperanza	Dirigente/Responsabile E.Q./tecnico istruttore
1_9 Fase esecutiva	1_9_4 Emissione Atto accertamento inottemperanza	Dirigente/Responsabile E.Q./tecnico istruttore
1_9 Fase esecutiva	1_9_5 Acquisizione al patrimonio comunale	Dirigente/Responsabile E.Q./tecnico istruttore
1_9 Fase esecutiva	1_9_6 Trascrizione registri immobiliari	Dirigente/Responsabile E.Q./tecnico istruttore
1_9 Fase esecutiva	1_9_7 Provvedimento del Consiglio Comunale di dichiarazione id prevalenti interessi pubblici al mantenimento dell'opera	Dirigente/Responsabile E.Q./tecnico istruttore
1_9 Fase esecutiva	1_9_8 Esecuzione ordinanza di demolizione	Dirigente/Responsabile E.Q./tecnico istruttore
1_9 Fase esecutiva	1_9_9 Affidamento lavori di demolizione	Dirigente/Responsabile E.Q./tecnico istruttore
1_9 Fase esecutiva	1_9_1 0 Acquisizione parere e visto di copertura finanziaria	Dirigente/Responsabile E.Q./tecnico istruttore
1_9 Fase esecutiva	1_9_11 Acquisizione parere e visto di copertura finanziaria	Dirigente/Responsabile E.Q./tecnico istruttore
1_9 Fase esecutiva	1_9_12 Compimento atti per demolizione opere abusive a spese del Responsabile dell'abuso	Dirigente/Responsabile E.Q./tecnico istruttore
1_9 Fase esecutiva	1_9_13 Approvazione determina	Dirigente/Responsabile E.Q./tecnico istruttore
1_9 Fase esecutiva	1_9_14 Pubblicazione albo pretorio e modifiche	Dirigente/Responsabile E.Q./tecnico istruttore
1_9 Fase esecutiva	1_9_15 Analisi situazioni di conflitto di interesse	Dirigente/Responsabile E.Q./tecnico istruttore
1_10 Fase della prevenzione della corruzione e illegalita'	1_10_1 CECK-LIST delle misure di prevenzione della corruzione generali e specifiche	RPC
1_10 Fase della prevenzione della corruzione e illegalita'	1_10_2 Trasmissione REPORT delle misure di prevenzione della corruzione previste nel PTPCT	RPC
1_10 Fase della prevenzione della corruzione e illegalita'	1_10_3 Confronto fra misure previste nel PTPC e REPORT	RPC
1_10 Fase della prevenzione della corruzione e illegalita'	1_10_4 Individuazione e adozione misure adeguate per le non conformità rilevate dal sistema di monitoraggio anticorruzione con eventuale modifica del PTPC	RPC

2. VALUTAZIONE DEL RISCHIO

2.1 Identificazione del rischio	2.2 Analisi del rischio	2.3 Ponderazione del rischio
Insieme dei comportamenti a rischio individuati nelle fasi/attività del processo	**Insieme delle categorie di eventi a rischio individuate nelle fasi/attività del processo**	**GIUDIZIO SINTETICO FINALE - Valutazione del rischio per la gestione del rischi corruttivi ALLEGATO 1 - PNA 2019**
Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità' non di modico valore	Accordi con soggetti privati	Probabilità molto alta 5
Omettere di compiere accertamenti e sopralluoghi	Alterazione informazioni	Impatto molto basso 1
Abuso d'ufficio: concedere sanatoria senza che ci siano i presupposti giuridici	Mancata verifica, ispezione, sanzione	Punteggio totale:5

Concedere esenzioni non dovute	Mancato rispetto distinzione politica / gestione	**RISCHIO MEDIO**
Conflitto di interesse		

2.3 Ponderazione del rischio		
FATTORI ABILITANTI INDICIZZATI PER DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO (probabilità):		ULTERIORI DATI, EVIDENZE E MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA:
DISCREZIONALITA' - discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto ai vincoli di legge - (il rischio cresce al crescere della discrezionalità)	Probabilità media 3	
RILEVANZA ESTERNA - il processo produce effetti all' interno della P.A. di riferimento o a un utente esterno alla p.a. di riferimento - (il rischio cresce al crescere della rilevanza esterna)	Probabilità molto alta 5	
COMPLESSITA' - il processo per la sua realizzazione coinvolge un solo ufficio interno alla P.A. di riferimento, più uffici interni alla P.A. di riferimento, anche altri Enti - (il rischio cresce al crescere degli uffici/P.A./Enti coinvolti)	Probabilità media 3	
VALORE ECONOMICO - il valore economico del processo produce effetti soltanto all'interno della P.A. di riferimento, comporta benefici di modico valore a soggetti esterni, comporta benefici di considerevole valore a soggetti esterni - (il rischio cresce al crescere del valore economico e dei benefici a soggetti esterni)	Probabilità molto bassa 1	
ASSETTO ORGANIZZATIVO - rotazione risorse umane impiegate nel processo e % risorse umane impiegate nel processo- (il rischio cresce al decrescere della rotazione e della % di risorse umane impiegate nel processo)	Probabilità media 3	
CONTROLLI - quantità e qualità dei controlli preventivi prima che il processo produca un output- (il rischio cresce al decrescere della quantità e qualità dei controlli applicati al processo)	Probabilità bassa 2	
FRAZIONABILITA' - il processo viene realizzato attraverso un'unica operazione economica di entità ridotta (es. unico affidamento), più operazioni economiche ridotte (es. pluralità di affidamenti) - (il rischio cresce al crescere delle operazioni economiche in favore dello stesso soggetto per il medesimo risultato)	Probabilità molto bassa 1	
INDICATORI QUALITATIVI OGGETTIVI INDICIZZATI PER LA STIMA DEL RISCHIO (impatto):		
IMPATTO ECONOMICO E SULL'IMMAGINE - Dati su precedenti giudiziari e/o procedimenti disciplinari a carico di dipendente dell'amministrazione (procedimenti in corso anche per responsabilità amministrativo/ contabile, sentenze passate in giudicato, decreti di citazione a giudizio riguardanti reati contro la PA; falso, truffa e truffa aggravata; ricorsi amministrativi su affidamenti di contratti pubblici)	Impatto molto basso 1	
IMPATTO REPUTAZIONALE - dati sul Whistleblowing , segnalazioni pervenute attraverso il canale whistleblowing o in altre modalità -	Impatto molto basso 1	
IMPATTO ORGANIZZATIVO - dati risultanti dai controlli successivi effettuati da soggetti interni o esterni all'ente -	Impatto molto basso 1	

3.TRATTAMENTO DEL RISCHIO

3.1 Identificazione delle misure		**3.2 Programmazione delle misure**
Misure di prevenzione obbligatorie	**Misure di prevenzione ulteriori**	**Programmazione**
- Tutte le misure obbligatorie previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013, e annualita' successive nonche' da altre fonti normative	Sopralluoghi a campione da parte della Polizia Locale	Fasi e tempi di attuazione: In fase di attuazione, nel prossimo anno
	Rotazione straordinaria tra i Responsabili di E.Q./ Dirigenti	Indicatori di attuazione: Report semestrale al RPC
	Attuazione ulteriore misure per evitare ingerenze degli organi politici	Soggetto responsabile: Dirigente/Responsabile E.Q.
	Emissione di direttive	Stato di attuazione: Misure in parte attuate e in parte da attuare

COMUNE: AVOLA
PTPCT: 2023-2025
UFFICIO: SETTORE 4 URBANISTICA
RESPONSABILE E.Q. ING. PASQUALINO GAMBUZZA
PROCESSO NUMERO: 110 Autorizzazione passo carrabile permanente

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

1. ANALISI CONTESTO INTERNO

MAPPATURA PROCESSO

FASE	ATTIVITA'	ESECUTORE
numero e descrizione fase	numero e rappresentazione attività	
110_1 Fase della iniziativa: RICEVUTA - rilascio immediato della ricevuta con le modalita' previste dalla legge	110_1_1 Elaborazione e trasmissione ricevuta della avvenuta ricezione	Dipendente addetto al protocollo o addetto dell'ufficio alla ricezione degli atti.
110_2 Fase della iniziativa: UNITA' ORGANIZZATIVA - individuazione e assegnazione procedimento/processo all'unita' organizzativa responsabile della istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonche' dell'adozione del provvedimento finale	110_2_1 Atto di assegnazione all'Ufficio interno competente	Dirigente/Responsabile E.Q.
110_3 Fase della iniziativa: RESPONSABILE PROCEDIMENTO	110_3_1 Assegnazione da parte del Dirigente/E.Q. Al responsabile del procedimento o ad altro dipendente addetto all'unità organizzativa della responsabilità' dell'istruttoria e di ogni altro adempimento inerente il singolo procedimento nonché', eventualmente, dell'adozione del provvedimento.	Dirigente/Responsabile E.Q.
110_4 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: MISURE PREVENZIONE - pianificazione, delle misure di prevenzione prescritte nel PTPCT e da attuare nel singolo processo	110_4_1 CHEK-LIST delle misure di prevenzione, generali e specifiche, da attuare nel processo come desunte dal PTPCT	Responsabile del procedimento
110_5 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi	110_5_1 Dichiarazione di assenza conflitti di interesse	Dirigente/Responsabile E.Q./Responsabile procedimento
110_6 Fase partecipativa: COMUNICAZIONE A TERZI partecipazione dei soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale e' destinato a produrre effetti diretti e dei soggetti, individuati o facilmente individuabili, diversi dai suoi diretti destinatari, nei confronti dei quali il provvedimento e' destinato a produrre un pregiudizio	110_6_1 Comunicazione di avvio del procedimento e, qualora per il numero dei destinatari, la comunicazione personale non sia possibile o risulti particolarmente gravosa, forme di pubblicità' idonee di volta in volta stabilite dall'amministrazione	Responsabile del procedimento
110_6 Fase partecipativa: COMUNICAZIONE A TERZI partecipazione dei soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale e' destinato a produrre effetti diretti e dei soggetti, individuati o facilmente individuabili, diversi dai suoi diretti destinatari, nei confronti dei quali il provvedimento e' destinato a produrre un pregiudizio	110_6_2 Partecipazione al procedimento/processo ai sensi dell'art. 7, L. 241/1990: valutazione documenti	Responsabile del procedimento
110_6 Fase partecipativa: COMUNICAZIONE A TERZI partecipazione dei soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale e' destinato a produrre effetti diretti e dei soggetti, individuati o facilmente individuabili, diversi dai suoi diretti destinatari, nei confronti dei quali il provvedimento e' destinato a produrre un pregiudizio	110_6_3 Partecipazione al procedimento/processo ai sensi dell'art. 7, L. 241/1990: valutazione documenti	Responsabile del procedimento
110_7 Fase partecipativa: INTERVENTO - intervento di qualunque soggetto, portatore di interessi pubblici o privati, nonche' dei portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati, a cui possa derivare un pregiudizio dal provvedimento	110_7_1 Partecipazione al procedimento/processo ai sensi dell'art. 7, L. 241/1990: valutazione documenti	Responsabile del procedimento
110_7 Fase partecipativa: INTERVENTO - intervento di qualunque soggetto, portatore di interessi pubblici o privati, nonche' dei portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati, a cui possa derivare un pregiudizio dal provvedimento	110_7_2 Partecipazione al procedimento/processo ai sensi dell'art. 7, L. 241/1990: valutazione documenti	Responsabile del procedimento
110_8 Fase istruttoria: valutazione, ai fini istruttori, delle condizioni di ammissibilità, dei requisiti di legittimazione e dei presupposti che sono rilevanti per l'emanazione del provvedimento	110_8_1 Controllo delle condizioni di ammissibilità e dei presupposti rilevanti per l'emanazione del provvedimento di cui all'art. 19, comma 1, L. 241/1990	Responsabile del procedimento
110_8 Fase istruttoria: valutazione, ai fini istruttori, delle condizioni di ammissibilità, dei requisiti di legittimazione e dei presupposti che sono rilevanti per l'emanazione del provvedimento	110_8_2 Acquisizione certificazioni/attestazioni relative al possesso requisiti	Responsabile del procedimento
110_9 Fase istruttoria: ACCERTAMENTO - accertamento di ufficio dei fatti, con compimento degli atti all'uopo necessari, e adozione di ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria	110_9_1 Richiesta e acquisizione integrazione documentali	Responsabile del procedimento
110_10 Fase consultiva: acquisizione intese, nulla osta, concerti o assensi di diverse amministrazioni pubbliche	110_10_1 Trasmissione agli enti di controllo (ASL, ARPA etc.)	Responsabile del procedimento
110_10 Fase consultiva: acquisizione intese, nulla osta, concerti o assensi di diverse amministrazioni pubbliche	110_10_2 Acquisizione parere	Responsabile del procedimento
110_11 Fase della iniziativa: COMUNICAZIONE UNItà ORGANIZZATIVA	110_11_1 Comunicazioni e obblighi informativi - Comunicazione / pubblicazione / notificazione atto	Responsabile del procedimento
110_12 Fase istruttoria: comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza	110_12_1 Comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza - Comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza	Responsabile del procedimento
110_13 Fase istruttoria: trasmissione proposta di provvedimento/atto all'organo competente per l'adozione	110_13_1 Trasmissione al Dirigente/E.Q.	Responsabile del procedimento
110_14 Fase integrazione efficacia: pubblicità legale	110_14_1 Pubblicazione sull'Albo pretorio on line - Trasmissione documenti da pubblicare	Responsabile trasmissione per la pubblicazione
110_14 Fase integrazione efficacia: pubblicità legale	110_14_2 Pubblicazione sull'Albo pretorio on line - Pubblicazione documenti	Responsabile pubblicazione
110_15 Fase istruttoria: pagamento dei diritti di segreteria-istruttoria	110_15_1 Richiesta di pagamento diritti di segreteria	Responsabile del procedimento
110_15 Fase istruttoria: pagamento dei diritti di segreteria-istruttoria	110_15_2 Verifica pagamento dei diritti di segreteria	Responsabile del procedimento
110_16 Fase decisoria: adozione provvedimento conclusivo	110_16_1 Rilascio/diniego autorizzazione/parere	Dirigente/E.Q. e Rup/Responsabile del procedimento
110_17 Fase della trasparenza: pubblicazioni obbligatorie relative ai provvedimenti dei dirigenti amministrativi	110_17_1 Preparazione, elaborazione e trasmissione dati, informazioni e documenti da pubblicare, ai fini della trasparenza, nella sotto-sezione di 1 livello (Macrofamiglie) e nella sotto-sezione di 2 livello (Tipologie di dati) della sezione "Amministrazione trasparente"	Responsabile del procedimento
110_17 Fase della trasparenza: pubblicazioni obbligatorie relative ai provvedimenti dei dirigenti amministrativi	110_17_2 Pubblicazioni obbligatorie relative ai provvedimenti dei dirigenti amministrativi ai sensi dell'art.23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 - Pubblicazione dati, informazioni, documenti nelle sezioni e sotto-sezioni di "Amministrazione trasparente"	Responsabile del procedimento
110_18 Fase decisoria: silenzio-inadempimento/inerzia	110_18_1 Comportamento inerte	Responsabile procedimento
110_19 Fase di tutela: attivazione potere sostitutivo	110_19_1 Intervento del superiore gerarchico in qualità titolare del potere sostitutivo per il caso di inerzia	Superiore gerarchico
110_20 Fase di controllo: controllo effettuazione pubblicazioni obbligatorie ex lege o in attuazione delle prescrizioni del PTCPT	110_20_1 Controllo effettuazione pubblicazioni obbligatorie - Collegamento alla sezione "Amministrazione trasparente" del sito web e ricerca documenti e dati oggetto di obbligo di pubblicazione	RPCT
110_21 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: report misure di prevenzione attuate nel processo	110_21_1 REPORT delle misure di prevenzione della corruzione e illegalità attuate nel processo	Responsabile del procedimento
110_21 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: report misure di prevenzione attuate nel processo	110_21_2 Trasmissione REPORT delle misure di prevenzione della corruzione attuate nel processo al RPCT o conservazione del REPORT nel fascicolo e adempimento di tutti gli obbligi informativi nei confronti del RPC	Responsabile del procedimento
110_22 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: adempimento obblighi informativi	110_22_1 Trasmissione REPORT delle misure di prevenzione della corruzione attuate nel processo al RPCT o conservazione del REPORT nel fascicolo e adempimento di tutti gli obblighi informativi nei confronti del RPC	Responsabile del procedimento
110_23 Fase di controllo: monitoraggio attuazione misure anticorruzione	110_23_1 Confronto tra le misure contenute nel PTPCT e il REPORT delle misure attuate	RPCT

110_24 Fase di prevenzione della corruzione: riscontro della presenza della attuazione delle misure di prevenzione all'interno degli obiettivi organizzativi e individuali del Piano della performance o di documenti analoghi	110_24_1 Verifica del collegamento tra gli obiettivi individuati nel PTPC per i responsabili delle unità organizzative in merito all'attuazione delle misure di prevenzione o delle azioni propedeutiche e i relativi indicatori, da un lato, e gli obiettivi inseriti per gli stessi soggetti nel Piano delle performance o in documenti analoghi, dall'altro lato	RPCT
110_25 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: vigilanza sulla attuazione del d.p.r. 62/2013 e del codice di comportamento/codice etico adottati dall'amministrazione ai sensi dell'art. 15, d.p.r. 62/2013	110_25_1 Sondaggi, interviste e altre azioni volte a rilevare lo stato di attuazione dei doveri di comportamento	Dirigente/Responsabile E.Q.
110_26 Fase della prevenzione della corruzione: azioni correttive	110_26_1 Individuazione e adozione azioni e misure adeguate per le non conformità rilevate dal sistema di monitoraggio anticorruzione, con eventuale modifica del PTPCT	RPCT

2. VALUTAZIONE DEL RISCHIO

2.1 Identificazione del rischio	2.2 Analisi del rischio	2.3 Ponderazione del rischio
Insieme dei comportamenti a rischio individuati nelle fasi/attività del processo	**Insieme delle categorie di eventi a rischio individuate nelle fasi/attività del processo**	**GIUDIZIO SINTETICO FINALE - Valutazione del rischio per la gestione del rischi corruttivi ALLEGATO 1 - PNA 2019**
- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto	- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione	Probabilità alta 4
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo	- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale	Impatto molto basso 1
- Violare un dovere d'ufficio	- Mancanza di controlli	Punteggio totale:4
	- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio	**RISCHIO MEDIO**

2.3 Ponderazione del rischio		
FATTORI ABILITANTI INDICIZZATI PER DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO (probabilità):		ULTERIORI DATI, EVIDENZE E MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA:
DISCREZIONALITA' - discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto ai vincoli di legge - (il rischio cresce al crescere della discrezionalità)	Probabilità bassa 2	
RILEVANZA ESTERNA - il processo produce effetti all' interno della P.A. di riferimento o a un utente esterno alla p.a. di riferimento - (il rischio cresce al crescere della rilevanza esterna)	Probabilità alta 4	
COMPLESSITA' - il processo per la sua realizzazione coinvolge un solo ufficio interno alla P.A. di riferimento, più uffici interni alla P.A. di riferimento, anche altri Enti - (il rischio cresce al crescere degli uffici/P.A./Enti coinvolti)	Probabilità media 3	
VALORE ECONOMICO - il valore economico del processo produce effetti soltanto all'interno della P.A. di riferimento, comporta benefici di modico valore a soggetti esterni, comporta benefici di considerevole valore a soggetti esterni - (il rischio cresce al crescere del valore economico e dei benefici a soggetti esterni)	Probabilità molto bassa 1	
ASSETTO ORGANIZZATIVO - rotazione risorse umane impiegate nel processo e % risorse umane impiegate nel processo- (il rischio cresce al decrescere della rotazione e della % di risorse umane impiegate nel processo)	Probabilità media 3	
CONTROLLI - quantità e qualità dei controlli preventivi prima che il processo produca un output- (il rischio cresce al decrescere della quantità e qualità dei controlli applicati al processo)	Probabilità molto bassa 1	
FRAZIONABILITA' - il processo viene realizzato attraverso un'unica operazione economica di entità ridotta (es. unico affidamento), più operazioni economiche ridotte (es. pluralità di affidamenti) - (il rischio cresce al crescere delle operazioni economiche in favore dello stesso soggetto per il medesimo risultato)	Probabilità molto bassa 1	
INDICATORI QUALITATIVI OGGETTIVI INDICIZZATI PER LA STIMA DEL RISCHIO (impatto):		
IMPATTO ECONOMICO E SULL'IMMAGINE - Dati su precedenti giudiziari e/o procedimenti disciplinari a carico di dipendente dell'amministrazione (procedimenti in corso anche per responsabilità amministrativo/ contabile, sentenze passate in giudicato, decreti di citazione a giudizio riguardanti reati contro la PA; falso, truffa e truffa aggravata; ricorsi amministrativi su affidamenti di contratti pubblici)	Impatto molto basso 1	
IMPATTO REPUTAZIONALE - dati sul Whistleblowing , segnalazioni pervenute attraverso il canale whistleblowing o in altre modalità -	Impatto molto basso 1	
IMPATTO ORGANIZZATIVO - dati risultanti dai controlli successivi effettuati da soggetti interni o esterni all'ente -	Impatto molto basso 1	

3.TRATTAMENTO DEL RISCHIO

3.1 Identificazione delle misure		3.2 Programmazione delle misure
Misure di prevenzione obbligatorie	**Misure di prevenzione ulteriori**	**Programmazione**
- Tutte le misure obbligatorie previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013, e annualità successive nonche' da altre fonti normative	- Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto	Fasi e tempi di attuazione: In fase di attuazione, nel prossimo anno Indicatori di attuazione: Report semestrale al RPC Soggetto responsabile: Dirigente/Responsabile E.Q. Stato di attuazione: Misure in parte attuate e in parte da attuare

COMUNE: AVOLA
PTPCT: 2023-2025
UFFICIO: SETTORE 4 URBANISTICA
RESPONSABILE E.Q. ING. PASQUALINO GAMBUZZA
PROCESSO NUMERO: 1 Permesso di costruire - Autorizzazione

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

1. ANALISI CONTESTO INTERNO

MAPPATURA PROCESSO

FASE	ATTIVITA'	ESECUTORE
numero e descrizione fase	**numero e rappresentazione attività**	
1_2 Fase della iniziativa: UNITA' ORGANIZZATIVA - individuazione e assegnazione procedimento/processo all'unita' organizzativa responsabile della istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonche' dell'adozione del provvedimento finale	1_2_1 Assegnazione effettuata in base alla legge, al regolamento reso pubblico secondo quanto previsto dall'art. 4 L.241/1990, nonché' in base all'organigramma e, infine, alla prassi dell'Ente	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_3 Fase della iniziativa: RESPONSABILE PROCEDIMENTO	1_3_1 Assegnazione effettuata dal Dirigente ovvero dalla E.Q.	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_4 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi	1_4_1 Dichiarazione di assenza conflitti di interesse	Dirigente/Responsabile E.Q./Responsabile procedimento
1_5 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: MISURE PREVENZIONE - pianificazione, delle misure di prevenzione prescritte nel PTPCT e da attuare nel singolo processo	1_5_1 CHEK-LIST delle misure di prevenzione, generali e specifiche, da attuare nel processo come desunte dal PTPCT	Responsabile del procedimento
1_6 Fase della iniziativa: COMUNICAZIONE UNItà ORGANIZZATIVA	1_6_1 Comunicazione ai soggetti di cui all'articolo 7, L. 241/1990 e, a richiesta, a chiunque vi abbia interesse della unità organizzativa competente e del nominativo del responsabile del procedimento	Responsabile del procedimento
1_7 Fase della iniziativa: COMUNICAZIONE AVVIO PROCEDIMENTO	1_7_1 Comunicazione di avvio con le modalità previste dall'articolo 8 L.241/90, ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale e' destinato a produrre effetti diretti ed a quelli che per legge debbono intervenirvi	Responsabile del procedimento
1_8 Fase della iniziativa: COMUNICAZIONE DESTINATARI	1_8_1 Notizia dell'inizio del procedimento ai soggetti individuati o facilmente individuabili, diversi dai diretti destinatari del provvedimento, ai quali possa derivare un pregiudizio dal provvedimento finale	Responsabile del procedimento
1_9 Fase istruttoria: valutazione, ai fini istruttori, delle condizioni di ammissibilità, dei requisiti di legittimazione e dei presupposti che sono rilevanti per l'emanazione del provvedimento	1_9_1 Controllo delle condizioni di ammissibilità e dei presupposti rilevanti per l'emanazione del provvedimento di cui all'art. 19, comma 1, L. 241/1990	Responsabile del procedimento
1_9 Fase istruttoria: valutazione, ai fini istruttori, delle condizioni di ammissibilità, dei requisiti di legittimazione e dei presupposti che sono rilevanti per l'emanazione del provvedimento	1_9_2 Acquisizione certificazioni/attestazioni relative al possesso requisiti	Responsabile del procedimento
1_10 Fase istruttoria: INTEGRAZIONI ISTRUTTORIE con richiesta di presentazione integrazioni documentali	1_10_1 Richiesta e acquisizione integrazione documentali	Dirigente/E.Q. e Rup/Responsabile del procedimento
1_11 Fase istruttoria: ACCERTAMENTO - accertamento di ufficio dei fatti, con compimento degli atti all'uopo necessari, e adozione di ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria	1_11_1 Richiesta e acquisizione integrazione documentali	Responsabile del procedimento
1_12 Fase consultiva: acquisizione intese, nulla osta, concerti o assensi di diverse amministrazioni pubbliche	1_12_1 Proposta di indizione della conferenza di servizi	Responsabile del procedimento
1_12 Fase consultiva: acquisizione intese, nulla osta, concerti o assensi di diverse amministrazioni pubbliche	1_12_2 Indizione di una conferenza di servizi	Responsabile del procedimento
1_13 Fase istruttoria: valutazione della conformità del progetto alla normativa vigente	1_13_1 Controllo presenza dell'elaborato progettuale e delle dichiarazioni richieste nel modello predisposto dall'Ente	Dirigente/E.Q. e Rup/Responsabile del procedimento
1_14 Fase istruttoria: PREAVVISO DI RIGETTO	1_14_1 Comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza - Comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza	Responsabile del procedimento
1_15 Fase istruttoria: pagamento dei diritti di segreteria-istruttoria	1_15_1 Richiesta di pagamento diritti di segreteria	Responsabile del procedimento
1_15 Fase istruttoria: pagamento dei diritti di segreteria-istruttoria	1_15_2 Verifica pagamento dei diritti di segreteria	Responsabile del procedimento
1_16 Fase decisoria: rilascio o diniego autorizzazione/concessione/parere	1_16_1 Adozione autorizzazione o provvedimento di rigetto istanza	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_17 Fase di tutela: attivazione potere sostitutivo	1_17_1 Intervento del superiore gerarchico in qualità titolare del potere sostitutivo per il caso di inerzia	Superiore gerarchico
1_18 Fase integrazione efficacia: pubblicità legale	1_18_1 Pubblicazione sull'Albo pretorio on line - Trasmissione documenti da pubblicare	Responsabile trasmissione per la pubblicazione
1_18 Fase integrazione efficacia: pubblicità legale	1_18_2 Pubblicazione sull'Albo pretorio on line - Pubblicazione documenti	Responsabile pubblicazione
1_19 Fase obblighi informativi: trasmissione dati/documenti/informazioni a uffici interni dell'Ente e/o a altre amministrazioni e soggetti pubblici o privati in attuazione degli obblighi di comunicazione imposti dalla legge e dai regolamenti	1_19_1 Comunicazioni alle autorità e ai soggetti pubblici e privati competenti	Responsabile del procedimento
1_20 Fase della trasparenza: pubblicazioni obbligatorie relative ai provvedimenti dei dirigenti amministrativi	1_20_1 Preparazione, elaborazione e trasmissione dati, informazioni e documenti da pubblicare, ai fini della trasparenza, nella sotto-sezione di 1 livello (Macrofamiglie) e nella sotto-sezione di 2 livello (Tipologie di dati) della sezione "Amministrazione trasparente"	Responsabile trasmissione per la pubblicazione
1_20 Fase della trasparenza: pubblicazioni obbligatorie relative ai provvedimenti dei dirigenti amministrativi	1_20_2 Pubblicazioni obbligatorie relative ai provvedimenti dei dirigenti amministrativi ai sensi dell'art.23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 - Pubblicazione dati, informazioni, documenti nelle sezioni e sotto-sezioni di "Amministrazione trasparente"	Responsabile trasmissione per la pubblicazione
1_21 Fase di controllo: controllo effettuazione pubblicazioni obbligatorie ex lege o in attuazione delle prescrizioni del PTCPT	1_21_1 Controllo effettuazione pubblicazioni obbligatorie - Collegamento alla sezione "Amministrazione trasparente" del sito web e ricerca documenti e dati oggetto di obbligo di pubblicazione	RPCT
1_22 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: report misure di prevenzione attuate nel processo	1_22_1 REPORT delle misure di prevenzione della corruzione e illegalità attuate nel processo	Responsabile del procedimento
1_23 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: adempimento obblighi informativi	1_23_1 Trasmissione REPORT delle misure di prevenzione della corruzione attuate nel processo al RPCT o conservazione del REPORT nel fascicolo e adempimento di tutti gli obblighi informativi nei confronti del RPC	Responsabile del procedimento
1_24 Fase di controllo: monitoraggio attuazione misure anticorruzione	1_24_1 Confronto tra le misure contenute nel PTPCT e il REPORT delle misure attuate	RPCT
1_25 Fase di prevenzione della corruzione: riscontro della presenza della attuazione delle misure di prevenzione all'interno degli obiettivi organizzativi e individuali del Piano della performance o di documenti analoghi	1_25_1 Verifica del collegamento tra gli obiettivi individuati nel PTPC per i responsabili delle unità organizzative in merito all'attuazione delle misure di prevenzione o delle azioni propedeutiche e i relativi indicatori, da un lato, e gli obiettivi inseriti per gli stessi soggetti nel Piano delle performance o in documenti analoghi, dall'altro lato	RPCT
1_26 Fase della prevenzione della corruzione: azioni correttive	1_26_1 Individuazione e adozione azioni e misure adeguate per le non conformità rilevate dal sistema di monitoraggio anticorruzione, con eventuale modifica del PTPCT	RPCT

2. VALUTAZIONE DEL RISCHIO

2.1 Identificazione del rischio	2.2 Analisi del rischio	2.3 Ponderazione del rischio
Insieme dei comportamenti a rischio individuati nelle fasi/attività del processo	**Insieme delle categorie di eventi a rischio individuate nelle fasi/attività del processo**	**GIUDIZIO SINTETICO FINALE - Valutazione del rischio per la gestione del rischi corruttivi ALLEGATO 1 - PNA 2019**

- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore	- Conflitto di interessi	Probabilità molto alta 5
- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti	- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale	Impatto molto basso 1
- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto	- Alterazione (+/-) dei tempi	Punteggio totale:5
- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi	- Mancanza di controlli	**RISCHIO MEDIO**
- Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi	- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio	
- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione	- Mancato rispetto di un obbligo di legge per favorire o occultare interessi privati	
- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti		
- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento		
- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse		

2.3 Ponderazione del rischio

FATTORI ABILITANTI INDICIZZATI PER DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO (probabilità):		ULTERIORI DATI, EVIDENZE E MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA:
DISCREZIONALITA' - discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto ai vincoli di legge - (il rischio cresce al crescere della discrezionalità)	Probabilità media 3	
RILEVANZA ESTERNA - il processo produce effetti all' interno della P.A. di riferimento o a un utente esterno alla p.a. di riferimento - (il rischio cresce al crescere della rilevanza esterna)	Probabilità molto alta 5	
COMPLESSITA' - il processo per la sua realizzazione coinvolge un solo ufficio interno alla P.A. di riferimento, più uffici interni alla P.A. di riferimento, anche altri Enti - (il rischio cresce al crescere degli uffici/P.A./Enti coinvolti)	Probabilità media 3	
VALORE ECONOMICO - il valore economico del processo produce effetti soltanto all'interno della P.A. di riferimento, comporta benefici di modico valore a soggetti esterni, comporta benefici di considerevole valore a soggetti esterni - (il rischio cresce al crescere del valore economico e dei benefici a soggetti esterni)	Probabilità alta 4	
ASSETTO ORGANIZZATIVO - rotazione risorse umane impiegate nel processo e % risorse umane impiegate nel processo- (il rischio cresce al decrescere della rotazione e della % di risorse umane impiegate nel processo)	Probabilità media 3	
CONTROLLI - quantità e qualità dei controlli preventivi prima che il processo produca un output- (il rischio cresce al decrescere della quantità e qualità dei controlli applicati al processo)	Probabilità bassa 2	
FRAZIONABILITA' - il processo viene realizzato attraverso un'unica operazione economica di entità ridotta (es. unico affidamento), più operazioni economiche ridotte (es. pluralità di affidamenti) - (il rischio cresce al crescere delle operazioni economiche in favore dello stesso soggetto per il medesimo risultato)	Probabilità molto bassa 1	
INDICATORI QUALITATIVI OGGETTIVI INDICIZZATI PER LA STIMA DEL RISCHIO (impatto):		
IMPATTO ECONOMICO E SULL'IMMAGINE - Dati su precedenti giudiziari e/o procedimenti disciplinari a carico di dipendente dell'amministrazione (procedimenti in corso anche per responsabilità amministrativo/ contabile, sentenze passate in giudicato, decreti di citazione a giudizio riguardanti reati contro la PA; falso, truffa e truffa aggravata; ricorsi amministrativi su affidamenti di contratti pubblici)	Impatto molto basso 1	
IMPATTO REPUTAZIONALE - dati sul Whistleblowing , segnalazioni pervenute attraverso il canale whistleblowing o in altre modalità -	Impatto molto basso 1	
IMPATTO ORGANIZZATIVO - dati risultanti dai controlli successivi effettuati da soggetti interni o esterni all'ente -	Impatto molto basso 1	

3.TRATTAMENTO DEL RISCHIO

3.1 Identificazione delle misure		3.2 Programmazione delle misure
Misure di prevenzione obbligatorie	**Misure di prevenzione ulteriori**	**Programmazione**
- Tutte le misure obbligatorie previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013, e annualità successive nonche' da altre fonti normative	- Assegnazione della attuazione delle misure di prevenzione come obiettivo di performance dei Dirigenti/EQ	Fasi e tempi di attuazione: In fase di attuazione, nel prossimo anno
	- Circolari - Linee guida interne	Indicatori di attuazione: Report semestrale al RPC
	- Condivisione, attraverso risorse di rete, della documentazione sui progetti e sulle attività	Soggetto responsabile: Dirigente/Responsabile E.Q.
	- Firma congiunta Funzionario e Dirigente	Stato di attuazione: Misure in parte attuate e in parte da attuare
	- Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio	
	- Informatizzazione e automazione del monitoraggio	
	- Monitoraggio sul rispetto dei termini endo-procedimentali	
	- Potenziamento conoscenza giuridico-normativa	
	- Potenziamento della distinzione funzionale tra RUP o responsabile procedimento e superiore gerarchico	
	- Predisposizione e pubblicazione di buone pratiche	
	- Report periodici al RPCT	

COMUNE: AVOLA

PTPCT: 2023-2025

UFFICIO: SETTORE 4 URBANISTICA

RESPONSABILE E.Q. ING. PASQUALINO GAMBUZZA

PROCESSO NUMERO: 2 Permesso di costruire in sanatoria - Autorizzazione

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

1. ANALISI CONTESTO INTERNO

MAPPATURA PROCESSO

FASE	ATTIVITA'	ESECUTORE
numero e descrizione fase	**numero e rappresentazione attività**	
2_1 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa privata, ad istanza di parte	2_1_1 Acquisizione comunicazione, anche per via telematica, dell'inizio dei lavori asseverata	Dipendente addetto allo Sportello Unico per l'edilizia
2_1 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa privata, ad istanza di parte	2_1_2 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione dei tempi del procedimento/procedura in "Amministrazione trasparente" - "Attività e procedimenti" - "Monitoraggio tempi procedimentali"	Dirigente/Responsabile E.Q.
2_1 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa privata, ad istanza di parte	2_1_3 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione anticorruzione e improntata alla integrità del procedimento/processo dalla scheda di analisi (mappatura), valutazione e trattamento del rischio contenuta nel PTPCT	Dirigente/Responsabile E.Q.
2_2 Fase della iniziativa: RICEVUTA - rilascio immediato della ricevuta con le modalità previste dalla legge	2_2_1 Verifica, con modalità informatica, la completezza formale della segnalazione e dei relativi allegati	Responsabile del procedimento
2_2 Fase della iniziativa: RICEVUTA - rilascio immediato della ricevuta con le modalità previste dalla legge	2_2_2 Elaborazione e trasmissione ricevuta della avvenuta ricezione	Dipendente addetto al protocollo, all'URP o alla ricezione dell' istanza
2_3 Fase della iniziativa: UNItà ORGANIZZATIVA - individuazione e assegnazione procedimento/processo all'unità organizzativa responsabile della istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonche' dell'adozione del provvedimento finale	2_3_1 Assegnazione effettuata in base alla legge, al regolamento reso pubblico secondo quanto previsto dall'art. 4 L.241/1990, nonche' in base all'organigramma e, infine, alla prassi dell'Ente	Dirigente/Responsabile E.Q.
2_4 Fase della iniziativa: RESPONSABILE PROCEDIMENTO	2_4_1 Assegnazione effettuata dal Dirigente ovvero dalla E.Q.	Dirigente/Responsabile E.Q.
2_5 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi	2_5_1 Dichiarazione di assenza conflitti di interesse	Responsabile procedimento
2_6 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: MISURE PREVENZIONE - pianificazione, delle misure di prevenzione prescritte nel PTPCT e da attuare nel singolo processo	2_6_1 CHEK-LIST delle misure di prevenzione, generali e specifiche, da attuare nel processo come desunte dal PTPCT	Responsabile del procedimento
2_7 Fase della iniziativa: COMUNICAZIONE UNItà ORGANIZZATIVA	2_7_1 Comunicazione ai soggetti di cui all'articolo 7, L. 241/1990 e, a richiesta, a chiunque vi abbia interesse della unità organizzativa competente e del nominativo del responsabile del procedimento	Responsabile del procedimento
2_8 Fase della iniziativa: COMUNICAZIONE AVVIO PROCEDIMENTO	2_8_1 Comunicazione di avvio con le modalità previste dall'articolo 8 L.241/90, ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale e' destinato a produrre effetti diretti ed a quelli che per legge debbono intervenirvi	Responsabile del procedimento
2_9 Fase iniziativa: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	2_9_1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Organo di indirizzo politico
2_10 Fase della iniziativa: COMUNICAZIONE DESTINATARI	2_10_1 Notizia dell'inizio del procedimento ai soggetti individuati o facilmente individuabili, diversi dai diretti destinatari del provvedimento, ai quali possa derivare un pregiudizio dal provvedimento finale	Responsabile del procedimento
2_11 Fase istruttoria: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	2_11_1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Responsabile del procedimento
2_12 Fase istruttoria: valutazione, ai fini istruttori, delle condizioni di ammissibilità, dei requisiti di legittimazione e dei presupposti che sono rilevanti per l'emanazione del provvedimento	2_12_1 Controllo delle condizioni di ammissibilità e dei presupposti rilevanti per l'emanazione del provvedimento di cui all'art. 19, comma 1, L. 241/1990	Responsabile del procedimento
2_12 Fase istruttoria: valutazione, ai fini istruttori, delle condizioni di ammissibilità, dei requisiti di legittimazione e dei presupposti che sono rilevanti per l'emanazione del provvedimento	2_12_2 Acquisizione certificazioni/attestazioni relative al possesso requisiti	Responsabile del procedimento
2_13 Fase istruttoria: INTEGRAZIONI ISTRUTTORIE con richiesta di presentazione integrazioni documentali	2_13_1 Richiesta e acquisizione integrazione documentali	Dirigente/E.Q. e Rup/Responsabile del procedimento
2_14 Fase istruttoria: ACCERTAMENTO - accertamento di ufficio dei fatti, con compimento degli atti all'uopo necessari, e adozione di ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria	2_14_1 Richiesta e acquisizione integrazione documentali	Responsabile del procedimento
2_15 Fase consultiva: acquisizione intese, nulla osta, concerti o assensi di diverse amministrazioni pubbliche	2_15_1 Proposta di indizione della conferenza di servizi	Responsabile del procedimento
2_15 Fase consultiva: acquisizione intese, nulla osta, concerti o assensi di diverse amministrazioni pubbliche	2_15_2 Indizione di una conferenza di servizi	Responsabile del procedimento
2_16 Fase istruttoria: valutazione della conformità del progetto alla normativa vigente	2_16_1 Controllo presenza dell'elaborato progettuale e delle dichiarazioni richieste nel modello predisposto dall'Ente	Dirigente/E.Q. e Rup/Responsabile del procedimento
2_17 Fase istruttoria: PREAVVISO DI RIGETTO	2_17_1 Comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza - Comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza	Responsabile del procedimento
2_18 Fase istruttoria: pagamento dei diritti di segreteria-istruttoria	2_18_1 Richiesta di pagamento diritti di segreteria	Responsabile del procedimento
2_18 Fase istruttoria: pagamento dei diritti di segreteria-istruttoria	2_18_2 Verifica pagamento dei diritti di segreteria	Responsabile del procedimento
2_19 Fase decisoria: rilascio o diniego autorizzazione/concessione/parere	2_19_1 Adozione autorizzazione o provvedimento di rigetto istanza	Dirigente/Responsabile E.Q.
2_20 Fase di tutela: attivazione potere sostitutivo	2_20_1 Intervento del superiore gerarchico in qualità titolare del potere sostitutivo per il caso di inerzia	Superiore gerarchico
2_21 Fase integrazione efficacia: pubblicità legale	2_21_1 Pubblicazione sull'Albo pretorio on line - Trasmissione documenti da pubblicare	Responsabile trasmissione per la pubblicazione
2_21 Fase integrazione efficacia: pubblicità legale	2_21_2 Pubblicazione sull'Albo pretorio on line - Pubblicazione documenti	Responsabile pubblicazione
2_22 Fase obblighi informativi: trasmissione dati/documenti/informazioni a uffici interni dell'Ente e/o a altre amministrazioni e soggetti pubblici o privati in attuazione degli obblighi di comunicazione imposti dalla legge e dai regolamenti	2_22_1 Comunicazioni alle autorità e ai soggetti pubblici e privati competenti	Responsabile del procedimento
2_23 Fase della trasparenza: pubblicazioni obbligatorie relative agli accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche in attuazione degli articoli 11 e 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241	2_23_1 Preparazione, elaborazione e trasmissione dati, informazioni e documenti da pubblicare, ai fini della trasparenza, nella sotto-sezione di 1 livello (Macrofamiglie) e nella sotto-sezione di 2 livello (Tipologie di dati) della sezione "Amministrazione trasparente"	Responsabile trasmissione per la pubblicazione
2_23 Fase della trasparenza: pubblicazioni obbligatorie relative agli accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche in attuazione degli articoli 11 e 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241	2_23_2 Pubblicazioni obbligatorie relative ai provvedimenti dei dirigenti amministrativi ai sensi dell'art.23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 - Pubblicazione dati, informazioni, documenti nelle sezioni e sotto-sezioni di "Amministrazione trasparente"	Responsabile trasmissione per la pubblicazione
2_24 Fase della trasparenza: pubblicazioni obbligatorie relative ai provvedimenti dei dirigenti amministrativi	2_24_1 Preparazione, elaborazione e trasmissione dati, informazioni e documenti da pubblicare, ai fini della trasparenza, nella sotto-sezione di 1 livello (Macrofamiglie) e nella sotto-sezione di 2 livello (Tipologie di dati) della sezione "Amministrazione trasparente"	Responsabile trasmissione per la pubblicazione
2_24 Fase della trasparenza: pubblicazioni obbligatorie relative ai provvedimenti dei dirigenti amministrativi	2_24_2 Pubblicazioni obbligatorie relative ai provvedimenti dei dirigenti amministrativi ai sensi dell'art.23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 - Pubblicazione dati, informazioni, documenti nelle sezioni e sotto-sezioni di "Amministrazione trasparente"	Responsabile trasmissione per la pubblicazione
2_25 Fase di controllo: controllo effettuazione pubblicazioni obbligatorie ex lege o in attuazione delle prescrizioni del PTCPT	2_25_1 Controllo effettuazione pubblicazioni obbligatorie - Collegamento alla sezione "Amministrazione trasparente" del sito web e ricerca documenti e dati oggetto di obbligo di pubblicazione	RPCT

2_26 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: report misure di prevenzione attuate nel processo	2_26_1 REPORT delle misure di prevenzione della corruzione e illegalità attuate nel processo	Responsabile del procedimento
2_27 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: adempimento obblighi informativi	2_27_1 Trasmissione REPORT delle misure di prevenzione della corruzione attuate nel processo al RPCT o conservazione del REPORT nel fascicolo e adempimento di tutti gli obbligi informativi nei confronti del RPC	Responsabile del procedimento
2_28 Fase di controllo: monitoraggio attuazione misure anticorruzione	2_28_1 Confronto tra le misure contenute nel PTPCT e il REPORT delle misure attuate	RPCT
2_29 Fase di prevenzione della corruzione: riscontro della presenza della attuazione delle misure di prevenzione all'interno degli obiettivi organizzativi e individuali del Piano della performance o di documenti analoghi	2_29_1 Verifica del collegamento tra gli obiettivi individuati nel PTPC per i responsabili delle unità organizzative in merito all'attuazione delle misure di prevenzione o delle azioni propedeutiche e i relativi indicatori, da un lato, e gli obiettivi inseriti per gli stessi soggetti nel Piano delle performance o in documenti analoghi, dall'altro lato	RPCT
2_30 Fase della prevenzione della corruzione: azioni correttive	2_30_1 Individuazione e adozione azioni e misure adeguate per le non conformità rilevate dal sistema di monitoraggio anticorruzione, con eventuale modifica del PTPCT	RPCT

2. VALUTAZIONE DEL RISCHIO

2.1 Identificazione del rischio	2.2 Analisi del rischio	2.3 Ponderazione del rischio
Insieme dei comportamenti a rischio individuati nelle fasi/attività del processo	**Insieme delle categorie di eventi a rischio individuate nelle fasi/attività del processo**	**GIUDIZIO SINTETICO FINALE - Valutazione del rischio per la gestione del rischi corruttivi ALLEGATO 1 - PNA 2019**
- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto	- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale	Probabilità molto alta 5
- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi	- Conflitto di interessi	Impatto molto basso 1
- Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi	- Assenza informatizzazione e digitalizzazione del processo	Punteggio totale:5
- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore	- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze	**RISCHIO MEDIO**
- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti	- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione	
- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti	- Alterazione (+/-) dei tempi	
- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione	- Accordi con soggetti privati	
	- Mancanza di controlli	
	- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio	
	- Mancato rispetto di un obbligo di legge per favorire o occultare interessi privati	

2.3 Ponderazione del rischio

FATTORI ABILITANTI INDICIZZATI PER DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO (probabilità):		ULTERIORI DATI, EVIDENZE E MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA:
DISCREZIONALITA' - discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto ai vincoli di legge - (il rischio cresce al crescere della discrezionalità)	Probabilità media 3	
RILEVANZA ESTERNA - il processo produce effetti all' interno della P.A. di riferimento o a un utente esterno alla p.a. di riferimento - (il rischio cresce al crescere della rilevanza esterna)	Probabilità molto alta 5	
COMPLESSITA' - il processo per la sua realizzazione coinvolge un solo ufficio interno alla P.A. di riferimento, più uffici interni alla P.A. di riferimento, anche altri Enti - (il rischio cresce al crescere degli uffici/P.A./Enti coinvolti)	Probabilità media 3	
VALORE ECONOMICO - il valore economico del processo produce effetti soltanto all'interno della P.A. di riferimento, comporta benefici di modico valore a soggetti esterni, comporta benefici di considerevole valore a soggetti esterni - (il rischio cresce al crescere del valore economico e dei benefici a soggetti esterni)	Probabilità alta 4	
ASSETTO ORGANIZZATIVO - rotazione risorse umane impiegate nel processo e % risorse umane impiegate nel processo- (il rischio cresce al decrescere della rotazione e della % di risorse umane impiegate nel processo)	Probabilità media 3	
CONTROLLI - quantità e qualità dei controlli preventivi prima che il processo produca un output- (il rischio cresce al decrescere della quantità e qualità dei controlli applicati al processo)	Probabilità bassa 2	
FRAZIONABILITA' - il processo viene realizzato attraverso un'unica operazione economica di entità ridotta (es. unico affidamento), più operazioni economiche ridotte (es. pluralità di affidamenti) - (il rischio cresce al crescere delle operazioni economiche in favore dello stesso soggetto per il medesimo risultato)	Probabilità molto bassa 1	
INDICATORI QUALITATIVI OGGETTIVI INDICIZZATI PER LA STIMA DEL RISCHIO (impatto):		
IMPATTO ECONOMICO E SULL'IMMAGINE - Dati su precedenti giudiziari e/o procedimenti disciplinari a carico di dipendente dell'amministrazione (procedimenti in corso anche per responsabilità amministrativo/ contabile, sentenze passate in giudicato, decreti di citazione a giudizio riguardanti reati contro la PA; falso, truffa e truffa aggravata; ricorsi amministrativi su affidamenti di contratti pubblici)	Impatto molto basso 1	
IMPATTO REPUTAZIONALE - dati sul Whistleblowing , segnalazioni pervenute attraverso il canale whistleblowing o in altre modalità -	Impatto molto basso 1	
IMPATTO ORGANIZZATIVO - dati risultanti dai controlli successivi effettuati da soggetti interni o esterni all'ente -	Impatto molto basso 1	

3.TRATTAMENTO DEL RISCHIO

3.1 Identificazione delle misure		3.2 Programmazione delle misure
Misure di prevenzione obbligatorie	**Misure di prevenzione ulteriori**	**Programmazione**
- Tutte le misure obbligatorie previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013, e annualità successive nonche' da altre fonti normative	- Potenziamento della distinzione funzionale tra RUP o responsabile procedimento e superiore gerarchico	Fasi e tempi di attuazione: In fase di attuazione, nel prossimo anno
	- Check list di delle misure di prevenzione da porre in essere nella gestione del processo, anche in relazione alle direttive/linee guida interne	Indicatori di attuazione: Report semestrale al RPC
	- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio	Soggetto responsabile: Dirigente/Responsabile E.Q.
	- Firma congiunta Funzionario e Dirigente	Stato di attuazione: Misure in parte attuate e in parte da attuare
	- Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio	

	- Informatizzazione e automazione del monitoraggio
	- Monitoraggio sul rispetto dei termini endo-procedimentali
	- Potenziamento conoscenza giuridico-normativa
	- Svolgimento di riunioni periodiche tra dirigente e funzionari dell'Ufficio per finalità specifiche

COMUNE: AVOLA
PTPCT: 2023-2025
UFFICIO: SETTORE 4 URBANISTICA
RESPONSABILE E.Q. ING. PASQUALINO GAMBUZZA
PROCESSO NUMERO: 8 Piano di lottizzazione - P.L.

AREA DI RISCHIO: I.L) Pianificazione urbanistica

1. ANALISI CONTESTO INTERNO
MAPPATURA PROCESSO

FASE	ATTIVITA'	ESECUTORE
numero e descrizione fase	**numero e rappresentazione attività**	
8_1 Fase della comunicazione istituzionale	8_1_1 Controllo contenuto pagine sito dell'ente, siti tematici, e social, al fine di individuare lacune o necessita' di aggiornamento	Responsabile servizio informatica (CED)
8_1 Fase della comunicazione istituzionale	8_1_2 Aggiornamento ordinario dei contenuti delle pagine web	Responsabile servizio informatica (CED)
8_1 Fase della comunicazione istituzionale	8_1_3 Elaborazione dati e testo per il sito	Responsabile servizio informatica (CED)
8_1 Fase della comunicazione istituzionale	8_1_4 Pubblicazione sul sito web dell'Ente, sui siti tematici e sui social, di dati e informazioni aggiornate	Responsabile pubblicazione
8_2 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa privata, ad istanza di parte	8_2_1 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione del procedimento/processo dal DUP/PEG-PDO/Piano Performance e altri strumenti di programmazione e pianificazione dell'Ente	Dirigente/Responsabile E.Q.
8_2 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa privata, ad istanza di parte	8_2_2 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione anticorruzione e improntata alla integrità del procedimento/processo dalla scheda di analisi (mappatura), valutazione e trattamento del rischio contenuta nel PTPCT	Dirigente/Responsabile E.Q.
8_3 Fase della iniziativa: rilevazione del bisogno	8_3_1 Ricezione richiesta	Dipendente addetto ufficio protocollo o addetto dell'ufficio alla ricezione degli atti..
8_3 Fase della iniziativa: rilevazione del bisogno	8_3_2 Individuazione bisogno, risorse e strumenti per la fattibilità e la realizzazione del bisogno	Dirigente/E.Q. individuato nella corrispondente scheda del Piano Esecutivo di Gestione - P.E.G.
8_3 Fase della iniziativa: rilevazione del bisogno	8_3_3 Proposta previsioni di bilancio	Dirigente/E.Q. individuato nella corrispondente scheda del Piano Esecutivo di Gestione - P.E.G.
8_4 Fase iniziativa: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	8_4_1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Responsabile procedimento
8_5 Fase della iniziativa: RESPONSABILE PROCEDIMENTO	8_5_1 Atto di assegnazione all'Ufficio interno competente	Dirigente/Responsabile E.Q.
8_6 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi	8_6_1 Dichiarazione di assenza conflitti di interesse	Dirigente/Responsabile E.Q./Responsabile procedimento
8_7 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: MISURE PREVENZIONE - pianificazione, delle misure di prevenzione prescritte nel PTPCT e da attuare nel singolo processo	8_7_1 CHEK-LIST delle misure di prevenzione, generali e specifiche, da attuare nel processo come desunte dal PTPCT	Responsabile del procedimento
8_8 Fase istruttoria: tavoli tecnici e conferenza di servizi	8_8_1 Indizione di una conferenza di servizi	Dirigente/Responsabile E.Q.
8_8 Fase istruttoria: tavoli tecnici e conferenza di servizi	8_8_2 Determinazione motivata di conclusione della conferenza dei servizi	Responsabile del procedimento
8_9 Fase istruttoria: ACCERTAMENTO - accertamento di ufficio dei fatti, con compimento degli atti all'uopo necessari, e adozione di ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria	8_9_1 Acquisizione d'ufficio documenti, dati, informazioni anche da altre amministrazioni	Responsabile del procedimento
8_9 Fase istruttoria: ACCERTAMENTO - accertamento di ufficio dei fatti, con compimento degli atti all'uopo necessari, e adozione di ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria	8_9_2 Istruttoria documentale - esame documenti, dati informazioni	Responsabile del procedimento
8_9 Fase istruttoria: ACCERTAMENTO - accertamento di ufficio dei fatti, con compimento degli atti all'uopo necessari, e adozione di ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria	8_9_3 Verifica documentale:riscontri e controlli sul contenuto di documenti, dati e informazioni	Responsabile del procedimento
8_9 Fase istruttoria: ACCERTAMENTO - accertamento di ufficio dei fatti, con compimento degli atti all'uopo necessari, e adozione di ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria	8_9_4 Individuazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo (work-flow)	Responsabile del procedimento
8_9 Fase istruttoria: ACCERTAMENTO - accertamento di ufficio dei fatti, con compimento degli atti all'uopo necessari, e adozione di ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria	8_9_5 Convocazione riunione	Dirigente/Responsabile E.Q.
8_9 Fase istruttoria: ACCERTAMENTO - accertamento di ufficio dei fatti, con compimento degli atti all'uopo necessari, e adozione di ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria	8_9_6 Definizione argomenti ordine del giorno/avviso di convocazione	Responsabile del procedimento
8_10 Fase istruttoria: definizione VINCOLI imposti da leggi o regolamenti	8_10_1 Individuazione e/o imposizione vincoli di finanza pubblica applicabili al procedimento/processo	Dirigente/E.Q. e Rup/Responsabile del procedimento
8_10 Fase istruttoria: definizione VINCOLI imposti da leggi o regolamenti	8_10_2 Individuazione e/o imposizione vincoli imposti dal D.Lgs. 50/2016 all'attività contrattuale	Responsabile del procedimento
8_10 Fase istruttoria: definizione VINCOLI imposti da leggi o regolamenti	8_10_3 Individuazione e/o imposizione vincoli relativi a incarichi, collaborazioni, assunzioni	Responsabile del procedimento
8_11 Fase istruttoria: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	8_11_1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Amministratori
8_12 Fase consultiva: parere di regolarità tecnica su proposta di deliberazione	8_12_1 Rilascio parere	Dirigente/Responsabile E.Q.
8_13 Fase istruttoria: interrelazione e rapporti con altri processi	8_13_1 Interlocuzioni con la Ragioneria per il rilascio del parere /visto, gestione entrate-incassi (contenuto e tempistica, etc.)	Dirigente/E.Q. e Rup/Responsabile del procedimento
8_14 Fase consultiva: parere di regolarità contabile su proposta di deliberazione	8_14_1 Acquisizione parere	Dirigente/E.Q. responsabile area economico-finanziaria
8_14 Fase consultiva: parere di regolarità contabile su proposta di deliberazione	8_14_2 Eventuale nuova calendarizzazione dell'attività e dei termini per ritardi e disfunzioni	Dirigente/E.Q. e Rup/Responsabile del procedimento
8_15 Fase istruttoria: trasmissione proposta di provvedimento/atto all'organo competente per l'adozione	8_15_1 Trasmissione al Dirigente/E.Q.	Responsabile del procedimento
8_16 Fase istruttoria: interrelazione e rapporti con altri processi	8_16_1 Interlocuzioni con la Segreteria per convocazione consiglio comunale e attività prodromiche (es.Conferenza capi gruppo, ordine del giorno, etc.)	Dirigente/E.Q. e Rup/Responsabile del procedimento
8_16 Fase istruttoria: interrelazione e rapporti con altri processi	8_16_2 Eventuale nuova calendarizzazione dell'attività e dei termini per ritardi e disfunzioni	Dirigente/E.Q. e Rup/Responsabile del procedimento
8_17 Fase istruttoria: consultazioni gruppi consiliari	8_17_1 Consultazioni gruppi consiliari - Negoziazioni	Sindaco e Amministratori
8_18 Fase istruttoria: proposta delibera di approvazione definitiva regolamento/ criteri / piano / programma	8_18_1 Elaborazione proposta provvedimento (delibera/determina/ordinanza/decreto, etc.)	Responsabile del procedimento
8_19 Fase consultiva: parere di regolarità tecnica su proposta di deliberazione	8_19_1 Acquisizione parere	Dirigente/Responsabile E.Q.
8_20 Fase consultiva: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	8_20_1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Amministratori
8_21 Fase istruttoria: interrelazione e rapporti con altri processi	8_21_1 Interlocuzioni con la Ragioneria per il rilascio del parere /visto, gestione entrate-incassi (contenuto e tempistica, etc.)	Dirigente/E.Q. e Rup/Responsabile del procedimento
8_22 Fase consultiva: parere di regolarità contabile su proposta di deliberazione	8_22_1 Acquisizione parere	Dirigente/E.Q. responsabile area economico-finanziaria
8_22 Fase consultiva: parere di regolarità contabile su proposta di deliberazione	8_22_2 Eventuale nuova calendarizzazione dell'attività e dei termini per ritardi e disfunzioni	Dirigente/E.Q. e Rup/Responsabile del procedimento
8_23 Fase decisoria: approvazione definitiva regolamento/ criteri / piano / programma	8_23_1 Approvazione proposta e adozione deliberazione	Consiglio Comunale
8_24 Fase integrazione efficacia: pubblicità legale	8_24_1 Pubblicazione sull'Albo pretorio on line - Trasmissione documenti da pubblicare	Responsabile trasmissione per la pubblicazione
8_24 Fase integrazione efficacia: pubblicità legale	8_24_2 Pubblicazione sull'Albo pretorio on line - Pubblicazione documenti	Responsabile pubblicazione
8_25 Fase obblighi informativi: trasmissione dati/documenti/informazioni a uffici interni dell'Ente e/o a altre amministrazioni e soggetti pubblici o privati in attuazione degli obblighi di comunicazione imposti dalla legge e dai regolamenti	8_25_1 Comunicazioni alle autorità e ai soggetti pubblici e privati competenti	Responsabile del procedimento
8_26 Fase della trasparenza: pubblicazioni obbligatorie relative a pianificazione e governo del territorio	8_26_1 Trasmissione, per la pubblicazione, dei dati, informazioni e documenti relativi alle disposizioni generali	Responsabile trasmissione per la pubblicazione
8_26 Fase della trasparenza: pubblicazioni obbligatorie relative a pianificazione e governo del territorio	8_26_2 Pubblicazione, dei dati, informazioni e documenti relativi alle disposizioni generali	Responsabile pubblicazione

8_27 Fase di controllo: controllo effettuazione pubblicazioni obbligatorie ex lege o in attuazione delle prescrizioni del PTCPT	8_27_1 Controllo effettuazione pubblicazioni obbligatorie - Collegamento alla sezione "Amministrazione trasparente" del sito web e ricerca documenti e dati oggetto di obbligo di pubblicazione	RPCT
8_28 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: report misure di prevenzione attuate nel processo	8_28_1 REPORT delle misure di prevenzione della corruzione e illegalità attuate nel processo	Responsabile del procedimento
8_29 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: adempimento obblighi informativi	8_29_1 Trasmissione REPORT delle misure di prevenzione della corruzione attuate nel processo al RPCT o conservazione del REPORT nel fascicolo e adempimento di tutti gli obblighi informativi nei confronti del RPC	Responsabile del procedimento
8_30 Fase di controllo: monitoraggio attuazione misure anticorruzione	8_30_1 Confronto tra le misure contenute nel PTPCT e il REPORT delle misure attuate	RPCT
8_31 Fase di prevenzione della corruzione: riscontro della presenza della attuazione delle misure di prevenzione all'interno degli obiettivi organizzativi e individuali del Piano della performance o di documenti analoghi	8_31_1 Verifica del collegamento tra gli obiettivi individuati nel PTPC per i responsabili delle unità organizzative in merito all'attuazione delle misure di prevenzione o delle azioni propedeutiche e i relativi indicatori, da un lato, e gli obiettivi inseriti per gli stessi soggetti nel Piano delle performance o in documenti analoghi, dall'altro lato	RPCT
8_32 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: vigilanza sulla attuazione del d.p.r. 62/2013 e del codice di comportamento/codice etico adottati dall'amministrazione ai sensi dell'art. 15, d.p.r. 62/2013	8_32_1 Sondaggi, interviste e altre azioni volte a rilevare lo stato di attuazione dei doveri di comportamento	Dirigente/Responsabile E.Q.
8_33 Fase della prevenzione della corruzione: azioni correttive	8_33_1 Individuazione e adozione azioni e misure adeguate per le non conformità rilevate dal sistema di monitoraggio anticorruzione, con eventuale modifica del PTPCT	RPCT

2. VALUTAZIONE DEL RISCHIO

2.1 Identificazione del rischio	2.2 Analisi del rischio	2.3 Ponderazione del rischio
Insieme dei comportamenti a rischio individuati nelle fasi/attività del processo	**Insieme delle categorie di eventi a rischio individuate nelle fasi/attività del processo**	**GIUDIZIO SINTETICO FINALE - Valutazione del rischio per la gestione del rischi corruttivi ALLEGATO 1 - PNA 2019**
- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto	- Accordi con soggetti privati	Probabilità molto alta 5
- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità	- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione	Impatto molto basso 1
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo	- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi	Punteggio totale:5
- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su "Amministrazione trasparente"	- Conflitto di interessi	**RISCHIO MEDIO**
- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto	- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale	
- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità	- Mancanza di controlli	

2.3 Ponderazione del rischio		
FATTORI ABILITANTI INDICIZZATI PER DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO (probabilità):		ULTERIORI DATI, EVIDENZE E MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA:
DISCREZIONALITA' - discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto ai vincoli di legge - (il rischio cresce al crescere della discrezionalità)	Probabilità alta 4	
RILEVANZA ESTERNA - il processo produce effetti all' interno della P.A. di riferimento o a un utente esterno alla p.a. di riferimento - (il rischio cresce al crescere della rilevanza esterna)	Probabilità molto alta 5	
COMPLESSITA' - il processo per la sua realizzazione coinvolge un solo ufficio interno alla P.A. di riferimento, più uffici interni alla P.A. di riferimento, anche altri Enti - (il rischio cresce al crescere degli uffici/P.A./Enti coinvolti)	Probabilità media 3	
VALORE ECONOMICO - il valore economico del processo produce effetti soltanto all'interno della P.A. di riferimento, comporta benefici di modico valore a soggetti esterni, comporta benefici di considerevole valore a soggetti esterni - (il rischio cresce al crescere del valore economico e dei benefici a soggetti esterni)	Probabilità alta 4	
ASSETTO ORGANIZZATIVO - rotazione risorse umane impiegate nel processo e % risorse umane impiegate nel processo- (il rischio cresce al decrescere della rotazione e della % di risorse umane impiegate nel processo)	Probabilità media 3	
CONTROLLI - quantità e qualità dei controlli preventivi prima che il processo produca un output- (il rischio cresce al decrescere della quantità e qualità dei controlli applicati al processo)	Probabilità bassa 2	
FRAZIONABILITA' - il processo viene realizzato attraverso un'unica operazione economica di entità ridotta (es. unico affidamento), più operazioni economiche ridotte (es. pluralità di affidamenti) - (il rischio cresce al crescere delle operazioni economiche in favore dello stesso soggetto per il medesimo risultato)	Probabilità molto bassa 1	
INDICATORI QUALITATIVI OGGETTIVI INDICIZZATI PER LA STIMA DEL RISCHIO (impatto):		
IMPATTO ECONOMICO E SULL'IMMAGINE - Dati su precedenti giudiziari e/o procedimenti disciplinari a carico di dipendente dell'amministrazione (procedimenti in corso anche per responsabilità amministrativo/ contabile, sentenze passate in giudicato, decreti di citazione a giudizio riguardanti reati contro la PA; falso, truffa e truffa aggravata; ricorsi amministrativi su affidamenti di contratti pubblici)	Impatto molto basso 1	
IMPATTO REPUTAZIONALE - dati sul Whistleblowing , segnalazioni pervenute attraverso il canale whistleblowing o in altre modalità -	Impatto molto basso 1	
IMPATTO ORGANIZZATIVO - dati risultanti dai controlli successivi effettuati da soggetti interni o esterni all'ente -	Impatto molto basso 1	

3.TRATTAMENTO DEL RISCHIO

3.1 Identificazione delle misure	3.2 Programmazione delle misure

Misure di prevenzione obbligatorie	Misure di prevenzione ulteriori	Programmazione
- Tutte le misure obbligatorie previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013, e annualità successive nonche' da altre fonti normative	- Controlli ulteriori rispetto a quelli tipici, a cura di una terza parte indipendente e imparziale	Fasi e tempi di attuazione: In fase di attuazione, nel prossimo anno
	- Implementazione di sistemi di controllo a diversi livelli	Indicatori di attuazione: Report semestrale al RPC
	- Assegnazione della attuazione delle misure di prevenzione come obiettivo di performance dei Dirigenti/EQ	Soggetto responsabile: Dirigente/Responsabile E.Q.
	- Potenziamento conoscenza giuridico-normativa	Stato di attuazione: Misure in parte attuate e in parte da attuare
	- Partecipazione collegiale del personale dell'ufficio	
	- Supportare il responsabile del procedimento anche attraverso servizi specialistici di supporto esterno	

COMUNE: AVOLA
PTPCT: 2023-2025
UFFICIO: SETTORE 4 URBANISTICA
RESPONSABILE E.Q. ING. PASQUALINO GAMBUZZA
PROCESSO NUMERO: 2 Piano regolatore generale - Piano di governo del territorio

AREA DI RISCHIO: I.L) Pianificazione urbanistica

1. ANALISI CONTESTO INTERNO

MAPPATURA PROCESSO

FASE	ATTIVITA'	ESECUTORE
numero e descrizione fase	**numero e rappresentazione attività**	
2_1 Fase della comunicazione istituzionale	2_1_1 Controllo contenuto pagine sito dell'ente, siti tematici, e social, al fine di individuare lacune o necessita' di aggiornamento	Responsabile servizio informatica (CED)
2_1 Fase della comunicazione istituzionale	2_1_2 Aggiornamento ordinario dei contenuti delle pagine web	Responsabile servizio informatica (CED)
2_1 Fase della comunicazione istituzionale	2_1_3 Elaborazione dati e testo	Responsabile servizio informatica (CED)
2_1 Fase della comunicazione istituzionale	2_1_4 Pubblicazione sul sito web dell'Ente, sui siti tematici e sui social, di dati e informazioni aggiornate	Responsabile pubblicazione
2_2 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	2_2_1 Individuazione procedimento/processo nell'ambito degli strumenti di programmazione (PEG/PDO-Piano Performance- Piano delle società partecipate) - Avvio della attività secondo le modalità e tempistiche indicate negli atti di programmazione	Dirigente/E.Q. individuato nella corrispondente scheda del Piano Esecutivo di Gestione - P.E.G.
2_2 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	2_2_2 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione del procedimento/processo dal DUP/PEG-PDO/Piano Performance e altri strumenti di programmazione e pianificazione dell'Ente	Dirigente/Responsabile E.Q.
2_2 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	2_2_3 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione anticorruzione e improntata alla integrità del procedimento/processo dalla scheda di analisi (mappatura), valutazione e trattamento del rischio contenuta nel PTPCT	Dirigente/Responsabile E.Q.
2_3 Fase della iniziativa: rilevazione del bisogno	2_3_1 Ricezione richiesta	Dirigente scolastico
2_3 Fase della iniziativa: rilevazione del bisogno	2_3_2 Individuazione bisogno, risorse e strumenti per la fattibilità e la realizzazione del bisogno	Dirigente/E.Q. individuato nella corrispondente scheda del Piano Esecutivo di Gestione - P.E.G.
2_3 Fase della iniziativa: rilevazione del bisogno	2_3_3 Proposta previsioni di bilancio	Dirigente/E.Q. individuato nella corrispondente scheda del Piano Esecutivo di Gestione - P.E.G.
2_4 Fase iniziativa: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	2_4_1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Responsabile procedimento
2_5 Fase della iniziativa: RESPONSABILE PROCEDIMENTO	2_5_1 Atto di assegnazione all'Ufficio interno competente	Dirigente/Responsabile E.Q.
2_6 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi	2_6_1 Dichiarazione di assenza conflitti di interesse	Dirigente/Responsabile E.Q./Responsabile procedimento
2_7 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: MISURE PREVENZIONE - pianificazione, delle misure di prevenzione prescritte nel PTPCT e da attuare nel singolo processo	2_7_1 CHEK-LIST delle misure di prevenzione, generali e specifiche, da attuare nel processo come desunte dal PTPCT	Responsabile del procedimento
2_8 Fase partecipativa: INTERVENTO - intervento di qualunque soggetto, portatore di interessi pubblici o privati, nonche' dei portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati, a cui possa derivare un pregiudizio dal provvedimento	2_8_1 Partecipazione al procedimento/processo ai sensi dell'art. 7, L. 241/1990: valutazione documenti	Responsabile del procedimento
2_8 Fase partecipativa: INTERVENTO - intervento di qualunque soggetto, portatore di interessi pubblici o privati, nonche' dei portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati, a cui possa derivare un pregiudizio dal provvedimento	2_8_2 Partecipazione al procedimento/processo ai sensi dell'art. 7, L. 241/1990: valutazione documenti	Responsabile del procedimento
2_9 Fase istruttoria: ACCERTAMENTO - accertamento di ufficio dei fatti, con compimento degli atti all'uopo necessari, e adozione di ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria	2_9_1 Acquisizione d'ufficio documenti, dati, informazioni anche da altre amministrazioni	Responsabile del procedimento
2_9 Fase istruttoria: ACCERTAMENTO - accertamento di ufficio dei fatti, con compimento degli atti all'uopo necessari, e adozione di ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria	2_9_2 Istruttoria documentale - esame documenti, dati informazioni	Responsabile del procedimento
2_9 Fase istruttoria: ACCERTAMENTO - accertamento di ufficio dei fatti, con compimento degli atti all'uopo necessari, e adozione di ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria	2_9_3 Verifica documentale:riscontri e controlli sul contenuto di documenti, dati e informazioni	Responsabile del procedimento
2_9 Fase istruttoria: ACCERTAMENTO - accertamento di ufficio dei fatti, con compimento degli atti all'uopo necessari, e adozione di ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria	2_9_4 Individuazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo (work-flow)	Responsabile del procedimento
2_9 Fase istruttoria: ACCERTAMENTO - accertamento di ufficio dei fatti, con compimento degli atti all'uopo necessari, e adozione di ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria	2_9_5 Convocazione riunione	Dirigente/E.Q. e Rup/Responsabile del procedimento
2_9 Fase istruttoria: ACCERTAMENTO - accertamento di ufficio dei fatti, con compimento degli atti all'uopo necessari, e adozione di ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria	2_9_6 Definizione argomenti ordine del giorno/avviso di convocazione	Responsabile del procedimento
2_10 Fase istruttoria: definizione VINCOLI imposti da leggi o regolamenti	2_10_1 Individuazione e/o imposizione vincoli di finanza pubblica applicabili al procedimento/processo	Responsabile del procedimento
2_10 Fase istruttoria: definizione VINCOLI imposti da leggi o regolamenti	2_10_2 Individuazione e/o imposizione vincoli imposti dal D.Lgs. 50/2016 all'attività contrattuale	Amministratori
2_10 Fase istruttoria: definizione VINCOLI imposti da leggi o regolamenti	2_10_3 Individuazione e/o imposizione vincoli relativi a incarichi, collaborazioni, assunzioni	Consiglio Comunale
2_11 Fase istruttoria: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	2_11_1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Responsabile del procedimento
2_12 Fase istruttoria: proposta delibera di adozione di regolamento/ di criteri /di piano / di programma	2_12_1 Elaborazione proposta provvedimento (delibera/determina/ordinanza/decreto, etc.)	Responsabile procedimento
2_12 Fase istruttoria: proposta delibera di adozione di regolamento/ di criteri /di piano / di programma	2_12_2 Deposito proposta e atti complementari in Segreteria	Dirigente/E.Q. e Rup/Responsabile del procedimento
2_13 Fase consultiva: parere di regolarità tecnica su proposta di deliberazione	2_13_1 Rilascio parere	Dirigente/E.Q.
2_14 Fase istruttoria: interrelazione e rapporti con altri processi	2_14_1 Interlocuzioni con la Ragioneria per il rilascio del parere /visto, gestione entrate-incassi (contenuto e tempistica, etc.)	Dirigente/E.Q. e Rup/Responsabile del procedimento
2_15 Fase consultiva: parere di regolarità contabile su proposta di deliberazione	2_15_1Rilascio parere	Responsabile del servizio finanziario
2_15 Fase consultiva: parere di regolarità contabile su proposta di deliberazione	2_15_2 Eventuale nuova calendarizzazione dell'attività e dei termini per ritardi e disfunzioni	Dirigente/E.Q. e Rup/Responsabile del procedimento
2_16 Fase istruttoria: trasmissione proposta di provvedimento/atto all'organo competente per l'adozione	2_16_1 Trasmissione al Dirigente/E.Q.	Dirigente/E.Q. e Rup/Responsabile del procedimento
2_17 Fase istruttoria: interrelazione e rapporti con altri processi	2_17_1 Interlocuzioni con la Segreteria per convocazione consiglio comunale e attività prodromiche (es.Conferenza capi gruppo, ordine del giorno, etc.)	Sindaco e Amministratori
2_17 Fase istruttoria: interrelazione e rapporti con altri processi	2_17_2 Eventuale nuova calendarizzazione dell'attività e dei termini per ritardi e disfunzioni	Consiglio Comunale
2_18 Fase istruttoria: consultazioni gruppi consiliari	2_18_1 Consultazioni gruppi consiliari - Negoziazioni	Cittadini
2_19 Fase decisoria: delibera di adozione regolamento/ criteri / piano / programma	2_19_1 Approvazione proposta e adozione deliberazione	Consiglio Comunale
2_20 Fase partecipativa: consultazione del pubblico, degli utilizzatori del sistema, delle categorie economiche, sociali e sindacali	2_20_1 Acquisizione osservazioni e/o proposte del pubblico	Responsabile del procedimento
2_21 Fase partecipativa: osservazioni e/o contributi del pubblico	2_21_1 Esame osservazioni e proposte presentate a norma dell'art. 10 L. 241/90 ovvero a norma di altre specifiche disposizioni applicabili alla fattispecie	Responsabile del procedimento
2_21 Fase partecipativa: osservazioni e/o contributi del pubblico	2_21_2 Acquisizione osservazioni e/o proposte del pubblico	Responsabile del procedimento
2_22 Fase istruttoria: proposta delibera di approvazione definitiva regolamento/ criteri / piano / programma	2_22_1 Elaborazione proposta provvedimento (delibera/determina/ordinanza/decreto, etc.)	Amministratori
2_23 Fase consultiva: parere di regolarità tecnica su proposta di deliberazione	2_23_1 Acquisizione parere	Dirigente/E.Q. e Rup/Responsabile del procedimento
2_24 Fase consultiva: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	2_24_1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Dirigente/E.Q. responsabile area economico-finanziaria

2_25 Fase istruttoria: interrelazione e rapporti con altri processi	2_25_1 Interlocuzioni con la Ragioneria per il rilascio del parere /visto, gestione entrate-incassi (contenuto e tempistica, etc.)	Dirigente/E.Q. e Rup/Responsabile del procedimento
2_26 Fase consultiva: parere di regolarità contabile su proposta di deliberazione	2_26_1 Acquisizione parere	Responsabile del procedimento
2_26 Fase consultiva: parere di regolarità contabile su proposta di deliberazione	2_26_2 Eventuale nuova calendarizzazione dell'attività e dei termini per ritardi e disfunzioni	Consiglio Comunale
2_27 Fase decisoria: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	2_27_1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Responsabile trasmissione per la pubblicazione
2_28 Fase decisoria: approvazione definitiva regolamento/ criteri / piano / programma	2_28_1 Approvazione proposta e adozione deliberazione	Responsabile pubblicazione
2_29 Fase integrazione efficacia: pubblicità legale	2_29_1 Pubblicazione sull'Albo pretorio on line - Trasmissione documenti da pubblicare	Responsabile del procedimento
2_29 Fase integrazione efficacia: pubblicità legale	2_29_2 Pubblicazione sull'Albo pretorio on line - Pubblicazione documenti	Responsabile trasmissione per la pubblicazione
2_30 Fase obblighi informativi: trasmissione dati/documenti/informazioni a uffici interni dell'Ente e/o a altre amministrazioni e soggetti pubblici o privati in attuazione degli obblighi di comunicazione imposti dalla legge e dai regolamenti	2_30_1 Comunicazioni alle autorità e ai soggetti pubblici e privati competenti	Responsabile pubblicazione
2_31 Fase della trasparenza: pubblicazioni obbligatorie relative a pianificazione e governo del territorio	2_31_1 Trasmissione, per la pubblicazione, dei dati, informazioni e documenti relativi alle disposizioni generali	RPCT
2_31 Fase della trasparenza: pubblicazioni obbligatorie relative a pianificazione e governo del territorio	2_31_2 Pubblicazione, dei dati, informazioni e documenti relativi alle disposizioni generali	Responsabile del procedimento
2_32 Fase di controllo: controllo effettuazione pubblicazioni obbligatorie ex lege o in attuazione delle prescrizioni del PTCPT	2_32_1 Controllo effettuazione pubblicazioni obbligatorie - Collegamento alla sezione "Amministrazione trasparente" del sito web e ricerca documenti e dati oggetto di obbligo di pubblicazione	Responsabile del procedimento
2_33 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: report misure di prevenzione attuate nel processo	2_33_1 REPORT delle misure di prevenzione della corruzione e illegalità attuate nel processo	RPCT
2_34 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: adempimento obblighi informativi	2_34_1 Trasmissione REPORT delle misure di prevenzione della corruzione attuate nel processo al RPCT o conservazione del REPORT nel fascicolo e adempimento di tutti gli obblighi informativi nei confronti del RPC	RPCT
2_35 Fase di controllo: monitoraggio attuazione misure anticorruzione	2_35_1 Confronto tra le misure contenute nel PTPCT e il REPORT delle misure attuate	Dirigente/Responsabile E.Q.
2_36 Fase di prevenzione della corruzione: riscontro della presenza della attuazione delle misure di prevenzione all'interno degli obiettivi organizzativi e individuali del Piano della performance o di documenti analoghi	2_36_1 Verifica del collegamento tra gli obiettivi individuati nel PTPC per i responsabili delle unità organizzative in merito all'attuazione delle misure di prevenzione o delle azioni propedeutiche e i relativi indicatori, da un lato, e gli obiettivi inseriti per gli stessi soggetti nel Piano delle performance o in documenti analoghi, dall'altro lato	RPCT
2_37 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: vigilanza sulla attuazione del d.p.r. 62/2013 e del codice di comportamento/codice etico adottati dall'amministrazione ai sensi dell'art. 15, d.p.r. 62/2013	2_37_1 Sondaggi, interviste e altre azioni volte a rilevare lo stato di attuazione dei doveri di comportamento	Dirigente/E.Q. e Rup/Responsabile del procedimento
2_38 Fase della prevenzione della corruzione: azioni correttive	2_38_1 Individuazione e adozione azioni e misure adeguate per le non conformità rilevate dal sistema di monitoraggio anticorruzione, con eventuale modifica del PTPCT	RPCT
2_39 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: VALUTAZIONE e TRATTAMENTO anticorruzione di tutte le fasi e azioni processo	2_39_1 Identificazione COMPORTAMENTI A RISCHIO, CATEGORIE EVENTI RISCHIOSI e trattamento mediante MISURE DI PREVENZIONE di tutte le fasi e azioni del processo	Dirigente/E.Q. e Rup/Responsabile del procedimento

2. VALUTAZIONE DEL RISCHIO

2.1 Identificazione del rischio	2.2 Analisi del rischio	2.3 Ponderazione del rischio
Insieme dei comportamenti a rischio individuati nelle fasi/attività del processo	**Insieme delle categorie di eventi a rischio individuate nelle fasi/attività del processo**	**GIUDIZIO SINTETICO FINALE - Valutazione del rischio per la gestione del rischi corruttivi ALLEGATO 1 - PNA 2019**
- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto	- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione	Probabilità molto alta 5
- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi	- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi	Impatto molto basso 1
- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse	- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale	Punteggio totale:5
		RISCHIO MEDIO

2.3 Ponderazione del rischio		
FATTORI ABILITANTI INDICIZZATI PER DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO (probabilità):		ULTERIORI DATI, EVIDENZE E MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA:
DISCREZIONALITA' - discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto ai vincoli di legge - (il rischio cresce al crescere della discrezionalità)	Probabilità media 3	
RILEVANZA ESTERNA - il processo produce effetti all' interno della P.A. di riferimento o a un utente esterno alla p.a. di riferimento - (il rischio cresce al crescere della rilevanza esterna)	Probabilità molto alta 5	
COMPLESSITA' - il processo per la sua realizzazione coinvolge un solo ufficio interno alla P.A. di riferimento, più uffici interni alla P.A. di riferimento, anche altri Enti - (il rischio cresce al crescere degli uffici/P.A./Enti coinvolti)	Probabilità media 3	
VALORE ECONOMICO - il valore economico del processo produce effetti soltanto all'interno della P.A. di riferimento, comporta benefici di modico valore a soggetti esterni, comporta benefici di considerevole valore a soggetti esterni - (il rischio cresce al crescere del valore economico e dei benefici a soggetti esterni)	Probabilità alta 4	
ASSETTO ORGANIZZATIVO - rotazione risorse umane impiegate nel processo e % risorse umane impiegate nel processo- (il rischio cresce al decrescere della rotazione e della % di risorse umane impiegate nel processo)	Probabilità bassa 2	
CONTROLLI - quantità e qualità dei controlli preventivi prima che il processo produca un output- (il rischio cresce al decrescere della quantità e qualità dei controlli applicati al processo)	Probabilità molto bassa 1	
FRAZIONABILITA' - il processo viene realizzato attraverso un'unica operazione economica di entità ridotta (es. unico affidamento), più operazioni economiche ridotte (es. pluralità di affidamenti) - (il rischio cresce al crescere delle operazioni economiche in favore dello stesso soggetto per il medesimo risultato)	Probabilità molto bassa 1	

INDICATORI QUALITATIVI OGGETTIVI INDICIZZATI PER LA STIMA DEL RISCHIO (impatto):		
IMPATTO ECONOMICO E SULL'IMMAGINE - Dati su precedenti giudiziari e/o procedimenti disciplinari a carico di dipendente dell'amministrazione (procedimenti in corso anche per responsabilità amministrativo/ contabile, sentenze passate in giudicato, decreti di citazione a giudizio riguardanti reati contro la PA; falso, truffa e truffa aggravata; ricorsi amministrativi su affidamenti di contratti pubblici)	Impatto molto basso 1	
IMPATTO REPUTAZIONALE - dati sul Whistleblowing , segnalazioni pervenute attraverso il canale whistleblowing o in altre modalità -	Impatto molto basso 1	
IMPATTO ORGANIZZATIVO - dati risultanti dai controlli successivi effettuati da soggetti interni o esterni all'ente -	Impatto molto basso 1	

3.TRATTAMENTO DEL RISCHIO

3.1 Identificazione delle misure		3.2 Programmazione delle misure
Misure di prevenzione obbligatorie	**Misure di prevenzione ulteriori**	**Programmazione**
- Tutte le misure obbligatorie previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013, e annualità successive nonche' da altre fonti normative	- Controlli ulteriori rispetto a quelli tipici, a cura di una terza parte indipendente e imparziale	Fasi e tempi di attuazione: In fase di attuazione, nel prossimo anno
	- Implementazione di sistemi di controllo a diversi livelli	Indicatori di attuazione: Report semestrale al RPC
	- Firma congiunta Funzionario e Dirigente	Soggetto responsabile: Dirigente/Responsabile E.Q.
	- Potenziamento conoscenza giuridico-normativa	Stato di attuazione: Misure in parte attuate e in parte da attuare

COMUNE: AVOLA
PTPCT: 2023-2025
UFFICIO: SETTORE 4 URBANISTICA
RESPONSABILE E.Q. ING. PASQUALINO GAMBUZZA
PROCESSO NUMERO: 113 Autorizzazione per installazione di ponteggio

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

1. ANALISI CONTESTO INTERNO

MAPPATURA PROCESSO

FASE	ATTIVITA'	ESECUTORE
numero e descrizione fase	numero e rappresentazione attività	
113_1 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa privata, ad istanza di parte	113_1_1 Acquisizione istanza	Dirigente/Responsabile E.Q.
113_2 Fase della iniziativa: RESPONSABILE PROCEDIMENTO	113_2_1 Assegnazione da parte del Dirigente/E.Q. Al responsabile del procedimento o ad altro dipendente addetto all'unità organizzativa della responsabilità' dell'istruttoria e di ogni altro adempimento inerente il singolo procedimento nonché', eventualmente, dell'adozione del provvedimento	Dirigente/Responsabile E.Q.
113_3 Fase della prevenzione della corruzione e illegalita': CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi	113_3_1 Dichiarazione di assenza conflitti di interesse	Dirigente/Responsabile E.Q./Responsabile procedimento
113_4 Fase della prevenzione della corruzione e illegalita': MISURE PREVENZIONE - pianificazione, delle misure di prevenzione prescritte nel PTPCT e da attuare nel singolo processo	113_4_1 CHEK-LIST delle misure di prevenzione, generali e specifiche, da attuare nel processo come desunte dal PTPCT	Responsabile del procedimento
113_5 Fase partecipativa: COMUNICAZIONE A TERZI partecipazione dei soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale e' destinato a produrre effetti diretti e dei soggetti, individuati o facilmente individuabili, diversi dai suoi diretti destinatari, nei confronti dei quali il provvedimento e' destinato a produrre un pregiudizio	113_5_1 Comunicazione di avvio del procedimento e, qualora per il numero dei destinatari, la comunicazione personale non sia possibile o risulti particolarmente gravosa, forme di pubblicita' idonee di volta in volta stabilite dall'amministrazione	Responsabile del procedimento
113_5 Fase partecipativa: COMUNICAZIONE A TERZI partecipazione dei soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale e' destinato a produrre effetti diretti e dei soggetti, individuati o facilmente individuabili, diversi dai suoi diretti destinatari, nei confronti dei quali il provvedimento e' destinato a produrre un pregiudizio	113_5_2 Partecipazione al procedimento/processo ai sensi dell'art. 7, L. 241/1990: valutazione documenti	Responsabile del procedimento
113_5 Fase partecipativa: COMUNICAZIONE A TERZI partecipazione dei soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale e' destinato a produrre effetti diretti e dei soggetti, individuati o facilmente individuabili, diversi dai suoi diretti destinatari, nei confronti dei quali il provvedimento e' destinato a produrre un pregiudizio	113_5_3 Partecipazione al procedimento/processo ai sensi dell'art. 7, L. 241/1990: valutazione documenti	Responsabile del procedimento
113_6 Fase partecipativa: INTERVENTO - intervento di qualunque soggetto, portatore di interessi pubblici o privati, nonche' dei portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati, a cui possa derivare un pregiudizio dal provvedimento	113_6_1 Partecipazione al procedimento/processo ai sensi dell'art. 7, L. 241/1990: valutazione documenti	Responsabile del procedimento
113_6 Fase partecipativa: INTERVENTO - intervento di qualunque soggetto, portatore di interessi pubblici o privati, nonche' dei portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati, a cui possa derivare un pregiudizio dal provvedimento	113_6_2 Partecipazione al procedimento/processo ai sensi dell'art. 7, L. 241/1990: valutazione documenti	Responsabile del procedimento
113_7 Fase istruttoria: valutazione, ai fini istruttori, delle condizioni di ammissibilità, dei requisiti di legittimazione e dei presupposti che sono rilevanti per l'emanazione del provvedimento	113_7_1 Controllo delle condizioni di ammissibilità e dei presupposti rilevanti per l'emanazione del provvedimento di cui all'art. 19, comma 1, L. 241/1990	Responsabile del procedimento
113_7 Fase istruttoria: valutazione, ai fini istruttori, delle condizioni di ammissibilità, dei requisiti di legittimazione e dei presupposti che sono rilevanti per l'emanazione del provvedimento	113_7_2 Acquisizione certificazioni/attestazioni relative al possesso requisiti	Responsabile del procedimento
113_8 Fase istruttoria: ACCERTAMENTO - accertamento di ufficio dei fatti, con compimento degli atti all'uopo necessari, e adozione di ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria	113_8_1 Richiesta e acquisizione integrazione documentali	Responsabile del procedimento
113_9 Fase consultiva: acquisizione intese, nulla osta, concerti o assensi di diverse amministrazioni pubbliche	113_9_1 Trasmissione agli enti di controllo (ASL, ARPA etc.)	Responsabile del procedimento
113_9 Fase consultiva: acquisizione intese, nulla osta, concerti o assensi di diverse amministrazioni pubbliche	113_9_2 Acquisizione parere	Responsabile del procedimento
113_10 Fase istruttoria: proposta di indizione o indizione della conferenza di servizi	113_10_1 Proposta di indizione della conferenza di servizi	Responsabile del procedimento
113_11 Fase della iniziativa: COMUNICAZIONE UNItà ORGANIZZATIVA	113_11_1 Comunicazioni e obblighi informativi - Comunicazione / pubblicazione / notificazione atto	Responsabile del procedimento
113_12 Fase istruttoria: comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza	113_12_1 Comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza - Comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza	Responsabile del procedimento
113_13 Fase istruttoria: proposta di accordo integrativo o sostitutivo del provvedimento e, in assenza, proposta di provvedimento	113_13_1 Calendario di incontri a cui invitare, separatamente o contestualmente, il destinatario del provvedimento ed eventuali controinteressati	Responsabile del procedimento
113_13 Fase istruttoria: proposta di accordo integrativo o sostitutivo del provvedimento e, in assenza, proposta di provvedimento	113_13_2 Proposta di accordo integrativo o sostitutivo del provvedimento e, in assenza, proposta di provvedimento - Proposta bozza di accordo/provvedimento	Responsabile del procedimento
113_14 Fase istruttoria: proposta di determinazione preliminare alla stipula dell'accordo	113_14_1 Elaborazione proposta determinazione	Responsabile del procedimento
113_15 Fase consultiva: parere di regolarità tecnica su proposta di deliberazione	113_15_1 Rilascio parere	Dirigente/Responsabile E.Q.
113_16 Fase istruttoria: trasmissione proposta di provvedimento/atto all'organo competente per l'adozione	113_16_1 Trasmissione al Dirigente/E.Q.	Responsabile del procedimento
113_17 Fase decisoria: adozione determinazione preliminare alla stipula dell'accordo	113_17_1 Approvazione proposta e adozione determinazione	Dirigente/Responsabile E.Q.
113_17 Fase decisoria: adozione determinazione preliminare alla stipula dell'accordo	113_17_2 Motivazione, nel provvedimento finale, delle ragioni per cui l'adozione del provvedimento si discosta dalle risultanze dell'istruttoria condotta dal responsabile del procedimento finale	Dirigente/Responsabile E.Q.
113_18 Fase integrazione efficacia: visto di regolarità contabile	113_18_1 Rilascio visto di regolarità contabile su determina attestante la copertura finanziaria della spesa e/o la registrazione dell'entrata	Dirigente/Responsabile E.Q.
113_19 Fase integrazione efficacia: pubblicità legale	113_19_1 Pubblicazione sull'Albo pretorio on line - Trasmissione documenti da pubblicare	Responsabile trasmissione per la pubblicazione
113_19 Fase integrazione efficacia: pubblicità legale	113_19_2 Pubblicazione sull'Albo pretorio on line - Pubblicazione documenti	Responsabile pubblicazione
113_20 Fase della trasparenza: pubblicazioni obbligatorie relative ai provvedimenti dei dirigenti amministrativi	113_20_1 Preparazione, elaborazione e trasmissione dati, informazioni e documenti da pubblicare, ai fini della trasparenza, nella sotto-sezione di 1 livello (Macrofamiglie) e nella sotto-sezione di 2 livello (Tipologie di dati) della sezione "Amministrazione trasparente"	Responsabile del procedimento
113_20 Fase della trasparenza: pubblicazioni obbligatorie relative ai provvedimenti dei dirigenti amministrativi	113_20_2 Pubblicazioni obbligatorie relative ai provvedimenti dei dirigenti amministrativi ai sensi dell'art.23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 - Pubblicazione dati, informazioni, documenti nelle sezioni e sotto-sezioni di "Amministrazione trasparente"	Responsabile del procedimento
113_21 Fase decisoria: autorizzazione alla conclusione di accordo integrativo o sostitutivo del provvedimento e, in assenza, provvedimento	113_21_1 Accordo integrativo o sostitutivo del provvedimento e, in assenza, provvedimento - Approvazione bozza di accordo/provvedimento	Dirigente/Responsabile E.Q.
113_22 Fase istruttoria: pagamento dei diritti di segreteria-istruttoria	113_22_1 Richiesta di pagamento diritti di segreteria	Responsabile del procedimento
113_22 Fase istruttoria: pagamento dei diritti di segreteria-istruttoria	113_22_2 Verifica pagamento dei diritti di segreteria	Responsabile del procedimento
113_23 Fase decisoria: rilascio o diniego autorizzazione/concessione/parere	113_23_1 Adozione autorizzazione o provvedimento di rigetto istanza	Dirigente/Responsabile E.Q.
113_24 Fase decisoria: silenzio-inadempimento/inerzia	113_24_1 Comportamento inerte	Responsabile procedimento
113_25 Fase di tutela: attivazione potere sostitutivo	113_25_1 Intervento del superiore gerarchico in qualità titolare del potere sostitutivo per il caso di inerzia	Superiore gerarchico

113_26 FASE DELLA TRASPARENZA: PUBBLICAZIONI OBBLIGATORIE RELATIVE AGLI ACCORDI STIPULATI DALL'AMMINISTRAZIONE CON SOGGETTI PRIVATI O CON ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	113_26_1 Preparazione, elaborazione e trasmissione dati, informazioni e documenti da pubblicare, ai fini della trasparenza, nella sotto-sezione di 1 livello (Macrofamiglie) e nella sotto-sezione di 2 livello (Tipologie di dati) della sezione "Amministrazione trasparente"	Responsabile trasmissione per la pubblicazione
113_26 FASE DELLA TRASPARENZA: PUBBLICAZIONI OBBLIGATORIE RELATIVE AGLI ACCORDI STIPULATI DALL'AMMINISTRAZIONE CON SOGGETTI PRIVATI O CON ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	113_26_2 Pubblicazioni obbligatorie relative ai provvedimenti dei dirigenti amministrativi ai sensi dell'art.23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 - Pubblicazione dati, informazioni, documenti nelle sezioni e sotto-sezioni di "Amministrazione trasparente"	Responsabile trasmissione per la pubblicazione
113_27 Fase di controllo: controllo effettuazione pubblicazioni obbligatorie ex lege o in attuazione delle prescrizioni del PTCPT	113_27_1 Controllo effettuazione pubblicazioni obbligatorie - Collegamento alla sezione "Amministrazione trasparente" del sito web e ricerca documenti e dati oggetto di obbligo di pubblicazione	RPCT
113_28 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: report misure di prevenzione attuate nel processo	113_28_1 REPORT delle misure di prevenzione della corruzione e illegalità attuate nel processo	Responsabile del procedimento
113_29 Fase di controllo: monitoraggio attuazione misure anticorruzione	113_29_1 Confronto tra le misure contenute nel PTPCT e il REPORT delle misure attuate	RPCT
113_30 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: adempimento obblighi informativi	113_30_1 Trasmissione REPORT delle misure di prevenzione della corruzione attuate nel processo al RPCT o conservazione del REPORT nel fascicolo e adempimento di tutti gli obblighi informativi nei confronti del RPC	Responsabile del procedimento
113_31 Fase della prevenzione della corruzione: azioni correttive	113_31_1 Individuazione e adozione azioni e misure adeguate per le non conformità rilevate dal sistema di monitoraggio anticorruzione, con eventuale modifica del PTPCT	RPCT

2. VALUTAZIONE DEL RISCHIO

2.1 Identificazione del rischio	2.2 Analisi del rischio	2.3 Ponderazione del rischio
Insieme dei comportamenti a rischio individuati nelle fasi/attività del processo	**Insieme delle categorie di eventi a rischio individuate nelle fasi/attività del processo**	**GIUDIZIO SINTETICO FINALE - Valutazione del rischio per la gestione del rischi corruttivi ALLEGATO 1 - PNA 2019**
- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore	- Accordi con soggetti privati	Probabilità alta 4
- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti	- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione	Impatto molto basso 1
- Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi	- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi	Punteggio totale:4
	- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale	**RISCHIO MEDIO**
	- Mancanza di controlli	

2.3 Ponderazione del rischio		
FATTORI ABILITANTI INDICIZZATI PER DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO (probabilità):		ULTERIORI DATI, EVIDENZE E MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA:
DISCREZIONALITA' - discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto ai vincoli di legge - (il rischio cresce al crescere della discrezionalità)	Probabilità bassa 2	
RILEVANZA ESTERNA - il processo produce effetti all' interno della P.A. di riferimento o a un utente esterno alla p.a. di riferimento - (il rischio cresce al crescere della rilevanza esterna)	Probabilità alta 4	
COMPLESSITA' - il processo per la sua realizzazione coinvolge un solo ufficio interno alla P.A. di riferimento, più uffici interni alla P.A. di riferimento, anche altri Enti - (il rischio cresce al crescere degli uffici/P.A./Enti coinvolti)	Probabilità media 3	
VALORE ECONOMICO - il valore economico del processo produce effetti soltanto all'interno della P.A. di riferimento, comporta benefici di modico valore a soggetti esterni, comporta benefici di considerevole valore a soggetti esterni - (il rischio cresce al crescere del valore economico e dei benefici a soggetti esterni)	Probabilità molto bassa 1	
ASSETTO ORGANIZZATIVO - rotazione risorse umane impiegate nel processo e % risorse umane impiegate nel processo- (il rischio cresce al decrescere della rotazione e della % di risorse umane impiegate nel processo)	Probabilità media 3	
CONTROLLI - quantità e qualità dei controlli preventivi prima che il processo produca un output- (il rischio cresce al decrescere della quantità e qualità dei controlli applicati al processo)	Probabilità molto bassa 1	
FRAZIONABILITA' - il processo viene realizzato attraverso un'unica operazione economica di entità ridotta (es. unico affidamento), più operazioni economiche ridotte (es. pluralità di affidamenti) - (il rischio cresce al crescere delle operazioni economiche in favore dello stesso soggetto per il medesimo risultato)	Probabilità molto bassa 1	
INDICATORI QUALITATIVI OGGETTIVI INDICIZZATI PER LA STIMA DEL RISCHIO (impatto):		
IMPATTO ECONOMICO E SULL'IMMAGINE - Dati su precedenti giudiziari e/o procedimenti disciplinari a carico di dipendente dell'amministrazione (procedimenti in corso anche per responsabilità amministrativo/ contabile, sentenze passate in giudicato, decreti di citazione a giudizio riguardanti reati contro la PA; falso, truffa e truffa aggravata; ricorsi amministrativi su affidamenti di contratti pubblici)	Impatto molto basso 1	
IMPATTO REPUTAZIONALE - dati sul Whistleblowing , segnalazioni pervenute attraverso il canale whistleblowing o in altre modalità -	Impatto molto basso 1	
IMPATTO ORGANIZZATIVO - dati risultanti dai controlli successivi effettuati da soggetti interni o esterni all'ente -	Impatto molto basso 1	

3.TRATTAMENTO DEL RISCHIO

3.1 Identificazione delle misure		3.2 Programmazione delle misure
Misure di prevenzione obbligatorie	**Misure di prevenzione ulteriori**	**Programmazione**
- Tutte le misure obbligatorie previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013, e annualità successive nonche' da altre fonti normative	- Potenziamento della distinzione funzionale tra RUP o responsabile procedimento e superiore gerarchico	Fasi e tempi di attuazione: In fase di attuazione, nel prossimo anno
	- Condivisione, attraverso risorse di rete, della documentazione sui progetti e sulle attività	Indicatori di attuazione: Report semestrale al RPC
	- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio	Soggetto responsabile: Dirigente/Responsabile E.Q.
	- Firma congiunta Funzionario e Dirigente	Stato di attuazione: Misure in parte attuate e in parte da attuare

	- Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio

COMUNE: AVOLA
PTPCT: 2023-2025
UFFICIO: SETTORE 4 URBANISTICA
RESPONSABILE E.Q. ING. PASQUALINO GAMBUZZA
PROCESSO NUMERO: 3 Variante semplificata al Piano regolatore

AREA DI RISCHIO: I.L) Pianificazione urbanistica

1. ANALISI CONTESTO INTERNO
MAPPATURA PROCESSO

FASE	ATTIVITA'	ESECUTORE
numero e descrizione fase	**numero e rappresentazione attività**	
3_1 Fase della comunicazione istituzionale	3_1_1 Controllo contenuto pagine sito dell'ente, siti tematici, e social, al fine di individuare lacune o necessita' di aggiornamento	Responsabile servizio informatica (CED)
3_1 Fase della comunicazione istituzionale	3_1_2 Aggiornamento ordinario dei contenuti delle pagine web	Responsabile servizio informatica (CED)
3_1 Fase della comunicazione istituzionale	3_1_3 Elaborazione dati e testo per il sito	Responsabile servizio informatica (CED)
3_1 Fase della comunicazione istituzionale	3_1_4 Pubblicazione sul sito web dell'Ente, sui siti tematici e sui social, di dati e informazioni aggiornate	Responsabile pubblicazione
3_2 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa privata, ad istanza di parte	3_2_1 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione del procedimento/processo dal DUP/PEG-PDO/Piano Performance e altri strumenti di programmazione e pianificazione dell'Ente	Dirigente/Responsabile E.Q.
3_2 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa privata, ad istanza di parte	3_2_2 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione anticorruzione e improntata alla integrità del procedimento/processo dalla scheda di analisi (mappatura), valutazione e trattamento del rischio contenuta nel PTPCT	Dirigente/Responsabile E.Q.
3_3 Fase della iniziativa: rilevazione del bisogno	3_3_1 Ricezione richiesta	Addetto al protocollo o addetto dell'ufficio alla ricezione dell'istanza
3_3 Fase della iniziativa: rilevazione del bisogno	3_3_2 Individuazione bisogno, risorse e strumenti per la fattibilità e la realizzazione del bisogno	Dirigente/E.Q. individuato nella corrispondente scheda del Piano Esecutivo di Gestione - P.E.G.
3_3 Fase della iniziativa: rilevazione del bisogno	3_3_3 Proposta previsioni di bilancio	Dirigente/E.Q. individuato nella corrispondente scheda del Piano Esecutivo di Gestione - P.E.G.
3_4 Fase iniziativa: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	3_4_1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Responsabile procedimento
3_5 Fase della iniziativa: RESPONSABILE PROCEDIMENTO	3_5_1 Atto di assegnazione all'Ufficio interno competente	Dirigente/Responsabile E.Q.
3_6 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi	3_6_1 Dichiarazione di assenza conflitti di interesse	Responsabile procedimento
3_7 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: MISURE PREVENZIONE - pianificazione, delle misure di prevenzione prescritte nel PTPCT e da attuare nel singolo processo	3_7_1 CHEK-LIST delle misure di prevenzione, generali e specifiche, da attuare nel processo come desunte dal PTPCT	Responsabile del procedimento
3_8 Fase istruttoria: tavoli tecnici e conferenza di servizi	3_8_1 Indizione di una conferenza di servizi	Responsabile del procedimento
3_8 Fase istruttoria: tavoli tecnici e conferenza di servizi	3_8_2 Determinazione motivata di conclusione della conferenza dei servizi	Responsabile del procedimento
3_9 Fase istruttoria: ACCERTAMENTO - accertamento di ufficio dei fatti, con compimento degli atti all'uopo necessari, e adozione di ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria	3_9_1 Acquisizione d'ufficio documenti, dati, informazioni anche da altre amministrazioni	Responsabile del procedimento
3_9 Fase istruttoria: ACCERTAMENTO - accertamento di ufficio dei fatti, con compimento degli atti all'uopo necessari, e adozione di ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria	3_9_2 Istruttoria documentale - esame documenti, dati informazioni	Responsabile del procedimento
3_9 Fase istruttoria: ACCERTAMENTO - accertamento di ufficio dei fatti, con compimento degli atti all'uopo necessari, e adozione di ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria	3_9_3 Verifica documentale:riscontri e controlli sul contenuto di documenti, dati e informazioni	Responsabile del procedimento
3_9 Fase istruttoria: ACCERTAMENTO - accertamento di ufficio dei fatti, con compimento degli atti all'uopo necessari, e adozione di ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria	3_9_4 Individuazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo (work-flow)	Responsabile del procedimento
3_9 Fase istruttoria: ACCERTAMENTO - accertamento di ufficio dei fatti, con compimento degli atti all'uopo necessari, e adozione di ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria	3_9_5 Convocazione riunione	Dirigente/Responsabile E.Q.
3_9 Fase istruttoria: ACCERTAMENTO - accertamento di ufficio dei fatti, con compimento degli atti all'uopo necessari, e adozione di ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria	3_9_6 Definizione argomenti ordine del giorno/avviso di convocazione	Responsabile del procedimento
3_10 Fase istruttoria: definizione VINCOLI imposti da leggi o regolamenti	3_10_1 Individuazione e/o imposizione vincoli di finanza pubblica applicabili al procedimento/processo	Dirigente/E.Q. e Rup/Responsabile del procedimento
3_10 Fase istruttoria: definizione VINCOLI imposti da leggi o regolamenti	3_10_2 Individuazione e/o imposizione vincoli imposti dal D.Lgs. 50/2016 all'attività contrattuale	Responsabile del procedimento
3_10 Fase istruttoria: definizione VINCOLI imposti da leggi o regolamenti	3_10_3 Individuazione e/o imposizione vincoli relativi a incarichi, collaborazioni, assunzioni	Responsabile del procedimento
3_11 Fase istruttoria: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	3_11_1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Amministratori
3_12 Fase istruttoria: proposta delibera di adozione di regolamento/ di criteri /di piano / di programma	3_12_1 Elaborazione proposta provvedimento (delibera/determina/ordinanza/decreto, etc.)	Consiglio Comunale
3_12 Fase istruttoria: proposta delibera di adozione di regolamento/ di criteri /di piano / di programma	3_12_2 Deposito proposta e atti complementari in Segreteria	Responsabile del procedimento
3_13 Fase consultiva: parere di regolarità tecnica su proposta di deliberazione	3_13_1 Rilascio parere	Dirigente/Responsabile E.Q.
3_14 Fase istruttoria: interrelazione e rapporti con altri processi	3_14_1 Interlocuzioni con la Ragioneria per il rilascio del parere /visto, gestione entrate-incassi (contenuto e tempistica, etc.)	Dirigente/E.Q. e Rup/Responsabile del procedimento
3_15 Fase consultiva: parere di regolarità contabile su proposta di deliberazione	3_15_1 Acquisizione parere	Dirigente/E.Q. responsabile area economico-finanziaria
3_15 Fase consultiva: parere di regolarità contabile su proposta di deliberazione	3_15_2 Eventuale nuova calendarizzazione dell'attività e dei termini per ritardi e disfunzioni	Dirigente/E.Q. e Rup/Responsabile del procedimento
3_16 Fase istruttoria: trasmissione proposta di provvedimento/atto all'organo competente per l'adozione	3_16_1 Trasmissione al Dirigente/E.Q.	Responsabile del procedimento
3_17 Fase istruttoria: interrelazione e rapporti con altri processi	3_17_1 Interlocuzioni con la Segreteria per convocazione consiglio comunale e attività prodromiche (es.Conferenza capi gruppo, ordine del giorno, etc.)	Dirigente/E.Q. e Rup/Responsabile del procedimento
3_17 Fase istruttoria: interrelazione e rapporti con altri processi	3_17_2 Eventuale nuova calendarizzazione dell'attività e dei termini per ritardi e disfunzioni	Dirigente/E.Q. e Rup/Responsabile del procedimento
3_18 Fase istruttoria: consultazioni gruppi consiliari	3_18_1 Consultazioni gruppi consiliari - Negoziazioni	Sindaco e Amministratori
3_19 Fase partecipativa: consultazione del pubblico, degli utilizzatori del sistema, delle categorie economiche, sociali e sindacali	3_19_1 Acquisizione osservazioni e/o proposte del pubblico	Cittadini
3_20 Fase istruttoria: proposta delibera di approvazione definitiva regolamento/ criteri / piano / programma	3_20_1 Elaborazione proposta provvedimento (delibera/determina/ordinanza/decreto, etc.)	Responsabile del procedimento
3_21 Fase consultiva: parere di regolarità tecnica su proposta di deliberazione	3_21_1 Acquisizione parere	Dirigente/Responsabile E.Q.
3_22 Fase consultiva: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	3_22_1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Amministratori
3_23 Fase istruttoria: interrelazione e rapporti con altri processi	3_23_1 Interlocuzioni con la Ragioneria per il rilascio del parere /visto, gestione entrate-incassi (contenuto e tempistica, etc.)	Dirigente/E.Q. e Rup/Responsabile del procedimento
3_24 Fase consultiva: parere di regolarità contabile su proposta di deliberazione	3_24_1 Acquisizione parere	Dirigente/E.Q. responsabile area economico-finanziaria
3_24 Fase consultiva: parere di regolarità contabile su proposta di deliberazione	3_24_2 Eventuale nuova calendarizzazione dell'attività e dei termini per ritardi e disfunzioni	Dirigente/E.Q. e Rup/Responsabile del procedimento
3_25 Fase decisoria: approvazione definitiva regolamento/ criteri / piano / programma	3_25_1 Approvazione proposta e adozione deliberazione	Consiglio Comunale
3_26 Fase integrazione efficacia: pubblicità legale	3_26_1 Pubblicazione sull'Albo pretorio on line - Trasmissione documenti da pubblicare	Responsabile trasmissione per la pubblicazione
3_26 Fase integrazione efficacia: pubblicità legale	3_26_2 Pubblicazione sull'Albo pretorio on line - Pubblicazione documenti	Responsabile pubblicazione
3_27 Fase obblighi informativi: trasmissione dati/documenti/informazioni a uffici interni dell'Ente e/o a altre amministrazioni e soggetti pubblici o privati in attuazione degli obblighi di comunicazione imposti dalla legge e dai regolamenti	3_27_1 Comunicazioni alle autorità e ai soggetti pubblici e privati competenti	Responsabile del procedimento

3_28 Fase della trasparenza: pubblicazioni obbligatorie relative a pianificazione e governo del territorio	3_28_1 Trasmissione, per la pubblicazione, dei dati, informazioni e documenti relativi alle disposizioni generali	Responsabile trasmissione per la pubblicazione
3_28 Fase della trasparenza: pubblicazioni obbligatorie relative a pianificazione e governo del territorio	3_28_2 Pubblicazione, dei dati, informazioni e documenti relativi alle disposizioni generali	Responsabile pubblicazione
3_29 Fase di controllo: controllo effettuazione pubblicazioni obbligatorie ex lege o in attuazione delle prescrizioni del PTCPT	3_29_1 Controllo effettuazione pubblicazioni obbligatorie - Collegamento alla sezione "Amministrazione trasparente" del sito web e ricerca documenti e dati oggetto di obbligo di pubblicazione	RPCT
3_30 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: report misure di prevenzione attuate nel processo	3_30_1 REPORT delle misure di prevenzione della corruzione e illegalità attuate nel processo	Responsabile del procedimento
3_31 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: adempimento obblighi informativi	3_31_1 Trasmissione REPORT delle misure di prevenzione della corruzione attuate nel processo al RPCT o conservazione del REPORT nel fascicolo e adempimento di tutti gli obblighi informativi nei confronti del RPC	Responsabile del procedimento
3_32 Fase di controllo: monitoraggio attuazione misure anticorruzione	3_32_1 Confronto tra le misure contenute nel PTPCT e il REPORT delle misure attuate	RPCT
3_33 Fase di prevenzione della corruzione: riscontro della presenza della attuazione delle misure di prevenzione all'interno degli obiettivi organizzativi e individuali del Piano della performance o di documenti analoghi	3_33_1 Verifica del collegamento tra gli obiettivi individuati nel PTPC per i responsabili delle unità organizzative in merito all'attuazione delle misure di prevenzione o delle azioni propedeutiche e i relativi indicatori, da un lato, e gli obiettivi inseriti per gli stessi soggetti nel Piano delle performance o in documenti analoghi, dall'altro lato.	RPCT
3_34 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: vigilanza sulla attuazione del d.p.r. 62/2013 e del codice di comportamento/codice etico adottati dall'amministrazione ai sensi dell'art. 15, d.p.r. 62/2013	3_34_1 Sondaggi, interviste e altre azioni volte a rilevare lo stato di attuazione dei doveri di comportamento	Dirigente/Responsabile E.Q.
3_35 Fase della prevenzione della corruzione: azioni correttive	3_35_1 Individuazione e adozione azioni e misure adeguate per le non conformità rilevate dal sistema di monitoraggio anticorruzione, con eventuale modifica del PTPCT	RPCT

2. VALUTAZIONE DEL RISCHIO

2.1 Identificazione del rischio	2.2 Analisi del rischio	2.3 Ponderazione del rischio
Insieme dei comportamenti a rischio individuati nelle fasi/attività del processo	**Insieme delle categorie di eventi a rischio individuate nelle fasi/attività del processo**	**GIUDIZIO SINTETICO FINALE - Valutazione del rischio per la gestione del rischi corruttivi ALLEGATO 1 - PNA 2019**
- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto	- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione	Probabilità molto alta 5
- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti	- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi	Impatto molto basso 1
- Violare un dovere d'ufficio	- Conflitto di interessi	Punteggio totale:5
- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su "Amministrazione trasparente"	- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale	**RISCHIO MEDIO**
- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto	- Accordi con soggetti privati	

2.3 Ponderazione del rischio

FATTORI ABILITANTI INDICIZZATI PER DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO (probabilità):		ULTERIORI DATI, EVIDENZE E MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA:
DISCREZIONALITA' - discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto ai vincoli di legge - (il rischio cresce al crescere della discrezionalità)	Probabilità media 3	
RILEVANZA ESTERNA - il processo produce effetti all' interno della P.A. di riferimento o a un utente esterno alla p.a. di riferimento - (il rischio cresce al crescere della rilevanza esterna)	Probabilità molto alta 5	
COMPLESSITA' - il processo per la sua realizzazione coinvolge un solo ufficio interno alla P.A. di riferimento, più uffici interni alla P.A. di riferimento, anche altri Enti - (il rischio cresce al crescere degli uffici/P.A./Enti coinvolti)	Probabilità media 3	
VALORE ECONOMICO - il valore economico del processo produce effetti soltanto all'interno della P.A. di riferimento, comporta benefici di modico valore a soggetti esterni, comporta benefici di considerevole valore a soggetti esterni - (il rischio cresce al crescere del valore economico e dei benefici a soggetti esterni)	Probabilità alta 4	
ASSETTO ORGANIZZATIVO - rotazione risorse umane impiegate nel processo e % risorse umane impiegate nel processo- (il rischio cresce al decrescere della rotazione e della % di risorse umane impiegate nel processo)	Probabilità bassa 2	
CONTROLLI - quantità e qualità dei controlli preventivi prima che il processo produca un output- (il rischio cresce al decrescere della quantità e qualità dei controlli applicati al processo)	Probabilità molto bassa 1	
FRAZIONABILITA' - il processo viene realizzato attraverso un'unica operazione economica di entità ridotta (es. unico affidamento), più operazioni economiche ridotte (es. pluralità di affidamenti) - (il rischio cresce al crescere delle operazioni economiche in favore dello stesso soggetto per il medesimo risultato)	Probabilità molto bassa 1	
INDICATORI QUALITATIVI OGGETTIVI INDICIZZATI PER LA STIMA DEL RISCHIO (impatto):		
IMPATTO ECONOMICO E SULL'IMMAGINE - Dati su precedenti giudiziari e/o procedimenti disciplinari a carico di dipendente dell'amministrazione (procedimenti in corso anche per responsabilità amministrativo/ contabile, sentenze passate in giudicato, decreti di citazione a giudizio riguardanti reati contro la PA; falso, truffa e truffa aggravata; ricorsi amministrativi su affidamenti di contratti pubblici)	Impatto molto basso 1	
IMPATTO REPUTAZIONALE - dati sul Whistleblowing , segnalazioni pervenute attraverso il canale whistleblowing o in altre modalità -	Impatto molto basso 1	
IMPATTO ORGANIZZATIVO - dati risultanti dai controlli successivi effettuati da soggetti interni o esterni all'ente -	Impatto molto basso 1	

3.TRATTAMENTO DEL RISCHIO

3.1 Identificazione delle misure	3.2 Programmazione delle misure

Misure di prevenzione obbligatorie	Misure di prevenzione ulteriori	Programmazione
- Tutte le misure obbligatorie previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013, e annualità successive nonche' da altre fonti normative	- Controlli ulteriori rispetto a quelli tipici, a cura di una terza parte indipendente e imparziale	Fasi e tempi di attuazione: In fase di attuazione, nel prossimo anno
	- Implementazione di sistemi di controllo a diversi livelli	Indicatori di attuazione: Report semestrale al RPC
	- Assegnazione della attuazione delle misure di prevenzione come obiettivo di performance dei Dirigenti/EQ	Soggetto responsabile: Dirigente/Responsabile E.Q.
	- Assegnazione della mappatura dei processi come obiettivo di performance dei Dirigenti/EQ	Stato di attuazione: Misure in parte attuate e in parte da attuare
	- Firma congiunta Funzionario e Dirigente	
	- Fissazione di termini endo-procedimentali	
	- Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio	

COMUNE: AVOLA
PTPCT: 2023-2025
UFFICIO: SETTORE 4 URBANISTICA
RESPONSABILE E.Q. ING. PASQUALINO GAMBUZZA
PROCESSO NUMERO: 41 Varianti in corso d'opera a permessi di costruire - CILA

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

1. ANALISI CONTESTO INTERNO
MAPPATURA PROCESSO

FASE	ATTIVITA'	ESECUTORE
numero e descrizione fase	**numero e rappresentazione attività**	
41_1 Fase della comunicazione istituzionale	41_1_1 Controllo contenuto pagine sito dell'ente, siti tematici, e social, al fine di individuare lacune o necessita' di aggiornamento	Responsabile ufficio informatica (CED)
41_1 Fase della comunicazione istituzionale	41_1_2 Aggiornamento ordinario dei contenuti delle pagine web	Responsabile ufficio informatica (CED)
41_1 Fase della comunicazione istituzionale	41_1_3 Elaborazione dati e testo per il sito	Responsabile ufficio informatica (CED)
41_1 Fase della comunicazione istituzionale	41_1_4 Pubblicazione sul sito web dell'Ente, sui siti tematici e sui social, di dati e informazioni aggiornate	Responsabile pubblicazione
41_2 Fase di trasparenza: utilizzazione di "Amministrazione trasparente" per pubblicare tempestivamente, in attivita' e procedimenti-tipologie di procedimento, i dati, le Informazioni e la modulistica sul procedimento nonche' il link di accesso al servizio on line	41_2_1 Controllo scheda presente sul sito web e verifica dei contenuti dei dati e delle informazioni pubblicate	Dirigente/Responsabile E.Q.
41_3 Fase preliminare: autorizzazioni preliminari alla SCIA alla CIL e alla CILA	41_3_1 Acquisizione della domanda dell'interessato di provvedere	Dipendente addetto allo Sportello Unico per l'edilizia
41_3 Fase preliminare: autorizzazioni preliminari alla SCIA alla CIL e alla CILA	41_3_2 Indizione di una conferenza di servizi	Dirigente/Responsabile E.Q.
41_3 Fase preliminare: autorizzazioni preliminari alla SCIA alla CIL e alla CILA	41_3_3 Acquisizione atti di assenso, comunque denominati, necessari per l'intervento edilizio	Dipendente addetto allo Sportello Unico per l'edilizia
41_3 Fase preliminare: autorizzazioni preliminari alla SCIA alla CIL e alla CILA	41_3_4 Comunicazione tempestiva all'interessato l'avvenuta acquisizione degli atti di assenso	Responsabile del procedimento
41_4 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa privata, ad istanza di parte	41_4_1 Acquisizione comunicazione, anche per via telematica, dell'inizio dei lavori asseverata	Dipendente addetto allo Sportello Unico per l'edilizia
41_4 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa privata, ad istanza di parte	41_4_2 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione del procedimento/processo dal DUP/PEG-PDO/Piano Performance e altri strumenti di programmazione e pianificazione dell'Ente	Dirigente/Responsabile E.Q.
41_4 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa privata, ad istanza di parte	41_4_3 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione del procedimento/processo da "Amministrazione trasparente" - "Attività e procedimenti" - "Tipologie di procedimento"	Dirigente/Responsabile E.Q.
41_4 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa privata, ad istanza di parte	41_4_4 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione dei tempi del procedimento/procedura in "Amministrazione trasparente" - "Attività e procedimenti" - "Monitoraggio tempi procedimentali"	Dirigente/Responsabile E.Q.
41_4 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa privata, ad istanza di parte	41_4_5 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione anticorruzione e improntata alla integrità del procedimento/processo dalla scheda di analisi (mappatura), valutazione e trattamento del rischio contenuta nel PTPCT	Dirigente/Responsabile E.Q.
41_5 Fase della iniziativa: RICEVUTA - rilascio immediato della ricevuta con le modalità previste dalla legge	41_5_1 Elaborazione e trasmissione ricevuta della avvenuta ricezione	Dipendente addetto al protocollo, all'URP o alla ricezione dell' istanza
41_6 Fase della iniziativa: UNItà ORGANIZZATIVA - individuazione e assegnazione procedimento/processo all'unità organizzativa responsabile della istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonche' dell'adozione del provvedimento finale	41_6_1 Assegnazione effettuata in base alla legge, al regolamento reso pubblico secondo quanto previsto dall'art. 4 L.241/1990, nonche' in base all'organigramma e, infine, alla prassi dell'Ente	Dirigente/Responsabile E.Q.
41_7 Fase della iniziativa: RESPONSABILE PROCEDIMENTO	41_7_1 Assegnazione effettuata dal Dirigente ovvero dalla E.Q.	Dirigente/Responsabile E.Q.
41_8 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi	41_8_1 Dichiarazione di assenza conflitti di interesse	Responsabile procedimento
41_9 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: MISURE PREVENZIONE - pianificazione, delle misure di prevenzione prescritte nel PTPCT e da attuare nel singolo processo	41_9_1 CHEK-LIST delle misure di prevenzione, generali e specifiche, da attuare nel processo come desunte dal PTPCT	Responsabile del procedimento
41_10 Fase iniziativa: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	41_10_1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Organo di indirizzo politico
41_11 Fase istruttoria: valutazione, ai fini istruttori, completezza e regolarità documentale	41_11_1 Controllo presenza dell'elaborato progettuale e della comunicazione di inizio dei lavori asseverata da un tecnico abilitato	Responsabile del procedimento
41_12 Fase istruttoria: soccorso istruttorio con richiesta di rilascio di dichiarazioni e rettifica di dichiarazioni o istanze erronee o incomplete	41_12_1 Richiesta rilascio di dichiarazioni e/o di rettifica di dichiarazioni o	Responsabile del procedimento
41_13 Fase dei controlli: controlli anche a campione con previsione di sopralluoghi in loco	41_13_1 Individuazione campione di pratiche/soggetti da controllare	Responsabile del procedimento
41_13 Fase dei controlli: controlli anche a campione con previsione di sopralluoghi in loco	41_13_2 Richiesta all'Ufficio Polizia Locale di disponibilità al sopralluogo	Responsabile del procedimento
41_13 Fase dei controlli: controlli anche a campione con previsione di sopralluoghi in loco	41_13_3 Sopralluogo: operazioni tecniche e rilievo stato di fatto	Responsabile del procedimento
41_13 Fase dei controlli: controlli anche a campione con previsione di sopralluoghi in loco	41_13_4 Rilevazione stato di fatto	Dipendente addetto allo Sportello Unico per l'edilizia e Agente di P.L.
41_13 Fase dei controlli: controlli anche a campione con previsione di sopralluoghi in loco	41_13_5 Verbalizzazione del sopralluogo	Dipendente addetto allo Sportello Unico per l'edilizia e Agente di P.L.
41_14 Fase della conclusione: comunicazione di fine lavori	41_14_1 Acquisizione dichiarazione di fine lavori	Dipendente addetto al protocollo, all'URP o alla ricezione dell' istanza
41_15 Fase della conclusione: comunicazioni, pubblicazioni e notificazioni previste dalle leggi e dai regolamenti	41_15_1 Trasmissione ai competenti uffici dell'Agenzia delle entrate della la comunicazione di fine lavori che risulti accompagnata dalla prescritta documentazione per la variazione catastale	Responsabile del procedimento
41_16 Fase della trasparenza: pubblicazioni obbligatorie relative ai provvedimenti dei dirigenti amministrativi	41_16_1 Preparazione, elaborazione e trasmissione dati, informazioni e documenti da pubblicare, ai fini della trasparenza, nella sotto-sezione di 1 livello (Macrofamiglie) e nella sotto-sezione di 2 livello (Tipologie di dati) della sezione "Amministrazione trasparente"	Responsabile del procedimento
41_16 Fase della trasparenza: pubblicazioni obbligatorie relative ai provvedimenti dei dirigenti amministrativi	41_16_2 Pubblicazione di dati, informazioni e documenti da pubblicare, ai fini della trasparenza, nella sotto-sezione di 1 livello (Macrofamiglie) e nella sotto-sezione di 2 livello (Tipologie di dati) della sezione "Amministrazione trasparente"	Responsabile del procedimento
41_17 Fase di controllo: controllo effettuazione pubblicazioni obbligatorie ex lege o in attuazione delle prescrizioni del PTCPT	41_17_1 Controllo effettuazione pubblicazioni obbligatorie - Collegamento alla sezione "Amministrazione trasparente" del sito web e ricerca documenti e dati oggetto di obbligo di pubblicazione	RPCT
41_18 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: report misure di prevenzione attuate nel processo	41_18_1 REPORT delle misure di prevenzione della corruzione e illegalità attuate nel processo	Responsabile del procedimento
41_19 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: adempimento obblighi informativi	41_19_1 Trasmissione REPORT delle misure di prevenzione della corruzione attuate nel processo al RPCT o conservazione del REPORT nel fascicolo e adempimento di tutti gli obblighi informativi nei confronti del RPC	Responsabile del procedimento
41_20 Fase di controllo: monitoraggio attuazione misure anticorruzione	41_20_1 Confronto tra le misure contenute nel PTPCT e il REPORT delle misure attuate	RPCT
41_21 Fase della prevenzione della corruzione: azioni correttive	41_21_1 Individuazione e adozione azioni e misure adeguate per le non conformità rilevate dal sistema di monitoraggio anticorruzione, con eventuale modifica del PTPCT	RPCT
41_22 Fase di prevenzione della corruzione: riscontro della presenza della attuazione delle misure di prevenzione all'interno degli obiettivi organizzativi e individuali del Piano della performance o di documenti analoghi	41_22_1 Verifica del collegamento tra gli obiettivi individuati nel PTPC per i responsabili delle unità organizzative in merito all'attuazione delle misure di prevenzione o delle azioni propedeutiche e i relativi indicatori, da un lato, e gli obiettivi inseriti per gli stessi soggetti nel Piano delle performance o in documenti analoghi, dall'altro lato	RPCT

2. VALUTAZIONE DEL RISCHIO		
2.1 Identificazione del rischio	**2.2 Analisi del rischio**	**2.3 Ponderazione del rischio**
Insieme dei comportamenti a rischio individuati nelle fasi/attività del processo	**Insieme delle categorie di eventi a rischio individuate nelle fasi/attività del processo**	**GIUDIZIO SINTETICO FINALE - Valutazione del rischio per la gestione del rischi corruttivi ALLEGATO 1 - PNA 2019**
- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti	- Accordi con soggetti privati	Probabilità molto alta 5
- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto	- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione	Impatto molto basso 1
- Violare un dovere d'ufficio	- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale	Punteggio totale:5
		RISCHIO MEDIO
2.3 Ponderazione del rischio		
FATTORI ABILITANTI INDICIZZATI PER DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO (probabilità):		ULTERIORI DATI, EVIDENZE E MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA:
DISCREZIONALITA' - discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto ai vincoli di legge - (il rischio cresce al crescere della discrezionalità)	Probabilità molto bassa 1	
RILEVANZA ESTERNA - il processo produce effetti all' interno della P.A. di riferimento o a un utente esterno alla p.a. di riferimento - (il rischio cresce al crescere della rilevanza esterna)	Probabilità molto alta 5	
COMPLESSITA' - il processo per la sua realizzazione coinvolge un solo ufficio interno alla P.A. di riferimento, più uffici interni alla P.A. di riferimento, anche altri Enti - (il rischio cresce al crescere degli uffici/P.A./Enti coinvolti)	Probabilità molto bassa 1	
VALORE ECONOMICO - il valore economico del processo produce effetti soltanto all'interno della P.A. di riferimento, comporta benefici di modico valore a soggetti esterni, comporta benefici di considerevole valore a soggetti esterni - (il rischio cresce al crescere del valore economico e dei benefici a soggetti esterni)	Probabilità media 3	
ASSETTO ORGANIZZATIVO - rotazione risorse umane impiegate nel processo e % risorse umane impiegate nel processo- (il rischio cresce al decrescere della rotazione e della % di risorse umane impiegate nel processo)	Probabilità media 3	
CONTROLLI - quantità e qualità dei controlli preventivi prima che il processo produca un output- (il rischio cresce al decrescere della quantità e qualità dei controlli applicati al processo)	Probabilità bassa 2	
FRAZIONABILITA' - il processo viene realizzato attraverso un'unica operazione economica di entità ridotta (es. unico affidamento), più operazioni economiche ridotte (es. pluralità di affidamenti) - (il rischio cresce al crescere delle operazioni economiche in favore dello stesso soggetto per il medesimo risultato)	Probabilità molto bassa 1	
INDICATORI QUALITATIVI OGGETTIVI INDICIZZATI PER LA STIMA DEL RISCHIO (impatto):		
IMPATTO ECONOMICO E SULL'IMMAGINE - Dati su precedenti giudiziari e/o procedimenti disciplinari a carico di dipendente dell'amministrazione (procedimenti in corso anche per responsabilità amministrativo/ contabile, sentenze passate in giudicato, decreti di citazione a giudizio riguardanti reati contro la PA; falso, truffa e truffa aggravata; ricorsi amministrativi su affidamenti di contratti pubblici)	Impatto molto basso 1	
IMPATTO REPUTAZIONALE - dati sul Whistleblowing , segnalazioni pervenute attraverso il canale whistleblowing o in altre modalità -	Impatto molto basso 1	
IMPATTO ORGANIZZATIVO - dati risultanti dai controlli successivi effettuati da soggetti interni o esterni all'ente -	Impatto molto basso 1	

3.TRATTAMENTO DEL RISCHIO		
3.1 Identificazione delle misure		**3.2 Programmazione delle misure**
Misure di prevenzione obbligatorie	**Misure di prevenzione ulteriori**	**Programmazione**
- Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attività in esame	- Assegnazione della attuazione delle misure di prevenzione come obiettivo di performance dei Dirigenti/EQ	Fasi e tempi di attuazione: In fase di attuazione, nel prossimo anno
	- Firma congiunta Funzionario e Dirigente	Indicatori di attuazione: Report semestrale al RPC
	- Formazione specialistica sull'attuazione delle misure di prevenzione e sull'aggiornamento del PTPC	Soggetto responsabile: Dirigente/Responsabile E.Q.
	- Potenziamento conoscenza giuridico-normativa	Stato di attuazione: Misure in parte attuate e in parte da attuare

COMUNE: AVOLA
PTPCT: 2023-2025
UFFICIO: SETTORE 5 - ECOLOGIA PATRIMONIO E VERDE PUBBLICO
RESPONSABILE E.Q. SIGN. GIAMPAOLO LIOTTA
PROCESSO NUMERO: 33 Adozione di aree a verde pubblico

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

1. ANALISI CONTESTO INTERNO

MAPPATURA PROCESSO

FASE	ATTIVITA'	ESECUTORE
numero e descrizione fase	**numero e rappresentazione attività**	
33_1 Fase della comunicazione istituzionale	33_1_1 Controllo contenuto pagine sito dell'ente, siti tematici, e social, al fine di individuare lacune o necessita' di aggiornamento	Responsabile ufficio informatica (CED)
33_1 Fase della comunicazione istituzionale	33_1_2 Aggiornamento ordinario dei contenuti delle pagine web	Responsabile ufficio informatica (CED)
33_1 Fase della comunicazione istituzionale	33_1_3 Elaborazione dati e testo per il sito	Responsabile ufficio informatica (CED)
33_1 Fase della comunicazione istituzionale	33_1_4 Pubblicazione sul sito web dell'Ente, sui siti tematici e sui social, di dati e informazioni aggiornate	Responsabile pubblicazione
33_2 Fase di trasparenza: utilizzazione di "Amministrazione trasparente" per pubblicare tempestivamente, in attività e procedimenti-tipologie di procedimento, i dati, le Informazioni e la modulistica sul procedimento nonche' il link di accesso al servizio on line	33_2_1 Pubblicazione sul sito web dell'Ente, sui siti tematici e sui social, di dati e informazioni aggiornate	Responsabile del procedimento
33_3 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa privata, ad istanza di parte	33_3_1 Acquisizione istanza	Dipendente addetto al protocollo o addetto dell'ufficio alla ricezione dell'istanza
33_3 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa privata, ad istanza di parte	33_3_2 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione del procedimento/processo dal DUP/PEG-PDO/Piano Performance e altri strumenti di programmazione e pianificazione dell'Ente	Dirigente/Responsabile E.Q.
33_3 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa privata, ad istanza di parte	33_3_3 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione del procedimento/processo da "Amministrazione trasparente" - "Attività e procedimenti" - "Tipologie di procedimento"	Dirigente/Responsabile E.Q.
33_3 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa privata, ad istanza di parte	33_3_4 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione dei tempi del procedimento/procedura in "Amministrazione trasparente" - "Attività e procedimenti" - "Monitoraggio tempi procedimentali"	Dirigente/Responsabile E.Q.
33_3 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa privata, ad istanza di parte	33_3_5 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione anticorruzione e improntata alla integrità del procedimento/processo dalla scheda di analisi (mappatura), valutazione e trattamento del rischio contenuta nel PTPCT	Dirigente/Responsabile E.Q.
33_4 Fase della iniziativa: RICEVUTA - rilascio immediato della ricevuta con le modalità previste dalla legge	33_4_1 Verifica, con modalità informatica, la completezza formale della segnalazione e dei relativi allegati	Responsabile del procedimento
33_4 Fase della iniziativa: RICEVUTA - rilascio immediato della ricevuta con le modalità previste dalla legge	33_4_2 Elaborazione e trasmissione ricevuta della avvenuta ricezione	Dipendente addetto al protocollo, all'URP o alla ricezione dell' istanza
33_5 Fase iniziativa: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	33_5_1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Amministratori
33_6 Fase della iniziativa: UNItà ORGANIZZATIVA - individuazione e assegnazione procedimento/processo all'unità organizzativa responsabile della istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonche' dell'adozione del provvedimento finale	33_6_1 Assegnazione effettuata in base alla legge, al regolamento reso pubblico secondo quanto previsto dall'art. 4 L.241/1990, nonche' in base all'organigramma e, infine, alla prassi dell'Ente	Responsabile del procedimento
33_7 Fase della iniziativa: RESPONSABILE PROCEDIMENTO	33_7_1 Assegnazione da parte Dirigente/E.Q. Al responsabile del procedimento o altro dipendente addetto all'unità organizzativa della responsabilità dell'istruttoria e di ogni altro adempimento inerente il singolo procedimento nonche', eventualmente, dell'adozione del provvedimento	Dirigente/Responsabile E.Q.
33_8 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi	33_8_1 Dichiarazione di assenza conflitti di interesse	Dirigente/Responsabile E.Q./Responsabile procedimento
33_9 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: MISURE PREVENZIONE - pianificazione, delle misure di prevenzione prescritte nel PTPCT e da attuare nel singolo processo	33_9_1 Esame PTPCT e individuazione delle misure di prevenzione da attuare nel processo	Responsabile del procedimento
33_10 Fase della iniziativa: COMUNICAZIONE UNItà ORGANIZZATIVA	33_10_1 Comunicazione ai soggetti di cui all'articolo 7, L. 241/1990 e, a richiesta, a chiunque vi abbia interesse della unità organizzativa competente e del nominativo del responsabile del procedimento	Responsabile del procedimento
33_11 Fase della iniziativa: COMUNICAZIONE AVVIO PROCEDIMENTO	33_11_1 Comunicazione di avvio con le modalità previste dall'articolo 8 L.241/90, ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale e' destinato a produrre effetti diretti ed a quelli che per legge debbono intervenirvi	Responsabile del procedimento
33_11 Fase della iniziativa: COMUNICAZIONE AVVIO PROCEDIMENTO	33_11_2 Notizia dell'inizio del procedimento ai soggetti individuati o facilmente individuabili, diversi dai diretti destinatari del provvedimento, ai quali possa derivare un pregiudizio dal provvedimento finale	Responsabile del procedimento
33_12 Fase istruttoria: SOCCORSO ISTRUTTORIO con richiesta di presentazione della istanza corretta ove l'istanza sia irregolare o incompleta	33_12_1 Trasmissione richiesta di integrazioni con assegnazione di termine per integrare	Responsabile del procedimento
33_12 Fase istruttoria: SOCCORSO ISTRUTTORIO con richiesta di presentazione della istanza corretta ove l'istanza sia irregolare o incompleta	33_12_2 Ricezione integrazioni richieste	Dirigente/E.Q. e Rup/Responsabile del procedimento
33_12 Fase istruttoria: SOCCORSO ISTRUTTORIO con richiesta di presentazione della istanza corretta ove l'istanza sia irregolare o incompleta	33_12_3 Archiviazione istanza per mancata presentazione delle integrazioni ovvero di istanza di proroga entro il termine assegnato	Responsabile del procedimento
33_13 Fase istruttoria: INTEGRAZIONI ISTRUTTORIE con richiesta di presentazione integrazioni documentali	33_13_1 Richiesta e acquisizione integrazione documentali	Responsabile del procedimento
33_14 Fase istruttoria: valutazione, ai fini istruttori, delle condizioni di ammissibilità, dei requisiti di legittimazione e dei presupposti che sono rilevanti per l'emanazione del provvedimento	33_14_1 Controllo condizioni di ammissibilità e dei presupposti rilevanti per l'emanazione dell'autorizzazione	Dipendente addetto al SUAP
33_15 Fase istruttoria: PREAVVISO DI RIGETTO	33_15_1 Trasmissione avviso di rigetto, con assegnazione al richiedente del termine per presentare osservazioni	Dipendente addetto al SUAP
33_15 Fase istruttoria: PREAVVISO DI RIGETTO	33_15_2 Acquisizione osservazioni e documenti presentati	Autorità e soggetti competenti
33_15 Fase istruttoria: PREAVVISO DI RIGETTO	33_15_3 Esame osservazioni e proposte presentate a norma dell'art. 10 L. 241/90 ovvero a norma di altre specifiche disposizioni applicabili alla fattispecie	Amministratori
33_16 Fase decisoria: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	33_16_1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Autorità e soggetti competenti
33_17 Fase decisoria: rilascio o diniego autorizzazione/concessione/parere	33_17_1 Adozione atto di rigetto dell'istanza	Dirigente/Responsabile E.Q.
33_17 Fase decisoria: rilascio o diniego autorizzazione/concessione/parere	33_17_2 Adozione autorizzazione o provvedimento di rigetto istanza	Responsabile del procedimento
33_17 Fase decisoria: rilascio o diniego autorizzazione/concessione/parere	33_17_3 Trasmissione al destinatario/all'amministrazione competente/ all'autorità giudiziaria	Responsabile del procedimento
33_18 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: report misure di prevenzione attuate nel processo	33_18_1 REPORT delle misure di prevenzione della corruzione e illegalità attuate nel processo	RPCT
33_19 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: adempimento obblighi informativi	33_19_1 Trasmissione REPORT delle misure di prevenzione della corruzione attuate nel processo al RPCT o conservazione del REPORT nel fascicolo e adempimento di tutti gli obblighi informativi nei confronti del RPC	RPCT
33_20 Fase di controllo: monitoraggio attuazione misure anticorruzione	33_20_1 Confronto tra le misure contenute nel PTPCT e il REPORT delle misure attuate	Dirigente/Responsabile E.Q.
33_21 Fase di prevenzione della corruzione: riscontro della presenza della attuazione delle misure di prevenzione all'interno degli obiettivi organizzativi e individuali del Piano della performance o di documenti analoghi	33_21_1 Verifica del collegamento tra gli obiettivi individuati nel PTPC per i responsabili delle unità organizzative in merito all'attuazione delle misure di prevenzione o delle azioni propedeutiche e i relativi indicatori, da un lato, e gli obiettivi inseriti per gli stessi soggetti nel Piano delle performance o in documenti analoghi.	RPCT

33_22 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: vigilanza sulla attuazione del d.p.r. 62/2013 e del codice di comportamento/codice etico adottati dall'amministrazione ai sensi dell'art. 15, d.p.r. 62/2013	33_22_1 Sondaggi, interviste e altre azioni volte a rilevare lo stato di attuazione dei doveri di comportamento	Dirigente/Responsabile E.Q.
33_23 Fase della prevenzione della corruzione: azioni correttive	33_23_1 Individuazione e adozione azioni e misure adeguate per le non conformità rilevate dal sistema di monitoraggio anticorruzione, con eventuale modifica del PTPCT	RPCT

2. VALUTAZIONE DEL RISCHIO

2.1 Identificazione del rischio	2.2 Analisi del rischio	2.3 Ponderazione del rischio
Insieme dei comportamenti a rischio individuati nelle fasi/attività del processo	**Insieme delle categorie di eventi a rischio individuate nelle fasi/attività del processo**	**GIUDIZIO SINTETICO FINALE - Valutazione del rischio per la gestione del rischi corruttivi ALLEGATO 1 - PNA 2019**
- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto	- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione	Probabilità media 3
- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi	- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi	Impatto molto basso 1
- Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi	- Conflitto di interessi	Punteggio totale:3
	- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale	**RISCHIO BASSO**

2.3 Ponderazione del rischio		
FATTORI ABILITANTI INDICIZZATI PER DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO (probabilità):		ULTERIORI DATI, EVIDENZE E MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA:
DISCREZIONALITA' - discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto ai vincoli di legge - (il rischio cresce al crescere della discrezionalità)	Probabilità media 3	
RILEVANZA ESTERNA - il processo produce effetti all' interno della P.A. di riferimento o a un utente esterno alla p.a. di riferimento - (il rischio cresce al crescere della rilevanza esterna)	Probabilità molto bassa 1	
COMPLESSITA' - il processo per la sua realizzazione coinvolge un solo ufficio interno alla P.A. di riferimento, più uffici interni alla P.A. di riferimento, anche altri Enti - (il rischio cresce al crescere degli uffici/P.A./Enti coinvolti)	Probabilità bassa 2	
VALORE ECONOMICO - il valore economico del processo produce effetti soltanto all'interno della P.A. di riferimento, comporta benefici di modico valore a soggetti esterni, comporta benefici di considerevole valore a soggetti esterni - (il rischio cresce al crescere del valore economico e dei benefici a soggetti esterni)	Probabilità molto bassa 1	
ASSETTO ORGANIZZATIVO - rotazione risorse umane impiegate nel processo e % risorse umane impiegate nel processo- (il rischio cresce al decrescere della rotazione e della % di risorse umane impiegate nel processo)	Probabilità bassa 2	
CONTROLLI - quantità e qualità dei controlli preventivi prima che il processo produca un output- (il rischio cresce al decrescere della quantità e qualità dei controlli applicati al processo)	Probabilità bassa 2	
FRAZIONABILITA' - il processo viene realizzato attraverso un'unica operazione economica di entità ridotta (es. unico affidamento), più operazioni economiche ridotte (es. pluralità di affidamenti) - (il rischio cresce al crescere delle operazioni economiche in favore dello stesso soggetto per il medesimo risultato)	Probabilità molto bassa 1	
INDICATORI QUALITATIVI OGGETTIVI INDICIZZATI PER LA STIMA DEL RISCHIO (impatto):		
IMPATTO ECONOMICO E SULL'IMMAGINE - Dati su precedenti giudiziari e/o procedimenti disciplinari a carico di dipendente dell'amministrazione (procedimenti in corso anche per responsabilità amministrativo/ contabile, sentenze passate in giudicato, decreti di citazione a giudizio riguardanti reati contro la PA; falso, truffa e truffa aggravata; ricorsi amministrativi su affidamenti di contratti pubblici)	Impatto molto basso 1	
IMPATTO REPUTAZIONALE - dati sul Whistleblowing , segnalazioni pervenute attraverso il canale whistleblowing o in altre modalità -	Impatto molto basso 1	
IMPATTO ORGANIZZATIVO - dati risultanti dai controlli successivi effettuati da soggetti interni o esterni all'ente -	Impatto molto basso 1	

3.TRATTAMENTO DEL RISCHIO

3.1 Identificazione delle misure		3.2 Programmazione delle misure
Misure di prevenzione obbligatorie	**Misure di prevenzione ulteriori**	**Programmazione**
- Tutte le misure obbligatorie previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013, e annualità successive nonche' da altre fonti normative	- Potenziamento della distinzione funzionale tra RUP o responsabile procedimento e superiore gerarchico	Fasi e tempi di attuazione: In fase di attuazione, nel prossimo anno
	- Firma congiunta Funzionario e Dirigente	Indicatori di attuazione: Report semestrale al RPC
	- Riunioni periodiche di confronto	Soggetto responsabile: Dirigente/Responsabile E.Q.
		Stato di attuazione: Misure in parte attuate e in parte da attuare

COMUNE: AVOLA
PTPCT: 2023-2025
UFFICIO: SETTORE 5 - ECOLOGIA PATRIMONIO E VERDE PUBBLICO
RESPONSABILE E.Q. SIGN. GIAMPAOLO LIOTTA
PROCESSO NUMERO: 1 Affidamento appalto di lavori di importo inferiore ad €. 150.000,00 e servizi e forniture, ivi icompresi i servizi di ingegneria ed architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000,00 tramite il sistema dell'affidamento diretto (art. 50 D.LGS 36 del 2023)

AREA DI RISCHIO: D) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici

1. ANALISI CONTESTO INTERNO

MAPPATURA PROCESSO

FASE	ATTIVITA'	ESECUTORE
numero e descrizione fase	numero e rappresentazione attività	
1_1 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	1_1_1 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione del procedimento/processo da "Amministrazione trasparente" - "Attivita' e procedimenti" - "Tipologie di procedimento"	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_1 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	1_1_2 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione del procedimento/processo dal DUP/PEG-PDO/Piano Performance e altri strumenti di programmazione e pianificazione dell'Ente	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_1 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	1_1_3 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione dei tempi del procedimento/procedura in "Amministrazione trasparente" - "Attivita' e procedimenti" - "Monitoraggio tempi procedimentali"	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_1 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	1_1_4 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione anticorruzione e improntata alla integrita' del procedimento/processo dalla scheda di analisi (mappatura), valutazione e trattamento del rischio contenuta nel PTPCT	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_2 Fase della iniziativa: analisi del bisogno	1_2_1 Rilevazione bisogno acquisizione per esigenze non incluse in programmazione	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_2 Fase della iniziativa: analisi del bisogno	1_2_2 Individuazione bisogno, risorse e strumenti per la fattibilita' e la realizzazione del bisogno	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_2 Fase della iniziativa: analisi del bisogno	1_2_3 Proposta previsioni di bilancio	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_3 Fase iniziativa: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	1_3_1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Organo di indirizzo politico
1_4 Fase della iniziativa: NOMINA RUP	1_4_1 Nomina di RUP in possesso dei requisiti di professionalita' prescritti dalla legge e dalle Linee guida ANAC	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_5 Fase della prevenzione della corruzione e illegalita': CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi	1_5_1 Dichiarazione di assenza conflitti di interesse	Responsabile procedimento
1_6 Fase della prevenzione della corruzione e illegalita': MISURE PREVENZIONE - pianificazione, delle misure di prevenzione prescritte nel PTPCT e da attuare nel singolo processo	1_6_1 CHEK-LIST misure di prevenzione da attuare nell'affidamento diretto	Responsabile del procedimento
1_7 Fase istruttoria: rilevazione mercato (fisionomia, estensione, attori)	1_7_1 Ricerca dati	RUP supportato dal servizio di committenza ausiliaria
1_7 Fase istruttoria: rilevazione mercato (fisionomia, estensione, attori)	1_7_2 Elaborazione dati	RUP supportato dal servizio di committenza ausiliaria
1_8 Fase istruttoria: rilevazione del bisogno di variazione di bilancio	1_8_1 Richiesta di variazione di bilancio	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_9 Fase istruttoria: PROGETTAZIONE intervento e procedura	1_9_1 Quantificazione dell'importo complessivo del contratto, oneri fiscali esclusi (e contestuale quantificazione oneri sicurezza, costo della manodopera e di tutti gli altri costi e spese da inserire nel QUADRO ECONOMICO dell'intervento)	RUP
1_9 Fase istruttoria: PROGETTAZIONE intervento e procedura	1_9_2 Individuazione dell'affidamento diretto come procedura di aggiudicazione del contratto	RUP
1_9 Fase istruttoria: PROGETTAZIONE intervento e procedura	1_9_3 Predisposizione atti e documenti da utilizzare nella procedura di affidamento diretto	RUP
1_10 Fase istruttoria: indagine identificativa OE da consultare nell'affidamento diretto	1_10_1 Individuazione dei criteri da utilizzare per l'identificazione degli Operatori Economici (OE) da consultare nella procedura di affidamento diretto	RUP
1_10 Fase istruttoria: indagine identificativa OE da consultare nell'affidamento diretto	1_10_2 Ricerca su mercati elettronici o liberi, e in base ai criteri prefissati a monte, degli Operatori Economici (OE) da consultare nella procedura di affidamento diretto	RUP
1_10 Fase istruttoria: indagine identificativa OE da consultare nell'affidamento diretto	1_10_3 Sorteggio Operatori Economici (OE) mediante utilizzo di sistemi informatizzati, ai fini della individuazione degli OE da consultare e della formazione della platea degli OE	RUP
1_10 Fase istruttoria: indagine identificativa OE da consultare nell'affidamento diretto	1_10_4 Formazione PLATEA OE (Operatori Economici) da consultare con obbligo in capo al RUP di tracciabilita' documentale dei criteri motivazionali che hanno supportato il processo decisionale relativo alla individuazione degli OE	RUP
1_10 Fase istruttoria: indagine identificativa OE da consultare nell'affidamento diretto	1_10_5 Tracciabilita' del processo decisionale: formazione del documento scritto contenente l'elenco OE (c.d. Elenco ditte)	RUP
1_11 Fase istruttoria: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	1_11_1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Organo di indirizzo politico
1_12 Fase consultiva: parere di regolarita' tecnica su proposta di determinazione	1_12_1 Rilascio parere	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_13 Fase istruttoria: trasmissione proposta di provvedimento/atto all'organo competente per l'adozione	1_13_1 Trasmissione al Dirigente/E.Q.	RUP
1_14 Fase decisoria: adozione determina a contrarre di avvio, nell'affidamento diretto, della fase di scelta del contraente	1_14_1 Esame proposta determina	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_14 Fase decisoria: adozione determina a contrarre di avvio, nell'affidamento diretto, della fase di scelta del contraente	1_14_2 Approvazione proposta e adozione determinazione	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_15 Fase integrazione efficacia: visto di regolarita' contabile	1_15_1 Acquisizione parere	Responsabile procedimento
1_16 Fase di selezione del contraente: SELEZIONE CONTRAENTE	1_16_1 Selezione contraente mediante lo strumento dell'ODA su mercati elettronici	RUP
1_16 Fase di selezione del contraente: SELEZIONE CONTRAENTE	1_16_2 Selezione contraente mediante lo strumento della RDO su mercati elettronici	RUP
1_16 Fase di selezione del contraente: SELEZIONE CONTRAENTE	1_16_3 Selezione contraente mediante lo strumento della TD su mercati elettronici	RUP
1_16 Fase di selezione del contraente: SELEZIONE CONTRAENTE	1_16_4 Selezione contraente mediante richiesta di offerta (preventivo) sul mercato libero	RUP
1_17 Fase istruttoria: verifica dell'aggiudicazione mediante proposta di determina di aggiudicazione all'esito dell'utilizzo degli strumenti di negoziazione della RDO o TD	1_17_1 Proposta determina a contrarre nell'osservanza dei vincoli di finanza pubblica, del D.Lgs. 50/2016, nonche' nell'osservanza di tutti gli altri vincoli imposti da leggi e regolamenti	Responsabile del procedimento
1_18 Fase consultiva: parere di regolarita' tecnica su proposta di determinazione	1_18_1 Rilascio parere	Responsabile procedimento
1_19 Fase decisoria: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	1_19_1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Organo di indirizzo politico
1_20 Fase decisoria: verifica dell'aggiudicazione mediante adozione determina di aggiudicazione all'esito dell'utilizzo degli strumenti di negoziazione della RDO o TD	1_20_1 Determina di aggiudicazione all'esito della RDO o TD	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_21 Fase integrazione efficacia: visto di regolarita' contabile	1_21_1 Acquisizione parere	Responsabile procedimento
1_22 Fase integrazione efficacia: pubblicita' legale	1_22_1 Pubblicazione sull'Albo pretorio on line - Trasmissione documenti da pubblicare	Responsabile trasmissione per la pubblicazione
1_22 Fase integrazione efficacia: pubblicita' legale	1_22_2 Pubblicazione sull'Albo pretorio on line - Pubblicazione documenti	Responsabile pubblicazione
1_23 Fase esecutiva: STIPULA contratto/convenzione e avvio direzione (della esecuzione o dei lavori)	1_23_1 Invio ODA mediante mercati elettronici	RUP
1_23 Fase esecutiva: STIPULA contratto/convenzione e avvio direzione (della esecuzione o dei lavori)	1_23_2 Trasmissione all'OE, sul mercato libero, lettera commerciale e atti complementari	RUP
1_24 Fase della trasparenza: pubblicazioni obbligatorie relative a bandi di gara e contratti	1_24_1 Trasmissione, per la pubblicazione, atto relativo alla progettazione/procedura di affidamento/composizione commissione	Responsabile trasmissione per la pubblicazione
1_24 Fase della trasparenza: pubblicazioni obbligatorie relative a bandi di gara e contratti	1_24_2 Pubblicazione, atto relativo alla progettazione/procedura di affidamento/composizione commissione (art. 29, c. 1 D.Lgs n. 50/2016) - Aggiornamento: Tempestivo	Responsabile pubblicazione
1_25 Fase di controllo: controllo effettuazione pubblicazioni obbligatorie ex lege o in attuazione delle prescrizioni del PTCPT	1_25_1 Controllo effettuazione pubblicazioni obbligatorie - Collegamento alla sezione "Amministrazione trasparente" del sito web e ricerca documenti e dati oggetto di obbligo di pubblicazione	RPCT
1_26 Fase esecutiva: ESECUZIONE del contratto/convenzione	1_26_1 Confronto tra prestazioni contenute nel contratto e prestazioni effettivamente eseguite e verbale/report di controllo	Direttore lavori/esecuzione come da atto di nomina
1_26 Fase esecutiva: ESECUZIONE del contratto/convenzione	1_26_2 Liquidazione fatture	Direttore lavori/esecuzione come da atto di nomina

1_27 Fase di rendicontazione: RENDICONTAZIONE contratto	1_27_1 Certificato di regolare esecuzione	Direttore lavori/esecuzione come da atto di nomina
1_28 Fase della prevenzione della corruzione e illegalita': adempimento obblighi informativi	1_28_1 Trasmissione REPORT delle misure di prevenzione della corruzione attuate nel processo al RPCT o conservazione del REPORT nel fascicolo e adempimento di tutti gli obbligi informativi nei confronti del RPC	RUP
1_29 Fase della prevenzione della corruzione e illegalita': report misure di prevenzione attuate nel processo	1_29_1 REPORT delle misure di prevenzione della corruzione e illegalita' attuate nel processo	RUP
1_30 Fase di controllo: monitoraggio attuazione misure anticorruzione	1_30_1 Confronto tra le misure contenute nel PTPCT e il REPORT delle misure attuate	RPCT
1_31 Fase di prevenzione della corruzione: riscontro della presenza della attuazione delle misure di prevenzione all'interno degli obiettivi organizzativi e individuali del Piano della performance o di documenti analoghi	1_31_1 Verifica del collegamento tra gli obiettivi individuati nel PTPC per i responsabili delle unita' organizzative in merito all'attuazione delle misure di prevenzione o delle azioni propedeutiche e i relativi indicatori, da un lato, e gli obiettivi inseriti per gli stessi soggetti nel Piano delle performance o in documenti analoghi, dall'altro lato	RPCT
1_32 Fase della prevenzione della corruzione: azioni correttive	1_32_1 Individuazione e adozione azioni e misure adeguate per le non conformita' rilevate dal sistema di monitoraggio anticorruzione, con eventuale modifica del PTPCT	RPCT

2. VALUTAZIONE DEL RISCHIO

2.1 Identificazione del rischio	2.2 Analisi del rischio	2.3 Ponderazione del rischio
Insieme dei comportamenti a rischio individuati nelle fasi/attività del processo	**Insieme delle categorie di eventi a rischio individuate nelle fasi/attività del processo**	**GIUDIZIO SINTETICO FINALE - Valutazione del rischio per la gestione del rischi corruttivi ALLEGATO 1 - PNA 2019**
- Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario	- Accordi con soggetti privati	Probabilità molto alta 5
- Abusare dell'istituto della revoca al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario	- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione	Impatto molto basso 1
- Abusare dell'utilizzo del MEPA o di altri mercati elettronici per effettuare ODA in assenza di presupposti - omettere la motivazione sull'OE affidatario e sui criteri seguiti dal Rup	- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi	Punteggio totale:5
- Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilita' documentale della identificazione degli OE	- Conflitto di interessi	**RISCHIO MEDIO**
- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore	- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale	
- Ammettere varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori	- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	
- Analizzare la domanda/bisogno, in fase di INPUT, con lo scopo di escludere/includere arbitrariamente uno o piu' OE/consulenti/collaboratori	- Mancanza di controlli	
- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto	- Accordi con soggetti privati	
- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualita' rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilita'	- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione	
- Definire regole/specifiche tecniche al solo fine di favorire o sfavorire talune categorie di operatori economici - OE		
- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicita', ma alla volonta' di premiare interessi particolari		
- Effettuare pressioni sul Rup affinche' affidi il contratto ad un determinato OE		
- Identificare/selezionare in maniera distorta gli OE nella fase della indagine identificativa OE		
- Omettere di effettuare l'indagine identificativa degli OE		
- Predisporre clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione		
- Scegliere un prezzo base allo scopo di favorire (o non sfavorire) uno o piu' OE		
- Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialita'		

2.3 Ponderazione del rischio		
FATTORI ABILITANTI INDICIZZATI PER DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO (probabilità):		ULTERIORI DATI, EVIDENZE E MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA:
DISCREZIONALITA' - discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto ai vincoli di legge - (il rischio cresce al crescere della discrezionalità)	Probabilità media 3	
RILEVANZA ESTERNA - il processo produce effetti all' interno della P.A. di riferimento o a un utente esterno alla p.a. di riferimento - (il rischio cresce al crescere della rilevanza esterna)	Probabilità molto alta 5	
COMPLESSITA' - il processo per la sua realizzazione coinvolge un solo ufficio interno alla P.A. di riferimento, più uffici interni alla P.A. di riferimento, anche altri Enti - (il rischio cresce al crescere degli uffici/P.A./Enti coinvolti)	Probabilità media 3	
VALORE ECONOMICO - il valore economico del processo produce effetti soltanto all'interno della P.A. di riferimento, comporta benefici di modico valore a soggetti esterni, comporta benefici di considerevole valore a soggetti esterni - (il rischio cresce al crescere del valore economico e dei benefici a soggetti esterni)	Probabilità alta 4	
ASSETTO ORGANIZZATIVO - rotazione risorse umane impiegate nel processo e % risorse umane impiegate nel processo- (il rischio cresce al decrescere della rotazione e della % di risorse umane impiegate nel processo)	Probabilità alta 4	
CONTROLLI - quantità e qualità dei controlli preventivi prima che il processo produca un output- (il rischio cresce al decrescere della quantità e qualità dei controlli applicati al processo)	Probabilità molto bassa 1	
FRAZIONABILITA' - il processo viene realizzato attraverso un'unica operazione economica di entità ridotta (es. unico affidamento), più operazioni economiche ridotte (es. plurarità di affidamenti) - (il rischio cresce al crescere delle operazioni economiche in favore dello stesso soggetto per il medesimo risultato)	Probabilità molto bassa 1	
INDICATORI QUALITATIVI OGGETTIVI INDICIZZATI PER LA STIMA DEL RISCHIO (impatto):		
IMPATTO ECONOMICO E SULL'IMMAGINE - Dati su precedenti giudiziari e/o procedimenti disciplinari a carico di dipendente dell'amministrazione (procedimenti in corso anche per responsabilità amministrativo/ contabile, sentenze passate in giudicato, decreti di citazione a giudizio riguardanti reati contro la PA; falso, truffa e truffa aggravata; ricorsi amministrativi su affidamenti di contratti pubblici)	Impatto molto basso 1	
IMPATTO REPUTAZIONALE - dati sul Whistleblowing , segnalazioni pervenute attraverso il canale whistleblowing o in altre modalità -	Impatto molto basso 1	
IMPATTO ORGANIZZATIVO - dati risultanti dai controlli successivi effettuati da soggetti interni o esterni all'ente -	Impatto molto basso 1	

3.TRATTAMENTO DEL RISCHIO

3.1 Identificazione delle misure		3.2 Programmazione delle misure
Misure di prevenzione obbligatorie	**Misure di prevenzione ulteriori**	**Programmazione**
- Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame	- Esplicitazione dei criteri utilizzati per la scelta OE	Fasi e tempi di attuazione: In fase di attuazione, nel prossimo anno
	- Formazione specialistica continua del RUP e di tutti i soggetti coinvolti nelle procedure di affidamento dei contratti e di esecuzione dei contratti	Indicatori di attuazione: Report semestrale al RPC
	- Implementazione di sistemi di controllo a diversi livelli	Soggetto responsabile: Dirigente/Responsabile E.Q.

	- Obbligo di tracciabilita' documentale della identificazione OE nelle procedure semplificate	Stato di attuazione: Misure da attuare
	- Assegnazione della attuazione delle misure di prevenzione come obiettivo di performance dei Dirigenti/EQ	
	- Circolari - Linee guida interne	
	- Formazione specialistica sull'attuazione delle misure di prevenzione e sull'aggiornamento del PTPC	
	- Monitoraggio sul rispetto dei termini endo-procedimentali	
	- Potenziamento conoscenza giuridico-normativa	
	- Verifiche periodiche ex post effettuate dall'organismo indipendente di controllo anticorruzione e per la trasparenza (OICAT)	
	- Regolamento interno codice dei contratti	

COMUNE: AVOLA
PTPCT: 2023-2025
UFFICIO: SETTORE 5 - ECOLOGIA PATRIMONIO E VERDE PUBBLICO
RESPONSABILE E.Q. SIGN. GIAMPAOLO LIOTTA
PROCESSO NUMERO: 7 Autorizzazione unica ambientale - AUA

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

1. ANALISI CONTESTO INTERNO

MAPPATURA PROCESSO

FASE	ATTIVITA'	ESECUTORE
numero e descrizione fase	**numero e rappresentazione attività**	
7_1 Fase della comunicazione istituzionale	7_1_1 Controllo contenuto pagine sito dell'ente, siti tematici, e social, al fine di individuare lacune o necessita' di aggiornamento	Responsabile ufficio informatica (CED)
7_1 Fase della comunicazione istituzionale	7_1_2 Aggiornamento ordinario dei contenuti delle pagine web	Responsabile ufficio informatica (CED)
7_1 Fase della comunicazione istituzionale	7_1_3 Elaborazione dati e testo per il sito	Responsabile ufficio informatica (CED)
7_1 Fase della comunicazione istituzionale	7_1_4 Pubblicazione sul sito web dell'Ente, sui siti tematici e sui social, di dati e informazioni aggiornate	Responsabile pubblicazione
7_2 Fase di trasparenza: utilizzazione di "Amministrazione trasparente" per pubblicare tempestivamente, in attività e procedimenti-tipologie di procedimento, i dati, le Informazioni e la modulistica sul procedimento nonche' il link di accesso al servizio on line	7_2_1 Controllo scheda presente sul sito web e verifica dei contenuti dei dati e delle informazioni pubblicate	Dirigente/Responsabile E.Q.
7_3 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa privata, ad istanza di parte	7_3_1 Acquisizione SCIA attraverso il portale www.impresainungiorno.gov.it	Dipendente addetto al protocollo o addetto dell'ufficio alla ricezione dell'istanza
7_3 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa privata, ad istanza di parte	7_3_2 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione del procedimento/processo dal DUP/PEG-PDO/Piano Performance e altri strumenti di programmazione e pianificazione dell'Ente	Dirigente/Responsabile E.Q.
7_3 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa privata, ad istanza di parte	7_3_3 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione del procedimento/processo da "Amministrazione trasparente" - "Attività e procedimenti" - "Tipologie di procedimento"	Dirigente/Responsabile E.Q.
7_3 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa privata, ad istanza di parte	7_3_4 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione dei tempi del procedimento/procedura in "Amministrazione trasparente" - "Attività e procedimenti" - "Monitoraggio tempi procedimentali"	Dirigente/Responsabile E.Q.
7_3 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa privata, ad istanza di parte	7_3_5 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione anticorruzione e improntata alla integrità del procedimento/processo dalla scheda di analisi (mappatura), valutazione e trattamento del rischio contenuta nel PTPCT	Dirigente/Responsabile E.Q.
7_4 Fase della iniziativa: RICEVUTA - rilascio immediato della ricevuta con le modalità previste dalla legge	7_4_1 Verifica, con modalità informatica, la completezza formale della segnalazione e dei relativi allegati	Responsabile del procedimento
7_4 Fase della iniziativa: RICEVUTA - rilascio immediato della ricevuta con le modalità previste dalla legge	7_4_2 Elaborazione e trasmissione ricevuta della avvenuta ricezione	Dipendente addetto al protocollo, o addetto dell'ufficio alla ricezione dell'istanza
7_4 Fase della iniziativa: RICEVUTA - rilascio immediato della ricevuta con le modalità previste dalla legge	7_4_3 Trasmissione immediata, in via telematica, della segnalazione e dei relativi allegati alle amministrazioni e agli uffici competenti	Responsabile del procedimento
7_5 Fase della iniziativa: UNItà ORGANIZZATIVA - individuazione e assegnazione procedimento/processo all'unità organizzativa responsabile della istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonche' dell'adozione del provvedimento finale	7_5_1 Assegnazione effettuata in base alla legge, al regolamento reso pubblico secondo quanto previsto dall'art. 4 L.241/1990, nonché' in base all'organigramma e, infine, alla prassi dell'Ente	Responsabile del procedimento
7_6 Fase della iniziativa: RESPONSABILE PROCEDIMENTO	7_6_1 Assegnazione da parte del Dirigente/E.Q. Al responsabile del procedimento o ad altro dipendente addetto all'unità organizzativa della responsabilità dell'istruttoria e di ogni altro adempimento inerente il singolo procedimento nonché', eventualmente, dell'adozione del provvedimento	Dirigente/Responsabile E.Q.
7_7 Fase istruttoria: trasmissione alle autorità e ai soggetti competenti istanza con allegati	7_7_1 Trasmissione istanza corretta e completa	Dipendente addetto al SUAP
7_7 Fase istruttoria: trasmissione alle autorità e ai soggetti competenti istanza con allegati	7_7_2 Trasmissione istanza non corretta e/o non completa	Dipendente addetto al SUAP
7_8 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi	7_8_1 Dichiarazione di assenza conflitti di interesse	Responsabile procedimento
7_9 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: MISURE PREVENZIONE - pianificazione, delle misure di prevenzione prescritte nel PTPCT e da attuare nel singolo processo	7_9_1 CHEK-LIST delle misure di prevenzione, generali e specifiche, da attuare nel processo come desunte dal PTPCT	Responsabile del procedimento
7_10 Fase della iniziativa: COMUNICAZIONE UNItà ORGANIZZATIVA	7_10_1 Comunicazione ai soggetti di cui all'articolo 7, L. 241/1990 e, a richiesta, a chiunque vi abbia interesse della unità organizzativa competente e del nominativo del responsabile del procedimento	Responsabile del procedimento
7_11 Fase della iniziativa: COMUNICAZIONE AVVIO PROCEDIMENTO	7_11_1 Comunicazione di avvio con le modalità previste dall'articolo 8 L.241/90, ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale e' destinato a produrre effetti diretti ed a quelli che per legge debbono intervenirvi	Responsabile del procedimento
7_11 Fase della iniziativa: COMUNICAZIONE AVVIO PROCEDIMENTO	7_11_2 Notizia dell'inizio del procedimento ai soggetti individuati o facilmente individuabili, diversi dai diretti destinatari del provvedimento, ai quali possa derivare un pregiudizio dal provvedimento finale	Responsabile del procedimento
7_12 Fase istruttoria: INTEGRAZIONI ISTRUTTORIE con richiesta di presentazione integrazioni documentali	7_12_1 Archiviazione istanza per mancata presentazione delle integrazioni ovvero di istanza di proroga entro il termine assegnato	Responsabile del procedimento
7_12 Fase istruttoria: INTEGRAZIONI ISTRUTTORIE con richiesta di presentazione integrazioni documentali	7_12_2 Acquisizione istanza, da parte del richiedente, di ottenere una proroga per presentare le integrazioni richieste	Dipendente addetto al SUAP
7_12 Fase istruttoria: INTEGRAZIONI ISTRUTTORIE con richiesta di presentazione integrazioni documentali	7_12_3 Decisione in ordine alla accoglibilità o non accoglibilità della istanza di proroga	Autorità e soggetti competenti
7_12 Fase istruttoria: INTEGRAZIONI ISTRUTTORIE con richiesta di presentazione integrazioni documentali	7_12_4 Trasmissione istanza di proroga alle autorità e ai soggetti competenti	Dipendente addetto al SUAP
7_12 Fase istruttoria: INTEGRAZIONI ISTRUTTORIE con richiesta di presentazione integrazioni documentali	7_12_5 Acquisizione da parte delle autorità e dei soggetti competenti della decisione in ordine alla accoglibilità o non accoglibilità della istanza di proroga	Dipendente addetto al SUAP
7_12 Fase istruttoria: INTEGRAZIONI ISTRUTTORIE con richiesta di presentazione integrazioni documentali	7_12_6 Trasmissione al richiedente atto di concessione proroga, con assegnazione del termine ovvero atto di non concessione proroga	Dipendente addetto al SUAP
7_12 Fase istruttoria: INTEGRAZIONI ISTRUTTORIE con richiesta di presentazione integrazioni documentali	7_12_7 Archiviazione istanza per non correttezza o non completezza della istanza come integrata	Autorità e soggetti competenti
7_13 Fase istruttoria: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	7_13_1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Organo di indirizzo politico
7_14 Fase istruttoria: valutazione, ai fini istruttori, delle condizioni di ammissibilità, dei requisiti di legittimazione e dei presupposti che sono rilevanti per l'emanazione del provvedimento	7_14_1 Controllo condizioni di ammissibilità e dei presupposti rilevanti per l'emanazione dell'AUA	Autorità e soggetti competenti
7_15 Fase istruttoria: PREAVVISO DI RIGETTO	7_15_1 Trasmissione avviso di rigetto, con assegnazione al richiedente del termine per presentare osservazioni	Dipendente addetto al SUAP
7_15 Fase istruttoria: PREAVVISO DI RIGETTO	7_15_2 Acquisizione osservazioni e documenti presentati	Dipendente addetto al SUAP
7_15 Fase istruttoria: PREAVVISO DI RIGETTO	7_15_3 Esame osservazioni e proposte presentate a norma dell'art. 10 L. 241/90 ovvero a norma di altre specifiche disposizioni applicabili alla fattispecie	Autorità e soggetti competenti
7_16 Fase istruttoria: pagamento dei diritti di segreteria-istruttoria	7_16_1 Richiesta di pagamento diritti di segreteria	Responsabile del procedimento
7_16 Fase istruttoria: pagamento dei diritti di segreteria-istruttoria	7_16_2 Verifica pagamento dei diritti di segreteria	Responsabile del procedimento
7_17 Fase decisoria: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	7_17_1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Organo di indirizzo politico
7_18 Fase decisoria: rilascio o diniego autorizzazione/concessione/parere	7_18_1 Adozione atto di rigetto dell'istanza	Autorità e soggetti competenti

7_18 Fase decisoria: rilascio o diniego autorizzazione/concessione/parere	7_18_2 Adozione autorizzazione unica ambientale - AUA	Autorità e soggetti competenti
7_18 Fase decisoria: rilascio o diniego autorizzazione/concessione/parere	7_18_3 Trasmissione al richiedente rigetto AUA o AUA	Dipendente addetto al SUAP
7_19 Fase integrazione efficacia: pubblicità legale	7_19_1 Pubblicazione sull'Albo pretorio on line - Trasmissione documenti da pubblicare	Responsabile trasmissione per la pubblicazione
7_19 Fase integrazione efficacia: pubblicità legale	7_19_2 Pubblicazione sull'Albo pretorio on line - Pubblicazione documenti	Responsabile pubblicazione
7_20 Fase della trasparenza: pubblicazioni obbligatorie relative ai provvedimenti dei dirigenti amministrativi	7_20_1 Preparazione, elaborazione e trasmissione dati, informazioni e documenti da pubblicare, ai fini della trasparenza, nella sotto-sezione di 1 livello (Macrofamiglie) e nella sotto-sezione di 2 livello (Tipologie di dati) della sezione "Amministrazione trasparente"	Responsabile del procedimento
7_20 Fase della trasparenza: pubblicazioni obbligatorie relative ai provvedimenti dei dirigenti amministrativi	7_20_2 Pubblicazione di dati, informazioni e documenti da pubblicare, ai fini della trasparenza, nella sotto-sezione di 1 livello (Macrofamiglie) e nella sotto-sezione di 2 livello (Tipologie di dati) della sezione "Amministrazione trasparente"	Responsabile del procedimento
7_21 Fase di controllo: controllo effettuazione pubblicazioni obbligatorie ex lege o in attuazione delle prescrizioni del PTCPT	7_21_1 Controllo effettuazione pubblicazioni obbligatorie - Collegamento alla sezione "Amministrazione trasparente" del sito web e ricerca documenti e dati oggetto di obbligo di pubblicazione	RPCT
7_22 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: report misure di prevenzione attuate nel processo	7_22_1 REPORT delle misure di prevenzione della corruzione e illegalità attuate nel processo	Responsabile del procedimento
7_23 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: adempimento obblighi informativi	7_23_1 Trasmissione REPORT delle misure di prevenzione della corruzione attuate nel processo al RPCT o conservazione del REPORT nel fascicolo e adempimento di tutti gli obbligi informativi nei confronti del RPC	Responsabile del procedimento
7_24 Fase di controllo: monitoraggio attuazione misure anticorruzione	7_24_1 Confronto tra le misure contenute nel PTPCT e il REPORT delle misure attuate	RPCT
7_25 Fase di prevenzione della corruzione: riscontro della presenza della attuazione delle misure di prevenzione all'interno degli obiettivi organizzativi e individuali del Piano della performance o di documenti analoghi	7_25_1 Verifica del collegamento tra gli obiettivi individuati nel PTPC per i responsabili delle unità organizzative in merito all'attuazione delle misure di prevenzione o delle azioni propedeutiche e i relativi indicatori, da un lato, e gli obiettivi inseriti per gli stessi soggetti nel Piano delle performance o in documenti analoghi.	RPCT
7_26 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: vigilanza sulla attuazione del d.p.r. 62/2013 e del codice di comportamento/codice etico adottati dall'amministrazione ai sensi dell'art. 15, d.p.r. 62/2013	7_26_1 Sondaggi, interviste e altre azioni volte a rilevare lo stato di attuazione dei doveri di comportamento	Dirigente/Responsabile E.Q.
7_27 Fase della prevenzione della corruzione: azioni correttive	7_27_1 Individuazione e adozione azioni e misure adeguate per le non conformità rilevate dal sistema di monitoraggio anticorruzione, con eventuale modifica del PTPCT	RPCT
7_24 Fase di controllo: monitoraggio attuazione misure anticorruzione	6_32_1 Confronto tra le misure contenute nel PTPCT e il REPORT delle misure attuate	RPCT
7_25 Fase di prevenzione della corruzione: riscontro della presenza della attuazione delle misure di prevenzione all'interno degli obiettivi organizzativi e individuali del Piano della performance o di documenti analoghi	6_33_1 Verifica del collegamento tra gli obiettivi individuati nel PTPC per i responsabili delle unità organizzative in merito all'attuazione delle misure di prevenzione o delle azioni propedeutiche e i relativi indicatori, da un lato, e gli obiettivi inseriti per gli stessi soggetti nel Piano delle performance o in documenti analoghi, dall'altro lato.	RPCT
7_26 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: vigilanza sulla attuazione del d.p.r. 62/2013 e del codice di comportamento/codice etico adottati dall'amministrazione ai sensi dell'art. 15, d.p.r. 62/2013	6_34_1 Sondaggi, interviste e altre azioni volte a rilevare lo stato di attuazione dei doveri di comportamento	Dirigente/Responsabile E.Q.
7_27 Fase della prevenzione della corruzione: azioni correttive	6_35_1 Individuazione e adozione azioni e misure adeguate per le non conformità rilevate dal sistema di monitoraggio anticorruzione, con eventuale modifica del PTPCT	RPCT

2. VALUTAZIONE DEL RISCHIO

2.1 Identificazione del rischio	2.2 Analisi del rischio	2.3 Ponderazione del rischio
Insieme dei comportamenti a rischio individuati nelle fasi/attività del processo	**Insieme delle categorie di eventi a rischio individuate nelle fasi/attività del processo**	**GIUDIZIO SINTETICO FINALE - Valutazione del rischio per la gestione del rischi corruttivi ALLEGATO 1 - PNA 2019**
- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto	- Accordi con soggetti privati	Probabilità media 3
- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi	- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione	Impatto molto basso 1
- Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi	- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi	Punteggio totale:3
	- Conflitto di interessi	**RISCHIO BASSO**
	- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale	
	- Mancanza di controlli	

2.3 Ponderazione del rischio		
FATTORI ABILITANTI INDICIZZATI PER DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO (probabilità):		ULTERIORI DATI, EVIDENZE E MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA:
DISCREZIONALITA' - discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto ai vincoli di legge - (il rischio cresce al crescere della discrezionalità)	Probabilità media 3	
RILEVANZA ESTERNA - il processo produce effetti all' interno della P.A. di riferimento o a un utente esterno alla p.a. di riferimento - (il rischio cresce al crescere della rilevanza esterna)	Probabilità molto bassa 1	
COMPLESSITA' - il processo per la sua realizzazione coinvolge un solo ufficio interno alla P.A. di riferimento, più uffici interni alla P.A. di riferimento, anche altri Enti - (il rischio cresce al crescere degli uffici/P.A./Enti coinvolti)	Probabilità bassa 2	
VALORE ECONOMICO - il valore economico del processo produce effetti soltanto all'interno della P.A. di riferimento, comporta benefici di modico valore a soggetti esterni, comporta benefici di considerevole valore a soggetti esterni - (il rischio cresce al crescere del valore economico e dei benefici a soggetti esterni)	Probabilità molto bassa 1	
ASSETTO ORGANIZZATIVO - rotazione risorse umane impiegate nel processo e % risorse umane impiegate nel processo- (il rischio cresce al decrescere della rotazione e della % di risorse umane impiegate nel processo)	Probabilità bassa 2	
CONTROLLI - quantità e qualità dei controlli preventivi prima che il processo produca un output- (il rischio cresce al decrescere della quantità e qualità dei controlli applicati al processo)	Probabilità bassa 2	

FRAZIONABILITA' - il processo viene realizzato attraverso un'unica operazione economica di entità ridotta (es. unico affidamento), più operazioni economiche ridotte (es. plurarità di affidamenti) - (il rischio cresce al crescere delle operazioni economiche in favore dello stesso soggetto per il medesimo risultato)	Probabilità molto bassa 1	
INDICATORI QUALITATIVI OGGETTIVI INDICIZZATI PER LA STIMA DEL RISCHIO (impatto):		
IMPATTO ECONOMICO E SULL'IMMAGINE - Dati su precedenti giudiziari e/o procedimenti disciplinari a carico di dipendente dell'amministrazione (procedimenti in corso anche per responsabilità amministrativo/ contabile, sentenze passate in giudicato, decreti di citazione a giudizio riguardanti reati contro la PA; falso, truffa e truffa aggravata; ricorsi amministrativi su affidamenti di contratti pubblici)	Impatto molto basso 1	
IMPATTO REPUTAZIONALE - dati sul Whistleblowing , segnalazioni pervenute attraverso il canale whistleblowing o in altre modalità -	Impatto molto basso 1	
IMPATTO ORGANIZZATIVO - dati risultanti dai controlli successivi effettuati da soggetti interni o esterni all'ente -	Impatto molto basso 1	

3.TRATTAMENTO DEL RISCHIO

3.1 Identificazione delle misure		3.2 Programmazione delle misure
Misure di prevenzione obbligatorie	**Misure di prevenzione ulteriori**	**Programmazione**
- Tutte le misure obbligatorie previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013, e annualità successive nonche' da altre fonti normative	- Potenziamento della distinzione funzionale tra RUP o responsabile procedimento e superiore gerarchico	Fasi e tempi di attuazione: In fase di attuazione, nel prossimo anno
	- Assegnazione della attuazione delle misure di prevenzione come obiettivo di performance dei Dirigenti/EQ	Indicatori di attuazione: Report semestrale al RPC
	- Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto	Soggetto responsabile: Dirigente/Responsabile E.Q.
	- Firma congiunta Funzionario e Dirigente	Stato di attuazione: Misure in parte attuate e in parte da attuare
	- Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio	
	- Potenziamento conoscenza giuridico-normativa	

COMUNE: AVOLA
PTPCT: 2023-2025
UFFICIO: SETTORE 5 - ECOLOGIA PATRIMONIO E VERDE PUBBLICO
RESPONSABILE E.Q. SIGN. GIAMPAOLO LIOTTA
PROCESSO NUMERO: 40 Conferimento rifiuti differenziati presso i centri di raccolta

AREA DI RISCHIO: I.Q) Smaltimento dei rifiuti

1. ANALISI CONTESTO INTERNO

MAPPATURA PROCESSO

FASE	ATTIVITA'	ESECUTORE
numero e descrizione fase	**numero e rappresentazione attività**	
40_1 Fase della comunicazione istituzionale	40_1_1 Controllo contenuto pagine sito dell'ente, siti tematici, e social, al fine di individuare lacune o necessita' di aggiornamento	Responsabile ufficio informatica (CED)
40_1 Fase della comunicazione istituzionale	40_1_2 Aggiornamento ordinario dei contenuti delle pagine web	Responsabile ufficio informatica (CED)
40_1 Fase della comunicazione istituzionale	40_1_3 Elaborazione dati e testo per il sito	Responsabile ufficio informatica (CED)
40_1 Fase della comunicazione istituzionale	40_1_4 Pubblicazione sul sito web dell'Ente, sui siti tematici e sui social, di dati e informazioni aggiornate	Responsabile pubblicazione
40_2 Fase di trasparenza: utilizzazione di "Amministrazione trasparente" per pubblicare tempestivamente, in attività e procedimenti-tipologie di procedimento, i dati, le Informazioni e la modulistica sul procedimento nonché' il link di accesso al servizio on line	40_2_1 Controllo scheda presente sul sito web e verifica dei contenuti dei dati e delle informazioni pubblicate	Dirigente/Responsabile E.Q.
40_3 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	40_3_1 Individuazione procedimento/processo nell'ambito degli strumenti di programmazione (PEG/PDO-Piano Performance- Piano delle società partecipate) - Avvio della attività secondo le modalità e tempistiche indicate negli atti di programmazione	Dirigente/Responsabile E.Q.
40_4 Fase della iniziativa: programma dei controlli	40_4_1 Individuazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo (work-flow)	Dirigente/E.Q. individuato nella corrispondente scheda del Piano Esecutivo di Gestione - P.E.G.
40_4 Fase della iniziativa: programma dei controlli	40_4_2 Calendario dei controlli	Responsabile del procedimento
40_5 Fase iniziativa: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	40_5_1 Ascolto, confronto e colloqui con l'Amministratore	Responsabile procedimento
40_6 Fase della iniziativa: UNItà ORGANIZZATIVA - individuazione e assegnazione procedimento/processo all'unità organizzativa responsabile della istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonche' dell'adozione del provvedimento finale	40_6_1 Assegnazione effettuata in base alla legge, al regolamento reso pubblico secondo quanto previsto dall'art. 4 L.241/1990, nonche' in base all'organigramma e, infine, alla prassi dell'Ente	Dirigente/Responsabile E.Q.
40_7 Fase della iniziativa: RESPONSABILE PROCEDIMENTO	40_7_1 Assegnazione da parte Dirigente/E.Q. Al responsabile del procedimento o altro dipendente addetto all'unità organizzativa della responsabilità dell'istruttoria e di ogni altro adempimento inerente il singolo procedimento nonché', eventualmente, dell'adozione del provvedimento.	Dirigente/Responsabile E.Q.
40_8 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi	40_8_1 Confronto tra le misure contenute nel PTPCT e il REPORT delle misure attuate	Responsabile del procedimento
40_9 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: MISURE PREVENZIONE - pianificazione, delle misure di prevenzione prescritte nel PTPCT e da attuare nel singolo processo	40_9_1 CHEK-LIST delle misure di prevenzione, generali e specifiche, da attuare nel processo come desunte dal PTPCT	Responsabile del procedimento
40_10 Fase della iniziativa: COMUNICAZIONE UNItà ORGANIZZATIVA	40_10_1 Comunicazioni e obblighi informativi - Comunicazione / pubblicazione / notificazione atto	Responsabile del procedimento
40_11 Fase della iniziativa: COMUNICAZIONE AVVIO PROCEDIMENTO	40_11_1 Comunicazione di avvio con le modalità previste dall'articolo 8 L.241/90, ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale e' destinato a produrre effetti diretti ed a quelli che per legge debbono intervenirvi	Responsabile del procedimento
40_11 Fase della iniziativa: COMUNICAZIONE AVVIO PROCEDIMENTO	40_11_2 Notizia dell'inizio del procedimento ai soggetti individuati o facilmente individuabili, diversi dai diretti destinatari del provvedimento, ai quali possa derivare un pregiudizio dal provvedimento finale	Responsabile del procedimento
40_12 Fase istruttoria: proposta provvedimento/atto conclusivo all'esito dell'attività di controllo (irrogazione sanzioni - contestazione di addebito disciplinare - archiviazione - verbale, etc.)	40_12_1 Elaborazione proposta provvedimento (delibera/determina/ordinanza/decreto, etc.)	Responsabile del procedimento
40_13 Fase istruttoria: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	40_13_1 Ascolto, confronto e colloqui con l'Amministratore	Responsabile procedimento
40_14 Fase istruttoria: ACCERTAMENTO - accertamento di ufficio dei fatti, con compimento degli atti all'uopo necessari, e adozione di ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria	40_14_1 Accertamento: operazioni tecniche e rilievo stato di fatto	Responsabile del procedimento
40_14 Fase istruttoria: ACCERTAMENTO - accertamento di ufficio dei fatti, con compimento degli atti all'uopo necessari, e adozione di ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria	40_14_2 Esito accertamento	Responsabile del procedimento
40_15 Fase istruttoria: trasmissione proposta di provvedimento/atto all'organo competente per l'adozione	40_15_1 Trasmissione al Dirigente/E.Q.	Responsabile del procedimento
40_16 Fase decisoria: adozione/approvazione provvedimento/atto conclusivo all'esito dell'attività di controllo o dell'attività istruttoria (disciplinare - archiviazione - verbale - perizia, etc.)	40_16_1 Adozione provvedimento espresso - Conformità o prescrizioni	Dirigente/Responsabile E.Q.
40_17 Fase obblighi informativi: trasmissione dati/documenti/informazioni a uffici interni dell'Ente e/o a altre amministrazioni e soggetti pubblici o privati in attuazione degli obblighi di comunicazione imposti dalla legge e dai regolamenti	40_17_1 Comunicazioni alle autorità e ai soggetti pubblici e privati competenti	Dirigente/E.Q. individuato nella corrispondente scheda del Piano Esecutivo di Gestione - P.E.G.
40_18 Fase esecutiva: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	40_18_1 Ascolto, confronto e colloqui con l'Amministratore	Responsabile procedimento
40_19 Fase esecutiva: adempimenti operativi per l'esecuzione dell'attività	40_19_1 Adempimenti operativi per l'esecuzione dell'attività	Responsabile del procedimento
40_20 Fase della trasparenza: pubblicazioni obbligatorie relative ai provvedimenti dei dirigenti amministrativi	40_20_1 Preparazione, elaborazione e trasmissione dati, informazioni e documenti da pubblicare, ai fini della trasparenza, nella sotto-sezione di 1 livello (Macrofamiglie) e nella sotto-sezione di 2 livello (Tipologie di dati) della sezione "Amministrazione trasparente"	Responsabile trasmissione per la pubblicazione
40_20 Fase della trasparenza: pubblicazioni obbligatorie relative ai provvedimenti dei dirigenti amministrativi	40_20_2 Pubblicazioni obbligatorie relative ai provvedimenti dei dirigenti amministrativi ai sensi dell'art.23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 - Pubblicazione dati, informazioni, documenti nelle sezioni e sotto-sezioni di "Amministrazione trasparente"	Responsabile pubblicazione
40_21 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: report misure di prevenzione attuate nel processo	40_21_1 REPORT delle misure di prevenzione della corruzione e illegalità attuate nel processo	Responsabile del procedimento
40_22 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: adempimento obblighi informativi	40_22_1 Trasmissione REPORT delle misure di prevenzione della corruzione attuate nel processo al RPCT o conservazione del REPORT nel fascicolo e adempimento di tutti gli obblighi informativi nei confronti del RPC	Responsabile del procedimento
40_23 Fase di controllo: monitoraggio attuazione misure anticorruzione	40_23_1 Confronto tra le misure contenute nel PTPCT e il REPORT delle misure attuate	RPCT
40_24 Fase di prevenzione della corruzione: riscontro della presenza della attuazione delle misure di prevenzione all'interno degli obiettivi organizzativi e individuali del Piano della performance o di documenti analoghi	40_24_1 Verifica del collegamento tra gli obiettivi individuati nel PTPC per i responsabili delle unità organizzative in merito all'attuazione delle misure di prevenzione o delle azioni propedeutiche e i relativi indicatori, da un lato, e gli obiettivi inseriti per gli stessi soggetti nel Piano delle performance o in documenti analoghi, dall'altro lato.	RPCT
40_25 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: vigilanza sulla attuazione del d.p.r. 62/2013 e del codice di comportamento/codice etico adottati dall'amministrazione ai sensi dell'art. 15, d.p.r. 62/2013	40_25_1 Sondaggi, interviste e altre azioni volte a rilevare lo stato di attuazione dei doveri di comportamento	Dirigente/Responsabile E.Q.
40_26 Fase della prevenzione della corruzione: azioni correttive	40_26_1 Individuazione e adozione azioni e misure adeguate per le non conformità rilevate dal sistema di monitoraggio anticorruzione, con eventuale modifica del PTPCT	RPCT

2. VALUTAZIONE DEL RISCHIO

2.1 Identificazione del rischio	2.2 Analisi del rischio	2.3 Ponderazione del rischio
Insieme dei comportamenti a rischio individuati nelle fasi/attività del processo	**Insieme delle categorie di eventi a rischio individuate nelle fasi/attività del processo**	**GIUDIZIO SINTETICO FINALE - Valutazione del rischio per la gestione del rischi corruttivi ALLEGATO 1 - PNA 2019**
- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto	- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione	Probabilità media 3
- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse	- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi	Impatto molto basso 1
	- Conflitto di interessi	Punteggio totale:3
	- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale	**RISCHIO BASSO**
	- Mancanza di controlli	

2.3 Ponderazione del rischio		
FATTORI ABILITANTI INDICIZZATI PER DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO (probabilità):		ULTERIORI DATI, EVIDENZE E MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA:
DISCREZIONALITA' - discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto ai vincoli di legge - (il rischio cresce al crescere della discrezionalità)	Probabilità media 3	
RILEVANZA ESTERNA - il processo produce effetti all' interno della P.A. di riferimento o a un utente esterno alla p.a. di riferimento - (il rischio cresce al crescere della rilevanza esterna)	Probabilità molto bassa 1	
COMPLESSITA' - il processo per la sua realizzazione coinvolge un solo ufficio interno alla P.A. di riferimento, più uffici interni alla P.A. di riferimento, anche altri Enti - (il rischio cresce al crescere degli uffici/P.A./Enti coinvolti)	Probabilità bassa 2	
VALORE ECONOMICO - il valore economico del processo produce effetti soltanto all'interno della P.A. di riferimento, comporta benefici di modico valore a soggetti esterni, comporta benefici di considerevole valore a soggetti esterni - (il rischio cresce al crescere del valore economico e dei benefici a soggetti esterni)	Probabilità molto bassa 1	
ASSETTO ORGANIZZATIVO - rotazione risorse umane impiegate nel processo e % risorse umane impiegate nel processo- (il rischio cresce al decrescere della rotazione e della % di risorse umane impiegate nel processo)	Probabilità bassa 2	
CONTROLLI - quantità e qualità dei controlli preventivi prima che il processo produca un output- (il rischio cresce al decrescere della quantità e qualità dei controlli applicati al processo)	Probabilità bassa 2	
FRAZIONABILITA' - il processo viene realizzato attraverso un'unica operazione economica di entità ridotta (es. unico affidamento), più operazioni economiche ridotte (es. pluralità di affidamenti) - (il rischio cresce al crescere delle operazioni economiche in favore dello stesso soggetto per il medesimo risultato)	Probabilità molto bassa 1	
INDICATORI QUALITATIVI OGGETTIVI INDICIZZATI PER LA STIMA DEL RISCHIO (impatto):		
IMPATTO ECONOMICO E SULL'IMMAGINE - Dati su precedenti giudiziari e/o procedimenti disciplinari a carico di dipendente dell'amministrazione (procedimenti in corso anche per responsabilità amministrativo/ contabile, sentenze passate in giudicato, decreti di citazione a giudizio riguardanti reati contro la PA; falso, truffa e truffa aggravata; ricorsi amministrativi su affidamenti di contratti pubblici)	Impatto molto basso 1	
IMPATTO REPUTAZIONALE - dati sul Whistleblowing , segnalazioni pervenute attraverso il canale whistleblowing o in altre modalità -	Impatto molto basso 1	
IMPATTO ORGANIZZATIVO - dati risultanti dai controlli successivi effettuati da soggetti interni o esterni all'ente -	Impatto molto basso 1	

3.TRATTAMENTO DEL RISCHIO

3.1 Identificazione delle misure		3.2 Programmazione delle misure
Misure di prevenzione obbligatorie	**Misure di prevenzione ulteriori**	**Programmazione**
- Tutte le misure obbligatorie previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013, e annualità successive nonche' da altre fonti normative	- Controlli ulteriori rispetto a quelli tipici, a cura di una terza parte indipendente e imparziale	Fasi e tempi di attuazione: In fase di attuazione, nel prossimo anno
	- Implementazione di sistemi di controllo a diversi livelli	Indicatori di attuazione: Report semestrale al RPC
	- Firma congiunta Funzionario e Dirigente	Soggetto responsabile: Dirigente/Responsabile E.Q.
	- Assegnazione della attuazione delle misure di prevenzione come obiettivo di performance dei Dirigenti/EQ	Stato di attuazione: Misure in parte attuate e in parte da attuare
	- Potenziamento conoscenza giuridico-normativa	
	- Supportare il responsabile del procedimento anche attraverso servizi specialistici di supporto esterno	

COMUNE: AVOLA
PTPCT: 2023-2025
UFFICIO: SETTORE 5 - ECOLOGIA PATRIMONIO E VERDE PUBBLICO
RESPONSABILE E.Q. SIGN. GIAMPAOLO LIOTTA
PROCESSO NUMERO: 31 Determine di impegno
AREA DI RISCHIO: D) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici

1. ANALISI CONTESTO INTERNO
MAPPATURA PROCESSO

FASE numero e descrizione fase	ATTIVITA' numero e rappresentazione attività	ESECUTORE
31_1 Fase della comunicazione istituzionale	31_1 1 Controllo contenuto pagine sito dell'ente, siti tematici, e social, al fine di individuare lacune o necessita' di aggiornamento	Responsabile ufficio informatica (CED)
31_1 Fase della comunicazione istituzionale	31_1 2 Aggiornamento ordinario dei contenuti delle pagine web	Responsabile ufficio informatica (CED)
31_1 Fase della comunicazione istituzionale	31_1 3 Elaborazione dati e testo	Responsabile ufficio informatica (CED)
31_1 Fase della comunicazione istituzionale	31_1 4 Pubblicazione sul sito web dell'Ente, sui siti tematici e sui social, di dati e informazioni aggiornate	Responsabile pubblicazione
31_2 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	31_2 1 Individuazione procedimento/processo nell'ambito degli strumenti di programmazione (PEG/PDO-Piano Performance- Piano delle società partecipate) - Avvio della attività secondo le modalità e tempistiche indicate negli atti di programmazione	Dirigente/E.Q. individuato nella corrispondente scheda del Piano Esecutivo di Gestione - P.E.G.
31_2 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	31_2 2 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione del procedimento/processo dal DUP/PEG-PDO/Piano Performance e altri strumenti di programmazione e pianificazione dell'Ente	Dirigente/Responsabile E.Q.
31_2 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	31_2 3 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione del procedimento/processo da "Amministrazione trasparente" - "Attività e procedimenti" - "Tipologie di procedimento"	Dirigente/Responsabile E.Q.
31_2 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	31_2 4 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione anticorruzione e improntata alla integrità del procedimento/processo dalla scheda di analisi (mappatura), valutazione e trattamento del rischio contenuta nel PTPCT	Dirigente/Responsabile E.Q.
31_3 Fase della iniziativa: rilevazione del bisogno	31_3 1 Individuazione bisogno, risorse e strumenti per la fattibilità e la realizzazione del bisogno	Dirigente/E.Q. individuato nella corrispondente scheda del Piano Esecutivo di Gestione - P.E.G.
31_3 Fase della iniziativa: rilevazione del bisogno	31_3 2 Proposta previsioni di bilancio	Dirigente/E.Q. individuato nella corrispondente scheda del Piano Esecutivo di Gestione - P.E.G.
31_4 Fase iniziativa: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	31_4 1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Responsabile procedimento
31_5 Fase della iniziativa: RESPONSABILE PROCEDIMENTO	31_5 1 Dichiarazione di assenza conflitti di interesse	Dirigente/Responsabile E.Q.
31_6 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi	31_6 1 Dichiarazione di assenza conflitti di interesse	Responsabile procedimento
31_7 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: MISURE PREVENZIONE - pianificazione, delle misure di prevenzione prescritte nel PTPCT e da attuare nel singolo processo	31_7 1 CHEK-LIST delle misure di prevenzione, generali e specifiche, da attuare nel processo come desunte dal PTPCT	Responsabile del procedimento
31_8 Fase istruttoria: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	31_8 1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Amministratori
31_9 Fase istruttoria: proposta determina	31_9 1 Elaborazione proposta determinazione	Responsabile del procedimento
31_9 Fase istruttoria: proposta determina	31_9 2 Motivazione del provvedimento con indicazione dei presupposti di fatto e le ragioni giuridiche che hanno determinato la decisione dell'amministrazione, in relazione alle risultanze dell'istruttoria	Responsabile del procedimento
31_9 Fase istruttoria: proposta determina	31_9 3 Motivazione, nel provvedimento finale, del mancato accoglimento delle osservazioni presentate ai sensi dell'art. 10-bis, L .241/1990 all'accoglimento dell'istanza	Responsabile del procedimento
31_9 Fase istruttoria: proposta determina	31_9 4 Motivazione del provvedimento finale, con indicazione e disponibilità, se le ragioni della decisione risultano da altro atto dell'amministrazione richiamato dalla decisione stessa, dell'atto cui essa si richiama	Responsabile del procedimento
31_9 Fase istruttoria: proposta determina	31_9 5 Individuazione e/o imposizione vincoli di finanza pubblica applicabili al procedimento/processo	Responsabile del procedimento

31_10 Fase istruttoria: rilevazione del bisogno di variazione di bilancio	31_10 1 Richiesta di variazione di bilancio	Responsabile del procedimento
31_11 Fase integrazione efficacia: visto di regolarità contabile	31_11 1 Rilascio visto di regolarità contabile su determina attestante la copertura finanziaria della spesa e/o la registrazione dell'entrata	Responsabile procedimento
31_12 Fase consultiva: parere di regolarità tecnica su proposta di determinazione	31_12 1 Rilascio parere	Responsabile procedimento
31_13 Fase consultiva: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	31_13 1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Amministratori
31_14 Fase decisoria: adozione provvedimento finale-determinazione dirigenziale	31_14 1 Approvazione proposta e adozione determinazione	Dirigente/Responsabile E.Q.
31_15 Fase decisoria: adozione determinazione	31_15 1 Esame proposta determina	Dirigente/Responsabile E.Q.
31_15 Fase decisoria: adozione determinazione	31_15 2 Approvazione proposta e adozione determinazione	Dirigente/Responsabile E.Q.
31_15 Fase decisoria: adozione determinazione	31_15 3 Motivazione, nel provvedimento finale, delle ragioni per cui l'adozione del provvedimento si discosta dalle risultanze dell'istruttoria condotta dal responsabile del procedimento finale	Dirigente/Responsabile E.Q.
31_16 Fase integrazione efficacia: visto di regolarità contabile	31_16 1 Rilascio visto di regolarità contabile su determina attestante la copertura finanziaria della spesa e/o la registrazione dell'entrata	Responsabile procedimento
31_17 Fase integrazione efficacia: pubblicità legale	31_17 1 Pubblicazione sull'Albo pretorio on line - Trasmissione documenti da pubblicare	Responsabile trasmissione per la pubblicazione
31_17 Fase integrazione efficacia: pubblicità legale	31_17 2 Pubblicazione sull'Albo pretorio on line - Pubblicazione documenti	Responsabile pubblicazione
31_18 Fase obblighi informativi: trasmissione dati/documenti/informazioni a uffici interni dell'Ente e/o a altre amministrazioni e soggetti pubblici o privati in attuazione degli obblighi di comunicazione imposti dalla legge e dai regolamenti	31_18 1 Comunicazioni alle autorità e ai soggetti pubblici e privati competenti	Responsabile del procedimento
31_19 Fase della trasparenza: pubblicazioni obbligatorie relative agli accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche in attuazione degli articoli 11 e 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241	31_19 1 Preparazione, elaborazione e trasmissione dati, informazioni e documenti da pubblicare, ai fini della trasparenza, nella sotto-sezione di 1 livello (Macrofamiglie) e nella sotto-sezione di 2 livello (Tipologie di dati) della sezione "Amministrazione trasparente"	Responsabile trasmissione per la pubblicazione
31_19 Fase della trasparenza: pubblicazioni obbligatorie relative agli accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche in attuazione degli articoli 11 e 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241	31_19 2 Pubblicazione di dati, informazioni e documenti da pubblicare, ai fini della trasparenza, nella sotto-sezione di 1 livello (Macrofamiglie) e nella sotto-sezione di 2 livello (Tipologie di dati) della sezione "Amministrazione trasparente"	Responsabile pubblicazione
31_20 Fase della trasparenza: pubblicazioni obbligatorie relative ai provvedimenti organi indirizzo politico	31_20 1 Preparazione, elaborazione e trasmissione dati, informazioni e documenti da pubblicare, ai fini della trasparenza, nella sotto-sezione di 1 livello (Macrofamiglie) e nella sotto-sezione di 2 livello (Tipologie di dati) della sezione "Amministrazione trasparente"	Responsabile trasmissione per la pubblicazione
31_20 Fase della trasparenza: pubblicazioni obbligatorie relative ai provvedimenti organi indirizzo politico	31_20 2 Pubblicazione di dati, informazioni e documenti da pubblicare, ai fini della trasparenza, nella sotto-sezione di 1 livello (Macrofamiglie) e nella sotto-sezione di 2 livello (Tipologie di dati) della sezione "Amministrazione trasparente"	Responsabile pubblicazione
31_21 Fase della trasparenza: pubblicazioni obbligatorie relative ai provvedimenti dei dirigenti amministrativi	31_21 1 Preparazione, elaborazione e trasmissione dati, informazioni e documenti da pubblicare, ai fini della trasparenza, nella sotto-sezione di 1 livello (Macrofamiglie) e nella sotto-sezione di 2 livello (Tipologie di dati) della sezione "Amministrazione trasparente"	Responsabile pubblicazione
31_21 Fase della trasparenza: pubblicazioni obbligatorie relative ai provvedimenti dei dirigenti amministrativi	31_21 2 Pubblicazione di dati, informazioni e documenti da pubblicare, ai fini della trasparenza, nella sotto-sezione di 1 livello (Macrofamiglie) e nella sotto-sezione di 2 livello (Tipologie di dati) della sezione "Amministrazione trasparente"	Responsabile pubblicazione
31_22 Fase di controllo: controllo effettuazione pubblicazioni obbligatorie ex lege o in attuazione delle prescrizioni del PTCPT	31_22 1 Controllo effettuazione pubblicazioni obbligatorie - Collegamento alla sezione "Amministrazione trasparente" del sito web e ricerca documenti e dati oggetto di obbligo di pubblicazione	RPCT
31_23	31_23	

Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: report misure di prevenzione attuate nel processo	1 REPORT delle misure di prevenzione della corruzione e illegalità attuate nel processo	Responsabile del procedimento
31_24 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: adempimento obblighi informativi	31_24 1 Trasmissione REPORT delle misure di prevenzione della corruzione attuate nel processo al RPCT o conservazione del REPORT nel fascicolo e adempimento di tutti gli obbligi informativi nei confronti del RPC	Responsabile del procedimento
31_25 Fase di controllo: monitoraggio attuazione misure anticorruzione	31_25 1 Confronto tra le misure contenute nel PTPCT e il REPORT delle misure attuate	RPCT
31_26 Fase di prevenzione della corruzione: riscontro della presenza della attuazione delle misure di prevenzione all'interno degli obiettivi organizzativi e individuali del Piano della performance o di documenti analoghi	31_26 1 Verifica del collegamento tra gli obiettivi individuati nel PTPC per i responsabili delle unità organizzative in merito all'attuazione delle misure di prevenzione o delle azioni propedeutiche e i relativi indicatori, da un lato, e gli obiettivi inseriti per gli stessi soggetti nel Piano delle performance o in documenti analoghi, dall'altro lato	RPCT
31_27 Fase della prevenzione della corruzione: azioni correttive	31_27 1 Individuazione e adozione azioni e misure adeguate per le non conformità rilevate dal sistema di monitoraggio anticorruzione, con eventuale modifica del PTPCT	RPCT
31_28 Fase esecutiva: adempimenti operativi per l'esecuzione dell'attività	31_28 1 Avviso di liquidazione, previa acquisizione DURC, laddove richiesto	Dirigente/E.Q. individuato nella corrispondente scheda del Piano Esecutivo di Gestione - P.E.G.
31_29 Fase esecutiva: rilevazione del bisogno di variazione di bilancio	31_29 1 Richiesta di variazione di bilancio	Responsabile del procedimento
31_30 Fase di rendicontazione: effetti ed esiti del procedimento/processo	31_30 1 Elaborazione dati	Responsabile del procedimento

2. VALUTAZIONE DEL RISCHIO

2.1 Identificazione del rischio	2.2 Analisi del rischio	2.3 Ponderazione del rischio
Insieme dei comportamenti a rischio individuati nelle fasi/attività del processo	**Insieme delle categorie di eventi a rischio individuate nelle fasi/attività del processo**	**GIUDIZIO SINTETICO FINALE - Valutazione del rischio per la gestione del rischi corruttivi ALLEGATO 1 - PNA 2019**
- Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario	- Accordi con soggetti privati	Probabilità alta 4
- Abusare dell'istituto della revoca al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario	- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione	Impatto molto basso 1
- Abusare dell'utilizzo del MEPA o di altri mercati elettronici per effettuare ODA in assenza di presupposti - omettere la motivazione sull'OE affidatario e sui criteri seguiti dal Rup	- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi	Punteggio totale:4
- Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilità documentale della identificazione degli OE	- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale	**RISCHIO MEDIO**
- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore	- Mancanza di controlli	
- Ammettere varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori	- Accordi con soggetti privati	
- Analizzare la domanda/bisogno, in fase di INPUT, con lo scopo di escludere/includere arbitrariamente uno o piu' OE/consulenti/collaboratori	- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione	
- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto	- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi	
- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità	- Accordi con soggetti privati	
- Definire regole/specifiche tecniche al solo fine di favorire o sfavorire talune categorie di operatori economici - OE		
- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari		
- Effettuare pressioni sul Rup affinche' affidi il contratto ad un determinato OE		
- Identificare/selezionare in maniera distorta gli OE nella fase della indagine identificativa OE		
- Omettere di effettuare l'indagine identificativa degli OE		
- Predisporre clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione		
- Scegliere un prezzo base allo scopo di favorire (o non sfavorire) uno o piu' OE		
- Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità		

2.3 Ponderazione del rischio

FATTORI ABILITANTI INDICIZZATI PER DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO (probabilità):		ULTERIORI DATI, EVIDENZE E MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA:
DISCREZIONALITA' - discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto ai vincoli di legge - (il rischio cresce al crescere della discrezionalità)	Probabilità bassa 2	
RILEVANZA ESTERNA - il processo produce effetti all' interno della P.A. di riferimento o a un utente esterno alla p.a. di riferimento - (il rischio cresce al crescere della rilevanza esterna)	Probabilità alta 4	
COMPLESSITA' - il processo per la sua realizzazione coinvolge un solo ufficio interno alla P.A. di riferimento, più uffici interni alla P.A. di riferimento, anche altri Enti - (il rischio cresce al crescere degli uffici/P.A./Enti coinvolti)	Probabilità media 3	
VALORE ECONOMICO - il valore economico del processo produce effetti soltanto all'interno della P.A. di riferimento, comporta benefici di modico valore a soggetti esterni, comporta benefici di considerevole valore a soggetti esterni - (il rischio cresce al crescere del valore economico e dei benefici a soggetti esterni)	Probabilità media 3	
ASSETTO ORGANIZZATIVO - rotazione risorse umane impiegate nel processo e % risorse umane impiegate nel processo- (il rischio cresce al decrescere della rotazione e della % di risorse umane impiegate nel processo)	Probabilità alta 4	
CONTROLLI - quantità e qualità dei controlli preventivi prima che il processo produca un output- (il rischio cresce al decrescere della quantità e qualità dei controlli applicati al processo)	Probabilità molto bassa 1	
FRAZIONABILITA' - il processo viene realizzato attraverso un'unica operazione economica di entità ridotta (es. unico affidamento), più operazioni economiche ridotte (es. pluralità di affidamenti) - (il rischio cresce al crescere delle operazioni economiche in favore dello stesso soggetto per il medesimo risultato)	Probabilità molto bassa 1	
INDICATORI QUALITATIVI OGGETTIVI INDICIZZATI PER LA STIMA DEL RISCHIO (impatto):		
IMPATTO ECONOMICO E SULL'IMMAGINE - Dati su precedenti giudiziari e/o procedimenti disciplinari a carico di dipendente dell'amministrazione (procedimenti in corso anche per responsabilità amministrativo/ contabile, sentenze passate in giudicato, decreti di citazione a giudizio riguardanti reati contro la PA; falso, truffa e truffa aggravata; ricorsi amministrativi su affidamenti di contratti pubblici)	Impatto molto basso 1	

IMPATTO REPUTAZIONALE - dati sul Whistleblowing , segnalazioni pervenute attraverso il canale whistleblowing o in altre modalità -	Impatto molto basso 1	
IMPATTO ORGANIZZATIVO - dati risultanti dai controlli successivi effettuati da soggetti interni o esterni all'ente -	Impatto molto basso 1	

3.TRATTAMENTO DEL RISCHIO		
3.1 Identificazione delle misure		**3.2 Programmazione delle misure**
Misure di prevenzione obbligatorie	**Misure di prevenzione ulteriori**	**Programmazione**
- Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attività in esame		Fasi e tempi di attuazione: In fase di attuazione, nel prossimo anno
		Indicatori di attuazione: Report semestrale al RPC
		Soggetto responsabile: Dirigente/Responsabile E.Q.
		Stato di attuazione: Misure in parte attuate e in parte da attuare

COMUNE: AVOLA
PTPCT: 2023-2025
UFFICIO: SETTORE 5 - ECOLOGIA PATRIMONIO E VERDE PUBBLICO
RESPONSABILE E.Q. SIGN. GIAMPAOLO LIOTTA
PROCESSO NUMERO: 4 Determine di Liquidazione

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

1. ANALISI CONTESTO INTERNO
MAPPATURA PROCESSO

FASE numero e descrizione fase	ATTIVITA' numero e rappresentazione attività	ESECUTORE
4_1 Fase della comunicazione istituzionale	4_1_1 Aggiornamento ordinario dei contenuti delle pagine web dei codici univoci degli uffici	Responsabile ufficio informatica (CED)
4_1 Fase della comunicazione istituzionale	4_1_2 Pubblicazione macrostruttura ente con procedimenti di competenza di ogni area/settore	Responsabile ufficio informatica (CED)
4_2 Fase della comunicazione istituzionale	4_2_1 Pubblicazione indirizzi pec dei settori/aree di cui si compone l'ente	resp.le CED
4_3 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	4_3_1 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione del procedimento/processo da "Amministrazione trasparente" - "Attività e procedimenti" - "Tipologie di procedimento"	Dirigente/Responsabile E.Q.
4_3 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	4_3_2 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione del procedimento/processo dal DUP/PEG-PDO/Piano Performance e altri strumenti di programmazione e pianificazione dell'Ente	Dirigente/Responsabile E.Q.
4_3 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	4_3_3 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione dei tempi del procedimento/procedura in "Amministrazione trasparente" - "Attività e procedimenti" - "Monitoraggio tempi procedimentali"	Dirigente/Responsabile E.Q.
4_3 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	4_3_4 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione anticorruzione e improntata alla integrità del procedimento/processo dalla scheda di analisi (mappatura), valutazione e trattamento del rischio contenuta nel PTPCT	Dirigente/Responsabile E.Q.
4_4 Fase della iniziativa: analisi del bisogno di cassa	4_4_1 Rilevazione bisogno acquisizione per esigenze incluse in atti di programmazione e quindi delle esigenze di cassa per effettuare i pagamenti	Dirigente/Responsabile E.Q.
4_5 fase istruttoria	4_5_1 Verifica quotidiana delle pec assunte al protocollo contenenti fatture	resp.le del procedimento
4_5 fase istruttoria	4_5_2 Verifica per ogni fattura dei presupposti per procedere alla liquidazione: regolarità fattura, esecuzione prestazione, indicazione cig, importo fatturato ed aliquota iva	resp.le del procedimento
4_5 fase istruttoria	4_5_3 Rigetto fattura	resp.le del procedimento
4_6 Fase iniziativa: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	4_6_1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Organo di indirizzo politico
4_7 fase istruttoria	4_7_1 verifica durc e verifica regolarità equitalia	res.le del procedimento
4_7 fase istruttoria	4_7_2 predisposizione determina di liquidazione in ordine cronologico di assunzione al protocollo delle fatture	resp.le del procedimento
4_8 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi	4_8_1 Dichiarazione di assenza conflitti di interesse	Dirigente/Responsabile E.Q./Responsabile procedimento
4_9 fase decisoria	4_9_1 adozione determina di liquidazione	dirigente / resp.le di settore
4_10 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: MISURE PREVENZIONE - pianificazione, delle misure di prevenzione prescritte nel PTPCT e da attuare nel singolo processo	4_10_1 CHEK-LIST misure di prevenzione da attuare nell'affidamento diretto	Responsabile del procedimento
4_11 Fase integrazione efficacia: visto di regolarità contabile	4_11_1 Acquisizione parere e visto di copertura finanziaria	Responsabile procedimento
4_12 Fase integrazione efficacia: pubblicità legale	4_12_1 Pubblicazione sull'Albo pretorio on line - Trasmissione documenti da pubblicare	Responsabile trasmissione per la pubblicazione
4_12 Fase integrazione efficacia: pubblicità legale	4_12_2 Pubblicazione sull'Albo pretorio on line - Pubblicazione documenti	Responsabile pubblicazione
4_13 Fase di controllo: controllo effettuazione pubblicazioni obbligatorie ex lege o in attuazione delle prescrizioni del PTCPT	4_13_1 Controllo effettuazione pubblicazioni obbligatorie - Collegamento alla sezione "Amministrazione trasparente" del sito web e ricerca documenti e dati oggetto di obbligo di pubblicazione	RPCT
4_14 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: report misure di prevenzione attuate nel processo	4_14_1 REPORT delle misure di prevenzione della corruzione e illegalità attuate nel processo	RUP
4_15 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: adempimento obblighi informativi	4_15_1 Trasmissione REPORT delle misure di prevenzione della corruzione attuate nel processo al RPCT o conservazione del REPORT nel fascicolo e adempimento di tutti gli obblighi informativi nei confronti del RPC	RUP
4_16 Fase di controllo: monitoraggio attuazione misure anticorruzione	4_16_1 Confronto tra le misure contenute nel PTPCT e il REPORT delle misure attuate	RPCT
4_17 Fase della prevenzione della corruzione: azioni correttive	4_17_1 Individuazione e adozione azioni e misure adeguate per le non conformità rilevate dal sistema di monitoraggio anticorruzione, con eventuale modifica del PTPCT	RPCT

2. VALUTAZIONE DEL RISCHIO

2.1 Identificazione del rischio	2.2 Analisi del rischio	2.3 Ponderazione del rischio
Insieme dei comportamenti a rischio individuati nelle fasi/attività del processo	**Insieme delle categorie di eventi a rischio individuate nelle fasi/attività del processo**	**GIUDIZIO SINTETICO FINALE - Valutazione del rischio per la gestione del rischi corruttivi ALLEGATO 1 - PNA 2019**
- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore	- Accordi con soggetti privati	Probabilità alta 4
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento	- Conflitto di interessi	Impatto molto basso 1
- Ritardare lo svolgimento endoprocedimentale dell'attività con conseguente ripercussione sul termine finale di conclusione del procedimento/processo	- Alterazione (+/-) dei tempi	Punteggio totale:4
		RISCHIO MEDIO

2.3 Ponderazione del rischio		
FATTORI ABILITANTI INDICIZZATI PER DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO (probabilità):		ULTERIORI DATI, EVIDENZE E MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA:
DISCREZIONALITA' - discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto ai vincoli di legge - (il rischio cresce al crescere della discrezionalità)	Probabilità molto bassa 1	
RILEVANZA ESTERNA - il processo produce effetti all' interno della P.A. di riferimento o a un utente esterno alla p.a. di riferimento - (il rischio cresce al crescere della rilevanza esterna)	Probabilità alta 4	
COMPLESSITA' - il processo per la sua realizzazione coinvolge un solo ufficio interno alla P.A. di riferimento, più uffici interni alla P.A. di riferimento, anche altri Enti - (il rischio cresce al crescere degli uffici/P.A./Enti coinvolti)	Probabilità media 3	
VALORE ECONOMICO - il valore economico del processo produce effetti soltanto all'interno della P.A. di riferimento, comporta benefici di modico valore a soggetti esterni, comporta benefici di considerevole valore a soggetti esterni - (il rischio cresce al crescere del valore economico e dei benefici a soggetti esterni)	Probabilità media 3	

ASSETTO ORGANIZZATIVO - rotazione risorse umane impiegate nel processo e % risorse umane impiegate nel processo- (il rischio cresce al decrescere della rotazione e della % di risorse umane impiegate nel processo)	Probabilità alta 4	
CONTROLLI - quantità e qualità dei controlli preventivi prima che il processo produca un output- (il rischio cresce al decrescere della quantità e qualità dei controlli applicati al processo)	Probabilità molto bassa 1	
FRAZIONABILITA' - il processo viene realizzato attraverso un'unica operazione economica di entità ridotta (es. unico affidamento), più operazioni economiche ridotte (es. plurarità di affidamenti) - (il rischio cresce al crescere delle operazioni economiche in favore dello stesso soggetto per il medesimo risultato)	Probabilità molto bassa 1	
INDICATORI QUALITATIVI OGGETTIVI INDICIZZATI PER LA STIMA DEL RISCHIO (impatto):		
IMPATTO ECONOMICO E SULL'IMMAGINE - Dati su precedenti giudiziari e/o procedimenti disciplinari a carico di dipendente dell'amministrazione (procedimenti in corso anche per responsabilità amministrativo/ contabile, sentenze passate in giudicato, decreti di citazione a giudizio riguardanti reati contro la PA; falso, truffa e truffa aggravata; ricorsi amministrativi su affidamenti di contratti pubblici)	Impatto molto basso 1	
IMPATTO REPUTAZIONALE - dati sul Whistleblowing , segnalazioni pervenute attraverso il canale whistleblowing o in altre modalità -	Impatto molto basso 1	
IMPATTO ORGANIZZATIVO - dati risultanti dai controlli successivi effettuati da soggetti interni o esterni all'ente -	Impatto molto basso 1	

3.TRATTAMENTO DEL RISCHIO

3.1 Identificazione delle misure		3.2 Programmazione delle misure
Misure di prevenzione obbligatorie	**Misure di prevenzione ulteriori**	**Programmazione**
- Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attività in esame	- Automatizzare e digitalizzare la generazione dei report necessari ai controlli	Fasi e tempi di attuazione: In fase di attuazione, nel prossimo anno
	- Monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale, con motivazione degli scostamenti dalla programmazione	Indicatori di attuazione: Report semestrale al RPC
	- Utilizzare strumenti di controllo e di verifica uniformi come l'utilizzo di modelli standard di verbali con check list	Soggetto responsabile: Dirigente/Responsabile E.Q.
	- Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio	Stato di attuazione: Misure in parte attuate e in parte da attuare
	- Firma congiunta Funzionario e Dirigente	
	- Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori	

COMUNE: AVOLA
PTPCT: 2023-2025
UFFICIO: SETTORE 5 - ECOLOGIA PATRIMONIO E VERDE PUBBLICO
RESPONSABILE E.Q. SIGN. GIAMPAOLO LIOTTA
PROCESSO NUMERO: 4 Proroga contratto in scadenza
AREA DI RISCHIO: D) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici

1. ANALISI CONTESTO INTERNO

MAPPATURA PROCESSO

FASE	ATTIVITA'	ESECUTORE
numero e descrizione fase	numero e rappresentazione attività	
4_1 Fase iniziativa: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	4_1_1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Organo di indirizzo politico
4_2 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	4_2_1 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione del procedimento/processo da "Amministrazione trasparente" - "Attivita' e procedimenti" - "Tipologie di procedimento"	Dirigente/Responsabile E.Q.
4_2 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	4_2_2 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione del procedimento/processo dal DUP/PEG-PDO/Piano Performance e altri strumenti di programmazione e pianificazione dell'Ente	Dirigente/Responsabile E.Q.
4_2 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	4_2_3 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione dei tempi del procedimento/procedura in "Amministrazione trasparente" - "Attivita' e procedimenti" - "Monitoraggio tempi procedimentali"	Dirigente/Responsabile E.Q.
4_2 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	4_2_4 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione anticorruzione e improntata alla integrita' del procedimento/processo dalla scheda di analisi (mappatura), valutazione e trattamento del rischio contenuta nel PTPCT	Dirigente/Responsabile E.Q.
4_3 Fase della iniziativa: analisi del bisogno	4_3_1 Rilevazione bisogno di E.Q. per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente	Dirigente/Responsabile E.Q.
4_3 Fase della iniziativa: analisi del bisogno	4_3_2 Verifica della presenza di una opzione di E.Q. nel bando e nei	Dirigente/Responsabile E.Q.
4_3 Fase della iniziativa: analisi del bisogno	4_3_3 Individuazione bisogno, risorse e strumenti per la fattibilita' e la realizzazione del bisogno	Dirigente/Responsabile E.Q.
4_3 Fase della iniziativa: analisi del bisogno	4_3_4 Proposta previsioni di bilancio	Dirigente/Responsabile E.Q.
4_4 Fase della iniziativa: NOMINA RUP	4_4_1 Nomina di RUP in possesso dei requisiti di professionalita' prescritti dalla legge e dalle Linee guida ANAC	Dirigente/Responsabile E.Q.
4_5 Fase della prevenzione della corruzione e illegalita': CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi	4_5_1 Dichiarazione di assenza conflitti di interesse	Responsabile procedimento
4_6 Fase della prevenzione della corruzione e illegalita': MISURE PREVENZIONE - pianificazione, delle misure di prevenzione prescritte nel PTPCT e da attuare nel singolo processo	4_6_1 CHEK-LIST misure di prevenzione da attuare nell'affidamento diretto	Responsabile del procedimento
4_7 Fase istruttoria: rilevazione del bisogno di variazione di bilancio	4_7_1 Richiesta di variazione di bilancio	Dirigente/Responsabile E.Q.
4_8 Fase istruttoria: PROGETTAZIONE intervento e procedura	4_8_1 Quantificazione dell'importo del contratto di E.Q.	RUP
4_8 Fase istruttoria: PROGETTAZIONE intervento e procedura	4_8_2 Individuazione dell'affidamento diretto come procedura di aggiudicazione del contratto di E.Q., agli stessi prezzi, patti e condizioni del contratto in scadenza, o piu' favorevoli per la stazione appaltante	RUP
4_8 Fase istruttoria: PROGETTAZIONE intervento e procedura	4_8_3 Predisposizione schema contratto di E.Q.	RUP
4_9 Fase istruttoria: negoziazione E.Q. con il contraente	4_9_1 Comunicazione al contraente della E.Q. limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente e del conseguente obbligo di eseguire le prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o piu' favorevoli	RUP
4_9 Fase istruttoria: negoziazione E.Q. con il contraente	4_9_2 Ricezione disponibilita' del contraente alla E.Q. limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente e all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o piu' favorevoli per la stazione appaltante	RUP
4_10 Fase istruttoria: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	4_10_1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Organo di indirizzo politico
4_11 Fase istruttoria: proposta determina	4_11_1 Elaborazione proposta determinazione	RUP
4_12 Fase consultiva: parere di regolarita' tecnica su proposta di determinazione	4_12_1 Rilascio parere	Dirigente/Responsabile E.Q.
4_13 Fase istruttoria: trasmissione proposta di provvedimento/atto all'organo competente per l'adozione	4_13_1 Trasmissione al Dirigente/E.Q.	RUP
4_14 Fase decisoria: adozione determina di E.Q.	4_14_1 Esame proposta determina	Dirigente/Responsabile E.Q.
4_14 Fase decisoria: adozione determina di E.Q.	4_14_2 Approvazione proposta e adozione determinazione	Dirigente/Responsabile E.Q.
4_15 Fase integrazione efficacia: visto di regolarita' contabile	4_15_1 Acquisizione parere	Responsabile procedimento
4_16 Fase integrazione efficacia: pubblicita' legale	4_16_1 Pubblicazione sull'Albo pretorio on line - Trasmissione documenti da pubblicare	Responsabile trasmissione per la pubblicazione
4_16 Fase integrazione efficacia: pubblicita' legale	4_16_2 Pubblicazione sull'Albo pretorio on line - Pubblicazione documenti	Responsabile pubblicazione
4_17 Fase esecutiva: STIPULA contratto/convenzione e avvio direzione (della esecuzione o dei lavori)	4_17_1 Invio ODA mediante mercati elettronici	RUP
4_17 Fase esecutiva: STIPULA contratto/convenzione e avvio direzione (della esecuzione o dei lavori)	4_17_2 Trasmissione all'OE, sul mercato libero, lettera commerciale e atti complementari	RUP
4_18 Fase della trasparenza: pubblicazioni obbligatorie relative a bandi di gara e contratti	4_18_1 Trasmissione, per la pubblicazione, atto relativo alla progettazione/procedura di affidamento/composizione commissione	Responsabile trasmissione per la pubblicazione
4_18 Fase della trasparenza: pubblicazioni obbligatorie relative a bandi di gara e contratti	4_18_2 Pubblicazione, atto relativo alla progettazione/procedura di affidamento/composizione commissione (art. 29, c. 1 D.Lgs n. 50/2016) - Aggiornamento: Tempestivo	Responsabile pubblicazione
4_19 Fase della trasparenza: pubblicazioni obbligatorie relative a bandi di gara e contratti	4_19_1 Pubblicazioni obbligatorie relative ai provvedimenti dei dirigenti amministrativi ai sensi dell'art.23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 - Pubblicazione dati, informazioni, documenti nelle sezioni e sotto-sezioni di "Amministrazione trasparente"	RUP
4_20 Fase di controllo: controllo effettuazione pubblicazioni obbligatorie ex lege o in attuazione delle prescrizioni del PTCPT	4_20_1 Controllo effettuazione pubblicazioni obbligatorie - Collegamento alla sezione "Amministrazione trasparente" del sito web e ricerca documenti e dati oggetto di obbligo di pubblicazione	RPCT
4_21 Fase esecutiva: ESECUZIONE del contratto/convenzione	4_21_1 Confronto tra prestazioni contenute nel contratto e prestazioni effettivamente eseguite e verbale/report di controllo	Direttore lavori/esecuzione come da atto di nomina
4_21 Fase esecutiva: ESECUZIONE del contratto/convenzione	4_21_2 Liquidazione fatture	Direttore lavori/esecuzione come da atto di nomina
4_22 Fase di rendicontazione: RENDICONTAZIONE contratto	4_22_1 Certificato di regolare esecuzione	Direttore lavori/esecuzione come da atto di nomina
4_23 Fase della prevenzione della corruzione e illegalita': adempimento obblighi informativi	4_23_1 Trasmissione REPORT delle misure di prevenzione della corruzione attuate nel processo al RPCT o conservazione del REPORT nel fascicolo e adempimento di tutti gli obbligi informativi nei confronti del RPC	RUP
4_24 Fase della prevenzione della corruzione e illegalita': report misure di prevenzione attuate nel processo	4_24_1 REPORT delle misure di prevenzione della corruzione e illegalita' attuate nel processo	RUP
4_25 Fase di controllo: monitoraggio attuazione misure anticorruzione	4_25_1 Confronto tra le misure contenute nel PTPCT e il REPORT delle misure attuate	RPCT

4_26 Fase della prevenzione della corruzione: azioni correttive	4_26_1 Individuazione e adozione azioni e misure adeguate per le non conformita' rilevate dal sistema di monitoraggio anticorruzione, con eventuale modifica del PTPCT	RPCT
4_27 Fase della prevenzione della corruzione e illegalita': MISURE PREVENZIONE - pianificazione, delle misure di prevenzione prescritte nel PTPCT e da attuare nel singolo processo	4_27_1 CHEK-LIST delle misure di prevenzione, generali e specifiche, da attuare nel processo come desunte dal PTPCT	Responsabile del procedimento

2. VALUTAZIONE DEL RISCHIO

2.1 Identificazione del rischio	2.2 Analisi del rischio	2.3 Ponderazione del rischio
Insieme dei comportamenti a rischio individuati nelle fasi/attività del processo	**Insieme delle categorie di eventi a rischio individuate nelle fasi/attività del processo**	**GIUDIZIO SINTETICO FINALE - Valutazione del rischio per la gestione del rischi corruttivi ALLEGATO 1 - PNA 2019**
- Abusare dell'istituto della E.Q. contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario	- Accordi con soggetti privati	Probabilità alta 4
- Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilita' documentale della identificazione degli OE	- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione	Impatto molto basso 1
- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore	- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi	Punteggio totale:4
- Ammettere varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori	- Conflitto di interessi	**RISCHIO MEDIO**
- Analizzare la domanda/bisogno, in fase di INPUT, con lo scopo di escludere/includere arbitrariamente uno o piu' OE/consulenti/collaboratori	- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale	
- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto	- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	
- Effettuare pressioni sul Rup affinche' affidi il contratto ad un determinato OE	- Mancanza di controlli	
- Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialita'	- Accordi con soggetti privati	
	- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione	

2.3 Ponderazione del rischio

FATTORI ABILITANTI INDICIZZATI PER DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO (probabilità):		ULTERIORI DATI, EVIDENZE E MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA:
DISCREZIONALITA' - discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto ai vincoli di legge - (il rischio cresce al crescere della discrezionalità)	Probabilità molto bassa 1	
RILEVANZA ESTERNA - il processo produce effetti all' interno della P.A. di riferimento o a un utente esterno alla p.a. di riferimento - (il rischio cresce al crescere della rilevanza esterna)	Probabilità alta 4	
COMPLESSITA' - il processo per la sua realizzazione coinvolge un solo ufficio interno alla P.A. di riferimento, più uffici interni alla P.A. di riferimento, anche altri Enti - (il rischio cresce al crescere degli uffici/P.A./Enti coinvolti)	Probabilità media 3	
VALORE ECONOMICO - il valore economico del processo produce effetti soltanto all'interno della P.A. di riferimento, comporta benefici di modico valore a soggetti esterni, comporta benefici di considerevole valore a soggetti esterni - (il rischio cresce al crescere del valore economico e dei benefici a soggetti esterni)	Probabilità media 3	
ASSETTO ORGANIZZATIVO - rotazione risorse umane impiegate nel processo e % risorse umane impiegate nel processo- (il rischio cresce al decrescere della rotazione e della % di risorse umane impiegate nel processo)	Probabilità alta 4	
CONTROLLI - quantità e qualità dei controlli preventivi prima che il processo produca un output- (il rischio cresce al decrescere della quantità e qualità dei controlli applicati al processo)	Probabilità molto bassa 1	
FRAZIONABILITA' - il processo viene realizzato attraverso un'unica operazione economica di entità ridotta (es. unico affidamento), più operazioni economiche ridotte (es. pluralità di affidamenti) - (il rischio cresce al crescere delle operazioni economiche in favore dello stesso soggetto per il medesimo risultato)	Probabilità molto bassa 1	
INDICATORI QUALITATIVI OGGETTIVI INDICIZZATI PER LA STIMA DEL RISCHIO (impatto):		
IMPATTO ECONOMICO E SULL'IMMAGINE - Dati su precedenti giudiziari e/o procedimenti disciplinari a carico di dipendente dell'amministrazione (procedimenti in corso anche per responsabilità amministrativo/ contabile, sentenze passate in giudicato, decreti di citazione a giudizio riguardanti reati contro la PA; falso, truffa e truffa aggravata; ricorsi amministrativi su affidamenti di contratti pubblici)	Impatto molto basso 1	
IMPATTO REPUTAZIONALE - dati sul Whistleblowing , segnalazioni pervenute attraverso il canale whistleblowing o in altre modalità -	Impatto molto basso 1	
IMPATTO ORGANIZZATIVO - dati risultanti dai controlli successivi effettuati da soggetti interni o esterni all'ente -	Impatto molto basso 1	

3.TRATTAMENTO DEL RISCHIO

3.1 Identificazione delle misure		3.2 Programmazione delle misure
Misure di prevenzione obbligatorie	**Misure di prevenzione ulteriori**	**Programmazione**
- Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame	- Esplicitazione dei criteri utilizzati per la scelta OE	Fasi e tempi di attuazione: In fase di attuazione, nel prossimo anno
	- Formazione specialistica continua del RUP e di tutti i soggetti coinvolti nelle procedure di affidamento dei contratti e di esecuzione dei contratti	Indicatori di attuazione: Report semestrale al RPC
	- Implementazione di sistemi di controllo a diversi livelli	Soggetto responsabile: Dirigente/Responsabile E.Q.
	- Obbligo di tracciabilita' documentale della identificazione OE nelle procedure semplificate	Stato di attuazione: Misure in parte attuate e in parte da attuare
	- Potenziamento della distinzione funzionale tra RUP o responsabile procedimento e superiore gerarchico	
	- Sistema di controlli sul contratto a diversi livelli: verifiche a cura del project manager o del resp. del servizio, di un referente tecnico appositamente incaricato, del direttore del contratto, con la supervisione del RUP e tracciamento dell'attivita'	
	- Assegnazione della attuazione delle misure di prevenzione come obiettivo di performance dei Dirigenti/EQ	

4 Proroga contratto in scadenza

	- Circolari - Linee guida interne
	- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio
	- Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto
	- Firma congiunta Funzionario e Dirigente

COMUNE: AVOLA
PTPCT: 2023-2025
UFFICIO: SETTORE 5 - ECOLOGIA PATRIMONIO E VERDE PUBBLICO
RESPONSABILE E.Q. SIGN. GIAMPAOLO LIOTTA
PROCESSO NUMERO: 4 Vendita beni patrimonio disponibile mediante asta pubblica

AREA DI RISCHIO: D) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici

1. ANALISI CONTESTO INTERNO

MAPPATURA PROCESSO

FASE	ATTIVITA'	ESECUTORE
numero e descrizione fase	**numero e rappresentazione attività**	
4_1 Fase della comunicazione istituzionale	4_1_1 Controllo contenuto pagine sito dell'ente, siti tematici, e social, al fine di individuare lacune o necessita' di aggiornamento	Responsabile dell'ufficio informatica (CED)
4_1 Fase della comunicazione istituzionale	4_1_2 Aggiornamento ordinario dei contenuti delle pagine web	Responsabile dell'ufficio informatica (CED)
4_1 Fase della comunicazione istituzionale	4_1_3 Elaborazione dati e testo	Responsabile dell'ufficio informatica (CED)
4_1 Fase della comunicazione istituzionale	4_1_4 Pubblicazione sul sito web dell'Ente, sui siti tematici e sui social, di dati e informazioni aggiornate	Responsabile pubblicazione
4_2 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	4_2_1 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione del procedimento/processo da "Amministrazione trasparente" - "Attività e procedimenti" - "Tipologie di procedimento"	Dirigente/Responsabile E.Q.
4_2 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	4_2_2 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione del procedimento/processo dal DUP/PEG-PDO/Piano Performance e altri strumenti di programmazione e pianificazione dell'Ente	Dirigente/Responsabile E.Q.
4_2 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	4_2_3 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione dei tempi del procedimento/procedura in "Amministrazione trasparente" - "Attività e procedimenti" - "Monitoraggio tempi procedimentali"	Dirigente/Responsabile E.Q.
4_2 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	4_2_4 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione anticorruzione e improntata alla integrità del procedimento/processo dalla scheda di analisi (mappatura), valutazione e trattamento del rischio contenuta nel PTPCT	Dirigente/Responsabile E.Q.
4_3 Fase della iniziativa: analisi del bisogno	4_3_1 Consultazione Piano delle Alienazioni Immobiliari	Dirigente/Responsabile E.Q.
4_3 Fase della iniziativa: analisi del bisogno	4_3_2 Individuazione bisogno, risorse e strumenti per la fattibilità e la realizzazione del bisogno	Dirigente/Responsabile E.Q.
4_4 Fase iniziativa: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	4_4_1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Organo di indirizzo politico
4_5 Fase della iniziativa: NOMINA RUP	4_5_1 Nomina di RUP in possesso dei requisiti di professionalità prescritti dalla legge e dalle Linee guida ANAC	Dirigente/Responsabile E.Q.
4_6 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi	4_6_1 Dichiarazione di assenza conflitti di interesse	Responsabile procedimento
4_7 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: MISURE PREVENZIONE - pianificazione, delle misure di prevenzione prescritte nel PTPCT e da attuare nel singolo processo	4_7_1 CHEK-LIST misure di prevenzione da attuare nell'affidamento diretto	Responsabile del procedimento
4_8 Fase istruttoria: PROGETTAZIONE intervento e procedura	4_8_1 Quantificazione dell'importo complessivo del contratto, oneri fiscali esclusi (e contestuale quantificazione oneri sicurezza, costo della manodopera e di tutti gli altri costi e spese da inserire nel QUADRO ECONOMICO dell'intervento)	RUP
4_8 Fase istruttoria: PROGETTAZIONE intervento e procedura	4_8_2 Individuazione della procedura aperta come sistema di affidamento e aggiudicazione del contratto	RUP
4_8 Fase istruttoria: PROGETTAZIONE intervento e procedura	4_8_3 Predisposizione atti e documenti da utilizzare nella procedura aperta	RUP
4_9 Fase istruttoria: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	4_9_1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Organo di indirizzo politico
4_10 Fase istruttoria: proposta determina	4_10_1 Elaborazione proposta determinazione	Responsabile del procedimento
4_11 Fase consultiva: parere di regolarità tecnica su proposta di determinazione	4_11_1 Rilascio parere	Dirigente/Responsabile E.Q.
4_12 Fase istruttoria: trasmissione proposta di provvedimento/atto all'organo competente per l'adozione	4_12_1 Trasmissione al Dirigente/E.Q.	RUP
4_13 Fase decisoria: adozione determinazione	4_13_1 Approvazione proposta e adozione determinazione	Dirigente/E.Q. responsabile area economico-finanziaria
4_14 Fase integrazione efficacia: visto di regolarità contabile	4_14_1 Rilascio parere	Responsabile servizio finanziario
4_15 Fase istruttoria: pubblicazione bando	4_15_1 Pubblicazione bando con i contenuti, secondo le modalità e per la durata previsti dalla legge e dai regolamenti	Responsabile del procedimento
4_16 Fase di selezione dell'acquirente	4_16_1 Ricezione e custodia offerte	RUP
4_16 Fase di selezione dell'acquirente	4_16_2 Nomina Commissione, con la procedura prescritta dalla legge e dalle linee guida ANAC	RUP
4_16 Fase di selezione dell'acquirente	4_16_3 Dichiarazione di assenza conflitti di interesse	Dirigente/Responsabile P.O/.Responsabile del procedimento
4_16 Fase di selezione dell'acquirente	4_16_4 Valutazione offerte secondo il sistema di valutazione previsto dalla lex specialis	Commissione aggiudicatrice
4_16 Fase di selezione dell'acquirente	4_16_5 Formazione graduatoria	Commissione aggiudicatrice
4_17 Fase istruttoria: proposta determina di approvazione della graduatoria	4_17_1 Elaborazione proposta determinazione	Responsabile del procedimento
4_18 Fase consultiva: parere di regolarità tecnica su proposta di determinazione	4_18_1 Rilascio parere	Responsabile procedimento
4_19 Fase decisoria: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	4_19_1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Organo di indirizzo politico
4_20 Fase integrazione efficacia: visto di regolarità contabile	4_20_1 Acquisizione parere	Responsabile procedimento
4_21 Fase decisoria: adozione determinazione	4_21_1 Approvazione proposta e adozione determinazione	Dirigente/E.Q. responsabile area economico-finanziaria
4_22 Fase integrazione efficacia: pubblicità legale	4_22_1 Pubblicazione sull'Albo pretorio on line - Trasmissione documenti da pubblicare	Responsabile trasmissione per la pubblicazione
4_22 Fase integrazione efficacia: pubblicità legale	4_22_2 Pubblicazione sull'Albo pretorio on line - Pubblicazione documenti	Responsabile pubblicazione
4_23 Fase esecutiva: STIPULA contratto/convenzione e avvio direzione (della esecuzione o dei lavori)	4_23_1 Invio ODA mediante mercati elettronici	RUP
4_23 Fase esecutiva: STIPULA contratto/convenzione e avvio direzione (della esecuzione o dei lavori)	4_23_2 Trasmissione all'OE, sul mercato libero, lettera commerciale e atti complementari	RUP
4_24 Fase obblighi informativi: trasmissione dati/documenti/informazioni a uffici interni dell'Ente e/o a altre amministrazioni e soggetti pubblici o privati in attuazione degli obblighi di comunicazione imposti dalla legge e dai regolamenti	4_24_1 Comunicazioni alle autorità e ai soggetti pubblici e privati competenti	Responsabile del procedimento
4_25 Fase della trasparenza: pubblicazioni obbligatorie relative a bandi di gara e contratti	4_25_1 Trasmissione, per la pubblicazione, atto relativo alla progettazione/procedura di affidamento/composizione commissione	Responsabile trasmissione per la pubblicazione
4_25 Fase della trasparenza: pubblicazioni obbligatorie relative a bandi di gara e contratti	4_25_2 Pubblicazione, atto relativo alla progettazione/procedura di affidamento/composizione commissione (art. 29, c. 1 D.Lgs n. 50/2016) - Aggiornamento: Tempestivo	Responsabile pubblicazione
4_26 Fase di controllo: controllo effettuazione pubblicazioni obbligatorie ex lege o in attuazione delle prescrizioni del PTCPT	4_26_1 Controllo effettuazione pubblicazioni obbligatorie - Collegamento alla sezione "Amministrazione trasparente" del sito web e ricerca documenti e dati oggetto di obbligo di pubblicazione	RPCT
4_27 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: report misure di prevenzione attuate nel processo	4_27_1 REPORT delle misure di prevenzione della corruzione e illegalità attuate nel processo	RUP
4_28 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: adempimento obblighi informativi	4_28_1 Trasmissione REPORT delle misure di prevenzione della corruzione attuate nel processo al RPCT o conservazione del REPORT nel fascicolo e adempimento di tutti gli obblighi informativi nei confronti del RPC	RUP
4_29 Fase di controllo: monitoraggio attuazione misure anticorruzione	4_29_1 Confronto tra le misure contenute nel PTPCT e il REPORT delle misure attuate	RPCT

4_30 Fase di prevenzione della corruzione: riscontro della presenza della attuazione delle misure di prevenzione all'interno degli obiettivi organizzativi e individuali del Piano della performance o di documenti analoghi	4_30_1 Verifica del collegamento tra gli obiettivi individuati nel PTPC per i responsabili delle unità organizzative in merito all'attuazione delle misure di prevenzione o delle azioni propedeutiche e i relativi indicatori, da un lato, e gli obiettivi inseriti per gli stessi soggetti nel Piano delle performance o in documenti analoghi.	RPCT
4_31 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: vigilanza sulla attuazione del d.p.r. 62/2013 e del codice di comportamento/codice etico adottati dall'amministrazione ai sensi dell'art. 15, d.p.r. 62/2013	4_31_1 Sondaggi, interviste e altre azioni volte a rilevare lo stato di attuazione dei doveri di comportamento	Dirigente/Responsabile E.Q.
4_32 Fase della prevenzione della corruzione: azioni correttive	4_32_1 Individuazione e adozione azioni e misure adeguate per le non conformità rilevate dal sistema di monitoraggio anticorruzione, con eventuale modifica del PTPCT	RPCT

2. VALUTAZIONE DEL RISCHIO

2.1 Identificazione del rischio	2.2 Analisi del rischio	2.3 Ponderazione del rischio
Insieme dei comportamenti a rischio individuati nelle fasi/attività del processo	**Insieme delle categorie di eventi a rischio individuate nelle fasi/attività del processo**	**GIUDIZIO SINTETICO FINALE - Valutazione del rischio per la gestione del rischi corruttivi ALLEGATO 1 - PNA 2019**
- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore	- Accordi con soggetti privati	Probabilità media 3
- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto	- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione	Impatto molto basso 1
- Predisporre clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione	- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi	Punteggio totale:3
- Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità	- Conflitto di interessi	**RISCHIO BASSO**
- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore	- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale	

2.3 Ponderazione del rischio

FATTORI ABILITANTI INDICIZZATI PER DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO (probabilità):		ULTERIORI DATI, EVIDENZE E MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA:
DISCREZIONALITA' - discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto ai vincoli di legge - (il rischio cresce al crescere della discrezionalità)	Probabilità media 3	
RILEVANZA ESTERNA - il processo produce effetti all' interno della P.A. di riferimento o a un utente esterno alla p.a. di riferimento - (il rischio cresce al crescere della rilevanza esterna)	Probabilità media 3	
COMPLESSITA' - il processo per la sua realizzazione coinvolge un solo ufficio interno alla P.A. di riferimento, più uffici interni alla P.A. di riferimento, anche altri Enti - (il rischio cresce al crescere degli uffici/P.A./Enti coinvolti)	Probabilità media 3	
VALORE ECONOMICO - il valore economico del processo produce effetti soltanto all'interno della P.A. di riferimento, comporta benefici di modico valore a soggetti esterni, comporta benefici di considerevole valore a soggetti esterni - (il rischio cresce al crescere del valore economico e dei benefici a soggetti esterni)	Probabilità media 3	
ASSETTO ORGANIZZATIVO - rotazione risorse umane impiegate nel processo e % risorse umane impiegate nel processo- (il rischio cresce al decrescere della rotazione e della % di risorse umane impiegate nel processo)	Probabilità bassa 2	
CONTROLLI - quantità e qualità dei controlli preventivi prima che il processo produca un output- (il rischio cresce al decrescere della quantità e qualità dei controlli applicati al processo)	Probabilità bassa 2	
FRAZIONABILITA' - il processo viene realizzato attraverso un'unica operazione economica di entità ridotta (es. unico affidamento), più operazioni economiche ridotte (es. plurarità di affidamenti) - (il rischio cresce al crescere delle operazioni economiche in favore dello stesso soggetto per il medesimo risultato)	Probabilità molto bassa 1	
INDICATORI QUALITATIVI OGGETTIVI INDICIZZATI PER LA STIMA DEL RISCHIO (impatto):		
IMPATTO ECONOMICO E SULL'IMMAGINE - Dati su precedenti giudiziari e/o procedimenti disciplinari a carico di dipendente dell'amministrazione (procedimenti in corso anche per responsabilità amministrativo/ contabile, sentenze passate in giudicato, decreti di citazione a giudizio riguardanti reati contro la PA; falso, truffa e truffa aggravata; ricorsi amministrativi su affidamenti di contratti pubblici)	Impatto molto basso 1	
IMPATTO REPUTAZIONALE - dati sul Whistleblowing , segnalazioni pervenute attraverso il canale whistleblowing o in altre modalità -	Impatto molto basso 1	
IMPATTO ORGANIZZATIVO - dati risultanti dai controlli successivi effettuati da soggetti interni o esterni all'ente -	Impatto molto basso 1	

3.TRATTAMENTO DEL RISCHIO

3.1 Identificazione delle misure		3.2 Programmazione delle misure
Misure di prevenzione obbligatorie	**Misure di prevenzione ulteriori**	**Programmazione**
- Tutte le misure obbligatorie previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013, e annualità successive nonche' da altre fonti normative	- Potenziamento della distinzione funzionale tra RUP o responsabile procedimento e superiore gerarchico	Fasi e tempi di attuazione: In fase di attuazione, nel prossimo anno
	- Assegnazione della attuazione delle misure di prevenzione come obiettivo di performance dei Dirigenti/EQ	Indicatori di attuazione: Report semestrale al RPC
	- Firma congiunta Funzionario e Dirigente	Soggetto responsabile: Dirigente/Responsabile E.Q.
	- Formazione specialistica continua del RUP e di tutti i soggetti coinvolti nelle procedure di affidamento dei contratti e di esecuzione dei contratti	Stato di attuazione: Misure in parte attuate e in parte da attuare

COMUNE: AVOLA
PTPCT: 2023-2025
UFFICIO: SETTORE 6 - TRIBUTI
RESPONSABILE E.Q. GEOM. CARMELO MACAUDA
PROCESSO NUMERO: 1 Accertamenti tributari

AREA DI RISCHIO: H) Affari legali e contenzioso

1. ANALISI CONTESTO INTERNO

MAPPATURA PROCESSO

FASE numero e descrizione fase	ATTIVITA' numero e rappresentazione attività	ESECUTORE
1_1 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	1_1_1 Individuazione procedimento/processo nell'ambito degli strumenti di programmazione (PEG/PDO-Piano Performance- Piano delle società partecipate) - Avvio della attività secondo le modalità e tempistiche indicate negli atti di programmazione	Dirigente/E.Q. individuato nella corrispondente scheda del Piano Esecutivo di Gestione - P.E.G.
1_1 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	1_1_2 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione anticorruzione e improntata alla integrità del procedimento/processo dalla scheda di analisi (mappatura), valutazione e trattamento del rischio contenuta nel PTPCT	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_2 Fase iniziativa: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	1_2_1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Responsabile procedimento
1_3 Fase della iniziativa: RESPONSABILE PROCEDIMENTO	1_3_1 Assegnazione da parte del Dirigente/E.Q. al responsabile del procedimento o ad altro dipendente addetto all'unità organizzativa della responsabilità dell'istruttoria e di ogni altro adempimento inerente il singolo procedimento nonché', eventualmente, dell'adozione del provvedimento.	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_4 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi	1_4_1 Dichiarazione di assenza conflitti di interesse	Dirigente/E.Q. e Rup/Responsabile del procedimento
1_5 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: MISURE PREVENZIONE - pianificazione, delle misure di prevenzione prescritte nel PTPCT e da attuare nel singolo processo	1_5_1 CHEK-LIST delle misure di prevenzione, generali e specifiche, da attuare nel processo come desunte dal PTPCT	Responsabile del procedimento
1_6 Fase istruttoria: ACCERTAMENTO - accertamento di ufficio dei fatti, con compimento degli atti all'uopo necessari, e adozione di ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria	1_6_1 Acquisizione d'ufficio documenti, dati, informazioni anche da altre amministrazioni	Responsabile del procedimento
1_6 Fase istruttoria: ACCERTAMENTO - accertamento di ufficio dei fatti, con compimento degli atti all'uopo necessari, e adozione di ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria	1_6_2 Verifica documentale:riscontri e controlli sul contenuto di documenti, dati e informazioni	Responsabile del procedimento
1_6 Fase istruttoria: ACCERTAMENTO - accertamento di ufficio dei fatti, con compimento degli atti all'uopo necessari, e adozione di ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria	1_6_3 Individuazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo (work-flow)	Responsabile del procedimento
1_7 Fase istruttoria: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	1_7_1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Amministratori
1_8 Fase istruttoria: atto di accertamento	1_8_1 Controllo incrociato dei dati	Dirigente/E.Q. e Rup/Responsabile del procedimento
1_8 Fase istruttoria: atto di accertamento	1_8_2 Elaborazione dati	Dirigente/E.Q. e Rup/Responsabile del procedimento
1_8 Fase istruttoria: atto di accertamento	1_8_3 Inserimento dati	Dirigente/E.Q. e Rup/Responsabile del procedimento
1_9 Fase decisoria: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	1_9_1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Amministratori
1_10 Fase decisoria: atto di accertamento	1_10_1 Adozione atto di accertamento	Dirigente/E.Q. e Rup/Responsabile del procedimento
1_11 Fase della conclusione: comunicazioni, pubblicazioni e notificazioni previste dalle leggi e dai regolamenti	1_11_1 Notificazione	Messo notificatore
1_12 Fase del contraddittorio	1_12_1 Acquisizione richiesta di chiarimenti del contribuente	Responsabile del procedimento
1_12 Fase del contraddittorio	1_12_2 Controllo incrociato dei dati	Responsabile del procedimento
1_12 Fase del contraddittorio	1_12_3 Verifica documentale:riscontri e controlli sul contenuto di documenti, dati e informazioni	Responsabile del procedimento
1_12 Fase del contraddittorio	1_12_4 Accoglimento/rigetto osservazioni del contribuente	Dirigente/E.Q. e Rup/Responsabile del procedimento
1_12 Fase del contraddittorio	1_12_5 Comunicazione accoglimento osservazioni contribuente e riparametrazione dell'importo	Dirigente/E.Q. e Rup/Responsabile del procedimento
1_13 Fase obblighi informativi: trasmissione dati/documenti/informazioni a uffici interni dell'Ente e/o a altre amministrazioni e soggetti pubblici o privati in attuazione degli obblighi di comunicazione imposti dalla legge e dai regolamenti	1_13_1 Comunicazioni alle autorità e ai soggetti pubblici e privati competenti	Responsabile del procedimento
1_14 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: report misure di prevenzione attuate nel processo	1_14_1 REPORT delle misure di prevenzione della corruzione e illegalità attuate nel processo	Responsabile del procedimento
1_15 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: adempimento obblighi informativi	1_15_1 Trasmissione REPORT delle misure di prevenzione della corruzione attuate nel processo al RPCT o conservazione del REPORT nel fascicolo e adempimento di tutti gli obblighi informativi nei confronti del RPC	Responsabile del procedimento
1_16 Fase di controllo: monitoraggio attuazione misure anticorruzione	1_16_1 Confronto tra le misure contenute nel PTPCT e il REPORT delle misure attuate	RPCT
1_17 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: vigilanza sulla attuazione del d.p.r. 62/2013 e del codice di comportamento/codice etico adottati dall'amministrazione ai sensi dell'art. 15, d.p.r. 62/2013	1_17_1 Sondaggi, interviste e altre azioni volte a rilevare lo stato di attuazione dei doveri di comportamento	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_18 Fase della prevenzione della corruzione: azioni correttive	1_18_1 Individuazione e adozione azioni e misure adeguate per le non conformità rilevate dal sistema di monitoraggio anticorruzione, con eventuale modifica del PTPCT	RPCT

2. VALUTAZIONE DEL RISCHIO

2.1 Identificazione del rischio Insieme dei comportamenti a rischio individuati nelle fasi/attività del processo	2.2 Analisi del rischio Insieme delle categorie di eventi a rischio individuate nelle fasi/attività del processo	2.3 Ponderazione del rischio GIUDIZIO SINTETICO FINALE - Valutazione del rischio per la gestione del rischi corruttivi ALLEGATO 1 - PNA 2019
- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti	- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale	Probabilità media 3
- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi	- Accordi con soggetti privati	Impatto molto basso 1
- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento	- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze	Punteggio totale:3
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo	- Conflitto di interessi	**RISCHIO BASSO**
	- Inefficienza/inefficacia dei controlli	
	- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	
	- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio	
	- Mancato rispetto di un obbligo di legge per favorire o occultare interessi privati	
	- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori	

2.3 Ponderazione del rischio		
FATTORI ABILITANTI INDICIZZATI PER DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO (probabilità):		ULTERIORI DATI, EVIDENZE E MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA:
DISCREZIONALITA' - discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto ai vincoli di legge - (il rischio cresce al crescere della discrezionalità)	Probabilità bassa 2	
RILEVANZA ESTERNA - il processo produce effetti all' interno della P.A. di riferimento o a un utente esterno alla p.a. di riferimento - (il rischio cresce al crescere della rilevanza esterna)	Probabilità media 3	
COMPLESSITA' - il processo per la sua realizzazione coinvolge un solo ufficio interno alla P.A. di riferimento, più uffici interni alla P.A. di riferimento, anche altri Enti - (il rischio cresce al crescere degli uffici/P.A./Enti coinvolti)	Probabilità molto bassa 1	
VALORE ECONOMICO - il valore economico del processo produce effetti soltanto all'interno della P.A. di riferimento, comporta benefici di modico valore a soggetti esterni, comporta benefici di considerevole valore a soggetti esterni - (il rischio cresce al crescere del valore economico e dei benefici a soggetti esterni)	Probabilità molto bassa 1	
ASSETTO ORGANIZZATIVO - rotazione risorse umane impiegate nel processo e % risorse umane impiegate nel processo- (il rischio cresce al decrescere della rotazione e della % di risorse umane impiegate nel processo)	Probabilità media 3	
CONTROLLI - quantità e qualità dei controlli preventivi prima che il processo produca un output- (il rischio cresce al decrescere della quantità e qualità dei controlli applicati al processo)	Probabilità bassa 2	
FRAZIONABILITA' - il processo viene realizzato attraverso un'unica operazione economica di entità ridotta (es. unico affidamento), più operazioni economiche ridotte (es. pluralità di affidamenti) - (il rischio cresce al crescere delle operazioni economiche in favore dello stesso soggetto per il medesimo risultato)	Probabilità molto bassa 1	
INDICATORI QUALITATIVI OGGETTIVI INDICIZZATI PER LA STIMA DEL RISCHIO (impatto):		
IMPATTO ECONOMICO E SULL'IMMAGINE - Dati su precedenti giudiziari e/o procedimenti disciplinari a carico di dipendente dell'amministrazione (procedimenti in corso anche per responsabilità amministrativo/ contabile, sentenze passate in giudicato, decreti di citazione a giudizio riguardanti reati contro la PA; falso, truffa e truffa aggravata; ricorsi amministrativi su affidamenti di contratti pubblici)	Impatto molto basso 1	
IMPATTO REPUTAZIONALE - dati sul Whistleblowing , segnalazioni pervenute attraverso il canale whistleblowing o in altre modalità -	Impatto molto basso 1	
IMPATTO ORGANIZZATIVO - dati risultanti dai controlli successivi effettuati da soggetti interni o esterni all'ente -	Impatto molto basso 1	

3.TRATTAMENTO DEL RISCHIO

3.1 Identificazione delle misure		3.2 Programmazione delle misure
Misure di prevenzione obbligatorie	**Misure di prevenzione ulteriori**	**Programmazione**
- Tutte le misure obbligatorie previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013, e annualità successive nonche' da altre fonti normative	- Utilizzare strumenti di controllo e di verifica uniformi come l'utilizzo di modelli standard di verbali con check list	Fasi e tempi di attuazione: In fase di attuazione, nel prossimo anno
	- Assegnazione della attuazione delle misure di prevenzione come obiettivo di performance dei Dirigenti/EQ	Indicatori di attuazione: Report semestrale al RPC
	- Implementazione di sistemi di controllo a diversi livelli	Soggetto responsabile: Dirigente/Responsabile E.Q.
	- Informatizzazione e automazione del monitoraggio	Stato di attuazione: Misure in parte attuate e in parte da attuare
	- Partecipazione collegiale del personale dell'ufficio	
	- Supportare il responsabile del procedimento anche attraverso servizi specialistici di supporto esterno	

COMUNE: AVOLA
PTPCT: 2023-2025
UFFICIO: SETTORE 6 - TRIBUTI
RESPONSABILE E.Q. GEOM. CARMELO MACAUDA
PROCESSO NUMERO: canone unico patrimoniale - esposizione pubblicitaria

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

1. ANALISI CONTESTO INTERNO

MAPPATURA PROCESSO

FASE	ATTIVITA'	ESECUTORE
numero e descrizione fase	**numero e rappresentazione attività**	
9_1 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa privata, ad istanza di parte	9_1_1 Acquisizione istanza	Dipendente addetto al protocollo o addetto dell'ufficio alla ricezione dell'istanza
9_1 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa privata, ad istanza di parte	9_1_2 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione del procedimento/processo da "Amministrazione trasparente" - "Attività e procedimenti" - "Tipologie di procedimento"	Dirigente/Responsabile E.Q.
9_2 Fase della iniziativa: RESPONSABILE PROCEDIMENTO	9_2_1 Assegnazione da parte del Dirigente/E.Q. al responsabile del procedimento o ad altro dipendente addetto all'unità organizzativa della responsabilità dell'istruttoria e di ogni altro adempimento inerente il singolo procedimento nonché', eventualmente, dell'adozione del provvedimento.	Dirigente/Responsabile E.Q.
9_3 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi	9_3_1 Dichiarazione di assenza conflitti di interesse	Responsabile procedimento
9_4 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: MISURE PREVENZIONE - pianificazione, delle misure di prevenzione prescritte nel PTPCT e da attuare nel singolo processo	9_4_1 CHEK-LIST delle misure di prevenzione, generali e specifiche, da attuare nel processo come desunte dal PTPCT	Responsabile del procedimento
9_5 Fase istruttoria: ACCERTAMENTO - accertamento di ufficio dei fatti, con compimento degli atti all'uopo necessari, e adozione di ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria	9_5_1 Acquisizione d'ufficio documenti, dati, informazioni anche da altri uffici o da altre amministrazioni	Responsabile del procedimento
9_5 Fase istruttoria: ACCERTAMENTO - accertamento di ufficio dei fatti, con compimento degli atti all'uopo necessari, e adozione di ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria	9_5_2 Istruttoria documentale - esame documenti, dati informazioni	Responsabile del procedimento
9_5 Fase istruttoria: ACCERTAMENTO - accertamento di ufficio dei fatti, con compimento degli atti all'uopo necessari, e adozione di ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria	9_5_3 Verifica documentale:riscontri e controlli sul contenuto di documenti, dati e informazioni. Accertamento completezza sitanza conformemente al regolamento vigente	Responsabile del procedimento
9_5 Fase istruttoria: ACCERTAMENTO - accertamento di ufficio dei fatti, con compimento degli atti all'uopo necessari, e adozione di ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria	9_5_4 Richiesta integrazioni all'istante in caso di incompletezza della domanda	Responsabile del procedimento
9_6 Fase istruttoria: contraddittorio con il contribuente	9_6_1 Verifica documentale:riscontri e controlli sul contenuto di documenti, dati e informazioni	Responsabile del procedimento
9_7 Fase decisoria: rilascio informazioni	9_7_1 Elaborazione dati	Dirigente/E.Q. e Rup/Responsabile del procedimento
9_8 Fase decisoria: rilascio autorizzazione suolo pubblico	9_8_1 comunicazione accoglimento istanza	Dirigente/E.Q. e Rup/Responsabile del procedimento
9_8 Fase decisoria: rilascio autorizzazione suolo pubblico	9_8_2 Verifica pagamenti da effetturare in base alle tariffe vigenti	responsabile del procedimento
9_9 Fase decisoria: comunicazione all'istante	9_9_1 comunicazione pagamenti da effettuare in favore del comune	Responsabile del procedimento
9_10 fase decisoria	9_10_1 emissione provvedimento autorizzazione per esposizione pubblicitaria	Dirigente - Responsabile di posizione organizzativa
9_11 Fase obblighi informativi: trasmissione dati/documenti/informazioni a uffici interni dell'Ente e/o a altre amministrazioni e soggetti pubblici o privati in attuazione degli obblighi di comunicazione imposti dalla legge e dai regolamenti	9_11_1 Comunicazioni alle autorità e ai soggetti pubblici e privati competenti	Responsabile del procedimento
9_12 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: adempimento obblighi informativi	9_12_1 Trasmissione REPORT delle misure di prevenzione della corruzione attuate nel processo al RPCT o conservazione del REPORT nel fascicolo e adempimento di tutti gli obblighi informativi nei confronti del RPC	Responsabile del procedimento
9_13 Fase di controllo: monitoraggio attuazione misure anticorruzione	9_13_1 Confronto tra le misure contenute nel PTPCT e il REPORT delle misure attuate	RPCT
9_14 Fase di prevenzione della corruzione: riscontro della presenza della attuazione delle misure di prevenzione all'interno degli obiettivi organizzativi e individuali del Piano della performance o di documenti analoghi	9_14_1 Verifica del collegamento tra gli obiettivi individuati nel PTPC per i responsabili delle unità organizzative in merito all'attuazione delle misure di prevenzione o delle azioni propedeutiche e i relativi indicatori, da un lato, e gli obiettivi inseriti per gli stessi soggetti nel Piano delle performance o in documenti analoghi, dall'altro lato	RPCT
9_15 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: vigilanza sulla attuazione del d.p.r. 62/2013 e del codice di comportamento/codice etico adottati dall'amministrazione ai sensi dell'art. 15, d.p.r. 62/2013	9_15_1 Sondaggi, interviste e altre azioni volte a rilevare lo stato di attuazione dei doveri di comportamento	Dirigente/Responsabile E.Q.
9_16 Fase della prevenzione della corruzione: azioni correttive	9_16_1 Individuazione e adozione azioni e misure adeguate per le non conformità rilevate dal sistema di monitoraggio anticorruzione, con eventuale modifica del PTPCT	RPCT

2. VALUTAZIONE DEL RISCHIO

2.1 Identificazione del rischio	2.2 Analisi del rischio	2.3 Ponderazione del rischio
Insieme dei comportamenti a rischio individuati nelle fasi/attività del processo	**Insieme delle categorie di eventi a rischio individuate nelle fasi/attività del processo**	**GIUDIZIO SINTETICO FINALE - Valutazione del rischio per la gestione del rischi corruttivi ALLEGATO 1 - PNA 2019**
- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento	- Accordi con soggetti privati	Probabilità alta 4
- Omettere adeguata motivazione	- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione	Impatto molto basso 1
- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse	- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi	Punteggio totale:4
- Violare un dovere d'ufficio	- Conflitto di interessi	**RISCHIO MEDIO**
	- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale	

2.3 Ponderazione del rischio

FATTORI ABILITANTI INDICIZZATI PER DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO (probabilità):		ULTERIORI DATI, EVIDENZE E MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA:
DISCREZIONALITA' - discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto ai vincoli di legge - (il rischio cresce al crescere della discrezionalità)	Probabilità molto bassa 1	
RILEVANZA ESTERNA - il processo produce effetti all' interno della P.A. di riferimento o a un utente esterno alla p.a. di riferimento - (il rischio cresce al crescere della rilevanza esterna)	Probabilità alta 4	
COMPLESSITA' - il processo per la sua realizzazione coinvolge un solo ufficio interno alla P.A. di riferimento, più uffici interni alla P.A. di riferimento, anche altri Enti - (il rischio cresce al crescere degli uffici/P.A./Enti coinvolti)	Probabilità media 3	
VALORE ECONOMICO - il valore economico del processo produce effetti soltanto all'interno della P.A. di riferimento, comporta benefici di modico valore a soggetti esterni, comporta benefici di considerevole valore a soggetti esterni - (il rischio cresce al crescere del valore economico e dei benefici a soggetti esterni)	Probabilità molto bassa 1	
ASSETTO ORGANIZZATIVO - rotazione risorse umane impiegate nel processo e % risorse umane impiegate nel processo- (il rischio cresce al decrescere della rotazione e della % di risorse umane impiegate nel processo)	Probabilità media 3	
CONTROLLI - quantità e qualità dei controlli preventivi prima che il processo produca un output- (il rischio cresce al decrescere della quantità e qualità dei controlli applicati al processo)	Probabilità molto bassa 1	

FRAZIONABILITA' - il processo viene realizzato attraverso un'unica operazione economica di entità ridotta (es. unico affidamento), più operazioni economiche ridotte (es. plurarità di affidamenti) - (il rischio cresce al crescere delle operazioni economiche in favore dello stesso soggetto per il medesimo risultato)	Probabilità molto bassa 1	
INDICATORI QUALITATIVI OGGETTIVI INDICIZZATI PER LA STIMA DEL RISCHIO (impatto):		
IMPATTO ECONOMICO E SULL'IMMAGINE - Dati su precedenti giudiziari e/o procedimenti disciplinari a carico di dipendente dell'amministrazione (procedimenti in corso anche per responsabilità amministrativo/ contabile, sentenze passate in giudicato, decreti di citazione a giudizio riguardanti reati contro la PA; falso, truffa e truffa aggravata; ricorsi amministrativi su affidamenti di contratti pubblici)	Impatto molto basso 1	
IMPATTO REPUTAZIONALE - dati sul Whistleblowing , segnalazioni pervenute attraverso il canale whistleblowing o in altre modalità -	Impatto molto basso 1	
IMPATTO ORGANIZZATIVO - dati risultanti dai controlli successivi effettuati da soggetti interni o esterni all'ente -	Impatto molto basso 1	

3.TRATTAMENTO DEL RISCHIO		
3.1 Identificazione delle misure		**3.2 Programmazione delle misure**
Misure di prevenzione obbligatorie	**Misure di prevenzione ulteriori**	**Programmazione**
- Tutte le misure obbligatorie previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013, e annualità successive nonche' da altre fonti normative	- Implementazione di sistemi di controllo a diversi livelli	Fasi e tempi di attuazione: In fase di attuazione, nel prossimo anno
	- Firma congiunta Funzionario e Dirigente	Indicatori di attuazione: Report semestrale al RPC
	informatizzazione per ricezione istanze	Soggetto responsabile: Dirigente/Responsabile E.Q.
	- Standardizzazione e omogenizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati	Stato di attuazione: Misure in parte attuate e in parte da attuare

COMUNE: AVOLA
PTPCT: 2023-2025
UFFICIO: SETTORE 6 - TRIBUTI
RESPONSABILE E.Q. GEOM. CARMELO MACAUDA
PROCESSO NUMERO: 1 Contenzioso tributario

AREA DI RISCHIO: H) Affari legali e contenzioso

1. ANALISI CONTESTO INTERNO

MAPPATURA PROCESSO

FASE	ATTIVITA'	RESPONSABILITA'
numero e descrizione fase	numero e rappresentazione attività	
1_1 Iniziativa di parte	1_1_1 Acquisizione ricorso tributario (fino al 2° grado di giudizio, innanzi alla Commissione Tributaria Regionale - i ricorsi per Cassazione restano di competenza dell'Avvocato Comunale)	Dipendente addetto al protocollo
1_1 Iniziativa di parte	1_1_2 Trasmissione del ricorso al resp.le competente	Dipendente addetto al protocollo
1_1 Iniziativa di parte	1_1_3 Pre-istruttoria/acquisizione documentazione che deve supportare il procedimento di reclamo/mediazione ovvero la costituzione in giudizio	Istruttore
1_1 Iniziativa di parte	1_1_4 Istruttoria reclamo/mediazione/comunicazione avvio procedimento di reclamo/mediazione (valore lite fino a € 50.000,00)	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_1 Iniziativa di parte	1_1_5 Verifica termini scadenza per costituzione in giudizio	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_1 Iniziativa di parte	1_1_6 Istruttoria ordinaria/costituzione in giudizio (valore lite superiore a € 50.000,00)	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_2 Iniziativa di ufficio	1_2_1 Acquisizione relazione difensore per valutare opportunità di costituzione in giudizio	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_2 Iniziativa di ufficio	1_2_2 Adozione atto di conferimento incarico legale	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_2 Iniziativa di ufficio	1_2_3 Fornire al difensore tutta la documentazione necessaria per rappresentare e difendere l'Ente	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_2 Iniziativa di ufficio	1_2_4 Annullamento in autotuela atti impositivi adottati in caso di accertato errore da parte dell'ufficio	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_2 Iniziativa di ufficio	1_2_5 Esame e studio sentenza conclusiva del giudizio	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_2 Iniziativa di ufficio	1_2_6 Esecuzione sentenza	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_2 Iniziativa di ufficio	1_2_7 Esame opportunità impugnazione sentenza - acquisizione relazione difensore	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_3 Fase della trasparenza e attuazione del PTPC	1_3_1 Attuazione misure PC previste nel PTPC	RPCT
1_3 Fase della trasparenza e attuazione del PTPC	1_3_2 Monitoraggio Azioni PTPC e confronto fra misure attuate e misure previste	RPCT
1_3 Fase della trasparenza e attuazione del PTPC	1_3_3 Eventuali modifiche PTPC	RPCT

2. VALUTAZIONE DEL RISCHIO

2.1 Identificazione del rischio	2.2 Analisi del rischio	2.3 Ponderazione del rischio
Insieme dei comportamenti a rischio individuati nelle fasi/attività del processo	Insieme delle categorie di eventi a rischio individuate nelle fasi/attività del processo	GIUDIZIO SINTETICO FINALE - Valutazione del rischio per la gestione del rischi corruttivi ALLEGATO 1 - PNA 2019
Mancata assunzione al protocollo dell'Ente della domanda giudiziale	- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione	Probabilità alta 4
Mancato avvio azione giudiziaria per recupero somme o per sostenere le ragioni dell'Ente	- Uso improprio o distorto della discrezionalità	Impatto molto basso 1 Punteggio totale:4
		RISCHIO MEDIO

2.3 Ponderazione del rischio

FATTORI ABILITANTI INDICIZZATI PER DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO (probabilità):		ULTERIORI DATI, EVIDENZE E MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA:
DISCREZIONALITA' - discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto ai vincoli di legge - (il rischio cresce al crescere della discrezionalità)	Probabilità bassa 2	
RILEVANZA ESTERNA - il processo produce effetti all' interno della P.A. di riferimento o a un utente esterno alla p.a. di riferimento - (il rischio cresce al crescere della rilevanza esterna)	Probabilità alta 4	
COMPLESSITA' - il processo per la sua realizzazione coinvolge un solo ufficio interno alla P.A. di riferimento, più uffici interni alla P.A. di riferimento, anche altri Enti - (il rischio cresce al crescere degli uffici/P.A./Enti coinvolti)	Probabilità media 3	
VALORE ECONOMICO - il valore economico del processo produce effetti soltanto all'interno della P.A. di riferimento, comporta benefici di modico valore a soggetti esterni, comporta benefici di considerevole valore a soggetti esterni - (il rischio cresce al crescere del valore economico e dei benefici a soggetti esterni)	Probabilità molto bassa 1	
ASSETTO ORGANIZZATIVO - rotazione risorse umane impiegate nel processo e % risorse umane impiegate nel processo- (il rischio cresce al decrescere della rotazione e della % di risorse umane impiegate nel processo)	Probabilità alta 4	
CONTROLLI - quantità e qualità dei controlli preventivi prima che il processo produca un output- (il rischio cresce al decrescere della quantità e qualità dei controlli applicati al processo)	Probabilità molto bassa 1	
FRAZIONABILITA' - il processo viene realizzato attraverso un'unica operazione economica di entità ridotta (es. unico affidamento), più operazioni economiche ridotte (es. plurarità di affidamenti) - (il rischio cresce al crescere delle operazioni economiche in favore dello stesso soggetto per il medesimo risultato)	Probabilità molto bassa 1	
INDICATORI QUALITATIVI OGGETTIVI INDICIZZATI PER LA STIMA DEL RISCHIO (impatto):		
IMPATTO ECONOMICO E SULL'IMMAGINE - Dati su precedenti giudiziari e/o procedimenti disciplinari a carico di dipendente dell'amministrazione (procedimenti in corso anche per responsabilità amministrativo/ contabile, sentenze passate in giudicato, decreti di citazione a giudizio riguardanti reati contro la PA; falso, truffa e truffa aggravata; ricorsi amministrativi su affidamenti di contratti pubblici)	Impatto molto basso 1	
IMPATTO REPUTAZIONALE - dati sul Whistleblowing , segnalazioni pervenute attraverso il canale whistleblowing o in altre modalità -	Impatto molto basso 1	
IMPATTO ORGANIZZATIVO - dati risultanti dai controlli successivi effettuati da soggetti interni o esterni all'ente -	Impatto molto basso 1	

3.TRATTAMENTO DEL RISCHIO

3.1 Identificazione delle misure		3.2 Programmazione delle misure
Misure di prevenzione obbligatorie	Misure di prevenzione ulteriori	Programmazione
- Tutte le misure obbligatorie previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013, e annualità successive nonche' da altre fonti normative	- Utilizzare strumenti di controllo e di verifica uniformi come l'utilizzo di modelli standard di verbali con check list	Fasi e tempi di attuazione: In fase di attuazione, nel prossimo anno
	- Assegnazione della attuazione delle misure di prevenzione come obiettivo di performance dei Dirigenti/EQ	Indicatori di attuazione: Report semestrale al RPC
	- Implementazione di sistemi di controllo a diversi livelli	Soggetto responsabile: Dirigente/Responsabile E.Q.
	- Informatizzazione e automazione del monitoraggio	Stato di attuazione: Misure in parte attuate e in parte da attuare
	- Partecipazione collegiale del personale dell'ufficio	
	- Supportare il responsabile del procedimento anche attraverso servizi specialistici di supporto esterno	

COMUNE: AVOLA
PTPCT: 2023-2025
UFFICIO: SETTORE 6 - TRIBUTI
RESPONSABILE E.Q. GEOM. CARMELO MACAUDA
PROCESSO NUMERO: 3 Controllo ICI - IMU - TASI

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

1. ANALISI CONTESTO INTERNO
MAPPATURA PROCESSO

FASE	ATTIVITA'	ESECUTORE
numero e descrizione fase	**numero e rappresentazione attività**	
3_1 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	3_1_1 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione del procedimento/processo dal DUP/PEG-PDO/Piano Performance e altri strumenti di programmazione e pianificazione dell'Ente	Dirigente/Responsabile E.Q.
3_2 Fase della iniziativa: rilevazione del bisogno	3_2_1 Individuazione bisogno, risorse e strumenti per la fattibilita' e la realizzazione del bisogno	Dirigente/E.Q. individuato nella corrispondente scheda del Piano Esecutivo di Gestione - P.E.G.
3_2 Fase della iniziativa: rilevazione del bisogno	3_2_2 Proposta previsioni di bilancio	Dirigente/E.Q. individuato nella corrispondente scheda del Piano Esecutivo di Gestione - P.E.G.
3_3 Fase iniziativa: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	3_3_1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Responsabile procedimento
3_4 Fase della iniziativa: RESPONSABILE PROCEDIMENTO	3_4_1 Assegnazione da parte del Dirigente/E.Q. al responsabile del procedimento o ad altro dipendente addetto all'unità organizzativa della responsabilità dell'istruttoria e di ogni altro adempimento inerente il singolo procedimento nonché', eventualmente, dell'adozione del provvedimento.	Dirigente/Responsabile E.Q.
3_5 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità': CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi	3_5_1 Dichiarazione di assenza conflitti di interesse	Dirigente/Responsabile E.Q./Responsabile procedimento
3_6 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità': MISURE PREVENZIONE - pianificazione, delle misure di prevenzione prescritte nel PTPCT e da attuare nel singolo processo	3_6_1 CHEK-LIST delle misure di prevenzione, generali e specifiche, da attuare nel processo come desunte dal PTPCT	Responsabile del procedimento
3_7 Fase istruttoria: ACCERTAMENTO - accertamento di ufficio dei fatti, con compimento degli atti all'uopo necessari, e adozione di ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria	3_7_1 Acquisizione d'ufficio documenti, dati, informazioni anche da altre amministrazioni	Responsabile del procedimento
3_7 Fase istruttoria: ACCERTAMENTO - accertamento di ufficio dei fatti, con compimento degli atti all'uopo necessari, e adozione di ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria	3_7_2 Istruttoria documentale - esame documenti, dati informazioni	Responsabile del procedimento
3_7 Fase istruttoria: ACCERTAMENTO - accertamento di ufficio dei fatti, con compimento degli atti all'uopo necessari, e adozione di ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria	3_7_3 Verifica documentale:riscontri e controlli sul contenuto di documenti, dati e informazioni	Responsabile del procedimento
3_7 Fase istruttoria: ACCERTAMENTO - accertamento di ufficio dei fatti, con compimento degli atti all'uopo necessari, e adozione di ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria	3_7_4 Individuazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo (work-flow)	Responsabile del procedimento
3_8 Fase istruttoria: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	3_8_1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Amministratori
3_9 Fase istruttoria: controllo	3_9_1 Controllo incrociato dei dati	Dirigente/E.Q. e Rup/Responsabile del procedimento
3_9 Fase istruttoria: controllo	3_9_2 Verifica documentale:riscontri e controlli sul contenuto di documenti, dati e informazioni	Dirigente/E.Q. e Rup/Responsabile del procedimento
3_9 Fase istruttoria: controllo	3_9_3 Elaborazione dati	Dirigente/E.Q. e Rup/Responsabile del procedimento
3_9 Fase istruttoria: controllo	3_9_4 Inserimento dati	Dirigente/E.Q. e Rup/Responsabile del procedimento
3_10 Fase decisoria: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	3_10_1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Amministratori
3_11 Fase decisoria: atto di accertamento	3_11_1 Adozione atto di accertamento	Dirigente/E.Q. e Rup/Responsabile del procedimento
3_12 Fase della conclusione: comunicazioni, pubblicazioni e notificazioni previste dalle leggi e dai regolamenti	3_12_1 Notificazione	Dirigente/E.Q. e Rup/Responsabile del procedimento
3_13 Fase del contraddittorio	3_13_1 Acquisizione richiesta di chiarimenti del contribuente	Responsabile del procedimento
3_13 Fase del contraddittorio	3_13_2 Controllo incrociato dei dati	Responsabile del procedimento
3_13 Fase del contraddittorio	3_13_3 Verifica documentale:riscontri e controlli sul contenuto di documenti, dati e informazioni	Responsabile del procedimento
3_13 Fase del contraddittorio	3_13_4 Accoglimento/rigetto osservazioni del contribuente	Dirigente/E.Q. e Rup/Responsabile del procedimento
3_13 Fase del contraddittorio	3_13_5 Comunicazione accoglimento osservazioni contribuente e riparametrazione dell'importo	Dirigente/E.Q. e Rup/Responsabile del procedimento
3_14 Fase obblighi informativi: trasmissione dati/documenti/informazioni a uffici interni dell'Ente e/o a altre amministrazioni e soggetti pubblici o privati in attuazione degli obblighi di comunicazione imposti dalla legge e dai regolamenti	3_14_1 Comunicazioni alle autorità' e ai soggetti pubblici e privati competenti	Responsabile del procedimento
3_15 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità': adempimento obblighi informativi	3_15_1 Trasmissione REPORT delle misure di prevenzione della corruzione attuate nel processo al RPCT o conservazione del REPORT nel fascicolo e adempimento di tutti gli obblighi informativi nei confronti del RPC	Responsabile del procedimento
3_16 Fase di controllo: monitoraggio attuazione misure anticorruzione	3_16_1 Confronto tra le misure contenute nel PTPCT e il REPORT delle misure attuate	RPCT
3_17 Fase di prevenzione della corruzione: riscontro della presenza della attuazione delle misure di prevenzione all'interno degli obiettivi organizzativi e individuali del Piano della performance o di documenti analoghi	3_17_1 Verifica del collegamento tra gli obiettivi individuati nel PTPC per i responsabili delle unita' organizzative in merito all'attuazione delle misure di prevenzione o delle azioni propedeutiche e i relativi indicatori, da un lato, e gli obiettivi inseriti per gli stessi soggetti nel Piano delle performance o in documenti analoghi, dall'altro lato	RPCT
3_18 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità': vigilanza sulla attuazione del d.p.r. 62/2013 e del codice di comportamento/codice etico adottati dall'amministrazione ai sensi dell'art. 15, d.p.r. 62/2013	3_18_1 Sondaggi, interviste e altre azioni volte a rilevare lo stato di attuazione dei doveri di comportamento	Dirigente/Responsabile E.Q.
3_19 Fase della prevenzione della corruzione: azioni correttive	3_19_1 Individuazione e adozione azioni e misure adeguate per le non conformità' rilevate dal sistema di monitoraggio anticorruzione, con eventuale modifica del PTPCT	RPCT

2. VALUTAZIONE DEL RISCHIO

2.1 Identificazione del rischio	2.2 Analisi del rischio	2.3 Ponderazione del rischio
Insieme dei comportamenti a rischio individuati nelle fasi/attività del processo	**Insieme delle categorie di eventi a rischio individuate nelle fasi/attività del processo**	**GIUDIZIO SINTETICO FINALE - Valutazione del rischio per la gestione del rischi corruttivi ALLEGATO 1 - PNA 2019**
- Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza	- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale	Probabilità alta 4
- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto	- Accordi con soggetti privati	Impatto molto basso 1
- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento	- Conflitto di interessi	Punteggio totale:4
- Omettere adeguata motivazione	- Inadeguata diffusione della cultura della legalita'	**RISCHIO MEDIO**
- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo	- Inefficienza/inefficacia dei controlli	

- Violare un dovere d'ufficio	- Mancanza di controlli	
	- Pilotamento di procedure/attivita' ai fini della concessione di privilegi/favori	

2.3 Ponderazione del rischio

FATTORI ABILITANTI INDICIZZATI PER DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO (probabilità):		ULTERIORI DATI, EVIDENZE E MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA:
DISCREZIONALITA' - discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto ai vincoli di legge - (il rischio cresce al crescere della discrezionalità)	Probabilità molto bassa 1	
RILEVANZA ESTERNA - il processo produce effetti all' interno della P.A. di riferimento o a un utente esterno alla p.a. di riferimento - (il rischio cresce al crescere della rilevanza esterna)	Probabilità alta 4	
COMPLESSITA' - il processo per la sua realizzazione coinvolge un solo ufficio interno alla P.A. di riferimento, più uffici interni alla P.A. di riferimento, anche altri Enti - (il rischio cresce al crescere degli uffici/P.A./Enti coinvolti)	Probabilità media 3	
VALORE ECONOMICO - il valore economico del processo produce effetti soltanto all'interno della P.A. di riferimento, comporta benefici di modico valore a soggetti esterni, comporta benefici di considerevole valore a soggetti esterni - (il rischio cresce al crescere del valore economico e dei benefici a soggetti esterni)	Probabilità molto bassa 1	
ASSETTO ORGANIZZATIVO - rotazione risorse umane impiegate nel processo e % risorse umane impiegate nel processo- (il rischio cresce al decrescere della rotazione e della % di risorse umane impiegate nel processo)	Probabilità media 3	
CONTROLLI - quantità e qualità dei controlli preventivi prima che il processo produca un output- (il rischio cresce al decrescere della quantità e qualità dei controlli applicati al processo)	Probabilità molto bassa 1	
FRAZIONABILITA' - il processo viene realizzato attraverso un'unica operazione economica di entità ridotta (es. unico affidamento), più operazioni economiche ridotte (es. pluralità di affidamenti) - (il rischio cresce al crescere delle operazioni economiche in favore dello stesso soggetto per il medesimo risultato)	Probabilità molto bassa 1	
INDICATORI QUALITATIVI OGGETTIVI INDICIZZATI PER LA STIMA DEL RISCHIO (impatto):		
IMPATTO ECONOMICO E SULL'IMMAGINE - Dati su precedenti giudiziari e/o procedimenti disciplinari a carico di dipendente dell'amministrazione (procedimenti in corso anche per responsabilità amministrativo/ contabile, sentenze passate in giudicato, decreti di citazione a giudizio riguardanti reati contro la PA; falso, truffa e truffa aggravata; ricorsi amministrativi su affidamenti di contratti pubblici)	Impatto molto basso 1	
IMPATTO REPUTAZIONALE - dati sul Whistleblowing , segnalazioni pervenute attraverso il canale whistleblowing o in altre modalità -	Impatto molto basso 1	
IMPATTO ORGANIZZATIVO - dati risultanti dai controlli successivi effettuati da soggetti interni o esterni all'ente -	Impatto molto basso 1	

3.TRATTAMENTO DEL RISCHIO

3.1 Identificazione delle misure		3.2 Programmazione delle misure
Misure di prevenzione obbligatorie	**Misure di prevenzione ulteriori**	**Programmazione**
- Tutte le misure obbligatorie previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013, e annualità successive nonche' da altre fonti normative	- Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale	Fasi e tempi di attuazione: In fase di attuazione, nel prossimo anno
	- Circolari - Linee guida interne	Indicatori di attuazione: Report semestrale al RPC
	- Firma congiunta Funzionario e Dirigente	Soggetto responsabile: Dirigente/Responsabile E.Q.
	- Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio	Stato di attuazione: Misure in parte attuate e in parte da attuare
	- Informatizzazione e automazione del monitoraggio	
	- Report periodici al RPCT	

COMUNE: AVOLA
PTPCT: 2021-2023
UFFICIO: SETTORE 6 - TRIBUTI
RESPONSABILE: RESPONASABILE P.O. GEOM. CARMELO MACAUDA
PROCESSO NUMERO: 4 Controllo Tosap

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

1. ANALISI CONTESTO INTERNO

MAPPATURA PROCESSO

FASE	ATTIVITA'	ESECUTORE
numero e descrizione fase	**numero e rappresentazione attività**	
4_1 Fase della iniziativa: rilevazione del bisogno	4_1_2 Individuazione bisogno, risorse e strumenti per la fattibilita' e la realizzazione del bisogno	Dirigente/P.O. individuato nella corrispondente scheda del Piano Esecutivo di Gestione - P.E.G.
4_1 Fase della iniziativa: rilevazione del bisogno	4_1_3 Proposta previsioni di bilancio	Dirigente/P.O. individuato nella corrispondente scheda del Piano Esecutivo di Gestione - P.E.G.
4_2 Fase iniziativa: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	4_2_1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Responsabile procedimento
4_3 Fase della iniziativa: RESPONSABILE PROCEDIMENTO	4_3_1 Assegnazione da parte del Dirigente/P.O. al responsabile del procedimento o ad altro dipendente addetto all'unità organizzativa della responsabilità dell'istruttoria e di ogni altro adempimento inerente il singolo procedimento nonché', eventualmente, dell'adozione del provvedimento.	Dirigente/Responsabile P.O.
4_4 Fase della prevenzione della corruzione e illegalita': CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi	4_4_1 Dichiarazione di assenza conflitti di interesse	Dirigente/Responsabile P.O/Responsabile procedimento
4_5 Fase della prevenzione della corruzione e illegalita': MISURE PREVENZIONE - pianificazione, delle misure di prevenzione prescritte nel PTPCT e da attuare nel singolo processo	4_5_1 CHEK-LIST delle misure di prevenzione, generali e specifiche, da attuare nel processo come desunte dal PTPCT	Responsabile del procedimento
4_6 Fase istruttoria: ACCERTAMENTO - accertamento di ufficio dei fatti, con compimento degli atti all'uopo necessari, e adozione di ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria	4_6_1 Acquisizione d'ufficio documenti, dati, informazioni anche da altre amministrazioni	Responsabile del procedimento
4_6 Fase istruttoria: ACCERTAMENTO - accertamento di ufficio dei fatti, con compimento degli atti all'uopo necessari, e adozione di ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria	4_6_2 Istruttoria documentale - esame documenti, dati informazioni	Responsabile del procedimento
4_6 Fase istruttoria: ACCERTAMENTO - accertamento di ufficio dei fatti, con compimento degli atti all'uopo necessari, e adozione di ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria	4_6_3 Verifica documentale:riscontri e controlli sul contenuto di documenti, dati e informazioni	Responsabile del procedimento
4_6 Fase istruttoria: ACCERTAMENTO - accertamento di ufficio dei fatti, con compimento degli atti all'uopo necessari, e adozione di ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria	4_6_4 Individuazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo (work-flow)	Responsabile del procedimento
4_7 Fase istruttoria: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	4_7_1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Amministratori
4_8 Fase istruttoria: interrelazione e rapporti con altri processi	4_8_1 Interlocuzioni con altri uffici per acquisire dati/informazioni necessari per la gestione	Responsabile del procedimento
4_8 Fase istruttoria: interrelazione e rapporti con altri processi	4_8_2 Eventuale nuova calendarizzazione dell'attività e dei termini per ritardi e disfunzioni	Responsabile del procedimento
4_9 Fase istruttoria: controllo	4_9_1 Controllo incrociato dei dati	Dirigente/P.O. e Rup/Responsabile del procedimento
4_9 Fase istruttoria: controllo	4_9_2 Verifica documentale:riscontri e controlli sul contenuto di documenti, dati e informazioni	Dirigente/P.O. e Rup/Responsabile del procedimento
4_9 Fase istruttoria: controllo	4_9_3 Elaborazione dati	Dirigente/P.O. e Rup/Responsabile del procedimento
4_9 Fase istruttoria: controllo	4_9_4 Inserimento dati	Dirigente/P.O. e Rup/Responsabile del procedimento
4_10 Fase decisoria: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	4_10_1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Amministratori
4_11 Fase decisoria: atto di accertamento	4_11_1 Adozione atto di accertamento	Dirigente/P.O. e Rup/Responsabile del procedimento
4_12 Fase decisoria: interrelazione e rapporti con altri processi	4_12_1 Eventuale nuova calendarizzazione dell'attività e dei termini per ritardi e disfunzioni	Responsabile del procedimento
4_13 Fase della conclusione: comunicazioni, pubblicazioni e notificazioni previste dalle leggi e dai regolamenti	4_13_1 Notificazione	Messo notificatore
4_14 Fase del contraddittorio	4_14_1 Acquisizione richiesta di chiarimenti del contribuente	Responsabile del procedimento
4_14 Fase del contraddittorio	4_14_2 Controllo incrociato dei dati	Responsabile del procedimento
4_14 Fase del contraddittorio	4_14_3 Verifica documentale:riscontri e controlli sul contenuto di documenti, dati e informazioni	Responsabile del procedimento
4_14 Fase del contraddittorio	4_14_4 Accoglimento/rigetto osservazioni del contribuente	Dirigente/P.O. e Rup/Responsabile del procedimento
4_14 Fase del contraddittorio	4_14_5 Comunicazione accoglimento osservazioni contribuente e riparametrazione dell'importo	Dirigente/P.O. e Rup/Responsabile del procedimento
4_15 Fase obblighi informativi: trasmissione dati/documenti/informazioni a uffici interni dell'Ente e/o a altre amministrazioni e soggetti pubblici o privati in attuazione degli obblighi di comunicazione imposti dalla legge e dai regolamenti	4_15_1 Comunicazioni alle autorità e ai soggetti pubblici e privati competenti	Responsabile del procedimento
4_16 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: adempimento obblighi informativi	4_16_1 Trasmissione REPORT delle misure di prevenzione della corruzione attuate nel processo al RPCT o conservazione del REPORT nel fascicolo e adempimento di tutti gli obblighi informativi nei confronti del RPC	Responsabile del procedimento
4_17 Fase di controllo: monitoraggio attuazione misure anticorruzione	4_17_1 Confronto tra le misure contenute nel PTPCT e il REPORT delle misure attuate	RPCT
4_18 Fase di prevenzione della corruzione: riscontro della presenza della attuazione delle misure di prevenzione all'interno degli obiettivi organizzativi e individuali del Piano della performance o di documenti analoghi	4_18_1 Verifica del collegamento tra gli obiettivi individuati nel PTPC per i responsabili delle unità organizzative in merito all'attuazione delle misure di prevenzione o delle azioni propedeutiche e i relativi indicatori, da un lato, e gli obiettivi inseriti per gli stessi soggetti nel Piano delle performance o in documenti analoghi, dall'altro lato	RPCT
4_19 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: vigilanza sulla attuazione del d.p.r. 62/2013 e del codice di comportamento/codice etico adottati dall'amministrazione ai sensi dell'art. 15, d.p.r. 62/2013	4_19_1 Sondaggi, interviste e altre azioni volte a rilevare lo stato di attuazione dei doveri di comportamento	Dirigente/Responsabile P.O.
4_20 Fase della prevenzione della corruzione: azioni correttive	4_20_1 Individuazione e adozione azioni e misure adeguate per le non conformità rilevate dal sistema di monitoraggio anticorruzione, con eventuale modifica del PTPCT	RPCT

2. VALUTAZIONE DEL RISCHIO

2.1 Identificazione del rischio	2.2 Analisi del rischio	2.3 Ponderazione del rischio
Insieme dei comportamenti a rischio individuati nelle fasi/attività del processo	**Insieme delle categorie di eventi a rischio individuate nelle fasi/attività del processo**	**GIUDIZIO SINTETICO FINALE - Valutazione del rischio per la gestione del rischi corruttivi ALLEGATO 1 - PNA 2019**
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo	- Mancanza di controlli	Probabilità alta 4
- Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza	- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio	Impatto molto basso 1
- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione	- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale	Punteggio totale:4

- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto	- Accordi con soggetti privati	**RISCHIO MEDIO**
	- Conflitto di interessi	

2.3 Ponderazione del rischio		
FATTORI ABILITANTI INDICIZZATI PER DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO (probabilità):		ULTERIORI DATI, EVIDENZE E MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA:
DISCREZIONALITA' - discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto ai vincoli di legge - (il rischio cresce al crescere della discrezionalità)	Probabilità bassa 2	
COMPLESSITA' - il processo per la sua realizzazione coinvolge un solo ufficio interno alla P.A. di riferimento, più uffici interni alla P.A. di riferimento, anche altri Enti - (il rischio cresce al crescere degli uffici/P.A./Enti coinvolti)	Probabilità alta 4	
COMPLESSITA' - il processo per la sua realizzazione coinvolge un solo ufficio interno alla P.A. di riferimento, più uffici interni alla P.A. di riferimento, anche altri Enti - (il rischio decresce al crescere degli uffici/P.A./Enti coinvolti)	Probabilità molto bassa 1	
VALORE ECONOMICO - il valore economico del processo produce effetti soltanto all'interno della P.A. di riferimento, comporta benefici di modico valore a soggetti esterni, comporta benefici di considerevole valore a soggetti esterni - (il rischio cresce al crescere del valore economico e dei benefici a soggetti esterni)	Probabilità molto bassa 1	
ASSETTO ORGANIZZATIVO - rotazione risorse umane impiegate nel processo e % risorse umane impiegate nel processo- (il rischio cresce al decrescere della rotazione e della % di risorse umane impiegate nel processo)	Probabilità media 3	
CONTROLLI - quantità e qualità dei controlli preventivi prima che il processo produca un output- (il rischio cresce al decrescere della quantità e qualità dei controlli applicati al processo)	Probabilità bassa 2	
FRAZIONABILITA' - il processo viene realizzato attraverso un'unica operazione economica di entità ridotta (es. unico affidamento), più operazioni economiche ridotte (es. pluralità di affidamenti) - (il rischio cresce al crescere delle operazioni economiche in favore dello stesso soggetto per il medesimo risultato)	Probabilità molto bassa 1	
INDICATORI QUALITATIVI OGGETTIVI INDICIZZATI PER LA STIMA DEL RISCHIO (impatto):		
IMPATTO ECONOMICO E SULL'IMMAGINE - Dati su precedenti giudiziari e/o procedimenti disciplinari a carico di dipendente dell'amministrazione (procedimenti in corso anche per responsabilità amministrativo/ contabile, sentenze passate in giudicato, decreti di citazione a giudizio riguardanti reati contro la PA; falso, truffa e truffa aggravata; ricorsi amministrativi su affidamenti di contratti pubblici)	Impatto molto basso 1	
IMPATTO REPUTAZIONALE - dati sul Whistleblowing , segnalazioni pervenute attraverso il canale whistleblowing o in altre modalità -	Impatto molto basso 1	
IMPATTO ORGANIZZATIVO - dati risultanti dai controlli successivi effettuati da soggetti interni o esterni all'ente -	Impatto molto basso 1	

3.TRATTAMENTO DEL RISCHIO

3.1 Identificazione delle misure		**3.2 Programmazione delle misure**
Misure di prevenzione obbligatorie	**Misure di prevenzione ulteriori**	**Programmazione**
- Tutte le misure obbligatorie previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013, e annualità successive nonche' da altre fonti normative	- Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale	Fasi e tempi di attuazione: In fase di attuazione, nel prossimo anno
	- Circolari - Linee guida interne	Indicatori di attuazione: Report semestrale al RPC
	- Condivisione, attraverso risorse di rete, della documentazione sui progetti e sulle attività	Soggetto responsabile: Dirigente/Responsabile P.O.
	- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio	Stato di attuazione: Misure in parte attuate e in parte da attuare

COMUNE: AVOLA
PTPCT: 2023-2025
UFFICIO: SETTORE 6 - TRIBUTI
RESPONSABILE E.Q. GEOM. CARMELO MACAUDA
PROCESSO NUMERO: 2 Rateazione pagamento tributi accertati

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

1. ANALISI CONTESTO INTERNO
MAPPATURA PROCESSO

FASE	ATTIVITA'	ESECUTORE
numero e descrizione fase	**numero e rappresentazione attività**	
2_2 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa privata, ad istanza di parte	2_2_1 Acquisizione istanza	Dipendente addetto al protocollo o addetto dell'ufficio alla ricezione dell'istanza
2_3 Fase della iniziativa: rilevazione del bisogno	2_3_1 Ricezione richiesta	Dipendente addetto al protocollo o addetto dell'ufficio alla ricezione dell'istanza
2_4 Fase iniziativa: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	2_4_1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Responsabile procedimento
2_5 Fase della iniziativa: RESPONSABILE PROCEDIMENTO	2_5_1 Assegnazione da parte del Dirigente/E.Q. al responsabile del procedimento o ad altro dipendente addetto all'unità organizzativa della responsabilità dell'istruttoria e di ogni altro adempimento inerente il singolo procedimento nonché', eventualmente, dell'adozione del provvedimento.	Dirigente/Responsabile E.Q.
2_6 Fase della prevenzione della corruzione e illegalita': CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi	2_6_1 Dichiarazione di assenza conflitti di interesse	Dirigente/Responsabile E.Q./Responsabile procedimento
2_7 Fase della prevenzione della corruzione e illegalita': MISURE PREVENZIONE - pianificazione, delle misure di prevenzione prescritte nel PTPCT e da attuare nel singolo processo	2_7_1 CHEK-LIST delle misure di prevenzione, generali e specifiche, da attuare nel processo come desunte dal PTPCT	Responsabile del procedimento
2_8 Fase istruttoria: ACCERTAMENTO - accertamento di ufficio dei fatti, con compimento degli atti all'uopo necessari, e adozione di ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria	2_8_1 Acquisizione d'ufficio documenti, dati, informazioni anche da altre amministrazioni	Responsabile del procedimento
2_8 Fase istruttoria: ACCERTAMENTO - accertamento di ufficio dei fatti, con compimento degli atti all'uopo necessari, e adozione di ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria	2_8_2 Istruttoria documentale - esame documenti, dati informazioni	Responsabile del procedimento
2_8 Fase istruttoria: ACCERTAMENTO - accertamento di ufficio dei fatti, con compimento degli atti all'uopo necessari, e adozione di ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria	2_8_3 Verifica documentale:riscontri e controlli sul contenuto di documenti, dati e informazioni	Responsabile del procedimento
2_9 Fase istruttoria: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	2_9_1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Amministratori
2_10 Fase istruttoria: atto di accertamento	2_10_1 Controllo incrociato dei dati	Dirigente/E.Q. e Rup/Responsabile del procedimento
2_10 Fase istruttoria: atto di accertamento	2_10_2 Verifica documentale:riscontri e controlli sul contenuto di documenti, dati e informazioni	Dirigente/E.Q. e Rup/Responsabile del procedimento
2_10 Fase istruttoria: atto di accertamento	2_10_3 Elaborazione dati	Dirigente/E.Q. e Rup/Responsabile del procedimento
2_10 Fase istruttoria: atto di accertamento	2_10_4 Inserimento dati	Dirigente/E.Q. e Rup/Responsabile del procedimento
2_11 Fase decisoria: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	2_11_1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Amministratori
2_12 Fase decisoria: atto di accertamento	2_12_1 Adozione atto di accertamento	Dirigente/E.Q. e Rup/Responsabile del procedimento
2_13 Fase della conclusione: comunicazioni, pubblicazioni e notificazioni previste dalle leggi e dai regolamenti	2_13_1 Notificazione	Dirigente/E.Q. e Rup/Responsabile del procedimento
2_14 Fase del contraddittorio	2_14_1 Ricezione richiesta di rateizzazione	Responsabile del procedimento
2_14 Fase del contraddittorio	2_14_2 Controllo incrociato dei dati	Responsabile del procedimento
2_14 Fase del contraddittorio	2_14_3 Verifica documentale:riscontri e controlli sul contenuto di documenti, dati e informazioni	Responsabile del procedimento
2_14 Fase del contraddittorio	2_14_4 Accoglimento/rigetto richiesta del contribuente	Dirigente/E.Q. e Rup/Responsabile del procedimento
2_14 Fase del contraddittorio	2_14_5 Comunicazioni e obblighi informativi - Comunicazione / pubblicazione / notificazione atto	Dirigente/E.Q. e Rup/Responsabile del procedimento
2_15 Fase obblighi informativi: trasmissione dati/documenti/informazioni a uffici interni dell'Ente e/o a altre amministrazioni e soggetti pubblici o privati in attuazione degli obblighi di comunicazione imposti dalla legge e dai regolamenti	2_15_1 Comunicazioni alle autorità' e ai soggetti pubblici e privati competenti	Responsabile del procedimento
2_16 Fase della prevenzione della corruzione e illegalita': adempimento obblighi informativi	2_16_1 Trasmissione REPORT delle misure di prevenzione della corruzione attuate nel processo al RPCT o conservazione del REPORT nel fascicolo e adempimento di tutti gli obblighi informativi nei confronti del RPC	Responsabile del procedimento
2_17 Fase di controllo: monitoraggio attuazione misure anticorruzione	2_17_1 Confronto tra le misure contenute nel PTPCT e il REPORT delle misure attuate	RPCT
2_18 Fase di prevenzione della corruzione: riscontro della presenza della attuazione delle misure di prevenzione all'interno degli obiettivi organizzativi e individuali del Piano della performance o di documenti analoghi	2_18_1 Verifica del collegamento tra gli obiettivi individuati nel PTPC per i responsabili delle unita' organizzative in merito all'attuazione delle misure di prevenzione o delle azioni propedeutiche e i relativi indicatori, da un lato, e gli obiettivi inseriti per gli stessi soggetti nel Piano delle performance o in documenti analoghi, dall'altro lato	RPCT
2_19 Fase della prevenzione della corruzione e illegalita': vigilanza sulla attuazione del d.p.r. 62/2013 e del codice di comportamento/codice etico adottati dall'amministrazione ai sensi dell'art. 15, d.p.r. 62/2013	2_19_1 Sondaggi, interviste e altre azioni volte a rilevare lo stato di attuazione dei doveri di comportamento	Dirigente/Responsabile E.Q.
2_20 Fase della prevenzione della corruzione: azioni correttive	2_20_1 Individuazione e adozione azioni e misure adeguate per le non conformita' rilevate dal sistema di monitoraggio anticorruzione, con eventuale modifica del PTPCT	RPCT

2. VALUTAZIONE DEL RISCHIO

2.1 Identificazione del rischio	2.2 Analisi del rischio	2.3 Ponderazione del rischio
Insieme dei comportamenti a rischio individuati nelle fasi/attività del processo	**Insieme delle categorie di eventi a rischio individuate nelle fasi/attività del processo**	**GIUDIZIO SINTETICO FINALE - Valutazione del rischio per la gestione del rischi corruttivi ALLEGATO 1 - PNA 2019**
- Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo	- Conflitto di interessi	Probabilità media 3
- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse	- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale	Impatto molto basso 1
- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti	- Mancanza di controlli	Punteggio totale:3
- Condizionare l'attivita' nel potenziale interesse di soggetti o gruppi	- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio	**RISCHIO BASSO**
- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento	- Accordi con soggetti privati	
	- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione	
	- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi	

2.3 Ponderazione del rischio		
FATTORI ABILITANTI INDICIZZATI PER DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO (probabilità):		ULTERIORI DATI, EVIDENZE E MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA:
DISCREZIONALITA' - discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto ai vincoli di legge - (il rischio cresce al crescere della discrezionalità)	Probabilità bassa 2	
RILEVANZA ESTERNA - il processo produce effetti all' interno della P.A. di riferimento o a un utente esterno alla p.a. di riferimento - (il rischio cresce al crescere della rilevanza esterna)	Probabilità media 3	
COMPLESSITA' - il processo per la sua realizzazione coinvolge un solo ufficio interno alla P.A. di riferimento, più uffici interni alla P.A. di riferimento, anche altri Enti - (il rischio cresce al crescere degli uffici/P.A./Enti coinvolti)	Probabilità molto bassa 1	
VALORE ECONOMICO - il valore economico del processo produce effetti soltanto all'interno della P.A. di riferimento, comporta benefici di modico valore a soggetti esterni, comporta benefici di considerevole valore a soggetti esterni - (il rischio cresce al crescere del valore economico e dei benefici a soggetti esterni)	Probabilità bassa 2	
ASSETTO ORGANIZZATIVO - rotazione risorse umane impiegate nel processo e % risorse umane impiegate nel processo- (il rischio cresce al decrescere della rotazione e della % di risorse umane impiegate nel processo)	Probabilità media 3	
CONTROLLI - quantità e qualità dei controlli preventivi prima che il processo produca un output- (il rischio cresce al decrescere della quantità e qualità dei controlli applicati al processo)	Probabilità bassa 2	
FRAZIONABILITA' - il processo viene realizzato attraverso un'unica operazione economica di entità ridotta (es. unico affidamento), più operazioni economiche ridotte (es. pluralità di affidamenti) - (il rischio cresce al crescere delle operazioni economiche in favore dello stesso soggetto per il medesimo risultato)	Probabilità molto bassa 1	
INDICATORI QUALITATIVI OGGETTIVI INDICIZZATI PER LA STIMA DEL RISCHIO (impatto):		
IMPATTO ECONOMICO E SULL'IMMAGINE - Dati su precedenti giudiziari e/o procedimenti disciplinari a carico di dipendente dell'amministrazione (procedimenti in corso anche per responsabilità amministrativo/ contabile, sentenze passate in giudicato, decreti di citazione a giudizio riguardanti reati contro la PA; falso, truffa e truffa aggravata; ricorsi amministrativi su affidamenti di contratti pubblici)	Impatto molto basso 1	
IMPATTO REPUTAZIONALE - dati sul Whistleblowing , segnalazioni pervenute attraverso il canale whistleblowing o in altre modalità -	Impatto molto basso 1	
IMPATTO ORGANIZZATIVO - dati risultanti dai controlli successivi effettuati da soggetti interni o esterni all'ente -	Impatto molto basso 1	

3.TRATTAMENTO DEL RISCHIO

3.1 Identificazione delle misure		3.2 Programmazione delle misure
Misure di prevenzione obbligatorie	**Misure di prevenzione ulteriori**	**Programmazione**
- Tutte le misure obbligatorie previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013, e annualita' successive nonche' da altre fonti normative	- Utilizzare strumenti di controllo e di verifica uniformi come l'utilizzo di modelli standard di verbali con check list	Fasi e tempi di attuazione: In fase di attuazione, nel prossimo anno
	- Automatizzare e digitalizzare la generazione dei report necessari ai controlli	Indicatori di attuazione: Report semestrale al RPC
	- Monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale, con motivazione degli scostamenti dalla programmazione	Soggetto responsabile: Dirigente/Responsabile E.Q.
	- Riunione operativa con cadenza periodica per monitorare attuazione adempimento	Stato di attuazione: Misure in parte attuate e in parte da attuare

COMUNE: AVOLA
PTPCT: 2023-2025
UFFICIO: SETTORE 7 - SPORT TURISMO SPETTACOLO E CULTURA
RESPONSABILE E.Q. DOTT.SSA GIALLONGO PASQUA
PROCESSO NUMERO: 1 Affidamento appalto di lavori di importo inferiore ad €. 150.000,00 e servizi e forniture, ivi icompresi i servizi di ingegneria ed architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000,00 tramite il sistema dell'affidamento diretto (art. 50 D.LGS 36 del 2023)

AREA DI RISCHIO: D) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici

1. ANALISI CONTESTO INTERNO

MAPPATURA PROCESSO

FASE	ATTIVITA'	ESECUTORE
numero e descrizione fase	numero e rappresentazione attività	
1_1 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	1_1_1 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione del procedimento/processo da "Amministrazione trasparente" - "Attivita' e procedimenti" - "Tipologie di procedimento"	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_1 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	1_1_2 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione del procedimento/processo dal DUP/PEG-PDO/Piano Performance e altri strumenti di programmazione e pianificazione dell'Ente	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_1 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	1_1_3 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione dei tempi del procedimento/procedura in "Amministrazione trasparente" - "Attivita' e procedimenti" - "Monitoraggio tempi procedimentali"	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_1 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	1_1_4 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione anticorruzione e improntata alla integrita' del procedimento/processo dalla scheda di analisi (mappatura), valutazione e trattamento del rischio contenuta nel PTPCT	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_2 Fase della iniziativa: analisi del bisogno	1_2_1 Rilevazione bisogno acquisizione per esigenze non incluse in programmazione	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_2 Fase della iniziativa: analisi del bisogno	1_2_2 Individuazione bisogno, risorse e strumenti per la fattibilita' e la realizzazione del bisogno	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_2 Fase della iniziativa: analisi del bisogno	1_2_3 Proposta previsioni di bilancio	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_3 Fase iniziativa: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	1_3_1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Organo di indirizzo politico
1_4 Fase della iniziativa: NOMINA RUP	1_4_1 Nomina di RUP in possesso dei requisiti di professionalita' prescritti dalla legge e dalle Linee guida ANAC	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_5 Fase della prevenzione della corruzione e illegalita': CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi	1_5_1 Dichiarazione di assenza conflitti di interesse	Responsabile procedimento
1_6 Fase della prevenzione della corruzione e illegalita': MISURE PREVENZIONE - pianificazione, delle misure di prevenzione prescritte nel PTPCT e da attuare nel singolo processo	1_6_1 CHEK-LIST misure di prevenzione da attuare nell'affidamento diretto	Responsabile del procedimento
1_7 Fase istruttoria: rilevazione mercato (fisionomia, estensione, attori)	1_7_1 Ricerca dati	RUP supportato dal servizio di committenza ausiliaria
1_7 Fase istruttoria: rilevazione mercato (fisionomia, estensione, attori)	1_7_2 Elaborazione dati	RUP supportato dal servizio di committenza ausiliaria
1_8 Fase istruttoria: rilevazione del bisogno di variazione di bilancio	1_8_1 Richiesta di variazione di bilancio	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_9 Fase istruttoria: PROGETTAZIONE intervento e procedura	1_9_1 Quantificazione dell'importo complessivo del contratto, oneri fiscali esclusi (e contestuale quantificazione oneri sicurezza, costo della manodopera e di tutti gli altri costi e spese da inserire nel QUADRO ECONOMICO dell'intervento)	RUP
1_9 Fase istruttoria: PROGETTAZIONE intervento e procedura	1_9_2 Individuazione dell'affidamento diretto come procedura di aggiudicazione del contratto	RUP
1_9 Fase istruttoria: PROGETTAZIONE intervento e procedura	1_9_3 Predisposizione atti e documenti da utilizzare nella procedura di affidamento diretto	RUP
1_10 Fase istruttoria: indagine identificativa OE da consultare nell'affidamento diretto	1_10_1 Individuazione dei criteri da utilizzare per l'identificazione degli Operatori Economici (OE) da consultare nella procedura di affidamento diretto	RUP
1_10 Fase istruttoria: indagine identificativa OE da consultare nell'affidamento diretto	1_10_2 Ricerca su mercati elettronici o liberi, e in base ai criteri prefissati a monte, degli Operatori Economici (OE) da consultare nella procedura di affidamento diretto	RUP
1_10 Fase istruttoria: indagine identificativa OE da consultare nell'affidamento diretto	1_10_3 Sorteggio Operatori Economici (OE) mediante utilizzo di sistemi informatizzati, ai fini della individuazione degli OE da consultare e della formazione della platea degli OE	RUP
1_10 Fase istruttoria: indagine identificativa OE da consultare nell'affidamento diretto	1_10_4 Formazione PLATEA OE (Operatori Economici) da consultare con obbligo in capo al RUP di tracciabilita' documentale dei criteri motivazionali che hanno supportato il processo decisionale relativo alla individuazione degli OE	RUP
1_10 Fase istruttoria: indagine identificativa OE da consultare nell'affidamento diretto	1_10_5 Tracciabilita' del processo decisionale: formazione del documento scritto contenente l'elenco OE (c.d. Elenco ditte)	RUP
1_11 Fase istruttoria: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	1_11_1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Organo di indirizzo politico
1_12 Fase consultiva: parere di regolarita' tecnica su proposta di determinazione	1_12_1 Rilascio parere	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_13 Fase istruttoria: trasmissione proposta di provvedimento/atto all'organo competente per l'adozione	1_13_1 Trasmissione al Dirigente/E.Q.	RUP
1_14 Fase decisoria: adozione determina a contrarre di avvio, nell'affidamento diretto, della fase di scelta del contraente	1_14_1 Esame proposta determina	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_14 Fase decisoria: adozione determina a contrarre di avvio, nell'affidamento diretto, della fase di scelta del contraente	1_14_2 Approvazione proposta e adozione determinazione	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_15 Fase integrazione efficacia: visto di regolarita' contabile	1_15_1 Acquisizione parere	Responsabile procedimento
1_16 Fase di selezione del contraente: SELEZIONE CONTRAENTE	1_16_1 Selezione contraente mediante lo strumento dell'ODA su mercati elettronici	RUP
1_16 Fase di selezione del contraente: SELEZIONE CONTRAENTE	1_16_2 Selezione contraente mediante lo strumento della RDO su mercati elettronici	RUP
1_16 Fase di selezione del contraente: SELEZIONE CONTRAENTE	1_16_3 Selezione contraente mediante lo strumento della TD su mercati elettronici	RUP
1_16 Fase di selezione del contraente: SELEZIONE CONTRAENTE	1_16_4 Selezione contraente mediante richiesta di offerta (preventivo) sul mercato libero	RUP
1_17 Fase istruttoria: verifica dell'aggiudicazione mediante proposta di determina di aggiudicazione all'esito dell'utilizzo degli strumenti di negoziazione della RDO o TD	1_17_1 Proposta determina a contrarre nell'osservanza dei vincoli di finanza pubblica, del D.Lgs. 50/2016, nonche' nell'osservanza di tutti gli altri vincoli imposti da leggi e regolamenti	Responsabile del procedimento
1_18 Fase consultiva: parere di regolarita' tecnica su proposta di determinazione	1_18_1 Rilascio parere	Responsabile procedimento
1_19 Fase decisoria: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	1_19_1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Organo di indirizzo politico
1_20 Fase decisoria: verifica dell'aggiudicazione mediante adozione determina di aggiudicazione all'esito dell'utilizzo degli strumenti di negoziazione della RDO o TD	1_20_1 Determina di aggiudicazione all'esito della RDO o TD	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_21 Fase integrazione efficacia: visto di regolarita' contabile	1_21_1 Acquisizione parere	Responsabile procedimento
1_22 Fase integrazione efficacia: pubblicita' legale	1_22_1 Pubblicazione sull'Albo pretorio on line - Trasmissione documenti da pubblicare	Responsabile trasmissione per la pubblicazione
1_22 Fase integrazione efficacia: pubblicita' legale	1_22_2 Pubblicazione sull'Albo pretorio on line - Pubblicazione documenti	Responsabile pubblicazione
1_23 Fase esecutiva: STIPULA contratto/convenzione e avvio direzione (della esecuzione o dei lavori)	1_23_1 Invio ODA mediante mercati elettronici	RUP
1_23 Fase esecutiva: STIPULA contratto/convenzione e avvio direzione (della esecuzione o dei lavori)	1_23_2 Trasmissione all'OE, sul mercato libero, lettera commerciale e atti complementari	RUP
1_24 Fase della trasparenza: pubblicazioni obbligatorie relative a bandi di gara e contratti	1_24_1 Trasmissione, per la pubblicazione, atto relativo alla progettazione/procedura di affidamento/composizione commissione	Responsabile trasmissione per la pubblicazione
1_24 Fase della trasparenza: pubblicazioni obbligatorie relative a bandi di gara e contratti	1_24_2 Pubblicazione, atto relativo alla progettazione/procedura di affidamento/composizione commissione (art. 29, c. 1 D.Lgs n. 50/2016) - Aggiornamento: Tempestivo	Responsabile pubblicazione
1_25 Fase di controllo: controllo effettuazione pubblicazioni obbligatorie ex lege o in attuazione delle prescrizioni del PTCPT	1_25_1 Controllo effettuazione pubblicazioni obbligatorie - Collegamento alla sezione "Amministrazione trasparente" del sito web e ricerca documenti e dati oggetto di obbligo di pubblicazione	RPCT
1_26 Fase esecutiva: ESECUZIONE del contratto/convenzione	1_26_1 Confronto tra prestazioni contenute nel contratto e prestazioni effettivamente eseguite e verbale/report di controllo	Direttore lavori/esecuzione come da atto di nomina
1_26 Fase esecutiva: ESECUZIONE del contratto/convenzione	1_26_2 Liquidazione fatture	Direttore lavori/esecuzione come da atto di nomina

1_27 Fase di rendicontazione: RENDICONTAZIONE contratto	1_27_1 Certificato di regolare esecuzione	Direttore lavori/esecuzione come da atto di nomina
1_28 Fase della prevenzione della corruzione e illegalita': adempimento obblighi informativi	1_28_1 Trasmissione REPORT delle misure di prevenzione della corruzione attuate nel processo al RPCT o conservazione del REPORT nel fascicolo e adempimento di tutti gli obbligi informativi nei confronti del RPC	RUP
1_29 Fase della prevenzione della corruzione e illegalita': report misure di prevenzione attuate nel processo	1_29_1 REPORT delle misure di prevenzione della corruzione e illegalita' attuate nel processo	RUP
1_30 Fase di controllo: monitoraggio attuazione misure anticorruzione	1_30_1 Confronto tra le misure contenute nel PTPCT e il REPORT delle misure attuate	RPCT
1_31 Fase di prevenzione della corruzione: riscontro della presenza della attuazione delle misure di prevenzione all'interno degli obiettivi organizzativi e individuali del Piano della performance o di documenti analoghi	1_31_1 Verifica del collegamento tra gli obiettivi individuati nel PTPC per i responsabili delle unita' organizzative in merito all'attuazione delle misure di prevenzione o delle azioni propedeutiche e i relativi indicatori, da un lato, e gli obiettivi inseriti per gli stessi soggetti nel Piano delle performance o in documenti analoghi, dall'altro lato	RPCT
1_32 Fase della prevenzione della corruzione: azioni correttive	1_32_1 Individuazione e adozione azioni e misure adeguate per le non conformita' rilevate dal sistema di monitoraggio anticorruzione, con eventuale modifica del PTPCT	RPCT

2. VALUTAZIONE DEL RISCHIO

2.1 Identificazione del rischio	2.2 Analisi del rischio	2.3 Ponderazione del rischio
Insieme dei comportamenti a rischio individuati nelle fasi/attività del processo	**Insieme delle categorie di eventi a rischio individuate nelle fasi/attività del processo**	**GIUDIZIO SINTETICO FINALE - Valutazione del rischio per la gestione del rischi corruttivi ALLEGATO 1 - PNA 2019**
- Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario	- Accordi con soggetti privati	Probabilità molto alta 5
- Abusare dell'istituto della revoca al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario	- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione	Impatto molto basso 1
- Abusare dell'utilizzo del MEPA o di altri mercati elettronici per effettuare ODA in assenza di presupposti - omettere la motivazione sull'OE affidatario e sui criteri seguiti dal Rup	- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi	Punteggio totale:5
- Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilita' documentale della identificazione degli OE	- Conflitto di interessi	**RISCHIO MEDIO**
- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore	- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale	
- Ammettere varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori	- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	
- Analizzare la domanda/bisogno, in fase di INPUT, con lo scopo di escludere/includere arbitrariamente uno o piu' OE/consulenti/collaboratori	- Mancanza di controlli	
- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto	- Accordi con soggetti privati	
- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualita' rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilita'	- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione	
- Definire regole/specifiche tecniche al solo fine di favorire o sfavorire talune categorie di operatori economici - OE		
- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicita', ma alla volonta' di premiare interessi particolari		
- Effettuare pressioni sul Rup affinche' affidi il contratto ad un determinato OE		
- Identificare/selezionare in maniera distorta gli OE nella fase della indagine identificativa OE		
- Omettere di effettuare l'indagine identificativa degli OE		
- Predisporre clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione		
- Scegliere un prezzo base allo scopo di favorire (o non sfavorire) uno o piu' OE		
- Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialita'		

2.3 Ponderazione del rischio		
FATTORI ABILITANTI INDICIZZATI PER DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO (probabilità):		ULTERIORI DATI, EVIDENZE E MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA:
DISCREZIONALITA' - discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto ai vincoli di legge - (il rischio cresce al crescere della discrezionalità)	Probabilità media 3	
RILEVANZA ESTERNA - il processo produce effetti all' interno della P.A. di riferimento o a un utente esterno alla p.a. di riferimento - (il rischio cresce al crescere della rilevanza esterna)	Probabilità molto alta 5	
COMPLESSITA' - il processo per la sua realizzazione coinvolge un solo ufficio interno alla P.A. di riferimento, più uffici interni alla P.A. di riferimento, anche altri Enti - (il rischio cresce al crescere degli uffici/P.A./Enti coinvolti)	Probabilità media 3	
VALORE ECONOMICO - il valore economico del processo produce effetti soltanto all'interno della P.A. di riferimento, comporta benefici di modico valore a soggetti esterni, comporta benefici di considerevole valore a soggetti esterni - (il rischio cresce al crescere del valore economico e dei benefici a soggetti esterni)	Probabilità alta 4	
ASSETTO ORGANIZZATIVO - rotazione risorse umane impiegate nel processo e % risorse umane impiegate nel processo- (il rischio cresce al decrescere della rotazione e della % di risorse umane impiegate nel processo)	Probabilità alta 4	
CONTROLLI - quantità e qualità dei controlli preventivi prima che il processo produca un output- (il rischio cresce al decrescere della quantità e qualità dei controlli applicati al processo)	Probabilità molto bassa 1	
FRAZIONABILITA' - il processo viene realizzato attraverso un'unica operazione economica di entità ridotta (es. unico affidamento), più operazioni economiche ridotte (es. plurarità di affidamenti) - (il rischio cresce al crescere delle operazioni economiche in favore dello stesso soggetto per il medesimo risultato)	Probabilità molto bassa 1	
INDICATORI QUALITATIVI OGGETTIVI INDICIZZATI PER LA STIMA DEL RISCHIO (impatto):		
IMPATTO ECONOMICO E SULL'IMMAGINE - Dati su precedenti giudiziari e/o procedimenti disciplinari a carico di dipendente dell'amministrazione (procedimenti in corso anche per responsabilità amministrativo/ contabile, sentenze passate in giudicato, decreti di citazione a giudizio riguardanti reati contro la PA; falso, truffa e truffa aggravata; ricorsi amministrativi su affidamenti di contratti pubblici)	Impatto molto basso 1	
IMPATTO REPUTAZIONALE - dati sul Whistleblowing , segnalazioni pervenute attraverso il canale whistleblowing o in altre modalità -	Impatto molto basso 1	
IMPATTO ORGANIZZATIVO - dati risultanti dai controlli successivi effettuati da soggetti interni o esterni all'ente -	Impatto molto basso 1	

3.TRATTAMENTO DEL RISCHIO

3.1 Identificazione delle misure		3.2 Programmazione delle misure
Misure di prevenzione obbligatorie	**Misure di prevenzione ulteriori**	**Programmazione**
- Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame	- Esplicitazione dei criteri utilizzati per la scelta OE	Fasi e tempi di attuazione: In fase di attuazione, nel prossimo anno
	- Formazione specialistica continua del RUP e di tutti i soggetti coinvolti nelle procedure di affidamento dei contratti e di esecuzione dei contratti	Indicatori di attuazione: Report semestrale al RPC
	- Implementazione di sistemi di controllo a diversi livelli	Soggetto responsabile: Dirigente/Responsabile E.Q.

	- Obbligo di tracciabilita' documentale della identificazione OE nelle procedure semplificate	Stato di attuazione: Misure da attuare
	- Assegnazione della attuazione delle misure di prevenzione come obiettivo di performance dei Dirigenti/EQ	
	- Circolari - Linee guida interne	
	- Formazione specialistica sull'attuazione delle misure di prevenzione e sull'aggiornamento del PTPC	
	- Monitoraggio sul rispetto dei termini endo-procedimentali	
	- Potenziamento conoscenza giuridico-normativa	
	- Verifiche periodiche ex post effettuate dall'organismo indipendente di controllo anticorruzione e per la trasparenza (OICAT)	
	- Regolamento interno codice dei contratti	

COMUNE: AVOLA
PTPCT: 2023-2025
UFFICIO: SETTORE 7 - SPORT TURISMO SPETTACOLO E CULTURA
RESPONSABILE E.Q. DOTT.SSA GIALLONGO PASQUA
PROCESSO NUMERO: 7 Autorizzazione per eventi e manifestazioni negli impianti sportivi comunali

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

1. ANALISI CONTESTO INTERNO

MAPPATURA PROCESSO

FASE	ATTIVITA'	ESECUTORE
numero e descrizione fase	numero e rappresentazione attività	
7_1 Fase di trasparenza: utilizzazione di "Amministrazione trasparente" per pubblicare tempestivamente, in attivita' e procedimenti-tipologie di procedimento, i dati, le Informazioni e la modulistica sul procedimento nonche' il link di accesso al servizio on line	7_1_1 Pubblicazione sul sito web dell'Ente, sui siti tematici e sui social, di dati e informazioni aggiornate	Dipendente addetto ufficio informatica (CED)
7_2 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa privata, ad istanza di parte	7_2_1 Acquisizione istanza	Dipendente addetto al protocollo, o addetto dell'ufficio alla ricezione dell'istanza
7_2 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa privata, ad istanza di parte	7_2_2 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione del procedimento/processo dal DUP/PEG-PDO/Piano Performance e altri strumenti di programmazione e pianificazione dell'Ente	Dirigente/Responsabile E.Q.
7_2 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa privata, ad istanza di parte	7_2_3 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione del procedimento/processo da "Amministrazione trasparente" - "Attività e procedimenti" - "Tipologie di procedimento"	Dirigente/Responsabile E.Q.
7_2 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa privata, ad istanza di parte	7_2_4 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione anticorruzione e improntata alla integrità del procedimento/processo dalla scheda di analisi (mappatura), valutazione e trattamento del rischio contenuta nel PTPCT	Dirigente/Responsabile E.Q.
7_3 Fase della iniziativa: RICEVUTA - rilascio immediato della ricevuta con le modalità previste dalla legge	7_3_1 Verifica, con modalità informatica, la completezza formale della segnalazione e dei relativi allegati	Responsabile del procedimento
7_3 Fase della iniziativa: RICEVUTA - rilascio immediato della ricevuta con le modalità previste dalla legge	7_3_2 Elaborazione e trasmissione ricevuta della avvenuta ricezione	Dipendente addetto al protocollo, all'URP o alla ricezione dell' istanza
7_4 Fase iniziativa: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	7_4_1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Amministratori
7_5 Fase della iniziativa: UNItà ORGANIZZATIVA - individuazione e assegnazione procedimento/processo all'unità organizzativa responsabile della istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonche' dell'adozione del provvedimento finale	7_5_1 Assegnazione effettuata in base alla legge, al regolamento reso pubblico secondo quanto previsto dall'art. 4 L.241/1990, nonché' in base all'organigramma e, infine, alla prassi dell'Ente	Responsabile del procedimento
7_6 Fase della iniziativa: RESPONSABILE PROCEDIMENTO	7_6_1 Affidamento processo e eventuali Istruzioni e direttive	Dirigente/Responsabile E.Q.
7_7 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi	7_7_1 Dichiarazione di assenza conflitti di interesse	Dirigente/Responsabile E.Q./Responsabile procedimento
7_8 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: MISURE PREVENZIONE - pianificazione, delle misure di prevenzione prescritte nel PTPCT e da attuare nel singolo processo	7_8_1 Esame PTPCT e individuazione delle misure di prevenzione da attuare nel processo	Responsabile del procedimento
7_9 Fase della iniziativa: COMUNICAZIONE UNItà ORGANIZZATIVA	7_9_1 Comunicazione ai soggetti di cui all'articolo 7, L. 241/1990 e, a richiesta, a chiunque vi abbia interesse della unità organizzativa competente e del nominativo del responsabile del procedimento	Responsabile del procedimento
7_10 Fase della iniziativa: COMUNICAZIONE AVVIO PROCEDIMENTO	7_10_1 Comunicazione di avvio con le modalità previste dall'articolo 8 L.241/90, ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale e' destinato a produrre effetti diretti ed a quelli che per legge debbono intervenirvi	Responsabile del procedimento
7_10 Fase della iniziativa: COMUNICAZIONE AVVIO PROCEDIMENTO	7_10_2 Notizia dell'inizio del procedimento ai soggetti individuati o facilmente individuabili, diversi dai diretti destinatari del provvedimento, ai quali possa derivare un pregiudizio dal provvedimento finale	Responsabile del procedimento
7_11 Fase istruttoria: SOCCORSO ISTRUTTORIO con richiesta di presentazione della istanza corretta ove l'istanza sia irregolare o incompleta	7_11_1 Trasmissione richiesta di integrazioni con assegnazione di termine per integrare	Responsabile del procedimento
7_11 Fase istruttoria: SOCCORSO ISTRUTTORIO con richiesta di presentazione della istanza corretta ove l'istanza sia irregolare o incompleta	7_11_2 Ricezione integrazioni richieste	Dirigente/E.Q. e Rup/Responsabile del procedimento
7_11 Fase istruttoria: SOCCORSO ISTRUTTORIO con richiesta di presentazione della istanza corretta ove l'istanza sia irregolare o incompleta	7_11_3 Archiviazione istanza per mancata presentazione delle integrazioni ovvero di istanza di proroga entro il termine assegnato	Responsabile del procedimento
7_12 Fase istruttoria: INTEGRAZIONI ISTRUTTORIE con richiesta di presentazione integrazioni documentali	7_12_1 Richiesta e acquisizione integrazione documentali	Responsabile del procedimento
7_13 Fase istruttoria: valutazione, ai fini istruttori, delle condizioni di ammissibilità, dei requisiti di legittimazione e dei presupposti che sono rilevanti per l'emanazione del provvedimento	7_13_1 Controllo condizioni di ammissibilità e dei presupposti rilevanti per l'emanazione dell'autorizzazione	Dipendente addetto al SUAP
7_14 Fase istruttoria: PREAVVISO DI RIGETTO	7_14_1 Trasmissione avviso di rigetto, con assegnazione al richiedente del termine per presentare osservazioni	Dipendente addetto al SUAP
7_14 Fase istruttoria: PREAVVISO DI RIGETTO	7_14_2 Acquisizione osservazioni e documenti presentati	Responsabile del procedimento
7_14 Fase istruttoria: PREAVVISO DI RIGETTO	7_14_3 Esame osservazioni e proposte presentate a norma dell'art. 10 L. 241/90 ovvero a norma di altre specifiche disposizioni applicabili alla fattispecie	Responsabile del procedimento
7_15 Fase decisoria: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	7_15_1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Amministratori
7_16 Fase decisoria: rilascio o diniego autorizzazione/concessione/parere	7_16_1 Adozione atto di rigetto dell'istanza	Dirigente/Responsabile E.Q.
7_16 Fase decisoria: rilascio o diniego autorizzazione/concessione/parere	7_16_2 Adozione autorizzazione o provvedimento di rigetto istanza	Responsabile del procedimento
7_16 Fase decisoria: rilascio o diniego autorizzazione/concessione/parere	7_16_3 Trasmissione al destinatario/all'amministrazione competente/ all'autorità giudiziaria	Responsabile del procedimento
7_17 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: report misure di prevenzione attuate nel processo	7_17_1 REPORT delle misure di prevenzione della corruzione e illegalità attuate nel processo	RPCT
7_18 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: adempimento obblighi informativi	7_18_1 Trasmissione REPORT delle misure di prevenzione della corruzione attuate nel processo al RPCT o conservazione del REPORT nel fascicolo e adempimento di tutti gli obblighi informativi nei confronti del RPC	Dirigente/Responsabile E.Q.
7_19 Fase di controllo: monitoraggio attuazione misure anticorruzione	7_19_1 Confronto tra le misure contenute nel PTPCT e il REPORT delle misure attuate	RPCT
7_20 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: vigilanza sulla attuazione del d.p.r. 62/2013 e del codice di comportamento/codice etico adottati dall'amministrazione ai sensi dell'art. 15, d.p.r. 62/2013	7_20_1 Sondaggi, interviste e altre azioni volte a rilevare lo stato di attuazione dei doveri di comportamento	Dirigente/Responsabile E.Q.
7_21 Fase di prevenzione della corruzione: riscontro della presenza della attuazione delle misure di prevenzione all'interno degli obiettivi organizzativi e individuali del Piano della performance o di documenti analoghi	7_21_1 Verifica del collegamento tra gli obiettivi individuati nel PTPC per i responsabili delle unità organizzative in merito all'attuazione delle misure di prevenzione o delle azioni propedeutiche e i relativi indicatori, da un lato, e gli obiettivi inseriti per gli stessi soggetti nel Piano delle performance o in documenti analoghi, dall'altro lato.	RPCT
7_22 Fase della prevenzione della corruzione: azioni correttive	7_22_1 Individuazione e adozione azioni e misure adeguate per le non conformità rilevate dal sistema di monitoraggio anticorruzione, con eventuale modifica del PTPCT	RPCT

2. VALUTAZIONE DEL RISCHIO

2.1 Identificazione del rischio	2.2 Analisi del rischio	2.3 Ponderazione del rischio

Insieme dei comportamenti a rischio individuati nelle fasi/attività del processo	Insieme delle categorie di eventi a rischio individuate nelle fasi/attività del processo	GIUDIZIO SINTETICO FINALE - Valutazione del rischio per la gestione del rischi corruttivi ALLEGATO 1 - PNA 2019
- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore	- Accordi con soggetti privati	Probabilità alta 4
- Allineare le valutazioni alle interpretazioni /aspettative dei destinatari	- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione	Impatto molto basso 1
- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto	- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi	Punteggio totale:4
- Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi	- Conflitto di interessi	**RISCHIO MEDIO**

2.3 Ponderazione del rischio

FATTORI ABILITANTI INDICIZZATI PER DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO (probabilità):		ULTERIORI DATI, EVIDENZE E MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA:
DISCREZIONALITA' - discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto ai vincoli di legge - (il rischio cresce al crescere della discrezionalità)	Probabilità media 3	
RILEVANZA ESTERNA - il processo produce effetti all' interno della P.A. di riferimento o a un utente esterno alla p.a. di riferimento - (il rischio cresce al crescere della rilevanza esterna)	Probabilità alta 4	
COMPLESSITA' - il processo per la sua realizzazione coinvolge un solo ufficio interno alla P.A. di riferimento, più uffici interni alla P.A. di riferimento, anche altri Enti - (il rischio cresce al crescere degli uffici/P.A./Enti coinvolti)	Probabilità media 3	
VALORE ECONOMICO - il valore economico del processo produce effetti soltanto all'interno della P.A. di riferimento, comporta benefici di modico valore a soggetti esterni, comporta benefici di considerevole valore a soggetti esterni - (il rischio cresce al crescere del valore economico e dei benefici a soggetti esterni)	Probabilità bassa 2	
ASSETTO ORGANIZZATIVO - rotazione risorse umane impiegate nel processo e % risorse umane impiegate nel processo- (il rischio cresce al decrescere della rotazione e della % di risorse umane impiegate nel processo)	Probabilità molto bassa 1	
CONTROLLI - quantità e qualità dei controlli preventivi prima che il processo produca un output- (il rischio cresce al decrescere della quantità e qualità dei controlli applicati al processo)	Probabilità molto bassa 1	
FRAZIONABILITA' - il processo viene realizzato attraverso un'unica operazione economica di entità ridotta (es. unico affidamento), più operazioni economiche ridotte (es. pluralità di affidamenti) - (il rischio cresce al crescere delle operazioni economiche in favore dello stesso soggetto per il medesimo risultato)	Probabilità molto bassa 1	
INDICATORI QUALITATIVI OGGETTIVI INDICIZZATI PER LA STIMA DEL RISCHIO (impatto):		
IMPATTO ECONOMICO E SULL'IMMAGINE - Dati su precedenti giudiziari e/o procedimenti disciplinari a carico di dipendente dell'amministrazione (procedimenti in corso anche per responsabilità amministrativo/ contabile, sentenze passate in giudicato, decreti di citazione a giudizio riguardanti reati contro la PA; falso, truffa e truffa aggravata; ricorsi amministrativi su affidamenti di contratti pubblici)	Impatto molto basso 1	
IMPATTO REPUTAZIONALE - dati sul Whistleblowing , segnalazioni pervenute attraverso il canale whistleblowing o in altre modalità -	Impatto molto basso 1	
IMPATTO ORGANIZZATIVO - dati risultanti dai controlli successivi effettuati da soggetti interni o esterni all'ente -	Impatto molto basso 1	

3.TRATTAMENTO DEL RISCHIO

3.1 Identificazione delle misure		3.2 Programmazione delle misure
Misure di prevenzione obbligatorie	**Misure di prevenzione ulteriori**	**Programmazione**
- Tutte le misure obbligatorie previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013, e annualità successive nonche' da altre fonti normative	- Adozione di criteri trasparenti per documentare il dialogo con i soggetti privati e con le associazioni di categoria, prevedendo, tra l'altro, verbalizzazioni e incontri aperti al pubblico e il coinvolgimento del RPC	Fasi e tempi di attuazione: In fase di attuazione, nel prossimo anno
	- Definizione e pubblicazione del calendario degli incontri istruttori e trasmissione agli organi dei soggetti coinvolti	Indicatori di attuazione: Report semestrale al RPC
	- Direttive/linee guida interne, oggetto di pubblicazione, che disciplinino la procedura da seguire, improntata ai massimi livelli di trasparenza e pubblicità, anche con riguardo alla pubblicità delle sedute di gara e alla pubblicazione della determina a contrarre ai sensi dell'art. 37 del d.lgs. n. 33/2013	Soggetto responsabile: Dirigente/Responsabile E.Q.
		Stato di attuazione: Misure in parte attuate e in parte da attuare

COMUNE: AVOLA

PTPCT: 2023-2025

UFFICIO: SETTORE 7 - SPORT TURISMO SPETTACOLO E CULTURA

RESPONSABILE E.Q. DOTT.SSA GIALLONGO PASQUA

PROCESSO NUMERO: 9 Autorizzazione per uso occasionale di impianti sportivi

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

1. ANALISI CONTESTO INTERNO

MAPPATURA PROCESSO

FASE	ATTIVITA'	ESECUTORE
numero e descrizione fase	**numero e rappresentazione attività**	
9_1 Fase di trasparenza: utilizzazione di "Amministrazione trasparente" per pubblicare tempestivamente, in attivita' e procedimenti-tipologie di procedimento, i dati, le Informazioni e la modulistica sul procedimento nonche' il link di accesso al servizio on line	9_1_1 Controllo scheda presente sul sito web e verifica dei contenuti dei dati e delle informazioni pubblicate	Dirigente/Responsabile E.Q.
9_2 Fase iniziativa: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	9_2_1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Responsabile procedimento
9_3 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa privata, ad istanza di parte	9_3_1 Acquisizione istanza	Dipendente addetto al protocollo, oaddetto dell'ufficio alla ricezione dell' istanza
9_3 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa privata, ad istanza di parte	9_3_2 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione del procedimento/processo dal DUP/PEG-PDO/Piano Performance e altri strumenti di programmazione e pianificazione dell'Ente	Dirigente/Responsabile E.Q.
9_3 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa privata, ad istanza di parte	9_3_3 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione del procedimento/processo da "Amministrazione trasparente" - "Attività e procedimenti" - "Tipologie di procedimento"	Dirigente/Responsabile E.Q.
9_3 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa privata, ad istanza di parte	9_3_4 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione anticorruzione e improntata alla integrità del procedimento/processo dalla scheda di analisi (mappatura), valutazione e trattamento del rischio contenuta nel PTPCT	Dirigente/Responsabile E.Q.
9_4 Fase della iniziativa: RICEVUTA - rilascio immediato della ricevuta con le modalità previste dalla legge	9_4_1 Elaborazione e trasmissione ricevuta della avvenuta ricezione	Dipendente addetto al protocollo, oaddetto dell'ufficio alla ricezione dell' istanza
9_4 Fase della iniziativa: RICEVUTA - rilascio immediato della ricevuta con le modalità previste dalla legge	9_4_2 Trasmissione immediata dell'istanza e dei relativi allegati all'unità organizzativa competente	Dipendente addetto al protocollo, all'URP o alla ricezione dell' istanza
9_5 Fase della iniziativa: UNItà ORGANIZZATIVA - individuazione e assegnazione procedimento/processo all'unità organizzativa responsabile della istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonche' dell'adozione del provvedimento finale	9_5_1 Assegnazione effettuata in base alla legge, al regolamento reso pubblico secondo quanto previsto dall'art. 4 L.241/1990, nonche' in base all'organigramma e, infine, alla prassi dell'Ente	Dirigente/Responsabile E.Q.
9_6 Fase della iniziativa: RESPONSABILE PROCEDIMENTO	9_6_1Assegnazione da parte del Dirigente/E.Q. al responsabile del procedimento o altro dipendente addetto all'unità organizzativa della responsabilità dell'istruttoria e di ogni altro adempimento inerente il singolo procedimento nonché', eventualmente, dell'adozione del provvedimento.	Dirigente/Responsabile E.Q.
9_7 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi	9_7_1 Dichiarazione di assenza conflitti di interesse	Dirigente/Responsabile E.Q./Responsabile procedimento
9_8 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: MISURE PREVENZIONE - pianificazione, delle misure di prevenzione prescritte nel PTPCT e da attuare nel singolo processo	9_8_1 CHEK-LIST delle misure di prevenzione, generali e specifiche, da attuare nel processo come desunte dal PTPCT	Responsabile del procedimento
9_9 Fase della iniziativa: COMUNICAZIONE UNItà ORGANIZZATIVA	9_9_1 Comunicazione ai soggetti di cui all'articolo 7, L. 241/1990 e, a richiesta, a chiunque vi abbia interesse della unità organizzativa competente e del nominativo del responsabile del procedimento	Responsabile del procedimento
9_10 Fase della iniziativa: COMUNICAZIONE AVVIO PROCEDIMENTO	9_10_1 Comunicazione di avvio con le modalità previste dall'articolo 8 L.241/90, ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale e' destinato a produrre effetti diretti ed a quelli che per legge debbono intervenirvi	Responsabile del procedimento
9_10 Fase della iniziativa: COMUNICAZIONE AVVIO PROCEDIMENTO	9_10_2 Notizia dell'inizio del procedimento ai soggetti individuati o facilmente individuabili, diversi dai diretti destinatari del provvedimento, ai quali possa derivare un pregiudizio dal provvedimento finale	Responsabile del procedimento
9_11 Fase iniziativa: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	9_11_1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Amministratori
9_12 Fase della iniziativa: COMUNICAZIONE DESTINATARI	9_12_1 Notizia dell'inizio del procedimento ai soggetti individuati o facilmente individuabili, diversi dai diretti destinatari del provvedimento, ai quali possa derivare un pregiudizio dal provvedimento finale	Responsabile del procedimento
9_13 Fase partecipativa: COMUNICAZIONE A TERZI partecipazione dei soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale e' destinato a produrre effetti diretti e dei soggetti, individuati o facilmente individuabili, diversi dai suoi diretti destinatari, nei confronti dei quali il provvedimento e' destinato a produrre un pregiudizio	9_13_1 Comunicazione di avvio del procedimento e, qualora per il numero dei destinatari, la comunicazione personale non sia possibile o risulti particolarmente gravosa, forme di pubblicità idonee di volta in volta stabilite dall'amministrazione	Responsabile del procedimento
9_13 Fase partecipativa: COMUNICAZIONE A TERZI partecipazione dei soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale e' destinato a produrre effetti diretti e dei soggetti, individuati o facilmente individuabili, diversi dai suoi diretti destinatari, nei confronti dei quali il provvedimento e' destinato a produrre un pregiudizio	9_13_2 Partecipazione al procedimento/processo ai sensi dell'art. 7, L. 241/1990: valutazione documenti	Responsabile del procedimento
9_13 Fase partecipativa: COMUNICAZIONE A TERZI partecipazione dei soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale e' destinato a produrre effetti diretti e dei soggetti, individuati o facilmente individuabili, diversi dai suoi diretti destinatari, nei confronti dei quali il provvedimento e' destinato a produrre un pregiudizio	9_13_3 Partecipazione al procedimento/processo ai sensi dell'art. 7, L. 241/1990: valutazione documenti	Responsabile del procedimento
9_14 Fase istruttoria: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	9_14_1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Amministratori
9_15 Fase istruttoria: valutazione, ai fini istruttori, delle condizioni di ammissibilità, dei requisiti di legittimazione e dei presupposti che sono rilevanti per l'emanazione del provvedimento	9_15_1 Controllo condizioni di ammissibilità e dei presupposti rilevanti per l'emanazione del provvedimento	Responsabile del procedimento
9_15 Fase istruttoria: valutazione, ai fini istruttori, delle condizioni di ammissibilità, dei requisiti di legittimazione e dei presupposti che sono rilevanti per l'emanazione del provvedimento	9_15_2 Acquisizione d'ufficio documenti, dati, informazioni anche da altre amministrazioni	Responsabile del procedimento
9_16 Fase istruttoria: SOCCORSO ISTRUTTORIO con richiesta di presentazione della istanza corretta ove l'istanza sia irregolare o incompleta	9_16_1 Comunicazione al richiedente con raccomandata con avviso di ricevimento ovvero con altro mezzo idoneo a comprovarne la ricezione della irregolarità o incompleta della richiesta	Responsabile del procedimento
9_17 Fase istruttoria: CONTROINTERESSATI - notifica ai controinteressati	9_17_1 Trasmissione istanza al controinteressato mediante invio di copia con raccomandata con avviso di ricevimento, o per via telematica per coloro che abbiano consentito tale forma di comunicazione	Responsabile del procedimento
9_18 Fase istruttoria: ACCERTAMENTO - accertamento di ufficio dei fatti, con compimento degli atti all'uopo necessari, e adozione di ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria	9_18_1 Acquisizione d'ufficio documenti, dati, informazioni anche da altre amministrazioni	Responsabile del procedimento
9_18 Fase istruttoria: ACCERTAMENTO - accertamento di ufficio dei fatti, con compimento degli atti all'uopo necessari, e adozione di ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria	9_18_2 Istruttoria documentale - esame documenti, dati informazioni	Responsabile del procedimento
9_18 Fase istruttoria: ACCERTAMENTO - accertamento di ufficio dei fatti, con compimento degli atti all'uopo necessari, e adozione di ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria	9_18_3 Verifica documentale:riscontri e controlli sul contenuto di documenti, dati e informazioni	Responsabile del procedimento
9_18 Fase istruttoria: ACCERTAMENTO - accertamento di ufficio dei fatti, con compimento degli atti all'uopo necessari, e adozione di ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria	9_18_4 Individuazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo (work-flow)	Responsabile del procedimento
9_18 Fase istruttoria: ACCERTAMENTO - accertamento di ufficio dei fatti, con compimento degli atti all'uopo necessari, e adozione di ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria	9_18_5 Calendario di incontri a cui invitare, separatamente o contestualmente, il destinatario del provvedimento ed eventuali controinteressati	Responsabile del procedimento
9_19 Fase istruttoria: ACCERTAMENTO - esperimento di accertamenti tecnici e di ispezioni ed ordine di esibizioni documentali	9_19_1 Richiesta all'Ufficio Polizia Locale di disponibilità al sopralluogo	Responsabile del procedimento
9_19 Fase istruttoria: ACCERTAMENTO - esperimento di accertamenti tecnici e di ispezioni ed ordine di esibizioni documentali	9_19_2 Sopralluogo: operazioni tecniche e rilievo stato di fatto	Agenti di P.L.

9_19 Fase istruttoria: ACCERTAMENTO - esperimento di accertamenti tecnici e di ispezioni ed ordine di esibizioni documentali	9_19_3 Verbalizzazione del sopralluogo	Agenti di P.L.
9_19 Fase istruttoria: ACCERTAMENTO - esperimento di accertamenti tecnici e di ispezioni ed ordine di esibizioni documentali	9_19_4 Acquisizione esito sopralluogo della P.L.	Dipendente addetto all'Anagrafe
9_20 Fase consultiva: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	9_20_1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Amministratori
9_21 Fase istruttoria: PREAVVISO DI RIGETTO	9_21_1 Comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza	Responsabile del procedimento
9_21 Fase istruttoria: PREAVVISO DI RIGETTO	9_21_2 Acquisizione osservazioni e documenti presentati	Responsabile del procedimento
9_22 Fase istruttoria: proposta di provvedimento o di atto conclusivo (accoglimento/differimento/diniego/sanzionatorio/archiviazione) o proposta di atto (es. perizia, etc,)	9_22_1 Elaborazione proposta di deliberazione e relativi allegati	Responsabile del procedimento
9_23 Fase istruttoria: proposta di accordo integrativo o sostitutivo del provvedimento e, in assenza, proposta di provvedimento	9_23_1 Calendario di incontri a cui invitare, separatamente o contestualmente, il destinatario del provvedimento ed eventuali controinteressati	Responsabile del procedimento
9_23 Fase istruttoria: proposta di accordo integrativo o sostitutivo del provvedimento e, in assenza, proposta di provvedimento	9_23_2 Proposta di accordo integrativo o sostitutivo del provvedimento e, in assenza, proposta di provvedimento - Proposta bozza di accordo/provvedimento	Dirigente/Responsabile E.Q.
9_24 Fase istruttoria: rilevazione del bisogno di variazione di bilancio	9_24_1 Richiesta di variazione di bilancio	Dirigente/Responsabile E.Q.
9_25 Fase istruttoria: proposta preliminare alla stipula dell'accordo	9_25_1 Elaborazione proposta determinazione	Responsabile del procedimento
9_26 Fase decisoria: adozione atto preliminare alla stipula dell'accordo	9_26_1 Trasmissione proposta di determinazione	Dirigente/Responsabile E.Q.
9_27 Fase consultiva: parere di regolarità tecnica su proposta di deliberazione	9_30_1 Rilascio parere	Dirigente/Responsabile E.Q.
9_28 Fase consultiva: parere di regolarità contabile su proposta di deliberazione	9_31_1 Rilascio parere	Responsabile servizio finanziario
9_29 Fase consultiva: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	9_33_1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Amministratori
9_30 Fase istruttoria: proposta determina	9_28_1 Motivazione del provvedimento con indicazione dei presupposti di fatto e le ragioni giuridiche che hanno determinato la decisione dell'amministrazione, in relazione alle risultanze dell'istruttoria	Responsabile del procedimento
9_30 Fase istruttoria: proposta determina	9_28_2 Motivazione, nel provvedimento finale, del mancato accoglimento delle osservazioni presentate ai sensi dell'art. 10-bis, L .241/1990 all'accoglimento dell'istanza	Dirigente/Responsabile E.Q.
9_30 Fase istruttoria: proposta determina	9_28_3 Motivazione del provvedimento finale, con indicazione e disponibilità, se le ragioni della decisione risultano da altro atto dell'amministrazione richiamato dalla decisione stessa, dell'atto cui essa si richiama	Dirigente/Responsabile E.Q.
9_30 Fase istruttoria: proposta determina	9_28_4 Individuazione e/o imposizione vincoli di finanza pubblica applicabili al procedimento/processo	Responsabile del procedimento
9_31 Fase decisoria: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	9_35_1 Ascolto, confronto e colloqui con l'Amministratore	9_35_1 Ascolto, confronto e colloqui con l'Amministratore
9_32 Fase decisoria: silenzio-inadempimento/inerzia	9_36_1 Comportamento inerte	Dipendente addetto al protocollo, all'URP o alla ricezione dell' istanza
9_33 Fase di tutela: attivazione potere sostitutivo	9_37_1 Acquisizione istanza	Superiore gerarchico
9_34 Fase di tutela: attivazione potere sostitutivo	9_37_2 Intervento del superiore gerarchico in qualità titolare del potere sostitutivo per il caso di inerzia	Dirigente/Responsabile E.Q.
9_35 Fase decisoria: adozione provvedimento finale-determinazione dirigenziale	9_38_1 Approvazione proposta e adozione determinazione	Dirigente/Responsabile E.Q.
9_36 Fase decisoria: adozione deliberazione	9_39_1 Approvazione proposta provvedimento di accoglimento/differimento/rigetto	Dirigente/Responsabile E.Q.
9_37 Fase decisoria: adozione determinazione	9_40_1 Esame proposta determina	Dirigente/Responsabile E.Q.
9_38 Fase decisoria: adozione determinazione	9_40_2 Approvazione proposta e adozione determinazione	Dirigente/Responsabile E.Q.
9_390 Fase decisoria: adozione determinazione	9_40_3 Motivazione, nel provvedimento finale, delle ragioni per cui l'adozione del provvedimento si discosta dalle risultanze dell'istruttoria condotta dal responsabile del procedimento finale	Responsabile procedimento
9_40 Fase integrazione efficacia: visto di regolarità contabile	9_41_1 Rilascio visto di regolarità contabile su determina attestante la copertura finanziaria della spesa e/o la registrazione dell'entrata	Responsabile servizio finanziario
9_41 Fase integrazione efficacia: pubblicità legale	9_42_1 Pubblicazione sull'Albo pretorio on line - Trasmissione documenti da pubblicare	Responsabile pubblicazione
9_42 Fase integrazione efficacia: pubblicità legale	9_42_2 Pubblicazione sull'Albo pretorio on line - Pubblicazione documenti	Responsabile del procedimento
9_43 Fase obblighi informativi: trasmissione dati/documenti/informazioni a uffici interni dell'Ente e/o a altre amministrazioni e soggetti pubblici o privati in attuazione degli obblighi di comunicazione imposti dalla legge e dai regolamenti	9_43_1 Comunicazioni alle autorità e ai soggetti pubblici e privati competenti	Responsabile trasmissione per la pubblicazione
9_44 Fase della trasparenza: pubblicazioni obbligatorie relative ai provvedimenti organi indirizzo politico	9_44_1 Preparazione, elaborazione e trasmissione dati, informazioni e documenti da pubblicare, ai fini della trasparenza, nella sotto-sezione di 1 livello (Macrofamiglie) e nella sotto-sezione di 2 livello (Tipologie di dati) della sezione "Amministrazione trasparente"	Responsabile pubblicazione
9_45 Fase di controllo: controllo effettuazione pubblicazioni obbligatorie ex lege o in attuazione delle prescrizioni del PTCPT	9_45_1 Controllo effettuazione pubblicazioni obbligatorie - Collegamento alla sezione "Amministrazione trasparente" del sito web e ricerca documenti e dati oggetto di obbligo di pubblicazione	Responsabile del procedimento
9_46 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: report misure di prevenzione attuate nel processo	9_46_1 REPORT delle misure di prevenzione della corruzione e illegalità attuate nel processo	Responsabile del procedimento
9_47 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: adempimento obblighi informativi	9_47_1 Trasmissione REPORT delle misure di prevenzione della corruzione attuate nel processo al RPCT o conservazione del REPORT nel fascicolo e adempimento di tutti gli obblighi informativi nei confronti del RPC	RPCT
9_48 Fase di controllo: monitoraggio attuazione misure anticorruzione	9_48_1 Confronto tra le misure contenute nel PTPCT e il REPORT delle misure attuate	RPCT
9_49 Fase di prevenzione della corruzione: riscontro della presenza della attuazione delle misure di prevenzione all'interno degli obiettivi organizzativi e individuali del Piano della performance o di documenti analoghi	9_49_1 Verifica del collegamento tra gli obiettivi individuati nel PTPC per i responsabili delle unità organizzative in merito all'attuazione delle misure di prevenzione o delle azioni propedeutiche e i relativi indicatori, da un lato, e gli obiettivi inseriti per gli stessi soggetti nel Piano delle performance o in documenti analoghi, dall'altro lato.	Dirigente/Responsabile E.Q.
9_50 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: vigilanza sulla attuazione del d.p.r. 62/2013 e del codice di comportamento/codice etico adottati dall'amministrazione ai sensi dell'art. 15, d.p.r. 62/2013	9_50_1 Sondaggi, interviste e altre azioni volte a rilevare lo stato di attuazione dei doveri di comportamento	Dirigente/Responsabile E.Q.
9_51 Fase della prevenzione della corruzione: azioni correttive	9_51_1 Individuazione e adozione azioni e misure adeguate per le non conformità rilevate dal sistema di monitoraggio anticorruzione, con eventuale modifica del PTPCT	RPCT
9_52 Fase esecutiva: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	9_52_1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Dirigente/E.Q. individuato nella corrispondente scheda del Piano Esecutivo di Gestione - P.E.G.
9_53 Fase esecutiva: adempimenti operativi per l'esecuzione dell'attività	9_53_1 Avviso di liquidazione, previa acquisizione DURC, laddove richiesto	Dirigente/Responsabile E.Q.
9_54 Fase esecutiva: verifica andamento della spesa	9_54_1 Confronto tra spesa impegnata e spesa liquidata e pagata	Dirigente/Responsabile E.Q.

2. VALUTAZIONE DEL RISCHIO		
2.1 Identificazione del rischio	**2.2 Analisi del rischio**	**2.3 Ponderazione del rischio**
Insieme dei comportamenti a rischio individuati nelle fasi/attività del processo	**Insieme delle categorie di eventi a rischio individuate nelle fasi/attività del processo**	**GIUDIZIO SINTETICO FINALE - Valutazione del rischio per la gestione del rischi corruttivi ALLEGATO 1 - PNA 2019**

- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto	- Accordi con soggetti privati	Probabilità alta 4
- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi	- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione	Impatto molto basso 1
- Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi	- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi	Punteggio totale:4
- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento	- Conflitto di interessi	**RISCHIO MEDIO**

2.3 Ponderazione del rischio

FATTORI ABILITANTI INDICIZZATI PER DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO (probabilità):		ULTERIORI DATI, EVIDENZE E MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA:
DISCREZIONALITA' - discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto ai vincoli di legge - (il rischio cresce al crescere della discrezionalità)	Probabilità media 3	
RILEVANZA ESTERNA - il processo produce effetti all' interno della P.A. di riferimento o a un utente esterno alla p.a. di riferimento - (il rischio cresce al crescere della rilevanza esterna)	Probabilità alta 4	
COMPLESSITA' - il processo per la sua realizzazione coinvolge un solo ufficio interno alla P.A. di riferimento, più uffici interni alla P.A. di riferimento, anche altri Enti - (il rischio cresce al crescere degli uffici/P.A./Enti coinvolti)	Probabilità media 3	
VALORE ECONOMICO - il valore economico del processo produce effetti soltanto all'interno della P.A. di riferimento, comporta benefici di modico valore a soggetti esterni, comporta benefici di considerevole valore a soggetti esterni - (il rischio cresce al crescere del valore economico e dei benefici a soggetti esterni)	Probabilità bassa 2	
ASSETTO ORGANIZZATIVO - rotazione risorse umane impiegate nel processo e % risorse umane impiegate nel processo- (il rischio cresce al decrescere della rotazione e della % di risorse umane impiegate nel processo)	Probabilità molto bassa 1	
CONTROLLI - quantità e qualità dei controlli preventivi prima che il processo produca un output- (il rischio cresce al decrescere della quantità e qualità dei controlli applicati al processo)	Probabilità molto bassa 1	
FRAZIONABILITA' - il processo viene realizzato attraverso un'unica operazione economica di entità ridotta (es. unico affidamento), più operazioni economiche ridotte (es. plurarità di affidamenti) - (il rischio cresce al crescere delle operazioni economiche in favore dello stesso soggetto per il medesimo risultato)	Probabilità molto bassa 1	
INDICATORI QUALITATIVI OGGETTIVI INDICIZZATI PER LA STIMA DEL RISCHIO (impatto):		
IMPATTO ECONOMICO E SULL'IMMAGINE - Dati su precedenti giudiziari e/o procedimenti disciplinari a carico di dipendente dell'amministrazione (procedimenti in corso anche per responsabilità amministrativo/ contabile, sentenze passate in giudicato, decreti di citazione a giudizio riguardanti reati contro la PA; falso, truffa e truffa aggravata; ricorsi amministrativi su affidamenti di contratti pubblici)	Impatto molto basso 1	
IMPATTO REPUTAZIONALE - dati sul Whistleblowing , segnalazioni pervenute attraverso il canale whistleblowing o in altre modalità -	Impatto molto basso 1	
IMPATTO ORGANIZZATIVO - dati risultanti dai controlli successivi effettuati da soggetti interni o esterni all'ente -	Impatto molto basso 1	

3.TRATTAMENTO DEL RISCHIO

3.1 Identificazione delle misure		3.2 Programmazione delle misure
Misure di prevenzione obbligatorie	**Misure di prevenzione ulteriori**	**Programmazione**
- Tutte le misure obbligatorie previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013, e annualità successive nonche' da altre fonti normative	- Adozione di criteri trasparenti per documentare il dialogo con i soggetti privati e con le associazioni di categoria, prevedendo, tra l'altro, verbalizzazioni e incontri aperti al pubblico e il coinvolgimento del RPC	Fasi e tempi di attuazione: In fase di attuazione, nel prossimo anno
	- Definizione e pubblicazione del calendario degli incontri istruttori e trasmissione agli organi dei soggetti coinvolti	Indicatori di attuazione: Report semestrale al RPC
	- Direttive/linee guida interne, oggetto di pubblicazione, che disciplinino la procedura da seguire, improntata ai massimi livelli di trasparenza e pubblicità, anche con riguardo alla pubblicità delle sedute di gara e alla pubblicazione della determina a contrarre ai sensi dell'art. 37 del d.lgs. n. 33/2013	Soggetto responsabile: Dirigente/Responsabile E.Q.
	- Firma congiunta Funzionario e Dirigente	Stato di attuazione: Misure in parte attuate e in parte da attuare

COMUNE: AVOLA
PTPCT: 2023-2025
UFFICIO: SETTORE 7 - SPORT TURISMO SPETTACOLO E CULTURA
RESPONSABILE E.Q. DOTT.SSA GIALLONGO PASQUA
PROCESSO NUMERO: 1 Contributi ad associazioni sportive dilettantistiche

AREA DI RISCHIO: C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

1. ANALISI CONTESTO INTERNO

MAPPATURA PROCESSO

FASE	ATTIVITA'	ESECUTORE
numero e descrizione fase	numero e rappresentazione attività	
1_1 Fase di trasparenza: utilizzazione di "Amministrazione trasparente" per pubblicare tempestivamente, in attivita' e procedimenti-tipologie di procedimento, i dati, le Informazioni e la modulistica sul procedimento nonche' il link di accesso al servizio on line	1_1_1 Controllo scheda presente sul sito web e verifica dei contenuti dei dati e delle informazioni pubblicate	Dipendente addetto all'ufficio informatica (CED)
1_2 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa privata, ad istanza di parte	1_2_1 Acquisizione istanza	Dipendente addetto al protocollo, o addetto dell'ufficio alla ricezione dell'istanza
1_2 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa privata, ad istanza di parte	1_2_2 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione del procedimento/processo dal DUP/PEG-PDO/Piano Performance e altri strumenti di programmazione e pianificazione dell'Ente	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_2 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa privata, ad istanza di parte	1_2_3 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione del procedimento/processo da "Amministrazione trasparente" - "Attività e procedimenti" - "Tipologie di procedimento"	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_2 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa privata, ad istanza di parte	1_2_4 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione anticorruzione e improntata alla integrità del procedimento/processo dalla scheda di analisi (mappatura), valutazione e trattamento del rischio contenuta nel PTPCT	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_3 Fase della iniziativa: RICEVUTA - rilascio immediato della ricevuta con le modalità previste dalla legge	1_3_1 Elaborazione e trasmissione ricevuta della avvenuta ricezione	Dipendente addetto al protocollo, all'URP o alla ricezione dell' istanza
1_4 Fase iniziativa: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	1_4_1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Responsabile procedimento
1_5 Fase della iniziativa: UNItà ORGANIZZATIVA - individuazione e assegnazione procedimento/processo all'unità organizzativa responsabile della istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonche' dell'adozione del provvedimento finale	1_5_1 Atto di assegnazione all'Ufficio interno competente	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_6 Fase della iniziativa: RESPONSABILE PROCEDIMENTO	1_6_1 Assegnazione da parte del Dirigente/E.Q. al responsabile del procedimento o altro dipendente addetto all'unità organizzativa della responsabilità dell'istruttoria e di ogni altro adempimento inerente il singolo procedimento nonché, eventualmente, dell'adozione del provvedimento.	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_7 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi	1_7_1 Dichiarazione di assenza conflitti di interesse	Dirigente/Responsabile E.Q./Responsabile procedimento
1_8 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: MISURE PREVENZIONE - pianificazione, delle misure di prevenzione prescritte nel PTPCT e da attuare nel singolo processo	1_8_1 CHEK-LIST delle misure di prevenzione, generali e specifiche, da attuare nel processo come desunte dal PTPCT	Responsabile del procedimento
1_9 Fase istruttoria: valutazione, ai fini istruttori, delle condizioni di ammissibilità, dei requisiti di legittimazione e dei presupposti che sono rilevanti per l'emanazione del provvedimento	1_9_1 Controllo delle condizioni di ammissibilità e dei presupposti rilevanti per l'emanazione del provvedimento di cui all'art. 19, comma 1, L. 241/1990	Responsabile del procedimento
1_9 Fase istruttoria: valutazione, ai fini istruttori, delle condizioni di ammissibilità, dei requisiti di legittimazione e dei presupposti che sono rilevanti per l'emanazione del provvedimento	1_9_2 Acquisizione certificazioni/attestazioni relative al possesso requisiti	Responsabile del procedimento
1_10 Fase istruttoria: SOCCORSO ISTRUTTORIO con richiesta di presentazione della istanza corretta ove l'istanza sia irregolare o incompleta	1_10_1 Comunicazione al richiedente con raccomandata con avviso di ricevimento ovvero con altro mezzo idoneo a comprovarne la ricezione della irregolarità o incompleta della richiesta	Responsabile del procedimento
1_11 Fase istruttoria: ACCERTAMENTO - accertamento di ufficio dei fatti, con compimento degli atti all'uopo necessari, e adozione di ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria	1_11_1 Richiesta e acquisizione integrazione documentali	Responsabile del procedimento
1_12 Fase istruttoria: definizione VINCOLI imposti da leggi o regolamenti	1_12_1 Individuazione e/o imposizione vincoli di finanza pubblica applicabili al procedimento/processo	Dirigente/E.Q. e Rup/Responsabile del procedimento
1_13 Fase istruttoria: PREAVVISO DI RIGETTO	1_13_1 Comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza	Responsabile del procedimento
1_13 Fase istruttoria: PREAVVISO DI RIGETTO	1_13_2 Acquisizione osservazioni e documenti presentati	Responsabile del procedimento
1_14 Fase istruttoria: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	1_14_1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Amministratori
1_15 Fase istruttoria: interrelazione e rapporti con altri processi	1_15_1 Interlocuzioni e richieste ad uffici dell'Ente e/o di altre amministrazioni per acquisire dati/documenti/informazioni necessarie alla gestione (es. Ufficio tributi, uff. ragioneria, etc.....)	Dirigente/E.Q. e Rup/Responsabile del procedimento
1_15 Fase istruttoria: interrelazione e rapporti con altri processi	1_15_2 Eventuale nuova calendarizzazione dell'attività e dei termini per ritardi e disfunzioni	Responsabile del procedimento
1_16 Fase istruttoria: proposta provvedimento concessione sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	1_16_1 Elaborazione proposta di deliberazione e relativi allegati	Responsabile del procedimento
1_17 Fase consultiva: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	1_17_1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Amministratori
1_18 Fase consultiva: interrelazione e rapporti con altri processi	1_18_1 Interlocuzioni con la Ragioneria per il rilascio del parere /visto, gestione entrate-incassi (contenuto e tempistica, etc.)	Dirigente/E.Q. e Rup/Responsabile del procedimento
1_19 Fase consultiva: parere di regolarità tecnica su proposta di deliberazione	1_19_1 Rilascio parere	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_20 Fase consultiva: parere di regolarità contabile su proposta di deliberazione	1_20_1 Rilascio parere	Responsabile servizio finanziario
1_21 Fase decisoria: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	1_21_1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Amministratori
1_22 Fase decisoria: adozione provvedimento di concessione sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	1_22_1 Approvazione proposta e deliberazione	Organo amministrativo
1_23 Fase integrazione efficacia: pubblicità legale	1_23_1 Pubblicazione sull'Albo pretorio on line - Trasmissione documenti da pubblicare	Responsabile trasmissione per la pubblicazione
1_23 Fase integrazione efficacia: pubblicità legale	1_23_2 Pubblicazione sull'Albo pretorio on line - Pubblicazione documenti	Responsabile pubblicazione
1_24 Fase della trasparenza: pubblicazioni obbligatorie relative a sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	1_24_1 Trasmissione, per la pubblicazione, di dati relativi a sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	Responsabile trasmissione per la pubblicazione
1_24 Fase della trasparenza: pubblicazioni obbligatorie relative a sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	1_24_2 Pubblicazione di dati relativi a sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici - Aggiornamento: Tempestivo	Responsabile pubblicazione
1_25 Fase di controllo: controllo effettuazione pubblicazioni obbligatorie ex lege o in attuazione delle prescrizioni del PTCPT	1_25_1 Controllo effettuazione pubblicazioni obbligatorie - Collegamento alla sezione "Amministrazione trasparente" del sito web e ricerca documenti e dati oggetto di obbligo di pubblicazione	RPCT
1_26 Fase esecutiva: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	1_26_1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Amministratori
1_27 Fase di rendicontazione: RENDICONTAZIONE contributo	1_27_1 Ricezione rendiconto tecnico-descrittivo ed economico con allegata la documentazione giustificativa delle spese (es. svolgimento manifestazione/attività/ intervento, etc.)	Responsabile del procedimento
1_27 Fase di rendicontazione: RENDICONTAZIONE contributo	1_27_2 Controllo rendiconto tecnico-descrittivo ed economico con allegata la documentazione giustificativa delle spese	Responsabile del procedimento
1_27 Fase di rendicontazione: RENDICONTAZIONE contributo	1_27_3 Approvazione rendiconto	Dirigente/E.Q. e Rup/Responsabile del procedimento
1_27 Fase di rendicontazione: RENDICONTAZIONE contributo	1_27_4 Visto e liquidazione	Dirigente/Responsabile E.Q.

1_28 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: report misure di prevenzione attuate nel processo	1_28_1 REPORT delle misure di prevenzione della corruzione e illegalità attuate nel processo	Responsabile del procedimento
1_29 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: adempimento obblighi informativi	1_29_1 Trasmissione REPORT delle misure di prevenzione della corruzione attuate nel processo al RPCT o conservazione del REPORT nel fascicolo e adempimento di tutti gli obblighi informativi nei confronti del RPC	Responsabile del procedimento
1_30 Fase di controllo: monitoraggio attuazione misure anticorruzione	1_30_1 Confronto tra le misure contenute nel PTPCT e il REPORT delle misure attuate	RPCT
1_31 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: vigilanza sulla attuazione del d.p.r. 62/2013 e del codice di comportamento/codice etico adottati dall'amministrazione ai sensi dell'art. 15, d.p.r. 62/2013	1_31_1 Sondaggi, interviste e altre azioni volte a rilevare lo stato di attuazione dei doveri di comportamento	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_32 Fase di prevenzione della corruzione: riscontro della presenza della attuazione delle misure di prevenzione all'interno degli obiettivi organizzativi e individuali del Piano della performance o di documenti analoghi	1_32_1 Verifica del collegamento tra gli obiettivi individuati nel PTPC per i responsabili delle unità organizzative in merito all'attuazione delle misure di prevenzione o delle azioni propedeutiche e i relativi indicatori, da un lato, e gli obiettivi inseriti per gli stessi soggetti nel Piano delle performance o in documenti analoghi, dall'altro lato.	RPCT
1_33 Fase della prevenzione della corruzione: azioni correttive	1_33_1 Individuazione e adozione azioni e misure adeguate per le non conformità rilevate dal sistema di monitoraggio anticorruzione, con eventuale modifica del PTPCT	RPCT

2. VALUTAZIONE DEL RISCHIO

2.1 Identificazione del rischio	2.2 Analisi del rischio	2.3 Ponderazione del rischio
Insieme dei comportamenti a rischio individuati nelle fasi/attività del processo	**Insieme delle categorie di eventi a rischio individuate nelle fasi/attività del processo**	**GIUDIZIO SINTETICO FINALE - Valutazione del rischio per la gestione del rischi corruttivi ALLEGATO 1 - PNA 2019**
- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto	- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione	Probabilità alta 4
- Concedere esenzioni non dovute	- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi	Impatto molto basso 1
- Omettere la rendicontazione finale o accettare una rendicontazione parziale	- Conflitto di interessi	Punteggio totale:4
- Riconoscere benefici economici non dovuti	- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale	**RISCHIO MEDIO**
- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento	- Mancanza di controlli	

2.3 Ponderazione del rischio

FATTORI ABILITANTI INDICIZZATI PER DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO (probabilità):		ULTERIORI DATI, EVIDENZE E MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA:
DISCREZIONALITA' - discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto ai vincoli di legge - (il rischio cresce al crescere della discrezionalità)	Probabilità media 3	
RILEVANZA ESTERNA - il processo produce effetti all' interno della P.A. di riferimento o a un utente esterno alla p.a. di riferimento - (il rischio cresce al crescere della rilevanza esterna)	Probabilità alta 4	
COMPLESSITA' - il processo per la sua realizzazione coinvolge un solo ufficio interno alla P.A. di riferimento, più uffici interni alla P.A. di riferimento, anche altri Enti - (il rischio cresce al crescere degli uffici/P.A./Enti coinvolti)	Probabilità media 3	
VALORE ECONOMICO - il valore economico del processo produce effetti soltanto all'interno della P.A. di riferimento, comporta benefici di modico valore a soggetti esterni, comporta benefici di considerevole valore a soggetti esterni - (il rischio cresce al crescere del valore economico e dei benefici a soggetti esterni)	Probabilità media 3	
ASSETTO ORGANIZZATIVO - rotazione risorse umane impiegate nel processo e % risorse umane impiegate nel processo- (il rischio cresce al decrescere della rotazione e della % di risorse umane impiegate nel processo)	Probabilità molto bassa 1	
CONTROLLI - quantità e qualità dei controlli preventivi prima che il processo produca un output- (il rischio cresce al decrescere della quantità e qualità dei controlli applicati al processo)	Probabilità molto bassa 1	
FRAZIONABILITA' - il processo viene realizzato attraverso un'unica operazione economica di entità ridotta (es. unico affidamento), più operazioni economiche ridotte (es. pluralità di affidamenti) - (il rischio cresce al crescere delle operazioni economiche in favore dello stesso soggetto per il medesimo risultato)	Probabilità molto bassa 1	
INDICATORI QUALITATIVI OGGETTIVI INDICIZZATI PER LA STIMA DEL RISCHIO (impatto):		
IMPATTO ECONOMICO E SULL'IMMAGINE - Dati su precedenti giudiziari e/o procedimenti disciplinari a carico di dipendente dell'amministrazione (procedimenti in corso anche per responsabilità amministrativo/ contabile, sentenze passate in giudicato, decreti di citazione a giudizio riguardanti reati contro la PA; falso, truffa e truffa aggravata; ricorsi amministrativi su affidamenti di contratti pubblici)	Impatto molto basso 1	
IMPATTO REPUTAZIONALE - dati sul Whistleblowing , segnalazioni pervenute attraverso il canale whistleblowing o in altre modalità -	Impatto molto basso 1	
IMPATTO ORGANIZZATIVO - dati risultanti dai controlli successivi effettuati da soggetti interni o esterni all'ente -	Impatto molto basso 1	

3.TRATTAMENTO DEL RISCHIO

3.1 Identificazione delle misure		3.2 Programmazione delle misure
Misure di prevenzione obbligatorie	**Misure di prevenzione ulteriori**	**Programmazione**
- Tutte le misure obbligatorie previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013, e annualità successive nonche' da altre fonti normative	- Adozione di criteri trasparenti per documentare il dialogo con i soggetti privati e con le associazioni di categoria, prevedendo, tra l'altro, verbalizzazioni e incontri aperti al pubblico e il coinvolgimento del RPC	Fasi e tempi di attuazione: In fase di attuazione, nel prossimo anno
	- Definizione e pubblicazione del calendario degli incontri istruttori e trasmissione agli organi dei soggetti coinvolti	Indicatori di attuazione: Report semestrale al RPC

	- Direttive/linee guida interne, oggetto di pubblicazione, che disciplinino la procedura da seguire, improntata ai massimi livelli di trasparenza e pubblicità, anche con riguardo alla pubblicità delle sedute di gara e alla pubblicazione della determina a contrarre ai sensi dell'art. 37 del d.lgs. n. 33/2013	Soggetto responsabile: Dirigente/Responsabile E.Q. Stato di attuazione: Misure in parte attuate e in parte da attuare
	- Potenziamento della distinzione funzionale tra RUP o responsabile procedimento e superiore gerarchico	
	- Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio	
	- Intensificazione dei controlli sull'attuazione del codice di comportamento e/o sul codice etico	
	- Monitoraggio sul rispetto dei termini endo-procedimentali	

COMUNE: AVOLA
PTPCT: 2023-2025
UFFICIO: SETTORE 7 - SPORT TURISMO SPETTACOLO E CULTURA
RESPONSABILE E.Q. DOTT.SSA GIALLONGO PASQUA
PROCESSO NUMERO: 3 Contributi per manifestazioni

AREA DI RISCHIO: C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

1. ANALISI CONTESTO INTERNO

MAPPATURA PROCESSO

FASE	ATTIVITA'	ESECUTORE
numero e descrizione fase	**numero e rappresentazione attività**	
3_1 Fase di trasparenza: utilizzazione di "Amministrazione trasparente" per pubblicare tempestivamente, in attivita' e procedimenti-tipologie di procedimento, i dati, le Informazioni e la modulistica sul procedimento nonche' il link di accesso al servizio on line	3_1_1 Controllo scheda presente sul sito web e verifica dei contenuti dei dati e delle informazioni pubblicate	Dirigente/Responsabile E.Q.
3_2 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa privata, ad istanza di parte	3_2_1 Acquisizione istanza	Dipendente addetto al protocollo, o addetto dell'ufficio alla ricezione dell'istanza.
3_2 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa privata, ad istanza di parte	3_2_2 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione del procedimento/processo dal DUP/PEG-PDO/Piano Performance e altri strumenti di programmazione e pianificazione dell'Ente	Dirigente/Responsabile E.Q.
3_2 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa privata, ad istanza di parte	3_2_3 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione del procedimento/processo da "Amministrazione trasparente" - "Attività e procedimenti" - "Tipologie di procedimento"	Dirigente/Responsabile E.Q.
3_2 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa privata, ad istanza di parte	3_2_4 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione anticorruzione e improntata alla integrità del procedimento/processo dalla scheda di analisi (mappatura), valutazione e trattamento del rischio contenuta nel PTPCT	Dirigente/Responsabile E.Q.
3_3 Fase della iniziativa: RICEVUTA - rilascio immediato della ricevuta con le modalità previste dalla legge	3_3_1 Elaborazione e trasmissione ricevuta della avvenuta ricezione	Dipendente addetto al protocollo, o addetto dell'ufficio alla ricezione dell'istanza.Dipendente addetto al protocollo, o addetto dell'ufficio alla ricezione dell'istanza.
3_4 Fase della iniziativa: UNItà ORGANIZZATIVA - individuazione e assegnazione procedimento/processo all'unità organizzativa responsabile della istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonche' dell'adozione del provvedimento finale	3_4_1 Atto di assegnazione all'Ufficio interno competente	Dirigente/Responsabile E.Q.
3_5 Fase della iniziativa: RESPONSABILE PROCEDIMENTO	3_5_1 Assegnazione da parte del Dirigente/E.Q. al responsabile del procedimento o altro dipendente addetto all'unità organizzativa della responsabilità dell'istruttoria e di ogni altro adempimento inerente il singolo procedimento nonché', eventualmente, dell'adozione del provvedimento.l	Dirigente/Responsabile E.Q.
3_6 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi	3_6_1 Dichiarazione di assenza conflitti di interesse	Dirigente/Responsabile E.Q./Responsabile procedimento
3_7 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: MISURE PREVENZIONE - pianificazione, delle misure di prevenzione prescritte nel PTPCT e da attuare nel singolo processo	3_7_1 CHEK-LIST delle misure di prevenzione, generali e specifiche, da attuare nel processo come desunte dal PTPCT	Responsabile del procedimento
3_8 Fase istruttoria: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	3_8_1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Amministratori
3_9 Fase istruttoria: valutazione, ai fini istruttori, delle condizioni di ammissibilità, dei requisiti di legittimazione e dei presupposti che sono rilevanti per l'emanazione del provvedimento	3_9_1 Controllo delle condizioni di ammissibilità e dei presupposti rilevanti per l'emanazione del provvedimento di cui all'art. 19, comma 1, L. 241/1990	Responsabile del procedimento
3_9 Fase istruttoria: valutazione, ai fini istruttori, delle condizioni di ammissibilità, dei requisiti di legittimazione e dei presupposti che sono rilevanti per l'emanazione del provvedimento	3_9_2 Acquisizione certificazioni/attestazioni relative al possesso requisiti	Responsabile del procedimento
3_10 Fase istruttoria: ACCERTAMENTO - accertamento di ufficio dei fatti, con compimento degli atti all'uopo necessari, e adozione di ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria	3_10_1 Richiesta e acquisizione integrazione documentali	Responsabile del procedimento
3_11 Fase istruttoria: proposta provvedimento concessione sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	3_11_1 Elaborazione proposta di deliberazione e relativi allegati	Dirigente/Responsabile E.Q.
3_12 Fase consultiva: parere di regolarità tecnica su proposta di deliberazione	3_12_1 Rilascio parere	Dirigente/Responsabile E.Q.
3_13 Fase consultiva: parere di regolarità contabile su proposta di deliberazione	3_13_1 Rilascio parere	Responsabile servizio finanziario
3_14 Fase decisoria: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	3_14_1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Amministratori
3_15 Fase decisoria: adozione provvedimento di concessione sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	3_15_1 Approvazione proposta e deliberazione	Giunta
3_16 Fase integrazione efficacia: pubblicità legale	3_16_1 Pubblicazione sull'Albo pretorio on line - Trasmissione documenti da pubblicare	Responsabile trasmissione per la pubblicazione
3_16 Fase integrazione efficacia: pubblicità legale	3_16_2 Pubblicazione sull'Albo pretorio on line - Pubblicazione documenti	Responsabile pubblicazione
3_17 Fase della trasparenza: pubblicazioni obbligatorie relative a sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	3_17_1 Trasmissione, per la pubblicazione, di dati relativi a sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	Responsabile trasmissione per la pubblicazione
3_17 Fase della trasparenza: pubblicazioni obbligatorie relative a sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	3_17_2 Pubblicazione di dati relativi a sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici - Aggiornamento: Tempestivo	Responsabile pubblicazione
3_18 Fase di controllo: controllo effettuazione pubblicazioni obbligatorie ex lege o in attuazione delle prescrizioni del PTCPT	3_18_1 Controllo effettuazione pubblicazioni obbligatorie - Collegamento alla sezione "Amministrazione trasparente" del sito web e ricerca documenti e dati oggetto di obbligo di pubblicazione	RPCT
3_19 Fase esecutiva: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	3_19_1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Amministratori
3_20 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: report misure di prevenzione attuate nel processo	3_20_1 REPORT delle misure di prevenzione della corruzione e illegalità attuate nel processo	Responsabile del procedimento
3_21 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: adempimento obblighi informativi	3_21_1 Trasmissione REPORT delle misure di prevenzione della corruzione attuate nel processo al RPCT o conservazione del REPORT nel fascicolo e adempimento di tutti gli obblighi informativi nei confronti del RPC	Responsabile del procedimento
3_22 Fase di controllo: monitoraggio attuazione misure anticorruzione	3_22_1 Confronto tra le misure contenute nel PTPCT e il REPORT delle misure attuate	RPCT
3_23 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: vigilanza sulla attuazione del d.p.r. 62/2013 e del codice di comportamento/codice etico adottati dall'amministrazione ai sensi dell'art. 15, d.p.r. 62/2013	3_23_1 Sondaggi, interviste e altre azioni volte a rilevare lo stato di attuazione dei doveri di comportamento	Dirigente/Responsabile E.Q.
3_24 Fase di prevenzione della corruzione: riscontro della presenza della attuazione delle misure di prevenzione all'interno degli obiettivi organizzativi e individuali del Piano della performance o di documenti analoghi	3_24_1 Verifica del collegamento tra gli obiettivi individuati nel PTPC per i responsabili delle unità organizzative in merito all'attuazione delle misure di prevenzione o delle azioni propedeutiche e i relativi indicatori, da un lato, e gli obiettivi inseriti per gli stessi soggetti nel Piano delle performance o in documenti analoghi, dall'altro lato.	RPCT
3_25 Fase della prevenzione della corruzione: azioni correttive	3_25_1 Individuazione e adozione azioni e misure adeguate per le non conformità rilevate dal sistema di monitoraggio anticorruzione, con eventuale modifica del PTPCT	RPCT
3_26 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: VALUTAZIONE e TRATTAMENTO anticorruzione di tutte le fasi e azioni processo	3_26_1 Identificazione COMPORTAMENTI A RISCHIO, CATEGORIE EVENTI RISCHIOSI e trattamento mediante MISURE DI PREVENZIONE di tutte le fasi e azioni del processo	Dirigente/E.Q. e Rup/Responsabile del procedimento

2. VALUTAZIONE DEL RISCHIO

2.1 Identificazione del rischio	2.2 Analisi del rischio	2.3 Ponderazione del rischio

Insieme dei comportamenti a rischio individuati nelle fasi/attività del processo	Insieme delle categorie di eventi a rischio individuate nelle fasi/attività del processo	GIUDIZIO SINTETICO FINALE - Valutazione del rischio per la gestione del rischi corruttivi ALLEGATO 1 - PNA 2019
- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto	- Accordi con soggetti privati	Probabilità alta 4
- Omettere la rendicontazione finale o accettare una rendicontazione parziale	- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione	Impatto molto basso 1
- Riconoscere benefici economici non dovuti	- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi	Punteggio totale:4
		RISCHIO MEDIO

2.3 Ponderazione del rischio

FATTORI ABILITANTI INDICIZZATI PER DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO (probabilità):		ULTERIORI DATI, EVIDENZE E MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA:
DISCREZIONALITA' - discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto ai vincoli di legge - (il rischio cresce al crescere della discrezionalità)	Probabilità media 3	
RILEVANZA ESTERNA - il processo produce effetti all' interno della P.A. di riferimento o a un utente esterno alla p.a. di riferimento - (il rischio cresce al crescere della rilevanza esterna)	Probabilità alta 4	
COMPLESSITA' - il processo per la sua realizzazione coinvolge un solo ufficio interno alla P.A. di riferimento, più uffici interni alla P.A. di riferimento, anche altri Enti - (il rischio cresce al crescere degli uffici/P.A./Enti coinvolti)	Probabilità media 3	
VALORE ECONOMICO - il valore economico del processo produce effetti soltanto all'interno della P.A. di riferimento, comporta benefici di modico valore a soggetti esterni, comporta benefici di considerevole valore a soggetti esterni - (il rischio cresce al crescere del valore economico e dei benefici a soggetti esterni)	Probabilità media 3	
ASSETTO ORGANIZZATIVO - rotazione risorse umane impiegate nel processo e % risorse umane impiegate nel processo- (il rischio cresce al decrescere della rotazione e della % di risorse umane impiegate nel processo)	Probabilità molto bassa 1	
CONTROLLI - quantità e qualità dei controlli preventivi prima che il processo produca un output- (il rischio cresce al decrescere della quantità e qualità dei controlli applicati al processo)	Probabilità molto bassa 1	
FRAZIONABILITA' - il processo viene realizzato attraverso un'unica operazione economica di entità ridotta (es. unico affidamento), più operazioni economiche ridotte (es. pluralità di affidamenti) - (il rischio cresce al crescere delle operazioni economiche in favore dello stesso soggetto per il medesimo risultato)	Probabilità molto bassa 1	
INDICATORI QUALITATIVI OGGETTIVI INDICIZZATI PER LA STIMA DEL RISCHIO (impatto):		
IMPATTO ECONOMICO E SULL'IMMAGINE - Dati su precedenti giudiziari e/o procedimenti disciplinari a carico di dipendente dell'amministrazione (procedimenti in corso anche per responsabilità amministrativo/ contabile, sentenze passate in giudicato, decreti di citazione a giudizio riguardanti reati contro la PA; falso, truffa e truffa aggravata; ricorsi amministrativi su affidamenti di contratti pubblici)	Impatto molto basso 1	
IMPATTO REPUTAZIONALE - dati sul Whistleblowing , segnalazioni pervenute attraverso il canale whistleblowing o in altre modalità -	Impatto molto basso 1	
IMPATTO ORGANIZZATIVO - dati risultanti dai controlli successivi effettuati da soggetti interni o esterni all'ente -	Impatto molto basso 1	

3.TRATTAMENTO DEL RISCHIO

3.1 Identificazione delle misure		3.2 Programmazione delle misure
Misure di prevenzione obbligatorie	**Misure di prevenzione ulteriori**	**Programmazione**
- Tutte le misure obbligatorie previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013, e annualità successive nonche' da altre fonti normative	- Adozione di criteri trasparenti per documentare il dialogo con i soggetti privati e con le associazioni di categoria, prevedendo, tra l'altro, verbalizzazioni e incontri aperti al pubblico e il coinvolgimento del RPC	Fasi e tempi di attuazione: In fase di attuazione, nel prossimo anno
	- Definizione e pubblicazione del calendario degli incontri istruttori e trasmissione agli organi dei soggetti coinvolti	Indicatori di attuazione: Report semestrale al RPC
	- Direttive/linee guida interne, oggetto di pubblicazione, che disciplinino la procedura da seguire, improntata ai massimi livelli di trasparenza e pubblicità, anche con riguardo alla pubblicità delle sedute di gara e alla pubblicazione della determina a contrarre ai sensi dell'art. 37 del d.lgs. n. 33/2013	Soggetto responsabile: Dirigente/Responsabile E.Q.
	- Potenziamento della distinzione funzionale tra RUP o responsabile procedimento e superiore gerarchico	Stato di attuazione: Misure in parte attuate e in parte da attuare
	- Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi	

COMUNE: AVOLA
PTPCT: 2023-2025
UFFICIO: SETTORE 7 - SPORT TURISMO SPETTACOLO E CULTURA
RESPONSABILE E.Q. DOTT.SSA GIALLONGO PASQUA
PROCESSO NUMERO: 31 Determine di impegno
AREA DI RISCHIO: D) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici

1. ANALISI CONTESTO INTERNO

MAPPATURA PROCESSO

FASE numero e descrizione fase	ATTIVITA' numero e rappresentazione attività	ESECUTORE
31_1 Fase della comunicazione istituzionale	31_1 1 Controllo contenuto pagine sito dell'ente, siti tematici, e social, al fine di individuare lacune o necessita' di aggiornamento	Responsabile ufficio informatica (CED)
31_1 Fase della comunicazione istituzionale	31_1 2 Aggiornamento ordinario dei contenuti delle pagine web	Responsabile ufficio informatica (CED)
31_1 Fase della comunicazione istituzionale	31_1 3 Elaborazione dati e testo	Responsabile ufficio informatica (CED)
31_1 Fase della comunicazione istituzionale	31_1 4 Pubblicazione sul sito web dell'Ente, sui siti tematici e sui social, di dati e informazioni aggiornate	Responsabile pubblicazione
31_2 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	31_2 1 Individuazione procedimento/processo nell'ambito degli strumenti di programmazione (PEG/PDO-Piano Performance- Piano delle società partecipate) - Avvio della attività secondo le modalità e tempistiche indicate negli atti di programmazione	Dirigente/E.Q. individuato nella corrispondente scheda del Piano Esecutivo di Gestione - P.E.G.
31_2 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	31_2 2 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione del procedimento/processo dal DUP/PEG-PDO/Piano Performance e altri strumenti di programmazione e pianificazione dell'Ente	Dirigente/Responsabile E.Q.
31_2 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	31_2 3 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione del procedimento/processo da "Amministrazione trasparente" - "Attività e procedimenti" - "Tipologie di procedimento"	Dirigente/Responsabile E.Q.
31_2 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	31_2 4 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione anticorruzione e improntata alla integrità del procedimento/processo dalla scheda di analisi (mappatura), valutazione e trattamento del rischio contenuta nel PTPCT	Dirigente/Responsabile E.Q.
31_3 Fase della iniziativa: rilevazione del bisogno	31_3 1 Individuazione bisogno, risorse e strumenti per la fattibilità e la realizzazione del bisogno	Dirigente/E.Q. individuato nella corrispondente scheda del Piano Esecutivo di Gestione - P.E.G.
31_3 Fase della iniziativa: rilevazione del bisogno	31_3 2 Proposta previsioni di bilancio	Dirigente/E.Q. individuato nella corrispondente scheda del Piano Esecutivo di Gestione - P.E.G.
31_4 Fase iniziativa: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	31_4 1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Responsabile procedimento
31_5 Fase della iniziativa: RESPONSABILE PROCEDIMENTO	31_5 1 Dichiarazione di assenza conflitti di interesse	Dirigente/Responsabile E.Q.
31_6 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi	31_6 1 Dichiarazione di assenza conflitti di interesse	Responsabile procedimento
31_7 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: MISURE PREVENZIONE - pianificazione, delle misure di prevenzione prescritte nel PTPCT e da attuare nel singolo processo	31_7 1 CHEK-LIST delle misure di prevenzione, generali e specifiche, da attuare nel processo come desunte dal PTPCT	Responsabile del procedimento
31_8 Fase istruttoria: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	31_8 1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Amministratori
31_9 Fase istruttoria: proposta determina	31_9 1 Elaborazione proposta determinazione	Responsabile del procedimento
31_9 Fase istruttoria: proposta determina	31_9 2 Motivazione del provvedimento con indicazione dei presupposti di fatto e le ragioni giuridiche che hanno determinato la decisione dell'amministrazione, in relazione alle risultanze dell'istruttoria	Responsabile del procedimento
31_9 Fase istruttoria: proposta determina	31_9 3 Motivazione, nel provvedimento finale, del mancato accoglimento delle osservazioni presentate ai sensi dell'art. 10-bis, L .241/1990 all'accoglimento dell'istanza	Responsabile del procedimento
31_9 Fase istruttoria: proposta determina	31_9 4 Motivazione del provvedimento finale, con indicazione e disponibilità, se le ragioni della decisione risultano da altro atto dell'amministrazione richiamato dalla decisione stessa, dell'atto cui essa si richiama	Responsabile del procedimento
31_9 Fase istruttoria: proposta determina	31_9 5 Individuazione e/o imposizione vincoli di finanza pubblica applicabili al procedimento/processo	Responsabile del procedimento

31_10 Fase istruttoria: rilevazione del bisogno di variazione di bilancio	31_10 1 Richiesta di variazione di bilancio	Responsabile del procedimento
31_11 Fase integrazione efficacia: visto di regolarità contabile	31_11 1 Rilascio visto di regolarità contabile su determina attestante la copertura finanziaria della spesa e/o la registrazione dell'entrata	Responsabile procedimento
31_12 Fase consultiva: parere di regolarità tecnica su proposta di determinazione	31_12 1 Rilascio parere	Responsabile procedimento
31_13 Fase consultiva: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	31_13 1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Amministratori
31_14 Fase decisoria: adozione provvedimento finale-determinazione dirigenziale	31_14 1 Approvazione proposta e adozione determinazione	Dirigente/Responsabile E.Q.
31_15 Fase decisoria: adozione determinazione	31_15 1 Esame proposta determina	Dirigente/Responsabile E.Q.
31_15 Fase decisoria: adozione determinazione	31_15 2 Approvazione proposta e adozione determinazione	Dirigente/Responsabile E.Q.
31_15 Fase decisoria: adozione determinazione	31_15 3 Motivazione, nel provvedimento finale, delle ragioni per cui l'adozione del provvedimento si discosta dalle risultanze dell'istruttoria condotta dal responsabile del procedimento finale	Dirigente/Responsabile E.Q.
31_16 Fase integrazione efficacia: visto di regolarità contabile	31_16 1 Rilascio visto di regolarità contabile su determina attestante la copertura finanziaria della spesa e/o la registrazione dell'entrata	Responsabile procedimento
31_17 Fase integrazione efficacia: pubblicità legale	31_17 1 Pubblicazione sull'Albo pretorio on line - Trasmissione documenti da pubblicare	Responsabile trasmissione per la pubblicazione
31_17 Fase integrazione efficacia: pubblicità legale	31_17 2 Pubblicazione sull'Albo pretorio on line - Pubblicazione documenti	Responsabile pubblicazione
31_18 Fase obblighi informativi: trasmissione dati/documenti/informazioni a uffici interni dell'Ente e/o a altre amministrazioni e soggetti pubblici o privati in attuazione degli obblighi di comunicazione imposti dalla legge e dai regolamenti	31_18 1 Comunicazioni alle autorità e ai soggetti pubblici e privati competenti	Responsabile del procedimento
31_19 Fase della trasparenza: pubblicazioni obbligatorie relative agli accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche in attuazione degli articoli 11 e 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241	31_19 1 Preparazione, elaborazione e trasmissione dati, informazioni e documenti da pubblicare, ai fini della trasparenza, nella sotto-sezione di 1 livello (Macrofamiglie) e nella sotto-sezione di 2 livello (Tipologie di dati) della sezione "Amministrazione trasparente"	Responsabile trasmissione per la pubblicazione
31_19 Fase della trasparenza: pubblicazioni obbligatorie relative agli accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche in attuazione degli articoli 11 e 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241	31_19 2 Pubblicazione di dati, informazioni e documenti da pubblicare, ai fini della trasparenza, nella sotto-sezione di 1 livello (Macrofamiglie) e nella sotto-sezione di 2 livello (Tipologie di dati) della sezione "Amministrazione trasparente"	Responsabile pubblicazione
31_20 Fase della trasparenza: pubblicazioni obbligatorie relative ai provvedimenti organi indirizzo politico	31_20 1 Preparazione, elaborazione e trasmissione dati, informazioni e documenti da pubblicare, ai fini della trasparenza, nella sotto-sezione di 1 livello (Macrofamiglie) e nella sotto-sezione di 2 livello (Tipologie di dati) della sezione "Amministrazione trasparente"	Responsabile trasmissione per la pubblicazione
31_20 Fase della trasparenza: pubblicazioni obbligatorie relative ai provvedimenti organi indirizzo politico	31_20 2 Pubblicazione di dati, informazioni e documenti da pubblicare, ai fini della trasparenza, nella sotto-sezione di 1 livello (Macrofamiglie) e nella sotto-sezione di 2 livello (Tipologie di dati) della sezione "Amministrazione trasparente"	Responsabile pubblicazione
31_21 Fase della trasparenza: pubblicazioni obbligatorie relative ai provvedimenti dei dirigenti amministrativi	31_21 1 Preparazione, elaborazione e trasmissione dati, informazioni e documenti da pubblicare, ai fini della trasparenza, nella sotto-sezione di 1 livello (Macrofamiglie) e nella sotto-sezione di 2 livello (Tipologie di dati) della sezione "Amministrazione trasparente"	Responsabile pubblicazione
31_21 Fase della trasparenza: pubblicazioni obbligatorie relative ai provvedimenti dei dirigenti amministrativi	31_21 2 Pubblicazione di dati, informazioni e documenti da pubblicare, ai fini della trasparenza, nella sotto-sezione di 1 livello (Macrofamiglie) e nella sotto-sezione di 2 livello (Tipologie di dati) della sezione "Amministrazione trasparente"	Responsabile pubblicazione
31_22 Fase di controllo: controllo effettuazione pubblicazioni obbligatorie ex lege o in attuazione delle prescrizioni del PTCPT	31_22 1 Controllo effettuazione pubblicazioni obbligatorie - Collegamento alla sezione "Amministrazione trasparente" del sito web e ricerca documenti e dati oggetto di obbligo di pubblicazione	RPCT

31_23 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: report misure di prevenzione attuate nel processo	31_23 1 REPORT delle misure di prevenzione della corruzione e illegalità attuate nel processo	Responsabile del procedimento
31_24 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: adempimento obblighi informativi	31_24 1 Trasmissione REPORT delle misure di prevenzione della corruzione attuate nel processo al RPCT o conservazione del REPORT nel fascicolo e adempimento di tutti gli obbligi informativi nei confronti del RPC	Responsabile del procedimento
31_25 Fase di controllo: monitoraggio attuazione misure anticorruzione	31_25 1 Confronto tra le misure contenute nel PTPCT e il REPORT delle misure attuate	RPCT
31_26 Fase di prevenzione della corruzione: riscontro della presenza della attuazione delle misure di prevenzione all'interno degli obiettivi organizzativi e individuali del Piano della performance o di documenti analoghi	31_26 1 Verifica del collegamento tra gli obiettivi individuati nel PTPC per i responsabili delle unità organizzative in merito all'attuazione delle misure di prevenzione o delle azioni propedeutiche e i relativi indicatori, da un lato, e gli obiettivi inseriti per gli stessi soggetti nel Piano delle performance o in documenti analoghi, dall'altro lato	RPCT
31_27 Fase della prevenzione della corruzione: azioni correttive	31_27 1 Individuazione e adozione azioni e misure adeguate per le non conformità rilevate dal sistema di monitoraggio anticorruzione, con eventuale modifica del PTPCT	RPCT
31_28 Fase esecutiva: adempimenti operativi per l'esecuzione dell'attività	31_28 1 Avviso di liquidazione, previa acquisizione DURC, laddove richiesto	Dirigente/E.Q. individuato nella corrispondente scheda del Piano Esecutivo di Gestione - P.E.G.
31_29 Fase esecutiva: rilevazione del bisogno di variazione di bilancio	31_29 1 Richiesta di variazione di bilancio	Responsabile del procedimento
31_30 Fase di rendicontazione: effetti ed esiti del procedimento/processo	31_30 1 Elaborazione dati	Responsabile del procedimento

2. VALUTAZIONE DEL RISCHIO

2.1 Identificazione del rischio	2.2 Analisi del rischio	2.3 Ponderazione del rischio
Insieme dei comportamenti a rischio individuati nelle fasi/attività del processo	**Insieme delle categorie di eventi a rischio individuate nelle fasi/attività del processo**	**GIUDIZIO SINTETICO FINALE - Valutazione del rischio per la gestione del rischi corruttivi ALLEGATO 1 - PNA 2019**
- Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario	- Accordi con soggetti privati	Probabilità alta 4
- Abusare dell'istituto della revoca al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario	- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione	Impatto molto basso 1
- Abusare dell'utilizzo del MEPA o di altri mercati elettronici per effettuare ODA in assenza di presupposti - omettere la motivazione sull'OE affidatario e sui criteri seguiti dal Rup	- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi	Punteggio totale:4
- Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilità documentale della identificazione degli OE	- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale	**RISCHIO MEDIO**
- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore	- Mancanza di controlli	
- Ammettere varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori	- Accordi con soggetti privati	
- Analizzare la domanda/bisogno, in fase di INPUT, con lo scopo di escludere/includere arbitrariamente uno o piu' OE/consulenti/collaboratori	- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione	
- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto	- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi	
- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità	- Accordi con soggetti privati	
- Definire regole/specifiche tecniche al solo fine di favorire o sfavorire talune categorie di operatori economici - OE		
- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari		
- Effettuare pressioni sul Rup affinche' affidi il contratto ad un determinato OE		
- Identificare/selezionare in maniera distorta gli OE nella fase della indagine identificativa OE		
- Omettere di effettuare l'indagine identificativa degli OE		
- Predisporre clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione		
- Scegliere un prezzo base allo scopo di favorire (o non sfavorire) uno o piu' OE		
- Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità		

2.3 Ponderazione del rischio

FATTORI ABILITANTI INDICIZZATI PER DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO (probabilità):		ULTERIORI DATI, EVIDENZE E MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA:
DISCREZIONALITA' - discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto ai vincoli di legge - (il rischio cresce al crescere della discrezionalità)	Probabilità bassa 2	
RILEVANZA ESTERNA - il processo produce effetti all' interno della P.A. di riferimento o a un utente esterno alla p.a. di riferimento - (il rischio cresce al crescere della rilevanza esterna)	Probabilità alta 4	
COMPLESSITA' - il processo per la sua realizzazione coinvolge un solo ufficio interno alla P.A. di riferimento, più uffici interni alla P.A. di riferimento, anche altri Enti - (il rischio cresce al crescere degli uffici/P.A./Enti coinvolti)	Probabilità media 3	
VALORE ECONOMICO - il valore economico del processo produce effetti soltanto all'interno della P.A. di riferimento, comporta benefici di modico valore a soggetti esterni, comporta benefici di considerevole valore a soggetti esterni - (il rischio cresce al crescere del valore economico e dei benefici a soggetti esterni)	Probabilità media 3	
ASSETTO ORGANIZZATIVO - rotazione risorse umane impiegate nel processo e % risorse umane impiegate nel processo- (il rischio cresce al decrescere della rotazione e della % di risorse umane impiegate nel processo)	Probabilità alta 4	
CONTROLLI - quantità e qualità dei controlli preventivi prima che il processo produca un output- (il rischio cresce al decrescere della quantità e qualità dei controlli applicati al processo)	Probabilità molto bassa 1	
FRAZIONABILITA' - il processo viene realizzato attraverso un'unica operazione economica di entità ridotta (es. unico affidamento), più operazioni economiche ridotte (es. pluralità di affidamenti) - (il rischio cresce al crescere delle operazioni economiche in favore dello stesso soggetto per il medesimo risultato)	Probabilità molto bassa 1	
INDICATORI QUALITATIVI OGGETTIVI INDICIZZATI PER LA STIMA DEL RISCHIO (impatto):		

IMPATTO ECONOMICO E SULL'IMMAGINE - Dati su precedenti giudiziari e/o procedimenti disciplinari a carico di dipendente dell'amministrazione (procedimenti in corso anche per responsabilità amministrativo/ contabile, sentenze passate in giudicato, decreti di citazione a giudizio riguardanti reati contro la PA; falso, truffa e truffa aggravata; ricorsi amministrativi su affidamenti di contratti pubblici)	Impatto molto basso 1	
IMPATTO REPUTAZIONALE - dati sul Whistleblowing , segnalazioni pervenute attraverso il canale whistleblowing o in altre modalità -	Impatto molto basso 1	
IMPATTO ORGANIZZATIVO - dati risultanti dai controlli successivi effettuati da soggetti interni o esterni all'ente -	Impatto molto basso 1	

3.TRATTAMENTO DEL RISCHIO		
3.1 Identificazione delle misure		**3.2 Programmazione delle misure**
Misure di prevenzione obbligatorie	**Misure di prevenzione ulteriori**	**Programmazione**
- Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attività in esame		Fasi e tempi di attuazione: In fase di attuazione, nel prossimo anno
		Indicatori di attuazione: Report semestrale al RPC
		Soggetto responsabile: Dirigente/Responsabile E.Q.
		Stato di attuazione: Misure in parte attuate e in parte da attuare

COMUNE: AVOLA
PTPCT: 2023-2025
UFFICIO: SETTORE 7 - SPORT TURISMO SPETTACOLO E CULTURA
RESPONSABILE E.Q. DOTT.SSA GIALLONGO PASQUA
PROCESSO NUMERO: 4 Determine di Liquidazione

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

1. ANALISI CONTESTO INTERNO

MAPPATURA PROCESSO

FASE numero e descrizione fase	ATTIVITA' numero e rappresentazione attività	ESECUTORE
4_1 Fase della comunicazione istituzionale	4_1_1 Aggiornamento ordinario dei contenuti delle pagine web dei codici univoci degli uffici	Responsabile ufficio informatica (CED)
4_1 Fase della comunicazione istituzionale	4_1_2 Pubblicazione macrostruttura ente con procedimenti di competenza di ogni area/settore	Responsabile ufficio informatica (CED)
4_2 Fase della comunicazione istituzionale	4_2_1 Pubblicazione indirizzi pec dei settori/aree di cui si compone l'ente	resp.le CED
4_3 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	4_3_1 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione del procedimento/processo da "Amministrazione trasparente" - "Attività e procedimenti" - "Tipologie di procedimento"	Dirigente/Responsabile E.Q.
4_3 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	4_3_2 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione del procedimento/processo dal DUP/PEG-PDO/Piano Performance e altri strumenti di programmazione e pianificazione dell'Ente	Dirigente/Responsabile E.Q.
4_3 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	4_3_3 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione dei tempi del procedimento/procedura in "Amministrazione trasparente" - "Attività e procedimenti" - "Monitoraggio tempi procedimentali"	Dirigente/Responsabile E.Q.
4_3 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	4_3_4 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione anticorruzione e improntata alla integrità del procedimento/processo dalla scheda di analisi (mappatura), valutazione e trattamento del rischio contenuta nel PTPCT	Dirigente/Responsabile E.Q.
4_4 Fase della iniziativa: analisi del bisogno di cassa	4_4_1 Rilevazione bisogno acquisizione per esigenze incluse in atti di programmazione e quindi delle esigenze di cassa per effettuare i pagamenti	Dirigente/Responsabile E.Q.
4_5 fase istruttoria	4_5_1 Verifica quotidiana delle pec assunte al protocollo contenenti fatture	resp.le del procedimento
4_5 fase istruttoria	4_5_2 Verifica per ogni fattura dei presupposti per procedere alla liquidazione: regolarità fattura, esecuzione prestazione, indicazione cig, importo fatturato ed aliquota iva	resp.le del procedimento
4_5 fase istruttoria	4_5_3 Rigetto fattura	resp.le del procedimento
4_6 Fase iniziativa: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	4_6_1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Organo di indirizzo politico
4_7 fase istruttoria	4_7_1 verifica durc e verifica regolarità equitalia	res.le del procedimento
4_7 fase istruttoria	4_7_2 predisposizione determina di liquidazione in ordine cronologico di assunzione al protocollo delle fatture	resp.le del procedimento
4_8 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi	4_8_1 Dichiarazione di assenza conflitti di interesse	Dirigente/Responsabile E.Q./Responsabile procedimento
4_9 fase decisoria	4_9_1 adozione determina di liquidazione	dirigente / resp.le di settore
4_10 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: MISURE PREVENZIONE - pianificazione, delle misure di prevenzione prescritte nel PTPCT e da attuare nel singolo processo	4_10_1 CHEK-LIST misure di prevenzione da attuare nell'affidamento diretto	Responsabile del procedimento
4_11 Fase integrazione efficacia: visto di regolarità contabile	4_11_1 Acquisizione parere e visto di copertura finanziaria	Responsabile procedimento
4_12 Fase integrazione efficacia: pubblicità legale	4_12_1 Pubblicazione sull'Albo pretorio on line - Trasmissione documenti da pubblicare	Responsabile trasmissione per la pubblicazione
4_12 Fase integrazione efficacia: pubblicità legale	4_12_2 Pubblicazione sull'Albo pretorio on line - Pubblicazione documenti	Responsabile pubblicazione
4_13 Fase di controllo: controllo effettuazione pubblicazioni obbligatorie ex lege o in attuazione delle prescrizioni del PTCPT	4_13_1 Controllo effettuazione pubblicazioni obbligatorie - Collegamento alla sezione "Amministrazione trasparente" del sito web e ricerca documenti e dati oggetto di obbligo di pubblicazione	RPCT
4_14 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: report misure di prevenzione attuate nel processo	4_14_1 REPORT delle misure di prevenzione della corruzione e illegalità attuate nel processo	RUP
4_15 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: adempimento obblighi informativi	4_15_1 Trasmissione REPORT delle misure di prevenzione della corruzione attuate nel processo al RPCT o conservazione del REPORT nel fascicolo e adempimento di tutti gli obblighi informativi nei confronti del RPC	RUP
4_16 Fase di controllo: monitoraggio attuazione misure anticorruzione	4_16_1 Confronto tra le misure contenute nel PTPCT e il REPORT delle misure attuate	RPCT
4_17 Fase della prevenzione della corruzione: azioni correttive	4_17_1 Individuazione e adozione azioni e misure adeguate per le non conformità rilevate dal sistema di monitoraggio anticorruzione, con eventuale modifica del PTPCT	RPCT

2. VALUTAZIONE DEL RISCHIO

2.1 Identificazione del rischio	2.2 Analisi del rischio	2.3 Ponderazione del rischio
Insieme dei comportamenti a rischio individuati nelle fasi/attività del processo	**Insieme delle categorie di eventi a rischio individuate nelle fasi/attività del processo**	**GIUDIZIO SINTETICO FINALE - Valutazione del rischio per la gestione del rischi corruttivi ALLEGATO 1 - PNA 2019**
- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore	- Accordi con soggetti privati	Probabilità alta 4
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento	- Conflitto di interessi	Impatto molto basso 1
- Ritardare lo svolgimento endoprocedimentale dell'attività con conseguente ripercussione sul termine finale di conclusione del procedimento/processo	- Alterazione (+/-) dei tempi	Punteggio totale:4
		RISCHIO MEDIO

2.3 Ponderazione del rischio		
FATTORI ABILITANTI INDICIZZATI PER DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO (probabilità):		ULTERIORI DATI, EVIDENZE E MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA:
DISCREZIONALITA' - discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto ai vincoli di legge - (il rischio cresce al crescere della discrezionalità)	Probabilità molto bassa 1	
RILEVANZA ESTERNA - il processo produce effetti all' interno della P.A. di riferimento o a un utente esterno alla p.a. di riferimento - (il rischio cresce al crescere della rilevanza esterna)	Probabilità alta 4	
COMPLESSITA' - il processo per la sua realizzazione coinvolge un solo ufficio interno alla P.A. di riferimento, più uffici interni alla P.A. di riferimento, anche altri Enti - (il rischio cresce al crescere degli uffici/P.A./Enti coinvolti)	Probabilità media 3	
VALORE ECONOMICO - il valore economico del processo produce effetti soltanto all'interno della P.A. di riferimento, comporta benefici di modico valore a soggetti esterni, comporta benefici di considerevole valore a soggetti esterni - (il rischio cresce al crescere del valore economico e dei benefici a soggetti esterni)	Probabilità media 3	

ASSETTO ORGANIZZATIVO - rotazione risorse umane impiegate nel processo e % risorse umane impiegate nel processo- (il rischio cresce al decrescere della rotazione e della % di risorse umane impiegate nel processo)	Probabilità alta 4	
CONTROLLI - quantità e qualità dei controlli preventivi prima che il processo produca un output- (il rischio cresce al decrescere della quantità e qualità dei controlli applicati al processo)	Probabilità molto bassa 1	
FRAZIONABILITA' - il processo viene realizzato attraverso un'unica operazione economica di entità ridotta (es. unico affidamento), più operazioni economiche ridotte (es. plurarità di affidamenti) - (il rischio cresce al crescere delle operazioni economiche in favore dello stesso soggetto per il medesimo risultato)	Probabilità molto bassa 1	
INDICATORI QUALITATIVI OGGETTIVI INDICIZZATI PER LA STIMA DEL RISCHIO (impatto):		
IMPATTO ECONOMICO E SULL'IMMAGINE - Dati su precedenti giudiziari e/o procedimenti disciplinari a carico di dipendente dell'amministrazione (procedimenti in corso anche per responsabilità amministrativo/ contabile, sentenze passate in giudicato, decreti di citazione a giudizio riguardanti reati contro la PA; falso, truffa e truffa aggravata; ricorsi amministrativi su affidamenti di contratti pubblici)	Impatto molto basso 1	
IMPATTO REPUTAZIONALE - dati sul Whistleblowing , segnalazioni pervenute attraverso il canale whistleblowing o in altre modalità -	Impatto molto basso 1	
IMPATTO ORGANIZZATIVO - dati risultanti dai controlli successivi effettuati da soggetti interni o esterni all'ente -	Impatto molto basso 1	

3.TRATTAMENTO DEL RISCHIO

3.1 Identificazione delle misure		3.2 Programmazione delle misure
Misure di prevenzione obbligatorie	**Misure di prevenzione ulteriori**	**Programmazione**
- Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attività in esame	- Automatizzare e digitalizzare la generazione dei report necessari ai controlli	Fasi e tempi di attuazione: In fase di attuazione, nel prossimo anno
	- Monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale, con motivazione degli scostamenti dalla programmazione	Indicatori di attuazione: Report semestrale al RPC
	- Utilizzare strumenti di controllo e di verifica uniformi come l'utilizzo di modelli standard di verbali con check list	Soggetto responsabile: Dirigente/Responsabile E.Q.
	- Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio	Stato di attuazione: Misure in parte attuate e in parte da attuare
	- Firma congiunta Funzionario e Dirigente	
	- Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori	

COMUNE: AVOLA
PTPCT: 2023-2025
UFFICIO: SETTORE 8 - PROTEZIONE CIVILE – UTT e CIMITERO
RESPONSABILE E.Q. GEOM. ANTONINO ROMANO
PROCESSO NUMERO: 1 Affidamento appalto di lavori di importo inferiore ad €. 150.000,00 e servizi e forniture, ivi icompresi i servizi di ingegneria ed architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000,00 tramite il sistema dell'affidamento diretto (art. 50 D.LGS 36 del 2023)

AREA DI RISCHIO: D) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici

1. ANALISI CONTESTO INTERNO

MAPPATURA PROCESSO

FASE	ATTIVITA'	ESECUTORE
numero e descrizione fase	numero e rappresentazione attività	
1_1 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	1_1_1 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione del procedimento/processo da "Amministrazione trasparente" - "Attivita' e procedimenti" - "Tipologie di procedimento"	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_1 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	1_1_2 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione del procedimento/processo dal DUP/PEG-PDO/Piano Performance e altri strumenti di programmazione e pianificazione dell'Ente	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_1 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	1_1_3 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione dei tempi del procedimento/procedura in "Amministrazione trasparente" - "Attivita' e procedimenti" - "Monitoraggio tempi procedimentali"	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_1 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	1_1_4 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione anticorruzione e improntata alla integrita' del procedimento/processo dalla scheda di analisi (mappatura), valutazione e trattamento del rischio contenuta nel PTPCT	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_2 Fase della iniziativa: analisi del bisogno	1_2_1 Rilevazione bisogno acquisizione per esigenze non incluse in programmazione	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_2 Fase della iniziativa: analisi del bisogno	1_2_2 Individuazione bisogno, risorse e strumenti per la fattibilita' e la realizzazione del bisogno	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_2 Fase della iniziativa: analisi del bisogno	1_2_3 Proposta previsioni di bilancio	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_3 Fase iniziativa: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	1_3_1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Organo di indirizzo politico
1_4 Fase della iniziativa: NOMINA RUP	1_4_1 Nomina di RUP in possesso dei requisiti di professionalita' prescritti dalla legge e dalle Linee guida ANAC	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_5 Fase della prevenzione della corruzione e illegalita': CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi	1_5_1 Dichiarazione di assenza conflitti di interesse	Responsabile procedimento
1_6 Fase della prevenzione della corruzione e illegalita': MISURE PREVENZIONE - pianificazione, delle misure di prevenzione prescritte nel PTPCT e da attuare nel singolo processo	1_6_1 CHEK-LIST misure di prevenzione da attuare nell'affidamento diretto	Responsabile del procedimento
1_7 Fase istruttoria: rilevazione mercato (fisionomia, estensione, attori)	1_7_1 Ricerca dati	RUP supportato dal servizio di committenza ausiliaria
1_7 Fase istruttoria: rilevazione mercato (fisionomia, estensione, attori)	1_7_2 Elaborazione dati	RUP supportato dal servizio di committenza ausiliaria
1_8 Fase istruttoria: rilevazione del bisogno di variazione di bilancio	1_8_1 Richiesta di variazione di bilancio	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_9 Fase istruttoria: PROGETTAZIONE intervento e procedura	1_9_1 Quantificazione dell'importo complessivo del contratto, oneri fiscali esclusi (e contestuale quantificazione oneri sicurezza, costo della manodopera e di tutti gli altri costi e spese da inserire nel QUADRO ECONOMICO dell'intervento)	RUP
1_9 Fase istruttoria: PROGETTAZIONE intervento e procedura	1_9_2 Individuazione dell'affidamento diretto come procedura di aggiudicazione del contratto	RUP
1_9 Fase istruttoria: PROGETTAZIONE intervento e procedura	1_9_3 Predisposizione atti e documenti da utilizzare nella procedura di affidamento diretto	RUP
1_10 Fase istruttoria: indagine identificativa OE da consultare nell'affidamento diretto	1_10_1 Individuazione dei criteri da utilizzare per l'identificazione degli Operatori Economici (OE) da consultare nella procedura di affidamento diretto	RUP
1_10 Fase istruttoria: indagine identificativa OE da consultare nell'affidamento diretto	1_10_2 Ricerca su mercati elettronici o liberi, e in base ai criteri prefissati a monte, degli Operatori Economici (OE) da consultare nella procedura di affidamento diretto	RUP
1_10 Fase istruttoria: indagine identificativa OE da consultare nell'affidamento diretto	1_10_3 Sorteggio Operatori Economici (OE) mediante utilizzo di sistemi informatizzati, ai fini della individuazione degli OE da consultare e della formazione della platea degli OE	RUP
1_10 Fase istruttoria: indagine identificativa OE da consultare nell'affidamento diretto	1_10_4 Formazione PLATEA OE (Operatori Economici) da consultare con obbligo in capo al RUP di tracciabilita' documentale dei criteri motivazionali che hanno supportato il processo decisionale relativo alla individuazione degli OE	RUP
1_10 Fase istruttoria: indagine identificativa OE da consultare nell'affidamento diretto	1_10_5 Tracciabilita' del processo decisionale: formazione del documento scritto contenente l'elenco OE (c.d. Elenco ditte)	RUP
1_11 Fase istruttoria: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	1_11_1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Organo di indirizzo politico
1_12 Fase consultiva: parere di regolarita' tecnica su proposta di determinazione	1_12_1 Rilascio parere	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_13 Fase istruttoria: trasmissione proposta di provvedimento/atto all'organo competente per l'adozione	1_13_1 Trasmissione al Dirigente/E.Q.	RUP
1_14 Fase decisoria: adozione determina a contrarre di avvio, nell'affidamento diretto, della fase di scelta del contraente	1_14_1 Esame proposta determina	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_14 Fase decisoria: adozione determina a contrarre di avvio, nell'affidamento diretto, della fase di scelta del contraente	1_14_2 Approvazione proposta e adozione determinazione	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_15 Fase integrazione efficacia: visto di regolarita' contabile	1_15_1 Acquisizione parere	Responsabile procedimento
1_16 Fase di selezione del contraente: SELEZIONE CONTRAENTE	1_16_1 Selezione contraente mediante lo strumento dell'ODA su mercati elettronici	RUP
1_16 Fase di selezione del contraente: SELEZIONE CONTRAENTE	1_16_2 Selezione contraente mediante lo strumento della RDO su mercati elettronici	RUP
1_16 Fase di selezione del contraente: SELEZIONE CONTRAENTE	1_16_3 Selezione contraente mediante lo strumento della TD su mercati elettronici	RUP
1_16 Fase di selezione del contraente: SELEZIONE CONTRAENTE	1_16_4 Selezione contraente mediante richiesta di offerta (preventivo) sul mercato libero	RUP
1_17 Fase istruttoria: verifica dell'aggiudicazione mediante proposta di determina di aggiudicazione all'esito dell'utilizzo degli strumenti di negoziazione della RDO o TD	1_17_1 Proposta determina a contrarre nell'osservanza dei vincoli di finanza pubblica, del D.Lgs. 50/2016, nonche' nell'osservanza di tutti gli altri vincoli imposti da leggi e regolamenti	Responsabile del procedimento
1_18 Fase consultiva: parere di regolarita' tecnica su proposta di determinazione	1_18_1 Rilascio parere	Responsabile procedimento
1_19 Fase decisoria: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	1_19_1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Organo di indirizzo politico
1_20 Fase decisoria: verifica dell'aggiudicazione mediante adozione determina di aggiudicazione all'esito dell'utilizzo degli strumenti di negoziazione della RDO o TD	1_20_1 Determina di aggiudicazione all'esito della RDO o TD	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_21 Fase integrazione efficacia: visto di regolarita' contabile	1_21_1 Acquisizione parere	Responsabile procedimento
1_22 Fase integrazione efficacia: pubblicita' legale	1_22_1 Pubblicazione sull'Albo pretorio on line - Trasmissione documenti da pubblicare	Responsabile trasmissione per la pubblicazione
1_22 Fase integrazione efficacia: pubblicita' legale	1_22_2 Pubblicazione sull'Albo pretorio on line - Pubblicazione documenti	Responsabile pubblicazione
1_23 Fase esecutiva: STIPULA contratto/convenzione e avvio direzione (della esecuzione o dei lavori)	1_23_1 Invio ODA mediante mercati elettronici	RUP
1_23 Fase esecutiva: STIPULA contratto/convenzione e avvio direzione (della esecuzione o dei lavori)	1_23_2 Trasmissione all'OE, sul mercato libero, lettera commerciale e atti complementari	RUP
1_24 Fase della trasparenza: pubblicazioni obbligatorie relative a bandi di gara e contratti	1_24_1 Trasmissione, per la pubblicazione, atto relativo alla progettazione/procedura di affidamento/composizione commissione	Responsabile trasmissione per la pubblicazione
1_24 Fase della trasparenza: pubblicazioni obbligatorie relative a bandi di gara e contratti	1_24_2 Pubblicazione, atto relativo alla progettazione/procedura di affidamento/composizione commissione (art. 29, c. 1 D.Lgs n. 50/2016) - Aggiornamento: Tempestivo	Responsabile pubblicazione
1_25 Fase di controllo: controllo effettuazione pubblicazioni obbligatorie ex lege o in attuazione delle prescrizioni del PTCPT	1_25_1 Controllo effettuazione pubblicazioni obbligatorie - Collegamento alla sezione "Amministrazione trasparente" del sito web e ricerca documenti e dati oggetto di obbligo di pubblicazione	RPCT
1_26 Fase esecutiva: ESECUZIONE del contratto/convenzione	1_26_1 Confronto tra prestazioni contenute nel contratto e prestazioni effettivamente eseguite e verbale/report di controllo	Direttore lavori/esecuzione come da atto di nomina
1_26 Fase esecutiva: ESECUZIONE del contratto/convenzione	1_26_2 Liquidazione fatture	Direttore lavori/esecuzione come da atto di nomina

1_27 Fase di rendicontazione: RENDICONTAZIONE contratto	1_27_1 Certificato di regolare esecuzione	Direttore lavori/esecuzione come da atto di nomina
1_28 Fase della prevenzione della corruzione e illegalita': adempimento obblighi informativi	1_28_1 Trasmissione REPORT delle misure di prevenzione della corruzione attuate nel processo al RPCT o conservazione del REPORT nel fascicolo e adempimento di tutti gli obbligi informativi nei confronti del RPC	RUP
1_29 Fase della prevenzione della corruzione e illegalita': report misure di prevenzione attuate nel processo	1_29_1 REPORT delle misure di prevenzione della corruzione e illegalita' attuate nel processo	RUP
1_30 Fase di controllo: monitoraggio attuazione misure anticorruzione	1_30_1 Confronto tra le misure contenute nel PTPCT e il REPORT delle misure attuate	RPCT
1_31 Fase di prevenzione della corruzione: riscontro della presenza della attuazione delle misure di prevenzione all'interno degli obiettivi organizzativi e individuali del Piano della performance o di documenti analoghi	1_31_1 Verifica del collegamento tra gli obiettivi individuati nel PTPC per i responsabili delle unita' organizzative in merito all'attuazione delle misure di prevenzione o delle azioni propedeutiche e i relativi indicatori, da un lato, e gli obiettivi inseriti per gli stessi soggetti nel Piano delle performance o in documenti analoghi, dall'altro lato	RPCT
1_32 Fase della prevenzione della corruzione: azioni correttive	1_32_1 Individuazione e adozione azioni e misure adeguate per le non conformita' rilevate dal sistema di monitoraggio anticorruzione, con eventuale modifica del PTPCT	RPCT

2. VALUTAZIONE DEL RISCHIO

2.1 Identificazione del rischio	2.2 Analisi del rischio	2.3 Ponderazione del rischio
Insieme dei comportamenti a rischio individuati nelle fasi/attività del processo	**Insieme delle categorie di eventi a rischio individuate nelle fasi/attività del processo**	**GIUDIZIO SINTETICO FINALE - Valutazione del rischio per la gestione del rischi corruttivi ALLEGATO 1 - PNA 2019**
- Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario	- Accordi con soggetti privati	Probabilità molto alta 5
- Abusare dell'istituto della revoca al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario	- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione	Impatto molto basso 1
- Abusare dell'utilizzo del MEPA o di altri mercati elettronici per effettuare ODA in assenza di presupposti - omettere la motivazione sull'OE affidatario e sui criteri seguiti dal Rup	- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi	Punteggio totale:5
- Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilita' documentale della identificazione degli OE	- Conflitto di interessi	**RISCHIO MEDIO**
- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore	- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale	
- Ammettere varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori	- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	
- Analizzare la domanda/bisogno, in fase di INPUT, con lo scopo di escludere/includere arbitrariamente uno o piu' OE/consulenti/collaboratori	- Mancanza di controlli	
- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto	- Accordi con soggetti privati	
- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualita' rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilita'	- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione	
- Definire regole/specifiche tecniche al solo fine di favorire o sfavorire talune categorie di operatori economici - OE		
- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicita', ma alla volonta' di premiare interessi particolari		
- Effettuare pressioni sul Rup affinche' affidi il contratto ad un determinato OE		
- Identificare/selezionare in maniera distorta gli OE nella fase della indagine identificativa OE		
- Omettere di effettuare l'indagine identificativa degli OE		
- Predisporre clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione		
- Scegliere un prezzo base allo scopo di favorire (o non sfavorire) uno o piu' OE		
- Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialita'		

2.3 Ponderazione del rischio		
FATTORI ABILITANTI INDICIZZATI PER DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO (probabilità):		ULTERIORI DATI, EVIDENZE E MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA:
DISCREZIONALITA' - discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto ai vincoli di legge - (il rischio cresce al crescere della discrezionalità)	Probabilità media 3	
RILEVANZA ESTERNA - il processo produce effetti all' interno della P.A. di riferimento o a un utente esterno alla p.a. di riferimento - (il rischio cresce al crescere della rilevanza esterna)	Probabilità molto alta 5	
COMPLESSITA' - il processo per la sua realizzazione coinvolge un solo ufficio interno alla P.A. di riferimento, più uffici interni alla P.A. di riferimento, anche altri Enti - (il rischio cresce al crescere degli uffici/P.A./Enti coinvolti)	Probabilità media 3	
VALORE ECONOMICO - il valore economico del processo produce effetti soltanto all'interno della P.A. di riferimento, comporta benefici di modico valore a soggetti esterni, comporta benefici di considerevole valore a soggetti esterni - (il rischio cresce al crescere del valore economico e dei benefici a soggetti esterni)	Probabilità alta 4	
ASSETTO ORGANIZZATIVO - rotazione risorse umane impiegate nel processo e % risorse umane impiegate nel processo- (il rischio cresce al decrescere della rotazione e della % di risorse umane impiegate nel processo)	Probabilità alta 4	
CONTROLLI - quantità e qualità dei controlli preventivi prima che il processo produca un output- (il rischio cresce al decrescere della quantità e qualità dei controlli applicati al processo)	Probabilità molto bassa 1	
FRAZIONABILITA' - il processo viene realizzato attraverso un'unica operazione economica di entità ridotta (es. unico affidamento), più operazioni economiche ridotte (es. plurarità di affidamenti) - (il rischio cresce al crescere delle operazioni economiche in favore dello stesso soggetto per il medesimo risultato)	Probabilità molto bassa 1	
INDICATORI QUALITATIVI OGGETTIVI INDICIZZATI PER LA STIMA DEL RISCHIO (impatto):		
IMPATTO ECONOMICO E SULL'IMMAGINE - Dati su precedenti giudiziari e/o procedimenti disciplinari a carico di dipendente dell'amministrazione (procedimenti in corso anche per responsabilità amministrativo/ contabile, sentenze passate in giudicato, decreti di citazione a giudizio riguardanti reati contro la PA; falso, truffa e truffa aggravata; ricorsi amministrativi su affidamenti di contratti pubblici)	Impatto molto basso 1	
IMPATTO REPUTAZIONALE - dati sul Whistleblowing , segnalazioni pervenute attraverso il canale whistleblowing o in altre modalità -	Impatto molto basso 1	
IMPATTO ORGANIZZATIVO - dati risultanti dai controlli successivi effettuati da soggetti interni o esterni all'ente -	Impatto molto basso 1	

3.TRATTAMENTO DEL RISCHIO

3.1 Identificazione delle misure		3.2 Programmazione delle misure
Misure di prevenzione obbligatorie	**Misure di prevenzione ulteriori**	**Programmazione**
- Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame	- Esplicitazione dei criteri utilizzati per la scelta OE	Fasi e tempi di attuazione: In fase di attuazione, nel prossimo anno
	- Formazione specialistica continua del RUP e di tutti i soggetti coinvolti nelle procedure di affidamento dei contratti e di esecuzione dei contratti	Indicatori di attuazione: Report semestrale al RPC
	- Implementazione di sistemi di controllo a diversi livelli	Soggetto responsabile: Dirigente/Responsabile E.Q.

	- Obbligo di tracciabilita' documentale della identificazione OE nelle procedure semplificate	Stato di attuazione: Misure da attuare
	- Assegnazione della attuazione delle misure di prevenzione come obiettivo di performance dei Dirigenti/EQ	
	- Circolari - Linee guida interne	
	- Formazione specialistica sull'attuazione delle misure di prevenzione e sull'aggiornamento del PTPC	
	- Monitoraggio sul rispetto dei termini endo-procedimentali	
	- Potenziamento conoscenza giuridico-normativa	
	- Verifiche periodiche ex post effettuate dall'organismo indipendente di controllo anticorruzione e per la trasparenza (OICAT)	
	- Regolamento interno codice dei contratti	

COMUNE: AVOLA
PTPCT: 2023-2025
UFFICIO: SETTORE 8 - PROTEZIONE CIVILE – UTT e CIMITERO
RESPONSABILE E.Q. GEOM. ANTONINO ROMANO
PROCESSO NUMERO: 1 Aggiornamento Piano comunale per la protezione civile

AREA DI RISCHIO: I.R) Progettazione

1. ANALISI CONTESTO INTERNO

MAPPATURA PROCESSO

FASE	ATTIVITA'	ESECUTORE
numero e descrizione fase	numero e rappresentazione attività	
1_1 Fase della comunicazione istituzionale	1_1_1 Controllo contenuto pagine sito dell'ente, siti tematici, e social, al fine di individuare lacune o necessita' di aggiornamento	Dipendente addetto alla comunicazione istituzionale
1_1 Fase della comunicazione istituzionale	1_1_2 Aggiornamento ordinario dei contenuti delle pagine web	Dipendente addetto alla comunicazione istituzionale
1_1 Fase della comunicazione istituzionale	1_1_3 Elaborazione dati e testo	Dipendente addetto alla comunicazione istituzionale
1_1 Fase della comunicazione istituzionale	1_1_4 Pubblicazione sul sito web dell'Ente, sui siti tematici e sui social, di dati e informazioni aggiornate	Responsabile pubblicazione
1_2 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	1_2_1 Individuazione procedimento/processo nell'ambito degli strumenti di programmazione (PEG/PDO-Piano Performance- Piano delle societa' partecipate) - Avvio della attivita' secondo le modalita' e tempistiche indicate negli atti di programmazione	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_3 Fase della iniziativa: analisi del bisogno	1_3_1 Individuazione bisogno, risorse e strumenti per la fattibilita' e la realizzazione del bisogno	Dirigente/E.Q. individuato nella corrispondente scheda del Piano Esecutivo di Gestione - P.E.G.
1_3 Fase della iniziativa: analisi del bisogno	1_3_2 Proposta previsioni di bilancio	Dirigente/E.Q. individuato nella corrispondente scheda del Piano Esecutivo di Gestione - P.E.G.
1_4 Fase iniziativa: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	1_4_1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Responsabile procedimento
1_5 Fase della iniziativa: RESPONSABILE PROCEDIMENTO	1_5_1 Atto di assegnazione all'Ufficio interno competente	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_6 Fase della prevenzione della corruzione e illegalita': CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi	1_6_1 Dichiarazione di assenza conflitti di interesse	Responsabile procedimento
1_7 Fase della prevenzione della corruzione e illegalita': MISURE PREVENZIONE - pianificazione, delle misure di prevenzione prescritte nel PTPCT e da attuare nel singolo processo	1_7_1 CHEK-LIST delle misure di prevenzione, generali e specifiche, da attuare nel processo come desunte dal PTPCT	Responsabile del procedimento
1_8 Fase istruttoria: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	1_8_1 Ascolto, confronto e colloqui con l'Amministratore	Responsabile procedimento
1_9 Fase istruttoria: valutazione analisi impatto della regolazione (AIR) e integrazione dei risultati della valutazione dell'impatto della regolazione (VIR) anche fiscale nella formulazione delle proposte di regolamenti	1_9_1 Proposta di regolamento con inserimento dei risultati dell'analisi dell'impatto della regolamentazione (AIR)	Responsabile del procedimento
1_10 Fase istruttoria: proposta delibera di adozione di regolamento/ di criteri /di piano / di programma	1_10_1 Elaborazione proposta provvedimento (delibera/determina/ordinanza/decreto, etc.)	Consiglio Comunale
1_10 Fase istruttoria: proposta delibera di adozione di regolamento/ di criteri /di piano / di programma	1_10_2 Deposito proposta e atti complementari in Segreteria	Responsabile del procedimento
1_11 Fase consultiva: parere di regolarita' tecnica su proposta di deliberazione	1_11_1 Rilascio parere	Responsabile procedimento
1_12 Fase istruttoria: proposta adozione regolamento /criteri / piano / programma	1_12_1 Approvazione proposta e deliberazione	Consiglio Comunale
1_13 Fase della iniziativa: COMUNICAZIONE UNITA' ORGANIZZATIVA	1_13_1 Comunicazioni e obblighi informativi - Comunicazione / pubblicazione / notificazione atto	Responsabile del procedimento
1_14 Fase partecipativa: COMUNICAZIONE A TERZI partecipazione dei soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale e' destinato a produrre effetti diretti e dei soggetti, individuati o facilmente individuabili, diversi dai suoi diretti destinatari, nei confronti dei quali il provvedimento e' destinato a produrre un pregiudizio	1_14_1 Comunicazione di avvio del procedimento e, qualora per il numero dei destinatari, la comunicazione personale non sia possibile o risulti particolarmente gravosa, forme di pubblicita' idonee di volta in volta stabilite dall'amministrazione	Consiglio Comunale
1_14 Fase partecipativa: COMUNICAZIONE A TERZI partecipazione dei soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale e' destinato a produrre effetti diretti e dei soggetti, individuati o facilmente individuabili, diversi dai suoi diretti destinatari, nei confronti dei quali il provvedimento e' destinato a produrre un pregiudizio	1_14_2 Partecipazione al procedimento/processo ai sensi dell'art. 7, L. 241/1990: valutazione documenti	Responsabile del procedimento
1_14 Fase partecipativa: COMUNICAZIONE A TERZI partecipazione dei soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale e' destinato a produrre effetti diretti e dei soggetti, individuati o facilmente individuabili, diversi dai suoi diretti destinatari, nei confronti dei quali il provvedimento e' destinato a produrre un pregiudizio	1_14_3 Partecipazione al procedimento/processo ai sensi dell'art. 7, L. 241/1990: valutazione documenti	Responsabile procedimento
1_15 Fase partecipativa: INTERVENTO - intervento di qualunque soggetto, portatore di interessi pubblici o privati, nonche' dei portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati, a cui possa derivare un pregiudizio dal provvedimento	1_15_1 Partecipazione al procedimento/processo ai sensi dell'art. 7, L. 241/1990: valutazione documenti	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_15 Fase partecipativa: INTERVENTO - intervento di qualunque soggetto, portatore di interessi pubblici o privati, nonche' dei portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati, a cui possa derivare un pregiudizio dal provvedimento	1_15_2 Partecipazione al procedimento/processo ai sensi dell'art. 7, L. 241/1990: valutazione documenti	Responsabile trasmissione per la pubblicazione
1_16 Fase istruttoria: osservazioni	1_16_1 Esame e deliberazione	Responsabile pubblicazione
1_17 Fase consultiva: acquisizione intese, nulla osta, concerti o assensi di diverse amministrazioni pubbliche	1_17_1 Acquisizione parere	Responsabile trasmissione per la pubblicazione
1_18 Fase decisoria: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	1_18_1 Ascolto, confronto e colloqui con l'Amministratore	Responsabile pubblicazione
1_19 Fase decisoria: proposta deliberazione regolamento/ criteri / piano / programma	1_19_1 Elaborazione proposta	Dirigente/E.Q. individuato nella corrispondente scheda del Piano Esecutivo di Gestione - P.E.G.
1_20 Fase consultiva: parere di regolarita' tecnica su proposta di deliberazione	1_20_1 Rilascio parere	Responsabile del procedimento
1_21 Fase decisoria: approvazione definitiva regolamento/ criteri / piano / programma	1_21_1 Approvazione proposta provvedimento di accoglimento/differimento/rigetto	Responsabile del procedimento
1_22 Fase integrazione efficacia: pubblicita' legale	1_22_1 Pubblicazione sull'Albo pretorio on line - Trasmissione documenti da pubblicare	RPCT
1_22 Fase integrazione efficacia: pubblicita' legale	1_22_2 Pubblicazione sull'Albo pretorio on line - Pubblicazione documenti	RPCT
1_23 Fase di trasparenza: pubblicazione su "amministrazione trasparente"	1_23_1 Preparazione, elaborazione e trasmissione dati, informazioni e documenti da pubblicare, ai fini della trasparenza, nella sotto-sezione di 1 livello (Macrofamiglie) e nella sotto-sezione di 2 livello (Tipologie di dati) della sezione "Amministrazione trasparente"	RPCT
1_23 Fase di trasparenza: pubblicazione su "amministrazione trasparente"	1_23_2 Pubblicazioni obbligatorie relative ai provvedimenti dei dirigenti amministrativi ai sensi dell'art.23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 - Pubblicazione dati, informazioni, documenti nelle sezioni e sotto-sezioni di "Amministrazione trasparente"	Responsabile procedimento
1_24 Fase obblighi informativi: trasmissione dati/documenti/informazioni a uffici interni dell'Ente e/o a altre amministrazioni e soggetti pubblici o privati in attuazione degli obblighi di comunicazione imposti dalla legge e dai regolamenti	1_24_1 Comunicazioni alle autorita' e ai soggetti pubblici e privati competenti	Responsabile del procedimento
1_25 Fase della prevenzione della corruzione e illegalita': report misure di prevenzione attuate nel processo	1_25_1 REPORT delle misure di prevenzione della corruzione e illegalita' attuate nel processo	Dirigente/E.Q. individuato nella corrispondente scheda del Piano Esecutivo di Gestione - P.E.G.
1_26 Fase della prevenzione della corruzione e illegalita': adempimento obblighi informativi	1_26_1 Trasmissione REPORT delle misure di prevenzione della corruzione attuate nel processo al RPCT o conservazione del REPORT nel fascicolo e adempimento di tutti gli obblighi informativi nei confronti del RPC	Dirigente/E.Q. individuato nella corrispondente scheda del Piano Esecutivo di Gestione - P.E.G.
1_27 Fase di controllo: monitoraggio attuazione misure anticorruzione	1_27_1 Confronto tra le misure contenute nel PTPCT e il REPORT delle misure attuate	Dirigente/E.Q. individuato nella corrispondente scheda del Piano Esecutivo di Gestione - P.E.G.

1_28 Fase di prevenzione della corruzione: riscontro della presenza della attuazione delle misure di prevenzione all'interno degli obiettivi organizzativi e individuali del Piano della performance o di documenti analoghi	1_28_1 Verifica del collegamento tra gli obiettivi individuati nel PTPC per i responsabili delle unita' organizzative in merito all'attuazione delle misure di prevenzione o delle azioni propedeutiche e i relativi indicatori, da un lato, e gli obiettivi inseriti per gli stessi soggetti nel Piano delle performance o in documenti analoghi, dall'altro lato	RPCT
1_29 Fase della prevenzione della corruzione: azioni correttive	1_29_1 Individuazione e adozione azioni e misure adeguate per le non conformita' rilevate dal sistema di monitoraggio anticorruzione, con eventuale modifica del PTPCT	RPCT
1_30 Fase esecutiva: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	1_30_1 Ascolto, confronto e colloqui con l'Amministratore	Dirigente/E.Q. individuato nella corrispondente scheda del Piano Esecutivo di Gestione - P.E.G.
1_31 Fase esecutiva: adempimenti operativi per l'esecuzione dell'attivita'	1_31_1 Adempimenti operativi per l'esecuzione dell'attivita'	Dirigente/E.Q. individuato nella corrispondente scheda del Piano Esecutivo di Gestione - P.E.G.
1_31 Fase esecutiva: adempimenti operativi per l'esecuzione dell'attivita'	1_31_2 Avviso di liquidazione, previa acquisizione DURC, laddove richiesto	Dirigente/E.Q. individuato nella corrispondente scheda del Piano Esecutivo di Gestione - P.E.G.
1_31 Fase esecutiva: adempimenti operativi per l'esecuzione dell'attivita'	1_31_3 Confronto tra spesa impegnata e spesa liquidata e pagata	Dirigente/E.Q. individuato nella corrispondente scheda del Piano Esecutivo di Gestione - P.E.G.
1_32 Fase di controllo: presa atto esiti valutazione impatto regolamentazione (VIR)	1_32_1 Elaborazione dati	Responsabile procedimento

2. VALUTAZIONE DEL RISCHIO

2.1 Identificazione del rischio	2.2 Analisi del rischio	2.3 Ponderazione del rischio
Insieme dei comportamenti a rischio individuati nelle fasi/attività del processo	**Insieme delle categorie di eventi a rischio individuate nelle fasi/attività del processo**	**GIUDIZIO SINTETICO FINALE - Valutazione del rischio per la gestione del rischi corruttivi ALLEGATO 1 - PNA 2019**
- Eludere i vincoli relativi a incarichi, collaborazioni, assunzioni	- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze	Probabilità media 3
- Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo	- Mancanza di controlli	Impatto molto basso 1
- Condizionare l'attivita' nel potenziale interesse di soggetti o gruppi	- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze	Punteggio totale:3
		RISCHIO BASSO

2.3 Ponderazione del rischio		
FATTORI ABILITANTI INDICIZZATI PER DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO (probabilità):		ULTERIORI DATI, EVIDENZE E MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA:
DISCREZIONALITA' - discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto ai vincoli di legge - (il rischio cresce al crescere della discrezionalità)	Probabilità bassa 2	
RILEVANZA ESTERNA - il processo produce effetti all' interno della P.A. di riferimento o a un utente esterno alla p.a. di riferimento - (il rischio cresce al crescere della rilevanza esterna)	Probabilità media 3	
COMPLESSITA' - il processo per la sua realizzazione coinvolge un solo ufficio interno alla P.A. di riferimento, più uffici interni alla P.A. di riferimento, anche altri Enti - (il rischio cresce al crescere degli uffici/P.A./Enti coinvolti)	Probabilità media 3	
VALORE ECONOMICO - il valore economico del processo produce effetti soltanto all'interno della P.A. di riferimento, comporta benefici di modico valore a soggetti esterni, comporta benefici di considerevole valore a soggetti esterni - (il rischio cresce al crescere del valore economico e dei benefici a soggetti esterni)	Probabilità molto bassa 1	
ASSETTO ORGANIZZATIVO - rotazione risorse umane impiegate nel processo e % risorse umane impiegate nel processo- (il rischio cresce al decrescere della rotazione e della % di risorse umane impiegate nel processo)	Probabilità media 3	
CONTROLLI - quantità e qualità dei controlli preventivi prima che il processo produca un output- (il rischio cresce al decrescere della quantità e qualità dei controlli applicati al processo)	Probabilità molto bassa 1	
FRAZIONABILITA' - il processo viene realizzato attraverso un'unica operazione economica di entità ridotta (es. unico affidamento), più operazioni economiche ridotte (es. plurarità di affidamenti) - (il rischio cresce al crescere delle operazioni economiche in favore dello stesso soggetto per il medesimo risultato)	Probabilità molto bassa 1	
INDICATORI QUALITATIVI OGGETTIVI INDICIZZATI PER LA STIMA DEL RISCHIO (impatto):		
IMPATTO ECONOMICO E SULL'IMMAGINE - Dati su precedenti giudiziari e/o procedimenti disciplinari a carico di dipendente dell'amministrazione (procedimenti in corso anche per responsabilità amministrativo/ contabile, sentenze passate in giudicato, decreti di citazione a giudizio riguardanti reati contro la PA; falso, truffa e truffa aggravata; ricorsi amministrativi su affidamenti di contratti pubblici)	Impatto molto basso 1	
IMPATTO REPUTAZIONALE - dati sul Whistleblowing , segnalazioni pervenute attraverso il canale whistleblowing o in altre modalità -	Impatto molto basso 1	
IMPATTO ORGANIZZATIVO - dati risultanti dai controlli successivi effettuati da soggetti interni o esterni all'ente -	Impatto molto basso 1	

3.TRATTAMENTO DEL RISCHIO

3.1 Identificazione delle misure		3.2 Programmazione delle misure
Misure di prevenzione obbligatorie	**Misure di prevenzione ulteriori**	**Programmazione**
- Tutte le misure obbligatorie previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013, e annualita' successive nonche' da altre fonti normative	- Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio	Fasi e tempi di attuazione: In fase di attuazione, nel prossimo anno
	- Intensificazione dei controlli sull'attuazione del codice di comportamento e/o sul codice etico	Indicatori di attuazione: Report semestrale al RPC
	- Potenziamento conoscenza giuridico-normativa	Soggetto responsabile: Dirigente/Responsabile E.Q.
	- Riunioni periodiche di confronto	Stato di attuazione: Misure in parte attuate e in parte da attuare
	- Firma congiunta Funzionario e Dirigente	

COMUNE: AVOLA
PTPCT: 2023-2025
UFFICIO: SETTORE 8 - PROTEZIONE CIVILE – UTT e CIMITERO
RESPONSABILE E.Q. GEOM. ANTONINO ROMANO
PROCESSO NUMERO: 4 Censimento dei danni e individuazione degli interventi necessari per il superamento dell'emergenza

AREA DI RISCHIO: I.P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy

1. ANALISI CONTESTO INTERNO

MAPPATURA PROCESSO

FASE	ATTIVITA'	ESECUTORE
numero e descrizione fase	**numero e rappresentazione attività**	
4_1 Fase della comunicazione istituzionale	4_1_1 Controllo contenuto pagine sito dell'ente, siti tematici, e social, al fine di individuare lacune o necessita' di aggiornamento	Responsabile servizio informatica (CED)
4_1 Fase della comunicazione istituzionale	4_1_2 Aggiornamento ordinario dei contenuti delle pagine web	Responsabile servizio informatica (CED)
4_1 Fase della comunicazione istituzionale	4_1_3 Elaborazione dati e testo per il sito	Responsabile servizio informatica (CED)
4_1 Fase della comunicazione istituzionale	4_1_4 Pubblicazione sul sito web dell'Ente, sui siti tematici e sui social, di dati e informazioni aggiornate	Responsabile pubblicazione
4_2 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	4_2_1 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione del procedimento/processo dal DUP/PEG-PDO/Piano Performance e altri strumenti di programmazione e pianificazione dell'Ente	Dirigente/Responsabile E.Q.
4_2 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	4_2_2 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione anticorruzione e improntata alla integrita' del procedimento/processo dalla scheda di analisi (mappatura), valutazione e trattamento del rischio contenuta nel PTPCT	Dirigente/Responsabile E.Q.
4_3 Fase della iniziativa: UNITA' ORGANIZZATIVA - individuazione e assegnazione procedimento/processo all'unita' organizzativa responsabile della istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonche' dell'adozione del provvedimento finale	4_3_1 Assegnazione effettuata in base alla legge, al regolamento reso pubblico secondo quanto previsto dall'art. 4 L.241/1990, nonché' in base all'organigramma e, infine, alla prassi dell'Ente	Dirigente/Responsabile E.Q.
4_4 Fase della iniziativa: RESPONSABILE PROCEDIMENTO	4_4_1 Dichiarazione di assenza conflitti di interesse	Dirigente/Responsabile E.Q.
4_5 Fase della prevenzione della corruzione e illegalita': CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi	4_5_1 Dichiarazione di assenza conflitti di interesse	Responsabile procedimento
4_6 Fase della prevenzione della corruzione e illegalita': MISURE PREVENZIONE - pianificazione, delle misure di prevenzione prescritte nel PTPCT e da attuare nel singolo processo	4_6_1 CHEK-LIST delle misure di prevenzione, generali e specifiche, da attuare nel processo come desunte dal PTPCT	Responsabile del procedimento
4_7 Fase istruttoria: ACCERTAMENTO - accertamento di ufficio dei fatti, con compimento degli atti all'uopo necessari, e adozione di ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria	4_7_1 Accertamento esiti censimento	Dipendente addetto all'Anagrafe
4_8 Fase istruttoria: pianificazione operativa attivita'	4_8_1 Convocazione Dirigenti/E.Q./tutto il personale	Dirigente/Responsabile E.Q.
4_8 Fase istruttoria: pianificazione operativa attivita'	4_8_2 Convocazione riunione	Dirigente/Responsabile E.Q.
4_8 Fase istruttoria: pianificazione operativa attivita'	4_8_3 Predisposizione piano	Dirigente/Responsabile E.Q.
4_9 Fase della prevenzione della corruzione e illegalita': report misure di prevenzione attuate nel processo	4_9_1 REPORT delle misure di prevenzione della corruzione e illegalita' attuate nel processo	Responsabile del procedimento
4_10 Fase della prevenzione della corruzione e illegalita': adempimento obblighi informativi	4_10_1 Trasmissione REPORT delle misure di prevenzione della corruzione attuate nel processo al RPCT o conservazione del REPORT nel fascicolo e adempimento di tutti gli obblighi informativi nei confronti del RPC	Responsabile del procedimento
4_11 Fase di controllo: monitoraggio attuazione misure anticorruzione	4_11_1 Confronto tra le misure contenute nel PTPCT e il REPORT delle misure attuate	RPCT
4_12 Fase di prevenzione della corruzione: riscontro della presenza della attuazione delle misure di prevenzione all'interno degli obiettivi organizzativi e individuali del Piano della performance o di documenti analoghi	4_12_1 Verifica del collegamento tra gli obiettivi individuati nel PTPC per i responsabili delle unita' organizzative in merito all'attuazione delle misure di prevenzione o delle azioni propedeutiche e i relativi indicatori, da un lato, e gli obiettivi inseriti per gli stessi soggetti nel Piano delle performance o in documenti analoghi, dall'altro lato	RPCT
4_13 Fase della prevenzione della corruzione e illegalita': vigilanza sulla attuazione del d.p.r. 62/2013 e del codice di comportamento/codice etico adottati dall'amministrazione ai sensi dell'art. 15, d.p.r. 62/2013	4_13_1 Sondaggi, interviste e altre azioni volte a rilevare lo stato di attuazione dei doveri di comportamento	Dirigente/Responsabile E.Q.
4_14 Fase della prevenzione della corruzione: azioni correttive	4_14_1 Individuazione e adozione azioni e misure adeguate per le non conformita' rilevate dal sistema di monitoraggio anticorruzione, con eventuale modifica del PTPCT	RPCT

2. VALUTAZIONE DEL RISCHIO

2.1 Identificazione del rischio	2.2 Analisi del rischio	2.3 Ponderazione del rischio
Insieme dei comportamenti a rischio individuati nelle fasi/attività del processo	**Insieme delle categorie di eventi a rischio individuate nelle fasi/attività del processo**	**GIUDIZIO SINTETICO FINALE - Valutazione del rischio per la gestione del rischi corruttivi ALLEGATO 1 - PNA 2019**
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento	- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi	Probabilità media 3
- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento	- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale	Impatto molto basso 1
- Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo	- Mancanza di controlli	Punteggio totale:3
		RISCHIO BASSO

2.3 Ponderazione del rischio		
FATTORI ABILITANTI INDICIZZATI PER DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO (probabilità):		ULTERIORI DATI, EVIDENZE E MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA:
DISCREZIONALITA' - discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto ai vincoli di legge - (il rischio cresce al crescere della discrezionalità)	Probabilità bassa 2	
RILEVANZA ESTERNA - il processo produce effetti all' interno della P.A. di riferimento o a un utente esterno alla p.a. di riferimento - (il rischio cresce al crescere della rilevanza esterna)	Probabilità media 3	
COMPLESSITA' - il processo per la sua realizzazione coinvolge un solo ufficio interno alla P.A. di riferimento, più uffici interni alla P.A. di riferimento, anche altri Enti - (il rischio cresce al crescere degli uffici/P.A./Enti coinvolti)	Probabilità media 3	
VALORE ECONOMICO - il valore economico del processo produce effetti soltanto all'interno della P.A. di riferimento, comporta benefici di modico valore a soggetti esterni, comporta benefici di considerevole valore a soggetti esterni - (il rischio cresce al crescere del valore economico e dei benefici a soggetti esterni)	Probabilità molto bassa 1	

ASSETTO ORGANIZZATIVO - rotazione risorse umane impiegate nel processo e % risorse umane impiegate nel processo- (il rischio cresce al decrescere della rotazione e della % di risorse umane impiegate nel processo)	Probabilità media 3	
CONTROLLI - quantità e qualità dei controlli preventivi prima che il processo produca un output- (il rischio cresce al decrescere della quantità e qualità dei controlli applicati al processo)	Probabilità bassa 2	
FRAZIONABILITA' - il processo viene realizzato attraverso un'unica operazione economica di entità ridotta (es. unico affidamento), più operazioni economiche ridotte (es. pluralità di affidamenti) - (il rischio cresce al crescere delle operazioni economiche in favore dello stesso soggetto per il medesimo risultato)	Probabilità molto bassa 1	
INDICATORI QUALITATIVI OGGETTIVI INDICIZZATI PER LA STIMA DEL RISCHIO (impatto):		
IMPATTO ECONOMICO E SULL'IMMAGINE - Dati su precedenti giudiziari e/o procedimenti disciplinari a carico di dipendente dell'amministrazione (procedimenti in corso anche per responsabilità amministrativo/ contabile, sentenze passate in giudicato, decreti di citazione a giudizio riguardanti reati contro la PA; falso, truffa e truffa aggravata; ricorsi amministrativi su affidamenti di contratti pubblici)	Impatto molto basso 1	
IMPATTO REPUTAZIONALE - dati sul Whistleblowing , segnalazioni pervenute attraverso il canale whistleblowing o in altre modalità -	Impatto molto basso 1	
IMPATTO ORGANIZZATIVO - dati risultanti dai controlli successivi effettuati da soggetti interni o esterni all'ente -	Impatto molto basso 1	

3.TRATTAMENTO DEL RISCHIO

3.1 Identificazione delle misure		3.2 Programmazione delle misure
Misure di prevenzione obbligatorie	**Misure di prevenzione ulteriori**	**Programmazione**
- Tutte le misure obbligatorie previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013, e annualita' successive nonche' da altre fonti normative	- Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio	Fasi e tempi di attuazione: In fase di attuazione, nel prossimo anno
	- Partecipazione collegiale del personale dell'ufficio	Indicatori di attuazione: Report semestrale al RPC
	- Predisposizione e pubblicazione di buone pratiche	Soggetto responsabile: Dirigente/Responsabile E.Q.
		Stato di attuazione: Misure in parte attuate e in parte da attuare

COMUNE: AVOLA
PTPCT: 2023-2025
UFFICIO: SETTORE 8 - PROTEZIONE CIVILE – UTT e CIMITERO
RESPONSABILE E.Q. GEOM. ANTONINO ROMANO
PROCESSO NUMERO: Cimitero: Assegnazione tombe, loculi, aree cimiteriali, cappella, colombari.

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

1. ANALISI CONTESTO INTERNO

MAPPATURA PROCESSO

FASE	ATTIVITA'	ESECUTORE
numero e descrizione fase	**numero e rappresentazione attività**	
3_1 Fase di trasparenza: utilizzazione di "Amministrazione trasparente" per pubblicare tempestivamente, in attivita' e procedimenti-tipologie di procedimento, i dati, le Informazioni e la modulistica sul procedimento nonche' il link di accesso al servizio on line	3_1_1 Controllo scheda presente sul sito web e verifica dei contenuti dei dati e delle informazioni pubblicate	Dirigente/Responsabile E.Q.
Fase dell'iniziativa d'ufficio	Pubblicazione avviso pubblico per la concessione di tombe, loculi, cappelle ed aree cimiteriali	
3_2 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa privata, ad istanza di parte	3_2_1 Acquisizione istanza	Dirigente/ resp.le di E.Q.
3_2 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa privata, ad istanza di parte	3_2_2 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione del procedimento/processo da "Amministrazione trasparente" - "Attivita' e procedimenti" - "Tipologie di procedimento"	Dirigente/Responsabile E.Q.
3_2 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa privata, ad istanza di parte	3_2_3 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione del procedimento/processo dal DUP/PEG-PDO/Piano Performance e altri strumenti di programmazione e pianificazione dell'Ente	Dirigente/Responsabile E.Q.
3_2 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa privata, ad istanza di parte	3_2_4 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione dei tempi del procedimento/procedura in "Amministrazione trasparente" - "Attivita' e procedimenti" - "Monitoraggio tempi procedimentali"	Dirigente/Responsabile E.Q.
3_2 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa privata, ad istanza di parte	3_2_5 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione anticorruzione e improntata alla integrita' del procedimento/processo dalla scheda di analisi (mappatura), valutazione e trattamento del rischio contenuta nel PTPCT	Dirigente/Responsabile E.Q.
3_3 Fase della prevenzione della corruzione e illegalita': CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi	3_3_1 Dichiarazione di assenza conflitti di interesse	Dirigente/Responsabile E.Q./Responsabile procedimento
3_4 Fase della prevenzione della corruzione e illegalita': MISURE PREVENZIONE - pianificazione, delle misure di prevenzione prescritte nel PTPCT e da attuare nel singolo processo	3_4_1 CHEK-LIST delle misure di prevenzione, generali e specifiche, da attuare nel processo come desunte dal PTPCT	Responsabile del procedimento
3_5 Fase della iniziativa: COMUNICAZIONE UNITA' ORGANIZZATIVA	3_5_1 Comunicazione ai soggetti di cui all'articolo 7, L. 241/1990 e, a richiesta, a chiunque vi abbia interesse della unita' organizzativa competente e del nominativo del responsabile del procedimento	Responsabile del procedimento
3_6 Fase della iniziativa: COMUNICAZIONE AVVIO PROCEDIMENTO	3_6_1 Comunicazione di avvio con le modalita' previste dall'articolo 8 L.241/90, ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale e' destinato a produrre effetti diretti ed a quelli che per legge debbono intervenirvi	Responsabile del procedimento
3_6 Fase della iniziativa: COMUNICAZIONE AVVIO PROCEDIMENTO	3_6_2 Notizia dell'inizio del procedimento ai soggetti individuati o facilmente individuabili, diversi dai diretti destinatari del provvedimento, ai quali possa derivare un pregiudizio dal provvedimento finale	Responsabile del procedimento
3_7 Fase istruttoria: valutazione, ai fini istruttori, delle condizioni di ammissibilita', dei requisiti di legittimazione e dei presupposti che sono rilevanti per l'emanazione del provvedimento	3_7_1 Controllo condizioni di ammissibilita' e dei presupposti rilevanti per l'emanazione dell'atto di concessione in oridne cronologico della ricezione delle sitanze	Responsabile del procedimento
Fase istruttoria:	verifica del pagamento dell'acconto della tariffa per la concessione	Resp.le del procedimento
3_7 Fase istruttoria: valutazione, ai fini istruttori, delle condizioni di ammissibilita', dei requisiti di legittimazione e dei presupposti che sono rilevanti per l'emanazione del provvedimento	3_7_2 Acquisizione d'ufficio documenti, dati, informazioni anche da altre amministrazioni	Responsabile del procedimento
3_7 Fase istruttoria: valutazione, ai fini istruttori, delle condizioni di ammissibilita', dei requisiti di legittimazione e dei presupposti che sono rilevanti per l'emanazione del provvedimento	3_7_3 Irricevibilita' della domanda all'esito della verifica della presenza della documentazione sostanziale	Dirigente/E.Q.
3_8 Fase istruttoria: ACCERTAMENTO - accertamento di ufficio dei fatti, con compimento degli atti all'uopo necessari, e adozione di ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria	3_8_1 Accertamenti per verificare i requisiti, la regolarita' della documentazione presentata	Dipendente addetto all'Anagrafe e Vigili
3_11 Fase decisoria: predisposizione determina di concessione	3_11_1 Elaborazione dati e testo	Resp.le del proceidmento
Fase decisoria: adozione determina di concessione	Adozione della determina di concessione dei loculi, tombe, colombari, cappelle o aree cimiteirali	Dirigente / resp.le di E.Q.
Fse conclusiva del proceidmento: predisposizione atti propedeutici alla stipula del ocntratto di concessine	Verifica pagamento saldo tariffe	Resp.le del procedimento
Fase conclusiva del procedimento: stipula contratto	Stipula contratto di oncessione	Dirigente /rep.le di E.Q.
3_12 Fase obblighi informativi: trasmissione dati/documenti/informazioni a uffici interni dell'Ente e/o a altre amministrazioni e soggetti pubblici o privati in attuazione degli obblighi di comunicazione imposti dalla legge e dai regolamenti	3_12_1 Comunicazioni alle autorita' e ai soggetti pubblici e privati competenti	resp.le di procedimento
3_13 Fase della prevenzione della corruzione e illegalita': report misure di prevenzione attuate nel processo	3_13_1 REPORT delle misure di prevenzione della corruzione e illegalita' attuate nel processo	Responsabile del procedimento
3_14 Fase della prevenzione della corruzione e illegalita': adempimento obblighi informativi	3_14_1 Trasmissione REPORT delle misure di prevenzione della corruzione attuate nel processo al RPCT o conservazione del REPORT nel fascicolo e adempimento di tutti gli obbligi informativi nei confronti del RPC	Responsabile del procedimento
3_15 Fase di controllo: monitoraggio attuazione misure anticorruzione	3_15_1 Confronto tra le misure contenute nel PTPCT e il REPORT delle misure attuate	RPCT
3_16 Fase di prevenzione della corruzione: riscontro della presenza della attuazione delle misure di prevenzione all'interno degli obiettivi organizzativi e individuali del Piano della performance o di documenti analoghi	3_16_1 Verifica del collegamento tra gli obiettivi individuati nel PTPC per i responsabili delle unita' organizzative in merito all'attuazione delle misure di prevenzione o delle azioni propedeutiche e i relativi indicatori, da un lato, e gli obiettivi inseriti per gli stessi soggetti nel Piano delle performance o in documenti analoghi.	RPCT
3_17 Fase della prevenzione della corruzione: azioni correttive	3_17_1 Individuazione e adozione azioni e misure adeguate per le non conformita' rilevate dal sistema di monitoraggio anticorruzione, con eventuale modifica del PTPCT	RPCT

2. VALUTAZIONE DEL RISCHIO

2.1 Identificazione del rischio	2.2 Analisi del rischio	2.3 Ponderazione del rischio
Insieme dei comportamenti a rischio individuati nelle fasi/attività del processo	**Insieme delle categorie di eventi a rischio individuate nelle fasi/attività del processo**	**GIUDIZIO SINTETICO FINALE - Valutazione del rischio per la gestione del rischi corruttivi ALLEGATO 1 - PNA 2019**
- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto	- Accordi con soggetti privati	Probabilità molto alta 5

- Omettere di effettuare controlli sull'operato e sul rispetto di convenzioni, scopo sociale, contratti di servizio, carte di servizio	- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione	Impatto molto basso 1
- Condizionare l'attivita' nel potenziale interesse di soggetti o gruppi	- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi	Punteggio totale:5
- Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo	- Conflitto di interessi	**RISCHIO MEDIO**
- Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti	- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale	
	- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	
	- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio	

2.3 Ponderazione del rischio

FATTORI ABILITANTI INDICIZZATI PER DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO (probabilità):		ULTERIORI DATI, EVIDENZE E MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA:
DISCREZIONALITA' - discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto ai vincoli di legge - (il rischio cresce al crescere della discrezionalità)	Probabilità molto bassa 1	
RILEVANZA ESTERNA - il processo produce effetti all' interno della P.A. di riferimento o a un utente esterno alla p.a. di riferimento - (il rischio cresce al crescere della rilevanza esterna)	Probabilità molto alta 5	
COMPLESSITA' - il processo per la sua realizzazione coinvolge un solo ufficio interno alla P.A. di riferimento, più uffici interni alla P.A. di riferimento, anche altri Enti - (il rischio cresce al crescere degli uffici/P.A./Enti coinvolti)	Probabilità molto bassa 1	
VALORE ECONOMICO - il valore economico del processo produce effetti soltanto all'interno della P.A. di riferimento, comporta benefici di modico valore a soggetti esterni, comporta benefici di considerevole valore a soggetti esterni - (il rischio cresce al crescere del valore economico e dei benefici a soggetti esterni)	Probabilità molto bassa 1	
ASSETTO ORGANIZZATIVO - rotazione risorse umane impiegate nel processo e % risorse umane impiegate nel processo- (il rischio cresce al decrescere della rotazione e della % di risorse umane impiegate nel processo)	Probabilità media 3	
CONTROLLI - quantità e qualità dei controlli preventivi prima che il processo produca un output- (il rischio cresce al decrescere della quantità e qualità dei controlli applicati al processo)	Probabilità bassa 2	
FRAZIONABILITA' - il processo viene realizzato attraverso un'unica operazione economica di entità ridotta (es. unico affidamento), più operazioni economiche ridotte (es. pluralità di affidamenti) - (il rischio cresce al crescere delle operazioni economiche in favore dello stesso soggetto per il medesimo risultato)	Probabilità molto bassa 1	
INDICATORI QUALITATIVI OGGETTIVI INDICIZZATI PER LA STIMA DEL RISCHIO (impatto):		
IMPATTO ECONOMICO E SULL'IMMAGINE - Dati su precedenti giudiziari e/o procedimenti disciplinari a carico di dipendente dell'amministrazione (procedimenti in corso anche per responsabilità amministrativo/ contabile, sentenze passate in giudicato, decreti di citazione a giudizio riguardanti reati contro la PA; falso, truffa e truffa aggravata; ricorsi amministrativi su affidamenti di contratti pubblici)	Impatto molto basso 1	
IMPATTO REPUTAZIONALE - dati sul Whistleblowing , segnalazioni pervenute attraverso il canale whistleblowing o in altre modalità -	Impatto molto basso 1	
IMPATTO ORGANIZZATIVO - dati risultanti dai controlli successivi effettuati da soggetti interni o esterni all'ente -	Impatto molto basso 1	

3.TRATTAMENTO DEL RISCHIO

3.1 Identificazione delle misure		3.2 Programmazione delle misure
Misure di prevenzione obbligatorie	**Misure di prevenzione ulteriori**	**Programmazione**
- Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame	- Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale	Fasi e tempi di attuazione: In fase di attuazione, nel prossimo anno
	- Automatizzare e digitalizzare la generazione dei report necessari ai controlli	Indicatori di attuazione: Report semestrale al RPC
	- Monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale, con motivazione degli scostamenti dalla programmazione	Soggetto responsabile: Dirigente/Responsabile E.Q.
	- Utilizzare strumenti di controllo e di verifica uniformi come l'utilizzo di modelli standard di verbali con check list	Stato di attuazione: Misure da attuare
	- Assegnazione della attuazione delle misure di prevenzione come obiettivo di performance dei Dirigenti/EQ	
	- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio	
	- Formazione specialistica sull'attuazione delle misure di prevenzione e sull'aggiornamento del PTPC	
	- Potenziamento conoscenza giuridico-normativa	

COMUNE: AVOLA
PTPCT: 2023-2025
UFFICIO: SETTORE 8 - PROTEZIONE CIVILE – UTT e CIMITERO
RESPONSABILE E.Q. GEOM. ANTONINO ROMANO
PROCESSO NUMERO: Cimitero: Divisioni / subentri

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

1. ANALISI CONTESTO INTERNO

MAPPATURA PROCESSO

FASE	ATTIVITA'	ESECUTORE
numero e descrizione fase	**numero e rappresentazione attività**	
4_1 Fase di trasparenza: utilizzazione di "Amministrazione trasparente" per pubblicare tempestivamente, in attivita' e procedimenti-tipologie di procedimento, i dati, le Informazioni e la modulistica sul procedimento nonche' il link di accesso al servizio on line	4_1_1 Controllo scheda presente sul sito web e verifica dei contenuti dei dati e delle informazioni pubblicate	Dirigente/Responsabile E.Q.
4_2 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	4_2_1 Acquisizione istanza divisione o subentro	Dipendente addetto al protocollo o addetto dell'ufficio alla ricezione dell' istanza
4_2 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	4_2_2 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione del procedimento/processo dal DUP/PEG-PDO/Piano Performance e altri strumenti di programmazione e pianificazione dell'Ente	Dirigente/Responsabile E.Q.
4_2 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	4_2_3 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione del procedimento/processo da "Amministrazione trasparente" - "Attivita' e procedimenti" - "Tipologie di procedimento"	Dirigente/Responsabile E.Q.
4_2 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	4_2_4 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione dei tempi del procedimento/procedura in "Amministrazione trasparente" - "Attivita' e procedimenti" - "Monitoraggio tempi procedimentali"	Dirigente/Responsabile E.Q.
4_2 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	4_2_5 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione anticorruzione e improntata alla integrita' del procedimento/processo dalla scheda di analisi (mappatura), valutazione e trattamento del rischio contenuta nel PTPCT	Dirigente/Responsabile E.Q.
4_3 Fase della prevenzione della corruzione e illegalita': CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi	4_3_1 Dichiarazione di assenza conflitti di interesse	Dirigente/Responsabile E.Q./Responsabile procedimento
4_4 Fase della prevenzione della corruzione e illegalita': MISURE PREVENZIONE - pianificazione, delle misure di prevenzione prescritte nel PTPCT e da attuare nel singolo processo	4_4_1 CHEK-LIST delle misure di prevenzione, generali e specifiche, da attuare nel processo come desunte dal PTPCT	Responsabile del procedimento
4_5 Fase istruttoria: ACCERTAMENTO - accertamenti di ufficio	4_5_1 Accertamento verifica legitimità richiesta di subentro o divisione	Resp.le del proceidmento
Fase decisioria : stipula atto pubblico o scrittura privata autenticata	Adozione atto pubblico o scrittura privata autenticata con la quale più concessionari regolamentano i proprirapporti interni in relazione al diritto di sepoltura, frmo restando l'unicità della concessone nei confronti del Comune	Resp.le di E.Q. / Dirigente
Fase decisoria: stipula atto di aggiornamento intestazione concessione	Stipula atto di aggiornamento intestazione concessione in caso di decesso del concessionario, previa verifica pagamento tariffe	Dirigente / resp.le di E.Q.
4_6 Fase decisoria: adozione procedure di cancellazione	Adozione determina di decadenza in caso di mancata richiesta da parte degli eredi di subentro nella concessione	Dirigete /Resp.le di E.Q.
4_7 Fase della prevenzione della corruzione e illegalita': report misure di prevenzione attuate nel processo	4_7_1 REPORT delle misure di prevenzione della corruzione e illegalita' attuate nel processo	Responsabile del procedimento
4_8 Fase della prevenzione della corruzione e illegalita': adempimento obblighi informativi	4_8_1 Trasmissione REPORT delle misure di prevenzione della corruzione attuate nel processo al RPCT o conservazione del REPORT nel fascicolo e adempimento di tutti gli obbligi informativi nei confronti del RPC	RPCT
4_9 Fase di controllo: monitoraggio attuazione misure anticorruzione	4_9_1 Confronto tra le misure contenute nel PTPCT e il REPORT delle misure attuate	RPCT
4_10 Fase di prevenzione della corruzione: riscontro della presenza della attuazione delle misure di prevenzione all'interno degli obiettivi organizzativi e individuali del Piano della performance o di documenti analoghi	4_10_1 Verifica del collegamento tra gli obiettivi individuati nel PTPC per i responsabili delle unita' organizzative in merito all'attuazione delle misure di prevenzione o delle azioni propedeutiche e i relativi indicatori, da un lato, e gli obiettivi inseriti per gli stessi soggetti nel Piano delle performance o in documenti analoghi.	RPCT
4_11 Fase della prevenzione della corruzione: azioni correttive	4_11_1 Individuazione e adozione azioni e misure adeguate per le non conformita' rilevate dal sistema di monitoraggio anticorruzione, con eventuale modifica del PTPCT	

2. VALUTAZIONE DEL RISCHIO

2.1 Identificazione del rischio	2.2 Analisi del rischio	2.3 Ponderazione del rischio
Insieme dei comportamenti a rischio individuati nelle fasi/attività del processo	**Insieme delle categorie di eventi a rischio individuate nelle fasi/attività del processo**	**GIUDIZIO SINTETICO FINALE - Valutazione del rischio per la gestione del rischi corruttivi ALLEGATO 1 - PNA 2019**
- Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza	- Accordi con soggetti privati	Probabilità media 3
- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto	- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione	Impatto molto basso 1
- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo	- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi	Punteggio totale:3
- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione	- Conflitto di interessi	**RISCHIO BASSO**
- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento	- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale	
	- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	

2.3 Ponderazione del rischio

FATTORI ABILITANTI INDICIZZATI PER DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO (probabilità):		ULTERIORI DATI, EVIDENZE E MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA:
DISCREZIONALITA' - discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto ai vincoli di legge - (il rischio cresce al crescere della discrezionalità)	Probabilità molto bassa 1	
RILEVANZA ESTERNA - il processo produce effetti all' interno della P.A. di riferimento o a un utente esterno alla p.a. di riferimento - (il rischio cresce al crescere della rilevanza esterna)	Probabilità media 3	

COMPLESSITA' - il processo per la sua realizzazione coinvolge un solo ufficio interno alla P.A. di riferimento, più uffici interni alla P.A. di riferimento, anche altri Enti - (il rischio cresce al crescere degli uffici/P.A./Enti coinvolti)	Probabilità media 3	
VALORE ECONOMICO - il valore economico del processo produce effetti soltanto all'interno della P.A. di riferimento, comporta benefici di modico valore a soggetti esterni, comporta benefici di considerevole valore a soggetti esterni - (il rischio cresce al crescere del valore economico e dei benefici a soggetti esterni)	Probabilità molto bassa 1	
ASSETTO ORGANIZZATIVO - rotazione risorse umane impiegate nel processo e % risorse umane impiegate nel processo- (il rischio cresce al decrescere della rotazione e della % di risorse umane impiegate nel processo)	Probabilità media 3	
CONTROLLI - quantità e qualità dei controlli preventivi prima che il processo produca un output- (il rischio cresce al decrescere della quantità e qualità dei controlli applicati al processo)	Probabilità molto bassa 1	
FRAZIONABILITA' - il processo viene realizzato attraverso un'unica operazione economica di entità ridotta (es. unico affidamento), più operazioni economiche ridotte (es. pluralità di affidamenti) - (il rischio cresce al crescere delle operazioni economiche in favore dello stesso soggetto per il medesimo risultato)	Probabilità molto bassa 1	
INDICATORI QUALITATIVI OGGETTIVI INDICIZZATI PER LA STIMA DEL RISCHIO (impatto):		
IMPATTO ECONOMICO E SULL'IMMAGINE - Dati su precedenti giudiziari e/o procedimenti disciplinari a carico di dipendente dell'amministrazione (procedimenti in corso anche per responsabilità amministrativo/ contabile, sentenze passate in giudicato, decreti di citazione a giudizio riguardanti reati contro la PA; falso, truffa e truffa aggravata; ricorsi amministrativi su affidamenti di contratti pubblici)	Impatto molto basso 1	
IMPATTO REPUTAZIONALE - dati sul Whistleblowing , segnalazioni pervenute attraverso il canale whistleblowing o in altre modalità -	Impatto molto basso 1	
IMPATTO ORGANIZZATIVO - dati risultanti dai controlli successivi effettuati da soggetti interni o esterni all'ente -	Impatto molto basso 1	

3.TRATTAMENTO DEL RISCHIO

3.1 Identificazione delle misure		3.2 Programmazione delle misure
Misure di prevenzione obbligatorie	**Misure di prevenzione ulteriori**	**Programmazione**
- Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame	- Adeguata verbalizzazione delle attivita' specie con riguardo alle riunioni	Fasi e tempi di attuazione: In fase di attuazione, nel prossimo anno
	- Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale	Indicatori di attuazione: Report semestrale al RPC
	- Automatizzare e digitalizzare la generazione dei report necessari ai controlli	Soggetto responsabile: Dirigente/Responsabile E.Q.
	- Utilizzare strumenti di controllo e di verifica uniformi come l'utilizzo di modelli standard di verbali con check list	Stato di attuazione: Misure da attuare
	- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio	
	- Firma congiunta Funzionario e Dirigente	
	- Monitoraggio sul rispetto dei termini endo-procedimentali	
	- Predisposizione e pubblicazione di buone pratiche	

COMUNE: AVOLA
PTPCT: 2023-2025
UFFICIO: SETTORE 8 - PROTEZIONE CIVILE – UTT e CIMITERO
RESPONSABILE E.Q. GEOM. ANTONINO ROMANO
PROCESSO NUMERO: 9 ASSEGNAZIONE PROVVISORIA LOCULI CIMITERIALI

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

1. ANALISI CONTESTO INTERNO

MAPPATURA PROCESSO

FASE numero e descrizione fase	ATTIVITA' numero e rappresentazione attività	ESECUTORE
9_1 Fase dell'iniziativa	9_1_1 Acquisizione istanza concessione loculi per decessi avvenuti	ufficio protocollo
9_2 Fase della iniziativa: RESPONSABILE PROCEDIMENTO	9_2_1 Assegnazione da parte del Dirigente/E.Q. al responsabile del procedimento o ad altro dipendente addetto all'unità organizzativa della responsabilità dell'istruttoria e di ogni altro adempimento inerente il singolo procedimento nonché', eventualmente, dell'adozione del provvedimento.	Dirigente/Responsabile E.Q.
9_3 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi	9_3_1 Dichiarazione di assenza conflitti di interesse	Responsabile procedimento
9_4 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: MISURE PREVENZIONE - pianificazione, delle misure di prevenzione prescritte nel PTPCT e da attuare nel singolo processo	9_4_1 CHEK-LIST delle misure di prevenzione, generali e specifiche, da attuare nel processo come desunte dal PTPCT	Responsabile del procedimento
9_5 Fase istruttoria: ACCERTAMENTO - accertamento di ufficio dei fatti, con compimento degli atti all'uopo necessari, e adozione di ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria	9_5_1 Acquisizione d'ufficio documenti, dati, informazioni anche da altri uffici o da altre amministrazioni	Responsabile del procedimento
9_5 Fase istruttoria: ACCERTAMENTO - accertamento di ufficio dei fatti, con compimento degli atti all'uopo necessari, e adozione di ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria	9_5_2 Istruttoria documentale - esame documenti, dati informazioni	Responsabile del procedimento
9_5 Fase istruttoria: ACCERTAMENTO - accertamento di ufficio dei fatti, con compimento degli atti all'uopo necessari, e adozione di ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria	9_5_3 Verifica documentale:riscontri e controlli sul contenuto di documenti, dati e informazioni. Accertamento completezza sitanza conformemente al regolamento vigente	Responsabile del procedimento
9_5 Fase istruttoria: ACCERTAMENTO - accertamento di ufficio dei fatti, con compimento degli atti all'uopo necessari, e adozione di ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria	9_5_4 Verifica mancanza loculi disponibili	Responsabile del procedimento
9_6 Fase istruttoria	9_6_1 Comunicazione al Sindaco mancanza loculi disponibili	Dirigente / resp.le E.Q.
9_7 Fase istruttoria	9_7_1 Predisposizione criteri per requisire loculi	Dirigente / resp.le E.Q.
9_7 Fase istruttoria	9_7_2 definizione tempo requisizione loculi	Dirigente/Resp.le E.Q.
9_8 Fase decisoria	9_8_1 emissione ordinanza requisizone loculi	Sindaco
9_8 Fase decisoria	9_8_2 impegno spesa per corresponsione canone per occupazione temporanea loculi ai proprietari	Dirigente /resp.le E.Q.
9_8 Fase decisoria	9_8_1 verifica istanze di loculi in ordine cronologico di data decesso	Dirigente /Resp.le E.Q.
9_9 Fase decisoria: comunicazione all'istante	9_9_1 comunicazione pagamenti da effettuare in favore del comune	Responsabile del procedimento
9_9 fase decisoria	9_9_2 emissione provvedimento autorizzzazione uso provvisorio loculo	Dirigente - Responsabile di posizione organizzativa
9_11 Fase obblighi informativi: trasmissione dati/documenti/informazioni a uffici interni dell'Ente e/o a altre amministrazioni e soggetti pubblici o privati in attuazione degli obblighi di comunicazione imposti dalla legge e dai regolamenti	9_11_1 Comunicazioni alle autorità e ai soggetti pubblici e privati competenti	Responsabile del procedimento
9_12 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: adempimento obblighi informativi	9_12_1 Trasmissione REPORT delle misure di prevenzione della corruzione attuate nel processo al RPCT o conservazione del REPORT nel fascicolo e adempimento di tutti gli obblighi informativi nei confronti del RPC	Responsabile del procedimento
9_13 Fase di controllo: monitoraggio attuazione misure anticorruzione	9_13_1 Confronto tra le misure contenute nel PTPCT e il REPORT delle misure attuate	RPCT
9_14 Fase di prevenzione della corruzione: riscontro della presenza della attuazione delle misure di prevenzione all'interno degli obiettivi organizzativi e individuali del Piano della performance o di documenti analoghi	9_14_1 Verifica del collegamento tra gli obiettivi individuati nel PTPC per i responsabili delle unità organizzative in merito all'attuazione delle misure di prevenzione o delle azioni propedeutiche e i relativi indicatori, da un lato, e gli obiettivi inseriti per gli stessi soggetti nel Piano delle performance o in documenti analoghi, dall'altro lato	RPCT
9_15 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: vigilanza sulla attuazione del d.p.r. 62/2013 e del codice di comportamento/codice etico adottati dall'amministrazione ai sensi dell'art. 15, d.p.r. 62/2013	9_15_1 Sondaggi, interviste e altre azioni volte a rilevare lo stato di attuazione dei doveri di comportamento	Dirigente/Responsabile E.Q.
9_16 Fase della prevenzione della corruzione: azioni correttive	9_16_1 Individuazione e adozione azioni e misure adeguate per le non conformità rilevate dal sistema di monitoraggio anticorruzione, con eventuale modifica del PTPCT	RPCT

2. VALUTAZIONE DEL RISCHIO

2.1 Identificazione del rischio Insieme dei comportamenti a rischio individuati nelle fasi/attività del processo	2.2 Analisi del rischio Insieme delle categorie di eventi a rischio individuate nelle fasi/attività del processo	2.3 Ponderazione del rischio GIUDIZIO SINTETICO FINALE - Valutazione del rischio per la gestione del rischi corruttivi ALLEGATO 1 - PNA 2019
- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento	- Accordi con soggetti privati	Probabilità media 3
- Omettere adeguata motivazione	- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione	Impatto molto basso 1
- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse	- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi	Punteggio totale:3
- Violare un dovere d'ufficio	- Conflitto di interessi	**RISCHIO BASSO**
	- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale	

2.3 Ponderazione del rischio

FATTORI ABILITANTI INDICIZZATI PER DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO (probabilità):		ULTERIORI DATI, EVIDENZE E MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA:
DISCREZIONALITA' - discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto ai vincoli di legge - (il rischio cresce al crescere della discrezionalità)	Probabilità molto bassa 1	
RILEVANZA ESTERNA - il processo produce effetti all' interno della P.A. di riferimento o a un utente esterno alla p.a. di riferimento - (il rischio cresce al crescere della rilevanza esterna)	Probabilità media 3	
COMPLESSITA' - il processo per la sua realizzazione coinvolge un solo ufficio interno alla P.A. di riferimento, più uffici interni alla P.A. di riferimento, anche altri Enti - (il rischio cresce al crescere degli uffici/P.A./Enti coinvolti)	Probabilità media 3	
VALORE ECONOMICO - il valore economico del processo produce effetti soltanto all'interno della P.A. di riferimento, comporta benefici di modico valore a soggetti esterni, comporta benefici di considerevole valore a soggetti esterni - (il rischio cresce al crescere del valore economico e dei benefici a soggetti esterni)	Probabilità molto bassa 1	
ASSETTO ORGANIZZATIVO - rotazione risorse umane impiegate nel processo e % risorse umane impiegate nel processo- (il rischio cresce al decrescere della rotazione e della % di risorse umane impiegate nel processo)	Probabilità media 3	
CONTROLLI - quantità e qualità dei controlli preventivi prima che il processo produca un output- (il rischio cresce al decrescere della quantità e qualità dei controlli applicati al processo)	Probabilità molto bassa 1	

FRAZIONABILITA' - il processo viene realizzato attraverso un'unica operazione economica di entità ridotta (es. unico affidamento), più operazioni economiche ridotte (es. plurarità di affidamenti) - (il rischio cresce al crescere delle operazioni economiche in favore dello stesso soggetto per il medesimo risultato)	Probabilità molto bassa 1	
INDICATORI QUALITATIVI OGGETTIVI INDICIZZATI PER LA STIMA DEL RISCHIO (impatto):		
IMPATTO ECONOMICO E SULL'IMMAGINE - Dati su precedenti giudiziari e/o procedimenti disciplinari a carico di dipendente dell'amministrazione (procedimenti in corso anche per responsabilità amministrativo/ contabile, sentenze passate in giudicato, decreti di citazione a giudizio riguardanti reati contro la PA; falso, truffa e truffa aggravata; ricorsi amministrativi su affidamenti di contratti pubblici)	Impatto molto basso 1	
IMPATTO REPUTAZIONALE - dati sul Whistleblowing , segnalazioni pervenute attraverso il canale whistleblowing o in altre modalità -	Impatto molto basso 1	
IMPATTO ORGANIZZATIVO - dati risultanti dai controlli successivi effettuati da soggetti interni o esterni all'ente -	Impatto molto basso 1	

3.TRATTAMENTO DEL RISCHIO		
3.1 Identificazione delle misure		**3.2 Programmazione delle misure**
Misure di prevenzione obbligatorie	**Misure di prevenzione ulteriori**	**Programmazione**
- Tutte le misure obbligatorie previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013, e annualità successive nonche' da altre fonti normative	- Implementazione di sistemi di controllo a diversi livelli	Fasi e tempi di attuazione: In fase di attuazione, nel prossimo anno
	- Firma congiunta Funzionario e Dirigente	Indicatori di attuazione: Report semestrale al RPC
	informatizzazione per ricezione istanze	Soggetto responsabile: Dirigente/Responsabile E.Q.
	- Standardizzazione e omogenizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati	Stato di attuazione: Misure in parte attuate e in parte da attuare

COMUNE: AVOLA

PTPCT: 2023-2025

UFFICIO: SETTORE 8 - PROTEZIONE CIVILE – UTT e CIMITERO

RESPONSABILE E.Q. GEOM. ANTONINO ROMANO

PROCESSO NUMERO: 5 Conferimento di incarichi di collaborazione, studio e ricerca nonche' di consulenza a soggetti estranei all'amministrazione

AREA DI RISCHIO: A) Acquisizione e progressione del personale

1. ANALISI CONTESTO INTERNO

MAPPATURA PROCESSO

FASE	ATTIVITA'	ESECUTORE
numero e descrizione fase	**numero e rappresentazione attività**	
5_1 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	5_1_1 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione del procedimento/processo da "Amministrazione trasparente" - "Attivita' e procedimenti" - "Tipologie di procedimento"	Dirigente/Responsabile E.Q.
5_1 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	5_1_2 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione del procedimento/processo dal DUP/PEG-PDO/Piano Performance e altri strumenti di programmazione e pianificazione dell'Ente	Dirigente/Responsabile E.Q.
5_1 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	5_1_3 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione dei tempi del procedimento/procedura in "Amministrazione trasparente" - "Attivita' e procedimenti" - "Monitoraggio tempi procedimentali"	Dirigente/Responsabile E.Q.
5_1 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	5_1_4 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione anticorruzione e improntata alla integrita' del procedimento/processo dalla scheda di analisi (mappatura), valutazione e trattamento del rischio contenuta nel PTPCT	Dirigente/Responsabile E.Q.
5_1 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	5_1_5 Recupero dei dati e delle informazioni sui limiti, criteri e modalita' di affidamento degli incarichi di collaborazione, studio e ricerca nonche' di consulenza a soggetti estranei all'amministrazione dal regolamento	Dirigente/Responsabile E.Q.
5_2 Fase della iniziativa: analisi del bisogno	5_2_1 Rilevazione bisogno ricorso a incarichi di collaborazione per specifiche	Dirigente/Responsabile E.Q.
5_2 Fase della iniziativa: analisi del bisogno	5_2_2 Dichiarazione del Dirigente/E.Q. attestante necessita' di ricorso a incarichi di collaborazione	Dirigente/Responsabile E.Q.
5_2 Fase della iniziativa: analisi del bisogno	5_2_3 Verifica della presenza dei presupposti di legittimita' per il ricorso a incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, indicati dall'art.7 comma 6 D.Lgs. 165/2001	Dirigente/Responsabile E.Q.
5_2 Fase della iniziativa: analisi del bisogno	5_2_4 Proposta previsioni di bilancio	Dirigente/Responsabile E.Q.
5_3 Fase iniziativa: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	5_3_1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Organo di indirizzo politico
5_4 Fase della iniziativa: RESPONSABILE PROCEDIMENTO	5_4_1 Assegnazione effettuata dal Dirigente ovvero dalla E.Q.	Dirigente/Responsabile E.Q.
5_5 Fase della prevenzione della corruzione e illegalita': CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi	5_5_1 Dichiarazione di assenza conflitti di interesse	Responsabile procedimento
5_6 Fase della prevenzione della corruzione e illegalita': MISURE PREVENZIONE - pianificazione, delle misure di prevenzione prescritte nel PTPCT e da attuare nel singolo processo	5_6_1 Confronto tra prestazioni contenute nel contratto e prestazioni effettivamente eseguite e verbale/report di controllo	Responsabile del procedimento
5_7 Fase istruttoria: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	5_7_1 Ascolto, confronto e colloqui con l'Amministratore	Responsabile procedimento
5_8 Fase istruttoria: proposta deliberazione contenente direttive e atti a contenuto generale dell'organo di indirizzo politico	5_8_1 Elaborazione proposta di deliberazione e relativi allegati	Responsabile del procedimento
5_9 Fase consultiva: parere di regolarita' tecnica su proposta di deliberazione	5_9_1 Rilascio parere	Responsabile procedimento
5_10 Fase consultiva: parere di regolarita' contabile su proposta di deliberazione	5_10_1 Rilascio parere	Responsabile procedimento
5_11 Fase istruttoria: trasmissione proposta di provvedimento/atto all'organo competente per l'adozione	5_11_1 Trasmissione al Dirigente/E.Q.	Responsabile del procedimento
5_12 Fase decisoria: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	5_12_1 Ascolto, confronto e colloqui con l'Amministratore	Organo di indirizzo politico
5_13 Fase decisoria: adozione deliberazione contenente direttive e atti a contenuto generale dell'organo di indirizzo politico	5_13_1 Approvazione proposta e adozione deliberazione	Responsabile trasmissione per la pubblicazione
5_14 Fase integrazione efficacia: pubblicita' legale	5_14_1 Pubblicazione sull'Albo pretorio on line - Trasmissione documenti da pubblicare	Responsabile pubblicazione
5_14 Fase integrazione efficacia: pubblicita' legale	5_14_2 Pubblicazione sull'Albo pretorio on line - Pubblicazione documenti	Dirigente/E.Q. e Rup/Responsabile del procedimento
5_16 Fase istruttoria: progettazione collaborazione e procedura di selezione	5_16_1 Identificazione requisiti di accesso e criteri di valutazione	Responsabile del procedimento
5_16 Fase istruttoria: progettazione collaborazione e procedura di selezione	5_16_2 Predisposizione schema avviso pubblico e schema di contratto di collaborazione	Responsabile del procedimento
5_17 Fase istruttoria: proposta determina	5_17_1 Elaborazione proposta provvedimento (delibera/determina/ordinanza/decreto, etc.)	Responsabile procedimento
5_18 Fase consultiva: parere di regolarita' tecnica su proposta di determinazione	5_18_1 Rilascio parere	Responsabile del procedimento
5_19 Fase istruttoria: trasmissione proposta di provvedimento/atto all'organo competente per l'adozione	5_19_1 Trasmissione al Dirigente/E.Q.	Dirigente/Responsabile E.Q.
5_20 Fase decisoria: adozione determinazione	5_20_1 Esame proposta determina	Dirigente/Responsabile E.Q.
5_20 Fase decisoria: adozione determinazione	5_20_2 Approvazione proposta e adozione determinazione	Dirigente/Responsabile E.Q.
5_20 Fase decisoria: adozione determinazione	5_20_3 Motivazione, nel provvedimento finale, delle ragioni per cui l'adozione del provvedimento si discosta dalle risultanze dell'istruttoria condotta dal responsabile del procedimento finale	Responsabile procedimento
5_21 Fase integrazione efficacia: visto di regolarita' contabile	5_21_1 Rilascio visto di regolarita' contabile su determina attestante la copertura finanziaria della spesa e/o la registrazione dell'entrata	Responsabile trasmissione per la pubblicazione
5_22 Fase integrazione efficacia: pubblicita' legale	5_22_1 Pubblicazione sull'Albo pretorio on line - Trasmissione documenti da pubblicare	Responsabile pubblicazione
5_22 Fase integrazione efficacia: pubblicita' legale	5_22_2 Pubblicazione sull'Albo pretorio on line - Pubblicazione documenti	Responsabile del procedimento
5_23 Fase istruttoria: pubblicazione avviso di selezione	5_23_1 Pubblicazione	Dipendente addetto al protocollo, all'URP o alla ricezione dell' istanza
5_24 Fase istruttoria: ricezione domande di partecipazione	5_24_1 Acquisizione domanda e relativi allegati	Dirigente/E.Q. e Rup/Responsabile del procedimento
5_25 Fase istruttoria: proposta determina di nomina commissione	5_25_1 Rilevazione dati e informazioni in merito a commissioni da istituire, nomine e incarichi da attribuire	Dirigente/E.Q. e Rup/Responsabile del procedimento
5_25 Fase istruttoria: proposta determina di nomina commissione	5_25_2 Ricerca commissari	Commissari
5_25 Fase istruttoria: proposta determina di nomina commissione	5_25_3 Ricezione disponibilita' a ricoprire l'incarico di commissario	Dirigente/Responsabile E.Q.
5_25 Fase istruttoria: proposta determina di nomina commissione	5_25_4 Esame curricula e identificazione commissari/componenti	Responsabile procedimento
5_26 Fase consultiva: parere di regolarita' tecnica su proposta di determinazione	5_26_1 Rilascio parere	Responsabile del procedimento
5_27 Fase istruttoria: trasmissione proposta di provvedimento/atto all'organo competente per l'adozione	5_27_1 Trasmissione al Dirigente/E.Q.	Dirigente/Responsabile E.Q.
5_28 Fase decisoria: adozione determinazione	5_28_1 Esame proposta determina	Dirigente/Responsabile E.Q.
5_28 Fase decisoria: adozione determinazione	5_28_2 Approvazione proposta e adozione determinazione	Dirigente/Responsabile E.Q.
5_28 Fase decisoria: adozione determinazione	5_28_3 Motivazione, nel provvedimento finale, delle ragioni per cui l'adozione del provvedimento si discosta dalle risultanze dell'istruttoria condotta dal responsabile del procedimento finale	Commissari

5_29 Fase della prevenzione della corruzione e illegalita': CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi	5_29_1 Dichiarazione di assenza conflitti di interesse	Dirigente/Responsabile E.Q.
5_30 Fase istruttoria: valutazione candidature	5_30_1 Verifica regolarita' documentazione amministrativa	Commissione
5_30 Fase istruttoria: valutazione candidature	5_30_2 Valutazione e attribuzione punteggio	Commissione
5_32 Fase istruttoria: proposta determina di approvazione della graduatoria	5_32_1 Verbale delle operazioni conclusive della prova con indicazione dei classificati	Responsabile del procedimento
5_32 Fase istruttoria: proposta determina di approvazione della graduatoria	5_32_2 Pubblicazione graduatoria	Responsabile procedimento
5_33 Fase consultiva: parere di regolarita' tecnica su proposta di determinazione	5_33_1 Rilascio parere	Responsabile del procedimento
5_34 Fase istruttoria: trasmissione proposta di provvedimento/atto all'organo competente per l'adozione	5_34_1 Trasmissione al Dirigente/E.Q.	Dirigente/Responsabile E.Q.
5_35 Fase decisoria: adozione determinazione	5_35_1 Esame proposta determina	Dirigente/Responsabile E.Q.
5_35 Fase decisoria: adozione determinazione	5_35_2 Approvazione proposta e adozione determinazione	Dirigente/Responsabile E.Q.
5_35 Fase decisoria: adozione determinazione	5_35_3 Motivazione, nel provvedimento finale, delle ragioni per cui l'adozione del provvedimento si discosta dalle risultanze dell'istruttoria condotta dal responsabile del procedimento finale	Responsabile trasmissione per la pubblicazione
5_36 Fase integrazione efficacia: pubblicita' legale	5_36_1 Pubblicazione sull'Albo pretorio on line - Trasmissione documenti da pubblicare	Responsabile pubblicazione
5_36 Fase integrazione efficacia: pubblicita' legale	5_36_2 Pubblicazione sull'Albo pretorio on line - Pubblicazione documenti	Responsabile trasmissione per la pubblicazione
5_37 Fase della trasparenza: pubblicazioni obbligatorie relative ai provvedimenti organi indirizzo politico	5_37_1 Trasmissione, per la pubblicazione, dati relativi ai titolari di incarichi di collaborazione o consulenza	Responsabile pubblicazione
5_37 Fase della trasparenza: pubblicazioni obbligatorie relative ai provvedimenti organi indirizzo politico	5_37_2 Pubblicazione, dati relativi ai titolari di incarichi di collaborazione o consulenza (art. 15, c. 2, D.Lgs. n. 33/2013 e art. 53, c. 14, D.Llgs. n. 165/2001) - Aggiornamento: Tempestivo	Responsabile pubblicazione
5_38 Fase della trasparenza: pubblicazioni obbligatorie relative ai provvedimenti dei dirigenti amministrativi	5_38_1 Preparazione, elaborazione e trasmissione dati, informazioni e documenti da pubblicare, ai fini della trasparenza, nella sotto-sezione di 1 livello (Macrofamiglie) e nella sotto-sezione di 2 livello (Tipologie di dati) della sezione "Amministrazione trasparente"	Responsabile pubblicazione
5_38 Fase della trasparenza: pubblicazioni obbligatorie relative ai provvedimenti dei dirigenti amministrativi	5_38_2 Pubblicazione di dati, informazioni e documenti da pubblicare, ai fini della trasparenza, nella sotto-sezione di 1 livello (Macrofamiglie) e nella sotto-sezione di 2 livello (Tipologie di dati) della sezione "Amministrazione trasparente"	Responsabile del procedimento
5_39 Fase della trasparenza: pubblicazioni obbligatorie relative ai consulenti e collaboratori	5_39_1 Pubblicazione graduatoria	RPCT
5_40 Fase di controllo: controllo effettuazione pubblicazioni obbligatorie ex lege o in attuazione delle prescrizioni del PTCPT	5_40_1 Controllo effettuazione pubblicazioni obbligatorie - Collegamento alla sezione "Amministrazione trasparente" del sito web e ricerca documenti e dati oggetto di obbligo di pubblicazione	Responsabile del procedimento
5_41 Fase della prevenzione della corruzione e illegalita': report misure di prevenzione attuate nel processo	5_41_1 REPORT delle misure di prevenzione della corruzione e illegalita' attuate nel processo	Responsabile del procedimento
5_42 Fase della prevenzione della corruzione e illegalita': adempimento obblighi informativi	5_42_1 Trasmissione REPORT delle misure di prevenzione della corruzione attuate nel processo al RPCT o conservazione del REPORT nel fascicolo e adempimento di tutti gli obbligi informativi nei confronti del RPC	RPCT
5_43 Fase di controllo: monitoraggio attuazione misure anticorruzione	5_43_1 Confronto tra le misure contenute nel PTPCT e il REPORT delle misure attuate	RPCT
5_44 Fase di prevenzione della corruzione: riscontro della presenza della attuazione delle misure di prevenzione all'interno degli obiettivi organizzativi e individuali del Piano della performance o di documenti analoghi	5_44_1 Verifica del collegamento tra gli obiettivi individuati nel PTPC per i responsabili delle unita' organizzative in merito all'attuazione delle misure di prevenzione o delle azioni propedeutiche e i relativi indicatori, da un lato, e gli obiettivi inseriti per gli stessi soggetti nel Piano delle performance o in documenti analoghi, dall'altro lato	RPCT
5_45 Fase della prevenzione della corruzione: azioni correttive	5_45_1 Individuazione e adozione azioni e misure adeguate per le non conformita' rilevate dal sistema di monitoraggio anticorruzione, con eventuale modifica del PTPCT	

2. VALUTAZIONE DEL RISCHIO

2.1 Identificazione del rischio	2.2 Analisi del rischio	2.3 Ponderazione del rischio
Insieme dei comportamenti a rischio individuati nelle fasi/attività del processo	**Insieme delle categorie di eventi a rischio individuate nelle fasi/attività del processo**	**GIUDIZIO SINTETICO FINALE - Valutazione del rischio per la gestione del rischi corruttivi ALLEGATO 1 - PNA 2019**
- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto	- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione	Probabilità molto alta 5
- Eludere i vincoli relativi a incarichi, collaborazioni, assunzioni	- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi	Impatto molto basso 1
- Omettere adeguata motivazione	- Conflitto di interessi	Punteggio totale:5
- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse	- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	**RISCHIO MEDIO**
- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su "Amministrazione trasparente"	- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale	

2.3 Ponderazione del rischio		
FATTORI ABILITANTI INDICIZZATI PER DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO (probabilità):		ULTERIORI DATI, EVIDENZE E MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA:
DISCREZIONALITA' - discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto ai vincoli di legge - (il rischio cresce al crescere della discrezionalità)	Probabilità alta 4	
RILEVANZA ESTERNA - il processo produce effetti all' interno della P.A. di riferimento o a un utente esterno alla p.a. di riferimento - (il rischio cresce al crescere della rilevanza esterna)	Probabilità molto alta 5	
COMPLESSITA' - il processo per la sua realizzazione coinvolge un solo ufficio interno alla P.A. di riferimento, più uffici interni alla P.A. di riferimento, anche altri Enti - (il rischio cresce al crescere degli uffici/P.A./Enti coinvolti)	Probabilità molto bassa 1	
VALORE ECONOMICO - il valore economico del processo produce effetti soltanto all'interno della P.A. di riferimento, comporta benefici di modico valore a soggetti esterni, comporta benefici di considerevole valore a soggetti esterni - (il rischio cresce al crescere del valore economico e dei benefici a soggetti esterni)	Probabilità media 3	

ASSETTO ORGANIZZATIVO - rotazione risorse umane impiegate nel processo e % risorse umane impiegate nel processo- (il rischio cresce al decrescere della rotazione e della % di risorse umane impiegate nel processo)	Probabilità molto alta 5	
CONTROLLI - quantità e qualità dei controlli preventivi prima che il processo produca un output- (il rischio cresce al decrescere della quantità e qualità dei controlli applicati al processo)	Probabilità molto bassa 1	
FRAZIONABILITA' - il processo viene realizzato attraverso un'unica operazione economica di entità ridotta (es. unico affidamento), più operazioni economiche ridotte (es. pluralità di affidamenti) - (il rischio cresce al crescere delle operazioni economiche in favore dello stesso soggetto per il medesimo risultato)	Probabilità molto bassa 1	
INDICATORI QUALITATIVI OGGETTIVI INDICIZZATI PER LA STIMA DEL RISCHIO (impatto):		
IMPATTO ECONOMICO E SULL'IMMAGINE - Dati su precedenti giudiziari e/o procedimenti disciplinari a carico di dipendente dell'amministrazione (procedimenti in corso anche per responsabilità amministrativo/ contabile, sentenze passate in giudicato, decreti di citazione a giudizio riguardanti reati contro la PA; falso, truffa e truffa aggravata; ricorsi amministrativi su affidamenti di contratti pubblici)	Impatto molto basso 1	
IMPATTO REPUTAZIONALE - dati sul Whistleblowing , segnalazioni pervenute attraverso il canale whistleblowing o in altre modalità -	Impatto molto basso 1	
IMPATTO ORGANIZZATIVO - dati risultanti dai controlli successivi effettuati da soggetti interni o esterni all'ente -	Impatto molto basso 1	

3.TRATTAMENTO DEL RISCHIO

3.1 Identificazione delle misure		3.2 Programmazione delle misure
Misure di prevenzione obbligatorie	**Misure di prevenzione ulteriori**	**Programmazione**
- Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame	- Controlli ulteriori rispetto a quelli tipici, a cura di una terza parte indipendente e imparziale	Fasi e tempi di attuazione: In fase di attuazione, nel prossimo anno
	- Obblighi di trasparenza/pubblicita' delle nomine dei componenti delle commissioni e eventuali consulenti	Indicatori di attuazione: Report semestrale al RPC
	- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio	Soggetto responsabile: Dirigente/Responsabile E.Q.
	- Assegnazione della attuazione delle misure di prevenzione come obiettivo di performance dei Dirigenti/EQ	Stato di attuazione: Misure in parte attuate e in parte da attuare
	- Potenziamento conoscenza giuridico-normativa	

COMUNE: AVOLA
PTPCT: 2023-2025
UFFICIO: SETTORE 8 - PROTEZIONE CIVILE – UTT e CIMITERO
RESPONSABILE E.Q. GEOM. ANTONINO ROMANO
PROCESSO NUMERO: 1 Controllo sulle società partecipate

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

1. ANALISI CONTESTO INTERNO

MAPPATURA PROCESSO

FASE	ATTIVITA'	ESECUTORE
numero e descrizione fase	**numero e rappresentazione attività**	
1_1 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	1_1_1 Individuazione procedimento/processo nell'ambito degli strumenti di programmazione (PEG/PDO-Piano Performance- Piano delle società partecipate) - Avvio della attività secondo le modalità e tempistiche indicate negli atti di programmazione	Dirigente/E.Q. individuato nella corrispondente scheda del Piano Esecutivo di Gestione - P.E.G.
1_1 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	1_1_2 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione del procedimento/processo dal DUP/PEG-PDO/Piano Performance e altri strumenti di programmazione e pianificazione dell'Ente	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_1 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	1_1_3 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione del procedimento/processo da "Amministrazione trasparente" - "Attività e procedimenti" - "Tipologie di procedimento"	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_1 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	1_1_4 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione anticorruzione e improntata alla integrità del procedimento/processo dalla scheda di analisi (mappatura), valutazione e trattamento del rischio contenuta nel PTPCT	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_2 Fase della iniziativa: programma dei controlli	1_2_1 Individuazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo (work-flow)	Dirigente/E.Q. individuato nella corrispondente scheda del Piano Esecutivo di Gestione - P.E.G.
1_2 Fase della iniziativa: programma dei controlli	1_2_2 Calendario dei controlli	Responsabile del procedimento
1_3 Fase iniziativa: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	1_3_1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Amministratori
1_4 Fase della iniziativa: RESPONSABILE PROCEDIMENTO	1_4_1 Assegnazione da parte del Dirigente/E.Q. Al responsabile del procedimento o ad altro dipendente addetto all'unità organizzativa della responsabilità dell'istruttoria e di ogni altro adempimento inerente il singolo procedimento nonché', eventualmente, dell'adozione del provvedimento.	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_5 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi	1_5_1 Confronto tra le misure contenute nel PTPCT e il REPORT delle misure attuate	Responsabile del procedimento
1_6 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: MISURE PREVENZIONE - pianificazione, delle misure di prevenzione prescritte nel PTPCT e da attuare nel singolo processo	1_6_1 CHEK-LIST delle misure di prevenzione, generali e specifiche, da attuare nel processo come desunte dal PTPCT	Responsabile del procedimento
1_7 Fase della iniziativa: COMUNICAZIONE UNItà ORGANIZZATIVA	1_7_1 Comunicazioni e obblighi informativi - Comunicazione / pubblicazione / notificazione atto	Responsabile del procedimento
1_8 Fase della iniziativa: COMUNICAZIONE AVVIO PROCEDIMENTO	1_8_1 Comunicazione ai soggetti di cui all'articolo 7, L. 241/1990 e, a richiesta, a chiunque vi abbia interesse della unità organizzativa competente e del nominativo del responsabile del procedimento	Responsabile del procedimento
1_9 Fase istruttoria: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	1_9_1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Amministratori
1_10 Fase istruttoria: ACCERTAMENTO - accertamento di ufficio dei fatti, con compimento degli atti all'uopo necessari, e adozione di ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria	1_10_1 Accertamento: operazioni tecniche e rilievo stato di fatto	Responsabile del procedimento
1_10 Fase istruttoria: ACCERTAMENTO - accertamento di ufficio dei fatti, con compimento degli atti all'uopo necessari, e adozione di ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria	1_10_2 Esito accertamento	Responsabile del procedimento
1_11 Fase istruttoria: proposta provvedimento/atto conclusivo all'esito dell'attività di controllo (irrogazione sanzioni - contestazione di addebito disciplinare - archiviazione - verbale, etc.)	1_11_1 Elaborazione proposta provvedimento (delibera/determina/ordinanza/decreto, etc.)	Responsabile del procedimento
1_12 Fase istruttoria: trasmissione proposta di provvedimento/atto all'organo competente per l'adozione	1_12_1 Trasmissione al Dirigente/E.Q.	Responsabile del procedimento
1_13 Fase decisoria: adozione/approvazione provvedimento/atto conclusivo all'esito dell'attività di controllo o dell'attività istruttoria (disciplinare - archiviazione - verbale - perizia, etc.)	1_13_1 Adozione provvedimento espresso - Conformità o prescrizioni	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_14 Fase obblighi informativi: trasmissione dati/documenti/informazioni a uffici interni dell'Ente e/o a altre amministrazioni e soggetti pubblici o privati in attuazione degli obblighi di comunicazione imposti dalla legge e dai regolamenti	1_14_1 Comunicazioni alle autorità e ai soggetti pubblici e privati competenti	Dirigente/E.Q. individuato nella corrispondente scheda del Piano Esecutivo di Gestione - P.E.G.
1_15 Fase della trasparenza: pubblicazioni obbligatorie relative ai provvedimenti dei dirigenti amministrativi	1_15_1 Preparazione, elaborazione e trasmissione dati, informazioni e documenti da pubblicare, ai fini della trasparenza, nella sotto-sezione di 1 livello (Macrofamiglie) e nella sotto-sezione di 2 livello (Tipologie di dati) della sezione "Amministrazione trasparente"	Responsabile trasmissione per la pubblicazione
1_15 Fase della trasparenza: pubblicazioni obbligatorie relative ai provvedimenti dei dirigenti amministrativi	1_15_2 Pubblicazioni obbligatorie relative ai provvedimenti dei dirigenti amministrativi ai sensi dell'art.23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 - Pubblicazione dati, informazioni, documenti nelle sezioni e sotto-sezioni di "Amministrazione trasparente"	Responsabile pubblicazione
1_16 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: report misure di prevenzione attuate nel processo	1_16_1 REPORT delle misure di prevenzione della corruzione e illegalità attuate nel processo	Responsabile del procedimento
1_17 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: adempimento obblighi informativi	1_17_1 Trasmissione REPORT delle misure di prevenzione della corruzione attuate nel processo al RPCT o conservazione del REPORT nel fascicolo e adempimento di tutti gli obblighi informativi nei confronti del RPC	Responsabile del procedimento
1_18 Fase di controllo: monitoraggio attuazione misure anticorruzione	1_18_1 Confronto tra le misure contenute nel PTPCT e il REPORT delle misure attuate	RPCT
1_19 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: vigilanza sulla attuazione del d.p.r. 62/2013 e del codice di comportamento/codice etico adottati dall'amministrazione ai sensi dell'art. 15, d.p.r. 62/2013	1_19_1 Sondaggi, interviste e altre azioni volte a rilevare lo stato di attuazione dei doveri di comportamento	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_20 Fase di prevenzione della corruzione: riscontro della presenza della attuazione delle misure di prevenzione all'interno degli obiettivi organizzativi e individuali del Piano della performance o di documenti analoghi	1_20_1 Verifica del collegamento tra gli obiettivi individuati nel PTPC per i responsabili delle unità organizzative in merito all'attuazione delle misure di prevenzione o delle azioni propedeutiche e i relativi indicatori, da un lato, e gli obiettivi inseriti per gli stessi soggetti nel Piano delle performance o in documenti analoghi,dall'altro lato.	RPCT
1_21 Fase della prevenzione della corruzione: azioni correttive	1_21_1 Individuazione e adozione azioni e misure adeguate per le non conformità rilevate dal sistema di monitoraggio anticorruzione, con eventuale modifica del PTPCT	RPCT
1_22 Fase esecutiva: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	1_22_1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Amministratori
1_23 Fase esecutiva: adempimenti operativi per l'esecuzione dell'attività	1_23_1 Adempimenti operativi per l'esecuzione dell'attività	Responsabile del procedimento

2. VALUTAZIONE DEL RISCHIO

2.1 Identificazione del rischio	2.2 Analisi del rischio	2.3 Ponderazione del rischio

Insieme dei comportamenti a rischio individuati nelle fasi/attività del processo	Insieme delle categorie di eventi a rischio individuate nelle fasi/attività del processo	GIUDIZIO SINTETICO FINALE - Valutazione del rischio per la gestione del rischi corruttivi ALLEGATO 1 - PNA 2019
- Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza	- Accordi con soggetti privati	Probabilità media 3
- Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti	- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione	Impatto molto basso 1
	- Conflitto di interessi	Punteggio totale:3
	- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale	**RISCHIO BASSO**
	- Mancanza di controlli	

2.3 Ponderazione del rischio

FATTORI ABILITANTI INDICIZZATI PER DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO (probabilità):		ULTERIORI DATI, EVIDENZE E MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA:
DISCREZIONALITA' - discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto ai vincoli di legge - (il rischio cresce al crescere della discrezionalità)	Probabilità bassa 2	
RILEVANZA ESTERNA - il processo produce effetti all' interno della P.A. di riferimento o a un utente esterno alla p.a. di riferimento - (il rischio cresce al crescere della rilevanza esterna)	Probabilità molto bassa 1	
COMPLESSITA' - il processo per la sua realizzazione coinvolge un solo ufficio interno alla P.A. di riferimento, più uffici interni alla P.A. di riferimento, anche altri Enti - (il rischio cresce al crescere degli uffici/P.A./Enti coinvolti)	Probabilità media 3	
VALORE ECONOMICO - il valore economico del processo produce effetti soltanto all'interno della P.A. di riferimento, comporta benefici di modico valore a soggetti esterni, comporta benefici di considerevole valore a soggetti esterni - (il rischio cresce al crescere del valore economico e dei benefici a soggetti esterni)	Probabilità molto bassa 1	
ASSETTO ORGANIZZATIVO - rotazione risorse umane impiegate nel processo e % risorse umane impiegate nel processo- (il rischio cresce al decrescere della rotazione e della % di risorse umane impiegate nel processo)	Probabilità media 3	
CONTROLLI - quantità e qualità dei controlli preventivi prima che il processo produca un output- (il rischio cresce al decrescere della quantità e qualità dei controlli applicati al processo)	Probabilità molto bassa 1	
FRAZIONABILITA' - il processo viene realizzato attraverso un'unica operazione economica di entità ridotta (es. unico affidamento), più operazioni economiche ridotte (es. pluralità di affidamenti) - (il rischio cresce al crescere delle operazioni economiche in favore dello stesso soggetto per il medesimo risultato)	Probabilità molto bassa 1	
INDICATORI QUALITATIVI OGGETTIVI INDICIZZATI PER LA STIMA DEL RISCHIO (impatto):		
IMPATTO ECONOMICO E SULL'IMMAGINE - Dati su precedenti giudiziari e/o procedimenti disciplinari a carico di dipendente dell'amministrazione (procedimenti in corso anche per responsabilità amministrativo/contabile, sentenze passate in giudicato, decreti di citazione a giudizio riguardanti reati contro la PA; falso, truffa e truffa aggravata; ricorsi amministrativi su affidamenti di contratti pubblici)	Impatto molto basso 1	
IMPATTO REPUTAZIONALE - dati sul Whistleblowing , segnalazioni pervenute attraverso il canale whistleblowing o in altre modalità -	Impatto molto basso 1	
IMPATTO ORGANIZZATIVO - dati risultanti dai controlli successivi effettuati da soggetti interni o esterni all'ente -	Impatto molto basso 1	

3.TRATTAMENTO DEL RISCHIO

3.1 Identificazione delle misure		3.2 Programmazione delle misure
Misure di prevenzione obbligatorie	**Misure di prevenzione ulteriori**	**Programmazione**
- Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attività in esame	- Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale	Fasi e tempi di attuazione: In fase di attuazione, nel prossimo anno
	- Monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale, con motivazione degli scostamenti dalla programmazione	Indicatori di attuazione: Report semestrale al RPC
	- Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio	Soggetto responsabile: Dirigente/Responsabile E.Q.
	- Partecipazione collegiale del personale dell'ufficio	Stato di attuazione: Misure in parte attuate e in parte da attuare
	- Potenziamento conoscenza giuridico-normativa	

COMUNE: AVOLA
PTPCT: 2023-2025
UFFICIO: SETTORE 8 - PROTEZIONE CIVILE – UTT e CIMITERO
RESPONSABILE E.Q. GEOM. ANTONINO ROMANO
PROCESSO NUMERO: 1 Controllo sulle società partecipate

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

1. ANALISI CONTESTO INTERNO

MAPPATURA PROCESSO

FASE	ATTIVITA'	ESECUTORE
numero e descrizione fase	**numero e rappresentazione attività**	
1_1 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	1_1_1 Individuazione procedimento/processo nell'ambito degli strumenti di programmazione (PEG/PDO-Piano Performance- Piano delle società partecipate) - Avvio della attività secondo le modalità e tempistiche indicate negli atti di programmazione	Dirigente/E.Q. individuato nella corrispondente scheda del Piano Esecutivo di Gestione - P.E.G.
1_1 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	1_1_2 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione del procedimento/processo dal DUP/PEG-PDO/Piano Performance e altri strumenti di programmazione e pianificazione dell'Ente	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_1 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	1_1_3 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione del procedimento/processo da "Amministrazione trasparente" - "Attività e procedimenti" - "Tipologie di procedimento"	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_1 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	1_1_4 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione anticorruzione e improntata alla integrità del procedimento/processo dalla scheda di analisi (mappatura), valutazione e trattamento del rischio contenuta nel PTPCT	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_2 Fase della iniziativa: programma dei controlli	1_2_1 Individuazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo (work-flow)	Dirigente/E.Q. individuato nella corrispondente scheda del Piano Esecutivo di Gestione - P.E.G.
1_2 Fase della iniziativa: programma dei controlli	1_2_2 Calendario dei controlli	Responsabile del procedimento
1_3 Fase iniziativa: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	1_3_1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Amministratori
1_4 Fase della iniziativa: RESPONSABILE PROCEDIMENTO	1_4_1 Assegnazione da parte del Dirigente/E.Q. Al responsabile del procedimento o ad altro dipendente addetto all'unità organizzativa della responsabilità dell'istruttoria e di ogni altro adempimento inerente il singolo procedimento nonché', eventualmente, dell'adozione del provvedimento.	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_5 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi	1_5_1 Confronto tra le misure contenute nel PTPCT e il REPORT delle misure attuate	Responsabile del procedimento
1_6 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: MISURE PREVENZIONE - pianificazione, delle misure di prevenzione prescritte nel PTPCT e da attuare nel singolo processo	1_6_1 CHEK-LIST delle misure di prevenzione, generali e specifiche, da attuare nel processo come desunte dal PTPCT	Responsabile del procedimento
1_7 Fase della iniziativa: COMUNICAZIONE UNItà ORGANIZZATIVA	1_7_1 Comunicazioni e obblighi informativi - Comunicazione / pubblicazione / notificazione atto	Responsabile del procedimento
1_8 Fase della iniziativa: COMUNICAZIONE AVVIO PROCEDIMENTO	1_8_1 Comunicazione ai soggetti di cui all'articolo 7, L. 241/1990 e, a richiesta, a chiunque vi abbia interesse della unità organizzativa competente e del nominativo del responsabile del procedimento	Responsabile del procedimento
1_9 Fase istruttoria: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	1_9_1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Amministratori
1_10 Fase istruttoria: ACCERTAMENTO - accertamento di ufficio dei fatti, con compimento degli atti all'uopo necessari, e adozione di ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria	1_10_1 Accertamento: operazioni tecniche e rilievo stato di fatto	Responsabile del procedimento
1_10 Fase istruttoria: ACCERTAMENTO - accertamento di ufficio dei fatti, con compimento degli atti all'uopo necessari, e adozione di ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria	1_10_2 Esito accertamento	Responsabile del procedimento
1_11 Fase istruttoria: proposta provvedimento/atto conclusivo all'esito dell'attività di controllo (irrogazione sanzioni - contestazione di addebito disciplinare - archiviazione - verbale, etc.)	1_11_1 Elaborazione proposta provvedimento (delibera/determina/ordinanza/decreto, etc.)	Responsabile del procedimento
1_12 Fase istruttoria: trasmissione proposta di provvedimento/atto all'organo competente per l'adozione	1_12_1 Trasmissione al Dirigente/E.Q.	Responsabile del procedimento
1_13 Fase decisoria: adozione/approvazione provvedimento/atto conclusivo all'esito dell'attività di controllo o dell'attività istruttoria (disciplinare - archiviazione - verbale - perizia, etc.)	1_13_1 Adozione provvedimento espresso - Conformità o prescrizioni	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_14 Fase obblighi informativi: trasmissione dati/documenti/informazioni a uffici interni dell'Ente e/o a altre amministrazioni e soggetti pubblici o privati in attuazione degli obblighi di comunicazione imposti dalla legge e dai regolamenti	1_14_1 Comunicazioni alle autorità e ai soggetti pubblici e privati competenti	Dirigente/E.Q. individuato nella corrispondente scheda del Piano Esecutivo di Gestione - P.E.G.
1_15 Fase della trasparenza: pubblicazioni obbligatorie relative ai provvedimenti dei dirigenti amministrativi	1_15_1 Preparazione, elaborazione e trasmissione dati, informazioni e documenti da pubblicare, ai fini della trasparenza, nella sotto-sezione di 1 livello (Macrofamiglie) e nella sotto-sezione di 2 livello (Tipologie di dati) della sezione "Amministrazione trasparente"	Responsabile trasmissione per la pubblicazione
1_15 Fase della trasparenza: pubblicazioni obbligatorie relative ai provvedimenti dei dirigenti amministrativi	1_15_2 Pubblicazioni obbligatorie relative ai provvedimenti dei dirigenti amministrativi ai sensi dell'art.23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 - Pubblicazione dati, informazioni, documenti nelle sezioni e sotto-sezioni di "Amministrazione trasparente"	Responsabile pubblicazione
1_16 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: report misure di prevenzione attuate nel processo	1_16_1 REPORT delle misure di prevenzione della corruzione e illegalità attuate nel processo	Responsabile del procedimento
1_17 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: adempimento obblighi informativi	1_17_1 Trasmissione REPORT delle misure di prevenzione della corruzione attuate nel processo al RPCT o conservazione del REPORT nel fascicolo e adempimento di tutti gli obblighi informativi nei confronti del RPC	Responsabile del procedimento
1_18 Fase di controllo: monitoraggio attuazione misure anticorruzione	1_18_1 Confronto tra le misure contenute nel PTPCT e il REPORT delle misure attuate	RPCT
1_19 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: vigilanza sulla attuazione del d.p.r. 62/2013 e del codice di comportamento/codice etico adottati dall'amministrazione ai sensi dell'art. 15, d.p.r. 62/2013	1_19_1 Sondaggi, interviste e altre azioni volte a rilevare lo stato di attuazione dei doveri di comportamento	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_20 Fase di prevenzione della corruzione: riscontro della presenza della attuazione delle misure di prevenzione all'interno degli obiettivi organizzativi e individuali del Piano della performance o di documenti analoghi	1_20_1 Verifica del collegamento tra gli obiettivi individuati nel PTPC per i responsabili delle unità organizzative in merito all'attuazione delle misure di prevenzione o delle azioni propedeutiche e i relativi indicatori, da un lato, e gli obiettivi inseriti per gli stessi soggetti nel Piano delle performance o in documenti analoghi,dall'altro lato.	RPCT
1_21 Fase della prevenzione della corruzione: azioni correttive	1_21_1 Individuazione e adozione azioni e misure adeguate per le non conformità rilevate dal sistema di monitoraggio anticorruzione, con eventuale modifica del PTPCT	RPCT
1_22 Fase esecutiva: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	1_22_1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Amministratori
1_23 Fase esecutiva: adempimenti operativi per l'esecuzione dell'attività	1_23_1 Adempimenti operativi per l'esecuzione dell'attività	Responsabile del procedimento

2. VALUTAZIONE DEL RISCHIO

2.1 Identificazione del rischio	2.2 Analisi del rischio	2.3 Ponderazione del rischio

Insieme dei comportamenti a rischio individuati nelle fasi/attività del processo	Insieme delle categorie di eventi a rischio individuate nelle fasi/attività del processo	GIUDIZIO SINTETICO FINALE - Valutazione del rischio per la gestione del rischi corruttivi ALLEGATO 1 - PNA 2019
- Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza	- Accordi con soggetti privati	Probabilità media 3
- Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti	- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione	Impatto molto basso 1
	- Conflitto di interessi	Punteggio totale:3
	- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale	**RISCHIO BASSO**
	- Mancanza di controlli	

2.3 Ponderazione del rischio

FATTORI ABILITANTI INDICIZZATI PER DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO (probabilità):		ULTERIORI DATI, EVIDENZE E MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA:
DISCREZIONALITA' - discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto ai vincoli di legge - (il rischio cresce al crescere della discrezionalità)	Probabilità bassa 2	
RILEVANZA ESTERNA - il processo produce effetti all' interno della P.A. di riferimento o a un utente esterno alla p.a. di riferimento - (il rischio cresce al crescere della rilevanza esterna)	Probabilità molto bassa 1	
COMPLESSITA' - il processo per la sua realizzazione coinvolge un solo ufficio interno alla P.A. di riferimento, più uffici interni alla P.A. di riferimento, anche altri Enti - (il rischio cresce al crescere degli uffici/P.A./Enti coinvolti)	Probabilità media 3	
VALORE ECONOMICO - il valore economico del processo produce effetti soltanto all'interno della P.A. di riferimento, comporta benefici di modico valore a soggetti esterni, comporta benefici di considerevole valore a soggetti esterni - (il rischio cresce al crescere del valore economico e dei benefici a soggetti esterni)	Probabilità molto bassa 1	
ASSETTO ORGANIZZATIVO - rotazione risorse umane impiegate nel processo e % risorse umane impiegate nel processo- (il rischio cresce al decrescere della rotazione e della % di risorse umane impiegate nel processo)	Probabilità media 3	
CONTROLLI - quantità e qualità dei controlli preventivi prima che il processo produca un output- (il rischio cresce al decrescere della quantità e qualità dei controlli applicati al processo)	Probabilità molto bassa 1	
FRAZIONABILITA' - il processo viene realizzato attraverso un'unica operazione economica di entità ridotta (es. unico affidamento), più operazioni economiche ridotte (es. pluralità di affidamenti) - (il rischio cresce al crescere delle operazioni economiche in favore dello stesso soggetto per il medesimo risultato)	Probabilità molto bassa 1	
INDICATORI QUALITATIVI OGGETTIVI INDICIZZATI PER LA STIMA DEL RISCHIO (impatto):		
IMPATTO ECONOMICO E SULL'IMMAGINE - Dati su precedenti giudiziari e/o procedimenti disciplinari a carico di dipendente dell'amministrazione (procedimenti in corso anche per responsabilità amministrativo/contabile, sentenze passate in giudicato, decreti di citazione a giudizio riguardanti reati contro la PA; falso, truffa e truffa aggravata; ricorsi amministrativi su affidamenti di contratti pubblici)	Impatto molto basso 1	
IMPATTO REPUTAZIONALE - dati sul Whistleblowing , segnalazioni pervenute attraverso il canale whistleblowing o in altre modalità -	Impatto molto basso 1	
IMPATTO ORGANIZZATIVO - dati risultanti dai controlli successivi effettuati da soggetti interni o esterni all'ente -	Impatto molto basso 1	

3.TRATTAMENTO DEL RISCHIO

3.1 Identificazione delle misure		3.2 Programmazione delle misure
Misure di prevenzione obbligatorie	**Misure di prevenzione ulteriori**	**Programmazione**
- Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attività in esame	- Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale	Fasi e tempi di attuazione: In fase di attuazione, nel prossimo anno
	- Monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale, con motivazione degli scostamenti dalla programmazione	Indicatori di attuazione: Report semestrale al RPC
	- Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio	Soggetto responsabile: Dirigente/Responsabile E.Q.
	- Partecipazione collegiale del personale dell'ufficio	Stato di attuazione: Misure in parte attuate e in parte da attuare
	- Potenziamento conoscenza giuridico-normativa	

COMUNE: AVOLA
PTPCT: 2023-2025
UFFICIO: SETTORE 8 - PROTEZIONE CIVILE – UTT e CIMITERO
RESPONSABILE E.Q. GEOM. ANTONINO ROMANO
PROCESSO NUMERO: 7 Convenzioni con associazioni di volontariato

AREA DI RISCHIO: D) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici

1. ANALISI CONTESTO INTERNO

MAPPATURA PROCESSO

FASE	ATTIVITA'	ESECUTORE
numero e descrizione fase	**numero e rappresentazione attività**	
7_1 Fase della comunicazione istituzionale	7_1_1 Controllo contenuto pagine sito dell'ente, siti tematici, e social, al fine di individuare lacune o necessita' di aggiornamento	Responsabile servizio informatica (CED)
7_1 Fase della comunicazione istituzionale	7_1_2 Aggiornamento ordinario dei contenuti delle pagine web	Responsabile servizio informatica (CED)
7_1 Fase della comunicazione istituzionale	7_1_3 Elaborazione dati e testo per il sito	Responsabile servizio informatica (CED)
7_1 Fase della comunicazione istituzionale	7_1_4 Pubblicazione sul sito web dell'Ente, sui siti tematici e sui social, di dati e informazioni aggiornate	Responsabile pubblicazione
7_2 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	7_2_1 Individuazione procedimento/processo nell'ambito degli strumenti di programmazione (PEG/PDO-Piano Performance- Piano delle società partecipate) - Avvio della attività secondo le modalità e tempistiche indicate negli atti di programmazione	Dirigente/E.Q. individuato nella corrispondente scheda del Piano Esecutivo di Gestione - P.E.G.
7_3 Fase della iniziativa: analisi del bisogno	7_3_1 Individuazione bisogno, risorse e strumenti per la fattibilità e la realizzazione del bisogno	Dirigente/E.Q. individuato nella corrispondente scheda del Piano Esecutivo di Gestione - P.E.G.
7_3 Fase della iniziativa: analisi del bisogno	7_3_2 Proposta previsioni di bilancio	Dirigente/E.Q. individuato nella corrispondente scheda del Piano Esecutivo di Gestione - P.E.G.
7_4 Fase iniziativa: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	7_4_1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Responsabile procedimento
7_5 Fase istruttoria: conferenza dei sindaci	7_5_1 Tavoli di confronto	Sindaco e Amministratori
7_6 Fase della iniziativa: RESPONSABILE PROCEDIMENTO	7_6_1 Atto di assegnazione all'Ufficio interno competente	Dirigente/Responsabile E.Q.
7_7 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi	7_7_1 Dichiarazione di assenza conflitti di interesse	Dirigente/Responsabile E.Q./Responsabile procedimento
7_8 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: MISURE PREVENZIONE - pianificazione, delle misure di prevenzione prescritte nel PTPCT e da attuare nel singolo processo	7_8_1 CHEK-LIST delle misure di prevenzione, generali e specifiche, da attuare nel processo come desunte dal PTPCT	Responsabile del procedimento
7_9 Fase istruttoria: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	7_9_1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Amministratori
7_10 Fase consultiva: acquisizione intese, nulla osta, concerti o assensi di diverse amministrazioni pubbliche	7_10_1 Acquisizione parere	Responsabile del procedimento
7_11 Fase istruttoria: rilevazione del bisogno di variazione di bilancio	7_11_1 Richiesta di variazione di bilancio	Responsabile procedimento
7_12 Fase consultiva: parere di regolarità tecnica su proposta di deliberazione	7_12_1 Rilascio parere	Dirigente/Responsabile E.Q.
7_13 Fase consultiva: parere di regolarità contabile su proposta di deliberazione	7_13_1 Rilascio parere	Responsabile del servizio finanziario
7_14 Fase istruttoria: trasmissione proposta di provvedimento/atto all'organo competente per l'adozione	7_14_1 Trasmissione al Dirigente/E.Q.	Responsabile del procedimento
7_15 Fase decisoria: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	7_15_1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Organo di indirizzo politico
7_16 Fase decisoria: adozione deliberazione di variazione di bilancio	7_16_1 Approvazione proposta e adozione deliberazione	Responsabile trasmissione per la pubblicazione
7_17 Fase integrazione efficacia: pubblicità legale	7_17_1 Pubblicazione sull'Albo pretorio on line - Trasmissione documenti da pubblicare	Responsabile pubblicazione
7_17 Fase integrazione efficacia: pubblicità legale	7_17_2 Pubblicazione sull'Albo pretorio on line - Pubblicazione documenti	Responsabile del procedimento
7_18 Fase istruttoria: proposta deliberazione contenente lo schema della convenzione	7_18_1 Elaborazione proposta provvedimento (delibera/determina/ordinanza/decreto, etc.)	Responsabile procedimento
7_19 Fase consultiva: parere di regolarità tecnica su proposta di deliberazione	7_19_1 Rilascio parere	Dirigente/E.Q.
7_20 Fase consultiva: parere di regolarità contabile su proposta di deliberazione	7_20_1 Rilascio parere	Responsabile servizio finanziario
7_21 Fase decisoria: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	7_21_1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Responsabile del procedimento
7_22 Fase decisoria: adozione deliberazione contenente lo schema della convenzione	7_22_1 Richiesta di variazione di bilancio	Responsabile trasmissione per la pubblicazione
7_23 Fase integrazione efficacia: pubblicità legale	7_23_1 Pubblicazione sull'Albo pretorio on line - Trasmissione documenti da pubblicare	Responsabile pubblicazione
7_23 Fase integrazione efficacia: pubblicità legale	7_23_2 Pubblicazione sull'Albo pretorio on line - Pubblicazione documenti	Responsabile del procedimento
7_24 Fase obblighi informativi: trasmissione dati/documenti/informazioni a uffici interni dell'Ente e/o a altre amministrazioni e soggetti pubblici o privati in attuazione degli obblighi di comunicazione imposti dalla legge e dai regolamenti	7_24_1 Comunicazioni alle autorità e ai soggetti pubblici e privati competenti	Responsabile trasmissione per la pubblicazione
7_25 Fase della trasparenza: pubblicazioni con obbligo di anonimizzazione dei dati personali	7_25_1 Preparazione, elaborazione e trasmissione dati, informazioni e documenti da pubblicare, ai fini della trasparenza, nella sotto-sezione di 1 livello (Macrofamiglie) e nella sotto-sezione di 2 livello (Tipologie di dati) della sezione "Amministrazione trasparente"	Responsabile pubblicazione
7_25 Fase della trasparenza: pubblicazioni con obbligo di anonimizzazione dei dati personali	7_25_2 Pubblicazione di dati, informazioni e documenti da pubblicare, ai fini della trasparenza, nella sotto-sezione di 1 livello (Macrofamiglie) e nella sotto-sezione di 2 livello (Tipologie di dati) della sezione "Amministrazione trasparente"	RPCT
7_26 Fase di controllo: controllo effettuazione pubblicazioni obbligatorie ex lege o in attuazione delle prescrizioni del PTCPT	7_26_1 Controllo effettuazione pubblicazioni obbligatorie - Collegamento alla sezione "Amministrazione trasparente" del sito web e ricerca documenti e dati oggetto di obbligo di pubblicazione	Responsabile del procedimento
7_27 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: report misure di prevenzione attuate nel processo	7_27_1 REPORT delle misure di prevenzione della corruzione e illegalità attuate nel processo	Responsabile del procedimento
7_28 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: adempimento obblighi informativi	7_28_1 Trasmissione REPORT delle misure di prevenzione della corruzione attuate nel processo al RPCT o conservazione del REPORT nel fascicolo e adempimento di tutti gli obblighi informativi nei confronti del RPC	RPCT
7_29 Fase di controllo: monitoraggio attuazione misure anticorruzione	7_29_1 Confronto tra le misure contenute nel PTPCT e il REPORT delle misure attuate	RPCT
7_30 Fase di prevenzione della corruzione: riscontro della presenza della attuazione delle misure di prevenzione all'interno degli obiettivi organizzativi e individuali del Piano della performance o di documenti analoghi	7_30_1 Verifica del collegamento tra gli obiettivi individuati nel PTPC per i responsabili delle unità organizzative in merito all'attuazione delle misure di prevenzione o delle azioni propedeutiche e i relativi indicatori, da un lato, e gli obiettivi inseriti per gli stessi soggetti nel Piano delle performance o in documenti analoghi, dall'altro lato.	Dirigente/Responsabile E.Q.
7_31 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: vigilanza sulla attuazione del d.p.r. 62/2013 e del codice di comportamento/codice etico adottati dall'amministrazione ai sensi dell'art. 15, d.p.r. 62/2013	7_31_1 Sondaggi, interviste e altre azioni volte a rilevare lo stato di attuazione dei doveri di comportamento	RPCT
7_32 Fase della prevenzione della corruzione: azioni correttive	7_32_1 Individuazione e adozione azioni e misure adeguate per le non conformità rilevate dal sistema di monitoraggio anticorruzione, con eventuale modifica del PTPCT	Amministratori
7_33 Fase esecutiva: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	7_33_1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Responsabile del procedimento
7_34 Fase esecutiva: verifica andamento della spesa	7_34_1 Confronto tra spesa impegnata e spesa liquidata e pagata	Responsabile del procedimento

7_35 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: report misure di prevenzione attuate nel processo	7_35_1 REPORT delle misure di prevenzione della corruzione e illegalità attuate nel processo	Dirigente/E.Q. individuato nella corrispondente scheda del Piano Esecutivo di Gestione - P.E.G.
7_36 Fase esecutiva: adempimenti operativi per l'esecuzione dell'attività	7_36_1 Avviso di liquidazione, previa acquisizione DURC, laddove richiesto	

2. VALUTAZIONE DEL RISCHIO

2.1 Identificazione del rischio	2.2 Analisi del rischio	2.3 Ponderazione del rischio
Insieme dei comportamenti a rischio individuati nelle fasi/attività del processo	**Insieme delle categorie di eventi a rischio individuate nelle fasi/attività del processo**	**GIUDIZIO SINTETICO FINALE - Valutazione del rischio per la gestione del rischi corruttivi ALLEGATO 1 - PNA 2019**
- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto	- Conflitto di interessi	Probabilità media 3
- Omettere adeguata motivazione	- Mancanza di controlli	Impatto molto basso 1
- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto	- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio	Punteggio totale:3
		RISCHIO BASSO

2.3 Ponderazione del rischio		
FATTORI ABILITANTI INDICIZZATI PER DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO (probabilità):		ULTERIORI DATI, EVIDENZE E MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA:
DISCREZIONALITA' - discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto ai vincoli di legge - (il rischio cresce al crescere della discrezionalità)	Probabilità molto bassa 1	
RILEVANZA ESTERNA - il processo produce effetti all' interno della P.A. di riferimento o a un utente esterno alla p.a. di riferimento - (il rischio cresce al crescere della rilevanza esterna)	Probabilità media 3	
COMPLESSITA' - il processo per la sua realizzazione coinvolge un solo ufficio interno alla P.A. di riferimento, più uffici interni alla P.A. di riferimento, anche altri Enti - (il rischio cresce al crescere degli uffici/P.A./Enti coinvolti)	Probabilità molto bassa 1	
VALORE ECONOMICO - il valore economico del processo produce effetti soltanto all'interno della P.A. di riferimento, comporta benefici di modico valore a soggetti esterni, comporta benefici di considerevole valore a soggetti esterni - (il rischio cresce al crescere del valore economico e dei benefici a soggetti esterni)	Probabilità bassa 2	
ASSETTO ORGANIZZATIVO - rotazione risorse umane impiegate nel processo e % risorse umane impiegate nel processo- (il rischio cresce al decrescere della rotazione e della % di risorse umane impiegate nel processo)	Probabilità bassa 2	
CONTROLLI - quantità e qualità dei controlli preventivi prima che il processo produca un output- (il rischio cresce al decrescere della quantità e qualità dei controlli applicati al processo)	Probabilità bassa 2	
FRAZIONABILITA' - il processo viene realizzato attraverso un'unica operazione economica di entità ridotta (es. unico affidamento), più operazioni economiche ridotte (es. pluralità di affidamenti) - (il rischio cresce al crescere delle operazioni economiche in favore dello stesso soggetto per il medesimo risultato)	Probabilità molto bassa 1	
INDICATORI QUALITATIVI OGGETTIVI INDICIZZATI PER LA STIMA DEL RISCHIO (impatto):		
IMPATTO ECONOMICO E SULL'IMMAGINE - Dati su precedenti giudiziari e/o procedimenti disciplinari a carico di dipendente dell'amministrazione (procedimenti in corso anche per responsabilità amministrativo/ contabile, sentenze passate in giudicato, decreti di citazione a giudizio riguardanti reati contro la PA; falso, truffa e truffa aggravata; ricorsi amministrativi su affidamenti di contratti pubblici)	Impatto molto basso 1	
IMPATTO REPUTAZIONALE - dati sul Whistleblowing , segnalazioni pervenute attraverso il canale whistleblowing o in altre modalità -	Impatto molto basso 1	
IMPATTO ORGANIZZATIVO - dati risultanti dai controlli successivi effettuati da soggetti interni o esterni all'ente -	Impatto molto basso 1	

3.TRATTAMENTO DEL RISCHIO

3.1 Identificazione delle misure		3.2 Programmazione delle misure
Misure di prevenzione obbligatorie	**Misure di prevenzione ulteriori**	**Programmazione**
- Tutte le misure obbligatorie previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013, e annualità successive nonche' da altre fonti normative	- Potenziamento conoscenza giuridico-normativa	Fasi e tempi di attuazione: In fase di attuazione, nel prossimo anno
	- Partecipazione collegiale del personale dell'ufficio	Indicatori di attuazione: Report semestrale al RPC
		Soggetto responsabile: Dirigente/Responsabile E.Q.
		Stato di attuazione: Misure in parte attuate e in parte da attuare

COMUNE: AVOLA
PTPCT: 2023-2025
UFFICIO: SETTORE 8 - PROTEZIONE CIVILE – UTT e CIMITERO
RESPONSABILE E.Q. GEOM. ANTONINO ROMANO
PROCESSO NUMERO: 5 Interventi di somma urgenza

AREA DI RISCHIO: I.S) Interventi di somma urgenza

1. ANALISI CONTESTO INTERNO
MAPPATURA PROCESSO

FASE	ATTIVITA'	ESECUTORE
numero e descrizione fase	numero e rappresentazione attività	
5_1 Fase della comunicazione istituzionale	5_1_1 Controllo contenuto pagine sito dell'ente, siti tematici, e social, al fine di individuare lacune o necessita' di aggiornamento	Responsabile servizio informatica (CED)
5_1 Fase della comunicazione istituzionale	5_1_2 Aggiornamento ordinario dei contenuti delle pagine web	Responsabile servizio informatica (CED)
5_1 Fase della comunicazione istituzionale	5_1_3 Elaborazione dati e testo per il sito	Responsabile servizio informatica (CED)
5_1 Fase della comunicazione istituzionale	5_1_4 Pubblicazione sul sito web dell'Ente, sui siti tematici e sui social, di dati e informazioni aggiornate	Responsabile pubblicazione
5_2 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	5_2_1 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione del procedimento/processo da "Amministrazione trasparente" - "Attività e procedimenti" - "Tipologie di procedimento"	Dirigente/Responsabile E.Q.
5_2 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	5_2_2 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione del procedimento/processo dal DUP/PEG-PDO/Piano Performance e altri strumenti di programmazione e pianificazione dell'Ente	Dirigente/Responsabile E.Q.
5_2 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	5_2_3 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione dei tempi del procedimento/procedura in "Amministrazione trasparente" - "Attività e procedimenti" - "Monitoraggio tempi procedimentali"	Dirigente/Responsabile E.Q.
5_2 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	5_2_4 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione anticorruzione e improntata alla integrità del procedimento/processo dalla scheda di analisi (mappatura), valutazione e trattamento del rischio contenuta nel PTPCT	Dirigente/Responsabile E.Q.
5_3 Fase della iniziativa: analisi del bisogno	5_3_1 Rilevazione bisogno acquisizione per esigenze non incluse in programmazione	Dirigente/Responsabile E.Q.
5_3 Fase della iniziativa: analisi del bisogno	5_3_2 Individuazione bisogno, risorse e strumenti per la fattibilità e la realizzazione del bisogno	Dirigente/Responsabile E.Q.
5_3 Fase della iniziativa: analisi del bisogno	5_3_3 Proposta previsioni di bilancio	Dirigente/Responsabile E.Q.
5_4 Fase iniziativa: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	5_4_1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Organo di indirizzo politico
5_5 Fase della iniziativa: NOMINA RUP	5_5_1 Nomina di RUP in possesso dei requisiti di professionalità prescritti dalla legge e dalle Linee guida ANAC	Dirigente/Responsabile E.Q.
5_6 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi	5_6_1 Dichiarazione di assenza conflitti di interesse	Responsabile procedimento
5_7 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: MISURE PREVENZIONE - pianificazione, delle misure di prevenzione prescritte nel PTPCT e da attuare nel singolo processo	5_7_1 CHEK-LIST misure di prevenzione da attuare nell'affidamento diretto	Responsabile del procedimento
5_8 Fase istruttoria: rilevazione del bisogno di variazione di bilancio	5_8_1 Richiesta di variazione di bilancio	Dirigente/Responsabile E.Q.
5_9 Fase istruttoria: PROGETTAZIONE intervento e procedura	5_9_1 Quantificazione dell'importo complessivo del contratto, oneri fiscali esclusi (e contestuale quantificazione oneri sicurezza, costo della manodopera e di tutti gli altri costi e spese da inserire nel QUADRO ECONOMICO dell'intervento)	RUP
5_9 Fase istruttoria: PROGETTAZIONE intervento e procedura	5_9_2 Individuazione dell'affidamento diretto come procedura di aggiudicazione del contratto	RUP
5_9 Fase istruttoria: PROGETTAZIONE intervento e procedura	5_9_3 Predisposizione atti e documenti da utilizzare nella procedura di affidamento diretto	RUP
5_10 Fase istruttoria: indagine identificativa OE da consultare nell'affidamento diretto	5_10_1 Individuazione dei criteri da utilizzare per l'identificazione degli Operatori Economici (OE) da consultare nella procedura di affidamento diretto	RUP
5_10 Fase istruttoria: indagine identificativa OE da consultare nell'affidamento diretto	5_10_2 Ricerca su mercati elettronici o liberi, e in base ai criteri prefissati a monte, degli Operatori Economici (OE) da consultare nella procedura di affidamento diretto	RUP
5_10 Fase istruttoria: indagine identificativa OE da consultare nell'affidamento diretto	5_10_3 Sorteggio Operatori Economici (OE) mediante utilizzo di sistemi informatizzati, ai fini della individuazione degli OE da consultare e della formazione della platea degli OE	RUP
5_10 Fase istruttoria: indagine identificativa OE da consultare nell'affidamento diretto	5_10_4 Formazione PLATEA OE (Operatori Economici) da consultare con obbligo in capo al RUP di tracciabilità documentale dei criteri motivazionali che hanno supportato il processo decisionale relativo alla individuazione degli OE	RUP
5_10 Fase istruttoria: indagine identificativa OE da consultare nell'affidamento diretto	5_10_5 Tracciabilità del processo decisionale: formazione del documento scritto contenente l'elenco OE (c.d. Elenco ditte)	RUP
5_11 Fase istruttoria: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	5_11_1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Organo di indirizzo politico
5_12 Fase consultiva: parere di regolarità tecnica su proposta di determinazione	5_12_1 Rilascio parere	Dirigente/Responsabile E.Q.
5_13 Fase istruttoria: trasmissione proposta di provvedimento/atto all'organo competente per l'adozione	5_13_1 Trasmissione al Dirigente/E.Q.	RUP
5_14 Fase decisoria: adozione determina a contrarre di avvio, nell'affidamento diretto, della fase di scelta del contraente	5_14_1 Esame proposta determina	Dirigente/Responsabile E.Q.
5_14 Fase decisoria: adozione determina a contrarre di avvio, nell'affidamento diretto, della fase di scelta del contraente	5_14_2 Approvazione proposta e adozione determinazione	Dirigente/Responsabile E.Q.
5_15 Fase integrazione efficacia: visto di regolarità contabile	5_15_1 Rilascio parere	Responsabile
5_16 Fase di selezione del contraente: SELEZIONE CONTRAENTE	5_16_1 Selezione contraente mediante lo strumento dell'ODA su mercati elettronici	RUP
5_16 Fase di selezione del contraente: SELEZIONE CONTRAENTE	5_16_2 Selezione contraente mediante lo strumento della RDO su mercati elettronici	RUP
5_16 Fase di selezione del contraente: SELEZIONE CONTRAENTE	5_16_3 Selezione contraente mediante lo strumento della TD su mercati elettronici	RUP
5_16 Fase di selezione del contraente: SELEZIONE CONTRAENTE	5_16_4 Selezione contraente mediante richiesta di offerta (preventivo) sul mercato libero	RUP
5_17 Fase istruttoria: verifica dell'aggiudicazione mediante proposta di determina di aggiudicazione all'esito dell'utilizzo degli strumenti di negoziazione della RDO o TD	5_17_1 Proposta determina a contrarre nell'osservanza dei vincoli di finanza pubblica, del D.Lgs. 50/2016, nonche' nell'osservanza di tutti gli altri vincoli imposti da leggi e regolamenti	Responsabile del procedimento
5_18 Fase consultiva: parere di regolarità tecnica su proposta di determinazione	5_18_1 Rilascio parere	Dirigente/Responsabile E.Q.
5_19 Fase decisoria: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	5_19_1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Organo di indirizzo politico
5_20 Fase decisoria: verifica dell'aggiudicazione mediante adozione determina di aggiudicazione all'esito dell'utilizzo degli strumenti di negoziazione della RDO o TD	5_20_1 Determina di aggiudicazione all'esito della RDO o TD	Dirigente/Responsabile E.Q.
5_21 Fase integrazione efficacia: visto di regolarità contabile	5_21_1 Rilascio parere	Responsabile servizio finanziario
5_22 Fase integrazione efficacia: pubblicità legale	5_22_1 Pubblicazione sull'Albo pretorio on line - Trasmissione documenti da pubblicare	Responsabile trasmissione per la pubblicazione
5_22 Fase integrazione efficacia: pubblicità legale	5_22_2 Pubblicazione sull'Albo pretorio on line - Pubblicazione documenti	Responsabile pubblicazione

5_23 Fase esecutiva: STIPULA contratto/convenzione e avvio direzione (della esecuzione o dei lavori)	5_23_1 Invio ODA mediante mercati elettronici	RUP
5_23 Fase esecutiva: STIPULA contratto/convenzione e avvio direzione (della esecuzione o dei lavori)	5_23_2 Trasmissione all'OE, sul mercato libero, lettera commerciale e atti complementari	RUP
5_24 Fase della trasparenza: pubblicazioni obbligatorie relative a bandi di gara e contratti	5_24_1 Trasmissione, per la pubblicazione, atto relativo alla progettazione/procedura di affidamento/composizione commissione	Responsabile trasmissione per la pubblicazione
5_24 Fase della trasparenza: pubblicazioni obbligatorie relative a bandi di gara e contratti	5_24_2 Pubblicazione, atto relativo alla progettazione/procedura di affidamento/composizione commissione (art. 29, c. 1 D.Lgs n. 50/2016) - Aggiornamento: Tempestivo	Responsabile pubblicazione
5_25 Fase di controllo: controllo effettuazione pubblicazioni obbligatorie ex lege o in attuazione delle prescrizioni del PTCPT	5_25_1 Controllo effettuazione pubblicazioni obbligatorie - Collegamento alla sezione "Amministrazione trasparente" del sito web e ricerca documenti e dati oggetto di obbligo di pubblicazione	RPCT
5_26 Fase esecutiva: ESECUZIONE del contratto/convenzione	5_26_1 Confronto tra prestazioni contenute nel contratto e prestazioni effettivamente eseguite e verbale/report di controllo	Direttore lavori/esecuzione come da atto di nomina
5_26 Fase esecutiva: ESECUZIONE del contratto/convenzione	5_26_2 Liquidazione fatture	Dirigente/Responsabile E.Q.
5_27 Fase di rendicontazione: RENDICONTAZIONE contratto	5_27_1 Certificato di regolare esecuzione	Direttore lavori/esecuzione come da atto di nomina
5_28 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: report misure di prevenzione attuate nel processo	5_28_1 REPORT delle misure di prevenzione della corruzione e illegalità attuate nel processo	RUP
5_29 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: adempimento obblighi informativi	5_29_1 Trasmissione REPORT delle misure di prevenzione della corruzione attuate nel processo al RPCT o conservazione del REPORT nel fascicolo e adempimento di tutti gli obblighi informativi nei confronti del RPC	RUP
5_30 Fase di controllo: monitoraggio attuazione misure anticorruzione	5_30_1 Confronto tra le misure contenute nel PTPCT e il REPORT delle misure attuate	RPCT
5_31 Fase di prevenzione della corruzione: riscontro della presenza della attuazione delle misure di prevenzione all'interno degli obiettivi organizzativi e individuali del Piano della performance o di documenti analoghi	5_31_1 Verifica del collegamento tra gli obiettivi individuati nel PTPC per i responsabili delle unità organizzative in merito all'attuazione delle misure di prevenzione o delle azioni propedeutiche e i relativi indicatori, da un lato, e gli obiettivi inseriti per gli stessi soggetti nel Piano delle performance o in documenti analoghi, dall'altro lato.	RPCT
5_32 Fase della prevenzione della corruzione: azioni correttive	5_32_1 Individuazione e adozione azioni e misure adeguate per le non conformità rilevate dal sistema di monitoraggio anticorruzione, con eventuale modifica del PTPCT	RPCT

2. VALUTAZIONE DEL RISCHIO

2.1 Identificazione del rischio	2.2 Analisi del rischio	2.3 Ponderazione del rischio
Insieme dei comportamenti a rischio individuati nelle fasi/attività del processo	**Insieme delle categorie di eventi a rischio individuate nelle fasi/attività del processo**	**GIUDIZIO SINTETICO FINALE - Valutazione del rischio per la gestione del rischi corruttivi ALLEGATO 1 - PNA 2019**
- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto	- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione	Probabilità molto alta 5
- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità	- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi	Impatto molto basso 1
- Definire regole/specifiche tecniche al solo fine di favorire o sfavorire talune categorie di operatori economici - OE	- Conflitto di interessi	Punteggio totale:5
- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari	- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale	**RISCHIO MEDIO**
- Scegliere un prezzo base allo scopo di favorire (o non sfavorire) uno o piu' OE	- Mancanza di controlli	

2.3 Ponderazione del rischio

FATTORI ABILITANTI INDICIZZATI PER DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO (probabilità):		ULTERIORI DATI, EVIDENZE E MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA:
DISCREZIONALITA' - discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto ai vincoli di legge - (il rischio cresce al crescere della discrezionalità)	Probabilità media 3	
RILEVANZA ESTERNA - il processo produce effetti all' interno della P.A. di riferimento o a un utente esterno alla p.a. di riferimento - (il rischio cresce al crescere della rilevanza esterna)	Probabilità media 3	
COMPLESSITA' - il processo per la sua realizzazione coinvolge un solo ufficio interno alla P.A. di riferimento, più uffici interni alla P.A. di riferimento, anche altri Enti - (il rischio cresce al crescere degli uffici/P.A./Enti coinvolti)	Probabilità molto bassa 1	
VALORE ECONOMICO - il valore economico del processo produce effetti soltanto all'interno della P.A. di riferimento, comporta benefici di modico valore a soggetti esterni, comporta benefici di considerevole valore a soggetti esterni - (il rischio cresce al crescere del valore economico e dei benefici a soggetti esterni)	Probabilità molto bassa 1	
ASSETTO ORGANIZZATIVO - rotazione risorse umane impiegate nel processo e % risorse umane impiegate nel processo- (il rischio cresce al decrescere della rotazione e della % di risorse umane impiegate nel processo)	Probabilità molto alta 5	
CONTROLLI - quantità e qualità dei controlli preventivi prima che il processo produca un output- (il rischio cresce al decrescere della quantità e qualità dei controlli applicati al processo)	Probabilità bassa 2	
FRAZIONABILITA' - il processo viene realizzato attraverso un'unica operazione economica di entità ridotta (es. unico affidamento), più operazioni economiche ridotte (es. pluralità di affidamenti) - (il rischio cresce al crescere delle operazioni economiche in favore dello stesso soggetto per il medesimo risultato)	Probabilità molto bassa 1	
INDICATORI QUALITATIVI OGGETTIVI INDICIZZATI PER LA STIMA DEL RISCHIO (impatto):		
IMPATTO ECONOMICO E SULL'IMMAGINE - Dati su precedenti giudiziari e/o procedimenti disciplinari a carico di dipendente dell'amministrazione (procedimenti in corso anche per responsabilità amministrativo/ contabile, sentenze passate in giudicato, decreti di citazione a giudizio riguardanti reati contro la PA; falso, truffa e truffa aggravata; ricorsi amministrativi su affidamenti di contratti pubblici)	Impatto molto basso 1	
IMPATTO REPUTAZIONALE - dati sul Whistleblowing , segnalazioni pervenute attraverso il canale whistleblowing o in altre modalità -	Impatto molto basso 1	
IMPATTO ORGANIZZATIVO - dati risultanti dai controlli successivi effettuati da soggetti interni o esterni all'ente -	Impatto molto basso 1	

3.TRATTAMENTO DEL RISCHIO		
3.1 Identificazione delle misure		3.2 Programmazione delle misure
Misure di prevenzione obbligatorie	Misure di prevenzione ulteriori	Programmazione
- Tutte le misure obbligatorie previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013, e annualità successive nonche' da altre fonti normative	- Esplicitazione dei criteri utilizzati per la scelta OE	Fasi e tempi di attuazione: In fase di attuazione, nel prossimo anno
	- Implementazione di sistemi di controllo a diversi livelli	Indicatori di attuazione: Report semestrale al RPC
	- Obbligo di tracciabilità documentale della identificazione OE nelle procedure semplificate	Soggetto responsabile: Dirigente/Responsabile E.Q.
	- Assegnazione della attuazione delle misure di prevenzione come obiettivo di performance dei Dirigenti/EQ	Stato di attuazione: Misure in parte attuate e in parte da attuare
	- Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto	
	- Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio	
	- Predisposizione e pubblicazione di buone pratiche	

COMUNE: AVOLA
PTPCT: 2023-2025
UFFICIO: SETTORE 9 - SERVIZI SOCIALI
RESPONSABILE E.Q. DOTT.SSA PAOLINA BONARRIGO
PROCESSO NUMERO: 3 Contributi economici

AREA DI RISCHIO: C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

1. ANALISI CONTESTO INTERNO

MAPPATURA PROCESSO

FASE	ATTIVITA'	ESECUTORE
numero e descrizione fase	**numero e rappresentazione attività**	
3_1 Fase di trasparenza: utilizzazione di "Amministrazione trasparente" per pubblicare tempestivamente, in attivita' e procedimenti-tipologie di procedimento, i dati, le Informazioni e la modulistica sul procedimento nonche' il link di accesso al servizio on line	3_1_1 Controllo scheda presente sul sito web e verifica dei contenuti dei dati e delle informazioni pubblicate	Dirigente/Responsabile E.Q.
3_2 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa privata, ad istanza di parte	3_2_1 Acquisizione istanza	Dipendente addetto al protocollo o addetto dell'ufficio alla ricezione dell'istanza
3_2 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa privata, ad istanza di parte	3_2_2 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione del procedimento/processo dal DUP/PEG-PDO/Piano Performance e altri strumenti di programmazione e pianificazione dell'Ente	Dirigente/Responsabile E.Q.
3_2 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa privata, ad istanza di parte	3_2_3 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione del procedimento/processo da "Amministrazione trasparente" - "Attività e procedimenti" - "Tipologie di procedimento"	Dirigente/Responsabile E.Q.
3_2 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa privata, ad istanza di parte	3_2_4 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione anticorruzione e improntata alla integrità del procedimento/processo dalla scheda di analisi (mappatura), valutazione e trattamento del rischio contenuta nel PTPCT	Dirigente/Responsabile E.Q.
3_3 Fase della iniziativa: RICEVUTA - rilascio immediato della ricevuta con le modalità previste dalla legge	3_3_1 Elaborazione e trasmissione ricevuta della avvenuta ricezione	Dipendente addetto al protocollo, all'URP o alla ricezione dell' istanza
3_4 Fase della iniziativa: UNItà ORGANIZZATIVA - individuazione e assegnazione procedimento/processo all'unità organizzativa responsabile della istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonche' dell'adozione del provvedimento finale	3_4_1 Atto di assegnazione all'Ufficio interno competente	Dirigente/Responsabile E.Q.
3_5 Fase della iniziativa: RESPONSABILE PROCEDIMENTO	3_5_1 Assegnazione da parte del Dirigente/E.Q. al responsabile del procedimento o altro dipendente addetto all'unità organizzativa della responsabilità' dell'istruttoria e di ogni altro adempimento inerente il singolo procedimento nonché', eventualmente, dell'adozione del provvedimento.	Dirigente/Responsabile E.Q.
3_6 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi	3_6_1 Dichiarazione di assenza conflitti di interesse	Responsabile procedimento
3_7 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: MISURE PREVENZIONE - pianificazione, delle misure di prevenzione prescritte nel PTPCT e da attuare nel singolo processo	3_7_1 CHEK-LIST delle misure di prevenzione, generali e specifiche, da attuare nel processo come desunte dal PTPCT	Responsabile del procedimento
3_8 Fase istruttoria: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	3_8_1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Amministratori
3_9 Fase istruttoria: valutazione, ai fini istruttori, delle condizioni di ammissibilità, dei requisiti di legittimazione e dei presupposti che sono rilevanti per l'emanazione del provvedimento	3_9_1 Controllo delle condizioni di ammissibilità e dei presupposti rilevanti per l'emanazione del provvedimento di cui all'art. 19, comma 1, L. 241/1990	Responsabile del procedimento
3_9 Fase istruttoria: valutazione, ai fini istruttori, delle condizioni di ammissibilità, dei requisiti di legittimazione e dei presupposti che sono rilevanti per l'emanazione del provvedimento	3_9_2 Acquisizione certificazioni/attestazioni relative al possesso requisiti	Responsabile del procedimento
3_10 Fase istruttoria: ACCERTAMENTO - accertamento di ufficio dei fatti, con compimento degli atti all'uopo necessari, e adozione di ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria	3_10_1 Richiesta e acquisizione integrazione documentali	Responsabile del procedimento
3_11 Fase istruttoria: proposta provvedimento concessione sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	3_11_1 Elaborazione proposta di deliberazione e relativi allegati	Responsabile del procedimento
3_12 Fase consultiva: parere di regolarità tecnica su proposta di deliberazione	3_12_1 Rilascio parere	Responsabile procedimento
3_13 Fase consultiva: parere di regolarità contabile su proposta di deliberazione	3_13_1 Rilascio parere	Responsabile servizio finanziario
3_14 Fase decisoria: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	3_14_1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Amministratori
3_15 Fase decisoria: adozione provvedimento di concessione sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	3_15_1 Approvazione proposta e deliberazione	Dirigente/Responsabile E.Q.
3_16 Fase integrazione efficacia: pubblicità legale	3_16_1 Pubblicazione sull'Albo pretorio on line - Trasmissione documenti da pubblicare	Responsabile trasmissione per la pubblicazione
3_16 Fase integrazione efficacia: pubblicità legale	3_16_2 Pubblicazione sull'Albo pretorio on line - Pubblicazione documenti	Responsabile pubblicazione
3_17 Fase della trasparenza: pubblicazioni obbligatorie relative a sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	3_17_1 Trasmissione, per la pubblicazione, di dati relativi a sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	Responsabile trasmissione per la pubblicazione
3_17 Fase della trasparenza: pubblicazioni obbligatorie relative a sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	3_17_2 Pubblicazione di dati relativi a sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici - Aggiornamento: Tempestivo	Responsabile pubblicazione
3_18 Fase di controllo: controllo effettuazione pubblicazioni obbligatorie ex lege o in attuazione delle prescrizioni del PTCPT	3_18_1 Controllo effettuazione pubblicazioni obbligatorie - Collegamento alla sezione "Amministrazione trasparente" del sito web e ricerca documenti e dati oggetto di obbligo di pubblicazione	RPCT
3_19 Fase esecutiva: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	3_19_1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Amministratori
3_20 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: report misure di prevenzione attuate nel processo	3_20_1 REPORT delle misure di prevenzione della corruzione e illegalità attuate nel processo	Responsabile del procedimento
3_21 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: adempimento obblighi informativi	3_21_1 Trasmissione REPORT delle misure di prevenzione della corruzione attuate nel processo al RPCT o conservazione del REPORT nel fascicolo e adempimento di tutti gli obblighi informativi nei confronti del RPC	Responsabile del procedimento
3_22 Fase di controllo: monitoraggio attuazione misure anticorruzione	3_22_1 Confronto tra le misure contenute nel PTPCT e il REPORT delle misure attuate	RPCT
3_23 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: vigilanza sulla attuazione del d.p.r. 62/2013 e del codice di comportamento/codice etico adottati dall'amministrazione ai sensi dell'art. 15, d.p.r. 62/2013	3_23_1 Sondaggi, interviste e altre azioni volte a rilevare lo stato di attuazione dei doveri di comportamento	Dirigente/Responsabile E.Q.
3_24 Fase di prevenzione della corruzione: riscontro della presenza della attuazione delle misure di prevenzione all'interno degli obiettivi organizzativi e individuali del Piano della performance o di documenti analoghi	3_24_1 Verifica del collegamento tra gli obiettivi individuati nel PTPC per i responsabili delle unità organizzative in merito all'attuazione delle misure di prevenzione o delle azioni propedeutiche e i relativi indicatori, da un lato, e gli obiettivi inseriti per gli stessi soggetti nel Piano delle performance o in documenti analoghi, dall'altro lato.	RPCT
3_25 Fase della prevenzione della corruzione: azioni correttive	3_25_1 Individuazione e adozione azioni e misure adeguate per le non conformità rilevate dal sistema di monitoraggio anticorruzione, con eventuale modifica del PTPCT	RPCT

2. VALUTAZIONE DEL RISCHIO

2.1 Identificazione del rischio	2.2 Analisi del rischio	2.3 Ponderazione del rischio

Insieme dei comportamenti a rischio individuati nelle fasi/attività del processo	Insieme delle categorie di eventi a rischio individuate nelle fasi/attività del processo	GIUDIZIO SINTETICO FINALE - Valutazione del rischio per la gestione del rischi corruttivi ALLEGATO 1 - PNA 2019
- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore	- Accordi con soggetti privati	Probabilità alta 4
- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto	- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione	Impatto molto basso 1
- Concedere esenzioni non dovute	- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi	Punteggio totale:4
- Omettere la rendicontazione finale o accettare una rendicontazione parziale	- Conflitto di interessi	**RISCHIO MEDIO**
- Riconoscere benefici economici non dovuti	- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale	
- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento	- Mancanza di controlli	
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo	- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio	

2.3 Ponderazione del rischio

FATTORI ABILITANTI INDICIZZATI PER DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO (probabilità):		ULTERIORI DATI, EVIDENZE E MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA:
DISCREZIONALITA' - discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto ai vincoli di legge - (il rischio cresce al crescere della discrezionalità)	Probabilità media 3	
RILEVANZA ESTERNA - il processo produce effetti all' interno della P.A. di riferimento o a un utente esterno alla p.a. di riferimento - (il rischio cresce al crescere della rilevanza esterna)	Probabilità alta 4	
COMPLESSITA' - il processo per la sua realizzazione coinvolge un solo ufficio interno alla P.A. di riferimento, più uffici interni alla P.A. di riferimento, anche altri Enti - (il rischio cresce al crescere degli uffici/P.A./Enti coinvolti)	Probabilità bassa 2	
VALORE ECONOMICO - il valore economico del processo produce effetti soltanto all'interno della P.A. di riferimento, comporta benefici di modico valore a soggetti esterni, comporta benefici di considerevole valore a soggetti esterni - (il rischio cresce al crescere del valore economico e dei benefici a soggetti esterni)	Probabilità bassa 2	
ASSETTO ORGANIZZATIVO - rotazione risorse umane impiegate nel processo e % risorse umane impiegate nel processo- (il rischio cresce al decrescere della rotazione e della % di risorse umane impiegate nel processo)	Probabilità media 3	
CONTROLLI - quantità e qualità dei controlli preventivi prima che il processo produca un output- (il rischio cresce al decrescere della quantità e qualità dei controlli applicati al processo)	Probabilità bassa 2	
FRAZIONABILITA' - il processo viene realizzato attraverso un'unica operazione economica di entità ridotta (es. unico affidamento), più operazioni economiche ridotte (es. pluralità di affidamenti) - (il rischio cresce al crescere delle operazioni economiche in favore dello stesso soggetto per il medesimo risultato)	Probabilità molto bassa 1	
INDICATORI QUALITATIVI OGGETTIVI INDICIZZATI PER LA STIMA DEL RISCHIO (impatto):		
IMPATTO ECONOMICO E SULL'IMMAGINE - Dati su precedenti giudiziari e/o procedimenti disciplinari a carico di dipendente dell'amministrazione (procedimenti in corso anche per responsabilità amministrativo/ contabile, sentenze passate in giudicato, decreti di citazione a giudizio riguardanti reati contro la PA; falso, truffa e truffa aggravata; ricorsi amministrativi su affidamenti di contratti pubblici)	Impatto molto basso 1	
IMPATTO REPUTAZIONALE - dati sul Whistleblowing , segnalazioni pervenute attraverso il canale whistleblowing o in altre modalità -	Impatto molto basso 1	
IMPATTO ORGANIZZATIVO - dati risultanti dai controlli successivi effettuati da soggetti interni o esterni all'ente -	Impatto molto basso 1	

3.TRATTAMENTO DEL RISCHIO

3.1 Identificazione delle misure		3.2 Programmazione delle misure
Misure di prevenzione obbligatorie	**Misure di prevenzione ulteriori**	**Programmazione**
- Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attività in esame	- Adozione di criteri trasparenti per documentare il dialogo con i soggetti privati e con le associazioni di categoria, prevedendo, tra l'altro, verbalizzazioni e incontri aperti al pubblico e il coinvolgimento del RPC	Fasi e tempi di attuazione: In fase di attuazione, nel prossimo anno
	- Definizione e pubblicazione del calendario degli incontri istruttori e trasmissione agli organi dei soggetti coinvolti	Indicatori di attuazione: Report semestrale al RPC
	- Direttive/linee guida interne, oggetto di pubblicazione, che disciplinino la procedura da seguire, improntata ai massimi livelli di trasparenza e pubblicità, anche con riguardo alla pubblicità delle sedute di gara e alla pubblicazione della determina a contrarre ai sensi dell'art. 37 del d.lgs. n. 33/2013	Soggetto responsabile: Dirigente/Responsabile E.Q.
	- Potenziamento della distinzione funzionale tra RUP o responsabile procedimento e superiore gerarchico	Stato di attuazione: Misure in parte attuate e in parte da attuare
	- Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi	
	- Assegnazione della attuazione delle misure di prevenzione come obiettivo di performance dei Dirigenti/EQ	
	- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio	
	- Firma congiunta Funzionario e Dirigente	
	- Potenziamento conoscenza giuridico-normativa	
	- Verifiche periodiche ex post effettuate dall'organismo indipendente di controllo anticorruzione e per la trasparenza (OICAT)	

COMUNE: AVOLA
PTPCT: 2023-2025
UFFICIO: SETTORE 9 - SERVIZI SOCIALI
RESPONSABILE E.Q. DOTT.SSA PAOLINA BONARRIGO
PROCESSO NUMERO: 7 Inserimento minori in comunità

AREA DI RISCHIO: D) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici

1. ANALISI CONTESTO INTERNO

MAPPATURA PROCESSO

FASE	ATTIVITA'	ESECUTORE
numero e descrizione fase	**numero e rappresentazione attività**	
7_1 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	7_1_1 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione del procedimento/processo da "Amministrazione trasparente" - "Attività e procedimenti" - "Tipologie di procedimento"	Dirigente/Responsabile E.Q.
7_1 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	7_1_2 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione del procedimento/processo dal DUP/PEG-PDO/Piano Performance e altri strumenti di programmazione e pianificazione dell'Ente	Dirigente/Responsabile E.Q.
7_1 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	7_1_3 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione dei tempi del procedimento/procedura in "Amministrazione trasparente" - "Attività e procedimenti" - "Monitoraggio tempi procedimentali"	Dirigente/Responsabile E.Q.
7_1 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	7_1_4 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione anticorruzione e improntata alla integrità del procedimento/processo dalla scheda di analisi (mappatura), valutazione e trattamento del rischio contenuta nel PTPCT	Dirigente/Responsabile E.Q.
7_2 Fase della iniziativa: analisi del bisogno	7_2_1 Rilevazione bisogno acquisizione per esigenze non incluse in programmazione	Responsabile procedimento/ Assistente sociale
7_2 Fase della iniziativa: analisi del bisogno	7_2_2 Individuazione bisogno, risorse e strumenti per la fattibilità e la realizzazione del bisogno	Responsabile procedimento/ Assistente sociale
7_2 Fase della iniziativa: analisi del bisogno	7_2_3 Proposta previsioni di bilancio	Dirigente/Responsabile E.Q.
7_3 Fase iniziativa: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	7_3_1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Organo di indirizzo politico
7_4 Fase della iniziativa: NOMINA RUP	7_4_1 Nomina di RUP in possesso dei requisiti di professionalità prescritti dalla legge e dalle Linee guida ANAC	Dirigente/Responsabile E.Q.
7_5 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi	7_5_1 Dichiarazione di assenza conflitti di interesse	Dirigente/Responsabile E.Q./Responsabile procedimento
7_6 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: MISURE PREVENZIONE - pianificazione, delle misure di prevenzione prescritte nel PTPCT e da attuare nel singolo processo	7_6_1 CHEK-LIST misure di prevenzione da attuare nell'affidamento diretto	Responsabile del procedimento
7_7 Fase istruttoria: rilevazione del bisogno di variazione di bilancio	7_7_1 Richiesta di variazione di bilancio	Dirigente/Responsabile E.Q.
7_8 Fase istruttoria: PROGETTAZIONE intervento e procedura	7_8_1 Quantificazione dell'importo complessivo del contratto, oneri fiscali esclusi (e contestuale quantificazione oneri sicurezza, costo della manodopera e di tutti gli altri costi e spese da inserire nel QUADRO ECONOMICO dell'intervento)	RUP
7_8 Fase istruttoria: PROGETTAZIONE intervento e procedura	7_8_2 Individuazione dell'affidamento diretto come procedura di aggiudicazione del contratto	RUP
7_8 Fase istruttoria: PROGETTAZIONE intervento e procedura	7_8_3 Predisposizione atti e documenti da utilizzare nella procedura di affidamento diretto	RUP
7_9 Fase istruttoria: indagine identificativa OE da consultare nell'affidamento diretto	7_9_1 Individuazione dei criteri da utilizzare per l'identificazione delle strutture residenziali da consultare nella procedura di affidamento diretto	RUP
7_9 Fase istruttoria: indagine identificativa OE da consultare nell'affidamento diretto	7_9_2 Formazione PLATEA OE (Operatori Economici) da consultare con obbligo in capo al RUP di tracciabilità documentale dei criteri motivazionali che hanno supportato il processo decisionale relativo alla individuazione degli OE	RUP
7_10 Fase istruttoria: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	7_10_1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Organo di indirizzo politico
7_11 Fase consultiva: parere di regolarità tecnica su proposta di determinazione	7_11_1 Rilascio parere	Dirigente/Responsabile E.Q.
7_12 Fase istruttoria: trasmissione proposta di provvedimento/atto all'organo competente per l'adozione	7_12_1 Trasmissione al Dirigente/E.Q.	RUP
7_13 Fase decisoria: adozione determina a contrarre di avvio, nell'affidamento diretto, della fase di scelta del contraente	7_13_1 Esame proposta determina	Dirigente/Responsabile E.Q.
7_13 Fase decisoria: adozione determina a contrarre di avvio, nell'affidamento diretto, della fase di scelta del contraente	7_13_2 Approvazione proposta e adozione determinazione	Dirigente/Responsabile E.Q.
7_14 Fase integrazione efficacia: visto di regolarità contabile	7_14_1 Acquisizione parere	Responsabile servizio finanziario
7_15 Fase di selezione del contraente: SELEZIONE CONTRAENTE	7_15_1 Selezione contraente mediante richiesta di offerta ai soggetti iscritti in apposito elenco strutture residenziali tenuto dall'Assessorato regionale alla Famiglia ai sensi 22/86	RUP
7_16 Fase istruttoria: verifica dell'aggiudicazione mediante proposta di determina di aggiudicazione all'esito dell'utilizzo degli strumenti di negoziazione della RDO o TD	7_16_1 Proposta determina a contrarre nell'osservanza dei vincoli di finanza pubblica, del D.Lgs. 50/2016, nonché' nell'osservanza di tutti gli altri vincoli imposti da leggi e regolamenti	Responsabile del procedimento
7_17 Fase consultiva: parere di regolarità tecnica su proposta di determinazione	7_17_1 Rilascio parere	Dirigente/Responsabile E.Q.
7_18 Fase decisoria: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	7_18_1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Organo di indirizzo politico
7_19 Fase decisoria: verifica dell'aggiudicazione mediante adozione determina di ricovero	7_19_1 Determina di aggiudicazione	Dirigente/Responsabile E.Q.
7_20 Fase integrazione efficacia: visto di regolarità contabile	7_20_1 Acquisizione parere	Responsabile procedimento servizio finanziario
7_21 Fase integrazione efficacia: pubblicità legale	7_21_1 Pubblicazione sull'Albo pretorio on line - Trasmissione documenti da pubblicare	Responsabile trasmissione per la pubblicazione
7_21 Fase integrazione efficacia: pubblicità legale	7_21_2 Pubblicazione sull'Albo pretorio on line - Pubblicazione documenti	Responsabile pubblicazione
7_22 Fase esecutiva: STIPULA contratto/convenzione e avvio direzione (della esecuzione del servizio)	7_22_1 Trasmissione alla struttura residenziale lettera commerciale e atti complementari	RUP
7_23 Fase di controllo: controllo effettuazione pubblicazioni obbligatorie ex lege o in attuazione delle prescrizioni del PTCPT	7_23_1 Controllo effettuazione pubblicazioni obbligatorie - Collegamento alla sezione "Amministrazione trasparente" del sito web e ricerca documenti e dati oggetto di obbligo di pubblicazione	RPCT
7_24 Fase esecutiva: ESECUZIONE del contratto/convenzione	7_24_1 Confronto tra prestazioni contenute nel contratto e prestazioni effettivamente eseguite e verbale/report di controllo	RUP
7_24 Fase esecutiva: ESECUZIONE del contratto/convenzione	7_24_2 Liquidazione fatture	Dirigente/Responsabile E.Q.
7_25 Fase di rendicontazione: RENDICONTAZIONE contratto	7_25_1 Certificato di regolare esecuzione	RUP
7_26 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: adempimento obblighi informativi	7_26_1 Trasmissione REPORT delle misure di prevenzione della corruzione attuate nel processo al RPCT o conservazione del REPORT nel fascicolo e adempimento di tutti gli obblighi informativi nei confronti del RPC	RUP
7_27 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: report misure di prevenzione attuate nel processo	7_27_1 REPORT delle misure di prevenzione della corruzione e illegalità attuate nel processo	RUP
7_28 Fase di controllo: monitoraggio attuazione misure anticorruzione	7_28_1 Confronto tra le misure contenute nel PTPCT e il REPORT delle misure attuate	RPCT

7_29 Fase di prevenzione della corruzione: riscontro della presenza della attuazione delle misure di prevenzione all'interno degli obiettivi organizzativi e individuali del Piano della performance o di documenti analoghi	7_29_1 Verifica del collegamento tra gli obiettivi individuati nel PTPC per i responsabili delle unità organizzative in merito all'attuazione delle misure di prevenzione o delle azioni propedeutiche e i relativi indicatori, da un lato, e gli obiettivi inseriti per gli stessi soggetti nel Piano delle performance o in documenti analoghi, dall'altro lato.	RPCT
7_30 Fase della prevenzione della corruzione: azioni correttive	7_30_1 Individuazione e adozione azioni e misure adeguate per le non conformità rilevate dal sistema di monitoraggio anticorruzione, con eventuale modifica del PTPCT	RPCT

2. VALUTAZIONE DEL RISCHIO

2.1 Identificazione del rischio	2.2 Analisi del rischio	2.3 Ponderazione del rischio
Insieme dei comportamenti a rischio individuati nelle fasi/attività del processo	**Insieme delle categorie di eventi a rischio individuate nelle fasi/attività del processo**	**GIUDIZIO SINTETICO FINALE - Valutazione del rischio per la gestione del rischi corruttivi ALLEGATO 1 - PNA 2019**
- Analizzare le procedure di comunicazione al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti	- Accordi con soggetti privati	Probabilità alta 4
- Definire previsioni di entrata/spesa non corrispondenti al bisogno	- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione	Impatto molto basso 1
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento	- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi	Punteggio totale:4
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo	- Conflitto di interessi	**RISCHIO MEDIO**
	- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale	
	- Mancanza di controlli	
	- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio	

2.3 Ponderazione del rischio		
FATTORI ABILITANTI INDICIZZATI PER DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO (probabilità):		ULTERIORI DATI, EVIDENZE E MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA:
DISCREZIONALITA' - discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto ai vincoli di legge - (il rischio cresce al crescere della discrezionalità)	Probabilità molto bassa 1	
RILEVANZA ESTERNA - il processo produce effetti all' interno della P.A. di riferimento o a un utente esterno alla p.a. di riferimento - (il rischio cresce al crescere della rilevanza esterna)	Probabilità alta 4	
COMPLESSITA' - il processo per la sua realizzazione coinvolge un solo ufficio interno alla P.A. di riferimento, più uffici interni alla P.A. di riferimento, anche altri Enti - (il rischio cresce al crescere degli uffici/P.A./Enti coinvolti)	Probabilità media 3	
VALORE ECONOMICO - il valore economico del processo produce effetti soltanto all'interno della P.A. di riferimento, comporta benefici di modico valore a soggetti esterni, comporta benefici di considerevole valore a soggetti esterni - (il rischio cresce al crescere del valore economico e dei benefici a soggetti esterni)	Probabilità molto bassa 1	
ASSETTO ORGANIZZATIVO - rotazione risorse umane impiegate nel processo e % risorse umane impiegate nel processo- (il rischio cresce al decrescere della rotazione e della % di risorse umane impiegate nel processo)	Probabilità media 3	
CONTROLLI - quantità e qualità dei controlli preventivi prima che il processo produca un output- (il rischio cresce al decrescere della quantità e qualità dei controlli applicati al processo)	Probabilità molto bassa 1	
FRAZIONABILITA' - il processo viene realizzato attraverso un'unica operazione economica di entità ridotta (es. unico affidamento), più operazioni economiche ridotte (es. pluralità di affidamenti) - (il rischio cresce al crescere delle operazioni economiche in favore dello stesso soggetto per il medesimo risultato)	Probabilità molto bassa 1	
INDICATORI QUALITATIVI OGGETTIVI INDICIZZATI PER LA STIMA DEL RISCHIO (impatto):		
IMPATTO ECONOMICO E SULL'IMMAGINE - Dati su precedenti giudiziari e/o procedimenti disciplinari a carico di dipendente dell'amministrazione (procedimenti in corso anche per responsabilità amministrativo/ contabile, sentenze passate in giudicato, decreti di citazione a giudizio riguardanti reati contro la PA; falso, truffa e truffa aggravata; ricorsi amministrativi su affidamenti di contratti pubblici)	Impatto molto basso 1	
IMPATTO REPUTAZIONALE - dati sul Whistleblowing , segnalazioni pervenute attraverso il canale whistleblowing o in altre modalità -	Impatto molto basso 1	
IMPATTO ORGANIZZATIVO - dati risultanti dai controlli successivi effettuati da soggetti interni o esterni all'ente -	Impatto molto basso 1	

3.TRATTAMENTO DEL RISCHIO

3.1 Identificazione delle misure		3.2 Programmazione delle misure
Misure di prevenzione obbligatorie	**Misure di prevenzione ulteriori**	**Programmazione**
- Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attività in esame	- Automatizzare e digitalizzare la generazione dei report necessari ai controlli	Fasi e tempi di attuazione: In fase di attuazione, nel prossimo anno
	- Monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale, con motivazione degli scostamenti dalla programmazione	Indicatori di attuazione: Report semestrale al RPC
	- Riunione operativa con cadenza periodica per monitorare attuazione adempimento	Soggetto responsabile: Dirigente/Responsabile E.Q.
	- Utilizzare strumenti di controllo e di verifica uniformi come l'utilizzo di modelli standard di verbali con check list	Stato di attuazione: Misure in parte attuate e in parte da attuare
	- Firma congiunta Funzionario e Dirigente	
	- Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio	
	- Formazione specialistica sull'attuazione delle misure di prevenzione e sull'aggiornamento del PTPC	
	- Potenziamento conoscenza giuridico-normativa	
	- Riunioni periodiche di confronto	

COMUNE: AVOLA
PTPCT: 2023-2025
UFFICIO: SETTORE 9 - SERVIZI SOCIALI
RESPONSABILE E.Q. DOTT.SSA PAOLINA BONARRIGO
PROCESSO NUMERO: 4 Integrazione rette case di riposo

AREA DI RISCHIO: E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

1. ANALISI CONTESTO INTERNO

MAPPATURA PROCESSO

FASE	ATTIVITA'	ESECUTORE
numero e descrizione fase	**numero e rappresentazione attività**	
4_1 Fase della comunicazione istituzionale	4_1_1 Controllo contenuto pagine sito dell'ente, siti tematici, e social, al fine di individuare lacune o necessita' di aggiornamento	Dipendente addetto alla comunicazione istituzionale
4_1 Fase della comunicazione istituzionale	4_1_2 Aggiornamento ordinario dei contenuti delle pagine web	Dipendente addetto alla comunicazione istituzionale
4_1 Fase della comunicazione istituzionale	4_1_3 Elaborazione dati e testo	Dipendente addetto alla comunicazione istituzionale
4_1 Fase della comunicazione istituzionale	4_1_4 Pubblicazione sul sito web dell'Ente, sui siti tematici e sui social, di dati e informazioni aggiornate	Responsabile pubblicazione
4_2 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	4_2_1 Individuazione procedimento/processo nell'ambito degli strumenti di programmazione (PEG/PDO-Piano Performance- Piano delle societa' partecipate) - Avvio della attivita' secondo le modalita' e tempistiche indicate negli atti di programmazione	Dirigente/E.Q. individuato nella corrispondente scheda del Piano Esecutivo di Gestione - P.E.G.
4_2 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	4_2_2 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione del procedimento/processo dal DUP/PEG-PDO/Piano Performance e altri strumenti di programmazione e pianificazione dell'Ente	Dirigente/Responsabile E.Q.
4_2 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	4_2_3 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione anticorruzione e improntata alla integrita' del procedimento/processo dalla scheda di analisi (mappatura), valutazione e trattamento del rischio contenuta nel PTPCT	Dirigente/Responsabile E.Q.
4_3 Fase della iniziativa: rilevazione del bisogno	4_3_1 Ricezione richiesta	Dirigente scolastico
4_3 Fase della iniziativa: rilevazione del bisogno	4_3_2 Individuazione bisogno, risorse e strumenti per la fattibilita' e la realizzazione del bisogno	Dirigente/E.Q. individuato nella corrispondente scheda del Piano Esecutivo di Gestione - P.E.G.
4_3 Fase della iniziativa: rilevazione del bisogno	4_3_3 Proposta previsioni di bilancio	Dirigente/E.Q. individuato nella corrispondente scheda del Piano Esecutivo di Gestione - P.E.G.
4_4 Fase iniziativa: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	4_4_1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Responsabile procedimento
4_5 Fase della iniziativa: RESPONSABILE PROCEDIMENTO	4_5_1 Atto di assegnazione all'Ufficio interno competente	Dirigente/Responsabile E.Q.
4_6 Fase della prevenzione della corruzione e illegalita': CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi	4_6_1 Dichiarazione di assenza conflitti di interesse	Responsabile procedimento
4_7 Fase partecipativa: INTERVENTO - intervento di qualunque soggetto, portatore di interessi pubblici o privati, nonche' dei portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati, a cui possa derivare un pregiudizio dal provvedimento	4_7_1 Partecipazione al procedimento/processo ai sensi dell'art. 7, L. 241/1990: valutazione documenti	Responsabile del procedimento
4_7 Fase partecipativa: INTERVENTO - intervento di qualunque soggetto, portatore di interessi pubblici o privati, nonche' dei portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati, a cui possa derivare un pregiudizio dal provvedimento	4_7_2 Partecipazione al procedimento/processo ai sensi dell'art. 7, L. 241/1990: valutazione documenti	Responsabile del procedimento
4_8 Fase istruttoria: ACCERTAMENTO - accertamento di ufficio dei fatti, con compimento degli atti all'uopo necessari, e adozione di ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria	4_8_1 Acquisizione d'ufficio documenti, dati, informazioni anche da altre amministrazioni	Responsabile del procedimento
4_8 Fase istruttoria: ACCERTAMENTO - accertamento di ufficio dei fatti, con compimento degli atti all'uopo necessari, e adozione di ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria	4_8_2 Istruttoria documentale - esame documenti, dati informazioni	Responsabile del procedimento
4_8 Fase istruttoria: ACCERTAMENTO - accertamento di ufficio dei fatti, con compimento degli atti all'uopo necessari, e adozione di ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria	4_8_3 Verifica documentale:riscontri e controlli sul contenuto di documenti, dati e informazioni	Responsabile del procedimento
4_8 Fase istruttoria: ACCERTAMENTO - accertamento di ufficio dei fatti, con compimento degli atti all'uopo necessari, e adozione di ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria	4_8_4 Individuazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo (work-flow)	Responsabile del procedimento
4_8 Fase istruttoria: ACCERTAMENTO - accertamento di ufficio dei fatti, con compimento degli atti all'uopo necessari, e adozione di ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria	4_8_5 Convocazione riunione	Dirigente/E.Q. e Rup/Responsabile del procedimento
4_8 Fase istruttoria: ACCERTAMENTO - accertamento di ufficio dei fatti, con compimento degli atti all'uopo necessari, e adozione di ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria	4_8_6 Definizione argomenti ordine del giorno/avviso di convocazione	Amministratori
4_9 Fase istruttoria: definizione VINCOLI imposti da leggi o regolamenti	4_9_1 Individuazione e/o imposizione vincoli di finanza pubblica applicabili al procedimento/processo	Dirigente/E.Q. e Rup/Responsabile del procedimento
4_10 Fase istruttoria: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	4_10_1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Amministratori
4_11 Fase istruttoria: interrelazione e rapporti con altri processi	4_11_1 Interlocuzioni con la Ragioneria per il rilascio del parere /visto, gestione entrate-incassi (contenuto e tempistica, etc.)	Responsabile del procedimento
4_12 Fase istruttoria: contabilizzazione tariffe e definizione importi a carico dell'utente	4_12_1 Elaborazione dati	Dirigente/Responsabile E.Q.
4_12 Fase istruttoria: contabilizzazione tariffe e definizione importi a carico dell'utente	4_12_2 Controllo incrociato dei dati	Responsabile del procedimento
4_13 Fase esecutiva: verifica riscossione tariffe e sollecito utenti morosi	4_13_1 Controllo incrociato dei dati	Responsabile del procedimento
4_14 Fase istruttoria: controllo I.S.E.E.	4_14_1 Individuazione campione di pratiche/soggetti da controllare	Dirigente/E.Q. e Rup/Responsabile del procedimento
4_14 Fase istruttoria: controllo I.S.E.E.	4_14_2 Controllo incrociato dei dati	Dirigente/E.Q. e Rup/Responsabile del procedimento
4_14 Fase istruttoria: controllo I.S.E.E.	4_14_3 Predisposizione notizia di reato - danno erariale - fatto illecito ovvero archiviazione	Responsabile del procedimento
4_15 Fase istruttoria: interrelazione e rapporti con altri processi	4_15_1 Interlocuzioni con la Ragioneria per il rilascio del parere /visto, gestione entrate-incassi (contenuto e tempistica, etc.)	Dirigente/E.Q. e Rup/Responsabile del procedimento
4_15 Fase istruttoria: interrelazione e rapporti con altri processi	4_15_2 Interlocuzioni e richieste ad uffici dell'Ente e/o di altre amministrazioni per acquisire dati/documenti/informazioni necessarie alla gestione (es. Ufficio tributi, uff. ragioneria, etc.....)	Responsabile del procedimento
4_15 Fase istruttoria: interrelazione e rapporti con altri processi	4_15_3 Eventuale nuova calendarizzazione dell'attivita' e dei termini per ritardi e disfunzioni	Responsabile del procedimento
4_16 Fase obblighi informativi: trasmissione dati/documenti/informazioni a uffici interni dell'Ente e/o a altre amministrazioni e soggetti pubblici o privati in attuazione degli obblighi di comunicazione imposti dalla legge e dai regolamenti	4_16_1 Comunicazioni alle autorita' e ai soggetti pubblici e privati competenti	Responsabile del procedimento
4_17 Fase della prevenzione della corruzione e illegalita': report misure di prevenzione attuate nel processo	4_17_1 REPORT delle misure di prevenzione della corruzione e illegalita' attuate nel processo	RPCT
4_18 Fase della prevenzione della corruzione e illegalita': adempimento obblighi informativi	4_18_1 Trasmissione REPORT delle misure di prevenzione della corruzione attuate nel processo al RPCT o conservazione del REPORT nel fascicolo e adempimento di tutti gli obbligi informativi nei confronti del RPC	RPCT
4_19 Fase di controllo: monitoraggio attuazione misure anticorruzione	4_19_1 Confronto tra le misure contenute nel PTPCT e il REPORT delle misure attuate	Dirigente/Responsabile E.Q.
4_20 Fase di prevenzione della corruzione: riscontro della presenza della attuazione delle misure di prevenzione all'interno degli obiettivi organizzativi e individuali del Piano della performance o di documenti analoghi	4_20_1 riscontro della presenza della attuazione delle misure di prevenzione all'interno degli obiettivi organizzativi e individuali del Piano della performance o di documenti analoghi	RPCT
4_21 Fase della prevenzione della corruzione e illegalita': vigilanza sulla attuazione del d.p.r. 62/2013 e del codice di comportamento/codice etico adottati dall'amministrazione ai sensi dell'art. 15, d.p.r. 62/2013	4_21_1 Sondaggi, interviste e altre azioni volte a rilevare lo stato di attuazione dei doveri di comportamento	RPCT

2. VALUTAZIONE DEL RISCHIO

2.1 Identificazione del rischio	2.2 Analisi del rischio	2.3 Ponderazione del rischio
Insieme dei comportamenti a rischio individuati nelle fasi/attività del processo	**Insieme delle categorie di eventi a rischio individuate nelle fasi/attività del processo**	**GIUDIZIO SINTETICO FINALE - Valutazione del rischio per la gestione del rischi corruttivi ALLEGATO 1 - PNA 2019**
- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore	- Accordi con soggetti privati	Probabilità alta 4

- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto	- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione	Impatto molto basso 1
- Concedere esenzioni non dovute	- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi	Punteggio totale:4
- Omettere la rendicontazione finale o accettare una rendicontazione parziale	- Conflitto di interessi	**RISCHIO MEDIO**
- Riconoscere benefici economici non dovuti	- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale	
- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento	- Mancanza di controlli	
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo	- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio	

2.3 Ponderazione del rischio

FATTORI ABILITANTI INDICIZZATI PER DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO (probabilità):		ULTERIORI DATI, EVIDENZE E MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA:
DISCREZIONALITA' - discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto ai vincoli di legge - (il rischio cresce al crescere della discrezionalità)	Probabilità molto bassa 1	
RILEVANZA ESTERNA - il processo produce effetti all' interno della P.A. di riferimento o a un utente esterno alla p.a. di riferimento - (il rischio cresce al crescere della rilevanza esterna)	Probabilità alta 4	
COMPLESSITA' - il processo per la sua realizzazione coinvolge un solo ufficio interno alla P.A. di riferimento, più uffici interni alla P.A. di riferimento, anche altri Enti - (il rischio cresce al crescere degli uffici/P.A./Enti coinvolti)	Probabilità media 3	
VALORE ECONOMICO - il valore economico del processo produce effetti soltanto all'interno della P.A. di riferimento, comporta benefici di modico valore a soggetti esterni, comporta benefici di considerevole valore a soggetti esterni - (il rischio cresce al crescere del valore economico e dei benefici a soggetti esterni)	Probabilità molto bassa 1	
ASSETTO ORGANIZZATIVO - rotazione risorse umane impiegate nel processo e % risorse umane impiegate nel processo- (il rischio cresce al decrescere della rotazione e della % di risorse umane impiegate nel processo)	Probabilità media 3	
CONTROLLI - quantità e qualità dei controlli preventivi prima che il processo produca un output- (il rischio cresce al decrescere della quantità e qualità dei controlli applicati al processo)	Probabilità molto bassa 1	
FRAZIONABILITA' - il processo viene realizzato attraverso un'unica operazione economica di entità ridotta (es. unico affidamento), più operazioni economiche ridotte (es. plurarità di affidamenti) - (il rischio cresce al crescere delle operazioni economiche in favore dello stesso soggetto per il medesimo risultato)	Probabilità molto bassa 1	
INDICATORI QUALITATIVI OGGETTIVI INDICIZZATI PER LA STIMA DEL RISCHIO (impatto):		
IMPATTO ECONOMICO E SULL'IMMAGINE - Dati su precedenti giudiziari e/o procedimenti disciplinari a carico di dipendente dell'amministrazione (procedimenti in corso anche per responsabilità amministrativo/ contabile, sentenze passate in giudicato, decreti di citazione a giudizio riguardanti reati contro la PA; falso, truffa e truffa aggravata; ricorsi amministrativi su affidamenti di contratti pubblici)	Impatto molto basso 1	
IMPATTO REPUTAZIONALE - dati sul Whistleblowing , segnalazioni pervenute attraverso il canale whistleblowing o in altre modalità -	Impatto molto basso 1	
IMPATTO ORGANIZZATIVO - dati risultanti dai controlli successivi effettuati da soggetti interni o esterni all'ente -	Impatto molto basso 1	

3.TRATTAMENTO DEL RISCHIO

3.1 Identificazione delle misure		3.2 Programmazione delle misure
Misure di prevenzione obbligatorie	**Misure di prevenzione ulteriori**	**Programmazione**
- Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attività in esame	- Adozione di criteri trasparenti per documentare il dialogo con i soggetti privati e con le associazioni di categoria, prevedendo, tra l'altro, verbalizzazioni e incontri aperti al pubblico e il coinvolgimento del RPC	Fasi e tempi di attuazione: In fase di attuazione, nel prossimo anno
	- Definizione e pubblicazione del calendario degli incontri istruttori e trasmissione agli organi dei soggetti coinvolti	Indicatori di attuazione: Report semestrale al RPC
	- Direttive/linee guida interne, oggetto di pubblicazione, che disciplinino la procedura da seguire, improntata ai massimi livelli di trasparenza e pubblicità, anche con riguardo alla pubblicità delle sedute di gara e alla pubblicazione della determina a contrarre ai sensi dell'art. 37 del d.lgs. n. 33/2013	Soggetto responsabile: Dirigente/Responsabile E.Q.
	- Potenziamento della distinzione funzionale tra RUP o responsabile procedimento e superiore gerarchico	Stato di attuazione: Misure in parte attuate e in parte da attuare
	- Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi	
	- Assegnazione della attuazione delle misure di prevenzione come obiettivo di performance dei Dirigenti/EQ	
	- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio	
	- Firma congiunta Funzionario e Dirigente	
	- Potenziamento conoscenza giuridico-normativa	
	- Verifiche periodiche ex post effettuate dall'organismo indipendente di controllo anticorruzione e per la trasparenza (OICAT)	

COMUNE: AVOLA
PTPCT: 2023-2025
UFFICIO: SETTORE 9 - SERVIZI SOCIALI
RESPONSABILE E.Q. DOTT.SSA PAOLINA BONARRIGO
PROCESSO NUMERO: 1 Segretariato sociale

AREA DI RISCHIO: C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

1. ANALISI CONTESTO INTERNO

MAPPATURA PROCESSO

FASE	ATTIVITA'	ESECUTORE
numero e descrizione fase	**numero e rappresentazione attività**	
1_1 Fase di trasparenza: utilizzazione di "Amministrazione trasparente" per pubblicare tempestivamente, in attivita' e procedimenti-tipologie di procedimento, i dati, le Informazioni e la modulistica sul procedimento nonche' il link di accesso al servizio on line	1_1_1 Controllo scheda presente sul sito web e verifica dei contenuti dei dati e delle informazioni pubblicate	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_2 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	1_2_1 Individuazione procedimento/processo nell'ambito degli strumenti di programmazione (PEG/PDO-Piano Performance- Piano delle società partecipate) - Avvio della attività secondo le modalità e tempistiche indicate negli atti di programmazione	Dirigente/E.Q. individuato nella corrispondente scheda del Piano Esecutivo di Gestione - P.E.G.
1_2 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	1_2_2 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione del procedimento/processo dal DUP/PEG-PDO/Piano Performance e altri strumenti di programmazione e pianificazione dell'Ente	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_2 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	1_2_3 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione del procedimento/processo da "Amministrazione trasparente" - "Attività e procedimenti" - "Tipologie di procedimento"	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_2 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	1_2_4 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione anticorruzione e improntata alla integrità del procedimento/processo dalla scheda di analisi (mappatura), valutazione e trattamento del rischio contenuta nel PTPCT	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_3 Fase della iniziativa: rilevazione del bisogno	1_3_1 Rilevazione dati e informazioni in merito a commissioni da istituire, nomine e incarichi da attribuire	Responsabile del procedimento
1_4 Fase iniziativa: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	1_4_1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Amministratori
1_5 Fase della iniziativa: RESPONSABILE PROCEDIMENTO	1_5_1 Assegnazione da parte del Dirigente/E.Q. Al responsabile del procedimento o altro dipendente addetto all'unità organizzativa della responsabilità dell'istruttoria e di ogni altro adempimento inerente il singolo procedimento nonché', eventualmente, dell'adozione del provvedimento	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_6 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi	1_6_1 Dichiarazione di assenza conflitti di interesse	Dirigente/Responsabile E.Q./Responsabile procedimento
1_7 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: MISURE PREVENZIONE - pianificazione, delle misure di prevenzione prescritte nel PTPCT e da attuare nel singolo processo	1_7_1 CHEK-LIST delle misure di prevenzione, generali e specifiche, da attuare nel processo come desunte dal PTPCT	Responsabile del procedimento
1_8 Fase istruttoria: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	1_8_1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Amministratori
1_9 Fase della iniziativa: COMUNICAZIONE UNItà ORGANIZZATIVA	1_9_1 Comunicazioni e obblighi informativi - Comunicazione / pubblicazione / notificazione atto	Responsabile del procedimento
1_10 Fase istruttoria: avviso pubblico	1_10_1 Redazione	Responsabile del procedimento
1_10 Fase istruttoria: avviso pubblico	1_10_2 Pubblicazione	Responsabile pubblicazione
1_11 Fase istruttoria: ricezione domande di partecipazione	1_11_1 Presa in carico dal protocollo	Responsabile del procedimento
1_12 Fase istruttoria: proposta deliberazione di nomina	1_12_1 Elaborazione proposta di deliberazione e relativi allegati	Responsabile del procedimento
1_13 Fase consultiva: parere di regolarità tecnica su proposta di deliberazione	1_13_1 Rilascio parere	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_14 Fase decisoria: adozione deliberazione di nomina adottata dal Consiglio comunale o della Giunta comunale	1_14_1 Approvazione proposta e deliberazione	Sindaco e Amministratori
1_15 Fase istruttoria: proposta determina di nomina commissione	1_15_1 Esame curricula e identificazione commissari/componenti	Responsabile del procedimento
1_15 Fase istruttoria: proposta determina di nomina commissione	1_15_2 Elaborazione proposta determinazione di nomina	Responsabile del procedimento
1_16 Fase istruttoria: trasmissione proposta di provvedimento/atto all'organo competente per l'adozione	1_16_1 Trasmissione al Dirigente/E.Q.	Responsabile del procedimento
1_17 Fase istruttoria: esame curricula, titoli e altra documentazione comprovante i requisiti indicati nell'avviso pubblico	1_17_1 Verifica regolarità documentazione amministrativa	Commissione
1_18 Fase istruttoria: ammissioni e eslcusioni all'esito dell'esame della documentazione amministrativa	1_18_1 Esame documentazione, valutazione ed elaborazione verbale contenente i provvedimenti di ammissioni/esclusione	Commissione
1_19 Fase istruttoria: prova selettiva	1_19_1 Colloquio	Commissione
1_20 Fase decisoria: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	1_20_1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Amministratori
1_21 Fase istruttoria: proposta di graduatoria	1_21_1 Verbale delle operazioni conclusive della prova con indicazione dei classificati	Commissione
1_22 Fase consultiva: parere di regolarità tecnica su proposta di deliberazione	1_22_1 Rilascio parere	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_22 Fase consultiva: parere di regolarità contabile su proposta di deliberazione	1_22_2 Rilascio parere	Responsabile servizio finanziario
1_23 Fase istruttoria: trasmissione proposta di provvedimento/atto all'organo competente per l'adozione	1_23_1 Trasmissione al Dirigente/E.Q.	Responsabile del procedimento
1_24 Fase istruttoria: proposta determina di approvazione della graduatoria	1_24_1 Verbale delle operazioni conclusive della prova con indicazione dei classificati	Commissione
1_25 Fase integrazione efficacia: visto di regolarità contabile	1_25_1 Rilascio visto di regolarità contabile su determina attestante la copertura finanziaria della spesa e/o la registrazione dell'entrata	Responsabile procedimento
1_26 Fase integrazione efficacia: pubblicità legale	1_26_1 Pubblicazione sull'Albo pretorio on line - Trasmissione documenti da pubblicare	Responsabile trasmissione per la pubblicazione
1_26 Fase integrazione efficacia: pubblicità legale	1_26_2 Pubblicazione sull'Albo pretorio on line - Pubblicazione documenti	Responsabile pubblicazione
1_27 Fase obblighi informativi: trasmissione dati/documenti/informazioni a uffici interni dell'Ente e/o a altre amministrazioni e soggetti pubblici o privati in attuazione degli obblighi di comunicazione imposti dalla legge e dai regolamenti	1_27_1 Comunicazioni alle autorità e ai soggetti pubblici e privati competenti	Responsabile del procedimento
1_28 Fase di trasparenza: pubblicazione su "amministrazione trasparente"	1_28_1 Preparazione, elaborazione e trasmissione dati, informazioni e documenti da pubblicare, ai fini della trasparenza, nella sotto-sezione di 1 livello (Macrofamiglie) e nella sotto-sezione di 2 livello (Tipologie di dati) della sezione "Amministrazione trasparente"	Responsabile trasmissione per la pubblicazione
1_28 Fase di trasparenza: pubblicazione su "amministrazione trasparente"	1_28_2 Pubblicazioni obbligatorie relative ai provvedimenti dei dirigenti amministrativi ai sensi dell'art.23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 - Pubblicazione dati, informazioni, documenti nelle sezioni e sotto-sezioni di "Amministrazione trasparente"	Responsabile pubblicazione
1_29 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: report misure di prevenzione attuate nel processo	1_29_1 REPORT delle misure di prevenzione della corruzione e illegalità attuate nel processo	Responsabile del procedimento
1_30 Fase di controllo: monitoraggio attuazione misure anticorruzione	1_30_1 Confronto tra le misure contenute nel PTPCT e il REPORT delle misure attuate	RPCT
1_31 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: vigilanza sulla attuazione del d.p.r. 62/2013 e del codice di comportamento/codice etico adottati dall'amministrazione ai sensi dell'art. 15, d.p.r. 62/2013	1_31_1 Sondaggi, interviste e altre azioni volte a rilevare lo stato di attuazione dei doveri di comportamento	Dirigente/Responsabile E.Q.

1_32 Fase di prevenzione della corruzione: riscontro della presenza della attuazione delle misure di prevenzione all'interno degli obiettivi organizzativi e individuali del Piano della performance o di documenti analoghi	1_32_1 Verifica del collegamento tra gli obiettivi individuati nel PTPC per i responsabili delle unità organizzative in merito all'attuazione delle misure di prevenzione o delle azioni propedeutiche e i relativi indicatori, da un lato, e gli obiettivi inseriti per gli stessi soggetti nel Piano delle performance o in documenti analoghi, dall'altro lato.	RPCT
1_33 Fase della prevenzione della corruzione: azioni correttive	1_33_1 Individuazione e adozione azioni e misure adeguate per le non conformità rilevate dal sistema di monitoraggio anticorruzione, con eventuale modifica del PTPCT	RPCT
1_34 Fase esecutiva: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	1_34_1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Amministratori
1_35 Fase esecutiva: adempimenti operativi per l'esecuzione dell'attività	1_35_1 Adempimenti operativi per l'esecuzione dell'attività	Responsabile del procedimento
1_35 Fase esecutiva: adempimenti operativi per l'esecuzione dell'attività	1_35_2 Avviso di liquidazione, previa acquisizione DURC, laddove richiesto	Dirigente/E.Q. individuato nella corrispondente scheda del Piano Esecutivo di Gestione - P.E.G.
1_35 Fase esecutiva: adempimenti operativi per l'esecuzione dell'attività	1_35_3 Confronto tra spesa impegnata e spesa liquidata e pagata	Dirigente/E.Q. individuato nella corrispondente scheda del Piano Esecutivo di Gestione - P.E.G.

2. VALUTAZIONE DEL RISCHIO

2.1 Identificazione del rischio	2.2 Analisi del rischio	2.3 Ponderazione del rischio
Insieme dei comportamenti a rischio individuati nelle fasi/attività del processo	**Insieme delle categorie di eventi a rischio individuate nelle fasi/attività del processo**	**GIUDIZIO SINTETICO FINALE - Valutazione del rischio per la gestione del rischi corruttivi ALLEGATO 1 - PNA 2019**
- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore	- Accordi con soggetti privati	Probabilità alta 4
- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto	- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione	Impatto molto basso 1
- Concedere esenzioni non dovute	- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi	Punteggio totale:4
- Omettere la rendicontazione finale o accettare una rendicontazione parziale	- Conflitto di interessi	**RISCHIO MEDIO**
- Riconoscere benefici economici non dovuti	- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale	
- Omettere adeguata motivazione		
- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse		

2.3 Ponderazione del rischio		
FATTORI ABILITANTI INDICIZZATI PER DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO (probabilità):		ULTERIORI DATI, EVIDENZE E MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA:
DISCREZIONALITA' - discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto ai vincoli di legge - (il rischio cresce al crescere della discrezionalità)	Probabilità molto bassa 1	
RILEVANZA ESTERNA - il processo produce effetti all' interno della P.A. di riferimento o a un utente esterno alla p.a. di riferimento - (il rischio cresce al crescere della rilevanza esterna)	Probabilità alta 4	
COMPLESSITA' - il processo per la sua realizzazione coinvolge un solo ufficio interno alla P.A. di riferimento, più uffici interni alla P.A. di riferimento, anche altri Enti - (il rischio cresce al crescere degli uffici/P.A./Enti coinvolti)	Probabilità media 3	
VALORE ECONOMICO - il valore economico del processo produce effetti soltanto all'interno della P.A. di riferimento, comporta benefici di modico valore a soggetti esterni, comporta benefici di considerevole valore a soggetti esterni - (il rischio cresce al crescere del valore economico e dei benefici a soggetti esterni)	Probabilità molto bassa 1	
ASSETTO ORGANIZZATIVO - rotazione risorse umane impiegate nel processo e % risorse umane impiegate nel processo- (il rischio cresce al decrescere della rotazione e della % di risorse umane impiegate nel processo)	Probabilità media 3	
CONTROLLI - quantità e qualità dei controlli preventivi prima che il processo produca un output- (il rischio cresce al decrescere della quantità e qualità dei controlli applicati al processo)	Probabilità molto bassa 1	
FRAZIONABILITA' - il processo viene realizzato attraverso un'unica operazione economica di entità ridotta (es. unico affidamento), più operazioni economiche ridotte (es. pluralità di affidamenti) - (il rischio cresce al crescere delle operazioni economiche in favore dello stesso soggetto per il medesimo risultato)	Probabilità molto bassa 1	
INDICATORI QUALITATIVI OGGETTIVI INDICIZZATI PER LA STIMA DEL RISCHIO (impatto):		
IMPATTO ECONOMICO E SULL'IMMAGINE - Dati su precedenti giudiziari e/o procedimenti disciplinari a carico di dipendente dell'amministrazione (procedimenti in corso anche per responsabilità amministrativo/ contabile, sentenze passate in giudicato, decreti di citazione a giudizio riguardanti reati contro la PA; falso, truffa e truffa aggravata; ricorsi amministrativi su affidamenti di contratti pubblici)	Impatto molto basso 1	
IMPATTO REPUTAZIONALE - dati sul Whistleblowing , segnalazioni pervenute attraverso il canale whistleblowing o in altre modalità -	Impatto molto basso 1	
IMPATTO ORGANIZZATIVO - dati risultanti dai controlli successivi effettuati da soggetti interni o esterni all'ente -	Impatto molto basso 1	

3.TRATTAMENTO DEL RISCHIO

3.1 Identificazione delle misure		3.2 Programmazione delle misure
Misure di prevenzione obbligatorie	**Misure di prevenzione ulteriori**	**Programmazione**
- Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attività in esame	- Definizione e pubblicazione del calendario degli incontri istruttori e trasmissione agli organi dei soggetti coinvolti	Fasi e tempi di attuazione: In fase di attuazione, nel prossimo anno
	- Direttive/linee guida interne, oggetto di pubblicazione, che disciplinino la procedura da seguire, improntata ai massimi livelli di trasparenza e pubblicità, anche con riguardo alla pubblicità delle sedute di gara e alla pubblicazione della determina a contrarre ai sensi dell'art. 37 del d.lgs. n. 33/2013	Indicatori di attuazione: Report semestrale al RPC

	- Potenziamento della distinzione funzionale tra RUP o responsabile procedimento e superiore gerarchico	Soggetto responsabile: Dirigente/Responsabile E.Q.
	- Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi	Stato di attuazione: Misure in parte attuate e in parte da attuare
	- Circolari - Linee guida interne	
	- Assegnazione della attuazione delle misure di prevenzione come obiettivo di performance dei Dirigenti/EQ	
	- Monitoraggio sul rispetto dei termini endo-procedimentali	
	- Potenziamento conoscenza giuridico-normativa	

COMUNE: AVOLA
PTPCT: 2023-2025
UFFICIO: SETTORE 9 - SERVIZI SOCIALI
RESPONSABILE E.Q. DOTT.SSA PAOLINA BONARRIGO
PROCESSO NUMERO: 3 Servizio di ristorazione scolastica

AREA DI RISCHIO: D) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici

1. ANALISI CONTESTO INTERNO

MAPPATURA PROCESSO

FASE	ATTIVITA'	ESECUTORE
numero e descrizione fase	**numero e rappresentazione attività**	
3_1 Fase della comunicazione istituzionale	3_1_1 Controllo contenuto pagine sito dell'ente, siti tematici, e social, al fine di individuare lacune o necessità di aggiornamento	Responsabile ufficio informatica (CED)
3_1 Fase della comunicazione istituzionale	3_1_2 Aggiornamento ordinario dei contenuti delle pagine web	Responsabile ufficio informatica (CED)
3_1 Fase della comunicazione istituzionale	3_1_3 Elaborazione dati e testo per il sito.	Responsabile ufficio informatica (CED)
3_1 Fase della comunicazione istituzionale	3_1_4 Pubblicazione sul sito web dell'Ente, sui siti tematici e sui social, di dati e informazioni aggiornate	Responsabile pubblicazione
3_2 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	3_2_1 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione del procedimento/processo da "Amministrazione trasparente" - "Attività e procedimenti" - "Tipologie di procedimento"	Dirigente/Responsabile E.Q.
3_2 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	3_2_2 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione del procedimento/processo dal DUP/PEG-PDO/Piano Performance e altri strumenti di programmazione e pianificazione dell'Ente	Dirigente/Responsabile E.Q.
3_2 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	3_2_3 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione dei tempi del procedimento/procedura in "Amministrazione trasparente" - "Attività e procedimenti" - "Monitoraggio tempi procedimentali"	Dirigente/Responsabile E.Q.
3_2 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	3_2_4 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione anticorruzione e improntata alla integrità del procedimento/processo dalla scheda di analisi (mappatura), valutazione e trattamento del rischio contenuta nel PTPCT	Dirigente/Responsabile E.Q.
3_3 Fase programmatoria: PROGRAMMAZIONE intervento	3_3_1 Inserimento intervento nel programma biennale degli acquisti di beni e servizi o nel programma triennale dei lavori pubblici	Dirigente/E.Q. e Rup/Responsabile del procedimento
3_4 Fase della iniziativa: analisi del bisogno	3_4_1 Rilevazione bisogno acquisizione per esigenze incluse in atti di programmazione	Dirigente/Responsabile E.Q.
3_4 Fase della iniziativa: analisi del bisogno	3_4_2 Individuazione bisogno, risorse e strumenti per la fattibilità e la realizzazione del bisogno	Dirigente/Responsabile E.Q.
3_4 Fase della iniziativa: analisi del bisogno	3_4_3 Proposta previsioni di bilancio	Dirigente/Responsabile E.Q.
3_5 Fase iniziativa: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	3_5_1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Organo di indirizzo politico
3_6 Fase della iniziativa: NOMINA RUP	3_6_1 Nomina di RUP in possesso dei requisiti di professionalità prescritti dalla legge e dalle Linee guida ANAC	Dirigente/Responsabile E.Q.
3_7 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi	3_7_1 Dichiarazione di assenza conflitti di interesse	Responsabile procedimento /Dirigente/Responsabile E.Q.
3_8 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: MISURE PREVENZIONE - pianificazione, delle misure di prevenzione prescritte nel PTPCT e da attuare nel singolo processo	3_8_1 CHEK-LIST misure di prevenzione da attuare nell'affidamento diretto	Responsabile del procedimento
3_9 Fase istruttoria: rilevazione del bisogno di variazione di bilancio	3_9_1 Richiesta di variazione di bilancio	Dirigente/Responsabile E.Q.
3_10 Fase istruttoria: eventuale ricorso al servizio di committenza ausiliaria	3_10_1 Affidamento servizio di supporto per attività di committenza ausiliaria	Dirigente/Responsabile E.Q.
3_10 Fase istruttoria: eventuale ricorso al servizio di committenza ausiliaria	3_10_2 Elaborazione proposta determinazione	RUP
3_10 Fase istruttoria: eventuale ricorso al servizio di committenza ausiliaria	3_10_3 Trasmissione al Dirigente/E.Q.	RUP
3_10 Fase istruttoria: eventuale ricorso al servizio di committenza ausiliaria	3_10_4 Approvazione proposta e adozione determinazione	Dirigente/Responsabile E.Q.
3_11 Fase istruttoria: definizione VINCOLI imposti da leggi o regolamenti	3_11_1 Individuazione e/o imposizione vincoli di finanza pubblica applicabili al procedimento/processo	Dirigente/E.Q. e Rup/Responsabile del procedimento
3_11 Fase istruttoria: definizione VINCOLI imposti da leggi o regolamenti	3_11_2 Individuazione e/o imposizione vincoli imposti dal D.Lgs. 50/2016 all'attività contrattuale	Responsabile del procedimento
3_12 Fase istruttoria: rilevazione mercato servizio servizio di ristorazione scolastica (fisionomia, estensione, attori)	3_12_1 Ricerca dati	RUP supportato dal servizio di committenza ausiliaria
3_12 Fase istruttoria: rilevazione mercato servizio servizio di ristorazione scolastica (fisionomia, estensione, attori)	3_12_2 Elaborazione dati	RUP supportato dal servizio di committenza ausiliaria
3_13 Fase istruttoria: PROGETTAZIONE intervento e procedura	3_13_1 Quantificazione dell'importo complessivo del contratto, oneri fiscali esclusi (e contestuale quantificazione oneri sicurezza, costo della manodopera e di tutti gli altri costi e spese da inserire nel QUADRO ECONOMICO dell'intervento)	RUP
3_13 Fase istruttoria: PROGETTAZIONE intervento e procedura	3_13_2 Individuazione della procedura aperta come sistema di affidamento e aggiudicazione del contratto	RUP
3_13 Fase istruttoria: PROGETTAZIONE intervento e procedura	3_13_3 Predisposizione atti e documenti da utilizzare nella procedura aperta	RUP
3_14 Fase istruttoria: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	3_14_1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Organo di indirizzo politico
3_15 Fase istruttoria: proposta di determina a contrarre prodromica all' avvio della fase di scelta del contraente	3_15_1 Proposta determina a contrarre nell'osservanza dei vincoli di finanza pubblica, del D.Lgs. 50/2016, nonché' nell'osservanza di tutti gli altri vincoli imposti da leggi e regolamenti	Responsabile del procedimento
3_16 Fase consultiva: parere di regolarità tecnica su proposta di determinazione	3_16_1 Rilascio parere	Dirigente/Responsabile E.Q.
3_17 Fase istruttoria: trasmissione proposta di provvedimento/atto all'organo competente per l'adozione	3_17_1 Trasmissione al Dirigente/E.Q.	RUP
3_18 Fase decisoria: adozione determina a contrarre di avvio, nell'affidamento diretto, della fase di scelta del contraente	3_18_1 Esame proposta determina	Dirigente/Responsabile E.Q.
3_18 Fase decisoria: adozione determina a contrarre di avvio, nell'affidamento diretto, della fase di scelta del contraente	3_18_2 Approvazione proposta e adozione determinazione	Dirigente/Responsabile E.Q.
3_19 Fase istruttoria: interrelazione e rapporti con altri processi	3_19_1 Interlocuzioni con la Ragioneria per il rilascio del parere /visto, gestione entrate-incassi (contenuto e tempistica, etc.)	Dirigente/E.Q. e Rup/Responsabile del procedimento
3_19 Fase istruttoria: interrelazione e rapporti con altri processi	3_19_2 Eventuale nuova calendarizzazione dell'attività' e dei termini per ritardi e disfunzioni	Dirigente/E.Q. e Rup/Responsabile del procedimento
3_20 Fase integrazione efficacia: visto di regolarità contabile	3_20_1 Acquisizione parere	Responsabile procedimento
3_21 Fase istruttoria: pubblicazione bando	3_21_1 Pubblicazione bando con i contenuti, secondo le modalità e per la durata previsti dalla legge e dai regolamenti	Responsabile del procedimento
3_21 Fase istruttoria: pubblicazione bando	3_21_2 Richieste di chiarimenti	Operatori economici (OE)
3_21 Fase istruttoria: pubblicazione bando	3_21_3 Trasmissione chiarimenti agli operatori economici (OE) richiedenti e pubblicazione degli stessi sul sito	RUP
3_22 Fase di selezione del contraente: SELEZIONE CONTRAENTE	3_22_1 Ricezione e custodia offerte	RUP
3_22 Fase di selezione del contraente: SELEZIONE CONTRAENTE	3_22_2 Nomina Commissione, con la procedura prescritta dalla legge e dalle linee guida ANAC	RUP
3_22 Fase di selezione del contraente: SELEZIONE CONTRAENTE	3_22_3 Dichiarazione di assenza conflitti di interesse	RUP
3_22 Fase di selezione del contraente: SELEZIONE CONTRAENTE	3_22_4 Valutazione offerte secondo il sistema di valutazione previsto dalla lex specialis	Commissione aggiudicatrice
3_22 Fase di selezione del contraente: SELEZIONE CONTRAENTE	3_22_5 Formazione graduatoria	Commissione aggiudicatrice

3_22 Fase di selezione del contraente: SELEZIONE CONTRAENTE	3_22_6 Trasmissione graduatoria alla Stazione Appaltante-SA	Commissione aggiudicatrice
3_23 Fase istruttoria: verifica eventuale anomalia offerta	3_23_1 Richiesta giustificazioni	RUP
3_23 Fase istruttoria: verifica eventuale anomalia offerta	3_23_2 Ricezione giustificazioni	RUP
3_23 Fase istruttoria: verifica eventuale anomalia offerta	3_23_3 Valutazione giustificazioni	RUP
3_24 Fase istruttoria: verifica dell'aggiudicazione mediante proposta di determina di aggiudicazione non efficace	3_24_1 Elaborazione proposta determinazione	RUP
3_25 Fase consultiva: parere di regolarità tecnica su proposta di determinazione	3_25_1 Rilascio parere	Dirigente/Responsabile E.Q.
3_26 Fase decisoria: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	3_26_1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Organo di indirizzo politico
3_27 Fase decisoria: VERIFICA AGGIUDICAZIONE mediante adozione determina di aggiudicazione non efficace	3_27_1 Approvazione proposta e adozione determinazione	Dirigente/Responsabile E.Q.
3_28 Fase consultiva: interrelazione e rapporti con altri processi	3_28_1 Interlocuzioni con la Ragioneria per il rilascio del parere /visto, gestione entrate-incassi (contenuto e tempistica, etc.)	Dirigente/E.Q. e Rup/Responsabile del procedimento
3_28 Fase consultiva: interrelazione e rapporti con altri processi	3_28_2 Eventuale nuova calendarizzazione dell'attività e dei termini per ritardi e disfunzioni	Dirigente/E.Q. e Rup/Responsabile del procedimento
3_29 Fase integrazione efficacia: visto di regolarità contabile	3_29_1 Acquisizione parere	Responsabile servizio finanziario
3_30 Fase integrazione efficacia: pubblicità legale	3_30_1 Pubblicazione sull'Albo pretorio on line - Trasmissione documenti da pubblicare	Responsabile trasmissione per la pubblicazione
3_30 Fase integrazione efficacia: pubblicità legale	3_30_2 Pubblicazione sull'Albo pretorio on line - Pubblicazione documenti	Responsabile pubblicazione
3_31 Pubblicazione avviso di post informazione sull'esito dell'aggiudicazione	3_31_1 Pubblicazione esito aggiudicazione	RUP
3_32 Fase di controllo: controllo possesso requisiti generali e speciali	3_32_1 Richieste on line o consultazione banche dati per controllo requisiti	RUP
3_32 Fase di controllo: controllo possesso requisiti generali e speciali	3_32_2 Acquisizione certificazioni/attestazioni relative al possesso requisiti	RUP
3_33 Fase di autotutela: esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti - revoca/annullamento d'ufficio aggiudicazione	3_33_1 Provvedimento di annullamento/revoca in autotutela	Dirigente/E.Q. e Rup/Responsabile del procedimento
3_34 Fase di integrazione efficacia: proposta determinazione efficacia aggiudicazione a seguito esito positivo verifica possesso dei requisiti	3_34_1 Elaborazione proposta determinazione	RUP
3_35 Fase istruttoria: trasmissione proposta di provvedimento/atto all'organo competente per l'adozione	3_35_1 Trasmissione al Dirigente/E.Q.	RUP
3_36 Fase di integrazione efficacia: adozione determinazione efficacia aggiudicazione a seguito esito positivo verifica possesso dei requisiti	3_36_1 Approvazione proposta e adozione determinazione	Dirigente/Responsabile E.Q.
3_37 Fase consultiva: interrelazione e rapporti con altri processi	3_37_1 Interlocuzioni con la Ragioneria per il rilascio del parere /visto, gestione entrate-incassi (contenuto e tempistica, etc.)	Dirigente/E.Q. e Rup/Responsabile area economico-finanziaria
3_37 Fase consultiva: interrelazione e rapporti con altri processi	3_37_2 Eventuale nuova calendarizzazione dell'attività e dei termini per ritardi e disfunzioni	Dirigente/E.Q. e Rup/Responsabile del procedimento
3_38 Fase integrazione efficacia: visto di regolarità contabile	3_38_1 Acquisizione parere	Responsabile servizio finanziario
3_39 Fase esecutiva: esecuzione d'urgenza prima della stipula del contratto	3_39_1 Consegna in via di urgenza	Dirigente/Responsabile E.Q.
3_39 Fase esecutiva: esecuzione d'urgenza prima della stipula del contratto	3_39_2 Scambio di corrispondenza commerciale secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri ovvero scrittura privata ovvero forma contrattuale vigente presso ciascuna stazione appaltante	Dirigente/Responsabile E.Q.
3_40 Fase esecutiva: STIPULA contratto/convenzione e avvio direzione (della esecuzione o dei lavori)	3_40_1 Invio ODA mediante mercati elettronici	RUP
3_40 Fase esecutiva: STIPULA contratto/convenzione e avvio direzione (della esecuzione o dei lavori)	3_40_2 Trasmissione all'OE, sul mercato libero, lettera commerciale e atti complementari	RUP
3_41 Fase obblighi informativi: trasmissione dati/documenti/informazioni a uffici interni dell'Ente e/o a altre amministrazioni e soggetti pubblici o privati in attuazione degli obblighi di comunicazione imposti dalla legge e dai regolamenti	3_41_1 Comunicazioni alle autorità e ai soggetti pubblici e privati competenti	Responsabile del procedimento
3_42 Fase della trasparenza: pubblicazioni obbligatorie relative a bandi di gara e contratti	3_42_1 Trasmissione, per la pubblicazione, atto relativo alla progettazione/procedura di affidamento/composizione commissione	Responsabile trasmissione per la pubblicazione
3_42 Fase della trasparenza: pubblicazioni obbligatorie relative a bandi di gara e contratti	3_42_2 Pubblicazione, atto relativo alla progettazione/procedura di affidamento/composizione commissione (art. 29, c. 1 D.Lgs n. 50/2016) - Aggiornamento: Tempestivo	Responsabile pubblicazione
3_43 Fase di controllo: controllo effettuazione pubblicazioni obbligatorie ex lege o in attuazione delle prescrizioni del PTCPT	3_43_1 Controllo effettuazione pubblicazioni obbligatorie - Collegamento alla sezione "Amministrazione trasparente" del sito web e ricerca documenti e dati oggetto di obbligo di pubblicazione	RPCT
3_44 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: report misure di prevenzione attuate nel processo	3_44_1 REPORT delle misure di prevenzione della corruzione e illegalità attuate nel processo	RUP
3_45 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: adempimento obblighi informativi	3_45_1 Trasmissione REPORT delle misure di prevenzione della corruzione attuate nel processo al RPCT o conservazione del REPORT nel fascicolo e adempimento di tutti gli obblighi informativi nei confronti del RPC	RUP
3_46 Fase di controllo: monitoraggio attuazione misure anticorruzione	3_46_1 Confronto tra le misure contenute nel PTPCT e il REPORT delle misure attuate	RPCT
3_47 Fase di prevenzione della corruzione: riscontro della presenza della attuazione delle misure di prevenzione all'interno degli obiettivi organizzativi e individuali del Piano della performance o di documenti analoghi	3_47_1 Verifica del collegamento tra gli obiettivi individuati nel PTPC per i responsabili delle unità organizzative in merito all'attuazione delle misure di prevenzione o delle azioni propedeutiche e i relativi indicatori, da un lato, e gli obiettivi inseriti per gli stessi soggetti nel Piano delle performance o in documenti analoghi, dall'altro lato.	RPCT
3_48 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: vigilanza sulla attuazione del d.p.r. 62/2013 e del codice di comportamento/codice etico adottati dall'amministrazione ai sensi dell'art. 15, d.p.r. 62/2013	3_48_1 Sondaggi, interviste e altre azioni volte a rilevare lo stato di attuazione dei doveri di comportamento	Dirigente/Responsabile E.Q.
3_49 Fase della prevenzione della corruzione: azioni correttive	3_49_1 Individuazione e adozione azioni e misure adeguate per le non conformità rilevate dal sistema di monitoraggio anticorruzione, con eventuale modifica del PTPCT	RPCT
3_50 Fase esecutiva: ESECUZIONE del contratto/convenzione	3_50_1 Sopralluoghi, ispezioni, controlli a campione, come da PROGRAMMA DEI CONTROLLI nonche' contabilità del servizio o dei lavori a cura del Direttore esecuzione/lavori in correlazione con il RUP	Direttore lavori/esecuzione come da atto di nomina
3_50 Fase esecutiva: ESECUZIONE del contratto/convenzione	3_50_2 Liquidazione fatture	Dirigente Responsabile di E.Q.
3_51 Fase di rendicontazione: RENDICONTAZIONE contratto	3_51_1 Confronto tra prestazioni contenute nel contratto e prestazioni effettivamente eseguite e verbale/report di controllo	Direttore lavori/esecuzione come da atto di nomina
3_51 Fase di rendicontazione: RENDICONTAZIONE contratto	3_51_2 Certificato di regolare esecuzione	Direttore lavori/esecuzione come da atto di nomina
3_52 Fase esecutiva: verifica andamento della spesa	3_52_1 Confronto tra spesa impegnata e spesa liquidata e pagata	Responsabile del procedimento

2. VALUTAZIONE DEL RISCHIO		
2.1 Identificazione del rischio	**2.2 Analisi del rischio**	**2.3 Ponderazione del rischio**
Insieme dei comportamenti a rischio individuati nelle fasi/attività del processo	**Insieme delle categorie di eventi a rischio individuate nelle fasi/attività del processo**	**GIUDIZIO SINTETICO FINALE - Valutazione del rischio per la gestione del rischi corruttivi ALLEGATO 1 - PNA 2019**
- Analizzare la domanda/bisogno, in fase di INPUT, con lo scopo di escludere/includere arbitrariamente uno o piu' OE/consulenti/collaboratori	Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione	Probabilità alta 4

- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione	- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi	Impatto molto basso 1
- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari	- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale	Punteggio totale:4
- Violare un dovere d'ufficio		**RISCHIO MEDIO**

2.3 Ponderazione del rischio

FATTORI ABILITANTI INDICIZZATI PER DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO (probabilità):		ULTERIORI DATI, EVIDENZE E MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA:
DISCREZIONALITA' - discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto ai vincoli di legge - (il rischio cresce al crescere della discrezionalità)	Probabilità media 3	
RILEVANZA ESTERNA - il processo produce effetti all' interno della P.A. di riferimento o a un utente esterno alla p.a. di riferimento - (il rischio cresce al crescere della rilevanza esterna)	Probabilità alta 4	
COMPLESSITA' - il processo per la sua realizzazione coinvolge un solo ufficio interno alla P.A. di riferimento, più uffici interni alla P.A. di riferimento, anche altri Enti - (il rischio cresce al crescere degli uffici/P.A./Enti coinvolti)	Probabilità molto bassa 1	
VALORE ECONOMICO - il valore economico del processo produce effetti soltanto all'interno della P.A. di riferimento, comporta benefici di modico valore a soggetti esterni, comporta benefici di considerevole valore a soggetti esterni - (il rischio cresce al crescere del valore economico e dei benefici a soggetti esterni)	Probabilità bassa 2	
ASSETTO ORGANIZZATIVO - rotazione risorse umane impiegate nel processo e % risorse umane impiegate nel processo- (il rischio cresce al decrescere della rotazione e della % di risorse umane impiegate nel processo)	Probabilità media 3	
CONTROLLI - quantità e qualità dei controlli preventivi prima che il processo produca un output- (il rischio cresce al decrescere della quantità e qualità dei controlli applicati al processo)	Probabilità bassa 2	
FRAZIONABILITA' - il processo viene realizzato attraverso un'unica operazione economica di entità ridotta (es. unico affidamento), più operazioni economiche ridotte (es. pluralità di affidamenti) - (il rischio cresce al crescere delle operazioni economiche in favore dello stesso soggetto per il medesimo risultato)	Probabilità molto bassa 1	
INDICATORI QUALITATIVI OGGETTIVI INDICIZZATI PER LA STIMA DEL RISCHIO (impatto):		
IMPATTO ECONOMICO E SULL'IMMAGINE - Dati su precedenti giudiziari e/o procedimenti disciplinari a carico di dipendente dell'amministrazione (procedimenti in corso anche per responsabilità amministrativo/ contabile, sentenze passate in giudicato, decreti di citazione a giudizio riguardanti reati contro la PA; falso, truffa e truffa aggravata; ricorsi amministrativi su affidamenti di contratti pubblici)	Impatto molto basso 1	
IMPATTO REPUTAZIONALE - dati sul Whistleblowing , segnalazioni pervenute attraverso il canale whistleblowing o in altre modalità -	Impatto molto basso 1	
IMPATTO ORGANIZZATIVO - dati risultanti dai controlli successivi effettuati da soggetti interni o esterni all'ente -	Impatto molto basso 1	

3.TRATTAMENTO DEL RISCHIO

3.1 Identificazione delle misure		3.2 Programmazione delle misure
Misure di prevenzione obbligatorie	**Misure di prevenzione ulteriori**	**Programmazione**
- Tutte le misure obbligatorie previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013, e annualità successive nonche' da altre fonti normative	- Formazione specialistica continua del RUP e di tutti i soggetti coinvolti nelle procedure di affidamento dei contratti e di esecuzione dei contratti	Fasi e tempi di attuazione: In fase di attuazione, nel prossimo anno
	- Implementazione di sistemi di controllo a diversi livelli	Indicatori di attuazione: Report semestrale al RPC
	- Potenziamento della distinzione funzionale tra RUP o responsabile procedimento e superiore gerarchico	Soggetto responsabile: Dirigente/Responsabile E.Q.
	- Sistema di controlli sul contratto a diversi livelli: verifiche a cura del project manager o del resp. del servizio, di un referente tecnico appositamente incaricato, del direttore del contratto, con la supervisione del RUP e tracciamento dell'attività	Stato di attuazione: Misure in parte attuate e in parte da attuare
	- Circolari - Linee guida interne	

COMUNE: AVOLA
PTPCT: 2023-2025
UFFICIO: SETTORE 9 - SERVIZI SOCIALI
RESPONSABILE E.Q. DOTT.SSA PAOLINA BONARRIGO
PROCESSO NUMERO: 12 Servizio di trasporto anziani

AREA DI RISCHIO: D) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici

1. ANALISI CONTESTO INTERNO

MAPPATURA PROCESSO

FASE	ATTIVITA'	ESECUTORE
numero e descrizione fase	**numero e rappresentazione attività**	
12_1 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	12_1_1 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione del procedimento/processo da "Amministrazione trasparente" - "Attività e procedimenti" - "Tipologie di procedimento"	Dirigente/Responsabile E.Q.
12_1 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	12_1_2 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione del procedimento/processo dal DUP/PEG-PDO/Piano Performance e altri strumenti di programmazione e pianificazione dell'Ente	Dirigente/Responsabile E.Q.
12_1 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	12_1_3 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione dei tempi del procedimento/procedura in "Amministrazione trasparente" - "Attività e procedimenti" - "Monitoraggio tempi procedimentali"	Dirigente/Responsabile E.Q.
12_1 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	12_1_4 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione anticorruzione e improntata alla integrità del procedimento/processo dalla scheda di analisi (mappatura), valutazione e trattamento del rischio contenuta nel PTPCT	Dirigente/Responsabile E.Q.
12_2 Fase della iniziativa: analisi del bisogno	12_2_1 Rilevazione bisogno acquisizione per esigenze incluse in atti di programmazione	Dirigente/Responsabile E.Q.
12_2 Fase della iniziativa: analisi del bisogno	12_2_2 Individuazione bisogno, risorse e strumenti per la fattibilità e la realizzazione del bisogno	Dirigente/Responsabile E.Q.
12_2 Fase della iniziativa: analisi del bisogno	12_2_3 Proposta previsioni di bilancio	Dirigente/Responsabile E.Q.
12_3 Fase iniziativa: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	12_3_1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Organo di indirizzo politico
12_4 Fase della iniziativa: NOMINA RUP	12_4_1 Nomina di RUP in possesso dei requisiti di professionalità prescritti dalla legge e dalle Linee guida ANAC	Dirigente/Responsabile E.Q.
12_5 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi	12_5_1 Dichiarazione di assenza conflitti di interesse	Dirigente/Responsabile E.Q./Responsabile procedimento
12_6 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: MISURE PREVENZIONE - pianificazione, delle misure di prevenzione prescritte nel PTPCT e da attuare nel singolo processo	12_6_1 CHEK-LIST misure di prevenzione da attuare nell'affidamento diretto	Responsabile del procedimento
12_7 Fase istruttoria: rilevazione del bisogno di variazione di bilancio	12_7_1 Richiesta di variazione di bilancio	Dirigente/Responsabile E.Q.
12_8 Fase istruttoria: eventuale ricorso al servizio di committenza ausiliaria	12_8_1 Affidamento servizio di supporto per attività di committenza ausiliaria	Dirigente/Responsabile E.Q.
12_8 Fase istruttoria: eventuale ricorso al servizio di committenza ausiliaria	12_8_2 Elaborazione proposta determinazione	RUP
12_8 Fase istruttoria: eventuale ricorso al servizio di committenza ausiliaria	12_8_3 Trasmissione al Dirigente/E.Q.	RUP
12_8 Fase istruttoria: eventuale ricorso al servizio di committenza ausiliaria	12_8_4 Approvazione proposta e adozione determinazione	Dirigente/Responsabile E.Q.
12_9 Fase istruttoria: PROGETTAZIONE intervento e procedura	12_9_1 Quantificazione dell'importo complessivo del contratto, oneri fiscali esclusi (e contestuale quantificazione oneri sicurezza, costo della manodopera e di tutti gli altri costi e spese da inserire nel QUADRO ECONOMICO dell'intervento)	RUP
12_9 Fase istruttoria: PROGETTAZIONE intervento e procedura	12_9_2 Individuazione della procedura aperta come sistema di affidamento e aggiudicazione del contratto	RUP
12_9 Fase istruttoria: PROGETTAZIONE intervento e procedura	12_9_3 Predisposizione atti e documenti da utilizzare nella procedura aperta	RUP
12_10 Fase istruttoria: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	12_10_1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Organo di indirizzo politico
12_11 Fase istruttoria: proposta di determina a contrarre prodromica all' avvio della fase di scelta del contraente	12_11_1 Proposta determina a contrarre nell'osservanza dei vincoli di finanza pubblica, del D.Lgs. 50/2016, nonche' nell'osservanza di tutti gli altri vincoli imposti da leggi e regolamenti	Responsabile del procedimento
12_12 Fase consultiva: parere di regolarità tecnica su proposta di determinazione	12_12_1 Rilascio parere	Dirigente/Responsabile E.Q.
12_13 Fase istruttoria: trasmissione proposta di provvedimento/atto all'organo competente per l'adozione	12_13_1 Trasmissione al Dirigente/E.Q.	RUP
12_14 Fase decisoria: adozione determina a contrarre di avvio, nell'affidamento diretto, della fase di scelta del contraente	12_14_1 Esame proposta determina	Dirigente/Responsabile E.Q.
12_14 Fase decisoria: adozione determina a contrarre di avvio, nell'affidamento diretto, della fase di scelta del contraente	12_14_2 Approvazione proposta e adozione determinazione	Dirigente/Responsabile E.Q.
12_15 Fase integrazione efficacia: visto di regolarità contabile	12_15_1 Acquisizione parere	Responsabile servizio finanziario
12_16 Fase istruttoria: pubblicazione bando	12_16_1 Pubblicazione bando con i contenuti, secondo le modalità e per la durata previsti dalla legge e dai regolamenti	Responsabile del procedimento
12_17 Fase di selezione del contraente: SELEZIONE CONTRAENTE	12_17_1 Ricezione e custodia offerte	RUP
12_17 Fase di selezione del contraente: SELEZIONE CONTRAENTE	12_17_2 Nomina Commissione, con la procedura prescritta dalla legge e dalle linee guida ANAC	RUP
12_17 Fase di selezione del contraente: SELEZIONE CONTRAENTE	12_17_3 Dichiarazione di assenza conflitti di interesse	RUP
12_17 Fase di selezione del contraente: SELEZIONE CONTRAENTE	12_17_4 Valutazione offerte secondo il sistema di valutazione previsto dalla lex specialis	Commissione aggiudicatrice
12_17 Fase di selezione del contraente: SELEZIONE CONTRAENTE	12_17_5 Formazione graduatoria	Commissione aggiudicatrice
12_17 Fase di selezione del contraente: SELEZIONE CONTRAENTE	12_17_6 Trasmissione graduatoria alla Stazione Appaltante-SA	Commissione aggiudicatrice
12_18 Fase istruttoria: verifica eventuale anomalia offerta	12_18_1 Richiesta giustificazioni	RUP
12_18 Fase istruttoria: verifica eventuale anomalia offerta	12_18_2 Ricezione giustificazioni	RUP
12_18 Fase istruttoria: verifica eventuale anomalia offerta	12_18_3 Valutazione giustificazioni	RUP
12_19 Fase istruttoria: verifica dell'aggiudicazione mediante proposta di determina di aggiudicazione non efficace	12_19_1 Elaborazione proposta determinazione	RUP
12_20 Fase consultiva: parere di regolarità tecnica su proposta di determinazione	12_20_1 Rilascio parere	Dirigente/Responsabile E.Q.
12_21 Fase decisoria: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	12_21_1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Organo di indirizzo politico
12_22 Fase decisoria: VERIFICA AGGIUDICAZIONE mediante adozione determina di aggiudicazione non efficace	12_22_1 Approvazione proposta e adozione determinazione	Dirigente/Responsabile E.Q.
12_23 Fase integrazione efficacia: visto di regolarità contabile	12_23_1 Acquisizione parere	Responsabile servizio finanziario
12_24 Fase integrazione efficacia: pubblicità legale	12_24_1 Pubblicazione sull'Albo pretorio on line - Trasmissione documenti da pubblicare	Responsabile trasmissione per la pubblicazione
12_24 Fase integrazione efficacia: pubblicità legale	12_24_2 Pubblicazione sull'Albo pretorio on line - Pubblicazione documenti	Responsabile pubblicazione
12_25 Pubblicazione avviso di post informazione sull'esito dell'aggiudicazione	12_25_1 Pubblicazione esito aggiudicazione	RUP
12_26 Fase di controllo: controllo possesso requisiti generali e speciali	12_26_1 Richieste on line o consultazione banche dati per controllo requisiti	RUP
12_26 Fase di controllo: controllo possesso requisiti generali e speciali	12_26_2 Acquisizione certificazioni/attestazioni relative al possesso requisiti	RUP

12_27 Fase di integrazione efficacia: proposta determinazione efficacia aggiudicazione a seguito esito positivo verifica possesso dei requisiti	12_27_1 Elaborazione proposta determinazione	RUP
12_27 Fase di integrazione efficacia: proposta determinazione efficacia aggiudicazione a seguito esito positivo verifica possesso dei requisiti	12_27_2 Approvazione proposta e adozione determinazione	Dirigente/Responsabile E.Q.
12_28 Fase di autotutela: esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti - revoca/annullamento d'ufficio aggiudicazione	12_28_1 Provvedimento di annullamento/revoca in autotutela	Dirigente/E.Q. e Rup/Responsabile del procedimento
12_29 Fase esecutiva: esecuzione d'urgenza prima della stipula del contratto	12_29_1 Consegna in via di urgenza	Dirigente/Responsabile E.Q.
12_29 Fase esecutiva: esecuzione d'urgenza prima della stipula del contratto	12_29_2 Scambio di corrispondenza commerciale secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri ovvero scrittura privata ovvero forma contrattuale vigente presso ciascuna stazione appaltante	Dirigente/Responsabile E.Q.
12_30 Fase esecutiva: STIPULA contratto/convenzione e avvio direzione (della esecuzione o dei lavori)	12_30_1 Invio ODA mediante mercati elettronici	RUP
12_30 Fase esecutiva: STIPULA contratto/convenzione e avvio direzione (della esecuzione o dei lavori)	12_30_2 Trasmissione all'OE, sul mercato libero, lettera commerciale e atti complementari	RUP
12_31 Fase obblighi informativi: trasmissione dati/documenti/informazioni a uffici interni dell'Ente e/o a altre amministrazioni e soggetti pubblici o privati in attuazione degli obblighi di comunicazione imposti dalla legge e dai regolamenti	12_31_1 Comunicazioni alle autorità e ai soggetti pubblici e privati competenti	Responsabile del procedimento
12_32 Fase della trasparenza: pubblicazioni obbligatorie relative a bandi di gara e contratti	12_32_1 Trasmissione, per la pubblicazione, atto relativo alla progettazione/procedura di affidamento/composizione commissione	Responsabile trasmissione per la pubblicazione
12_32 Fase della trasparenza: pubblicazioni obbligatorie relative a bandi di gara e contratti	12_32_2 Pubblicazione, atto relativo alla progettazione/procedura di affidamento/composizione commissione (art. 29, c. 1 D.Lgs n. 50/2016) - Aggiornamento: Tempestivo	Responsabile pubblicazione
12_33 Fase di controllo: controllo effettuazione pubblicazioni obbligatorie ex lege o in attuazione delle prescrizioni del PTCPT	12_33_1 Controllo effettuazione pubblicazioni obbligatorie - Collegamento alla sezione "Amministrazione trasparente" del sito web e ricerca documenti e dati oggetto di obbligo di pubblicazione	RPCT
12_34 Fase esecutiva: ESECUZIONE del contratto/convenzione	12_34_1 Confronto tra prestazioni contenute nel contratto e prestazioni effettivamente eseguite e verbale/report di controllo	Direttore lavori/esecuzione come da atto di nomina
12_34 Fase esecutiva: ESECUZIONE del contratto/convenzione	12_34_2 Liquidazione fatture	Dirigente/Responsabile E.Q.
12_35 Fase di rendicontazione: RENDICONTAZIONE contratto	12_35_1 Certificato di regolare esecuzione	Direttore lavori/esecuzione come da atto di nomina
12_36 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: adempimento obblighi informativi	12_36_1 Trasmissione REPORT delle misure di prevenzione della corruzione attuate nel processo al RPCT o conservazione del REPORT nel fascicolo e adempimento di tutti gli obblighi informativi nei confronti del RPC	RUP
12_37 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: report misure di prevenzione attuate nel processo	12_37_1 REPORT delle misure di prevenzione della corruzione e illegalità attuate nel processo	RUP
12_38 Fase di controllo: monitoraggio attuazione misure anticorruzione	12_38_1 Confronto tra le misure contenute nel PTPCT e il REPORT delle misure attuate	RPCT
12_39 Fase di prevenzione della corruzione: riscontro della presenza della attuazione delle misure di prevenzione all'interno degli obiettivi organizzativi e individuali del Piano della performance o di documenti analoghi	12_39_1 Verifica del collegamento tra gli obiettivi individuati nel PTPC per i responsabili delle unità organizzative in merito all'attuazione delle misure di prevenzione o delle azioni propedeutiche e i relativi indicatori, da un lato, e gli obiettivi inseriti per gli stessi soggetti nel Piano delle performance o in documenti analoghi, dall'altro lato.	RPCT
12_40 Fase della prevenzione della corruzione: azioni correttive	12_40_1 Individuazione e adozione azioni e misure adeguate per le non conformità rilevate dal sistema di monitoraggio anticorruzione, con eventuale modifica del PTPCT	RPCT

2. VALUTAZIONE DEL RISCHIO

2.1 Identificazione del rischio	2.2 Analisi del rischio	2.3 Ponderazione del rischio
Insieme dei comportamenti a rischio individuati nelle fasi/attività del processo	**Insieme delle categorie di eventi a rischio individuate nelle fasi/attività del processo**	**GIUDIZIO SINTETICO FINALE - Valutazione del rischio per la gestione del rischi corruttivi ALLEGATO 1 - PNA 2019**
- Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario	- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione	Probabilità alta 4
- Abusare dell'istituto della revoca al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario	- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi	Impatto molto basso 1
- Ammettere varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori	- Conflitto di interessi	Punteggio totale:4
- Analizzare la domanda/bisogno, in fase di INPUT, con lo scopo di escludere/includere arbitrariamente uno o piu' OE/consulenti/collaboratori	- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale	**RISCHIO MEDIO**
- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto	- Mancanza di controlli	
- Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità	- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio	

2.3 Ponderazione del rischio

FATTORI ABILITANTI INDICIZZATI PER DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO (probabilità):		ULTERIORI DATI, EVIDENZE E MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA:
DISCREZIONALITA' - discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto ai vincoli di legge - (il rischio cresce al crescere della discrezionalità)	Probabilità media 3	
RILEVANZA ESTERNA - il processo produce effetti all' interno della P.A. di riferimento o a un utente esterno alla p.a. di riferimento - (il rischio cresce al crescere della rilevanza esterna)	Probabilità alta 4	
COMPLESSITA' - il processo per la sua realizzazione coinvolge un solo ufficio interno alla P.A. di riferimento, più uffici interni alla P.A. di riferimento, anche altri Enti - (il rischio cresce al crescere degli uffici/P.A./Enti coinvolti)	Probabilità molto bassa 1	
VALORE ECONOMICO - il valore economico del processo produce effetti soltanto all'interno della P.A. di riferimento, comporta benefici di modico valore a soggetti esterni, comporta benefici di considerevole valore a soggetti esterni - (il rischio cresce al crescere del valore economico e dei benefici a soggetti esterni)	Probabilità bassa 2	
ASSETTO ORGANIZZATIVO - rotazione risorse umane impiegate nel processo e % risorse umane impiegate nel processo- (il rischio cresce al decrescere della rotazione e della % di risorse umane impiegate nel processo)	Probabilità media 3	
CONTROLLI - quantità e qualità dei controlli preventivi prima che il processo produca un output- (il rischio cresce al decrescere della quantità e qualità dei controlli applicati al processo)	Probabilità bassa 2	

FRAZIONABILITA' - il processo viene realizzato attraverso un'unica operazione economica di entità ridotta (es. unico affidamento), più operazioni economiche ridotte (es. pluralità di affidamenti) - (il rischio cresce al crescere delle operazioni economiche in favore dello stesso soggetto per il medesimo risultato)	Probabilità molto bassa 1	
INDICATORI QUALITATIVI OGGETTIVI INDICIZZATI PER LA STIMA DEL RISCHIO (impatto):		
IMPATTO ECONOMICO E SULL'IMMAGINE - Dati su precedenti giudiziari e/o procedimenti disciplinari a carico di dipendente dell'amministrazione (procedimenti in corso anche per responsabilità amministrativo/ contabile, sentenze passate in giudicato, decreti di citazione a giudizio riguardanti reati contro la PA; falso, truffa e truffa aggravata; ricorsi amministrativi su affidamenti di contratti pubblici)	Impatto molto basso 1	
IMPATTO REPUTAZIONALE - dati sul Whistleblowing , segnalazioni pervenute attraverso il canale whistleblowing o in altre modalità -	Impatto molto basso 1	
IMPATTO ORGANIZZATIVO - dati risultanti dai controlli successivi effettuati da soggetti interni o esterni all'ente -	Impatto molto basso 1	

3.TRATTAMENTO DEL RISCHIO

3.1 Identificazione delle misure		3.2 Programmazione delle misure
Misure di prevenzione obbligatorie	**Misure di prevenzione ulteriori**	**Programmazione**
- Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attività in esame	- Esplicitazione dei criteri utilizzati per la scelta OE	Fasi e tempi di attuazione: In fase di attuazione, nel prossimo anno
	- Formazione specialistica continua del RUP e di tutti i soggetti coinvolti nelle procedure di affidamento dei contratti e di esecuzione dei contratti	Indicatori di attuazione: Report semestrale al RPC
	- Implementazione di sistemi di controllo a diversi livelli	Soggetto responsabile: Dirigente/Responsabile E.Q.
	- Obbligo di tracciabilità documentale della identificazione OE nelle procedure semplificate	Stato di attuazione: Misure in parte attuate e in parte da attuare
	- Potenziamento della distinzione funzionale tra RUP o responsabile procedimento e superiore gerarchico	
	- Circolari - Linee guida interne	
	- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio	
	- Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto	
	- Assegnazione della attuazione delle misure di prevenzione come obiettivo di performance dei Dirigenti/EQ	
	- Potenziamento conoscenza giuridico-normativa	

COMUNE: AVOLA
PTPCT: 2023-2025
UFFICIO: SETTORE 9 - SERVIZI SOCIALI
RESPONSABILE E.Q. DOTT.SSA PAOLINA BONARRIGO
PROCESSO NUMERO: 8 Servizio di Trasporto scolastico

AREA DI RISCHIO: D) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici

1. ANALISI CONTESTO INTERNO

MAPPATURA PROCESSO

FASE numero e descrizione fase	ATTIVITA' numero e rappresentazione attività	ESECUTORE
8 1 Fase della comunicazione istituzionale	8 1 1 Controllo contenuto pagine sito dell'ente, siti tematici, e social, al fine di individuare lacune o necessità di aggiornamento	Dipendente addetto all'ufficio informatica (CED)
8 1 Fase della comunicazione istituzionale	8 1 2 Aggiornamento ordinario dei contenuti delle pagine web	Dipendente addetto all'ufficio informatica (CED)
8 1 Fase della comunicazione istituzionale	8 1 3 Elaborazione dati e testo per il sito	Dipendente addetto all'ufficio informatica (CED)
8 1 Fase della comunicazione istituzionale	8 1 4 Pubblicazione sul sito web dell'Ente, sui siti tematici e sui social, di dati e informazioni aggiornate	Responsabile pubblicazione
8 2 Fase programmatoria: PROGRAMMAZIONE intervento	8 2 1 Inserimento intervento nel programma biennale degli acquisti di beni e servizi o nel programma triennale dei lavori pubblici	Dirigente/E.Q. e Rup/Responsabile del procedimento
8 3 Fase della iniziativa: analisi del bisogno	8 3 1 Rilevazione bisogno acquisizione per esigenze incluse in atti di programmazione	Dirigente/Responsabile E.Q.
8 3 Fase della iniziativa: analisi del bisogno	8 3 2 Proposta previsioni di bilancio	Dirigente/Responsabile E.Q.
8 4 Fase iniziativa: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	8 4 1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Organo di indirizzo politico
8 5 Fase della iniziativa: NOMINA RUP	8 5 1 Nomina di RUP in possesso dei requisiti di professionalità prescritti dalla legge e dalle Linee guida ANAC	Dirigente/Responsabile E.Q.
8 6 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi	8 6 1 Dichiarazione di assenza conflitti di interesse	Dirigente/Responsabile E.Q./Responsabile procedimento
8 7 Fase istruttoria: rilevazione del bisogno di variazione di bilancio	8 7 1 Richiesta di variazione di bilancio	Dirigente/Responsabile E.Q.
8 8 Fase istruttoria: definizione VINCOLI imposti da leggi o regolamenti	8 8 1 Individuazione e/o imposizione vincoli di finanza pubblica applicabili al procedimento/processo	Dirigente/E.Q. e Rup/Responsabile del procedimento
8 8 Fase istruttoria: definizione VINCOLI imposti da leggi o regolamenti	8 8 2 Individuazione e/o imposizione vincoli imposti dal D.Lgs. 50/2016 all'attività contrattuale	Responsabile del procedimento
8 9 Fase istruttoria: PROGETTAZIONE intervento e procedura	8 9 1 Quantificazione dell'importo complessivo del contratto, oneri fiscali esclusi (e contestuale quantificazione oneri sicurezza, costo della manodopera e di tutti gli altri costi e spese da inserire nel QUADRO ECONOMICO dell'intervento)	RUP
8 9 Fase istruttoria: PROGETTAZIONE intervento e procedura	8 9 2 Individuazione della procedura aperta come sistema di affidamento e aggiudicazione del contratto	RUP
8 9 Fase istruttoria: PROGETTAZIONE intervento e procedura	8 9 3 Predisposizione atti e documenti da utilizzare nella procedura aperta	RUP
8 10 Fase istruttoria: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	8 10 1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Organo di indirizzo politico
8 11 Fase istruttoria: proposta di determina a contrarre prodromica all' avvio della fase di scelta del contraente	8 11 1 Proposta determina a contrarre nell'osservanza dei vincoli di finanza pubblica, del D.Lgs. 50/2016, nonché' nell'osservanza di tutti gli altri vincoli imposti da leggi e regolamenti	Responsabile del procedimento
8 12 Fase consultiva: parere di regolarità tecnica su proposta di determinazione	8 12 1 Rilascio parere	Dirigente/Responsabile E.Q.
8 13 Fase istruttoria: trasmissione proposta di provvedimento/atto all'organo competente per l'adozione	8 13 1 Trasmissione al Dirigente/E.Q.	RUP

8 14 Fase decisoria: adozione determina a contrarre di avvio, nell'affidamento diretto, della fase di scelta del contraente	8 14 1 Esame proposta determina	Dirigente/Responsabile E.Q.
8 14 Fase decisoria: adozione determina a contrarre di avvio, nell'affidamento diretto, della fase di scelta del contraente	8 14 2 Approvazione proposta e adozione determinazione	Dirigente/Responsabile E.Q.
8 15 Fase istruttoria: interrelazione e rapporti con altri processi	8 15 1 Interlocuzioni con la Ragioneria per il rilascio del parere /visto, gestione entrate-incassi (contenuto e tempistica, etc.)	Dirigente/E.Q. e Rup/Responsabile area economico-finanziaria
8 15 Fase istruttoria: interrelazione e rapporti con altri processi	8 15 2 Eventuale nuova calendarizzazione dell'attività e dei termini per ritardi e disfunzioni	Dirigente/E.Q. e Rup/Responsabile del procedimento
8 16 Fase integrazione efficacia: visto di regolarità contabile	8 16 1 Acquisizione parere	Responsabile servizio finanziario
8 17 Fase istruttoria: pubblicazione bando	8 17 1 Pubblicazione bando con i contenuti, secondo le modalità e per la durata previsti dalla legge e dai regolamenti	Responsabile del procedimento
8 17 Fase istruttoria: pubblicazione bando	8 17 2 Richieste di chiarimenti	Operatori economici (OE)
8 17 Fase istruttoria: pubblicazione bando	8 17 3 Trasmissione chiarimenti agli operatori economici (OE) richiedenti e pubblicazione degli stessi sul sito	RUP
8 18 Fase di selezione del contraente: SELEZIONE CONTRAENTE	8 18 1 Ricezione e custodia offerte	RUP
8 18 Fase di selezione del contraente: SELEZIONE CONTRAENTE	8 18 2 Nomina Commissione, con la procedura prescritta dalla legge e dalle linee guida ANAC	RUP
8 18 Fase di selezione del contraente: SELEZIONE CONTRAENTE	8 18 3 Dichiarazione di assenza conflitti di interesse	Dirigente/Responsabile E.Q./RUP
8 18 Fase di selezione del contraente: SELEZIONE CONTRAENTE	8 18 4 Valutazione offerte secondo il sistema di valutazione previsto dalla lex specialis	Commissione aggiudicatrice
8 18 Fase di selezione del contraente: SELEZIONE CONTRAENTE	8 18 5 Formazione graduatoria	Commissione aggiudicatrice
8 18 Fase di selezione del contraente: SELEZIONE CONTRAENTE	8 18 6 Trasmissione graduatoria alla Stazione Appaltante-SA	Commissione aggiudicatrice
8 19 Fase istruttoria: verifica eventuale anomalia offerta	8 19 1 Richiesta giustificazioni	RUP
8 19 Fase istruttoria: verifica eventuale anomalia offerta	8 19 2 Ricezione giustificazioni	RUP
8 19 Fase istruttoria: verifica eventuale anomalia offerta	8 19 3 Valutazione giustificazioni	RUP
8 20 Fase istruttoria: verifica dell'aggiudicazione mediante proposta di determina di aggiudicazione non efficace	8 20 1 Elaborazione proposta determinazione	RUP
8 21 Fase consultiva: parere di regolarità tecnica su proposta di determinazione	8 21 1 Rilascio parere	Dirigente/Responsabile E.Q.
8 22 Fase decisoria: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	8 22 1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Organo di indirizzo politico
8 23 Fase decisoria: VERIFICA AGGIUDICAZIONE mediante adozione determina di aggiudicazione non efficace	8 23 1 Approvazione proposta e adozione determinazione	Dirigente/Responsabile E.Q.
8 24 Fase integrazione efficacia: pubblicità legale	8 24 1 Pubblicazione sull'Albo pretorio on line - Trasmissione documenti da pubblicare	Responsabile trasmissione per la pubblicazione
8 24 Fase integrazione efficacia: pubblicità legale	8 24 2 Pubblicazione sull'Albo pretorio on line - Pubblicazione documenti	Responsabile pubblicazione
8 25	8 25	

Pubblicazione avviso di post informazione sull'esito dell'aggiudicazione	1 Pubblicazione esito aggiudicazione	RUP
8 26 Fase di controllo: controllo possesso requisiti generali e speciali	8 26 1 Richieste on line o consultazione banche dati per controllo requisiti	RUP
8 26 Fase di controllo: controllo possesso requisiti generali e speciali	8 26 2 Acquisizione certificazioni/attestazioni relative al possesso requisiti	RUP
8 27 Fase di autotutela: esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti - revoca/annullamento d'ufficio aggiudicazione	8 27 1 Provvedimento di annullamento/revoca in autotutela	Dirigente/E.Q. e Rup/Responsabile del procedimento
8 28 Fase istruttoria: trasmissione proposta di provvedimento/atto all'organo competente per l'adozione	8 28 1 Trasmissione al Dirigente/E.Q.	RUP
8 29 Fase di integrazione efficacia: adozione determinazione efficacia aggiudicazione a seguito esito positivo verifica possesso dei requisiti	8 29 1 Approvazione proposta e adozione determinazione	Dirigente/Responsabile E.Q.
8 30 Fase esecutiva: esecuzione d'urgenza prima della stipula del contratto	8 30 1 Consegna in via di urgenza	Dirigente/Responsabile E.Q.
8 30 Fase esecutiva: esecuzione d'urgenza prima della stipula del contratto	8 30 2 Scambio di corrispondenza commerciale secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri ovvero scrittura privata ovvero forma contrattuale vigente presso ciascuna stazione appaltante	Dirigente/Responsabile E.Q.
8 31 Fase esecutiva: STIPULA contratto/convenzione e avvio direzione (della esecuzione o dei lavori)	8 31 1 Invio ODA mediante mercati elettronici	RUP
8 31 Fase esecutiva: STIPULA contratto/convenzione e avvio direzione (della esecuzione o dei lavori)	8 31 2 Trasmissione all'OE, sul mercato libero, lettera commerciale e atti complementari	RUP
8 32 Fase obblighi informativi: trasmissione dati/documenti/informazioni a uffici interni dell'Ente e/o a altre amministrazioni e soggetti pubblici o privati in attuazione degli obblighi di comunicazione imposti dalla legge e dai regolamenti	8 32 1 Comunicazioni alle autorità e ai soggetti pubblici e privati competenti	Responsabile del procedimento
8 33 Fase della trasparenza: pubblicazioni obbligatorie relative a bandi di gara e contratti	8 33 1 Trasmissione, per la pubblicazione, atto relativo alla progettazione/procedura di affidamento/composizione commissione	Responsabile trasmissione per la pubblicazione
8 33 Fase della trasparenza: pubblicazioni obbligatorie relative a bandi di gara e contratti	8 33 2 Pubblicazione, atto relativo alla progettazione/procedura di affidamento/composizione commissione (art. 29, c. 1 D.Lgs n. 50/2016) - Aggiornamento: Tempestivo	Responsabile pubblicazione
8 34 Fase di controllo: controllo effettuazione pubblicazioni obbligatorie ex lege o in attuazione delle prescrizioni del PTCPT	8 34 1 Controllo effettuazione pubblicazioni obbligatorie - Collegamento alla sezione "Amministrazione trasparente" del sito web e ricerca documenti e dati oggetto di obbligo di pubblicazione	RPCT
8 36 Fase di controllo: monitoraggio attuazione misure anticorruzione	8 36 1 Confronto tra le misure contenute nel PTPCT e il REPORT delle misure attuate	RPCT
8 37 Fase della prevenzione della corruzione: azioni correttive	8 37 1 Individuazione e adozione azioni e misure adeguate per le non conformità rilevate dal sistema di monitoraggio anticorruzione, con eventuale modifica del PTPCT	RPCT
8 38 Fase esecutiva: ESECUZIONE del contratto/convenzione	8 38 1 Sopralluoghi, ispezioni, controlli a campione, come da PROGRAMMA DEI CONTROLLI nonché contabilità del servizio o dei lavori a cura del Direttore esecuzione/lavori in correlazione con il RUP	Direttore lavori/esecuzione come da atto di nomina
8 38 Fase esecutiva: ESECUZIONE del contratto/convenzione	8 38 2 Liquidazione fatture	Dirigente/Responsabile E.Q.
8 39 Fase di rendicontazione: RENDICONTAZIONE contratto	8 39 1 Confronto tra prestazioni contenute nel contratto e prestazioni effettivamente eseguite e verbale/report di controllo	Direttore lavori/esecuzione come da atto di nomina
8 39 Fase di rendicontazione: RENDICONTAZIONE contratto	8 39 2 Certificato di regolare esecuzione	Direttore lavori/esecuzione come da atto di nomina
8 40 Fase esecutiva: verifica andamento della spesa	8 40 1 Confronto tra spesa impegnata e spesa liquidata e pagata	Dirigente/Responsabile E.Q.

2. VALUTAZIONE DEL RISCHIO

2.1 Identificazione del rischio	2.2 Analisi del rischio	2.3 Ponderazione del rischio
Insieme dei comportamenti a rischio individuati nelle fasi/attività del processo	**Insieme delle categorie di eventi a rischio individuate nelle fasi/attività del processo**	**GIUDIZIO SINTETICO FINALE - Valutazione del rischio per la gestione del rischi corruttivi ALLEGATO 1 - PNA 2019**
Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario	- Accordi con soggetti privati	Probabilità alta 4
- Abusare dell'istituto della revoca al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario	- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione	Impatto molto basso 1
- Abusare dell'utilizzo del MEPA o di altri mercati elettronici per effettuare ODA in assenza di presupposti - omettere la motivazione sull'OE affidatario e sui criteri seguiti dal Rup	- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi	Punteggio totale:4
- Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilità documentale della identificazione degli OE	- Conflitto di interessi	**RISCHIO MEDIO**
- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore	- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale	
- Ammettere varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori	- Uso improprio o distorto della discrezionalità	
- Analizzare la domanda/bisogno, in fase di INPUT, con lo scopo di escludere/includere arbitrariamente uno o piu' OE/consulenti/collaboratori		
- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto		
- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità		
- Definire regole/specifiche tecniche al solo fine di favorire o sfavorire talune categorie di operatori economici - OE		
- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari		
- Effettuare pressioni sul Rup affinche' affidi il contratto ad un determinato OE		
- Identificare/selezionare in maniera distorta gli OE nella fase della indagine identificativa OE		
- Omettere di effettuare l'indagine identificativa degli OE		
- Predisporre clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione		
- Scegliere un prezzo base allo scopo di favorire (o non sfavorire) uno o piu' OE		
- Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità		
uso distorto del criterio dell'offerta economicamente vantaggiosa al fine di agevolare la partecipazione di alcune imprese restringendo il mercato		

2.3 Ponderazione del rischio

FATTORI ABILITANTI INDICIZZATI PER DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO (probabilità):		ULTERIORI DATI, EVIDENZE E MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA:
DISCREZIONALITA' - discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto ai vincoli di legge - (il rischio cresce al crescere della discrezionalità)	Probabilità media 3	
RILEVANZA ESTERNA - il processo produce effetti all' interno della P.A. di riferimento o a un utente esterno alla p.a. di riferimento - (il rischio cresce al crescere della rilevanza esterna)	Probabilità alta 4	
COMPLESSITA' - il processo per la sua realizzazione coinvolge un solo ufficio interno alla P.A. di riferimento, più uffici interni alla P.A. di riferimento, anche altri Enti - (il rischio cresce al crescere degli uffici/P.A./Enti coinvolti)	Probabilità molto bassa 1	
VALORE ECONOMICO - il valore economico del processo produce effetti soltanto all'interno della P.A. di riferimento, comporta benefici di modico valore a soggetti esterni, comporta benefici di considerevole valore a soggetti esterni - (il rischio cresce al crescere del valore economico e dei benefici a soggetti esterni)	Probabilità bassa 2	
ASSETTO ORGANIZZATIVO - rotazione risorse umane impiegate nel processo e % risorse umane impiegate nel processo- (il rischio cresce al decrescere della rotazione e della % di risorse umane impiegate nel processo)	Probabilità media 3	
CONTROLLI - quantità e qualità dei controlli preventivi prima che il processo produca un output- (il rischio cresce al decrescere della quantità e qualità dei controlli applicati al processo)	Probabilità bassa 2	
FRAZIONABILITA' - il processo viene realizzato attraverso un'unica operazione economica di entità ridotta (es. unico affidamento), più operazioni economiche ridotte (es. pluralità di affidamenti) - (il rischio cresce al crescere delle operazioni economiche in favore dello stesso soggetto per il medesimo risultato)	Probabilità molto bassa 1	
INDICATORI QUALITATIVI OGGETTIVI INDICIZZATI PER LA STIMA DEL RISCHIO (impatto):		
IMPATTO ECONOMICO E SULL'IMMAGINE - Dati su precedenti giudiziari e/o procedimenti disciplinari a carico di dipendente dell'amministrazione (procedimenti in corso anche per responsabilità amministrativo/ contabile, sentenze passate in giudicato, decreti di citazione a giudizio riguardanti reati contro la PA; falso, truffa e truffa aggravata; ricorsi amministrativi su affidamenti di contratti pubblici)	Impatto molto basso 1	
IMPATTO REPUTAZIONALE - dati sul Whistleblowing , segnalazioni pervenute attraverso il canale whistleblowing o in altre modalità -	Impatto molto basso 1	
IMPATTO ORGANIZZATIVO - dati risultanti dai controlli successivi effettuati da soggetti interni o esterni all'ente -	Impatto molto basso 1	

3.TRATTAMENTO DEL RISCHIO

3.1 Identificazione delle misure		3.2 Programmazione delle misure
Misure di prevenzione obbligatorie	**Misure di prevenzione ulteriori**	**Programmazione**
- Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attività in esame	- Adozione di direttive interne/linee guida che limitino il ricorso al criterio dell'OEPV in caso di affidamenti di beni e servizi standardizzati, o di lavori che non lasciano margini di discrezionalità all'impresa	Fasi e tempi di attuazione: In fase di attuazione, nel prossimo anno
	- Esplicitazione dei criteri utilizzati per la scelta OE	Indicatori di attuazione: Report semestrale al RPC
	- Formazione specialistica continua del RUP e di tutti i soggetti coinvolti nelle procedure di affidamento dei contratti e di esecuzione dei contratti	Soggetto responsabile: Dirigente/Responsabile E.Q.
	- Implementazione di sistemi di controllo a diversi livelli	Stato di attuazione: Misure in parte attuate e in parte da attuare
	- Obbligo di tracciabilità documentale della identificazione OE nelle procedure semplificate	
	- Potenziamento della distinzione funzionale tra RUP o responsabile procedimento e superiore gerarchico	
	- Sistema di controlli sul contratto a diversi livelli: verifiche a cura del project manager o del resp. del servizio, di un referente tecnico appositamente incaricato, del direttore del contratto, con la supervisione del RUP e tracciamento dell'attività	

COMUNE: AVOLA
PTPCT: 2023-2025
UFFICIO: SETTORE 9 - SERVIZI SOCIALI
RESPONSABILE E.Q. DOTT.SSA PAOLINA BONARRIGO
PROCESSO NUMERO: 5 Testi scolastici per alunni della scuola primaria

AREA DI RISCHIO: C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

1. ANALISI CONTESTO INTERNO

MAPPATURA PROCESSO

FASE	ATTIVITA'	ESECUTORE
numero e descrizione fase	**numero e rappresentazione attività**	
5_1 Fase di trasparenza: utilizzazione di "Amministrazione trasparente" per pubblicare tempestivamente, in attivita' e procedimenti-tipologie di procedimento, i dati, le Informazioni e la modulistica sul procedimento nonche' il link di accesso al servizio on line	5_1_1 Controllo scheda presente sul sito web e verifica dei contenuti dei dati e delle informazioni pubblicate	Dirigente/Responsabile E.Q.
5_2 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa privata, ad istanza di parte	5_2_1 Acquisizione istanza	Dipendente addetto al protocollo, o addetto dell'ufficio alla ricezione dell'istanza.
5_2 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa privata, ad istanza di parte	5_2_2 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione del procedimento/processo dal DUP/PEG-PDO/Piano Performance e altri strumenti di programmazione e pianificazione dell'Ente	Dirigente/Responsabile E.Q.
5_2 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa privata, ad istanza di parte	5_2_3 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione del procedimento/processo da "Amministrazione trasparente" - "Attività e procedimenti" - "Tipologie di procedimento"	Dirigente/Responsabile E.Q.
5_2 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa privata, ad istanza di parte	5_2_4 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione anticorruzione e improntata alla integrità del procedimento/processo dalla scheda di analisi (mappatura), valutazione e trattamento del rischio contenuta nel PTPCT	Dirigente/Responsabile E.Q.
5_3 Fase della iniziativa: RICEVUTA - rilascio immediato della ricevuta con le modalità previste dalla legge	5_3_1 Elaborazione e trasmissione ricevuta della avvenuta ricezione	Dipendente addetto al protocollo, all'URP o alla ricezione dell' istanza
5_4 Fase della iniziativa: UNItà ORGANIZZATIVA - individuazione e assegnazione procedimento/processo all'unità organizzativa responsabile della istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonche' dell'adozione del provvedimento finale	5_4_1 Atto di assegnazione all'Ufficio interno competente	Dirigente/Responsabile E.Q.
5_5 Fase della iniziativa: RESPONSABILE PROCEDIMENTO	5_5_1 Assegnazione da parte del Dirigente/E.Q. al responsabile del procedimento o altro dipendente addetto all'unità organizzativa della responsabilità' dell'istruttoria e di ogni altro adempimento inerente il singolo procedimento nonché', eventualmente, dell'adozione del provvedimento.	Dirigente/Responsabile E.Q.
5_6 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi	5_6_1 Dichiarazione di assenza conflitti di interesse	Responsabile procedimento
5_7 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: MISURE PREVENZIONE - pianificazione, delle misure di prevenzione prescritte nel PTPCT e da attuare nel singolo processo	5_7_1 CHEK-LIST delle misure di prevenzione, generali e specifiche, da attuare nel processo come desunte dal PTPCT	Responsabile del procedimento
5_8 Fase istruttoria: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	5_8_1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Amministratori
5_9 Fase istruttoria: valutazione, ai fini istruttori, delle condizioni di ammissibilità, dei requisiti di legittimazione e dei presupposti che sono rilevanti per l'emanazione del provvedimento	5_9_1 Controllo delle condizioni di ammissibilità e dei presupposti rilevanti per l'emanazione del provvedimento di cui all'art. 19, comma 1, L. 241/1990	Responsabile del procedimento
5_9 Fase istruttoria: valutazione, ai fini istruttori, delle condizioni di ammissibilità, dei requisiti di legittimazione e dei presupposti che sono rilevanti per l'emanazione del provvedimento	5_9_2 Acquisizione certificazioni/attestazioni relative al possesso requisiti	Responsabile del procedimento
5_10 Fase istruttoria: ACCERTAMENTO - accertamento di ufficio dei fatti, con compimento degli atti all'uopo necessari, e adozione di ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria	5_10_1 Richiesta e acquisizione integrazione documentali	Responsabile del procedimento
5_11 Fase istruttoria: proposta provvedimento concessione sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	5_11_1 Elaborazione proposta di deliberazione e relativi allegati	Responsabile del procedimento
5_12 Fase consultiva: parere di regolarità tecnica su proposta di deliberazione	5_12_1 Rilascio parere	Dirigente/Responsabile E.Q.
5_13 Fase consultiva: parere di regolarità contabile su proposta di deliberazione	5_13_1 Rilascio parere	Responsabile servizio finanziario
5_14 Fase decisoria: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	5_14_1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Amministratori
5_15 Fase decisoria: adozione provvedimento di concessione sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	5_15_1 Approvazione proposta e deliberazione	Giunta
5_16 Fase integrazione efficacia: pubblicità legale	5_16_1 Pubblicazione sull'Albo pretorio on line - Trasmissione documenti da pubblicare	Responsabile trasmissione per la pubblicazione
5_16 Fase integrazione efficacia: pubblicità legale	5_16_2 Pubblicazione sull'Albo pretorio on line - Pubblicazione documenti	Responsabile pubblicazione
5_17 Fase della trasparenza: pubblicazioni obbligatorie relative a sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	5_17_1 Trasmissione, per la pubblicazione, di dati relativi a sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	Responsabile trasmissione per la pubblicazione
5_17 Fase della trasparenza: pubblicazioni obbligatorie relative a sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	5_17_2 Pubblicazione di dati relativi a sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici - Aggiornamento: Tempestivo	Responsabile pubblicazione
5_18 Fase di controllo: controllo effettuazione pubblicazioni obbligatorie ex lege o in attuazione delle prescrizioni del PTCPT	5_18_1 Controllo effettuazione pubblicazioni obbligatorie - Collegamento alla sezione "Amministrazione trasparente" del sito web e ricerca documenti e dati oggetto di obbligo di pubblicazione	RPCT
5_19 Fase esecutiva: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	5_19_1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Amministratori
5_20 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: report misure di prevenzione attuate nel processo	5_20_1 REPORT delle misure di prevenzione della corruzione e illegalità attuate nel processo	Responsabile del procedimento
5_21 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: adempimento obblighi informativi	5_21_1 Trasmissione REPORT delle misure di prevenzione della corruzione attuate nel processo al RPCT o conservazione del REPORT nel fascicolo e adempimento di tutti gli obblighi informativi nei confronti del RPC	Responsabile del procedimento
5_22 Fase di controllo: monitoraggio attuazione misure anticorruzione	5_22_1 Confronto tra le misure contenute nel PTPCT e il REPORT delle misure attuate	RPCT
5_23 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: vigilanza sulla attuazione del d.p.r. 62/2013 e del codice di comportamento/codice etico adottati dall'amministrazione ai sensi dell'art. 15, d.p.r. 62/2013	5_23_1 Sondaggi, interviste e altre azioni volte a rilevare lo stato di attuazione dei doveri di comportamento	Dirigente/Responsabile E.Q.
5_24 Fase di prevenzione della corruzione: riscontro della presenza della attuazione delle misure di prevenzione all'interno degli obiettivi organizzativi e individuali del Piano della performance o di documenti analoghi	5_24_1 Verifica del collegamento tra gli obiettivi individuati nel PTPC per i responsabili delle unità organizzative in merito all'attuazione delle misure di prevenzione o delle azioni propedeutiche e i relativi indicatori, da un lato, e gli obiettivi inseriti per gli stessi soggetti nel Piano delle performance o in documenti analoghi, dall'altro lato.	RPCT
5_25 Fase della prevenzione della corruzione: azioni correttive	5_25_1 Individuazione e adozione azioni e misure adeguate per le non conformità rilevate dal sistema di monitoraggio anticorruzione, con eventuale modifica del PTPCT	RPCT

2. VALUTAZIONE DEL RISCHIO

2.1 Identificazione del rischio	2.2 Analisi del rischio	2.3 Ponderazione del rischio

Insieme dei comportamenti a rischio individuati nelle fasi/attività del processo	Insieme delle categorie di eventi a rischio individuate nelle fasi/attività del processo	GIUDIZIO SINTETICO FINALE - Valutazione del rischio per la gestione del rischi corruttivi ALLEGATO 1 - PNA 2019
- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore	- Accordi con soggetti privati	Probabilità media 3
- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto	- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione	Impatto molto basso 1
- Concedere esenzioni non dovute	- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi	Punteggio totale:3
- Omettere la rendicontazione finale o accettare una rendicontazione parziale	- Conflitto di interessi	**RISCHIO BASSO**
- Riconoscere benefici economici non dovuti	- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale	
	- Mancanza di controlli	

2.3 Ponderazione del rischio		
FATTORI ABILITANTI INDICIZZATI PER DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO (probabilità):		ULTERIORI DATI, EVIDENZE E MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA:
DISCREZIONALITA' - discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto ai vincoli di legge - (il rischio cresce al crescere della discrezionalità)	Probabilità molto bassa 1	
RILEVANZA ESTERNA - il processo produce effetti all' interno della P.A. di riferimento o a un utente esterno alla p.a. di riferimento - (il rischio cresce al crescere della rilevanza esterna)	Probabilità media 3	
COMPLESSITA' - il processo per la sua realizzazione coinvolge un solo ufficio interno alla P.A. di riferimento, più uffici interni alla P.A. di riferimento, anche altri Enti - (il rischio cresce al crescere degli uffici/P.A./Enti coinvolti)	Probabilità media 3	
VALORE ECONOMICO - il valore economico del processo produce effetti soltanto all'interno della P.A. di riferimento, comporta benefici di modico valore a soggetti esterni, comporta benefici di considerevole valore a soggetti esterni - (il rischio cresce al crescere del valore economico e dei benefici a soggetti esterni)	Probabilità molto bassa 1	
ASSETTO ORGANIZZATIVO - rotazione risorse umane impiegate nel processo e % risorse umane impiegate nel processo- (il rischio cresce al decrescere della rotazione e della % di risorse umane impiegate nel processo)	Probabilità media 3	
CONTROLLI - quantità e qualità dei controlli preventivi prima che il processo produca un output- (il rischio cresce al decrescere della quantità e qualità dei controlli applicati al processo)	Probabilità molto bassa 1	
FRAZIONABILITA' - il processo viene realizzato attraverso un'unica operazione economica di entità ridotta (es. unico affidamento), più operazioni economiche ridotte (es. pluralità di affidamenti) - (il rischio cresce al crescere delle operazioni economiche in favore dello stesso soggetto per il medesimo risultato)	Probabilità molto bassa 1	
INDICATORI QUALITATIVI OGGETTIVI INDICIZZATI PER LA STIMA DEL RISCHIO (impatto):		
IMPATTO ECONOMICO E SULL'IMMAGINE - Dati su precedenti giudiziari e/o procedimenti disciplinari a carico di dipendente dell'amministrazione (procedimenti in corso anche per responsabilità amministrativo/ contabile, sentenze passate in giudicato, decreti di citazione a giudizio riguardanti reati contro la PA; falso, truffa e truffa aggravata; ricorsi amministrativi su affidamenti di contratti pubblici)	Impatto molto basso 1	
IMPATTO REPUTAZIONALE - dati sul Whistleblowing , segnalazioni pervenute attraverso il canale whistleblowing o in altre modalità -	Impatto molto basso 1	
IMPATTO ORGANIZZATIVO - dati risultanti dai controlli successivi effettuati da soggetti interni o esterni all'ente -	Impatto molto basso 1	

3.TRATTAMENTO DEL RISCHIO

3.1 Identificazione delle misure		3.2 Programmazione delle misure
Misure di prevenzione obbligatorie	**Misure di prevenzione ulteriori**	**Programmazione**
- Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attività in esame	- Adozione di criteri trasparenti per documentare il dialogo con i soggetti privati e con le associazioni di categoria, prevedendo, tra l'altro, verbalizzazioni e incontri aperti al pubblico e il coinvolgimento del RPC	Fasi e tempi di attuazione: In fase di attuazione, nel prossimo anno
	- Definizione e pubblicazione del calendario degli incontri istruttori e trasmissione agli organi dei soggetti coinvolti	Indicatori di attuazione: Report semestrale al RPC
	- Direttive/linee guida interne, oggetto di pubblicazione, che disciplinino la procedura da seguire, improntata ai massimi livelli di trasparenza e pubblicità, anche con riguardo alla pubblicità delle sedute di gara e alla pubblicazione della determina a contrarre ai sensi dell'art. 37 del d.lgs. n. 33/2013	Soggetto responsabile: Dirigente/Responsabile E.Q.
	- Potenziamento della distinzione funzionale tra RUP o responsabile procedimento e superiore gerarchico	Stato di attuazione: Misure in parte attuate e in parte da attuare
	- Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi	

COMUNE: AVOLA
PTPCT: 2023-2025
UFFICIO: SETTORE 10 - MANUTENZIONI GENERALI
RESPONSABILE E.Q. SIGN. GIAMPAOLO LIOTTA
PROCESSO NUMERO: 1 Affidamento appalto di lavori di importo inferiore ad €. 150.000,00 e servizi e forniture, ivi icompresi i servizi di ingegneria ed architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000,00 tramite il sistema dell'affidamento diretto (art. 50 D.LGS 36 del 2023)

AREA DI RISCHIO: D) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici

1. ANALISI CONTESTO INTERNO

MAPPATURA PROCESSO

FASE	ATTIVITA'	ESECUTORE
numero e descrizione fase	numero e rappresentazione attività	
1_1 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	1_1_1 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione del procedimento/processo da "Amministrazione trasparente" - "Attivita' e procedimenti" - "Tipologie di procedimento"	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_1 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	1_1_2 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione del procedimento/processo dal DUP/PEG-PDO/Piano Performance e altri strumenti di programmazione e pianificazione dell'Ente	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_1 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	1_1_3 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione dei tempi del procedimento/procedura in "Amministrazione trasparente" - "Attivita' e procedimenti" - "Monitoraggio tempi procedimentali"	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_1 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	1_1_4 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione anticorruzione e improntata alla integrita' del procedimento/processo dalla scheda di analisi (mappatura), valutazione e trattamento del rischio contenuta nel PTPCT	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_2 Fase della iniziativa: analisi del bisogno	1_2_1 Rilevazione bisogno acquisizione per esigenze non incluse in programmazione	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_2 Fase della iniziativa: analisi del bisogno	1_2_2 Individuazione bisogno, risorse e strumenti per la fattibilita' e la realizzazione del bisogno	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_2 Fase della iniziativa: analisi del bisogno	1_2_3 Proposta previsioni di bilancio	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_3 Fase iniziativa: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	1_3_1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Organo di indirizzo politico
1_4 Fase della iniziativa: NOMINA RUP	1_4_1 Nomina di RUP in possesso dei requisiti di professionalita' prescritti dalla legge e dalle Linee guida ANAC	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_5 Fase della prevenzione della corruzione e illegalita': CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi	1_5_1 Dichiarazione di assenza conflitti di interesse	Responsabile procedimento
1_6 Fase della prevenzione della corruzione e illegalita': MISURE PREVENZIONE - pianificazione, delle misure di prevenzione prescritte nel PTPCT e da attuare nel singolo processo	1_6_1 CHEK-LIST misure di prevenzione da attuare nell'affidamento diretto	Responsabile del procedimento
1_7 Fase istruttoria: rilevazione mercato (fisionomia, estensione, attori)	1_7_1 Ricerca dati	RUP supportato dal servizio di committenza ausiliaria
1_7 Fase istruttoria: rilevazione mercato (fisionomia, estensione, attori)	1_7_2 Elaborazione dati	RUP supportato dal servizio di committenza ausiliaria
1_8 Fase istruttoria: rilevazione del bisogno di variazione di bilancio	1_8_1 Richiesta di variazione di bilancio	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_9 Fase istruttoria: PROGETTAZIONE intervento e procedura	1_9_1 Quantificazione dell'importo complessivo del contratto, oneri fiscali esclusi (e contestuale quantificazione oneri sicurezza, costo della manodopera e di tutti gli altri costi e spese da inserire nel QUADRO ECONOMICO dell'intervento)	RUP
1_9 Fase istruttoria: PROGETTAZIONE intervento e procedura	1_9_2 Individuazione dell'affidamento diretto come procedura di aggiudicazione del contratto	RUP
1_9 Fase istruttoria: PROGETTAZIONE intervento e procedura	1_9_3 Predisposizione atti e documenti da utilizzare nella procedura di affidamento diretto	RUP
1_10 Fase istruttoria: indagine identificativa OE da consultare nell'affidamento diretto	1_10_1 Individuazione dei criteri da utilizzare per l'identificazione degli Operatori Economici (OE) da consultare nella procedura di affidamento diretto	RUP
1_10 Fase istruttoria: indagine identificativa OE da consultare nell'affidamento diretto	1_10_2 Ricerca su mercati elettronici o liberi, e in base ai criteri prefissati a monte, degli Operatori Economici (OE) da consultare nella procedura di affidamento diretto	RUP
1_10 Fase istruttoria: indagine identificativa OE da consultare nell'affidamento diretto	1_10_3 Sorteggio Operatori Economici (OE) mediante utilizzo di sistemi informatizzati, ai fini della individuazione degli OE da consultare e della formazione della platea degli OE	RUP
1_10 Fase istruttoria: indagine identificativa OE da consultare nell'affidamento diretto	1_10_4 Formazione PLATEA OE (Operatori Economici) da consultare con obbligo in capo al RUP di tracciabilita' documentale dei criteri motivazionali che hanno supportato il processo decisionale relativo alla individuazione degli OE	RUP
1_10 Fase istruttoria: indagine identificativa OE da consultare nell'affidamento diretto	1_10_5 Tracciabilita' del processo decisionale: formazione del documento scritto contenente l'elenco OE (c.d. Elenco ditte)	RUP
1_11 Fase istruttoria: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	1_11_1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Organo di indirizzo politico
1_12 Fase consultiva: parere di regolarita' tecnica su proposta di determinazione	1_12_1 Rilascio parere	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_13 Fase istruttoria: trasmissione proposta di provvedimento/atto all'organo competente per l'adozione	1_13_1 Trasmissione al Dirigente/E.Q.	RUP
1_14 Fase decisoria: adozione determina a contrarre di avvio, nell'affidamento diretto, della fase di scelta del contraente	1_14_1 Esame proposta determina	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_14 Fase decisoria: adozione determina a contrarre di avvio, nell'affidamento diretto, della fase di scelta del contraente	1_14_2 Approvazione proposta e adozione determinazione	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_15 Fase integrazione efficacia: visto di regolarita' contabile	1_15_1 Acquisizione parere	Responsabile procedimento
1_16 Fase di selezione del contraente: SELEZIONE CONTRAENTE	1_16_1 Selezione contraente mediante lo strumento dell'ODA su mercati elettronici	RUP
1_16 Fase di selezione del contraente: SELEZIONE CONTRAENTE	1_16_2 Selezione contraente mediante lo strumento della RDO su mercati elettronici	RUP
1_16 Fase di selezione del contraente: SELEZIONE CONTRAENTE	1_16_3 Selezione contraente mediante lo strumento della TD su mercati elettronici	RUP
1_16 Fase di selezione del contraente: SELEZIONE CONTRAENTE	1_16_4 Selezione contraente mediante richiesta di offerta (preventivo) sul mercato libero	RUP
1_17 Fase istruttoria: verifica dell'aggiudicazione mediante proposta di determina di aggiudicazione all'esito dell'utilizzo degli strumenti di negoziazione della RDO o TD	1_17_1 Proposta determina a contrarre nell'osservanza dei vincoli di finanza pubblica, del D.Lgs. 50/2016, nonche' nell'osservanza di tutti gli altri vincoli imposti da leggi e regolamenti	Responsabile del procedimento
1_18 Fase consultiva: parere di regolarita' tecnica su proposta di determinazione	1_18_1 Rilascio parere	Responsabile procedimento
1_19 Fase decisoria: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	1_19_1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Organo di indirizzo politico
1_20 Fase decisoria: verifica dell'aggiudicazione mediante adozione determina di aggiudicazione all'esito dell'utilizzo degli strumenti di negoziazione della RDO o TD	1_20_1 Determina di aggiudicazione all'esito della RDO o TD	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_21 Fase integrazione efficacia: visto di regolarita' contabile	1_21_1 Acquisizione parere	Responsabile procedimento
1_22 Fase integrazione efficacia: pubblicita' legale	1_22_1 Pubblicazione sull'Albo pretorio on line - Trasmissione documenti da pubblicare	Responsabile trasmissione per la pubblicazione
1_22 Fase integrazione efficacia: pubblicita' legale	1_22_2 Pubblicazione sull'Albo pretorio on line - Pubblicazione documenti	Responsabile pubblicazione
1_23 Fase esecutiva: STIPULA contratto/convenzione e avvio direzione (della esecuzione o dei lavori)	1_23_1 Invio ODA mediante mercati elettronici	RUP
1_23 Fase esecutiva: STIPULA contratto/convenzione e avvio direzione (della esecuzione o dei lavori)	1_23_2 Trasmissione all'OE, sul mercato libero, lettera commerciale e atti complementari	RUP
1_24 Fase della trasparenza: pubblicazioni obbligatorie relative a bandi di gara e contratti	1_24_1 Trasmissione, per la pubblicazione, atto relativo alla progettazione/procedura di affidamento/composizione commissione	Responsabile trasmissione per la pubblicazione
1_24 Fase della trasparenza: pubblicazioni obbligatorie relative a bandi di gara e contratti	1_24_2 Pubblicazione, atto relativo alla progettazione/procedura di affidamento/composizione commissione (art. 29, c. 1 D.Lgs n. 50/2016) - Aggiornamento: Tempestivo	Responsabile pubblicazione
1_25 Fase di controllo: controllo effettuazione pubblicazioni obbligatorie ex lege o in attuazione delle prescrizioni del PTCPT	1_25_1 Controllo effettuazione pubblicazioni obbligatorie - Collegamento alla sezione "Amministrazione trasparente" del sito web e ricerca documenti e dati oggetto di obbligo di pubblicazione	RPCT
1_26 Fase esecutiva: ESECUZIONE del contratto/convenzione	1_26_1 Confronto tra prestazioni contenute nel contratto e prestazioni effettivamente eseguite e verbale/report di controllo	Direttore lavori/esecuzione come da atto di nomina
1_26 Fase esecutiva: ESECUZIONE del contratto/convenzione	1_26_2 Liquidazione fatture	Direttore lavori/esecuzione come da atto di nomina

1_27 Fase di rendicontazione: RENDICONTAZIONE contratto	1_27_1 Certificato di regolare esecuzione	Direttore lavori/esecuzione come da atto di nomina
1_28 Fase della prevenzione della corruzione e illegalita': adempimento obblighi informativi	1_28_1 Trasmissione REPORT delle misure di prevenzione della corruzione attuate nel processo al RPCT o conservazione del REPORT nel fascicolo e adempimento di tutti gli obbligi informativi nei confronti del RPC	RUP
1_29 Fase della prevenzione della corruzione e illegalita': report misure di prevenzione attuate nel processo	1_29_1 REPORT delle misure di prevenzione della corruzione e illegalita' attuate nel processo	RUP
1_30 Fase di controllo: monitoraggio attuazione misure anticorruzione	1_30_1 Confronto tra le misure contenute nel PTPCT e il REPORT delle misure attuate	RPCT
1_31 Fase di prevenzione della corruzione: riscontro della presenza della attuazione delle misure di prevenzione all'interno degli obiettivi organizzativi e individuali del Piano della performance o di documenti analoghi	1_31_1 Verifica del collegamento tra gli obiettivi individuati nel PTPC per i responsabili delle unita' organizzative in merito all'attuazione delle misure di prevenzione o delle azioni propedeutiche e i relativi indicatori, da un lato, e gli obiettivi inseriti per gli stessi soggetti nel Piano delle performance o in documenti analoghi, dall'altro lato	RPCT
1_32 Fase della prevenzione della corruzione: azioni correttive	1_32_1 Individuazione e adozione azioni e misure adeguate per le non conformita' rilevate dal sistema di monitoraggio anticorruzione, con eventuale modifica del PTPCT	RPCT

2. VALUTAZIONE DEL RISCHIO

2.1 Identificazione del rischio	2.2 Analisi del rischio	2.3 Ponderazione del rischio
Insieme dei comportamenti a rischio individuati nelle fasi/attività del processo	**Insieme delle categorie di eventi a rischio individuate nelle fasi/attività del processo**	**GIUDIZIO SINTETICO FINALE - Valutazione del rischio per la gestione del rischi corruttivi ALLEGATO 1 - PNA 2019**
- Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario	- Accordi con soggetti privati	Probabilità molto alta 5
- Abusare dell'istituto della revoca al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario	- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione	Impatto molto basso 1
- Abusare dell'utilizzo del MEPA o di altri mercati elettronici per effettuare ODA in assenza di presupposti - omettere la motivazione sull'OE affidatario e sui criteri seguiti dal Rup	- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi	Punteggio totale:5
- Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilita' documentale della identificazione degli OE	- Conflitto di interessi	**RISCHIO MEDIO**
- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore	- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale	
- Ammettere varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori	- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	
- Analizzare la domanda/bisogno, in fase di INPUT, con lo scopo di escludere/includere arbitrariamente uno o piu' OE/consulenti/collaboratori	- Mancanza di controlli	
- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto	- Accordi con soggetti privati	
- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualita' rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilita'	- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione	
- Definire regole/specifiche tecniche al solo fine di favorire o sfavorire talune categorie di operatori economici - OE		
- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicita', ma alla volonta' di premiare interessi particolari		
- Effettuare pressioni sul Rup affinche' affidi il contratto ad un determinato OE		
- Identificare/selezionare in maniera distorta gli OE nella fase della indagine identificativa OE		
- Omettere di effettuare l'indagine identificativa degli OE		
- Predisporre clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione		
- Scegliere un prezzo base allo scopo di favorire (o non sfavorire) uno o piu' OE		
- Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialita'		

2.3 Ponderazione del rischio		
FATTORI ABILITANTI INDICIZZATI PER DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO (probabilità):		ULTERIORI DATI, EVIDENZE E MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA:
DISCREZIONALITA' - discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto ai vincoli di legge - (il rischio cresce al crescere della discrezionalità)	Probabilità media 3	
RILEVANZA ESTERNA - il processo produce effetti all' interno della P.A. di riferimento o a un utente esterno alla p.a. di riferimento - (il rischio cresce al crescere della rilevanza esterna)	Probabilità molto alta 5	
COMPLESSITA' - il processo per la sua realizzazione coinvolge un solo ufficio interno alla P.A. di riferimento, più uffici interni alla P.A. di riferimento, anche altri Enti - (il rischio cresce al crescere degli uffici/P.A./Enti coinvolti)	Probabilità media 3	
VALORE ECONOMICO - il valore economico del processo produce effetti soltanto all'interno della P.A. di riferimento, comporta benefici di modico valore a soggetti esterni, comporta benefici di considerevole valore a soggetti esterni - (il rischio cresce al crescere del valore economico e dei benefici a soggetti esterni)	Probabilità alta 4	
ASSETTO ORGANIZZATIVO - rotazione risorse umane impiegate nel processo e % risorse umane impiegate nel processo- (il rischio cresce al decrescere della rotazione e della % di risorse umane impiegate nel processo)	Probabilità alta 4	
CONTROLLI - quantità e qualità dei controlli preventivi prima che il processo produca un output- (il rischio cresce al decrescere della quantità e qualità dei controlli applicati al processo)	Probabilità molto bassa 1	
FRAZIONABILITA' - il processo viene realizzato attraverso un'unica operazione economica di entità ridotta (es. unico affidamento), più operazioni economiche ridotte (es. plurarità di affidamenti) - (il rischio cresce al crescere delle operazioni economiche in favore dello stesso soggetto per il medesimo risultato)	Probabilità molto bassa 1	
INDICATORI QUALITATIVI OGGETTIVI INDICIZZATI PER LA STIMA DEL RISCHIO (impatto):		
IMPATTO ECONOMICO E SULL'IMMAGINE - Dati su precedenti giudiziari e/o procedimenti disciplinari a carico di dipendente dell'amministrazione (procedimenti in corso anche per responsabilità amministrativo/ contabile, sentenze passate in giudicato, decreti di citazione a giudizio riguardanti reati contro la PA; falso, truffa e truffa aggravata; ricorsi amministrativi su affidamenti di contratti pubblici)	Impatto molto basso 1	
IMPATTO REPUTAZIONALE - dati sul Whistleblowing , segnalazioni pervenute attraverso il canale whistleblowing o in altre modalità -	Impatto molto basso 1	
IMPATTO ORGANIZZATIVO - dati risultanti dai controlli successivi effettuati da soggetti interni o esterni all'ente -	Impatto molto basso 1	

3.TRATTAMENTO DEL RISCHIO

3.1 Identificazione delle misure		3.2 Programmazione delle misure
Misure di prevenzione obbligatorie	**Misure di prevenzione ulteriori**	**Programmazione**
- Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame	- Esplicitazione dei criteri utilizzati per la scelta OE	Fasi e tempi di attuazione: In fase di attuazione, nel prossimo anno
	- Formazione specialistica continua del RUP e di tutti i soggetti coinvolti nelle procedure di affidamento dei contratti e di esecuzione dei contratti	Indicatori di attuazione: Report semestrale al RPC
	- Implementazione di sistemi di controllo a diversi livelli	Soggetto responsabile: Dirigente/Responsabile E.Q.

	- Obbligo di tracciabilita' documentale della identificazione OE nelle procedure semplificate	Stato di attuazione: Misure da attuare
	- Assegnazione della attuazione delle misure di prevenzione come obiettivo di performance dei Dirigenti/EQ	
	- Circolari - Linee guida interne	
	- Formazione specialistica sull'attuazione delle misure di prevenzione e sull'aggiornamento del PTPC	
	- Monitoraggio sul rispetto dei termini endo-procedimentali	
	- Potenziamento conoscenza giuridico-normativa	
	- Verifiche periodiche ex post effettuate dall'organismo indipendente di controllo anticorruzione e per la trasparenza (OICAT)	
	- Regolamento interno codice dei contratti	

COMUNE: AVOLA
PTPCT: 2023-2025
UFFICIO: SETTORE 10 - MANUTENZIONI GENERALI
RESPONSABILE E.Q. SIGN. GIAMPAOLO LIOTTA
PROCESSO NUMERO: 31 Determine di impegno
AREA DI RISCHIO: D) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici

1. ANALISI CONTESTO INTERNO

MAPPATURA PROCESSO

FASE numero e descrizione fase	ATTIVITA' numero e rappresentazione attività	ESECUTORE
31_1 Fase della comunicazione istituzionale	31_1 1 Controllo contenuto pagine sito dell'ente, siti tematici, e social, al fine di individuare lacune o necessita' di aggiornamento	Responsabile ufficio informatica (CED)
31_1 Fase della comunicazione istituzionale	31_1 2 Aggiornamento ordinario dei contenuti delle pagine web	Responsabile ufficio informatica (CED)
31_1 Fase della comunicazione istituzionale	31_1 3 Elaborazione dati e testo	Responsabile ufficio informatica (CED)
31_1 Fase della comunicazione istituzionale	31_1 4 Pubblicazione sul sito web dell'Ente, sui siti tematici e sui social, di dati e informazioni aggiornate	Responsabile pubblicazione
31_2 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	31_2 1 Individuazione procedimento/processo nell'ambito degli strumenti di programmazione (PEG/PDO-Piano Performance- Piano delle società partecipate) - Avvio della attività secondo le modalità e tempistiche indicate negli atti di programmazione	Dirigente/E.Q. individuato nella corrispondente scheda del Piano Esecutivo di Gestione - P.E.G.
31_2 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	31_2 2 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione del procedimento/processo dal DUP/PEG-PDO/Piano Performance e altri strumenti di programmazione e pianificazione dell'Ente	Dirigente/Responsabile E.Q.
31_2 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	31_2 3 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione del procedimento/processo da "Amministrazione trasparente" - "Attività e procedimenti" - "Tipologie di procedimento"	Dirigente/Responsabile E.Q.
31_2 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	31_2 4 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione anticorruzione e improntata alla integrità del procedimento/processo dalla scheda di analisi (mappatura), valutazione e trattamento del rischio contenuta nel PTPCT	Dirigente/Responsabile E.Q.
31_3 Fase della iniziativa: rilevazione del bisogno	31_3 1 Individuazione bisogno, risorse e strumenti per la fattibilità e la realizzazione del bisogno	Dirigente/E.Q. individuato nella corrispondente scheda del Piano Esecutivo di Gestione - P.E.G.
31_3 Fase della iniziativa: rilevazione del bisogno	31_3 2 Proposta previsioni di bilancio	Dirigente/E.Q. individuato nella corrispondente scheda del Piano Esecutivo di Gestione - P.E.G.
31_4 Fase iniziativa: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	31_4 1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Responsabile procedimento
31_5 Fase della iniziativa: RESPONSABILE PROCEDIMENTO	31_5 1 Dichiarazione di assenza conflitti di interesse	Dirigente/Responsabile E.Q.
31_6 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi	31_6 1 Dichiarazione di assenza conflitti di interesse	Responsabile procedimento
31_7 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: MISURE PREVENZIONE - pianificazione, delle misure di prevenzione prescritte nel PTPCT e da attuare nel singolo processo	31_7 1 CHEK-LIST delle misure di prevenzione, generali e specifiche, da attuare nel processo come desunte dal PTPCT	Responsabile del procedimento
31_8 Fase istruttoria: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	31_8 1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Amministratori
31_9 Fase istruttoria: proposta determina	31_9 1 Elaborazione proposta determinazione	Responsabile del procedimento
31_9 Fase istruttoria: proposta determina	31_9 2 Motivazione del provvedimento con indicazione dei presupposti di fatto e le ragioni giuridiche che hanno determinato la decisione dell'amministrazione, in relazione alle risultanze dell'istruttoria	Responsabile del procedimento
31_9 Fase istruttoria: proposta determina	31_9 3 Motivazione, nel provvedimento finale, del mancato accoglimento delle osservazioni presentate ai sensi dell'art. 10-bis, L .241/1990 all'accoglimento dell'istanza	Responsabile del procedimento
31_9 Fase istruttoria: proposta determina	31_9 4 Motivazione del provvedimento finale, con indicazione e disponibilità, se le ragioni della decisione risultano da altro atto dell'amministrazione richiamato dalla decisione stessa, dell'atto cui essa si richiama	Responsabile del procedimento
31_9 Fase istruttoria: proposta determina	31_9 5 Individuazione e/o imposizione vincoli di finanza pubblica applicabili al procedimento/processo	Responsabile del procedimento

31_10 Fase istruttoria: rilevazione del bisogno di variazione di bilancio	31_10 1 Richiesta di variazione di bilancio	Responsabile del procedimento
31_11 Fase integrazione efficacia: visto di regolarità contabile	31_11 1 Rilascio visto di regolarità contabile su determina attestante la copertura finanziaria della spesa e/o la registrazione dell'entrata	Responsabile procedimento
31_12 Fase consultiva: parere di regolarità tecnica su proposta di determinazione	31_12 1 Rilascio parere	Responsabile procedimento
31_13 Fase consultiva: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	31_13 1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Amministratori
31_14 Fase decisoria: adozione provvedimento finale-determinazione dirigenziale	31_14 1 Approvazione proposta e adozione determinazione	Dirigente/Responsabile E.Q.
31_15 Fase decisoria: adozione determinazione	31_15 1 Esame proposta determina	Dirigente/Responsabile E.Q.
31_15 Fase decisoria: adozione determinazione	31_15 2 Approvazione proposta e adozione determinazione	Dirigente/Responsabile E.Q.
31_15 Fase decisoria: adozione determinazione	31_15 3 Motivazione, nel provvedimento finale, delle ragioni per cui l'adozione del provvedimento si discosta dalle risultanze dell'istruttoria condotta dal responsabile del procedimento finale	Dirigente/Responsabile E.Q.
31_16 Fase integrazione efficacia: visto di regolarità contabile	31_16 1 Rilascio visto di regolarità contabile su determina attestante la copertura finanziaria della spesa e/o la registrazione dell'entrata	Responsabile procedimento
31_17 Fase integrazione efficacia: pubblicità legale	31_17 1 Pubblicazione sull'Albo pretorio on line - Trasmissione documenti da pubblicare	Responsabile trasmissione per la pubblicazione
31_17 Fase integrazione efficacia: pubblicità legale	31_17 2 Pubblicazione sull'Albo pretorio on line - Pubblicazione documenti	Responsabile pubblicazione
31_18 Fase obblighi informativi: trasmissione dati/documenti/informazioni a uffici interni dell'Ente e/o a altre amministrazioni e soggetti pubblici o privati in attuazione degli obblighi di comunicazione imposti dalla legge e dai regolamenti	31_18 1 Comunicazioni alle autorità e ai soggetti pubblici e privati competenti	Responsabile del procedimento
31_19 Fase della trasparenza: pubblicazioni obbligatorie relative agli accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche in attuazione degli articoli 11 e 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241	31_19 1 Preparazione, elaborazione e trasmissione dati, informazioni e documenti da pubblicare, ai fini della trasparenza, nella sotto-sezione di 1 livello (Macrofamiglie) e nella sotto-sezione di 2 livello (Tipologie di dati) della sezione "Amministrazione trasparente"	Responsabile trasmissione per la pubblicazione
31_19 Fase della trasparenza: pubblicazioni obbligatorie relative agli accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche in attuazione degli articoli 11 e 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241	31_19 2 Pubblicazione di dati, informazioni e documenti da pubblicare, ai fini della trasparenza, nella sotto-sezione di 1 livello (Macrofamiglie) e nella sotto-sezione di 2 livello (Tipologie di dati) della sezione "Amministrazione trasparente"	Responsabile pubblicazione
31_20 Fase della trasparenza: pubblicazioni obbligatorie relative ai provvedimenti organi indirizzo politico	31_20 1 Preparazione, elaborazione e trasmissione dati, informazioni e documenti da pubblicare, ai fini della trasparenza, nella sotto-sezione di 1 livello (Macrofamiglie) e nella sotto-sezione di 2 livello (Tipologie di dati) della sezione "Amministrazione trasparente"	Responsabile trasmissione per la pubblicazione
31_20 Fase della trasparenza: pubblicazioni obbligatorie relative ai provvedimenti organi indirizzo politico	31_20 2 Pubblicazione di dati, informazioni e documenti da pubblicare, ai fini della trasparenza, nella sotto-sezione di 1 livello (Macrofamiglie) e nella sotto-sezione di 2 livello (Tipologie di dati) della sezione "Amministrazione trasparente"	Responsabile pubblicazione
31_21 Fase della trasparenza: pubblicazioni obbligatorie relative ai provvedimenti dei dirigenti amministrativi	31_21 1 Preparazione, elaborazione e trasmissione dati, informazioni e documenti da pubblicare, ai fini della trasparenza, nella sotto-sezione di 1 livello (Macrofamiglie) e nella sotto-sezione di 2 livello (Tipologie di dati) della sezione "Amministrazione trasparente"	Responsabile pubblicazione
31_21 Fase della trasparenza: pubblicazioni obbligatorie relative ai provvedimenti dei dirigenti amministrativi	31_21 2 Pubblicazione di dati, informazioni e documenti da pubblicare, ai fini della trasparenza, nella sotto-sezione di 1 livello (Macrofamiglie) e nella sotto-sezione di 2 livello (Tipologie di dati) della sezione "Amministrazione trasparente"	Responsabile pubblicazione
31_22 Fase di controllo: controllo effettuazione pubblicazioni obbligatorie ex lege o in attuazione delle prescrizioni del PTCPT	31_22 1 Controllo effettuazione pubblicazioni obbligatorie - Collegamento alla sezione "Amministrazione trasparente" del sito web e ricerca documenti e dati oggetto di obbligo di pubblicazione	RPCT

31_23 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: report misure di prevenzione attuate nel processo	31_23 1 REPORT delle misure di prevenzione della corruzione e illegalità attuate nel processo	Responsabile del procedimento
31_24 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: adempimento obblighi informativi	31_24 1 Trasmissione REPORT delle misure di prevenzione della corruzione attuate nel processo al RPCT o conservazione del REPORT nel fascicolo e adempimento di tutti gli obbligi informativi nei confronti del RPC	Responsabile del procedimento
31_25 Fase di controllo: monitoraggio attuazione misure anticorruzione	31_25 1 Confronto tra le misure contenute nel PTPCT e il REPORT delle misure attuate	RPCT
31_26 Fase di prevenzione della corruzione: riscontro della presenza della attuazione delle misure di prevenzione all'interno degli obiettivi organizzativi e individuali del Piano della performance o di documenti analoghi	31_26 1 Verifica del collegamento tra gli obiettivi individuati nel PTPC per i responsabili delle unità organizzative in merito all'attuazione delle misure di prevenzione o delle azioni propedeutiche e i relativi indicatori, da un lato, e gli obiettivi inseriti per gli stessi soggetti nel Piano delle performance o in documenti analoghi, dall'altro lato	RPCT
31_27 Fase della prevenzione della corruzione: azioni correttive	31_27 1 Individuazione e adozione azioni e misure adeguate per le non conformità rilevate dal sistema di monitoraggio anticorruzione, con eventuale modifica del PTPCT	RPCT
31_28 Fase esecutiva: adempimenti operativi per l'esecuzione dell'attività	31_28 1 Avviso di liquidazione, previa acquisizione DURC, laddove richiesto	Dirigente/E.Q. individuato nella corrispondente scheda del Piano Esecutivo di Gestione - P.E.G.
31_29 Fase esecutiva: rilevazione del bisogno di variazione di bilancio	31_29 1 Richiesta di variazione di bilancio	Responsabile del procedimento
31_30 Fase di rendicontazione: effetti ed esiti del procedimento/processo	31_30 1 Elaborazione dati	Responsabile del procedimento

2. VALUTAZIONE DEL RISCHIO

2.1 Identificazione del rischio	2.2 Analisi del rischio	2.3 Ponderazione del rischio
Insieme dei comportamenti a rischio individuati nelle fasi/attività del processo	**Insieme delle categorie di eventi a rischio individuate nelle fasi/attività del processo**	**GIUDIZIO SINTETICO FINALE - Valutazione del rischio per la gestione del rischi corruttivi ALLEGATO 1 - PNA 2019**
- Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario	- Accordi con soggetti privati	Probabilità alta 4
- Abusare dell'istituto della revoca al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario	- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione	Impatto molto basso 1
- Abusare dell'utilizzo del MEPA o di altri mercati elettronici per effettuare ODA in assenza di presupposti - omettere la motivazione sull'OE affidatario e sui criteri seguiti dal Rup	- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi	Punteggio totale:4
- Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilità documentale della identificazione degli OE	- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale	**RISCHIO MEDIO**
- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore	- Mancanza di controlli	
- Ammettere varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori	- Accordi con soggetti privati	
- Analizzare la domanda/bisogno, in fase di INPUT, con lo scopo di escludere/includere arbitrariamente uno o piu' OE/consulenti/collaboratori	- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione	
- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto	- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi	
- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità	- Accordi con soggetti privati	
- Definire regole/specifiche tecniche al solo fine di favorire o sfavorire talune categorie di operatori economici - OE		
- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari		
- Effettuare pressioni sul Rup affinche' affidi il contratto ad un determinato OE		
- Identificare/selezionare in maniera distorta gli OE nella fase della indagine identificativa OE		
- Omettere di effettuare l'indagine identificativa degli OE		
- Predisporre clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione		
- Scegliere un prezzo base allo scopo di favorire (o non sfavorire) uno o piu' OE		
- Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità		

2.3 Ponderazione del rischio

FATTORI ABILITANTI INDICIZZATI PER DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO (probabilità):		ULTERIORI DATI, EVIDENZE E MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA:
DISCREZIONALITA' - discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto ai vincoli di legge - (il rischio cresce al crescere della discrezionalità)	Probabilità bassa 2	
RILEVANZA ESTERNA - il processo produce effetti all' interno della P.A. di riferimento o a un utente esterno alla p.a. di riferimento - (il rischio cresce al crescere della rilevanza esterna)	Probabilità alta 4	
COMPLESSITA' - il processo per la sua realizzazione coinvolge un solo ufficio interno alla P.A. di riferimento, più uffici interni alla P.A. di riferimento, anche altri Enti - (il rischio cresce al crescere degli uffici/P.A./Enti coinvolti)	Probabilità media 3	
VALORE ECONOMICO - il valore economico del processo produce effetti soltanto all'interno della P.A. di riferimento, comporta benefici di modico valore a soggetti esterni, comporta benefici di considerevole valore a soggetti esterni - (il rischio cresce al crescere del valore economico e dei benefici a soggetti esterni)	Probabilità media 3	
ASSETTO ORGANIZZATIVO - rotazione risorse umane impiegate nel processo e % risorse umane impiegate nel processo- (il rischio cresce al decrescere della rotazione e della % di risorse umane impiegate nel processo)	Probabilità alta 4	
CONTROLLI - quantità e qualità dei controlli preventivi prima che il processo produca un output- (il rischio cresce al decrescere della quantità e qualità dei controlli applicati al processo)	Probabilità molto bassa 1	
FRAZIONABILITA' - il processo viene realizzato attraverso un'unica operazione economica di entità ridotta (es. unico affidamento), più operazioni economiche ridotte (es. pluralità di affidamenti) - (il rischio cresce al crescere delle operazioni economiche in favore dello stesso soggetto per il medesimo risultato)	Probabilità molto bassa 1	
INDICATORI QUALITATIVI OGGETTIVI INDICIZZATI PER LA STIMA DEL RISCHIO (impatto):		

IMPATTO ECONOMICO E SULL'IMMAGINE - Dati su precedenti giudiziari e/o procedimenti disciplinari a carico di dipendente dell'amministrazione (procedimenti in corso anche per responsabilità amministrativo/ contabile, sentenze passate in giudicato, decreti di citazione a giudizio riguardanti reati contro la PA; falso, truffa e truffa aggravata; ricorsi amministrativi su affidamenti di contratti pubblici)	Impatto molto basso 1	
IMPATTO REPUTAZIONALE - dati sul Whistleblowing , segnalazioni pervenute attraverso il canale whistleblowing o in altre modalità -	Impatto molto basso 1	
IMPATTO ORGANIZZATIVO - dati risultanti dai controlli successivi effettuati da soggetti interni o esterni all'ente -	Impatto molto basso 1	

3.TRATTAMENTO DEL RISCHIO		
3.1 Identificazione delle misure		**3.2 Programmazione delle misure**
Misure di prevenzione obbligatorie	**Misure di prevenzione ulteriori**	**Programmazione**
- Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attività in esame		Fasi e tempi di attuazione: In fase di attuazione, nel prossimo anno
		Indicatori di attuazione: Report semestrale al RPC
		Soggetto responsabile: Dirigente/Responsabile E.Q.
		Stato di attuazione: Misure in parte attuate e in parte da attuare

COMUNE: AVOLA
PTPCT: 2023-2025
UFFICIO: SETTORE 10 - MANUTENZIONI GENERALI
RESPONSABILE E.Q. SIGN. GIAMPAOLO LIOTTA
PROCESSO NUMERO: 4 Determine di Liquidazione

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

1. ANALISI CONTESTO INTERNO

MAPPATURA PROCESSO

FASE numero e descrizione fase	ATTIVITA' numero e rappresentazione attività	ESECUTORE
4_1 Fase della comunicazione istituzionale	4_1_1 Aggiornamento ordinario dei contenuti delle pagine web dei codici univoci degli uffici	Responsabile ufficio informatica (CED)
4_1 Fase della comunicazione istituzionale	4_1_2 Pubblicazione macrostruttura ente con procedimenti di competenza di ogni area/settore	Responsabile ufficio informatica (CED)
4_2 Fase della comunicazione istituzionale	4_2_1 Pubblicazione indirizzi pec dei settori/aree di cui si compone l'ente	resp.le CED
4_3 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	4_3_1 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione del procedimento/processo da "Amministrazione trasparente" - "Attività e procedimenti" - "Tipologie di procedimento"	Dirigente/Responsabile E.Q.
4_3 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	4_3_2 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione del procedimento/processo dal DUP/PEG-PDO/Piano Performance e altri strumenti di programmazione e pianificazione dell'Ente	Dirigente/Responsabile E.Q.
4_3 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	4_3_3 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione dei tempi del procedimento/procedura in "Amministrazione trasparente" - "Attività e procedimenti" - "Monitoraggio tempi procedimentali"	Dirigente/Responsabile E.Q.
4_3 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	4_3_4 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione anticorruzione e improntata alla integrità del procedimento/processo dalla scheda di analisi (mappatura), valutazione e trattamento del rischio contenuta nel PTPCT	Dirigente/Responsabile E.Q.
4_4 Fase della iniziativa: analisi del bisogno di cassa	4_4_1 Rilevazione bisogno acquisizione per esigenze incluse in atti di programmazione e quindi delle esigenze di cassa per effettuare i pagamenti	Dirigente/Responsabile E.Q.
4_5 fase istruttoria	4_5_1 Verifica quotidiana delle pec assunte al protocollo contenenti fatture	resp.le del procedimento
4_5 fase istruttoria	4_5_2 Verifica per ogni fattura dei presupposti per procedere alla liquidazione: regolarità fattura, esecuzione prestazione, indicazione cig, importo fatturato ed aliquota iva	resp.le del procedimento
4_5 fase istruttoria	4_5_3 Rigetto fattura	resp.le del procedimento
4_6 Fase iniziativa: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	4_6_1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Organo di indirizzo politico
4_7 fase istruttoria	4_7_1 verifica durc e verifica regolarità equitalia	res.le del procedimento
4_7 fase istruttoria	4_7_2 predisposizione determina di liquidazione in ordine cronologico di assunzione al protocollo delle fatture	resp.le del procedimento
4_8 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi	4_8_1 Dichiarazione di assenza conflitti di interesse	Dirigente/Responsabile E.Q./Responsabile procedimento
4_9 fase decisoria	4_9_1 adozione determina di liquidazione	dirigente / resp.le di settore
4_10 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: MISURE PREVENZIONE - pianificazione, delle misure di prevenzione prescritte nel PTPCT e da attuare nel singolo processo	4_10_1 CHEK-LIST misure di prevenzione da attuare nell'affidamento diretto	Responsabile del procedimento
4_11 Fase integrazione efficacia: visto di regolarità contabile	4_11_1 Acquisizione parere e visto di copertura finanziaria	Responsabile procedimento
4_12 Fase integrazione efficacia: pubblicità legale	4_12_1 Pubblicazione sull'Albo pretorio on line - Trasmissione documenti da pubblicare	Responsabile trasmissione per la pubblicazione
4_12 Fase integrazione efficacia: pubblicità legale	4_12_2 Pubblicazione sull'Albo pretorio on line - Pubblicazione documenti	Responsabile pubblicazione
4_13 Fase di controllo: controllo effettuazione pubblicazioni obbligatorie ex lege o in attuazione delle prescrizioni del PTCPT	4_13_1 Controllo effettuazione pubblicazioni obbligatorie - Collegamento alla sezione "Amministrazione trasparente" del sito web e ricerca documenti e dati oggetto di obbligo di pubblicazione	RPCT
4_14 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: report misure di prevenzione attuate nel processo	4_14_1 REPORT delle misure di prevenzione della corruzione e illegalità attuate nel processo	RUP
4_15 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: adempimento obblighi informativi	4_15_1 Trasmissione REPORT delle misure di prevenzione della corruzione attuate nel processo al RPCT o conservazione del REPORT nel fascicolo e adempimento di tutti gli obblighi informativi nei confronti del RPC	RUP
4_16 Fase di controllo: monitoraggio attuazione misure anticorruzione	4_16_1 Confronto tra le misure contenute nel PTPCT e il REPORT delle misure attuate	RPCT
4_17 Fase della prevenzione della corruzione: azioni correttive	4_17_1 Individuazione e adozione azioni e misure adeguate per le non conformità rilevate dal sistema di monitoraggio anticorruzione, con eventuale modifica del PTPCT	RPCT

2. VALUTAZIONE DEL RISCHIO

2.1 Identificazione del rischio	2.2 Analisi del rischio	2.3 Ponderazione del rischio
Insieme dei comportamenti a rischio individuati nelle fasi/attività del processo	**Insieme delle categorie di eventi a rischio individuate nelle fasi/attività del processo**	**GIUDIZIO SINTETICO FINALE - Valutazione del rischio per la gestione del rischi corruttivi ALLEGATO 1 - PNA 2019**
- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore	- Accordi con soggetti privati	Probabilità alta 4
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento	- Conflitto di interessi	Impatto molto basso 1
- Ritardare lo svolgimento endoprocedimentale dell'attività con conseguente ripercussione sul termine finale di conclusione del procedimento/processo	- Alterazione (+/-) dei tempi	Punteggio totale:4
		RISCHIO MEDIO

2.3 Ponderazione del rischio

FATTORI ABILITANTI INDICIZZATI PER DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO (probabilità):		ULTERIORI DATI, EVIDENZE E MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA:
DISCREZIONALITA' - discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto ai vincoli di legge - (il rischio cresce al crescere della discrezionalità)	Probabilità molto bassa 1	
RILEVANZA ESTERNA - il processo produce effetti all' interno della P.A. di riferimento o a un utente esterno alla p.a. di riferimento - (il rischio cresce al crescere della rilevanza esterna)	Probabilità alta 4	
COMPLESSITA' - il processo per la sua realizzazione coinvolge un solo ufficio interno alla P.A. di riferimento, più uffici interni alla P.A. di riferimento, anche altri Enti - (il rischio cresce al crescere degli uffici/P.A./Enti coinvolti)	Probabilità media 3	
VALORE ECONOMICO - il valore economico del processo produce effetti soltanto all'interno della P.A. di riferimento, comporta benefici di modico valore a soggetti esterni, comporta benefici di considerevole valore a soggetti esterni - (il rischio cresce al crescere del valore economico e dei benefici a soggetti esterni)	Probabilità media 3	

ASSETTO ORGANIZZATIVO - rotazione risorse umane impiegate nel processo e % risorse umane impiegate nel processo- (il rischio cresce al decrescere della rotazione e della % di risorse umane impiegate nel processo)	Probabilità alta 4	
CONTROLLI - quantità e qualità dei controlli preventivi prima che il processo produca un output- (il rischio cresce al decrescere della quantità e qualità dei controlli applicati al processo)	Probabilità molto bassa 1	
FRAZIONABILITA' - il processo viene realizzato attraverso un'unica operazione economica di entità ridotta (es. unico affidamento), più operazioni economiche ridotte (es. plurarità di affidamenti) - (il rischio cresce al crescere delle operazioni economiche in favore dello stesso soggetto per il medesimo risultato)	Probabilità molto bassa 1	
INDICATORI QUALITATIVI OGGETTIVI INDICIZZATI PER LA STIMA DEL RISCHIO (impatto):		
IMPATTO ECONOMICO E SULL'IMMAGINE - Dati su precedenti giudiziari e/o procedimenti disciplinari a carico di dipendente dell'amministrazione (procedimenti in corso anche per responsabilità amministrativo/ contabile, sentenze passate in giudicato, decreti di citazione a giudizio riguardanti reati contro la PA; falso, truffa e truffa aggravata; ricorsi amministrativi su affidamenti di contratti pubblici)	Impatto molto basso 1	
IMPATTO REPUTAZIONALE - dati sul Whistleblowing , segnalazioni pervenute attraverso il canale whistleblowing o in altre modalità -	Impatto molto basso 1	
IMPATTO ORGANIZZATIVO - dati risultanti dai controlli successivi effettuati da soggetti interni o esterni all'ente -	Impatto molto basso 1	

3.TRATTAMENTO DEL RISCHIO

3.1 Identificazione delle misure		3.2 Programmazione delle misure
Misure di prevenzione obbligatorie	**Misure di prevenzione ulteriori**	**Programmazione**
- Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attività in esame	- Automatizzare e digitalizzare la generazione dei report necessari ai controlli	Fasi e tempi di attuazione: In fase di attuazione, nel prossimo anno
	- Monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale, con motivazione degli scostamenti dalla programmazione	Indicatori di attuazione: Report semestrale al RPC
	- Utilizzare strumenti di controllo e di verifica uniformi come l'utilizzo di modelli standard di verbali con check list	Soggetto responsabile: Dirigente/Responsabile E.Q.
	- Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio	Stato di attuazione: Misure in parte attuate e in parte da attuare
	- Firma congiunta Funzionario e Dirigente	
	- Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori	

COMUNE: AVOLA

PTPCT: 2023-2025

UFFICIO: SETTORE 10 - MANUTENZIONI GENERALI

RESPONSABILE E.Q. SIGN. GIAMPAOLO LIOTTA

PROCESSO NUMERO: 16 Inquinamento idrico: Autorizzazione allacciamento alla pubblica fognatura per stabili di civile abitazione

AREA DI RISCHIO: B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

1. ANALISI CONTESTO INTERNO

MAPPATURA PROCESSO

FASE	ATTIVITA'	ESECUTORE
numero e descrizione fase	**numero e rappresentazione attività**	
16_1 Fase della comunicazione istituzionale	16_1_1 Controllo contenuto pagine sito dell'ente, siti tematici, e social, al fine di individuare lacune o necessità di aggiornamento	Responsabile ufficio informatica (CED)
16_1 Fase della comunicazione istituzionale	16_1_2 Aggiornamento ordinario dei contenuti delle pagine web	Responsabile ufficio informatica (CED)
16_1 Fase della comunicazione istituzionale	16_1_3 Elaborazione dati e testo	Responsabile ufficio informatica (CED)
16_1 Fase della comunicazione istituzionale	16_1_4 Pubblicazione sul sito web dell'Ente, sui siti tematici e sui social, di dati e informazioni aggiornate	Responsabile pubblicazione
16_2 Fase di trasparenza: utilizzazione di "Amministrazione trasparente" per pubblicare tempestivamente, in attività e procedimenti-tipologie di procedimento, i dati, le Informazioni e la modulistica sul procedimento nonche' il link di accesso al servizio on line	16_2_1 Pubblicazione sul sito web dell'Ente, sui siti tematici e sui social, di dati e informazioni aggiornate	Responsabile del procedimento
16_3 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa privata, ad istanza di parte	16_3_1 Acquisizione istanza	Dipendente addetto al protocollo o addetto dell'ufficio alla ricezione dell'istanza
16_3 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa privata, ad istanza di parte	16_3_2 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione del procedimento/processo dal DUP/PEG-PDO/Piano Performance e altri strumenti di programmazione e pianificazione dell'Ente	Dirigente/Responsabile E.Q.
16_3 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa privata, ad istanza di parte	16_3_3 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione del procedimento/processo da "Amministrazione trasparente" - "Attività e procedimenti" - "Tipologie di procedimento"	Dirigente/Responsabile E.Q.
16_3 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa privata, ad istanza di parte	16_3_4 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione dei tempi del procedimento/procedura in "Amministrazione trasparente" - "Attività e procedimenti" - "Monitoraggio tempi procedimentali"	Dirigente/Responsabile E.Q.
16_3 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa privata, ad istanza di parte	16_3_5 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione anticorruzione e improntata alla integrità del procedimento/processo dalla scheda di analisi (mappatura), valutazione e trattamento del rischio contenuta nel PTPCT	Dirigente/Responsabile E.Q.
16_4 Fase della iniziativa: RICEVUTA - rilascio immediato della ricevuta con le modalità previste dalla legge	16_4_1 Verifica, con modalità informatica, la completezza formale della segnalazione e dei relativi allegati	Responsabile del procedimento
16_4 Fase della iniziativa: RICEVUTA - rilascio immediato della ricevuta con le modalità previste dalla legge	16_4_2 Elaborazione e trasmissione ricevuta della avvenuta ricezione	Dipendente addetto al protocollo o addetto dell'ufficio alla ricezione dell'istanza
16_5 Fase iniziativa: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	16_5_1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Responsabile procedimento
16_6 Fase della iniziativa: UNItà ORGANIZZATIVA - individuazione e assegnazione procedimento/processo all'unità organizzativa responsabile della istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonche' dell'adozione del provvedimento finale	16_6_1 Assegnazione effettuata in base alla legge, al regolamento reso pubblico secondo quanto previsto dall'art. 4 L.241/1990, nonché' in base all'organigramma e, infine, alla prassi dell'Ente	Responsabile del procedimento
16_7 Fase della iniziativa: RESPONSABILE PROCEDIMENTO	16_7_1 Assegnazione da parte Dirigente/E.Q. Al responsabile del procedimento o altro dipendente addetto all'unità organizzativa della responsabilità dell'istruttoria e di ogni altro adempimento inerente il singolo procedimento nonché', eventualmente, dell'adozione del provvedimento	Dirigente/Responsabile E.Q.
16_8 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi	16_8_1 Dichiarazione di assenza conflitti di interesse	Dirigente/Responsabile E.Q./Responsabile procedimento
16_9 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: MISURE PREVENZIONE - pianificazione, delle misure di prevenzione prescritte nel PTPCT e da attuare nel singolo processo	16_9_1 Esame PTPCT e individuazione delle misure di prevenzione da attuare nel processo	Responsabile del procedimento
16_10 Fase della iniziativa: COMUNICAZIONE UNItà ORGANIZZATIVA	16_10_1 Comunicazione ai soggetti di cui all'articolo 7, L. 241/1990 e, a richiesta, a chiunque vi abbia interesse della unità organizzativa competente e del nominativo del responsabile del procedimento	Responsabile del procedimento
16_11 Fase della iniziativa: COMUNICAZIONE AVVIO PROCEDIMENTO	16_11_1 Comunicazione di avvio con le modalità previste dall'articolo 8 L.241/90, ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale e' destinato a produrre effetti diretti ed a quelli che per legge debbono intervenirvi	Responsabile del procedimento
16_11 Fase della iniziativa: COMUNICAZIONE AVVIO PROCEDIMENTO	16_11_2 Notizia dell'inizio del procedimento ai soggetti individuati o facilmente individuabili, diversi dai diretti destinatari del provvedimento, ai quali possa derivare un pregiudizio dal provvedimento finale	Responsabile del procedimento
16_12 Fase istruttoria: SOCCORSO ISTRUTTORIO con richiesta di presentazione della istanza corretta ove l'istanza sia irregolare o incompleta	16_12_1 Trasmissione richiesta di integrazioni con assegnazione di termine per integrare	Responsabile del procedimento
16_12 Fase istruttoria: SOCCORSO ISTRUTTORIO con richiesta di presentazione della istanza corretta ove l'istanza sia irregolare o incompleta	16_12_2 Ricezione integrazioni richieste	Dirigente/E.Q. e Rup/Responsabile del procedimento
16_12 Fase istruttoria: SOCCORSO ISTRUTTORIO con richiesta di presentazione della istanza corretta ove l'istanza sia irregolare o incompleta	16_12_3 Archiviazione istanza per mancata presentazione delle integrazioni ovvero di istanza di proroga entro il termine assegnato	Responsabile del procedimento
16_13 Fase istruttoria: INTEGRAZIONI ISTRUTTORIE con richiesta di presentazione integrazioni documentali	16_13_1 Richiesta e acquisizione integrazione documentali	Responsabile del procedimento
16_14 Fase istruttoria: valutazione, ai fini istruttori, delle condizioni di ammissibilità, dei requisiti di legittimazione e dei presupposti che sono rilevanti per l'emanazione del provvedimento	16_14_1 Controllo condizioni di ammissibilità e dei presupposti rilevanti per l'emanazione dell'autorizzazione	Dipendente addetto al SUAP
16_15 Fase istruttoria: PREAVVISO DI RIGETTO	16_15_1 Trasmissione avviso di rigetto, con assegnazione al richiedente del termine per presentare osservazioni	Dipendente addetto al SUAP
16_15 Fase istruttoria: PREAVVISO DI RIGETTO	16_15_2 Acquisizione osservazioni e documenti presentati	Autorità e soggetti competenti
16_15 Fase istruttoria: PREAVVISO DI RIGETTO	16_15_3 Esame osservazioni e proposte presentate a norma dell'art. 10 L. 241/90 ovvero a norma di altre specifiche disposizioni applicabili alla fattispecie	Organo di indirizzo politico
16_16 Fase decisoria: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	16_16_1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Autorità e soggetti competenti
16_17 Fase decisoria: rilascio o diniego autorizzazione/concessione/parere	16_17_1 Adozione atto di rigetto dell'istanza	Dirigente/Responsabile E.Q.
16_17 Fase decisoria: rilascio o diniego autorizzazione/concessione/parere	16_17_2 Adozione autorizzazione o provvedimento di rigetto istanza	Responsabile del procedimento
16_17 Fase decisoria: rilascio o diniego autorizzazione/concessione/parere	16_17_3 Trasmissione al destinatario/all'amministrazione competente/ all'autorità giudiziaria	Responsabile del procedimento
16_18 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: report misure di prevenzione attuate nel processo	16_18_1 REPORT delle misure di prevenzione della corruzione e illegalità attuate nel processo	RPCT
16_19 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: adempimento obblighi informativi	16_19_1 Trasmissione REPORT delle misure di prevenzione della corruzione attuate nel processo al RPCT o conservazione del REPORT nel fascicolo e adempimento di tutti gli obblighi informativi nei confronti del RPC	RPCT
16_20 Fase di controllo: monitoraggio attuazione misure anticorruzione	16_20_1 Confronto tra le misure contenute nel PTPCT e il REPORT delle misure attuate	Dirigente/Responsabile E.Q.

16_21 Fase di prevenzione della corruzione: riscontro della presenza della attuazione delle misure di prevenzione all'interno degli obiettivi organizzativi e individuali del Piano della performance o di documenti analoghi	16_21_1 Verifica del collegamento tra gli obiettivi individuati nel PTPC per i responsabili delle unità organizzative in merito all'attuazione delle misure di prevenzione o delle azioni propedeutiche e i relativi indicatori, da un lato, e gli obiettivi inseriti per gli stessi soggetti nel Piano delle performance o in documenti analoghi.	RPCT
16_22 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: vigilanza sulla attuazione del d.p.r. 62/2013 e del codice di comportamento/codice etico adottati dall'amministrazione ai sensi dell'art. 15, d.p.r. 62/2013	16_22_1 Sondaggi, interviste e altre azioni volte a rilevare lo stato di attuazione dei doveri di comportamento	Dirigente/Responsabile E.Q.
16_23 Fase della prevenzione della corruzione: azioni correttive	16_23_1 Individuazione e adozione azioni e misure adeguate per le non conformità rilevate dal sistema di monitoraggio anticorruzione, con eventuale modifica del PTPCT	RPCT

2. VALUTAZIONE DEL RISCHIO

2.1 Identificazione del rischio	2.2 Analisi del rischio	2.3 Ponderazione del rischio
Insieme dei comportamenti a rischio individuati nelle fasi/attività del processo	**Insieme delle categorie di eventi a rischio individuate nelle fasi/attività del processo**	**GIUDIZIO SINTETICO FINALE - Valutazione del rischio per la gestione del rischi corruttivi ALLEGATO 1 - PNA 2019**
- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto	- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale	Probabilità molto alta 5
- Effettuare una valutazione positiva al rilascio del provvedimento finale in presenza di elementi ostativi	- Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Impatto molto basso 1
- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti	- Mancanza di controlli	Punteggio totale:5
		RISCHIO MEDIO

2.3 Ponderazione del rischio		
FATTORI ABILITANTI INDICIZZATI PER DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO (probabilità):		ULTERIORI DATI, EVIDENZE E MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA:
DISCREZIONALITA' - discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto ai vincoli di legge - (il rischio cresce al crescere della discrezionalità)	Probabilità media 3	
RILEVANZA ESTERNA - il processo produce effetti all' interno della P.A. di riferimento o a un utente esterno alla p.a. di riferimento - (il rischio cresce al crescere della rilevanza esterna)	Probabilità molto alta 5	
COMPLESSITA' - il processo per la sua realizzazione coinvolge un solo ufficio interno alla P.A. di riferimento, più uffici interni alla P.A. di riferimento, anche altri Enti - (il rischio cresce al crescere degli uffici/P.A./Enti coinvolti)	Probabilità molto bassa 1	
VALORE ECONOMICO - il valore economico del processo produce effetti soltanto all'interno della P.A. di riferimento, comporta benefici di modico valore a soggetti esterni, comporta benefici di considerevole valore a soggetti esterni - (il rischio cresce al crescere del valore economico e dei benefici a soggetti esterni)	Probabilità molto bassa 1	
ASSETTO ORGANIZZATIVO - rotazione risorse umane impiegate nel processo e % risorse umane impiegate nel processo- (il rischio cresce al decrescere della rotazione e della % di risorse umane impiegate nel processo)	Probabilità media 3	
CONTROLLI - quantità e qualità dei controlli preventivi prima che il processo produca un output- (il rischio cresce al decrescere della quantità e qualità dei controlli applicati al processo)	Probabilità bassa 2	
FRAZIONABILITA' - il processo viene realizzato attraverso un'unica operazione economica di entità ridotta (es. unico affidamento), più operazioni economiche ridotte (es. pluralità di affidamenti) - (il rischio cresce al crescere delle operazioni economiche in favore dello stesso soggetto per il medesimo risultato)	Probabilità molto bassa 1	
INDICATORI QUALITATIVI OGGETTIVI INDICIZZATI PER LA STIMA DEL RISCHIO (impatto):		
IMPATTO ECONOMICO E SULL'IMMAGINE - Dati su precedenti giudiziari e/o procedimenti disciplinari a carico di dipendente dell'amministrazione (procedimenti in corso anche per responsabilità amministrativo/ contabile, sentenze passate in giudicato, decreti di citazione a giudizio riguardanti reati contro la PA; falso, truffa e truffa aggravata; ricorsi amministrativi su affidamenti di contratti pubblici)	Impatto molto basso 1	
IMPATTO REPUTAZIONALE - dati sul Whistleblowing , segnalazioni pervenute attraverso il canale whistleblowing o in altre modalità -	Impatto molto basso 1	
IMPATTO ORGANIZZATIVO - dati risultanti dai controlli successivi effettuati da soggetti interni o esterni all'ente -	Impatto molto basso 1	

3.TRATTAMENTO DEL RISCHIO

3.1 Identificazione delle misure		3.2 Programmazione delle misure
Misure di prevenzione obbligatorie	**Misure di prevenzione ulteriori**	**Programmazione**
- Tutte le misure obbligatorie previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013, e annualità successive nonche' da altre fonti normative	- Definizione e pubblicazione del calendario degli incontri istruttori e trasmissione agli organi dei soggetti coinvolti	Fasi e tempi di attuazione: In fase di attuazione, nel prossimo anno
	- Potenziamento della distinzione funzionale tra RUP o responsabile procedimento e superiore gerarchico	Indicatori di attuazione: Report semestrale al RPC
	- Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio	Soggetto responsabile: Dirigente/Responsabile E.Q.
	- Firma congiunta Funzionario e Dirigente	Stato di attuazione: Misure in parte attuate e in parte da attuare
	- Potenziamento conoscenza giuridico-normativa	

COMUNE: AVOLA
PTPCT: 2023-2025
UFFICIO: SETTORE 10 - MANUTENZIONI GENERALI
RESPONSABILE E.Q. SIGN. GIAMPAOLO LIOTTA
PROCESSO NUMERO: 5 Intervento sul bene - Manutenzione ordinaria

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

1. ANALISI CONTESTO INTERNO

MAPPATURA PROCESSO

FASE	ATTIVITA'	ESECUTORE
numero e descrizione fase	**numero e rappresentazione attività**	
5_1 Fase della iniziativa: analisi del bisogno	5_1_1 Rilevazione bisogno acquisizione per esigenze non incluse in programmazione	Dirigente/Responsabile E.Q.
5_1 Fase della iniziativa: analisi del bisogno	5_1_2 Individuazione bisogno, risorse e strumenti per la fattibilità e la realizzazione del bisogno	Dirigente/Responsabile E.Q.
5_1 Fase della iniziativa: analisi del bisogno	5_1_3 Proposta previsioni di bilancio	Dirigente/Responsabile E.Q.
5_2 Fase iniziativa: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	5_2_1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Organo di indirizzo politico
5_3 Fase della iniziativa: NOMINA RUP	5_3_1 Nomina di RUP in possesso dei requisiti di professionalità prescritti dalla legge e dalle Linee guida ANAC	Dirigente/Responsabile E.Q.
5_4 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi	5_4_1 Dichiarazione di assenza conflitti di interesse	Dirigente/Responsabile E.Q./Responsabile procedimento
5_5 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: MISURE PREVENZIONE - pianificazione, delle misure di prevenzione prescritte nel PTPCT e da attuare nel singolo processo	5_5_1 CHEK-LIST misure di prevenzione da attuare nell'affidamento diretto	Responsabile del procedimento
5_6 Fase istruttoria: rilevazione del bisogno di variazione di bilancio	5_6_1 Richiesta di variazione di bilancio	Dirigente/Responsabile E.Q.
5_7 Fase istruttoria: PROGETTAZIONE intervento e procedura	5_7_1 Quantificazione dell'importo complessivo del contratto, oneri fiscali esclusi (e contestuale quantificazione oneri sicurezza, costo della manodopera e di tutti gli altri costi e spese da inserire nel QUADRO ECONOMICO dell'intervento)	RUP
5_7 Fase istruttoria: PROGETTAZIONE intervento e procedura	5_7_2 Individuazione dell'affidamento diretto come procedura di aggiudicazione del contratto	RUP
5_7 Fase istruttoria: PROGETTAZIONE intervento e procedura	5_7_3 Predisposizione atti e documenti da utilizzare nella procedura di affidamento diretto	RUP
5_8 Fase istruttoria: indagine identificativa OE da consultare nell'affidamento diretto	5_8_1 Individuazione dei criteri da utilizzare per l'identificazione degli Operatori Economici (OE) da consultare nella procedura di affidamento diretto	RUP
5_8 Fase istruttoria: indagine identificativa OE da consultare nell'affidamento diretto	5_8_2 Ricerca su mercati elettronici o liberi, e in base ai criteri prefissati a monte, degli Operatori Economici (OE) da consultare nella procedura di affidamento diretto	RUP
5_8 Fase istruttoria: indagine identificativa OE da consultare nell'affidamento diretto	5_8_3 Sorteggio Operatori Economici (OE) mediante utilizzo di sistemi informatizzati, ai fini della individuazione degli OE da consultare e della formazione della platea degli OE	RUP
5_8 Fase istruttoria: indagine identificativa OE da consultare nell'affidamento diretto	5_8_4 Formazione PLATEA OE (Operatori Economici) da consultare con obbligo in capo al RUP di tracciabilità documentale dei criteri motivazionali che hanno supportato il processo decisionale relativo alla individuazione degli OE	RUP
5_8 Fase istruttoria: indagine identificativa OE da consultare nell'affidamento diretto	5_8_5 Tracciabilità del processo decisionale: formazione del documento scritto contenente l'elenco OE (c.d. Elenco ditte)	RUP
5_9 Fase istruttoria: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	5_9_1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Organo di indirizzo politico
5_10 Fase consultiva: parere di regolarità tecnica su proposta di determinazione	5_10_1 Rilascio parere	Dirigente/Responsabile E.Q.
5_11 Fase istruttoria: trasmissione proposta di provvedimento/atto all'organo competente per l'adozione	5_11_1 Trasmissione al Dirigente/E.Q.	RUP
5_12 Fase decisoria: adozione determina a contrarre di avvio, nell'affidamento diretto, della fase di scelta del contraente	5_12_1 Esame proposta determina	Dirigente/Responsabile E.Q.
5_12 Fase decisoria: adozione determina a contrarre di avvio, nell'affidamento diretto, della fase di scelta del contraente	5_12_2 Approvazione proposta e adozione determinazione	Dirigente/Responsabile E.Q.
5_13 Fase integrazione efficacia: visto di regolarità contabile	5_13_1 Acquisizione parere	Responsabile servizio finanziario
5_14 Fase di selezione del contraente: SELEZIONE CONTRAENTE	5_14_1 Selezione contraente mediante lo strumento dell'ODA su mercati elettronici	RUP
5_14 Fase di selezione del contraente: SELEZIONE CONTRAENTE	5_14_2 Selezione contraente mediante lo strumento della RDO su mercati elettronici	RUP
5_14 Fase di selezione del contraente: SELEZIONE CONTRAENTE	5_14_3 Selezione contraente mediante lo strumento della TD su mercati elettronici	RUP
5_14 Fase di selezione del contraente: SELEZIONE CONTRAENTE	5_14_4 Selezione contraente mediante richiesta di offerta (preventivo) sul mercato libero	RUP
5_15 Fase decisoria: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	5_15_1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Organo di indirizzo politico
5_16 Fase integrazione efficacia: pubblicità legale	5_16_1 Pubblicazione sull'Albo pretorio on line - Pubblicazione documenti	Responsabile pubblicazione
5_17 Fase esecutiva: STIPULA contratto/convenzione e avvio direzione (della esecuzione o dei lavori)	5_17_1 Invio ODA mediante mercati elettronici	RUP
5_17 Fase esecutiva: STIPULA contratto/convenzione e avvio direzione (della esecuzione o dei lavori)	5_17_2 Trasmissione all'OE, sul mercato libero, lettera commerciale e atti complementari	RUP
5_18 Fase della trasparenza: pubblicazioni obbligatorie relative a bandi di gara e contratti	5_18_1 Pubblicazione, atto relativo alla progettazione/procedura di affidamento/composizione commissione (art. 29, c. 1 D.Lgs n. 50/2016) - Aggiornamento: Tempestivo	Responsabile pubblicazione
5_19 Fase esecutiva: ESECUZIONE del contratto/convenzione	5_19_1 Confronto tra prestazioni contenute nel contratto e prestazioni effettivamente eseguite e verbale/report di controllo	Direttore lavori/esecuzione come da atto di nomina
5_19 Fase esecutiva: ESECUZIONE del contratto/convenzione	5_19_2 Liquidazione fatture	Direttore lavori/esecuzione come da atto di nomina
5_20 Fase di rendicontazione: RENDICONTAZIONE contratto	5_20_1 Certificato di regolare esecuzione	Direttore lavori/esecuzione come da atto di nomina
5_21 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: report misure di prevenzione attuate nel processo	5_21_1 REPORT delle misure di prevenzione della corruzione e illegalità attuate nel processo	RUP
5_22 Fase di controllo: monitoraggio attuazione misure anticorruzione	5_22_1 Confronto tra le misure contenute nel PTPCT e il REPORT delle misure attuate	RPCT
5_23 Fase di prevenzione della corruzione: riscontro della presenza della attuazione delle misure di prevenzione all'interno degli obiettivi organizzativi e individuali del Piano della performance o di documenti analoghi	5_23_1 Verifica del collegamento tra gli obiettivi individuati nel PTPC per i responsabili delle unità organizzative in merito all'attuazione delle misure di prevenzione o delle azioni propedeutiche e i relativi indicatori, da un lato, e gli obiettivi inseriti per gli stessi soggetti nel Piano delle performance o in documenti analoghi, dall'altro lato.	RPCT
5_24 Fase della prevenzione della corruzione: azioni correttive	5_24_1 Individuazione e adozione azioni e misure adeguate per le non conformità rilevate dal sistema di monitoraggio anticorruzione, con eventuale modifica del PTPCT	RPCT

2. VALUTAZIONE DEL RISCHIO

2.1 Identificazione del rischio	2.2 Analisi del rischio	2.3 Ponderazione del rischio

Insieme dei comportamenti a rischio individuati nelle fasi/attività del processo	Insieme delle categorie di eventi a rischio individuate nelle fasi/attività del processo	GIUDIZIO SINTETICO FINALE - Valutazione del rischio per la gestione del rischi corruttivi ALLEGATO 1 - PNA 2019
- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti	- Accordi con soggetti privati	Probabilità media 3
- Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza	- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione	Impatto molto basso 1
- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti	- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi	Punteggio totale:3
- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto	- Conflitto di interessi	**RISCHIO BASSO**
- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi	- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale	
- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento	- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze	
- Omettere adeguata motivazione	- Mancanza di controlli	
- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo		
- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su "Amministrazione trasparente"		
- Violare un dovere d'ufficio		

2.3 Ponderazione del rischio

FATTORI ABILITANTI INDICIZZATI PER DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO (probabilità):		ULTERIORI DATI, EVIDENZE E MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA:
DISCREZIONALITA' - discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto ai vincoli di legge - (il rischio cresce al crescere della discrezionalità)	Probabilità media 3	
RILEVANZA ESTERNA - il processo produce effetti all' interno della P.A. di riferimento o a un utente esterno alla p.a. di riferimento - (il rischio cresce al crescere della rilevanza esterna)	Probabilità molto bassa 1	
COMPLESSITA' - il processo per la sua realizzazione coinvolge un solo ufficio interno alla P.A. di riferimento, più uffici interni alla P.A. di riferimento, anche altri Enti - (il rischio cresce al crescere degli uffici/P.A./Enti coinvolti)	Probabilità bassa 2	
VALORE ECONOMICO - il valore economico del processo produce effetti soltanto all'interno della P.A. di riferimento, comporta benefici di modico valore a soggetti esterni, comporta benefici di considerevole valore a soggetti esterni - (il rischio cresce al crescere del valore economico e dei benefici a soggetti esterni)	Probabilità molto bassa 1	
ASSETTO ORGANIZZATIVO - rotazione risorse umane impiegate nel processo e % risorse umane impiegate nel processo- (il rischio cresce al decrescere della rotazione e della % di risorse umane impiegate nel processo)	Probabilità bassa 2	
CONTROLLI - quantità e qualità dei controlli preventivi prima che il processo produca un output- (il rischio cresce al decrescere della quantità e qualità dei controlli applicati al processo)	Probabilità bassa 2	
FRAZIONABILITA' - il processo viene realizzato attraverso un'unica operazione economica di entità ridotta (es. unico affidamento), più operazioni economiche ridotte (es. pluralità di affidamenti) - (il rischio cresce al crescere delle operazioni economiche in favore dello stesso soggetto per il medesimo risultato)	Probabilità molto bassa 1	
INDICATORI QUALITATIVI OGGETTIVI INDICIZZATI PER LA STIMA DEL RISCHIO (impatto):		
IMPATTO ECONOMICO E SULL'IMMAGINE - Dati su precedenti giudiziari e/o procedimenti disciplinari a carico di dipendente dell'amministrazione (procedimenti in corso anche per responsabilità amministrativo/ contabile, sentenze passate in giudicato, decreti di citazione a giudizio riguardanti reati contro la PA; falso, truffa e truffa aggravata; ricorsi amministrativi su affidamenti di contratti pubblici)	Impatto molto basso 1	
IMPATTO REPUTAZIONALE - dati sul Whistleblowing , segnalazioni pervenute attraverso il canale whistleblowing o in altre modalità -	Impatto molto basso 1	
IMPATTO ORGANIZZATIVO - dati risultanti dai controlli successivi effettuati da soggetti interni o esterni all'ente -	Impatto molto basso 1	

3.TRATTAMENTO DEL RISCHIO

3.1 Identificazione delle misure		3.2 Programmazione delle misure
Misure di prevenzione obbligatorie	**Misure di prevenzione ulteriori**	**Programmazione**
- Tutte le misure obbligatorie previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013, e annualità successive nonche' da altre fonti normative	- Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)	Fasi e tempi di attuazione: In fase di attuazione, nel prossimo anno
	- Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla la tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di "blocchi" non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura	Indicatori di attuazione: Report semestrale al RPC
	- Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)	Soggetto responsabile: Dirigente/Responsabile E.Q.
	- Assegnazione della mappatura dei processi come obiettivo di performance dei Dirigenti/EQ	Stato di attuazione: Misure in parte attuate e in parte da attuare
	- Circolari - Linee guida interne	
	- Firma congiunta Funzionario e Dirigente	
	- Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio	
	- Potenziamento conoscenza giuridico-normativa	
	- Report periodici al RPCT	
	- Riunioni periodiche di confronto	

COMUNE: AVOLA
PTPCT: 2023-2025
UFFICIO: SETTORE 10 - MANUTENZIONI GENERALI
RESPONSABILE E.Q. SIGN. GIAMPAOLO LIOTTA
PROCESSO NUMERO: 5 Intervento sul bene - Manutenzione ordinaria

AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

1. ANALISI CONTESTO INTERNO

MAPPATURA PROCESSO

FASE	ATTIVITA'	ESECUTORE
numero e descrizione fase	**numero e rappresentazione attività**	
5_1 Fase della iniziativa: analisi del bisogno	5_1_1 Rilevazione bisogno acquisizione per esigenze non incluse in programmazione	Dirigente/Responsabile E.Q.
5_1 Fase della iniziativa: analisi del bisogno	5_1_2 Individuazione bisogno, risorse e strumenti per la fattibilità e la realizzazione del bisogno	Dirigente/Responsabile E.Q.
5_1 Fase della iniziativa: analisi del bisogno	5_1_3 Proposta previsioni di bilancio	Dirigente/Responsabile E.Q.
5_2 Fase iniziativa: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	5_2_1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Organo di indirizzo politico
5_3 Fase della iniziativa: NOMINA RUP	5_3_1 Nomina di RUP in possesso dei requisiti di professionalità prescritti dalla legge e dalle Linee guida ANAC	Dirigente/Responsabile E.Q.
5_4 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi	5_4_1 Dichiarazione di assenza conflitti di interesse	Dirigente/Responsabile E.Q./Responsabile procedimento
5_5 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: MISURE PREVENZIONE - pianificazione, delle misure di prevenzione prescritte nel PTPCT e da attuare nel singolo processo	5_5_1 CHEK-LIST misure di prevenzione da attuare nell'affidamento diretto	Responsabile del procedimento
5_6 Fase istruttoria: rilevazione del bisogno di variazione di bilancio	5_6_1 Richiesta di variazione di bilancio	Dirigente/Responsabile E.Q.
5_7 Fase istruttoria: PROGETTAZIONE intervento e procedura	5_7_1 Quantificazione dell'importo complessivo del contratto, oneri fiscali esclusi (e contestuale quantificazione oneri sicurezza, costo della manodopera e di tutti gli altri costi e spese da inserire nel QUADRO ECONOMICO dell'intervento)	RUP
5_7 Fase istruttoria: PROGETTAZIONE intervento e procedura	5_7_2 Individuazione dell'affidamento diretto come procedura di aggiudicazione del contratto	RUP
5_7 Fase istruttoria: PROGETTAZIONE intervento e procedura	5_7_3 Predisposizione atti e documenti da utilizzare nella procedura di affidamento diretto	RUP
5_8 Fase istruttoria: indagine identificativa OE da consultare nell'affidamento diretto	5_8_1 Individuazione dei criteri da utilizzare per l'identificazione degli Operatori Economici (OE) da consultare nella procedura di affidamento diretto	RUP
5_8 Fase istruttoria: indagine identificativa OE da consultare nell'affidamento diretto	5_8_2 Ricerca su mercati elettronici o liberi, e in base ai criteri prefissati a monte, degli Operatori Economici (OE) da consultare nella procedura di affidamento diretto	RUP
5_8 Fase istruttoria: indagine identificativa OE da consultare nell'affidamento diretto	5_8_3 Sorteggio Operatori Economici (OE) mediante utilizzo di sistemi informatizzati, ai fini della individuazione degli OE da consultare e della formazione della platea degli OE	RUP
5_8 Fase istruttoria: indagine identificativa OE da consultare nell'affidamento diretto	5_8_4 Formazione PLATEA OE (Operatori Economici) da consultare con obbligo in capo al RUP di tracciabilità documentale dei criteri motivazionali che hanno supportato il processo decisionale relativo alla individuazione degli OE	RUP
5_8 Fase istruttoria: indagine identificativa OE da consultare nell'affidamento diretto	5_8_5 Tracciabilità del processo decisionale: formazione del documento scritto contenente l'elenco OE (c.d. Elenco ditte)	RUP
5_9 Fase istruttoria: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	5_9_1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Organo di indirizzo politico
5_10 Fase consultiva: parere di regolarità tecnica su proposta di determinazione	5_10_1 Rilascio parere	Dirigente/Responsabile E.Q.
5_11 Fase istruttoria: trasmissione proposta di provvedimento/atto all'organo competente per l'adozione	5_11_1 Trasmissione al Dirigente/E.Q.	RUP
5_12 Fase decisoria: adozione determina a contrarre di avvio, nell'affidamento diretto, della fase di scelta del contraente	5_12_1 Esame proposta determina	Dirigente/Responsabile E.Q.
5_12 Fase decisoria: adozione determina a contrarre di avvio, nell'affidamento diretto, della fase di scelta del contraente	5_12_2 Approvazione proposta e adozione determinazione	Dirigente/Responsabile E.Q.
5_13 Fase integrazione efficacia: visto di regolarità contabile	5_13_1 Acquisizione parere	Responsabile servizio finanziario
5_14 Fase di selezione del contraente: SELEZIONE CONTRAENTE	5_14_1 Selezione contraente mediante lo strumento dell'ODA su mercati elettronici	RUP
5_14 Fase di selezione del contraente: SELEZIONE CONTRAENTE	5_14_2 Selezione contraente mediante lo strumento della RDO su mercati elettronici	RUP
5_14 Fase di selezione del contraente: SELEZIONE CONTRAENTE	5_14_3 Selezione contraente mediante lo strumento della TD su mercati elettronici	RUP
5_14 Fase di selezione del contraente: SELEZIONE CONTRAENTE	5_14_4 Selezione contraente mediante richiesta di offerta (preventivo) sul mercato libero	RUP
5_15 Fase decisoria: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	5_15_1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Organo di indirizzo politico
5_16 Fase integrazione efficacia: pubblicità legale	5_16_1 Pubblicazione sull'Albo pretorio on line - Pubblicazione documenti	Responsabile pubblicazione
5_17 Fase esecutiva: STIPULA contratto/convenzione e avvio direzione (della esecuzione o dei lavori)	5_17_1 Invio ODA mediante mercati elettronici	RUP
5_17 Fase esecutiva: STIPULA contratto/convenzione e avvio direzione (della esecuzione o dei lavori)	5_17_2 Trasmissione all'OE, sul mercato libero, lettera commerciale e atti complementari	RUP
5_18 Fase della trasparenza: pubblicazioni obbligatorie relative a bandi di gara e contratti	5_18_1 Pubblicazione, atto relativo alla progettazione/procedura di affidamento/composizione commissione (art. 29, c. 1 D.Lgs n. 50/2016) - Aggiornamento: Tempestivo	Responsabile pubblicazione
5_19 Fase esecutiva: ESECUZIONE del contratto/convenzione	5_19_1 Confronto tra prestazioni contenute nel contratto e prestazioni effettivamente eseguite e verbale/report di controllo	Direttore lavori/esecuzione come da atto di nomina
5_19 Fase esecutiva: ESECUZIONE del contratto/convenzione	5_19_2 Liquidazione fatture	Direttore lavori/esecuzione come da atto di nomina
5_20 Fase di rendicontazione: RENDICONTAZIONE contratto	5_20_1 Certificato di regolare esecuzione	Direttore lavori/esecuzione come da atto di nomina
5_21 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: report misure di prevenzione attuate nel processo	5_21_1 REPORT delle misure di prevenzione della corruzione e illegalità attuate nel processo	RUP
5_22 Fase di controllo: monitoraggio attuazione misure anticorruzione	5_22_1 Confronto tra le misure contenute nel PTPCT e il REPORT delle misure attuate	RPCT
5_23 Fase di prevenzione della corruzione: riscontro della presenza della attuazione delle misure di prevenzione all'interno degli obiettivi organizzativi e individuali del Piano della performance o di documenti analoghi	5_23_1 Verifica del collegamento tra gli obiettivi individuati nel PTPC per i responsabili delle unità organizzative in merito all'attuazione delle misure di prevenzione o delle azioni propedeutiche e i relativi indicatori, da un lato, e gli obiettivi inseriti per gli stessi soggetti nel Piano delle performance o in documenti analoghi, dall'altro lato.	RPCT
5_24 Fase della prevenzione della corruzione: azioni correttive	5_24_1 Individuazione e adozione azioni e misure adeguate per le non conformità rilevate dal sistema di monitoraggio anticorruzione, con eventuale modifica del PTPCT	RPCT

2. VALUTAZIONE DEL RISCHIO

2.1 Identificazione del rischio	2.2 Analisi del rischio	2.3 Ponderazione del rischio

Insieme dei comportamenti a rischio individuati nelle fasi/attività del processo	Insieme delle categorie di eventi a rischio individuate nelle fasi/attività del processo	GIUDIZIO SINTETICO FINALE - Valutazione del rischio per la gestione del rischi corruttivi ALLEGATO 1 - PNA 2019
- Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti	- Accordi con soggetti privati	Probabilità media 3
- Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza	- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione	Impatto molto basso 1
- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti	- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi	Punteggio totale:3
- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto	- Conflitto di interessi	**RISCHIO BASSO**
- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi	- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale	
- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento	- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze	
- Omettere adeguata motivazione	- Mancanza di controlli	
- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo		
- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su "Amministrazione trasparente"		
- Violare un dovere d'ufficio		

2.3 Ponderazione del rischio

FATTORI ABILITANTI INDICIZZATI PER DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO (probabilità):		ULTERIORI DATI, EVIDENZE E MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA:
DISCREZIONALITA' - discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto ai vincoli di legge - (il rischio cresce al crescere della discrezionalità)	Probabilità media 3	
RILEVANZA ESTERNA - il processo produce effetti all' interno della P.A. di riferimento o a un utente esterno alla p.a. di riferimento - (il rischio cresce al crescere della rilevanza esterna)	Probabilità molto bassa 1	
COMPLESSITA' - il processo per la sua realizzazione coinvolge un solo ufficio interno alla P.A. di riferimento, più uffici interni alla P.A. di riferimento, anche altri Enti - (il rischio cresce al crescere degli uffici/P.A./Enti coinvolti)	Probabilità bassa 2	
VALORE ECONOMICO - il valore economico del processo produce effetti soltanto all'interno della P.A. di riferimento, comporta benefici di modico valore a soggetti esterni, comporta benefici di considerevole valore a soggetti esterni - (il rischio cresce al crescere del valore economico e dei benefici a soggetti esterni)	Probabilità molto bassa 1	
ASSETTO ORGANIZZATIVO - rotazione risorse umane impiegate nel processo e % risorse umane impiegate nel processo- (il rischio cresce al decrescere della rotazione e della % di risorse umane impiegate nel processo)	Probabilità bassa 2	
CONTROLLI - quantità e qualità dei controlli preventivi prima che il processo produca un output- (il rischio cresce al decrescere della quantità e qualità dei controlli applicati al processo)	Probabilità bassa 2	
FRAZIONABILITA' - il processo viene realizzato attraverso un'unica operazione economica di entità ridotta (es. unico affidamento), più operazioni economiche ridotte (es. pluralità di affidamenti) - (il rischio cresce al crescere delle operazioni economiche in favore dello stesso soggetto per il medesimo risultato)	Probabilità molto bassa 1	
INDICATORI QUALITATIVI OGGETTIVI INDICIZZATI PER LA STIMA DEL RISCHIO (impatto):		
IMPATTO ECONOMICO E SULL'IMMAGINE - Dati su precedenti giudiziari e/o procedimenti disciplinari a carico di dipendente dell'amministrazione (procedimenti in corso anche per responsabilità amministrativo/ contabile, sentenze passate in giudicato, decreti di citazione a giudizio riguardanti reati contro la PA; falso, truffa e truffa aggravata; ricorsi amministrativi su affidamenti di contratti pubblici)	Impatto molto basso 1	
IMPATTO REPUTAZIONALE - dati sul Whistleblowing , segnalazioni pervenute attraverso il canale whistleblowing o in altre modalità -	Impatto molto basso 1	
IMPATTO ORGANIZZATIVO - dati risultanti dai controlli successivi effettuati da soggetti interni o esterni all'ente -	Impatto molto basso 1	

3.TRATTAMENTO DEL RISCHIO

3.1 Identificazione delle misure		3.2 Programmazione delle misure
Misure di prevenzione obbligatorie	**Misure di prevenzione ulteriori**	**Programmazione**
- Tutte le misure obbligatorie previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013, e annualità successive nonche' da altre fonti normative	- Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)	Fasi e tempi di attuazione: In fase di attuazione, nel prossimo anno
	- Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla la tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di "blocchi" non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura	Indicatori di attuazione: Report semestrale al RPC
	- Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)	Soggetto responsabile: Dirigente/Responsabile E.Q.
	- Assegnazione della mappatura dei processi come obiettivo di performance dei Dirigenti/EQ	Stato di attuazione: Misure in parte attuate e in parte da attuare
	- Circolari - Linee guida interne	
	- Firma congiunta Funzionario e Dirigente	
	- Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio	
	- Potenziamento conoscenza giuridico-normativa	
	- Report periodici al RPCT	
	- Riunioni periodiche di confronto	

COMUNE: AVOLA
PTPCT: 2023-2025
UFFICIO: SETTORE 10 - MANUTENZIONI GENERALI
RESPONSABILE E.Q. SIGN. GIAMPAOLO LIOTTA
PROCESSO NUMERO: 8 Manutenzione mezzi

AREA DI RISCHIO: D) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici

1. ANALISI CONTESTO INTERNO
MAPPATURA PROCESSO

FASE	ATTIVITA'	ESECUTORE
numero e descrizione fase	**numero e rappresentazione attività**	
8_1 Fase della iniziativa: analisi del bisogno	8_1_1 Rilevazione bisogno acquisizione per esigenze non incluse in programmazione	Dirigente/Responsabile E.Q.
8_1 Fase della iniziativa: analisi del bisogno	8_1_2 Individuazione bisogno, risorse e strumenti per la fattibilità e la realizzazione del bisogno	Dirigente/Responsabile E.Q.
8_1 Fase della iniziativa: analisi del bisogno	8_1_3 Proposta previsioni di bilancio	Dirigente/Responsabile E.Q.
8_2 Fase iniziativa: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	8_2_1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Organo di indirizzo politico
8_3 Fase della iniziativa: NOMINA RUP	8_3_1 Nomina di RUP in possesso dei requisiti di professionalità prescritti dalla legge e dalle Linee guida ANAC	Dirigente/Responsabile E.Q.
8_4 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi	8_4_1 Dichiarazione di assenza conflitti di interesse	Responsabile procedimento
8_5 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: MISURE PREVENZIONE - pianificazione, delle misure di prevenzione prescritte nel PTPCT e da attuare nel singolo processo	8_5_1 CHEK-LIST misure di prevenzione da attuare nell'affidamento diretto	Responsabile del procedimento
8_6 Fase istruttoria: rilevazione del bisogno di variazione di bilancio	8_6_1 Richiesta di variazione di bilancio	Dirigente/Responsabile E.Q.
8_7 Fase istruttoria: PROGETTAZIONE intervento e procedura	8_7_1 Quantificazione dell'importo complessivo del contratto, oneri fiscali esclusi (e contestuale quantificazione oneri sicurezza, costo della manodopera e di tutti gli altri costi e spese da inserire nel QUADRO ECONOMICO dell'intervento)	RUP
8_7 Fase istruttoria: PROGETTAZIONE intervento e procedura	8_7_2 Individuazione dell'affidamento diretto come procedura di aggiudicazione del contratto	RUP
8_7 Fase istruttoria: PROGETTAZIONE intervento e procedura	8_7_3 Predisposizione atti e documenti da utilizzare nella procedura di affidamento diretto	RUP
8_8 Fase istruttoria: indagine identificativa OE da consultare nell'affidamento diretto	8_8_1 Individuazione dei criteri da utilizzare per l'identificazione degli Operatori Economici (OE) da consultare nella procedura di affidamento diretto	RUP
8_8 Fase istruttoria: indagine identificativa OE da consultare nell'affidamento diretto	8_8_2 Ricerca su mercati elettronici o liberi, e in base ai criteri prefissati a monte, degli Operatori Economici (OE) da consultare nella procedura di affidamento diretto	RUP
8_8 Fase istruttoria: indagine identificativa OE da consultare nell'affidamento diretto	8_8_3 Sorteggio Operatori Economici (OE) mediante utilizzo di sistemi informatizzati, ai fini della individuazione degli OE da consultare e della formazione della platea degli OE	RUP
8_8 Fase istruttoria: indagine identificativa OE da consultare nell'affidamento diretto	8_8_4 Formazione PLATEA OE (Operatori Economici) da consultare con obbligo in capo al RUP di tracciabilità documentale dei criteri motivazionali che hanno supportato il processo decisionale relativo alla individuazione degli OE	RUP
8_8 Fase istruttoria: indagine identificativa OE da consultare nell'affidamento diretto	8_8_5 Tracciabilità del processo decisionale: formazione del documento scritto contenente l'elenco OE (c.d. Elenco ditte)	RUP
8_9 Fase istruttoria: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	8_9_1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Organo di indirizzo politico
8_10 Fase istruttoria: trasmissione proposta di provvedimento/atto all'organo competente per l'adozione	8_10_1 Trasmissione al Dirigente/E.Q.	RUP
8_11 Fase decisoria: adozione determina a contrarre di avvio, nell'affidamento diretto, della fase di scelta del contraente	8_11_1 Esame proposta determina	Dirigente/Responsabile E.Q.
8_11 Fase decisoria: adozione determina a contrarre di avvio, nell'affidamento diretto, della fase di scelta del contraente	8_11_2 Approvazione proposta e adozione determinazione	Dirigente/Responsabile E.Q.
8_12 Fase integrazione efficacia: visto di regolarità contabile	8_12_1 Rilascio parere	Responsabile servizio finanziario
8_13 Fase di selezione del contraente: SELEZIONE CONTRAENTE	8_13_1 Selezione contraente mediante lo strumento dell'ODA su mercati elettronici	RUP
8_13 Fase di selezione del contraente: SELEZIONE CONTRAENTE	8_13_2 Selezione contraente mediante lo strumento della RDO su mercati elettronici	RUP
8_13 Fase di selezione del contraente: SELEZIONE CONTRAENTE	8_13_3 Selezione contraente mediante lo strumento della TD su mercati elettronici	RUP
8_13 Fase di selezione del contraente: SELEZIONE CONTRAENTE	8_13_4 Selezione contraente mediante richiesta di offerta (preventivo) sul mercato libero	RUP
8_14 Fase decisoria: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	8_14_1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Organo di indirizzo politico
8_15 Fase decisoria: verifica dell'aggiudicazione mediante adozione determina di aggiudicazione all'esito dell'utilizzo degli strumenti di negoziazione della RDO o TD	8_15_1 Determina di aggiudicazione all'esito della RDO o TD	Dirigente/Responsabile E.Q.
8_16 Fase integrazione efficacia: visto di regolarità contabile	8_16_1 Acquisizione parere	Responsabile procedimento
8_17 Fase integrazione efficacia: pubblicità legale	8_17_1 Pubblicazione sull'Albo pretorio on line - Trasmissione documenti da pubblicare	Responsabile trasmissione per la pubblicazione
8_17 Fase integrazione efficacia: pubblicità legale	8_17_2 Pubblicazione sull'Albo pretorio on line - Pubblicazione documenti	Responsabile pubblicazione
8_18 Fase esecutiva: STIPULA contratto/convenzione e avvio direzione (della esecuzione o dei lavori)	8_18_1 Invio ODA mediante mercati elettronici	RUP
8_18 Fase esecutiva: STIPULA contratto/convenzione e avvio direzione (della esecuzione o dei lavori)	8_18_2 Trasmissione all'OE, sul mercato libero, lettera commerciale e atti complementari	RUP
8_19 Fase della trasparenza: pubblicazioni obbligatorie relative a bandi di gara e contratti	8_19_1 Trasmissione, per la pubblicazione, atto relativo alla progettazione/procedura di affidamento/composizione commissione	Responsabile trasmissione per la pubblicazione
8_19 Fase della trasparenza: pubblicazioni obbligatorie relative a bandi di gara e contratti	8_19_2 Pubblicazione, atto relativo alla progettazione/procedura di affidamento/composizione commissione (art. 29, c. 1 D.Lgs n. 50/2016) - Aggiornamento: Tempestivo	Responsabile pubblicazione
8_20 Fase di controllo: controllo effettuazione pubblicazioni obbligatorie ex lege o in attuazione delle prescrizioni del PTCPT	8_20_1 Controllo effettuazione pubblicazioni obbligatorie - Collegamento alla sezione "Amministrazione trasparente" del sito web e ricerca documenti e dati oggetto di obbligo di pubblicazione	RPCT
8_21 Fase esecutiva: ESECUZIONE del contratto/convenzione	8_21_1 Confronto tra prestazioni contenute nel contratto e prestazioni effettivamente eseguite e verbale/report di controllo	Direttore lavori/esecuzione come da atto di nomina
8_21 Fase esecutiva: ESECUZIONE del contratto/convenzione	8_21_2 Liquidazione fatture	Dirigente/Responsabile E.Q.
8_22 Fase di rendicontazione: RENDICONTAZIONE contratto	8_22_1 Certificato di regolare esecuzione	Direttore lavori/esecuzione come da atto di nomina
8_23 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: report misure di prevenzione attuate nel processo	8_23_1 REPORT delle misure di prevenzione della corruzione e illegalità attuate nel processo	RUP
8_24 Fase di controllo: monitoraggio attuazione misure anticorruzione	8_24_1 Confronto tra le misure contenute nel PTPCT e il REPORT delle misure attuate	RPCT
8_25 Fase di prevenzione della corruzione: riscontro della presenza della attuazione delle misure di prevenzione all'interno degli obiettivi organizzativi e individuali del Piano della performance o di documenti analoghi	8_25_1 Verifica del collegamento tra gli obiettivi individuati nel PTPC per i responsabili delle unità organizzative in merito all'attuazione delle misure di prevenzione o delle azioni propedeutiche e i relativi indicatori, da un lato, e gli obiettivi inseriti per gli stessi soggetti nel Piano delle performance o in documenti analoghi, dall'altro lato	RPCT

8_26 Fase della prevenzione della corruzione: azioni correttive	8_26_1 Individuazione e adozione azioni e misure adeguate per le non conformità rilevate dal sistema di monitoraggio anticorruzione, con eventuale modifica del PTPCT	RPCT

2. VALUTAZIONE DEL RISCHIO

2.1 Identificazione del rischio	2.2 Analisi del rischio	2.3 Ponderazione del rischio
Insieme dei comportamenti a rischio individuati nelle fasi/attività del processo	**Insieme delle categorie di eventi a rischio individuate nelle fasi/attività del processo**	**GIUDIZIO SINTETICO FINALE - Valutazione del rischio per la gestione del rischi corruttivi ALLEGATO 1 - PNA 2019**
- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto	- Accordi con soggetti privati	Probabilità media 3
- Definire regole/specifiche tecniche al solo fine di favorire o sfavorire talune categorie di operatori economici - OE	- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione	Impatto molto basso 1
- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari	- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi	Punteggio totale:3
- Effettuare pressioni sul Rup affinche' affidi il contratto ad un determinato OE	- Conflitto di interessi	**RISCHIO BASSO**
- Identificare/selezionare in maniera distorta gli OE nella fase della indagine identificativa OE	- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale	
- Predisporre clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione		
- Scegliere un prezzo base allo scopo di favorire (o non sfavorire) uno o piu' OE		
- Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità		
- Abusare dell'utilizzo del MEPA o di altri mercati elettronici per effettuare ODA in assenza di presupposti - omettere la motivazione sull'OE affidatario e sui criteri seguiti dal Rup		
- Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilità documentale della identificazione degli OE		
- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore		
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi/documentali afferenti agli accertamenti disposti		
- Effettuare una valutazione e selezione distorta		
- Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse		
- Omettere di segnalare al proprio superiore gerarchico eventuali situazioni di illecito nell'amministrazione di cui si e' venuti a conoscenza		
- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su "Amministrazione trasparente"		

2.3 Ponderazione del rischio		
FATTORI ABILITANTI INDICIZZATI PER DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO (probabilità):		ULTERIORI DATI, EVIDENZE E MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA:
DISCREZIONALITA' - discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto ai vincoli di legge - (il rischio cresce al crescere della discrezionalità)	Probabilità media 3	
RILEVANZA ESTERNA - il processo produce effetti all' interno della P.A. di riferimento o a un utente esterno alla p.a. di riferimento - (il rischio cresce al crescere della rilevanza esterna)	Probabilità molto bassa 1	
COMPLESSITA' - il processo per la sua realizzazione coinvolge un solo ufficio interno alla P.A. di riferimento, più uffici interni alla P.A. di riferimento, anche altri Enti - (il rischio cresce al crescere degli uffici/P.A./Enti coinvolti)	Probabilità bassa 2	
VALORE ECONOMICO - il valore economico del processo produce effetti soltanto all'interno della P.A. di riferimento, comporta benefici di modico valore a soggetti esterni, comporta benefici di considerevole valore a soggetti esterni - (il rischio cresce al crescere del valore economico e dei benefici a soggetti esterni)	Probabilità molto bassa 1	
ASSETTO ORGANIZZATIVO - rotazione risorse umane impiegate nel processo e % risorse umane impiegate nel processo- (il rischio cresce al decrescere della rotazione e della % di risorse umane impiegate nel processo)	Probabilità bassa 2	
CONTROLLI - quantità e qualità dei controlli preventivi prima che il processo produca un output- (il rischio cresce al decrescere della quantità e qualità dei controlli applicati al processo)	Probabilità bassa 2	
FRAZIONABILITA' - il processo viene realizzato attraverso un'unica operazione economica di entità ridotta (es. unico affidamento), più operazioni economiche ridotte (es. pluralità di affidamenti) - (il rischio cresce al crescere delle operazioni economiche in favore dello stesso soggetto per il medesimo risultato)	Probabilità molto bassa 1	
INDICATORI QUALITATIVI OGGETTIVI INDICIZZATI PER LA STIMA DEL RISCHIO (impatto):		
IMPATTO ECONOMICO E SULL'IMMAGINE - Dati su precedenti giudiziari e/o procedimenti disciplinari a carico di dipendente dell'amministrazione (procedimenti in corso anche per responsabilità amministrativo/ contabile, sentenze passate in giudicato, decreti di citazione a giudizio riguardanti reati contro la PA; falso, truffa e truffa aggravata; ricorsi amministrativi su affidamenti di contratti pubblici)	Impatto molto basso 1	
IMPATTO REPUTAZIONALE - dati sul Whistleblowing , segnalazioni pervenute attraverso il canale whistleblowing o in altre modalità -	Impatto molto basso 1	
IMPATTO ORGANIZZATIVO - dati risultanti dai controlli successivi effettuati da soggetti interni o esterni all'ente -	Impatto molto basso 1	

3.TRATTAMENTO DEL RISCHIO

3.1 Identificazione delle misure		3.2 Programmazione delle misure
Misure di prevenzione obbligatorie	**Misure di prevenzione ulteriori**	**Programmazione**
- Tutte le misure obbligatorie previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013, e annualità successive nonche' da altre fonti normative	- Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attivitâ€ da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)	Fasi e tempi di attuazione: In fase di attuazione, nel prossimo anno

	- Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla la tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di "blocchi" non controllabili con emersione delle responsabilitaÌ€ per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura	Indicatori di attuazione: Report semestrale al RPC
	- Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)	Soggetto responsabile: Dirigente/Responsabile E.Q.
	- Circolari - Linee guida interne	Stato di attuazione: Misure in parte attuate e in parte da attuare
	- Esplicitazione dei criteri utilizzati per la scelta OE	
	- Firma congiunta Funzionario e Dirigente	
	- Potenziamento conoscenza giuridico-normativa	
	- Prezzi di riferimento	

COMUNE: AVOLA
PTPCT: 2023-2025
UFFICIO: SETTORE 10 - MANUTENZIONI GENERALI
RESPONSABILE E.Q. SIGN. GIAMPAOLO LIOTTA
PROCESSO NUMERO: 8 Manutenzione mezzi

AREA DI RISCHIO: D) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici

1. ANALISI CONTESTO INTERNO
MAPPATURA PROCESSO

FASE	ATTIVITA'	ESECUTORE
numero e descrizione fase	**numero e rappresentazione attività**	
8_1 Fase della iniziativa: analisi del bisogno	8_1_1 Rilevazione bisogno acquisizione per esigenze non incluse in programmazione	Dirigente/Responsabile E.Q.
8_1 Fase della iniziativa: analisi del bisogno	8_1_2 Individuazione bisogno, risorse e strumenti per la fattibilità e la realizzazione del bisogno	Dirigente/Responsabile E.Q.
8_1 Fase della iniziativa: analisi del bisogno	8_1_3 Proposta previsioni di bilancio	Dirigente/Responsabile E.Q.
8_2 Fase iniziativa: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	8_2_1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Organo di indirizzo politico
8_3 Fase della iniziativa: NOMINA RUP	8_3_1 Nomina di RUP in possesso dei requisiti di professionalità prescritti dalla legge e dalle Linee guida ANAC	Dirigente/Responsabile E.Q.
8_4 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi	8_4_1 Dichiarazione di assenza conflitti di interesse	Responsabile procedimento
8_5 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: MISURE PREVENZIONE - pianificazione, delle misure di prevenzione prescritte nel PTPCT e da attuare nel singolo processo	8_5_1 CHEK-LIST misure di prevenzione da attuare nell'affidamento diretto	Responsabile del procedimento
8_6 Fase istruttoria: rilevazione del bisogno di variazione di bilancio	8_6_1 Richiesta di variazione di bilancio	Dirigente/Responsabile E.Q.
8_7 Fase istruttoria: PROGETTAZIONE intervento e procedura	8_7_1 Quantificazione dell'importo complessivo del contratto, oneri fiscali esclusi (e contestuale quantificazione oneri sicurezza, costo della manodopera e di tutti gli altri costi e spese da inserire nel QUADRO ECONOMICO dell'intervento)	RUP
8_7 Fase istruttoria: PROGETTAZIONE intervento e procedura	8_7_2 Individuazione dell'affidamento diretto come procedura di aggiudicazione del contratto	RUP
8_7 Fase istruttoria: PROGETTAZIONE intervento e procedura	8_7_3 Predisposizione atti e documenti da utilizzare nella procedura di affidamento diretto	RUP
8_8 Fase istruttoria: indagine identificativa OE da consultare nell'affidamento diretto	8_8_1 Individuazione dei criteri da utilizzare per l'identificazione degli Operatori Economici (OE) da consultare nella procedura di affidamento diretto	RUP
8_8 Fase istruttoria: indagine identificativa OE da consultare nell'affidamento diretto	8_8_2 Ricerca su mercati elettronici o liberi, e in base ai criteri prefissati a monte, degli Operatori Economici (OE) da consultare nella procedura di affidamento diretto	RUP
8_8 Fase istruttoria: indagine identificativa OE da consultare nell'affidamento diretto	8_8_3 Sorteggio Operatori Economici (OE) mediante utilizzo di sistemi informatizzati, ai fini della individuazione degli OE da consultare e della formazione della platea degli OE	RUP
8_8 Fase istruttoria: indagine identificativa OE da consultare nell'affidamento diretto	8_8_4 Formazione PLATEA OE (Operatori Economici) da consultare con obbligo in capo al RUP di tracciabilità documentale dei criteri motivazionali che hanno supportato il processo decisionale relativo alla individuazione degli OE	RUP
8_8 Fase istruttoria: indagine identificativa OE da consultare nell'affidamento diretto	8_8_5 Tracciabilità del processo decisionale: formazione del documento scritto contenente l'elenco OE (c.d. Elenco ditte)	RUP
8_9 Fase istruttoria: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	8_9_1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Organo di indirizzo politico
8_10 Fase istruttoria: trasmissione proposta di provvedimento/atto all'organo competente per l'adozione	8_10_1 Trasmissione al Dirigente/E.Q.	RUP
8_11 Fase decisoria: adozione determina a contrarre di avvio, nell'affidamento diretto, della fase di scelta del contraente	8_11_1 Esame proposta determina	Dirigente/Responsabile E.Q.
8_11 Fase decisoria: adozione determina a contrarre di avvio, nell'affidamento diretto, della fase di scelta del contraente	8_11_2 Approvazione proposta e adozione determinazione	Dirigente/Responsabile E.Q.
8_12 Fase integrazione efficacia: visto di regolarità contabile	8_12_1 Rilascio parere	Responsabile servizio finanziario
8_13 Fase di selezione del contraente: SELEZIONE CONTRAENTE	8_13_1 Selezione contraente mediante lo strumento dell'ODA su mercati elettronici	RUP
8_13 Fase di selezione del contraente: SELEZIONE CONTRAENTE	8_13_2 Selezione contraente mediante lo strumento della RDO su mercati elettronici	RUP
8_13 Fase di selezione del contraente: SELEZIONE CONTRAENTE	8_13_3 Selezione contraente mediante lo strumento della TD su mercati elettronici	RUP
8_13 Fase di selezione del contraente: SELEZIONE CONTRAENTE	8_13_4 Selezione contraente mediante richiesta di offerta (preventivo) sul mercato libero	RUP
8_14 Fase decisoria: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	8_14_1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Organo di indirizzo politico
8_15 Fase decisoria: verifica dell'aggiudicazione mediante adozione determina di aggiudicazione all'esito dell'utilizzo degli strumenti di negoziazione della RDO o TD	8_15_1 Determina di aggiudicazione all'esito della RDO o TD	Dirigente/Responsabile E.Q.
8_16 Fase integrazione efficacia: visto di regolarità contabile	8_16_1 Acquisizione parere	Responsabile procedimento
8_17 Fase integrazione efficacia: pubblicità legale	8_17_1 Pubblicazione sull'Albo pretorio on line - Trasmissione documenti da pubblicare	Responsabile trasmissione per la pubblicazione
8_17 Fase integrazione efficacia: pubblicità legale	8_17_2 Pubblicazione sull'Albo pretorio on line - Pubblicazione documenti	Responsabile pubblicazione
8_18 Fase esecutiva: STIPULA contratto/convenzione e avvio direzione (della esecuzione o dei lavori)	8_18_1 Invio ODA mediante mercati elettronici	RUP
8_18 Fase esecutiva: STIPULA contratto/convenzione e avvio direzione (della esecuzione o dei lavori)	8_18_2 Trasmissione all'OE, sul mercato libero, lettera commerciale e atti complementari	RUP
8_19 Fase della trasparenza: pubblicazioni obbligatorie relative a bandi di gara e contratti	8_19_1 Trasmissione, per la pubblicazione, atto relativo alla progettazione/procedura di affidamento/composizione commissione	Responsabile trasmissione per la pubblicazione
8_19 Fase della trasparenza: pubblicazioni obbligatorie relative a bandi di gara e contratti	8_19_2 Pubblicazione, atto relativo alla progettazione/procedura di affidamento/composizione commissione (art. 29, c. 1 D.Lgs n. 50/2016) - Aggiornamento: Tempestivo	Responsabile pubblicazione
8_20 Fase di controllo: controllo effettuazione pubblicazioni obbligatorie ex lege o in attuazione delle prescrizioni del PTCPT	8_20_1 Controllo effettuazione pubblicazioni obbligatorie - Collegamento alla sezione "Amministrazione trasparente" del sito web e ricerca documenti e dati oggetto di obbligo di pubblicazione	RPCT
8_21 Fase esecutiva: ESECUZIONE del contratto/convenzione	8_21_1 Confronto tra prestazioni contenute nel contratto e prestazioni effettivamente eseguite e verbale/report di controllo	Direttore lavori/esecuzione come da atto di nomina
8_21 Fase esecutiva: ESECUZIONE del contratto/convenzione	8_21_2 Liquidazione fatture	Dirigente/Responsabile E.Q.
8_22 Fase di rendicontazione: RENDICONTAZIONE contratto	8_22_1 Certificato di regolare esecuzione	Direttore lavori/esecuzione come da atto di nomina
8_23 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: report misure di prevenzione attuate nel processo	8_23_1 REPORT delle misure di prevenzione della corruzione e illegalità attuate nel processo	RUP
8_24 Fase di controllo: monitoraggio attuazione misure anticorruzione	8_24_1 Confronto tra le misure contenute nel PTPCT e il REPORT delle misure attuate	RPCT
8_25 Fase di prevenzione della corruzione: riscontro della presenza della attuazione delle misure di prevenzione all'interno degli obiettivi organizzativi e individuali del Piano della performance o di documenti analoghi	8_25_1 Verifica del collegamento tra gli obiettivi individuati nel PTPC per i responsabili delle unità organizzative in merito all'attuazione delle misure di prevenzione o delle azioni propedeutiche e i relativi indicatori, da un lato, e gli obiettivi inseriti per gli stessi soggetti nel Piano delle performance o in documenti analoghi, dall'altro lato	RPCT

8_26 Fase della prevenzione della corruzione: azioni correttive	8_26_1 Individuazione e adozione azioni e misure adeguate per le non conformità rilevate dal sistema di monitoraggio anticorruzione, con eventuale modifica del PTPCT	RPCT

2. VALUTAZIONE DEL RISCHIO

2.1 Identificazione del rischio	2.2 Analisi del rischio	2.3 Ponderazione del rischio
Insieme dei comportamenti a rischio individuati nelle fasi/attività del processo	**Insieme delle categorie di eventi a rischio individuate nelle fasi/attività del processo**	**GIUDIZIO SINTETICO FINALE - Valutazione del rischio per la gestione del rischi corruttivi ALLEGATO 1 - PNA 2019**
- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto	- Accordi con soggetti privati	Probabilità media 3
- Definire regole/specifiche tecniche al solo fine di favorire o sfavorire talune categorie di operatori economici - OE	- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione	Impatto molto basso 1
- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari	- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi	Punteggio totale:3
- Effettuare pressioni sul Rup affinche' affidi il contratto ad un determinato OE	- Conflitto di interessi	**RISCHIO BASSO**
- Identificare/selezionare in maniera distorta gli OE nella fase della indagine identificativa OE	- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale	
- Predisporre clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione		
- Scegliere un prezzo base allo scopo di favorire (o non sfavorire) uno o piu' OE		
- Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità		
- Abusare dell'utilizzo del MEPA o di altri mercati elettronici per effettuare ODA in assenza di presupposti - omettere la motivazione sull'OE affidatario e sui criteri seguiti dal Rup		
- Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilità documentale della identificazione degli OE		
- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore		
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi/documentali afferenti agli accertamenti disposti		
- Effettuare una valutazione e selezione distorta		
- Omettere di valutare la presenza o meno di un conflitto di interesse		
- Omettere di segnalare al proprio superiore gerarchico eventuali situazioni di illecito nell'amministrazione di cui si e' venuti a conoscenza		
- Omettere di pubblicare o ritardare la pubblicazione su "Amministrazione trasparente"		

2.3 Ponderazione del rischio		
FATTORI ABILITANTI INDICIZZATI PER DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO (probabilità):		ULTERIORI DATI, EVIDENZE E MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA:
DISCREZIONALITA' - discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto ai vincoli di legge - (il rischio cresce al crescere della discrezionalità)	Probabilità media 3	
RILEVANZA ESTERNA - il processo produce effetti all' interno della P.A. di riferimento o a un utente esterno alla p.a. di riferimento - (il rischio cresce al crescere della rilevanza esterna)	Probabilità molto bassa 1	
COMPLESSITA' - il processo per la sua realizzazione coinvolge un solo ufficio interno alla P.A. di riferimento, più uffici interni alla P.A. di riferimento, anche altri Enti - (il rischio cresce al crescere degli uffici/P.A./Enti coinvolti)	Probabilità bassa 2	
VALORE ECONOMICO - il valore economico del processo produce effetti soltanto all'interno della P.A. di riferimento, comporta benefici di modico valore a soggetti esterni, comporta benefici di considerevole valore a soggetti esterni - (il rischio cresce al crescere del valore economico e dei benefici a soggetti esterni)	Probabilità molto bassa 1	
ASSETTO ORGANIZZATIVO - rotazione risorse umane impiegate nel processo e % risorse umane impiegate nel processo- (il rischio cresce al decrescere della rotazione e della % di risorse umane impiegate nel processo)	Probabilità bassa 2	
CONTROLLI - quantità e qualità dei controlli preventivi prima che il processo produca un output- (il rischio cresce al decrescere della quantità e qualità dei controlli applicati al processo)	Probabilità bassa 2	
FRAZIONABILITA' - il processo viene realizzato attraverso un'unica operazione economica di entità ridotta (es. unico affidamento), più operazioni economiche ridotte (es. pluralità di affidamenti) - (il rischio cresce al crescere delle operazioni economiche in favore dello stesso soggetto per il medesimo risultato)	Probabilità molto bassa 1	
INDICATORI QUALITATIVI OGGETTIVI INDICIZZATI PER LA STIMA DEL RISCHIO (impatto):		
IMPATTO ECONOMICO E SULL'IMMAGINE - Dati su precedenti giudiziari e/o procedimenti disciplinari a carico di dipendente dell'amministrazione (procedimenti in corso anche per responsabilità amministrativo/ contabile, sentenze passate in giudicato, decreti di citazione a giudizio riguardanti reati contro la PA; falso, truffa e truffa aggravata; ricorsi amministrativi su affidamenti di contratti pubblici)	Impatto molto basso 1	
IMPATTO REPUTAZIONALE - dati sul Whistleblowing , segnalazioni pervenute attraverso il canale whistleblowing o in altre modalità -	Impatto molto basso 1	
IMPATTO ORGANIZZATIVO - dati risultanti dai controlli successivi effettuati da soggetti interni o esterni all'ente -	Impatto molto basso 1	

3.TRATTAMENTO DEL RISCHIO

3.1 Identificazione delle misure		3.2 Programmazione delle misure
Misure di prevenzione obbligatorie	**Misure di prevenzione ulteriori**	**Programmazione**
- Tutte le misure obbligatorie previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013, e annualità successive nonche' da altre fonti normative	- Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attivitâ€ da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)	Fasi e tempi di attuazione: In fase di attuazione, nel prossimo anno

	- Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla la tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di "blocchi" non controllabili con emersione delle responsabilitaÌ€ per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura	Indicatori di attuazione: Report semestrale al RPC
	- Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)	Soggetto responsabile: Dirigente/Responsabile E.Q.
	- Circolari - Linee guida interne	Stato di attuazione: Misure in parte attuate e in parte da attuare
	- Esplicitazione dei criteri utilizzati per la scelta OE	
	- Firma congiunta Funzionario e Dirigente	
	- Potenziamento conoscenza giuridico-normativa	
	- Prezzi di riferimento	

COMUNE: AVOLA
PTPCT: 2023-2025
UFFICIO: SETTORE 10 - MANUTENZIONI GENERALI
RESPONSABILE E.Q. SIGN. GIAMPAOLO LIOTTA
PROCESSO NUMERO: 4 Proroga contratto in scadenza
AREA DI RISCHIO: D) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici

1. ANALISI CONTESTO INTERNO

MAPPATURA PROCESSO

FASE	ATTIVITA'	ESECUTORE
numero e descrizione fase	**numero e rappresentazione attività**	
4_1 Fase iniziativa: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	4_1_1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Organo di indirizzo politico
4_2 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	4_2_1 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione del procedimento/processo da "Amministrazione trasparente" - "Attivita' e procedimenti" - "Tipologie di procedimento"	Dirigente/Responsabile E.Q.
4_2 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	4_2_2 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione del procedimento/processo dal DUP/PEG-PDO/Piano Performance e altri strumenti di programmazione e pianificazione dell'Ente	Dirigente/Responsabile E.Q.
4_2 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	4_2_3 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione dei tempi del procedimento/procedura in "Amministrazione trasparente" - "Attivita' e procedimenti" - "Monitoraggio tempi procedimentali"	Dirigente/Responsabile E.Q.
4_2 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	4_2_4 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione anticorruzione e improntata alla integrita' del procedimento/processo dalla scheda di analisi (mappatura), valutazione e trattamento del rischio contenuta nel PTPCT	Dirigente/Responsabile E.Q.
4_3 Fase della iniziativa: analisi del bisogno	4_3_1 Rilevazione bisogno di E.Q. per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente	Dirigente/Responsabile E.Q.
4_3 Fase della iniziativa: analisi del bisogno	4_3_2 Verifica della presenza di una opzione di E.Q. nel bando e nei	Dirigente/Responsabile E.Q.
4_3 Fase della iniziativa: analisi del bisogno	4_3_3 Individuazione bisogno, risorse e strumenti per la fattibilita' e la realizzazione del bisogno	Dirigente/Responsabile E.Q.
4_3 Fase della iniziativa: analisi del bisogno	4_3_4 Proposta previsioni di bilancio	Dirigente/Responsabile E.Q.
4_4 Fase della iniziativa: NOMINA RUP	4_4_1 Nomina di RUP in possesso dei requisiti di professionalita' prescritti dalla legge e dalle Linee guida ANAC	Dirigente/Responsabile E.Q.
4_5 Fase della prevenzione della corruzione e illegalita': CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi	4_5_1 Dichiarazione di assenza conflitti di interesse	Responsabile procedimento
4_6 Fase della prevenzione della corruzione e illegalita': MISURE PREVENZIONE - pianificazione, delle misure di prevenzione prescritte nel PTPCT e da attuare nel singolo processo	4_6_1 CHEK-LIST misure di prevenzione da attuare nell'affidamento diretto	Responsabile del procedimento
4_7 Fase istruttoria: rilevazione del bisogno di variazione di bilancio	4_7_1 Richiesta di variazione di bilancio	Dirigente/Responsabile E.Q.
4_8 Fase istruttoria: PROGETTAZIONE intervento e procedura	4_8_1 Quantificazione dell'importo del contratto di E.Q.	RUP
4_8 Fase istruttoria: PROGETTAZIONE intervento e procedura	4_8_2 Individuazione dell'affidamento diretto come procedura di aggiudicazione del contratto di E.Q., agli stessi prezzi, patti e condizioni del contratto in scadenza, o piu' favorevoli per la stazione appaltante	RUP
4_8 Fase istruttoria: PROGETTAZIONE intervento e procedura	4_8_3 Predisposizione schema contratto di E.Q.	RUP
4_9 Fase istruttoria: negoziazione E.Q. con il contraente	4_9_1 Comunicazione al contraente della E.Q. limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente e del conseguente obbligo di eseguire le prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o piu' favorevoli	RUP
4_9 Fase istruttoria: negoziazione E.Q. con il contraente	4_9_2 Ricezione disponibilita' del contraente alla E.Q. limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente e all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o piu' favorevoli per la stazione appaltante	RUP
4_10 Fase istruttoria: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	4_10_1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Organo di indirizzo politico
4_11 Fase istruttoria: proposta determina	4_11_1 Elaborazione proposta determinazione	RUP
4_12 Fase consultiva: parere di regolarita' tecnica su proposta di determinazione	4_12_1 Rilascio parere	Dirigente/Responsabile E.Q.
4_13 Fase istruttoria: trasmissione proposta di provvedimento/atto all'organo competente per l'adozione	4_13_1 Trasmissione al Dirigente/E.Q.	RUP
4_14 Fase decisoria: adozione determina di E.Q.	4_14_1 Esame proposta determina	Dirigente/Responsabile E.Q.
4_14 Fase decisoria: adozione determina di E.Q.	4_14_2 Approvazione proposta e adozione determinazione	Dirigente/Responsabile E.Q.
4_15 Fase integrazione efficacia: visto di regolarita' contabile	4_15_1 Acquisizione parere	Responsabile procedimento
4_16 Fase integrazione efficacia: pubblicita' legale	4_16_1 Pubblicazione sull'Albo pretorio on line - Trasmissione documenti da pubblicare	Responsabile trasmissione per la pubblicazione
4_16 Fase integrazione efficacia: pubblicita' legale	4_16_2 Pubblicazione sull'Albo pretorio on line - Pubblicazione documenti	Responsabile pubblicazione
4_17 Fase esecutiva: STIPULA contratto/convenzione e avvio direzione (della esecuzione o dei lavori)	4_17_1 Invio ODA mediante mercati elettronici	RUP
4_17 Fase esecutiva: STIPULA contratto/convenzione e avvio direzione (della esecuzione o dei lavori)	4_17_2 Trasmissione all'OE, sul mercato libero, lettera commerciale e atti complementari	RUP
4_18 Fase della trasparenza: pubblicazioni obbligatorie relative a bandi di gara e contratti	4_18_1 Trasmissione, per la pubblicazione, atto relativo alla progettazione/procedura di affidamento/composizione commissione	Responsabile trasmissione per la pubblicazione
4_18 Fase della trasparenza: pubblicazioni obbligatorie relative a bandi di gara e contratti	4_18_2 Pubblicazione, atto relativo alla progettazione/procedura di affidamento/composizione commissione (art. 29, c. 1 D.Lgs n. 50/2016) - Aggiornamento: Tempestivo	Responsabile pubblicazione
4_19 Fase della trasparenza: pubblicazioni obbligatorie relative a bandi di gara e contratti	4_19_1 Pubblicazioni obbligatorie relative ai provvedimenti dei dirigenti amministrativi ai sensi dell'art.23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 - Pubblicazione dati, informazioni, documenti nelle sezioni e sotto-sezioni di "Amministrazione trasparente"	RUP
4_20 Fase di controllo: controllo effettuazione pubblicazioni obbligatorie ex lege o in attuazione delle prescrizioni del PTCPT	4_20_1 Controllo effettuazione pubblicazioni obbligatorie - Collegamento alla sezione "Amministrazione trasparente" del sito web e ricerca documenti e dati oggetto di obbligo di pubblicazione	RPCT
4_21 Fase esecutiva: ESECUZIONE del contratto/convenzione	4_21_1 Confronto tra prestazioni contenute nel contratto e prestazioni effettivamente eseguite e verbale/report di controllo	Direttore lavori/esecuzione come da atto di nomina
4_21 Fase esecutiva: ESECUZIONE del contratto/convenzione	4_21_2 Liquidazione fatture	Direttore lavori/esecuzione come da atto di nomina
4_22 Fase di rendicontazione: RENDICONTAZIONE contratto	4_22_1 Certificato di regolare esecuzione	Direttore lavori/esecuzione come da atto di nomina
4_23 Fase della prevenzione della corruzione e illegalita': adempimento obblighi informativi	4_23_1 Trasmissione REPORT delle misure di prevenzione della corruzione attuate nel processo al RPCT o conservazione del REPORT nel fascicolo e adempimento di tutti gli obbligi informativi nei confronti del RPC	RUP
4_24 Fase della prevenzione della corruzione e illegalita': report misure di prevenzione attuate nel processo	4_24_1 REPORT delle misure di prevenzione della corruzione e illegalita' attuate nel processo	RUP
4_25 Fase di controllo: monitoraggio attuazione misure anticorruzione	4_25_1 Confronto tra le misure contenute nel PTPCT e il REPORT delle misure attuate	RPCT

4_26 Fase della prevenzione della corruzione: azioni correttive	4_26_1 Individuazione e adozione azioni e misure adeguate per le non conformita' rilevate dal sistema di monitoraggio anticorruzione, con eventuale modifica del PTPCT	RPCT
4_27 Fase della prevenzione della corruzione e illegalita': MISURE PREVENZIONE - pianificazione, delle misure di prevenzione prescritte nel PTPCT e da attuare nel singolo processo	4_27_1 CHEK-LIST delle misure di prevenzione, generali e specifiche, da attuare nel processo come desunte dal PTPCT	Responsabile del procedimento

2. VALUTAZIONE DEL RISCHIO

2.1 Identificazione del rischio	2.2 Analisi del rischio	2.3 Ponderazione del rischio
Insieme dei comportamenti a rischio individuati nelle fasi/attività del processo	**Insieme delle categorie di eventi a rischio individuate nelle fasi/attività del processo**	**GIUDIZIO SINTETICO FINALE - Valutazione del rischio per la gestione del rischi corruttivi ALLEGATO 1 - PNA 2019**
- Abusare dell'istituto della E.Q. contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario	- Accordi con soggetti privati	Probabilità alta 4
- Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilita' documentale della identificazione degli OE	- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione	Impatto molto basso 1
- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore	- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi	Punteggio totale:4
- Ammettere varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori	- Conflitto di interessi	**RISCHIO MEDIO**
- Analizzare la domanda/bisogno, in fase di INPUT, con lo scopo di escludere/includere arbitrariamente uno o piu' OE/consulenti/collaboratori	- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale	
- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto	- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	
- Effettuare pressioni sul Rup affinche' affidi il contratto ad un determinato OE	- Mancanza di controlli	
- Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialita'	- Accordi con soggetti privati	
	- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione	

2.3 Ponderazione del rischio

FATTORI ABILITANTI INDICIZZATI PER DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO (probabilità):		ULTERIORI DATI, EVIDENZE E MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA:
DISCREZIONALITA' - discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto ai vincoli di legge - (il rischio cresce al crescere della discrezionalità)	Probabilità molto bassa 1	
RILEVANZA ESTERNA - il processo produce effetti all' interno della P.A. di riferimento o a un utente esterno alla p.a. di riferimento - (il rischio cresce al crescere della rilevanza esterna)	Probabilità alta 4	
COMPLESSITA' - il processo per la sua realizzazione coinvolge un solo ufficio interno alla P.A. di riferimento, più uffici interni alla P.A. di riferimento, anche altri Enti - (il rischio cresce al crescere degli uffici/P.A./Enti coinvolti)	Probabilità media 3	
VALORE ECONOMICO - il valore economico del processo produce effetti soltanto all'interno della P.A. di riferimento, comporta benefici di modico valore a soggetti esterni, comporta benefici di considerevole valore a soggetti esterni - (il rischio cresce al crescere del valore economico e dei benefici a soggetti esterni)	Probabilità media 3	
ASSETTO ORGANIZZATIVO - rotazione risorse umane impiegate nel processo e % risorse umane impiegate nel processo- (il rischio cresce al decrescere della rotazione e della % di risorse umane impiegate nel processo)	Probabilità alta 4	
CONTROLLI - quantità e qualità dei controlli preventivi prima che il processo produca un output- (il rischio cresce al decrescere della quantità e qualità dei controlli applicati al processo)	Probabilità molto bassa 1	
FRAZIONABILITA' - il processo viene realizzato attraverso un'unica operazione economica di entità ridotta (es. unico affidamento), più operazioni economiche ridotte (es. pluralità di affidamenti) - (il rischio cresce al crescere delle operazioni economiche in favore dello stesso soggetto per il medesimo risultato)	Probabilità molto bassa 1	
INDICATORI QUALITATIVI OGGETTIVI INDICIZZATI PER LA STIMA DEL RISCHIO (impatto):		
IMPATTO ECONOMICO E SULL'IMMAGINE - Dati su precedenti giudiziari e/o procedimenti disciplinari a carico di dipendente dell'amministrazione (procedimenti in corso anche per responsabilità amministrativo/ contabile, sentenze passate in giudicato, decreti di citazione a giudizio riguardanti reati contro la PA; falso, truffa e truffa aggravata; ricorsi amministrativi su affidamenti di contratti pubblici)	Impatto molto basso 1	
IMPATTO REPUTAZIONALE - dati sul Whistleblowing , segnalazioni pervenute attraverso il canale whistleblowing o in altre modalità -	Impatto molto basso 1	
IMPATTO ORGANIZZATIVO - dati risultanti dai controlli successivi effettuati da soggetti interni o esterni all'ente -	Impatto molto basso 1	

3.TRATTAMENTO DEL RISCHIO

3.1 Identificazione delle misure		3.2 Programmazione delle misure
Misure di prevenzione obbligatorie	**Misure di prevenzione ulteriori**	**Programmazione**
- Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame	- Esplicitazione dei criteri utilizzati per la scelta OE	Fasi e tempi di attuazione: In fase di attuazione, nel prossimo anno
	- Formazione specialistica continua del RUP e di tutti i soggetti coinvolti nelle procedure di affidamento dei contratti e di esecuzione dei contratti	Indicatori di attuazione: Report semestrale al RPC
	- Implementazione di sistemi di controllo a diversi livelli	Soggetto responsabile: Dirigente/Responsabile E.Q.
	- Obbligo di tracciabilita' documentale della identificazione OE nelle procedure semplificate	Stato di attuazione: Misure in parte attuate e in parte da attuare
	- Potenziamento della distinzione funzionale tra RUP o responsabile procedimento e superiore gerarchico	
	- Sistema di controlli sul contratto a diversi livelli: verifiche a cura del project manager o del resp. del servizio, di un referente tecnico appositamente incaricato, del direttore del contratto, con la supervisione del RUP e tracciamento dell'attivita'	
	- Assegnazione della attuazione delle misure di prevenzione come obiettivo di performance dei Dirigenti/EQ	

	- Circolari - Linee guida interne
	- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio
	- Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto
	- Firma congiunta Funzionario e Dirigente

COMUNE: AVOLA
PTPCT: 2023-2025
UFFICIO: SETTORE 10 - MANUTENZIONI GENERALI
RESPONSABILE E.Q. SIGN. GIAMPAOLO LIOTTA
PROCESSO NUMERO: 18 Toponomastica: Denominazione nuove strade e piazze

AREA DI RISCHIO: I.L) Pianificazione urbanistica

1. ANALISI CONTESTO INTERNO

MAPPATURA PROCESSO

FASE numero e descrizione fase	ATTIVITA' numero e rappresentazione attività	ESECUTORE
18_1 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa privata, ad istanza di parte	18_1 1 Acquisizione istanza	Dipendente addetto al protocollo o addetto dell'ufficio alla ricezione dell' istanza
18_1 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa privata, ad istanza di parte	18_1 2 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione del procedimento/processo dal DUP/PEG-PDO/Piano Performance e altri strumenti di programmazione e pianificazione dell'Ente	Dirigente/Responsabile E.Q.
18_1 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa privata, ad istanza di parte	18_1 3 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione dei tempi del procedimento/procedura in "Amministrazione trasparente" - "Attività e procedimenti" - "Monitoraggio tempi procedimentali"	Dirigente/Responsabile E.Q.
18_1 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa privata, ad istanza di parte	18_1 4 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione anticorruzione e improntata alla integrità del procedimento/processo dalla scheda di analisi (mappatura), valutazione e trattamento del rischio contenuta nel PTPCT	Dirigente/Responsabile E.Q.
18_2 Fase della iniziativa: RICEVUTA - rilascio immediato della ricevuta con le modalità previste dalla legge	18_2 1 Elaborazione e trasmissione ricevuta della avvenuta ricezione	Dipendente addetto al protocollo, all'URP o alla ricezione dell' istanza
18_2 Fase della iniziativa: RICEVUTA - rilascio immediato della ricevuta con le modalità previste dalla legge	18_2 2 Trasmissione immediata dell'istanza e dei relativi allegati all'unità organizzativa competente	Dipendente addetto al protocollo, all'URP o alla ricezione dell' istanza
18_3 Fase della iniziativa: UNItà ORGANIZZATIVA - individuazione e assegnazione procedimento/processo all'unità organizzativa responsabile della istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonche' dell'adozione del provvedimento finale	18_3 1 Assegnazione effettuata in base alla legge, al regolamento reso pubblico secondo quanto previsto dall'art. 4 L.241/1990, nonche' in base all'organigramma e, infine, alla prassi dell'Ente	Dirigente/Responsabile E.Q.
18_4 Fase della iniziativa: RESPONSABILE PROCEDIMENTO	18_4 _1 Assegnazione da parte del Dirigente/E.Q. al responsabile del procedimento o altro dipendente addetto all'unità organizzativa della responsabilità dell'istruttoria e di ogni altro adempimento inerente il singolo procedimento nonché', eventualmente, dell'adozione del provvedimento.	Dirigente/Responsabile E.Q.
18_5 Fase della iniziativa: COMUNICAZIONE UNItà ORGANIZZATIVA	18_5 1 Comunicazione ai soggetti di cui all'articolo 7, L. 241/1990 e, a richiesta, a chiunque vi abbia interesse della unità organizzativa competente e del nominativo del responsabile del procedimento	Responsabile del procedimento
18_6 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi	18_6 1 Dichiarazione di assenza conflitti di interesse	Dirigente/Responsabile E.Q./Responsabile procedimento
18_7 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: MISURE PREVENZIONE - pianificazione, delle misure di prevenzione prescritte nel PTPCT e da attuare nel singolo processo	18_7 1 CHEK-LIST delle misure di prevenzione, generali e specifiche, da attuare nel processo come desunte dal PTPCT	Responsabile del procedimento
18_8 Fase istruttoria: valutazione, ai fini istruttori, delle condizioni di ammissibilità, dei requisiti di legittimazione e dei presupposti che sono rilevanti per l'emanazione del provvedimento	18_8 1 Controllo condizioni di ammissibilità e dei presupposti rilevanti per l'emanazione del provvedimento	Responsabile del procedimento
18_8 Fase istruttoria: valutazione, ai fini istruttori, delle condizioni di ammissibilità, dei requisiti di legittimazione e dei presupposti che sono rilevanti per l'emanazione del provvedimento	18_8 2 Verifica documentale:riscontri e controlli sul contenuto di documenti, dati e informazioni	Dirigente/Responsabile E.Q.
18_8 Fase istruttoria: valutazione, ai fini istruttori, delle condizioni di ammissibilità, dei requisiti di legittimazione e dei presupposti che sono rilevanti per l'emanazione del provvedimento	18_8 3 Richiesta di integrazione documentale	Responsabile del procedimento
18_9 Fase istruttoria: ACCERTAMENTO - accertamento di ufficio dei fatti, con compimento degli atti all'uopo necessari, e adozione di ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria	18_9 1 Istruttoria documentale - esame documenti, dati informazioni	Responsabile del procedimento
18_9 Fase istruttoria: ACCERTAMENTO - accertamento di ufficio dei fatti, con compimento degli atti all'uopo necessari, e adozione di ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria	18_9 2 Verifica documentale:riscontri e controlli sul contenuto di documenti, dati e informazioni	Responsabile del procedimento
18_9 Fase istruttoria: ACCERTAMENTO - accertamento di ufficio dei fatti, con compimento degli atti all'uopo necessari, e adozione di ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria	18_9 3 Richiesta di integrazione documentale	Responsabile del procedimento

18_9 Fase istruttoria: ACCERTAMENTO - accertamento di ufficio dei fatti, con compimento degli atti all'uopo necessari, e adozione di ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria	18_9 4 Individuazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo (work-flow)	Responsabile del procedimento
18_10 Fase istruttoria: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	18_10 1 FASE ISTRUTTORIA - Ascolto, confronto e colloqui con l'Amministratore	Responsabile procedimento
18_10 Fase istruttoria: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	18_10 2 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Dirigente/Responsabile E.Q.
18_11 Fase istruttoria: PREAVVISO DI RIGETTO	18_11 1 Comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza	Responsabile del procedimento
18_11 Fase istruttoria: PREAVVISO DI RIGETTO	18_11 2 Acquisizione osservazioni e documenti presentati	Responsabile del procedimento
18_12 Fase istruttoria: proposta di provvedimento o di atto conclusivo (accoglimento/differimento/diniego/sanzionatorio/archiviazione) o proposta di atto (es. perizia, etc,)	18_12 1 Elaborazione proposta di deliberazione e relativi allegati	Responsabile del procedimento
18_13 Fase decisoria: adozione deliberazione	18_13 1 Approvazione proposta e adozione deliberazione	Giunta
18_14 Fase obblighi informativi: trasmissione dati/documenti/informazioni a uffici interni dell'Ente e/o a altre amministrazioni e soggetti pubblici o privati in attuazione degli obblighi di comunicazione imposti dalla legge e dai	18_14 1 Trasmissione atti/dati a Ufficio interno competente	Responsabile del procedimento
18_14 Fase obblighi informativi: trasmissione dati/documenti/informazioni a uffici interni dell'Ente e/o a altre amministrazioni e soggetti pubblici o privati in attuazione degli obblighi di comunicazione imposti dalla legge e dai regolamenti	18_14 2 Richiesta e acquisizione integrazione documentali	Dirigente/Responsabile E.Q.
18_14 Fase obblighi informativi: trasmissione dati/documenti/informazioni a uffici interni dell'Ente e/o a altre amministrazioni e soggetti pubblici o privati in attuazione degli obblighi di comunicazione imposti dalla legge e dai regolamenti	18_14 3 Ricezione della documentazione	Dirigente/Responsabile E.Q.
18_14 Fase obblighi informativi: trasmissione dati/documenti/informazioni a uffici interni dell'Ente e/o a altre amministrazioni e soggetti pubblici o privati in attuazione degli obblighi di comunicazione imposti dalla legge e dai regolamenti	18_14 4 Trasmissione al destinatario/all'amministrazione competente/ all'autorità giudiziaria	Dirigente/Responsabile E.Q.
18_15 Fase della conclusione: comunicazioni, pubblicazioni e notificazioni previste dalle leggi e dai regolamenti	18_15 1 Acquisizione autorizzazione da Enti competenti	Dipendente addetto al protocollo, all'URP o alla ricezione dell' istanza
18_15 Fase della conclusione: comunicazioni, pubblicazioni e notificazioni previste dalle leggi e dai regolamenti	18_15 2 Comunicazioni alle autorità e ai soggetti pubblici e privati competenti	Dirigente/Responsabile E.Q.
18_15 Fase della conclusione: comunicazioni, pubblicazioni e notificazioni previste dalle leggi e dai regolamenti	18_15 3 Trasmissione atti/dati a Ufficio interno competente	Dirigente/Responsabile E.Q.
18_16 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: report misure di prevenzione attuate nel processo	18_16 1 REPORT delle misure di prevenzione della corruzione e illegalità attuate nel processo	Responsabile del procedimento
18_17 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: adempimento obblighi informativi	18_17_ 1 Trasmissione REPORT delle misure di prevenzione della corruzione attuate nel processo al RPCT o conservazione del REPORT nel fascicolo e adempimento di tutti gli obblighi informativi nei confronti del RPC	Responsabile del procedimento
18_18 Fase di controllo: monitoraggio attuazione misure anticorruzione	18_18 1 Confronto tra le misure contenute nel PTPCT e il REPORT delle misure attuate	RPCT
18_19 Fase della prevenzione della corruzione: azioni correttive	18_19 1 Individuazione e adozione azioni e misure adeguate per le non conformità rilevate dal sistema di monitoraggio anticorruzione, con eventuale modifica del PTPCT	RPCT
18_20 Fase esecutiva: adempimenti operativi per l'esecuzione dell'attività	18_20 1 Comunicazione provvedimento di accoglimento/differimento/diniego	Dirigente/E.Q. individuato nella corrispondente scheda del Piano Esecutivo di Gestione - P.E.G.
18_21 Fase della trasparenza: pubblicazioni obbligatorie relative ai provvedimenti dei dirigenti amministrativi	18_21 1 Preparazione, elaborazione e trasmissione dati, informazioni e documenti da pubblicare, ai fini della trasparenza, nella sotto-sezione di 1 livello (Macrofamiglie) e nella sotto-sezione di 2 livello (Tipologie di dati) della sezione "Amministrazione trasparente"	Responsabile pubblicazione

18_21 Fase della trasparenza: pubblicazioni obbligatorie relative ai provvedimenti dei dirigenti amministrativi	18_21 2 Pubblicazione di dati, informazioni e documenti da pubblicare, ai fini della trasparenza, nella sotto-sezione di 1 livello (Macrofamiglie) e nella sotto-sezione di 2 livello (Tipologie di dati) della sezione "Amministrazione trasparente"	Responsabile pubblicazione
18_22 Fase di rendicontazione: effetti ed esiti del procedimento/processo	18_22 1 Elaborazione dati	Responsabile del procedimento

2. VALUTAZIONE DEL RISCHIO

2.1 Identificazione del rischio	2.2 Analisi del rischio	2.3 Ponderazione del rischio
Insieme dei comportamenti a rischio individuati nelle fasi/attività del processo	**Insieme delle categorie di eventi a rischio individuate nelle fasi/attività del processo**	**GIUDIZIO SINTETICO FINALE - Valutazione del rischio per la gestione del rischi corruttivi ALLEGATO 1 - PNA 2019**
- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto	- Accordi con soggetti privati	Probabilità media 3
- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità	- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione	Impatto molto basso 1
	- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi	Punteggio totale:3
	- Conflitto di interessi	**RISCHIO BASSO**
	- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale	
	- Uso improprio o distorto della discrezionalità	

2.3 Ponderazione del rischio		
FATTORI ABILITANTI INDICIZZATI PER DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO (probabilità):		ULTERIORI DATI, EVIDENZE E MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA:
DISCREZIONALITA' - discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto ai vincoli di legge - (il rischio cresce al crescere della discrezionalità)	Probabilità molto bassa 1	
RILEVANZA ESTERNA - il processo produce effetti all' interno della P.A. di riferimento o a un utente esterno alla p.a. di riferimento - (il rischio cresce al crescere della rilevanza esterna)	Probabilità molto bassa 1	
COMPLESSITA' - il processo per la sua realizzazione coinvolge un solo ufficio interno alla P.A. di riferimento, più uffici interni alla P.A. di riferimento, anche altri Enti - (il rischio cresce al crescere degli uffici/P.A./Enti coinvolti)	Probabilità media 3	
VALORE ECONOMICO - il valore economico del processo produce effetti soltanto all'interno della P.A. di riferimento, comporta benefici di modico valore a soggetti esterni, comporta benefici di considerevole valore a soggetti esterni - (il rischio cresce al crescere del valore economico e dei benefici a soggetti esterni)	Probabilità molto bassa 1	
ASSETTO ORGANIZZATIVO - rotazione risorse umane impiegate nel processo e % risorse umane impiegate nel processo- (il rischio cresce al decrescere della rotazione e della % di risorse umane impiegate nel processo)	Probabilità media 3	
CONTROLLI - quantità e qualità dei controlli preventivi prima che il processo produca un output- (il rischio cresce al decrescere della quantità e qualità dei controlli applicati al processo)	Probabilità molto bassa 1	
FRAZIONABILITA' - il processo viene realizzato attraverso un'unica operazione economica di entità ridotta (es. unico affidamento), più operazioni economiche ridotte (es. pluralità di affidamenti) - (il rischio cresce al crescere delle operazioni economiche in favore dello stesso soggetto per il medesimo risultato)	Probabilità molto bassa 1	
INDICATORI QUALITATIVI OGGETTIVI INDICIZZATI PER LA STIMA DEL RISCHIO (impatto):		
IMPATTO ECONOMICO E SULL'IMMAGINE - Dati su precedenti giudiziari e/o procedimenti disciplinari a carico di dipendente dell'amministrazione (procedimenti in corso anche per responsabilità amministrativo/ contabile, sentenze passate in giudicato, decreti di citazione a giudizio riguardanti reati contro la PA; falso, truffa e truffa aggravata; ricorsi amministrativi su affidamenti di contratti pubblici)	Impatto molto basso 1	
IMPATTO REPUTAZIONALE - dati sul Whistleblowing , segnalazioni pervenute attraverso il canale whistleblowing o in altre modalità -	Impatto molto basso 1	
IMPATTO ORGANIZZATIVO - dati risultanti dai controlli successivi effettuati da soggetti interni o esterni all'ente -	Impatto molto basso 1	

3.TRATTAMENTO DEL RISCHIO

3.1 Identificazione delle misure		3.2 Programmazione delle misure
Misure di prevenzione obbligatorie	**Misure di prevenzione ulteriori**	**Programmazione**
- Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attività in esame	- Controlli ulteriori rispetto a quelli tipici, a cura di una terza parte indipendente e imparziale	Fasi e tempi di attuazione: In fase di attuazione, nel prossimo anno
	- Implementazione di sistemi di controllo a diversi livelli	Indicatori di attuazione: Report semestrale al RPC
		Soggetto responsabile: Dirigente/Responsabile E.Q.
		Stato di attuazione: Misure in parte attuate e in parte da attuare

COMUNE: AVOLA
PTPCT: 2023-2025
UFFICIO: SETTORE 12 - PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE E DEPURAZIONE – EDILIZIA SCOLASTICA E SPORTIVA
RESPONASABILE E.Q. DOTT. BRUNO VENTURA
PROCESSO NUMERO: 1 Affidamento appalto di lavori di importo inferiore ad €. 150.000,00 e servizi e forniture, ivi icompresi i servizi di ingegneria ed architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000,00 tramite il sistema dell'affidamento diretto (art. 50 D.LGS 36 del 2023)

AREA DI RISCHIO: D) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici

1. ANALISI CONTESTO INTERNO

MAPPATURA PROCESSO

FASE	ATTIVITA'	ESECUTORE
numero e descrizione fase	numero e rappresentazione attività	
1_1 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	1_1_1 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione del procedimento/processo da "Amministrazione trasparente" - "Attivita' e procedimenti" - "Tipologie di procedimento"	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_1 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	1_1_2 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione del procedimento/processo dal DUP/PEG-PDO/Piano Performance e altri strumenti di programmazione e pianificazione dell'Ente	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_1 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	1_1_3 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione dei tempi del procedimento/procedura in "Amministrazione trasparente" - "Attivita' e procedimenti" - "Monitoraggio tempi procedimentali"	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_1 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	1_1_4 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione anticorruzione e improntata alla integrita' del procedimento/processo dalla scheda di analisi (mappatura), valutazione e trattamento del rischio contenuta nel PTPCT	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_2 Fase della iniziativa: analisi del bisogno	1_2_1 Rilevazione bisogno acquisizione per esigenze non incluse in programmazione	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_2 Fase della iniziativa: analisi del bisogno	1_2_2 Individuazione bisogno, risorse e strumenti per la fattibilita' e la realizzazione del bisogno	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_2 Fase della iniziativa: analisi del bisogno	1_2_3 Proposta previsioni di bilancio	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_3 Fase iniziativa: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	1_3_1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Organo di indirizzo politico
1_4 Fase della iniziativa: NOMINA RUP	1_4_1 Nomina di RUP in possesso dei requisiti di professionalita' prescritti dalla legge e dalle Linee guida ANAC	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_5 Fase della prevenzione della corruzione e illegalita': CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi	1_5_1 Dichiarazione di assenza conflitti di interesse	Responsabile procedimento
1_6 Fase della prevenzione della corruzione e illegalita': MISURE PREVENZIONE - pianificazione, delle misure di prevenzione prescritte nel PTPCT e da attuare nel singolo processo	1_6_1 CHEK-LIST misure di prevenzione da attuare nell'affidamento diretto	Responsabile del procedimento
1_7 Fase istruttoria: rilevazione mercato (fisionomia, estensione, attori)	1_7_1 Ricerca dati	RUP supportato dal servizio di committenza ausiliaria
1_7 Fase istruttoria: rilevazione mercato (fisionomia, estensione, attori)	1_7_2 Elaborazione dati	RUP supportato dal servizio di committenza ausiliaria
1_8 Fase istruttoria: rilevazione del bisogno di variazione di bilancio	1_8_1 Richiesta di variazione di bilancio	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_9 Fase istruttoria: PROGETTAZIONE intervento e procedura	1_9_1 Quantificazione dell'importo complessivo del contratto, oneri fiscali esclusi (e contestuale quantificazione oneri sicurezza, costo della manodopera e di tutti gli altri costi e spese da inserire nel QUADRO ECONOMICO dell'intervento)	RUP
1_9 Fase istruttoria: PROGETTAZIONE intervento e procedura	1_9_2 Individuazione dell'affidamento diretto come procedura di aggiudicazione del contratto	RUP
1_9 Fase istruttoria: PROGETTAZIONE intervento e procedura	1_9_3 Predisposizione atti e documenti da utilizzare nella procedura di affidamento diretto	RUP
1_10 Fase istruttoria: indagine identificativa OE da consultare nell'affidamento diretto	1_10_1 Individuazione dei criteri da utilizzare per l'identificazione degli Operatori Economici (OE) da consultare nella procedura di affidamento diretto	RUP
1_10 Fase istruttoria: indagine identificativa OE da consultare nell'affidamento diretto	1_10_2 Ricerca su mercati elettronici o liberi, e in base ai criteri prefissati a monte, degli Operatori Economici (OE) da consultare nella procedura di affidamento diretto	RUP
1_10 Fase istruttoria: indagine identificativa OE da consultare nell'affidamento diretto	1_10_3 Sorteggio Operatori Economici (OE) mediante utilizzo di sistemi informatizzati, ai fini della individuazione degli OE da consultare e della formazione della platea degli OE	RUP
1_10 Fase istruttoria: indagine identificativa OE da consultare nell'affidamento diretto	1_10_4 Formazione PLATEA OE (Operatori Economici) da consultare con obbligo in capo al RUP di tracciabilita' documentale dei criteri motivazionali che hanno supportato il processo decisionale relativo alla individuazione degli OE	RUP
1_10 Fase istruttoria: indagine identificativa OE da consultare nell'affidamento diretto	1_10_5 Tracciabilita' del processo decisionale: formazione del documento scritto contenente l'elenco OE (c.d. Elenco ditte)	RUP
1_11 Fase istruttoria: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	1_11_1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Organo di indirizzo politico
1_12 Fase consultiva: parere di regolarita' tecnica su proposta di determinazione	1_12_1 Rilascio parere	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_13 Fase istruttoria: trasmissione proposta di provvedimento/atto all'organo competente per l'adozione	1_13_1 Trasmissione al Dirigente/E.Q.	RUP
1_14 Fase decisoria: adozione determina a contrarre di avvio, nell'affidamento diretto, della fase di scelta del contraente	1_14_1 Esame proposta determina	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_14 Fase decisoria: adozione determina a contrarre di avvio, nell'affidamento diretto, della fase di scelta del contraente	1_14_2 Approvazione proposta e adozione determinazione	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_15 Fase integrazione efficacia: visto di regolarita' contabile	1_15_1 Acquisizione parere	Responsabile procedimento
1_16 Fase di selezione del contraente: SELEZIONE CONTRAENTE	1_16_1 Selezione contraente mediante lo strumento dell'ODA su mercati elettronici	RUP
1_16 Fase di selezione del contraente: SELEZIONE CONTRAENTE	1_16_2 Selezione contraente mediante lo strumento della RDO su mercati elettronici	RUP
1_16 Fase di selezione del contraente: SELEZIONE CONTRAENTE	1_16_3 Selezione contraente mediante lo strumento della TD su mercati elettronici	RUP
1_16 Fase di selezione del contraente: SELEZIONE CONTRAENTE	1_16_4 Selezione contraente mediante richiesta di offerta (preventivo) sul mercato libero	RUP
1_17 Fase istruttoria: verifica dell'aggiudicazione mediante proposta di determina di aggiudicazione all'esito dell'utilizzo degli strumenti di negoziazione della RDO o TD	1_17_1 Proposta determina a contrarre nell'osservanza dei vincoli di finanza pubblica, del D.Lgs. 50/2016, nonche' nell'osservanza di tutti gli altri vincoli imposti da leggi e regolamenti	Responsabile del procedimento
1_18 Fase consultiva: parere di regolarita' tecnica su proposta di determinazione	1_18_1 Rilascio parere	Responsabile procedimento
1_19 Fase decisoria: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	1_19_1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Organo di indirizzo politico
1_20 Fase decisoria: verifica dell'aggiudicazione mediante adozione determina di aggiudicazione all'esito dell'utilizzo degli strumenti di negoziazione della RDO o TD	1_20_1 Determina di aggiudicazione all'esito della RDO o TD	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_21 Fase integrazione efficacia: visto di regolarita' contabile	1_21_1 Acquisizione parere	Responsabile procedimento
1_22 Fase integrazione efficacia: pubblicita' legale	1_22_1 Pubblicazione sull'Albo pretorio on line - Trasmissione documenti da pubblicare	Responsabile trasmissione per la pubblicazione
1_22 Fase integrazione efficacia: pubblicita' legale	1_22_2 Pubblicazione sull'Albo pretorio on line - Pubblicazione documenti	Responsabile pubblicazione
1_23 Fase esecutiva: STIPULA contratto/convenzione e avvio direzione (della esecuzione o dei lavori)	1_23_1 Invio ODA mediante mercati elettronici	RUP
1_23 Fase esecutiva: STIPULA contratto/convenzione e avvio direzione (della esecuzione o dei lavori)	1_23_2 Trasmissione all'OE, sul mercato libero, lettera commerciale e atti complementari	RUP
1_24 Fase della trasparenza: pubblicazioni obbligatorie relative a bandi di gara e contratti	1_24_1 Trasmissione, per la pubblicazione, atto relativo alla progettazione/procedura di affidamento/composizione commissione	Responsabile trasmissione per la pubblicazione
1_24 Fase della trasparenza: pubblicazioni obbligatorie relative a bandi di gara e contratti	1_24_2 Pubblicazione, atto relativo alla progettazione/procedura di affidamento/composizione commissione (art. 29, c. 1 D.Lgs n. 50/2016) - Aggiornamento: Tempestivo	Responsabile pubblicazione
1_25 Fase di controllo: controllo effettuazione pubblicazioni obbligatorie ex lege o in attuazione delle prescrizioni del PTCPT	1_25_1 Controllo effettuazione pubblicazioni obbligatorie - Collegamento alla sezione "Amministrazione trasparente" del sito web e ricerca documenti e dati oggetto di obbligo di pubblicazione	RPCT
1_26 Fase esecutiva: ESECUZIONE del contratto/convenzione	1_26_1 Confronto tra prestazioni contenute nel contratto e prestazioni effettivamente eseguite e verbale/report di controllo	Direttore lavori/esecuzione come da atto di nomina

1_26 Fase esecutiva: ESECUZIONE del contratto/convenzione	1_26_2 Liquidazione fatture	Direttore lavori/esecuzione come da atto di nomina
1_27 Fase di rendicontazione: RENDICONTAZIONE contratto	1_27_1 Certificato di regolare esecuzione	Direttore lavori/esecuzione come da atto di nomina
1_28 Fase della prevenzione della corruzione e illegalita': adempimento obblighi informativi	1_28_1 Trasmissione REPORT delle misure di prevenzione della corruzione attuate nel processo al RPCT o conservazione del REPORT nel fascicolo e adempimento di tutti gli obbligi informativi nei confronti del RPC	RUP
1_29 Fase della prevenzione della corruzione e illegalita': report misure di prevenzione attuate nel processo	1_29_1 REPORT delle misure di prevenzione della corruzione e illegalita' attuate nel processo	RUP
1_30 Fase di controllo: monitoraggio attuazione misure anticorruzione	1_30_1 Confronto tra le misure contenute nel PTPCT e il REPORT delle misure attuate	RPCT
1_31 Fase di prevenzione della corruzione: riscontro della presenza della attuazione delle misure di prevenzione all'interno degli obiettivi organizzativi e individuali del Piano della performance o di documenti analoghi	1_31_1 Verifica del collegamento tra gli obiettivi individuati nel PTPC per i responsabili delle unita' organizzative in merito all'attuazione delle misure di prevenzione o delle azioni propedeutiche e i relativi indicatori, da un lato, e gli obiettivi inseriti per gli stessi soggetti nel Piano delle performance o in documenti analoghi, dall'altro lato	RPCT
1_32 Fase della prevenzione della corruzione: azioni correttive	1_32_1 Individuazione e adozione azioni e misure adeguate per le non conformita' rilevate dal sistema di monitoraggio anticorruzione, con eventuale modifica del PTPCT	RPCT

2. VALUTAZIONE DEL RISCHIO

2.1 Identificazione del rischio	2.2 Analisi del rischio	2.3 Ponderazione del rischio
Insieme dei comportamenti a rischio individuati nelle fasi/attività del processo	**Insieme delle categorie di eventi a rischio individuate nelle fasi/attività del processo**	**GIUDIZIO SINTETICO FINALE - Valutazione del rischio per la gestione del rischi corruttivi ALLEGATO 1 - PNA 2019**
- Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario	- Accordi con soggetti privati	Probabilità molto alta 5
- Abusare dell'istituto della revoca al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario	- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione	Impatto molto basso 1
- Abusare dell'utilizzo del MEPA o di altri mercati elettronici per effettuare ODA in assenza di presupposti - omettere la motivazione sull'OE affidatario e sui criteri seguiti dal Rup	- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi	Punteggio totale:5
- Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilita' documentale della identificazione degli OE	- Conflitto di interessi	**RISCHIO MEDIO**
- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore	- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale	
- Ammettere varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori	- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	
- Analizzare la domanda/bisogno, in fase di INPUT, con lo scopo di escludere/includere arbitrariamente uno o piu' OE/consulenti/collaboratori	- Mancanza di controlli	
- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto	- Accordi con soggetti privati	
- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualita' rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilita'	- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione	
- Definire regole/specifiche tecniche al solo fine di favorire o sfavorire talune categorie di operatori economici - OE		
- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicita', ma alla volonta' di premiare interessi particolari		
- Effettuare pressioni sul Rup affinche' affidi il contratto ad un determinato OE		
- Identificare/selezionare in maniera distorta gli OE nella fase della indagine identificativa OE		
- Omettere di effettuare l'indagine identificativa degli OE		
- Predisporre clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione		
- Scegliere un prezzo base allo scopo di favorire (o non sfavorire) uno o piu' OE		
- Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialita'		

2.3 Ponderazione del rischio		
FATTORI ABILITANTI INDICIZZATI PER DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO (probabilità):		ULTERIORI DATI, EVIDENZE E MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA:
DISCREZIONALITA' - discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto ai vincoli di legge - (il rischio cresce al crescere della discrezionalità)	Probabilità media 3	
RILEVANZA ESTERNA - il processo produce effetti all' interno della P.A. di riferimento o a un utente esterno alla p.a. di riferimento - (il rischio cresce al crescere della rilevanza esterna)	Probabilità molto alta 5	
COMPLESSITA' - il processo per la sua realizzazione coinvolge un solo ufficio interno alla P.A. di riferimento, più uffici interni alla P.A. di riferimento, anche altri Enti - (il rischio decresce al crescere degli uffici/P.A./Enti coinvolti)	Probabilità media 3	
VALORE ECONOMICO - il valore economico del processo produce effetti soltanto all'interno della P.A. di riferimento, comporta benefici di modico valore a soggetti esterni, comporta benefici di considerevole valore a soggetti esterni - (il rischio cresce al crescere del valore economico e dei benefici a soggetti esterni)	Probabilità alta 4	
ASSETTO ORGANIZZATIVO - rotazione risorse umane impiegate nel processo e % risorse umane impiegate nel processo- (il rischio cresce al decrescere della rotazione e della % di risorse umane impiegate nel processo)	Probabilità alta 4	
CONTROLLI - quantità e qualità dei controlli preventivi prima che il processo produca un output- (il rischio cresce al decrescere della quantità e qualità dei controlli applicati al processo)	Probabilità molto bassa 1	
FRAZIONABILITA' - il processo viene realizzato attraverso un'unica operazione economica di entità ridotta (es. unico affidamento), più operazioni economiche ridotte (es. pluralità di affidamenti) - (il rischio cresce al crescere delle operazioni economiche in favore dello stesso soggetto per il medesimo risultato)	Probabilità molto bassa 1	
INDICATORI QUALITATIVI OGGETTIVI INDICIZZATI PER LA STIMA DEL RISCHIO (impatto):		
IMPATTO ECONOMICO E SULL'IMMAGINE - Dati su precedenti giudiziari e/o procedimenti disciplinari a carico di dipendente dell'amministrazione (procedimenti in corso anche per responsabilità amministrativo/ contabile, sentenze passate in giudicato, decreti di citazione a giudizio riguardanti reati contro la PA; falso, truffa e truffa aggravata; ricorsi amministrativi su affidamenti di contratti pubblici)	Impatto molto basso 1	
IMPATTO REPUTAZIONALE - dati sul Whistleblowing , segnalazioni pervenute attraverso il canale whistleblowing o in altre modalità -	Impatto molto basso 1	
IMPATTO ORGANIZZATIVO - dati risultanti dai controlli successivi effettuati da soggetti interni o esterni all'ente -	Impatto molto basso 1	

3.TRATTAMENTO DEL RISCHIO

3.1 Identificazione delle misure		3.2 Programmazione delle misure
Misure di prevenzione obbligatorie	**Misure di prevenzione ulteriori**	**Programmazione**
- Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame	- Esplicitazione dei criteri utilizzati per la scelta OE	Fasi e tempi di attuazione: In fase di attuazione, nel prossimo anno
	- Formazione specialistica continua del RUP e di tutti i soggetti coinvolti nelle procedure di affidamento dei contratti e di esecuzione dei contratti	Indicatori di attuazione: Report semestrale al RPC

	- Implementazione di sistemi di controllo a diversi livelli	Soggetto responsabile: Dirigente/Responsabile E.Q. Stato di attuazione: Misure da attuare
	- Obbligo di tracciabilita' documentale della identificazione OE nelle procedure semplificate	
	- Assegnazione della attuazione delle misure di prevenzione come obiettivo di performance dei Dirigenti/EQ	
	- Circolari - Linee guida interne	
	- Formazione specialistica sull'attuazione delle misure di prevenzione e sull'aggiornamento del PTPC	
	- Monitoraggio sul rispetto dei termini endo-procedimentali	
	- Potenziamento conoscenza giuridico-normativa	
	- Verifiche periodiche ex post effettuate dall'organismo indipendente di controllo anticorruzione e per la trasparenza (OICAT)	
	- Regolamento interno codice dei contratti	

COMUNE: AVOLA
PTPCT: 2023-2025
UFFICIO: SETTORE 12 - PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE E DEPURAZIONE – EDILIZIA SCOLASTICA E SPORTIVA
RESPONASABILE E.Q. DOTT. BRUNO VENTURA
PROCESSO NUMERO: 1 Affidamento appalto di lavori di importo inferiore ad €. 150.000,00 e servizi e forniture di importo inferiore a 40 mila euro tramite il sistema dell'affidamento diretto finanziato con fondi PNRR/FSE (art. 36 lett a) d. lgs 50 del 2016 così come sostituito dall'art. 51 legge 108 del 2021 e valido fino al 30.6.2023

AREA DI RISCHIO: D) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici

1. ANALISI CONTESTO INTERNO

MAPPATURA PROCESSO

FASE	ATTIVITA'	ESECUTORE
numero e descrizione fase	numero e rappresentazione attività	
1_1 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	1_1_1 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione del procedimento/processo da "Amministrazione trasparente" - "Attivita' e procedimenti" - "Tipologie di procedimento"	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_1 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	1_1_2 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione del procedimento/processo dal DUP/PEG-PDO/Piano Performance e altri strumenti di programmazione e pianificazione dell'Ente	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_1 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	1_1_3 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione dei tempi del procedimento/procedura in "Amministrazione trasparente" - "Attivita' e procedimenti" - "Monitoraggio tempi procedimentali"	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_1 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	1_1_4 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione anticorruzione e improntata alla integrita' del procedimento/processo dalla scheda di analisi (mappatura), valutazione e trattamento del rischio contenuta nel PTPCT	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_2 Fase della iniziativa: analisi del bisogno	1_2_1 Rilevazione bisogno acquisizione per esigenze non incluse in programmazione	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_2 Fase della iniziativa: analisi del bisogno	1_2_2 Individuazione bisogno, risorse e strumenti per la fattibilita' e la realizzazione del bisogno	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_2 Fase della iniziativa: analisi del bisogno	1_2_3 Proposta previsioni di bilancio	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_3 Fase iniziativa: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	1_3_1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Organo di indirizzo politico
1_4 Fase della iniziativa: NOMINA RUP	1_4_1 Nomina di RUP in possesso dei requisiti di professionalita' prescritti dalla legge e dalle Linee guida ANAC	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_5 Fase della prevenzione della corruzione e illegalita': CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi	1_5_1 Dichiarazione di assenza conflitti di interesse	Responsabile procedimento
1_6 Fase della prevenzione della corruzione e illegalita': MISURE PREVENZIONE - pianificazione, delle misure di prevenzione prescritte nel PTPCT e da attuare nel singolo processo	1_6_1 CHEK-LIST misure di prevenzione da attuare nell'affidamento diretto	Responsabile del procedimento
1_7 Fase istruttoria: rilevazione mercato (fisionomia, estensione, attori)	1_7_1 Ricerca dati	RUP supportato dal servizio di committenza ausiliaria
1_7 Fase istruttoria: rilevazione mercato (fisionomia, estensione, attori)	1_7_2 Elaborazione dati	RUP supportato dal servizio di committenza ausiliaria
1_8 Fase istruttoria: rilevazione del bisogno di variazione di bilancio	1_8_1 Richiesta di variazione di bilancio	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_9 Fase istruttoria: PROGETTAZIONE intervento e procedura	1_9_1 Quantificazione dell'importo complessivo del contratto, oneri fiscali esclusi (e contestuale quantificazione oneri sicurezza, costo della manodopera e di tutti gli altri costi e spese da inserire nel QUADRO ECONOMICO dell'intervento)	RUP
1_9 Fase istruttoria: PROGETTAZIONE intervento e procedura	1_9_2 Individuazione dell'affidamento diretto come procedura di aggiudicazione del contratto	RUP
1_9 Fase istruttoria: PROGETTAZIONE intervento e procedura	1_9_3 Predisposizione atti e documenti da utilizzare nella procedura di affidamento diretto	RUP
1_10 Fase istruttoria: indagine identificativa OE da consultare nell'affidamento diretto	1_10_1 Individuazione dei criteri da utilizzare per l'identificazione degli Operatori Economici (OE) da consultare nella procedura di affidamento diretto	RUP
1_10 Fase istruttoria: indagine identificativa OE da consultare nell'affidamento diretto	1_10_2 Ricerca su mercati elettronici o liberi, e in base ai criteri prefissati a monte, degli Operatori Economici (OE) da consultare nella procedura di affidamento diretto	RUP
1_10 Fase istruttoria: indagine identificativa OE da consultare nell'affidamento diretto	1_10_3 Sorteggio Operatori Economici (OE) mediante utilizzo di sistemi informatizzati, ai fini della individuazione degli OE da consultare e della formazione della platea degli OE	RUP
1_10 Fase istruttoria: indagine identificativa OE da consultare nell'affidamento diretto	1_10_4 Formazione PLATEA OE (Operatori Economici) da consultare con obbligo in capo al RUP di tracciabilita' documentale dei criteri motivazionali che hanno supportato il processo decisionale relativo alla individuazione degli OE	RUP
1_10 Fase istruttoria: indagine identificativa OE da consultare nell'affidamento diretto	1_10_5 Tracciabilita' del processo decisionale: formazione del documento scritto contenente l'elenco OE (c.d. Elenco ditte)	RUP
1_11 Fase istruttoria: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	1_11_1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Organo di indirizzo politico
1_12 Fase consultiva: parere di regolarita' tecnica su proposta di determinazione	1_12_1 Rilascio parere	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_13 Fase istruttoria: trasmissione proposta di provvedimento/atto all'organo competente per l'adozione	1_13_1 Trasmissione al Dirigente/E.Q.	RUP
1_14 Fase decisoria: adozione determina a contrarre di avvio, nell'affidamento diretto, della fase di scelta del contraente	1_14_1 Esame proposta determina	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_14 Fase decisoria: adozione determina a contrarre di avvio, nell'affidamento diretto, della fase di scelta del contraente	1_14_2 Approvazione proposta e adozione determinazione	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_15 Fase integrazione efficacia: visto di regolarita' contabile	1_15_1 Acquisizione parere	Responsabile procedimento
1_16 Fase di selezione del contraente: SELEZIONE CONTRAENTE	1_16_1 Selezione contraente mediante lo strumento dell'ODA su mercati elettronici	RUP
1_16 Fase di selezione del contraente: SELEZIONE CONTRAENTE	1_16_2 Selezione contraente mediante lo strumento della RDO su mercati elettronici	RUP
1_16 Fase di selezione del contraente: SELEZIONE CONTRAENTE	1_16_3 Selezione contraente mediante lo strumento della TD su mercati elettronici	RUP
1_16 Fase di selezione del contraente: SELEZIONE CONTRAENTE	1_16_4 Selezione contraente mediante richiesta di offerta (preventivo) sul mercato libero	RUP
1_17 Fase istruttoria: verifica dell'aggiudicazione mediante proposta di determina di aggiudicazione all'esito dell'utilizzo degli strumenti di negoziazione della RDO o TD	1_17_1 Proposta determina a contrarre nell'osservanza dei vincoli di finanza pubblica, del D.Lgs. 50/2016, nonche' nell'osservanza di tutti gli altri vincoli imposti da leggi e regolamenti	Responsabile del procedimento
1_18 Fase consultiva: parere di regolarita' tecnica su proposta di determinazione	1_18_1 Rilascio parere	Responsabile procedimento
1_19 Fase decisoria: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	1_19_1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Organo di indirizzo politico
1_20 Fase decisoria: verifica dell'aggiudicazione mediante adozione determina di aggiudicazione all'esito dell'utilizzo degli strumenti di negoziazione della RDO o TD	1_20_1 Determina di aggiudicazione all'esito della RDO o TD	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_21 Fase integrazione efficacia: visto di regolarita' contabile	1_21_1 Acquisizione parere	Responsabile procedimento
1_22 Fase integrazione efficacia: pubblicita' legale	1_22_1 Pubblicazione sull'Albo pretorio on line - Trasmissione documenti da pubblicare	Responsabile trasmissione per la pubblicazione
1_22 Fase integrazione efficacia: pubblicita' legale	1_22_2 Pubblicazione sull'Albo pretorio on line - Pubblicazione documenti	Responsabile pubblicazione
1_23 Fase esecutiva: STIPULA contratto/convenzione e avvio direzione (della esecuzione o dei lavori)	1_23_1 Invio ODA mediante mercati elettronici	RUP
1_23 Fase esecutiva: STIPULA contratto/convenzione e avvio direzione (della esecuzione o dei lavori)	1_23_2 Trasmissione all'OE, sul mercato libero, lettera commerciale e atti complementari	RUP
1_24 Fase della trasparenza: pubblicazioni obbligatorie relative a bandi di gara e contratti	1_24_1 Trasmissione, per la pubblicazione, atto relativo alla progettazione/procedura di affidamento/composizione commissione	Responsabile trasmissione per la pubblicazione
1_24 Fase della trasparenza: pubblicazioni obbligatorie relative a bandi di gara e contratti	1_24_2 Pubblicazione, atto relativo alla progettazione/procedura di affidamento/composizione commissione (art. 29, c. 1 D.Lgs n. 50/2016) - Aggiornamento: Tempestivo	Responsabile pubblicazione
1_25 Fase di controllo: controllo effettuazione pubblicazioni obbligatorie ex lege o in attuazione delle prescrizioni del PTCPT	1_25_1 Controllo effettuazione pubblicazioni obbligatorie - Collegamento alla sezione "Amministrazione trasparente" del sito web e ricerca documenti e dati oggetto di obbligo di pubblicazione	RPCT

1_26 Fase esecutiva: ESECUZIONE del contratto/convenzione	1_26_1 Confronto tra prestazioni contenute nel contratto e prestazioni effettivamente eseguite e verbale/report di controllo	Direttore lavori/esecuzione come da atto di nomina
1_26 Fase esecutiva: ESECUZIONE del contratto/convenzione	1_26_2 Liquidazione fatture	Direttore lavori/esecuzione come da atto di nomina
1_27 Fase di rendicontazione: RENDICONTAZIONE contratto	1_27_1 Certificato di regolare esecuzione	Direttore lavori/esecuzione come da atto di nomina
1_28 Fase della prevenzione della corruzione e illegalita': adempimento obblighi informativi	1_28_1 Trasmissione REPORT delle misure di prevenzione della corruzione attuate nel processo al RPCT o conservazione del REPORT nel fascicolo e adempimento di tutti gli obbligi informativi nei confronti del RPC	RUP
1_29 Fase della prevenzione della corruzione e illegalita': report misure di prevenzione attuate nel processo	1_29_1 REPORT delle misure di prevenzione della corruzione e illegalita' attuate nel processo	RUP
1_30 Fase di controllo: monitoraggio attuazione misure anticorruzione	1_30_1 Confronto tra le misure contenute nel PTPCT e il REPORT delle misure attuate	RPCT
1_31 Fase di prevenzione della corruzione: riscontro della presenza della attuazione delle misure di prevenzione all'interno degli obiettivi organizzativi e individuali del Piano della performance o di documenti analoghi	1_31_1 Verifica del collegamento tra gli obiettivi individuati nel PTPC per i responsabili delle unita' organizzative in merito all'attuazione delle misure di prevenzione o delle azioni propedeutiche e i relativi indicatori, da un lato, e gli obiettivi inseriti per gli stessi soggetti nel Piano delle performance o in documenti analoghi, dall'altro lato	RPCT
1_32 Fase della prevenzione della corruzione: azioni correttive	1_32_1 Individuazione e adozione azioni e misure adeguate per le non conformita' rilevate dal sistema di monitoraggio anticorruzione, con eventuale modifica del PTPCT	RPCT

2. VALUTAZIONE DEL RISCHIO

2.1 Identificazione del rischio	2.2 Analisi del rischio	2.3 Ponderazione del rischio
Insieme dei comportamenti a rischio individuati nelle fasi/attività del processo	**Insieme delle categorie di eventi a rischio individuate nelle fasi/attività del processo**	**GIUDIZIO SINTETICO FINALE - Valutazione del rischio per la gestione del rischi corruttivi ALLEGATO 1 - PNA 2019**
- Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario	- Accordi con soggetti privati	Probabilità molto alta 5
- Abusare dell'istituto della revoca al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario	- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione	Impatto molto basso 1
- Abusare dell'utilizzo del MEPA o di altri mercati elettronici per effettuare ODA in assenza di presupposti - omettere la motivazione sull'OE affidatario e sui criteri seguiti dal Rup	- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi	Punteggio totale:5
- Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilita' documentale della identificazione degli OE	- Conflitto di interessi	**RISCHIO MEDIO**
- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore	- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale	
- Ammettere varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori	- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	
- Analizzare la domanda/bisogno, in fase di INPUT, con lo scopo di escludere/includere arbitrariamente uno o piu' OE/consulenti/collaboratori	- Mancanza di controlli	
- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto	- Accordi con soggetti privati	
- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualita' rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilita'	- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione	
- Definire regole/specifiche tecniche al solo fine di favorire o sfavorire talune categorie di operatori economici - OE		
- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicita', ma alla volonta' di premiare interessi particolari		
- Effettuare pressioni sul Rup affinche' affidi il contratto ad un determinato OE		
- Identificare/selezionare in maniera distorta gli OE nella fase della indagine identificativa OE		
- Omettere di effettuare l'indagine identificativa degli OE		
- Predisporre clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione		
- Scegliere un prezzo base allo scopo di favorire (o non sfavorire) uno o piu' OE		
- Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialita'		

2.3 Ponderazione del rischio

FATTORI ABILITANTI INDICIZZATI PER DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO (probabilità):		ULTERIORI DATI, EVIDENZE E MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA:
DISCREZIONALITA' - discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto ai vincoli di legge - (il rischio cresce al crescere della discrezionalità)	Probabilità bassa 2	
RILEVANZA ESTERNA - il processo produce effetti all' interno della P.A. di riferimento o a un utente esterno alla p.a. di riferimento - (il rischio cresce al crescere della rilevanza esterna)	Probabilità molto alta 5	
COMPLESSITA' - il processo per la sua realizzazione coinvolge un solo ufficio interno alla P.A. di riferimento, più uffici interni alla P.A. di riferimento, anche altri Enti - (il rischio decresce al crescere degli uffici/P.A./Enti coinvolti)	Probabilità media 3	
VALORE ECONOMICO - il valore economico del processo produce effetti soltanto all'interno della P.A. di riferimento, comporta benefici di modico valore a soggetti esterni, comporta benefici di considerevole valore a soggetti esterni - (il rischio cresce al crescere del valore economico e dei benefici a soggetti esterni)	Probabilità alta 4	
ASSETTO ORGANIZZATIVO - rotazione risorse umane impiegate nel processo e % risorse umane impiegate nel processo- (il rischio cresce al decrescere della rotazione e della % di risorse umane impiegate nel processo)	Probabilità alta 4	
CONTROLLI - quantità e qualità dei controlli preventivi prima che il processo produca un output- (il rischio cresce al decrescere della quantità e qualità dei controlli applicati al processo)	Probabilità molto bassa 1	
FRAZIONABILITA' - il processo viene realizzato attraverso un'unica operazione economica di entità ridotta (es. unico affidamento), più operazioni economiche ridotte (es. pluralità di affidamenti) - (il rischio cresce al crescere delle operazioni economiche in favore dello stesso soggetto per il medesimo risultato)	Probabilità molto bassa 1	
INDICATORI QUALITATIVI OGGETTIVI INDICIZZATI PER LA STIMA DEL RISCHIO (impatto):		
IMPATTO ECONOMICO E SULL'IMMAGINE - Dati su precedenti giudiziari e/o procedimenti disciplinari a carico di dipendente dell'amministrazione (procedimenti in corso anche per responsabilità amministrativo/ contabile, sentenze passate in giudicato, decreti di citazione a giudizio riguardanti reati contro la PA; falso, truffa e truffa aggravata; ricorsi amministrativi su affidamenti di contratti pubblici)	Impatto molto basso 1	
IMPATTO REPUTAZIONALE - dati sul Whistleblowing , segnalazioni pervenute attraverso il canale whistleblowing o in altre modalità -	Impatto molto basso 1	
IMPATTO ORGANIZZATIVO - dati risultanti dai controlli successivi effettuati da soggetti interni o esterni all'ente -	Impatto molto basso 1	

3.TRATTAMENTO DEL RISCHIO

3.1 Identificazione delle misure		3.2 Programmazione delle misure
Misure di prevenzione obbligatorie	**Misure di prevenzione ulteriori**	**Programmazione**
- Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame	- Esplicitazione dei criteri utilizzati per la scelta OE	Fasi e tempi di attuazione: In fase di attuazione, nel prossimo anno

	- Formazione specialistica continua del RUP e di tutti i soggetti coinvolti nelle procedure di affidamento dei contratti e di esecuzione dei contratti	Indicatori di attuazione: Report semestrale al RPC
	- Implementazione di sistemi di controllo a diversi livelli	Soggetto responsabile: Dirigente/Responsabile E.Q.
	- Obbligo di tracciabilita' documentale della identificazione OE nelle procedure semplificate	Stato di attuazione: Misure da attuare
	- Assegnazione della attuazione delle misure di prevenzione come obiettivo di performance dei Dirigenti/EQ	
	- Circolari - Linee guida interne	
	- Formazione specialistica sull'attuazione delle misure di prevenzione e sull'aggiornamento del PTPC	
	- Monitoraggio sul rispetto dei termini endo-procedimentali	
	- Potenziamento conoscenza giuridico-normativa	
	- Verifiche periodiche ex post effettuate dall'organismo indipendente di controllo anticorruzione e per la trasparenza (OICAT)	

COMUNE: AVOLA
PTPCT: 2023-2025
UFFICIO: SETTORE 12 - PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE E DEPURAZIONE – EDILIZIA SCOLASTICA E SPORTIVA
RESPONASABILE E.Q. DOTT. BRUNO VENTURA
PROCESSO NUMERO: 1 Affidamento appalto di lavori di importo pari o superiore a €. 150.000,00 e inferiore a 1 milione di euro mediante procedura negoziata senza bando previa consultazione di almeno cinque operatori economici art 50 d.lgs 36 del 2023 art 50 lett c)

AREA DI RISCHIO: D) Affidamento di lavori - Scelta del contraente e contratti pubblici

1. ANALISI CONTESTO INTERNO

MAPPATURA PROCESSO

FASE	ATTIVITA'	ESECUTORE
numero e descrizione fase	**numero e rappresentazione attività**	
1_1 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	1_1_1 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione del procedimento/processo da "Amministrazione trasparente" - "Attivita' e procedimenti" - "Tipologie di procedimento"	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_1 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	1_1_2 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione del procedimento/processo dal DUP/PEG-PDO/Piano Performance e altri strumenti di programmazione e pianificazione dell'Ente	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_1 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	1_1_3 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione dei tempi del procedimento/procedura in "Amministrazione trasparente" - "Attivita' e procedimenti" - "Monitoraggio tempi procedimentali"	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_1 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	1_1_4 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione anticorruzione e improntata alla integrita' del procedimento/processo dalla scheda di analisi (mappatura), valutazione e trattamento del rischio contenuta nel PTPCT	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_2 Fase della iniziativa: analisi del bisogno	1_2_1 Rilevazione bisogno acquisizione per esigenze non incluse in programmazione	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_2 Fase della iniziativa: analisi del bisogno	1_2_2 Individuazione bisogno, risorse e strumenti per la fattibilita' e la realizzazione del bisogno	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_2 Fase della iniziativa: analisi del bisogno	1_2_3 Proposta previsioni di bilancio	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_3 Fase iniziativa: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	1_3_1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Organo di indirizzo politico
1_4 Fase della iniziativa: NOMINA RUP	1_4_1 Nomina di RUP in possesso dei requisiti di professionalita' prescritti dalla legge e dalle Linee guida ANAC	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_5 Fase della prevenzione della corruzione e illegalita': CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi	1_5_1 Dichiarazione di assenza conflitti di interesse	Responsabile procedimento
1_6 Fase della prevenzione della corruzione e illegalita': MISURE PREVENZIONE - pianificazione, delle misure di prevenzione prescritte nel PTPCT e da attuare nel singolo processo	1_6_1 CHEK-LIST misure di prevenzione da attuare nell'affidamento diretto	Responsabile del procedimento
1_7 Fase istruttoria: rilevazione mercato (fisionomia, estensione, attori)	1_7_1 Ricerca dati	RUP supportato dal servizio di committenza ausiliaria
1_7 Fase istruttoria: rilevazione mercato (fisionomia, estensione, attori)	1_7_2 Elaborazione dati	RUP supportato dal servizio di committenza ausiliaria
1_8 Fase istruttoria: rilevazione del bisogno di variazione di bilancio	1_8_1 Richiesta di variazione di bilancio	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_9 Fase istruttoria: PROGETTAZIONE intervento e procedura	1_9_1 Quantificazione dell'importo complessivo del contratto, oneri fiscali esclusi (e contestuale quantificazione oneri sicurezza, costo della manodopera e di tutti gli altri costi e spese da inserire nel QUADRO ECONOMICO dell'intervento)	RUP
1_9 Fase istruttoria: PROGETTAZIONE intervento e procedura	1_9_3 Predisposizione atti e documenti da utilizzare nella procedura negoziata senza bando	RUP
1_10 Fase istruttoria: indagine identificativa OE da consultare nell'affidamento diretto	1_10_1 Individuazione dei criteri da utilizzare per l'identificazione degli Operatori Economici (OE) da consultare nella procedura negoziata senza bando	RUP
1_10 Fase istruttoria: indagine identificativa OE da consultare nell'affidamento diretto	1_10_2 Ricerca su mercati elettronici o liberi, e in base ai criteri prefissati a monte, degli Operatori Economici (OE) da consultare nella procedura negoziata senza bando	RUP
1_10 Fase istruttoria: indagine identificativa OE da consultare nell'affidamento diretto	1_10_3 Sorteggio Operatori Economici (OE) mediante utilizzo di sistemi informatizzati, ai fini della individuazione degli OE da consultare e della formazione della platea degli OE	RUP
1_10 Fase istruttoria: indagine identificativa OE da consultare nell'affidamento diretto	1_10_4 Formazione PLATEA OE (Operatori Economici) da consultare con obbligo in capo al RUP di tracciabilita' documentale dei criteri motivazionali che hanno supportato il processo decisionale relativo alla individuazione degli OE	RUP
1_10 Fase istruttoria: indagine identificativa OE da consultare nell'affidamento diretto	1_10_5 Tracciabilita' del processo decisionale: formazione del documento scritto contenente l'elenco OE (c.d. Elenco ditte)	RUP
1_11 Fase istruttoria: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	1_11_1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Organo di indirizzo politico
1_12 Fase consultiva: parere di regolarita' tecnica su proposta di determinazione	1_12_1 Rilascio parere	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_13 Fase istruttoria: trasmissione proposta di provvedimento/atto all'organo competente per l'adozione	1_13_1 Trasmissione al Dirigente/E.Q.	RUP
1_14 Fase decisoria: adozione determina a contrarre di avvio, nell'affidamento diretto, della fase di scelta del contraente	1_14_1 Esame proposta determina	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_14 Fase decisoria: adozione determina a contrarre di avvio, nell'affidamento diretto, della fase di scelta del contraente	1_14_2 Approvazione proposta e adozione determinazione	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_15 Fase integrazione efficacia: visto di regolarita' contabile	1_15_1 Acquisizione parere	Responsabile procedimento
1_16 Fase di selezione del contraente: SELEZIONE CONTRAENTE	1_16_1 Selezione contraente mediante lo strumento dell'ODA su mercati elettronici	RUP
1_16 Fase di selezione del contraente: SELEZIONE CONTRAENTE	1_16_2 Selezione contraente mediante lo strumento della RDO su mercati elettronici	RUP
1_16 Fase di selezione del contraente: SELEZIONE CONTRAENTE	1_16_3 Selezione contraente mediante lo strumento della TD su mercati elettronici	RUP
1_16 Fase di selezione del contraente: SELEZIONE CONTRAENTE	1_16_4 Selezione contraente mediante richiesta di offerta (preventivo) sul mercato libero	RUP
1_17 Fase istruttoria: verifica dell'aggiudicazione mediante proposta di determina di aggiudicazione all'esito dell'utilizzo degli strumenti di negoziazione della RDO o TD	1_17_1 Proposta determina a contrarre nell'osservanza dei vincoli di finanza pubblica, del D.Lgs. 50/2016, nonche' nell'osservanza di tutti gli altri vincoli imposti da leggi e regolamenti	Responsabile del procedimento
1_18 Fase consultiva: parere di regolarita' tecnica su proposta di determinazione	1_18_1 Rilascio parere	Responsabile procedimento
1_19 Fase decisoria: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	1_19_1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Organo di indirizzo politico
1_20 Fase decisoria: verifica dell'aggiudicazione mediante adozione determina di aggiudicazione all'esito dell'utilizzo degli strumenti di negoziazione della RDO o TD	1_20_1 Determina di aggiudicazione all'esito della RDO o TD	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_21 Fase integrazione efficacia: visto di regolarita' contabile	1_21_1 Acquisizione parere	Responsabile procedimento
1_22 Fase integrazione efficacia: pubblicita' legale	1_22_1 Pubblicazione sull'Albo pretorio on line - Trasmissione documenti da pubblicare	Responsabile trasmissione per la pubblicazione
1_22 Fase integrazione efficacia: pubblicita' legale	1_22_2 Pubblicazione sull'Albo pretorio on line - Pubblicazione documenti	Responsabile pubblicazione
1_23 Fase esecutiva: STIPULA contratto/convenzione e avvio direzione (della esecuzione o dei lavori)	1_23_1 Invio ODA mediante mercati elettronici	RUP
1_23 Fase esecutiva: STIPULA contratto/convenzione e avvio direzione (della esecuzione o dei lavori)	1_23_2 Trasmissione all'OE, sul mercato libero, lettera commerciale e atti complementari	RUP
1_24 Fase della trasparenza: pubblicazioni obbligatorie relative a bandi di gara e contratti	1_24_1 Trasmissione, per la pubblicazione, atto relativo alla progettazione/procedura di affidamento/composizione commissione	Responsabile trasmissione per la pubblicazione
1_24 Fase della trasparenza: pubblicazioni obbligatorie relative a bandi di gara e contratti	1_24_2 Pubblicazione, atto relativo alla progettazione/procedura di affidamento/composizione commissione (art. 29, c. 1 D.Lgs n. 50/2016) - Aggiornamento: Tempestivo	Responsabile pubblicazione
1_25 Fase di controllo: controllo effettuazione pubblicazioni obbligatorie ex lege o in attuazione delle prescrizioni del PTCPT	1_25_1 Controllo effettuazione pubblicazioni obbligatorie - Collegamento alla sezione "Amministrazione trasparente" del sito web e ricerca documenti e dati oggetto di obbligo di pubblicazione	RPCT
1_26 Fase esecutiva: ESECUZIONE del contratto/convenzione	1_26_1 Confronto tra prestazioni contenute nel contratto e prestazioni effettivamente eseguite e verbale/report di controllo	Direttore lavori/esecuzione come da atto di nomina
1_26 Fase esecutiva: ESECUZIONE del contratto/convenzione	1_26_2 Liquidazione fatture	Direttore lavori/esecuzione come da atto di nomina

1_27 Fase di rendicontazione: RENDICONTAZIONE contratto	1_27_1 Certificato di regolare esecuzione	Direttore lavori/esecuzione come da atto di nomina
1_28 Fase della prevenzione della corruzione e illegalita': adempimento obblighi informativi	1_28_1 Trasmissione REPORT delle misure di prevenzione della corruzione attuate nel processo al RPCT o conservazione del REPORT nel fascicolo e adempimento di tutti gli obbligi informativi nei confronti del RPC	RUP
1_29 Fase della prevenzione della corruzione e illegalita': report misure di prevenzione attuate nel processo	1_29_1 REPORT delle misure di prevenzione della corruzione e illegalita' attuate nel processo	RUP
1_30 Fase di controllo: monitoraggio attuazione misure anticorruzione	1_30_1 Confronto tra le misure contenute nel PTPCT e il REPORT delle misure attuate	RPCT
1_31 Fase di prevenzione della corruzione: riscontro della presenza della attuazione delle misure di prevenzione all'interno degli obiettivi organizzativi e individuali del Piano della performance o di documenti analoghi	1_31_1 Verifica del collegamento tra gli obiettivi individuati nel PTPC per i responsabili delle unita' organizzative in merito all'attuazione delle misure di prevenzione o delle azioni propedeutiche e i relativi indicatori, da un lato, e gli obiettivi inseriti per gli stessi soggetti nel Piano delle performance o in documenti analoghi, dall'altro lato	RPCT
1_32 Fase della prevenzione della corruzione: azioni correttive	1_32_1 Individuazione e adozione azioni e misure adeguate per le non conformita' rilevate dal sistema di monitoraggio anticorruzione, con eventuale modifica del PTPCT	RPCT

2. VALUTAZIONE DEL RISCHIO

2.1 Identificazione del rischio	2.2 Analisi del rischio	2.3 Ponderazione del rischio
Insieme dei comportamenti a rischio individuati nelle fasi/attività del processo	**Insieme delle categorie di eventi a rischio individuate nelle fasi/attività del processo**	**GIUDIZIO SINTETICO FINALE - Valutazione del rischio per la gestione del rischi corruttivi ALLEGATO 1 - PNA 2019**
- Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario	- Accordi con soggetti privati	Probabilità molto alta 5
- Abusare dell'istituto della revoca al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario	- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione	Impatto molto basso 1
- Abusare dell'utilizzo del MEPA o di altri mercati elettronici per effettuare ODA in assenza di presupposti - omettere la motivazione sull'OE affidatario e sui criteri seguiti dal Rup	- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi	Punteggio totale:5
- Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilita' documentale della identificazione degli OE	- Conflitto di interessi	**RISCHIO MEDIO**
- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore	- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale	
- Ammettere varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori	- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	
- Analizzare la domanda/bisogno, in fase di INPUT, con lo scopo di escludere/includere arbitrariamente uno o piu' OE/consulenti/collaboratori	- Mancanza di controlli	
- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto	- Accordi con soggetti privati	
- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualita' rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilita'	- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione	
- Definire regole/specifiche tecniche al solo fine di favorire o sfavorire talune categorie di operatori economici - OE		
- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicita', ma alla volonta' di premiare interessi particolari		
- Effettuare pressioni sul Rup affinche' affidi il contratto ad un determinato OE		
- Identificare/selezionare in maniera distorta gli OE nella fase della indagine identificativa OE		
- Omettere di effettuare l'indagine identificativa degli OE		
- Predisporre clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione		
- Scegliere un prezzo base allo scopo di favorire (o non sfavorire) uno o piu' OE		
- Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialita'		

2.3 Ponderazione del rischio

FATTORI ABILITANTI INDICIZZATI PER DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO (probabilità):		ULTERIORI DATI, EVIDENZE E MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA:
DISCREZIONALITA' - discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto ai vincoli di legge - (il rischio cresce al crescere della discrezionalità)	Probabilità bassa 2	
RILEVANZA ESTERNA - il processo produce effetti all' interno della P.A. di riferimento o a un utente esterno alla p.a. di riferimento - (il rischio cresce al crescere della rilevanza esterna)	Probabilità molto alta 5	
COMPLESSITA' - il processo per la sua realizzazione coinvolge un solo ufficio interno alla P.A. di riferimento, più uffici interni alla P.A. di riferimento, anche altri Enti - (il rischio decresce al crescere degli uffici/P.A./Enti coinvolti)	Probabilità media 3	
VALORE ECONOMICO - il valore economico del processo produce effetti soltanto all'interno della P.A. di riferimento, comporta benefici di modico valore a soggetti esterni, comporta benefici di considerevole valore a soggetti esterni - (il rischio cresce al crescere del valore economico e dei benefici a soggetti esterni)	Probabilità molto alta 5	
ASSETTO ORGANIZZATIVO - rotazione risorse umane impiegate nel processo e % risorse umane impiegate nel processo- (il rischio cresce al decrescere della rotazione e della % di risorse umane impiegate nel processo)	Probabilità alta 4	
CONTROLLI - quantità e qualità dei controlli preventivi prima che il processo produca un output- (il rischio cresce al decrescere della quantità e qualità dei controlli applicati al processo)	Probabilità molto bassa 1	
FRAZIONABILITA' - il processo viene realizzato attraverso un'unica operazione economica di entità ridotta (es. unico affidamento), più operazioni economiche ridotte (es. pluralità di affidamenti) - (il rischio cresce al crescere delle operazioni economiche in favore dello stesso soggetto per il medesimo risultato)	Probabilità molto bassa 1	
INDICATORI QUALITATIVI OGGETTIVI INDICIZZATI PER LA STIMA DEL RISCHIO (impatto):		
IMPATTO ECONOMICO E SULL'IMMAGINE - Dati su precedenti giudiziari e/o procedimenti disciplinari a carico di dipendente dell'amministrazione (procedimenti in corso anche per responsabilità amministrativo/ contabile, sentenze passate in giudicato, decreti di citazione a giudizio riguardanti reati contro la PA; falso, truffa e truffa aggravata; ricorsi amministrativi su affidamenti di contratti pubblici)	Impatto molto basso 1	
IMPATTO REPUTAZIONALE - dati sul Whistleblowing , segnalazioni pervenute attraverso il canale whistleblowing o in altre modalità -	Impatto molto basso 1	
IMPATTO ORGANIZZATIVO - dati risultanti dai controlli successivi effettuati da soggetti interni o esterni all'ente -	Impatto molto basso 1	

3.TRATTAMENTO DEL RISCHIO

3.1 Identificazione delle misure		3.2 Programmazione delle misure
Misure di prevenzione obbligatorie	**Misure di prevenzione ulteriori**	**Programmazione**
- Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame	- Esplicitazione dei criteri utilizzati per la scelta OE	Fasi e tempi di attuazione: In fase di attuazione, nel prossimo anno
	- Formazione specialistica continua del RUP e di tutti i soggetti coinvolti nelle procedure di affidamento dei contratti e di esecuzione dei contratti	Indicatori di attuazione: Report semestrale al RPC

	- Implementazione di sistemi di controllo a diversi livelli	Soggetto responsabile: Dirigente/Responsabile E.Q.
	- Obbligo di tracciabilita' documentale della identificazione OE nelle procedure semplificate	Stato di attuazione: Misure da attuare
	- Assegnazione della attuazione delle misure di prevenzione come obiettivo di performance dei Dirigenti/EQ	
	- Circolari - Linee guida interne	
	- Formazione specialistica sull'attuazione delle misure di prevenzione e sull'aggiornamento del PTPC	
	- Monitoraggio sul rispetto dei termini endo-procedimentali	
	- Potenziamento conoscenza giuridico-normativa	
	- Verifiche periodiche ex post effettuate dall'organismo indipendente di controllo anticorruzione e per la trasparenza (OICAT)	
	- Regolamento interno codice dei contratti	

COMUNE: AVOLA
PTPCT: 2023-2025
UFFICIO: SETTORE 12 - PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE E DEPURAZIONE – EDILIZIA SCOLASTICA E SPORTIVA
RESPONASABILE E.Q. DOTT. BRUNO VENTURA
PROCESSO NUMERO: 5 Affidamento appalto di lavori di importo pari o superiore a 1.000.000,00 e fino alle soglie di cui al'art 35 del d.lgs 50 del 2016 mediante il sistema della procedura negoziata con invito di almeno 10 operatori tramite la CUC finanziato con fondi PNRR/FSE

AREA DI RISCHIO: D) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici

1. ANALISI CONTESTO INTERNO

MAPPATURA PROCESSO

FASE	ATTIVITA'	ESECUTORE
numero e descrizione fase	numero e rappresentazione attività	
5_1 Fase della comunicazione istituzionale	5_1_1 Controllo contenuto pagine sito dell'ente, siti tematici, e social, al fine di individuare lacune o necessità di aggiornamento	Dirigente/Responsabile E.Q.
5_1 Fase della comunicazione istituzionale	5_1_2 Aggiornamento ordinario dei contenuti delle pagine web	Dirigente/Responsabile E.Q.
5_1 Fase della comunicazione istituzionale	5_1_3 Elaborazione dati e testo per il sito	Dirigente/Responsabile E.Q.
5_1 Fase della comunicazione istituzionale	5_1_4 Pubblicazione sul sito web dell'Ente, sui siti tematici e sui social, di dati e informazioni aggiornate	Responsabile pubblicazione
5_2 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	5_2_1 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione del procedimento/processo da "Amministrazione trasparente" - "Attività e procedimenti" - "Tipologie di procedimento"	Dirigente/Responsabile E.Q.
5_2 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	5_2_2 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione del procedimento/processo dal DUP/PEG-PDO/Piano Performance e altri strumenti di programmazione e pianificazione dell'Ente	Dirigente/Responsabile E.Q.
5_2 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	5_2_3 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione dei tempi del procedimento/procedura in "Amministrazione trasparente" - "Attività e procedimenti" - "Monitoraggio tempi procedimentali"	Dirigente/Responsabile E.Q.
5_2 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	5_2_4 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione anticorruzione e improntata alla integrità del procedimento/processo dalla scheda di analisi (mappatura), valutazione e trattamento del rischio contenuta nel PTPCT	Dirigente/Responsabile E.Q.
5_3 Fase della iniziativa: analisi del bisogno	5_3_1 Rilevazione bisogno acquisizione per esigenze incluse in atti di programmazione	Dirigente/Responsabile E.Q.
5_3 Fase della iniziativa: analisi del bisogno	5_3_2 Individuazione bisogno, risorse e strumenti per la fattibilità e la realizzazione del bisogno	Dirigente/Responsabile E.Q.
fase iniziativa	inserimento opera piano triennale opere pubbliche	dirigente responsabile E.Q.
5_3 Fase della iniziativa: analisi del bisogno	5_3_3 Proposta previsioni di bilancio	Dirigente/Responsabile E.Q.
5_4 Fase iniziativa: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	5_4_1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Organo di indirizzo politico
5_5 Fase della iniziativa: NOMINA RUP	5_5_1 Nomina di RUP in possesso dei requisiti di professionalità prescritti dalla legge e dalle Linee guida ANAC	Dirigente/Responsabile E.Q.
fase iniziativa	nomina supporto al rup	dirigente - resp.le E.Q.
5_6 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi	5_6_1 Dichiarazione di assenza conflitti di interesse	Dirigente/Responsabile E.Q./Responsabile procedimento
5_7 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: MISURE PREVENZIONE - pianificazione, delle misure di prevenzione prescritte nel PTPCT e da attuare nel singolo processo	5_7_1 CHEK-LIST misure di prevenzione da attuare nell'affidamento diretto	Responsabile del procedimento
5_8 Fase istruttoria: rilevazione del bisogno di variazione di bilancio	5_8_1 Richiesta di variazione di bilancio	Dirigente/Responsabile E.Q.
5_9 Fase istruttoria: eventuale ricorso al servizio di committenza ausiliaria	5_9_1 Affidamento servizio di supporto per attività di committenza ausiliaria	Dirigente/Responsabile E.Q.
5_9 Fase istruttoria: eventuale ricorso al servizio di committenza ausiliaria	5_9_2 Elaborazione proposta determinazione	RUP
5_9 Fase istruttoria: eventuale ricorso al servizio di committenza ausiliaria	5_9_3 Trasmissione al Dirigente/E.Q.	RUP
5_9 Fase istruttoria: eventuale ricorso al servizio di committenza ausiliaria	5_9_4 Approvazione proposta e adozione determinazione	Dirigente/Responsabile E.Q.
5_10 Fase istruttoria: rilevazione mercato (fisionomia, estensione, attori)	5_10_1 Ricerca dati	RUP supportato dal servizio di committenza ausiliaria
5_10 Fase istruttoria: rilevazione mercato (fisionomia, estensione, attori)	5_10_2 Elaborazione dati	rup
5_10 Fase istruttoria: rilevazione mercato (fisionomia, estensione, attori)	5_10_3 Redazione computo metrico	RUP supportato dal servizio di committenza ausiliaria
5_11 Fase istruttoria: PROGETTAZIONE intervento e procedura	5_11_1 Quantificazione dell'importo complessivo del contratto, oneri fiscali esclusi (e contestuale quantificazione oneri sicurezza, costo della manodopera e di tutti gli altri costi e spese da inserire nel QUADRO ECONOMICO dell'intervento)	RUP
5_11 Fase istruttoria: PROGETTAZIONE intervento e procedura	5_11_2 Individuazione della procedura negoziata come sistema di affidamento e aggiudicazione del contratto	RUP
5_11 Fase istruttoria: PROGETTAZIONE intervento e procedura	5_11_3 Predisposizione atti e documenti da utilizzare nella procedura negoziata	RUP
5_12 Fase istruttoria: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	5_12_1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Organo di indirizzo politico
fase istruttoria	pubblicaizone avviso indizione procedura	rup
5_13 Fase istruttoria: indagine di mercato o Elenco di Operatori Economici (OE)	5_13_1 Individuazione dei criteri da utilizzare per l'identificazione degli Operatori Economici (OE) da consultare nella procedura negoziata	RUP
5_13 Fase istruttoria: indagine di mercato o Elenco di Operatori Economici (OE)	5_13_2 Ricerca su mercati elettronici o liberi, e in base ai criteri prefissati a monte, degli Operatori Economici (OE) da consultare nella procedura negoziata	RUP
5_13 Fase istruttoria: indagine di mercato o Elenco di Operatori Economici (OE)	5_13_3 Sorteggio Operatori Economici (OE) mediante utilizzo di sistemi informatizzati, ai fini della individuazione degli OE da consultare e della formazione della platea degli OE	RUP
5_13 Fase istruttoria: indagine di mercato o Elenco di Operatori Economici (OE)	5_13_4 Formazione PLATEA OE (Operatori Economici) da consultare con obbligo in capo al RUP di tracciabilità documentale dei criteri motivazionali che hanno supportato il processo decisionale relativo alla individuazione degli OE	RUP
5_13 Fase istruttoria: indagine di mercato o Elenco di Operatori Economici (OE)	5_13_5 Utilizzo Elenco Operatori Economici (OE) in uso all'Ente	RUP
5_13 Fase istruttoria: indagine di mercato o Elenco di Operatori Economici (OE)	5_13_6 Tracciabilità del processo decisionale: formazione del documento scritto contenente l'elenco OE (c.d. Elenco ditte)	RUP
5_14 Fase istruttoria: proposta di determina a contrarre prodromica all' avvio della fase di scelta del contraente	5_14_1 Proposta determina a contrarre nell'osservanza dei vincoli di finanza pubblica, del D.Lgs. 50/2016, nonche' nell'osservanza di tutti gli altri vincoli imposti da leggi e regolamenti	Responsabile del procedimento
5_15 Fase consultiva: parere di regolarità tecnica su proposta di determinazione	5_15_1 Rilascio parere e visto di copertura finanziaria	Dirigente/Responsabile E.Q.
5_16 Fase istruttoria: trasmissione proposta di provvedimento/atto all'organo competente per l'adozione	5_16_1 Trasmissione al Dirigente/E.Q.	RUP
5_17 Fase decisoria: adozione determina a contrarre prodromica all'avvio della fase di scelta del contraente	5_17_1 Esame proposta determina	Dirigente/Responsabile E.Q.
5_17 Fase decisoria: adozione determina a contrarre prodromica all'avvio della fase di scelta del contraente	5_17_2 Approvazione proposta e adozione determinazione	Dirigente/Responsabile E.Q.
5_18 Fase integrazione efficacia: visto di regolarità contabile	5_18_1 Rilascio parere	Responsabile servizio finanziario
5_19 Fase di selezione del contraente: SELEZIONE CONTRAENTE	5_19_1 Spedizione lettera invito	RUP
5_19 Fase di selezione del contraente: SELEZIONE CONTRAENTE	5_19_2 Ricezione e custodia offerte	RUP
5_19 Fase di selezione del contraente: SELEZIONE CONTRAENTE	5_19_3 Nomina Commissione, con la procedura prescritta dalla legge e dalle linee guida ANAC	RUP
5_19 Fase di selezione del contraente: SELEZIONE CONTRAENTE	5_19_4 Dichiarazione di assenza conflitti di interesse	RUP
5_19 Fase di selezione del contraente: SELEZIONE CONTRAENTE	5_19_5 Valutazione offerte secondo il sistema di valutazione previsto dalla lex specialis	Commissione aggiudicatrice
5_19 Fase di selezione del contraente: SELEZIONE CONTRAENTE	5_19_6 Formazione graduatoria	Commissione aggiudicatrice
5_19 Fase di selezione del contraente: SELEZIONE CONTRAENTE	5_19_7 Trasmissione graduatoria alla Stazione Appaltante-SA	Commissione aggiudicatrice
5_20 Fase istruttoria: verifica eventuale anomalia offerta	5_20_1 Richiesta giustificazioni	RUP
5_20 Fase istruttoria: verifica eventuale anomalia offerta	5_20_2 Ricezione giustificazioni	RUP
5_20 Fase istruttoria: verifica eventuale anomalia offerta	5_20_3 Valutazione giustificazioni	RUP
5_21 Fase istruttoria: verifica dell'aggiudicazione mediante proposta di determina di aggiudicazione non efficace	5_21_1 Elaborazione proposta determinazione	RUP
5_22 Fase consultiva: parere di regolarità tecnica su proposta di determinazione	5_22_1 Rilascio parere	Responsabile procedimento
5_23 Fase decisoria: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	5_23_1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Organo di indirizzo politico
5_24 Fase decisoria: VERIFICA AGGIUDICAZIONE mediante adozione determina di aggiudicazione non efficace	5_24_1 Approvazione proposta e adozione determinazione	Dirigente/Responsabile E.Q.
5_25 Fase integrazione efficacia: visto di regolarità contabile	5_25_1 Acquisizione parere	Responsabile procedimento
5_26 Fase integrazione efficacia: pubblicità legale	5_26_1 Pubblicazione sull'Albo pretorio on line - Trasmissione documenti da pubblicare	Responsabile trasmissione per la pubblicazione

5_26 Fase integrazione efficacia: pubblicità legale	5_26_2 Pubblicazione sull'Albo pretorio on line - Pubblicazione documenti	Responsabile pubblicazione
5_27 Pubblicazione avviso di post informazione sull'esito dell'aggiudicazione	5_27_1 Pubblicazione esito aggiudicazione	RUP
fase integrativa efficacia	pubblicazione sul sito esito procedura con indicazione operatori invitati	rup
5_28 Fase di controllo: controllo possesso requisiti generali e speciali	5_28_1 Richieste on line o consultazione banche dati per controllo requisiti	rup
5_28 Fase di controllo: controllo possesso requisiti generali e speciali	5_28_2 Acquisizione certificazioni/attestazioni relative al possesso requisiti	RUP
5_29 Fase di integrazione efficacia: proposta determinazione efficacia aggiudicazione a seguito esito positivo verifica possesso dei requisiti	5_29_1 Elaborazione proposta determinazione	RUP
5_29 Fase di integrazione efficacia: proposta determinazione efficacia aggiudicazione a seguito esito positivo verifica possesso dei requisiti	5_29_2 Approvazione proposta e adozione determinazione	Dirigente/Responsabile E.Q.
5_30 Fase di autotutela: esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti - revoca/annullamento d'ufficio aggiudicazione	5_30_1 Provvedimento di annullamento/revoca in autotutela	Dirigente/E.Q. e Rup/Responsabile del procedimento
5_31 Fase esecutiva: esecuzione d'urgenza prima della stipula del contratto	5_31_1 Consegna in via di urgenza	Dirigente/Responsabile E.Q.
5_31 Fase esecutiva: esecuzione d'urgenza prima della stipula del contratto	5_31_2 Scambio di corrispondenza commerciale secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri ovvero scrittura privata ovvero forma contrattuale vigente presso ciascuna stazione appaltante	Dirigente/Responsabile E.Q.
5_32 Fase esecutiva: STIPULA contratto/convenzione e avvio direzione (della esecuzione o dei lavori)	5_32_1 STIPULA DEL CONTRATTO ENTRO 60 GIORNI DALLA DICHIARAZIONE EFFICACIA AGGIUDICAZIONE	Dirigente/Responsabile E.Q.
5_32 Fase esecutiva: STIPULA contratto/convenzione e avvio direzione (della esecuzione o dei lavori)	5_32_2 Scambio di corrispondenza commerciale secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri ovvero scrittura privata ovvero forma contrattuale vigente presso ciascuna stazione appaltante	Dirigente/Responsabile E.Q.
5_33 Fase obblighi informativi: trasmissione dati/documenti/informazioni a uffici interni dell'Ente e/o a altre amministrazioni e soggetti pubblici o privati in attuazione degli obblighi di comunicazione imposti dalla legge e dai regolamenti	5_33_1 Comunicazioni alle autorità e ai soggetti pubblici e privati competenti	Responsabile del procedimento
5_34 Fase della trasparenza: pubblicazioni obbligatorie relative a bandi di gara e contratti	5_34_1 Pubblicazioni obbligatorie relative ai provvedimenti dei dirigenti amministrativi ai sensi dell'art.23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 - Pubblicazione dati, informazioni, documenti nelle sezioni e sotto-sezioni di "Amministrazione trasparente"	RUP
5_35 Fase di controllo: controllo effettuazione pubblicazioni obbligatorie ex lege o in attuazione delle prescrizioni del PTCPT	5_35_1 Controllo effettuazione pubblicazioni obbligatorie - Collegamento alla sezione "Amministrazione trasparente" del sito web e ricerca documenti e dati oggetto di obbligo di pubblicazione	RPCT
5_36 Fase esecutiva: ESECUZIONE del contratto/convenzione	5_36_1 Confronto tra prestazioni contenute nel contratto e prestazioni effettivamente eseguite e verbale/report di controllo	Direttore lavori/esecuzione come da atto di nomina
5_36 Fase esecutiva: ESECUZIONE del contratto/convenzione	5_36_2 Liquidazione fatture	Dirigente/Responsabile E.Q.
5_37 Fase di rendicontazione: RENDICONTAZIONE contratto	5_37_1 Certificato di regolare esecuzione	Direttore lavori/esecuzione come da atto di nomina
5_38 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: report misure di prevenzione attuate nel processo	5_38_1 REPORT delle misure di prevenzione della corruzione e illegalità attuate nel processo	RUP
5_39 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: adempimento obblighi informativi	5_39_1 Trasmissione REPORT delle misure di prevenzione della corruzione attuate nel processo al RPCT o conservazione del REPORT nel fascicolo e adempimento di tutti gli obbligi informativi nei confronti del RPC	RUP
5_40 Fase di controllo: monitoraggio attuazione misure anticorruzione	5_40_1 Confronto tra le misure contenute nel PTPCT e il REPORT delle misure attuate	RPCT
5_41 Fase di prevenzione della corruzione: riscontro della presenza della attuazione delle misure di prevenzione all'interno degli obiettivi organizzativi e individuali del Piano della performance o di documenti analoghi	5_41_1 Verifica del collegamento tra gli obiettivi individuati nel PTPC per i responsabili delle unità organizzative in merito all'attuazione delle misure di prevenzione o delle azioni propedeutiche e i relativi indicatori, da un lato, e gli obiettivi inseriti per gli stessi soggetti nel Piano delle performance o in documenti analoghi.	RPCT
5_42 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: vigilanza sulla attuazione del d.p.r. 62/2013 e del codice di comportamento/codice etico adottati dall'amministrazione ai sensi dell'art. 15, d.p.r. 62/2013	5_42_1 Sondaggi, interviste e altre azioni volte a rilevare lo stato di attuazione dei doveri di comportamento	Dirigente/Responsabile E.Q.
5_43 Fase della prevenzione della corruzione: azioni correttive	5_43_1 Individuazione e adozione azioni e misure adeguate per le non conformità rilevate dal sistema di monitoraggio anticorruzione, con eventuale modifica del PTPCT	RPCT

2. VALUTAZIONE DEL RISCHIO

2.1 Identificazione del rischio	2.2 Analisi del rischio	2.3 Ponderazione del rischio
Insieme dei comportamenti a rischio individuati nelle fasi/attività del processo	**Insieme delle categorie di eventi a rischio individuate nelle fasi/attività del processo**	**GIUDIZIO SINTETICO FINALE - Valutazione del rischio per la gestione del rischi corruttivi ALLEGATO 1 - PNA 2019**
- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore	- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi	Probabilità molto alta 5
- Ammettere varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori	- Conflitto di interessi	Impatto molto basso 1
- Analizzare la domanda/bisogno, in fase di INPUT, con lo scopo di escludere/includere arbitrariamente uno o piu' OE/consulenti/collaboratori	- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale	Punteggio totale:5
- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità	- Accordi con soggetti privati	**RISCHIO MEDIO**
- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari	- Mancanza di controlli	
- Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario	- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi	
- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse		

2.3 Ponderazione del rischio		
FATTORI ABILITANTI INDICIZZATI PER DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO (probabilità):		ULTERIORI DATI, EVIDENZE E MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA:
DISCREZIONALITA' - discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto ai vincoli di legge - (il rischio cresce al crescere della discrezionalità)	Probabilità bassa 2	
RILEVANZA ESTERNA - il processo produce effetti all' interno della P.A. di riferimento o a un utente esterno alla p.a. di riferimento - (il rischio cresce al crescere della rilevanza esterna)	Probabilità molto alta 5	
COMPLESSITA' - il processo per la sua realizzazione coinvolge un solo ufficio interno alla P.A. di riferimento, più uffici interni alla P.A. di riferimento, anche altri Enti - (il rischio decresce al crescere degli uffici/P.A./Enti coinvolti)	Probabilità media 3	
VALORE ECONOMICO - il valore economico del processo produce effetti soltanto all'interno della P.A. di riferimento, comporta benefici di modico valore a soggetti esterni, comporta benefici di considerevole valore a soggetti esterni - (il rischio cresce al crescere del valore economico e dei benefici a soggetti esterni)	Probabilità molto alta 5	
ASSETTO ORGANIZZATIVO - rotazione risorse umane impiegate nel processo e % risorse umane impiegate nel processo- (il rischio cresce al decrescere della rotazione e della % di risorse umane impiegate nel processo)	Probabilità alta 4	
CONTROLLI - quantità e qualità dei controlli preventivi prima che il processo produca un output- (il rischio cresce al decrescere della quantità e qualità dei controlli applicati al processo)	Probabilità molto bassa 1	
FRAZIONABILITA' - il processo viene realizzato attraverso un'unica operazione economica di entità ridotta (es. unico affidamento), più operazioni economiche ridotte (es. pluralità di affidamenti) - (il rischio cresce al crescere delle operazioni economiche in favore dello stesso soggetto per il medesimo risultato)	Probabilità molto bassa 1	
INDICATORI QUALITATIVI OGGETTIVI INDICIZZATI PER LA STIMA DEL RISCHIO (impatto):		

IMPATTO ECONOMICO E SULL'IMMAGINE - Dati su precedenti giudiziari e/o procedimenti disciplinari a carico di dipendente dell'amministrazione (procedimenti in corso anche per responsabilità amministrativo/ contabile, sentenze passate in giudicato, decreti di citazione a giudizio riguardanti reati contro la PA; falso, truffa e truffa aggravata; ricorsi amministrativi su affidamenti di contratti pubblici)	Impatto molto basso 1	
IMPATTO REPUTAZIONALE - dati sul Whistleblowing , segnalazioni pervenute attraverso il canale whistleblowing o in altre modalità -	Impatto molto basso 1	
IMPATTO ORGANIZZATIVO - dati risultanti dai controlli successivi effettuati da soggetti interni o esterni all'ente -	Impatto molto basso 1	

3.TRATTAMENTO DEL RISCHIO		
3.1 Identificazione delle misure		**3.2 Programmazione delle misure**
Misure di prevenzione obbligatorie	**Misure di prevenzione ulteriori**	**Programmazione**
- Tutte le misure obbligatorie previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013, e annualità successive nonche' da altre fonti normative	- Esplicitazione dei criteri utilizzati per la scelta OE	Fasi e tempi di attuazione: In fase di attuazione, nel prossimo anno
	- Formazione specialistica continua del RUP e di tutti i soggetti coinvolti nelle procedure di affidamento dei contratti e di esecuzione dei contratti	Indicatori di attuazione: Report semestrale al RPC
	- Implementazione di sistemi di controllo a diversi livelli	Soggetto responsabile: Dirigente/Responsabile E.Q.
	- Obbligo di tracciabilità documentale della identificazione OE nelle procedure semplificate	Stato di attuazione: Misure in parte attuate e in parte da attuare
	- Potenziamento della distinzione funzionale tra RUP o responsabile procedimento e superiore gerarchico	
	- Sistema di controlli sul contratto a diversi livelli: verifiche a cura del project manager o del resp. del servizio, di un referente tecnico appositamente incaricato, del direttore del contratto, con la supervisione del RUP e tracciamento dell'attività	
	- Assegnazione della attuazione delle misure di prevenzione come obiettivo di performance dei Dirigenti/EQ	

COMUNE: AVOLA
PTPCT: 2023-2025
UFFICIO: SETTORE 12 - PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE E DEPURAZIONE – EDILIZIA SCOLASTICA E SPORTIVA
RESPONASABILE E.Q. DOTT. BRUNO VENTURA
PROCESSO NUMERO: 1 Procedura negoziata senza bando per affidamenti lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alla soglia comunitaria di cui all'art 14 lett a) del d.lgs 36 del 2023 previa consultazione di almeno dieci operatori
AREA DI RISCHIO: D) Affidamento di lavori - Scelta del contraente e contratti pubblici

1. ANALISI CONTESTO INTERNO

MAPPATURA PROCESSO

FASE	ATTIVITA'	ESECUTORE
numero e descrizione fase	numero e rappresentazione attività	
1_1 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	1_1_1 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione del procedimento/processo da "Amministrazione trasparente" - "Attivita' e procedimenti" - "Tipologie di procedimento"	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_1 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	1_1_2 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione del procedimento/processo dal DUP/PEG-PDO/Piano Performance e altri strumenti di programmazione e pianificazione dell'Ente	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_1 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	1_1_3 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione dei tempi del procedimento/procedura in "Amministrazione trasparente" - "Attivita' e procedimenti" - "Monitoraggio tempi procedimentali"	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_1 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	1_1_4 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione anticorruzione e improntata alla integrita' del procedimento/processo dalla scheda di analisi (mappatura), valutazione e trattamento del rischio contenuta nel PTPCT	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_2 Fase della iniziativa: analisi del bisogno	1_2_1 Rilevazione bisogno acquisizione per esigenze non incluse in programmazione	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_2 Fase della iniziativa: analisi del bisogno	1_2_2 Individuazione bisogno, risorse e strumenti per la fattibilita' e la realizzazione del bisogno	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_3 Fase della iniziativa: nomina RUP	1_3_1 Nomina di RUP in possesso dei requisiti di professionalita' prescritti dalla legge e dalle Linee guida ANAC	dirigente/responsabile E.Q.
1_3 Fase dell'iniziativa: programmazione attività	1_3_2 redazione computo metrico	RUP
1_3 Fase dell'iniziativa: programmazione attività	1_3_3 inserimento appalto lavori superiore a 150.000,00 euro piano triennale opere pubbliche	RUP
1_4 Fase iniziativa: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	1_4_1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Organo di indirizzo politico
1_5 Fase della prevenzione della corruzione e illegalita': CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi	1_5_1 Dichiarazione di assenza conflitti di interesse	Responsabile procedimento
1_6 Fase della prevenzione della corruzione e illegalita': MISURE PREVENZIONE - pianificazione, delle misure di prevenzione prescritte nel PTPCT e da attuare nel singolo processo	1_6_1 CHEK-LIST misure di prevenzione da attuare nell'affidamento diretto	Responsabile del procedimento
1_7 Fase istruttoria: rilevazione mercato (fisionomia, estensione, attori)	1_7_1 Ricerca dati	RUP supportato dal servizio di committenza ausiliaria
1_7 Fase istruttoria: rilevazione mercato (fisionomia, estensione, attori)	1_7_2 Elaborazione dati	RUP supportato dal servizio di committenza ausiliaria
1_8 Fase istruttoria: rilevazione del bisogno di variazione di bilancio	1_8_1 Richiesta di variazione di bilancio	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_9 Fase istruttoria: PROGETTAZIONE intervento e procedura	1_9_1 Quantificazione dell'importo complessivo del contratto, oneri fiscali esclusi (e contestuale quantificazione oneri sicurezza, costo della manodopera e di tutti gli altri costi e spese da inserire nel QUADRO ECONOMICO dell'intervento)	RUP
1_9 Fase istruttoria: PROGETTAZIONE intervento e procedura	1_9_2 Individuazione dell'affidamento diretto come procedura di aggiudicazione del contratto	RUP
1_9 Fase istruttoria: PROGETTAZIONE intervento e procedura	1_9_3 Predisposizione atti e documenti da utilizzare nella procedura di affidamento diretto	RUP
1_10 Fase istruttoria: indagine identificativa OE da consultare nell'affidamento diretto	1_10_1 Individuazione dei criteri da utilizzare per l'identificazione degli Operatori Economici (OE) da consultare nella procedura di affidamento diretto	RUP
1_10 Fase istruttoria: indagine identificativa OE da consultare nell'affidamento diretto	1_10_2 Ricerca su mercati elettronici o liberi, e in base ai criteri prefissati a monte, degli Operatori Economici (OE) da consultare nella procedura di affidamento diretto	RUP
1_10 Fase istruttoria: indagine identificativa OE da consultare nell'affidamento diretto	1_10_3 Sorteggio Operatori Economici (OE) mediante utilizzo di sistemi informatizzati, ai fini della individuazione degli OE da consultare e della formazione della platea degli OE	RUP
1_10 Fase istruttoria: indagine identificativa OE da consultare nell'affidamento diretto	1_10_4 Formazione PLATEA OE (Operatori Economici) da consultare con obbligo in capo al RUP di tracciabilita' documentale dei criteri motivazionali che hanno supportato il processo decisionale relativo alla individuazione degli OE	RUP
1_10 Fase istruttoria: indagine identificativa OE da consultare nell'affidamento diretto	1_10_5 Tracciabilita' del processo decisionale: formazione del documento scritto contenente l'elenco OE (c.d. Elenco ditte)	RUP
1_11 Fase istruttoria: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	1_11_1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Organo di indirizzo politico
1_11 Fase istruttoria: prevenzione illegalità e corruzione	1_11_2 Acquisizione dichiarazione assenza conflitto di interessi	rup e dirigente o responsabile E.Q.
1_12 Fase consultiva: parere di regolarita' tecnica su proposta di determinazione	1_12_1 Rilascio parere	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_13 Fase istruttoria: trasmissione proposta di provvedimento/atto all'organo competente per l'adozione	1_13_1 Trasmissione al Dirigente/E.Q.	RUP
1_14 Fase decisoria: adozione determina a contrarre di avvio, nell'affidamento diretto, della fase di scelta del contraente	1_14_1 Esame proposta determina	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_14 Fase decisoria: adozione determina a contrarre di avvio, nell'affidamento diretto, della fase di scelta del contraente	1_14_2 Approvazione proposta e adozione determinazione	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_15 Fase integrazione efficacia: visto di regolarita' contabile	1_15_1 Acquisizione parere	Responsabile procedimento
1_16 Fase di selezione del contraente: SELEZIONE CONTRAENTE	1_16_1 Selezione contraente mediante lo strumento dell'ODA su mercati elettronici	RUP
1_16 Fase di selezione del contraente: SELEZIONE CONTRAENTE	1_16_2 Selezione contraente mediante lo strumento della RDO su mercati elettronici	RUP
1_16 Fase di selezione del contraente: SELEZIONE CONTRAENTE	1_16_3 Selezione contraente mediante lo strumento della TD su mercati elettronici	RUP
1_16 Fase di selezione del contraente: SELEZIONE CONTRAENTE	1_16_4 Selezione contraente mediante richiesta di offerta (preventivo) sul mercato libero	RUP
1_17 Fase istruttoria: verifica dell'aggiudicazione mediante proposta di determina di aggiudicazione all'esito dell'utilizzo degli strumenti di negoziazione della RDO o TD	1_17_1 Proposta determina a contrarre nell'osservanza dei vincoli di finanza pubblica, del D.Lgs. 50/2016, nonche' nell'osservanza di tutti gli altri vincoli imposti da leggi e regolamenti	Responsabile del procedimento
1_18 Fase consultiva: parere di regolarita' tecnica su proposta di determinazione	1_18_1 Rilascio parere	Responsabile procedimento
1_19 Fase decisoria: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	1_19_1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Organo di indirizzo politico
1_20 Fase decisoria: verifica dell'aggiudicazione mediante adozione determina di aggiudicazione all'esito dell'utilizzo degli strumenti di negoziazione della RDO o TD	1_20_1 Determina di aggiudicazione all'esito della RDO o TD	Dirigente/Responsabile E.Q.

1_21 Fase integrazione efficacia: visto di regolarita' contabile	1_21_1 Acquisizione parere	Responsabile procedimento
1_22 Fase integrazione efficacia: pubblicita' legale	1_22_1 Pubblicazione sull'Albo pretorio on line - Trasmissione documenti da pubblicare	Responsabile trasmissione per la pubblicazione
1_22 Fase integrazione efficacia: pubblicita' legale	1_22_2 Pubblicazione sull'Albo pretorio on line - Pubblicazione documenti	Responsabile pubblicazione
1_22 Fase integrativa dell'efficacia	1_22_3 Acquisizione requisiti in capo ad aggiudicatario	rup
1_22 Fase integrativa dell'efficacia	1_22_ 4 Emissione determina aggiudicazione defintiva ed efficace	dirigente responsabile po
1_23 Fase esecutiva: STIPULA contratto/convenzione e avvio direzione (della esecuzione o dei lavori)	1_23_1 Invio ODA mediante mercati elettronici	RUP
1_23 Fase esecutiva: STIPULA contratto/convenzione e avvio direzione (della esecuzione o dei lavori)	1_23_2 Trasmissione all'OE, sul mercato libero, lettera commerciale e atti complementari	RUP
1_24 Fase della trasparenza: pubblicazioni obbligatorie relative a bandi di gara e contratti	1_24_1 Trasmissione, per la pubblicazione, atto relativo alla progettazione/procedura di affidamento/composizione commissione	Responsabile trasmissione per la pubblicazione
1_24 Fase della trasparenza: pubblicazioni obbligatorie relative a bandi di gara e contratti	1_24_2 Pubblicazione, atto relativo alla progettazione/procedura di affidamento/composizione commissione - Aggiornamento: Tempestivo	Responsabile pubblicazione
1_25 Fase di controllo: controllo effettuazione pubblicazioni obbligatorie ex lege o in attuazione delle prescrizioni del PTCPT	1_25_1 Controllo effettuazione pubblicazioni obbligatorie - Collegamento alla sezione "Amministrazione trasparente" del sito web e ricerca documenti e dati oggetto di obbligo di pubblicazione	RPCT
1_26 Fase della prevenzione della corruzione e illegalita': adempimento obblighi informativi	1_26_1 Trasmissione REPORT delle misure di prevenzione della corruzione attuate nel processo al RPCT o conservazione del REPORT nel fascicolo e adempimento di tutti gli obbligi informativi nei confronti del RPC	RUP
1_27 Fase della prevenzione della corruzione e illegalita': report misure di prevenzione attuate nel processo	1_27_1 REPORT delle misure di prevenzione della corruzione e illegalita' attuate nel processo	RUP
1_28 Fase di controllo: monitoraggio attuazione misure anticorruzione	1_28_1 Confronto tra le misure contenute nel PTPCT e il REPORT delle misure attuate	RPCT
1_29 Fase di prevenzione della corruzione: riscontro della presenza della attuazione delle misure di prevenzione all'interno degli obiettivi organizzativi e individuali del Piano della performance o di documenti analoghi	1_29_1 Verifica del collegamento tra gli obiettivi individuati nel PTPC per i responsabili delle unita' organizzative in merito all'attuazione delle misure di prevenzione o delle azioni propedeutiche e i relativi indicatori, da un lato, e gli obiettivi inseriti per gli stessi soggetti nel Piano delle performance o in documenti analoghi, dall'altro lato	RPCT
1_30 Fase della prevenzione della corruzione: azioni correttive	1_30_1 Individuazione e adozione azioni e misure adeguate per le non conformita' rilevate dal sistema di monitoraggio anticorruzione, con eventuale modifica del PTPCT	RPCT

2. VALUTAZIONE DEL RISCHIO

2.1 Identificazione del rischio	2.2 Analisi del rischio	2.3 Ponderazione del rischio
Insieme dei comportamenti a rischio individuati nelle fasi/attività del processo	**Insieme delle categorie di eventi a rischio individuate nelle fasi/attività del processo**	**GIUDIZIO SINTETICO FINALE - Valutazione del rischio per la gestione del rischi corruttivi ALLEGATO 1 - PNA 2019**
non redigere computo metrico al fine di quantificare valore appalto	- Accordi con soggetti privati	Probabilità molto alta 5
non rispettare principio di rotazione	- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione	Impatto molto basso 1
non inidcare chiaramente nella determina a contrarre i criiteri che si utilizzeranno per inviatare gli operatori	- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi	Punteggio totale:5
- Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilita' documentale della identificazione degli OE	- Conflitto di interessi	**RISCHIO MEDIO**
Accettare per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valor	- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale	
prorogare contratti preceenti oper non indire nuove gare	- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	
Non motivare la mancata attuazione di una preliminare indagine di mercato	- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio	
- Analizzare la domanda/bisogno, in fase di INPUT, con lo scopo di escludere/includere arbitrariamente uno o piu' OE/consulenti/collaboratori	- Mancanza di controlli	
- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto	mancato rispetto principio rotazione degli inviti	
- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualita' rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilita'		
- Definire regole/specifiche tecniche al solo fine di favorire o sfavorire talune categorie di operatori economici - OE		
- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicita', ma alla volonta' di premiare interessi particolari		
- Identificare/selezionare in maniera distorta gli OE nella fase della indagine identificativa OE		
- Omettere di effettuare l'indagine identificativa degli OE		
- Predisporre clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione		
- Scegliere un prezzo base allo scopo di favorire (o non sfavorire) uno o piu' OE		
- Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialita'		

2.3 Ponderazione del rischio		
FATTORI ABILITANTI INDICIZZATI PER DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO (probabilità):		ULTERIORI DATI, EVIDENZE E MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA:
DISCREZIONALITA' - discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto ai vincoli di legge - (il rischio cresce al crescere della discrezionalità)	Probabilità bassa 2	
RILEVANZA ESTERNA - il processo produce effetti all' interno della P.A. di riferimento o a un utente esterno alla p.a. di riferimento - (il rischio cresce al crescere della rilevanza esterna)	Probabilità molto alta 5	
COMPLESSITA' - il processo per la sua realizzazione coinvolge un solo ufficio interno alla P.A. di riferimento, più uffici interni alla P.A. di riferimento, anche altri Enti - (il rischio decresce al crescere degli uffici/P.A./Enti coinvolti)	Probabilità media 3	
VALORE ECONOMICO - il valore economico del processo produce effetti soltanto all'interno della P.A. di riferimento, comporta benefici di modico valore a soggetti esterni, comporta benefici di considerevole valore a soggetti esterni - (il rischio cresce al crescere del valore economico e dei benefici a soggetti esterni)	Probabilità molto alta 5	
ASSETTO ORGANIZZATIVO - rotazione risorse umane impiegate nel processo e % risorse umane impiegate nel processo- (il rischio cresce al decrescere della rotazione e della % di risorse umane impiegate nel processo)	Probabilità alta 4	
CONTROLLI - quantità e qualità dei controlli preventivi prima che il processo produca un output- (il rischio cresce al decrescere della quantità e qualità dei controlli applicati al processo)	Probabilità molto bassa 1	

FRAZIONABILITA' - il processo viene realizzato attraverso un'unica operazione economica di entità ridotta (es. unico affidamento), più operazioni economiche ridotte (es. pluralità di affidamenti) - (il rischio cresce al crescere delle operazioni economiche in favore dello stesso soggetto per il medesimo risultato)	Probabilità molto bassa 1	
INDICATORI QUALITATIVI OGGETTIVI INDICIZZATI PER LA STIMA DEL RISCHIO (impatto):		
IMPATTO ECONOMICO E SULL'IMMAGINE - Dati su precedenti giudiziari e/o procedimenti disciplinari a carico di dipendente dell'amministrazione (procedimenti in corso anche per responsabilità amministrativo/ contabile, sentenze passate in giudicato, decreti di citazione a giudizio riguardanti reati contro la PA; falso, truffa e truffa aggravata; ricorsi amministrativi su affidamenti di contratti pubblici)	Impatto molto basso 1	
IMPATTO REPUTAZIONALE - dati sul Whistleblowing , segnalazioni pervenute attraverso il canale whistleblowing o in altre modalità -	Impatto molto basso 1	
IMPATTO ORGANIZZATIVO - dati risultanti dai controlli successivi effettuati da soggetti interni o esterni all'ente -	Impatto molto basso 1	

3.TRATTAMENTO DEL RISCHIO

3.1 Identificazione delle misure		3.2 Programmazione delle misure
Misure di prevenzione obbligatorie	**Misure di prevenzione ulteriori**	**Programmazione**
- Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame	Esplicitazione dei criteri utilizzati per la scelta OE	Fasi e tempi di attuazione: In fase di attuazione, nel prossimo anno
	Formazione specialistica continua del RUP e di tutti i soggetti coinvolti nelle procedure di affidamento dei contratti e di esecuzione dei contratti	Indicatori di attuazione: Report semestrale al RPC
	Implementazione di sistemi di controllo a diversi livelli	Soggetto responsabile: Dirigente/Responsabile E.Q.
	Obbligo di tracciabilita' documentale della identificazione OE nelle procedure semplificate	Stato di attuazione: Misure in parte attuate e in parte da attuare
	Potenziamento della distinzione funzionale tra RUP o responsabile procedimento e superiore gerarchico	
	Sistema di controlli sul contratto a diversi livelli: verifiche a cura del project manager o del resp. del servizio, di un referente tecnico appositamente incaricato, del direttore del contratto, con la supervisione del RUP e tracciamento dell'attivita'	
	Assegnazione della attuazione delle misure di prevenzione come obiettivo di performance dei Dirigenti/EQ	
	Circolari - Linee guida interne	
	Formazione specialistica sull'attuazione delle misure di prevenzione e sull'aggiornamento del PTPC	
	Monitoraggio sul rispetto dei termini endo-procedimentali	
	Potenziamento conoscenza giuridico-normativa	
	Verifiche periodiche ex post effettuate dall'organismo indipendente di controllo anticorruzione e per la trasparenza (OICAT)	
	Garantire la pubblicità nella fase di selezione degli operatori	
	Non invitare nei tre anni successivi chi è stato aggiudicatario di un appalto per il medesimo settore con l'ente	
	- Regolamento interno codice dei contratti	

COMUNE: AVOLA
PTPCT: 2023-2025
UFFICIO: SETTORE 12 - PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE E DEPURAZIONE – EDILIZIA SCOLASTICA E SPORTIVA
RESPONASABILE E.Q. DOTT. BRUNO VENTURA
PROCESSO NUMERO: 1 Affidamento diretto appalto di lavori pari o superiore ai 150.000,00 e inferiori ad un milione di euro e servizi e forniture (inclusi servizi architettura ed ingegneria) di importo pari o superiore a 139.000,00 euro fino alle soglie comunitarie di cui all'art 35 del d.lgs 50 del 2016 con invito di almeno 5 operatori gestito tramite la CUC e finanziato con fondi PNRR/FSE
AREA DI RISCHIO: D) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici

1. ANALISI CONTESTO INTERNO

MAPPATURA PROCESSO

FASE	ATTIVITA'	ESECUTORE
numero e descrizione fase	numero e rappresentazione attività	
1_1 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	1_1_1 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione del procedimento/processo da "Amministrazione trasparente" - "Attivita' e procedimenti" - "Tipologie di procedimento"	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_1 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	1_1_2 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione del procedimento/processo dal DUP/PEG-PDO/Piano Performance e altri strumenti di programmazione e pianificazione dell'Ente	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_1 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	1_1_3 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione dei tempi del procedimento/procedura in "Amministrazione trasparente" - "Attivita' e procedimenti" - "Monitoraggio tempi procedimentali"	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_1 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	1_1_4 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione anticorruzione e improntata alla integrita' del procedimento/processo dalla scheda di analisi (mappatura), valutazione e trattamento del rischio contenuta nel PTPCT	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_2 Fase della iniziativa: analisi del bisogno	1_2_1 Rilevazione bisogno acquisizione per esigenze non incluse in programmazione	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_2 Fase della iniziativa: analisi del bisogno	1_2_2 Individuazione bisogno, risorse e strumenti per la fattibilita' e la realizzazione del bisogno	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_3 Fase della iniziativa: nomina RUP	1_3_1 Nomina di RUP in possesso dei requisiti di professionalita' prescritti dalla legge e dalle Linee guida ANAC	dirigente/responsabile E.Q.
1_3 Fase dell'iniziativa: programmazione attività	1_3_2 redazione computo metrico	RUP
1_3 Fase dell'iniziativa: programmazione attività	1_3_3 inserimento appalto lavori superiore a 100.000,00 euro e dei servizi e forniture superiore a 40.000,00 nel piano triennale opere pubbliche o nel piano biennale acquisti	RUP
1_4 Fase iniziativa: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	1_4_1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Organo di indirizzo politico
1_5 Fase della prevenzione della corruzione e illegalita': CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi	1_5_1 Dichiarazione di assenza conflitti di interesse	Responsabile procedimento
1_6 Fase della prevenzione della corruzione e illegalita': MISURE PREVENZIONE - pianificazione, delle misure di prevenzione prescritte nel PTPCT e da attuare nel singolo processo	1_6_1 CHEK-LIST misure di prevenzione da attuare nell'affidamento diretto	Responsabile del procedimento
1_7 Fase istruttoria: rilevazione mercato (fisionomia, estensione, attori)	1_7_1 Ricerca dati	RUP supportato dal servizio di committenza ausiliaria
1_7 Fase istruttoria: rilevazione mercato (fisionomia, estensione, attori)	1_7_2 Elaborazione dati	RUP supportato dal servizio di committenza ausiliaria
1_8 Fase istruttoria: rilevazione del bisogno di variazione di bilancio	1_8_1 Richiesta di variazione di bilancio	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_9 Fase istruttoria: PROGETTAZIONE intervento e procedura	1_9_1 Quantificazione dell'importo complessivo del contratto, oneri fiscali esclusi (e contestuale quantificazione oneri sicurezza, costo della manodopera e di tutti gli altri costi e spese da inserire nel QUADRO ECONOMICO dell'intervento)	RUP
1_9 Fase istruttoria: PROGETTAZIONE intervento e procedura	1_9_2 Individuazione dell'affidamento diretto come procedura di aggiudicazione del contratto	RUP
1_9 Fase istruttoria: PROGETTAZIONE intervento e procedura	1_9_3 Predisposizione atti e documenti da utilizzare nella procedura di affidamento diretto	RUP
1_10 Fase istruttoria: indagine identificativa OE da consultare nell'affidamento diretto	1_10_1 Individuazione dei criteri da utilizzare per l'identificazione degli Operatori Economici (OE) da consultare nella procedura di affidamento diretto	RUP
1_10 Fase istruttoria: indagine identificativa OE da consultare nell'affidamento diretto	1_10_2 Ricerca su mercati elettronici o liberi, e in base ai criteri prefissati a monte, degli Operatori Economici (OE) da consultare nella procedura di affidamento diretto	RUP
1_10 Fase istruttoria: indagine identificativa OE da consultare nell'affidamento diretto	1_10_3 Sorteggio Operatori Economici (OE) mediante utilizzo di sistemi informatizzati, ai fini della individuazione degli OE da consultare e della formazione della platea degli OE	RUP
1_10 Fase istruttoria: indagine identificativa OE da consultare nell'affidamento diretto	1_10_4 Formazione PLATEA OE (Operatori Economici) da consultare con obbligo in capo al RUP di tracciabilita' documentale dei criteri motivazionali che hanno supportato il processo decisionale relativo alla individuazione degli OE	RUP
1_10 Fase istruttoria: indagine identificativa OE da consultare nell'affidamento diretto	1_10_5 Tracciabilita' del processo decisionale: formazione del documento scritto contenente l'elenco OE (c.d. Elenco ditte)	RUP
1_11 Fase istruttoria: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	1_11_1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Organo di indirizzo politico
1_11 Fase istruttoria: prevenzione illegalità e corruzione	1_11_2 Acquisizione dichiarazione assenza conflitto di interessi	rup e dirigente o responsabile E.Q.
1_12 Fase consultiva: parere di regolarita' tecnica su proposta di determinazione	1_12_1 Rilascio parere	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_13 Fase istruttoria: trasmissione proposta di provvedimento/atto all'organo competente per l'adozione	1_13_1 Trasmissione al Dirigente/E.Q.	RUP
1_14 Fase decisoria: adozione determina a contrarre di avvio, nell'affidamento diretto, della fase di scelta del contraente	1_14_1 Esame proposta determina	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_14 Fase decisoria: adozione determina a contrarre di avvio, nell'affidamento diretto, della fase di scelta del contraente	1_14_2 Approvazione proposta e adozione determinazione	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_15 Fase integrazione efficacia: visto di regolarita' contabile	1_15_1 Acquisizione parere	Responsabile procedimento
1_16 Fase di selezione del contraente: SELEZIONE CONTRAENTE	1_16_1 Selezione contraente mediante lo strumento dell'ODA su mercati elettronici	RUP
1_16 Fase di selezione del contraente: SELEZIONE CONTRAENTE	1_16_2 Selezione contraente mediante lo strumento della RDO su mercati elettronici	RUP
1_16 Fase di selezione del contraente: SELEZIONE CONTRAENTE	1_16_3 Selezione contraente mediante lo strumento della TD su mercati elettronici	RUP
1_16 Fase di selezione del contraente: SELEZIONE CONTRAENTE	1_16_4 Selezione contraente mediante richiesta di offerta (preventivo) sul mercato libero	RUP
1_17 Fase istruttoria: verifica dell'aggiudicazione mediante proposta di determina di aggiudicazione all'esito dell'utilizzo degli strumenti di negoziazione della RDO o TD	1_17_1 Proposta determina a contrarre nell'osservanza dei vincoli di finanza pubblica, del D.Lgs. 50/2016, nonche' nell'osservanza di tutti gli altri vincoli imposti da leggi e regolamenti	Responsabile del procedimento
1_18 Fase consultiva: parere di regolarita' tecnica su proposta di determinazione	1_18_1 Rilascio parere	Responsabile procedimento
1_19 Fase decisoria: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	1_19_1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Organo di indirizzo politico
1_20 Fase decisoria: verifica dell'aggiudicazione mediante adozione determina di aggiudicazione all'esito dell'utilizzo degli strumenti di negoziazione della RDO o TD	1_20_1 Determina di aggiudicazione all'esito della RDO o TD	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_21 Fase integrazione efficacia: visto di regolarita' contabile	1_21_1 Acquisizione parere	Responsabile procedimento
1_22 Fase integrazione efficacia: pubblicita' legale	1_22_1 Pubblicazione sull'Albo pretorio on line - Trasmissione documenti da pubblicare	Responsabile trasmissione per la pubblicazione
1_22 Fase integrazione efficacia: pubblicita' legale	1_22_2 Pubblicazione sull'Albo pretorio on line - Pubblicazione documenti	Responsabile pubblicazione
1_22 Fase integrativa dell'efficacia	1_22_3 Acquisizione requisiti in capo ad aggiudicatario	rup
1_22 Fase integrativa dell'efficacia	1_22_ 4 Emissione determina aggiudicazione defintiva ed efficace	dirigente responsabile po
1_23 Fase esecutiva: STIPULA contratto/convenzione e avvio direzione (della esecuzione o dei lavori)	1_23_1 Invio ODA mediante mercati elettronici	RUP
1_23 Fase esecutiva: STIPULA contratto/convenzione e avvio direzione (della esecuzione o dei lavori)	1_23_2 Trasmissione all'OE, sul mercato libero, lettera commerciale e atti complementari	RUP

1_24 Fase della trasparenza: pubblicazioni obbligatorie relative a bandi di gara e contratti	1_24_1 Trasmissione, per la pubblicazione, atto relativo alla progettazione/procedura di affidamento/composizione commissione	Responsabile trasmissione per la pubblicazione
1_24 Fase della trasparenza: pubblicazioni obbligatorie relative a bandi di gara e contratti	1_24_2 Pubblicazione, atto relativo alla progettazione/procedura di affidamento/composizione commissione (art. 29, c. 1 D.Lgs n. 50/2016) - Aggiornamento: Tempestivo	Responsabile pubblicazione
1_25 Fase di controllo: controllo effettuazione pubblicazioni obbligatorie ex lege o in attuazione delle prescrizioni del PTCPT	1_25_1 Controllo effettuazione pubblicazioni obbligatorie - Collegamento alla sezione "Amministrazione trasparente" del sito web e ricerca documenti e dati oggetto di obbligo di pubblicazione	RPCT
1_26 Fase della prevenzione della corruzione e illegalita': adempimento obblighi informativi	1_26_1 Trasmissione REPORT delle misure di prevenzione della corruzione attuate nel processo al RPCT o conservazione del REPORT nel fascicolo e adempimento di tutti gli obblighi informativi nei confronti del RPC	RUP
1_27 Fase della prevenzione della corruzione e illegalita': report misure di prevenzione attuate nel processo	1_27_1 REPORT delle misure di prevenzione della corruzione e illegalita' attuate nel processo	RUP
1_28 Fase di controllo: monitoraggio attuazione misure anticorruzione	1_28_1 Confronto tra le misure contenute nel PTPCT e il REPORT delle misure attuate	RPCT
1_29 Fase di prevenzione della corruzione: riscontro della presenza della attuazione delle misure di prevenzione all'interno degli obiettivi organizzativi e individuali del Piano della performance o di documenti analoghi	1_29_1 Verifica del collegamento tra gli obiettivi individuati nel PTPC per i responsabili delle unita' organizzative in merito all'attuazione delle misure di prevenzione o delle azioni propedeutiche e i relativi indicatori, da un lato, e gli obiettivi inseriti per gli stessi soggetti nel Piano delle performance o in documenti analoghi, dall'altro lato	RPCT
1_30 Fase della prevenzione della corruzione: azioni correttive	1_30_1 Individuazione e adozione azioni e misure adeguate per le non conformita' rilevate dal sistema di monitoraggio anticorruzione, con eventuale modifica del PTPCT	RPCT

2. VALUTAZIONE DEL RISCHIO

2.1 Identificazione del rischio	2.2 Analisi del rischio	2.3 Ponderazione del rischio
Insieme dei comportamenti a rischio individuati nelle fasi/attività del processo	**Insieme delle categorie di eventi a rischio individuate nelle fasi/attività del processo**	**GIUDIZIO SINTETICO FINALE - Valutazione del rischio per la gestione del rischi corruttivi ALLEGATO 1 - PNA 2019**
non redigere computo metrico al fine di quantificare valore appalto	- Accordi con soggetti privati	Probabilità molto alta 5
non rispettare principio di rotazione	- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione	Impatto molto basso 1
non inidcare chiaramente nella determina a contrarre i criiteri che si utilizzeranno per inviatare gli operatori	- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi	Punteggio totale:5
- Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilita' documentale della identificazione degli OE	- Conflitto di interessi	**RISCHIO MEDIO**
Accettare per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valor	- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale	
prorogare contratti preceenti oper non indire nuove gare	- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	
Non motivare la mancata attuazione di una preliminare indagine di mercato	- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio	
- Analizzare la domanda/bisogno, in fase di INPUT, con lo scopo di escludere/includere arbitrariamente uno o piu' OE/consulenti/collaboratori	- Mancanza di controlli	
- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto	mancato rispetto principio rotazione degli inviti	
- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualita' rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilita'		
- Definire regole/specifiche tecniche al solo fine di favorire o sfavorire talune categorie di operatori economici - OE		
- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicita', ma alla volonta' di premiare interessi particolari		
- Identificare/selezionare in maniera distorta gli OE nella fase della indagine identificativa OE		
- Omettere di effettuare l'indagine identificativa degli OE		
- Predisporre clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione		
- Scegliere un prezzo base allo scopo di favorire (o non sfavorire) uno o piu' OE		
- Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialita'		

2.3 Ponderazione del rischio

FATTORI ABILITANTI INDICIZZATI PER DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO (probabilità):		ULTERIORI DATI, EVIDENZE E MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA:
DISCREZIONALITA' - discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto ai vincoli di legge - (il rischio cresce al crescere della discrezionalità)	Probabilità bassa 2	
RILEVANZA ESTERNA - il processo produce effetti all' interno della P.A. di riferimento o a un utente esterno alla p.a. di riferimento - (il rischio cresce al crescere della rilevanza esterna)	Probabilità molto alta 5	
COMPLESSITA' - il processo per la sua realizzazione coinvolge un solo ufficio interno alla P.A. di riferimento, più uffici interni alla P.A. di riferimento, anche altri Enti - (il rischio decresce al crescere degli uffici/P.A./Enti coinvolti)	Probabilità media 3	
VALORE ECONOMICO - il valore economico del processo produce effetti soltanto all'interno della P.A. di riferimento, comporta benefici di modico valore a soggetti esterni, comporta benefici di considerevole valore a soggetti esterni - (il rischio cresce al crescere del valore economico e dei benefici a soggetti esterni)	Probabilità molto alta 5	
ASSETTO ORGANIZZATIVO - rotazione risorse umane impiegate nel processo e % risorse umane impiegate nel processo- (il rischio cresce al decrescere della rotazione e della % di risorse umane impiegate nel processo)	Probabilità alta 4	
CONTROLLI - quantità e qualità dei controlli preventivi prima che il processo produca un output- (il rischio cresce al decrescere della quantità e qualità dei controlli applicati al processo)	Probabilità molto bassa 1	
FRAZIONABILITA' - il processo viene realizzato attraverso un'unica operazione economica di entità ridotta (es. unico affidamento), più operazioni economiche ridotte (es. plurarità di affidamenti) - (il rischio cresce al crescere delle operazioni economiche in favore dello stesso soggetto per il medesimo risultato)	Probabilità molto bassa 1	
INDICATORI QUALITATIVI OGGETTIVI INDICIZZATI PER LA STIMA DEL RISCHIO (impatto):		
IMPATTO ECONOMICO E SULL'IMMAGINE - Dati su precedenti giudiziari e/o procedimenti disciplinari a carico di dipendente dell'amministrazione (procedimenti in corso anche per responsabilità amministrativo/ contabile, sentenze passate in giudicato, decreti di citazione a giudizio riguardanti reati contro la PA; falso, truffa e truffa aggravata; ricorsi amministrativi su affidamenti di contratti pubblici)	Impatto molto basso 1	
IMPATTO REPUTAZIONALE - dati sul Whistleblowing , segnalazioni pervenute attraverso il canale whistleblowing o in altre modalità -	Impatto molto basso 1	
IMPATTO ORGANIZZATIVO - dati risultanti dai controlli successivi effettuati da soggetti interni o esterni all'ente -	Impatto molto basso 1	

3.TRATTAMENTO DEL RISCHIO

3.1 Identificazione delle misure		3.2 Programmazione delle misure
Misure di prevenzione obbligatorie	**Misure di prevenzione ulteriori**	**Programmazione**
- Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame	Esplicitazione dei criteri utilizzati per la scelta OE	Fasi e tempi di attuazione: In fase di attuazione, nel prossimo anno

	Formazione specialistica continua del RUP e di tutti i soggetti coinvolti nelle procedure di affidamento dei contratti e di esecuzione dei contratti	Indicatori di attuazione: Report semestrale al RPC Soggetto responsabile: Dirigente/Responsabile E.Q. Stato di attuazione: Misure in parte attuate e in parte da attuare
	Implementazione di sistemi di controllo a diversi livelli	
	Obbligo di tracciabilita' documentale della identificazione OE nelle procedure semplificate	
	Potenziamento della distinzione funzionale tra RUP o responsabile procedimento e superiore gerarchico	
	Sistema di controlli sul contratto a diversi livelli: verifiche a cura del project manager o del resp. del servizio, di un referente tecnico appositamente incaricato, del direttore del contratto, con la supervisione del RUP e tracciamento dell'attivita'	
	Assegnazione della attuazione delle misure di prevenzione come obiettivo di performance dei Dirigenti/EQ	
	Circolari - Linee guida interne	
	Formazione specialistica sull'attuazione delle misure di prevenzione e sull'aggiornamento del PTPC	
	Monitoraggio sul rispetto dei termini endo-procedimentali	
	Potenziamento conoscenza giuridico-normativa	
	Verifiche periodiche ex post effettuate dall'organismo indipendente di controllo anticorruzione e per la trasparenza (OICAT)	
	Garantire la pubblicità nella fase di selezione degli operatori	
	Non invitare nei tre anni successivi chi è stato aggiudicatario di un appalto per il medesimo settore con l'ente	

COMUNE: AVOLA
PTPCT: 2023-2025
UFFICIO: SETTORE 12 - PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE E DEPURAZIONE – EDILIZIA SCOLASTICA E SPORTIVA
RESPONASABILE E.Q. DOTT. BRUNO VENTURA
PROCESSO NUMERO: 1 Procedura negoziata senza bando previa consultazione di almeno cinque operatori economici per l'affidamento di servizi e forniture inclusi servizi di ingegneria, architettura e servizi di progettazione di importo pari o superiore a 140.000,00 e fino ale soglie di cui all'art 14 lett c) del d.lgs 36 del 2023
AREA DI RISCHIO: D) Affidamento servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici

1. ANALISI CONTESTO INTERNO

MAPPATURA PROCESSO

FASE	ATTIVITA'	ESECUTORE
numero e descrizione fase	numero e rappresentazione attività	
1_1 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	1_1_1 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione del procedimento/processo da "Amministrazione trasparente" - "Attivita' e procedimenti" - "Tipologie di procedimento"	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_1 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	1_1_2 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione del procedimento/processo dal DUP/PEG-PDO/Piano Performance e altri strumenti di programmazione e pianificazione dell'Ente	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_1 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	1_1_3 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione dei tempi del procedimento/procedura in "Amministrazione trasparente" - "Attivita' e procedimenti" - "Monitoraggio tempi procedimentali"	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_1 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	1_1_4 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione anticorruzione e improntata alla integrita' del procedimento/processo dalla scheda di analisi (mappatura), valutazione e trattamento del rischio contenuta nel PTPCT	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_2 Fase della iniziativa: analisi del bisogno	1_2_1 Rilevazione bisogno acquisizione per esigenze non incluse in programmazione	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_2 Fase della iniziativa: analisi del bisogno	1_2_2 Individuazione bisogno, risorse e strumenti per la fattibilita' e la realizzazione del bisogno	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_3 Fase della iniziativa: nomina RUP	1_3_1 Nomina di RUP in possesso dei requisiti di professionalita' prescritti dalla legge e dalle Linee guida ANAC	dirigente/responsabile E.Q.
1_3 Fase dell'iniziativa: programmazione attività	1_3_2 redazione computo metrico	RUP
1_3 Fase dell'iniziativa: programmazione attività	1_3_3 inserimento appalto nel piano triennale acquisti	RUP
1_4 Fase iniziativa: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	1_4_1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Organo di indirizzo politico
1_5 Fase della prevenzione della corruzione e illegalita': CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi	1_5_1 Dichiarazione di assenza conflitti di interesse	Responsabile procedimento
1_6 Fase della prevenzione della corruzione e illegalita': MISURE PREVENZIONE - pianificazione, delle misure di prevenzione prescritte nel PTPCT e da attuare nel singolo processo	1_6_1 CHEK-LIST misure di prevenzione da attuare nell'affidamento diretto	Responsabile del procedimento
1_7 Fase istruttoria: rilevazione mercato (fisionomia, estensione, attori)	1_7_1 Ricerca dati	RUP supportato dal servizio di committenza ausiliaria
1_7 Fase istruttoria: rilevazione mercato (fisionomia, estensione, attori)	1_7_2 Elaborazione dati	RUP supportato dal servizio di committenza ausiliaria
1_8 Fase istruttoria: rilevazione del bisogno di variazione di bilancio	1_8_1 Richiesta di variazione di bilancio	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_9 Fase istruttoria: PROGETTAZIONE intervento e procedura	1_9_1 Quantificazione dell'importo complessivo del contratto, oneri fiscali esclusi (e contestuale quantificazione oneri sicurezza, costo della manodopera e di tutti gli altri costi e spese da inserire nel QUADRO ECONOMICO dell'intervento)	RUP
1_9 Fase istruttoria: PROGETTAZIONE intervento e procedura	1_9_2 Individuazione dell'affidamento diretto come procedura di aggiudicazione del contratto	RUP
1_9 Fase istruttoria: PROGETTAZIONE intervento e procedura	1_9_3 Predisposizione atti e documenti da utilizzare nella procedura di affidamento	RUP
1_10 Fase istruttoria: indagine identificativa OE da consultare nell'affidamento diretto	1_10_1 Individuazione dei criteri da utilizzare per l'identificazione degli Operatori Economici (OE) da consultare nella procedura di affidamento diretto	RUP
1_10 Fase istruttoria: indagine identificativa OE da consultare nell'affidamento diretto	1_10_2 Ricerca su mercati elettronici o liberi, e in base ai criteri prefissati a monte, degli Operatori Economici (OE) da consultare nella procedura di affidamento diretto	RUP
1_10 Fase istruttoria: indagine identificativa OE da consultare nell'affidamento diretto	1_10_3 Sorteggio Operatori Economici (OE) mediante utilizzo di sistemi informatizzati, ai fini della individuazione degli OE da consultare e della formazione della platea degli OE	RUP
1_10 Fase istruttoria: indagine identificativa OE da consultare nell'affidamento diretto	1_10_4 Formazione PLATEA OE (Operatori Economici) da consultare con obbligo in capo al RUP di tracciabilita' documentale dei criteri motivazionali che hanno supportato il processo decisionale relativo alla individuazione degli OE	RUP
1_10 Fase istruttoria: indagine identificativa OE da consultare nell'affidamento diretto	1_10_5 Tracciabilita' del processo decisionale: formazione del documento scritto contenente l'elenco OE (c.d. Elenco ditte)	RUP
1_11 Fase istruttoria: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	1_11_1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Organo di indirizzo politico
1_11 Fase istruttoria: prevenzione illegalità e corruzione	1_11_2 Acquisizione dichiarazione assenza conflitto di interessi	rup e dirigente o responsabile E.Q.
1_12 Fase consultiva: parere di regolarita' tecnica su proposta di determinazione	1_12_1 Rilascio parere	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_13 Fase istruttoria: trasmissione proposta di provvedimento/atto all'organo competente per l'adozione	1_13_1 Trasmissione al Dirigente/E.Q.	RUP
1_14 Fase decisoria: adozione determina a contrarre di avvio, nell'affidamento , della fase di scelta del contraente	1_14_1 Esame proposta determina	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_14 Fase decisoria: adozione determina a contrarre di avvio, nell'affidamento, della fase di scelta del contraente	1_14_2 Approvazione proposta e adozione determinazione	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_15 Fase integrazione efficacia: visto di regolarita' contabile	1_15_1 Acquisizione parere	Responsabile procedimento
1_16 Fase di selezione del contraente: SELEZIONE CONTRAENTE	1_16_1 Selezione contraente mediante lo strumento dell'ODA su mercati elettronici	RUP
1_16 Fase di selezione del contraente: SELEZIONE CONTRAENTE	1_16_2 Selezione contraente mediante lo strumento della RDO su mercati elettronici	RUP
1_16 Fase di selezione del contraente: SELEZIONE CONTRAENTE	1_16_3 Selezione contraente mediante lo strumento della TD su mercati elettronici	RUP
1_16 Fase di selezione del contraente: SELEZIONE CONTRAENTE	1_16_4 Selezione contraente mediante richiesta di offerta (preventivo) sul mercato libero	RUP
1_17 Fase istruttoria: verifica dell'aggiudicazione mediante proposta di determina di aggiudicazione all'esito dell'utilizzo degli strumenti di negoziazione della RDO o TD	1_17_1 Proposta determina a contrarre nell'osservanza dei vincoli di finanza pubblica, del D.Lgs. 50/2016, nonche' nell'osservanza di tutti gli altri vincoli imposti da leggi e regolamenti	Responsabile del procedimento
1_18 Fase consultiva: parere di regolarita' tecnica su proposta di determinazione	1_18_1 Rilascio parere	Responsabile procedimento
1_19 Fase decisoria: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	1_19_1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Organo di indirizzo politico
1_20 Fase decisoria: verifica dell'aggiudicazione mediante adozione determina di aggiudicazione all'esito dell'utilizzo degli strumenti di negoziazione della RDO o TD	1_20_1 Determina di aggiudicazione all'esito della RDO o TD	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_21 Fase integrazione efficacia: visto di regolarita' contabile	1_21_1 Acquisizione parere	Responsabile procedimento
1_22 Fase integrazione efficacia: pubblicita' legale	1_22_1 Pubblicazione sull'Albo pretorio on line - Trasmissione documenti da pubblicare	Responsabile trasmissione per la pubblicazione
1_22 Fase integrazione efficacia: pubblicita' legale	1_22_2 Pubblicazione sull'Albo pretorio on line - Pubblicazione documenti	Responsabile pubblicazione
1_22 Fase integrativa dell'efficacia	1_22_3 Acquisizione requisiti in capo ad aggiudicatario	rup
1_22 Fase integrativa dell'efficacia	1_22_ 4 Emissione determina aggiudicazione defintiva ed efficace	dirigente responsabile po
1_23 Fase esecutiva: STIPULA contratto/convenzione e avvio direzione (della esecuzione o dei lavori)	1_23_1 Invio ODA mediante mercati elettronici	RUP
1_23 Fase esecutiva: STIPULA contratto/convenzione e avvio direzione (della esecuzione o dei lavori)	1_23_2 Trasmissione all'OE, sul mercato libero, lettera commerciale e atti complementari	RUP

1_24 Fase della trasparenza: pubblicazioni obbligatorie relative a bandi di gara e contratti	1_24_1 Trasmissione, per la pubblicazione, atto relativo alla progettazione/procedura di affidamento/composizione commissione	Responsabile trasmissione per la pubblicazione
1_24 Fase della trasparenza: pubblicazioni obbligatorie relative a bandi di gara e contratti	1_24_2 Pubblicazione, atto relativo alla progettazione/procedura di affidamento/composizione commissione - Aggiornamento: Tempestivo	Responsabile pubblicazione
1_25 Fase di controllo: controllo effettuazione pubblicazioni obbligatorie ex lege o in attuazione delle prescrizioni del PTCPT	1_25_1 Controllo effettuazione pubblicazioni obbligatorie - Collegamento alla sezione "Amministrazione trasparente" del sito web e ricerca documenti e dati oggetto di obbligo di pubblicazione	RPCT
1_26 Fase della prevenzione della corruzione e illegalita': adempimento obblighi informativi	1_26_1 Trasmissione REPORT delle misure di prevenzione della corruzione attuate nel processo al RPCT o conservazione del REPORT nel fascicolo e adempimento di tutti gli obblighi informativi nei confronti del RPC	RUP
1_27 Fase della prevenzione della corruzione e illegalita': report misure di prevenzione attuate nel processo	1_27_1 REPORT delle misure di prevenzione della corruzione e illegalita' attuate nel processo	RUP
1_28 Fase di controllo: monitoraggio attuazione misure anticorruzione	1_28_1 Confronto tra le misure contenute nel PTPCT e il REPORT delle misure attuate	RPCT
1_29 Fase di prevenzione della corruzione: riscontro della presenza della attuazione delle misure di prevenzione all'interno degli obiettivi organizzativi e individuali del Piano della performance o di documenti analoghi	1_29_1 Verifica del collegamento tra gli obiettivi individuati nel PTPC per i responsabili delle unita' organizzative in merito all'attuazione delle misure di prevenzione o delle azioni propedeutiche e i relativi indicatori, da un lato, e gli obiettivi inseriti per gli stessi soggetti nel Piano delle performance o in documenti analoghi, dall'altro lato	RPCT
1_30 Fase della prevenzione della corruzione: azioni correttive	1_30_1 Individuazione e adozione azioni e misure adeguate per le non conformita' rilevate dal sistema di monitoraggio anticorruzione, con eventuale modifica del PTPCT	RPCT

2. VALUTAZIONE DEL RISCHIO

2.1 Identificazione del rischio	2.2 Analisi del rischio	2.3 Ponderazione del rischio
Insieme dei comportamenti a rischio individuati nelle fasi/attività del processo	**Insieme delle categorie di eventi a rischio individuate nelle fasi/attività del processo**	**GIUDIZIO SINTETICO FINALE - Valutazione del rischio per la gestione del rischi corruttivi ALLEGATO 1 - PNA 2019**
non redigere computo metrico al fine di quantificare valore appalto	- Accordi con soggetti privati	Probabilità molto alta 5
non rispettare principio di rotazione	- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione	Impatto molto basso 1
non inidcare chiaramente nella determina a contrarre i criiteri che si utilizzeranno per inviatare gli operatori	- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi	Punteggio totale:5
- Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilita' documentale della identificazione degli OE	- Conflitto di interessi	**RISCHIO MEDIO**
Accettare per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valor	- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale	
prorogare contratti preceenti oper non indire nuove gare	- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	
Non motivare la mancata attuazione di una preliminare indagine di mercato	- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio	
- Analizzare la domanda/bisogno, in fase di INPUT, con lo scopo di escludere/includere arbitrariamente uno o piu' OE/consulenti/collaboratori	- Mancanza di controlli	
- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto	mancato rispetto principio rotazione degli inviti	
- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualita' rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilita'		
- Definire regole/specifiche tecniche al solo fine di favorire o sfavorire talune categorie di operatori economici - OE		
- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicita', ma alla volonta' di premiare interessi particolari		
- Identificare/selezionare in maniera distorta gli OE nella fase della indagine identificativa OE		
- Omettere di effettuare l'indagine identificativa degli OE		
- Predisporre clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione		
- Scegliere un prezzo base allo scopo di favorire (o non sfavorire) uno o piu' OE		
- Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialita'		

2.3 Ponderazione del rischio

FATTORI ABILITANTI INDICIZZATI PER DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO (probabilità):		ULTERIORI DATI, EVIDENZE E MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA:
DISCREZIONALITA' - discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto ai vincoli di legge - (il rischio cresce al crescere della discrezionalità)	Probabilità bassa 2	
RILEVANZA ESTERNA - il processo produce effetti all' interno della P.A. di riferimento o a un utente esterno alla p.a. di riferimento - (il rischio cresce al crescere della rilevanza esterna)	Probabilità molto alta 5	
COMPLESSITA' - il processo per la sua realizzazione coinvolge un solo ufficio interno alla P.A. di riferimento, più uffici interni alla P.A. di riferimento, anche altri Enti - (il rischio decresce al crescere degli uffici/P.A./Enti coinvolti)	Probabilità media 3	
VALORE ECONOMICO - il valore economico del processo produce effetti soltanto all'interno della P.A. di riferimento, comporta benefici di modico valore a soggetti esterni, comporta benefici di considerevole valore a soggetti esterni - (il rischio cresce al crescere del valore economico e dei benefici a soggetti esterni)	Probabilità molto alta 5	
ASSETTO ORGANIZZATIVO - rotazione risorse umane impiegate nel processo e % risorse umane impiegate nel processo- (il rischio cresce al decrescere della rotazione e della % di risorse umane impiegate nel processo)	Probabilità alta 4	
CONTROLLI - quantità e qualità dei controlli preventivi prima che il processo produca un output- (il rischio cresce al decrescere della quantità e qualità dei controlli applicati al processo)	Probabilità molto bassa 1	
FRAZIONABILITA' - il processo viene realizzato attraverso un'unica operazione economica di entità ridotta (es. unico affidamento), più operazioni economiche ridotte (es. plurarità di affidamenti) - (il rischio cresce al crescere delle operazioni economiche in favore dello stesso soggetto per il medesimo risultato)	Probabilità molto bassa 1	
INDICATORI QUALITATIVI OGGETTIVI INDICIZZATI PER LA STIMA DEL RISCHIO (impatto):		
IMPATTO ECONOMICO E SULL'IMMAGINE - Dati su precedenti giudiziari e/o procedimenti disciplinari a carico di dipendente dell'amministrazione (procedimenti in corso anche per responsabilità amministrativo/ contabile, sentenze passate in giudicato, decreti di citazione a giudizio riguardanti reati contro la PA; falso, truffa e truffa aggravata; ricorsi amministrativi su affidamenti di contratti pubblici)	Impatto molto basso 1	
IMPATTO REPUTAZIONALE - dati sul Whistleblowing , segnalazioni pervenute attraverso il canale whistleblowing o in altre modalità -	Impatto molto basso 1	
IMPATTO ORGANIZZATIVO - dati risultanti dai controlli successivi effettuati da soggetti interni o esterni all'ente -	Impatto molto basso 1	

3.TRATTAMENTO DEL RISCHIO

3.1 Identificazione delle misure		3.2 Programmazione delle misure
Misure di prevenzione obbligatorie	**Misure di prevenzione ulteriori**	**Programmazione**
- Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame	Esplicitazione dei criteri utilizzati per la scelta OE	Fasi e tempi di attuazione: In fase di attuazione, nel prossimo anno

	Formazione specialistica continua del RUP e di tutti i soggetti coinvolti nelle procedure di affidamento dei contratti e di esecuzione dei contratti	Indicatori di attuazione: Report semestrale al RPC Soggetto responsabile: Dirigente/Responsabile E.Q. Stato di attuazione: Misure in parte attuate e in parte da attuare
	Implementazione di sistemi di controllo a diversi livelli	
	Obbligo di tracciabilita' documentale della identificazione OE nelle procedure semplificate	
	Potenziamento della distinzione funzionale tra RUP o responsabile procedimento e superiore gerarchico	
	Sistema di controlli sul contratto a diversi livelli: verifiche a cura del project manager o del resp. del servizio, di un referente tecnico appositamente incaricato, del direttore del contratto, con la supervisione del RUP e tracciamento dell'attivita'	
	Circolari - Linee guida interne	
	Formazione specialistica sull'attuazione delle misure di prevenzione e sull'aggiornamento del PTPC	
	Monitoraggio sul rispetto dei termini endo-procedimentali	
	Potenziamento conoscenza giuridico-normativa	
	Verifiche periodiche ex post effettuate dall'organismo indipendente di controllo anticorruzione e per la trasparenza (OICAT)	
	Garantire la pubblicità nella fase di selezione degli operatori	
	Non invitare nei tre anni successivi chi è stato aggiudicatario di un appalto per il medesimo settore con l'ente	
	- Regolamento interno codice dei contratti	

COMUNE: AVOLA
PTPCT: 2023-2025
UFFICIO: SETTORE 12 - PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE E DEPURAZIONE – EDILIZIA SCOLASTICA E SPORTIVA
RESPONASABILE E.Q. DOTT. BRUNO VENTURA
PROCESSO NUMERO: 5 Affidamento appalto di lavori di importo pari o superiore a 500.000,00 e servizi e forniture di importo inferiore a 140.000,00 tramite la CUC

AREA DI RISCHIO: D) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici

1. ANALISI CONTESTO INTERNO

MAPPATURA PROCESSO

FASE	ATTIVITA'	ESECUTORE
numero e descrizione fase	numero e rappresentazione attività	
5_1 Fase della comunicazione istituzionale	5_1_1 Controllo contenuto pagine sito dell'ente, siti tematici, e social, al fine di individuare lacune o necessità di aggiornamento	Dirigente/Responsabile E.Q.
5_1 Fase della comunicazione istituzionale	5_1_2 Aggiornamento ordinario dei contenuti delle pagine web	Dirigente/Responsabile E.Q.
5_1 Fase della comunicazione istituzionale	5_1_3 Elaborazione dati e testo per il sito	Dirigente/Responsabile E.Q.
5_1 Fase della comunicazione istituzionale	5_1_4 Pubblicazione sul sito web dell'Ente, sui siti tematici e sui social, di dati e informazioni aggiornate	Responsabile pubblicazione
5_2 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	5_2_1 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione del procedimento/processo da "Amministrazione trasparente" - "Attività e procedimenti" - "Tipologie di procedimento"	Dirigente/Responsabile E.Q.
5_2 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	5_2_2 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione del procedimento/processo dal DUP/PEG-PDO/Piano Performance e altri strumenti di programmazione e pianificazione dell'Ente	Dirigente/Responsabile E.Q.
5_2 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	5_2_3 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione dei tempi del procedimento/procedura in "Amministrazione trasparente" - "Attività e procedimenti" - "Monitoraggio tempi procedimentali"	Dirigente/Responsabile E.Q.
5_2 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	5_2_4 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione anticorruzione e improntata alla integrità del procedimento/processo dalla scheda di analisi (mappatura), valutazione e trattamento del rischio contenuta nel PTPCT	Dirigente/Responsabile E.Q.
5_3 Fase della iniziativa: analisi del bisogno	5_3_1 Rilevazione bisogno acquisizione per esigenze incluse in atti di programmazione	Dirigente/Responsabile E.Q.
5_3 Fase della iniziativa: analisi del bisogno	5_3_2 Individuazione bisogno, risorse e strumenti per la fattibilità e la realizzazione del bisogno	Dirigente/Responsabile E.Q.
5_3 Fase della iniziativa: analisi del bisogno	5_3_3 inserimento opera piano triennale opere pubbliche o piano triennale acquisti	dirigente responsabile E.Q.
5_3 Fase della iniziativa: analisi del bisogno	5_3_4 Proposta previsioni di bilancio	Dirigente/Responsabile E.Q.
5_4 Fase iniziativa: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	5_4_1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Organo di indirizzo politico
5_5 Fase della iniziativa: NOMINA RUP	5_5_1 Nomina di RUP in possesso dei requisiti di professionalità prescritti dalla legge e dalle Linee guida ANAC	Dirigente/Responsabile E.Q.
5_5 Fase della iniziativa: NOMINA RUP	5_5_2 nomina supporto al rup	dirigente - resp.le E.Q.
5_6 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi	5_6_1 Dichiarazione di assenza conflitti di interesse	Dirigente/Responsabile E.Q./Responsabile procedimento
5_7 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: MISURE PREVENZIONE - pianificazione, delle misure di prevenzione prescritte nel PTPCT e da attuare nel singolo processo	5_7_1 CHEK-LIST misure di prevenzione da attuare nell'affidamento diretto	Responsabile del procedimento
5_8 Fase istruttoria: rilevazione del bisogno di variazione di bilancio	5_8_1 Richiesta di variazione di bilancio	Dirigente/Responsabile E.Q.
5_9 Fase istruttoria: eventuale ricorso al servizio di committenza ausiliaria	5_9_1 Affidamento servizio di supporto per attività di committenza ausiliaria	Dirigente/Responsabile E.Q.
5_9 Fase istruttoria: eventuale ricorso al servizio di committenza ausiliaria	5_9_2 Elaborazione proposta determinazione	RUP
5_9 Fase istruttoria: eventuale ricorso al servizio di committenza ausiliaria	5_9_3 Trasmissione al Dirigente/E.Q.	RUP
5_9 Fase istruttoria: eventuale ricorso al servizio di committenza ausiliaria	5_9_4 Approvazione proposta e adozione determinazione	Dirigente/Responsabile E.Q.
5_10 Fase istruttoria: rilevazione mercato (fisionomia, estensione, attori)	5_10_1 Ricerca dati	RUP supportato dal servizio di committenza ausiliaria
5_10 Fase istruttoria: rilevazione mercato (fisionomia, estensione, attori)	5_10_2 Elaborazione dati	rup
5_10 Fase istruttoria: rilevazione mercato (fisionomia, estensione, attori)	5_10_3 Redazione computo metrico	RUP supportato dal servizio di committenza ausiliaria
5_11 Fase istruttoria: PROGETTAZIONE intervento e procedura	5_11_1 Quantificazione dell'importo complessivo del contratto, oneri fiscali esclusi (e contestuale quantificazione oneri sicurezza, costo della manodopera e di tutti gli altri costi e spese da inserire nel QUADRO ECONOMICO dell'intervento)	RUP
5_11 Fase istruttoria: PROGETTAZIONE intervento e procedura	5_11_2 Individuazione della procedura di gara per addivenire all'affidamento	RUP
5_11 Fase istruttoria: PROGETTAZIONE intervento e procedura	5_11_3 Predisposizione atti e documenti da utilizzare nella procedura di gara	RUP
5_12 Fase istruttoria: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	5_12_1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Organo di indirizzo politico
5_12 fase istruttoria	5_12_2 pubblicazione avviso indizione procedura	RUP
5_13 Fase istruttoria: indagine di mercato o Elenco di Operatori Economici (OE)	5_13_1 Individuazione dei criteri da utilizzare per l'identificazione degli Operatori Economici (OE) da consultare nella procedura negoziata	RUP
5_13 Fase istruttoria: indagine di mercato o Elenco di Operatori Economici (OE)	5_13_2 Ricerca su mercati elettronici o liberi, e in base ai criteri prefissati a monte, degli Operatori Economici (OE) da consultare nella procedura negoziata	RUP
5_13 Fase istruttoria: indagine di mercato o Elenco di Operatori Economici (OE)	5_13_3 Sorteggio Operatori Economici (OE) mediante utilizzo di sistemi informatizzati, ai fini della individuazione degli OE da consultare e della formazione della platea degli OE	RUP
5_13 Fase istruttoria: indagine di mercato o Elenco di Operatori Economici (OE)	5_13_4 Formazione PLATEA OE (Operatori Economici) da consultare con obbligo in capo al RUP di tracciabilità documentale dei criteri motivazionali che hanno supportato il processo decisionale relativo alla individuazione degli OE	RUP
5_13 Fase istruttoria: indagine di mercato o Elenco di Operatori Economici (OE)	5_13_5 Utilizzo Elenco Operatori Economici (OE) in uso all'Ente	RUP
5_13 Fase istruttoria: indagine di mercato o Elenco di Operatori Economici (OE)	5_13_6 Tracciabilità del processo decisionale: formazione del documento scritto contenente l'elenco OE (c.d. Elenco ditte)	RUP
5_14 Fase istruttoria: proposta di determina a contrarre prodromica all' avvio della fase di scelta del contraente	5_14_1 Proposta determina a contrarre nell'osservanza dei vincoli di finanza pubblica, del D.Lgs. 36 del 2023, nonche' nell'osservanza di tutti gli altri vincoli imposti da leggi e regolamenti	Responsabile del procedimento
5_15 Fase consultiva: parere di regolarità tecnica su proposta di determinazione	5_15_1 Rilascio parere e visto di copertura finanziaria	Dirigente/Responsabile E.Q.
5_16 Fase istruttoria: trasmissione proposta di provvedimento/atto all'organo competente per l'adozione	5_16_1 Trasmissione al Dirigente/E.Q.	RUP
5_17 Fase decisoria: adozione determina a contrarre prodromica all'avvio della fase di scelta del contraente	5_17_1 Esame proposta determina	Dirigente/Responsabile E.Q.
5_17 Fase decisoria: adozione determina a contrarre prodromica all'avvio della fase di scelta del contraente	5_17_2 Approvazione proposta e adozione determinazione	Dirigente/Responsabile E.Q.
5_18 Fase integrazione efficacia: visto di regolarità contabile	5_18_1 Rilascio parere	Responsabile servizio finanziario
5_19 Fase di selezione del contraente: SELEZIONE CONTRAENTE	5_19_1 Spedizione lettera invito	RUP
5_19 Fase di selezione del contraente: SELEZIONE CONTRAENTE	5_19_2 Ricezione e custodia offerte	RUP
5_19 Fase di selezione del contraente: SELEZIONE CONTRAENTE	5_19_3 Nomina Commissione, con la procedura prescritta dalla legge e dalle linee guida ANAC	RUP
5_19 Fase di selezione del contraente: SELEZIONE CONTRAENTE	5_19_4 Dichiarazione di assenza conflitti di interesse	RUP
5_19 Fase di selezione del contraente: SELEZIONE CONTRAENTE	5_19_5 Valutazione offerte secondo il sistema di valutazione previsto dalla lex specialis	Commissione aggiudicatrice
5_19 Fase di selezione del contraente: SELEZIONE CONTRAENTE	5_19_6 Formazione graduatoria	Commissione aggiudicatrice
5_19 Fase di selezione del contraente: SELEZIONE CONTRAENTE	5_19_7 Trasmissione graduatoria alla Stazione Appaltante-SA	Commissione aggiudicatrice
5_20 Fase istruttoria: verifica eventuale anomalia offerta	5_20_1 Richiesta giustificazioni	RUP
5_20 Fase istruttoria: verifica eventuale anomalia offerta	5_20_2 Ricezione giustificazioni	RUP
5_20 Fase istruttoria: verifica eventuale anomalia offerta	5_20_3 Valutazione giustificazioni	RUP
5_21 Fase istruttoria: verifica dell'aggiudicazione mediante proposta di determina di aggiudicazione non efficace	5_21_1 Elaborazione proposta determinazione	RUP
5_22 Fase consultiva: parere di regolarità tecnica su proposta di determinazione	5_22_1 Rilascio parere	Responsabile procedimento
5_23 Fase decisoria: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	5_23_1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Organo di indirizzo politico
5_24 Fase decisoria: VERIFICA AGGIUDICAZIONE mediante adozione determina di aggiudicazione non efficace	5_24_1 Approvazione proposta e adozione determinazione	Dirigente/Responsabile E.Q.
5_25 Fase integrazione efficacia: visto di regolarità contabile	5_25_1 Acquisizione parere	Responsabile procedimento
5_26 Fase integrazione efficacia: pubblicità legale	5_26_1 Pubblicazione sull'Albo pretorio on line - Trasmissione documenti da pubblicare	Responsabile trasmissione per la pubblicazione

5_26 Fase integrazione efficacia: pubblicità legale	5_26_2 Pubblicazione sull'Albo pretorio on line - Pubblicazione documenti	Responsabile pubblicazione
5_27 Pubblicazione avviso di post informazione sull'esito dell'aggiudicazione	5_27_1 Pubblicazione esito aggiudicazione	RUP
5_27 fase integrativa efficacia	5_27_2 pubblicazione sul sito esito procedura con indicazione operatori invitati	rup
5_28 Fase di controllo: controllo possesso requisiti generali e speciali	5_28_1 Richieste on line o consultazione banche dati per controllo requisiti	rup
5_28 Fase di controllo: controllo possesso requisiti generali e speciali	5_28_2 Acquisizione certificazioni/attestazioni relative al possesso requisiti	RUP
5_29 Fase di integrazione efficacia: proposta determinazione efficacia aggiudicazione a seguito esito positivo verifica possesso dei requisiti	5_29_1 Elaborazione proposta determinazione	RUP
5_29 Fase di integrazione efficacia: proposta determinazione efficacia aggiudicazione a seguito esito positivo verifica possesso dei requisiti	5_29_2 Approvazione proposta e adozione determinazione	Dirigente/Responsabile E.Q.
5_30 Fase di autotutela: esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti - revoca/annullamento d'ufficio aggiudicazione	5_30_1 Provvedimento di annullamento/revoca in autotutela	Dirigente/E.Q. e Rup/Responsabile del procedimento
5_31 Fase esecutiva: esecuzione d'urgenza prima della stipula del contratto	5_31_1 Consegna in via di urgenza	Dirigente/Responsabile E.Q.
5_31 Fase esecutiva: esecuzione d'urgenza prima della stipula del contratto	5_31_2 Scambio di corrispondenza commerciale secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri ovvero scrittura privata ovvero forma contrattuale vigente presso ciascuna stazione appaltante	Dirigente/Responsabile E.Q.
5_32 Fase esecutiva: STIPULA contratto/convenzione e avvio direzione (della esecuzione o dei lavori)	5_32_1 STIPULA DEL CONTRATTO ENTRO 60 GIORNI DALLA DICHIARAZIONE EFFICACIA AGGIUDICAZIONE	Dirigente/Responsabile E.Q.
5_32 Fase esecutiva: STIPULA contratto/convenzione e avvio direzione (della esecuzione o dei lavori)	5_32_2 Scambio di corrispondenza commerciale secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri ovvero scrittura privata ovvero forma contrattuale vigente presso ciascuna stazione appaltante	Dirigente/Responsabile E.Q.
5_33 Fase obblighi informativi: trasmissione dati/documenti/informazioni a uffici interni dell'Ente e/o a altre amministrazioni e soggetti pubblici o privati in attuazione degli obblighi di comunicazione imposti dalla legge e dai regolamenti	5_33_1 Comunicazioni alle autorità e ai soggetti pubblici e privati competenti	Responsabile del procedimento
5_34 Fase della trasparenza: pubblicazioni obbligatorie relative a bandi di gara e contratti	5_34_1 Pubblicazioni obbligatorie relative ai provvedimenti dei dirigenti amministrativi ai sensi dell'art.23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 - Pubblicazione dati, informazioni, documenti nelle sezioni e sotto-sezioni di "Amministrazione trasparente"	RUP
5_35 Fase di controllo: controllo effettuazione pubblicazioni obbligatorie ex lege o in attuazione delle prescrizioni del PTCPT	5_35_1 Controllo effettuazione pubblicazioni obbligatorie - Collegamento alla sezione "Amministrazione trasparente" del sito web e ricerca documenti e dati oggetto di obbligo di pubblicazione	RPCT
5_36 Fase esecutiva: ESECUZIONE del contratto/convenzione	5_36_1 Confronto tra prestazioni contenute nel contratto e prestazioni effettivamente eseguite e verbale/report di controllo	Direttore lavori/esecuzione come da atto di nomina
5_36 Fase esecutiva: ESECUZIONE del contratto/convenzione	5_36_2 Liquidazione fatture	Dirigente/Responsabile E.Q.
5_37 Fase di rendicontazione: RENDICONTAZIONE contratto	5_37_1 Certificato di regolare esecuzione	Direttore lavori/esecuzione come da atto di nomina
5_38 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: report misure di prevenzione attuate nel processo	5_38_1 REPORT delle misure di prevenzione della corruzione e illegalità attuate nel processo	RUP
5_39 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: adempimento obblighi informativi	5_39_1 Trasmissione REPORT delle misure di prevenzione della corruzione attuate nel processo al RPCT o conservazione del REPORT nel fascicolo e adempimento di tutti gli obbligi informativi nei confronti del RPC	RUP
5_40 Fase di controllo: monitoraggio attuazione misure anticorruzione	5_40_1 Confronto tra le misure contenute nel PTPCT e il REPORT delle misure attuate	RPCT
5_41 Fase di prevenzione della corruzione: riscontro della presenza della attuazione delle misure di prevenzione all'interno degli obiettivi organizzativi e individuali del Piano della performance o di documenti analoghi	5_41_1 Verifica del collegamento tra gli obiettivi individuati nel PTPC per i responsabili delle unità organizzative in merito all'attuazione delle misure di prevenzione o delle azioni propedeutiche e i relativi indicatori, da un lato, e gli obiettivi inseriti per gli stessi soggetti nel Piano delle performance o in documenti analoghi.	RPCT
5_42 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: vigilanza sulla attuazione del d.p.r. 62/2013 e del codice di comportamento/codice etico adottati dall'amministrazione ai sensi dell'art. 15, d.p.r. 62/2013	5_42_1 Sondaggi, interviste e altre azioni volte a rilevare lo stato di attuazione dei doveri di comportamento	Dirigente/Responsabile E.Q.
5_43 Fase della prevenzione della corruzione: azioni correttive	5_43_1 Individuazione e adozione azioni e misure adeguate per le non conformità rilevate dal sistema di monitoraggio anticorruzione, con eventuale modifica del PTPCT	RPCT

2. VALUTAZIONE DEL RISCHIO

2.1 Identificazione del rischio	2.2 Analisi del rischio	2.3 Ponderazione del rischio
Insieme dei comportamenti a rischio individuati nelle fasi/attività del processo	**Insieme delle categorie di eventi a rischio individuate nelle fasi/attività del processo**	**GIUDIZIO SINTETICO FINALE - Valutazione del rischio per la gestione del rischi corruttivi ALLEGATO 1 - PNA 2019**
- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore	- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi	Probabilità molto alta 5
- Ammettere varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori	- Conflitto di interessi	Impatto molto basso 1
- Analizzare la domanda/bisogno, in fase di INPUT, con lo scopo di escludere/includere arbitrariamente uno o piu' OE/consulenti/collaboratori	- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale	Punteggio totale:5
- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità	- Accordi con soggetti privati	**RISCHIO MEDIO**
- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari	- Mancanza di controlli	
- Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario	- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi	
- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse		

2.3 Ponderazione del rischio

FATTORI ABILITANTI INDICIZZATI PER DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO (probabilità):		ULTERIORI DATI, EVIDENZE E MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA:
DISCREZIONALITA' - discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto ai vincoli di legge - (il rischio cresce al crescere della discrezionalità)	Probabilità bassa 2	
RILEVANZA ESTERNA - il processo produce effetti all' interno della P.A. di riferimento o a un utente esterno alla p.a. di riferimento - (il rischio cresce al crescere della rilevanza esterna)	Probabilità molto alta 5	
COMPLESSITA' - il processo per la sua realizzazione coinvolge un solo ufficio interno alla P.A. di riferimento, più uffici interni alla P.A. di riferimento, anche altri Enti - (il rischio decresce al crescere degli uffici/P.A./Enti coinvolti)	Probabilità media 3	
VALORE ECONOMICO - il valore economico del processo produce effetti soltanto all'interno della P.A. di riferimento, comporta benefici di modico valore a soggetti esterni, comporta benefici di considerevole valore a soggetti esterni - (il rischio cresce al crescere del valore economico e dei benefici a soggetti esterni)	Probabilità molto alta 5	
ASSETTO ORGANIZZATIVO - rotazione risorse umane impiegate nel processo e % risorse umane impiegate nel processo- (il rischio cresce al decrescere della rotazione e della % di risorse umane impiegate nel processo)	Probabilità alta 4	
CONTROLLI - quantità e qualità dei controlli preventivi prima che il processo produca un output- (il rischio cresce al decrescere della quantità e qualità dei controlli applicati al processo)	Probabilità molto bassa 1	
FRAZIONABILITA' - il processo viene realizzato attraverso un'unica operazione economica di entità ridotta (es. unico affidamento), più operazioni economiche ridotte (es. pluralità di affidamenti) - (il rischio cresce al crescere delle operazioni economiche in favore dello stesso soggetto per il medesimo risultato)	Probabilità molto bassa 1	
INDICATORI QUALITATIVI OGGETTIVI INDICIZZATI PER LA STIMA DEL RISCHIO (impatto):		

IMPATTO ECONOMICO E SULL'IMMAGINE - Dati su precedenti giudiziari e/o procedimenti disciplinari a carico di dipendente dell'amministrazione (procedimenti in corso anche per responsabilità amministrativo/ contabile, sentenze passate in giudicato, decreti di citazione a giudizio riguardanti reati contro la PA; falso, truffa e truffa aggravata; ricorsi amministrativi su affidamenti di contratti pubblici)	Impatto molto basso 1	
IMPATTO REPUTAZIONALE - dati sul Whistleblowing , segnalazioni pervenute attraverso il canale whistleblowing o in altre modalità -	Impatto molto basso 1	
IMPATTO ORGANIZZATIVO - dati risultanti dai controlli successivi effettuati da soggetti interni o esterni all'ente -	Impatto molto basso 1	

3.TRATTAMENTO DEL RISCHIO		
3.1 Identificazione delle misure		**3.2 Programmazione delle misure**
Misure di prevenzione obbligatorie	**Misure di prevenzione ulteriori**	**Programmazione**
- Tutte le misure obbligatorie previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013, e annualità successive nonche' da altre fonti normative	- Esplicitazione dei criteri utilizzati per la scelta OE	Fasi e tempi di attuazione: In fase di attuazione, nel prossimo anno
	- Formazione specialistica continua del RUP e di tutti i soggetti coinvolti nelle procedure di affidamento dei contratti e di esecuzione dei contratti	Indicatori di attuazione: Report semestrale al RPC
	- Implementazione di sistemi di controllo a diversi livelli	Soggetto responsabile: Dirigente/Responsabile E.Q.
	- Obbligo di tracciabilità documentale della identificazione OE nelle procedure semplificate	Stato di attuazione: Misure in parte attuate e in parte da attuare
	- Potenziamento della distinzione funzionale tra RUP o responsabile procedimento e superiore gerarchico	
	- Sistema di controlli sul contratto a diversi livelli: verifiche a cura del project manager o del resp. del servizio, di un referente tecnico appositamente incaricato, del direttore del contratto, con la supervisione del RUP e tracciamento dell'attività	
	- Assegnazione della attuazione delle misure di prevenzione come obiettivo di performance dei Dirigenti/EQ	
	- Regolamento interno codice dei contratti	

COMUNE: AVOLA
PTPCT: 2023-2025
UFFICIO: SETTORE 12 - PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE E DEPURAZIONE – EDILIZIA SCOLASTICA E SPORTIVA
RESPONASABILE E.Q. DOTT. BRUNO VENTURA
PROCESSO NUMERO: 5 Affidamento appalto di lavori di importo pari o superiore a 500.000,00 e servizi e forniture di importo inferiore a 140.000,00 tramite la CUC

AREA DI RISCHIO: D) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici

1. ANALISI CONTESTO INTERNO

MAPPATURA PROCESSO

FASE	ATTIVITA'	ESECUTORE
numero e descrizione fase	numero e rappresentazione attività	
5_1 Fase della comunicazione istituzionale	5_1_1 Controllo contenuto pagine sito dell'ente, siti tematici, e social, al fine di individuare lacune o necessità di aggiornamento	Dirigente/Responsabile E.Q.
5_1 Fase della comunicazione istituzionale	5_1_2 Aggiornamento ordinario dei contenuti delle pagine web	Dirigente/Responsabile E.Q.
5_1 Fase della comunicazione istituzionale	5_1_3 Elaborazione dati e testo per il sito	Dirigente/Responsabile E.Q.
5_1 Fase della comunicazione istituzionale	5_1_4 Pubblicazione sul sito web dell'Ente, sui siti tematici e sui social, di dati e informazioni aggiornate	Responsabile pubblicazione
5_2 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	5_2_1 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione del procedimento/processo da "Amministrazione trasparente" - "Attività e procedimenti" - "Tipologie di procedimento"	Dirigente/Responsabile E.Q.
5_2 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	5_2_2 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione del procedimento/processo dal DUP/PEG-PDO/Piano Performance e altri strumenti di programmazione e pianificazione dell'Ente	Dirigente/Responsabile E.Q.
5_2 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	5_2_3 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione dei tempi del procedimento/procedura in "Amministrazione trasparente" - "Attività e procedimenti" - "Monitoraggio tempi procedimentali"	Dirigente/Responsabile E.Q.
5_2 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	5_2_4 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione anticorruzione e improntata alla integrità del procedimento/processo dalla scheda di analisi (mappatura), valutazione e trattamento del rischio contenuta nel PTPCT	Dirigente/Responsabile E.Q.
5_3 Fase della iniziativa: analisi del bisogno	5_3_1 Rilevazione bisogno acquisizione per esigenze incluse in atti di programmazione	Dirigente/Responsabile E.Q.
5_3 Fase della iniziativa: analisi del bisogno	5_3_2 Individuazione bisogno, risorse e strumenti per la fattibilità e la realizzazione del bisogno	Dirigente/Responsabile E.Q.
5_3 Fase della iniziativa: analisi del bisogno	5_3_3 inserimento opera piano triennale opere pubbliche o piano triennale acquisti	dirigente responsabile E.Q.
5_3 Fase della iniziativa: analisi del bisogno	5_3_4 Proposta previsioni di bilancio	Dirigente/Responsabile E.Q.
5_4 Fase iniziativa: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	5_4_1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Organo di indirizzo politico
5_5 Fase della iniziativa: NOMINA RUP	5_5_1 Nomina di RUP in possesso dei requisiti di professionalità prescritti dalla legge e dalle Linee guida ANAC	Dirigente/Responsabile E.Q.
5_5 Fase della iniziativa: NOMINA RUP	5_5_2 nomina supporto al rup	dirigente - resp.le E.Q.
5_6 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi	5_6_1 Dichiarazione di assenza conflitti di interesse	Dirigente/Responsabile E.Q./Responsabile procedimento
5_7 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: MISURE PREVENZIONE - pianificazione, delle misure di prevenzione prescritte nel PTPCT e da attuare nel singolo processo	5_7_1 CHEK-LIST misure di prevenzione da attuare nell'affidamento diretto	Responsabile del procedimento
5_8 Fase istruttoria: rilevazione del bisogno di variazione di bilancio	5_8_1 Richiesta di variazione di bilancio	Dirigente/Responsabile E.Q.
5_9 Fase istruttoria: eventuale ricorso al servizio di committenza ausiliaria	5_9_1 Affidamento servizio di supporto per attività di committenza ausiliaria	Dirigente/Responsabile E.Q.
5_9 Fase istruttoria: eventuale ricorso al servizio di committenza ausiliaria	5_9_2 Elaborazione proposta determinazione	RUP
5_9 Fase istruttoria: eventuale ricorso al servizio di committenza ausiliaria	5_9_3 Trasmissione al Dirigente/E.Q.	RUP
5_9 Fase istruttoria: eventuale ricorso al servizio di committenza ausiliaria	5_9_4 Approvazione proposta e adozione determinazione	Dirigente/Responsabile E.Q.
5_10 Fase istruttoria: rilevazione mercato (fisionomia, estensione, attori)	5_10_1 Ricerca dati	RUP supportato dal servizio di committenza ausiliaria
5_10 Fase istruttoria: rilevazione mercato (fisionomia, estensione, attori)	5_10_2 Elaborazione dati	rup
5_10 Fase istruttoria: rilevazione mercato (fisionomia, estensione, attori)	5_10_3 Redazione computo metrico	RUP supportato dal servizio di committenza ausiliaria
5_11 Fase istruttoria: PROGETTAZIONE intervento e procedura	5_11_1 Quantificazione dell'importo complessivo del contratto, oneri fiscali esclusi (e contestuale quantificazione oneri sicurezza, costo della manodopera e di tutti gli altri costi e spese da inserire nel QUADRO ECONOMICO dell'intervento)	RUP
5_11 Fase istruttoria: PROGETTAZIONE intervento e procedura	5_11_2 Individuazione della procedura di gara per addivenire all'affidamento	RUP
5_11 Fase istruttoria: PROGETTAZIONE intervento e procedura	5_11_3 Predisposizione atti e documenti da utilizzare nella procedura di gara	RUP
5_12 Fase istruttoria: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	5_12_1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Organo di indirizzo politico
5_12 fase istruttoria	5_12_2 pubblicazione avviso indizione procedura	RUP
5_13 Fase istruttoria: indagine di mercato o Elenco di Operatori Economici (OE)	5_13_1 Individuazione dei criteri da utilizzare per l'identificazione degli Operatori Economici (OE) da consultare nella procedura negoziata	RUP
5_13 Fase istruttoria: indagine di mercato o Elenco di Operatori Economici (OE)	5_13_2 Ricerca su mercati elettronici o liberi, e in base ai criteri prefissati a monte, degli Operatori Economici (OE) da consultare nella procedura negoziata	RUP
5_13 Fase istruttoria: indagine di mercato o Elenco di Operatori Economici (OE)	5_13_3 Sorteggio Operatori Economici (OE) mediante utilizzo di sistemi informatizzati, ai fini della individuazione degli OE da consultare e della formazione della platea degli OE	RUP
5_13 Fase istruttoria: indagine di mercato o Elenco di Operatori Economici (OE)	5_13_4 Formazione PLATEA OE (Operatori Economici) da consultare con obbligo in capo al RUP di tracciabilità documentale dei criteri motivazionali che hanno supportato il processo decisionale relativo alla individuazione degli OE	RUP
5_13 Fase istruttoria: indagine di mercato o Elenco di Operatori Economici (OE)	5_13_5 Utilizzo Elenco Operatori Economici (OE) in uso all'Ente	RUP
5_13 Fase istruttoria: indagine di mercato o Elenco di Operatori Economici (OE)	5_13_6 Tracciabilità del processo decisionale: formazione del documento scritto contenente l'elenco OE (c.d. Elenco ditte)	RUP
5_14 Fase istruttoria: proposta di determina a contrarre prodromica all' avvio della fase di scelta del contraente	5_14_1 Proposta determina a contrarre nell'osservanza dei vincoli di finanza pubblica, del D.Lgs. 36 del 2023, nonche' nell'osservanza di tutti gli altri vincoli imposti da leggi e regolamenti	Responsabile del procedimento
5_15 Fase consultiva: parere di regolarità tecnica su proposta di determinazione	5_15_1 Rilascio parere e visto di copertura finanziaria	Dirigente/Responsabile E.Q.
5_16 Fase istruttoria: trasmissione proposta di provvedimento/atto all'organo competente per l'adozione	5_16_1 Trasmissione al Dirigente/E.Q.	RUP
5_17 Fase decisoria: adozione determina a contrarre prodromica all'avvio della fase di scelta del contraente	5_17_1 Esame proposta determina	Dirigente/Responsabile E.Q.
5_17 Fase decisoria: adozione determina a contrarre prodromica all'avvio della fase di scelta del contraente	5_17_2 Approvazione proposta e adozione determinazione	Dirigente/Responsabile E.Q.
5_18 Fase integrazione efficacia: visto di regolarità contabile	5_18_1 Rilascio parere	Responsabile servizio finanziario
5_19 Fase di selezione del contraente: SELEZIONE CONTRAENTE	5_19_1 Spedizione lettera invito	RUP
5_19 Fase di selezione del contraente: SELEZIONE CONTRAENTE	5_19_2 Ricezione e custodia offerte	RUP
5_19 Fase di selezione del contraente: SELEZIONE CONTRAENTE	5_19_3 Nomina Commissione, con la procedura prescritta dalla legge e dalle linee guida ANAC	RUP
5_19 Fase di selezione del contraente: SELEZIONE CONTRAENTE	5_19_4 Dichiarazione di assenza conflitti di interesse	RUP
5_19 Fase di selezione del contraente: SELEZIONE CONTRAENTE	5_19_5 Valutazione offerte secondo il sistema di valutazione previsto dalla lex specialis	Commissione aggiudicatrice
5_19 Fase di selezione del contraente: SELEZIONE CONTRAENTE	5_19_6 Formazione graduatoria	Commissione aggiudicatrice
5_19 Fase di selezione del contraente: SELEZIONE CONTRAENTE	5_19_7 Trasmissione graduatoria alla Stazione Appaltante-SA	Commissione aggiudicatrice
5_20 Fase istruttoria: verifica eventuale anomalia offerta	5_20_1 Richiesta giustificazioni	RUP
5_20 Fase istruttoria: verifica eventuale anomalia offerta	5_20_2 Ricezione giustificazioni	RUP
5_20 Fase istruttoria: verifica eventuale anomalia offerta	5_20_3 Valutazione giustificazioni	RUP
5_21 Fase istruttoria: verifica dell'aggiudicazione mediante proposta di determina di aggiudicazione non efficace	5_21_1 Elaborazione proposta determinazione	RUP
5_22 Fase consultiva: parere di regolarità tecnica su proposta di determinazione	5_22_1 Rilascio parere	Responsabile procedimento
5_23 Fase decisoria: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	5_23_1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Organo di indirizzo politico
5_24 Fase decisoria: VERIFICA AGGIUDICAZIONE mediante adozione determina di aggiudicazione non efficace	5_24_1 Approvazione proposta e adozione determinazione	Dirigente/Responsabile E.Q.
5_25 Fase integrazione efficacia: visto di regolarità contabile	5_25_1 Acquisizione parere	Responsabile procedimento
5_26 Fase integrazione efficacia: pubblicità legale	5_26_1 Pubblicazione sull'Albo pretorio on line - Trasmissione documenti da pubblicare	Responsabile trasmissione per la pubblicazione

5_26 Fase integrazione efficacia: pubblicità legale	5_26_2 Pubblicazione sull'Albo pretorio on line - Pubblicazione documenti	Responsabile pubblicazione
5_27 Pubblicazione avviso di post informazione sull'esito dell'aggiudicazione	5_27_1 Pubblicazione esito aggiudicazione	RUP
5_27 fase integrativa efficacia	5_27_2 pubblicazione sul sito esito procedura con indicazione operatori invitati	rup
5_28 Fase di controllo: controllo possesso requisiti generali e speciali	5_28_1 Richieste on line o consultazione banche dati per controllo requisiti	rup
5_28 Fase di controllo: controllo possesso requisiti generali e speciali	5_28_2 Acquisizione certificazioni/attestazioni relative al possesso requisiti	RUP
5_29 Fase di integrazione efficacia: proposta determinazione efficacia aggiudicazione a seguito esito positivo verifica possesso dei requisiti	5_29_1 Elaborazione proposta determinazione	RUP
5_29 Fase di integrazione efficacia: proposta determinazione efficacia aggiudicazione a seguito esito positivo verifica possesso dei requisiti	5_29_2 Approvazione proposta e adozione determinazione	Dirigente/Responsabile E.Q.
5_30 Fase di autotutela: esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti - revoca/annullamento d'ufficio aggiudicazione	5_30_1 Provvedimento di annullamento/revoca in autotutela	Dirigente/E.Q. e Rup/Responsabile del procedimento
5_31 Fase esecutiva: esecuzione d'urgenza prima della stipula del contratto	5_31_1 Consegna in via di urgenza	Dirigente/Responsabile E.Q.
5_31 Fase esecutiva: esecuzione d'urgenza prima della stipula del contratto	5_31_2 Scambio di corrispondenza commerciale secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri ovvero scrittura privata ovvero forma contrattuale vigente presso ciascuna stazione appaltante	Dirigente/Responsabile E.Q.
5_32 Fase esecutiva: STIPULA contratto/convenzione e avvio direzione (della esecuzione o dei lavori)	5_32_1 STIPULA DEL CONTRATTO ENTRO 60 GIORNI DALLA DICHIARAZIONE EFFICACIA AGGIUDICAZIONE	Dirigente/Responsabile E.Q.
5_32 Fase esecutiva: STIPULA contratto/convenzione e avvio direzione (della esecuzione o dei lavori)	5_32_2 Scambio di corrispondenza commerciale secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri ovvero scrittura privata ovvero forma contrattuale vigente presso ciascuna stazione appaltante	Dirigente/Responsabile E.Q.
5_33 Fase obblighi informativi: trasmissione dati/documenti/informazioni a uffici interni dell'Ente e/o a altre amministrazioni e soggetti pubblici o privati in attuazione degli obblighi di comunicazione imposti dalla legge e dai regolamenti	5_33_1 Comunicazioni alle autorità e ai soggetti pubblici e privati competenti	Responsabile del procedimento
5_34 Fase della trasparenza: pubblicazioni obbligatorie relative a bandi di gara e contratti	5_34_1 Pubblicazioni obbligatorie relative ai provvedimenti dei dirigenti amministrativi ai sensi dell'art.23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 - Pubblicazione dati, informazioni, documenti nelle sezioni e sotto-sezioni di "Amministrazione trasparente"	RUP
5_35 Fase di controllo: controllo effettuazione pubblicazioni obbligatorie ex lege o in attuazione delle prescrizioni del PTCPT	5_35_1 Controllo effettuazione pubblicazioni obbligatorie - Collegamento alla sezione "Amministrazione trasparente" del sito web e ricerca documenti e dati oggetto di obbligo di pubblicazione	RPCT
5_36 Fase esecutiva: ESECUZIONE del contratto/convenzione	5_36_1 Confronto tra prestazioni contenute nel contratto e prestazioni effettivamente eseguite e verbale/report di controllo	Direttore lavori/esecuzione come da atto di nomina
5_36 Fase esecutiva: ESECUZIONE del contratto/convenzione	5_36_2 Liquidazione fatture	Dirigente/Responsabile E.Q.
5_37 Fase di rendicontazione: RENDICONTAZIONE contratto	5_37_1 Certificato di regolare esecuzione	Direttore lavori/esecuzione come da atto di nomina
5_38 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: report misure di prevenzione attuate nel processo	5_38_1 REPORT delle misure di prevenzione della corruzione e illegalità attuate nel processo	RUP
5_39 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: adempimento obblighi informativi	5_39_1 Trasmissione REPORT delle misure di prevenzione della corruzione attuate nel processo al RPCT o conservazione del REPORT nel fascicolo e adempimento di tutti gli obbligi informativi nei confronti del RPC	RUP
5_40 Fase di controllo: monitoraggio attuazione misure anticorruzione	5_40_1 Confronto tra le misure contenute nel PTPCT e il REPORT delle misure attuate	RPCT
5_41 Fase di prevenzione della corruzione: riscontro della presenza della attuazione delle misure di prevenzione all'interno degli obiettivi organizzativi e individuali del Piano della performance o di documenti analoghi	5_41_1 Verifica del collegamento tra gli obiettivi individuati nel PTPC per i responsabili delle unità organizzative in merito all'attuazione delle misure di prevenzione o delle azioni propedeutiche e i relativi indicatori, da un lato, e gli obiettivi inseriti per gli stessi soggetti nel Piano delle performance o in documenti analoghi.	RPCT
5_42 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: vigilanza sulla attuazione del d.p.r. 62/2013 e del codice di comportamento/codice etico adottati dall'amministrazione ai sensi dell'art. 15, d.p.r. 62/2013	5_42_1 Sondaggi, interviste e altre azioni volte a rilevare lo stato di attuazione dei doveri di comportamento	Dirigente/Responsabile E.Q.
5_43 Fase della prevenzione della corruzione: azioni correttive	5_43_1 Individuazione e adozione azioni e misure adeguate per le non conformità rilevate dal sistema di monitoraggio anticorruzione, con eventuale modifica del PTPCT	RPCT

2. VALUTAZIONE DEL RISCHIO

2.1 Identificazione del rischio	2.2 Analisi del rischio	2.3 Ponderazione del rischio
Insieme dei comportamenti a rischio individuati nelle fasi/attività del processo	**Insieme delle categorie di eventi a rischio individuate nelle fasi/attività del processo**	**GIUDIZIO SINTETICO FINALE - Valutazione del rischio per la gestione del rischi corruttivi ALLEGATO 1 - PNA 2019**
- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore	- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi	Probabilità molto alta 5
- Ammettere varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori	- Conflitto di interessi	Impatto molto basso 1
- Analizzare la domanda/bisogno, in fase di INPUT, con lo scopo di escludere/includere arbitrariamente uno o piu' OE/consulenti/collaboratori	- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale	Punteggio totale:5
- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità	- Accordi con soggetti privati	**RISCHIO MEDIO**
- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari	- Mancanza di controlli	
- Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario	- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi	
- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse		

2.3 Ponderazione del rischio

FATTORI ABILITANTI INDICIZZATI PER DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO (probabilità):		ULTERIORI DATI, EVIDENZE E MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA:
DISCREZIONALITA' - discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto ai vincoli di legge - (il rischio cresce al crescere della discrezionalità)	Probabilità bassa 2	
RILEVANZA ESTERNA - il processo produce effetti all' interno della P.A. di riferimento o a un utente esterno alla p.a. di riferimento - (il rischio cresce al crescere della rilevanza esterna)	Probabilità molto alta 5	
COMPLESSITA' - il processo per la sua realizzazione coinvolge un solo ufficio interno alla P.A. di riferimento, più uffici interni alla P.A. di riferimento, anche altri Enti - (il rischio decresce al crescere degli uffici/P.A./Enti coinvolti)	Probabilità media 3	
VALORE ECONOMICO - il valore economico del processo produce effetti soltanto all'interno della P.A. di riferimento, comporta benefici di modico valore a soggetti esterni, comporta benefici di considerevole valore a soggetti esterni - (il rischio cresce al crescere del valore economico e dei benefici a soggetti esterni)	Probabilità molto alta 5	
ASSETTO ORGANIZZATIVO - rotazione risorse umane impiegate nel processo e % risorse umane impiegate nel processo- (il rischio cresce al decrescere della rotazione e della % di risorse umane impiegate nel processo)	Probabilità alta 4	
CONTROLLI - quantità e qualità dei controlli preventivi prima che il processo produca un output- (il rischio cresce al decrescere della quantità e qualità dei controlli applicati al processo)	Probabilità molto bassa 1	
FRAZIONABILITA' - il processo viene realizzato attraverso un'unica operazione economica di entità ridotta (es. unico affidamento), più operazioni economiche ridotte (es. pluralità di affidamenti) - (il rischio cresce al crescere delle operazioni economiche in favore dello stesso soggetto per il medesimo risultato)	Probabilità molto bassa 1	
INDICATORI QUALITATIVI OGGETTIVI INDICIZZATI PER LA STIMA DEL RISCHIO (impatto):		

IMPATTO ECONOMICO E SULL'IMMAGINE - Dati su precedenti giudiziari e/o procedimenti disciplinari a carico di dipendente dell'amministrazione (procedimenti in corso anche per responsabilità amministrativo/ contabile, sentenze passate in giudicato, decreti di citazione a giudizio riguardanti reati contro la PA; falso, truffa e truffa aggravata; ricorsi amministrativi su affidamenti di contratti pubblici)	Impatto molto basso 1	
IMPATTO REPUTAZIONALE - dati sul Whistleblowing , segnalazioni pervenute attraverso il canale whistleblowing o in altre modalità -	Impatto molto basso 1	
IMPATTO ORGANIZZATIVO - dati risultanti dai controlli successivi effettuati da soggetti interni o esterni all'ente -	Impatto molto basso 1	

3.TRATTAMENTO DEL RISCHIO		
3.1 Identificazione delle misure		**3.2 Programmazione delle misure**
Misure di prevenzione obbligatorie	**Misure di prevenzione ulteriori**	**Programmazione**
- Tutte le misure obbligatorie previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013, e annualità successive nonche' da altre fonti normative	- Esplicitazione dei criteri utilizzati per la scelta OE	Fasi e tempi di attuazione: In fase di attuazione, nel prossimo anno
	- Formazione specialistica continua del RUP e di tutti i soggetti coinvolti nelle procedure di affidamento dei contratti e di esecuzione dei contratti	Indicatori di attuazione: Report semestrale al RPC
	- Implementazione di sistemi di controllo a diversi livelli	Soggetto responsabile: Dirigente/Responsabile E.Q.
	- Obbligo di tracciabilità documentale della identificazione OE nelle procedure semplificate	Stato di attuazione: Misure in parte attuate e in parte da attuare
	- Potenziamento della distinzione funzionale tra RUP o responsabile procedimento e superiore gerarchico	
	- Sistema di controlli sul contratto a diversi livelli: verifiche a cura del project manager o del resp. del servizio, di un referente tecnico appositamente incaricato, del direttore del contratto, con la supervisione del RUP e tracciamento dell'attività	
	- Assegnazione della attuazione delle misure di prevenzione come obiettivo di performance dei Dirigenti/EQ	
	- Regolamento interno codice dei contratti	

COMUNE: AVOLA
PTPCT: 2023-2025
UFFICIO: SETTORE 12 - PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE E DEPURAZIONE – EDILIZIA SCOLASTICA E SPORTIVA
RESPONASABILE E.Q. DOTT. BRUNO VENTURA
PROCESSO NUMERO: 12 Direzione lavori

AREA DI RISCHIO: D) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici

1. ANALISI CONTESTO INTERNO

MAPPATURA PROCESSO

FASE	ATTIVITA'	ESECUTORE
numero e descrizione fase	numero e rappresentazione attività	
12_1 Fase della comunicazione istituzionale	12_1_1 Controllo contenuto pagine sito dell'ente, siti tematici, e social, al fine di individuare lacune o necessita' di aggiornamento	Dipendente addetto alla comunicazione istituzionale
12_1 Fase della comunicazione istituzionale	12_1_2 Aggiornamento ordinario dei contenuti delle pagine web	Dipendente addetto alla comunicazione istituzionale
12_1 Fase della comunicazione istituzionale	12_1_3 Elaborazione dati e testo	Dipendente addetto alla comunicazione istituzionale
12_1 Fase della comunicazione istituzionale	12_1_4 Pubblicazione sul sito web dell'Ente, sui siti tematici e sui social, di dati e informazioni aggiornate	Responsabile pubblicazione
12_2 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	12_2_1 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione del procedimento/processo da "Amministrazione trasparente" - "Attivita' e procedimenti" - "Tipologie di procedimento"	Dirigente/Responsabile E.Q.
12_2 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	12_2_2 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione del procedimento/processo dal DUP/PEG-PDO/Piano Performance e altri strumenti di programmazione e pianificazione dell'Ente	Dirigente/Responsabile E.Q.
12_2 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	12_2_3 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione dei tempi del procedimento/procedura in "Amministrazione trasparente" - "Attivita' e procedimenti" - "Monitoraggio tempi procedimentali"	Dirigente/Responsabile E.Q.
12_2 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	12_2_4 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione anticorruzione e improntata alla integrita' del procedimento/processo dalla scheda di analisi (mappatura), valutazione e trattamento del rischio contenuta nel PTPCT	Dirigente/Responsabile E.Q.
12_3 Fase della iniziativa: analisi del bisogno	12_3_1 Rilevazione bisogno acquisizione per esigenze non incluse in programmazione	Dirigente/Responsabile E.Q.
12_3 Fase della iniziativa: analisi del bisogno	12_3_2 Individuazione bisogno, risorse e strumenti per la fattibilita' e la realizzazione del bisogno	Dirigente/Responsabile E.Q.
12_3 Fase della iniziativa: analisi del bisogno	12_3_3 Proposta previsioni di bilancio	Dirigente/Responsabile E.Q.
12_4 Fase iniziativa: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	12_4_1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Organo di indirizzo politico
12_5 Fase della iniziativa: NOMINA RUP	12_5_1 Nomina di RUP in possesso dei requisiti di professionalita' prescritti dalla legge e dalle Linee guida ANAC	Dirigente/Responsabile E.Q.
12_6 Fase della prevenzione della corruzione e illegalita': CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi	12_6_1 Dichiarazione di assenza conflitti di interesse	Responsabile procedimento
12_7 Fase della prevenzione della corruzione e illegalita': MISURE PREVENZIONE - pianificazione, delle misure di prevenzione prescritte nel PTPCT e da attuare nel singolo processo	12_7_1 CHEK-LIST misure di prevenzione da attuare nell'affidamento diretto	Responsabile del procedimento
12_8 Fase istruttoria: rilevazione del bisogno di variazione di bilancio	12_8_1 Richiesta di variazione di bilancio	Dirigente/Responsabile E.Q.
12_9 Fase istruttoria: PROGETTAZIONE intervento e procedura	12_9_1 Quantificazione dell'importo complessivo del contratto, oneri fiscali esclusi (e contestuale quantificazione oneri sicurezza, costo della manodopera e di tutti gli altri costi e spese da inserire nel QUADRO ECONOMICO dell'intervento)	RUP
12_9 Fase istruttoria: PROGETTAZIONE intervento e procedura	12_9_2 Individuazione dell'affidamento diretto come procedura di aggiudicazione del contratto	RUP
12_9 Fase istruttoria: PROGETTAZIONE intervento e procedura	12_9_3 Predisposizione atti e documenti da utilizzare nella procedura di affidamento diretto	RUP
12_10 Fase istruttoria: indagine identificativa OE da consultare nell'affidamento diretto	12_10_1 Individuazione dei criteri da utilizzare per l'identificazione degli Operatori Economici (OE) da consultare nella procedura di affidamento diretto	RUP
12_10 Fase istruttoria: indagine identificativa OE da consultare nell'affidamento diretto	12_10_2 Ricerca su mercati elettronici o liberi, e in base ai criteri prefissati a monte, degli Operatori Economici (OE) da consultare nella procedura di affidamento diretto	RUP
12_10 Fase istruttoria: indagine identificativa OE da consultare nell'affidamento diretto	12_10_3 Sorteggio Operatori Economici (OE) mediante utilizzo di sistemi informatizzati, ai fini della individuazione degli OE da consultare e della formazione della platea degli OE	RUP
12_10 Fase istruttoria: indagine identificativa OE da consultare nell'affidamento diretto	12_10_4 Formazione PLATEA OE (Operatori Economici) da consultare con obbligo in capo al RUP di tracciabilita' documentale dei criteri motivazionali che hanno supportato il processo decisionale relativo alla individuazione degli OE	RUP
12_10 Fase istruttoria: indagine identificativa OE da consultare nell'affidamento diretto	12_10_5 Tracciabilita' del processo decisionale: formazione del documento scritto contenente l'elenco OE (c.d. Elenco ditte)	RUP
12_11 Fase istruttoria: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	12_11_1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Organo di indirizzo politico
12_12 Fase consultiva: parere di regolarita' tecnica su proposta di determinazione	12_12_1 Rilascio parere	Dirigente/Responsabile E.Q.
12_13 Fase istruttoria: trasmissione proposta di provvedimento/atto all'organo competente per l'adozione	12_13_1 Trasmissione al Dirigente/E.Q.	RUP
12_14 Fase decisoria: adozione determina a contrarre di avvio, nell'affidamento diretto, della fase di scelta del contraente	12_14_1 Esame proposta determina	Dirigente/Responsabile E.Q.
12_14 Fase decisoria: adozione determina a contrarre di avvio, nell'affidamento diretto, della fase di scelta del contraente	12_14_2 Approvazione proposta e adozione determinazione	Dirigente/Responsabile E.Q.
12_15 Fase integrazione efficacia: visto di regolarita' contabile	12_15_1 Acquisizione parere	Responsabile procedimento
12_16 Fase di selezione del contraente: SELEZIONE CONTRAENTE	12_16_1 Selezione contraente mediante lo strumento dell'ODA su mercati elettronici	RUP
12_16 Fase di selezione del contraente: SELEZIONE CONTRAENTE	12_16_2 Selezione contraente mediante lo strumento della RDO su mercati elettronici	RUP
12_16 Fase di selezione del contraente: SELEZIONE CONTRAENTE	12_16_3 Selezione contraente mediante lo strumento della TD su mercati elettronici	RUP
12_16 Fase di selezione del contraente: SELEZIONE CONTRAENTE	12_16_4 Selezione contraente mediante richiesta di offerta (preventivo) sul mercato libero	RUP
12_17 Fase istruttoria: verifica dell'aggiudicazione mediante proposta di determina di aggiudicazione all'esito dell'utilizzo degli strumenti di negoziazione della RDO o TD	12_17_1 Proposta determina a contrarre nell'osservanza dei vincoli di finanza pubblica, del D.Lgs. 50/2016, nonche' nell'osservanza di tutti gli altri vincoli imposti da leggi e regolamenti	Responsabile del procedimento
12_18 Fase consultiva: parere di regolarita' tecnica su proposta di determinazione	12_18_1 Rilascio parere	Responsabile procedimento
12_19 Fase decisoria: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	12_19_1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Organo di indirizzo politico
12_20 Fase decisoria: verifica dell'aggiudicazione mediante adozione determina di aggiudicazione all'esito dell'utilizzo degli strumenti di negoziazione della RDO o TD	12_20_1 Determina di aggiudicazione all'esito della RDO o TD	Dirigente/Responsabile E.Q.
12_21 Fase integrazione efficacia: visto di regolarita' contabile	12_21_1 Acquisizione parere	Responsabile procedimento
12_22 Fase integrazione efficacia: pubblicita' legale	12_22_1 Pubblicazione sull'Albo pretorio on line - Trasmissione documenti da pubblicare	Responsabile trasmissione per la pubblicazione
12_22 Fase integrazione efficacia: pubblicita' legale	12_22_2 Pubblicazione sull'Albo pretorio on line - Pubblicazione documenti	Responsabile pubblicazione

12_23 Fase esecutiva: STIPULA contratto/convenzione e avvio direzione (della esecuzione o dei lavori)	12_23_1 Invio ODA mediante mercati elettronici	RUP
12_23 Fase esecutiva: STIPULA contratto/convenzione e avvio direzione (della esecuzione o dei lavori)	12_23_2 Trasmissione all'OE, sul mercato libero, lettera commerciale e atti complementari	RUP
12_24 Fase della trasparenza: pubblicazioni obbligatorie relative a bandi di gara e contratti	12_24_1 Trasmissione, per la pubblicazione, atto relativo alla progettazione/procedura di affidamento/composizione commissione	Responsabile trasmissione per la pubblicazione
12_24 Fase della trasparenza: pubblicazioni obbligatorie relative a bandi di gara e contratti	12_24_2 Pubblicazione, atto relativo alla progettazione/procedura di affidamento/composizione commissione (art. 29, c. 1 D.Lgs n. 50/2016) - Aggiornamento: Tempestivo	Responsabile pubblicazione
12_25 Fase di controllo: controllo effettuazione pubblicazioni obbligatorie ex lege o in attuazione delle prescrizioni del PTCPT	12_25_1 Controllo effettuazione pubblicazioni obbligatorie - Collegamento alla sezione "Amministrazione trasparente" del sito web e ricerca documenti e dati oggetto di obbligo di pubblicazione	RPCT
12_26 Fase esecutiva: ESECUZIONE del contratto/convenzione	12_26_1 Confronto tra prestazioni contenute nel contratto e prestazioni effettivamente eseguite e verbale/report di controllo	Direttore lavori/esecuzione come da atto di nomina
12_26 Fase esecutiva: ESECUZIONE del contratto/convenzione	12_26_2 Liquidazione fatture	Direttore lavori/esecuzione come da atto di nomina
12_27 Fase di rendicontazione: RENDICONTAZIONE contratto	12_27_1 Certificato di regolare esecuzione	Direttore lavori/esecuzione come da atto di nomina
12_28 Fase della prevenzione della corruzione e illegalita': report misure di prevenzione attuate nel processo	12_28_1 REPORT delle misure di prevenzione della corruzione e illegalita' attuate nel processo	RUP
12_29 Fase della prevenzione della corruzione e illegalita': adempimento obblighi informativi	12_29_1 Trasmissione REPORT delle misure di prevenzione della corruzione attuate nel processo al RPCT o conservazione del REPORT nel fascicolo e adempimento di tutti gli obblighi informativi nei confronti del RPC	RUP
12_30 Fase di controllo: monitoraggio attuazione misure anticorruzione	12_30_1 Confronto tra le misure contenute nel PTPCT e il REPORT delle misure attuate	RPCT
12_31 Fase di prevenzione della corruzione: riscontro della presenza della attuazione delle misure di prevenzione all'interno degli obiettivi organizzativi e individuali del Piano della performance o di documenti analoghi	12_31_1 Verifica del collegamento tra gli obiettivi individuati nel PTPC per i responsabili delle unita' organizzative in merito all'attuazione delle misure di prevenzione o delle azioni propedeutiche e i relativi indicatori, da un lato, e gli obiettivi inseriti per gli stessi soggetti nel Piano delle performance o in documenti analoghi, dall'altro lato	RPCT
12_32 Fase della prevenzione della corruzione e illegalita': vigilanza sulla attuazione del d.p.r. 62/2013 e del codice di comportamento/codice etico adottati dall'amministrazione ai sensi dell'art. 15, d.p.r. 62/2013	12_32_1 Sondaggi, interviste e altre azioni volte a rilevare lo stato di attuazione dei doveri di comportamento	Dirigente/Responsabile E.Q.
12_33 Fase della prevenzione della corruzione: azioni correttive	12_33_1 Individuazione e adozione azioni e misure adeguate per le non conformita' rilevate dal sistema di monitoraggio anticorruzione, con eventuale modifica del PTPCT	RPCT

2. VALUTAZIONE DEL RISCHIO

2.1 Identificazione del rischio	2.2 Analisi del rischio	2.3 Ponderazione del rischio
Insieme dei comportamenti a rischio individuati nelle fasi/attività del processo	**Insieme delle categorie di eventi a rischio individuate nelle fasi/attività del processo**	**GIUDIZIO SINTETICO FINALE - Valutazione del rischio per la gestione del rischi corruttivi ALLEGATO 1 - PNA 2019**
- Ammettere varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori	- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale	Probabilità molto alta 5
- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto	- Mancanza di controlli	Impatto molto basso 1
- Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialita'	- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio	Punteggio totale:5
- Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti	- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale	**RISCHIO MEDIO**
- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento	- Mancanza di controlli	

2.3 Ponderazione del rischio

FATTORI ABILITANTI INDICIZZATI PER DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO (probabilità):		ULTERIORI DATI, EVIDENZE E MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA:
DISCREZIONALITA' - discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto ai vincoli di legge - (il rischio cresce al crescere della discrezionalità)	Probabilità media 3	
RILEVANZA ESTERNA - il processo produce effetti all' interno della P.A. di riferimento o a un utente esterno alla p.a. di riferimento - (il rischio cresce al crescere della rilevanza esterna)	Probabilità media 3	
COMPLESSITA' - il processo per la sua realizzazione coinvolge un solo ufficio interno alla P.A. di riferimento, più uffici interni alla P.A. di riferimento, anche altri Enti - (il rischio cresce al crescere degli uffici/P.A./Enti coinvolti)	Probabilità molto bassa 1	
VALORE ECONOMICO - il valore economico del processo produce effetti soltanto all'interno della P.A. di riferimento, comporta benefici di modico valore a soggetti esterni, comporta benefici di considerevole valore a soggetti esterni - (il rischio cresce al crescere del valore economico e dei benefici a soggetti esterni)	Probabilità media 3	
ASSETTO ORGANIZZATIVO - rotazione risorse umane impiegate nel processo e % risorse umane impiegate nel processo- (il rischio cresce al decrescere della rotazione e della % di risorse umane impiegate nel processo)	Probabilità molto alta 5	
CONTROLLI - quantità e qualità dei controlli preventivi prima che il processo produca un output- (il rischio cresce al decrescere della quantità e qualità dei controlli applicati al processo)	Probabilità bassa 2	
FRAZIONABILITA' - il processo viene realizzato attraverso un'unica operazione economica di entità ridotta (es. unico affidamento), più operazioni economiche ridotte (es. plurarità di affidamenti) - (il rischio cresce al crescere delle operazioni economiche in favore dello stesso soggetto per il medesimo risultato)	Probabilità molto bassa 1	
INDICATORI QUALITATIVI OGGETTIVI INDICIZZATI PER LA STIMA DEL RISCHIO (impatto):		
IMPATTO ECONOMICO E SULL'IMMAGINE - Dati su precedenti giudiziari e/o procedimenti disciplinari a carico di dipendente dell'amministrazione (procedimenti in corso anche per responsabilità amministrativo/ contabile, sentenze passate in giudicato, decreti di citazione a giudizio riguardanti reati contro la PA; falso, truffa e truffa aggravata; ricorsi amministrativi su affidamenti di contratti pubblici)	Impatto molto basso 1	
IMPATTO REPUTAZIONALE - dati sul Whistleblowing , segnalazioni pervenute attraverso il canale whistleblowing o in altre modalità -	Impatto molto basso 1	

IMPATTO ORGANIZZATIVO - dati risultanti dai controlli successivi effettuati da soggetti interni o esterni all'ente -	Impatto molto basso 1	

3.TRATTAMENTO DEL RISCHIO

3.1 Identificazione delle misure		3.2 Programmazione delle misure
Misure di prevenzione obbligatorie	**Misure di prevenzione ulteriori**	**Programmazione**
- Tutte le misure obbligatorie previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013, e annualita' successive nonche' da altre fonti normative	- Formazione specialistica continua del RUP e di tutti i soggetti coinvolti nelle procedure di affidamento dei contratti e di esecuzione dei contratti	Fasi e tempi di attuazione: In fase di attuazione, nel prossimo anno Indicatori di attuazione: Report semestrale al RPC Soggetto responsabile: Dirigente/Responsabile E.Q. Stato di attuazione: Misure in parte attuate e in parte da attuare
	- Implementazione di sistemi di controllo a diversi livelli	
	- Potenziamento della distinzione funzionale tra RUP o responsabile procedimento e superiore gerarchico	
	- Sistema di controlli sul contratto a diversi livelli: verifiche a cura del project manager o del resp. del servizio, di un referente tecnico appositamente incaricato, del direttore del contratto, con la supervisione del RUP e tracciamento dell'attivita'	
	- Assegnazione della mappatura dei processi come obiettivo di performance dei Dirigenti/EQ	
	- Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto	
	- Potenziamento conoscenza giuridico-normativa	

COMUNE: AVOLA
PTPCT: 2023-2025
UFFICIO: SETTORE 12 - PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE E DEPURAZIONE – EDILIZIA SCOLASTICA E SPORTIVA
RESPONASABILE E.Q. DOTT. BRUNO VENTURA
PROCESSO NUMERO: 1 Esecuzione Contratto di Appalto

AREA DI RISCHIO: D.5) contratti pubblici - Esecuzione

1. ANALISI CONTESTO INTERNO

MAPPATURA PROCESSO

FASE	ATTIVITA'	ESECUTORE
numero e descrizione fase	numero e rappresentazione attività	
1_1 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	1_1_1 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione del procedimento/processo da "Amministrazione trasparente" - "Attivita' e procedimenti" - "Tipologie di procedimento"	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_1 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	1_1_2 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione del procedimento/processo dal DUP/PEG-PDO/Piano Performance e altri strumenti di programmazione e pianificazione dell'Ente	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_1 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	1_1_3 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione dei tempi del procedimento/procedura in "Amministrazione trasparente" - "Attivita' e procedimenti" - "Monitoraggio tempi procedimentali"	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_1 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	1_1_4 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione anticorruzione e improntata alla integrita' del procedimento/processo dalla scheda di analisi (mappatura), valutazione e trattamento del rischio contenuta nel PTPCT	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_2 Fase della iniziativa: analisi del bisogno	1_2_1 Rilevazione bisogno acquisizione per esigenze non incluse in programmazione	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_2 Fase della iniziativa: analisi del bisogno	1_2_2 Individuazione bisogno, risorse e strumenti per la fattibilita' e la realizzazione del bisogno	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_2 Fase della iniziativa: analisi del bisogno	1_2_3 Proposta previsioni di bilancio	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_3 Fase iniziativa: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	1_3_1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Organo di indirizzo politico
1_4 Fase della iniziativa: NOMINA RUP	1_4_1 Nomina di RUP in possesso dei requisiti di professionalita' prescritti dalla legge e dalle Linee guida ANAC	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_4 Fase della iniziativa: NOMINA RUP	1_4_2 Acqusizione e verifica requisiti	responsabile dei settore / dirigente
1_5 fase della prevenzione della corruzione: conflitto di interessi	1_5_1 Acquisizione dichiarazione assenza conflitto di interessi dal rup e dal supporto al rup	responsabile di settore / dirigente
1_6 fase istruttoria: nomine	1_6_1 Nomina direttore dei lavori - direttore dell'esecuzione nel rispetto dei requisiti previsti dalla legge	responsabile di settore / dirigente
1_6 fase istruttoria: nomine	1_6_2 Nomina direttore operativi nel rispetto dei requisiti previsti dalla legge	responsabile di settore / dirigente
1_6 fase istruttoria: nomine	1_6_3 Nomina direttore esecuzione nel rispetto dei requisiti previsti per legge	responsabile di settore / dirigente
1_6 fase istruttoria: nomine	1_6_1 Nomina collaudatore nel rispetto dei requisiti previsti per legge	responsabile di settore / dirigente
1_7 Fase istruttoria: rilevazione mercato e verifica esistenza professionalità interne all'ente per svolgere incarichi per esecuzione contratto	1_7_2 Elaborazione dati	RUP
1_8 Fase istruttoria: rilevazione del bisogno di variazione di bilancio	1_8_1 Richiesta di variazione di bilancio	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_9 Fase istruttoria: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	1_9_1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Organo di indirizzo politico
1_10 Fase consultiva: parere di regolarita' tecnica e contabile e copertura finanziari su proposta di determinazione	1_10_1 Rilascio parere	Dirigente/Responsabile E.Q.
1-11 verifica posesso requisiti in capo ad aggiudicatario e dichiarazione efficacia aggiudicazione	1_11_1 Adozione determina	RUP
1_12 Fase esecutiva: STIPULA contratto/convenzione e avvio direzione (della esecuzione o dei lavori)	1_12_1 Invio ODA mediante mercati elettronici	RUP
1_12 Fase esecutiva: STIPULA contratto/convenzione e avvio direzione (della esecuzione o dei lavori)	1_12_2 Trasmissione all'OE, sul mercato libero, lettera commerciale e atti complementari	RUP
1_13 Fase della trasparenza: pubblicazioni obbligatorie relative a bandi di gara e contratti	1_13_1 Trasmissione, per la pubblicazione, atto relativo alla progettazione/procedura di affidamento/composizione commissione	Responsabile trasmissione per la pubblicazione
1_13 Fase della trasparenza: pubblicazioni obbligatorie relative a bandi di gara e contratti	1_13_2 Pubblicazione, atto relativo all'affidamento - Aggiornamento: Tempestivo	Responsabile pubblicazione
1_14 Fase di controllo: controllo effettuazione pubblicazioni obbligatorie ex lege o in attuazione delle prescrizioni del PTCPT	1_14_1 Controllo effettuazione pubblicazioni obbligatorie - Collegamento alla sezione "Amministrazione trasparente" del sito web e ricerca documenti e dati oggetto di obbligo di pubblicazione	RPCT
1_15 Fase di controllo: controllo documenti e garanzie	1_15_1 acquisizione prestazione garanzia definitiva per la stipula definitiva dei contratti di appalto di lavori servizi e forniture	RUP
1_15 Fase di controllo: controllo documenti e garanzie	1_15_1 Controllo prestazione di garanzia, controllo polizza, verifica esistenza assicurazione, verifica importo, verifica durata, verifica assenza rinuncia beneficio preventiva escussione	RUP
1_16 Fase esecutiva: ESECUZIONE del contratto/convenzione	1_16_1 Confronto tra prestazioni contenute nel contratto e prestazioni effettivamente eseguite e verbale/report di controllo	RUP
1_16 Fase esecutiva: ESECUZIONE del contratto/convenzione	1_16_2 Escussione polizza in caso di inadempimenti	RUP
1_16 Fase esecutiva: ESECUZIONE del contratto/convenzione	1_16_3 Applicazione penali in caso di ritardato inizio, esecuzione e conclusione lavori	RUP
1_16 Fase esecutiva: ESECUZIONE del contratto/convenzione	1_16_4 Presentazione polizza per assicurative in caso di danni a persone o cose e verifica polizza, verifica importo, verifica validità e durata.	RUP
1_16 Fase esecutiva: ESECUZIONE del contratto/convenzione/subappalto	1_16_5 Verifica contratto subappalto e verifica possesso requisiti in capo al subappaltatore	RUP
1_16 Fase esecutiva: ESECUZIONE del contratto/convenzione	1_16_ 6 termini di pagamento e redazione stati di avanzamento	RUP
1_16 Fase esecutiva: ESECUZIONE del contratto/convenzione	1_16_ 7 verifica esistenza cessioni di credito	RUP
1_16 Fase esecutiva: ESECUZIONE del contratto/convenzione	1_16_8 Liquidazione fatture previa acquisizione durc e conto dedicato	RUP
1_16 Fase esecutiva: ESECUZIONE del contratto/convenzione	1_16_9 Verifica esistenza conto dedicato	RUP
1_16 Fase esecutiva: ESECUZIONE del contratto/convenzione	1_16_10 Presentazione all'ente del piano di sicurezza	RUP
1_16 Fase esecutiva: ESECUZIONE del contratto/convenzione	1_16_11 Approvazione varianti opera	rup - direttore dei lavori
1_16 Fase esecutiva: ESECUZIONE del contratto/convenzione	1_16_12 Sospensione o proroga esecuzione contratto - redazione verbale	direttore dei lavori
1_16 Fase esecutiva: ESECUZIONE del contratto/convenzione	1_16_13 Controlo tecnico, contabile e amministrativo	direttore esecuzione
1_17 Fase di rendicontazione: RENDICONTAZIONE contratto	1_17_1 Certificato di regolare esecuzione	Direttore lavori/esecuzione come da atto di nomina
1_18 Fase della prevenzione della corruzione e illegalita': adempimento obblighi informativi	1_18_1 Trasmissione REPORT delle misure di prevenzione della corruzione attuate nel processo al RPCT o conservazione del REPORT nel fascicolo e adempimento di tutti gli obbligi informativi nei confronti del RPC	RUP
1_19 Fase della prevenzione della corruzione e illegalita': report misure di prevenzione attuate nel processo	1_19_1 REPORT delle misure di prevenzione della corruzione e illegalita' attuate nel processo	RUP
1_20 Fase di controllo: monitoraggio attuazione misure anticorruzione	1_20_1 Confronto tra le misure contenute nel PTPCT e il REPORT delle misure attuate	RPCT
1_21 Fase di prevenzione della corruzione: riscontro della presenza della attuazione delle misure di prevenzione all'interno degli obiettivi organizzativi e individuali del Piano della performance o di documenti analoghi	1_21_1 Verifica del collegamento tra gli obiettivi individuati nel PTPC per i responsabili delle unita' organizzative in merito all'attuazione delle misure di prevenzione o delle azioni propedeutiche e i relativi indicatori, da un lato, e gli obiettivi inseriti per gli stessi soggetti nel Piano delle performance o in documenti analoghi, dall'altro lato	RPCT
1_22 Fase della prevenzione della corruzione: azioni correttive	1_22_1 Individuazione e adozione azioni e misure adeguate per le non conformita' rilevate dal sistema di monitoraggio anticorruzione, con eventuale modifica del PTPCT	RPCT

2. VALUTAZIONE DEL RISCHIO

2.1 Identificazione del rischio	2.2 Analisi del rischio	2.3 Ponderazione del rischio

Insieme dei comportamenti a rischio individuati nelle fasi/attività del processo	Insieme delle categorie di eventi a rischio individuate nelle fasi/attività del processo	GIUDIZIO SINTETICO FINALE - Valutazione del rischio per la gestione del rischi corruttivi ALLEGATO 1 - PNA 2019
Non effettuare i controlli sulla corretta esecuzione del contratto	- Accordi con soggetti privati	Probabilità molto alta 5
Nominare soggetti a supporto delle esecuzione non in possesso di adeguata professionalità	- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione	Impatto molto basso 1
Non applicazione penali in caso di ritardo esecuzione contratto	- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi	Punteggio totale:5
Non procedere ad effettuare i dovuti controlli (durc - agenzia delle entrate) prima di effettuare le liquidazioni	- Conflitto di interessi	**RISCHIO MEDIO**
Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore	- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale	
Ammettere varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori	- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	
Non verifica del contratto di subappalto e del possesso dei requisiti in capo al subappaltatore	- Mancanza di controlli	
Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto		
Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualita' rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilita'		

2.3 Ponderazione del rischio		
FATTORI ABILITANTI INDICIZZATI PER DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO (probabilità):		ULTERIORI DATI, EVIDENZE E MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA:
DISCREZIONALITA' - discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto ai vincoli di legge - (il rischio cresce al crescere della discrezionalità)	Probabilità media 3	
RILEVANZA ESTERNA - il processo produce effetti all' interno della P.A. di riferimento o a un utente esterno alla p.a. di riferimento - (il rischio cresce al crescere della rilevanza esterna)	Probabilità molto alta 5	
COMPLESSITA' - il processo per la sua realizzazione coinvolge un solo ufficio interno alla P.A. di riferimento, più uffici interni alla P.A. di riferimento, anche altri Enti - (il rischio cresce al crescere degli uffici/P.A./Enti coinvolti)	Probabilità media 3	
VALORE ECONOMICO - il valore economico del processo produce effetti soltanto all'interno della P.A. di riferimento, comporta benefici di modico valore a soggetti esterni, comporta benefici di considerevole valore a soggetti esterni - (il rischio cresce al crescere del valore economico e dei benefici a soggetti esterni)	Probabilità molto alta 5	
ASSETTO ORGANIZZATIVO - rotazione risorse umane impiegate nel processo e % risorse umane impiegate nel processo- (il rischio cresce al decrescere della rotazione e della % di risorse umane impiegate nel processo)	Probabilità molto alta 5	
CONTROLLI - quantità e qualità dei controlli preventivi prima che il processo produca un output- (il rischio cresce al decrescere della quantità e qualità dei controlli applicati al processo)	Probabilità bassa 2	
FRAZIONABILITA' - il processo viene realizzato attraverso un'unica operazione economica di entità ridotta (es. unico affidamento), più operazioni economiche ridotte (es. plurarità di affidamenti) - (il rischio cresce al crescere delle operazioni economiche in favore dello stesso soggetto per il medesimo risultato)	Probabilità molto bassa 1	
INDICATORI QUALITATIVI OGGETTIVI INDICIZZATI PER LA STIMA DEL RISCHIO (impatto):		
IMPATTO ECONOMICO E SULL'IMMAGINE - Dati su precedenti giudiziari e/o procedimenti disciplinari a carico di dipendente dell'amministrazione (procedimenti in corso anche per responsabilità amministrativo/ contabile, sentenze passate in giudicato, decreti di citazione a giudizio riguardanti reati contro la PA; falso, truffa e truffa aggravata; ricorsi amministrativi su affidamenti di contratti pubblici)	Impatto molto basso 1	
IMPATTO REPUTAZIONALE - dati sul Whistleblowing , segnalazioni pervenute attraverso il canale whistleblowing o in altre modalità -	Impatto molto basso 1	
IMPATTO ORGANIZZATIVO - dati risultanti dai controlli successivi effettuati da soggetti interni o esterni all'ente -	Impatto molto basso 1	

3.TRATTAMENTO DEL RISCHIO		
3.1 Identificazione delle misure		3.2 Programmazione delle misure
Misure di prevenzione obbligatorie	**Misure di prevenzione ulteriori**	**Programmazione**
- Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame	- Implementazione di sistemi di controllo a diversi livelli	Fasi e tempi di attuazione: In fase di attuazione, nel prossimo anno
	- Potenziamento della distinzione funzionale tra RUP o responsabile procedimento e superiore gerarchico	Indicatori di attuazione: Report semestrale al RPC
	- Sistema di controlli sul contratto a diversi livelli: verifiche a cura del project manager o del resp. del servizio, di un referente tecnico appositamente incaricato, del direttore del contratto, con la supervisione del RUP e tracciamento dell'attivita'	Soggetto responsabile: Dirigente/Responsabile E.Q.
	- Assegnazione della attuazione delle misure di prevenzione come obiettivo di performance dei Dirigenti/EQ	Stato di attuazione: Misure in parte attuate e in parte da attuare
	- Circolari - Linee guida interne	
	- Formazione specialistica sull'attuazione delle misure di prevenzione e sull'aggiornamento del PTPC	
	- Monitoraggio sul rispetto dei termini endo-procedimentali	
	- Potenziamento conoscenza giuridico-normativa	
	- Verifiche periodiche ex post effettuate dall'organismo indipendente di controllo anticorruzione e per la trasparenza (OICAT)	

COMUNE: AVOLA
PTPCT: 2023-2025
UFFICIO: SETTORE 12 - PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE E DEPURAZIONE – EDILIZIA SCOLASTICA E SPORTIVA
RESPONASABILE E.Q. DOTT. BRUNO VENTURA
PROCESSO NUMERO: 17 Nomina Responsabile Unico del Procedimento (RUP)

AREA DI RISCHIO: E) Incarichi e nomine

1. ANALISI CONTESTO INTERNO
MAPPATURA PROCESSO

FASE	ATTIVITA'	ESECUTORE
numero e descrizione fase	**numero e rappresentazione attività**	
17_1 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	17_1_1 Rilevazione bisogno acquisizione e di gestione della procedura di aggiudicazione del contratto a cui il bisogno si riferisce	Dirigente/E.Q. individuato nella corrispondente scheda del Piano Esecutivo di Gestione - P.E.G.
17_1 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	17_1_2 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione del procedimento/processo dal DUP/PEG-PDO/Piano Performance e altri strumenti di programmazione e pianificazione dell'Ente	Dirigente/Responsabile E.Q.
17_1 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	17_1_3 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione del procedimento/processo da "Amministrazione trasparente" - "Attivita' e procedimenti" - "Tipologie di procedimento"	Dirigente/Responsabile E.Q.
17_1 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	17_1_4 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione dei tempi del procedimento/procedura in "Amministrazione trasparente" - "Attivita' e procedimenti" - "Monitoraggio tempi procedimentali"	Dirigente/Responsabile E.Q.
17_1 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	17_1_5 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione anticorruzione e improntata alla integrita' del procedimento/processo dalla scheda di analisi (mappatura), valutazione e trattamento del rischio contenuta nel PTPCT	Dirigente/Responsabile E.Q.
17_2 Fase della iniziativa: NOMINA RUP	17_2_1 Fase della iniziativa: individuazione del dipendente a cui conferire l'ufficio di RUP in base ai requisiti prescritti dalla legge, dalle Linee guida ANAC e dai regolamento	Dirigente/E.Q. individuato nella corrispondente scheda del Piano Esecutivo di Gestione - P.E.G.
17_3 Fase della prevenzione della corruzione e illegalita': CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi	17_3_1 Dichiarazione di assenza conflitti di interesse	Responsabile procedimento
17_4 Fase della prevenzione della corruzione e illegalita': MISURE PREVENZIONE - pianificazione, delle misure di prevenzione prescritte nel PTPCT e da attuare nel singolo processo	17_4_1 CHEK-LIST delle misure di prevenzione, generali e specifiche, da attuare nel processo come desunte dal PTPCT	Responsabile del procedimento
17_5 Fase consultiva: parere di regolarita' tecnica su proposta di determinazione	17_5_1 Rilascio parere	Responsabile procedimento
17_6 Fase istruttoria: proposta determinazione nomina RUP ovvero proposta di atto formale del soggetto responsabile dell'unita' organizzativa	17_6_1 Elaborazione proposta determinazione	Responsabile del procedimento
17_6 Fase istruttoria: proposta determinazione nomina RUP ovvero proposta di atto formale del soggetto responsabile dell'unita' organizzativa	17_6_2 Motivazione del provvedimento con indicazione dei presupposti di fatto e le ragioni giuridiche che hanno determinato la decisione dell'amministrazione, in relazione alle risultanze dell'istruttoria	Responsabile del procedimento
17_7 Fase istruttoria: trasmissione proposta di provvedimento/atto all'organo competente per l'adozione	17_7_1 Trasmissione al Dirigente/E.Q.	Responsabile del procedimento
17_8 Fase decisoria: adozione determinazione nomina RUP ovvero atto formale del soggetto responsabile dell'unita' organizzativa	17_8_1 Esame proposta determina	Dirigente/Responsabile E.Q.
17_8 Fase decisoria: adozione determinazione nomina RUP ovvero atto formale del soggetto responsabile dell'unita' organizzativa	17_8_2 Approvazione proposta e adozione determinazione	Dirigente/Responsabile E.Q.
17_8 Fase decisoria: adozione determinazione nomina RUP ovvero atto formale del soggetto responsabile dell'unita' organizzativa	17_8_3 Motivazione, nel provvedimento finale, delle ragioni per cui l'adozione del provvedimento si discosta dalle risultanze dell'istruttoria condotta dal responsabile del procedimento finale	Dirigente/Responsabile E.Q.
17_9 Fase integrazione efficacia: visto di regolarita' contabile	17_9_1 Rilascio visto di regolarita' contabile su determina attestante la copertura finanziaria della spesa e/o la registrazione dell'entrata	Responsabile procedimento
17_10 Fase integrazione efficacia: pubblicita' legale	17_10_1 Pubblicazione sull'Albo pretorio on line - Trasmissione documenti da pubblicare	Responsabile trasmissione per la pubblicazione
17_10 Fase integrazione efficacia: pubblicita' legale	17_10_2 Pubblicazione sull'Albo pretorio on line - Pubblicazione documenti	Responsabile pubblicazione
17_11 Fase della trasparenza: pubblicazioni obbligatorie relative a bandi di gara e contratti	17_11_1 Trasmissione, per la pubblicazione, atto relativo alla progettazione/procedura di affidamento/composizione commissione	Responsabile trasmissione per la pubblicazione
17_11 Fase della trasparenza: pubblicazioni obbligatorie relative a bandi di gara e contratti	17_11_2 Pubblicazione, atto relativo alla progettazione/procedura di affidamento/composizione commissione (art. 29, c. 1 D.Lgs n. 50/2016) - Aggiornamento: Tempestivo	Responsabile pubblicazione
17_12 Fase di controllo: controllo effettuazione pubblicazioni obbligatorie ex lege o in attuazione delle prescrizioni del PTCPT	17_12_1 Controllo effettuazione pubblicazioni obbligatorie - Collegamento alla sezione "Amministrazione trasparente" del sito web e ricerca documenti e dati oggetto di obbligo di pubblicazione	RPCT
17_13 Fase della prevenzione della corruzione e illegalita': report misure di prevenzione attuate nel processo	17_13_1 REPORT delle misure di prevenzione della corruzione e illegalita' attuate nel processo	Responsabile del procedimento
17_14 Fase di controllo: monitoraggio attuazione misure anticorruzione	17_14_1 Confronto tra le misure contenute nel PTPCT e il REPORT delle misure attuate	RPCT
17_15 Fase di prevenzione della corruzione: riscontro della presenza della attuazione delle misure di prevenzione all'interno degli obiettivi organizzativi e individuali del Piano della performance o di documenti analoghi	17_15_1 Verifica del collegamento tra gli obiettivi individuati nel PTPC per i responsabili delle unita' organizzative in merito all'attuazione delle misure di prevenzione o delle azioni propedeutiche e i relativi indicatori, da un lato, e gli obiettivi inseriti per gli stessi soggetti nel Piano delle performance o in documenti analoghi, dall'altro lato	RPCT
17_16 Fase della prevenzione della corruzione: azioni correttive	17_16_1 Individuazione e adozione azioni e misure adeguate per le non conformita' rilevate dal sistema di monitoraggio anticorruzione, con eventuale modifica del PTPCT	RPCT

2. VALUTAZIONE DEL RISCHIO

2.1 Identificazione del rischio	2.2 Analisi del rischio	2.3 Ponderazione del rischio
Insieme dei comportamenti a rischio individuati nelle fasi/attività del processo	**Insieme delle categorie di eventi a rischio individuate nelle fasi/attività del processo**	**GIUDIZIO SINTETICO FINALE - Valutazione del rischio per la gestione del rischi corruttivi ALLEGATO 1 - PNA 2019**
- Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialita'	- Conflitto di interessi	Probabilità molto alta 5
- Ingerirsi nell'attivita' gestionale riservata ai dipendenti, in violazione del principio di separazione tra organi politico-amministrativi e organi burocratici	- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale	Impatto molto basso 1
- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse	- Mancanza di controlli	Punteggio totale:5
- Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialita'	- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio	**RISCHIO MEDIO**
- Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialita'	- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	

2.3 Ponderazione del rischio		
FATTORI ABILITANTI INDICIZZATI PER DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO (probabilità):		ULTERIORI DATI, EVIDENZE E MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA:
DISCREZIONALITA' - discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto ai vincoli di legge - (il rischio cresce al crescere della discrezionalità)	Probabilità media 3	
RILEVANZA ESTERNA - il processo produce effetti all' interno della P.A. di riferimento o a un utente esterno alla p.a. di riferimento - (il rischio cresce al crescere della rilevanza esterna)	Probabilità molto bassa 1	
COMPLESSITA' - il processo per la sua realizzazione coinvolge un solo ufficio interno alla P.A. di riferimento, più uffici interni alla P.A. di riferimento, anche altri Enti - (il rischio cresce al crescere degli uffici/P.A./Enti coinvolti)	Probabilità media 3	
VALORE ECONOMICO - il valore economico del processo produce effetti soltanto all'interno della P.A. di riferimento, comporta benefici di modico valore a soggetti esterni, comporta benefici di considerevole valore a soggetti esterni - (il rischio cresce al crescere del valore economico e dei benefici a soggetti esterni)	Probabilità media 3	
ASSETTO ORGANIZZATIVO - rotazione risorse umane impiegate nel processo e % risorse umane impiegate nel processo- (il rischio cresce al decrescere della rotazione e della % di risorse umane impiegate nel processo)	Probabilità molto alta 5	
CONTROLLI - quantità e qualità dei controlli preventivi prima che il processo produca un output- (il rischio cresce al decrescere della quantità e qualità dei controlli applicati al processo)	Probabilità bassa 2	
FRAZIONABILITA' - il processo viene realizzato attraverso un'unica operazione economica di entità ridotta (es. unico affidamento), più operazioni economiche ridotte (es. pluralità di affidamenti) - (il rischio cresce al crescere delle operazioni economiche in favore dello stesso soggetto per il medesimo risultato)	Probabilità molto bassa 1	
INDICATORI QUALITATIVI OGGETTIVI INDICIZZATI PER LA STIMA DEL RISCHIO (impatto):		
IMPATTO ECONOMICO E SULL'IMMAGINE - Dati su precedenti giudiziari e/o procedimenti disciplinari a carico di dipendente dell'amministrazione (procedimenti in corso anche per responsabilità amministrativo/ contabile, sentenze passate in giudicato, decreti di citazione a giudizio riguardanti reati contro la PA; falso, truffa e truffa aggravata; ricorsi amministrativi su affidamenti di contratti pubblici)	Impatto molto basso 1	
IMPATTO REPUTAZIONALE - dati sul Whistleblowing , segnalazioni pervenute attraverso il canale whistleblowing o in altre modalità -	Impatto molto basso 1	
IMPATTO ORGANIZZATIVO - dati risultanti dai controlli successivi effettuati da soggetti interni o esterni all'ente -	Impatto molto basso 1	

3.TRATTAMENTO DEL RISCHIO

3.1 Identificazione delle misure		3.2 Programmazione delle misure
Misure di prevenzione obbligatorie	**Misure di prevenzione ulteriori**	**Programmazione**
- Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame	- Formazione specialistica continua del RUP e di tutti i soggetti coinvolti nelle procedure di affidamento dei contratti e di esecuzione dei contratti	Fasi e tempi di attuazione: In fase di attuazione, nel prossimo anno
	- Implementazione di sistemi di controllo a diversi livelli	Indicatori di attuazione: Report semestrale al RPC
	- Potenziamento della distinzione funzionale tra RUP o responsabile procedimento e superiore gerarchico	Soggetto responsabile: Dirigente/Responsabile E.Q.
	- Circolari - Linee guida interne	Stato di attuazione: Misure in parte attuate e in parte da attuare
	- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio	

COMUNE: AVOLA
PTPCT: 2023-2025
UFFICIO: SETTORE 12 - PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE E DEPURAZIONE – EDILIZIA SCOLASTICA E SPORTIVA
RESPONASABILE E.Q. DOTT. BRUNO VENTURA
PROCESSO NUMERO: 1 Piano triennale opere pubbliche

AREA DI RISCHIO: I.L) Pianificazione urbanistica

1. ANALISI CONTESTO INTERNO

MAPPATURA PROCESSO

FASE	ATTIVITA'	ESECUTORE
numero e descrizione fase	**numero e rappresentazione attività**	
1_1 Fase della comunicazione istituzionale	1_1_1 Controllo contenuto pagine sito dell'ente, siti tematici, e social, al fine di individuare lacune o necessita' di aggiornamento	Responsabile ufficio informatica (CED)
1_1 Fase della comunicazione istituzionale	1_1_2 Aggiornamento ordinario dei contenuti delle pagine web	Responsabile ufficio informatica (CED)
1_1 Fase della comunicazione istituzionale	1_1_3 Elaborazione dati e testo per il sito	Responsabile ufficio informatica (CED)
1_1 Fase della comunicazione istituzionale	1_1_4 Pubblicazione sul sito web dell'Ente, sui siti tematici e sui social, di dati e informazioni aggiornate	Responsabile pubblicazione
1_2 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	1_2_1 Individuazione procedimento/processo nell'ambito degli strumenti di programmazione (PEG/PDO-Piano Performance- Piano delle società partecipate) - Avvio della attività secondo le modalità e tempistiche indicate negli atti di programmazione	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_3 Fase della iniziativa: analisi del bisogno	1_3_1 Individuazione bisogno, risorse e strumenti per la fattibilità e la realizzazione del bisogno	Dirigente/E.Q. individuato nella corrispondente scheda del Piano Esecutivo di Gestione - P.E.G.
1_3 Fase della iniziativa: analisi del bisogno	1_3_2 Proposta previsioni di bilancio	Dirigente/E.Q. individuato nella corrispondente scheda del Piano Esecutivo di Gestione - P.E.G.
1_4 Fase iniziativa: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	1_4_1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Amministratori
1_5 Fase della iniziativa: RESPONSABILE PROCEDIMENTO	1_5_1 Assegnazione da parte del Dirigente/E.Q. Al responsabile del procedimento o altro dipendente addetto all'unità organizzativa della responsabilità dell'istruttoria e di ogni altro adempimento inerente il singolo procedimento nonché', eventualmente, dell'adozione del provvedimento.	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_6 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi	1_6_1 Dichiarazione di assenza conflitti di interesse	Dirigente/Responsabile E.Q./Responsabile procedimento
1_7 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: MISURE PREVENZIONE - pianificazione, delle misure di prevenzione prescritte nel PTPCT e da attuare nel singolo processo	1_7_1 CHEK-LIST delle misure di prevenzione, generali e specifiche, da attuare nel processo come desunte dal PTPCT	Responsabile del procedimento
1_8 Fase istruttoria: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	1_8_1 Ascolto, confronto e colloqui con l'Amministratore	Responsabile procedimento
1_9 Fase istruttoria: valutazione analisi impatto della regolazione (AIR) e integrazione dei risultati della valutazione dell'impatto della regolazione (VIR) anche fiscale nella formulazione delle proposte di regolamenti	1_9_1 Proposta di regolamento con inserimento dei risultati dell'analisi dell'impatto della regolamentazione (AIR)	Responsabile del procedimento
1_10 Fase istruttoria: proposta delibera di adozione di regolamento/ di criteri /di piano / di programma	1_10_1 Elaborazione proposta provvedimento (delibera/determina/ordinanza/decreto, etc.)	Consiglio Comunale
1_10 Fase istruttoria: proposta delibera di adozione di regolamento/ di criteri /di piano / di programma	1_10_2 Deposito proposta e atti complementari in Segreteria	Responsabile del procedimento
1_11 Fase consultiva: parere di regolarità tecnica su proposta di deliberazione	1_11_1 Rilascio parere	Responsabile procedimento
1_12 Fase istruttoria: proposta adozione regolamento /criteri / piano / programma	1_12_1 Approvazione proposta e deliberazione	Consiglio Comunale
1_13 Fase della iniziativa: COMUNICAZIONE UNItà ORGANIZZATIVA	1_13_1 Comunicazioni e obblighi informativi - Comunicazione / pubblicazione / notificazione atto	Responsabile del procedimento
1_14 Fase partecipativa: COMUNICAZIONE A TERZI partecipazione dei soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale e' destinato a produrre effetti diretti e dei soggetti, individuati o facilmente individuabili, diversi dai suoi diretti destinatari, nei confronti dei quali il provvedimento e' destinato a produrre un pregiudizio	1_14_1 Comunicazione di avvio del procedimento e, qualora per il numero dei destinatari, la comunicazione personale non sia possibile o risulti particolarmente gravosa, forme di pubblicità idonee di volta in volta stabilite dall'amministrazione	Consiglio Comunale
1_14 Fase partecipativa: COMUNICAZIONE A TERZI partecipazione dei soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale e' destinato a produrre effetti diretti e dei soggetti, individuati o facilmente individuabili, diversi dai suoi diretti destinatari, nei confronti dei quali il provvedimento e' destinato a produrre un pregiudizio	1_14_2 Partecipazione al procedimento/processo ai sensi dell'art. 7, L. 241/1990: valutazione documenti	Responsabile del procedimento
1_14 Fase partecipativa: COMUNICAZIONE A TERZI partecipazione dei soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale e' destinato a produrre effetti diretti e dei soggetti, individuati o facilmente individuabili, diversi dai suoi diretti destinatari, nei confronti dei quali il provvedimento e' destinato a produrre un pregiudizio	1_14_3 Partecipazione al procedimento/processo ai sensi dell'art. 7, L. 241/1990: valutazione documenti	Responsabile procedimento
1_15 Fase partecipativa: INTERVENTO - intervento di qualunque soggetto, portatore di interessi pubblici o privati, nonche' dei portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati, a cui possa derivare un pregiudizio dal provvedimento	1_15_1 Partecipazione al procedimento/processo ai sensi dell'art. 7, L. 241/1990: valutazione documenti	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_15 Fase partecipativa: INTERVENTO - intervento di qualunque soggetto, portatore di interessi pubblici o privati, nonche' dei portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati, a cui possa derivare un pregiudizio dal provvedimento	1_15_2 Partecipazione al procedimento/processo ai sensi dell'art. 7, L. 241/1990: valutazione documenti	Responsabile trasmissione per la pubblicazione
1_16 Fase istruttoria: osservazioni	1_16_1 Esame e deliberazione	Responsabile pubblicazione
1_17 Fase consultiva: acquisizione intese, nulla osta, concerti o assensi di diverse amministrazioni pubbliche	1_17_1 Acquisizione parere	Responsabile trasmissione per la pubblicazione
1_18 Fase decisoria: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	1_18_1 Ascolto, confronto e colloqui con l'Amministratore	Responsabile pubblicazione
1_19 Fase decisoria: proposta deliberazione regolamento/ criteri / piano / programma	1_19_1 Elaborazione proposta	Responsabile del procedimento
1_20 Fase consultiva: parere di regolarità tecnica su proposta di deliberazione	1_20_1 Rilascio parere	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_21 Fase decisoria: approvazione definitiva regolamento/ criteri / piano / programma	1_21_1 Approvazione proposta provvedimento di accoglimento/differimento/rigetto	Responsabile del procedimento
1_22 Fase integrazione efficacia: pubblicità legale	1_22_1 Pubblicazione sull'Albo pretorio on line - Trasmissione documenti da pubblicare	RPCT
1_22 Fase integrazione efficacia: pubblicità legale	1_22_2 Pubblicazione sull'Albo pretorio on line - Pubblicazione documenti	RPCT
1_23 Fase di trasparenza: pubblicazione su "amministrazione trasparente"	1_23_1 Preparazione, elaborazione e trasmissione dati, informazioni e documenti da pubblicare, ai fini della trasparenza, nella sotto-sezione di 1 livello (Macrofamiglie) e nella sotto-sezione di 2 livello (Tipologie di dati) della sezione "Amministrazione trasparente"	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_23 Fase di trasparenza: pubblicazione su "amministrazione trasparente"	1_23_2 Pubblicazioni obbligatorie relative ai provvedimenti dei dirigenti amministrativi ai sensi dell'art.23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 - Pubblicazione dati, informazioni, documenti nelle sezioni e sotto-sezioni di "Amministrazione trasparente"	RPCT
1_24 Fase obblighi informativi: trasmissione dati/documenti/informazioni a uffici interni dell'Ente e/o a altre amministrazioni e soggetti pubblici o privati in attuazione degli obblighi di comunicazione imposti dalla legge e dai regolamenti	1_24_1 Comunicazioni alle autorità e ai soggetti pubblici e privati competenti	Responsabile procedimento
1_25 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: report misure di prevenzione attuate nel processo	1_25_1 REPORT delle misure di prevenzione della corruzione e illegalità attuate nel processo	Responsabile del procedimento
1_26 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: adempimento obblighi informativi	1_26_1 Trasmissione REPORT delle misure di prevenzione della corruzione attuate nel processo al RPCT o conservazione del REPORT nel fascicolo e adempimento di tutti gli obblighi informativi nei confronti del RPC	Dirigente/E.Q. individuato nella corrispondente scheda del Piano Esecutivo di Gestione - P.E.G.

1_27 Fase di controllo: monitoraggio attuazione misure anticorruzione	1_27_1 Confronto tra le misure contenute nel PTPCT e il REPORT delle misure attuate	Dirigente/E.Q. individuato nella corrispondente scheda del Piano Esecutivo di Gestione - P.E.G.
1_28 Fase di prevenzione della corruzione: riscontro della presenza della attuazione delle misure di prevenzione all'interno degli obiettivi organizzativi e individuali del Piano della performance o di documenti analoghi	1_28_1 Verifica del collegamento tra gli obiettivi individuati nel PTPC per i responsabili delle unità organizzative in merito all'attuazione delle misure di prevenzione o delle azioni propedeutiche e i relativi indicatori, da un lato, e gli obiettivi inseriti per gli stessi soggetti nel Piano delle performance o in documenti analoghi.	RPCT
1_29 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: vigilanza sulla attuazione del d.p.r. 62/2013 e del codice di comportamento/codice etico adottati dall'amministrazione ai sensi dell'art. 15, d.p.r. 62/2013	1_29_1 Sondaggi, interviste e altre azioni volte a rilevare lo stato di attuazione dei doveri di comportamento	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_30 Fase della prevenzione della corruzione: azioni correttive	1_30_1 Individuazione e adozione azioni e misure adeguate per le non conformità rilevate dal sistema di monitoraggio anticorruzione, con eventuale modifica del PTPCT	RPCT
1_31 Fase esecutiva: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	1_31_1 Ascolto, confronto e colloqui con l'Amministratore	Responsabile del procedimento
1_32 Fase esecutiva: adempimenti operativi per l'esecuzione dell'attività	1_32_1 Adempimenti operativi per l'esecuzione dell'attività	Responsabile procedimento
1_32 Fase esecutiva: adempimenti operativi per l'esecuzione dell'attività	1_32_2 Avviso di liquidazione, previa acquisizione DURC, laddove richiesto	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_32 Fase esecutiva: adempimenti operativi per l'esecuzione dell'attività	1_32_3 Confronto tra spesa impegnata e spesa liquidata e pagata	Dirigente/Responsabile E.Q.

2. VALUTAZIONE DEL RISCHIO

2.1 Identificazione del rischio	2.2 Analisi del rischio	2.3 Ponderazione del rischio
Insieme dei comportamenti a rischio individuati nelle fasi/attività del processo	**Insieme delle categorie di eventi a rischio individuate nelle fasi/attività del processo**	**GIUDIZIO SINTETICO FINALE - Valutazione del rischio per la gestione del rischi corruttivi ALLEGATO 1 - PNA 2019**
- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto	- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione	Probabilità molto alta 5
- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari	- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi	Impatto molto basso 1
- Omettere adeguata motivazione	- Conflitto di interessi	Punteggio totale:5
- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto	- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale	**RISCHIO MEDIO**
- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari	- Mancanza di controlli	

2.3 Ponderazione del rischio		
FATTORI ABILITANTI INDICIZZATI PER DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO (probabilità):		ULTERIORI DATI, EVIDENZE E MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA:
DISCREZIONALITA' - discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto ai vincoli di legge - (il rischio cresce al crescere della discrezionalità)	Probabilità media 3	
RILEVANZA ESTERNA - il processo produce effetti all' interno della P.A. di riferimento o a un utente esterno alla p.a. di riferimento - (il rischio cresce al crescere della rilevanza esterna)	Probabilità molto alta 5	
COMPLESSITA' - il processo per la sua realizzazione coinvolge un solo ufficio interno alla P.A. di riferimento, più uffici interni alla P.A. di riferimento, anche altri Enti - (il rischio cresce al crescere degli uffici/P.A./Enti coinvolti)	Probabilità media 3	
VALORE ECONOMICO - il valore economico del processo produce effetti soltanto all'interno della P.A. di riferimento, comporta benefici di modico valore a soggetti esterni, comporta benefici di considerevole valore a soggetti esterni - (il rischio cresce al crescere del valore economico e dei benefici a soggetti esterni)	Probabilità molto alta 5	
ASSETTO ORGANIZZATIVO - rotazione risorse umane impiegate nel processo e % risorse umane impiegate nel processo- (il rischio cresce al decrescere della rotazione e della % di risorse umane impiegate nel processo)	Probabilità molto alta 5	
CONTROLLI - quantità e qualità dei controlli preventivi prima che il processo produca un output- (il rischio cresce al decrescere della quantità e qualità dei controlli applicati al processo)	Probabilità bassa 2	
FRAZIONABILITA' - il processo viene realizzato attraverso un'unica operazione economica di entità ridotta (es. unico affidamento), più operazioni economiche ridotte (es. pluralità di affidamenti) - (il rischio cresce al crescere delle operazioni economiche in favore dello stesso soggetto per il medesimo risultato)	Probabilità molto bassa 1	
INDICATORI QUALITATIVI OGGETTIVI INDICIZZATI PER LA STIMA DEL RISCHIO (impatto):		
IMPATTO ECONOMICO E SULL'IMMAGINE - Dati su precedenti giudiziari e/o procedimenti disciplinari a carico di dipendente dell'amministrazione (procedimenti in corso anche per responsabilità amministrativo/ contabile, sentenze passate in giudicato, decreti di citazione a giudizio riguardanti reati contro la PA; falso, truffa e truffa aggravata; ricorsi amministrativi su affidamenti di contratti pubblici)	Impatto molto basso 1	
IMPATTO REPUTAZIONALE - dati sul Whistleblowing , segnalazioni pervenute attraverso il canale whistleblowing o in altre modalità -	Impatto molto basso 1	
IMPATTO ORGANIZZATIVO - dati risultanti dai controlli successivi effettuati da soggetti interni o esterni all'ente -	Impatto molto basso 1	

3.TRATTAMENTO DEL RISCHIO

3.1 Identificazione delle misure		3.2 Programmazione delle misure
Misure di prevenzione obbligatorie	**Misure di prevenzione ulteriori**	**Programmazione**
- Tutte le misure obbligatorie previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013, e annualità successive nonche' da altre fonti normative	- Implementazione di sistemi di controllo a diversi livelli	Fasi e tempi di attuazione: In fase di attuazione, nel prossimo anno
	- Assegnazione della attuazione delle misure di prevenzione come obiettivo di performance dei Dirigenti/EQ	Indicatori di attuazione: Report semestrale al RPC
	- Firma congiunta Funzionario e Dirigente	Soggetto responsabile: Dirigente/Responsabile E.Q.

	- Riunioni periodiche di confronto	Stato di attuazione: Misure in parte attuate e in parte da attuare

COMUNE: AVOLA
PTPCT: 2023-2025
UFFICIO: SETTORE 12 - PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE E DEPURAZIONE – EDILIZIA SCOLASTICA E SPORTIVA
RESPONASABILE E.Q. DOTT. BRUNO VENTURA
PROCESSO NUMERO: 10 procedimento appalto gestito dalla CUC

AREA DI RISCHIO: D) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici

1. ANALISI CONTESTO INTERNO

MAPPATURA PROCESSO

FASE	ATTIVITA'	ESECUTORE
numero e descrizione fase	numero e rappresentazione attività	
10_1 Fase iniziativa (INPUT)	10_1_1 individuazione appalto	Organo politico
10_2 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	10_2_1 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione anticorruzione e improntata alla integrita' del procedimento/processo dalla scheda di analisi (mappatura), valutazione e trattamento del rischio contenuta nel PTPCT	Dirigente/Responsabile E.Q.
10_2 Fase iniziativa pubblica di ufficio	10_2_2 Elaborazione progetto	Uffico LL.PP.
10_2 Fase iniziativa pubblica di ufficio	10_2_3 Inserimento del lavoro pubblico nel piano triennale opere pubbliche	Uffico LL.PP.
10_2 Fase iniziativa pubblica di ufficio	10_2_4 Individuazione bisogno e risorse per la realizzabilità del progetto	Dirigente /Resp.le di E.Q.
10_2 Fase iniziativa pubblica di ufficio	10_2_5 Nomina Rup a soggetto in possesso dei requisiti previsti dalla legge	Dirigente / resp.le di E.Q.
10_2 Fase della prevenzione della corruzione e illegalita': CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi	10_2_6 Dichiarazione di assenza conflitti di interesse	Responsabile procedimento
10_3 Fase istruttoria	10_3_1 Confronto tra Comuni e resp.le cuc per redazione bando di gara	Resp.li di E.Q.
10_3 Fase istruttoria	10_3_2 Richiesta cig	Rup del singolo Comune aderente alla cuc
10_3 Fase istruttoria	10_3_3 Adozione determina a contrarre e approvazione bando di gara e allegati	Resp.li di settore del singolo Comune
10_3 Fase istruttoria	10_3_4 Acquisizione copertura finanziaria	resp.le ragioneria singolo ente
10_3 Fase istruttoria	10_3_5 Pubblicazione documentazione su albo pretorio e da amministrazione trasparente di ogni singolo ente	Resp.le pubblicazioni singolo ente
10_3 Fase istruttoria	10_3_6 Trasmissione documentazione alla Cuc	Resp.le pubblicazioni singolo ente
10_3 Fase istruttoria	10_3_7 Pubblicazione documentazione sul sito della Cuc	Resp.le Cuc
10_3 Fase istruttoria	10_3_8 Raccolta domande di partecipazione	Resp.le Cuc
10_3 Fase istruttoria	10_3_9 Nomina commissione di gara	Resp.le Cuc
10_4 Fase iniziativa: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	10_4_1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Organo di indirizzo politico
10_5 Fase della prevenzione della corruzione e illegalita': MISURE PREVENZIONE - pianificazione, delle misure di prevenzione prescritte nel PTPCT e da attuare nel singolo processo	10_5_1 CHEK-LIST misure di prevenzione da attuare nel processo	Responsabile del procedimento
10_6 Fase istruttoria	10_6_1 Verifica requisiti e offerte	Commissione di gara
10_6 Fase istruttoria	10_6_2 Verifica anomalia dell'offerta	Commissione di gara
10_6 Fase istruttoria	10_6_3 Redazione verbali di gara	Commissione di gara
10_6 Fase istruttoria	10_6_4 Proposta di aggiudicaizone	Commissione di gara
10_6 Fase istruttoria	10_6_5 Pubblicazioni esito gara	Resp.le pubblicazioni della CUC
10_11 Fase istruttoria: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	10_11_1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Organo di indirizzo politico
10_12 Fase decisoria	10_12_1 Aggiudicazione definitiva	resp.le E.Q. / Dirigente singolo Comune
10_13 Fase consultiva: parere di regolarita' tecnica su proposta di determinazione	10_13_1 Rilascio parere	Dirigente/Responsabile E.Q.
10_14 Fase istruttoria: trasmissione proposta di provvedimento/atto all'organo competente per l'adozione	10_14_1 Trasmissione al Dirigente/E.Q.	RUP
10_15 Fase integrazione efficacia: pubblicita' legale	10_15_1 Pubblicazione sull'Albo pretorio on line - Trasmissione documenti da pubblicare	Responsabile trasmissione per la pubblicazione
10_15 Fase integrazione efficacia: pubblicita' legale	10_15_2 Pubblicazione sull'Albo pretorio on line - Pubblicazione documenti	Responsabile pubblicazione
10_16 Fase esecutiva: STIPULAcontratto	10_16_1 Sottoscrizione convenzione tra i Sindaci dei comuni aderenti	resp.le E.Q. / Dirigente singolo ente
10_17 Fase obblighi informativi: trasmissione dati/documenti/informazioni a uffici interni dell'Ente e/o a altre amministrazioni e soggetti pubblici o privati in attuazione degli obblighi di comunicazione imposti dalla legge e dai regolamenti	10_17_1 Comunicazioni alle autorita' e ai soggetti pubblici e privati competenti	Responsabile del procedimento
10_18 Fase della trasparenza: pubblicazioni obbligatorie relative	10_18_1 Trasmissione, per la pubblicazione, atti approvati	Responsabile trasmissione per la pubblicazione
10_19 Fase di controllo: controllo effettuazione pubblicazioni obbligatorie ex lege o in attuazione delle prescrizioni del PTCPT	10_19_1 Controllo effettuazione pubblicazioni obbligatorie - Collegamento alla sezione "Amministrazione trasparente" del sito web e ricerca documenti e dati oggetto di obbligo di pubblicazione	RPCT
10_20 Fase della prevenzione della corruzione e illegalita': report misure di prevenzione attuate nel processo	10_20_1 REPORT delle misure di prevenzione della corruzione e illegalita' attuate nel processo	RUP
10_21 Fase della prevenzione della corruzione e illegalita': adempimento obblighi informativi	10_21_1 Trasmissione REPORT delle misure di prevenzione della corruzione attuate nel processo al RPCT o conservazione del REPORT nel fascicolo e adempimento di tutti gli obblighi informativi nei confronti del RPC	RUP
10_22 Fase di controllo: monitoraggio attuazione misure anticorruzione	10_22_1 Confronto tra le misure contenute nel PTPCT e il REPORT delle misure attuate	RPCT
10_23 Fase di prevenzione della corruzione: riscontro della presenza della attuazione delle misure di prevenzione all'interno degli obiettivi organizzativi e individuali del Piano della performance o di documenti analoghi	10_23_1 Verifica del collegamento tra gli obiettivi individuati nel PTPC per i responsabili delle unita' organizzative in merito all'attuazione delle misure di prevenzione o delle azioni propedeutiche e i relativi indicatori, da un lato, e gli obiettivi inseriti per gli stessi soggetti nel Piano delle performance o in documenti analoghi, dall'altro lato	RPCT
10_24 Fase della prevenzione della corruzione e illegalita': vigilanza sulla attuazione del d.p.r. 62/2013 e del codice di comportamento/codice etico adottati dall'amministrazione ai sensi dell'art. 15, d.p.r. 62/2013	10_24_1 Sondaggi, interviste e altre azioni volte a rilevare lo stato di attuazione dei doveri di comportamento	Dirigente/Responsabile E.Q.
10_25 Fase della prevenzione della corruzione: azioni correttive	10_25_1 Individuazione e adozione azioni e misure adeguate per le non conformita' rilevate dal sistema di monitoraggio anticorruzione, con eventuale modifica del PTPCT	RPCT

2. VALUTAZIONE DEL RISCHIO

2.1 Identificazione del rischio	2.2 Analisi del rischio	2.3 Ponderazione del rischio
Insieme dei comportamenti a rischio individuati nelle fasi/attività del processo	Insieme delle categorie di eventi a rischio individuate nelle fasi/attività del processo	GIUDIZIO SINTETICO FINALE - Valutazione del rischio per la gestione del rischi corruttivi ALLEGATO 1 - PNA 2019
- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore	- Accordi con soggetti privati	Probabilità alta 4
- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto	- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione	Impatto molto basso 1
- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualita' rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilita'	- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi	Punteggio totale:4
- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicita', ma alla volonta' di premiare interessi particolari	- Conflitto di interessi	RISCHIO MEDIO

- Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialita'	- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale	
Abusare delle regole sull'affidamento e omettere la tracciabilita' documentale della identificazione degli OE	- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi	
2.3 Ponderazione del rischio		
FATTORI ABILITANTI INDICIZZATI PER DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO (probabilità):		ULTERIORI DATI, EVIDENZE E MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA:
DISCREZIONALITA' - discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto ai vincoli di legge - (il rischio cresce al crescere della discrezionalità)	Probabilità molto bassa 1	
RILEVANZA ESTERNA - il processo produce effetti all' interno della P.A. di riferimento o a un utente esterno alla p.a. di riferimento - (il rischio cresce al crescere della rilevanza esterna)	Probabilità alta 4	
COMPLESSITA' - il processo per la sua realizzazione coinvolge un solo ufficio interno alla P.A. di riferimento, più uffici interni alla P.A. di riferimento, anche altri Enti - (il rischio decresce al crescere degli uffici/P.A./Enti coinvolti)	Probabilità media 3	
VALORE ECONOMICO - il valore economico del processo produce effetti soltanto all'interno della P.A. di riferimento, comporta benefici di modico valore a soggetti esterni, comporta benefici di considerevole valore a soggetti esterni - (il rischio cresce al crescere del valore economico e dei benefici a soggetti esterni)	Probabilità alta 4	
ASSETTO ORGANIZZATIVO - rotazione risorse umane impiegate nel processo e % risorse umane impiegate nel processo- (il rischio cresce al decrescere della rotazione e della % di risorse umane impiegate nel processo)	Probabilità alta 4	
CONTROLLI - quantità e qualità dei controlli preventivi prima che il processo produca un output- (il rischio cresce al descrescere della quantità e qualità dei controlli applicati al processo)	Probabilità molto bassa 1	
FRAZIONABILITA' - il processo viene realizzato attraverso un'unica operazione economica di entità ridotta (es. unico affidamento), più operazioni economiche ridotte (es. plurarità di affidamenti) - (il rischio cresce al crescere delle operazioni economiche in favore dello stesso soggetto per il medesimo risultato)	Probabilità molto bassa 1	
INDICATORI QUALITATIVI OGGETTIVI INDICIZZATI PER LA STIMA DEL RISCHIO (impatto):		
IMPATTO ECONOMICO E SULL'IMMAGINE - Dati su precedenti giudiziari e/o procedimenti disciplinari a carico di dipendente dell'amministrazione (procedimenti in corso anche per responsabilità amministrativo/ contabile, sentenze passate in giudicato, decreti di citazione a giudizio riguardanti reati contro la PA; falso, truffa e truffa aggravata; ricorsi amministrativi su affidamenti di contratti pubblici)	Impatto molto basso 1	
IMPATTO REPUTAZIONALE - dati sul Whistleblowing , segnalazioni pervenute attraverso il canale whistleblowing o in altre modalità -	Impatto molto basso 1	
IMPATTO ORGANIZZATIVO - dati risultanti dai controlli successivi effettuati da soggetti interni o esterni all'ente -	Impatto molto basso 1	

3.TRATTAMENTO DEL RISCHIO

3.1 Identificazione delle misure		3.2 Programmazione delle misure
Misure di prevenzione obbligatorie	**Misure di prevenzione ulteriori**	**Programmazione**
- Tutte le misure obbligatorie previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013, e annualita' successive nonche' da altre fonti normative	- Formazione specialistica continua del RUP e di tutti i soggetti coinvolti nelle procedure di affidamento dei contratti e di esecuzione dei contratti	Fasi e tempi di attuazione: In fase di attuazione, nel prossimo anno
	- Implementazione di sistemi di controllo a diversi livelli	Indicatori di attuazione: Report semestrale al RPC
	- Potenziamento della distinzione funzionale tra RUP o responsabile procedimento e superiore gerarchico	Soggetto responsabile: Dirigente/Responsabile E.Q.
	- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio	Stato di attuazione: Misure in parte attuate e in parte da attuare
	Rotazione	
	Definire le procedure per formare i dipendenti	
	Monitoraggio rapporti amministrazione/soggetti esterni - monitoraggio rapporti con soggetti con i quali sono stati stipulati contratti, interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici	
	Obbligo astensione in caso di conflitto di interesse - adeguate iniziative di formazione/informazione	
	Patti di integrita' negli affidamenti - inserimento negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto del protocollo di legalita' o del patto di integrita' da' luogo all'esclusione dalla gara	

COMUNE: AVOLA
PTPCT: 2023-2025
UFFICIO: SETTORE 12 - PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE E DEPURAZIONE – EDILIZIA SCOLASTICA E SPORTIVA
RESPONASABILE E.Q. DOTT. BRUNO VENTURA
PROCESSO NUMERO: 10 procedimento appalto gestito dalla CUC (appalto finanziato con fondi PNRR/FSE)

AREA DI RISCHIO: D) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici

1. ANALISI CONTESTO INTERNO

MAPPATURA PROCESSO

FASE	ATTIVITA'	ESECUTORE
numero e descrizione fase	numero e rappresentazione attività	
10_1 Fase iniziativa (INPUT)	10_1_1 individuazione appalto	Organo politico
10_2 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	10_2_1 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione anticorruzione e improntata alla integrita' del procedimento/processo dalla scheda di analisi (mappatura), valutazione e trattamento del rischio contenuta nel PTPCT	Dirigente/Responsabile E.Q.
10_2 Fase iniziativa pubblica di ufficio	10_2_2 Elaborazione progetto	Uffico LL.PP.
10_2 Fase iniziativa pubblica di ufficio	10_2_3 Inserimento del lavoro pubblico nel piano triennale opere pubbliche	Uffico LL.PP.
10_2 Fase iniziativa pubblica di ufficio	10_2_4 Individuazione bisogno e risorse per la realizzabilità del progetto	Dirigente /Resp.le di E.Q.
10_2 Fase iniziativa pubblica di ufficio	10_2_5 Nomina Rup a soggetto in possesso dei requisiti previsti dalla legge	Dirigente / resp.le di E.Q.
10_2 Fase della prevenzione della corruzione e illegalita': CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi	10_2_6 Dichiarazione di assenza conflitti di interesse	Responsabile procedimento
10_3 Fase istruttoria	10_3_1 Confronto tra Comuni e resp.le cuc per redazione bando di gara	Resp.li di E.Q.
10_3 Fase istruttoria	10_3_2 Richiesta cig	Rup del singolo Comune aderente alla cuc
10_3 Fase istruttoria	10_3_3 Adozione determina a contrarre e approvazione bando di gara e allegati	Resp.li di settore del singolo Comune
10_3 Fase istruttoria	10_3_4 Acquisizione copertura finanziaria	resp.le ragioneria singolo ente
10_3 Fase istruttoria	10_3_5 Pubblicazione documentazione su albo pretorio e da amministrazione trasparente di ogni singolo ente	Resp.le pubblicazioni singolo ente
10_3 Fase istruttoria	10_3_6 Trasmissione documentazione alla Cuc	Resp.le pubblicazioni singolo ente
10_3 Fase istruttoria	10_3_7 Pubblicazione documentazione sul sito della Cuc	Resp.le Cuc
10_3 Fase istruttoria	10_3_8 Raccolta domande di partecipazione	Resp.le Cuc
10_3 Fase istruttoria	10_3_9 Nomina commissione di gara	Resp.le Cuc
10_4 Fase iniziativa: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	10_4_1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Organo di indirizzo politico
10_5 Fase della prevenzione della corruzione e illegalita': MISURE PREVENZIONE - pianificazione, delle misure di prevenzione prescritte nel PTPCT e da attuare nel singolo processo	10_5_1 CHEK-LIST misure di prevenzione da attuare nel processo	Responsabile del procedimento
10_6 Fase istruttoria	10_6_1 Verifica requisiti e offerte	Commissione di gara
10_6 Fase istruttoria	10_6_2 Verifica anomalia dell'offerta	Commissione di gara
10_6 Fase istruttoria	10_6_3 Redazione verbali di gara	Commissione di gara
10_6 Fase istruttoria	10_6_4 Proposta di aggiudicaizone	Commissione di gara
10_6 Fase istruttoria	10_6_5 Pubblicazioni esito gara	Resp.le pubblicazioni della CUC
10_11 Fase istruttoria: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	10_11_1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Organo di indirizzo politico
10_12 Fase decisoria	10_12_1 Aggiudicazione definitiva	resp.le E.Q. / Dirigente singolo Comune
10_13 Fase consultiva: parere di regolarita' tecnica su proposta di determinazione	10_13_1 Rilascio parere	Dirigente/Responsabile E.Q.
10_14 Fase istruttoria: trasmissione proposta di provvedimento/atto all'organo competente per l'adozione	10_14_1 Trasmissione al Dirigente/E.Q.	RUP
10_15 Fase integrazione efficacia: pubblicita' legale	10_15_1 Pubblicazione sull'Albo pretorio on line - Trasmissione documenti da pubblicare	Responsabile trasmissione per la pubblicazione
10_15 Fase integrazione efficacia: pubblicita' legale	10_15_2 Pubblicazione sull'Albo pretorio on line - Pubblicazione documenti	Responsabile pubblicazione
10_16 Fase esecutiva: STIPULAcontratto	10_16_1 Sottoscrizione convenzione tra i Sindaci dei comuni aderenti	resp.le E.Q. / Dirigente singolo ente
10_17 Fase obblighi informativi: trasmissione dati/documenti/informazioni a uffici interni dell'Ente e/o a altre amministrazioni e soggetti pubblici o privati in attuazione degli obblighi di comunicazione imposti dalla legge e dai regolamenti	10_17_1 Comunicazioni alle autorita' e ai soggetti pubblici e privati competenti	Responsabile del procedimento
10_18 Fase della trasparenza: pubblicazioni obbligatorie relative	10_18_1 Trasmissione, per la pubblicazione, atti approvati	Responsabile trasmissione per la pubblicazione
10_19 Fase di controllo: controllo effettuazione pubblicazioni obbligatorie ex lege o in attuazione delle prescrizioni del PTCPT	10_19_1 Controllo effettuazione pubblicazioni obbligatorie - Collegamento alla sezione "Amministrazione trasparente" del sito web e ricerca documenti e dati oggetto di obbligo di pubblicazione	RPCT
10_20 Fase della prevenzione della corruzione e illegalita': report misure di prevenzione attuate nel processo	10_20_1 REPORT delle misure di prevenzione della corruzione e illegalita' attuate nel processo	RUP
10_21 Fase della prevenzione della corruzione e illegalita': adempimento obblighi informativi	10_21_1 Trasmissione REPORT delle misure di prevenzione della corruzione attuate nel processo al RPCT o conservazione del REPORT nel fascicolo e adempimento di tutti gli obbligi informativi nei confronti del RPC	RUP
10_22 Fase di controllo: monitoraggio attuazione misure anticorruzione	10_22_1 Confronto tra le misure contenute nel PTPCT e il REPORT delle misure attuate	RPCT
10_23 Fase di prevenzione della corruzione: riscontro della presenza della attuazione delle misure di prevenzione all'interno degli obiettivi organizzativi e individuali del Piano della performance o di documenti analoghi	10_23_1 Verifica del collegamento tra gli obiettivi individuati nel PTPC per i responsabili delle unita' organizzative in merito all'attuazione delle misure di prevenzione o delle azioni propedeutiche e i relativi indicatori, da un lato, e gli obiettivi inseriti per gli stessi soggetti nel Piano delle performance o in documenti analoghi, dall'altro lato	RPCT
10_24 Fase della prevenzione della corruzione e illegalita': vigilanza sulla attuazione del d.p.r. 62/2013 e del codice di comportamento/codice etico adottati dall'amministrazione ai sensi dell'art. 15, d.p.r. 62/2013	10_24_1 Sondaggi, interviste e altre azioni volte a rilevare lo stato di attuazione dei doveri di comportamento	Dirigente/Responsabile E.Q.
10_25 Fase della prevenzione della corruzione: azioni correttive	10_25_1 Individuazione e adozione azioni e misure adeguate per le non conformita' rilevate dal sistema di monitoraggio anticorruzione, con eventuale modifica del PTPCT	RPCT

2. VALUTAZIONE DEL RISCHIO

2.1 Identificazione del rischio	2.2 Analisi del rischio	2.3 Ponderazione del rischio
Insieme dei comportamenti a rischio individuati nelle fasi/attività del processo	Insieme delle categorie di eventi a rischio individuate nelle fasi/attività del processo	GIUDIZIO SINTETICO FINALE - Valutazione del rischio per la gestione del rischi corruttivi ALLEGATO 1 - PNA 2019
- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore	- Accordi con soggetti privati	Probabilità alta 4
- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto	- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione	Impatto molto basso 1
- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualita' rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilita'	- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi	Punteggio totale:4
- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicita', ma alla volonta' di premiare interessi particolari	- Conflitto di interessi	**RISCHIO MEDIO**

- Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialita'	- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale	
Abusare delle regole sull'affidamento e omettere la tracciabilita' documentale della identificazione degli OE	- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi	
2.3 Ponderazione del rischio		
FATTORI ABILITANTI INDICIZZATI PER DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO (probabilità):		ULTERIORI DATI, EVIDENZE E MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA:
DISCREZIONALITA' - discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto ai vincoli di legge - (il rischio cresce al crescere della discrezionalità)	Probabilità molto bassa 1	
RILEVANZA ESTERNA - il processo produce effetti all' interno della P.A. di riferimento o a un utente esterno alla p.a. di riferimento - (il rischio cresce al crescere della rilevanza esterna)	Probabilità alta 4	
COMPLESSITA' - il processo per la sua realizzazione coinvolge un solo ufficio interno alla P.A. di riferimento, più uffici interni alla P.A. di riferimento, anche altri Enti - (il rischio decresce al crescere degli uffici/P.A./Enti coinvolti)	Probabilità media 3	
VALORE ECONOMICO - il valore economico del processo produce effetti soltanto all'interno della P.A. di riferimento, comporta benefici di modico valore a soggetti esterni, comporta benefici di considerevole valore a soggetti esterni - (il rischio cresce al crescere del valore economico e dei benefici a soggetti esterni)	Probabilità alta 4	
ASSETTO ORGANIZZATIVO - rotazione risorse umane impiegate nel processo e % risorse umane impiegate nel processo- (il rischio cresce al decrescere della rotazione e della % di risorse umane impiegate nel processo)	Probabilità alta 4	
CONTROLLI - quantità e qualità dei controlli preventivi prima che il processo produca un output- (il rischio cresce al descrescere della quantità e qualità dei controlli applicati al processo)	Probabilità molto bassa 1	
FRAZIONABILITA' - il processo viene realizzato attraverso un'unica operazione economica di entità ridotta (es. unico affidamento), più operazioni economiche ridotte (es. plurarità di affidamenti) - (il rischio cresce al crescere delle operazioni economiche in favore dello stesso soggetto per il medesimo risultato)	Probabilità molto bassa 1	
INDICATORI QUALITATIVI OGGETTIVI INDICIZZATI PER LA STIMA DEL RISCHIO (impatto):		
IMPATTO ECONOMICO E SULL'IMMAGINE - Dati su precedenti giudiziari e/o procedimenti disciplinari a carico di dipendente dell'amministrazione (procedimenti in corso anche per responsabilità amministrativo/ contabile, sentenze passate in giudicato, decreti di citazione a giudizio riguardanti reati contro la PA; falso, truffa e truffa aggravata; ricorsi amministrativi su affidamenti di contratti pubblici)	Impatto molto basso 1	
IMPATTO REPUTAZIONALE - dati sul Whistleblowing , segnalazioni pervenute attraverso il canale whistleblowing o in altre modalità -	Impatto molto basso 1	
IMPATTO ORGANIZZATIVO - dati risultanti dai controlli successivi effettuati da soggetti interni o esterni all'ente -	Impatto molto basso 1	

3.TRATTAMENTO DEL RISCHIO

3.1 Identificazione delle misure		3.2 Programmazione delle misure
Misure di prevenzione obbligatorie	**Misure di prevenzione ulteriori**	**Programmazione**
- Tutte le misure obbligatorie previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013, e annualita' successive nonche' da altre fonti normative	- Formazione specialistica continua del RUP e di tutti i soggetti coinvolti nelle procedure di affidamento dei contratti e di esecuzione dei contratti	Fasi e tempi di attuazione: In fase di attuazione, nel prossimo anno
	- Implementazione di sistemi di controllo a diversi livelli	Indicatori di attuazione: Report semestrale al RPC
	- Potenziamento della distinzione funzionale tra RUP o responsabile procedimento e superiore gerarchico	Soggetto responsabile: Dirigente/Responsabile E.Q.
	- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio	Stato di attuazione: Misure in parte attuate e in parte da attuare
	Rotazione	
	Definire le procedure per formare i dipendenti	
	Monitoraggio rapporti amministrazione/soggetti esterni - monitoraggio rapporti con soggetti con i quali sono stati stipulati contratti, interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici	
	Obbligo astensione in caso di conflitto di interesse - adeguate iniziative di formazione/informazione	
	Patti di integrita' negli affidamenti - inserimento negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto del protocollo di legalita' o del patto di integrita' da' luogo all'esclusione dalla gara	

COMUNE: AVOLA
PTPCT: 2023-2025
UFFICIO: SETTORE 12 - PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE E DEPURAZIONE – EDILIZIA SCOLASTICA E SPORTIVA
RESPONASABILE E.Q. DOTT. BRUNO VENTURA
PROCESSO NUMERO: 10 procedimento approvazione convenzione CUC

AREA DI RISCHIO: D) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici

1. ANALISI CONTESTO INTERNO

MAPPATURA PROCESSO

FASE	ATTIVITA'	ESECUTORE
numero e descrizione fase	numero e rappresentazione attività	
10_1 Fase iniziativa pubblica di ufficio	10_1_1 Elaborazione testo convenzione	ufficio segreteria
10_1 Fase iniziativa pubblica	10_1_2 elaborazione testo regolamento	uffico segreteria
10_1 Fase istruttoria	10_1_3 esame proposte regolamento e convenzione	resp.li di settore e organi politici
10_2 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	10_2_1 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione anticorruzione e improntata alla integrita' del procedimento/processo dalla scheda di analisi (mappatura), valutazione e trattamento del rischio contenuta nel PTPCT	Dirigente/Responsabile E.Q.
10_3 Fase della iniziativa: analisi del bisogno	10_3_1 Rilevazione bisogno acquisizione per esigenze incluse in atti di programmazione	Dirigente/Responsabile E.Q.
10_3 Fase della iniziativa: analisi del bisogno	10_3_2 Individuazione bisogno, risorse e strumenti per la fattibilita' e la realizzazione del bisogno	Dirigente/Responsabile E.Q.
10_3 Fase della iniziativa: analisi del bisogno	10_3_3 Proposta previsioni di bilancio	Dirigente/Responsabile E.Q.
10_4 Fase iniziativa: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	10_4_1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Organo di indirizzo politico
10_5 Fase della iniziativa: NOMINA RUP	10_5_1 Nomina di RUP in possesso dei requisiti di professionalita' prescritti dalla legge e dalle Linee guida ANAC	Dirigente/Responsabile E.Q.
10_6 Fase della prevenzione della corruzione e illegalita': CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi	10_6_1 Dichiarazione di assenza conflitti di interesse	Responsabile procedimento
10_7 Fase della prevenzione della corruzione e illegalita': MISURE PREVENZIONE - pianificazione, delle misure di prevenzione prescritte nel PTPCT e da attuare nel singolo processo	10_7_1 CHEK-LIST misure di prevenzione da attuare nell'affidamento diretto	Responsabile del procedimento
10_8 Fase istruttoria	10_8_1 ricerca enti per stipula covnenzione	organi politici
10_8 Fase istruttoria	10_8_2 Elaborazione testo convenzione	rup
10_8 Fase istruttoria	10_8_3 Elaborazione testo regolamento	rup
10_8 Fase istruttoria	10_8_4 Elaborazione proposta delibera	RUP
10_8 Fase istruttoria	10_8_5 Trasmissione al Dirigente/E.Q.	RUP
10_9 Fase istruttoria: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	10_9_1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Organo di indirizzo politico
10_10 Fase consultiva: parere di regolarita' tecnica su proposta di determinazione	10_10_1 Rilascio parere	Dirigente/Responsabile E.Q.
10_11 Fase istruttoria: trasmissione proposta di provvedimento/atto all'organo competente per l'adozione	10_11_1 Trasmissione al Dirigente/E.Q.	RUP
10_12 Fase integrazione efficacia: pubblicita' legale	10_12_1 Pubblicazione sull'Albo pretorio on line - Trasmissione documenti da pubblicare	Responsabile trasmissione per la pubblicazione
10_12 Fase integrazione efficacia: pubblicita' legale	10_12_2 Pubblicazione sull'Albo pretorio on line - Pubblicazione documenti	Responsabile pubblicazione
10_13 Fase esecutiva: STIPULAconvenzione	10_13_1 Sottoscrizione convenzione tra i Sindaci dei comuni aderenti	Sindaci
10_14 Fase obblighi informativi: trasmissione dati/documenti/informazioni a uffici interni dell'Ente e/o a altre amministrazioni e soggetti pubblici o privati in attuazione degli obblighi di comunicazione imposti dalla legge e dai regolamenti	10_14_1 Comunicazioni alle autorita' e ai soggetti pubblici e privati competenti	Responsabile del procedimento
10_15 Fase della trasparenza: pubblicazioni obbligatorie relative	10_15_1 Trasmissione, per la pubblicazione, atti approvati	Responsabile trasmissione per la pubblicazione
10_16 Fase di controllo: controllo effettuazione pubblicazioni obbligatorie ex lege o in attuazione delle prescrizioni del PTCPT	10_16_1 Controllo effettuazione pubblicazioni obbligatorie - Collegamento alla sezione "Amministrazione trasparente" del sito web e ricerca documenti e dati oggetto di obbligo di pubblicazione	RPCT
10_17 Fase della prevenzione della corruzione e illegalita': report misure di prevenzione attuate nel processo	10_17_1 REPORT delle misure di prevenzione della corruzione e illegalita' attuate nel processo	RUP
10_18 Fase della prevenzione della corruzione e illegalita': adempimento obblighi informativi	10_18_1 Trasmissione REPORT delle misure di prevenzione della corruzione attuate nel processo al RPCT o conservazione del REPORT nel fascicolo e adempimento di tutti gli obbligi informativi nei confronti del RPC	RUP
10_19 Fase di controllo: monitoraggio attuazione misure anticorruzione	10_19_1 Confronto tra le misure contenute nel PTPCT e il REPORT delle misure attuate	RPCT
10_20 Fase di prevenzione della corruzione: riscontro della presenza della attuazione delle misure di prevenzione all'interno degli obiettivi organizzativi e individuali del Piano della performance o di documenti analoghi	10_20_1 Verifica del collegamento tra gli obiettivi individuati nel PTPC per i responsabili delle unita' organizzative in merito all'attuazione delle misure di prevenzione o delle azioni propedeutiche e i relativi indicatori, da un lato, e gli obiettivi inseriti per gli stessi soggetti nel Piano delle performance o in documenti analoghi, dall'altro lato	RPCT
10_21 Fase della prevenzione della corruzione e illegalita': vigilanza sulla attuazione del d.p.r. 62/2013 e del codice di comportamento/codice etico adottati dall'amministrazione ai sensi dell'art. 15, d.p.r. 62/2013	10_21_1 Sondaggi, interviste e altre azioni volte a rilevare lo stato di attuazione dei doveri di comportamento	Dirigente/Responsabile E.Q.
10_22 Fase della prevenzione della corruzione: azioni correttive	10_22_1 Individuazione e adozione azioni e misure adeguate per le non conformita' rilevate dal sistema di monitoraggio anticorruzione, con eventuale modifica del PTPCT	RPCT

2. VALUTAZIONE DEL RISCHIO

2.1 Identificazione del rischio	2.2 Analisi del rischio	2.3 Ponderazione del rischio
Insieme dei comportamenti a rischio individuati nelle fasi/attività del processo	Insieme delle categorie di eventi a rischio individuate nelle fasi/attività del processo	GIUDIZIO SINTETICO FINALE - Valutazione del rischio per la gestione del rischi corruttivi ALLEGATO 1 - PNA 2019
- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore	- Accordi con soggetti privati	Probabilità alta 4
- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto	- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione	Impatto molto basso 1
- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualita' rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilita'	- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi	Punteggio totale:4
- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicita', ma alla volonta' di premiare interessi particolari	- Conflitto di interessi	**RISCHIO MEDIO**
- Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialita'	- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale	
	- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi	
2.3 Ponderazione del rischio		

FATTORI ABILITANTI INDICIZZATI PER DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO (probabilità):		ULTERIORI DATI, EVIDENZE E MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA:
DISCREZIONALITA' - discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto ai vincoli di legge - (il rischio cresce al crescere della discrezionalità)	Probabilità molto bassa 1	
RILEVANZA ESTERNA - il processo produce effetti all' interno della P.A. di riferimento o a un utente esterno alla p.a. di riferimento - (il rischio cresce al crescere della rilevanza esterna)	Probabilità alta 4	
COMPLESSITA' - il processo per la sua realizzazione coinvolge un solo ufficio interno alla P.A. di riferimento, più uffici interni alla P.A. di riferimento, anche altri Enti - (il rischio decresce al crescere degli uffici/P.A./Enti coinvolti)	Probabilità media 3	
VALORE ECONOMICO - il valore economico del processo produce effetti soltanto all'interno della P.A. di riferimento, comporta benefici di modico valore a soggetti esterni, comporta benefici di considerevole valore a soggetti esterni - (il rischio cresce al crescere del valore economico e dei benefici a soggetti esterni)	Probabilità alta 4	
ASSETTO ORGANIZZATIVO - rotazione risorse umane impiegate nel processo e % risorse umane impiegate nel processo- (il rischio cresce al decrescere della rotazione e della % di risorse umane impiegate nel processo)	Probabilità alta 4	
CONTROLLI - quantità e qualità dei controlli preventivi prima che il processo produca un output- (il rischio cresce al descrescere della quantità e qualità dei controlli applicati al processo)	Probabilità molto bassa 1	
FRAZIONABILITA' - il processo viene realizzato attraverso un'unica operazione economica di entità ridotta (es. unico affidamento), più operazioni economiche ridotte (es. pluralità di affidamenti) - (il rischio cresce al crescere delle operazioni economiche in favore dello stesso soggetto per il medesimo risultato)	Probabilità molto bassa 1	
INDICATORI QUALITATIVI OGGETTIVI INDICIZZATI PER LA STIMA DEL RISCHIO (impatto):		
IMPATTO ECONOMICO E SULL'IMMAGINE - Dati su precedenti giudiziari e/o procedimenti disciplinari a carico di dipendente dell'amministrazione (procedimenti in corso anche per responsabilità amministrativo/ contabile, sentenze passate in giudicato, decreti di citazione a giudizio riguardanti reati contro la PA; falso, truffa e truffa aggravata; ricorsi amministrativi su affidamenti di contratti pubblici)	Impatto molto basso 1	
IMPATTO REPUTAZIONALE - dati sul Whistleblowing , segnalazioni pervenute attraverso il canale whistleblowing o in altre modalità -	Impatto molto basso 1	
IMPATTO ORGANIZZATIVO - dati risultanti dai controlli successivi effettuati da soggetti interni o esterni all'ente -	Impatto molto basso 1	

3.TRATTAMENTO DEL RISCHIO

3.1 Identificazione delle misure		3.2 Programmazione delle misure
Misure di prevenzione obbligatorie	**Misure di prevenzione ulteriori**	**Programmazione**
- Tutte le misure obbligatorie previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013, e annualita' successive nonche' da altre fonti normative	- Formazione specialistica continua del RUP e di tutti i soggetti coinvolti nelle procedure di affidamento dei contratti e di esecuzione dei contratti	Fasi e tempi di attuazione: In fase di attuazione, nel prossimo anno
	- Implementazione di sistemi di controllo a diversi livelli	Indicatori di attuazione: Report semestrale al RPC
	- Potenziamento della distinzione funzionale tra RUP o responsabile procedimento e superiore gerarchico	Soggetto responsabile: Dirigente/Responsabile E.Q.
	- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio	Stato di attuazione: Misure in parte attuate e in parte da attuare
	Rotazione	

COMUNE: AVOLA
PTPCT: 2023-2025
UFFICIO: SETTORE 12 - PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE E DEPURAZIONE – EDILIZIA SCOLASTICA E SPORTIVA
RESPONASABILE E.Q. DOTT. BRUNO VENTURA
PROCESSO NUMERO: 10 procedimento approvazione convenzione CUC

AREA DI RISCHIO: D) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici

1. ANALISI CONTESTO INTERNO

MAPPATURA PROCESSO

FASE	ATTIVITA'	ESECUTORE
numero e descrizione fase	numero e rappresentazione attività	
10_1 Fase iniziativa pubblica di ufficio	10_1_1 Elaborazione testo convenzione	ufficio segreteria
10_1 Fase iniziativa pubblica	10_1_2 elaborazione testo regolamento	uffico segreteria
10_1 Fase istruttoria	10_1_3 esame proposte regolamento e convenzione	resp.li di settore e organi politici
10_2 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	10_2_1 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione anticorruzione e improntata alla integrita' del procedimento/processo dalla scheda di analisi (mappatura), valutazione e trattamento del rischio contenuta nel PTPCT	Dirigente/Responsabile E.Q.
10_3 Fase della iniziativa: analisi del bisogno	10_3_1 Rilevazione bisogno acquisizione per esigenze incluse in atti di programmazione	Dirigente/Responsabile E.Q.
10_3 Fase della iniziativa: analisi del bisogno	10_3_2 Individuazione bisogno, risorse e strumenti per la fattibilita' e la realizzazione del bisogno	Dirigente/Responsabile E.Q.
10_3 Fase della iniziativa: analisi del bisogno	10_3_3 Proposta previsioni di bilancio	Dirigente/Responsabile E.Q.
10_4 Fase iniziativa: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	10_4_1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Organo di indirizzo politico
10_5 Fase della iniziativa: NOMINA RUP	10_5_1 Nomina di RUP in possesso dei requisiti di professionalita' prescritti dalla legge e dalle Linee guida ANAC	Dirigente/Responsabile E.Q.
10_6 Fase della prevenzione della corruzione e illegalita': CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi	10_6_1 Dichiarazione di assenza conflitti di interesse	Responsabile procedimento
10_7 Fase della prevenzione della corruzione e illegalita': MISURE PREVENZIONE - pianificazione, delle misure di prevenzione prescritte nel PTPCT e da attuare nel singolo processo	10_7_1 CHEK-LIST misure di prevenzione da attuare nell'affidamento diretto	Responsabile del procedimento
10_8 Fase istruttoria	10_8_1 ricerca enti per stipula covnenzione	organi politici
10_8 Fase istruttoria	10_8_2 Elaborazione testo convenzione	rup
10_8 Fase istruttoria	10_8_3 Elaborazione testo regolamento	rup
10_8 Fase istruttoria	10_8_4 Elaborazione proposta delibera	RUP
10_8 Fase istruttoria	10_8_5 Trasmissione al Dirigente/E.Q.	RUP
10_9 Fase istruttoria: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	10_9_1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Organo di indirizzo politico
10_10 Fase consultiva: parere di regolarita' tecnica su proposta di determinazione	10_10_1 Rilascio parere	Dirigente/Responsabile E.Q.
10_11 Fase istruttoria: trasmissione proposta di provvedimento/atto all'organo competente per l'adozione	10_11_1 Trasmissione al Dirigente/E.Q.	RUP
10_12 Fase integrazione efficacia: pubblicita' legale	10_12_1 Pubblicazione sull'Albo pretorio on line - Trasmissione documenti da pubblicare	Responsabile trasmissione per la pubblicazione
10_12 Fase integrazione efficacia: pubblicita' legale	10_12_2 Pubblicazione sull'Albo pretorio on line - Pubblicazione documenti	Responsabile pubblicazione
10_13 Fase esecutiva: STIPULAconvenzione	10_13_1 Sottoscrizione convenzione tra i Sindaci dei comuni aderenti	Sindaci
10_14 Fase obblighi informativi: trasmissione dati/documenti/informazioni a uffici interni dell'Ente e/o a altre amministrazioni e soggetti pubblici o privati in attuazione degli obblighi di comunicazione imposti dalla legge e dai regolamenti	10_14_1 Comunicazioni alle autorita' e ai soggetti pubblici e privati competenti	Responsabile del procedimento
10_15 Fase della trasparenza: pubblicazioni obbligatorie relative	10_15_1 Trasmissione, per la pubblicazione, atti approvati	Responsabile trasmissione per la pubblicazione
10_16 Fase di controllo: controllo effettuazione pubblicazioni obbligatorie ex lege o in attuazione delle prescrizioni del PTCPT	10_16_1 Controllo effettuazione pubblicazioni obbligatorie - Collegamento alla sezione "Amministrazione trasparente" del sito web e ricerca documenti e dati oggetto di obbligo di pubblicazione	RPCT
10_17 Fase della prevenzione della corruzione e illegalita': report misure di prevenzione attuate nel processo	10_17_1 REPORT delle misure di prevenzione della corruzione e illegalita' attuate nel processo	RUP
10_18 Fase della prevenzione della corruzione e illegalita': adempimento obblighi informativi	10_18_1 Trasmissione REPORT delle misure di prevenzione della corruzione attuate nel processo al RPCT o conservazione del REPORT nel fascicolo e adempimento di tutti gli obbligi informativi nei confronti del RPC	RUP
10_19 Fase di controllo: monitoraggio attuazione misure anticorruzione	10_19_1 Confronto tra le misure contenute nel PTPCT e il REPORT delle misure attuate	RPCT
10_20 Fase di prevenzione della corruzione: riscontro della presenza della attuazione delle misure di prevenzione all'interno degli obiettivi organizzativi e individuali del Piano della performance o di documenti analoghi	10_20_1 Verifica del collegamento tra gli obiettivi individuati nel PTPC per i responsabili delle unita' organizzative in merito all'attuazione delle misure di prevenzione o delle azioni propedeutiche e i relativi indicatori, da un lato, e gli obiettivi inseriti per gli stessi soggetti nel Piano delle performance o in documenti analoghi, dall'altro lato	RPCT
10_21 Fase della prevenzione della corruzione e illegalita': vigilanza sulla attuazione del d.p.r. 62/2013 e del codice di comportamento/codice etico adottati dall'amministrazione ai sensi dell'art. 15, d.p.r. 62/2013	10_21_1 Sondaggi, interviste e altre azioni volte a rilevare lo stato di attuazione dei doveri di comportamento	Dirigente/Responsabile E.Q.
10_22 Fase della prevenzione della corruzione: azioni correttive	10_22_1 Individuazione e adozione azioni e misure adeguate per le non conformita' rilevate dal sistema di monitoraggio anticorruzione, con eventuale modifica del PTPCT	RPCT

2. VALUTAZIONE DEL RISCHIO

2.1 Identificazione del rischio	2.2 Analisi del rischio	2.3 Ponderazione del rischio
Insieme dei comportamenti a rischio individuati nelle fasi/attività del processo	Insieme delle categorie di eventi a rischio individuate nelle fasi/attività del processo	GIUDIZIO SINTETICO FINALE - Valutazione del rischio per la gestione del rischi corruttivi ALLEGATO 1 - PNA 2019
- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore	- Accordi con soggetti privati	Probabilità alta 4
- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto	- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione	Impatto molto basso 1
- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualita' rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilita'	- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi	Punteggio totale:4
- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicita', ma alla volonta' di premiare interessi particolari	- Conflitto di interessi	**RISCHIO MEDIO**
- Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialita'	- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale	
	- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi	
2.3 Ponderazione del rischio		

FATTORI ABILITANTI INDICIZZATI PER DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO (probabilità):		ULTERIORI DATI, EVIDENZE E MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA:
DISCREZIONALITA' - discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto ai vincoli di legge - (il rischio cresce al crescere della discrezionalità)	Probabilità molto bassa 1	
RILEVANZA ESTERNA - il processo produce effetti all' interno della P.A. di riferimento o a un utente esterno alla p.a. di riferimento - (il rischio cresce al crescere della rilevanza esterna)	Probabilità alta 4	
COMPLESSITA' - il processo per la sua realizzazione coinvolge un solo ufficio interno alla P.A. di riferimento, più uffici interni alla P.A. di riferimento, anche altri Enti - (il rischio decresce al crescere degli uffici/P.A./Enti coinvolti)	Probabilità media 3	
VALORE ECONOMICO - il valore economico del processo produce effetti soltanto all'interno della P.A. di riferimento, comporta benefici di modico valore a soggetti esterni, comporta benefici di considerevole valore a soggetti esterni - (il rischio cresce al crescere del valore economico e dei benefici a soggetti esterni)	Probabilità alta 4	
ASSETTO ORGANIZZATIVO - rotazione risorse umane impiegate nel processo e % risorse umane impiegate nel processo- (il rischio cresce al decrescere della rotazione e della % di risorse umane impiegate nel processo)	Probabilità alta 4	
CONTROLLI - quantità e qualità dei controlli preventivi prima che il processo produca un output- (il rischio cresce al descrescere della quantità e qualità dei controlli applicati al processo)	Probabilità molto bassa 1	
FRAZIONABILITA' - il processo viene realizzato attraverso un'unica operazione economica di entità ridotta (es. unico affidamento), più operazioni economiche ridotte (es. pluralità di affidamenti) - (il rischio cresce al crescere delle operazioni economiche in favore dello stesso soggetto per il medesimo risultato)	Probabilità molto bassa 1	
INDICATORI QUALITATIVI OGGETTIVI INDICIZZATI PER LA STIMA DEL RISCHIO (impatto):		
IMPATTO ECONOMICO E SULL'IMMAGINE - Dati su precedenti giudiziari e/o procedimenti disciplinari a carico di dipendente dell'amministrazione (procedimenti in corso anche per responsabilità amministrativo/ contabile, sentenze passate in giudicato, decreti di citazione a giudizio riguardanti reati contro la PA; falso, truffa e truffa aggravata; ricorsi amministrativi su affidamenti di contratti pubblici)	Impatto molto basso 1	
IMPATTO REPUTAZIONALE - dati sul Whistleblowing , segnalazioni pervenute attraverso il canale whistleblowing o in altre modalità -	Impatto molto basso 1	
IMPATTO ORGANIZZATIVO - dati risultanti dai controlli successivi effettuati da soggetti interni o esterni all'ente -	Impatto molto basso 1	

3.TRATTAMENTO DEL RISCHIO

3.1 Identificazione delle misure		3.2 Programmazione delle misure
Misure di prevenzione obbligatorie	**Misure di prevenzione ulteriori**	**Programmazione**
- Tutte le misure obbligatorie previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013, e annualita' successive nonche' da altre fonti normative	- Formazione specialistica continua del RUP e di tutti i soggetti coinvolti nelle procedure di affidamento dei contratti e di esecuzione dei contratti	Fasi e tempi di attuazione: In fase di attuazione, nel prossimo anno
	- Implementazione di sistemi di controllo a diversi livelli	Indicatori di attuazione: Report semestrale al RPC
	- Potenziamento della distinzione funzionale tra RUP o responsabile procedimento e superiore gerarchico	Soggetto responsabile: Dirigente/Responsabile E.Q.
	- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio	Stato di attuazione: Misure in parte attuate e in parte da attuare
	Rotazione	

COMUNE: AVOLA
PTPCT: 2023-2025
UFFICIO: SETTORE 12 - PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE E DEPURAZIONE – EDILIZIA SCOLASTICA E SPORTIVA
RESPONASABILE E.Q. DOTT. BRUNO VENTURA
PROCESSO NUMERO: 2 Subappalto e sub-contratti

AREA DI RISCHIO: D) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici

1. ANALISI CONTESTO INTERNO

MAPPATURA PROCESSO

FASE numero e descrizione fase	ATTIVITA' numero e rappresentazione attività	ESECUTORE
2_1 Fase della iniziativa: analisi del bisogno	2_1_1 Rilevazione bisogno e previsione ipotesi subappalto nella esecuzione del contratto con indicazione dell'eventuale limite massimo di lavori subappaltabili	Dirigente/Responsabile E.Q.
2_1 Fase della iniziativa: analisi del bisogno	2_1_2 verifica sussistenza previsione previste dall'art 105 del d.lgs 50 del 2016 per procedere al subappalto	Dirigente/Responsabile E.Q.
2_2 Analisi bisogno	2_2_1 Verifica prestazioni che devono essere eseguite da aggiudicatario	Dirigente / resp.le E.Q.
2_3 Fase iniziativa: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	2_3_1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Organo di indirizzo politico
2_4 Fase della iniziativa: NOMINA RUP	2_4_1 Nomina di RUP in possesso dei requisiti di professionalita' prescritti dalla legge e dalle Linee guida ANAC	Dirigente/Responsabile E.Q.
2_5 Fase della prevenzione della corruzione e illegalita': CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi	2_5_1 Dichiarazione di assenza conflitti di interesse	Responsabile procedimento
2_6 Fase della prevenzione della corruzione e illegalita': MISURE PREVENZIONE - pianificazione, delle misure di prevenzione prescritte nel PTPCT e da attuare nel singolo processo	2_6_1 CHEK-LIST misure di prevenzione da attuare nell'affidamento con procedura negoziata	Responsabile del procedimento
2_7 fase istruttoria	2_7_1 Controllo dichiarazione subappalto presentata in sede di gara	Rup
2_7 fase istruttoria	2_7_2 Verifica contratto subappalto o sub contratto	Dirigente/Responsabile E.Q.
2_7 fase istruttoria	2_7_3 Verifica possibilità effettuare subappalto	Rup
2_7 fase istruttoria	2_7_4 Verifica possesso requisiti in capo al subappaltatore o al subcontrattista	Rup
2_7 fase istruttoria	2_7_5 Verifica limite subappalto	Rup
2_7 fase istruttoria	2_7_6 Deposito alla stazione appaltante contratto subappalto	Dirigente/Responsabile E.Q.
2_7 fase istruttoria	2_7_7 Trasmissione alla stazione appaltante della certificazione attestante dei requisiti di qualificazione	Affidatario
2_8 Fase istruttoria: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	2_8_1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Organo di indirizzo politico
2_9 fase esecutiva	2_9_1 Verifica rispetto obbligh retributivi e contributivi in capo ad appaltatore e subappaltatore estrazione durc	Rup
2_9 fase esecutiva	2_9_2 Intervento sostitutivo inps inail	Rup
2_9 fase esecutiva	2_9_3 Sostituzione subappaltatori in caso di perdita possesso requisiti ex art 80 del d.lgs 50 del 2016	Dirigente/Responsabile E.Q.
2_9 fase esecutiva	2_9_4 Pagamento cirrispettivi per lavori effettuati da subappaltatore nelle ipotesi comma 13 dell'art 105 decreto 50 del 2016	Dirigente/Responsabile E.Q.

2. VALUTAZIONE DEL RISCHIO

2.1 Identificazione del rischio Insieme dei comportamenti a rischio individuati nelle fasi/attività del processo	2.2 Analisi del rischio Insieme delle categorie di eventi a rischio individuate nelle fasi/attività del processo	2.3 Ponderazione del rischio GIUDIZIO SINTETICO FINALE - Valutazione del rischio per la gestione del rischi corruttivi ALLEGATO 1 - PNA 2019
Abusare dell'istituto del subappalto al fine di agevole l'appaltatore	- Accordi con soggetti privati	Probabilità molto alta 5
- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore	- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione	Impatto molto basso 1
- Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto	- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi	Punteggio totale:5
- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualita' rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilita'	- Conflitto di interessi	**RISCHIO MEDIO**
- Definire regole/specifiche tecniche al solo fine di favorire o sfavorire talune categorie di operatori economici - OE	- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale	
- Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicita', ma alla volonta' di premiare interessi particolari	- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	
- Effettuare pressioni sul Rup affinche' affidi il contratto ad un determinato OE	- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio	
- Predisporre clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione	- Mancanza di controlli	
- Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialita'	mancato rispetto principio rotazione degli inviti	

2.3 Ponderazione del rischio		
FATTORI ABILITANTI INDICIZZATI PER DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO (probabilità):		ULTERIORI DATI, EVIDENZE E MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA:
DISCREZIONALITA' - discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto ai vincoli di legge - (il rischio cresce al crescere della discrezionalità)	Probabilità media 3	
RILEVANZA ESTERNA - il processo produce effetti all' interno della P.A. di riferimento o a un utente esterno alla p.a. di riferimento - (il rischio cresce al crescere della rilevanza esterna)	Probabilità molto alta 5	

COMPLESSITA' - il processo per la sua realizzazione coinvolge un solo ufficio interno alla P.A. di riferimento, più uffici interni alla P.A. di riferimento, anche altri Enti - (il rischio cresce al crescere degli uffici/P.A./Enti coinvolti)	Probabilità media 3	
VALORE ECONOMICO - il valore economico del processo produce effetti soltanto all'interno della P.A. di riferimento, comporta benefici di modico valore a soggetti esterni, comporta benefici di considerevole valore a soggetti esterni - (il rischio cresce al crescere del valore economico e dei benefici a soggetti esterni)	Probabilità molto alta 5	
ASSETTO ORGANIZZATIVO - rotazione risorse umane impiegate nel processo e % risorse umane impiegate nel processo- (il rischio cresce al decrescere della rotazione e della % di risorse umane impiegate nel processo)	Probabilità molto alta 5	
CONTROLLI - quantità e qualità dei controlli preventivi prima che il processo produca un output- (il rischio cresce al decrescere della quantità e qualità dei controlli applicati al processo)	Probabilità bassa 2	
FRAZIONABILITA' - il processo viene realizzato attraverso un'unica operazione economica di entità ridotta (es. unico affidamento), più operazioni economiche ridotte (es. pluralità di affidamenti) - (il rischio cresce al crescere delle operazioni economiche in favore dello stesso soggetto per il medesimo risultato)	Probabilità molto bassa 1	
INDICATORI QUALITATIVI OGGETTIVI INDICIZZATI PER LA STIMA DEL RISCHIO (impatto):		
IMPATTO ECONOMICO E SULL'IMMAGINE - Dati su precedenti giudiziari e/o procedimenti disciplinari a carico di dipendente dell'amministrazione (procedimenti in corso anche per responsabilità amministrativo/ contabile, sentenze passate in giudicato, decreti di citazione a giudizio riguardanti reati contro la PA; falso, truffa e truffa aggravata; ricorsi amministrativi su affidamenti di contratti pubblici)	Impatto molto basso 1	
IMPATTO REPUTAZIONALE - dati sul Whistleblowing , segnalazioni pervenute attraverso il canale whistleblowing o in altre modalità -	Impatto molto basso 1	
IMPATTO ORGANIZZATIVO - dati risultanti dai controlli successivi effettuati da soggetti interni o esterni all'ente -	Impatto molto basso 1	

3.TRATTAMENTO DEL RISCHIO

3.1 Identificazione delle misure		3.2 Programmazione delle misure
Misure di prevenzione obbligatorie	**Misure di prevenzione ulteriori**	**Programmazione**
- Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame	- Esplicitazione dei criteri utilizzati per la scelta OE	Fasi e tempi di attuazione: In fase di attuazione, nel prossimo anno
	- Formazione specialistica continua del RUP e di tutti i soggetti coinvolti nelle procedure di affidamento dei contratti e di esecuzione dei contratti	Indicatori di attuazione: Report semestrale al RPC
	- Implementazione di sistemi di controllo a diversi livelli	Soggetto responsabile: Dirigente/Responsabile E.Q.
	- Obbligo di tracciabilita' documentale della identificazione OE nelle procedure semplificate	Stato di attuazione: Misure in parte attuate e in parte da attuare
	- Potenziamento della distinzione funzionale tra RUP o responsabile procedimento e superiore gerarchico	
	- Intensificazione dei controlli sull'attuazione del codice di comportamento e/o sul codice etico	
	- Monitoraggio sul rispetto dei termini endo-procedimentali	
	- Potenziamento conoscenza giuridico-normativa	
	- Verifiche periodiche ex post effettuate dall'organismo indipendente di controllo anticorruzione e per la trasparenza (OICAT)	

COMUNE: AVOLA
PTPCT: 2023-2025
UFFICIO: SETTORE 13 - BIBLIOTECA E MUSEI
RESPONASABILE E.Q. GEOM. CARMELO MACAUDA
PROCESSO NUMERO: 5 Acquisizione patrimonio documentario

AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

1. ANALISI CONTESTO INTERNO

MAPPATURA PROCESSO

FASE	ATTIVITA'	ESECUTORE
numero e descrizione fase	**numero e rappresentazione attività**	
5_1 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	5_1_1 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione del procedimento/processo da "Amministrazione trasparente" - "Attività e procedimenti" - "Tipologie di procedimento"	Dirigente/Responsabile E.Q.
5_1 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	5_1_2 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione del procedimento/processo dal DUP/PEG-PDO/Piano Performance e altri strumenti di programmazione e pianificazione dell'Ente	Dirigente/Responsabile E.Q.
5_1 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	5_1_3 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione dei tempi del procedimento/procedura in "Amministrazione trasparente" - "Attività e procedimenti" - "Monitoraggio tempi procedimentali"	Dirigente/Responsabile E.Q.
5_1 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	5_1_4 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione anticorruzione e improntata alla integrità del procedimento/processo dalla scheda di analisi (mappatura), valutazione e trattamento del rischio contenuta nel PTPCT	Dirigente/Responsabile E.Q.
5_2 Fase della iniziativa: analisi del bisogno	5_2_1 Rilevazione bisogno acquisizione per esigenze non incluse in programmazione	Dirigente/Responsabile E.Q.
5_2 Fase della iniziativa: analisi del bisogno	5_2_2 Individuazione bisogno, risorse e strumenti per la fattibilità e la realizzazione del bisogno	Dirigente/Responsabile E.Q.
5_2 Fase della iniziativa: analisi del bisogno	5_2_3 Proposta previsioni di bilancio	Dirigente/Responsabile E.Q.
5_3 Fase iniziativa: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	5_3_1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Organo di indirizzo politico
5_4 Fase della iniziativa: NOMINA RUP	5_4_1 Nomina di RUP in possesso dei requisiti di professionalità prescritti dalla legge e dalle Linee guida ANAC	Dirigente/Responsabile E.Q.
5_5 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi	5_5_1 Dichiarazione di assenza conflitti di interesse	Dirigente/Responsabile E.Q./Responsabile procedimento
5_6 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: MISURE PREVENZIONE - pianificazione, delle misure di prevenzione prescritte nel PTPCT e da attuare nel singolo processo	5_6_1 CHEK-LIST misure di prevenzione da attuare nell'affidamento diretto	Responsabile del procedimento
5_7 Fase istruttoria: rilevazione del bisogno di variazione di bilancio	5_7_1 Richiesta di variazione di bilancio	Dirigente/Responsabile E.Q.
5_8 Fase istruttoria: PROGETTAZIONE intervento e procedura	5_8_1 Quantificazione dell'importo complessivo del contratto, oneri fiscali esclusi (e contestuale quantificazione oneri sicurezza, costo della manodopera e di tutti gli altri costi e spese da inserire nel QUADRO ECONOMICO dell'intervento)	RUP
5_8 Fase istruttoria: PROGETTAZIONE intervento e procedura	5_8_2 Individuazione dell'affidamento diretto come procedura di aggiudicazione del contratto	RUP
5_8 Fase istruttoria: PROGETTAZIONE intervento e procedura	5_8_3 Predisposizione atti e documenti da utilizzare nella procedura di affidamento diretto	RUP
5_9 Fase istruttoria: indagine identificativa OE da consultare nell'affidamento diretto	5_9_1 Individuazione dei criteri da utilizzare per l'identificazione degli Operatori Economici (OE) da consultare nella procedura di affidamento diretto	RUP
5_9 Fase istruttoria: indagine identificativa OE da consultare nell'affidamento diretto	5_9_2 Ricerca su mercati elettronici o liberi, e in base ai criteri prefissati a monte, degli Operatori Economici (OE) da consultare nella procedura di affidamento diretto	RUP
5_9 Fase istruttoria: indagine identificativa OE da consultare nell'affidamento diretto	5_9_3 Sorteggio Operatori Economici (OE) mediante utilizzo di sistemi informatizzati, ai fini della individuazione degli OE da consultare e della formazione della platea degli OE	RUP
5_9 Fase istruttoria: indagine identificativa OE da consultare nell'affidamento diretto	5_9_4 Formazione PLATEA OE (Operatori Economici) da consultare con obbligo in capo al RUP di tracciabilità documentale dei criteri motivazionali che hanno supportato il processo decisionale relativo alla individuazione degli OE	RUP
5_9 Fase istruttoria: indagine identificativa OE da consultare nell'affidamento diretto	5_9_5 Tracciabilità del processo decisionale: formazione del documento scritto contenente l'elenco OE (c.d. Elenco ditte)	RUP
5_10 Fase istruttoria: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	5_10_1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Organo di indirizzo politico
5_11 Fase consultiva: parere di regolarità tecnica su proposta di determinazione	5_11_1 Rilascio parere	Dirigente/Responsabile E.Q.
5_12 Fase istruttoria: trasmissione proposta di provvedimento/atto all'organo competente per l'adozione	5_12_1 Trasmissione al Dirigente/E.Q.	RUP
5_13 Fase decisoria: adozione determina a contrarre di avvio, nell'affidamento diretto, della fase di scelta del contraente	5_13_1 Esame proposta determina	Dirigente/Responsabile E.Q.
5_13 Fase decisoria: adozione determina a contrarre di avvio, nell'affidamento diretto, della fase di scelta del contraente	5_13_2 Approvazione proposta e adozione determinazione	Dirigente/Responsabile E.Q.
5_14 Fase integrazione efficacia: visto di regolarità contabile	5_14_1 Acquisizione parere	Responsabile servizio finanziario
5_15 Fase di selezione del contraente: SELEZIONE CONTRAENTE	5_15_1 Selezione contraente mediante lo strumento dell'ODA su mercati elettronici	RUP
5_15 Fase di selezione del contraente: SELEZIONE CONTRAENTE	5_15_2 Selezione contraente mediante lo strumento della RDO su mercati elettronici	RUP
5_15 Fase di selezione del contraente: SELEZIONE CONTRAENTE	5_15_3 Selezione contraente mediante lo strumento della TD su mercati elettronici	RUP
5_15 Fase di selezione del contraente: SELEZIONE CONTRAENTE	5_15_4 Selezione contraente mediante richiesta di offerta (preventivo) sul mercato libero	RUP
5_16 Fase istruttoria: verifica dell'aggiudicazione mediante proposta di determina di aggiudicazione all'esito dell'utilizzo degli strumenti di negoziazione della RDO o TD	5_16_1 Proposta determina a contrarre nell'osservanza dei vincoli di finanza pubblica, del D.Lgs. 50/2016, nonche' nell'osservanza di tutti gli altri vincoli imposti da leggi e regolamenti	Responsabile del procedimento
5_17 Fase consultiva: parere di regolarità tecnica su proposta di determinazione	5_17_1 Rilascio parere	Dirigente/Responsabile E.Q.
5_18 Fase decisoria: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	5_18_1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Organo di indirizzo politico
5_19 Fase decisoria: verifica dell'aggiudicazione mediante adozione determina di aggiudicazione all'esito dell'utilizzo degli strumenti di negoziazione della RDO o TD	5_19_1 Determina di aggiudicazione all'esito della RDO o TD	Dirigente/Responsabile E.Q.
5_20 Fase integrazione efficacia: visto di regolarità contabile	5_20_1 Acquisizione parere	Responsabile servizio finanziario
5_21 Fase integrazione efficacia: pubblicità legale	5_21_1 Pubblicazione sull'Albo pretorio on line - Trasmissione documenti da pubblicare	Responsabile trasmissione per la pubblicazione
5_21 Fase integrazione efficacia: pubblicità legale	5_21_2 Pubblicazione sull'Albo pretorio on line - Pubblicazione documenti	Responsabile pubblicazione
5_22 Fase esecutiva: STIPULA contratto/convenzione e avvio direzione (della esecuzione o dei lavori)	5_22_1 Invio ODA mediante mercati elettronici	RUP
5_22 Fase esecutiva: STIPULA contratto/convenzione e avvio direzione (della esecuzione o dei lavori)	5_22_2 Trasmissione all'OE, sul mercato libero, lettera commerciale e atti complementari	RUP
5_23 Fase obblighi informativi: trasmissione dati/documenti/informazioni a uffici interni dell'Ente e/o a altre amministrazioni e soggetti pubblici o privati in attuazione degli obblighi di comunicazione imposti dalla legge e dai regolamenti	5_23_1 Comunicazioni alle autorità e ai soggetti pubblici e privati competenti	Responsabile del procedimento

5_24 Fase della trasparenza: pubblicazioni obbligatorie relative a bandi di gara e contratti	5_24_1 Pubblicazioni obbligatorie relative ai provvedimenti dei dirigenti amministrativi ai sensi dell'art.23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 - Pubblicazione dati, informazioni, documenti nelle sezioni e sotto-sezioni di "Amministrazione trasparente"	RUP
5_25 Fase di controllo: controllo effettuazione pubblicazioni obbligatorie ex lege o in attuazione delle prescrizioni del PTCPT	5_25_1 Controllo effettuazione pubblicazioni obbligatorie - Collegamento alla sezione "Amministrazione trasparente" del sito web e ricerca documenti e dati oggetto di obbligo di pubblicazione	RPCT
5_26 Fase esecutiva: ESECUZIONE del contratto/convenzione	5_26_1 Confronto tra prestazioni contenute nel contratto e prestazioni effettivamente eseguite e verbale/report di controllo	Direttore lavori/esecuzione come da atto di nomina
5_26 Fase esecutiva: ESECUZIONE del contratto/convenzione	5_26_2 Liquidazione fatture	Dirigente/Responsabile E.Q.
5_27 Fase di rendicontazione: RENDICONTAZIONE contratto	5_27_1 Certificato di regolare esecuzione	Direttore lavori/esecuzione come da atto di nomina
5_28 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: adempimento obblighi informativi	5_28_1 Trasmissione REPORT delle misure di prevenzione della corruzione attuate nel processo al RPCT o conservazione del REPORT nel fascicolo e adempimento di tutti gli obblighi informativi nei confronti del RPC	RUP
5_29 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: report misure di prevenzione attuate nel processo	5_29_1 REPORT delle misure di prevenzione della corruzione e illegalità attuate nel processo	RUP
5_30 Fase di controllo: monitoraggio attuazione misure anticorruzione	5_30_1 Confronto tra le misure contenute nel PTPCT e il REPORT delle misure attuate	RPCT
5_31 Fase di prevenzione della corruzione: riscontro della presenza della attuazione delle misure di prevenzione all'interno degli obiettivi organizzativi e individuali del Piano della performance o di documenti analoghi	5_31_1 Verifica del collegamento tra gli obiettivi individuati nel PTPC per i responsabili delle unità organizzative in merito all'attuazione delle misure di prevenzione o delle azioni propedeutiche e i relativi indicatori, da un lato, e gli obiettivi inseriti per gli stessi soggetti nel Piano delle performance o in documenti analoghi, dall'altro lato.	RPCT
5_32 Fase della prevenzione della corruzione: azioni correttive	5_32_1 Individuazione e adozione azioni e misure adeguate per le non conformità rilevate dal sistema di monitoraggio anticorruzione, con eventuale modifica del PTPCT	RPCT

2. VALUTAZIONE DEL RISCHIO

2.1 Identificazione del rischio	2.2 Analisi del rischio	2.3 Ponderazione del rischio
Insieme dei comportamenti a rischio individuati nelle fasi/attività del processo	**Insieme delle categorie di eventi a rischio individuate nelle fasi/attività del processo**	**GIUDIZIO SINTETICO FINALE - Valutazione del rischio per la gestione del rischi corruttivi ALLEGATO 1 - PNA 2019**
- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi	- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale	Probabilità media 3
- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi	- Mancanza di controlli	Impatto molto basso 1
- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi	- Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Punteggio totale:3
		RISCHIO BASSO

2.3 Ponderazione del rischio		
FATTORI ABILITANTI INDICIZZATI PER DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO (probabilità):		ULTERIORI DATI, EVIDENZE E MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA:
DISCREZIONALITA' - discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto ai vincoli di legge - (il rischio cresce al crescere della discrezionalità)	Probabilità media 3	
RILEVANZA ESTERNA - il processo produce effetti all' interno della P.A. di riferimento o a un utente esterno alla p.a. di riferimento - (il rischio cresce al crescere della rilevanza esterna)	Probabilità media 3	
COMPLESSITA' - il processo per la sua realizzazione coinvolge un solo ufficio interno alla P.A. di riferimento, più uffici interni alla P.A. di riferimento, anche altri Enti - (il rischio cresce al crescere degli uffici/P.A./Enti coinvolti)	Probabilità media 3	
VALORE ECONOMICO - il valore economico del processo produce effetti soltanto all'interno della P.A. di riferimento, comporta benefici di modico valore a soggetti esterni, comporta benefici di considerevole valore a soggetti esterni - (il rischio cresce al crescere del valore economico e dei benefici a soggetti esterni)	Probabilità bassa 2	
ASSETTO ORGANIZZATIVO - rotazione risorse umane impiegate nel processo e % risorse umane impiegate nel processo- (il rischio cresce al decrescere della rotazione e della % di risorse umane impiegate nel processo)	Probabilità media 3	
CONTROLLI - quantità e qualità dei controlli preventivi prima che il processo produca un output- (il rischio cresce al decrescere della quantità e qualità dei controlli applicati al processo)	Probabilità molto bassa 1	
FRAZIONABILITA' - il processo viene realizzato attraverso un'unica operazione economica di entità ridotta (es. unico affidamento), più operazioni economiche ridotte (es. pluralità di affidamenti) - (il rischio cresce al crescere delle operazioni economiche in favore dello stesso soggetto per il medesimo risultato)	Probabilità molto bassa 1	
INDICATORI QUALITATIVI OGGETTIVI INDICIZZATI PER LA STIMA DEL RISCHIO (impatto):		
IMPATTO ECONOMICO E SULL'IMMAGINE - Dati su precedenti giudiziari e/o procedimenti disciplinari a carico di dipendente dell'amministrazione (procedimenti in corso anche per responsabilità amministrativo/ contabile, sentenze passate in giudicato, decreti di citazione a giudizio riguardanti reati contro la PA; falso, truffa e truffa aggravata; ricorsi amministrativi su affidamenti di contratti pubblici)	Impatto molto basso 1	
IMPATTO REPUTAZIONALE - dati sul Whistleblowing , segnalazioni pervenute attraverso il canale whistleblowing o in altre modalità -	Impatto molto basso 1	
IMPATTO ORGANIZZATIVO - dati risultanti dai controlli successivi effettuati da soggetti interni o esterni all'ente -	Impatto molto basso 1	

3.TRATTAMENTO DEL RISCHIO

3.1 Identificazione delle misure		3.2 Programmazione delle misure
Misure di prevenzione obbligatorie	**Misure di prevenzione ulteriori**	**Programmazione**
- Tutte le misure obbligatorie previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013, e annualità successive nonche' da altre fonti normative	- Firma congiunta Funzionario e Dirigente	Fasi e tempi di attuazione: In fase di attuazione, nel prossimo anno Indicatori di attuazione: Report semestrale al RPC

		Soggetto responsabile: Dirigente/Responsabile E.Q.
		Stato di attuazione: Misure in parte attuate e in parte da attuare

COMUNE: AVOLA
PTPCT: 2023-2025
UFFICIO: SETTORE 13 - BIBLIOTECA E MUSEI
RESPONASABILE E.Q. GEOM. CARMELO MACAUDA
PROCESSO NUMERO: 8 Educazione alla lettura

AREA DI RISCHIO: I.P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy

1. ANALISI CONTESTO INTERNO
MAPPATURA PROCESSO

FASE	ATTIVITA'	ESECUTORE
numero e descrizione fase	**numero e rappresentazione attività**	
8_1 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa privata, ad istanza di parte	8_1_1 Acquisizione istanza	Dipendente addetto al protocollo, o addetto dell'ufficio alla ricezione dell'istanza
8_1 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa privata, ad istanza di parte	8_1_2 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione del procedimento/processo dal DUP/PEG-PDO/Piano Performance e altri strumenti di programmazione e pianificazione dell'Ente	Dirigente/Responsabile E.Q.
8_1 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa privata, ad istanza di parte	8_1_3 Controllo e verifica dei dati e delle informazioni sulla gestione del procedimento/processo	Dirigente/Responsabile E.Q.
8_1 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa privata, ad istanza di parte	8_1_4 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione anticorruzione e improntata alla integrità' del procedimento/processo dalla scheda di analisi (mappatura), valutazione e trattamento del rischio contenuta nel PTPCT	Dirigente/Responsabile E.Q.
8_2 Fase della iniziativa: RESPONSABILE PROCEDIMENTO	8_2_1 Atto di assegnazione all'Ufficio interno competente	Dirigente/Responsabile E.Q.
8_3 Fase della prevenzione della corruzione e illegalita': CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi	8_3_1 Confronto tra le misure contenute nel PTPCT e il REPORT delle misure attuate	Responsabile del procedimento
8_4 Fase della prevenzione della corruzione e illegalita': MISURE PREVENZIONE - pianificazione, delle misure di prevenzione prescritte nel PTPCT e da attuare nel singolo processo	8_4_1 CHEK-LIST delle misure di prevenzione, generali e specifiche, da attuare nel processo come desunte dal PTPCT	Responsabile del procedimento
8_5 Fase istruttoria: ACCERTAMENTO - accertamento di ufficio dei fatti, con compimento degli atti all'uopo necessari, e adozione di ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria	8_5_1 Istruttoria documentale - esame documenti, dati informazioni	Responsabile del procedimento
8_5 Fase istruttoria: ACCERTAMENTO - accertamento di ufficio dei fatti, con compimento degli atti all'uopo necessari, e adozione di ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria	8_5_2 Verifica dei requisiti e di atti e documenti	Responsabile del procedimento
8_6 Fase istruttoria: controllo iscrizione al servizio	8_6_1 Richieste on line o consultazione banche dati per controllo requisiti	Responsabile del procedimento
8_7 Fase istruttoria: organizzazione di incontri con scuole e/gruppi	8_7_1 Accoglienza scuole e/o gruppi per educazione alla lettura	Responsabile del procedimento
8_8 Fase della prevenzione della corruzione e illegalita': report misure di prevenzione attuate nel processo	8_8_1 REPORT delle misure di prevenzione della corruzione e illegalità' attuate nel processo	Responsabile del procedimento
8_9 Fase della prevenzione della corruzione e illegalita': adempimento obblighi informativi	8_9_1 Trasmissione REPORT delle misure di prevenzione della corruzione attuate nel processo al RPCT o conservazione del REPORT nel fascicolo e adempimento di tutti gli obblighi informativi nei confronti del RPC	Responsabile del procedimento
8_10 Fase di controllo: monitoraggio attuazione misure anticorruzione	8_10_1 Confronto tra le misure contenute nel PTPCT e il REPORT delle misure attuate	RPCT
8_11 Fase della prevenzione della corruzione e illegalita': vigilanza sulla attuazione del d.p.r. 62/2013 e del codice di comportamento/codice etico adottati dall'amministrazione ai sensi dell'art. 15, d.p.r. 62/2013	8_11_1 Sondaggi, interviste e altre azioni volte a rilevare lo stato di attuazione dei doveri di comportamento	Dirigente/Responsabile E.Q.
8_12 Fase di prevenzione della corruzione: riscontro della presenza della attuazione delle misure di prevenzione all'interno degli obiettivi organizzativi e individuali del Piano della performance o di documenti analoghi	8_12_1 Verifica del collegamento tra gli obiettivi individuati nel PTPC per i responsabili delle unita' organizzative in merito all'attuazione delle misure di prevenzione o delle azioni propedeutiche e i relativi indicatori, da un lato, e gli obiettivi inseriti per gli stessi soggetti nel Piano delle performance o in documenti analoghi, dall'altro lato.	RPCT
8_13 Fase della prevenzione della corruzione: azioni correttive	8_13_1 Individuazione e adozione azioni e misure adeguate per le non conformità' rilevate dal sistema di monitoraggio anticorruzione, con eventuale modifica del PTPCT	RPCT
8_14 Fase esecutiva: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	8_14_1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Amministratori
8_15 Fase esecutiva: adempimenti operativi per l'esecuzione dell'attivita'	8_15_1 Adempimenti operativi per l'esecuzione dell'attività'	Responsabile del procedimento

2. VALUTAZIONE DEL RISCHIO

2.1 Identificazione del rischio	2.2 Analisi del rischio	2.3 Ponderazione del rischio
Insieme dei comportamenti a rischio individuati nelle fasi/attività del processo	**Insieme delle categorie di eventi a rischio individuate nelle fasi/attività del processo**	**GIUDIZIO SINTETICO FINALE - Valutazione del rischio per la gestione del rischi corruttivi ALLEGATO 1 - PNA 2019**
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento	- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale	Probabilità media 3
- Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo	- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi	Impatto molto basso 1
- Violare un dovere d'ufficio	- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio	Punteggio totale:3
		RISCHIO BASSO

2.3 Ponderazione del rischio		
FATTORI ABILITANTI INDICIZZATI PER DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO (probabilità):		ULTERIORI DATI, EVIDENZE E MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA:
DISCREZIONALITA' - discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto ai vincoli di legge - (il rischio cresce al crescere della discrezionalità)	Probabilità media 3	
RILEVANZA ESTERNA - il processo produce effetti all' interno della P.A. di riferimento o a un utente esterno alla p.a. di riferimento - (il rischio cresce al crescere della rilevanza esterna)	Probabilità media 3	
COMPLESSITA' - il processo per la sua realizzazione coinvolge un solo ufficio interno alla P.A. di riferimento, più uffici interni alla P.A. di riferimento, anche altri Enti - (il rischio cresce al crescere degli uffici/P.A./Enti coinvolti)	Probabilità media 3	

VALORE ECONOMICO - il valore economico del processo produce effetti soltanto all'interno della P.A. di riferimento, comporta benefici di modico valore a soggetti esterni, comporta benefici di considerevole valore a soggetti esterni - (il rischio cresce al crescere del valore economico e dei benefici a soggetti esterni)	Probabilità molto bassa 1	
ASSETTO ORGANIZZATIVO - rotazione risorse umane impiegate nel processo e % risorse umane impiegate nel processo- (il rischio cresce al decrescere della rotazione e della % di risorse umane impiegate nel processo)	Probabilità media 3	
CONTROLLI - quantità e qualità dei controlli preventivi prima che il processo produca un output- (il rischio cresce al decrescere della quantità e qualità dei controlli applicati al processo)	Probabilità molto bassa 1	
FRAZIONABILITA' - il processo viene realizzato attraverso un'unica operazione economica di entità ridotta (es. unico affidamento), più operazioni economiche ridotte (es. pluralità di affidamenti) - (il rischio cresce al crescere delle operazioni economiche in favore dello stesso soggetto per il medesimo risultato)	Probabilità molto bassa 1	
INDICATORI QUALITATIVI OGGETTIVI INDICIZZATI PER LA STIMA DEL RISCHIO (impatto):		
IMPATTO ECONOMICO E SULL'IMMAGINE - Dati su precedenti giudiziari e/o procedimenti disciplinari a carico di dipendente dell'amministrazione (procedimenti in corso anche per responsabilità amministrativo/ contabile, sentenze passate in giudicato, decreti di citazione a giudizio riguardanti reati contro la PA; falso, truffa e truffa aggravata; ricorsi amministrativi su affidamenti di contratti pubblici)	Impatto molto basso 1	
IMPATTO REPUTAZIONALE - dati sul Whistleblowing , segnalazioni pervenute attraverso il canale whistleblowing o in altre modalità -	Impatto molto basso 1	
IMPATTO ORGANIZZATIVO - dati risultanti dai controlli successivi effettuati da soggetti interni o esterni all'ente -	Impatto molto basso 1	

3.TRATTAMENTO DEL RISCHIO

3.1 Identificazione delle misure		3.2 Programmazione delle misure
Misure di prevenzione obbligatorie	**Misure di prevenzione ulteriori**	**Programmazione**
- Tutte le misure obbligatorie previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013, e annualita' successive nonche' da altre fonti normative	- Controlli ulteriori rispetto a quelli tipici, a cura di una terza parte indipendente e imparziale	Fasi e tempi di attuazione: In fase di attuazione, nel prossimo anno
	- Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali	Indicatori di attuazione: Report semestrale al RPC
		Soggetto responsabile: Dirigente/Responsabile E.Q.
		Stato di attuazione: Misure attuate e in parte da attuare

COMUNE: AVOLA
PTPCT: 2023-2025
UFFICIO: SETTORE 13 - BIBLIOTECA E MUSEI
RESPONASABILE E.Q. GEOM. CARMELO MACAUDA
PROCESSO NUMERO: 3 Gestione sale di lettura

AREA DI RISCHIO: I.P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy

1. ANALISI CONTESTO INTERNO

MAPPATURA PROCESSO

FASE	ATTIVITA'	ESECUTORE
numero e descrizione fase	**numero e rappresentazione attività**	
3_1 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	3_1_1 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione del procedimento/processo da "Amministrazione trasparente" - "Attivita' e procedimenti" - "Tipologie di procedimento"	Dirigente/Responsabile E.Q.
3_1 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	3_1_2 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione del procedimento/processo dal DUP/PEG-PDO/Piano Performance e altri strumenti di programmazione e pianificazione dell'Ente	Dirigente/Responsabile E.Q.
3_1 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	3_1_3 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione dei tempi del procedimento/procedura in "Amministrazione trasparente" - "Attivita' e procedimenti" - "Monitoraggio tempi procedimentali"	Dirigente/Responsabile E.Q.
3_1 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	3_1_4 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione anticorruzione e improntata alla integrita' del procedimento/processo dalla scheda di analisi (mappatura), valutazione e trattamento del rischio contenuta nel PTPCT	Dirigente/Responsabile E.Q.
3_2 Fase della iniziativa: analisi del bisogno	3_2_1 Rilevazione bisogno acquisizione per esigenze non incluse in programmazione	Dirigente/Responsabile E.Q.
3_2 Fase della iniziativa: analisi del bisogno	3_2_2 Individuazione bisogno, risorse e strumenti per la fattibilita' e la realizzazione del bisogno	Dirigente/Responsabile E.Q.
3_2 Fase della iniziativa: analisi del bisogno	3_2_3 Proposta previsioni di bilancio	Dirigente/Responsabile E.Q.
3_3 Fase iniziativa: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	3_3_1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Organo di indirizzo politico
3_4 Fase della iniziativa: NOMINA RUP	3_4_1 Nomina di RUP in possesso dei requisiti di professionalita' prescritti dalla legge e dalle Linee guida ANAC	Dirigente/Responsabile E.Q.
3_5 Fase della prevenzione della corruzione e illegalita': CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi	3_5_1 Dichiarazione di assenza conflitti di interesse	Responsabile procedimento
3_6 Fase della prevenzione della corruzione e illegalita': MISURE PREVENZIONE - pianificazione, delle misure di prevenzione prescritte nel PTPCT e da attuare nel singolo processo	3_6_1 CHEK-LIST misure di prevenzione da attuare nell'affidamento diretto	Responsabile del procedimento
3_7 Fase istruttoria: rilevazione del bisogno di variazione di bilancio	3_7_1 Richiesta di variazione di bilancio	Dirigente/Responsabile E.Q.
3_8 Fase istruttoria: PROGETTAZIONE intervento e procedura	3_8_1 Quantificazione dell'importo complessivo del contratto, oneri fiscali esclusi (e contestuale quantificazione oneri sicurezza, costo della manodopera e di tutti gli altri costi e spese da inserire nel QUADRO ECONOMICO dell'intervento)	RUP
3_8 Fase istruttoria: PROGETTAZIONE intervento e procedura	3_8_2 Individuazione dell'affidamento diretto come procedura di aggiudicazione del contratto	RUP
3_8 Fase istruttoria: PROGETTAZIONE intervento e procedura	3_8_3 Predisposizione atti e documenti da utilizzare nella procedura di affidamento diretto	RUP
3_9 Fase istruttoria: indagine identificativa OE da consultare nell'affidamento diretto	3_9_1 Individuazione dei criteri da utilizzare per l'identificazione degli Operatori Economici (OE) da consultare nella procedura di affidamento diretto	RUP
3_9 Fase istruttoria: indagine identificativa OE da consultare nell'affidamento diretto	3_9_2 Ricerca su mercati elettronici o liberi, e in base ai criteri prefissati a monte, degli Operatori Economici (OE) da consultare nella procedura di affidamento diretto	RUP
3_9 Fase istruttoria: indagine identificativa OE da consultare nell'affidamento diretto	3_9_3 Sorteggio Operatori Economici (OE) mediante utilizzo di sistemi informatizzati, ai fini della individuazione degli OE da consultare e della formazione della platea degli OE	RUP
3_9 Fase istruttoria: indagine identificativa OE da consultare nell'affidamento diretto	3_9_4 Formazione PLATEA OE (Operatori Economici) da consultare con obbligo in capo al RUP di tracciabilita' documentale dei criteri motivazionali che hanno supportato il processo decisionale relativo alla individuazione degli OE	RUP
3_9 Fase istruttoria: indagine identificativa OE da consultare nell'affidamento diretto	3_9_5 Tracciabilita' del processo decisionale: formazione del documento scritto contenente l'elenco OE (c.d. Elenco ditte)	RUP
3_10 Fase istruttoria: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	3_10_1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Organo di indirizzo politico
3_11 Fase consultiva: parere di regolarita' tecnica su proposta di determinazione	3_11_1 Rilascio parere	Dirigente/Responsabile E.Q.
3_12 Fase istruttoria: trasmissione proposta di provvedimento/atto all'organo competente per l'adozione	3_12_1 Trasmissione al Dirigente/E.Q.	RUP
3_13 Fase decisoria: adozione determina a contrarre di avvio, nell'affidamento diretto, della fase di scelta del contraente	3_13_1 Esame proposta determina	Dirigente/Responsabile E.Q.
3_13 Fase decisoria: adozione determina a contrarre di avvio, nell'affidamento diretto, della fase di scelta del contraente	3_13_2 Approvazione proposta e adozione determinazione	Dirigente/Responsabile E.Q.
3_14 Fase integrazione efficacia: visto di regolarita' contabile	3_14_1 Acquisizione parere	Responsabile procedimento
3_15 Fase di selezione del contraente: SELEZIONE CONTRAENTE	3_15_1 Selezione contraente mediante lo strumento dell'ODA su mercati elettronici	RUP
3_15 Fase di selezione del contraente: SELEZIONE CONTRAENTE	3_15_2 Selezione contraente mediante lo strumento della RDO su mercati elettronici	RUP
3_15 Fase di selezione del contraente: SELEZIONE CONTRAENTE	3_15_3 Selezione contraente mediante lo strumento della TD su mercati elettronici	RUP
3_15 Fase di selezione del contraente: SELEZIONE CONTRAENTE	3_15_4 Selezione contraente mediante richiesta di offerta (preventivo) sul mercato libero	RUP
3_16 Fase istruttoria: verifica dell'aggiudicazione mediante proposta di determina di aggiudicazione all'esito dell'utilizzo degli strumenti di negoziazione della RDO o TD	3_16_1 Proposta determina a contrarre nell'osservanza dei vincoli di finanza pubblica, del D.Lgs. 50/2016, nonche' nell'osservanza di tutti gli altri vincoli imposti da leggi e regolamenti	Responsabile del procedimento
3_17 Fase consultiva: parere di regolarita' tecnica su proposta di determinazione	3_17_1 Rilascio parere	Responsabile procedimento
3_18 Fase decisoria: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	3_18_1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Organo di indirizzo politico
3_19 Fase decisoria: interrelazione e rapporti con altri processi	3_19_1 Interlocuzioni con la Ragioneria per il rilascio del parere /visto, gestione entrate-incassi (contenuto e tempistica, etc.)	Responsabile del procedimento
3_19 Fase decisoria: interrelazione e rapporti con altri processi	3_19_2 Eventuale nuova calendarizzazione dell'attivita' e dei termini per ritardi e disfunzioni	Responsabile del procedimento
3_20 Fase decisoria: verifica dell'aggiudicazione mediante adozione determina di aggiudicazione all'esito dell'utilizzo degli strumenti di negoziazione della RDO o TD	3_20_1 Verifica documentale:riscontri e controlli sul contenuto di documenti, dati e informazioni	Responsabile procedimento
3_21 Fase integrazione efficacia: visto di regolarita' contabile	3_21_1 Acquisizione parere	Responsabile trasmissione per la pubblicazione
3_22 Fase integrazione efficacia: pubblicita' legale	3_22_1 Pubblicazione sull'Albo pretorio on line - Trasmissione documenti da pubblicare	Responsabile pubblicazione
3_22 Fase integrazione efficacia: pubblicita' legale	3_22_2 Pubblicazione sull'Albo pretorio on line - Pubblicazione documenti	RUP
3_23 Fase esecutiva: STIPULA contratto/convenzione e avvio direzione (della esecuzione o dei lavori)	3_23_1 Invio ODA mediante mercati elettronici	RUP

3_23 Fase esecutiva: STIPULA contratto/convenzione e avvio direzione (della esecuzione o dei lavori)	3_23_2 Trasmissione all'OE, sul mercato libero, lettera commerciale e atti complementari	Responsabile trasmissione per la pubblicazione
3_24 Fase della trasparenza: pubblicazioni obbligatorie relative a bandi di gara e contratti	3_24_1 Trasmissione, per la pubblicazione, atto relativo alla progettazione/procedura di affidamento/composizione commissione	Responsabile pubblicazione
3_24 Fase della trasparenza: pubblicazioni obbligatorie relative a bandi di gara e contratti	3_24_2 Pubblicazione, atto relativo alla progettazione/procedura di affidamento/composizione commissione (art. 29, c. 1 D.Lgs n. 50/2016) - Aggiornamento: Tempestivo	RPCT
3_25 Fase di controllo: controllo effettuazione pubblicazioni obbligatorie ex lege o in attuazione delle prescrizioni del PTCPT	3_25_1 Controllo effettuazione pubblicazioni obbligatorie - Collegamento alla sezione "Amministrazione trasparente" del sito web e ricerca documenti e dati oggetto di obbligo di pubblicazione	Direttore lavori/esecuzione come da atto di nomina
3_26 Fase esecutiva: ESECUZIONE del contratto/convenzione	3_26_1 Confronto tra prestazioni contenute nel contratto e prestazioni effettivamente eseguite e verbale/report di controllo	Direttore lavori/esecuzione come da atto di nomina
3_26 Fase esecutiva: ESECUZIONE del contratto/convenzione	3_26_2 Liquidazione fatture	Direttore lavori/esecuzione come da atto di nomina
3_27 Fase di rendicontazione: RENDICONTAZIONE contratto	3_27_1 Certificato di regolare esecuzione	RUP
3_28 Fase della prevenzione della corruzione e illegalita': adempimento obblighi informativi	3_28_1 Trasmissione REPORT delle misure di prevenzione della corruzione attuate nel processo al RPCT o conservazione del REPORT nel fascicolo e adempimento di tutti gli obbligi informativi nei confronti del RPC	RUP
3_29 Fase della prevenzione della corruzione e illegalita': report misure di prevenzione attuate nel processo	3_29_1 REPORT delle misure di prevenzione della corruzione e illegalita' attuate nel processo	RPCT
3_30 Fase di controllo: monitoraggio attuazione misure anticorruzione	3_30_1 Confronto tra le misure contenute nel PTPCT e il REPORT delle misure attuate	RPCT
3_31 Fase di prevenzione della corruzione: riscontro della presenza della attuazione delle misure di prevenzione all'interno degli obiettivi organizzativi e individuali del Piano della performance o di documenti analoghi	3_31_1 Verifica del collegamento tra gli obiettivi individuati nel PTPC per i responsabili delle unita' organizzative in merito all'attuazione delle misure di prevenzione o delle azioni propedeutiche e i relativi indicatori, da un lato, e gli obiettivi inseriti per gli stessi soggetti nel Piano delle performance o in documenti analoghi, dall'altro lato	RPCT
3_32 Fase della prevenzione della corruzione: azioni correttive	3_32_1 Individuazione e adozione azioni e misure adeguate per le non conformita' rilevate dal sistema di monitoraggio anticorruzione, con eventuale modifica del PTPCT	RPCT

2. VALUTAZIONE DEL RISCHIO

2.1 Identificazione del rischio	2.2 Analisi del rischio	2.3 Ponderazione del rischio
Insieme dei comportamenti a rischio individuati nelle fasi/attività del processo	**Insieme delle categorie di eventi a rischio individuate nelle fasi/attività del processo**	**GIUDIZIO SINTETICO FINALE - Valutazione del rischio per la gestione del rischi corruttivi ALLEGATO 1 - PNA 2019**
- Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento	- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale	Probabilità media 3
- Condizionare l'attivita' nel potenziale interesse di soggetti o gruppi	- Mancanza di controlli	Impatto molto basso 1
	- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze	Punteggio totale:3
	- Mancanza di controlli	**RISCHIO BASSO**

2.3 Ponderazione del rischio		
FATTORI ABILITANTI INDICIZZATI PER DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO (probabilità):		ULTERIORI DATI, EVIDENZE E MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA:
DISCREZIONALITA' - discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto ai vincoli di legge - (il rischio cresce al crescere della discrezionalità)	Probabilità media 3	
RILEVANZA ESTERNA - il processo produce effetti all' interno della P.A. di riferimento o a un utente esterno alla p.a. di riferimento - (il rischio cresce al crescere della rilevanza esterna)	Probabilità molto bassa 1	
COMPLESSITA' - il processo per la sua realizzazione coinvolge un solo ufficio interno alla P.A. di riferimento, più uffici interni alla P.A. di riferimento, anche altri Enti - (il rischio cresce al crescere degli uffici/P.A./Enti coinvolti)	Probabilità media 3	
VALORE ECONOMICO - il valore economico del processo produce effetti soltanto all'interno della P.A. di riferimento, comporta benefici di modico valore a soggetti esterni, comporta benefici di considerevole valore a soggetti esterni - (il rischio cresce al crescere del valore economico e dei benefici a soggetti esterni)	Probabilità molto bassa 1	
ASSETTO ORGANIZZATIVO - rotazione risorse umane impiegate nel processo e % risorse umane impiegate nel processo- (il rischio cresce al decrescere della rotazione e della % di risorse umane impiegate nel processo)	Probabilità media 3	
CONTROLLI - quantità e qualità dei controlli preventivi prima che il processo produca un output- (il rischio cresce al decrescere della quantità e qualità dei controlli applicati al processo)	Probabilità molto bassa 1	
FRAZIONABILITA' - il processo viene realizzato attraverso un'unica operazione economica di entità ridotta (es. unico affidamento), più operazioni economiche ridotte (es. plurarità di affidamenti) - (il rischio cresce al crescere delle operazioni economiche in favore dello stesso soggetto per il medesimo risultato)	Probabilità molto bassa 1	
INDICATORI QUALITATIVI OGGETTIVI INDICIZZATI PER LA STIMA DEL RISCHIO (impatto):		
IMPATTO ECONOMICO E SULL'IMMAGINE - Dati su precedenti giudiziari e/o procedimenti disciplinari a carico di dipendente dell'amministrazione (procedimenti in corso anche per responsabilità amministrativo/ contabile, sentenze passate in giudicato, decreti di citazione a giudizio riguardanti reati contro la PA; falso, truffa e truffa aggravata; ricorsi amministrativi su affidamenti di contratti pubblici)	Impatto molto basso 1	
IMPATTO REPUTAZIONALE - dati sul Whistleblowing , segnalazioni pervenute attraverso il canale whistleblowing o in altre modalità -	Impatto molto basso 1	
IMPATTO ORGANIZZATIVO - dati risultanti dai controlli successivi effettuati da soggetti interni o esterni all'ente -	Impatto molto basso 1	

3.TRATTAMENTO DEL RISCHIO

3.1 Identificazione delle misure	3.2 Programmazione delle misure

Misure di prevenzione obbligatorie	Misure di prevenzione ulteriori	Programmazione
- Tutte le misure obbligatorie previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013, e annualita' successive nonche' da altre fonti normative	- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio	Fasi e tempi di attuazione: In fase di attuazione, nel prossimo anno
	- Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio	Indicatori di attuazione: Report semestrale al RPC
		Soggetto responsabile: Dirigente/Responsabile E.Q.
		Stato di attuazione: Misure in parte attuate e in parte da attuare

COMUNE: AVOLA
PTPCT: 2023-2025
UFFICIO: UFFICIO LEGALE
RESPONSABILE E.Q. DOTT.SSA MARIA ANTONINA COMPOSTO
PROCESSO NUMERO: 1 Gestione Contenzioso

AREA DI RISCHIO: H) Affari legali e contenzioso

1. ANALISI CONTESTO INTERNO
MAPPATURA PROCESSO

FASE	ATTIVITA'	ESECUTORE
numero e descrizione fase	**numero e rappresentazione attività**	
1_1 Iniziativa d'ufficio	1_1_1 Verifica presupposti avvio azione giudiziaria al fine di evitare un danno all'Ente per tutelare le ragioni dell'Ente	Dirigente/Responsabile E.Q. - Istruttore
1_1 Iniziativa d'ufficio	1_1_2 Acquisizione parere Ufficio Legale nel fondamento e necessità avvio azione legale	Dirigente/Responsabile E.Q. - Istruttore
1_1 Iniziativa d'ufficio	1_1_3 Acquisizione relazione dell'ufficio cui l'avviando contezioso si riferisce	Dirigente/Responsabile E.Q. - Istruttore
1_2 Iniziativa di parte	1_2_1 Acquisizione atto introduttivo del giudizio - esame	Dirigente/Responsabile E.Q. - Istruttore
1_2 Iniziativa di parte	1_2_2 Valutazione Ufficio Legale opportunità di costituirsi in giudizio	Dirigente/Responsabile E.Q. - Istruttore
1_2 Iniziativa di parte	1_2_3 Acquisizione relazione dell'Ufficio cui il procedimento inerisce	Dirigente/Responsabile E.Q. - Istruttore
1_3 Analisi del bisogno	1_3_1 Verifica possibilità di costituirsi in giudizio mediante Ufficio Legale dell'Ente	Dirigente/Responsabile E.Q. - Istruttore
1_3 Analisi del bisogno	1_3_2 Verifica non possibilità di costituirsi in giudizio con Ufficio Legale dell'Ente con analitiche e dettagliate motivazioni	Dirigente/Responsabile E.Q. - Istruttore
1_4 Prese di posizione da parte degli Amministratori	1_4_1 Indicazioni da parte degli Amministratori di non costituirsi in giudizio avviato da terzi o di non avviare azione giudiziaria per evitare danni all'Ente	Amministratori
1_5 Individuazione Resp.le di Settore che deve relazionare la materia oggetto di contenzioso	1_5_1 Individuazione del Resp.le di Settore cui la materia oggetto inerisce	Dirigente/Responsabile E.Q. - Istruttore
1_5 Individuazione Resp.le di Settore che deve relazionare la materia oggetto di contenzioso	1_5_2 Acquisizione documentazione che deve supportare l'atto di costituzione in giudizio	Dirigente/Responsabile E.Q. - Istruttore
1_5 Individuazione Resp.le di Settore che deve relazionare la materia oggetto di contenzioso	1_5_3 Acquisizione relazione dettagliata	Dirigente/Responsabile E.Q. - Istruttore
1_5 Individuazione Resp.le di Settore che deve relazionare la materia oggetto di contenzioso	1_5_4 Individuazione del funzionario che deve costituirsi in giudizio o affidare l'incarico a soggetto esterno	Dirigente/Responsabile E.Q. - Istruttore
1_6 Fase Istruttoria	1_6_1 Verifica dell'attività giudiziale che deve essere posta in essere	Dirigente/Responsabile E.Q. - Istruttore
1_6 Fase Istruttoria	1_6_2 Determinazione valore controversia	Dirigente/Responsabile E.Q. - Istruttore
1_6 Fase Istruttoria	1_6_3 Determinazione valore compenso legale	Dirigente/Responsabile E.Q. - Istruttore
1_7 Fase individuazione legale	1_7_1 Individuazione delle competenze necessarie da parte del difensore	Dirigente/Responsabile E.Q. - Istruttore
1_7 Fase individuazione legale	1_7_2 Verifica possibilità di costituirsi in giudizio mediante avvocatura interna	Dirigente/Responsabile E.Q. - Istruttore
1_7 Fase individuazione legale	1_7_3 Indicazione analitica motivazioni per cui si deve ricorrere al difensore esterno	Dirigente/Responsabile E.Q. - Istruttore
1_7 Fase individuazione legale	1_7_4 Applicazione criterio di rotazione e trasparenza nel conferimento incarichi legali	Dirigente/Responsabile E.Q. - Istruttore
1_8 Fase decisoria	1_8_1 Redazione delibera che autorizza il Sindaco a costituirsi in giudizio	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_8 Fase decisoria	1_8_2 Emissione determina con la quale si individua il difensore con previsione impegno spesa per attività intero giudizio	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_9 Fase acquisizione pareri	1_9_1 Acquisizione visto regolarità contabile nella determina impegno spesa	Responsabile servizio finanziario
1_9 Fase acquisizione pareri	1_9_2 Predisposizione variazione di bilancio	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_10 Fase stipula contratto	1_10_1 Sottoscrizione disciplinare incarico contenente riferimenti contenzioso e compenso e attività del legale	Dirigente/Responsabile E.Q. - Istruttore
1_11 Fase controllo esaustività controllo	1_11_1 Controllo esecuzione del contratto ed esecuzione prestazione da parte del difensore	Dirigente/Responsabile E.Q. - Istruttore
1_12 Fase della trasparenza e attuazione del PTPC	1_12_1 Pubblicazione atti sull'albo pretorio	RPCT
1_12 Fase della trasparenza e attuazione del PTPC	1_12_2 Pubblicazione sezione Amministrazione trasparente	RPCT
1_12 Fase della trasparenza e attuazione del PTPC	1_12_3 Attuazione misure PC previste nel PTPC	RPCT
1_12 Fase della trasparenza e attuazione del PTPC	1_12_4 Monitoraggio Azioni PTPC e confronto fra misure attuate e misure previste	RPCT
1_12 Fase della trasparenza e attuazione del PTPC	1_12_5 Eventuali modifiche PTPC	RPCT

2. VALUTAZIONE DEL RISCHIO

2.1 Identificazione del rischio	2.2 Analisi del rischio	2.3 Ponderazione del rischio
Insieme dei comportamenti a rischio individuati nelle fasi/attività del processo	**Insieme delle categorie di eventi a rischio individuate nelle fasi/attività del processo**	**GIUDIZIO SINTETICO FINALE - Valutazione del rischio per la gestione del rischi corruttivi ALLEGATO 1 - PNA 2019**
Mancata assunzione al protocollo dell'Ente della domanda giudiziale	- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione	Probabilità alta 4
Mancato avvio azione giudiziaria per recupero somme o per sostenere le ragioni dell'Ente	- Uso improprio o distorto della discrezionalità	Impatto molto basso 1
Mancato accertamento professionalità e adeguate competenze del legale nella materia oggetto del contenzioso	- Mancanza di controlli	Punteggio totale:4
Mancata verifica accertamento assenza conflitto di interessi in capo al legale	Conflitto di interessi	**RISCHIO MEDIO**
Concedere compensi ulteriori a quelli previsti nel regolamento	Accettare regali o altre utilità	
Mancato rispetto principio di rotazione tra i professionisti	- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio	
Mancato controllo attività del legale		
Mancata acquisizione disponibilità del legale ad assumere l'incarico per un determinato compenso		
Mancata assunzione impegno spesa		
Mancata pubblicazione dati su Ammnistrazione trasparente		

2.3 Ponderazione del rischio		
FATTORI ABILITANTI INDICIZZATI PER DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO (probabilità):		ULTERIORI DATI, EVIDENZE E MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA:
DISCREZIONALITA' - discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto ai vincoli di legge - (il rischio cresce al crescere della discrezionalità)	Probabilità media 3	

RILEVANZA ESTERNA - il processo produce effetti all' interno della P.A. di riferimento o a un utente esterno alla p.a. di riferimento - (il rischio cresce al crescere della rilevanza esterna)	Probabilità media 3	
COMPLESSITA' - il processo per la sua realizzazione coinvolge un solo ufficio interno alla P.A. di riferimento, più uffici interni alla P.A. di riferimento, anche altri Enti - (il rischio cresce al crescere degli uffici/P.A./Enti coinvolti)	Probabilità molto bassa 1	
VALORE ECONOMICO - il valore economico del processo produce effetti soltanto all'interno della P.A. di riferimento, comporta benefici di modico valore a soggetti esterni, comporta benefici di considerevole valore a soggetti esterni - (il rischio cresce al crescere del valore economico e dei benefici a soggetti esterni)	Probabilità alta 4	
ASSETTO ORGANIZZATIVO - rotazione risorse umane impiegate nel processo e % risorse umane impiegate nel processo- (il rischio cresce al decrescere della rotazione e della % di risorse umane impiegate nel processo)	Probabilità media 3	
CONTROLLI - quantità e qualità dei controlli preventivi prima che il processo produca un output- (il rischio cresce al decrescere della quantità e qualità dei controlli applicati al processo)	Probabilità molto bassa 1	
FRAZIONABILITA' - il processo viene realizzato attraverso un'unica operazione economica di entità ridotta (es. unico affidamento), più operazioni economiche ridotte (es. pluralità di affidamenti) - (il rischio cresce al crescere delle operazioni economiche in favore dello stesso soggetto per il medesimo risultato)	Probabilità molto bassa 1	
INDICATORI QUALITATIVI OGGETTIVI INDICIZZATI PER LA STIMA DEL RISCHIO (impatto):		
IMPATTO ECONOMICO E SULL'IMMAGINE - Dati su precedenti giudiziari e/o procedimenti disciplinari a carico di dipendente dell'amministrazione (procedimenti in corso anche per responsabilità amministrativo/ contabile, sentenze passate in giudicato, decreti di citazione a giudizio riguardanti reati contro la PA; falso, truffa e truffa aggravata; ricorsi amministrativi su affidamenti di contratti pubblici)	Impatto molto basso 1	
IMPATTO REPUTAZIONALE - dati sul Whistleblowing , segnalazioni pervenute attraverso il canale whistleblowing o in altre modalità -	Impatto molto basso 1	
IMPATTO ORGANIZZATIVO - dati risultanti dai controlli successivi effettuati da soggetti interni o esterni all'ente -	Impatto molto basso 1	

3.TRATTAMENTO DEL RISCHIO

3.1 Identificazione delle misure		3.2 Programmazione delle misure
Misure di prevenzione obbligatorie	**Misure di prevenzione ulteriori**	**Programmazione**
- Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attività in esame	Istituzione albo professionisti con avviso pubblico	Fasi e tempi di attuazione: In fase di attuazione, nel prossimo anno
	Sottoscrizione dichiarazione assenza conflitto di interessi dal legale	Indicatori di attuazione: Report semestrale al RPC
	Avviso tempestivo azioni legali	Soggetto responsabile: Dirigente/Responsabile E.Q.
	Rispetto principi di rotazione nella scelta dei legali	Stato di attuazione: Misure in parte attuate e in parte da attuare
	Verifica competenze legali	

COMUNE DI AVOLA

MAPPATURA PROCESSI – PTPCT 2023-2025

1) I PROCESSI

Al fine di giungere ad una mappatura completa e integrale di ogni processo, il primo step richiesto dall'Anac consiste nella individuazione dei processi dell'ente.

PROCESSO
Affidamento appalto di lavori di importo inferiore ad €. 150.000,00 e servizi e forniture, ivi icompresi i servizi di ingegneria ed architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000,00 tramite il sistema dell'affidamento diretto
Accertamenti tributari
Accertamento requisiti di dimora abituale delle variazioni di residenza
Accertamento violazioni stradali
Accesso agli atti di gara
Accesso art. 22 e segg. della L. 241/90
Accesso art. 43, co. 2 del T.U.E.L. da parte dei consiglieri
Accesso civico generalizzato concernente dati e documenti ulteriori a quelli soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del D. Lgs. 33/2013
Accesso civico semplice concernente dati, documenti e informazioni soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del D. Lgs. 33/2013
Accordi integrativi o sostitutivi del provvedimento
Accreditamenti servizi socio-assistenziali
Accreditamento esercizi commerciali per buoni spesa
Acquisizione documentazione preliminare stesura contratto
Acquisizione patrimonio documentario
Acquisizione/Messa in funzione apparecchiature per controllo dei veicoli non assicurati, non revisionati, rubati
Acquisti ed alienazioni immobiliari, relative permute, appalti e concessioni che non siano previsti espressamente in atti fondamentali del consiglio o che non ne costituiscano mera esecuzione e che, comunque, non rientrino nella ordinaria amministrazione
Acquisto arredi e attrezzature scuole
Acquisto arredi e attrezzature uffici
Acquisto partecipazioni azionarie
Acquisto tramite buono economale
Adempimenti conseguenti alla stipula del contratto: registrazione anni successivi
Adozione di aree a verde pubblico
Affidamento appalto di lavori di importo inferiore ad €. 150.000,00 e servizi e forniture di importo inferiore a 40 mila euro tramite il sistema dell'affidamento diretto finanziato con fondi PNRR/FSE
Affidamento appalto di lavori di importo pari o superiore a €. 150.000,00 e inferiore a 1 milione di euro mediante procedura negoziata senza bando previa consultazione di almeno cinque operatori economici art 50 d.lgs 36 del 2023 art 50 lett c)
Affidamento appalto di lavori di importo pari o superiore a 1.000.000,00 e fino alle soglie di cui al'art 35 del d.lgs 50 del 2016 mediante il sistema della procedura negoziata con invito di almeno 10 operatori tramite la CUC finanziati da fondi PNRR/FSE

Affidamento appalto di lavori di importo pari o superiore a 500.000,00 e servizi e forniture di importo inferiore a 140.000,00 tramite la CUC
Affidamento appalto di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro tramite il sistema dell'affidamento diretto finanziato con fondi pnrr/fse
Affidamento del contenzioso GdP e Tribunale alla difesa esterna mediante il sistema dell'affidamento diretto
Affidamento diretto appalto di lavori pari o superiore ai 150.000,00 e inferiori ad un milione di euro e servizi e forniture (inclusi servizi architettura ed ingegneria) di importo pari o superiore a 139.000,00 euro fino alle soglie comunitarie di cui all'art 35 del d.lgs 50 del 2016 con invito di almeno 5 operatori gestito tramite la CUC e finanziato con fondi PNRR/FSE
Affidamento incarico a legale esterno
Affidamento incarico esterno di coordinatore della sicurezza
Affidamento progettazione a professionisti esterni
Affidamento servizi di pulizia uffici comunali
Aggiornamento annuale costo di costruzione
Aggiornamento dei sistemi operativi
Aggiornamento Piano comunale per la protezione civile
Aggiornamento PTPCT
Aggiornamento quinquennale costo di costruzione (art.7 comma 8)
Agibilita' - SCA
Albo e notifiche: Notifiche
Alta sorveglianza lavori eseguiti in project financing o in convenzione con altri soggetti terzi
Anagrafe: Accettazione e tenuta dichiarazioni di testamento biologico
Anagrafe: Adeguamento anagrafe ai risultati del censimento
Anagrafe: Attestazione di regolarita' di soggiorno
Anagrafe: Attestazione di soggiorno permanente
Anagrafe: Autentica di copia
Anagrafe: Autentica di firma
Anagrafe: Cancellazione anagrafiche AIRE (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero)
Anagrafe: Cancellazioni registri anagrafici per irreperibilita'
Anagrafe: Certificati anagrafici
Anagrafe: Certificati anagrafici storici
Anagrafe: Comunicazioni all'ufficio tributi
Anagrafe: Comunicazioni Prefettura
Anagrafe: Iscrizione AIRE (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero) dei cittadini italiani per trasferimento da AIRE o APR di altro Comune
Anagrafe: Iscrizioni registri anagrafici
Anagrafe: Registro convivenze di fatto
Anagrafe: Rilascio carta di identita'
Anagrafe: Ripristino immigrazione
Anagrafe: Tenuta registro unioni civili
Anagrafe: Variazione di indirizzo
Anagrafe: Variazioni anagrafiche AIRE (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero)
Anagrafe: Verifica dichiarazione di rinnovo della dimora abituale
Analisi dei requisiti tecnici e funzionali degli applicativi software in dotazione
Annullamenti di protocollo per errata assegnazione
Annullamento d'ufficio di verbali per violazioni a norme di legge nazionale o regionale
Anticipazione modalità e termini di pagamento
Archiviazione deliberazioni/determinazioni
Archiviazione in deposito Pratiche cartacee

Aree ludiche ed elementi di arredo alle aree di pertinenza - attivita' edilizia libera
Assegnazione Buoni libro agli studenti (LR 6/97)
Assegnazione di aree per l'edilizia residenziale pubblica
Assistenza domiciliare
Assistenza educativa alunni disabili in ambito scolastico
Assistenza organi istituzionali: Convalida consiglieri
Assistenza organi istituzionali: Determinazione indennita' amministratori
Assistenza organi istituzionali: Gestione sedute Giunta comunale
Assunzione di personale mediante concorsi, mobilita' e contratti di lavoro a tempo determinato o flessibile
Assunzione disabili
Atti di indirizzo e di amministrazione a contenuto generale
Attività di formazione dei dipendenti per lo sviluppo della cultura informatica
Attività di monitoraggio dello stato di salute dell'infrastruttura informatica
Attività di assistenza tecnica su hardware e software ai dispositivi assegnati agli uffici
Attività di ottimizzazione delle prestazioni dell'infrastruttura informatica esistente
Attivita' di ricerca nel sottosuolo - Attivita' edilizia libera
Attività formative di prevenzione della corruzione e della illegalità
Attribuzione e revoca incarichi al personale dirigente
Attribuzione progressioni economiche orizzontali o di carriera
Autenticazione scritture private
Autorizzazione ai custodi alla tumulazione di salme/resti/ceneri nel loculo assegnato
Autorizzazione ai custodi all'estumulazione e traslazione delle salme
Autorizzazione al ricorso a transazioni e altri rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali
Autorizzazione allo scarico
Autorizzazione incarichi extraistituzionali
Autorizzazione installazione di cartelli e insegne
Autorizzazione paesaggistica semplificata
Autorizzazione passo carrabile permanente
Autorizzazione passo carrabile temporaneo per cantiere
Autorizzazione per esposizione luminarie e/o addobbi esterni elettrificati
Autorizzazione per eventi e manifestazioni negli impianti sportivi comunali
Autorizzazione per installazione di ponteggio
Autorizzazione per uso occasionale di impianti sportivi
Autorizzazione unica ambientale - AUA
Autorizzazione/concessione installazione mezzi pubblicitari
Autorizzazioni a prestazioni professionali di personale interno a tempo indeterminato e determinato
Avvisi di accertamento violazione
Bilancio consolidato
Bilancio di previsione
Bonifica e ripristino di aree contaminate: approvazione
Buoni spesa - covid19
Calcolo e stima entrate da sanzioni per formazione bilancio
Cambi di profilo professionale
Canone unico patrimoniale - esposizione pubblicitaria
Canone unico patrimoniale - occupazione suolo pubblico
Carico magazzino beni di facile consumo
Censimento dei danni e individuazione degli interventi necessari per il superamento dell'emergenza
Certificati relativi a posizioni tributarie

Certificazione crediti
Certificazione in materia di spesa di personale
Certificazioni del bilancio preventivo e consuntivo ed altre certificazioni
Certificazioni stipendio per cessione quinto
Cimitero: Assegnazione provvisoria loculi cimiteriali
Cimitero: Assegnazione tombe, loculi, aree cimiteriali, cappella, colombari.
Cimitero: Consegna delle salme
Cimitero: Divisioni / subentri
Classificazione industrie insalubri
Collaudo
Comandi e trasferimenti
Commercio itinerante su aree pubbliche - Autorizzazione
Commercio itinerante su aree pubbliche e su posteggio - subingresso - Autorizzazione
Commercio permanente su aree pubbliche - Autorizzazione
Commercio su aree pubbliche con posteggio in mercati - Autorizzazione
Commercio su aree pubbliche con posteggio in mercati - Controllo autorizzazioni
Comunicazione di fine lavori - Comunicazione
Concessione a titolo gratuito delle sale e immobili del patrimonio comunale
Concessione in gestione impianti sportivi
Concessione sala Consiliare
Concessioni discrezionali non vincolate di contributi, benefici, esoneri e sovvenzioni (Provvedimenti amministrativi discrezionali nell'an e nel contenuto)
Concessioni per occupazione temporanee di suolo pubblico - controllo
Conferimento di incarichi di collaborazione, studio e ricerca nonche' di consulenza a soggetti estranei all'amministrazione
Conferimento rifuti differenziati presso i centri di raccolta
Consegne materiali
Conservazione sostitutiva atti digitali Comunali
Consiglio comunale dei ragazzi: funzionamento
Consiglio comunale dei ragazzi: istituzione
Consultazione Guri, Gurs, bandi di concorso, bandi e avvisi pubblici, bandi di gara
Contenzioso tributario
Contributi ad associazioni sportive dilettantistiche
Contributi economici
Contributi ordinari in denaro a sostegno dell'attivita' ordinaria del privato, dell'ente o dell'associazione richiedente
Contributi per manifestazioni
Contributi straordinari a concessionari di impianti
Contributo a istituti scolastici paritari
controlli fondi strutturali - regionali e comunitari
controlli PNRR
Controlli successivi di regolarità amministrativa e contabile
Controllo analogo su società controllate
Controllo di gestione ai sensi degli art. dal 196 al 198 bis del D.Lgs. 267/2000
Controllo equilibri finanziari
Controllo I.S.E.E. per prestazioni sociali agevolate
Controllo ICI - IMU - TASI
Controllo Imposta comunale sulla pubblicita' e gestione dei diritti di affissione
Controllo sul possesso dei requisiti appalti di lavori e di servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00

Controllo sulle societa' partecipate
Controllo tassa sui rifiuti TARES/TARI
Controllo Tosap
Controllo-Ispezione
Controversie e contenziosi esterni ed interni, citazioni, costituzioni in giudizio, e conseguente nomina dei difensori e consulenti
Convenzione per adesione all'utenza per il servizio di consultazione del C.E.D. della Direzione Generale della Motorizzazione Civile- Ministero delle Infrastrutture
Convenzioni con associazioni di volontariato
Convenzioni con associazioni e altri enti di diritto privato non di competenza del Consiglio
Convenzioni tra i comuni e tra i comuni e provincia, costituzione e modificazione di forme associative
Convenzioni, transazioni ed ogni disposizione patrimoniale di straordinaria amministrazione
Coordinamento interventi di soccorso nell'ambito del territorio comunale
Costruzione in area di rispetto del demanio marittimo - Autorizzazione e attivita' edilizia libera
Creazione Valore pubblico
Criteri generali per la determinazione delle tariffe
Debiti fuori bilancio
Democrazia partecipata
Denunce infortuni sul lavoro
Depositi e impianti all'aperto - Autorizzazione (PdC) /silenzio-assenso ai sensi dell'art. 20 del d.p.r. 380/2001
Designazione e revoca dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende e istituzioni
Determine di impegno
Determine di liquidazione
Dichiarazione quota sanitaria e assistenziale per dichiarazione dei redditi
Direttive e indirizzi in ordine al funzionamento e all'attivita' amministrativa
Direzione lavori
Distributori di carburanti - Autorizzazione
Distribuzione al pubblico di materiale informativo e divulgativo su servizi comunali istituzionali culturali e ricreativi
Educazione alla lettura
Elettorale: aggiornamento albo Giudici Popolari
Elettorale: aggiornamento albo Presidenti di seggio
Elettorale: aggiornamento albo scrutatori
Elettorale: autorizzazione al voto fuori sezione
Elettorale: iscrizione nell'albo degli scrutatori
Elettorale: iscrizione nell'albo dei Giudici Popolari
Elettorale: iscrizione nell'albo dei Presidenti di seggio
Elettorale: revisione dinamica liste elettorali
Elettorale: revisione semestrale liste elettorali
Elettorale: Rilascio tessera elettorale
Elettorale: Supporto commissioni elettorali
Elettorale: voto assistito
Elettorale: voto domiciliare
Eliminazione delle barriere architettoniche - attivita' edilizia libera
Emissioni in atmosfera: modifica non sostanziale dello stabilimento - autorizzazione/silenzio assenso
Emissioni in atmosfera: stabilimento in cui sono presenti esclusivamente impianti e attivita' in deroga parte II, allegato IV, D. Lgs. 152/2006 (installazione/modifica) - autorizzazione/silenzio-assenso
Emissioni ruoli riscossione sanzioni
Erogazione del servizio senza corrispettivo o a tariffa agevolata

Erogazione e gestione servizio aree di sosta a pagamento- strisce blu
Esecuzione contratto di appalto
Esecuzione di configurazioni di sistema a seconda del servizio
Esercizi di commercio al dettaglio grandi strutture di vendita - Autorizzazione
Esternalizzazione di attivita' comunali e servizi
Formazione Albo dei professionisti esterni
Formazione ed affiancamento del personale sull'uso dei nuovi software
Fornitura cancelleria ed altro materiale di consumo per gli uffici
Fornitura vestiario e calzature personale
Gestione contratti di fornitura connettività internet, telefonia mobile, e fissa
Gestione problematiche informatiche degli uffici
Gestione abusi edilizi (sanatoria - Condono - Demolizione)
Gestione canoni demaniali
Gestione cauzioni e fideiussioni
Gestione Contenzioso
Gestione del centralino VOIP
gestione del conflitto di interesse
gestione della performance
Gestione della sicurezza informatica perimetrale
Gestione delle attrezzature hardware e software per i sistemi di video sorveglianza
Gestione delle procedure informatizzate in ambito locale e centralizzato
Gestione e acquisizione degli atti e della posta in arrivo e in partenza per la registrazione sul protocollo informatico
Gestione e amministrazione dei canali social
Gestione e dislocamento delle salme
Gestione personal computer e dispositivi multifunzioni in dotazione agli uffici dell’Ente
Gestione sale di lettura
Gestione scorte pezzi di ricambio ed attrezzature
Gestione segnalazione illeciti "Whistleblowing"
Gestione sicurezza per rete e dati
Gestione sito web: Aggiornamento pagine
Gestione sito web: Creazione pagine
Gestione spese
Gestione squadre operative
Gestione tariffe e rette
Gestione tariffe Refezione
Gestione, configurazione degli applicativi software di supporto durante lo svolgimento delle consultazioni elettorali
Gettoni di presenza
Imposta di soggiorno
Indagini su delega Procura
Indirizzi criteri ed indicazioni per la concessione di contributi e sussidi non obbligatori a soggetti pubblici o privati
Indirizzi e criteri di massima per il nucleo di valutazione/OIV
Indirizzi generali e obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza
Indirizzi per la copertura dei posti della pianta organica
Indirizzi, criteri ed indicazioni per il conferimento di incarichi, consulenze, designazioni, nomine e composizioni di commissioni
Informagiovani

Inquinamento elettromagnetico: Autorizzazione per impianti di telefonia mobile
Inquinamento idrico: Autorizzazione allacciamento alla pubblica fognatura per stabili di civile abitazione
Inserimenti in strutture
Inserimento minori in comunità
Installazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili - comunicazione
Installazione e configurazione di nuove procedure software
integrazione rette case di riposo
Interventi aventi ad oggetto l'esecuzione di opere e lavori di qualunque genere su beni culturali - Autorizzazione oltre ad attivita' edilizia libera
Interventi che rientrano fra gli interventi di lieve entita' elencati nell'elenco dell'Allegato I al D.p.r. n. 31/2017, ricadenti in zone sottoposte a tutela paesaggistica, e che alterano lo stato dei luoghi o l'aspetto esteriore degli edifici - Autorizza
Interventi da realizzare in aree naturali protette - Autorizzazione e attivita' edilizia libera
Interventi da realizzare in aree naturali protette - CILA/SCIA piu' autorizzazioni (la mappatura si riferisce alla CILA)
Interventi di promozione alla lettura dei bambini
Interventi di somma urgenza
Interventi di urbanizzazione primaria e secondaria - Autorizzazione (PdC) /silenzio-assenso ai sensi dell'art. 20 del d.p.r. 380/ 2001
Interventi edilizi che alterano lo stato dei luoghi o l'aspetto esteriore degli edifici e che ricadono in zona sottoposta a tutela paesaggistica - Autorizzazione che si aggiunge ad attivita' edilizia libera
interventi edilizi che alterano lo stato dei luoghi o l'aspetto esteriore degli edifici e che ricadono in zona sottoposta a tutela paesaggistica - CILA/SCIA piu' Autorizzazione (la mappatura si riferisce alla CILA)
interventi edilizi in zone classificate come localita' sismiche ad alta e media sismicita' - CILA/SCIA piu' Autorizzazione (la mappatura si riferisce alla CILA)
Interventi edilizi riconducibili alla tabella di cui all'allegato I del d.p.r. 151/2011, cat. B e C (attivita' soggette a controllo di prevenzione incendi) - Autorizzazione Comando Vigili del Fuoco in aggiunta ad attivita' edilizia libera
Interventi per il contrasto del randagio
Interventi per manifestazioni, feste, processioni, mercati e manifestazioni sportive
interventi su immobili in area sottoposta a tutela (fasce di rispetto dei corpi idrici) - Autorizzazione e attivita' edilizia libera
Intervento sul bene - Manutenzione ordinaria
Inventario beni mobili e immobili
Invio dell'elenco delle societa' partecipate al Dipartimento della Funzione Pubblica
Iscrizione a ruolo entrate tributarie
Isole ecologiche: controllo servizio di raccolta
Istanze interpello
Lasciti e donazioni
Leva: Certificati di leva
Leva: Variazioni liste di leva
Linee programmatiche di mandato
Linee, misura delle risorse ed obiettivi da osservarsi dalla delegazione trattante di parte pubblica nella conduzione delle trattative per la contrattazione e per gli accordi decentrati, con autorizzazione preventiva alla sottoscrizione conclusiva dei con
Liquidazione diritti di segreteria
Liquidazione fatture
Liquidazione indennita' mensili amministratori
Liquidazione periodiche trattamenti accessori

Liquidazioni acconti o rata di saldo e omologa del certificato di regolare esecuzione per contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in economia
Locazione immobili urbani
Mandati di pagamento
Manifestazioni fieristiche-Fiere - Autorizzazione
Manufatti leggeri in strutture ricettive - Attivita' edilizia libera
Manutenzione mezzi
Manutenzione straordinaria (leggera) - CILA
Manutenzione straordinaria (pesante) - SCIA
Messa in esercizio e omologazione degli impianti elettrici di messa a terra e dei dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche - Comunicazione
Mobilita' dall'esterno ex art. 30 del D. Lgs. 165/2001
Mobilita' interna intersettoriale da P.E.G.
Modifiche, variazioni e varianti contrattuali
Monitoraggio funzionamento PTPCT e monitoraggio singole misure
Monitoraggio vincoli di finanza pubblica
Movimenti di terra - Attivita' edilizia libera
Movimenti di terra non inerenti l'attivita' agricola - CILA
Mutamento di destinazione d'uso avente rilevanza urbanistica - Autorizzazione (PdC)/silenzio-assenso dell'art. 20 del d.p.r. 380/2001
Nomina commissione giudicatrice per gare d'appalto
Nomina componenti del Nucleo di valutazione - OIV
Nomina e revoca assessori
Nomina Organismo di valutazione
Nomina Responsabile Unico del Procedimento (RUP)
Nomina Segretario generale
Nomine e affidamenti incarichi per prestazioni o servizi per i quali le determinazioni siano fondate su rapporti fiduciari
Nuova costruzione di un manufatto edilizio - Autorizzazione (PdC)/silenzio-assenso ai sensi dell'art. 20 del d.p.r. 380/2001 e SCIA alternativa alla autorizzazione
Nuova costruzione In esecuzione di strumento urbanistico attuativo - SCIA alternativa alla autorizzazione (PdC)
Ordinanza di ingiunzione
Ordinanze di confisca e provvedimenti di dissequestro
Ordinanze sindacali contingibili ed urgenti
Organizzazione manifestazioni
Pagamento delle spese di registrazione
Pannelli fotovoltaici a servizio degli edifici - Attivita' edilizia libera
pantouflage
Parere di regolarita' contabile
Partecipazione a coordinamenti intercomunali
Pensioni: Pratiche
Perizie di lavori in economia
Permesso d'accesso al centro raccolta rifiuti utenze non domestiche
Permesso di costruire - Autorizzazione
Permesso di costruire in sanatoria - Autorizzazione
Piani urbanistici attuativi ad iniziativa privata
Pianificazione dell'attività di salvataggi di sicurezza dei dati (backup) e del loro ripristino in caso di necessità
Piano delle alienazioni e valorizzazioni

Piano delle manutenzioni
Piano di lottizzazione - P.L.
Piano diritto allo studio
Piano edilizia economica popolare - PEEP
Piano insediamenti produttivi - PIP
Piano particolareggiato P.P. di iniziativa privata
Piano regolatore generale - Piano di governo del territorio
Piano triennale opere pubbliche
Predisposizione di certificazioni, rendiconti e statistiche riguardanti le societa' partecipate - (Enti controllati)
Predisposizione piani di approvvigionamento
Prestazioni agevolate (servizi educativi, socio-assistenziali, etc.)
Prestito interbibliotecario
Prestito locale
Prevenzione riciclaggio
Procedimento appalto gestito dalla CUC
procedimento appalto gestito dalla CUC (appalto finanziato con fondi PNRR/FSE)
Procedimento approvazione convenzione CUC
Procedimento disciplinare
Procedura negoziata senza bando per affidamenti lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alla soglia comunitaria di cui all'art 14 lett a) del d.lgs 36 del 2023 previa consultazione di almeno dieci operatori
Procedura negoziata senza bando previa consultazione di almeno cinque operatori economici per l'affidamento di servizi e forniture inclusi servizi di ingegneria, architettura e servizi di progettazione di importo pari o superiore a 140.000,00 e fino ale soglie di cui all'art 14 lett c) del d.lgs 36 del 2023
Procedure di accatastamento immobili
Progettazione interna (preliminare, definitiva, esecutiva)
Progetti di comunicazione e di comunicazione integrata
Programma triennale ed annuale del fabbisogno di personale
Programmazione e pianificazione
Programmazione triennale LL.PP. E programma triennale beni e servizi
Programmazione/implementazione piano per la sicurezza stradale
Proroga contratto in scadenza
Provvedimenti in autotutela per tributi comunali
Pubblicazioni su Amministrazione trasparente di dati, informazioni e documenti
Raccolta e distribuzione di modulistica relativa alle procedure di competenza degli Uffici
Rateazione pagamento tributi accertati
Rateizzazione sanzioni amministrative
Realizzazione di pertinenze - Autorizzazione (PdC) /silenzio-assenso ai sensi dell'art. 20 del d.p.r. 380/2001
Realizzazione di pertinenze minori - CILA
Recesso contratto
Recupero e registrazione giornaliera delle operazioni del Tesoriere relative ai versamenti in Tesoreria da parte degli utenti e chiusura mensile dei sospesi del Tesoriere
Recupero veicoli abbandonati su area pubblica
Redazione contratto
Registrazione
Registrazione movimenti inventariali
Rendicontazione diritti di segreteria e stato civile
Rendiconto
Repertoriazione e registrazione contratti

Report sui consumi
Restauro e risanamento conservativo (pesante) - SCIA
Revisione prezzi
Ricevimento pubblico
Richieste accertamento con adesione
Rilascio certificato di stipendio
Rilascio contrassegno invalidi
Rilascio tesserino per raccolta funghi spontanei
Rilevazione di customer satisfaction
Rilevazione eccedenze personale
Rilievo incidente
Rimborsi a contribuenti-riversamenti a Comuni competenti - sgravi di quote indebite e inesigibili di tributi comunali
Rimborso oneri per datore di lavoro
Rimborso permessi amministratori
Rimborso somme versate erroneamente per violazioni amministrative
Rimborso spese legali agli amministratori
Rimborso spese legali ai dipendenti
Risposte a istanze, comunicazioni, richieste di informazioni opposizioni
Ristrutturazione edilizia (cosiddetta "pesante") - Autorizzazione PdC / silenzio-assenso ai sensi dell'art. 20, d.p.r. 380/ 2001 e SCIA alternativa alla autorizzazione
Ristrutturazione edilizia cosiddetta "semplice" o "leggera" - SCIA
Rogito atti segretario comunale
Rotazione ordinaria del personale art 1 comma 5 lett. B) della L. 190 del 2012
Rotazione straordinaria del personale art 16 comma 1 lett l quater del d.lgs 165 del 2001.
Sanzioni per interventi eseguiti in assenza o difformita' dalla segnalazione certificata di inizio attivita'
Scelta e/o realizzazione nuovi apparati HW e SW
SCIA in sanatoria - SCIA
Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA)
Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA) per attivita' ricettive complementari: attivita' agrituristica- Bed and Breakfast, affittacamere
Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA): stabilimenti industriali
Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA): variazione della superficie degli esercizi pubblici di somministrazione alimenti e bevande
Segnalazione-Esposto
Segnalazioni dipendenti
Segretariato sociale
Selezioni incarico posizioni organizzative
Separazione consensuale, divorzio congiunto e modifica delle condizioni di separazione o di divorzio innanzi all'Ufficiale di Stato Civile
Sequestri denaro o cose ai sensi del Reg. di P.U.
Sequestro di veicoli coinvolti nel sinistro
Servizio ai funerali
Servizio assistenza domiciliare minori
Servizio di ristorazione scolastica
Servizio di trasporto anziani
Servizio di Trasporto scolastico
Smistamento agli uffici della documentazione protocollata
Sopralluogo

Sorveglianza sul collocamento delle ceneri in sepoltura o l'affidamento delle stesse ai familiari
Sospensione attivita'
Sospensione dell'esecuzione
Sostegno ad associazioni operanti nell'ambito socio-educativo
Spese che impegnano i bilanci per gli esercizi successivi, escluse quelle relative alle locazioni di immobili ed alla somministrazione e fornitura di beni e servizi a carattere continuativo
Stato civile: Acquisizione della cittadinanza italiana per riconoscimento o dichiarazione giudiziale della filiazione durante la minore eta' del figlio, o nel caso in cui la paternita' o maternita' non puo' essere dichiarata, purche' sia stato riconosciut
Stato civile: Acquisizione della cittadinanza italiana per riconoscimento o dichiarazione giudiziale della filiazione o nel caso in cui la paternita' o maternita' non puo' essere dichiarata, purche' sia stato riconosciuto giudizialmente il diritto al mant
Stato civile: Acquisto della cittadinanza per matrimonio
Stato civile: Adozione
Stato civile: Affiliazioni
Stato civile: Annotazione sentenza di rettificazione attribuzione di sesso
Stato civile: Annotazione sentenze di scioglimento del matrimonio civile, di cessazione degli effetti civili del matrimonio religioso (concordatario) o di delibazione sentenze ecclesiastiche di annullamento di matrimonio pronunciate in Italia, provenienti
Stato civile: Autorizzazione alla cremazione
Stato civile: Autorizzazione alla dispersione delle ceneneri o alla tumulazione di salme/resti/ceneri nel loculo assegnato
Stato civile: Cambio nome/cognome
Stato civile: Celebrazioni matrimoni civili
Stato civile: Comunicazioni all'Ufficio anagrafe
Stato civile: Disconoscimenti
Stato civile: Pubblicazioni di matrimonio
Stato civile: Redazione atto di morte
Stato civile: Redazione atto di nascita
Stato civile: Riconoscimenti
Stato civile: Trascrizione atti di nascita formati all'estero
Stato Civile: Trascrizione atto di matrimonio celebrato all'estero
Stato Civile: Trascrizione atto di matrimonio concordatario
Stato civile: Trascrizione atto di morte avvenuta all'estero
Stato civile: Trascrizione atto di morte pervenuto da altro Comune
Stato civile: Trascrizione atto di nascita neo-cittadino
Stato civile: Trasmissioni alla Procura della Repubblica
Stato civile: Tutela/Curatela
Statuti dell'ente e delle aziende speciali, regolamenti nonche' criteri generali in materia di ordinamento degli uffici e dei servizi
Stipendi-Paghe
Subappalto
Subappalto e sub-contratti
Sviluppo e amministrazione della V.P.N. (Virtual Private Network) in tecnologia wireless
Tenuta archivio corrente
Tenuta dell'archivio degli Statuti - (Enti controllati)
Tenuta repertorio
Tessere per accesso ai centri di raccolta
Testi scolastici per alunni della scuola primaria

Toponomastica: Attribuzione numero civico
Toponomastica: Denominazione nuove strade e piazze
Trascrizione decreti esproprio e altri
Trasformazione del rapporto di lavoro a tempo parziale
Trasformazione diritto di superficie in diritto di proprieta' aree ERP
Trasmissione notizie di reato all'A.G.
Valutazione o verifica di assoggettabilita' a impatto ambientale - VIA
Valutazione Performance
Variante semplificata al Piano regolatore
Varianti a permessi di costruire comportanti modifica della sagoma nel centro storico - Autorizzazione (PdC) / silenzio-assenso ai sensi dell'art. 20 del d.p.r. 380/2001
Varianti in corso d'opera a permessi di costruire - CILA
Varianti in corso d'opera a permessi di costruire che presentano i caratteri delle variazioni essenziali - Autorizzazione (PdC) /silenzio assenso art. 20, d.p.r. 380/2001
Varianti in corso d'opera che non presentano i caratteri delle variazioni essenziali - SCIA
Varianti in corso d'opera lavori in appalto
Variazioni al bilancio ai sensi dell'articolo 42, comma 3, del T.U. 267/2000
Variazioni al bilancio di previsione e P.E.G.
Vendita beni patrimonio disponibile mediante asta pubblica
Versamento imposte

2) ELENCO PROCESSI MAPPATI DALL'ENTE

A seguito del lavoro svolto con i vari Responsabili P.O. e vista la progressività accordata dall'ANAC con l'allegato 1 del pna 2019 per giungere ad un'integrale mappatura di tutti i processi dell'ente, con l'aggiornamento e implementazione della mappatura per l'anno 2022 è stata realizzata una mappatura parziale, in quanto non sono stati mappati tutti i processi dell'ente. I processi individuati e mappati sono **93** ed essendoci tra questi processi anche quelli trasversali o che interessano più uffici, il totale dei processi mappati ammonta a n° **103**.

La mappatura sui processi lavorati è stata effettuata in modo esaustivo rispetto alle informazioni richieste dal questionario Anac di acquisizione dei PTPCT presente nella piattaforma dell'Autorità anticorruzione, nella sezione servizi on-line.
Infatti per ogni processo mappato è stata realizzata una rappresentazione tabellare riportata in una scheda in pdf da cui si evince:

1. L'Organigramma e funzioni gramma, sia con riferimento al Settore e relativo Dirigente/Responsabile P.O. , sia con riferimento al centro di responsabilità / esecutore per ogni fase e attività del processo.

2. L'Area di Rischio collegata al processo

3. "l'analisi del contesto interno" (input/output) attraverso scomposizione dello stesso in fasi/attività e individuazione del relativo esecutore/responsabile per ogni step del processo.

4. “la valutazione del rischio” attraverso “l’identificazione” e “ponderazione” dell’insieme dei rischi presenti nelle fasi/attività del processo in relazione ai fattori abilitanti.

5. “trattamento del rischio” e individuazione di misure obbligatorie e specifiche.

6. “programmazione” dei tempi e modi di attuazione delle misure nonché relativo monitoraggio.

Si riportano di seguito l’elenco dei processi individuati e mappati:

PROCESSO
Accertamenti tributari
Accertamento requisiti di dimora abituale delle variazioni di residenza
Accertamento violazioni stradali
Acquisizione patrimonio documentario
Adozione di aree a verde pubblico
Affidamento appalto di lavori di importo inferiore ad €. 150.000,00 e servizi e forniture di importo inferiore a 40 mila euro tramite il sistema dell'affidamento diretto finanziato con fondi PNRR/FSE
Affidamento appalto di lavori di importo inferiore ad €. 150.000,00 e servizi e forniture, ivi icompresi i servizi di ingegneria ed architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000,00 tramite il sistema dell'affidamento diretto
Affidamento appalto di lavori di importo pari o superiore a €. 150.000,00 e inferiore a 1 milione di euro mediante procedura negoziata senza bando previa consultazione di almeno cinque operatori economici art 50 d.lgs 36 del 2023 art 50 lett c)
Affidamento appalto di lavori di importo pari o superiore a 1.000.000,00 e fino alle soglie di cui al'art 35 del d.lgs 50 del 2016 mediante il sistema della procedura negoziata con invito di almeno 10 operatori tramite la CUC finanziati da fondi PNRR/FSE
Affidamento appalto di lavori di importo pari o superiore a 500.000,00 e servizi e forniture di importo inferiore a 140.000,00 tramite la CUC
Affidamento diretto appalto di lavori pari o superiore ai 150.000,00 e inferiori ad un milione di euro e servizi e forniture (inclusi servizi architettura ed ingegneria) di importo pari o superiore a 139.000,00 euro fino alle soglie comunitarie di cui all'art 35 del d.lgs 50 del 2016 con invito di almeno 5 operatori gestito tramite la CUC e finanziato con fondi PNRR/FSE
Affidamento progettazione a professionisti esterni
Aggiornamento Piano comunale per la protezione civile
Aggiornamento PTPCT
Agibilita' - SCA
Assunzione di personale mediante concorsi, mobilita' e contratti di lavoro a tempo determinato o flessibile
Attività formative di prevenzione della corruzione e della illegalità
Attribuzione progressioni economiche orizzontali o di carriera
Autorizzazione passo carrabile permanente
Autorizzazione per eventi e manifestazioni negli impianti sportivi comunali
Autorizzazione per installazione di ponteggio
Autorizzazione per uso occasionale di impianti sportivi
Autorizzazione unica ambientale - AUA
Bilancio di previsione
Canone unico patrimoniale - esposizione pubblicitaria
Canone unico patrimoniale - occupazione suolo pubblico
Censimento dei danni e individuazione degli interventi necessari per il superamento dell'emergenza
Certificazione crediti
Cimitero: Assegnazione provvisoria loculi cimiteriali

Cimitero: Assegnazione tombe, loculi, aree cimiteriali, cappella, colombari.
Cimitero: Divisioni / subentri
Comandi e trasferimenti
Conferimento di incarichi di collaborazione, studio e ricerca nonche' di consulenza a soggetti estranei all'amministrazione
Conferimento rifiuti differenziati presso i centri di raccolta
Contenzioso tributario
Contributi ad associazioni sportive dilettantistiche
Contributi economici
Contributi per manifestazioni
Controlli successivi di regolarità amministrativa e contabile
Controllo ICI - IMU - TASI
Controllo sulle societa' partecipate
Convenzioni con associazioni di volontariato
Coordinamento relazione a PRF approvato
Debiti fuori bilancio
Denunce infortuni sul lavoro
Determine di impegno
Determine di liquidazione
Direzione lavori
Educazione alla lettura
Elettorale: iscrizione nell'albo degli scrutatori
Erogazione e gestione servizio aree di sosta a pagamento- striscie blu
Esecuzione contratto di appalto
Gestione abusi edilizi (sanatoria - Condono - Demolizione)
Gestione Contenzioso
Gestione sale di lettura
Gestione segnalazione illeciti "Whistleblowing"
Inquinamento idrico: Autorizzazione allacciamento alla pubblica fognatura per stabili di civile abitazione
Inserimento minori in comunità
integrazione rette case di riposo
Interventi di somma urgenza
Intervento sul bene - Manutenzione ordinaria
Mandati di pagamento
Manutenzione mezzi
Manutenzione straordinaria (leggera) - CILA
Nomina Responsabile Unico del Procedimento (RUP)
Parere di regolarita' contabile
Permesso di costruire - Autorizzazione
Permesso di costruire in sanatoria - Autorizzazione
Piano di lottizzazione - P.L.
Piano regolatore generale - Piano di governo del territorio
Piano triennale opere pubbliche
Procedimento appalto gestito dalla CUC
procedimento appalto gestito dalla CUC (appalto finanziato con fondi PNRR/FSE)
Procedimento approvazione convenzione CUC
Procedura negoziata senza bando per affidamenti lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alla soglia comunitaria di cui all'art 14 lett a) del d.lgs 36 del 2023 previa consultazione di almeno dieci operatori

Procedura negoziata senza bando previa consultazione di almeno cinque operatori economici per l'affidamento di servizi e forniture inclusi servizi di ingegneria, architettura e servizi di progettazione di importo pari o superiore a 140.000,00 e fino ale soglie di cui all'art 14 lett c) del d.lgs 36 del 2023
Programma triennale ed annuale del fabbisogno di personale
Proroga contratto in scadenza
Rateazione pagamento tributi accertati
Rendiconto
Rilascio contrassegno invalidi
Segretariato sociale
Servizio di ristorazione scolastica
Servizio di trasporto anziani
Servizio di Trasporto scolastico
Stato civile: Redazione atto di morte
Subappalto e sub-contratti
Testi scolastici per alunni della scuola primaria
Toponomastica: Denominazione nuove strade e piazze
Variante semplificata al Piano regolatore
Varianti in corso d'opera a permessi di costruire - CILA
Variazioni al bilancio di previsione e P.E.G.
Vendita beni patrimonio disponibile mediante asta pubblica

3) ELENCO MAPPATURA PROCESSI PER SINGOLO SETTORE/AREA/UFFICIO.

COMUNE: AVOLA
PTPCT: 2023-2025
UFFICIO: SEGRETARIO GENERALE
SEGRETARIO GENERALE DOTT.SSA MARIA G. D'ERBA

PROCESSO	AREA DI RISCHIO	PONDERAZIONE RISCHIO / GIUDIZIO SINTETICO FINALE QUALITATIVO
Aggiornamento PTPCT	I.P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy	**BASSO / qualità molto buona**
Attività formative di prevenzione della corruzione e della illegalità	G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	**BASSO / qualità molto buona**
Controlli successivi di regolarità amministrativa e contabile	G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	**BASSO / qualità molto buona**
Gestione segnalazione illeciti "Whistleblowing"	I.P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy	**BASSO / qualità molto buona**

COMUNE: AVOLA
PTPCT: 2023-2025
UFFICIO: UFFICIO LEGALE
RESPONSABILE E.Q. DOTT.SSA MARIA ANTONINA COMPOSTO

PROCESSO	AREA DI RISCHIO	PONDERAZIONE RISCHIO / GIUDIZIO SINTETICO FINALE QUALITATIVO
Gestione Contenzioso	H) Affari legali e contenzioso	**MEDIO / qualità discreta**

COMUNE: AVOLA
PTPCT: 2023-2025
UFFICIO: SETTORE 1 - GESTIONE GIURIDICA DEL PERSONALE
RESPONASABILE E.Q. GEOM. CARMELO MACAUDA

PROCESSO	AREA DI RISCHIO	PONDERAZIONE RISCHIO / GIUDIZIO SINTETICO FINALE QUALITATIVO
Assunzione di personale mediante concorsi, mobilita' e contratti di lavoro a tempo determinato o flessibile	A) Acquisizione e progressione del personale	MEDIO / qualità discreta
Attribuzione progressioni economiche orizzontali o di carriera	A) Acquisizione e progressione del personale	MEDIO / qualità discreta
Comandi e trasferimenti	A) Acquisizione e progressione del personale	BASSO / qualità molto buona
Denunce infortuni sul lavoro	H) Affari legali e contenzioso	BASSO / qualità molto buona
Programma triennale ed annuale del fabbisogno di personale	A) Acquisizione e progressione del personale	BASSO / qualità molto buona

COMUNE: AVOLA
PTPCT: 2023-2025
UFFICIO: SETTORE 2 - AFFARI GENERALI
RESPONSABILE E.Q. DOTT.SSA MARIA ANTONINA COMPOSTO

PROCESSO	AREA DI RISCHIO	PONDERAZIONE RISCHIO / GIUDIZIO SINTETICO FINALE QUALITATIVO
Accertamento requisiti di dimora abituale delle variazioni di residenza	G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	BASSO / qualità molto buona

Elettorale: iscrizione nell'albo degli scrutatori	G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	**BASSO / qualità molto buona**
Stato civile: Redazione atto di morte	I.P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy	**BASSO / qualità molto buona**

COMUNE: AVOLA
PTPCT: 2023-2025
UFFICIO: SETTORE 3 - RAGIONERIA GENERALE
RESPONSABILE E.Q. DOTT.SSA SEBASTIANA COLETTA

PROCESSO	AREA DI RISCHIO	PONDERAZIONE RISCHIO / GIUDIZIO SINTETICO FINALE QUALITATIVO
Bilancio di previsione	F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	**BASSO / qualità molto buona**
Certificazione crediti	F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	**BASSO / qualità molto buona**
Mandati di pagamento	F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	**BASSO / qualità molto buona**
Parere di regolarita' contabile	F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	**BASSO / qualità molto buona**
Rendiconto	F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	**BASSO / qualità molto buona**

Variazioni al bilancio di previsione e P.E.G.	F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	**BASSO / qualità molto buona**
Debiti fuori bilancio	F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	**BASSO / qualità molto buona**
Coordinamento relazione a PRF approvato	F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	**BASSO / qualità molto buona**

COMUNE: AVOLA
PTPCT: 2023-2025
UFFICIO: SETTORE 4 URBANISTICA
RESPONSABILE E.Q. ING. PASQUALINO GAMBUZZA

PROCESSO	AREA DI RISCHIO	PONDERAZIONE RISCHIO / GIUDIZIO SINTETICO FINALE QUALITATIVO
Affidamento progettazione a professionisti esterni	D) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici	**MEDIO / qualità discreta**
Agibilita' - SCA	B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)	**MEDIO / qualità discreta**
Autorizzazione passo carrabile permanente	B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)	**MEDIO / qualità discreta**
Autorizzazione per installazione di ponteggio	B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)	**MEDIO / qualità discreta**

Gestione abusi edilizi (sanatoria - Condono - Demolizione)	G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	**MEDIO / qualità discreta**
Manutenzione straordinaria (leggera) - CILA	G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	**MEDIO / qualità discreta**
Permesso di costruire - Autorizzazione	B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)	**MEDIO / qualità discreta**
Permesso di costruire in sanatoria - Autorizzazione	B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)	**MEDIO / qualità discreta**
Piano di lottizzazione - P.L.	I.L) Pianificazione urbanistica	**MEDIO / qualità discreta**
Piano regolatore generale - Piano di governo del territorio	I.L) Pianificazione urbanistica	**MEDIO / qualità discreta**
Variante semplificata al Piano regolatore	I.L) Pianificazione urbanistica	**MEDIO / qualità discreta**
Varianti in corso d'opera a permessi di costruire - CILA	B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)	**MEDIO / qualità discreta**

COMUNE: AVOLA
PTPCT: 2023-2025
UFFICIO: SETTORE 5 - ECOLOGIA PATRIMONIO E VERDE PUBBLICO
RESPONSABILE E.Q. SIGN. GIAMPAOLO LIOTTA

PROCESSO	AREA DI RISCHIO	PONDERAZIONE RISCHIO / GIUDIZIO SINTETICO FINALE QUALITATIVO
Adozione di aree a verde pubblico	B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)	**BASSO / qualità molto buona**
Affidamento appalto di lavori di importo inferiore ad €. 150.000,00 e servizi e forniture, ivi icompresi i servizi di ingegneria ed architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000,00 tramite il sistema dell'affidamento diretto	D) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici	**MEDIO / qualità discreta**
Autorizzazione unica ambientale - AUA	B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)	**BASSO / qualità molto buona**
Conferimento rifiuti differenziati presso i centri di raccolta	I.Q) Smaltimento dei rifiuti	**BASSO / qualità molto buona**
Determine di impegno	D) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici	**MEDIO / qualità discreta**
Proroga contratto in scadenza	D) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici	**MEDIO / qualità discreta**
Vendita beni patrimonio disponibile mediante asta pubblica	D) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici	**BASSO / qualità molto buona**
Determine di liquidazione	G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	**MEDIO / qualità discreta**

COMUNE: AVOLA
PTPCT: 2023-2025
UFFICIO: SETTORE 6 - TRIBUTI
RESPONSABILE E.Q. GEOM. CARMELO MACAUDA

PROCESSO	AREA DI RISCHIO	PONDERAZIONE RISCHIO / GIUDIZIO SINTETICO FINALE QUALITATIVO
Accertamenti tributari	H) Affari legali e contenzioso	**BASSO / qualità molto buona**
Contenzioso tributario	H) Affari legali e contenzioso	**MEDIO / qualità discreta**
Controllo ICI - IMU - TASI	G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	**MEDIO / qualità discreta**
Rateazione pagamento tributi accertati	F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	**BASSO / qualità molto buona**
Canone unico patrimoniale - esposizione pubblicitaria	F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	**MEDIO / qualità discreta**
Canone unico patrimoniale - occupazione suolo pubblico	F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	**MEDIO / qualità discreta**

COMUNE: AVOLA
PTPCT: 2023-2025
UFFICIO: SETTORE 7 - SPORT TURISMO SPETTACOLO E CULTURA
RESPONSABILE E.Q. DOTT.SSA GIALLONGO PASQUA

PROCESSO	AREA DI RISCHIO	PONDERAZIONE RISCHIO / GIUDIZIO SINTETICO FINALE QUALITATIVO

Autorizzazione per eventi e manifestazioni negli impianti sportivi comunali	B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)	**MEDIO / qualità discreta**
Autorizzazione per uso occasionale di impianti sportivi	B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)	**MEDIO / qualità discreta**
Contributi ad associazioni sportive dilettantistiche	C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)	**MEDIO / qualità discreta**
Contributi per manifestazioni	C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)	**MEDIO / qualità discreta**
Determine di impegno	D) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici	**MEDIO / qualità discreta**
Determine di liquidazione	G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	**MEDIO / qualità discreta**
Affidamento appalto di lavori di importo inferiore ad €. 150.000,00 e servizi e forniture, ivi icompresi i servizi di ingegneria ed architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000,00 tramite il sistema dell'affidamento diretto	D) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici	**MEDIO / qualità discreta**

COMUNE: AVOLA
PTPCT: 2023-2025
UFFICIO: SETTORE 8 - PROTEZIONE CIVILE – UTT e CIMITERO
RESPONSABILE E.Q. GEOM. ANTONINO ROMANO

PROCESSO	AREA DI RISCHIO	PONDERAZIONE RISCHIO / GIUDIZIO SINTETICO FINALE QUALITATIVO
Aggiornamento Piano comunale per la protezione civile	I.R) Progettazione	**BASSO / qualità molto buona**
Censimento dei danni e individuazione degli interventi necessari per il superamento dell'emergenza	I.P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy	**BASSO / qualità molto buona**
Cimitero: Assegnazione tombe, loculi, aree cimiteriali, cappella, colombari.	B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)	**MEDIO / qualità discreta**
Cimitero: Divisioni / subentri	B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)	**BASSO / qualità molto buona**
Conferimento di incarichi di collaborazione, studio e ricerca nonche' di consulenza a soggetti estranei all'amministrazione	A) Acquisizione e progressione del personale	**MEDIO / qualità discreta**
Controllo sulle societa' partecipate	G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	**BASSO / qualità molto buona**
Convenzioni con associazioni di volontariato	D) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici	**BASSO / qualità molto buona**

Interventi di somma urgenza	I.S) Interventi di somma urgenza	**MEDIO / qualità discreta**
Cimitero: Assegnazione provvisoria loculi cimiteriali	B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)	**BASSO / qualità molto buona**
Affidamento appalto di lavori di importo inferiore ad €. 150.000,00 e servizi e forniture, ivi icompresi i servizi di ingegneria ed architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000,00 tramite il sistema dell'affidamento diretto	D) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici	**MEDIO / qualità discreta**

COMUNE: AVOLA
PTPCT: 2023-2025
UFFICIO: SETTORE 9 - SERVIZI SOCIALI
RESPONSABILE E.Q. DOTT.SSA PAOLINA BONARRIGO

PROCESSO	AREA DI RISCHIO	PONDERAZIONE RISCHIO / GIUDIZIO SINTETICO FINALE QUALITATIVO
Contributi economici	C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)	**MEDIO / qualità discreta**
Inserimento minori in comunità	D) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici	**MEDIO / qualità discreta**
integrazione rette case di riposo	F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	**MEDIO / qualità discreta**
Segretariato sociale	C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)	**MEDIO / qualità discreta**
Servizio di ristorazione scolastica	D) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici	**MEDIO / qualità discreta**

Servizio di trasporto anziani	D) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici	**MEDIO / qualità discreta**
Servizio di Trasporto scolastico	D) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici	**MEDIO / qualità discreta**
Testi scolastici per alunni della scuola primaria	C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)	**BASSO / qualità molto buona**

COMUNE: AVOLA
PTPCT: 2023-2025
UFFICIO: SETTORE 10 - MANUTENZIONI GENERALI
RESPONSABILE E.Q. SIGN. GIAMPAOLO LIOTTA

PROCESSO	AREA DI RISCHIO	PONDERAZIONE RISCHIO / GIUDIZIO SINTETICO FINALE QUALITATIVO
Determine di impegno	D) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici	**MEDIO / qualità discreta**
Inquinamento idrico: Autorizzazione allacciamento alla pubblica fognatura per stabili di civile abitazione	B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)	**MEDIO / qualità discreta**
Intervento sul bene - Manutenzione ordinaria	G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	**BASSO / qualità molto buona**
Manutenzione mezzi	D) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici	**BASSO / qualità molto buona**
Proroga contratto in scadenza	D) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici	**MEDIO / qualità discreta**

Toponomastica: Denominazione nuove strade e piazze	I.L) Pianificazione urbanistica	**BASSO / qualità molto buona**
Determine di liquidazione	G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	**MEDIO / qualità discreta**
Affidamento appalto di lavori di importo inferiore ad €. 150.000,00 e servizi e forniture, ivi icompresi i servizi di ingegneria ed architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000,00 tramite il sistema dell'affidamento diretto	D) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici	**MEDIO / qualità discreta**

COMUNE: AVOLA
PTPCT: 2023-2025
UFFICIO: SETTORE 12 - PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE E DEPURAZIONE – EDILIZIA SCOLASTICA E SPORTIVA
RESPONASABILE E.Q. DOTT. BRUNO VENTURA

PROCESSO	AREA DI RISCHIO	PONDERAZIONE RISCHIO / GIUDIZIO SINTETICO FINALE QUALITATIVO
Direzione lavori	D) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici	**MEDIO / qualità discreta**
Esecuzione contratto di appalto	D5) Contratti pubblici - esecuzione	**MEDIO / qualità discreta**
Nomina Responsabile Unico del Procedimento (RUP)	E) Incarichi e nomine	**MEDIO / qualità discreta**
Piano triennale opere pubbliche	I.L) Pianificazione urbanistica	**MEDIO / qualità discreta**
Subappalto e sub-contratti	D) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici	**MEDIO / qualità discreta**

Affidamento appalto di lavori di importo inferiore ad €. 150.000,00 e servizi e forniture, ivi icompresi i servizi di ingegneria ed architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000,00 tramite il sistema dell'affidamento diretto	D) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici	**MEDIO / qualità discreta**
Affidamento appalto di lavori di importo pari o superiore a €. 150.000,00 e inferiore a 1 milione di euro mediante procedura negoziata senza bando previa consultazione di almeno cinque operatori economici art 50 d.lgs 36 del 2023 art 50 lett c)	D) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici	**MEDIO / qualità discreta**
Procedura negoziata senza bando per affidamenti lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alla soglia comunitaria di cui all'art 14 lett a) del d.lgs 36 del 2023 previa consultazione di almeno dieci operatori	D) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici	**MEDIO / qualità discreta**
Procedura negoziata senza bando previa consultazione di almeno cinque operatori economici per l'affidamento di servizi e forniture inclusi servizi di ingegneria, architettura e servizi di progettazione di importo pari o superiore a 140.000,00 e fino ale soglie di cui all'art 14 lett c) del d.lgs 36 del 2023	D) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici	**MEDIO / qualità discreta**
Affidamento appalto di lavori di importo pari o superiore a 500.000,00 e servizi e forniture di importo inferiore a 140.000,00 tramite la CUC	D) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici	**MEDIO / qualità discreta**
Affidamento appalto di lavori di importo inferiore ad €. 150.000,00 e servizi e forniture di importo inferiore a 40 mila euro tramite il sistema dell'affidamento diretto finanziato con fondi PNRR/FSE	D) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici	**MEDIO / qualità discreta**
Affidamento appalto di lavori di importo pari o superiore a 1.000.000,00 e fino alle soglie di cui al'art 35 del d.lgs 50 del 2016 mediante il sistema della procedura negoziata con invito di almeno 10 operatori tramite la CUC finanziati da fondi PNRR/FSE	D) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici	**MEDIO / qualità discreta**
Affidamento diretto appalto di lavori pari o superiore ai 150.000,00 e inferiori ad un milione di euro e servizi e forniture (inclusi servizi architettura ed ingegneria) di importo pari o superiore a 139.000,00 euro fino alle soglie comunitarie di cui all'art 35 del d.lgs 50 del 2016 con invito di almeno 5 operatori gestito tramite la CUC e finanziato con fondi PNRR/FSE	D) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici	**MEDIO / qualità discreta**
Procedimento appalto gestito dalla CUC	D) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici	**MEDIO / qualità discreta**
procedimento appalto gestito dalla CUC (appalto finanziato con fondi PNRR/FSE)	D) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici	**MEDIO / qualità discreta**

Procedimento approvazione convenzione CUC	D) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici	**MEDIO / qualità discreta**

COMUNE: AVOLA
PTPCT: 2023-2025
UFFICIO: SETTORE 13 - BIBLIOTECA E MUSEI
RESPONASABILE E.Q. GEOM. CARMELO MACAUDA

PROCESSO	AREA DI RISCHIO	PONDERAZIONE RISCHIO / GIUDIZIO SINTETICO FINALE QUALITATIVO
Acquisizione patrimonio documentario	F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	**BASSO / qualità molto buona**
Educazione alla lettura	I.P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy	**BASSO / qualità molto buona**
Gestione sale di lettura	I.P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy	**BASSO / qualità molto buona**

COMUNE: AVOLA
PTPCT: 2023-2025
UFFICIO: POLIZIA MUNICIPALE
RESPONSABILE: COM. DOTT.SSA MARIA ANTONINA COMPOSTO

PROCESSO	AREA DI RISCHIO	PONDERAZIONE RISCHIO / GIUDIZIO SINTETICO FINALE QUALITATIVO
Accertamento violazioni stradali	G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	**MEDIO / qualità discreta**

Erogazione e gestione servizio aree di sosta a pagamento-striscie blu	G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	**MEDIO / qualità discreta**
Rilascio contrassegno invalidi	I.P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy	**MEDIO / qualità discreta**

4) LE MISURE OBBLIGATORIE E ULTERIORI/SPECIFICHE.

Valutazione del rischio corruttivo e trattamento del rischio

A pagina 33 della determina n. 12/2015 ANAC vengono indicate misure specifiche preventive dei fenomeni corruttivi da adottare che si riassumono in:

- misure di controllo;
- misure di trasparenza;
- misure di regolamentazione;
- misure di semplificazione dei processi-procedimenti;
- misure di formazione;
- misure di sensibilizzazione;
- misure di rotazione;
- misure di segnalazione e protezione;
- misure di disciplina del conflitto d'interessi;

Le corrispondenti misure specifiche a quelle sopra descritte vengono riportate in ogni scheda di dettaglio di processo mappato nella sezione "trattamento del rischio" e diventano obiettivi e/o obblighi operativi per il relativo Responsabile P.O. preposto all'espletamento del medesimo processo.

COMUNE: AVOLA
PTPCT: 2023-2025
UFFICIO: SEGRETARIO GENERALE
SEGRETARIO GENERALE DOTT.SSA MARIA G. D'ERBA

ELENCO MISURE OBBLIGATORIE PER AREA/SETTORE
- Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché' da altre fonti normative cogenti, purché' compatibili con l'attività in esame

ELENCO MISURE ULTERIORI/SPECIFICHE PER AREA/SETTORE
- Assegnazione della attuazione delle misure di prevenzione come obiettivo di performance dei Dirigenti/EQ
- Circolari - Linee guida interne
- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio
- Firma congiunta Funzionario e Dirigente
- Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio
- Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali
Gestione identità del whistleblower fino a chiusura indagini preliminari o fino a conclusione fase istruttoria o fino a esito procedimento dinanzi all'Autorità Giudiziaria o alla Corte dei Conti con attenta osservanza dell' art. 1 della legge 179 , dalla legge 241 del 1990 nonchè dall'art. 329 del codice penale.

- Potenziamento conoscenza giuridico-normativa
- Predisposizione e pubblicazione di buone pratiche
- Riunioni periodiche di confronto
- Svolgimento di riunioni periodiche tra dirigente e funzionari dell'Ufficio per finalità specifiche
- Verifiche periodiche ex post effettuate dall'organismo indipendente di controllo anticorruzione e per la trasparenza (OICAT)
Attivazione report per verifica effettivo superamento percorso formativo dei dipendenti
Formazione - realizzare percorsi formativi differenziati per destinatari
Rotazione - adozione direttive interne per assicurare la rotazione del personale dirigenziale e del personale con funzioni di responsabilità operante nelle aree a rischio corruzione - direttiva per Individuare modalità di attuazione della rotazione
Verifica dei requisiti di professionalità e standard qualitativi dei percorsi formativi acquistati dal fornitore e congruità del prezzo

COMUNE: AVOLA
PTPCT: 2023-2025
UFFICIO: UFFICIO LEGALE
RESPONSABILE E.Q. DOTT.SSA MARIA ANTONINA COMPOSTO

ELENCO MISURE OBBLIGATORIE PER AREA/SETTORE
- Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché' da altre fonti normative cogenti, purché' compatibili con l'attività in esame

ELENCO MISURE ULTERIORI/SPECIFICHE PER AREA/SETTORE

Istituzione albo professionisti con avviso pubblico
Sottoscrizione dichiarazione assenza conflitto di interessi dal legale
Avviso tempestivo azioni legali
Rispetto principi di rotazione nella scelta dei legali
Verifica competenze legali

COMUNE: AVOLA
PTPCT: 2023-2025
UFFICIO: SETTORE 1 - GESTIONE GIURIDICA DEL PERSONALE
RESPONASABILE E.Q. GEOM. CARMELO MACAUDA

ELENCO MISURE OBBLIGATORIE PER AREA/SETTORE
- Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché' da altre fonti normative cogenti, purché' compatibili con l'attività in esame

ELENCO MISURE ULTERIORI/SPECIFICHE PER AREA/SETTORE
- Assegnazione della attuazione delle misure di prevenzione come obiettivo di performance dei Dirigenti/EQ
- Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)
- Assegnazione della attuazione delle misure di prevenzione come obiettivo di performance dei Dirigenti/EQ
- Circolari - Linee guida interne
- Controlli ulteriori rispetto a quelli tipici, a cura di una terza parte indipendente e imparziale
- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio
- Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio
- Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla la tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di "blocchi" non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura
- Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali
- Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)
- Obblighi di trasparenza/pubblicità delle nomine dei componenti delle commissioni e eventuali consulenti
- Obbligo di esaminare il PTPCT e individuazione delle misure di prevenzione da attuare nel processo
- Potenziamento conoscenza giuridico-normativa
- Potenziamento della distinzione funzionale tra RUP o responsabile procedimento e superiore gerarchico
- Predisposizione e pubblicazione di buone pratiche
- Report misure di prevenzione della corruzione e illegalità attuate nel processo
- Supportare il responsabile del procedimento anche attraverso servizi specialistici di supporto esterno
- Verifiche periodiche ex post effettuate dall'organismo indipendente di controllo anticorruzione e per la trasparenza (OICAT)

COMUNE: AVOLA
PTPCT: 2023-2025
UFFICIO: SETTORE 2 - AFFARI GENERALI
RESPONSABILE E.Q. DOTT.SSA MARIA ANTONINA COMPOSTO

ELENCO MISURE OBBLIGATORIE PER AREA/SETTORE
- Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché' da altre fonti normative cogenti, purché' compatibili con l'attività in esame

ELENCO MISURE ULTERIORI/SPECIFICHE PER AREA/SETTORE
- Adeguata verbalizzazione delle attività specie con riguardo alle riunioni
- Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale
- Automatizzare e digitalizzare la generazione dei report necessari ai controlli
- Controlli ulteriori rispetto a quelli tipici, a cura di una terza parte indipendente e imparziale
- Firma congiunta Funzionario e Dirigente
- Implementazione di sistemi di controllo a diversi livelli
- Monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale, con motivazione degli scostamenti dalla programmazione
- Potenziamento conoscenza giuridico-normativa
- Utilizzare strumenti di controllo e di verifica uniformi come l'utilizzo di modelli standard di verbali con check list

COMUNE: AVOLA
PTPCT: 2023-2025
UFFICIO: SETTORE 3 - RAGIONERIA GENERALE
RESPONSABILE E.Q. DOTT.SSA SEBASTIANA COLETTA

ELENCO MISURE OBBLIGATORIE PER AREA/SETTORE
- Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché' da altre fonti normative cogenti, purché' compatibili con l'attività in esame

ELENCO MISURE ULTERIORI/SPECIFICHE PER AREA/SETTORE
- Assegnazione della attuazione delle misure di prevenzione come obiettivo di performance dei Dirigenti/EQ
- Automatizzare e digitalizzare la generazione dei report necessari ai controlli
- Check list di delle misure di prevenzione da porre in essere nella gestione del processo, anche in relazione alle direttive/linee guida interne
- Circolari - Linee guida interne
- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio
- Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto
- Firma congiunta Funzionario e Dirigente
- Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio
- Formazione specialistica sull'attuazione delle misure di prevenzione e sull'aggiornamento del PTPC
- Implementazione di sistemi di controllo a diversi livelli
- Monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale, con motivazione degli scostamenti dalla programmazione
- Monitoraggio sul rispetto dei termini endo-procedimentali
- Potenziamento conoscenza giuridico-normativa
- Predisposizione e pubblicazione di buone pratiche
- Rispetto dei termini e delle prescrizioni indicati nel regolamento e verifica da parte del dirigente
- Riunione operativa con cadenza periodica per monitorare attuazione adempimento
- Riunioni periodiche di confronto
- Supportare il responsabile del procedimento anche attraverso servizi specialistici di supporto esterno
- Svolgimento di riunioni periodiche tra dirigente e funzionari dell'Ufficio per finalità specifiche

COMUNE: AVOLA
PTPCT: 2023-2025
UFFICIO: SETTORE 4 URBANISTICA
RESPONSABILE E.Q. ING. PASQUALINO GAMBUZZA

ELENCO MISURE OBBLIGATORIE PER AREA/SETTORE
- Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché' da altre fonti normative cogenti, purché' compatibili con l'attività in esame

ELENCO MISURE ULTERIORI/SPECIFICHE PER AREA/SETTORE
- Adozione di criteri trasparenti per documentare il dialogo con i soggetti privati e con le associazioni di categoria, prevedendo, tra l'altro, verbalizzazioni e incontri aperti al pubblico e il coinvolgimento del RPC
- Assegnazione della attuazione delle misure di prevenzione come obiettivo di performance dei Dirigenti/EQ
- Assegnazione della mappatura dei processi come obiettivo di performance dei Dirigenti/EQ
- Check list di delle misure di prevenzione da porre in essere nella gestione del processo, anche in relazione alle direttive/linee guida interne
- Circolari - Linee guida interne
- Condivisione, attraverso risorse di rete, della documentazione sui progetti e sulle attività
- Controlli ulteriori rispetto a quelli tipici, a cura di una terza parte indipendente e imparziale
- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio
- Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto
- Firma congiunta Funzionario e Dirigente
- Fissazione di termini endo-procedimentali
- Formazione specialistica continua del RUP e di tutti i soggetti coinvolti nelle procedure di affidamento dei contratti e di esecuzione dei contratti
- Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio
- Formazione specialistica sull'attuazione delle misure di prevenzione e sull'aggiornamento del PTPC
- Implementazione di sistemi di controllo a diversi livelli
- Informatizzazione e automazione del monitoraggio
- Monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale, con motivazione degli scostamenti dalla programmazione
- Monitoraggio sul rispetto dei termini endo-procedimentali
- Partecipazione collegiale del personale dell'ufficio
- Potenziamento conoscenza giuridico-normativa
- Potenziamento della distinzione funzionale tra RUP o responsabile procedimento e superiore gerarchico
- Predisposizione e pubblicazione di buone pratiche
- Report periodici al RPCT
- Supportare il responsabile del procedimento anche attraverso servizi specialistici di supporto esterno

- Svolgimento di riunioni periodiche tra dirigente e funzionari dell'Ufficio per finalità specifiche
- Utilizzare strumenti di controllo e di verifica uniformi come l'utilizzo di modelli standard di verbali con check list
Attuazione ulteriore misure per evitare ingerenze degli organi politici
Emissione di direttive
Rotazione straordinaria tra i Responsabili di E.Q./ Dirigenti
Sopralluoghi a campione da parte della Polizia Locale

COMUNE: AVOLA
PTPCT: 2023-2025
UFFICIO: SETTORE 5 - ECOLOGIA PATRIMONIO E VERDE PUBBLICO
RESPONSABILE E.Q. SIGN. GIAMPAOLO LIOTTA

ELENCO MISURE OBBLIGATORIE PER AREA/SETTORE
- Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché' da altre fonti normative cogenti, purché' compatibili con l'attività in esame

ELENCO MISURE ULTERIORI/SPECIFICHE PER AREA/SETTORE

- Assegnazione della attuazione delle misure di prevenzione come obiettivo di performance dei Dirigenti/EQ
- Automatizzare e digitalizzare la generazione dei report necessari ai controlli
- Circolari - Linee guida interne
- Controlli ulteriori rispetto a quelli tipici, a cura di una terza parte indipendente e imparziale
- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio
- Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto
- Esplicitazione dei criteri utilizzati per la scelta OE
- Firma congiunta Funzionario e Dirigente
- Formazione specialistica continua del RUP e di tutti i soggetti coinvolti nelle procedure di affidamento dei contratti e di esecuzione dei contratti
- Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio
- Formazione specialistica sull'attuazione delle misure di prevenzione e sull'aggiornamento del PTPC
- Implementazione di sistemi di controllo a diversi livelli
- Monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale, con motivazione degli scostamenti dalla programmazione
- Monitoraggio sul rispetto dei termini endo-procedimentali

- Obbligo di tracciabilita' documentale della identificazione OE nelle procedure semplificate
- Potenziamento conoscenza giuridico-normativa
- Potenziamento della distinzione funzionale tra RUP o responsabile procedimento e superiore gerarchico
- Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori
- Regolamento interno codice dei contratti
- Riunioni periodiche di confronto
- Sistema di controlli sul contratto a diversi livelli: verifiche a cura del project manager o del resp. del servizio, di un referente tecnico appositamente incaricato, del direttore del contratto, con la supervisione del RUP e tracciamento dell'attivita'
- Supportare il responsabile del procedimento anche attraverso servizi specialistici di supporto esterno
- Utilizzare strumenti di controllo e di verifica uniformi come l'utilizzo di modelli standard di verbali con check list
- Verifiche periodiche ex post effettuate dall'organismo indipendente di controllo anticorruzione e per la trasparenza (OICAT)

COMUNE: AVOLA
PTPCT: 2023-2025
UFFICIO: SETTORE 6 - TRIBUTI
RESPONSABILE E.Q. GEOM. CARMELO MACAUDA

ELENCO MISURE OBBLIGATORIE PER AREA/SETTORE
- Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché' da altre fonti normative cogenti, purché' compatibili con l'attività in esame

ELENCO MISURE ULTERIORI/SPECIFICHE PER AREA/SETTORE

- Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale
- Assegnazione della attuazione delle misure di prevenzione come obiettivo di performance dei Dirigenti/EQ
- Automatizzare e digitalizzare la generazione dei report necessari ai controlli
- Circolari - Linee guida interne
- Firma congiunta Funzionario e Dirigente
- Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio
- Implementazione di sistemi di controllo a diversi livelli
- Informatizzazione e automazione del monitoraggio
- Monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale, con motivazione degli scostamenti dalla programmazione

- Partecipazione collegiale del personale dell'ufficio
- Report periodici al RPCT
- Riunione operativa con cadenza periodica per monitorare attuazione adempimento
- Standardizzazione e omogenizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati
- Supportare il responsabile del procedimento anche attraverso servizi specialistici di supporto esterno
- Utilizzare strumenti di controllo e di verifica uniformi come l'utilizzo di modelli standard di verbali con check list
informatizzazione per ricezione istanze

COMUNE: AVOLA
PTPCT: 2023-2025
UFFICIO: SETTORE 7 - SPORT TURISMO SPETTACOLO E CULTURA
RESPONSABILE E.Q. DOTT.SSA GIALLONGO PASQUA

ELENCO MISURE OBBLIGATORIE PER AREA/SETTORE
- Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché' da altre fonti normative cogenti, purché' compatibili con l'attività in esame

ELENCO MISURE ULTERIORI/SPECIFICHE PER AREA/SETTORE

- Adozione di criteri trasparenti per documentare il dialogo con i soggetti privati e con le associazioni di categoria, prevedendo, tra l'altro, verbalizzazioni e incontri aperti al pubblico e il coinvolgimento del RPC
- Assegnazione della attuazione delle misure di prevenzione come obiettivo di performance dei Dirigenti/EQ
- Automatizzare e digitalizzare la generazione dei report necessari ai controlli
- Circolari - Linee guida interne
- Definizione e pubblicazione del calendario degli incontri istruttori e trasmissione agli organi dei soggetti coinvolti
- Direttive/linee guida interne, oggetto di pubblicazione, che disciplinino la procedura da seguire, improntata ai massimi livelli di trasparenza e pubblicità, anche con riguardo alla pubblicità delle sedute di gara e alla pubblicazione della determina a contrarre ai sensi dell'art. 37 del d.lgs. n. 33/2013
- Firma congiunta Funzionario e Dirigente
- Formazione specialistica continua del RUP e di tutti i soggetti coinvolti nelle procedure di affidamento dei contratti e di esecuzione dei contratti
- Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio

- Formazione specialistica sull'attuazione delle misure di prevenzione e sull'aggiornamento del PTPC
- Implementazione di sistemi di controllo a diversi livelli
- Intensificazione dei controlli sull'attuazione del codice di comportamento e/o sul codice etico
- Monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale, con motivazione degli scostamenti dalla programmazione
- Monitoraggio sul rispetto dei termini endo-procedimentali
- Obbligo di tracciabilita' documentale della identificazione OE nelle procedure semplificate
- Potenziamento conoscenza giuridico-normativa
- Potenziamento della distinzione funzionale tra RUP o responsabile procedimento e superiore gerarchico
- Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori
- Regolamento interno codice dei contratti
- Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi
- Utilizzare strumenti di controllo e di verifica uniformi come l'utilizzo di modelli standard di verbali con check list
- Verifiche periodiche ex post effettuate dall'organismo indipendente di controllo anticorruzione e per la trasparenza (OICAT)

COMUNE: AVOLA
PTPCT: 2023-2025
UFFICIO: SETTORE 8 - PROTEZIONE CIVILE – UTT e CIMITERO
RESPONSABILE E.Q. GEOM. ANTONINO ROMANO

ELENCO MISURE OBBLIGATORIE PER AREA/SETTORE
- Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché' da altre fonti normative cogenti, purché' compatibili con l'attività in esame

ELENCO MISURE ULTERIORI/SPECIFICHE PER AREA/SETTORE

- Adeguata verbalizzazione delle attivita' specie con riguardo alle riunioni
- Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale
- Assegnazione della attuazione delle misure di prevenzione come obiettivo di performance dei Dirigenti/EQ
- Automatizzare e digitalizzare la generazione dei report necessari ai controlli
- Circolari - Linee guida interne
- Controlli ulteriori rispetto a quelli tipici, a cura di una terza parte indipendente e imparziale
- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio

- Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto
- Esplicitazione dei criteri utilizzati per la scelta OE
- Firma congiunta Funzionario e Dirigente
- Formazione specialistica continua del RUP e di tutti i soggetti coinvolti nelle procedure di affidamento dei contratti e di esecuzione dei contratti
- Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio
- Formazione specialistica sull'attuazione delle misure di prevenzione e sull'aggiornamento del PTPC
- Implementazione di sistemi di controllo a diversi livelli
- Intensificazione dei controlli sull'attuazione del codice di comportamento e/o sul codice etico
- Monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale, con motivazione degli scostamenti dalla programmazione
- Monitoraggio sul rispetto dei termini endo-procedimentali
- Obblighi di trasparenza/pubblicita' delle nomine dei componenti delle commissioni e eventuali consulenti
- Obbligo di tracciabilità documentale della identificazione OE nelle procedure semplificate
- Partecipazione collegiale del personale dell'ufficio
- Potenziamento conoscenza giuridico-normativa
- Predisposizione e pubblicazione di buone pratiche
- Regolamento interno codice dei contratti
- Riunioni periodiche di confronto
- Standardizzazione e omogenizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati
- Utilizzare strumenti di controllo e di verifica uniformi come l'utilizzo di modelli standard di verbali con check list
- Verifiche periodiche ex post effettuate dall'organismo indipendente di controllo anticorruzione e per la trasparenza (OICAT)
informatizzazione per ricezione istanze

COMUNE: AVOLA
PTPCT: 2023-2025
UFFICIO: SETTORE 9 - SERVIZI SOCIALI
RESPONSABILE E.Q. DOTT.SSA PAOLINA BONARRIGO

ELENCO MISURE OBBLIGATORIE PER AREA/SETTORE
- Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché' da altre fonti normative cogenti, purché' compatibili con l'attività in esame

ELENCO MISURE ULTERIORI/SPECIFICHE PER AREA/SETTORE

- Adozione di criteri trasparenti per documentare il dialogo con i soggetti privati e con le associazioni di categoria, prevedendo, tra l'altro, verbalizzazioni e incontri aperti al pubblico e il coinvolgimento del RPC
- Adozione di direttive interne/linee guida che limitino il ricorso al criterio dell'OEPV in caso di affidamenti di beni e servizi standardizzati, o di lavori che non lasciano margini di discrezionalità all'impresa
- Assegnazione della attuazione delle misure di prevenzione come obiettivo di performance dei Dirigenti/EQ
- Automatizzare e digitalizzare la generazione dei report necessari ai controlli
- Circolari - Linee guida interne
- Definizione e pubblicazione del calendario degli incontri istruttori e trasmissione agli organi dei soggetti coinvolti
- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio
- Direttive/linee guida interne, oggetto di pubblicazione, che disciplinino la procedura da seguire, improntata ai massimi livelli di trasparenza e pubblicità, anche con riguardo alla pubblicità delle sedute di gara e alla pubblicazione della determina a contrarre ai sensi dell'art. 37 del d.lgs. n. 33/2013
- Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto
- Esplicitazione dei criteri utilizzati per la scelta OE
- Firma congiunta Funzionario e Dirigente
- Formazione specialistica continua del RUP e di tutti i soggetti coinvolti nelle procedure di affidamento dei contratti e di esecuzione dei contratti
- Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio
- Formazione specialistica sull'attuazione delle misure di prevenzione e sull'aggiornamento del PTPC
- Implementazione di sistemi di controllo a diversi livelli
- Monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale, con motivazione degli scostamenti dalla programmazione
- Monitoraggio sul rispetto dei termini endo-procedimentali
- Obbligo di tracciabilità documentale della identificazione OE nelle procedure semplificate
- Potenziamento conoscenza giuridico-normativa
- Potenziamento della distinzione funzionale tra RUP o responsabile procedimento e superiore gerarchico
- Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi
- Riunione operativa con cadenza periodica per monitorare attuazione adempimento
- Riunioni periodiche di confronto
- Sistema di controlli sul contratto a diversi livelli: verifiche a cura del project manager o del resp. del servizio, di un referente tecnico appositamente incaricato, del direttore del contratto, con la supervisione del RUP e tracciamento dell'attività
- Utilizzare strumenti di controllo e di verifica uniformi come l'utilizzo di modelli standard di verbali con check list
- Verifiche periodiche ex post effettuate dall'organismo indipendente di controllo anticorruzione e per la trasparenza (OICAT)

COMUNE: AVOLA
PTPCT: 2023-2025
UFFICIO: SETTORE 10 - MANUTENZIONI GENERALI
RESPONSABILE E.Q. SIGN. GIAMPAOLO LIOTTA

ELENCO MISURE OBBLIGATORIE PER AREA/SETTORE
- Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché' da altre fonti normative cogenti, purché' compatibili con l'attività in esame

ELENCO MISURE ULTERIORI/SPECIFICHE PER AREA/SETTORE
- Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)
- Assegnazione della attuazione delle misure di prevenzione come obiettivo di performance dei Dirigenti/EQ
- Assegnazione della mappatura dei processi come obiettivo di performance dei Dirigenti/EQ
- Automatizzare e digitalizzare la generazione dei report necessari ai controlli
- Circolari - Linee guida interne
- Controlli ulteriori rispetto a quelli tipici, a cura di una terza parte indipendente e imparziale
- Definizione e pubblicazione del calendario degli incontri istruttori e trasmissione agli organi dei soggetti coinvolti
- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio
- Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto
- Esplicitazione dei criteri utilizzati per la scelta OE
- Firma congiunta Funzionario e Dirigente
- Formazione specialistica continua del RUP e di tutti i soggetti coinvolti nelle procedure di affidamento dei contratti e di esecuzione dei contratti
- Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio
- Formazione specialistica sull'attuazione delle misure di prevenzione e sull'aggiornamento del PTPC
- Implementazione di sistemi di controllo a diversi livelli
- Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla la tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di "blocchi" non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura
- Monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale, con motivazione degli scostamenti dalla programmazione
- Monitoraggio sul rispetto dei termini endo-procedimentali
- Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)
- Obbligo di tracciabilita' documentale della identificazione OE nelle procedure semplificate
- Potenziamento conoscenza giuridico-normativa
- Potenziamento della distinzione funzionale tra RUP o responsabile procedimento e superiore gerarchico

- Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori
- Prezzi di riferimento
- Regolamento interno codice dei contratti
- Report periodici al RPCT
- Riunioni periodiche di confronto
- Sistema di controlli sul contratto a diversi livelli: verifiche a cura del project manager o del resp. del servizio, di un referente tecnico appositamente incaricato, del direttore del contratto, con la supervisione del RUP e tracciamento dell'attivita'
- Utilizzare strumenti di controllo e di verifica uniformi come l'utilizzo di modelli standard di verbali con check list
- Verifiche periodiche ex post effettuate dall'organismo indipendente di controllo anticorruzione e per la trasparenza (OICAT)

COMUNE: AVOLA
PTPCT: 2023-2025
UFFICIO: SETTORE 12 - PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE E DEPURAZIONE – EDILIZIA SCOLASTICA E SPORTIVA
RESPONASABILE E.Q. DOTT. BRUNO VENTURA

ELENCO MISURE OBBLIGATORIE PER AREA/SETTORE
- Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché' da altre fonti normative cogenti, purché' compatibili con l'attività in esame

ELENCO MISURE ULTERIORI/SPECIFICHE PER AREA/SETTORE

- Assegnazione della attuazione delle misure di prevenzione come obiettivo di performance dei Dirigenti/EQ
- Assegnazione della mappatura dei processi come obiettivo di performance dei Dirigenti/EQ
- Circolari - Linee guida interne
- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio
- Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto
- Esplicitazione dei criteri utilizzati per la scelta OE
- Firma congiunta Funzionario e Dirigente
- Formazione specialistica continua del RUP e di tutti i soggetti coinvolti nelle procedure di affidamento dei contratti e di esecuzione dei contratti
- Formazione specialistica sull'attuazione delle misure di prevenzione e sull'aggiornamento del PTPC
- Implementazione di sistemi di controllo a diversi livelli

- Intensificazione dei controlli sull'attuazione del codice di comportamento e/o sul codice etico
- Monitoraggio sul rispetto dei termini endo-procedimentali
- Obbligo di tracciabilità documentale della identificazione OE nelle procedure semplificate
Patti di integrita' negli affidamenti - inserimento negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto del protocollo di legalita' o del patto di integrita' da' luogo all'esclusione dalla gara
- Potenziamento conoscenza giuridico-normativa
- Potenziamento della distinzione funzionale tra RUP o responsabile procedimento e superiore gerarchico
- Regolamento interno codice dei contratti
- Riunioni periodiche di confronto
- Sistema di controlli sul contratto a diversi livelli: verifiche a cura del project manager o del resp. del servizio, di un referente tecnico appositamente incaricato, del direttore del contratto, con la supervisione del RUP e tracciamento dell'attività
Definire le procedure per formare i dipendenti
Garantire la pubblicità nella fase di selezione degli operatori
Monitoraggio rapporti amministrazione/soggetti esterni - monitoraggio rapporti con soggetti con i quali sono stati stipulati contratti, interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici
Non invitare nei tre anni successivi chi è stato aggiudicatario di un appalto per il medesimo settore con l'ente
Obbligo astensione in caso di conflitto di interesse - adeguate iniziative di formazione/informazione
Rotazione
Verifiche periodiche ex post effettuate dall'organismo indipendente di controllo anticorruzione e per la trasparenza (OICAT)

COMUNE: AVOLA
PTPCT: 2023-2025
UFFICIO: SETTORE 13 - BIBLIOTECA E MUSEI
RESPONASABILE E.Q. GEOM. CARMELO MACAUDA

ELENCO MISURE OBBLIGATORIE PER AREA/SETTORE
- Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché' da altre fonti normative cogenti, purché' compatibili con l'attività in esame

ELENCO MISURE ULTERIORI/SPECIFICHE PER AREA/SETTORE

- Controlli ulteriori rispetto a quelli tipici, a cura di una terza parte indipendente e imparziale
- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio
- Firma congiunta Funzionario e Dirigente

- Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio
- Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali

COMUNE: AVOLA
PTPCT: 2023-2025
UFFICIO: POLIZIA MUNICIPALE
RESPONSABILE: COM. DOTT.SSA MARIA ANTONINA COMPOSTO

ELENCO MISURE OBBLIGATORIE PER AREA/SETTORE
- Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché' da altre fonti normative cogenti, purché' compatibili con l'attività in esame

ELENCO MISURE ULTERIORI/SPECIFICHE PER AREA/SETTORE

- Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale
- Assegnazione della attuazione delle misure di prevenzione come obiettivo di performance dei Dirigenti/EQ
- Circolari - Linee guida interne
- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio
- Firma congiunta Funzionario e Dirigente
- Formazione specialistica sull'attuazione delle misure di prevenzione e sull'aggiornamento del PTPC
- Implementazione di sistemi di controllo a diversi livelli
- Potenziamento conoscenza giuridico-normativa
- Predisposizione e pubblicazione di buone pratiche
- Riunioni periodiche di confronto

Comune di Avola - Prot. 0030261 del 13-07-2022 in interno

COMUNE DI AVOLA

ORIGINALE DELIBERAZIONE DI GIUNTA MUNICIPALE

N 18 DEL REGISTRO **DATA 12-07-2022**

OGGETTO: MODIFICA PARZIALE ALLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE DI CUI ALLA DELIBERA DI G.M. N.78 DEL 06/05/2021 .-

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

- **Richiamata** la deliberazione di G.M. n. 125 del 02/07/2019 di modifica ed integrazione parziale della delibera di G.M. n.57 del 20/03/2019 con la quale è stato approvato il nuovo schema organizzativo di questo Comune così come definito negli allegati "A" e "B" del medesimo provvedimento;

-Richiamata la successiva deliberazione di G.M. n.125 del 18/08/2020 di modifica/integrazioni alla delibera di G.M. n.125 del 02/07/2019;

Richiamata la successiva deliberazione di G.M. n.149 del 08/10/2020 di modifica parziale alla struttura Organizzativa dell'Ente Di cui alla Deliberazione di G.M: n. 125 del 18/08/2020;

Richiamata la successiva deliberazione di G.M. n. 78 del 06/05/2021 che modifica la delibera di G.M. n.149 del 08/10/2021;

Considerato che in ragione dei numerosi eventi straordinari avversi accaduti, in relazione alla condotta idrica comunale, si ritiene utile apportare alcuni correttivi alla struttura organizzativa dell'Ente finalizzati alla riorganizzazione di alcune funzioni relative al servizio idrico nei settori X e XII, come da prospetti allegati sub "A" e "B".

-Ritenuta pertanto la necessità di provvedere in merito in considerazione di quanto sopra espresso;-

- **Richiamate le** determinazioni sindacali n. 22 del 12/04/2019 e seguenti con le quali sono stati nominati, per ogni struttura organizzativa, i Responsabili di Settore incaricati di Posizione Organizzativa e dei relativi sostituti per il caso di assenza e/o impossibilità ad agire;

- Riconosciuta la competenza in capo alla Giunta Comunale;
- Attesa la necessità di provvedere con urgenza ;

Tutto ciò premesso;

SI PROPONE

1) Di modificare parzialmente la delibera di G.M. n. 78 del 06/05/2021 per i motivi sopra esposti;

2) che per effetto di tale modifica la nuova struttura organizzativa e il nuovo organigramma e funzionigramma viene a rideterminarsi come dagli allegati "A" e "B" facenti parte integrante e sostanziale del presente atto ;

3) di dichiarare con separata votazione il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi delle disposizioni regionali vigenti;

4) di pubblicare il presente atto all'Albo pretorio dell'ente:

a) per estratto, entro tre giorni dall'emanazione, trattandosi di atto immediatamente esecutivo, sul sito istituzionale dell'Ente, ai sensi dell'art.18 dlla L.R. n.22 del 16/12/2008, così come modificato dall'art.6 della L.R. n.11/2015;

b) **Corredato di tutti i pareri**
Albo Pretorio on-line

5)di trasmettere copia ai seguenti uffici: Urp, Capi Settore e Responsabili di Posizione Organizzativa, Responsabili di Servizio e di Ufficio; Ufficio Personale; Ufficio Ragioneria; Segretario Generale; Presidente del Consiglio; Sindaco ed Assessori, Collegio dei Revisori dei conti, al Servizio Informatico per l'inserimento sul sito istituzionale dell'Ente (Atti amministrativi e trasparenza); nonché di notificarne copia a RSU ed OO.SS.,ai fini di dovuta informazione;

Il funzionario proponente

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT.SSA MARIA GRAZIA D'ERRA

N. 18 del 12/07/2022

Oggetto:

PARERI ED ATTESTAZIONI ESPRESSI AI SENSI DEGLI ARTT. 53 E 55 DELLA L. 142/90 RECEPITA CON L.R. 48/91 e integrata con la l. r. n° 30/2000

In ordine alla regolarità tecnica si esprime parere FAVOREVOLE

Il Responsabile Settore II

IL SEGRETARIO GENERALE

Avola; lì 06.07.2022

In ordine alla regolarità contabile si esprime parere _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO _____

Avola; lì 07.07.2022

Per l'impegno di spesa si attesta, ai sensi dell'art. 55 Legge 142/90, recepita con L. R. 48/91, la copertura finanziaria essendo in atto reale ed effettivo l'equilibrio finanziario tra entrate accertate ed uscite impegnate.

RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO _____

Avola; lì _____

SOTTO IL PROFILO DELLA LEGITTIMITA' SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE, IN ESECUZIONE ALL'ART. 45, C. 4°, DELLO STATUTO COMUNALE.

Avola, lì 06/07/2022

IL SEGRETARIO GENERALE

Comune di Avola - Prot. 0030261 del 13-07-2022 in interno

N. 18 del 12/07/2022

Oggetto

LA GIUNTA MUNICIPALE

L'anno duemilaventidue il giorno dodici del mese di luglio alle ore 14,20 e seguenti, in Avola e nella Casa Comunale e nella consueta sala delle adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei signori:

			PRESENTI	ASSENTI
1	Cannata Rossana	SINDACO	X	
2	Grande Massimo	VICE SINDACO	X	
3	Cancemi Fabio	ASSESSORE	X	
4	Bellomo Luciano	ASSESSORE	X	
5	Belfiore Salvatore	ASSESSORE	X	
6	Iacono Paolo	ASSESSORE		X
7	Rossitto Deborah	ASSESSORE	X	
8	Di Rosa Corrada	ASSESSORE	X	
		TOTALE	7	1

Presiede il SINDACO AVV. CANNATA ROSSANA
Partecipa il _____ Segretario del Comune Dott.ssa DIERNA MARIA GRAZIA
Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.
VISTA la suestesa proposta di deliberazione relativa all'argomento indicato in oggetto;
VISTE le attestazioni ed i pareri resi ai sensi degli artt. 53 e 55 della legge n. 142/90, come recepita dalla L.R. n° 48/91 ed integrata con l. r. n°30/2000;
RITENUTA la necessità di provvedere in merito e fatte proprie le osservazioni e le argomentazioni addotte in ordine al provvedimento proposto;
A voti unanimi;

DELIBERA

1) **DI APPROVARE integralmente la proposta di deliberazione avanti riportata relativa all'argomento indicato in oggetto;**
2) **DI DICHIARARE il presente provvedimento con separata ed unanime votazione Immediatamente Esecutivo.**

Copia della presente deliberazione deve essere trasmessa per quanto di competenza/ per conoscenza ai seguenti uffici, Organi ed Enti: _____

Letto, Approvato e Sottoscritto,

IL SINDACO Rossana Cannata

IL SEGRETARIO GENERALE

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Responsabile delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'Ufficio

ATTESTA

Che la presente Deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune, in data _____ per rimanervi 15 giorni consecutivi.

Avola, _____

IL MESSO COMUNALE

_____

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d' Ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

☐ E' divenuta esecutiva trascorsi 10 (Dieci) giorni dalla data di inizio della pubblicazione; -

☒ È stata dichiarata immediatamente esecutiva; -

Avola, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

_____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario **CERTIFICA,** su conforme attestazione dell'Addetto, che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio per 15 (quindici) giorni consecutivi dal _____ al _____

Avola, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

_____

Copia Conforme all'originale per uso Amministrativo ed Ufficio

Avola, _____ IL SEGRETARIO GENERALE

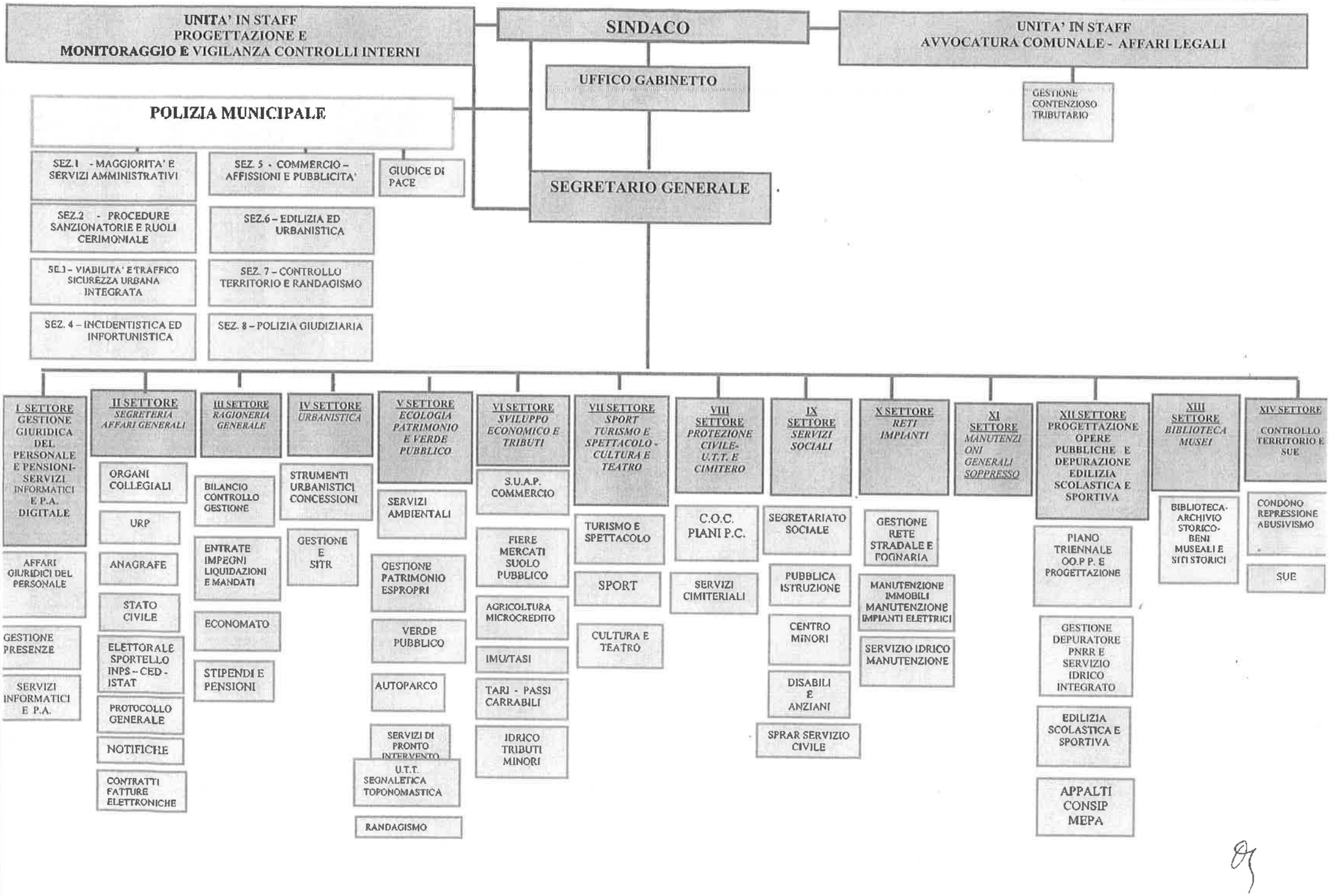
_____

Copia Conforme all'originale.

Avola, _____ IL SEGRETARIO GENERALE

_____

ALLEGATO "1" ALLA DELIBERA G.M. N._____ DEL_____



ALLEGATO "B" alla delibera di G.M. n.___ del _____

UNITA' IN STAFF PROGETTAZIONE-MONITORAGGIO E VIGILANZA CONTROLLIINTERNI

SERVIZIO	FUNZIONI
PROGETTAZIONE **MONITORAGGIO E VIGILANZA CONTROLLI INTERNI**	a) Coadiuva e supporta il Segretario Generale nell'attività di controllo successivo sugli atti amministrativi – art.147 bis TUEL – b) Coadiuva e supporta tutti gli Organi (Segretario Generale, Responsabili di Servizio, Nucleo di valutazione, Collegio dei Revisori) preposti alle diverse tipologie di controllo interno ex art.147 bis TUEL (controllo di regolarità amministrativa, controllo di regolarità contabile, controllo di gestione, controllo strategico, controllo sugli equilibri finanziari, controllo sulla qualità dei servizi erogati) fornendo loro gli esiti dei monitoraggi effettuati. c) Supporta gli Organi Comunali nel processo di pianificazione e controllo delle perfomance. d) E' l'unità preposta alla predisposizione del rendiconto delle perfomance di concerto con il Nucleo di Valutazione cui spetta la valutazione dell'atto. e) Coadiuva e supporta il Segretario Generale nell'espletamento di compiti e delle funzioni di competenza definite dalla legge n.190/2012

	e ss.mm.ii. in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza amministrativa. f) E' l'unità di presidio delle misure della privacy. g) Predisposizione di scenari studi, elaborazione ed analisi statistiche richieste dagli Organi Comunali in relazione alle esigenze conoscitive connesse alla predisposizione ed all'aggiornamento degli strumenti di programmazione comunali nel vari campi di interesse di competenza dell'Amministrazione. h) Supporto e assistenza ai Responsabili delle strutturetecniche comunali finalizzata allo sviluppo e/o all'incremento delle attività di pianificazione/programmazione e progettazione dell'Ente. i) Supporto al servizio sicurezza sul lavoro per l'espletamento delle attività relative alla formazione obbligatoria del personale ai sensi della normativa in materia di sicurezza sul lavoro; Attività di supporto al Responsabile del Servizio di Protezione e Prevenzione dai rischi sui luoghi di lavoro (R.S.P.P.)- Interventi manutentivi per adeguamento normativo (antincendio, antisismica) Sicurezza luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/2008 ss.mm.ii.)

UNITA' IN STAFF
AVVOCATURA COMUNALE – AFFARI LEGALI

SERVIZIO	FUNZIONI
GESTIONE CONTENZIOSO TRIBUTARIO	Gestione contenzioso anche attraverso la informatizzazione delle pratiche e dei relativi esiti – Consulenza legale su tutte le pratiche di competenza comunale senza ricorrere a consulenze esterne – Recupero crediti del Comune - Assistenza, rappresentanza e difesa del Comune nelle cause giudiziali attive e passive innanzi a tutte le autorità di ogni ordine egrado.

POLIZIA MUNICIPALE

SERVIZIO	FUNZIONI
SEZ. 1:MAGGIORITA' E SERVIZI AMMINISTRATIVI	Gestione Protocollo. Ordinanze e provvedimenti in materia di circolazione stradale –Rilascio pareri occupazione suolo manifestazioni varie . Emissione ordinanze TSO e ASO. – Rilascio permessi per disabili; Gestione amministrativa personale P.M.:stesura ordini di servizio, provvedimenti amministrativi di liquidazione spettanze e organizzazione oraria e contabile del personale P.M., ivi incluso il personale LSU . Approvvigionamento beni e materiali di consumo finalizzati all'espletamento dei servizi.

SERVIZIO	FUNZIONI
SEZ. 2: PROCEDURE SANZIONATORIE E RUOLICERIMONIALE -	Ufficio verbali: gestione verbali per violazioni CdS e inosservanza regolamenti e ordinanze comunali; – Invio documenti di circolazione ritirati agli uffici competenti; – notifiche e istruttoria ordinanze conseguenti a violazioni al CdS emessi dagli uffici competenti (quali sospensione/revoca patenti, confische, etc.) e verbali violazioni amministrative;- Gestione fermi, sequestri e confische; Riscossioni violazioni amministrative – Predisposizioni ruoli dei verbali- Cerimoniale:Organizzazione di cerimonie e commemorazioni - Organizzazione e supporto nelle attività di rappresentanza dell'Ente – Gestione del sistema di video sorveglianza –Gestione aree di sosta a pagamento-gestione dei parcometri e relativa manutenzione – Vendita Parkcard sosta aree "blu". Rilascio Pass zone blu e ZTL.Programmazionebilancioe Impegni di spesa– Gestione rapporti con Prefettura attraverso il sistema SANA

SERVIZIO	FUNZIONI
SEZ. 3: VIABILITA' E TRAFFICO **SICUREZZA URBANA INTEGRATA**	Coordinamento attività : prevenzione e accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale , servizi di P.I., servizi diretti a regolare il traffico, con particolare riguardo in prossimità dei plessi scolastici , servizi di scorta; Intensificazione servizi durante tutte le varie manifestazioni religiose, turistiche e sportive con estensione oraria del personale ivi impegnato – Servizi di controllo soste, servizi di viabilità e scorta processioni oltre che servizi di rappresentanza durante le cerimonie religiose – Intensificazione servizi estivi località marinare di

	Avola. - Tutela e controllo dell'uso della strada, eventuale segnalazione danneggiamenti e/o criticità per la viabilità; - Regolamentazione del traffico urbano. -Espletamento delle funzioni attribuite al servizio di polizia stradale – CoordinamentoPattuglie serali dedicate alla sicurezza stradale all'esecuzione Ordinanze Questura per attività ausiliaria di ordine pubblico e di pubblica sicurezza; -Emissione pareri finalizzati al rilascio di provvedimenti inerenti la circolazione stradale.
SERVIZIO	**FUNZIONI**
SEZ. 4:INCIDENTISTICA ED INFORTUNISTICA	Rilevazione degli incidenti stradali e coordinamento relative attività. Emissione pareri scavi per impianti idrici elettrici e fognari. Coordinamento attività : prevenzione e accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale , servizi di P.I., servizi diretti a regolare il traffico, con particolare riguardo in prossimità dei plessi scolastici , servizi di scorta; Intensificazione servizi durante tutte le varie manifestazioni religiose, turistiche e sportive con estensione oraria del personale ivi impegnato – Servizi di controllo soste, servizi di viabilità .- Tutela e controllo dell'uso della strada, eventuale segnalazione danneggiamenti e/o criticità per la viabilità; - Regolamentazione del traffico urbano. -Espletamento delle funzioni attribuite al servizio di polizia stradale –CoordinamentoPattuglie serali dedicate alla sicurezza stradale all'esecuzione Ordinanze Questura per attività ausiliaria di ordine pubblico e di pubblica sicurezza; -

SERVIZIO	FUNZIONI
SEZ. 5:COMMERCIO - AFFISSIONE E PUBBLICITA'	Vigilanza mercati - Vigilanza attività commerciali e non –- vigilanza somministrazione temporanea di bevande ed alimenti - vigilanza autorizzazione per svolgimento c.d. "mercatini"-Controllo attinenti attività agricole , industriali , artigianali e commerciali ed emissione pareri- Controlli e vigilanza sugli esercizi pubblici fissi, ambulanti , fiere e mercati. Vigilanza pubblicità ed affissioni ed emissione relativi pareri.Controlli in materia igienico/sanitaria. Repressione installazione abusiva di cartelloni pubblicitari e pubblicità in genere. Servizi di P.I. nel territorio.

SERVIZIO	FUNZIONI
SEZ.6: EDILIZIA ED URBANISTICA	Attività di vigilanza in materia di edilizia ed urbanistica, accertamento violazionie atti di pertinenza .Controllo e repressione abusivismo edilizio, istruttoria conseguente, segnalazione ad altri organi; vigilanza occupazioni suolo pubblico in genere, vigilanza cantieri- Svolgimento di attività di polizia giudiziaria inerente gli abusi edilizi sia di iniziativa che su delega dell'A.G., controllo esecuzione ordinanze emesse dagli Organi del settore sia comunali che extra comunali. Esecuzione provvedimenti di rilascio forzoso degli immobili.

SERVIZIO	FUNZIONI
SEZ. 7: CONTROLLO TERRITORIO E RANDAGISMO	Attività di prevenzione e repressione delle violazioni compiute indanno dell'ambiente. Controllo ed esecuzione ordinanze lotti . Attività svolta in sinergia con la ditta affidataria del servizio raccolta rifiuti onde incrementare i livelli di raccolta differenziata. Gestione telecamere di sorveglianza installate dall'A.C. a tutela dell'ambiente. Prevenzione e vigilanza del randagismo. Gestione verbalizzazione delle operazioni di rinvenimento cani smarriti, feriti o aggressivi sul territorio con relativo utilizzo del lettore microchip .Attività di coordinamento con il servizio veterinario e con gli uffici amministrativi del Randagismo. Servizi di P.I. nel territorio.

SERVIZIO	FUNZIONI
SEZ. 8: POLIZIA GIUDIZIARIA	Attività di polizia giudiziaria propria (repressione reati in genere, indagini su notizie acquisite) o delegata (esecuzione atti, indagini su incarico della Magistratura, notificazioni atti di P.G., acquisizione s.i.t., elezione di domicilio, identificazioni, etc). Rapporti informativi con l'autorità giudiziaria. Costituzione in giudizio per le controversie inerenti atti e verbali di violazioni amministrative posti in essere dal Comando Polizia Municipale nell'ambito delle proprie competenze – Predisposizione controdeduzioni per ricorsi avverso verbali di circolazione amministrativa in genere elevati da personale P.M .-Istruzione pareri finalizzati al rilascio di autorizzazioni per dehors stagionali o permanenti. - Emissione provvedimenti di circolazione stradale che necessitino di uno studio preliminare tecnico per la complessità del sito da disciplinare.

SERVIZIO	FUNZIONI
GIUDICE DI PACE	Attività di assistenza udienze civili e penali – rapporti con il legali e con il Giudice di pace- provvedimenti consequenziali.

UFFICIO GABINETTO DEL SINDACO

SERVIZIO	FUNZIONI
SEGRETERIA GABINETTO SINDACO **SEGRETERIA PARTICOLARE DEL SINDACO ASSISTENZA PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI**	Gestione e organizzazione degli impegni interni ed esterni del Sindaco, segreteria particolare ed assistenza al Sindaco – Gestione della corrispondenza del Sindaco – Attività istituzionale con particolare cura di tutti gli atti relativi a spese di rappresentanza per viaggi e trasferte . Pianificazione e organizzazione di scambi e iniziative culturali- Organizzazione di manifestazioni e cerimonie in occasione di ricorrenze e celebrazioni a supporto del cerimoniere- Gestione dei servizi di avviso per emergenze – Redazione delle pubblicazioni relative ai servizi comunali – Pubblicizzazione delle iniziative del Comune – Gestione dei rapporti con i mass media, stesura di comunicati stampa – Gestione delle notizie sul sito istituzionale del Comune - Rappresentanza del Comune, con gonfalone, nelle cerimonie ufficiali.

SEGRETARIO GENERALE	
SERVIZIO	**FUNZIONI**
SEGRETERIA	Il Segretario Generale svolge compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico – amministrativa nei confronti degli organi del comune in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti. Al Segretario sono affidate le funzioni di: autorità disciplinare nei confronti del personale con qualifica dirigenziale per i compiti di cui all'art. 55, comma 4, del D.Lgs. 30.03.2001 n.165; responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza; responsabile del controllo di regolarità amministrativa e contabile sulle determinazioni dirigenziali, sui contratti e sugli altri atti e provvedimenti amministrativi, nella fase successiva alla loro adozione. Assicura inoltre: funzioni consultive, referenti e di assistenza alle riunioni del Consiglio e della Giunta, di cui cura la verbalizzazione; attività di rogazione dei contratti nei quali il Comune è parte e di autenticazione delle scritture private e degli atti unilaterali nell'interesse del Comune; attività di vigilanza e di controllo della tenuta e aggiornamento delle liste elettorali e dello svolgimento delle consultazioni elettorali; coordinamento dell'attività di consulenza giuridica per tematiche complesse e trasversali a diversi settori dell'ente, su richiesta del Sindaco, e dei Capi Settore ;

	funzione di puntuale informativa nei confronti dei Capi Settore sulle novità normative comunitarie, statali, o regionali di interesse per l'ente locale; attività di consulenza giuridica per l'adeguamento alle vigenti normative dei regolamenti comunali esistenti e la stesura di nuovi regolamenti, anche ai fini della semplificazione delle procedure e dell'azione amministrativa. Il Segretario Generale, inoltre, svolge i compiti di Ispettore dei Servizi, avvalendosi della Polizia Municipale, per i compiti operativi necessari all'espletamento delle funzioni previste dell'articolo 1, comma 62, della legge 23 dicembre 1996, n. 662.

SETTORE 1^
GESTIONE GIURIDICA DEL PERSONALE
SERVIZI INFORMATICI E P.A. DIGITALE

SERVIZIO	FUNZIONI
AFFARI GIURIDICI DEL PERSONALE	Studio ed applicazione di tutta la normativa vigente in materia di rapporto di lavoro dipendente; – Stesura atti amministrativi in materia di organizzazione e gestione del personale; – Gestione delle procedure selettive e delle procedure concorsuali; – Procedure di assunzione/cessazione di lavoratori a tempo indeterminato/determinato; – Predisposizione dei contratti individuali di lavoro; – Invio comunicazione telematica unificata INAIL e Centro per l'Impiego per assunzioni, cessazioni, proroghe e trasformazioni dei rapporti di lavoro dipendente, e per attivazione/cessazione di tirocini e di cantieri di lavoro; – Medicina del lavoro relativamente alla tenuta dei rapporti con il Medico competente, alla prenotazione delle visite/esami specialistici per il personale, ed al ritiro e successiva consegna dei referti; – Denuncia annuale legge 68/1999, inviata al Centro per l'Impiego, in materia di personale appartenente alla categorie protette;; - Certificazioni di servizio; -Determinazioni di impegno spesa, e conseguente liquidazione di fatture,

	inerenti alla gestione del personale; - Gestione dinamica della dotazione organica; - Monitoraggio delle graduatorie concorsuali; - Gestione delle relazioni sindacali: assistenza tecnica e segreteria nei rapporti con la RSU e le Organizzazioni Sindacali e negli incontri di Commissione Paritetica; assistenza tecnica e consulenza alla delegazione trattante di parte pubblica nella contrattazione decentrata; - Applicazione degli accordi sindacali e dei contratti decentrati integrativi; - Rapporti con le strutture ed uffici per la corretta ed omogenea applicazione della disciplina vigente in materia di personale e degli accordi sindacali; - Istruttoria, cura ed esecuzione dei provvedimenti disciplinari quale Ufficio Procedimenti Disciplinari Predisposizione / aggiornamento del Regolamento sull'organizzazione degli uffici e dei servizi; - Analisi costante del fabbisogno di risorse umane, con l'elaborazione ed attuazione del Piano triennale del fabbisogno di personale e del Piano annuale delle assunzioni; - Valutazione della performance del personale - raccolta schede di valutazione della performance del personale e delle posizioni organizzative ai fini dell'erogazione della produttività individuale e collettiva e dell'indennità di risultato alle PO; - supporto al Nucleo nell'attività di valutazione della performance dei dirigenti ai fini dell'erogazione dell'indennità di risultato Attivazione di convenzioni con Università ed ordini professionali per l'utilizzo presso dell'ente di studenti/praticanti attraverso stage/borse lavoro; Al settore sono comprese le funzioni dell'ufficio di gabinetto relativamente agli impegni di spesa e le funzioni di natura economico-finaziaria.

GESTIONE PRESENZE	Gestione della procedura di rilevazione delle presenze/assenze dal servizio del personale; –Denuncia infortuni sul lavoro Procedura operazione trasparenza: pubblicazione/aggiornamento sul sito internet dei dati inerenti i tassi di assenza e presenza del personale, - adempimento "GEDAP": comunicazione del numero complessivo e dei nominativi dei beneficiari degli istituti sindacali (distacchi, permessi e aspettative) e non sindacali (permessi e aspettative per funzioni pubbliche elettive) concessi ai dipendenti pubblici - adempimento "GEPAS": comunicazione del numero dei dipendenti che hanno aderito a ciascuno sciopero e l'ammontare delle somme trattenute sulle retribuzioni; - adempimento "Permessi ex legge 104/92": comunicazione nominativa dei dipendenti cui sono accordati i permessi previsti dall'articolo 33, commi 2 e 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni, con l'indicazione della tipologia di permesso utilizzata e del contingente complessivo di giorni e ore di permesso fruiti da ciascun lavoratore nel corso dell'anno precedente per ciascun mese; - adempimento "Rilevazione delle assenze", con la comunicazione dei seguenti dati: assenze per malattia retribuite, assenze non retribuite, assenze ex legge 104/92, procedimenti disciplinari avviati relativi alle assenze, procedimenti disciplinari relativi alle assenze conclusi con sanzione.
CENTRALINO	Servizio di centralino.

SERVIZI INFORMATICI E P.A.	Installazione, manutenzione, aggiornamento (hardware e software) di tutte le postazioni di lavoro informatizzate; Gestione tecnica, manutenzione e ottimizzazione dell'impianto telefonico e degli apparecchi telefonici, dei fotocopiatori, stampanti e fax- Help desk: assistenza, supporto e formazione a tutto il personale che utilizza attrezzatura informatica e prodotti software; Gestione dei collegamenti ad internet e analisi delle migliori soluzioni in termini di costi e prestazioni di banda; - Gestione della sicurezza informatica (password, antivirus, sistemi firewall, backup, ecc.) -Virtualizzazione e messa in sicurezza dei server dipartimentali. Gestione, aggiornamento, ottimizzazione dei server utilizzati dall'Ente e studio di soluzioni migliorative relativamente alla manutenzione dei server; - Valutazione delle esigenze di aggiornamento delle procedure o attrezzature informatiche dei vari uffici e predisposizione di un piano acquisti e di innovazione tecnologica annuale, dando priorità all'uso di software Open-source e attrezzatura a basso consumo; - Analisi e progettazione di nuove soluzioni informatiche per l'ottimizzazione del lavoro degli uffici; sviluppo di programmi, siti web e applicativi per le esigenze di vari uffici;

SETTORE 2^
SEGRETERIA - AFFARI GENERALI

SERVIZIO	FUNZIONI
ORGANI COLLEGIALI– UFF.PRESIDENZA - AFFARI GENERALI	-Assistenza ai lavori degli organi collegiali (Giunta, Consiglio, Conferenza dei Capigruppo) e relativa verbalizzazione; - Collaborazione con il Segretario Generale per tutte le funzioni a lui demandate dalla legge e dai regolamenti; - Assistenza al Presidente del Consiglio Comunale; - Assistenza alle commissioni consiliari permanenti e convocazione loro riunioni; - Stesura delle deliberazioni del Consiglio Comunale, gestione delle deliberazioni del Consiglio e della Giunta, delle determinazioni dei vari settori, delle ordinanze sindacali e relativa trasmissione agli uffici competenti; - Pubblicazione, esecutività e conservazione atti del Comune; provvedimenti inerenti le indennità di funzioni agli amministratori e gettoni di presenza ai consiglieri comunali.

SERVIZIO	FUNZIONI
URP	Fornisce informazioni su servizi dell'ente ed eventualmente su altri servizi pubblici erogati sul territorio da altre pubbliche amministrazioni - Gestisce le richieste di visione da parte dei cittadini degli atti in pubblicazione all'albo pretorio

SERVIZIO	FUNZIONI
ANAGRAFE - LEVA E CARTE IDENTITA'	- Rilascio certificazioni; - Rilascio carte d'identità; - AIRE (tenuta e costante aggiornamento); Denunce di cambi di abitazione e trasferimenti di residenza; - Gestione dei cittadini comunitari con relativo rilascio di attestazioni di regolarità di soggiorno; - Attribuzione codice fiscale ai neonati; - Ricerche anagrafici storiche; - Ricerche per forze dell'ordine; Aggiornamenti della toponomastica stradale e attribuzione/modifica della numerazione civica; Aggiornamento dei ruoli matricolari.

SERVIZIO	FUNZIONI
STATO CIVILE	Celebrazione matrimoni civili - Tenuta ed aggiornamento del registro della popolazione ed espletamento servizi anagrafici, adempimenti atti di stato civile, Ricevimento degli atti di nascita e formazione degli atti denunciati alla Direzione Sanitaria; - Formazione e ricevimento degli atti di riconoscimento di nascituro; Ricevimento e trascrizione di atti di morte; - Rilascio autorizzazioni al trasporto salma fuori comune, all'estero e al trasporto ceneri; - Rilascio delle autorizzazioni

	alla cremazione; - Rilascio autorizzazione affidamento ceneri ai familiari; - Rilascio dispersione delle ceneri; - Pubblicazioni di matrimonio; - Gestione prenotazioni per ville e sede comunale per la celebrazione dei matrimoni; - Formazione e trascrizione atti di matrimonio; - Tenuta ed aggiornamento dei registri di stato civile; - Riconoscimento sentenze straniere L. 218/1995; - Formazione degli indici annuali; - Ricerche storiche;

SERVIZIO	FUNZIONI
ELETTORALE - CED DEMOGRAFICI - SPORTELLO INPS -ISTAT	Gestione consultazioni elettorali, Commissione elettorale comunale, Tenuta ed aggiornamento liste elettorali e albi, Formazione, aggiornamento, tenute liste di leva e ruoli matricolari, Formazione, aggiornamento, tenuta Albo giudici popolari, Raccolta ed autenticazione di firme per proposte di legge e referendum; statistica; censimento popolazione - Tenuta delle liste elettorali, revisione semestrali e dinamiche; Rilascio aggiornamento tessere elettorali; Tenuta ed aggiornamento delle liste elettorali dei cittadini dell'U.E.; Tenuta ed aggiornamento delle liste elettorali • Rilascio certificazioni elettorali per sottoscrizioni e candidature; Predisposizione e coordinamento delle convocazioni elettorali; Commissione e sottocommissione elettorale: convocazione riunioni e verbalizzazione delle stesse; tenuta ed aggiornamento liste elettorali; ricevimento ed approvazione candidature e liste per le elezioni amministrative – Assistenza continua all'utenza per il rilascio dell'estratto contributivo, visione e stampa dei pagamenti(pensioni, disoccupazione, malattia e maternità) – rilascio CUD – rilascio ObisM.

SERVIZIO	FUNZIONI
PROTOCOLLO ED AUTENTICHE	Protocollazione informatica in entrata e in uscita di tutti gli atti del Comune e smistamento alle Aree competenti - spedizione posta in partenza e ritiro posta in entrata - Autentiche di firme e di copie; - Autentiche di firme relative ai passaggi di proprietà dei mezzi; - Predisposizione modulistica dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà;

SERVIZIO	FUNZIONI
MESSI – PUBBLICAZIONE E NOTIFICHE	UFFICIO MESSI - Gestione dell'attività di notifica dell'Ente; - Gestione dell'albo pretorio on-line; - Recapito della corrispondenza alle varie sedi comunali; - Attività di supporto all'Amministrazione nella distribuzione di documentazione/avvisi/comunicazioni inerenti l'attività comunale. – Provvedono alla gestione degli atti giudiziari depositati presso il Comune

SERVIZIO	FUNZIONI
CONTRATTI FATTURAZIONE ELETTRONICA E SPLIT PAYMENT	Contratti pubblici – Fatturazione elettronica – ANAC – Procedura PERLA PA con la gestione dei seguenti adempimenti: - adempimento "Anagrafe delle Prestazioni": comunicazione degli incarichi conferiti o autorizzati ai dipendenti stessi nell'anno precedente e comunicazione degli incarichi conferiti a consulenti e collaboratori esterni – controllo dei Documenti Unici per la Registrazione delle Imprese(DURC)

SETTORE3^
RAGIONERIA GENERALE

SERVIZIO	FUNZIONI
Bilancio e Controllo di Gestione	- Studio, verifica ed attuazione della normativa vigente in materia di programmazione e gestione della spesa del personale; - Previsione della spesa del personale; - Gestione dell'andamento della spesa per il personale; Compilazione degli allegati di bilancio attinenti al personale; - Gestione del Fondo risorse decentrate del personale: costituzione e utilizzo; Predisposizione dati per questionari diversi in materia di personale: fabbisogni standard, corte dei conti, ecc... Predisposizione del bilancio di previsione annuale e pluriennale e relative variazioni – Predisposizione del rendiconto della gestione – Predisposizione del PEG e delle relative variazioni - Predisposizione dei certificati del bilancio di previsione e del rendiconto - Controllo finanziario di gestione e monitoraggio degli obiettivi del patto di stabilità – Salvaguardia degli equilibri di bilancio e verifiche sistematiche dell'andamento della gestione - Gestione dell'indebitamento dell'Ente (gestione amministrativa e contabile mutui) - Verifiche di cassa - Elaborazione e gestione della convenzione del servizio di Tesoreria - Relazioni con l'Istituto Tesoriere - Relazioni con il collegio dei Revisori

	dei Conti - Predisposizione ed aggiornamento del Regolamento di Contabilità - Gestione contabilità economica - Gestione del nuovo sistema dello split payment- Gestione movimenti finanziari derivanti dall'attività amministrativa dell'Ente in parte corrente (verifica impegni di spesa ed emissione mandati di pagamento, verifica entrate dell'Ente ed emissione reversali d'incasso) Controllo contabile dei piani di ammortamento dei mutui -

SERVIZIO	**FUNZIONI**
Entrate Impegni liquidazioni e Mandati	Impegni di spesa su determinazioni dirigenziali e sindacali - Parere di regolarità contabile sulle proposte di deliberazione - Reversali d'incasso e mandati di pagamento - Anticipazioni di cassa - Gestione accreditamenti regionali in favore del funzionario delegato e relativi rendiconti - Attività di supporto all'organo di revisione Rapporti con il servizio di Tesoreria comunale - Predisposizione dei conti degli agenti contabili ed inoltro alla Corte dei Conti.

SERVIZIO	FUNZIONI
Economato	Tenuta degli inventari dei beni mobile e immobili - Gestione della cassa economale e relative rendicontazioni - Gestione delle spese in economia - Spese economali nei limiti previsti dal relativo regolamento - Predisposizione dei rendiconti trimestrali e dei provvedimenti di impegno spesa - Servizio di riscossione diritti per i servizi pubblici gestiti dall'Ente(servizi cimiteriali, passi carrabili, impianti sportivi ecc.) e relativa rendicontazione- Aggiornamento Inventari sulla base degli acquisti e delle dismissioni di beni strumentali ed imputazione ai beni disponibili ed indisponibili - Fornitura materiali ed attrezzature di uso corrente per gli uffici - Spese di manutenzione ordinaria di attrezzature comunali -Gestione degli adempimenti fiscali dell'Ente (IVA, Irap, e spesometro di concerto con l'ufficio tributi)

SERVIZIO	FUNZIONI
STIPENDI E PENSIONI	- Elaborazione delle retribuzioni mensili del personale; - Emissione periodica dei mandati di pagamento per la Tesoreria relativamente a: competenze lorde; contributi previdenziali da versare all'INPS; IRAP; ritenute operate ai dipendenti per assicurazioni, prestiti, quote sindacali; ritenute IRPEF operate ai dipendenti; - Procedimento di elaborazione e trasmissione alla Ragioneria Generale dello Stato di: Relazione al Conto Annuale; Rendiconto trimestrale; - Procedura DMA2 (Denuncia Mensile Analitica): trasmissione mensile all'INPS, per via telematica, dei dati anagrafici, retributivi e contributivi relativi al personale dipendente;

	- Procedura UNIEMENS: trasmissione mensile all'INPS, per via telematica, dei dati anagrafici e retributivi, con l'indicazione dei periodi lavorati, relativi ai dipendenti assunti a tempo determinato ed ai soggetti inseriti in cantieri di lavoro; - Elaborazione dei modelli CUD; - Elaborazione e trasmissione all'Agenzia delle Entrate del Mod. 770: - Autoliquidazione INAIL: calcolo del contributo previdenziale da versare all'INAIL e successiva emissione dei mandati di pagamento – Aggiornamento procedura Nuova Passeweb 2 per l'aggiornamento della posizione previdenziale dei dipendenti; - Procedure previdenziali per ricongiunzione da o verso altre casse pensionistiche, riscatto di periodi di studio e di servizi vari, computo del servizio militare, accertamento della posizione assicurativa, contribuzione volontaria: predisposizione della pratica relativa alla ricostruzione della carriera, alla certificazione dei servizi svolti e degli emolumenti annui contributivi percepiti;

SETTORE4^
URBANISTICA

SERVIZIO	FUNZIONI
STRUMENTI URBANISTICI **CONCESSIONI**	Istruttoria e gestione di tutte le pratiche edilizie - Permessi di Costruire - Concessione proroghe sui permessi di costruire - Denunce di Inizio Attività - Comunicazioni di Inizio Lavori - Segnalazioni certificate di Inizio Attività - Richiesta e verifica DURC ditte incaricate esecuzione lavori - Verifica inizio lavori e predisposizione di ordinanze di sospensione nel caso di inizi lavori non completi o DURC non regolari - Trasmissione all'ASL di copie inizio lavori per le verifiche di competenza - Verifica comunicazioni di fine lavori - Verifica richieste di agibilità - Rilascio dichiarazioni di agibilità; - Verifica a campione delle agibilità presentate con appositi sopralluoghi - Sopralluoghi per le attività economiche che lo richiedono ai fini del rilascio in tempi brevi dell'agibilità –Istruttoriaedeliberazioni inerenti il servizio - Verifica conteggio oneri, rateizzazioni e fideiussioni - Verifiche previste dall'art. 60 del REC per gli inizi lavori - Nulla osta comunali - pareri richiesti dall'ufficio Commercio - Istruttoria concessioni cimiteriali (edicole funerarie) - Volture delle pratiche edilizie - Dichiarazioni regolarità edilizia - Condoni - Rilascio permessi di costruire inerenti le opere di urbanizzazione, verifica dei progetti, conseguenti richieste di pareri ed approvazioni – Predisposizioni di tutte le procedure relative allo svolgimento delle gare d'appalto inerenti servizi tecnici mediante redazione bandi di gara, redazione

	lettera invito, selezione partecipanti, espletamento gara ed aggiudicazione; Rapporti con il Ministero Infrastrutture e Trasporti, Ministero dell'Economia., l'Ufficio del Genio Civile, il Provveditorato alle OO.PP., la Regione, altri Comuni, ecc. - Verifica e validazione progetti redatti da professionisti esterni; Preparazione pratiche per l'ottenimento di pareri e nulla osta da parte degli Enti preposti (ASL, Soprintendenza, VVF, ecc.); Collaudo opere pubbliche; Predisposizione per la Giunta Comunale e per il Consiglio delle proposte di deliberazione e relativi allegati; Rilascio pareri di competenza su progetti urbanistici ed edilizi di iniziativa privata.

SERVIZIO	**FUNZIONI**
GESTIONE E SITR	Rilascio di certificazioni, dichiarazioni, attestazioni, pareri relativi alle attività del Settore; - Rilascio della certificazione di conformità edilizia (agibilità); - Gestione delle attività relative alle richieste di Accesso formale agli atti, ai sensi dell'articolo 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241; - Redazione dei Certificati di Destinazione Urbanistica - CDU secondo, le istanze dell'utenza pubblica e privata, pervenute all'Ufficio Urbanistica.

SETTORE 5^
ECOLOGIA PATRIMONIO E VERDE PUBBLICO

SERVIZIO	FUNZIONI
SERVIZI AMBIENTALI	Attività di soluzione delle problematiche ambientali segnalate dalla cittadinanza, da Enti terzi preposti e/o rinvenute sul territorio a seguito di verifiche d'ufficio; Controllo della popolazione di ratti presente sul territorio comunale e delle situazioni di degrado igienicosanitario che potenzialmente favoriscono l'insorgere di problemi di infestazione; Gestione del recupero e smaltimento delle carcasse animali rinvenute sul territorio; Predisposizione di tutte le procedure relative allo svolgimento delle gare d'appalto inerenti servizi tecnici mediante redazione bandi di gara, redazione lettera invito, selezione partecipanti, espletamento gara ed aggiudicazione; Promozione e rafforzamento delle attività relative alla raccolta differenziata e del Centro Comunale di Raccolta –.

SERVIZIO	FUNZIONI
GESTIONE PATRIMONIO ESPROPRI	Acquisizione beni confiscati alla criminalità organizzata con trascrizione e voltura degli stessi - Censimento pratiche espropriative non definite- Censimento aree da acquisire al patrimonio comunale collegate a trasformazioni urbanistiche – Censimento aree cedute in diritto di superficie

SERVIZIO	FUNZIONI
VERDE PUBBLICO	Gestione e manutenzione ordinaria del verde pubblico (parchi urbani, aree verdi attrezzate per il gioco infantile, verde di arredo - aiuole stradali o spartitraffico e rotonde, alberature – parchi scolastici); Predisposizione di tutte le procedure relative allo svolgimento delle gare d'appalto inerenti servizi tecnici mediante redazione bandi di gara, redazione lettera invito, selezione partecipanti, espletamento gara ed aggiudicazione;

SERVIZIO	FUNZIONI
AUTOPARCO	Gestione del parco autoveicoli del Comune -servizi carburante – acquisto carburante mediante convenzione CONSIP - servizi di manutenzione e riparazione di tutti i mezzi comunali- servizi di autovettura per trasporto dipendenti- predisposizione atti propedeutici per acquisto mezzi per il potenziamento del servizio di distribuzione acqua potabile su tutto il territorio – recupero mezzi che riversano in precarie condizioni quali camion, autovetture, motocarri, motocicli – rottamazione e dismissione mezzi non idonei alla revisione – acquisto nuovi mezzi mediante convenzione CONSIP

SERVIZIO	FUNZIONI
RANDAGISMO	Attività correlate all'applicazione del regolamento comunale per la tutela degli animali, canile comunale ecc.

SERVIZIO	FUNZIONI
UTT. SEGNALETICA E TOPONOMASTICA	Messa in sicurezza dopo incidenti stradali - Segnaletica stradale Mediante propria squadra operai - manutenzione segnaletica orizzontale e verticale mediante squadra operai -Rilascio autorizzazioni, nullaosta e/o viabilistici, quali posa specchi parabolici, accessi carrai, insegne etc. Toponomastica attività di manutenzione e installazione cartellonistica nuove vie.

SETTORE 6^
SVILUPPO ECONOMICO - TRIBUTI

SERVIZIO	FUNZIONI
SVILUPPO ECONOMICO	Studio legislazione tributaria ed extratributaria - Verifica ed aggiornamento dei regolamenti dei tributi comunali - Proiezioni delle entrate tributarie dell'Ente - Attività di accertamento e controllo tributario delle entrate tributarie dell'Ente - Attività di accertamento con adesione - pubblica affissione e Cosap; - Gestione rapporti con i contribuenti per informazioni, istruttorie accertamenti, verifica richieste di autotutela e rimborsi, nonché rapporti con i professionisti del settore (consulenti e CAF); - Gestione attività di informazione esterna attraverso i diversi canali (sito, comunicazioni mirate e manifesti) - Gestione delle fasi propedeutiche all'attività di riscossione coattiva (predisposizione ruoli e loro gestione)

SERVIZIO	FUNZIONI
SUAP COMMERCIO	Gestione del Procedimento Unico: - Front–office, attività di preistruttoria, verifica/servizio di controllo preventivo per la consegna dell'istanza e degli elaborati, documenti o autocertificazioni, protocollo; - Coordinamento enti terzi/uffici coinvolti nel procedimento unico ed attività di consulenza; - Aggiornamento banca dati sito internet; - Gestione delle attività relative alle richieste di Accesso formale agli atti, ai sensi dell'articolo 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241; - Implementazione ed aggiornamento della banca dati del Sistema Informativo Territoriale - Gestione contabile delle risorse attribuite al Settore dal PEG (determinazioni dirigenziali di impegno di spesa e successive liquidazioni di fattura);

SERVIZIO	FUNZIONI
FIERE E MERCATI E SUOLO PUBBLICO	Gestione dei mercati e delle aree mercatali; Redazione, per la Giunta Comunale, delle proposte di deliberazione, relazioni ed allegati riferiti agli argomenti di competenza del Settore.

SERVIZIO	FUNZIONI
AGRICOLTURA CACCIA PESCA MICROCREDITO	Gestisce servizi di "sportello", fra i quali: attività in materia di rilascio dei tesserini caccia/pesca/funghi -Raccoglie e gestisce le segnalazioni da parte dei cittadini – Realizzazione eventi di promozione collegati alle produzioni locali in particolare del Nero d'Avola e della mandorla – Mantenimento sportello microcredito e promozione attività ai giovani- Assistenza utenza percorso per progetti di imprenditoria giovanile.

SERVIZIO	FUNZIONI
RISCOSSIONE TRIBUTI LOCALI (IMU- TASI)	Imposta Comunale Immobili - riscossione delle entrate tributarie dell'Ente IMU TASI e relativi ruoli - Gestione e: (IMU, TASI); Avvio del sistema di riscossione coattiva in forma diretta
TARI/ PASSI CARRABILI	riscossione delle entrate tributarie dell'Ente TARI ed imposta di soggiorno- Attività di contrasto all'evasione dell'imposta di soggiorno -
IDRICO TRIBUTI MINORI	Tassa acquedotto, fognatura e depurazione - Tassa Occupazione Spazi ed aree pubbliche - Imposta Pubblicità e Pubbliche affissioniGare e Regolamenti di competenza del servizio

SETTORE 7^
SPORT E SPETTACOLO TURISMO CULTURA E TEATRO

SERVIZIO	FUNZIONI
SPETTACOLO	Istruttoria di pratiche ed atti amministrative relativi all'attività dell'Assessorato; determinazioni dirigenziali e provvedimenti di liquidazione conseguenti; - Cura dei procedimenti amministrativi relativi alle ricerca di risorse economiche; - Cura dei procedimenti amministrativi relativi alla concessione contributi; - Ideazione, organizzazione e gestione di iniziative e manifestazioni turistiche/culturali dell'Ente; - Cura dei rapporti con le Associazioni cittadine e con gli operatori del settore; - Coordinamento manifestazioni turistiche;
SPORT	Organizzazione di iniziative finalizzate alla formazione ed alla comunicazione sportiva; - consegna e attribuzione di premi sportivi. Gestione custodia e piccola manutenzione degli impianti sportivi - organizzazione servizio nulla osta per l'utilizzo degli impianti.

CULTURA TURISMO E TEATRO	Politiche di sviluppo del turismo locale,attività di informazione infopoint turistico - Rassegna teatrale e teatro scuola; - Coordinamento e gestione convezioni utilizzo sale; - Serate culturali a tema; - Organizzazione di eventi culturali nella stagione estiva; - Predisposizione e realizzazione della grafica di tutto il materiale pubblicitario e informativo del settore; - Valorizzazione dell'associazionismo culturale, mediante il sostegno di proposte, progetti e iniziative fruibili dai cittadini; - Organizzazione di specifici eventi e serate tematiche culturali; - Ideazione, organizzazione e gestione di specifici progetti di settore. Informazione ed accoglienza turistica –Informazione al pubblico: utenza diretta o telefonica, posta elettronica - raccolta e aggiornamento informazioni turistiche e di utilità; - aggiornamento e reperimento materiale promozionale cartaceo da distribuire al pubblico – Relazioni internazionali con le gemellate città di Montauban(Francia) e Trakai(Lituania) per agevolare rapporti di cooperazione, economici, commerciali, sociali e culturali soprattutto in chiave turistica- Attività volte a valorizzare e rafforzare l'identità, le tradizioni locali e le festività religiose- attuazione di interventi integrati per la crescita del sistema turistico locale - Partecipazione a campagne promozionali di valorizzazione turistica

SETTORE 8^
PROTEZIONE CIVILE -

SERVIZIO	FUNZIONI
C.O.C. **PIANI P.C.**	Coordinamento interventi di protezione civile - Adempimenti in caso di calamità naturali - Interventi di somma urgenza- Rapporti con il Servizio di Protezione civile nazionale e regionale - Pronto intervento - Predisposizione di tutte le procedure relative allo svolgimento delle gare d'appalto inerenti servizi tecnici mediante redazione bandi di gara, redazione lettera invito, selezione partecipanti, espletamento gara ed aggiudicazione;

SERVIZIO	FUNZIONI
SERVIZI CIMITERIALI	Operazioni cimiteriali: inumazioni, esumazioni, tumulazioni, estumulazioni; - Rilascio autorizzazioni per l'esecuzione di servizi cimiteriali - Tenuta registri cimiteriali - Verifica Concessioni cimiteriali - Lampade votive: verifica del servizio prestato.

SETTORE 9^
SERVIZI SOCIALI

SERVIZIO	FUNZIONI
SEGRETARIATO SOCIALE	Implementazione dell'attività del Segretariato Sociale – Assistenza economica con servizio civico – sostegno economico ad integrazione del reddito – reddito di cittadinanza locale(in via sperimentale) – sussidio straordinario(una tantum) - assistenza alloggiativa eccezionale – contributo trasporti centri di riabilitazione – tax sociale – fondo nazionale di sostegno per l'accesso alle abitazioni in locazione – istruttoria istanze REI- Gestione contabile delle risorse attribuite con il PEG al settore (determinazioni dirigenziali di impegno di spesa e successive liquidazioni) - Banco opere della carità(Derrate alimentari) – Disagio Economico (Bonus elettrico-Gas – Idrico) – Contributo carburante per disabili.

SERVIZIO	FUNZIONI
DISABILI	Attività di attuazione della normativa in materia di disabilità con particolare riferimento alle legge 104/92 e legge 328/2000 – Attività di assistenza – Gestione contabile con previsione di spesa, impegno e liquidazione delle rette mensili agli Istituti presso cui i disabili sono affidati e relativi rapporti e controlli di detti Istituti -Servizio di assistenza igienico/personale nelle scuole , disabili mentali, trasporto pubblico in favore dei portatori di handicap ecc.–
ANZIANI	Assistenza socio/assistenziale agli anziani non autosufficienti e privi di supporto familiare – attività ricreative e socializzanti mediante struttura centro incontro anziani – Programmazione e gestione Piano di Zona (D46).

SERVIZIO	FUNZIONI
SERVIZIO MINORI	Attività di iniziative sociali ed assistenziali a favore dei minori e degli adolescenti – Gestione Centro Minori Comunale con attività didattiche e ludiche – evasione scolastica – rapporti con le famiglie e le istituzioni scolastiche volte ad eliminare eventuali disagi alle attività scolastiche dei minori – rapporti con il Tribunale dei minori e autorità giudiziarie – rapporti con il servizio di neuropsichiatria infantile con il consultorio familiare – affidamento minori – sostegno ragazze madri- ricerca

	alloggio – protezione minori – sussidio scolastico – assegni maternità- bonus bebè – Sportello Pedagogico - Elaborazione progetti finanziati dalla Regione e dallo Stato riguardanti minori in genere – Violenza sulle donne.

SERVIZIO	FUNZIONI
SERVIZI DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE	Gestione di una scuola materna comunale - Fornitura gratuita libri di testo - borse di studio statali - Refezione scolastica - Gare e Regolamenti di competenza del servizio – Trasposto scolastico – PAC infanzia (Asili-Nido)

SERVIZIO	FUNZIONI
SPRAR **SERVIZIO CIVILE**	Elaborazione, presentazione e gestione con relativo monitoraggio dei progetti finanziati dallo Stato riguardanti l'inclusione degli emigrati tramite i centri SPRAR. Procedure servizio civile nazionale – procedure sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati. Progetti finanziati di qualsiasi natura attinenti a qualsiasi fascia di utenza (minori, anziani, disabili, rifugiati, immigrati, disagiati ecc.) – Servizio civile (progettazione, atti amministrativi, pagamenti); Sostegno/partecipazione ad iniziative varie (contributi ad enti ed associazioni); - Partecipazione a bandi e attività con altri partners (progettazione, monitoraggio attività, rendicontazione); - Gestione contabile delle risorse attribuite con il PEG al settore (determinazioni dirigenziali di impegno di spesa e successive liquidazioni)

SETTORE 10^
RETI IMPIANTI

SERVIZIO	FUNZIONI
GESTIONE RETE STRADALE	Interventi straordinari di manutenzione strade comunali per eliminazione pericoli pubblica incolumità - Sopralluoghi e verifiche Gestione e controllo appalti con Ditte esterne. Montaggio palco per manifestazioni comunali - fornitura di materiale per manifestazioni: palco, transenne, sedie etc. - Predisposizione di tutte le procedure relative allo svolgimento delle gare d'appalto inerenti servizi tecnici mediante redazione bandi di gara, redazione lettera invito, selezione partecipanti, espletamento gara ed aggiudicazione;

SERVIZIO	FUNZIONI
-MANUTENZIONE IMMOBILI -MANUTENZIONE IMPIANTI ELETTRICI	Direzione, coordinamento, organizzazione e controllo delle attività delle squadre operaie - manutenzione e pronto intervento scuole ed edifici comunali - pulizia caditoie e griglie di raccolta acque superficiali - tinteggiature interne scuole ed edifici comunali - piccole riparazioni impianti termo-idro-sanitari - traslochi uffici comunali e scolastici – adeguamento caldaie scuole comunali- ricarica estintori nelle scuole e negli edifici comunali – intereventi di urgenza e pronto intervento su territorio

	comunale disposti dal Sindaco – Pratiche per risarcimento danni avanzate dai cittadini- Interventi di elettricisti comunali in scuole ed edifici patrimoniali e manutenzione pubblica illuminazione con elettricisti comunali su pubblica illuminazione gestita dall'Ente. Predisposizione di tutte le procedure relative allo svolgimento delle gare d'appalto inerenti servizi tecnici mediante redazione bandi di gara, redazione lettera invito, selezione partecipanti, espletamento gara ed aggiudicazione;

SERVIZIO	FUNZIONI
SERVIZIO IDRICO	Direzione, coordinamento, organizzazione e controllo delle attività delle squadre operaie - Gestione servizio rete idrica ed acquedotto comunale con personale interno – Servizio di distribuzione acqua potabile con autobotte in particolar modo nel periodo estivo – servizio acquedotto Avola Antica con personale interno – Gestione acquedotto comunale - Interventi di manutenzione sulle reti fognanti e interventi di urgenza per eliminare inconvenienti igienico/sanitari – interventi urgenti su reti idriche secondarie da eseguirsi tramite operai comunali -

SETTORE 12^
PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE E DEPURAZIONE EDILIZIA SCOLASTICA E SPORTIVA

SERVIZIO	FUNZIONI
PIANO TRIENNALE OO.PP E PROGETTAZIONE – PUBBLICA ILLUMINAZIONE	Progettazione e gestione Opere Pubbliche e Depurazione. Istruttoria e predisposizione provvedimenti amministrativi finalizzati all'approvazione del Piano Triennale delle OO.PP. e sua modifica (art 128 Dlgs 163/06) nonché adempimenti di cui ai DD.MM. Infrastrutture e Trasporti; Predisposizione di tutte le procedure relative allo svolgimento delle gare d'appalto inerenti servizi tecnici mediante redazione bandi di gara, redazione lettera invito, selezione partecipanti, espletamento gara ed aggiudicazione; Rapporti con concessionari- impegni di spesa – ricezione e pagamenti fatture – affidamenti interventi extracontrattuali – gestione fine contratto ENEL SOLE – intercettazione finanziamenti Po-Fesr- efficientamento energetico Pubblica Illuminazione. Interventi di potenziamento pubblica illuminazione in strade e contrade esterne tramite l'installazione di pali fotovoltaici

SERVIZIO	FUNZIONI
EDILIZIA SCOLASTICA E SPORTIVA	Edilizia scolastica (nuove opere e ristrutturazione edilizia)- Edilizia sportiva (nuove opere e ristrutturazione edilizia)- Edilizia storico monumentale (nuove opere e restauro) - Altri edifici/aree pubbliche (nuove opere e ristrutturazione edilizia)

SERVIZIO	FUNZIONI
GESTIONE DEPURATORE PNRR E SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	Gestione depuratore – manutenzione e custodia dell'impianto di depurazione acque reflue della città con annessi impianti di sollevamento reflui e condotta sottomarina di scarico – servizi di efficientamento energetico e ambiente. Programmazione e realizzazione interventi per la razionalizzazione e l'efficientamento energetico dell'impianto di sollevamento acquedotto comunale Gallina. Redazione, per la Giunta Comunale, delle proposte di deliberazione, relazioni ed allegati riferiti agli argomenti di competenza del Settore Idrico Integrato.

SERVIZIO	FUNZIONI
APPALTI **CONSIP** **MEPA**	Gestione Banca dati amministrazioni pubbliche – Casellario ANAC stazione appaltante – gestione dati centrale unica di committenza – gestione banda dati nazionale antimafia – gestione portale Caronte per monitoraggio OO.PP. – gestione di contratto di collaborazione impianti fotovoltaici comunali e in convenzione – gestione fatturazioni elettroniche servizi ambientali (GSE e Consorzi Filiera CONAI)

	inerenti servizi tecnici mediante redazione bandi di gara, redazione lettera invito, selezione partecipanti, espletamento gara ed aggiudicazione; Affidamenti incarichi di progettazione sia interni all'Ente che esterni (preliminare, definitiva, esecutiva), coordinamento della sicurezza (in fase di progettazione ed esecuzione), direzione lavori, misura e contabilità, collaudo; Liquidazione e pagamento dei suddetti incarichi Approvazione capitolati speciali, autorizzazione all'indizione della relativa gara, adempimenti richiesti dall'ANAC, ecc.; Determina a contrarre con procedure negoziate ovvero mediante cottimi fiduciari su proposta del RUP previa verifica dei presupposti di legge; Gestione della gara ufficiosa (ricerca di mercato, selezione degli operatori da invitare con verifica requisiti soggettivi, invio lettere d'invito, presentazione delle offerte, scelta del contraente sulla base dei criteri indicati nella lettera d'invito), e successiva determina di aggiudicazione ai sensi degli artt. 57 co. 6, 122 e 125 e relativo avviso di post informazione Approvazione studi di fattibilità, progetti (preliminari, definitivi, esecutivi), atti di collaudo e contabilità finale, perizie di variante in corso d'opera, proroghe Provvedimenti liquidazione e pagamento degli stati di avanzamento lavori e saldi finali; Atti inerenti l'esecuzione del contratto (garanzie fideiussorie, risoluzioni contrattuali, ecc.) Provvedimenti di autorizzazione al subappalto e cessione dei crediti

SETTORE 13^
BIBLIOTECA – MUSEI

SERVIZIO	FUNZIONI
BIBLIOTECA **ARCHIVIO STORICO** **BENI MUSEALI E SITI STORICI**	- Servizi al pubblico - accoglienza, orientamento e consulenza bibliografica ai lettori - servizi per l'infanzia scuole materne ed elementari (progetto *'Nati per Leggere'*) e servizi per i piccoli degli asili nido *(progetto "In Vitro")* - servizi per i giovani adulti: progetto*"Leggere facile"*- Prestito interbibliotecario attraverso il Servizio Bibliotecario Nazionale in grado di collegare in rete tutte le biblioteche pubbliche d'Italia –Valorizzazione dei beni di interesse storico attraverso la Soprintendenza dei BB.CC.AA.- Valorizzazione dell'Antico Mercato - Realizzazione del "Museo della Città" presso il Palazzo Modica – Protocollo d'intesa con Enti di ricerca ed Università al fine di analizzare , promuovere e valorizzare le emergenze archeologiche del Territorio Avolese.

SETTORE 14^
CONTROLLO TERRITORIO E SUE

SERVIZIO	FUNZIONI
CONDONO REPRESSIONE ABUSIVISMO	Gestione della procedura della revisione del P. R.G. all'ARTA e al DRU(VAS) – Gestione del rilascio titoli edilizi e CDU – Rilascio titoli edilizi in sanatoria e repressione abusivismo- Controllo del territorio congiuntamente agli Organi di Vigilanza

SERVIZIO	FUNZIONI
SUE	Servizio Sue e controllo attività edilizia - Il servizio provvede all'istruttoria, al rilascio e alle verifiche dei titoli abilitativi edilizi. Gestisce pratiche e certificazioni relative al condono edilizio e le funzioni delegate per la tutela paesaggistico-ambientale. Esegue la vigilanza e il controllo sull'attività edilizia e pone in essere i relativi procedimenti sanzionatori. Collabora alla formazione, approvazione, attuazione degli strumenti di pianificazione urbanistica comunale e rilascia i certificati di destinazione urbanistica. Gestisce i procedimenti di conformità edilizia e agibilità. Ha rapporti con il Catasto e collabora nella gestione del decentramento degli sportelli catastali. Gestisce l'accesso alle visure catastali degli immobili.

CITTA' DI AVOLA

N° 275 DEL 14.12.2023

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Adozioni profili professionali da inserire nel PIAO, nell'ambito della sezione organizzazione e capitale umano, sottosezione struttura organizzativa.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Oggetto: Adozione profili professionali da inserire nel PIAO, nell'ambito della sezione organizzazione e capitale umano, sottosezione struttura organizzativa

I SOTTOSCRITTI

PREMESSO che l'articolo 6 ter del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dal D.L. n. 36/2022, e le Linee Guida della Funzione Pubblica pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale del 14 settembre 2022, impongono a tutte le amministrazioni pubbliche la revisione dei profili professionali, previsione che era stata già sollecitata dal Dipartimento della Funzione Pubblica in numerose occasioni;

PREMESSO che il D.P.R. n. 82/2023 prescrive che "le amministrazioni individuano, per ciascun profilo professionale, il titolo di studio o l'abilitazione professionale richiesti per accedere al concorso, in coerenza con la disciplina vigente in materia di pubblico impiego e di quanto stabilito nella contrattazione collettiva del relativo comparto, nonché con il sistema di classificazione adottato dall'amministrazione o dall'ente per le assunzioni, comprese quelle obbligatorie delle categorie protette" e che i bandi di concorso debbano attenersi a queste prescrizioni;

PREMESSO che il CCNL 16 novembre 2022 ha modificato l'ordinamento professionale, con decorrenza dallo scorso 1° aprile 2023, sostituendo le aree alle categorie, dettando una nuova declaratoria e superando la suddivisione nella categoria B tra profili ascrivibili alla posizione B1 e profili ascrivibili alla posizione B3, dopo che analoga scelta era stata compiuta nella categoria D dal CCNL 21 maggio 2018;

EVIDENZIATO che il citato CCNL 16 novembre 2022 ha previsto che i profili di docente e di educatore debbano essere inseriti, per le nuove assunzioni, nell'area dei funzionari e delle elevate qualificazioni;

ATTESO che spetta ai singoli enti, nel rispetto delle citate disposizioni legislative e contrattuali, dare corso alla revisione dei profili professionali;

ATTESO che il Decreto del Ministro della Pubblica Amministrazione n. 132/2022 stabilisce che, nel Piano Integrato di Attività e di Organizzazione (PIAO), sezione 3 (Organizzazione e Capitale Umano), sottosezione "Struttura Organizzativa" debba, tra l'altro, nell'ambito del "modello organizzativo" essere inserito il "Modello di rappresentazione dei profili di ruolo come definito dalle linee guida di cui all'articolo 6 ter, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001";

RICORDATO che l'ultima individuazione dei profili professionali è avvenuta con deliberazione della Giunta Comunale n.309 del 01 giugno 2001, in applicazione delle declaratorie contenute nell'ordinamento professionale di cui al CCNL del comparto Regioni e Autonomie Locali, del 31 marzo 1999;

EVIDENZIATO che la definizione dei profili professionali deve essere funzionale al migliore svolgimento delle attività assegnate all'ente e, più in generale, alla sua attività amministrativa, con particolare riferimento agli obiettivi di Valore Pubblico e con quelli di performance organizzativa ed individuale;

ASSUNTO che occorre individuare profili professionali innovativi, che consentano all'ente di dotarsi di professionalità che non sono presenti né nell'attuale dotazione organica né tra il personale in servizio, mutuando le indicazioni fornite dal Dipartimento della Funzione Pubblica;

ASSUNTO che, sulla scorta delle previsioni dettate dall'articolo 35 quater del D.Lgs. n. 165/2001, per come introdotto dal D.L. n. 36/2022, nei concorsi si devono accertare anche le "capacità comportamentali nonché manageriali, per i profili che svolgono tali compiti, che devono essere specificate nel bando e definite in maniera coerente con la natura dell'impiego" e che "per i profili iniziali e non specializzati, le prove di esame danno particolare rilievo all'accertamento delle capacità comportamentali, incluse quelle relazionali, e delle attitudini".

EVIDENZIATO che tali capacità ed attitudini devono essere previamente individuate dalle singole amministrazioni e che la sede più idonea è la revisione dei profili professionali;

RICORDATO che, sulla base delle previsioni dettate dal D.Lgs. n. 267/2000 la competenza a deliberare su questa materia è posta in capo alla giunta;

DATO atto che il Responsabile del Procedimento è il Geom Macauda, Responsabile del Settore I, il quale ha curato la fase istruttoria e che ne attesta la correttezza e regolarità dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs n. 267/2000;

DATO ATTO che dalla seguente deliberazione non derivano conseguenze finanziarie per l'ente, né in termini di maggiori spese né in termini di minore entrata, per cui non è necessario il parere del Responsabile del Settore Ragioneria Generale ;

DATO ATTO che, sulla scorta delle previsioni dettate dal CCNL 17 dicembre 2020, la presente proposta è presentata dal Segretario Comunale e dal Responsabile del Settore I;

TUTTO ciò premesso

PROPONGONO

I. Di adottare la definizione dei profili professionali come risultanti dalle tabelle allegate;

II. Di dare atto che il personale attualmente inquadrato nei profili professionali vigenti secondo quanto disposto dalla delibera n. 149 del 2001, verrà inquadrato nei nuovi profili professionali secondo la corrispondenza tra categorie e famiglie professionali di appartenenza;

III. Di dare atto che del presente atto sarà fornita informazione ai soggetti sindacali;

IV. Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo, stante l'urgenza di provvedere

Il Segretario Generale
Dottssa Maria Grazia D'Erba

Il Responsabile del Settore I
Geom. Carmelo Macauda

AREA: FUNZIONARI ED ELEVATE QUALIFICAZIONI

PROFILO: FUNZIONARIO TECNICO

Mansioni: Progettazione, gestione ed esecuzione delle opere pubbliche, direzione lavori e processi tecnici, manutenzioni, pianificazione territoriale, urbanistica, edilizia, predisposizione degli elaborati tecnici e pratiche edilizie, controllo e monitoraggio delle condizioni di sicurezza di immobili e cantieri. Studio delle problematiche di applicazione delle norme ai casi di interesse, standardizzazione e monitoraggio dei procedimenti amministrativi, individuazione dei percorsi per la formalizzazione di atti e decisioni. Può coordinare e avere la responsabilità dei processi complessivi dell'unità organizzativa di competenza, garantendo adeguati livelli di qualità dei servizi erogati. È responsabile della correttezza sia formale che sostanziale dell'attività svolta dall'unità organizzativa, se formalmente affidata anche per la rilevanza esterna degli atti adottati, e della integrazione della stessa nei processi complessivi dell'Ente.

Ruolo: Piena autonomia nell'ambito di importanti e differenti processi di lavoro, con relativa responsabilità di risultato e con un'elevata ampiezza delle soluzioni tecniche possibili nell'applicazione di modelli teorici e fattispecie disciplinate del diritto. Responsabilità e gestione completa dei processi e attività di competenza, dalla fase di istruttoria alla produzione di decisioni e atti finali, dei risultati delle attività svolte direttamente o dal personale coordinato, dei risultati e degli obiettivi assegnati. Deve garantire la pianificazione complessiva, il monitoraggio e il controllo delle attività del servizio di riferimento e partecipare alla progettazione e adeguamento dei processi complessivi dell'ente. Deve attuare iniziative innovative e migliorative sviluppando le procedure di lavoro verso un continuo aggiornamento delle stesse, nonché l'integrazione dei processi con le altre unità organizzative dell'Ente. Deve garantire l'elaborazione e la corretta protezione di dati e informazioni relativamente ai processi di competenza. Deve garantire la correttezza, anche ai fini dell'anticorruzione e la trasparenza dell'attività amministrativa, nonché il continuo aggiornamento dell'ente alle normative tecniche in vigore.

COMPETENZE	LIVELLO ATTESO		
	BASSO	MEDIO	ELEVATO
CAPACITA' DI COMUNICAZIONE		X	
CONSAPEVOLEZZA ORGANIZZATIVA			X
DECISIONALITA'			X
FLESSIBILITA'		X	
INIZIATIVA			X
INNOVAZIONE		X	
LAVORO DI GRUPPO			X
NEGOZIAZIONE		X	
ORIENTAMENTO AL RISULTATO			X
ORIENTAMENTO ALL'UTENTE			X
PIANIFICAZIONE			X
PROBLEM SOLVING			X

AMBITO	SETTORE DI CONOSCENZA	LIVELLO DI CONOSCENZA			
		A: assente	B: basso	C: medio	D: elevato
NORMATIVO	Ordinamento comunitario			C	
	Ordinamento nazionale				D
	Ordinamento regionale				D
	Ordinamento dell'ente				D
TECNICO AMMINISTRATIVO	In relazione alle attività svolte ...				D
TECNICO E STRUMENTI DI SUPPORTO	Archivistica		B		
	Analisi e gestione documentale				D
	Utilizzo e manutenzione apparecchiature				D
	Guida automezzi		B		
	Manutenzione automezzi	A			
CONTABILITA', TRIBUTI, FINANZA E CONTROLLO	Tecniche di analisi economico finanziarie				D
	Contabilità pubblica				D
	Rendicontazione				D
	Contabilità economica e patrimoniale				D
PROGRAMMAZIONE, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE	Modelli, strumenti e tecniche per la valutazione delle esigenze del territorio e la comprensione dei suoi trend evolutivi				D
	Modelli, strumenti e tecniche di analisi degli impatti				D
	Tecniche e strumenti di analisi di fattibilità e valutazioni alternative				D
	Modelli, strumenti e sistemi di monitoraggio e controllo di gestione				D
	Tecniche e strumenti di monitoraggio e valutazione				D
ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO	Organizzazione dell'ente			C	
	Gestione dei progetti				D
	Tecniche, strumenti e processi di amministrazione e gestione del personale			C	
TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE ED INFORMAZIONE	Strumenti applicativi informatici di base				D
	Strumenti web			C	
	Strumenti applicativi specifici				D
LINGUE	Inglese				D
	Altra lingua straniera	A			

I TITOLI RICHIESTI PER L'ACCESSO DALL'ESTERNO: Laurea breve in ingegneria, architettura o titolo equipollente.

AREA: FUNZIONARI ED ELEVATE QUALIFICAZIONI

PROFILO: FUNZIONARIO CULTURALE

Mansioni: Programmazione, gestione e controllo di processi amministrativi anche complessi, negli ambiti di intervento relativi al settore culturale con relativa cura e predisposizione di atti e provvedimenti. Studio delle problematiche di applicazione delle norme ai casi di interesse, standardizzazione e monitoraggio dei procedimenti amministrativi, individuazione dei percorsi per la formalizzazione di atti e decisioni. Può coordinare e avere la responsabilità dei processi complessivi dell'unità organizzativa di competenza, garantendo adeguati livelli di qualità dei servizi erogati. È responsabile della correttezza sia formale che sostanziale dell'attività svolta dall'unità organizzativa, se formalmente affidata anche per la rilevanza esterna degli atti adottati, e della integrazione della stessa nei processi complessivi dell'Ente.

Ruolo: Piena autonomia nell'ambito di importanti e differenti processi di lavoro, con relativa responsabilità di risultato e con un'elevata ampiezza delle soluzioni necessari per la realizzazione e la divulgazione delle attività inerenti le manifestazioni turistiche e gli spettacoli, nell'applicazione di modelli teorici e fattispecie disciplinate del diritto. Responsabilità e gestione completa dei processi e attività di competenza, dalla fase di istruttoria alla produzione di decisioni e atti finali, dei risultati delle attività svolte direttamente o dal personale coordinato, dei risultati e degli obiettivi assegnati. Deve garantire la pianificazione complessiva, il monitoraggio e il controllo delle attività del servizio di riferimento e partecipare alla progettazione e adeguamento dei processi complessivi dell'ente. Deve attuare iniziative innovative e migliorative sviluppando le procedure di lavoro verso un continuo aggiornamento delle stesse, nonché l'integrazione dei processi con le altre unità organizzative dell'Ente. Deve garantire l'elaborazione e la corretta protezione di dati e informazioni relativamente ai processi di competenza. Deve garantire la correttezza, anche ai fini dell'anticorruzione e la trasparenza dell'attività amministrativa, nonché il continuo aggiornamento dell'ente alle normative in vigore. Deve, in relazione ai compiti che gli sono assegnati, promuovere lo sviluppo delle attività culturali dell'ente.

COMPETENZE	LIVELLO ATTESO		
	BASSO	MEDIO	ELEVATO
CAPACITA' DI COMUNICAZIONE			X
CONSAPEVOLEZZA ORGANIZZATIVA			X
DECISIONALITA'			X
FLESSIBILITA'		X	
INIZIATIVA			X
INNOVAZIONE			X
LAVORO DI GRUPPO			X
NEGOZIAZIONE		X	
ORIENTAMENTO AL RISULTATO			X
ORIENTAMENTO ALL'UTENTE			X
PIANIFICAZIONE		X	
PROBLEM SOLVING			X

AMBITO	SETTORE DI CONOSCENZA	LIVELLO DI CONOSCENZA			
		A: assente	B: basso	C: medio	D: elevato
NORMATIVO	Ordinamento comunitario			C	
	Ordinamento nazionale				D
	Ordinamento regionale				D
	Ordinamento dell'ente				D
TECNICO AMMINISTRATIVO	In relazione alle attività svolte ...				D
TECNICO E STRUMENTI DI SUPPORTO	Archivistica				D
	Analisi e gestione documentale				D
	Utilizzo e manutenzione apparecchiature		B		
	Guida automezzi		B		
	Manutenzione automezzi	A			
CONTABILITA', TRIBUTI, FINANZA E CONTROLLO	Tecniche di analisi economico finanziarie			C	
	Contabilità pubblica				D
	Rendicontazione				D
	Contabilità economica e patrimoniale			C	
PROGRAMMAZIONE, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE	Modelli, strumenti e tecniche per la valutazione delle esigenze del territorio e la comprensione dei suoi trend evolutivi			C	
	Modelli, strumenti e tecniche di analisi degli impatti			C	
	Tecniche e strumenti di analisi di fattibilità e valutazioni alternative				D
	Modelli, strumenti e sistemi di monitoraggio e controllo di gestione				D
	Tecniche e strumenti di monitoraggio e valutazione			C	
ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO	Organizzazione dell'ente			C	
	Gestione dei progetti				D
	Tecniche, strumenti e processi di amministrazione e gestione del personale			C	
TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE ED INFORMAZIONE	Strumenti applicativi informatici di base				D
	Strumenti web				D
	Strumenti applicativi specifici				D
LINGUE	Inglese				D
	Altra lingua straniera			C	

I TITOLI RICHIESTI PER L'ACCESSO DALL'ESTERNO: Laurea breve in lettere, beni culturali o equipollente.

AREA: FUNZIONARI ED ELEVATE QUALIFICAZIONI

PROFILO: FUNZIONARIO PROGETTI COMUNITARI E DELLE POLITICHE DI COESIONE

Mansioni: Programmazione, gestione e controllo di processi e procedimenti amministrativi anche aventi natura complessa, nei diversi ambiti di intervento dell'Ente con la predisposizione di atti e provvedimenti. Studio delle problematiche di applicazione delle norme ai casi di interesse, standardizzazione e monitoraggio dei procedimenti amministrativi, individuazione dei percorsi per la formalizzazione di atti e decisioni. Studio della normativa comunitaria e delle disposizioni nazionali e regionali sulle politiche di coesione e sulla rendicontazione dei relativi finanziamenti. Può coordinare e avere la responsabilità dei processi complessivi dell'unità organizzativa di competenza, garantendo adeguati livelli di qualità dei servizi erogati. È responsabile della correttezza sia formale che sostanziale dell'attività svolta dall'unità organizzativa, se formalmente affidata anche per la rilevanza esterna degli atti adottati, e della integrazione della stessa nei processi complessivi dell'Ente. Deve monitorare le iniziative comunitarie, nazionali e regionali per la concessione di finanziamenti agli enti locali.

Ruolo: Piena autonomia nell'ambito di importanti e differenti processi di lavoro, con relativa responsabilità di risultato e con un'elevata ampiezza delle soluzioni tecnico amministrative contabili possibili nell'applicazione di modelli teorici e fattispecie disciplinate del diritto. Responsabilità e gestione completa dei processi e attività di competenza, dalla fase di istruttoria alla produzione di decisioni e atti finali, dei risultati delle attività svolte direttamente o dal personale coordinato, dei risultati e degli obiettivi assegnati. Deve garantire la pianificazione complessiva, il monitoraggio e il controllo delle attività del servizio di riferimento e partecipare alla progettazione e adeguamento dei processi complessivi dell'ente. Deve attuare iniziative innovative e migliorative sviluppando le procedure di lavoro verso un continuo aggiornamento delle stesse, nonché l'integrazione dei processi con le altre unità organizzative dell'Ente. Deve garantire l'elaborazione e la corretta protezione di dati e informazioni relativamente ai processi di competenza. Deve garantire la correttezza, anche ai fini dell'anticorruzione e della trasparenza dell'attività amministrativa, ed il continuo aggiornamento dell'ente alle normative amministrative in vigore. Deve monitorare le iniziative comunitarie, statali e regionali per la concessione di finanziamenti agli enti locali. Deve sapere rendicontare i finanziamenti ricevuti.

COMPETENZE	LIVELLO ATTESO		
	BASSO	MEDIO	ELEVATO
CAPACITA' DI COMUNICAZIONE		X	
CONSAPEVOLEZZA ORGANIZZATIVA			X
DECISIONALITA'			X
FLESSIBILITA'		X	
INIZIATIVA			X
INNOVAZIONE		X	
LAVORO DI GRUPPO			X
NEGOZIAZIONE			X
ORIENTAMENTO AL RISULTATO			X
ORIENTAMENTO ALL'UTENTE			X
PIANIFICAZIONE		X	
PROBLEM SOLVING			X

AMBITO	SETTORE DI CONOSCENZA	LIVELLO DI CONOSCENZA			
		A: assente	B: basso	C: medio	D: elevato
NORMATIVO	Ordinamento comunitario				D
	Ordinamento nazionale				D
	Ordinamento regionale				D
	Ordinamento dell'ente				D
TECNICO AMMINISTRATIVO	In relazione alle attività svolte ...				D
TECNIÇO E STRUMENTI DI SUPPORTO	Archivistica			C	
	Analisi e gestione documentale			C	
	Utilizzo e manutenzione apparecchiature		B		
	Guida automezzi	A			
	Manutenzione automezzi	A			
CONTABILITA', TRIBUTI, FINANZA E CONTROLLO	Tecniche di analisi economico finanziarie				D
	Contabilità pubblica				D
	Rendicontazione				D
	Contabilità economica e patrimoniale				D
PROGRAMMAZIONE, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE	Modelli, strumenti e tecniche per la valutazione delle esigenze del territorio e la comprensione dei suoi trend evolutivi				D
	Modelli, strumenti e tecniche di analisi degli impatti				D
	Tecniche e strumenti di analisi di fattibilità e valutazioni alternative				D
	Modelli, strumenti e sistemi di monitoraggio e controllo di gestione				D
	Tecniche e strumenti di monitoraggio e valutazione				D
ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO	Organizzazione dell'ente				D
	Gestione dei progetti				D
	Tecniche, strumenti e processi di amministrazione e gestione del personale				D
TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE ED INFORMAZIONE	Strumenti applicativi informatici di base			C	
	Strumenti web			C	
	Strumenti applicativi specifici			C	
LINGUE	Inglese			C	
	Altra lingua straniera	A			

I TITOLI DI STUDIO RICHIESTI PER L'ACCESSO DALL'ESTERNO: Laurea breve in giurisprudenza, economia e commercio, scienze politiche ed equipollenti.

AREA: FUNZIONARI ED ELEVATE QUALIFICAZIONI

PROFILO: FUNZIONARIO INFORMATICO

Mansioni: Analisi e progettazione di sistemi informatici e di sistemi telematici. Programmazione, gestione e controllo di processi amministrativi anche complessi, nei diversi ambiti di intervento dell'Ente con relativa cura e predisposizione di atti e provvedimenti. Progettazione e monitoraggio dei processi collegati sia alla gestione interna che esterna di sistemi informatici e telematici. Programmazione delle attività di conservazione, ripristino e mantenimento di software e di archivi dati. Programmazione dei livelli di sicurezza per la protezione della rete, degli elaboratori e delle banche dati gestiti. Può coordinare e avere la responsabilità dei processi complessivi dell'unità organizzativa di competenza, garantendo adeguati livelli di qualità dei servizi erogati. È responsabile della correttezza sia formale che sostanziale dell'attività svolta dall'unità organizzativa, se formalmente affidata anche per la rilevanza esterna degli atti adottati, e della integrazione della stessa nei processi complessivi dell'Ente.

Ruolo: Piena autonomia nell'ambito di importanti e differenti processi di lavoro, con relativa responsabilità di risultato e con un'elevata ampiezza delle soluzioni tecnico informatiche possibili nell'applicazione di modelli teorici e fattispecie tecniche. Responsabilità e gestione completa dei processi e attività di competenza, dalla fase di istruttoria alla produzione di decisioni e atti finali, dei risultati delle attività svolte direttamente o dal personale coordinato, dei risultati e degli obiettivi assegnati. Deve garantire la pianificazione complessiva, il monitoraggio e il controllo delle attività del servizio di riferimento e partecipare alla progettazione e adeguamento dei processi complessivi dell'ente. Deve attuare iniziative innovative e migliorative sviluppando le procedure di lavoro verso un continuo aggiornamento delle stesse, nonché l'integrazione dei processi con le altre unità organizzative dell'Ente. Deve garantire l'elaborazione e la corretta protezione di dati e informazioni relativamente ai processi di competenza. Deve garantire la correttezza, anche ai fini dell'anticorruzione e della trasparenza dell'attività amministrativa, nonché il continuo aggiornamento dell'ente alle normative in vigore ed alle nuove tecnologie informatiche e telematiche. Deve, in relazione ai compiti che gli sono affidati, migliorare la utilizzazione delle opportunità offerte dalle tecnologie informatiche e telematiche, anche ai fini della realizzazione di applicazioni che migliorino i servizi erogati.

COMPETENZE	LIVELLO ATTESO		
	BASSO	MEDIO	ELEVATO
CAPACITA' DI COMUNICAZIONE			X
CONSAPEVOLEZZA ORGANIZZATIVA			X
DECISIONALITA'			X
FLESSIBILITA'		X	
INIZIATIVA			X
INNOVAZIONE			X
LAVORO DI GRUPPO			X
NEGOZIAZIONE		X	
ORIENTAMENTO AL RISULTATO			X
ORIENTAMENTO ALL'UTENTE			X
PIANIFICAZIONE		X	
PROBLEM SOLVING			X

AMBITO	SETTORE DI CONOSCENZA	LIVELLO DI CONOSCENZA			
		A: assente	B: basso	C: medio	D: elevato
NORMATIVO	Ordinamento comunitario			C	
	Ordinamento nazionale				D
	Ordinamento regionale			C	
	Ordinamento dell'ente				D
TECNICO AMMINISTRATIVO	In relazione alle attività svolte ...				D
TECNICO E STRUMENTI DI SUPPORTO	Archivistica			C	
	Analisi e gestione documentale				D
	Utilizzo e manutenzione apparecchiature				D
	Guida automezzi		B		
	Manutenzione automezzi	A			
CONTABILITA', TRIBUTI, FINANZA E CONTROLLO	Tecniche di analisi economico finanziarie			C	
	Contabilità pubblica			C	
	Rendicontazione				D
	Contabilità economica e patrimoniale			C	
PROGRAMMAZIONE, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE	Modelli, strumenti e tecniche per la valutazione delle esigenze del territorio e la comprensione dei suoi trend evolutivi			C	
	Modelli, strumenti e tecniche di analisi degli impatti				D
	Tecniche e strumenti di analisi di fattibilità e valutazioni alternative				D
	Modelli, strumenti e sistemi di monitoraggio e controllo di gestione			C	
	Tecniche e strumenti di monitoraggio e valutazione			C	
ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO	Organizzazione dell'ente				D
	Gestione dei progetti				D
	Tecniche, strumenti e processi di amministrazione e gestione del personale			C	
TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE ED INFORMAZIONE	Strumenti applicativi informatici di base				D
	Strumenti web				D
	Strumenti applicativi specifici				D
LINGUE	Inglese				D
	Altra lingua straniera		B		

I TITOLI RICHIESTI PER L'ACCESSO DALL'ESTERNO: Laurea breve in ingegneria informatica, informatica o titoli equipollenti.

AREA: FUNZIONARI ED ELEVATE QUALIFICAZIONI

PROFILO: FUNZIONARIO GEOLOGO

Mansioni: Svolgimento di attività che richiedono competenze geologiche. Studio delle problematiche di applicazione delle norme ai casi di interesse, standardizzazione e monitoraggio dei procedimenti amministrativi, individuazione dei percorsi per la formalizzazione di atti e decisioni. Può coordinare e avere la responsabilità dei processi complessivi dell'unità organizzativa di competenza, garantendo adeguati livelli di qualità dei servizi erogati. È responsabile della correttezza sia formale che sostanziale dell'attività svolta dall'unità organizzativa, se formalmente affidata anche per la rilevanza esterna degli atti adottati, e della integrazione della stessa nei processi complessivi dell'Ente.

Ruolo: Piena autonomia nell'ambito di importanti e differenti processi di lavoro, con relativa responsabilità di risultato e con un'elevata ampiezza delle soluzioni tecniche possibili nell'applicazione di modelli teorici e fattispecie disciplinate del diritto. Responsabilità e gestione completa dei processi e attività di competenza, dalla fase di istruttoria alla produzione di decisioni e atti finali, dei risultati delle attività svolte direttamente o dal personale coordinato, dei risultati e degli obiettivi assegnati. Deve garantire la pianificazione complessiva, il monitoraggio e il controllo delle attività del servizio di riferimento e partecipare alla progettazione e adeguamento dei processi complessivi dell'ente. Deve attuare iniziative innovative e migliorative sviluppando le procedure di lavoro verso un continuo aggiornamento delle stesse, nonché l'integrazione dei processi con le altre unità organizzative dell'Ente. Deve garantire l'elaborazione e la corretta protezione di dati e informazioni relativamente ai processi di competenza. Deve garantire la correttezza, anche ai fini dell'anticorruzione e della trasparenza dell'attività amministrativa, e il continuo aggiornamento dell'ente alle normative in vigore. Deve garantire che, nell'ambito dei compiti che gli sono assegnati, siano assunti ed attuate tutte le iniziative necessarie per garantire la difesa del suolo.

COMPETENZE	LIVELLO ATTESO		
	BASSO	MEDIO	ELEVATO
CAPACITA' DI COMUNICAZIONE		X	
CONSAPEVOLEZZA ORGANIZZATIVA			X
DECISIONALITA'			X
FLESSIBILITA'		X	
INIZIATIVA			X
INNOVAZIONE		X	
LAVORO DI GRUPPO			X
NEGOZIAZIONE			X
ORIENTAMENTO AL RISULTATO			X
ORIENTAMENTO ALL'UTENTE			X
PIANIFICAZIONE		X	
PROBLEM SOLVING			X

AMBITO	SETTORE DI CONOSCENZA	LIVELLO DI CONOSCENZA			
		A: assente	B: basso	C: medio	D: elevato
NORMATIVO	Ordinamento comunitario			C	
	Ordinamento nazionale				D
	Ordinamento regionale				D
	Ordinamento dell'ente				D
TECNICO AMMINISTRATIVO	In relazione alle attività svolte ...				D
TECNICO E STRUMENTI DI SUPPORTO	Archivistica		B		
	Analisi e gestione documentale				D
	Utilizzo e manutenzione apparecchiature				D
	Guida automezzi		B		
	Manutenzione automezzi	A			
CONTABILITA', TRIBUTI, FINANZA E CONTROLLO	Tecniche di analisi economico finanziarie				D
	Contabilità pubblica				D
	Rendicontazione				D
	Contabilità economica e patrimoniale				D
PROGRAMMAZIONE, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE	Modelli, strumenti e tecniche per la valutazione delle esigenze del territorio e la comprensione dei suoi trend evolutivi				D
	Modelli, strumenti e tecniche di analisi degli impatti			C	
	Tecniche e strumenti di analisi di fattibilità e valutazioni alternative				D
	Modelli, strumenti e sistemi di monitoraggio e controllo di gestione				D
	Tecniche e strumenti di monitoraggio e valutazione				D
ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO	Organizzazione dell'ente			C	
	Gestione dei progetti				D
	Tecniche, strumenti e processi di amministrazione e gestione del personale			C	
TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE ED INFORMAZIONE	Strumenti applicativi informatici di base				D
	Strumenti web			C	
	Strumenti applicativi specifici				D
LINGUE	Inglese				D
	Altra lingua straniera	A			

I TITOLI RICHIESTI PER L'ACCESSO DALL'ESTERNO: Laurea breve in geologia o equipollente.

AREA: FUNZIONARI ED ELEVATE QUALIFICAZIONI

PROFILO: FUNZIONARIO VIGILANZA

Mansioni: Programmazione, gestione e controllo di processi amministrativi anche complessi, nei diversi ambiti di intervento quali viabilità e sicurezza stradale, attività economiche e produttive, tutela dell'ambiente, del territorio e della qualità della vita urbana, disagio sociale, sicurezza dei cittadini, nonché attività delegate dall'Autorità Giudiziaria. Studio delle problematiche di applicazione delle norme ai casi di interesse, standardizzazione e monitoraggio dei procedimenti amministrativi, individuazione dei percorsi per la formalizzazione di atti e decisioni. Può coordinare e avere la responsabilità dei processi complessivi dell'unità organizzativa di competenza, garantendo adeguati livelli di qualità dei servizi erogati. È responsabile della correttezza sia formale che sostanziale dell'attività svolta dall'unità organizzativa, se formalmente affidata anche per la rilevanza esterna degli atti adottati, e della integrazione della stessa nei processi complessivi dell'Ente.

Ruolo: Piena autonomia nell'ambito di importanti e differenti processi di lavoro, con relativa responsabilità di risultato e con un'elevata ampiezza delle soluzioni volte al miglioramento della qualità della vita urbana e delle condizioni di sicurezza dei cittadini, nell'applicazione di modelli teorici e fattispecie disciplinate del diritto. Responsabilità e gestione completa dei processi e attività di competenza, dalla fase di istruttoria alla produzione di decisioni e atti finali, dei risultati delle attività svolte direttamente o dal personale coordinato, dei risultati e degli obiettivi assegnati. Deve garantire la pianificazione complessiva, il monitoraggio e il controllo delle attività del servizio di riferimento e partecipare alla progettazione e adeguamento dei processi complessivi dell'ente. Deve attuare iniziative innovative e migliorative sviluppando le procedure di lavoro verso un continuo aggiornamento delle stesse, nonché l'integrazione dei processi con le altre unità organizzative dell'Ente. Deve garantire l'elaborazione e la corretta protezione di dati e informazioni relativamente ai processi di competenza. Deve garantire la correttezza, anche ai fini dell'anticorruzione e della trasparenza dell'attività amministrativa, nonché il continuo aggiornamento dell'ente alle normative in vigore. Deve, in relazione ai compiti che gli sono assegnati, assumere tutte le iniziative per migliorare la sicurezza dei cittadini ed il rispetto della legalità.

COMPETENZE	LIVELLO ATTESO		
	BASSO	MEDIO	ELEVATO
CAPACITA' DI COMUNICAZIONE			X
CONSAPEVOLEZZA ORGANIZZATIVA			X
DECISIONALITA'			X
FLESSIBILITA'		X	
INIZIATIVA			X
INNOVAZIONE		X	
LAVORO DI GRUPPO			X
NEGOZIAZIONE		X	
ORIENTAMENTO AL RISULTATO			X
ORIENTAMENTO ALL'UTENTE			X
PIANIFICAZIONE		X	
PROBLEM SOLVING			X

AMBITO	SETTORE DI CONOSCENZA	LIVELLO DI CONOSCENZA			
		A: assente	B: basso	C: medio	D: elevato
NORMATIVO	Ordinamento comunitario			C	
	Ordinamento nazionale				D
	Ordinamento regionale				D
	Ordinamento dell'ente				D
TECNICO AMMINISTRATIVO	In relazione alle attività svolte ...				D
TECNIÇO E STRUMENTI DI SUPPORTO	Archivistica			C	
	Analisi e gestione documentale		B		
	Utilizzo e manutenzione apparecchiature				D
	Guida automezzi				D
	Manutenzione automezzi			C	
CONTABILITA', TRIBUTI, FINANZA E CONTROLLO	Tecniche di analisi economico finanziarie			C	
	Contabilità pubblica			C	
	Rendicontazione				D
	Contabilità economica e patrimoniale			C	
PROGRAMMAZIONE, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE	Modelli, strumenti e tecniche per la valutazione delle esigenze del territorio e la comprensione dei suoi trend evolutivi		B		
	Modelli, strumenti e tecniche di analisi degli impatti		B		
	Tecniche e strumenti di analisi di fattibilità e valutazioni alternative		B		
	Modelli, strumenti e sistemi di monitoraggio e controllo di gestione				D
	Tecniche e strumenti di monitoraggio e valutazione				D
ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO	Organizzazione dell'ente				D
	Gestione dei progetti			C	
	Tecniche, strumenti e processi di amministrazione e gestione del personale				D
TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE ED'INFORMAZIONE	Strumenti applicativi informatici di base				D
	Strumenti web				D
	Strumenti applicativi specifici				D
LINGUE	Inglese				D
	Altra lingua straniera		B		

I TITOLI RICHIESTI PER L'ACCESSO DALL'ESTERNO: Laurea breve.

AREA: FUNZIONARI ED ELEVATE QUALIFICAZIONI

PROFILO: FUNZIONARIO CONTROLLO DI GESTIONE

Mansioni: Programmazione, gestione e controllo di processi economico finanziari anche complessi, nei diversi ambiti di intervento dell'Ente con relativa cura e predisposizione di atti e provvedimenti. Studio delle problematiche di applicazione delle norme ai casi di interesse, standardizzazione e monitoraggio dei procedimenti economico-finanziari, individuazione dei percorsi per la formalizzazione di atti e decisioni. Può coordinare e avere la responsabilità dei processi complessivi dell'unità organizzativa di competenza, garantendo adeguati livelli di qualità dei servizi erogati. È responsabile della correttezza sia formale che sostanziale dell'attività svolta dall'unità organizzativa, se formalmente affidata anche per la rilevanza esterna degli atti adottati, e della integrazione della stessa nei processi complessivi dell'Ente. È responsabile delle attività di controllo di gestione che gli vengono affidate.

Ruolo: Piena autonomia nell'ambito di importanti e differenti processi di lavoro, con relativa responsabilità di risultato e con un'elevata ampiezza delle soluzioni tecnico economiche possibili. Responsabilità e gestione completa dei processi e attività di competenza, dalla fase di istruttoria alla produzione di decisioni e atti finali, dei risultati delle attività svolte direttamente o dal personale coordinato, dei risultati e degli obiettivi assegnati. Deve garantire la pianificazione complessiva, il monitoraggio e il controllo delle attività del servizio di riferimento e partecipare alla progettazione e adeguamento dei processi complessivi dell'ente. Deve attuare iniziative innovative e migliorative sviluppando le procedure di lavoro verso un continuo aggiornamento delle stesse, nonché l'integrazione dei processi con le altre unità organizzative dell'Ente. Deve garantire l'elaborazione e la corretta protezione di dati e informazioni relativamente ai processi di competenza. Deve garantire la correttezza, anche ai fini dell'anticorruzione e della trasparenza dell'attività amministrativa. Deve assumere le iniziative, nell'ambito dei compiti che gli sono assegnati, per garantire lo svolgimento nell'ente delle attività di controllo di gestione e che le relative risultanze siano utilizzate nella programmazione e nello svolgimento delle attività.

COMPETENZE	LIVELLO ATTESO		
	BASSO	MEDIO	ELEVATO
CAPACITA' DI COMUNICAZIONE		X	
CONSAPEVOLEZZA ORGANIZZATIVA			X
DECISIONALITA'		X	
FLESSIBILITA'		X	
INIZIATIVA			X
INNOVAZIONE			X
LAVORO DI GRUPPO			X
NEGOZIAZIONE			X
ORIENTAMENTO AL RISULTATO			X
ORIENTAMENTO ALL'UTENTE			X
PIANIFICAZIONE			X
PROBLEM SOLVING			X

AMBITO	SETTORE DI CONOSCENZA	LIVELLO DI CONOSCENZA			
		A: assente	B: basso	C: medio	D: elevato
NORMATIVO	Ordinamento comunitario				D
	Ordinamento nazionale				D
	Ordinamento regionale				D
	Ordinamento dell'ente				D
TECNICO AMMINISTRATIVO	In relazione alle attività svolte ...				D
TECNICO E STRUMENTI DI SUPPORTO	Archivistica			C	
	Analisi e gestione documentale				D
	Utilizzo e manutenzione apparecchiature		B		
	Guida automezzi	A			
	Manutenzione automezzi	A			
CONTABILITA', TRIBUTI, FINANZA E CONTROLLO	Tecniche di analisi economico finanziarie				D
	Contabilità pubblica				D
	Rendicontazione				D
	Contabilità economica e patrimoniale				D
PROGRAMMAZIONE, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE	Modelli, strumenti e tecniche per la valutazione delle esigenze del territorio e la comprensione dei suoi trend evolutivi				D
	Modelli, strumenti e tecniche di analisi degli impatti				D
	Tecniche e strumenti di analisi di fattibilità e valutazioni alternative				D
	Modelli, strumenti e sistemi di monitoraggio e controllo di gestione				D
	Tecniche e strumenti di monitoraggio e valutazione				D
ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO	Organizzazione dell'ente				D
	Gestione dei progetti				D
	Tecniche, strumenti e processi di amministrazione e gestione del personale				D
TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE ED INFORMAZIONE	Strumenti applicativi informatici di base			C	
	Strumenti web			C	
	Strumenti applicativi specifici			C	
LINGUE	Inglese			C	
	Altra lingua straniera	A			

I TITOLI RICHIESTI PER L'ACCESSO DALL'ESTERNO: Laurea breve in giurisprudenza, scienze politiche, economia e commercio, ingegneria gestionale o titolo equipollente.

AREA: FUNZIONARI ED ELEVATE QUALIFICAZIONI

PROFILO: FUNZIONARIO CONTRATTUALISTA

Mansioni: Programmazione, gestione e controllo di processi e procedimenti amministrativi anche aventi natura complessa, nei diversi ambiti di intervento dell'Ente con la predisposizione di atti e provvedimenti, nonché con la predisposizione e gestione delle procedure di acquisto di forniture, beni, servizi ed opere pubbliche. Studio delle problematiche di applicazione delle norme sulla contrattualistica ai casi di interesse, standardizzazione e monitoraggio dei procedimenti amministrativi, individuazione dei percorsi per la formalizzazione di atti e decisioni. Può coordinare e avere la responsabilità dei processi complessivi dell'unità organizzativa di competenza, garantendo adeguati livelli di qualità dei servizi erogati. È responsabile della correttezza sia formale che sostanziale dell'attività svolta dall'unità organizzativa, se formalmente affidata anche per la rilevanza esterna degli atti adottati, e della integrazione della stessa nei processi complessivi dell'Ente.

Ruolo: Piena autonomia nell'ambito di importanti e differenti processi di lavoro, con relativa responsabilità di risultato e con un'elevata ampiezza delle soluzioni tecnico amministrative possibili nell'applicazione di modelli teorici e fattispecie disciplinate del diritto. Responsabilità e gestione completa dei processi e attività di competenza, dalla fase di istruttoria alla produzione di decisioni e atti finali, dei risultati delle attività svolte direttamente o dal personale coordinato, dei risultati e degli obiettivi assegnati. Deve garantire la pianificazione complessiva, il monitoraggio e il controllo delle attività del servizio di riferimento e partecipare alla progettazione e adeguamento dei processi complessivi dell'ente. Deve attuare iniziative innovative e migliorative sviluppando le procedure di lavoro verso un continuo aggiornamento delle stesse, nonché l'integrazione dei processi con le altre unità organizzative dell'Ente. Deve garantire l'elaborazione e la corretta protezione di dati e informazioni relativamente ai processi di competenza. Deve garantire la correttezza, anche ai fini dell'anticorruzione e della trasparenza dell'attività amministrativa, ed il continuo aggiornamento dell'ente alle normative amministrative in vigore. Deve garantire la predisposizione dei documenti e la gestione delle procedure di acquisto di forniture, beni, servizi ed opere pubbliche dell'ente.

COMPETENZE	LIVELLO ATTESO		
	BASSO	MEDIO	ELEVATO
CAPACITA' DI COMUNICAZIONE		X	
CONSAPEVOLEZZA ORGANIZZATIVA		X	
DECISIONALITA'			X
FLESSIBILITA'		X	
INIZIATIVA			X
INNOVAZIONE		X	
LAVORO DI GRUPPO			X
NEGOZIAZIONE		X	
ORIENTAMENTO AL RISULTATO			X
ORIENTAMENTO ALL'UTENTE		X	
PIANIFICAZIONE		X	
PROBLEM SOLVING			X

AMBITO	SETTORE DI CONOSCENZA	LIVELLO DI CONOSCENZA			
		A: assente	B: basso	C: medio	D: elevato
NORMATIVO	Ordinamento comunitario				D
	Ordinamento nazionale				D
	Ordinamento regionale				D
	Ordinamento dell'ente				D
TECNICO AMMINISTRATIVO	In relazione alle attività svolte ...				D
TECNIÇO E STRUMENTI DI SUPPORTO	Archivistica			C	
	Analisi e gestione documentale				D
	Utilizzo e manutenzione apparecchiature		B		
	Guida automezzi	A			
	Manutenzione automezzi	A			
CONTABILITA', TRIBUTI, FINANZA E CONTROLLO	Tecniche di analisi economico finanziarie				D
	Contabilità pubblica			C	
	Rendicontazione			C	
	Contabilità economica e patrimoniale			C	
PROGRAMMAZIONE, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE	Modelli, strumenti e tecniche per la valutazione delle esigenze del territorio e la comprensione dei suoi trend evolutivi			C	
	Modelli, strumenti e tecniche di analisi degli impatti			C	
	Tecniche e strumenti di analisi di fattibilità e valutazioni alternative			C	
	Modelli, strumenti e sistemi di monitoraggio e controllo di gestione			C	
	Tecniche e strumenti di monitoraggio e valutazione			C	
ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO	Organizzazione dell'ente			C	
	Gestione dei progetti			C	
	Tecniche, strumenti e processi di amministrazione e gestione del personale			C	
TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE ED INFORMAZIONE	Strumenti applicativi informatici di base			C	
	Strumenti web			C	
	Strumenti applicativi specifici			C	
LINGUE	Inglese			C	
	Altra lingua straniera	A			

I TITOLI RICHIESTI PER L'ACCESSO DALL'ESTERNO: Laurea breve in giurisprudenza, economia e commercio, scienze politiche ed equipollenti.

AREA: FUNZIONARI ED ELEVATE QUALIFICAZIONI

PROFILO: FUNZIONARIO CONTABILE

Mansioni: Programmazione, gestione e controllo di processi economico finanziari anche complessi, nei diversi ambiti di intervento dell'Ente con relativa cura e predisposizione di atti e provvedimenti. Studio delle problematiche di applicazione delle norme ai casi di interesse, standardizzazione e monitoraggio dei procedimenti economico-finanziari, individuazione dei percorsi per la formalizzazione di atti e decisioni. Può coordinare e avere la responsabilità dei processi complessivi dell'unità organizzativa di competenza, garantendo adeguati livelli di qualità dei servizi erogati. È responsabile della correttezza sia formale che sostanziale dell'attività svolta dall'unità organizzativa, se formalmente affidata anche per la rilevanza esterna degli atti adottati, e della integrazione della stessa nei processi complessivi dell'Ente.

Ruolo: Piena autonomia nell'ambito di importanti e differenti processi di lavoro, con relativa responsabilità di risultato e con un'elevata ampiezza delle soluzioni tecnico economiche possibili. Responsabilità e gestione completa dei processi e attività di competenza, dalla fase di istruttoria alla produzione di decisioni e atti finali, dei risultati delle attività svolte direttamente o dal personale coordinato, dei risultati e degli obiettivi assegnati. Deve garantire la pianificazione complessiva, il monitoraggio e il controllo delle attività del servizio di riferimento e partecipare alla progettazione e adeguamento dei processi complessivi dell'ente. Deve attuare iniziative innovative e migliorative sviluppando le procedure di lavoro verso un continuo aggiornamento delle stesse, nonché l'integrazione dei processi con le altre unità organizzative dell'Ente. Deve garantire l'elaborazione e la corretta protezione di dati e informazioni relativamente ai processi di competenza. Deve garantire la correttezza, anche ai fini dell'anticorruzione e della trasparenza dell'attività amministrativa, e il continuo aggiornamento dell'ente alle normative contabili, fiscali tributarie in vigore. Deve, in relazione ai compiti che gli sono assegnati, garantire il miglioramento della gestione economico-finanziaria dell'ente.

COMPETENZE	LIVELLO ATTESO		
	BASSO	MEDIO	ELEVATO
CAPACITA' DI COMUNICAZIONE		X	
CONSAPEVOLEZZA ORGANIZZATIVA			X
DECISIONALITA'			X
FLESSIBILITA'			X
INIZIATIVA		X	
INNOVAZIONE			X
LAVORO DI GRUPPO			X
NEGOZIAZIONE			X
ORIENTAMENTO AL RISULTATO			X
ORIENTAMENTO ALL'UTENTE		X	
PIANIFICAZIONE		X	
PROBLEM SOLVING			X

AMBITO	SETTORE DI CONOSCENZA	LIVELLO DI CONOSCENZA			
		A: assente	B: basso	C: medio	D: elevato
NORMATIVO	Ordinamento comunitario				D
	Ordinamento nazionale				D
	Ordinamento regionale				D
	Ordinamento dell'ente				D
TECNICO AMMINISTRATIVO	In relazione alle attività svolte ...				D
TECNICO E STRUMENTI DI SUPPORTO	Archivistica			C	
	Analisi e gestione documentale			C	
	Utilizzo e manutenzione apparecchiature		B		
	Guida automezzi	A			
	Manutenzione automezzi	A			
CONTABILITA', TRIBUTI, FINANZA E CONTROLLO	Tecniche di analisi economico finanziarie				D
	Contabilità pubblica				D
	Rendicontazione				D
	Contabilità economica e patrimoniale				D
PROGRAMMAZIONE, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE	Modelli, strumenti e tecniche per la valutazione delle esigenze del territorio e la comprensione dei suoi trend evolutivi			C	
	Modelli, strumenti e tecniche di analisi degli impatti				D
	Tecniche e strumenti di analisi di fattibilità e valutazioni alternative			C	
	Modelli, strumenti e sistemi di monitoraggio e controllo di gestione				D
	Tecniche e strumenti di monitoraggio e valutazione			C	
ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO	Organizzazione dell'ente				D
	Gestione dei progetti			C	
	Tecniche, strumenti e processi di amministrazione e gestione del personale				D
TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE ED INFORMAZIONE	Strumenti applicativi informatici di base			C	
	Strumenti web			C	
	Strumenti applicativi specifici			C	
LINGUE	Inglese			C	
	Altra lingua straniera	A			

I TITOLI DI STUDIO RICHIESTI PER L'ACCESSO DALL'ESTERNO: Laurea breve in economia e commercio o titolo equipollente.

AREA: FUNZIONARI ED ELEVATE QUALIFICAZIONI

PROFILO: FUNZIONARIO COMUNICAZIONE

Mansioni: Cura e predisposizione di atti, documenti e provvedimenti negli ambiti di intervento, quali la comunicazione istituzionale all'esterno, la comunicazione interna e l'uso dei social media istituzionali. Studio delle problematiche di standardizzazione e monitoraggio dei procedimenti e dei processi amministrativi. Può coordinare e avere la responsabilità dei processi complessivi dell'unità organizzativa di competenza, garantendo adeguati livelli di qualità dei servizi erogati. È responsabile della correttezza sia formale che sostanziale dell'attività svolta dall'unità organizzativa, se formalmente affidata anche per la rilevanza esterna degli atti adottati, e della integrazione della stessa nei processi complessivi dell'Ente.

Ruolo: Piena autonomia nell'ambito di importanti e differenti processi di lavoro, con relativa responsabilità di risultato e con un'elevata ampiezza delle soluzioni tecnico amministrative possibili nell'applicazione di modelli teorici e fattispecie disciplinate del diritto. Responsabilità e gestione completa dei processi e attività di competenza, dalla fase di istruttoria alla produzione di decisioni e atti finali, dei risultati delle attività svolte direttamente o dal personale coordinato, dei risultati e degli obiettivi assegnati. Deve garantire la pianificazione complessiva, il monitoraggio e il controllo delle attività del servizio di riferimento e partecipare alla progettazione e adeguamento dei processi complessivi dell'ente. Deve attuare iniziative innovative e migliorative sviluppando le procedure di lavoro verso un continuo aggiornamento delle stesse, nonché l'integrazione dei processi con le altre unità organizzative dell'Ente. Deve garantire l'elaborazione e la corretta protezione di dati e informazioni relativamente ai processi di competenza. Deve garantire la correttezza, anche ai fini dell'anticorruzione e della trasparenza dell'attività amministrativa. Deve promuovere, in relazione ai compiti che gli sono assegnati, la comunicazione dell'ente e la sua immagine, nonché assumere le iniziative per il miglioramento della comunicazione interna.

COMPETENZE	LIVELLO ATTESO		
	BASSO	MEDIO	ELEVATO
CAPACITA' DI COMUNICAZIONE			X
CONSAPEVOLEZZA ORGANIZZATIVA			X
DECISIONALITA'		X	
FLESSIBILITA'		X	
INIZIATIVA			X
INNOVAZIONE			X
LAVORO DI GRUPPO			X
NEGOZIAZIONE			X
ORIENTAMENTO AL RISULTATO			X
ORIENTAMENTO ALL'UTENTE			X
PIANIFICAZIONE			X
PROBLEM SOLVING		X	

AMBITO	SETTORE DI CONOSCENZA	LIVELLO DI CONOSCENZA			
		A: assente	B: basso	C: medio	D: elevato
NORMATIVO	Ordinamento comunitario			C	
	Ordinamento nazionale				D
	Ordinamento regionale			C	
	Ordinamento dell'ente				D
TECNICO AMMINISTRATIVO	In relazione alle attività svolte ...				D
TECNICO E STRUMENTI DI SUPPORTO	Archivistica			C	
	Analisi e gestione documentale				D
	Utilizzo e manutenzione apparecchiature		B		
	Guida automezzi		B		
	Manutenzione automezzi	A			
CONTABILITA', TRIBUTI, FINANZA E CONTROLLO	Tecniche di analisi economico finanziarie			C	
	Contabilità pubblica				D
	Rendicontazione			C	
	Contabilità economica e patrimoniale				D
PROGRAMMAZIONE, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE	Modelli, strumenti e tecniche per la valutazione delle esigenze del territorio e la comprensione dei suoi trend evolutivi			C	
	Modelli, strumenti e tecniche di analisi degli impatti			C	
	Tecniche e strumenti di analisi di fattibilità e valutazioni alternative			C	
	Modelli, strumenti e sistemi di monitoraggio e controllo di gestione			C	
	Tecniche e strumenti di monitoraggio e valutazione			C	
ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO	Organizzazione dell'ente				D
	Gestione dei progetti				D
	Tecniche, strumenti e processi di amministrazione e gestione del personale				D
TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE ED INFORMAZIONE	Strumenti applicativi informatici di base				D
	Strumenti web				D
	Strumenti applicativi specifici				D
LINGUE	Inglese				D
	Altra lingua straniera		B		

I TITOLI RICHIESTI PER L'ACCESSO DALL'ESTERNO: Laurea breve in scienze della comunicazione, sociologia, lettere, filosofia, giornalismo.

AREA: FUNZIONARI ED ELEVATE QUALIFICAZIONI

PROFILO: FUNZIONARIO AVVOCATO

Mansioni: Rappresentanza legale dell'ente nei contenziosi e nei preconteziosi. Formulazione di pareri su questioni giuridiche.

Ruolo: Piena autonomia professionale. Garantire l'elaborazione e la corretta protezione di dati e informazioni relativamente ai processi di competenza. Garantire la correttezza, anche ai fini dell'anticorruzione e della trasparenza dell'attività amministrativa, e il continuo aggiornamento dell'ente alle normative in vigore.

COMPETENZE	LIVELLO ATTESO		
	BASSO	MEDIO	ELEVATO
CAPACITA' DI COMUNICAZIONE		X	
CONSAPEVOLEZZA ORGANIZZATIVA		X	
DECISIONALITA'			X
FLESSIBILITA'			X
INIZIATIVA			X
INNOVAZIONE		X	
LAVORO DI GRUPPO			X
NEGOZIAZIONE			X
ORIENTAMENTO AL RISULTATO			X
ORIENTAMENTO ALL'UTENTE			X
PIANIFICAZIONE		X	
PROBLEM SOLVING			X

AMBITO	SETTORE DI CONOSCENZA	LIVELLO DI CONOSCENZA			
		A: assente	B: basso	C: medio	D: elevato
NORMATIVO	Ordinamento comunitario				D
	Ordinamento nazionale				D
	Ordinamento regionale				D
	Ordinamento dell'ente				D
TECNICO AMMINISTRATIVO	In relazione alle attività svolte ...			C	
TECNICO E STRUMENTI DI SUPPORTO	Archivistica			C	
	Analisi e gestione documentale				D
	Utilizzo e manutenzione apparecchiature		B		
	Guida automezzi	A			
	Manutenzione automezzi	A			
CONTABILITA', TRIBUTI, FINANZA E CONTROLLO	Tecniche di analisi economico finanziarie		B		
	Contabilità pubblica			C	
	Rendicontazione		B		

	Contabilità economica e patrimoniale		B		
PROGRAMMAZIONE, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE	Modelli, strumenti e tecniche per la valutazione delle esigenze del territorio e la comprensione dei suoi trend evolutivi		B		
	Modelli, strumenti e tecniche di analisi degli impatti			C	
	Tecniche e strumenti di analisi di fattibilità e valutazioni alternative			C	
	Modelli, strumenti e sistemi di monitoraggio e controllo di gestione		B		
	Tecniche e strumenti di monitoraggio e valutazione			C	
ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO	Organizzazione dell'ente				D
	Gestione dei progetti		B		
	Tecniche, strumenti e processi di amministrazione e gestione del personale			C	
TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE ED INFORMAZIONE	Strumenti applicativi informatici di base				D
	Strumenti web			C	
	Strumenti applicativi specifici				D
LINGUE	Inglese			C	
	Altra lingua straniera	A			

I TITOLI RICHIESTI PER L'ACCESSO DALL'ESTERNO: Laurea in giurisprudenza ed iscrizione all'albo degli avvocati o superamento degli esami per l'iscrizione a tale albo.

AREA: FUNZIONARI ED ELEVATE QUALIFICAZIONI

PROFILO: FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO-CONTABILE

Mansioni: Programmazione, gestione e controllo di processi amministrativi, nei diversi ambiti di intervento dell'Ente con relativa cura e predisposizione di atti e provvedimenti. Studio delle problematiche di applicazione delle norme ai casi di interesse, standardizzazione e monitoraggio dei procedimenti amministrativi, individuazione dei percorsi per la formalizzazione di atti e decisioni. Può coordinare e avere la responsabilità dei processi dell'unità organizzativa di competenza, garantendo adeguati livelli di qualità dei servizi erogati. È responsabile della correttezza dell'attività svolta dall'unità organizzativa, se formalmente affidata anche per la rilevanza esterna degli atti adottati, e della integrazione della stessa nei processi complessivi dell'Ente.

Ruolo: Ampia autonomia nell'ambito di importanti e differenti processi di lavoro, con relativa responsabilità di risultato e con un'elevata ampiezza delle soluzioni tecnico amministrative possibili nell'applicazione di modelli teorici e fattispecie disciplinate del diritto. Responsabilità e gestione dei processi e attività di competenza, dalla fase di istruttoria alla produzione di decisioni e atti finali, dei risultati delle attività svolte direttamente o dal personale coordinato, dei risultati e degli obiettivi assegnati. Deve garantire la pianificazione complessiva, il monitoraggio e il controllo delle attività del servizio di riferimento e partecipare alla progettazione e adeguamento dei processi complessivi dell'ente. Deve attuare iniziative innovative e migliorative sviluppando le procedure di lavoro verso un continuo aggiornamento delle stesse, nonché l'integrazione dei processi con le altre unità organizzative dell'Ente. Deve garantire l'elaborazione e la corretta protezione di dati e informazioni relativamente ai processi di competenza. Deve garantire la correttezza, anche ai fini dell'anticorruzione e della trasparenza dell'attività amministrativa, e il continuo aggiornamento dell'ente alle normative amministrative, contabili, fiscali e tributarie in vigore.

COMPETENZE	LIVELLO ATTESO		
	BASSO	MEDIO	ELEVATO
CAPACITA' DI COMUNICAZIONE			X
CONSAPEVOLEZZA ORGANIZZATIVA			X
DECISIONALITA'			X
FLESSIBILITA'		X	
INIZIATIVA			X
INNOVAZIONE		X	
LAVORO DI GRUPPO			X
NEGOZIAZIONE		X	
ORIENTAMENTO AL RISULTATO			X
ORIENTAMENTO ALL'UTENTE			X
PIANIFICAZIONE		X	
PROBLEM SOLVING			X

AMBITO	SETTORE DI CONOSCENZA	LIVELLO DI CONOSCENZA			
		A: assente	B: basso	C: medio	D: elevato
NORMATIVO	Ordinamento comunitario				D
	Ordinamento nazionale				D
	Ordinamento regionale				D
	Ordinamento dell'ente				D
TECNICO AMMINISTRATIVO	In relazione alle attività svolte ...				D
TECNICO E STRUMENTI DI SUPPORTO	Archivistica			C	
	Analisi e gestione documentale			C	
	Utilizzo e manutenzione apparecchiature		B		
	Guida automezzi	A			
	Manutenzione automezzi	A			
CONTABILITA', TRIBUTI, FINANZA E CONTROLLO	Tecniche di analisi economico finanziarie				D
	Contabilità pubblica				D
	Rendicontazione				D
	Contabilità economica e patrimoniale				D
PROGRAMMAZIONE, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE	Modelli, strumenti e tecniche per la valutazione delle esigenze del territorio e la comprensione dei suoi trend evolutivi			C	
	Modelli, strumenti e tecniche di analisi degli impatti			C	
	Tecniche e strumenti di analisi di fattibilità e valutazioni alternative			C	
	Modelli, strumenti e sistemi di monitoraggio e controllo di gestione				D
	Tecniche e strumenti di monitoraggio e valutazione			C	
ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO	Organizzazione dell'ente				D
	Gestione dei progetti			C	
	Tecniche, strumenti e processi di amministrazione e gestione del personale				D
TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE ED INFORMAZIONE	Strumenti applicativi informatici di base			C	
	Strumenti web			C	
	Strumenti applicativi specifici			C	
LINGUE	Inglese			C	
	Altra lingua straniera	A			

I TITOLI DI STUDIO RICHIESTI PER L'ACCESSO DALL'ESTERNO: Laurea breve in giurisprudenza, scienze politiche, economia e commercio o equipollenti.

AREA: FUNZIONARI ED ELEVATE QUALIFICAZIONI

PROFILO: FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO

Mansioni: Programmazione, gestione e controllo di processi e procedimenti amministrativi anche aventi natura complessa, nei diversi ambiti di intervento dell'Ente con la predisposizione di atti e provvedimenti. Studio delle problematiche di applicazione delle norme ai casi di interesse, standardizzazione e monitoraggio dei procedimenti amministrativi, individuazione dei percorsi per la formalizzazione di atti e decisioni. Può coordinare e avere la responsabilità dei processi complessivi dell'unità organizzativa di competenza, garantendo adeguati livelli di qualità dei servizi erogati. È responsabile della correttezza sia formale che sostanziale dell'attività svolta dall'unità organizzativa, se formalmente affidata anche per la rilevanza esterna degli atti adottati, e della integrazione della stessa nei processi complessivi dell'Ente.

Ruolo: Piena autonomia nell'ambito di importanti e differenti processi di lavoro, con relativa responsabilità di risultato e con un'elevata ampiezza delle soluzioni tecnico amministrative possibili nell'applicazione di modelli teorici e fattispecie disciplinate del diritto. Responsabilità e gestione completa dei processi e attività di competenza, dalla fase di istruttoria alla produzione di decisioni e atti finali, dei risultati delle attività svolte direttamente o dal personale coordinato, dei risultati e degli obiettivi assegnati. Deve garantire la pianificazione complessiva, il monitoraggio e il controllo delle attività del servizio di riferimento e partecipare alla progettazione e adeguamento dei processi complessivi dell'ente. Deve attuare iniziative innovative e migliorative sviluppando le procedure di lavoro verso un continuo aggiornamento delle stesse, nonché l'integrazione dei processi con le altre unità organizzative dell'Ente. Deve garantire l'elaborazione e la corretta protezione di dati e informazioni relativamente ai processi di competenza. Deve garantire la correttezza, anche ai fini dell'anticorruzione e della trasparenza dell'attività amministrativa, nonché il continuo aggiornamento dell'ente alle normative amministrative in vigore. Deve, in relazione ai compiti che gli sono assegnati dall'ente, assumere tutte le iniziative per il miglioramento della qualità delle attività amministrative.

COMPETENZE	LIVELLO ATTESO		
	BASSO	MEDIO	ELEVATO
CAPACITA' DI COMUNICAZIONE		X	
CONSAPEVOLEZZA ORGANIZZATIVA			X
DECISIONALITA'			X
FLESSIBILITA'		X	
INIZIATIVA			X
INNOVAZIONE		X	
LAVORO DI GRUPPO			X
NEGOZIAZIONE			X
ORIENTAMENTO AL RISULTATO			X
ORIENTAMENTO ALL'UTENTE			X
PIANIFICAZIONE		X	
PROBLEM SOLVING			X

AMBITO	SETTORE DI CONOSCENZA	LIVELLO DI CONOSCENZA			
		A: assente	B: basso	C: medio	D: elevato
NORMATIVO	Ordinamento comunitario				D
	Ordinamento nazionale				D
	Ordinamento regionale				D
	Ordinamento dell'ente				D
TECNICO AMMINISTRATIVO	In relazione alle attività svolte ...				D
TECNICO E STRUMENTI DI SUPPORTO	Archivistica			C	
	Analisi e gestione documentale			C	
	Utilizzo e manutenzione apparecchiature		B		
	Guida automezzi	A			
	Manutenzione automezzi	A			
CONTABILITA', TRIBUTI, FINANZA E CONTROLLO	Tecniche di analisi economico finanziarie			C	
	Contabilità pubblica			C	
	Rendicontazione			C	
	Contabilità economica e patrimoniale			C	
PROGRAMMAZIONE, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE	Modelli, strumenti e tecniche per la valutazione delle esigenze del territorio e la comprensione dei suoi trend evolutivi			C	
	Modelli, strumenti e tecniche di analisi degli impatti			C	
	Tecniche e strumenti di analisi di fattibilità e valutazioni alternative			C	
	Modelli, strumenti e sistemi di monitoraggio e controllo di gestione			C	
	Tecniche e strumenti di monitoraggio e valutazione			C	
ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO	Organizzazione dell'ente				D
	Gestione dei progetti				D
	Tecniche, strumenti e processi di amministrazione e gestione del personale				D
TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE ED'INFORMAZIONE	strumenti applicativi informatici di base			C	
	Strumenti web			C	
	Strumenti applicativi specifici			C	
LINGUE	Inglese			C	
	Altra lingua straniera	A			

I TITOLI RICHIESTI PER L'ACCESSO DALL'ESTERNO: Laurea breve in giurisprudenza, economia e commercio, scienze politiche ed equipollenti.

AREA: FUNZIONARI ED ELEVATE QUALIFICAZIONI

PROFILO: FUNZIONARIO AMBIENTALE

Mansioni: Svolgimento delle attività di tutela ambientale, compreso il miglioramento, il risanamento e la programmazione ambientali. Studio delle problematiche di applicazione delle norme ai casi di interesse, standardizzazione e monitoraggio dei procedimenti amministrativi, individuazione dei percorsi per la formalizzazione di atti e decisioni. Può coordinare e avere la responsabilità dei processi complessivi dell'unità organizzativa di competenza, garantendo adeguati livelli di qualità dei servizi erogati. È responsabile della correttezza sia formale che sostanziale dell'attività svolta dall'unità organizzativa, se formalmente affidata anche per la rilevanza esterna degli atti adottati, e della integrazione della stessa nei processi complessivi dell'Ente.

Ruolo: Piena autonomia nell'ambito di importanti e differenti processi di lavoro, con relativa responsabilità di risultato e con un'elevata ampiezza delle soluzioni tecniche possibili nell'applicazione di modelli teorici e fattispecie disciplinate del diritto. Responsabilità e gestione completa dei processi e attività di competenza, dalla fase di istruttoria alla produzione di decisioni e atti finali, dei risultati delle attività svolte direttamente o dal personale coordinato, dei risultati e degli obiettivi assegnati. Deve garantire la pianificazione complessiva, il monitoraggio e il controllo delle attività del servizio di riferimento e partecipare alla progettazione e adeguamento dei processi complessivi dell'ente. Deve attuare iniziative innovative e migliorative sviluppando le procedure di lavoro verso un continuo aggiornamento delle stesse, nonché l'integrazione dei processi con le altre unità organizzative dell'Ente. Deve garantire l'elaborazione e la corretta protezione di dati e informazioni relativamente ai processi di competenza. Deve garantire la correttezza, anche ai fini dell'anticorruzione e la trasparenza dell'attività amministrativa, nonché il continuo aggiornamento dell'ente alle normative in vigore. In relazione ai compiti assegnati, deve assumere tutte le iniziative necessarie perché sia garantita la migliore tutela dell'ambiente.

COMPETENZE	LIVELLO ATTESO		
	BASSO	MEDIO	ELEVATO
CAPACITA' DI COMUNICAZIONE		X	
CONSAPEVOLEZZA ORGANIZZATIVA			X
DECISIONALITA'			X
FLESSIBILITA'		X	
INIZIATIVA			X
INNOVAZIONE		X	
LAVORO DI GRUPPO			X
NEGOZIAZIONE			X
ORIENTAMENTO AL RISULTATO			X
ORIENTAMENTO ALL'UTENTE			X
PIANIFICAZIONE			X
PROBLEM SOLVING			X

AMBITO	SETTORE DI CONOSCENZA	LIVELLO DI CONOSCENZA			
		A: assente	B: basso	C: medio	D: elevato
NORMATIVO	Ordinamento comunitario			C	
	Ordinamento nazionale				D
	Ordinamento regionale				D
	Ordinamento dell'ente				D
TECNICO AMMINISTRATIVO	In relazione alle attività svolte ...				D
TECNIÇO E STRUMENTI DI SUPPORTO	Archivistica		B		
	Analisi e gestione documentale				D
	Utilizzo e manutenzione apparecchiature				D
	Guida automezzi		B		
	Manutenzione automezzi	A			
CONTABILITA', TRIBUTI, FINANZA E CONTROLLO	Tecniche di analisi economico finanziarie				D
	Contabilità pubblica				D
	Rendicontazione				D
	Contabilità economica e patrimoniale				D
PROGRAMMAZIONE, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE	Modelli, strumenti e tecniche per la valutazione delle esigenze del territorio e la comprensione dei suoi trend evolutivi				D
	Modelli, strumenti e tecniche di analisi degli impatti				D
	Tecniche e strumenti di analisi di fattibilità e valutazioni alternative				D
	Modelli, strumenti e sistemi di monitoraggio e controllo di gestione			C	
	Tecniche e strumenti di monitoraggio e valutazione				D
ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO	Organizzazione dell'ente			C	
	Gestione dei progetti				D
	Tecniche, strumenti e processi di amministrazione e gestione del personale			C	
TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE ED INFORMAZIONE	Strumenti applicativi informatici di base				D
	Strumenti web			C	
	Strumenti applicativi specifici				D
LINGUE	Inglese				D
	Altra lingua straniera	A			

I TITOLI RICHIESTI PER L'ACCESSO DALL'ESTERNO: Laurea breve in ingegneria ambientale, scienze ambientali o ecologiche o equipollenti.

AREA: FUNZIONARI ED ELEVATE QUALIFICAZIONI

PROFILO: FUNZIONARIO ASSISTENTE SOCIALE

Mansioni: Attività diretta a sostenere la capacità di azione delle persone, a favorire la possibilità di fronteggiare situazioni problematiche e soddisfare i bisogni. Gestione dei servizi sociali e partecipazione ai processi di organizzazione e programmazione degli stessi, erogazione dei servizi alla persona e alla comunità, attraverso prestazioni rese sia a domicilio che in regime di ricovero. Può coordinare e avere la responsabilità dei processi complessivi dell'unità organizzativa di competenza, garantendo adeguati livelli di qualità dei servizi erogati. È responsabile della correttezza sia formale che sostanziale dell'attività svolta dall'unità organizzativa, se formalmente affidata anche per la rilevanza esterna degli atti adottati, e della integrazione della stessa nei processi complessivi dell'Ente.

Ruolo: Piena autonomia nell'intervento per la prevenzione, il sostegno e il recupero di persone, famiglie, gruppi e comunità in situazioni di bisogno e di disagio. Responsabilità e gestione completa dei processi e attività di competenza, dalla fase di istruttoria alla produzione di decisioni e atti finali, dei risultati delle attività svolte direttamente o dal personale coordinato, dei risultati e degli obiettivi assegnati. Deve garantire la pianificazione complessiva, il monitoraggio e il controllo delle attività del servizio di riferimento e partecipare alla progettazione e adeguamento dei processi complessivi dell'ente. Deve attuare iniziative innovative e migliorative sviluppando le procedure di lavoro verso un continuo aggiornamento delle stesse, nonché l'integrazione dei processi con le altre unità organizzative dell'Ente. Deve garantire l'elaborazione e la corretta protezione di dati e informazioni relativamente ai processi di competenza. Deve garantire la correttezza, anche ai fini dell'anticorruzione e della trasparenza dell'attività amministrativa, nonché il continuo aggiornamento dell'ente alle normative in vigore. Deve, in relazione ai compiti che gli sono assegnati dall'ente, assumere tutte le iniziative per favorire la migliore integrazione, in particolare delle fasce deboli e marginali.

COMPETENZE	LIVELLO ATTESO		
	BASSO	MEDIO	ELEVATO
CAPACITA' DI COMUNICAZIONE			X
CONSAPEVOLEZZA ORGANIZZATIVA			X
DECISIONALITA'			X
FLESSIBILITA'		X	
INIZIATIVA			X
INNOVAZIONE		X	
LAVORO DI GRUPPO			X
NEGOZIAZIONE		X	
ORIENTAMENTO AL RISULTATO			X
ORIENTAMENTO ALL'UTENTE			X
PIANIFICAZIONE		X	
PROBLEM SOLVING			X

AMBITO	SETTORE DI CONOSCENZA	LIVELLO DI CONOSCENZA			
		A: assente	B: basso	C: medio	D: elevato
NORMATIVO	Ordinamento comunitario			C	
	Ordinamento nazionale				D
	Ordinamento regionale				D
	Ordinamento dell'ente				D
TECNICO AMMINISTRATIVO	In relazione alle attività svolte ...				D
TECNICO E STRUMENTI DI SUPPORTO	Archivistica			C	
	Analisi e gestione documentale		B		
	Utilizzo e manutenzione apparecchiature		B		
	Guida automezzi		B		
	Manutenzione automezzi	A			
CONTABILITA', TRIBUTI, FINANZA E CONTROLLO	Tecniche di analisi economico finanziarie		B		
	Contabilità pubblica				D
	Rendicontazione				D
	Contabilità economica e patrimoniale			C	
PROGRAMMAZIONE, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE	Modelli, strumenti e tecniche per la valutazione delle esigenze del territorio e la comprensione dei suoi trend evolutivi				D
	Modelli, strumenti e tecniche di analisi degli impatti			C	
	Tecniche e strumenti di analisi di fattibilità e valutazioni alternative			C	
	Modelli, strumenti e sistemi di monitoraggio e controllo di gestione			C	
	Tecniche e strumenti di monitoraggio e valutazione		B		
ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO	Organizzazione dell'ente			C	
	Gestione dei progetti				D
	Tecniche, strumenti e processi di amministrazione e gestione del personale			C	
TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE ED INFORMAZIONE	Strumenti applicativi informatici di base				D
	Strumenti web			C	
	Strumenti applicativi specifici				D
LINGUE	Inglese				D
	Altra lingua straniera		B	C	

I TITOLI RICHIESTI PER L'ACCESSO DALL'ESTERNO: Laurea assistente sociale.

N. 275 DEL 14.12.2023

OGGETTO:

PARERI ED ATTESTAZIONI ESPRESSI AI SENSI DEGLI ARTT. 53 E 55 DELLA L. 142/90 RECEPITA CON L.R. 48/91 e modificata dall'art. 12 della L.R. 23.12.2000 n. 30

In ordine alla regolarità tecnica si esprime parere

FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
IL SEGRETARIO GENERALE

Avola, 06.12.2023

In ordine alla regolarità contabile si esprime parere

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Avola,

Per l'impegno di spesa si attesta, ai sensi dell'art.55 Legge 142/90, recepita con L.R. 48/91, la copertura finanziaria essendo in atto reale ed effettivo l'equilibrio finanziario tra entrate accertate ed uscite impegnate.

RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Avola,

In esecuzione all'art.45 comma 4° dello Statuto Comunale in ordine alla regolarità dell'atto ed alla sua conformità alla legge
SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE
Avola, 06.12.2023

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Maria Grazia D'Erba

N. 275 DEL 14.12.2023

L'anno duemilaventitre, il giorno QUATTORDICI del mese DICEMBRE, alle ore 13.00, e seguenti, in Avola e nella Casa Comunale e nella consueta sala delle adunanze, in seguito ad invio di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

N°			PRESENTI	ASSENTI
1	CANNATA ROSSANA	SINDACO	X	
2	GRANDE MASSIMO	VICE SINDACO	X	
3	CANCEMI FABIO	ASSESSORE	X	
4	TANASI PAOLO	"	X	
5	ANDOLINA SALVATORE	"	X	
6	BUSA' STEPHANIE	"	X	
7	IACONO PAOLO	"	X	
8	ROSSITTO DEBORAH	"		X
		TOTALE	7	1

Presiede il _____ Sindaco On. Avv. Rossana Cannata;

Partecipa il NCE Segretario del Comune Dott.ssa Maria Antonina Composto;

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta, invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato ed a dichiarare l'atto Immediatamente esecutivo.

VISTA la su estesa proposta di deliberazione relativa all'argomento in oggetto;

VISTE le attestazioni ed i pareri resi ai sensi degli artt. 53 e 55 della Legge n. 142/90, come recepita dalla L.R. n. 48/91;

RITENUTA la necessità di provvedere in merito e fatte proprie le osservazioni e le argomentazioni addotte in ordine al provvedimento proposto;

A voti unanimi;

D E L I B E R A

1. Di approvare integralmente la proposta di deliberazione avanti riportata relativa all'argomento indicato in oggetto;
2. Di dichiarare, con separata ed unanime votazione, il presente provvedimento Immediatamente esecutivo;
3. Che copia della presente deliberazione sia pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni, nonché trasmessa in copia, per quanto di competenza/conoscenza ai seguenti uffici:

Letto, Approvato e Sottoscritto.

IL SINDACO
On. Avv. Rossana Cannata

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Maria Grazia D'Erba

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Responsabile delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'Ufficio

ATTESTA

Che la presente Deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune, in data _____ per rimanervi 15 giorni consecutivi.

Avola, _____

IL MESSO COMUNALE

_____

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d' Ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

☐ E' divenuta esecutiva trascorsi 10 (Dieci) giorni dalla data di inizio della pubblicazione; -

☒ È stata dichiarata immediatamente esecutiva; -

Avola, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

_____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario **CERTIFICA,** su conforme attestazione dell'Addetto, che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio per 15 (quindici) giorni consecutivi dal _____ al _____

Avola, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

_____

Copia Conforme all'originale per uso Amministrativo ed Ufficio

Avola, _____ IL SEGRETARIO GENERALE

_____

Copia Conforme all'originale.

Avola, _____ IL SEGRETARIO GENERALE

_____

COMUNE DI AVOLA

(SR)

Proposta di Deliberazione

N° 111 del 24-11-2022

Oggetto: Approvazione Piano della Formazione 2022/2024

I SOTTOSCRITTI

La proposta del presente atto discende da obblighi normativi fissati dalla legge nazionale, dallo Statuto e dai Regolamenti dell'Ente, nonché dalla contrattazione collettiva nazionale e decentrata e segnatamente:

-decreto legislativo n. 165/2001;

-legge n. 190/2012;

-PNA 2019 adottato dall'Anac con deliberazione n. 1064 del 13/11/2019;

-Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

- P.T.P.C.T. Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022/2024 dell'Ente;

- CCNL Enti Locali vigenti e CDI;

Dato atto che, in ottemperanza alla normativa sopra citata, si rende necessario procedere all'approvazione del Piano Triennale di Formazione del Personale 2022/2024;

Visto lo schema di Piano allegato;

Rilevato, altresì, che il suddetto Piano Formativo è uno strumento flessibile e dinamico, come tale può essere modificato e/o integrato, anche in corso d'anno, nel caso si evidenziassero nuove ed improcrastinabili esigenze formative;

Evidenziato che l'adozione della presente deliberazione non comporta alcun onere economico immediato ma dalla sua attuazione derivano riflessi diretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente, a valere sul capitolo di bilancio dedicato alla Formazione ed all'aggiornamento del personale

Acquisiti tutti i pareri prescritti ai sensi di legge

PROPONGONO

Di approvare il PIANO DELLA FORMAZIONE 2022/2024 allegato

Di trasmettere il presente atto ai Rappresentanti Sindacali Unitari al Presidente del C.U.G.

Di dichiarare il presente atto, attesa l'urgenza di provvedere, immediatamente esecutivo

Il Responsabile del Settore I

Geom. C. Macauda

Il Segretario Generale

Dott.ssa Maria G. D'Erba

PIANO DELLA FORMAZIONE 2022/2024

INDICE

-Premesse
-Principi della formazione
-Soggetti coinvolti
-Articolazione Programma Formativo per il triennio 2022-2024
-Modalità di erogazione della formazione
-Risorse finanziarie
-Monitoraggio e verifica dell'efficacia della formazione
-Feedback
-Programma formativo 2022-2024

PREMESSE

La formazione è un processo complesso che risponde principalmente alle esigenze e funzioni di:
• valorizzazione del personale intesa anche come fattore di crescita e innovazione
• miglioramento della qualità dei processi organizzativi e di lavoro dell'ente.

Nell'ambito della gestione del personale, le pubbliche amministrazioni sono tenute a programmare annualmente l'attività formativa, al fine di garantire l'accrescimento e l'aggiornamento professionale e disporre delle competenze necessarie al raggiungimento degli obiettivi e al miglioramento dei servizi.

Il Piano della Formazione del personale è il documento programmatico che, tenuto conto dei fabbisogni e degli obiettivi formativi, individua gli interventi formativi da realizzare nel corso dell'anno. Attraverso la predisposizione del piano formativo si intende, essenzialmente, aggiornare le capacità e le competenze esistenti adeguandole a quelle necessarie a conseguire gli obiettivi programmatici dell'Ente per favorire lo sviluppo organizzativo dell'Ente e l'attuazione dei progetti strategici.
La programmazione e la gestione delle attività formative devono altresì essere condotte tenuto conto delle numerose disposizioni normative che nel corso degli anni sono state emanate

PRINCIPI DELLA FORMAZIONE

Il presente Piano si ispira ai seguenti principi:
- **valorizzazione del personale**: il personale è considerato come un soggetto che richiede riconoscimento e sviluppo delle proprie competenze, al fine di erogare servizi più efficienti ai cittadini;
- **uguaglianza e imparzialità**: il servizio di formazione è offerto a tutti i dipendenti, in relazione alle esigenze formative riscontrate;
- **continuità**: la formazione è erogata in maniera continuativa;
- **partecipazione**: il processo di formazione prevede verifiche del grado di soddisfazione dei dipendenti e modi e forme per inoltrare suggerimenti e segnalazioni;
- **efficacia**: la formazione deve essere monitorata con riguardo agli esiti della stessa in termini di gradimento e impatto sul lavoro;

- **efficienza:** la formazione deve essere erogata sulla base di una ponderazione tra qualità della formazione offerta e capacità costante di rendimento e di rispondenza alle proprie funzioni o ai propri fini;
- **economicità**: le modalità di formazione saranno attuate anche in sinergia con altri Enti locali al fine di garantire sia il confronto fra realtà simili sia un risparmio economico.

SOGGETTI COINVOLTI

• **Ufficio Personale** - E' l'unità organizzativa preposta al servizio formazione.
• **Segretario Generale** e **Responsabili di Posizione Organizzativa**. Detti soggetti sono coinvolti nei processi di formazione a più livelli: rilevazione dei fabbisogni formativi, individuazione dei singoli dipendenti da iscrivere ai corsi di formazione trasversale, definizione della formazione specialistica per i dipendenti del settore di competenza, nonché quali destinatari dei percorsi formativi
• **Dipendenti**. I dipendenti sono i destinatari della formazione e oltre ad essere i destinatari del servizio, i dipendenti vengono coinvolti in un processo partecipativo che prevede: un approfondimento precorso per definirne in dettaglio i contenuti rispetto alle conoscenze detenute e/o aspettative individuali; la compilazione del questionario di gradimento rispetto a tutti i corsi di formazione trasversale attivati e infine la valutazione delle conoscenze/competenze acquisite.
• **C.U.G. - Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità**. Preposto ad operare per la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, esso partecipa alla definizione del piano formativo dei dipendenti dell'ente, segnalando e promuovendo la realizzazione di iniziative e corsi di formazione, finalizzati alla comunicazione e alla diffusione dei temi connessi con la cultura delle pari opportunità ed il rispetto della dignità della persona nel contesto lavorativo, oltre a verificare eventuali fenomeni di mobbing o di discriminazione.
• **Docenza.** L'ufficio personale si avvale di docenti esterni all'Amministrazione, esperti in materia, appositamente selezionati o provenienti da scuole di formazione di comprovata valenza scientifica e/o da aziende specializzate nella formazione, dotate, all'uopo, di apposita certificazione.

ARTICOLAZIONE PROGRAMMA FORMATIVO PER IL TRIENNIO 2022-2024

Il Piano si articola su diversi livelli di formazione:

FORMAZIONE SPECIALISTICA TRASVERSALE

In merito, il Comune di Avola desidera avviare un percorso formativo per lo sviluppo e l'approfondimento di tematiche specifiche in relazione alla esigenza di costante aggiornamento sulle novità normative, giurisprudenziali e tecniche.

FORMAZIONE OBBLIGATORIA

Nello specifico sarà realizzata la formazione obbligatoria ai sensi della normativa vigente, con particolare riferimento ai temi inerenti:
- Anticorruzione e trasparenza
- Codice di comportamento
- Protezione dei dati
- Codice dell'Amministrazione Digitale
- Sicurezza sul lavoro

La modalità di realizzazione degli interventi formativi verrà individuata di volta in volta, anche di concerto con il Responsabile della prevenzione della corruzione, tenuto conto dei destinatari delle specifiche iniziative formative, e del contenuto dei piani vigenti in materia, nell'Ente.

FORMAZIONE CONTINUA

E' possibile, compatibilmente con le risorse disponibili, autorizzare interventi settoriali di aggiornamento, a domanda, qualora ne emerga la necessità in relazione a particolari novità normative, tecniche, interpretative o applicative, afferenti a determinate materie.

MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLA FORMAZIONE

Le attività formative possono essere programmate e realizzate facendo ricorso alle seguenti modalità di erogazione:

1. Formazione "in house" / in aula
2. Formazione attraverso webinar
3. Formazione in streaming

Nei casi in cui necessiti un aggiornamento mirato e specialistico riguardante un numero ristretto di dipendenti, si ricorre all'offerta "a catalogo" e alla formazione a distanza, anche in modalità webinar e streaming L'individuazione dei soggetti esterni cui affidare l'intervento formativo avverrà utilizzando strumenti idonei a selezionare i soggetti più idonei in relazione alle materie da trattare e, comunque, nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di affidamento di incarichi e/o di servizi.

I corsi di formazione potranno prevedere lo svolgimento di test o esercitazioni allo scopo di verificare l'apprendimento.

La condivisione con i colleghi, delle conoscenze acquisite nel corso dei percorsi formativi frequentati, è una buona pratica che ogni funzionario svolgente funzioni di direzione deve sollecitare.

RISORSE FINANZIARIE

Si applicano, ove esistenti, i limiti previsti ai sensi di legge per la previsione di spesa negli strumenti finanziari dell'Ente

MONITORAGGIO E VERIFICA DELL'EFFICACIA DELLA FORMAZIONE

Il Servizio Personale provvede alla rendicontazione delle attività formative, precisando le giornate e le ore di effettiva partecipazione ed alla raccolta degli attestati di partecipazione.

I relativi dati sono caricati nel programma informatico di gestione del personale e archiviati nel fascicolo personale così da consentire la documentazione del percorso formativo di ogni dipendente.

Al fine di verificare l'efficacia della formazione rispetto al raggiungimento degli obiettivi formativi. potrà disporre lo svolgimento di test/questionari

FEEDBACK

Perché l'azione formativa sia efficace deve essere dato spazio anche alla fase di verifica dei risultati conseguiti in esito alla partecipazione agli eventi formativi.

Pertanto, al termine di ciascun corso, al partecipante potrà essere chiesto di compilare un questionario, contenente indicazioni e informazioni quali, in via esemplificativa:

- gli aspetti dell'attività di ufficio, rispetto ai quali potrà trovare applicazione quanto appreso attraverso il corso;
- il grado di utilità riscontrato;
- il giudizio sull'organizzazione del corso e sul formatore.

PROGRAMMA FORMATIVO 2022-2024

- Percorso formativo in materia di Salute e Sicurezza sul lavoro
- Anticorruzione e trasparenza

- Codice di comportamento
- Protezione dei dati
- Codice dell'Amministrazione Digitale
- Utilizzo della piattaforma comunale (protocollo, gestione delibere e determine, ecc.)
- Attivazione di specifici percorsi in relazione all'utilizzo di software di "uso comune"
- Sicurezza informatica
- Digitalizzazione dei processi e dei procedimenti
- CUG - comitati unici di garanzia
- La redazione degli atti amministrativi
- Codice dei contratti – Novità ed evoluzione normativa
- Esercitazioni al poligono di tiro (Polizia Locale)
- Antincendio e gestione delle emergenze
- Formazione/Aggiornamento in materie di specifica competenza

Detti percorsi formativi saranno svolti in modalità "aggiornamento" per il personale già in servizio e "formazione base" per i neoassunti.

Comune di Avola - Prot. 0049496 del 28-11-2022 in interno

n° 111 del 24-11-2022

PARERI ED ATTESTAZIONI ESPRESSI AI SENSI DEGLI ARTT. 53 E 55 DELLA L. 142/90 RECEPITA CON L.R. 48/91 e modificata dall'art. 12 della L.R. 23.12.2000 n. 30

In ordine alla regolarità tecnica si esprime parere

_____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Avola, _____ _____

In ordine alla regolarità contabile si esprime parere

Favorevole per quanto di competenza

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

_____

Avola, _____

Per l'impegno di spesa si attesta, ai sensi dell'art.55 Legge 142/90, recepita con L.R. 48/91, la copertura finanziaria essendo in atto reale ed effettivo l'equilibrio finanziario tra entrate accertate ed uscite impegnate.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

_____

Avola, _____

In esecuzione all'art.45 comma 4° dello Statuto Comunale in ordine alla regolarità dell'atto ed alla sua conformità alla legge
SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE
Avola, 25.11.2022

IL SEGRETARIO GENERALE
Dottssa Maria Grazia D'Erba

Comune di Avola - Prot. 0049496 del 28-11-2022 in interno

n° 111 del 24-11-2022

LA GIUNTA MUNICIPALE

L'anno duemilaventidue, il giorno Ventiquattro del mese Novembre, alle ore 13,45, e seguenti, in Avola e nella Casa Comunale e nella consueta sala delle adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei signori:

n°	AMMINISTRATORI		PRESENTI	ASSENTI
1	CANNATA ROSSANA	SINDACO	X	
2	GRANDE MASSIMO	VICE SINDACO	X	
3	ROSSITTO DEBORAH	ASSESSORE	X	
4	BELFIORE SALVATORE	"	X	
5	TANASI PAOLO	"	X	
6	CANCEMI FABIO	"	X	
7	IACONO PAOLO	"		X
8	DI ROSA CORRADA	"		X
		TOTALE	6	2

Presiede il Sindaco On.le Avv. Rossana Cannata.
partecipa il Segretario del Comune Dott.ssa Maria Grazia D'Erba.
Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta, invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato ed a dichiarare l'atto Immediatamente esecutivo.
VISTA la su estesa proposta di deliberazione relativa all'argomento in oggetto;
VISTE le attestazioni ed i pareri resi ai sensi degli artt.53 e 55 della legge n.142/90, come recepita dalla L.R.n.48/91;
RITENUTA la necessità di provvedere in merito e fatte proprie le osservazioni e le argomentazioni addotte in ordine al provvedimento proposto;
A voti unanimi;

DELIBERA

1) DI APPROVARE integralmente la proposta di deliberazione avanti riportata relativa all'argomento indicato in oggetto;
2) Di dichiarare, con separata ed unanime votazione, il presente provvedimento Immediatamente esecutivo.

Copia della presente deliberazione deve essere pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni, nonché trasmessa in copia per quanto di competenza/ per conoscenza ai seguenti uffici, Organi ed Enti:

Letto, Approvato e Sottoscritto,

IL SINDACO
On.le Avv. Rossana Cannata

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Maria Grazia D'Erba

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Responsabile delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'Ufficio

ATTESTA

Che la presente Deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune, in data _____ per rimanervi 15 giorni consecutivi.

Avola, _____

IL MESSO COMUNALE

_____

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d' Ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione:

☐ E' divenuta esecutiva trascorsi 10 (Dieci) giorni dalla data di inizio della pubblicazione; -

☒ È stata dichiarata immediatamente esecutiva; -

Avola, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

_____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale **CERTIFICA,** su conforme attestazione dell'Addetto, che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio per 15 (quindici) giorni consecutivi dal _____ al _____

Avola, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

_____

Copia Conforme all'originale per uso Amministrativo ed Ufficio

Avola, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

_____

Copia Conforme all'originale.

Avola, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

_____